REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVI | BARI, 20 FEBBRAIO 2025 | **n. 15**



Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Corte costituzionale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 febbraio 2025, n. 82
L.R. 31/10/2002, n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3 - sostituzione dei rappresentanti dell'Organizzazione Sindacale FILT CGIL in seno al Consiglio di Disciplina della Società Trasporti Pubblici di Terra d'Otranto S.p.A. 15901

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 febbraio 2025, n. 83
L.R. 31/10/2002, n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3 - sostituzione del rappresentante supplente dell'Organizzazione Sindacale FILT CGIL in seno al Consiglio di Disciplina della Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici srl...... 15903

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 febbraio 2025, n. 84
Designazione componenti della Commissione d'esame per il riconoscimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci su strada della Città Metropolitana di BARI. 15905

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 13 febbraio 2025, n. 121
Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027). DAG n. 189 del 14/12/2023 e ss.mm. ii.. Intervento SRA13 "Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola". Approvazione degli elenchi delle domande rilasciate e ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa. 15907

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 28 novembre 2024, n. 785
Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell'ing. Nicola Catacchio...... 15919

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 7 gennaio 2025, n. 2
IDVIA 596 - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 per "Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio

Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)". Proponente: TRINA SOLAR GEA Srl. 15923

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 11 febbraio 2025, n. 65

Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: "Riconoscimento di Masseria didattica – Regione Puglia". Voltura dell'iscrizione nell'albo delle masserie didattiche per subentro da "Madonna dell'Assunta di Michele Dibenedetto" a "Madonna dell'Assunta Società Semplice Agricola". 16098

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 18 febbraio 2025, n. 76

CUP: B32B24001310005 Reg.(UE) 2021/2115. Interventi a favore del Settore dell'apicoltura. Bando regionale anno apistico 2025 approvato con Determinazione n. 155/DIR/2024/00614 del 23/12/2024. D.M. 0066053 del 12/02/2025. Proroga del termine di presentazione delle domande di aiuto. 16101

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI 5 febbraio 2025, n. 11

CUP: B39I24000100002 D.G.R. 53 del 05/02/2024 aggiornata con D.G.R. N. 1254 del 09/09/2024 – TRIENNIO 2024-2026. "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026. Approvazione AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO AD AZIONI INERENTI IL PROGRAMMA DI EDUCAZIONE ALIMENTARE Allegato 1 D.G.R. 53 del 05/02/2024 aggiornata con D.G.R. N. 1254 del 09/09/2024 lettera D) "Azioni inerenti il programma di educazione alimentare"- Annualità 2025. 16105

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI 5 febbraio 2025, n. 12

CUP: B39I24000100002 D.G.R. 53 del 05/02/2024 aggiornata con D.G.R. N. 1254 del 09/09/2024 – "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026"- Approvazione AVVISO PUBBLICO per la concessione di contributi per il sostegno di sagre, fiere, manifestazione ed eventi, lett. C.1, art. 3, Allegato 1 D.G.R. 53 del 05/02/2024 aggiornata con D.G.R. N. 1254 del 09/09/2024 – ANNUALITA' 2025. 16116

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 6 febbraio 2025, n. 23

CUP: E49I24001010006 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI MOLA DI BARI. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato. 16129

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 6 febbraio 2025, n. 24

CUP: D74D24004760002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI NOCI. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato. 16138

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 11 febbraio 2025, n. 27

CUP: E89B24000140002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI MIGGIANO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato. 16147

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 14 febbraio 2025, n. 197
Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" (A.D. n. . 02589 del 21/12/2023). Indicazioni operative per l'attuazione degli interventi e Modifiche Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo...... 16157

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 17 febbraio 2025, n. 87
L. R. n. 1/2023: "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse". R.R. n. 9/2023: "Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia". Albo delle imprese forestali della Regione Puglia: Sezioni A e B, classe A. Aggiornamento...... 16184

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 7 febbraio 2025, n. 11
L.R. n. 19 del 07/07/2020 - Promozione della mobilità condivisa e sostenibile nei Comuni pugliesi. "Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing" approvato con D.D. n. 88 del 20 novembre 2024 (BURP n. 95/2024) art. 10. Nomina Commissione Valutazione...... 16190

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 13 febbraio 2025, n. 13
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana". Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Sostituzione componente commissione nominata con D.D. n. 55 del 18/09/2024. 16195

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 13 febbraio 2025, n. 14
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" - Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" – Sub - Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana" - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, adottato con d.d. n. 52/2024 (Burp n. 74 del 12/09/2024). Seconda proroga dei termini dello sportello...... 16203

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 12 febbraio 2025, n. 18
Reg. (UE) 2020/1201 - D.lgs. 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1593/2024. Prescrizione di misure di eradicazione di 14 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Cassano delle Murge (BA) - Area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26- Santeramo in Colle" 16211

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 15 febbraio 2025, n. 22
Reg. UE 2020/1201 e s.m.i.- Applicazione delle misure di eradicazione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa (Well et al.) in Puglia e liquidazione degli indennizzi...... 16241

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 17 febbraio 2025, n. 21
PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal

Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II - in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre I in favore dei tirocinanti... 16246

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 17 febbraio 2025, n. 23
PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II - in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre III in favore dei tirocinanti...... 16264

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 17 febbraio 2025, n. 24
PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II - in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre II in favore dei tirocinanti...... 16275

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 14 febbraio 2025, n. 43
D.G.R. n. 2194/2017 e ss.mm. ii. - D.G.R. n. 392/2024 Piano di Controllo Regionale Pluriennale (PCRP). Modifiche e integrazioni dell'Allegato A) relativamente all'eradicazione/sorveglianza per Tubercolosi e Brucellosi nei bovini, Brucellosi negli ovini e caprini e Leucosi Bovina Enzootica (profilassi e malattie dei ruminanti). Programmazione attività 2025..... 16291

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 6 febbraio 2025, n. 17
Autorizzazione allo scarico nel Mare Adriatico, con condotta sottomarina, dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Santa Cesarea Terme - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017...... 16302

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 febbraio 2025, n. 63
Rigetto dell'istanza di autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale avanzata da METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. ONLUS" con sede legale in Molfetta (BA) alla Via Alba n. 2/8, ai sensi dell'art. 20 e dell'art. 24 comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. relativa al Centro diurno disabili di cui al RR 5 del 2019 ubicato in Terlizzi (Ba) al Viale de Lilium n. 26. Dichiarazione di decadenza del parere di compatibilità di cui alla D.D. n. 158 del 28/05/2021 16310

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 10 febbraio 2025, n. 36
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, art.12 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo agro-voltaico, da realizzarsi nei Comuni di Mesagne (BR) e di Torre Susanna (BR), di potenza nominale pari a 30 MW, denominato "Sparpagliata", nonché delle opere e infrastrutture connesse ricadenti nei comuni di Erchie (BR), Mesagne (BR) e Torre Susanna (BR).
Società proponente: Luminora Sparpagliata s.r.l. (ex Powertis s.r.l.) con sede legale in via Tevere n.41, Roma C.F. e P. Iva 1595441100...... 16320

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 14 febbraio 2025, n. 39
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, in seno al PAUR ex art. 27 bis del DLgs. 152/2006, relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza nominale pari a 21 MW, costituito da 5 aerogeneratori, della potenza unitaria pari a 4,20 MW, sito nel Comune di Bovino (FG), località "Serrone Carripoli", nonché delle opere e

infrastrutture connesse strettamente funzionali alle precedenti.
Proponente: Eurowind San Severo S.r.l. (P. IVA: 03966050712) Via Savoia n. 82, 00198 Roma (RM).... 16352

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 13 febbraio 2025, n. 26
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita...... 16378

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 22 novembre 2024, n. 769
[ID VIP 12520] - Parco agrivoltaico denominato "ROMANIZZI" di potenza pari 46,65 MW e delle relative opere di connessione alla RTN in zona agricola del Comune di Castellaneta (TA), in località "PAPATONNO".
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA nell'ambito del PUA ex art. 27 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: PIVEXO 6 S.R.L. 16383

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 22 novembre 2024, n. 770
[ID VIP 13137] - Parco agrivoltaico denominato "05-12-13_ARNESANO", di potenza pari a 50,96 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Carmiano (LE), Novoli (LE), Arnesano (LE), Copertino (LE), Monteroni di Lecce (LE), Lecce (LE) e Leverano (LE).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: SY04 S.R.L. 16400

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 22 novembre 2024, n. 771
[ID VIP 13149] - Parco agrivoltaico denominato "PV GROTTAGLIE", di potenza pari a 35,33 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Taranto e Grottaglie (TA).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: PV - INVEST ITALIA SRL 16421

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 22 novembre 2024, n. 772
[ID VIP 12986] - Parco eolico denominato "GRAVINA IN PUGLIA", composto da 10 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 66 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Gravina in Puglia (BA).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: GAMMANRG S.R.L...... 16437

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 22 novembre 2024, n. 773
[ID VIP 12988] - Parco eolico denominato "ALPHA 1", costituito da 8 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 57,6 MW, ricadente nel territorio comunale di Cerignola (FG), incluse le opportune opere di connessione alla RTN.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA nell'ambito del PUA ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: NVA ALPHA S.R.L. 16453

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 22 novembre 2024, n. 774
[ID VIP 13096] - Parco agrivoltaico, di potenza pari a 43,84 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Lequile (LE), Copertino (LE) e Nardò (LE), in contrada "MASSERIA TRAMACERE".
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: MONTESEJO LEQUILE S.R.L. 16470

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 22 novembre 2024, n. 775
[ID VIP 13016] - Parco fotovoltaico denominato "CAVA PETRILLI", di potenza pari a 29,565 MW e delle

relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Lucera (FG) e SAN SEVERO (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: LUCERA SOLAR S.R.L. 16483

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 22 novembre 2024, n. 776
[ID VIP 10446] - Parco Fotovoltaico, della potenza di 37,94 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Galatina (LE), in località "GIUMENTE".
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: GALATINA 6 S.R.L. 16496

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 26 novembre 2024, n. 779
[ID VIP 10196] - Parco agrovoltaico di superficie pari a 72 ha integrato ad un impianto fotovoltaico con tracker monoassiali di potenza pari a 35,79 MWp sito in località Palombi nei Comuni di San Severo e di Lucera (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Dragonara S.r.l. 16507

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 26 novembre 2024, n. 780
[ID VIP 10332] - Parco Agrovoltaico denominato "Impianto FTV - San Michele Salentino" della potenza complessiva di immissione in rete pari a 24,038 MW, in agro del Comune di San Michele Salentino (BR).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: ECOPUGLIA 1 S.r.l. 16517

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 26 novembre 2024, n. 781
[ID VIP 12748] - Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "AGROPV-SAN MARCO" della potenza di 85,39 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Orta Nova (FG), Ordona (FG), Ascoli Satriano (FG), Deliceto (FG) e Candela (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA nell'ambito del PUA ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: URBA - I 130108 S.R.L. 16527

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 26 novembre 2024, n. 782
[ID VIP 10124] - Parco agrovoltaico denominato "Cerfeta" per produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza pari a 26,88 MW con relativo collegamento alla rete elettrica, ubicato in agro del comune di Veglie (LE).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: CFA SOLAR S.R.L. 16538

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 26 novembre 2024, n. 783
[ID VIP 12900] - Parco agrivoltaico denominato "LILIUM" di potenza pari a 46,96 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Torremaggiore (FG), Lucera (FG) e San Severo (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA nell'ambito del PUA ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: ATS AGRI DI GRASSO FRANCA 16552

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 novembre 2024, n. 788
[ID VIP 9082] - Parco agrivoltaico "FESTA" di potenza elettrica installata pari a 34,575 MW, potenza in immissione pari a 32,813 MVA, da realizzare nel Comune di Troia (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Vespera Development 06 S.r.l. 16562

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 novembre 2024, n. 789
[ID VIP 9463] - Parco agrivoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 63,86 MW, con sistema di accumulo da 50 MW, da realizzare nei Comuni di Mesagne (BR) e Brindisi (BR).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: ALCYONE SOL S.r.l. 16576

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 novembre 2024, n. 790
[ID VIP 9131] - Parco agrivoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 60 MW, da realizzare nei Comuni di Rignano Garganico (FG) e San Marco in Lamis (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Solar Capital 3 S.r.l 16592

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 novembre 2024, n. 791
[ID VIP 9158] - Parco agrivoltaico della potenza di 21,427 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Pidocchio".
Istanza per il rilascio del P.U.A. ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: GIT STELLA DI ITALIA S.R.L. 16611

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 novembre 2024, n. 792
[ID VIP 9176] - Parco eolico "Canosa" di potenza elettrica complessiva pari a 84 MW, da realizzare nel Comune di Canosa di Puglia (BT) e nei Comuni di Lavello (PZ), Montemilone (PZ) e Venosa (PZ).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: AREN Electric Power S.p.A. 16623

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 novembre 2024, n. 793
[ID VIP 9187] – Parco eolico "CE Brindisi Sud" di potenza elettrica complessiva pari a 36 MW da realizzare nei Comuni di Brindisi (BR) e Mesagne (BR).
Istanza per il rilascio del P.U.A. ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: AEI WIND PROJECT I S.r.l. 16636

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 12 febbraio 2025, n. 6
Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia – Intervento a pacchetto per il comparto cerasicolo SRD01.04 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammodernamento varietale" e SRD06.01 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" – AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS). 16651

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 12 febbraio 2025, n. 7
Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia – Intervento SRD01.03 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Uva da Tavola" – AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS). 16696

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 12 febbraio 2025, n. 8
Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia – Intervento SRD01.02 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto agrumicolo" – AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS). 16733

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI STRUTTURA DI PROGETTO “INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE” 14 febbraio 2025, n. 17
Roster di controllori di primo livello istituito con atto dirigenziale n. 184 dell’11 dicembre 2024 formato da esperti individuati per lo svolgimento, ai sensi dell’art. 74 del Reg (UE) 1060/2021, delle attività di verifica e di certificazione dei rendiconti finanziari e delle spese sostenute nell’ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Interreg IPA South Adriatic e Interreg VI-A Greece-Italy - AGGIORNAMENTO. 16770

SEZIONE SECONDA

Corte costituzionale

RICORSO AI SENSI DELL’ART. 127 DELLA COSTITUZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 febbraio 2025 n. 9 (depositato il 7 febbraio 2025)
Ricorso per la declaratoria della illegittimità costituzionale della L.R. 10 dicembre 2024, n. 41, recante “Disposizioni in materia di sostegno psicologico in ambito oncologico (psiconcologo)”. 16778

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L’IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 12 febbraio 2025, n. 169
AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATA ALL’ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL’EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024. RINNOVO DELL’ACCREDITAMENTO AI SERVIZI PER IL LAVORO - AI SENSI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 343 DEL 17/04/2024 – ALL’ORGANISMO SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO S.P.A. PER L’EROGAZIONE DEI SERVIZI DI “BASE” NELLE SEDI UBICATE IN LECCE ALLA VIA NAZARIO SAURO N. 14 E BARI ALLA VIA DON LUIGI GUANELLA N. 15/G...... 16789

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L’IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 13 febbraio 2025, n. 179
AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATA ALL’ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL’EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024. RINNOVO DELL’ACCREDITAMENTO AI SERVIZI PER IL LAVORO - AI SENSI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 343 DEL 17/04/2024 – ALLA ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC PER L’EROGAZIONE DEI SERVIZI DI “BASE” E DEI SERVIZI “SPECIALISTICI” (INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DISABILI, DELLE DONNE E DEI MIGRANTI) NELLA SEDE UBICATA IN CANOSA (BT) ALLA VIA MENTANA N. 5...... 16793

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Estratto decreto 10 febbraio 2025, n. 2182
Esproprio..... 16797

COMUNE DI ALTAMURA
Estratto determinazione dirigenziale 10 febbraio 2025, n. 185
DLGS 152/2006 E SS.MM.II. PROCEDURA DI V.A.S. CON V.INC.A. P.D.L. IN ZONA C/2 DEL P.R.G. COMPARTO CC LOCALITÀ PARCO DEL VECCHIO BOVIO - Autorità procedente: Comune di Altamura. 16798

COMUNE DI ALTAMURA
Estratto determinazione dirigenziale 10 febbraio 2025, n. 186
DLGS 152/2006 E SSMMII-PROCEDURA DI VAS CON VINCA PRATICA SUAP 48654/2023 INERENTE L'AMPLIAMENTO DI UNA AZIENDA AGRICOLA ESISTENTE-AUTORITÀ PROCEDENTE SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA/SUAP. 16800

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 13 febbraio 2025, n. rep. 460
Decreto definitivo di espropriazione delle aree necessarie alla realizzazione del tratto terminale della strada di collegamento tra Via Principessa Iolanda e Via Vittorio Veneto - Carbonara. Fg.23 p.lla 503. 16802

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 14 febbraio 2025, n. reg. 8
Decreto di Deposito delle indennità provvisorie di asservimento degli immobili interessati dall'attraversamento del realizzando metanodotto in bassa e media pressione a Ceglie del Campo, in strada Monacelli e Torrente Baronale. 16804

COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA
Estratto deliberazione C.C. 20 dicembre 2024 n. 27
Semplificazione procedimentale per l'applicazione dell'Indice di Fabbricabilità Fondiaria pari a 0,10 mc/mq nelle zone agricole per la realizzazione di nuovi fabbricati funzionali necessari alla conduzione del fondo e all'esercizio dell'attività agricola. Adozione della variante alle NTA del PRG vigente. 16807

COMUNE DI GALATINA
Estratto decreto 5 febbraio 2025, n. 1
Decreto di acquisizione sanante. 16808

ANAS S.P.A.
Provvedimento 12 febbraio 2025, prot. n. 125410
Nulla osta allo svincolo e pagamento dell'indennità di esproprio. 16810

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto n. 96 del 3 febbraio 2025
Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico – Aree di versante dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata, Unit of Management ITI012 "Bradano", relativamente al Comune di Altamura (BA), località centro abitato. 16811

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Provvedimento n. 21/22b/PAG del 17 febbraio 2025.
Ordinanza di pagamento diretto indennita' di occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione. 16816

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Provvedimento n. 22/22b/PAG del 17 febbraio 2025.
Ordinanza di pagamento diretto indennita' una tantum oneri di manutenzione. 16818

FERROVIE DEL SUD EST SERVIZI AUTOMOBILISTICI SRL
Estratto Ordinanza prot. FSE-AD-INV/P/2025/0000049 del 29 gennaio 2025.
Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione. 16821

COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A.
PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 6, COMMA 7-BIS, DEL D. LGS. N. 28/2011. PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO, ED OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA PARI A 600,00 kWac (633,36 kWp) DA AUTORIZZARE IN P.A.S., SITO NEL COMUNE DI SOLETO (LE), PUGLIA, AL FG. 28, P.LLE 95 (IMPIANTO), FG. 28, P.LLE 95, STRADA (CONNESSIONE). 16822

NRG S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata relativa a generatore agrivoltaico e impianto di rete per la connessione, avente potenza pari a 4.500 kW in agro del Comune di Cavallino (LE). 16866

PIVEXO 2 S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata relativa alla realizzazione di un impianto agrivoltaico PNRR della potenza nominale in DC di 5,990 MWp, denominato 'Loffreda' e delle relative opere di connessione alla Rete di Distribuzione (E-Distribuzione) in zona agricola del Comune di Lecce (LE) in località Pozzo del Crocifisso. 16941

PROGETTO FOTOVOLTAICO MONTEMESOLA S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra connesso alla rete elettrica per vendita di energia, della potenza pari a 5.275,35 Kwp e delle opere connesse, su area sita in Località "Cave", snc, nel Comune di Montemesola (TA), in terreni catastalmente censiti al Censuario di cui al Foglio 7 particelle n. 86 – 139 – 109 – 181 – 129 – 102 - 182. 16990

PROGETTO FOTOVOLTAICO MONTEMESOLA S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra connesso alla rete elettrica per vendita di energia, della potenza pari a 4598,96 Kwp e delle opere connesse, su area sita in Località "Cave", snc, nel Comune di Montemesola (TA), in terreni catastalmente censiti al Censuario di cui al Foglio 7 particelle n. 86 – 101 – 142 – 153 - 163. 17024

AEI SOLAR PROJECT XVII S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 3.000,00 kVA e potenza installata pari a 3.494,40 kWp, sito in SS16 Km VIII - Lecce. 17058

PV - INVEST ITALIA S.R.L.
PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 6, COMMA 7-BIS, DEL D. LGS. N. 28/2011. PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) DI CUI ALL'ART.6 DEL D.LGS. 28/2011 E S.M.I. RELATIVA AL PROGETTO PER LA COSTRUZIONE, REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 5.997,60 KWP, SITO IN AGRO DI CAVALLINO (LE), DENOMINATO OSSANO. 17140

RNG ONE S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto di produzione di biogas da sottoprodotti di origine agricola (reflusi zootecnici e biomase vegetali) per la produzione di biometano, della potenza complessiva di 490,00 Smc/h da ubicare in Barletta (BT) alla C.da "La Spinta – Polvere". 17172

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO
Comune di Brindisi (BR) – Pubblicazione di istanza per la concessione migliorativa del complesso immobiliare ex INAPLI di proprietà della Regione Puglia, patrimonio indisponibile in Catasto fabbricati al Fg. 54 p.lla 121, già destinato a mercato rionale – Commenda Sant'Angelo.
Richiedente: Comune di Brindisi ai sensi dell'art. 5 del R. Regionale 2 Novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali". 17181

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO
Comune di Brindisi (BR) – Pubblicazione di istanza per la concessione di porzione di immobile ex INAPLI del Patrimonio indisponibile Regionale in Catasto al Fg. 54 p.lla 121 sub 1-11- 43.
Richiedente: Comune di Brindisi ai sensi dell'art. 5 del R. Regionale 2 Novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali". 17183

COMUNE DI CASTELLANETA
BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA NEL COMUNE DI CASTELLANETA (art. 4, L.R. 10/2014). 17185

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

INNOVAPUGLIA S.P.A. - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 14 febbraio 2025, n. 39
AVVISO PUBBLICO - PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA NOMINA DEL DIRETTORE GENERALE DI INNOVAPUGLIA SPA. 17203

ASL BA
Avviso Pubblico, per colloquio, per la formulazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato, anche di sostituzione a vario titolo, di Dirigente Medico– disciplina "Genetica Medica"...... 17215

ASL BR
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione. 17222

ASL BR
Avviso pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatorie utilizzabili per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico delle discipline di Anestesia e Rianimazione, Cardiologia, Malattie dell'Apparato Respiratorio, Medicina Fisica e Riabilitazione, Neurologia e Radiodiagnostica per le esigenze del Centro Regionale di Riabilitazione Presidio Ospedaliero Ceglie Messapica...... 17236

ASL FG
Avviso pubblico per soli titoli di mobilità volontaria nazionale, tra Aziende ed Enti del SSN, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 10 posti di Dirigente Psicologo disciplina Psicoterapia...... 17245

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Generale. 17253

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 2 borse di studio in favore di n. 2 Laureati in Scienze della Nutrizione Umana, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 30.08.2026, eventualmente prorogabili, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "DEVELOPMENT OF CALCIUM CARBONATE-ENRICHED CHEESE TO IMPROVE NUTRITION, COMPLIANCE AND PHOSPHORUS CONTROL IN PATIENTS WITH CHRONIC IDNEY DISEASE" - COD. PROGETTO PNRR-POC-2023-12378177"- da effettuarsi presso la U.O.C. Nefrologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER C43C24000550006 - CUP DERIVATO B93C2400050006 - CHIAVE CONTABILE PNRRPOC-2023-DEVELOP CHEESE) (Rif. Deliberazione n. 1028/24)...... 17264

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 2 borse di studio con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19.05.2025, eventualmente prorogabile, in favore di n. 2 Dietiste, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR – "Extreme phenotypes to identify the patients with type 2 diabetes who are susceptible or resistant to complications and to reveal the mechanisms (EXTREME T2D)"- Cod. progetto PNRR-MAD-2022-12375733 - da effettuarsi presso la U.O.C. di Endocrinologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER B55E22000720006-CUP DERIVATO B95E22000800006 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-EXTREME T2D). 17279

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 1 borsa di studio con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19.05.2025, eventualmente prorogabile, in favore di n. 1 Infermiere, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR – "Extreme phenotypes to identify the patients with type 2 diabetes who are susceptible or resistant to complications and to reveal the mechanisms (EXTREME T2D)"- Cod. progetto PNRR-MAD-2022-12375733- da effettuarsi presso la U.O.C. di Endocrinologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER B55E22000720006-CUP DERIVATO B95E22000800006 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-EXTREME T2D). 17296

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 1 borsa di studio con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19.05.2025, eventualmente prorogabile, in favore di n. 1 Medico con specializzazione in Endocrinologia e Malattie Metaboliche, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR – "Extreme phenotypes to identify the patients with type 2 diabetes who are susceptible or resistant to complications and to reveal the mechanisms (EXTREME T2D)"- Cod. progetto PNRR-MAD-2022-12375733- da effettuarsi presso la U.O.C. di Endocrinologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER B55E22000720006-CUP DERIVATO B95E22000800006 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-EXTREME T2D)...... 17312

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO
Avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Malattie Infettive...... 17329

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"
Avviso di pubblica selezione Under 40 to Hire, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 Senior, per n. 1 laureato in Farmacia per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del progetto PNRR-MCNT2-2023-12378272 - NANOPARTICLE ENABLED BLOOD TEST

FOR DETECTION OF PANCREATIC CANCER IN INTRADUCTAL PAPILLARY MUCINOUS NEOPLASMS (IPMNs)" - CUP Istituto F93C24000290006- Responsabile Scientifico Dr. Oronzo Brunetti. 17355

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"
Avviso di pubblica selezione Under 40 to Hire, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio di tipologia B con livello di qualificazione B1 Senior, per n. 1 laureato in Biotecnologia, per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del progetto "PNRR-TR1-2023-12378111 – Longitudinal monItoring For the Earliest and BEst management for pLeural mesoThelioma (LIFEBELT)". CUP Istituto F93C23002370005 - Responsabile Scientifico: Dott.ssa Annamaria Catino. 17375

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"
Avviso di pubblica selezione Under 40 to Hire, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 Senior, per n. 1 laureato in Biologia per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del progetto PNRR-MCNT2-2023-12378272 - NANOPARTICLE ENABLED BLOOD TEST FOR DETECTION OF PANCREATIC CANCER IN INTRADUCTAL PAPILLARY MUCINOUS NEOPLASMS (IPMNs)" - CUP Istituto F93C24000290006- Responsabile Scientifico Dr. Oronzo Brunetti. 17394

SEZIONE PRIMA

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 febbraio 2025, n. 82

L.R. 31/10/2002, n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3 - sostituzione dei rappresentanti dell'Organizzazione Sindacale FILT CGIL in seno al Consiglio di Disciplina della Società Trasporti Pubblici di Terra d'Otranto S.p.A.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il DPGR n. 289/2020 del 08/07/2020 recante "L.R. 31/10/2002, n. 18 "*Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3 – Nomina Presidente e componenti del Consiglio di Disciplina dell'azienda "Società Trasporti Pubblici di Terra d'Otranto spa""*";

- il DPGR n. 329 del 12/7/2023 recante "L.R. 31/10/2002, n. 18 "*Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3 - sostituzione e nomina del Presidente dei Consigli di Disciplina già costituiti della aziende di Trasporto Pubblico locale presenti nelle province della Regione Puglia*";

- il DPGR n. 24 del 17/1/2025 recante "*L.R. 31/10/2002, n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3 - sostituzione di rappresentanti aziendali in seno al Consiglio di Disciplina della Società Trasporti Pubblici di Terra d'Otranto S.p.A.*";

- la nota PEC dell'Organizzazione Sindacale FILT CGIL del 17/12/2024, acquisita al prot. 628968 del 18/12/2024;

Considerato che:

- a seguito dell'adozione del DPGR n. 289/2020 del 08/07/2020, in seno al Consiglio di disciplina di cui all'oggetto, in rappresentanza dell'Organizzazione Sindacale FILT CGIL, risultano attualmente in carica i seguenti componenti:

  - Sig. Luigi FORTUNA (titolare); sig. Stefano PATRONELLI (supplente);

- con nota PEC del 17/12/2024, acquisita al prot. 628968 del 18/12/2024 l'Organizzazione Sindacale FILT CGIL ha comunicato la necessità di modificare la composizione della propria rappresentanza in seno al consiglio di disciplina aziendale della Società Trasporti Pubblici di Terra d'Otranto S.p.A. designando i seguenti componenti:

  - Sig. Luigi NOCCO (componente titolare) in sostituzione del Sig. Luigi FORTUNA;

  - Sig. Paolo Giuseppe GUIDOTTI (componente supplente) in sostituzione del Sig. Stefano PATRONELLI;

Viste le dichiarazioni sostitutive di atto notorio circa l'insussistenza delle cause di inconferibilità, trasmesse dell'Azienda Società Trasporti Pubblici di Terra d'Otranto S.p.A. con la succitata nota PEC del 17/12/2024, sottoscritte dai componenti designati dalla stessa Organizzazione Sindacale in seno Consiglio di Disciplina aziendale;

Ritenuto di dover provvedere alla sostituzione dei componenti titolare e supplente dell'Organizzazione Sindacale FILT CIGL in seno al Consiglio di disciplina dell'Azienda Società Trasporti Pubblici di terra d'Otranto S.p.A., in base alle designazioni formulate con note PEC del 17/12/2024, acquisita al prot. 628968 del 18/12/2024, così come rappresentato in narrativa;

DECRETA

1. di nominare il Sig. Luigi NOCCO (- **OMISSIS** -) in sostituzione del Sig. Luigi FORTUNA e il Sig. Paolo Giuseppe GUIDOTTI (- **OMISSIS** -) in sostituzione del Sig. Stefano PATRONELLI, quali componenti, rispettivamente titolare e supplente del Consiglio di disciplina dell'azienda Società Trasporti Pubblici di Terra d'Otranto S.p.A., in rappresentanza dell'Organizzazione Sindacale FILT CGIL;

2. di dare atto delle modifiche apportate, con il D.P.G.R. n. 329 del 12/7/2023 ed il D.P.G.R. n. il DPGR n. 24 del 17/1/2025, alle nomine disposte con il DPGR n. 289/2020 del 08/07/2020;

3. di dare atto che, a seguito delle nuove designazioni formulate dall'Organizzazione Sindacale FILT CGIL con nota PEC del 17/12/2024, acquisita al prot 628968 del 18/12/2024, Consiglio di Disciplina della Società Trasporti Pubblici di terra d'Otranto S.p.A. risulta così composto:

Presidente: Prof. Avv. Sebastiano Bruno Caruso

in rappresentanza dell'azienda Società Trasporti Pubblici di Terra d'Otranto S.p.A:

- Dott. Paolo PALADINI (titolare); Sig. Vincenzo TOMA (supplente);
- Sig. Gianfranco LONGO (titolare); Sig.ra Alessandra CAVALLONE (supplente);
- Sig. Damiano PERRONE (titolare); Sig.ra Rossana CONOCI (supplente).

in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale:

- **per FAISA CISAL:** Sig. Giuseppe PELAGALLI (titolare); Sig. Claudio ZOCCO (supplente);
- **per UIL TRASPORTI:** sig. Luca CARROZZO (titolare); Sig. Giuliano CALABRESE (supplente);
- **per FILT CGIL:** Sig. Luigi NOCCO (titolare); sig. Paolo Giuseppe GUIDOTTI (supplente);

e durerà in carica sino alla sua naturale scadenza stabilita con DPGR n. 289/2020 del 08/07/2020, salvo proroga.

4. di dare mandato alla Sezione competente affinché provveda alla notifica del presente provvedimento ai soggetti interessati, all'azienda Società Trasporti Pubblici di terra d'Otranto S.p.A, alle Organizzazioni Sindacali **FAISA CISAL, UIL TRASPORTI e FILT CGIL**, nonché al Presidente del Consiglio di disciplina Avv. Prof. Sebastiano Bruno CARUSO;

5. di dare atto che il presente provvedimento, esecutivo dalla data di adozione, non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 14 febbraio 2025 **EMILIANO**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 febbraio 2025, n. 83

L.R. 31/10/2002, n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3 - sostituzione del rappresentante supplente dell'Organizzazione Sindacale FILT CGIL in seno al Consiglio di Disciplina della Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici srl.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il DPGR n. 259/2021 del 04/8/2021 recante "*L.R. 31/10/2002, n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3 – Nomina Presidente e componenti del Consiglio di Disciplina della società "Ferrovie del Sud est e Servizi Automobilistici s.r.l.".*";
- il DPGR n. 506/2023 del 31/10/2023 recante "*L.R. 31/10/2002, n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3 - Sostituzione di un componente aziendale effettivo, e del suo supplente, del Consiglio di Disciplina della società Ferrovie del Sud est e Servizi Automobilistici srl.*";
- il DPGR n. 329 del 12/7/2023 recante "L.R. 31/10/2002, n. 18 "*Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3 - sostituzione e nomina del Presidente dei Consigli di Disciplina già costituiti della aziende di Trasporto Pubblico locale presenti nelle province della Regione Puglia*";
- la nota PEC dell'Organizzazione Sindacale FILT CGIL del 10/1/2025, acquisita in pari data al prot. 12886;

Considerato che:

- a seguito dell'adozione del DPGR n. 259/2021 del 04/8/2021, in seno al Consiglio di disciplina di cui all'oggetto, in rappresentanza dell'Organizzazione Sindacale FILT CGIL, risultano attualmente in carica i seguenti componenti:
  - sig. Antonio LAZZARO (titolare); sig. Sebastiano Maria SALVEMINI (supplente);
- con nota PEC del 10/1/2025, acquisita in pari data al prot. 12886, l'Organizzazione Sindacale FILT CGIL ha comunicato la necessità di modificare la composizione della propria rappresentanza in seno al consiglio di disciplina aziendale dell'azienda Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici srl designando il Sig. Nicola ROCA quale componente supplente in sostituzione del Sig. Sebastiano Maria SALVEMINI;

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorio circa l'insussistenza delle cause di inconferibilità, trasmessa dall'Organizzazione Sindacale con la succitata nota PEC del 10/1/2025, sottoscritta dal componente designato;

Ritenuto di dover provvedere alla sostituzione del componente titolare dell'Organizzazione Sindacale FILT CIGL in seno al Consiglio di disciplina dell'Azienda Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici srl, in base alla designazione formulata con nota PEC del 010/1/2025, acquisita in pari data al prot. 12886, così come rappresentato in narrativa;

DECRETA

1. di nominare il Sig. Nicola ROCA (- ***omissis*** -) in sostituzione del Sig. Sebastiano Maria SALVEMINI, quale componente supplente del Consiglio di disciplina dell'azienda Ferrovie del Sud Este e Servizi Automobilistici srl, in rappresentanza dell'Organizzazione Sindacale FILT CGIL;
2. di dare atto delle modifiche apportate, con il D.P.G.R. n. 329 del 12/7/2023 ed il D.P.G.R. n. 506 del

31/10/2023, alle nomine disposte con il DPGR n. 259/2021 del 04/8/2021;

3. di dare atto che, a seguito della nuova designazione formulata dall'Organizzazione Sindacale FILT CGIL con nota PEC del 10/1/2025, acquisita in pari data al prot. 12886, il Consiglio di Disciplina della Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici srl risulta così composto:

Presidente: Prof. Avv. Sebastiano Bruno Caruso

in rappresentanza dell'azienda Ferrovie del Sud est e Servizi Automobilistici srl:

- Ing. Giorgio BOTTI (titolare); Dott. Diego ANTONACCI (supplente);
- Ing. Lucio CURCI (titolare); Ing. Francesco LONGOBARDI (supplente);
- Ing. Valeria GRECO (titolare); Dott.ssa Rosa VERNOLA (supplente).

in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale:

- **per FILT CGIL:** Sig. Antonio LAZZARO (titolare); Sig. Nicola ROCA (supplente);
- **per FAISA CISAL:** sig. Cataldo Saverio VENNERI (titolare); Sig. Antonio RIZZINI (supplente);
- **per FIT CISL:** Sig. Giovanni RISOLA (titolare); Sig. Giovanni CONOCI (supplente);

e durerà in carica sino alla sua naturale scadenza stabilita con DPGR n. 259/2021 del 04/8/2021, salvo proroga.

1. di dare mandato alla Sezione competente affinché provveda alla notifica del presente atto ai soggetti interessati, all'azienda Ferrovie del Sud est e Servizi Automobilistici srl, alle Organizzazioni Sindacali **FILT CGIL, FAISA CISAL** e **FIT CISL**, nonché al Presidente del Consiglio di disciplina Avv. Prof. Sebastiano Bruno CARUSO;

2. di dare atto che il presente provvedimento, esecutivo dalla data di adozione, non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 14 febbraio 2025

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 febbraio 2025, n. 84

Designazione componenti della Commissione d'esame per il riconoscimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci su strada della Città Metropolitana di BARI.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo n. 112 del 31.03.1998, art. 105, comma 3, lett. g, che attribuisce alle Province le funzioni relative all'espletamento degli esami per l'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci per conto terzi e di autotrasporto di persone su strada;

visto il regolamento (CE) n. 1071/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21.10.2009 che stabilisce le norme comuni sulle condizioni da rispettare per esercitare l'attività di trasportatore su strada;

visto il Decreto Legislativo n. 395 del 22.12.2000 "Attuazione della direttiva del Consiglio dell'Unione Europea n. 98/76/CE del 1.10.1998, modificativa della Direttiva n. 96/26/CE del 29.04.1996 riguardante l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci e di viaggiatori, nonché il riconoscimento reciproco di diplomi, certificati e altri titoli allo scopo di favorire l'esercizio della libertà di stabilimento di detti trasportatori nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali";

visto il punto 4 dell'Accordo Stato – Regioni – Enti locali, approvato dalla Conferenza Unificata in data 14/02/2002 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 71 del 25/03/2002 recante: "Modalità organizzative e procedure per l'applicazione dell'articolo 105, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112", il quale recita: "Dalla data di entrata in vigore del regolamento di attuazione del decreto legislativo 22 dicembre 2000, n. 395, e ss.mm.ii., le province istituiscono, con proprio regolamento, le commissioni d'esame per lo svolgimento degli esami previsti dall'art.7, commi 2, 3 e 4 dello stesso decreto legislativo.

Le commissioni sono composte da esperti nelle materie d'esame designati dai seguenti soggetti:

a) Dipartimento per i trasporti terrestri e per i sistemi informativi e statistici, designati dal direttore dell'ufficio periferico del medesimo Dipartimento della provincia di riferimento;

b)Regione;

c) Provincia.

(…omissis….)

Tutti i componenti sono nominati con decreto del Presidente della Provincia e durano in carica tre anni. Per ogni componente effettivo è nominato un supplente*";*

visto il Regolamento che disciplina le modalità di espletamento dell'esame per il conseguimento dell'attestato di idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore su strada, approvato con deliberazione n.19 del Consiglio Metropolitano di Bari del 21/03/2016;

vista la richiesta della Città Metropolitana di Bari (prot. 0077551 del 04/10/2024 e relativo sollecito prot. 7712 del 29.01.2025), di designazione dei componenti della "Commissione d'esame per il riconoscimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci su strada", in rappresentanza della Regione Puglia;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 24 del 24.01.2017 avente ad oggetto "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato";

vista la proposta di Decreto dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, competente per materia, giusta nota prot. 0081291/2025;

RITENUTO di provvedere in merito;

DECRETA

- di designare quali componenti della commissione d'esame per il conseguimento dell'attestato di idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore di merci su strada della Città metropolitana di BARI, i seguenti funzionari regionali:

  - - l'Ing. Michele **MANCINI** (componente effettivo) nato a *Omissis* e residente a *Omissis*, in *Omissis*, indirizzo e-mail m.mancini@regione.puglia.it, incardinato nella Sezione Infrastrutture per la Mobilità;
  - la dr.ssa Giorgia **LIGORIO** (componente supplente) nata a *Omissis* il *Omissis* e residente a *Omissis* in *Omissis*, indirizzo e-mail giorgia.ligorio@regione.puglia.it, incardinata nella sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;

- di stabilire che l'incarico in oggetto, avente la durata di 3 anni, verrà espletato *"ratione offici"* e pertanto, i suddetti funzionari non percepiranno alcun compenso per l'espletamento della loro attività;
- di dare atto che è stata acquisita apposita dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità dei funzionari nominati, disponibile agli atti della Sezione Infrastrutture per la Mobilità e della Sezione TPL e Intermodalità;
- di dare atto che alla notifica del presente Decreto ai componenti designati e alla Città Metropolitana di Bari - Servizio Pianificazione territoriale generale, Demanio, Mobilità e Viabilità (indirizzo PEC: provincia.ba.trasporti@pec.rupar.puglia.it), provvederà la Segreteria particolare dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 14 febbraio 2025

EMILIANO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 13 febbraio 2025, n. 121

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027). DAG n. 189 del 14/12/2023 e ss.mm.ii.. Intervento SRA13 "Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola". Approvazione degli elenchi delle domande rilasciate e ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii..

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo - MAIA 2.0" - approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTA la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18, avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 10 gennaio 2025, n. 1 con la quale è stato prorogato sino al 18/03/2025 l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027) e, contestualmente, è stato designato il prof. Gianluca Nardone quale Autorità di Gestione (AdG) regionale e responsabile dei compiti previsti dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115 assegnati dal PSN PAC Italia alle

autorità di gestione regionali.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2024, n. 1680 "Presa d'atto della decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed approvazione delle modifiche al CSR Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022.".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2024 n. 1641 con la quale è stato prorogato al 15/02/2025 l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi del CSR Puglia 2023/2027 emanati dall'Autorità di Gestione.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 303 del 29 maggio 2024 con la quale è stato conferito al Dott. Marcello Scarpino l'incarico di Responsabile degli Interventi SRA04 "Apporto di sostanza organica nei suoli" e SRA13 "Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola" del CSR 2023/2027.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 948 del 18 dicembre 2024, con la quale è stato conferito al Dott. Roberto Zecca, con decorrenza 05 gennaio 2025, l'incarico ad interim di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Intervento SRA13, Dott. Marcello Scarpino, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca, si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013, come modificato dai Regg. (UE) n. 2022/648, 2023/813 e 2024/946.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV, come modificato dal Reg. (UE) n. 2022/1408.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1172 della Commissione, del 04/05/2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni.

VISTO il Piano Strategico Nazionale per l'attuazione e il coordinamento dei programmi della PAC 2023- 2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2023) 6990 finale del 23.10.2023.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste 26.02.2024, riportante le Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità «rafforzata» 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027.

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 198261 del 09/05/2024 concernente "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024 ".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1258 del 09.09.2024 di approvazione dello schema di Convenzione per la delega delle funzioni tra Agea Organismo Piano Strategico della PAC 2023-2027 e la Regione Puglia per l'attuazione del CSR 2023-2027.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del CSR Puglia 2023-2027 n. 189 del 14/12/2023 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA 01, 03, 04, 13, 14, 15, 16, 24, 29, 30 e SRB 01, 02".

VISTI i criteri di selezione degli Interventi SRA/ACA approvati dal Comitato di monitoraggio regionale per il periodo di programmazione 2023-2027 con la consultazione mediante procedura scritta avviata in data 20/07/2023 e conclusa in data 03/08/2023.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del CSR Puglia 2023-2027 n. 27 del 11/06/2024 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. Modifiche ed integrazioni alla DAG n. 189 del 14/12/2023".

VISTO il Decreto MASAF 28/06/2024 n. 0289235 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste concernente "Attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024", con il quale sono stati modificati i termini per la presentazione delle domande 2024, al 31 luglio 2024.

VISTA la Determinazione Dirigenziale (DDS) n. 438 del 03/07/2024 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. Proroga dei termini per la presentazione delle domande 2024".

VISTO il Decreto MASAF 29/07/2024 n. 0341205 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste concernente "Posticipazione termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024", con il quale sono stati prorogati al 30 agosto 2024 i termini per la presentazione delle domande 2024, di cui al DM 28 giugno 2024, prot. n. 289235.

VISTA la Determinazione Dirigenziale (DDS) n. 539 del 31/07/2024 concernente "CSR Puglia 2023-2027 - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. PSR Puglia 2014/2022 - Bando 2022 _ Misura 11 - Sottomisura 11.1. Proroga al 30 agosto 2024 del termine per la presentazione delle domande 2024"VISTO il Decreto MASAF n. 0410739 del 04/08/2023 recante Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità.

VISTO il Decreto MASAF del 26 febbraio 2024 recante "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità «rafforzata» 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027".

VISTE le istruzioni operative dell'OP AGEA n. 26 del 18 marzo 2024 "Gestione del fascicolo Aziendale Campagna 2024".

VISTE le istruzioni operative dell'OP AGEA n. 58 del 20/05/2024 relative alla predisposizione di uno specifico applicativo di gestione del QDCA, completamente integrato con il nuovo Fascicolo Aziendale 2024.

VISTE le istruzioni operative dell'OP AGEA n. 63 del 24/05/2024 concernenti "Riforma della politica agricola comune. Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) – Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata – Campagna 2024."

CONSIDERATO che l'OP AGEA ha stabilito, a norma dell'art. 3, par. 3, del Reg. (UE) 2022/1173, che gli Interventi dello Sviluppo Rurale, di cui al titolo III, capo IV, articoli 70, 71 e 72 del Reg. (UE) 2021/2115, siano integrati in un'unica domanda di aiuto (domanda unificata) insieme agli Interventi sotto forma di pagamenti diretti, di cui al titolo III, capo II del Reg. (UE) 2021/2115.

VISTA la Circolare AGEA n. 21371 del 14 marzo 2024 concernente "Domanda unificata interventi SIGC a superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla campagna 2024".

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 767 del 29.10.2024, la quale - oltre a prevedere le modalità di acquisizione di documentazione e informazioni probanti i requisiti di ammissibilità e i requisiti per l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione per il tramite del portale https://pma.regione.puglia.it - prevede che, per l'Intervento SRA13, cumulando richieste di aiuto nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, risulta superfluo procedere all'acquisizione di dati ed informazioni riferite ai Criteri di Selezione finalizzati alla formulazione di graduatoria.

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 829 del 14.11.2024 concernente "CSR Puglia 2023/2027 - Interventi: SRA01, SRA03, SRA04, SRA13, SRA15, SRA24, SRA30 - Acquisizione documentazione e informazioni probanti i requisiti di ammissibilità e i requisiti per l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione, per il tramite del portale https://pma.regione.puglia.it. Proroga dei termini e specificazioni alla DDS n. 767/2024.".

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 78 del 05.02.2025 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027). DAG n. 189 del 14/12/2023 e ss.mm.ii. – Interventi SRA01, SRA03, SRA04, SRA13, SRA15, SRA24, SRA30. DdS 767/2024 e ss.mm.ii. Approvazione Lista di perfezionamento e disposizioni per l'acquisizione della documentazione e informazioni probanti i requisiti di ammissibilità e i requisiti per l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione, per il tramite del portale https://pma.regione.puglia.it".

CONSIDERATO che, con riferimento alle domande di aiuto rilasciate ai sensi dell'Intervento SRA13, di cui all'Allegato B della DDS n. 767/2024 e ss.mm.ii., risultano trasmessi, per il tramite del portale https://pma.regione.puglia.it, nei modi e nei termini stabiliti, n. 116 Elaborati Informatici Progettuali (EIP) relativi a 116 domande di aiuto.

PRESO ATTO che la DDS n. 767/2024 e ss.mm.ii. prevede, tra l'altro, che la mancata o incompleta implementazione dell'EIP, secondo le fasi ed i termini in essa indicati, determina la non ammissibilità alla successiva fase di istruttoria per i controlli di ammissibilità ai sensi del paragrafo 13.2 Allegato A alla DAG 189/2023.

PRESO ATTO che, a conclusione dell'implementazione di cui alla DDS n. 767/2024 e ss.mm.ii. e delle eventuali liste di perfezionamento, con apposito atto dirigenziale, sarà pubblicato l'elenco, suddiviso per Intervento CSR Puglia, dei richiedenti gli aiuti che non hanno ottemperato alla trasmissione della documentazione prevista risultando, pertanto, non ammissibili alla successiva fase di istruttoria per i controlli di ammissibilità ai sensi del paragrafo 13.2 Allegato A alla DAG 189/2023.

TENUTO CONTO che il paragrafo 13.1 "Raccolta informatizzata delle DdS e comunicazioni di avvio del procedimento" dell'Allegato A alla DAG n. 189/2023 prevede, tra l'altro, che nel caso di Interventi che non

necessitano di applicazione dei criteri di selezione per la formulazione della graduatoria di ammissibilità , in quanto le richieste di sostegno risultano nei limiti della dotazione finanziaria, si procederà, all'approvazione e pubblicazione dei provvedimenti amministrativi, riportanti gli elenchi delle domande rilasciate ed ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

PRESO ATTO che tale provvedimento non rappresenta alcun impegno giuridicamente vincolante ai fini dell'assegnazione degli aiuti ai richiedenti, che resta condizionata al completamento di tutti i controlli di ammissibilità e rispetto degli impegni ed obblighi previsti dal bando e dalla normativa vigente.

CONSIDERATO che l'art. 2 c. 2 del DECRETO MASAF 21 febbraio 2024 - Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola prevede che: In applicazione del punto 8.5.3.1. del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027, nell'esercizio delle attività delegate i CAA perseguono gli obiettivi di dematerializzazione dei documenti giustificativi a supporto della validazione dei fascicoli aziendali, nonché dei documenti ad essi correlati e delle domande di aiuto degli interventi previsti dalla PAC 2023-2027.

CONSIDERATO, pertanto, che le domande rilasciate e firmate dai richiedenti in forma autografa sono detenute dai rispettivi CAA in osservanza del suddetto DM, e che i relativi dati sono accessibili tramite le procedure informatiche del Sian, risulta superflua la loro acquisizione.

CONSIDERATO, inoltre, che le domande rilasciate secondo la modalità "in proprio" dal richiedente risultano firmate digitalmente e la relativa sottoscrizione con firma digitale è rilevabile tramite le procedure informatiche del Sian, risulta superflua anche la loro acquisizione.

CONSIDERATO che sono state eseguite, da parte della Regione Puglia, le implementazioni richieste nell'applicativo VECI (Verificabilità e Controllabilità Interventi), reso disponibile sul portale SIAN, i cui contenuti, in termini di procedure di controllo e passi elementari di esecuzione dei controlli stessi, sono attualmente in fase di valutazione da parte dell'OP AGEA, ai fini della loro validazione ed approvazione di competenza del medesimo OP AGEA.

PRESO ATTO che, a completamento e validazione del VECI, la Regione Puglia, potrà approvare, con apposita Deliberazione della Giunta Regionale, il documento relativo alla disciplina delle riduzioni-esclusioni per inadempienze dei beneficiari degli Interventi connessi alle superfici e agli animali, in attuazione del Reg. (UE) n. 2021/2016, del Reg. (UE) n. 2022/1172, del D.M. n. 0410739 del 04/08/2023 e del D.M. 26/02/2024.

PRESO ATTO che, la validazione ed approvazione del VECI da parte dell'OP AGEA rappresenta il presupposto per definire l'ammissibilità agli aiuti delle singole domande di sostegno, nonché per l'istruttoria delle domande di pagamento e per la conseguente erogazione degli aiuti.

CONSIDERATO che, il paragrafo 8 dell'allegato A alla DAG n. 189/2023, prevede in merito ai titoli di possesso che:

- *per gli Interventi pluriennali riferibili all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2115 (SRA): i titoli di conduzione relativi alla SOI devono avere una validità almeno pari al periodo di impegno quinquennale prevista dall'Intervento (dal 01/01/2024 al 31/12/2028);*

Nel caso di contratti con durata non conforme al suddetto criterio ne sarà richiesto l'adeguamento, che dovrà avvenire in seguito all'ammissione della DdS all'istruttoria tecnica amministrativa e prodotto alla Regione nel termine che sarà stabilito con il provvedimento che definirà l'ammissione della domanda all'istruttoria. Le superfici eventualmente non disponibili per mancato rinnovo o adeguamento dei titoli di conduzione saranno considerate superfici non ammissibili.

Pertanto, l'eventuale adeguamento della durata di validità dei titoli di conduzione, dovrà avvenire nel corso delle attività istruttorie e comunque entro 10 giorni dalla pertinente comunicazione da parte degli uffici istruttori, pena l'esclusione delle superfici interessate. Inoltre, entro il medesimo termine, i titoli di conduzione interessati devono essere riportati all'interno del fascicolo aziendale aggiornato al fine di consentire i controlli informatizzati da parte dell'OP Agea.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- approvare l'Allegato A *"Elenco delle domande di aiuto ammissibili alla fase di istruttoria per i controlli di ammissibilità ai sensi del paragrafo 13.2 Allegato A alla DAG 189/2023"* parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 4 (quattro) pagine, che comprende n. 116 ditte riportate in ordine alfabetico (prima della lista AGRI SIGMA SOCIETÀ AGRICOLA A RESPONSABILITÀ LIMITATA, ultima della lista ZITA FAUSTO);
- ammettere alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa, per i controlli di ammissibilità ai sensi del paragrafo 13.2 Allegato A alla DAG 189/2023, le n. 116 domande di aiuto delle ditte di cui all'Allegato A;
- stabilire che, relativamente ai richiedenti che non risultano aver ottemperato a quanto prescritto dalla DdS n. 767/2014 e ss.mm.ii., sarà pubblicato, con successivo atto dirigenziale, l'elenco delle domande non ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa per i controlli di ammissibilità ai sensi del paragrafo 13.2 Allegato A alla DAG 189/2023;
- precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dei controlli di competenze dell'OP Agea e dei controlli di competenza della Regione richiesti dal Bando e dalla normativa di riferimento;
- stabilire che, a seguito della conclusione dell'iter istruttorio, per le domande ammissibili al finanziamento, si procederà con apposito provvedimento all'approvazione delle stesse, mentre per le domande non ammissibili sarà data comunicazione, ai sensi della Legge n. 241/1990, dei motivi ostativi all'ammissibilità;
- stabilire che, in considerazione del numero elevato di richiedenti gli aiuti e dovendo procedere all'avvio del procedimento istruttorio, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica agli interessati;
- stabilire che, per le domande rilasciate, ove pertinenti, saranno attivati i procedimenti istruttori, ai sensi del paragrafo 13 Allegato A alla DAG 189/2023, tramite il sistema EIP, prevedendo le comunicazioni ai sensi della Legge 241/1990 a mezzo PEC, per tramite dello stesso, ed il relativo riscontro secondo le istruzioni in dette PEC contenute;
- stabilire che, nel caso di contratti non aventi validità pari al periodo di impegno quinquennale, gli stessi dovranno essere adeguati nel corso delle attività istruttorie e comunque entro 10 giorni dalla pertinente comunicazione da parte degli Uffici istruttori, pena l'esclusione delle superfici interessate. Inoltre i titoli di conduzione adeguati devono essere riportati, entro il medesimo termine, all'interno del fascicolo aziendale aggiornato, al fine di consentire i controlli informatizzati da parte dell'OP Agea;
- stabilire che, il presente provvedimento non costituisce alcun impegno giuridicamente vincolante in termini di ammissibilità agli aiuti, che resta comunque condizionata all'esecuzione dei controlli di ammissibilità, come previsti dal paragrafo 13.2 dell'allegato A alla DAG n.189/2023, e al Piano Finanziario vigente del CSR Puglia 2023-2027;
- stabilire, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del CSR Puglia 2023-2027, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché ai rispettivi aggiornamenti che potranno intervenire nel corso del periodo di impegno;
- confermare quant'altro stabilito dalla DAG n. 189/2023 e ss.mm.ii., nonché dai rispettivi allegati;
- trasmettere il presente provvedimento ad AGEA, Organismo Pagatore della Regione Puglia, per gli adempimenti consequenziali.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale,

salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile dell'Intervento, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile dell'Intervento Dott. Marcello Scarpino, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- ***di approvare*** l'Allegato A *"Elenco delle domande di aiuto ammissibili alla fase di istruttoria per i controlli di ammissibilità ai sensi del paragrafo 13.2 Allegato A alla DAG 189/2023"* parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 4 (quattro) pagine, che comprende n. 116 ditte riportate in ordine alfabetico (prima della lista AGRI SIGMA SOCIETÀ AGRICOLA A RESPONSABILITÀ LIMITATA, ultima della lista ZITA FAUSTO);
- ***di ammettere*** alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa, per i controlli di ammissibilità ai sensi del paragrafo 13.2 Allegato A alla DAG 189/2023, le n. 116 domande di aiuto delle ditte di cui all'Allegato A;
- ***di stabilire*** che, relativamente ai richiedenti che non risultano aver ottemperato a quanto prescritto dalla DdS n. 767/2014 e ss.mm.ii., sarà pubblicato, con successivo atto dirigenziale, l'elenco delle domande non ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa per i controlli di ammissibilità ai sensi del paragrafo 13.2 Allegato A alla DAG 189/2023;
- ***di precisare*** che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dei controlli di competenze dell'OP Agea e dei controlli di competenza della Regione richiesti dal Bando e dalla normativa di riferimento;
- ***di stabilire*** che, a seguito della conclusione dell'iter istruttorio, per le domande ammissibili al finanziamento, si procederà con apposito provvedimento all'approvazione delle stesse, mentre per le domande non ammissibili sarà data comunicazione, ai sensi della Legge n. 241/1990, dei motivi ostativi all'ammissibilità;
- ***di stabilire*** che, in considerazione del numero elevato di richiedenti gli aiuti e dovendo procedere all'avvio del procedimento istruttorio, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica agli interessati;
- ***di stabilire*** che, per le domande rilasciate, ove pertinenti, saranno attivati i procedimenti istruttori, ai sensi del paragrafo 13 Allegato A alla DAG 189/2023, tramite il sistema EIP, prevedendo le comunicazioni ai sensi della Legge 241/1990 a mezzo PEC, per tramite dello stesso, ed il relativo riscontro secondo le

istruzioni in dette PEC contenute;

- ***di stabilire*** che, nel caso di contratti non aventi validità pari al periodo di impegno quinquennale, gli stessi dovranno essere adeguati nel corso delle attività istruttorie e comunque entro 10 giorni dalla pertinente comunicazione da parte degli Uffici istruttori, pena l'esclusione delle superfici interessate. Inoltre i titoli di conduzione adeguati devono essere riportati, entro il medesimo termine, all'interno del fascicolo aziendale aggiornato, al fine di consentire i controlli informatizzati da parte dell'OP Agea;
- ***di stabilire*** che, il presente provvedimento non costituisce alcun impegno giuridicamente vincolante in termini di ammissibilità agli aiuti, che resta comunque condizionata all'esecuzione dei controlli di ammissibilità, come previsti dal paragrafo 13.2 dell'allegato A alla DAG n.189/2023, e al Piano Finanziario vigente del CSR Puglia 2023-2027;
- ***di stabilire***, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del CSR Puglia 2023-2027, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché ai rispettivi aggiornamenti che potranno intervenire nel corso del periodo di impegno;
- ***di confermare*** quant'altro stabilito dalla DAG n. 189/2023 e ss.mm.ii., nonché dai rispettivi allegati;
- ***di trasmettere*** il presente provvedimento ad AGEA, Organismo Pagatore della Regione Puglia, per gli adempimenti consequenziali.
- ***di dare atto*** che il presente provvedimento:

  - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii. ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate;
  - sarà disponibile nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it) del PSR 2014/2022 della Puglia;
  - sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.Lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 13 (tredici) pagine, dall'Allegato A composto da n. 4 (quattro) pagine.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A SRA13 - Ammissione a istruttoria.pdf - 82751ab56221aba63d98684891d96fe2f9c8d2e268517b46a4885806031d1aa2

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Responsabile degli Interventi SRA04 "Apporto di sostanza organica nei suoli" e SRA13 "Riduzione emissioni ammoniaca di origine zootecnica/agricola" del CSR 2023/2027
Marcello Scarpino

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a Superficie del CSR 2023/2027
Roberto Zecca

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR)
DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento
(DAG n. 189/2023 e DAG n. 27/2024)

CAMPAGNA 2024

Intervento SRA13 "Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola"

- Elenco delle domande di aiuto ammissibili alla fase di istruttoria per i controlli di ammissibilità ai sensi del paragrafo 13.2 Allegato A alla DAG 189/2023 -

Elenco delle domande di aiuto ammissibili alla fase di istruttoria per i controlli di ammissibilità ai sensi del paragrafo 13.2 Allegato A alla DAG 189/2023		
N°	**Richiedente**	**Domanda di Aiuto**
1	AGRI SIGMA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	44810735959
2	AGRICOLA SAN PIETRO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	44810604981
3	AGRIESTI VINCENZO	44810607216
4	AGRILAT S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	44811245693
5	AZ.AGR. LEPRI LUIGI E F.LLI SOC. AGRICOLA SEMPLICE	44810541829
6	AZ.AGRICOLA LAMACANIGLIA	44810463560
7	AZ.DA AGR.LA FUSILLO - ANGELILLO SOC.SEMPLICE	44810447738
8	AZIENDA AGRICOLA CORLETO SRL	44811281052
9	AZIENDA AGRICOLA DON CESARE NUOVO	44810940393
10	BORRECA LUIGI EMANUELE	44811061066
11	CAMPANELLA VITO	44810947257
12	CANTORE LEONARDO VITO	44810938405
13	CAPANO ALFONSO	44810729291
14	CASTRUCCI CARMELA	44810734473
15	CIFARELLI FRANCESCO ANTONIO	44811437167
16	CIFARELLI VINCENZO	44811437118
17	COLECCHIA AIDA PAOLA	44811281094
18	CRETA GIOVANNI	44811425626
19	D'AMBRUOSO GIUSEPPE	44811242658
20	DAUNIALLEVA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	44810693679
21	DE NOVELLIS ANTONIO	44810763696
22	DE TOMMASI GIANLUIGI	44811213022
23	DE TOMMASI ROSSELLA	44811214848
24	DELL'AQUILA DONATO MARIA	44810965598
25	DI FRANCO SALVATORE	44811084480
26	DIDONATO VITO MARIO	44811249455
27	DIFONZO VINCENZO	44810845162
28	D'ONGHIA FRANCESCO	44810990653
29	D'ONGHIA FRANCESCO	44811238532
30	EMANUELE MARISA	44811424389
31	F.LLI GIANNINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	44811140464
32	FALCONE NATALINA	44811054921
33	FANTETTI GIUSEPPE	44810931962
34	FANTETTI LUIGI	44810578599
35	FASCIA GIANNA	44811123601
36	FRANCHINO SALVATORE	44810931749
37	FRATTA MATTEO	44811022852
38	GALULLO FILIPPO VINCENZO	44810840171
39	GALULLO PASQUALE	44810839470
40	GALULLO VINCENZO	44810840023
41	GIAMBATTISTA ANTONIO	44810951465
42	GIAMBATTISTA MARIA LUCIA ROCCHINA	44810934651
43	GIOTTA FRANCO	44810978062
44	GREEN FARM "MONITILLI" DEI F.LLI D'APRILE – SOC. AGR. SEM.	44811225299
45	GRIECO ANGELA	44810932606
46	INCORONATO LUCIA	44810769198

Elenco delle domande di aiuto ammissibili alla fase di istruttoria per i controlli di ammissibilità ai sensi del paragrafo 13.2 Allegato A alla DAG 189/2023		
N°	**Richiedente**	**Domanda di Aiuto**
47	IORIO DANIELE	44810767382
48	IORIO GIOVANNI	44810930915
49	LA BRUNA SOCIETA' AGRICOLA SRL UNIPERSONALE	44811308053
50	LABARILE DANIELE	44810935542
51	LAERA DONATO	44810833291
52	LAERA GIOVANNI	44810576064
53	LAERA VITO	44810595759
54	LOGRECO VITO	44811112380
55	MAIURA ANTONIO	44811345279
56	MARUOTTI VITO	44810672681
57	MASCIA AMALIA	44811001195
58	MASCIA MICHELE	44811001138
59	MASCIA RAFFAELE	44811057809
60	MASSERIA FOGGIA NUOVA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	44810809747
61	MASSERIA PIANO MANSUETO SOC. AGRICOLA SEMPLICE	44811204401
62	MASSERIA TORRE ABBONDANZA SOC.AGR.SEMPL.DEI F.LLI GIUNTA	44810599314
63	MIANO ANTONIO	44810987980
64	MIANO MAURIZIO	44811209384
65	MIANO RAFFAELE	44811211018
66	MOTTOLA LUCIANA	44811464179
67	NATUZZI FEDELE	44811004462
68	NATUZZI RAFFAELE VITO ANTONI	44810968501
69	NETTI GIOVANNI	44810670230
70	NETTI VITO	44810658730
71	PACIULLI EMANUELE	44810854487
72	PALLADINO ANGELO	44811052891
73	PANZANO AMEDEO ANGELO	44810684264
74	PANZANO GIUSEPPE	44810682086
75	PETRUCCELLI GIUSEPPE	44811045424
76	PIZZARELLI MATTEO	44811251154
77	PLANTONE CARLA	44811286507
78	POMPA MARCO	44811189479
79	RADICCI MICHELE	44810388684
80	RECCHIA NICOLA	44810989929
81	RUSSO ALDO DOMENICO	44810977817
82	RUSSO ANGELO	44811291267
83	RUSSO ANGELO	44810977957
84	RUSSO ANTONIO	44810977916
85	RUSSO GABRIELE	44810988434
86	RUSSO GUIDO	44810978112
87	RUSSO LEONARDO	44810949154
88	SARRACCO ELISABETTA	44811425071
89	SBROCCHI DONATO	44811424678
90	SILBA CLEMENTE	44811158110
91	SILVESTRI PASQUALE	44810663862
92	SILVESTRI TERESA	44811291291
93	SOCIETA' AGRICOLA ESTINGETA RIZZO DI RIZZO SALVATORE & C.	44811105830
94	SOCIETA' AGRICOLA GALULLO GROUP SRL	44811012150

Elenco delle domande di aiuto ammissibili alla fase di istruttoria per i controlli di ammissibilità ai sensi del paragrafo 13.2 Allegato A alla DAG 189/2023		
N°	**Richiedente**	**Domanda di Aiuto**
95	SOCIETA' AGRICOLA GIARDINI DEL MEDITERRANEO S.R.L.	44811281235
96	SOCIETA' AGRICOLA HOLUS S.R.L.	44811281151
97	SOCIETA' AGRICOLA IRIS S.R.L.	44811281169
98	SOCIETA' AGRICOLA PAZIENZA NICOLA SOCIETA' SEMPLICE	44810587129
99	SOCIETA' AGR. SEMPLICE "LA QUERCIA DEGLI EREDI BUCHICCHIO"	44810954691
100	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE BIOS	44810768950
101	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DE ANGELIS ANTONIO E RAFFAELE	44810882314
102	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DIFESA DI GOFFREDO D.CO & C.	44811190980
103	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE F.LLI DI MOLA	44811343795
104	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE F.LLI FIORILLI	44811119468
105	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE MASSERIA ROSSA	44810738466
106	SOCIETA' AGR. SEMPLICE SMALL FARM DI MARTELLOTTA E D'APRILE M.	44811138096
107	SOCIETA' AGRICOLA ZOOTECNICA IRENE	44810638393
108	STASI MARIA	44810484079
109	STASI VITO	44810828325
110	TENUTE D'AMBRUOSO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	44811197894
111	TORTORA SALVATORE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	44811440153
112	TRAMONTE FRANCESCO	44810986842
113	TRAMONTE LEONARDO ANTONIO	44811040136
114	VALENTE POMPEA	44810775914
115	VIVO GIUSEPPE	44810977064
116	ZITA FAUSTO	44810937381

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 28 novembre 2024, n. 785

Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell'ing. Nicola Catacchio.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";*
VISTA la DGR n. 302 del 07.03.2022 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini;
VISTA la D.D. n. 10 del 13.05.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.".*

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;
VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la

professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2017.

CONSIDERATO CHE, con PEC del 08.11.2024 e successiva integrazione PEC del 13.11.2024 (acquisite rispettivamente dalla struttura regionale competente ai prott. n. 0550222/2024 del 08.11.2024 e n. 0558661/2024 del 13.11.2024), l'ing. Nicola Catacchio, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all'art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 22, c.1 lett. b) dello stesso D.Lgs., ed in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere *"Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica*", conseguito presso il Politecnico di Bari, così come attestato da idonea certificazione allegata all'istanza.
- **aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall'istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dal tecnico è stato organizzato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari, riconosciuto dalla Regione Puglia con D.D. n. 364 del 19.09.2023, svoltosi nel periodo dal 15.12.2023 al 22.06.2024 e conclusosi con l'esame finale tenutosi nelle date del 07,08 e 09 ottobre 2024. Ad evidenza di ciò, il tecnico ha trasmesso al Servizio regionale competente la documentazione, rilasciata dall'Ente erogatore, attestante la frequenza e il superamento con profitto dell'esame finale del suddetto corso.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall'istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell'art. 22 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e specificati nell'Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l'istante ha superato con profitto l'esame finale del corso abilitante riconosciuto dalla Regione Puglia con D.D. n.364 del 19.09.2023 ed erogato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari, in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c. 1 del richiamato D.Lgs.:

COGNOME: CATACCHIO
NOME: NICOLA
TITOLO DI STUDIO: LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA ELETTRICA
ID ISTANZA: 0550222/2024 e 0558661/2024

Di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal Dicastero competente, all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Di notificare il presente atto all'indirizzo PEC riportato dal tecnico nella relativa istanza; sarà cura di quest'ultimo comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente eventuali variazioni del predetto indirizzo di posta elettronica certificata.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
    - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
    - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
    - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- tramite il sistema CIFRA:
    - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
    - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto nelle procedure di Rischio Industriale Rilevante
Christian Botta

E.Q. Responsabile coordinamento rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 7 gennaio 2025, n. 2

IDVIA 596 - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 per "Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)".
Proponente: TRINA SOLAR GEA Srl.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 7 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";*

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 355 del 13.10.2022, notificata con nota prot. n. 12997 del 18.10.2022, con la quale il procedimento in oggetto era stato concluso con diniego del provvedimento di PAUR;

VISTA la Sentenza TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023 che ha accolto il ricorso della società Proponente RG. 1437/2022 volto all'annullamento dell'atto dirigenziale n. 355 del 13.10.2022 e, per l'effetto, ha annullato i provvedimenti impugnati in via principale dalla ricorrente;

VISTA la nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 10283 del 7.07.2023 con cui, in ottemperanza

all'obbligo di conformarsi al giudicato amministrativo, è stata convocata in data 26.09.2023 una nuova seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e ss.mm.ii., poi tenutasi, in ragione di plurimi rinvii, in data 15.02.2024;

VISTA la Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi decisoria del 15.02.2024, trasmessa con nota prot. n. 98756/2024 del 23.02.2024, nella quale si è dato atto di tutte le posizioni espresse dagli Enti e Amministrazioni coinvolti nel procedimento successivamente alla convocazione della seduta di CdS in ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023, nonché di quelle rese in seno al procedimento originario che, pur non oggetto di aggiornamento, sono da intendersi confermate in quanto non incise dalla predetta sentenza;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale n. 217 del 9.05.2024 del Servizio VIA/VIncA - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. n. 387/03 n. 315 del 20.12.2024 della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia;

PRESO ATTO delle scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

> "…(*omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.".*

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dalla società **Trina Solar Gea Srl;**

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto di *Impianto agro- fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR),* proposto da **TRINA SOLAR GEA Srl** di cui al procedimento IDVIA 596, come da Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi assunta in data 15.02.2024;

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

1. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 15.02.2024.
2. Determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale n. 217 del 9.05.2024 del Servizio VIA/VIncA - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
3. Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. n. 387/03 n. 315 del 20.12.2024 della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia;

- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA e ss.mm.ii.,** le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di servizi* sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti pareri/titoli abilitativi, come compendiati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi o comunque acquisiti agli atti del procedimento ed allegati al presente atto**

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR)	Dichiarazioni a verbale del 31.03.2022.
MISE - Divisione III **Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata Molise**	Nota prot. n. 70180 del 7.05.2021. Nota prot. n. 74680 del 22.06.2022.
MINISTERO DELLA DIFESA **Marina Militare** Comando Marittimo Sud	Nota prot. n. 15363 dell'11.05.2021. Nota prot. n. 24632 del 13.07.2023.
MINISTERO DELLA DIFESA **Esercito Italiano** Comando Militare Esercito "Puglia"	Nota prot. n. 19844 del 06.09.2021.
MINISTERO DELLA DIFESA **Aeronautica Militare** Comando Scuole A.M. 3^ Regione Aerea	Nota prot. n. 35450 del 23.07.2021. Nota prot. n. 11248 del 03.03.2022.
MINISTERO DELLA DIFESA **10° Reparto Infrastrutture** Ufficio B.C.M.	Nota prot. n. 3355 del 04.03.2022. Nota prot. n. 11027 del 17.07.2023.
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI TARANTO	Nota prot. n. 11292 del 28.06.2022. Nota prot. n. 1755 del 31.01.2024.

COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI BRINDISI	Nota prot. n. 10614 del 17.06.2022. Nota prot. n. 16444 del 26.10.2023. Nota prot. n. 1120 del 19.01.2024.
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE	Nota prot. n. 30112 del 25.10.2023.
ARPA Puglia **DAP Brindisi**	Nota prot. n. 62054 del 19.09.2023. Nota prot. n. 9746 del 14.02.2024.
REGIONE PUGLIA **SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI** **Servizio VIA/VIncA**	Determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale n. 217 del 9.05.2024.
REGIONE PUGLIA **SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**	Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. n. 387/03 n. 315 del 20.12.2024
REGIONE PUGLIA SEZIONE URBANISTICA **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**	Nota prot. n. 797 del 22.01.2021.
REGIONE PUGLIA **SEZIONE LAVORI PUBBLICI** **(ora Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture)** **Servizio Autorità Idraulica** Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi	Nota prot. n. 5852 del 31.03.2022.
REGIONE PUGLIA **SEZIONE RISORSE IDRICHE**	Nota prot. n. 742 del 20.01.2021. Nota prot. n. 3324 del 18.03.2021.
REGIONE PUGLIA **SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO** **Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria** Servizio Parco Tratturi	Nota prot. n. 4781 del 24.03.2022.
CONSORZIO DI BONIFICA DI ARNEO	Nota prot. 8822 del 14.07.2021. Nota prot. n. 17605 del 9.11.2023.
CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA	Nota prot. 2513 del 22.04.2021.
ANAS S.p.A. **Struttura Territoriale Puglia**	Nota prot. n. 100473 del 6.02.2024.
AQP SpA	Nota prot. 71583/2023 del 2.11.2023.
RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. - DIREZIONE TERRITORIALE **Produzione Bari Ingegneria - Tecnologie** **Reparto Patrimonio**	Nota prot. 1348 del 25.03.2021.
FERROVIE DEL SUD EST	Nota prot. 397 del 16.04.2021.

SNAM RETE GAS SPA **Distretto Sud Orientale**	Nota prot. n. 830 del 29.06.2022.
TERNA SpA	Nota prot. 31342 del 15.04.2021.

pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo a ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

- **di precisare che** il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni, relative ai successivi livelli di progettazione, eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente: **TRINA SOLAR GEA Srl**;

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO
  - COMUNE DI AVETRANA
  - COMUNE DI ERCHIE
  - PROVINCIA DI TARANTO
    - Settore Viabilità
    - Settore Edilizia Sismica
    - Settore Espropri
    - Servizio Ambiente
  - PROVINCIA DI BRINDISI
    - Settore Viabilità
    - Settore Espropri
    - Settore Edilizia Sismica
    - Servizio Ambiente
  - MINISTERO DELLA CULTURA
    - Segretariato Regionale per La Puglia
    - Soprintendenza Nazionale per le Province di BR e LE
    - Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo
  - MINISTERO DELLO IMPRESE E DEL MADE IN ITALY
    - Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali

- Ispettorato Territoriale Puglia - Basilicata
    - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II
    - Divisione VIII - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale
- MINISTERO DELLA DIFESA
    - Esercito Italiano - 15° Reparto Infrastrutture
    - Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud
    - Esercito Italiano - 10° Reparto Infrastrutture - Ufficio B.C.M.
    - Esercito Italiano - Comando Militare Esercito "Puglia"
    - Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. - 3^ Regione Aerea
    - Marina Militare - Comando Marittimo Sud
    - Direzione dei Lavori e del Demanioù
- MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
    - Direzione Generale Territoriale del Sud - Sezione U.S.T.I.F.
- CORPO FORESTALE DELLO STATO - PROVINCIA DI TARANTO
- CORPO FORESTALE DELLO STATO - PROVINCIA DI BRINDISI
- COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI TARANTO
- COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI BRINDISI
- ENAC - DIREZIONI E UFFICI OPERAZIONI SUD - NAPOLI
- ENAV S.P.A. - AOT
- AGENZIE/AUTORITÀ
    - AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE - SEDE PUGLIA
    - ARPA Puglia - Direzione Generale
    - ARPA Puglia - Direzione Scientifica
    - ARPA Puglia - DAP TARANTO
    - ARPA Puglia - DAP BRINDISI
    - ASL BRINDISI
    - ASL TARANTO
- REGIONE PUGLIA
    - SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
    - SEZIONE URBANISTICA
        - Servizio Osservatorio Abusivismo E Usi Civici
    - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
        - Servizio Gestione Opere Pubbliche
        - Servizio Autorità Idraulica
        - Ufficio per le Espropriazioni
    - SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE
        - Servizio Attività Estrattive
    - SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
    - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
    - SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ
    - SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
    - SEZIONE RISORSE IDRICHE
    - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
    - SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI

    - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
        - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria - Parco Tratturi
- CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO-SUD PUGLIA
- AGENZIA DEL DEMANIO - Direzione Territoriale Puglia e Basilicata
- ANAS S.P.A.
- AQP S.P.A.
- ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.
- RFI - Direzione Territoriale Produzione Bari Ingegneria - Tecnologie Rep. Patrimonio
- FSE FERROVIE DEL SUD EST
- SNAM RETE GAS S.P.A.
- TELECOM ITALIA S.P.A.
- TERNA S.P.A.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
089_DIR_2025_00001_TrinaSolarGea_ALLEGATI_A.pdf - 1b17c776c0249263b9af5c81df391e00873f2b605a3144955cbc862fdda00125

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 089/DIR/2025/00001 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR
Caterina Carparelli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

REGIONE PUGLIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0098756/2024 del 23/02/2024
AOO_RP - Classe: 14.20
Firmatario: Caterina Carparelli, Matteo Ricco, Giuseppe Angelini

PROPONENTE
TRINA SOLAR GEA Srl
trinasolargea@unapec.it

COMUNI
Comune di San Pancrazio Salentino
protocollo.comunesanpancraziosalentino@pec.rupar.puglia.it
Comune di Avetrana
prot.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it
Comune di Erchie
protocollo.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it

PROVINCE
PROVINCIA DI TARANTO
Settore Viabilità
Settore Edilizia Sismica
Settore Espropri
protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it
Servizio Ambiente
settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it
PROVINCIA DI BRINDISI
Settore Viabilità
Settore Espropri
Settore Edilizia Sismica
provincia@pec.provincia.brindisi.it
Servizio Ambiente
servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

ORGANI DELLO STATO
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
(ora *Ministero della Cultura)*
Seg. Reg. del MIBACT per la Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it
SABAP per le Province di BR e LE
sabap-br-le@pec.cultura.gov.it
Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo
sn-sub@pec.cultura.gov.it
Ministero Sviluppo Economico
Dipartimento per le Comunicazioni
(ora *Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali)*
Ispettorato Territoriale Puglia – Basilicata
dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it
Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali -
Divisione II
dgscerp.div2@pec.mise.gov.it
Ministero dello Sviluppo Economico
Divisione X - Sezione UNMIG di Napoli
(ora *Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale)*
unmig.napoli@pec.mase.gov.it

Ministero della Difesa
Esercito Italiano - 15° Reparto Infrastrutture
infrastrutture_bari@postacert.difesa.it
Ministero della Difesa
Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud
comfopsud@postacert.difesa.it
Ministero della Difesa
10° Reparto Infrastrutture – Ufficio B.C.M.
Infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it
Ministero della Difesa
Esercito Italiano - Comando Militare Esercito "Puglia"
cme_puglia@postacert.difesa.it
Ministero della Difesa
Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. - 3^ Regione Aerea
aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it
Ministero della Difesa
Marina Militare - Comando Marittimo Sud
marina.sud@postacert.difesa.it
Ministero della Difesa
Direzione dei Lavori e del Demanio
geniodife@postacert.difesa.it
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale Territoriale del Sud - Sezione U.S.T.I.F.
dgt.sudbari@pec.mit.gov.it
Corpo Forestale dello Stato - Provincia di Taranto
fta43459@pec.carabinieri.it
Corpo Forestale dello Stato - Provincia di Brindisi
fbr43432@pec.carabinieri.it
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Taranto
com.taranto@cert.vigilfuoco.it
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi
com.brindisi@cert.vigilfuoco.it
ENAC - Direzioni e Uffici Operazioni Sud - Napoli
protocollo@pec.enac.gov.it
ENAV S.p.A. - AOT
funzione.psa@pec.enav.it

AGENZIE/AUTORITÀ
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERID. - SEDE PUGLIA
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
ARPA Puglia
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
ARPA Puglia DAP Taranto
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
ARPA Puglia DAP Brindisi
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
ASL Brindisi
prevenzione.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
ASL Taranto
protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI (ora SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA)
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it
servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it

SEZIONE URBANISTICA
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA
Ufficio Coordinamento Struttura Tecnica Provinciale di Taranto
ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA
Ufficio Coordinamento Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi
ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO ESPROPRI E CONTENZIOSO
Ufficio per le Espropriazioni
ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE
SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E R. SISMICO
serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it
uffsismicoegeologico.regione@pec.rupar.puglia.it
SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ
ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AIA/RIR
servizio.aiarir.regione@pec.rupar.puglia.it
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA
servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it
SEZIONE INFRASTRUTT. PER LA MOBILITÀ
mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it
SEZIONE RISORSE IDRICHE
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
servizioagricoltura@pec.rupar.puglia.it
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
P.O. Attuazione Politiche Forestali di Brindisi Lecce e Taranto
servizio.foreste.br@pec.rupar.puglia.it
Ispettorato Ripartimentale delle Foreste
servizioforeste.taranto@pec.rupar.puglia.it
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it
upa.taranto@pec.rupar.puglia.it
Segreteria Comitato Regionale per la VIA
c.mafrica@regione.puglia.it
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA
serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO PARCO TRATTURI
parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it
SEZIONE RIFORMA FONDIARIA
servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it

GESTORI DI SERVIZI
Consorzio di Bonifica di Arneo
protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it
Consorzio per la Bonifica della Capitanata
consorzio@pec.bonificacapitanata.it
Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia
cbta.bari@pec.terreapulia.it
Consorzio di Bonifica Stornara e Tara
bonificastornaratara@pec.it
Agenzia del Demanio
Direzione Territoriale Puglia e Basilicata
dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it
ANAS S.p.A.
Struttura Territoriale Puglia
anas.puglia@postacert.stradeanas.it
AQP S.p.A.
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it
ENEL Distribuzione S.p.A.
eneldistribuzione@pec.enel.it
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Direzione Territoriale Produzione Bari Ingegneria - Tecnologie Rep. Patrimonio
rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it
FSE Ferrovie del Sud Est
segreteriade@pec.fseonline.it
SNAM Rete Gas S.p.A.
distrettosor@pec.snam.it
TELECOM Italia S.p.A.
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
TERNA S.p.A.
connessioni@pec.terna.it

ID PROCEDIMENTO 1622

Oggetto: **IDVIA 596** – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 per *"Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)"* - proponente **TRINA SOLAR GEA Srl**
Ottemperanza sentenza TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023.

Trasmissione Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi decisoria del 15.02.2024

Con riferimento al procedimento in oggetto, si comunica che è possibile consultare e scaricare la Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi decisoria del 15 febbraio 2024, corredata dei relativi allegati, dal Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo nella casella "cerca" il numero di ID VIA.

La Conferenza di Servizi si è così determinata:

"(…) ***la CdS****, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, ritenuti superabili le posizioni negative espresse, in*

base al giudizio di prevalenza a mente dell'art. 14 ter co. 7 della L. 241/90 e tenuto conto dell'art. 22 del D.Lgs. 199/2021

ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.

Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena saranno riversati in atti:

- ***la determinazione di Valutazione di Impatto ambientale***
- ***la determinazione di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. n. 387/03***

Si chiede di riportare nell'oggetto delle note e nell'oggetto delle pec relative al presente procedimento il codice identificativo di quest'ultimo (**ID VIA: 596**).

Il Funzionario istruttore
Ing. Caterina CARPARELLI

Il Funzionario istruttore
Avv. Matteo RICCO

Il Responsabile del Procedimento e
Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Ing. Giuseppe ANGELINI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI DEL 15.02.2024

Procedimento:	ID PROC: 1622 **IDVIA 596**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii. **Ottemperanza sentenza TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023**
Progetto:	Progetto per la realizzazione e l'esercizio di "*Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)".*
Comuni interessati:	San Pancrazio Salentino (BR), Avetrana (TA) ed Erchie (BR).
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II – All. IV, punto 2 lettera "b" L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.; elenco B2 punto B2 g/5 bis (oggi B2 h)
Autorità Comp.:	Regione Puglia ex l.r. 11/2001 elenco B2 punto B2 g/5 bis in combinato disposto con la previsione di cui alla lettera b) del c.1 dell'art. 6 della l.r. 11/2001
Proponente:	**Trina Solar Gea Srl**

Il giorno 15.02.2024 a partire dalle ore 11:20 si tiene la prima seduta di Conferenza dei Servizi decisoria convocata con nota prot. n. 49211-2024 del 29.01.2024 in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di dare **ottemperanza alla sentenza TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023**.

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto secondo le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno alla sottoscrizione del verbale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione di condivisione della autenticità dei contenuti dello stesso mostrati a video duranti i lavori.

La dichiarazione sarà resa su apposito modulo che sarà trasmesso a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e RdP del PAUR, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il Funzionario istruttore della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Caterina Carparelli.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii..

Il RdP effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza dei Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità competente PAUR**
  - Giuseppe Angelini, Responsabile del Procedimento, Presidente della CdS
  - Caterina Carparelli, Funzionario Istruttore
  - Matteo Ricco, Funzionario
- per il Proponente **Trina Solar Gea Srl**
  - Leonardo Lotti (rappresentante legale)
  - Vincenzo Palumbo (tecnico del proponente)
  - Esther Munoz (legale interno del proponente)
  - Chiara Napolitano (legale interno del proponente)
  - Daniele Chiatante (legale del proponente)
  - Domenico Magrì (progettista)
  - Matteo Esposito (tecnico del proponente)
  - Giuseppe Gazzillo (tecnico del proponente)
- per il **Servizio VIA/VIncA**
  - Gaetano Sassanelli (delega in atti)
- per il **Comune di San Pancrazio Salentino**
  - Buccolieri Vincenzo (vice sindaco e assessore all'Urbanistica - LLPP)
- per la **Sezione Transizione Energetica**
  - Brigitta Ieva (delega in corso di acquisizione)
- per la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**
  - Francesco Natuzzi (delega in corso di acquisizione)

Il **Presidente della CdS** apre i lavori citando la sentenza TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023, qui integralmente richiamata, la quale conclusivamente ha accolto il ricorso della Proponente e, per l'effetto, ha annullato i provvedimenti impugnati in via principale dalla ricorrente, e precisa che l'odierna seduta di CdS è stata convocata per darvi ottemperanza.

L'oggetto del procedimento è pertanto l'adempimento innanzi indicato che si precisa essere rivolto a tutti gli enti coinvolti nel procedimento per le parti incise dalla succitata sentenza.

Si rammenta che il Proponente, a corredo dell'istanza di PAUR, ha evidenziato l'elenco delle autorizzazioni e pareri da acquisire ed i relativi enti preposti al loro rilascio, come di seguito richiamati:

Autorizzazioni Richieste
- Valutazione di Impatto Ambientale
- Autorizzazione Paesaggistica
- Autorizzazione Unica

- **Regione Puglia:**
  - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro –Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili PEC: servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it; Corso Sonnino 177 Bari
  - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica – Servizio Attività Estrattive PEC: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it; Via Gentile 52 Bari
  - Sezione Lavori Pubblici PEC: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
  - Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio abusivismo e contenzioso PEC: serviziourbanistica@ pec.rupar.puglia.it
  - Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, sezione coordinamento servizi territoriali Lungomare N. Sauro 45 – Bari
  - Parere sulle Produzione agricole di qualità
  - Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, sezione risorse idriche PEC: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it; via delle Magnolie 1 Modugno (BA)
  - Parere di compatibilità del progetto al PTA
- **Comune di San Pancrazio Salentino (BR);** Piazza Umberto I n.5 – 72026 San Pancrazio Salentino (BR), PEC: protocollo.comunesanpancraziosalentino@pec.rupar.puglia.it
- **Comune di Avetrana (TA**); Via Vittorio Emanuele 19 74020 Avetrana (TA) Pec: prot.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it

- **Provincia di Taranto**; Settore Pianificazione e Ambiente, 74123 - Taranto (TA) Via Anfiteatro 4P.E.C.: settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it
- **Provincia di Brindisi**; Servizio Ambiente ed Ecologia, Piazza Santa Teresa – 72100 Brindisi, PEC: servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it. Parere di compatibilità al PTCP
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** – **Sede Puglia**; c/o INNOVAPUGLIA S.P.A. – (EX TECNOPOLIS CSATA) Str. Prov. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BARI); PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it. Parere di compatibilità al PAI.
- **Arpa Puglia** – **DAP Brindisi**; PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, Via Galanti, 16 -Brindisi
- **Arpa Puglia** – **DAP taranto**; PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, Via Anfiteatro, 4, 74123 Taranto TA
- **Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto**; PEC: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it; via A. Galateo 2 Lecce
- **Ministero Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni** – **Ispettorato Territoriale Puglia – Basilicata**; verifica interferenze delle opere in progetto con reti di impianti e servizi.
- **Corpo Forestale dello Stato – Province di Lecce e Brindisi**
- **ASL di Taranto**
- **ASL di Brindisi**
- **Consorzio di Bonifica dell'Arneo,** PEC: protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it;

Nel procedimento concluso con dd n. 355 del 13.10.2022, annullata dalla sentenza cui si ottempera, sono stati coinvolti, inoltre, anche gli Enti che di prassi sono inseriti nell'indirizzario in quanto componenti del Comitato VIA, nonché quelli indicati con nota prot. n. 297 del 13.01.2021 dalla Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), in qualità di Autorità Competente per il Procedimento di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii., in seno al procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Facendo seguito alla notifica della sentenza TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023, si dà atto che:

1. con nota del 5.04.2023, acquisita al prot. uff. n. 7477 del 9.05.2023, il Proponente ha invitato e diffidato la Sezione Autorizzazioni Ambientali "*a convocare senza ulteriore indugio la conferenza dei servizi relativa al Progetto e conseguentemente concludere favorevolmente il procedimento nei termini di legge.";*
2. con nota del 28.04.2023, acquisita al prot. uff. n. 7482 del 9.05.2023, il Proponente ha diffidato la Sezione Autorizzazioni Ambientali e la Sezione Transizione Energetica Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili "*dall'adottare il provvedimento autorizzativo dell'iniziativa eolica "Torrevecchia" della Tozzi Green S.p.A. nella parte interferente con l'iniziativa della scrivente.";*
3. con nota prot. AOO_089/10283 del 7.07.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha convocato seduta di CdS per il 26.09.2023;
4. con pec del 13.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 10651 del 14.07.2023, la **Provincia di Brindisi - Settore Ambiente** ha trasmesso la nota prot. n. 24111 del 13.07.2023;
5. con pec del 13.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 15838 del 20.09.2023, il **Comando Militare Marittimo Sud della Marina Militare** ha trasmesso la nota prot. n. 24632 del 13.07.2023;
6. con pec del 17.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 15845 del 20.09.2023, il **10° Reparto Infrastrutture del Ministero della Difesa** ha trasmesso la nota prot. n. 11027 del 17.07.2023;
7. con pec del 9.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 12355 del 9.08.2023, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica DIPARTIMENTO ENERGIA Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza Divisione VIII – **Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 131175 del 9.08.2023;
8. con pec del 12.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 12582 del 14.08.2023, il **Proponente** ha trasmesso integrazioni alla provincia di Brindisi in risposta alla sua nota prot. n. 24111 del 13.07.2023;
9. con pec del 19.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 15619 del 19.09.2023, il **DAP Brindisi di ARPA Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 62054 del 19.09.2023;
10. con pec del 21.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 16148 del 25.09.2023, la **Provincia di Brindisi** ha trasmesso la nota prot. n. 31175 del 21.09.2023;
11. con pec del 22.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 16132 del 25.09.2023, **SNAM** ha trasmesso la nota prot. n. 148 del 20.09.2023;
12. con pec del 22.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 167440 del 3.10.2023, il **Comune di San Pancrazio Salentino** ha trasmesso la nota prot. n. 12747 del 22.09.2023;

13. con nota prot. AOO_089/16179 del 25.09.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha rinviato la seduta di CdS del 26.09.2023 al 26.10.2023;
14. con pec del 26.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 16275 del 26.09.2023, il **DAP Brindisi di ARPA Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 63581 del 26.09.2023;
15. con pec del 26.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 16326 del 26.09.2023, **ANAS** - **Struttura Territoriale Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 746676 del 26.09.2023;
16. con pec del 27.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 16361 del 27.09.2023, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha trasmesso nota prot. n. 7702 del 27.09.2023;
17. con pec del 12.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17264 del 13.10.2023, il **Proponente** ha riscontrato la nota prot. n. 7702 del 27.09.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
18. con pec del 18.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17900 del 24.10.2023, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha trasmesso nota prot. n. 8344 del 18.10.2023;
19. con pec del 26.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 18186 del 26.10.2023, il **Segretariato regionale del MIC per la Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 13575 del 25.10.2023;
20. con pec del 25.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 18106 del 25.10.2023, il **Proponente** ha riscontrato la nota prot. n. 746676 del 26.09.2023 di ANAS - Struttura Territoriale Puglia;
21. con pec del 25.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 18126 del 25.10.2023, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 30112 del 25.10.2023;
22. con pec del 26.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 18226 del 26.10.2023, il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi** ha trasmesso la nota prot. n. 16444 del 26.10.2023;
23. con nota prot. AOO_089/18193 del 26.10.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha rinviato a data da destinarsi la seduta di CdS convocata per il 26.10.2023;
24. con pec del 27.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 18256 del 26.10.2023, la **Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 14177 del 27.10.2023;
25. con pec del 2.11.2023, acquisita al prot. uff. n. 18948 del 9.11.2023, **AQP** ha trasmesso la nota prot. n. 71583/2023 del 2.11.2023;
26. con pec del 9.11.2023, acquisita al prot. uff. n. 18947 del 9.11.2023, il **Consorzio di Bonifica di Arneo** ha trasmesso la nota prot. n. 17605 del 9.11.2023;
27. con pec del 22.11.2023, acquisita al prot. uff. n. 20056 del 23.11.2023, il **Proponente** ha trasmesso integrazioni documentali;
28. nella seduta del 21.12.2023 la **Commissione VIA** ha rilasciato il parere prot. n. 21725 del 21.12.2023, trasmesso dal Servizio VIA/VIncA con nota prot. n. 9183/2024 del 9.01.2024;
29. con nota prot. n. 7192/2024 dell'8.01.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha convocato seduta di CdS per il 31.01.2024;
30. con pec del 23.01.2024, acquisita al prot. regionale n. 41252/2024 del 25.01.2024, il **Proponente** ha trasmesso osservazioni ed integrazioni al Parere della CT VIA del 21.12.2023;
31. con pec del 29.01.2024, acquisita al prot. regionale n. 47547/2024 del 29.01.2024, il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi** ha trasmesso la nota prot. n. 1120 del 19.01.2024;
32. con nota prot. n. 49211/2024 del 29.01.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha rinviato al 15.02.2024 la seduta di CdS convocata per il 31.01.2024;
33. con pec del 30.01.2024, acquisita al prot. regionale n. 50194/2024 del 30.01.2024, il **Proponente** ha trasmesso un aggiornamento del piano particellare di esproprio "*al fine di recepire le ultime modifiche apportate a seguito della risoluzione delle interferenze con l'impianto eolico autorizzato della società Tozzi Green e delle richieste ANAS";*
34. con pec del 1.02.2024, acquisita al prot. regionale n. 55914/2024 del 1.02.2024, il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto** ha trasmesso la nota prot. n. 1755 del 31.01.2024;
35. con pec del 6.02.2024, acquisita al prot. regionale n. 79836/2024 del 14.02.2024, **ANAS** - **Struttura Territoriale Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 100473 del 6.02.2024;
36. nella seduta dell'8.02.2024 la **Commissione VIA** ha rilasciato il parere prot. n. 72569/2024 del 9.02.2024;
37. con pec dell'8.02.2024, acquisita al prot. regionale n. 80947/2024 del 14.02.2024, la **Provincia di Brindisi** - **Servizio Ambiente ed Ecologia** ha trasmesso nota prot. n. 4658 dell'8.02.2024;

38. con pec del 14.02.2024, acquisita al prot. uff. n.82507/2024 del 15.02.2024, il Proponente ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. 4658 dell'8.02.2024della **Provincia di Brindisi** - **Servizio Ambiente ed Ecologia**
39. con pec del 14.02.2024, acquisita al prot. regionale n. 80963/2024 del 14.02.2024, il **DAP Brindisi di ARPA Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 9746 del 14.02.2024, con allegato il parere prot. n. 9518 del 13.02.2024 del **DAP Taranto**;
40. Con pec del 15.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 82275/2024 del 15.02.2024, la **Sezione Risorse idriche** ha trasmesso la nota prot. n. 81572 del 15.02.2024.

***

Tutto ciò premesso e richiamato, si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS, indicando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che sono già disponibili sul Portale Ambientale o che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR)	Nota prot. n. 1714 del 02.02.2021, con allegata copia della D.C.C. n.3 del 07.02.2020, acquisite al prot. n. 1489 del 03.02.2021. Controdeduzioni proponente con pec del 19.02.2021, acquisita al prot. n. 3271 del 09.03.2021. Nota prot. n. 16734 del 03.11.2021, acquisita al prot. n. 15806 del 03.11.2021.

Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:

"Con pec del 02.02.2021, acquisita al prot. n. 1489 del 03.02.2021, il Sindaco del **Comune di San Pancrazio Salentino** (BR) ha tramesso nota, rif. prot. n. 1714 del 02.02.2021, al progetto in questione, esprimendo: *".....la ferma contrarietà dell'Amministrazione all'insediamento di nuovi impianti fotovoltaici nelle aree agricole.",* allegando, altresì, copia della D.C.C. n.3 del 07.02.2020 avente ad oggetto *"Impianti fotovoltaici in zona agricola. Proposte di nuovi insediamenti. Determinazioni ed indirizzi".*

Con pec del 19.02.2021, acquisita al prot. n. 3271 del 09.03.2021, il **Proponente** ha riscontrato la nota rif. prot. n. 1714 del 02.02.2021 del Comune di San Pancrazio Salentino, trasmettendo le relative controdeduzioni.

Con pec del 03.11.2021, acquisita al prot. n. 15806 del 03.11.2021, l'Assessore alle Attività Produttive, Agricoltura e Ambiente del **Comune di San Pancrazio Salentino** ha trasmesso nota rif. prot. n. 16734 del 03.11.2021 con la quale ha comunicato che: *"Con riferimento al progetto di cui in oggetto, lo scrivente in qualità di Assessore alle Attività Produttive, Agricoltura e Ambiente del comune di San Pancrazio Salentino, considerato che l'attuale Amministrazione Comunale nel proprio programma elettorale ha manifestato la volontà di aderire alla Transizione Energetica, la quale ritiene necessario l'utilizzo di fonti rinnovabili e, soprattutto, ecocompatibili con l'Ambiente e l'Agricoltura. Considerato, altresì, che il progetto di che trattasi si riferisce ad un Progetto AGRO FOTOVOLTAICO, intervento compatibile con Ambiente ed Agricoltura, in attesa delle possibili determinazioni di Pianificazione Territoriale, esprimiamo la non contrarietà alla realizzazione dell'Impianto.".*
L'assessore all'Urbanistica del San Pancrazio Salentino conferma il parere favorevole succitato prot. n. 16734 del 03.11.2021 anche alla luce delle integrazioni prodotte dal Proponente.
Dal punto di vista urbanistico il **responsabile dell'ufficio tecnico del Comune** esprime parere favorevole all'intervento che risulta collocato prevalentemente in zona agricola E. Con riferimento alle particelle interessate dal progetto e che ricadono nel PRG vigente *in zona "FC-Parco delle cave (in parte)"e la n.203 dello stesso Fg 27 ricade in zona "FPA-Parco Attrezzato Urbano (in parte)*...."*,* il comune non le ritiene incompatibili col progetto e pertanto è favorevole alla variante urbanistica eventualmente necessaria ai fini del rilascio dell'AU ex D.Lgs. ex 387/2003.
Interviene la **referente della Sezione Transizione Energetica** evidenziando la necessità che le aree

interessate dal progetto non siano gravate da usi civici.
Il **Proponente** riferisce che nei CDU prodotti non risulta la presenza di alcun uso civico nelle aree di progetto.".

Dal verbale della seduta di CdS del 17.06.2022:

"Interviene l'assessore De Marco, nel ribadire ancora una volta il parere favorevole dell'Amministrazione comunale alla proposta della società Trina Solar Gea srl presentata nella seduta di conferenza di servizi del 31.03.2022, fa osservare come tutti i terreni individuati dal proponente ricadono nelle cosiddette aree idonee per la realizzazione di impianti agro fotovoltaici così come definite dalla l. n. 34 del 27.04.2022. In buona sostanza nei terreni agricoli posti entro i 500 m da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale compresi i siti di interesse nazionale (SIN), nonché dalle cave e dalle miniere, è possibile realizzare in procedura semplificata (PAS) impianti tradizionali fotovoltaici con moduli a terra, mentre nei terreni agricoli posti oltre i 500 m fino a 3 km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale compresi i siti di interesse nazionale (SIN), nonché dalle cave e dalle miniere, sarà possibile procedere con la procedura PAS per impianti agro fotovoltaici per potenze fino a 20 MW. Ritiene che i tempi e le norme siano estremamente chiare e mature per rendere autorizzabile questo progetto che non interferisce con nessuno dei vincoli regionali e nazionali esistenti.

L'Amministrazione comunale si fa garante e promotrice di una verifica e monitoraggio delle attività e produzioni agricole che saranno portate avanti dalle aziende agricole locali che sottoscriveranno accordi con Trina Solar Gea srl per la conduzione della parte agricola dell'impianto incentivando in particolare la coltivazione di specie sperimentali di grani autoctoni non più in produzione.

Interviene il **delegato della Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio** che relativamente a quanto riferito circa il carattere di idoneità ritiene necessario fare alcune precisazioni. A tal riguardo rimanda all'intervento che farà più avanti.

La **Proponente** si riserva di intervenire a seguito della posizione della sezione Paesaggio. Ribadisce in ogni caso, in linea con quanto espresso dal Comune, la idoneità dell'aree di impianto ai sensi del d.l.gs. 199/2021.

Precisa, inoltre, che le aree di impianto non sono qualificate come "non idonee" dal regolamento regionale n. 24/2010 adottato ai sensi del d.m. 10.9.2010, con tutte le conseguenze di legge.".

Dal verbale della seduta di CdS del 29.06.2022:

"De Gioia interviene riferendo di aver rilasciato una "Attestazione delle Aree Idonee di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 199 del 08/11/2021, per l'Impianto Agro-Fotovoltaico identificato con ID PROC: 1622 e codice ID_VIA 596. Riscontro Vs. nota del 21/06/2022" che il proponente ha trasmesso in atti il 27.06.2022.

L'Assessore De Marco conferma la posizione favorevole già rappresentata nella precedente seduta di CdS.".

La **CdS** richiama la posizione espressa nel procedimento originario che, in quanto non incisa dalla sentenza del TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023, si intende confermata come innanzi testualmente riportata.

Interviene il **vice sindaco del comune di San Pancrazio Salentino** che dichiara che l'ente rappresentato è favorevole all'intervento di agrivoltaico di Trina Solar Gea così come da progetto in quanto si ribadisce la congruenza con la vocazione agricola del territorio già a suo tempo indicata in una attestazione del 22.06.2021 dell'UTC di San Pancrazio Salentino.

Nel progetto di Trina Solar Gea sono previste opere di mitigazione che è importante che siano realizzate come da progetto.

Il **vice sindaco del comune di San Pancrazio Salentino** richiama la pec del 03.11.2021, acquisita al prot. n. 15806 del 03.11.2021, con cui l'Assessore alle Attività Produttive, Agricoltura e Ambiente del **Comune di San Pancrazio Salentino** ha trasmesso nota rif. prot. n. 16734 del 03.11.2021 con la quale ha comunicato che: *"Con riferimento al progetto di cui in oggetto, lo scrivente in qualità di Assessore alle Attività Produttive, Agricoltura e Ambiente del comune di San Pancrazio Salentino, considerato che l'attuale Amministrazione Comunale nel proprio programma elettorale ha manifestato la volontà di aderire alla Transizione Energetica, la quale ritiene necessario l'utilizzo di fonti rinnovabili e, soprattutto, ecocompatibili con l'Ambiente e l'Agricoltura. Considerato, altresì, che il progetto di che trattasi si riferisce ad un Progetto AGRO FOTOVOLTAICO, intervento compatibile con Ambiente ed Agricoltura, in attesa delle possibili determinazioni di Pianificazione Territoriale, esprimiamo la non contrarietà*

alla realizzazione dell'Impianto.".

Il **Proponente** dichiara la propria disponibilità a stipulare con il Comune una convenzione regolante le misure di compensazione ai sensi e nei limiti del d.m. 10.9.2010.

La **delegata della Sezione Transizione Energetica** interviene riferendo che i tempi tecnici per la conclusione del procedimento di AU consentiranno al Proponente ed al comune di poter adottare il testo della convenzione nella quale andare ad individuare gli interventi oggetto della convenzione. Interventi che dovranno essere coerenti con quanto previsto dal d.m. 10.9.2010 e da quanto previsto dalla l.r. 28/2022.

La **Conferenza** prende atto di quanto innanzi riferito.

COMUNE DI AVETRANA (TA)	Nessun contributo.
COMUNE DI ERCHIE (BR)	Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023
PROVINCE	
PROVINCIA DI TARANTO **Settore Viabilità**	Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023
PROVINCIA DI TARANTO **Settore Edilizia Sismica**	Nessun contributo.
PROVINCIA DI TARANTO **Settore Viabilità – Servizio Concessioni Autorizzazioni Espropri**	Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023.
PROVINCIA DI TARANTO **Settore Ambiente**	Nessun contributo.
PROVINCIA DI BRINDISI **Settore Viabilità**	Nessun contributo.
PROVINCIA DI BRINDISI **Settore Edilizia Sismica**	Nessun contributo.
PROVINCIA DI BRINDISI **Settore Espropri**	Nessun contributo.
PROVINCIA DI BRINDISI **Settore Ambiente**	Nota prot. n. 24111 del 13.07.2023 Nota prot. n. 31175 del 21.09.2023 Nota prot. n. 4658 dell'8.02.2024

Con pec del 13.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 10651 del 14.07.2023, la **Provincia di Brindisi - Settore Ambiente** ha trasmesso la nota prot. n. 24111 del 13.07.2023.

Con pec del 12.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 12582 del 14.08.2023, il **Proponente** ha trasmesso integrazioni alla Provincia di Brindisi in risposta alla sua nota prot. n. 24111 del 13.07.2023.

Con pec del 21.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 16148 del 25.09.2023, la **Provincia di Brindisi - Settore Ambiente** ha trasmesso la nota prot. n. 31175 del 21.09.2023, con cui

> *"(…) fermo restando quanto rappresentato da questo Servizio con la pregressa corrispondenza per quanto di stretta competenza ai fini autorizzativi, si rappresenta quanto segue in relazione alla valutazione della compatibilità ambientale del progetto in parola.*
>
> *Il proponente intende realizzare un impianto agro-fotovoltaico di potenza nominale pari a circa 66,584 MW occupando un area agricola di estensione pari a circa 121 ha.*
>
> *Il parco agro-fotovoltaico in questione ricade in un contesto agrario, tipico della campagna brindisina, caratterizzato da ampie visuali sulla distesa di terra rossa e verdeggiante, la cui variabilità paesaggistica deriva dall'accostamento delle diverse colture (oliveti a sesto regolare, vigneti, alberi da frutto e seminativi) ed è acuita dai mutevoli assetti della trama agraria;*

nell'intorno vi è inoltre la presenza di beni tutelati, oltre che zone archeologiche a circa 200 metri di distanza dal campo n. 1, antichi insediamenti, strada a valenza paesaggistica, aree boscate e un sistema diffuso e rado di masserie, di cui parte ricadono nelle immediate vicinanze del parco in questione; tali elementi di elevato valore storico-culturale sono testimonianza della peculiarità del paesaggio nel quale il proponente intende collocare l'intervento proposto.

Alla luce di quanto sopra evidenziato si rappresenta che un'attenta analisi di comparazione degli interessi coinvolti - l'interesse alla produzione di energia rinnovabile e l'interesse alla tutela del paesaggio – deve tener conto della circostanza che l'iniziativa di cui in oggetto interessa un'area di estensioni considerevoli la cui realizzazione, ancor più in ragione della circostanza che nell'intorno dell'area oggetto di intervento sono state presentate diverse istanze di autorizzazione di impianti di generazione di energia elettrica da fonte rinnovabile, comporterebbe un indubbio stravolgimento paesaggistico e ambientale del contesto in questione.

A parere di questo Servizio, pertanto, si rappresenta che le misure di mitigazione individuate dal proponente risultano del tutto insufficienti a mitigare in maniera significativa gli impatti ambientali ingenerati dal progetto in parola e, pertanto, si rende necessario individuare idonee misure di compensazione ambientale.

A riguardo si precisa che con nota prot. n. 24111 del 13/07/2023 questo Servizio ha già rappresentato che questa Provincia con ***Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 34 del 15/10/2019,*** *ha approvato gli "Indirizzi organizzativi e procedimentali per lo svolgimento delle procedure di VIA di progetti per la realizzazione di impianti eolici e fotovoltaici" al quale il proponente deve dare puntuale e particolareggiato riscontro con particolare riferimento alle misure di compensazione degli impatti ambientali.*

Tanto premesso, alla luce dei sopra menzionati impatti ambientali, incluso quello paesaggistico, si rende necessario che il proponente, ai sensi del comma 4 dell'art. 25 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, provveda a proporre opportune opere di compensazione ambientale atteso che le misure di mitigazione proposte non risultano sufficienti a mitigare in maniera significativa gli impatti ambientali generati dal progetto in questione.

Tanto premesso nelle more dell'individuazione delle adeguate misure di compensazione degli impatti ambientali questo Servizio esprime parere NON favorevole alla realizzazione del progetto di cui in oggetto in ragione della manifesta incompatibilità ambientale del progetto in parola.".

Con pec dell'8.02.2024, acquisita al prot. regionale n. 80947/2024 del 14.02.2024, la **Provincia di Brindisi** - **Servizio Ambiente ed Ecologia** ha trasmesso nota prot. n. 4658 dell'8.02.2024.

"(…) in riferimento alla precedente documentazione integrativa trasmessa dal proponente acquisita agli atti dell'ente al prot. n. 27689 del 16.08.2023, si comunica che esaminata la documentazione tecnica trasmessa, risulta necessario integrare con la seguente documentazione:

- *Progetto definitivo riportente tutte le opere di raccolta, convogliamento, trattamento e smaltimento finale delle acque meteoriche di dilavamento, con allegata tutta la documentazione riprotata nell'elenco disponibile sul sito della Provincia di Brindisi al Seguente link: https://www.provincia.brindisi.it/dmdocuments/ambiente/Elenco_documentazione_da_presentare_per_istanze_di_parte.pdf;*
- *Versamento degli oneri istruttori, da effettuarsi in base ai titoli abilitativi richesti, determinati con Decreto del Presidente n. 141 del 25.10.2023, disponibili al segiente link: https://www.provincia.brindisi.it/dmdocuments/ambiente/TABELLA_1%20Oneri%20Ambiente%20ed%20Ecologia.pdf"*

Con pec del 14.02.2024, acquisita al prot. uff. n.82507/2024 del 15.02.2024, il Proponente ha trasmesso integrazioni in riscontro alla nota della Provincia di Brindisi prot. n. 4658 dell'8.02.2024.
In relazione alla nota della Provincia, la **Proponente** dichiara di aver già riscontrato con pec del 14.2.2024. Si precisa in questa sede che le misure di compensazione saranno regolate, in coerenza con il d.m. 10.9.2010, nella convenzione con il Comune. Per quanto concerne l'autorizzazione allo scarico, la Società evidenzia che il relativo iter verrà attivato a valle dell'ottenimento delle autorizzazioni ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Regolamento Regionale n. 26/2013, segnalando di aver comunque già corrisposto gli oneri istruttori.

ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA **Segretariato regionale del MIC per la Puglia**	Nota prot. n. 13575 del 25.10.2023

Con pec del 26.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 18186 del 26.10.2023, il **Segretariato regionale del MIC per la Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 13575 del 25.10.2023, di cui si riporta un estratto:

C) VALUTAZIONI DI COMPETENZA

Lo Scrivente Segretariato rappresenta che ai sensi dell'art. 20, c. 8 del Decreto Legislativo 199 del 08.11.2021e ss.mm.ii. sono considerate aree idonee, tra le altre, con riferimento alla lett. c-quater *"fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis) e c-ter), le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo"*.

Inoltre *"Ai soli fini della presente lettera,* ***la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela*** *di tre chilometri per gli impianti eolici e di* ***cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici****. Resta ferma l'applicazione dell'articolo 30 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e ss.mm.ii"*.

Pertanto, **si evidenzia che le aree interessate dall'intervento in oggetto rientrano nelle "AREE IDONEE" per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili così come meglio specificato del sopracitato Decreto in quanto le opere non ricadrebbero nella fascia di rispetto di beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte Seconda e/o dell'articolo 136 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004.**

Ciò nonostante si segnala che:

- I lotti di progetto interferiscono direttamente con *Canale presso Mass.a Campone* individuato come Ulteriore contesto paesaggistico (UCP) tra le *Componenti Idrologiche* del PPTR, definite dall' art. 143, comma 1, lett. e, del Codice dei Beni culturali.
- I lotti di progetto interferiscono direttamente con l'area di rispetto di *Masseria Marcianti* individuata dal PPTR come UCP nelle *Componenti culturali e insediative* come *Testimonianza della stratificazione insediativa*, con le relative aree di rispetto anch'esse perimetrate, definite dall' art. 143, comma 1, lett. e, del Codice dei Beni culturali.
- Il cavidotto di progetto interferisce con l'area di rispetto *Masseria L'Argentone (Sant'Angelo)* individuata dal PPTR come UCP nelle Componenti culturali e insediative come *Testimonianza della stratificazione insediativa*, con le relative aree di rispetto anch'esse perimetrate, definite dall' art. 143, comma 1, lett. e, del Codice dei Beni culturali.
- Il cavidotto di progetto interferisce con la *SS 7 TER* quale Strada a valenza paesaggistica tra gli UCP delle Componenti dei valori percettivi del PPTR, definite dall' art. 143, comma 1, lett. e, del Codice dei Beni culturali.

Inoltre si rappresenta che:

- L'area individuata per la realizzazione dell'intervento in esame risulta essere connotata dalla cospicua presenza di tracce archeologiche, testimonianze della stratificazione del paesaggio nel corso dei millenni e dall'esistenza di un articolato mosaico vegetazionale costituito da essenze autoctone della macchia mediterranea e vaste aree coltivate. In questo quadro territoriale l'impianto introdurrebbe nel comprensorio preso in esame un complesso sistema tecnologico diffuso su un'ampia area e del tutto estraneo all'ambito rurale e a forte vocazione agricola nel quale si inserisce.
- La realizzazione dell'impianto di progetto, unitamente ai FER già esistenti nella stessa area, produrrebbe, inoltre, un incremento dei processi di artificializzazione dei suoli, di fatto contribuendo ad alterare il sistema produttivo agricolo che, se pur ancora riconoscibile come carattere fondante in termini di valori paesaggistici, è allo stato attuale messo in crisi anche dalla presenza degli altri impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili e dalle dinamiche di trasformazione antropiche in atto.
- Si rileva che il progetto è in contrasto con quanto previsto dalle Linee Guida Energie rinnovabili del PPTR che incentiva, relativamente alle scelte locazionali, "l'integrazione in contesti differenti (aree produttive, siti contaminati o nelle aree urbane)" (cfr. Linee guida 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile - Sezione B2.1.2);
- Per quanto espressamente descritto in precedenza e ai sensi di quanto disposto dalle norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale sopra richiamate e in particolare dall'art.4 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, si ritiene che il progetto in esame **possa produrre impatti negativi e significativi sul contesto paesaggistico** di riferimento costituendone un grave detrattore e venendo meno alle esigenze di tutela dei valori identitari (paesaggistici e culturali) che caratterizzano i contesti rurali peculiari di quest'area.

A conclusione della presente istruttoria questo Segretariato, sulla base dei dati e delle valutazioni sopra esposte e attese le criticità individuate in narrativa, ritiene che l'opera in oggetto non sia compatibile con la tutela e la conservazione dei valori paesaggistici e culturali dell'area interessata e, pertanto, ***esprime parere NON favorevole*** alla sua realizzazione.

In merito agli aspetti di tutela archeologica relativamente al contesto di riferimento si evidenzia che, sulla base di quanto rilevato in dettaglio nella relazione istruttoria, il progetto presenta accertate interferenze con il patrimonio archeologico noto e presunto.

Tuttavia, stante l'incompatibilità delle opere di progetto con la tutela paesaggistica, come sopra rappresentato, si sospende ogni ulteriore valutazione in merito agli accertamenti da effettuare nell'ambito della procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) di cui all'art. 41, c. 4 e all'All. I.8, art. 1, cc. 4-9 del D.Lgs. n. 36/2023. Si rileva comunque che, nonostante sia stato ritenuto opportuno sospendere la procedura di VPIA citata per i motivi di cui sopra, il progetto rimane comunque soggetto alle disposizioni di cui al succitato art. 41, con la conseguenza che, in caso di realizzazione dell'opera, dovrà comunque essere attivata la procedura di cui all'art. 41, c. 4., ovvero potrà essere motivatamente prescritta la sorveglianza archeologica in corso d'opera come previsto al punto 6.6.1 delle Linee Guida di cui all'All. 1 del D.P.C.M. 14/022/2022, nell'ambito dell'autonoma procedura di VPIA da espletare entro e non oltre la data prevista per l'avvio dei lavori (D.Lgs. n. 36/2023, All. I.8, art. 1, c. 10).

MINISTERO DELLA CULTURA **SABAP per le Province di BR e LE**	**Competenza del Segretariato regionale del MIC per la Puglia.**
MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo**	**Competenza del Segretariato regionale del MIC per la Puglia.**
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE	Nota prot. n. 30112 del 25.10.2023

Con pec del 25.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 18126 del 25.10.2023, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 30112 del 25.10.2023, con cui

"(…) conferma il contenuto del parere di propria competenza rilasciato con prot. n. 13600 del 10/05/2021 ed unito in copia per immediata lettura."

Il **Proponente** conferma che ottempererà alle prescrizioni indicate dall'Autorità di Bacino mantenendo inalterata la potenza del progetto.".

ARPA Puglia **Direzione Generale**	Nessun contributo.
ARPA Puglia **DAP Brindisi**	Nota prot. n. 62054 del 19.09.2023 Nota prot. n. 63581 del 26.09.2023 Nota prot. n. 9746 del 14.02.2024

Con pec del 19.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 15619 del 19.09.2023, il **DAP Brindisi di ARPA Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 62054 del 19.09.2023, con cui *"(…) si conferma il parere positivo già in precedenza espresso con nota prot. Arpa Puglia n° 46929 del 27.06.2022 (che per completezza espositiva si allega in copia)."*

Con pec del 26.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 16275 del 26.09.2023, il **DAP Brindisi di ARPA Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 63581 del 26.09.2023, con cui

"(…) si trasmette parere prot. n. 63215 del 25.09.2023 DAP Taranto di Arpa Puglia, relativamente alla porzione del territorio ricadente nel terriotrio della Provincia di Taranto.".

Con pec del 14.02.2024, acquisita al prot. regionale n. 80963/2024 del 14.02.2024, il **DAP Brindisi di ARPA Puglia**

ha trasmesso la nota prot. n. 9746 del 14.02.2024, con cui

"(…) si esprime parere positivo dal parte del DAP Brindisi. Per la porzione di territorio riguardante il Dipartimento ARPA Puglia di Taranto si trasmette in allegato nota prot. n. 9518 del 13.02.2024.".

ARPA Puglia **DAP Taranto**	Nota prot. n. 63215 del 25.09.2023 Nota prot. n. 9518 del 13.02.2024

Con pec del 26.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 16275 del 26.09.2023, il **DAP Brindisi di ARPA Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 63581 del 26.09.2023, con cui

"(…) si trasmette parere prot. n. 63215 del 25.09.2023 DAP Taranto di Arpa Puglia, relativamente alla porzione del territorio ricadente nel terriotrio della Provincia di Taranto.".

Con pec del 14.02.2024, acquisita al prot. regionale n. 80963/2024 del 14.02.2024, il **DAP Brindisi di ARPA Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 9746 del 14.02.2024, con cui

"(…) si esprime parere positivo dal parte del DAP Brindisi. Per la porzione di territorio riguardante il Dipartimento ARPA Puglia di Taranto si trasmette in allegato nota prot. n. 9518 del 13.02.2024.".

Si riporta uno stralcio della nota prot. n. 9518 del 13.02.2024.

> Tutto quanto sopra rappresentato, valutata la documentazione in atti, rilevato che non risultano presenti controdeduzioni in riscontro al parere prot. ARPA Puglia n. 63215 del 25.09.23, presente agli atti del procedimento[11], si rilascia il presente contributo parziale interno, esclusivamente riferito alla porzione di progetto ricadente nel territorio della Provincia di Taranto (Settore D campo 12 - circa il 5% dell'estensione complessiva dell'impianto fotovoltaico in esame, collocato per la maggior parte in Provincia di Brindisi), evidenziando nuovamente che restano insoluti i rilievi espressi nel parere prot. ARPA n. 57440 del 18.08.2021, successivamente richiamato nelle
>
> note prot. ARPA Puglia n. 83122 del 06.12.2021, prot. ARPA Puglia n. 1104 del 07.01.22, prot. ARPA Puglia n. 21295 del 28.03.2022, prot. ARPA Puglia n. 44393 del 14.06.22 e prot. ARPA Puglia n. 63215 del 25.09.23, che pertanto si confermano.
>
> Si precisa infine che il presente contributo interno non sostituisce le valutazioni di stretta competenza del Dipartimento di Brindisi, che sono fatte salve.

ASL Brindisi	Nessun contributo.
ASL Taranto	Nessun contributo.
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	Parere prot. n. 21725 del 21.12.2023 della Commissione VIA regionale Parere prot. n. 72569/2024 del 9.02.2024 della Commissione VIA regionale

Nella seduta del 21.12.2023 la **Commissione VIA** ha rilasciato il parere prot. n. 21725 del 21.12.2023, trasmesso dal Servizio VIA/VIncA con nota prot. n. 9183/2024 del 9.01.2024.

Con pec del 23.01.2024, acquisita al prot. regionale n. 41252/2024 del 25.01.2024, il **Proponente** ha trasmesso osservazioni ed integrazioni al Parere della CT VIA del 21.12.2023.

Nella seduta dell'8.02.2024 la **Commissione VIA** ha rilasciato il parere prot. n. 72569/2024 del 9.02.2024,

(…) ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi (…)

indicando condizioni ambientali.

Il **delegato del Servizio VIA/VIncA** dà lettura delle condizioni ambientali contenute nel parere della Commissione VIA prot. n. 72569/2024 del 9.02.2024.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni ambientali indicate.	
SEZIONE URBANISTICA	Nessun contributo.
SEZIONE URBANISTICA **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**	Nota prot. n. 797 del 22.01.2021, acquisita al prot. n. 967 del 22.01.2021. Nota prot. n. 15213 del 16.12.2021, acquisita al prot. n. 18471 del 20.12.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023.

Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:

"La **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** con pec del 22.01.2021, ha trasmesso nota rif. prot. n. 797 del 22.01.2021, acquisita al prot. n. 967 del 22.01.2021, con la quale ha comunicato che afferisce alla competenza del Servizio: *"....il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art.5 comma 2 della L.R. n. 7/98, previa apposita richiesta ...comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti e opere connesse...."* e che con riguardo al procedimento in oggetto *"... I Comuni di Avetrana (TA) ed Erchie (BR) risultano quali Comuni in cui non sono presenti terreni di demanio civico. Il Comune di San Pancrazio Salentino risulta ricompreso negli elenchi di cui alla nota di questo Servizio prot. n. A00 079/4522 del 28.05.2020 cui si rimanda, quale Comune validato sul P.P.T.R. (PPTR SIT Puglia, nella sezione Usi civici: verifica consistenza) il cui territorio è parzialmente gravato da usi civici. Potrà, pertanto, codesta Sezione autonomamente verificare sul P.P.T.R., sulla base delle particelle catastali interessate dall'intervento, l'eventuale natura civica dei terreni "de quibus"...."*.

Con ulteriore pec del 16.12.2021, il **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici - Sezione Urbanistica della Regione Puglia** ha trasmesso, nell'ambito dei lavori del Comitato V.I.A. nella seduta del 06.12.2021, nota rif. prot. n. 15213 del 16.12.2021, richiamando il contenuto di cui alla nota rif. prot. n. 797 del 22.01.2021, acquisita al prot. n. 18471 del 20.12.2021.

La **Sezione Autorizzazioni Ambientali** nella nota prot. n. 617 del 21.01.2022 con riferimento a quanto indicato nella nota rif. prot. n. 797 del 22.01.2021, richiamata nella nota rif. prot. n. 15213 del 16.12.2021, del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici - Sezione Urbanistica della Regione Puglia ha evidenziato che *"..non rientra nelle competenze della Sezione scrivente la citata verifica, si invita il proponente a produrre quanto necessario e il Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici alle valutazioni di competenza."*.

Il **Proponente** ha riscontrato le suddette note, rif. prot. n. 797 del 22.01.2021 e rif. prot. n. 15213 del 16.12.2021, del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia, con pec del 18.02.2022, acquisita al prot. n. 2295 del 23.02.2022, trasmettendo, nella documentazione integrata, l'elaborato denominato " *SHF7AJ8_28_UsiCivici.pdf.p7m*" nel quale indica che nei Comuni di San Pancrazio Salentino e di Erchie *"..non sono presenti zone vincolate da usi civici."* mentre per il Comune di Avetrana ha indicato che nei CDU rilasciati, per le particelle (Fg. 14 – p.lle 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 79, 90, 170, 171, 176) dagli uffici comunali, è indicato "*..di non avere la possibilità di fornire indicazioni su eventuali aree gravate da usi civici , rimandando questa verifica all'ufficio Usi Civici di Bari*".

Pertanto nel sopracitato elaborato **TRINA SOLAR G.E.A. S.r.l**. chiede *"..al Servizio Urbanistico di fare la verifica sulle particelle in oggetto circa la sussistenza o meno di gravami per usi civici.....la stessa si rende disponibile a versare la quota per l'espletamento di tale servizio che verrà comunicato dall'ufficio competente regionale della sezione urbanistica."*

La CdS, preso atto che già il **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** con nota prot. n. 967 del 22.01.2021, ha comunicato che "… I *Comuni di Avetrana (TA) ed Erchie (BR) risultano quali Comuni in cui non sono presenti terreni di demanio civico …"* ritiene che non sia necessario che il Servizio Urbanistico dia seguito alla richiesta verifica circa la sussistenza o meno di gravami per usi civici in agro di Avetrana (cfr nota del Proponente del 18.02.2022).

Pertanto nessuna delle aree in cui ricade il progetto è interessata da usi civici."

La **CdS**, preso atto dell'assenza di contributo/parere nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023, richiama la posizione espressa nel procedimento originario che, in quanto non incisa dalla predetta sentenza, si intende confermata come innanzi testualmente riportata.

SEZIONE LAVORI PUBBLICI **Servizio Gestione Opere Pubbliche**	Nessun contributo.
SEZIONE LAVORI PUBBLICI **SERVIZIO ESPROPRI E CONTENZIOSO** **Ufficio per le Espropriazioni**	Nessun contributo.

Dal verbale della seduta di CdS del 29.06.2022:

"La **delegata della Sezione Transizione Energetica** interviene riferendo che la posizione dell'Ufficio per le Espropriazioni deve essere acquisito ai fini del rilascio dell'AU ex 387/2003.

Il **Proponente** riferisce di aver prodotto il piano particellare e pertanto l'ufficio ha avuto a disposizione la documentazione senza partecipare al procedimento potendosi ritenere che non avesse obiezioni da porre.

La **delegata della Sezione Transizione Energetica** ribadisce quanto anticipato circa la necessità che sia acquisito il parere dell'Ufficio Espropri.".

La **CdS**, preso atto dell'assenza di contributo/parere nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023, richiama la posizione espressa nel procedimento originario che, in quanto non incisa dalla predetta sentenza, si intende confermata come innanzi testualmente riportata.

Il Proponente riferisce di aver trasmesso con pec del 30.01.2024, un aggiornamento del piano particellare di esproprio "*al fine di recepire le ultime modifiche apportate a seguito della risoluzione delle interferenze con l'impianto eolico autorizzato della società Tozzi Green e delle richieste ANAS".*

La **delegata della Sezione Transizione Energetica** riferisce di non avere aggiornamenti a riguardo ed invita il Proponente a caricare il documento in parola nel portale "sistemapuglia".

Il **Presidente della CdS** riferisce che, pur avendo registrato la pec innanzi citata, non ha potuto scaricare i documenti allegati per l'intervenuta scadenza del link indicato.

SEZIONE LAVORI PUBBLICI **Servizio Autorità Idraulica** **Struttura Tecnica Provinciale di Taranto**	Nessun contributo.
SEZIONE LAVORI PUBBLICI **Servizio Autorità Idraulica** **Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi**	Nota prot. n. 683 del 15.01.2021, acquisita al prot. n. 762 del 19.01.2021. Nota prot. n. 5852 del 31.03.2022. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023.

Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:

"Il **Servizio Autorità Idraulica - Struttura Tecnica provinciale di Brindisi della Regione Puglia,** con pec del 15.01.2021, ha trasmesso nota rif. prot. n. 683 del 15.01.2021, acquisita al prot. n. 762 del 19.01.2021, con la quale ha richiesto integrazioni documentali.

Il **Proponente** ha riscontrato la suddetta nota, rif. prot. n. 683 del 15.01.2021 trasmettendo documentazione integrativa con pec del 26.02.2021 che risulta pubblicata sul portale regionale.

Con pec del 31.03.2022, Il **Servizio Autorità Idraulica - Struttura Tecnica provinciale di Brindisi della Regione Puglia,** ha trasmesso nota rif. prot. n. 5852 del 31.03.2022, acquisita al prot. n.4255 31.03.2022;

Si da lettura delle parti salienti della nota rif. prot. n. 5852 del 31.03.2022.

Conclusivamente si riferisce che: "*Si rileva, inoltre, che rispetto alla previsione originaria, il cavidotto*

interrato di collegamento dei campi 7,8 e 9 con i campi 10 e 11 non intersecherà più il reticolo idrografico denominato Canale Centonze (Id. 102 Consorzio Arneo), in quanto il percorso è stato modificato.

Si fa presente che non essendo state rilevate interferenze né del campo Fotovoltaico né del cavidotto con il reticolo idrografico e con le fasce di pertinenza come definite dalla D.G.R. 1675 del 08/10/2020, non vi sono elementi inerenti tale argomento su cui questa Autorità Idraulica debba esprimersi.".".

La **CdS**, preso atto dell'assenza di contributo/parere nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023, richiama la posizione espressa nel procedimento originario che, in quanto non incisa dalla predetta sentenza, si intende confermata come innanzi testualmente riportata.

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nessun contributo.
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo.
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 7702 del 27.09.2023 Nota prot. n. 8344 del 18.10.2023

Con pec del 27.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 16361 del 27.09.2023, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha trasmesso nota prot. n. 7702 del 27.09.2023.

Con pec del 12.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17264 del 13.10.2023, il **Proponente** ha riscontrato la nota prot. n. 7702 del 27.09.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Con pec del 18.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17900 del 24.10.2023, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha trasmesso nota prot. n. 8344 del 18.10.2023, di cui si riporta lo stralcio seguente

"(…) ***CONCLUSIONI***

Si ritiene che per il progetto presentato per la realizzazione di: "Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)", come descritto negli elaborati progettuali e come modificato nel corso della Conferenza di Servizi decisoria, ***sia dirimente la verifica della natura agrivoltaica dello stesso,*** *quale: "impianto fotovoltaico che adotta soluzioni volte a preservare la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale sul sito di installazione", anche con riferimento alle Linee Guida del MiTE che introducono alcuni specifici requisiti il cui rispetto attesta la natura agrivoltaica del progetto proposto.*

Si chiede di dimostrare il rispetto di tali requisiti.

Nel presupposto che l'impianto abbia a tutti gli effetti, come innanzi esplicitate, le caratteristiche di un impianto agrivoltaico, la verifica della compatibilità paesaggistica delle trasformazioni proposte conduce a ritenere ammissibili e compatibili le realizzazioni dei campi fotovoltaici 1, 3 (con esclusione della zona "F"), 6 (con esclusione della parte Sud, come rappresentato in istruttoria), 7, 8, 10, 11 e 12.

Si prescrive il mantenimento della viabilità interpoderale, eventualmente utilizzabile come viabilità interna ai campi e dell'edilizia rurale minore, eventualmente riutilizzabile per gli obiettivi di progetto.

Alle ore 14:00 la seduta viene sospesa per una pausa con l'impegno di riprendere alle ore 14:45.

La seduta riprende alle ore 15:00 con le medesime presenze dell'avvio.

La **Proponente** interviene evidenziando il carattere non vincolante, ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. n. 199/2021 del parere espresso dalla Sezione Paesaggio nella parte in cui ha prescritto lo stralcio di aree idonee ai sensi dell'art. 20, comma 8, del d.lgs. n. 199/2021. L'idoneità delle aree di progetto è stata accertata in modo incontrovertibile dal Ministero della Cultura.

Inoltre, anche il Comitato VIA ha espresso parere integralmente favorevole al netto della zona "F" campo 3 (già stralciata nell'ultimo layout), del campo 5 (già stralciato dal Progetto).

In relazione al campo 4, occorre rilevare che l'area risulta in area idonea (ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c) in quanto area di cava, come confermato dal Comune, autorità competente in materia urbanistica, e dal SIT della Regione Puglia. Solo una minima parte del campo 4 non risulta perimetrata come area di cava e,

pertanto, la Società si impegna a stralciare le porzioni che non risultano in "area idonea".

In relazione alla questione agro-voltaico, la Proponente evidenzia che il TAR ha già accertato la natura agro-voltaica del Progetto e proprio per questo ha annullato il parere della Sezione Paesaggio; si manifesta, in ogni caso, la disponibilità a fornire ulteriori dettagli applicativi in fase di progettazione esecutiva.

Il delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio registra che il Proponente non ha riscontrato le richieste contenute in nota prot. n. AOO_145_8344 del 18.10.2023, intendendo semplicemente invocare l'idoneità delle aree ex D.Lgs 199/2021. In particolare, non è stata dimostrata la conformità alle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del MiTE (giugno 2022) le quali definiscono "*Impianto agrivoltaico (o agrovoltaico, o agro-fotovoltaico): impianto fotovoltaico che adotta soluzioni volte a preservare la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale sul sito di installazione*" e individua specifici requisiti, non dimostrati dal proponente.

Pertanto, in mancanza di idonea dimostrazione – ad oggi le Linee Guida del MiTE rappresentano il riferimento tecnico e normativo in materia – la natura agrivoltaica dell'impianto e la compresenza dell'attività agricola con quella energetica, che sarebbe dirimente per bilanciare adeguatamente le trasformazioni paesaggistiche e la non completa rispondenza agli Obiettivi di Qualità paesaggistica e territoriale, resta "aggrappata" ad una dichiarazione di intenti, come evidenziato con nota prot. n. AOO_145_8344 del 18.10.2023.

Si chiede, inoltre, al Proponente come intende ottemperare alla prescrizione del Servizio VIA di impiego e implementazione di sistemi di agricoltura di precisione e sistemi di monitoraggio per il normale sviluppo delle colture, se, in questa sede, non è chiarito definitivamente quali saranno le superfici agricole utilizzate durante tutta la vita utile dell'impianto. Se dovesse riguardare unicamente gli esemplari di ulivo lungo il perimetro dell'impianto, il monitoraggio non avrà nessuna utilità nella verifica della corretta coesistenza tra colture agricole e impianto energetico.

Infine, si chiede che in caso la Sezione Autorizzazioni Ambientali decida il rilascio del PAUR, prescindendo dal parere nota prot. n. AOO_145_8344 del 18.10.2023, favorevole con prescrizioni, finalizzate comunque a garantire un miglior inserimento paesaggistico dell'intervento nell'Ambito interessato, ne evidenzi le ragioni.

La **Proponente** ribadisce che il TAR ha accertato la natura agrovoltaica del Progetto e, in ogni caso, che il parere paesaggistico non è vincolante in considerazione dell'idoneità dell'area di impianto. Quanto alle condizioni ambientali, le stesse saranno oggetto di approfondimento nella sede deputata della verifica di ottemperanza.

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio AIA/RIR**	Nessun contributo.
SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	Nessun contributo.
SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	Nessun contributo.
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nota prot. n. 742 del 20.01.2021, acquisita al prot. n. 887 del 21.01.2021. Nota prot. n. 3324 del 18.03.2021, acquisita al prot. n. 4102 del 19.03.2021. Nota prot. n. 81572 del 15.02.2024

Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:

"La **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia,** con pec del 21.01.2021, ha espresso parere rif. prot. n. 742 del 20.01.2021, acquisito al prot. n. 887 del 21.01.2021, e con pec del 19.03.2021, parere rif. prot. n. 3324 del 18.03.2021, acquisito al prot. n. 4102 del 19.03.2021, con i quali ha comunicato che: *"….La tipologia di opere previste, nel loro insieme non confliggono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:*

- *Durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso*

di sostanze detergenti e l'approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa;
- *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.".*

Il **Proponente** ritiene ottemperabili le prescrizioni indicate.".

La **CdS** richiama la posizione espressa nel procedimento originario che, in quanto non incisa dalla predetta sentenza del TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023, si intende confermata come innanzi testualmente riportata.

Con pec del 15.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 82275/2024 del 15.02.2024, la **Sezione Risorse idriche** ha trasmesso la nota prot. n. 81572 del 15.02.2024.

Si da lettura della nota ricevuta.

In relazione alla richiesta in esame, il Proponente precisa che la sezione aveva già espresso il proprio nulla osta con nota del 20.1.2021, con la conseguenza per cui è inammissibile una richiesta di integrazione nel presente segmento procedimentale. Come già previsto nel nulla osta di cui sopra, in fase di progettazione esecutiva verrà dato riscontro alle richieste indicate dalla Sezione Risorse Idriche.

Nel massimo spirito di collaborazione e ferma restando l'inammissibilità della nota, si rappresenta la disponibilità, senza prestare acquiescenza alla richiesta del Servizio, a formulare i chiarimenti richiesti a valle della determinazione conclusiva del procedimento.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE **SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**	Nessun contributo.
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE **P.O. Attuazione Politiche Forestali di Brindisi Lecce e Taranto**	Nessun contributo.
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE **Ispettorato Ripartimentale delle Foreste**	Nessun contributo.
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI **Ufficio Provinciale Agricoltura di Taranto**	Nessun contributo.
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI **Ufficio Provinciale Agricoltura di Brindisi**	Nota prot. n. 1852 del 14.01.2021 Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023.

Dal verbale della seduta di CdS del 17.06.2022:

"Con nota prot. n. 1852 del 14.01.2021 l'Ufficio Provinciale Agricoltura di Brindisi ha reso un parere.

Si da lettura delle parti salienti.

La **Proponente** rileva che nelle aree interessate non ci sono coltivazioni di pregio tutelate dal RR 24/2010 e che i proprietari hanno rilasciato opportune dichiarazioni depositate in atti. Attualmente molte delle aree sono totalmente incolte o abbandonate e non si rileva nessuna coltivazione di pregio come riportato nelle relazioni specialistiche e nei reportage fotografici depositati. In ogni caso le aree devono intendersi come idonee ai sensi dell'art. 20 c. 8 del D.Lgs. 199/2021 norma sopravvenuta al parere di cui si discute.

La Proponente si riserva in ogni caso di fornire eventuali ulteriori considerazioni a stretto giro.".

La **CdS**, preso atto dell'assenza di contributo/parere nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza

alla sentenza del TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023, richiama la posizione espressa nel procedimento originario che, in quanto non incisa dalla predetta sentenza perché non espressamente impugnato, si intende confermata come innanzi testualmente riportata.

La **delegata della Sezione Transizione Energetica** interviene richiamando la necessità che il proponente rilasci/aggiorni dichiarazione asseverata per cui i terreni interessati non siano stati interessati da finanziamenti per cui sussista ancora l'obbligo del mantenimento della coltura.

La **Proponente** riferisce di aver già trasmesso la documentazione richiesta e provvederà a trasmettere quella aggiornata, fermo restando che il TAR Bari, con la sentenza ottemperanda, ha già accertato che "*La localizzazione del progetto non intercetta vincoli paesaggistici né archeologici, trattandosi di un sito mai qualificato come non idoneo dal D.M. 10.9.2010 (c.d. "Linee Guida") e dal Regolamento regionale n. 24/2010*" anche perché "*Il progetto si inserisce in un contesto fortemente antropizzato, privo di colture di pregio, con la conseguenza che l'intervento e le relative misure di mitigazione e compensazione ambientale, lungi dal compromettere l'area, contribuirebbero a riqualificarla*". Il parere è quindi superato dalla pronuncia del TAR, in quanto atto presupposto. Il Dipartimento, peraltro, non ha preso parte ai lavori di Conferenza, dovendosi pertanto ritenere acquisito per silenzio il proprio assenso all'iniziativa.

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO **Servizio Amministrazione del Patrimonio**	Nota prot. n. 3175 del 17.02.2021, acquisita al prot. n. 4160 del 22.03.2021. Nota prot. n. 3175 del 17.02.2021, acquisita al prot. n. 2551 01.03.2022. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023.

Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:

"Il **Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia,** con pec del 19.03.2021, acquisita al prot. n. 4160 del 22.03.2021 e successiva pec del 01.03.2022, acquisita al prot. n. 2551 in pari data, ha trasmesso nota rif. prot. n. 3175 del 17.02.2021, nella quale ha comunicato che:*"…Al fine di agevolare i proponenti nell'individuazione dei beni di proprietà regionale.....all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/ è possibile consultare il Catalogo Patrimoniale Regionale.....il rilascio di eventuale concessione per l'uso dei beni ovvero il consenso per l'instaurazione di un diritto di attraversamento segue le modalità disciplinate dalla Legge Regionale n. 27/1995 e dal R.R. n. 23/2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali". Solo in caso di interessamento di beni di proprietà regionale, il proponente potrà produrre specifica istanza, contenente l'esatta individuazione catastale del bene regionale, che dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo pec....."*.

Il **Proponente** si riserva di effettuare una verifica sul punto e di renderne gli esiti agli atti della CdS.".

Dal verbale della seduta di CdS del 17.06.2022:

"Il **Proponente** riferisce che dall'approfondimento effettuato è in grado di confermare che nessuna delle particelle interessate risulta di proprietà demaniale.".

La **CdS**, preso atto dell'assenza di contributo/parere nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023, richiama la posizione espressa nel procedimento originario che, in quanto non incisa dalla predetta sentenza, si intende confermata come innanzi testualmente riportata.

SEZIONE RIFORMA FONDIARIA	Nessun contributo.
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO **Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria** Servizio Parco Tratturi	Nota prot. n. 4781 del 24.03.2022, acquisita al prot. n. 4249 del 31.03.2022. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023.

Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:

"Con pec del 25.03.2022, acquisita al prot. n.4249 del 31.03.2022, il **Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C. e riforma fondiaria - Parco Tratturi** ha trasmesso nota rif. prot. n. 4781 del 24.03.2022, con la quale ha comunicato che:

"... non si rilevano interferenze delle opere in progetto con aree del demanio armentizio né l'intervento è suscettibile di generare impatti sulle stesse, attesa la tipologia di opere e la distanza delle stesse dalle aree tratturali.

Si comunica, inoltre, che per la realizzazione dell'intervento il Servizio scrivente non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione o nulla osta, stante la mancanza di interferenza con aree del demanio armentizio per le quali è competente questo ufficio.".".

La **CdS**, preso atto dell'assenza di contributo/parere nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023, richiama la posizione espressa nel procedimento originario che, in quanto non incisa dalla predetta sentenza, si intende confermata come innanzi testualmente riportata.

ORGANI DELLO STATO	
MISE - Divisione III **Ispettorato Territoriale Puglia** **Basilicata Molise**	Nulla Osta inerente la sezione in MT prot. n. 70180 del 7.05.2021. Nota prot. n. 74680 del 22.06.2022 Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023.

Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:

"Il Proponente riversa agli atti della CdS il Nulla Osta inerente la sezione in MT rilasciato dal **MISE – Direzione Generale per le attività Territoriali - Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise** prot. n. 70180 del 7.05.2021.

Il Proponente riferisce di aver presentato con ulteriore pec del 22.03.2021, acquisita al prot. n. 4179 in pari data al MISE – Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise l'istanza per il rilascio del nulla osta per la sezione AT con la relativa documentazione.".

Dal verbale della seduta di CdS del 29.06.2022:

"Il **Proponente** riferisce che con prot. n. 74680 del 22.06.2022 il MISE ha espresso parere favorevole all'avvio della costruzione ed esercizio dell'elettrodotto AT. Deposita agli atti della CdS il citato parere.".

La **CdS**, preso atto dell'assenza di contributo/parere nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023, richiama la posizione espressa nel procedimento originario che, in quanto non incisa dalla predetta sentenza, si intende confermata come innanzi testualmente riportata.

MISE - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II	Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023.

Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:

"Il **Proponente** nell'elaborato denominato "SHF7AJ8_Dichiarazione MISE Nazionale.pdf.p7m" trasmesso con le integrazioni documentali, fornite con pec del 26.02.2021, ha indicato, in riscontro a quanto richiesto dalla Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali) con nota rif. prot. n. 297 del 13.01.2021, che: *"...l'Istanza per l'installazione o l'esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici (attraverso l'Allegato n.17 – art.107 comma 5, D.Lgs.259/2003) sarà opportunamente espletata ed inviata dopo aver completato il procedimento di valutazione ambientale e si ottenga esito favorevole."*.

Il **Proponente** si impegna a presentare l'istanza richiesta dal MISE - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II prima dell'inizio lavori o comunque

prima della messa in esercizio.".

Dal verbale della seduta di CdS del 29.06.2022:

"Si concorda in seduta che il Proponente presenterà la istanza di cui sopra a valle dell'esito positivo della CdS e prima del rilascio dell'AU.".

La **CdS**, preso atto dell'assenza di contributo/parere nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023, richiama la posizione espressa nel procedimento originario che, in quanto non incisa dalla predetta sentenza, si intende confermata come innanzi testualmente riportata.

MISE - Agenzia del Demanio Direzione Territoriale Puglia e Basilicata	Nessun contributo.
MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA Divisione X – Sezione UNMIG di Napoli	Nota prot. n. 16425 del 25.05.2021, acquisita al prot. n. 7897 del 25.05.2021. Nota prot. n. 2535 del 26.01.2022, acquisita al prot. n. 1015 del 01.02.2022. Nota prot. n. 131175 del 9.08.2023

Con pec del 9.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 12355 del 9.08.2023, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica DIPARTIMENTO ENERGIA Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza Divisione VIII – **Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 131175 del 9.08.2023, di cui si riporta un estratto:

"(…) In assenza di interferenze con titoli minerari (Caso 1.), il progettista rilascia una "dichiarazione di non interferenza" (utilizzando la modulistica riportata nel sito), che equivale a pronuncia positiva da parte dell'Autorità mineraria, ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775.

In presenza di interferenze con titoli minerari in terraferma (Caso 2.), ma in assenza di impianti minerari nell'area interessata, sono consentite specifiche semplificazioni, con il rilascio della "dichiarazione di non interferenza" da parte del progettista e la comunicazione alla Sezione UNMIG competente (utilizzando la modulistica riportata nel sito), con la quale si assume l'impegno a modificare l'ubicazione degli impianti, qualora all'atto dell'avvio dei lavori di realizzazione del progetto risultino in corso lavori minerari.(…)".

La **delegata della Sezione Transizione energetica** riferisce che la dichiarazione in parola è in atti.

MINISTERO DELLA DIFESA Esercito Italiano 15° Reparto Infrastrutture	Nessun contributo.
MINISTERO DELLA DIFESA Marina Militare - **Comando Marittimo Sud**	Nota prot. n. 24632 del 13.07.2023

Con pec del 13.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 15838 del 20.09.2023, il **Comando Militare Marittimo Sud della Marina Militare** ha trasmesso la nota prot. n. 24632 del 13.07.2023, con cui

"(…) questo Comando Interregionale Marittimo Sud – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – conferma le proprie favorevoli determinazioni già partecipate con il foglio in riferimento c)." [nota prot. n. 15363 dell'11.05.2021].

MINISTERO DELLA DIFESA Esercito Italiano Comando Militare Esercito "Puglia"	Nota prot. n. 19844 del 06.09.2021, trasmessa dalla Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali) con pec del 07.10.2021, rif. prot. n. 10445 del 07.10.2021, acquisita al prot. n. 14681 dell'11.10.2021. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023.

Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:

"Il **Comando Militare Esercito "Puglia"** ha trasmesso nota rif. prot. n. 19844 del 06.09.2021, inoltrata dalla Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali) con pec del 07.10.2021, rif. prot. n. 10445 del 07.10.2021, acquisita al prot. n. 14681 dell'11.10.2021, con la quale ha comunicato che: *"... ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.... Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/ bonifica_ordigni.aspx.".*

La CdS prende atto che è stato coinvolto nel procedimento l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli che ha trasmesso nota rif. prot. n. 3355 del 04.03.2022.".

La **CdS**, preso atto dell'assenza di contributo/parere nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023, richiama la posizione espressa nel procedimento originario che, in quanto non incisa dalla predetta sentenza, si intende confermata come innanzi testualmente riportata.

MINISTERO DELLA DIFESA **Aeronautica Militare** **Comando Scuole A.M. 3^ Regione Aerea**	Nota prot. n. 35450 del 23.07.2021, acquisita al prot. n. 11245 del 26.07.2021. Nota prot. n. 11248 del 03.03.2022, acquisita al prot. n. 2743 del 04.03.2022. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023.

Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:

"L'**Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M. 3^Regione Aerea** ha trasmesso con pec del 23.07.2021, nota rif. prot. n. 35450 del 23.07.2021, acquisita al prot. n. 11245 del 26.07.2021

"...PARERE FAVOREVOLE ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, all'esecuzione dell'impianto specificato in oggetto.....".

L'**Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M. 3^Regione Aerea** ha trasmesso con pec del 03.03.2022, nota rif. prot. n. 11248 del 03.03.2022, acquisita al prot. n. 2743 del 04.03.2022 Parere Interforze favorevole, acquisendo i contributi del Comando Militare Esercito "Puglia" e della Marina Militare - Comando Marittimo Sud.

Nel suddetto parere rif. prot. n. 11248 del 03.03.2022, acquisito al prot. n. 2743 del 04.03.2022, inoltre **l'Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M./3^ Regione Aerea** comunica che *"...Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 177/2012, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx."."*.

La **CdS**, preso atto dell'assenza di contributo/parere nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023, richiama la posizione espressa nel procedimento originario che, in quanto non incisa dalla predetta sentenza, si intende confermata come innanzi testualmente riportata.

MINISTERO DELLA DIFESA **10° Reparto Infrastrutture** **Ufficio B.C.M.**	Nota prot. n. 3355 del 04.03.2022, acquisita al prot. n. 2829 del 07.03.2022. Nota prot. n. 11027 del 17.07.2023
Con pec del 17.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 15845 del 20.09.2023, il **10° Reparto Infrastrutture del Ministero della Difesa** ha trasmesso la nota prot. n. 11027 del 17.07.2023, con cui riferisce che *"(…) ha già ha comunicato, con Fg. a Seguito b)* [nota rif. prot. n. 3355 del 04.03.2022] *che si allega alla presente, le proprie determinazioni in merito.".* Il **Proponente** conferma che in fase di progettazione esecutiva verrà valutato dal CSP se procedere o meno con le operazioni di verifica di valutazione del rischio di ordigni bellici.".	
MINISTERO DELLA DIFESA **Esercito Italiano** **Comando Forze Operative Sud**	Nessun contributo.
MINISTERO DELLA DIFESA **Direzione dei Lavori e del Demanio**	Nessun contributo.
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI **Direzione Generale Territoriale del Sud - Sezione U.S.T.I.F.**	Nessun contributo.
Corpo Forestale dello Stato **Provincia di Taranto**	Nessun contributo.
Corpo Forestale dello Stato **Provincia di Brindisi**	Nessun contributo.
COMANDO PROVINCIALE **VIGILI DEL FUOCO di TARANTO**	Nota prot. n. 1755 del 31.01.2024
Con pec del 1.02.2024, acquisita al prot. regionale n. 55914/2024 del 1.02.2024, il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto** ha trasmesso la nota prot. n. 1755 del 31.01.2024, con cui "(…) *conferma quanto già comunicato con la nota protocollo n. 11292 del 28/06/2022, che ad ogni buon fine si allega.*	
COMANDO PROVINCIALE **VIGILI DEL FUOCO di BRINDISI**	Nota prot. n. 16444 del 26.10.2023 Nota prot. n. 1120 del 19.01.2024
Con pec del 26.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 18226 del 26.10.2023, il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi** ha trasmesso la nota prot. n. 16444 del 26.10.2023. *"(…) si comunica che per l'attività in questione questoComando, ha espresso il parere di competenza, di cui all'art. 3 del D.P.R. 151/2011, con nota prot.n° 10614 del 17.06.2022, che ad ogni buon fine si allega in copia.* *Qualora il titolare dell'attività dovesse apportare all'attività in questione, modifiche rilevanti ai fini antincendio rispetto a quanto valutato con il progetto approvato, dovrà riattivare le procedure di cui al succitato disposto regolamentare, producendo la documentazione prevista, redatta nei modi e nelle forme di cui all'allego I al D.M.7 agosto 2012.".* Con pec del 29.01.2024, acquisita al prot. regionale n. 47547/2024 del 29.01.2024, il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi** ha trasmesso la nota prot. n. 1120 del 19.01.2024, con cui *"(…) si ribadisce quanto già comunicato con nota prot.n° 16444 del 26.10.2023.* *Qualora il titolare dell'attività dovesse apportare all'attività in questione, modifiche rilevanti ai fini antincendio rispetto a quanto valutato con il progetto approvato, con la nota prot. n° 10614 del*	

17.06.2022, già inviata in copia, dovrà riattivare le procedure di cui al succitato disposto regolamentare, producendo la documentazione prevista, redatta nei modi e nelle forme di cui all'allego I al D.M.7 agosto 2012.".	
ENAC	Nessun contributo.
Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022: "Il **Proponente** dichiara di aver espletato le pratiche di verifica richieste dall'ENAC e la documentazione è stata caricata sul portale della Sezione Transizione Energetica: *SHF7AJ8_VerificaInteresseAeronautico.* La **Sezione Transizione Energetica** chiede che venga nuovamente caricata, unitamente alla ricevuta di trasmissione della pec all'ENAC.". Dal verbale della seduta di CdS del 17.06.2022: "Con pec del 5.05.2022, acquisita al prot. uff. n. 7303 del 6.06.2022, il **Proponente** ha trasmesso documentazione integrativa, compresa la *ricevuta di avvenuta consegna ENAC.eml.*". La **CdS**, preso atto dell'assenza di contributo/parere nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023, richiama la posizione espressa nel procedimento originario che, in quanto non incisa dalla predetta sentenza, si intende confermata come innanzi testualmente riportata.	
ENAV	Nessun contributo.
GESTORI DI SERVIZI	
Consorzio di Bonifica di Arneo	Nota prot. n. 17605 del 9.11.2023
Con pec del 9.11.2023, acquisita al prot. uff. n. 18947 del 9.11.2023, il **Consorzio di Bonifica di Arneo** ha trasmesso la nota prot. n. 17605 del 9.11.2023. *"(…) si conferma quanto già espresso nel parere di competenza a voi inoltrato con nota prot. 8822 del 14.07.2021 e che si allega alla presente.".* Il **Proponente** conferma di accettare le condizioni di cui alla nota rif. prot. n. 8822 del 14.07.2021.	
Consorzio per la Bonifica della Capitanata	Nessun contributo.
Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia	Nessun contributo.
Consorzio di Bonifica Stornara e Tara	Nota prot. n. 2513 del 22.04.2021, acquisita al prot. n. 6414 del 30.04.2021. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023
Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022: "Il **Consorzio di Bonifica Stornara e Tara,** con pec del 22.04.2021, ha trasmesso nota rif. prot. n. 2513 del 22.04.2021, acquisita al prot. n. 6414 del 30.04.2021 con la quale ha comunicato che: *"...dalla visione degli elaborati è risultato che i lavori a farsi non interferiscono con opere gestite da questo Ente."."*. La **CdS**, preso atto dell'assenza di contributo/parere nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023, richiama la posizione espressa nel procedimento originario che, in quanto non incisa dalla predetta sentenza, si intende confermata come innanzi testualmente riportata.	
e-distribuzione SpA	Nessun contributo.
RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Direzione	Nota prot. n. 1348 del 25.03.2021, acquisita al prot. n.

Territoriale **Produzione Bari Ingegneria - Tecnologie Reparto Patrimonio**	4437 del 25.03.2021. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023

Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:

"**RFI,** con pec del 25.03.2021, ha trasmesso nota rif. prot. n. 1348 del 25.03.2021, acquisita al prot. n. 4437 del 25.03.2021, con la quale ha comunicato che: *"... Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con le linee ferroviarie ricadenti nella giurisdizione di questa Direzione…"."*

La **CdS**, preso atto dell'assenza di contributo/parere nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023, richiama la posizione espressa nel procedimento originario che, in quanto non incisa dalla predetta sentenza, si intende confermata come innanzi testualmente riportata.

FSE Ferrovie del Sud Est	Nota prot. n. 397 del 16.04.2021, acquisita al prot. n. 5814 del 20.04.2021. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023

Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:

"**Ferrovie del Sud Est** con pec del 19.04.2021, ha inoltrato nota rif. prot. n. 397 del 16.04.2021, acquisita al prot. n. 5814 del 20.04.2021, con la quale ha comunicato che, con riferimento all'interferenza di due elettrodotti interrati di MT*: "...con la linea ferroviaria Martina Franca – Lecce mediante attraversamento interrato, in corrispondenza delle progressive chilometriche 69+358 e 70+180 circa. Esaminati gli elaborati si comunica, per quanto di competenza, parere favorevole di massima con le prescrizioni di seguito riportate.*

- *Il presente parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione delle opere; come noto, l'autorizzazione ad interferire con la linea ferroviaria mediante opere di attraversamento può essere emessa da questo Gestore Infrastruttura solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria, in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compreso la fattibilità tecnica. Una volta compiuti gli adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica con preventiva stipula di un atto formale tra le parti, verrà rilasciata l'autorizzazione suddetta, previo benestare degli uffici competenti della Regione Puglia.*
- *Dovrà essere presentata apposita istanza, corredata della documentazione progettuale di livello esecutivo, onde avviare il necessario iter autorizzativo (cfr. Allegato 1). Nel corso dell'istruttoria, che è a carattere oneroso, potrà essere richiesta ulteriore documentazione.*
- *Gli interventi dovranno essere realizzati con tecnologie che non determinino soggezioni alla circolazione ferroviaria, utilizzando i periodi di interruzione che potranno essere resi disponibili da queste Ferrovie (Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici srl – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane).*
- *Si precisa che queste Ferrovie mediante contratto di servizi sottoscritto con Regione Puglia sono gestori del servizio di trasporto pubblico ferroviario ed automobilistico. I beni gestiti da queste Ferrovie sono di proprietà della Regione Puglia e pertanto il suolo non può essere assoggettato ad acquisizione coatta, ma occorrerà stipulare, ove ammissibile, una convenzione.*
- *Si conferma, inoltre, la piena disponibilità a fornire ogni chiarimento ed informazione per la definizione degli aspetti tecnici per cui si ritenesse necessario ulteriore approfondimento.".*

Il **Proponente** ritiene ottemperabili le prescrizioni indicate."

La **CdS**, preso atto dell'assenza di contributo/parere nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023, richiama la posizione espressa nel procedimento originario che, in quanto non incisa dalla predetta sentenza, si intende confermata come innanzi

testualmente riportata.

Il **Proponente** conferma di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

SNAM Rete Gas SpA **Distretto Sud Orientale**	Nota prot. n. 830 del 29.06.2022 Nota prot. n. 148 del 20.09.2023

Con pec del 22.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 16132 del 25.09.2023, **SNAM** ha trasmesso la nota prot. n. 148 del 20.09.2023, di cui si riporta integralmente il contenuto:

"Comunicazione di incompatibilità delle opere in progetto con i metanodotti in esercizio siti nei Comuni di San Pancrazio S.no ed Erchie (BR).
Metanodotti interferenti Snam Rete Gas S.p.A.:
1 - MET.4105481 «TORRE S.S. III TRONCO» DN 150
2 - MET.4105810 «DER.MANDURIA» DN 200
3 - MET.4105382 «DER.S. SUSANNA» DN 300
4 - IMP.4105382/4 «PIDI»

Facciamo seguito e riferimento al Vs. ***prot_10283_2023-07-07,*** *Vi specifichiamo che la documentazione inviata all'Unità Snam Rete Gas di Brindisi è incompleta e non consente, peraltro, una compiuta valutazione della totale interferenza dovuta a eventuali modifiche progettuali.*

Pertanto, Vi invitiamo, necessariamente far pervenire presso la nostra Unità di Brindisi, la documentazione integrativa di dettaglio, per ogni interferenza con gli impianti SRG, di seguito indicata:

- *progetto dell'opera in oggetto in scala adeguata (1:2000 -1:500/1:200) che riporti anche le opere di proprietà della scrivente Società per come individuate e picchettate nel corso del menzionato sopralluogo e la fascia di rispetto prevista dalla servitù in essere, debitamente sottoscritto da tecnico abilitato;*
- *relazione tecnico/descrittiva dell'opera in progetto con l'indicazione di eventuali opere di urbanizzazione primaria/secondaria da realizzare nell'ambito della fascia di rispetto prevista dalla servitù in essere;*
- *particolari costruttivi del tipo di recinzione da realizzare;*
- *tavola comparativa con evidenziate in rosso le nuove opere e in giallo le eventuali demolizioni;*
- *planimetria quotata;*
- *sezioni dell'opera qualora siano previsti attraversamenti del gasdotto in esercizio e/o nel caso ritenute necessarie per una più compiuta valutazione dell'interferenza;*
- *eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie a tale ultimo fine.*

Vi segnaliamo, che al momento le Vs opere in progetto risultano incompatibili con la presenza dei metanodotti emarginati, in pressione ed in esercizio, in quanto in contrasto con la normativa di sicurezza che regola l'attività di trasporto del gas naturale di cui al D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8" (pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 107 dell'8 maggio 2008) e in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali, nonché con i limiti e le condizioni imposte dalla servitù costituita in favore della scrivente Società.

Vi invitiamo, pertanto, ad adeguare il progetto delle realizzande opere nel rispetto di quanto previsto dalla predetta normativa di sicurezza e dalla servitù in essere.

Vi ribadiamo, infine, che i metanodotti emarginati sono eserciti ad alta pressione e che, pertanto, al fine di garantire l'esercizio in sicurezza dello stesso, nessun lavoro potrà essere intrapreso, nell'ambito della fascia asservita, senza una preventiva formale autorizzazione da parte della scrivente Società. Resta, pertanto, inteso che, in difetto, Vi riterremo, fin da ora, responsabili per ogni e qualsiasi danno dovesse derivare a persone, cose o impianti a causa di eventi connessi a eventuali lavori arbitrariamente eseguiti.

In relazione alle su esposte circostanze, si segnala che il Centro di Brindisi (tel. 080/5057390), che legge per conoscenza, Unità territorialmente preposta all'esercizio degli impianti interferenti con le opere in argomento, resta a disposizione per un eventuale necessario preventivo coordinamento.

A disposizione per qualsiasi chiarimento, l'occasione e gradita per porgere distinti saluti.".

Con nota prot. n. 830 del 29.06.2022, acquisita al prot. uff. 8343 del 30.06.2022, **SNAM Rete Gas S.p.A**. aveva trasmesso il "benestare" di competenza con prescrizioni chiedendo al Proponente di restituire copia controfirmata.

Il **Proponente** ha dato evidenza di aver controfirmato la nota SNAM prot. n. 830 del 29.06.2022 trasmettendola il 31.08.2022 (prot. uff. n 11392 del 13.09.2022).

TELECOM Italia SpA	Nessun contributo.
TERNA SpA	Nota prot. n. 31342 del 15.04.2021, acquisita al prot. n. 5641 del 16.03.2021. Nota prot. n. 55346 del 24.06.2022. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023

Dal verbale della seduta di CdS del 31.03.2022:

"**TERNA SpA,** con pec del 15.04.2021, ha trasmesso nota rif. prot. n. 31342 del 15.04.2021, acquisita al prot. n. 5641 del 16.03.2021, con la quale, tra l'altro, ha informato che *".... il valore di potenza dell'impianto di cui all'oggetto non corrisponde al valore di potenza della richiesta in sede di STMG; a tal proposito è opportuno far presente che, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente).".*

Il **Proponente** riferisce che l'impianto ha una potenza di picco ed una potenza in immissione che tra loro differiscono. A Terna interessa la potenza di immissione all'interno della rete che gestisce e che è pari a 59,15 MW mentre quella di picco è pari a 66,584 MW.

Il **Proponente** è comunque disponibile ad ogni eventuale modifica TERNA dovesse ritenere necessaria.".

Dal verbale della seduta di CdS del 29.06.2022:

"Con pec del 24.06.2022, acquisita al prot. uff. n. 8204 del 27.06.2022, **Terna** ha trasmesso nota prot. n. 55346 del 24.06.2022 con la quale riferisce quanto segue:

"…Premesso che:

- in data 25.01.2022 la Società ITALY Trina Solar Gea S.r.l. ha richiesto a Terna la modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte fotovoltaica con potenza nominale di 66,584 MW e potenza in immissione pari a 59,015 MW da realizzare nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR), Erchie (BR) e Avetrana (TA);

- in data 04.04.2022 con lettera prot. TERNA/P20220028802 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale che prevede il collegamento in antenna a 36 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di "Erchie";

- in data odierna la Società non ha ancora accettato la STMG suddetta.

Vi ricordiamo che:

- la STMG contiene unicamente lo schema generale di connessione alla RTN, nonché i tempi ed i costi medi standard di realizzazione degli impianti RTN;

- ai fini autorizzativi nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art.12 del D.lgs. 387/03 è indispensabile che il proponente presenti alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere RTN benestariata da TERNA.

Per quanto sopra, restiamo in attesa che l'STMG suddetta venga accettata o meno, qualora venga accettata sarà cura della Società presentare successivamente il progetto delle opere RTN, per l'elaborazione del parere di competenza.

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito."

Il **Proponente** precisa di aver richiesto a Terna S.p.A. un mero adeguamento della connessione a livello di tensione pari a 36 kV, della STMG cod. pratica 201900987, alla luce delle nuove modifiche regolamentari del Testo Integrato Connessioni Attive (TICA).

Tale richiesta è stata effettuata al fine di valutare la possibilità di adottare una soluzione di connessione a 36 kV e conseguentemente introdurre una variante migliorativa dell'Impianto non essendo nell'eventualità più necessaria la realizzazione della stazione utente.

La soluzione di connessione a 36 kV al momento non risulta accettata e quindi va considerata valida a tutti gli effetti la soluzione di connessione benestariata da TERNA e presentata in tutti gli elaborati progettuali che prevede un cavo interrato a 30 KV, l'elevazione da 30 kV a 150 kV nella Stazione di Utenza e la connessione a 150 KV con cavo interrato alla vicina Stazione Elettrica Terna di Erchie.".

La **CdS**, preso atto dell'assenza di contributo/parere nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023, richiama la posizione espressa nel procedimento originario che, in quanto non incisa dalla predetta sentenza, si intende confermata come innanzi testualmente riportata.

ANAS S.p.A. **Struttura Territoriale Puglia**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS. Nota prot. n. 746676 del 26.09.2023 Nota prot. n. 100473 del 6.02.2024

Con pec del 26.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 16326 del 26.09.2023, **ANAS** - **Struttura Territoriale Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 746676 del 26.09.2023.

Con pec del 25.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 18106 del 25.10.2023, il **Proponente** ha riscontrato la nota prot. n. 746676 del 26.09.2023 di ANAS - Struttura Territoriale Puglia.

Con pec del 6.02.2024, acquisita al prot. regionale n. 79836/2024 del 14.02.2024, **ANAS** - **Struttura Territoriale Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 100473 del 6.02.2024, di cui si riporta l'estratto seguente:

"(…) Per quanto innanzi, fermo restando che la pratica dovrà seguire l'iter tecnico-amministrativo previsto dalla procedura interna ANAS, la Scrivente Struttura Territoriale, comunica che le determinazioni qui espresse non rappresentano parere risolutivo e immutabile e che il parere definitivo verrà espresso solo previa acquisizione degli elaborati grafici esecutivi e di dettaglio, su base catastale, in cui saranno recepite e rappresentate integralmente le prescrizioni di seguito stabilite. Pertanto, salvo il parere e i diritti di terzi e di qualsivoglia Ente o Amministrazione, si ***rilascia parere tecnico favorevole di massima*** *subordinato alle prescrizioni di seguito anticipate che saranno integrate in seguito alla presentazione del Progetto di dettaglio:*

Prescrizioni specifiche dell'attraversamento:

- *prima dell'inizio delle lavorazioni di attraversamento al fine di non creare interferenze e/o eventuali danneggiamenti ai sottoservizi preesistenti nel tratto di strada, dovrà essere effettuata accurata* ***indagine GEORADAR****, previa istanza di nulla-osta per l'installazione della segnaletica verticale per la deviazione dei flussi di traffico.*
- *al solo fine di preservare l'integrità delle opere stradali esistenti,* ***tutti gli attraversamenti su viabilità e sulle pertinenze gestite da Anas, dovranno essere eseguite esclusivamente tramite perforazione orizzontale (no-dig),*** *e il tubo di protezione dovrà essere idoneo a proteggere l'impianto in esso collocato ed assorbire le sollecitazioni derivanti dalla circolazione stradale;*
- *il cavidotto, per l'intero tratto di posa,* ***dovrà essere adagiato ad una profondità minima di ml. 2.50 dalla quota del piano viabile più depressa,*** *onde non interferire in alcun modo con le opere stradali esistenti e garantire, in ogni modo, la possibilità di realizzare ulteriori opere a servizio della strada;*
- *ai sensi dell'Art. 66 comma 2 del Reg. Esec. N.C.d.S., l'accesso all'attraversamento dovrà avvenire* ***mediante pozzetti collocati, possibilmente, fuori dal piano viabile****.*

Si ribadisce, infine, che il suddetto parere di massima non costituisce autorizzazione all'esecuzione dei lavori, che potrà essere rilasciata solo dopo la presentazione del progetto esecutivo che dovrà recepire le prescrizioni ivi riportate e previa sottoscrizione congiunta di un disciplinare che regolerà tutte le attività da eseguirsi*."*.

Il **Proponente** dichiara di poter ottemperare alle prescrizioni indicate.	
AQP SpA	Nota prot. n. 71583/2023 del 2.11.2023
Con pec del 2.11.2023, acquisita al prot. uff. n. 18948 del 9.11.2023, **AQP** ha trasmesso la nota prot. n. 71583/2023 del 2.11.2023, con cui: *"(…) consultati gli elaborati progettuali al link di riferimento, si comunica che le aree interessate dagli interventi previsti in progetto, non interferiscono con opere acquedottistiche del Servizio Idrico Integrato.* *Premesso quanto sopra, questa Società pertanto, per quanto di propria competenza, rilascia il proprio nulla-osta di massima alla realizzazione delle opere di che trattasi.".*	
Ente per lo Svilup. dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia	Nessun contributo.
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali)	Nota prot. n. 14177 del 27.10.2023
Con pec del 27.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 18256 del 26.10.2023, la **Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 14177 del 27.10.2023, con cui: *"(…) in primis si conferma quanto già comunicato con nota prot. n. 5581 del 24/06/2022.* *Quale ulteriore contributo, si rammenta a codesta Autorità procedente per il PAUR che l'area individuata per la realizzazione dell'impianto è già interessata da altro impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico, per la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha rilasciato provvedimento di V.I.A. , al quale ha fatto seguito Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., con D.D. n. 222 del 25/09/2023, rettificata con D.D. n. 234 del 09/10/2023, in favore della società Tozzi Green S.p.A., provvedimenti già trasmessi rispettivamente con nota prot. n. 13022 del 25/09/2023 e nota prot. n. 13589 del 10/10/2023.* *Diviene pertanto necessario che in sede di Conferenza di Servizi vengano accertate le interferenze con l'impianto in argomento, affinché il proponente provveda alle revisioni progettuali necessarie alla risoluzione delle stesse, ai fini del prosieguo istruttorio.* *Inoltre, con riferimento alla verifica della sussistenza di interferenze con aree di coltivazione idrocarburi, si ribadisce che la ricevuta di avvenuta trasmissione alla competente Sezione U.N.M.I.G., inerente all'asseverazione, non è stata consegnata in allegato alla comunicazione trasmessa via pec del 05/05/2022 (acquisita al prot. n. 3983 del 12/05/2022).* *Ancora, con riferimento alla documentazione attestante la disponibilità dell'area di impianto, si ribadisce che, come previsto dal c. 4bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., l'istante dovrà confermare, nell'arco del procedimento in corso e per tutto il periodo funzionale al rilascio del provvedimento ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., il possesso della titolarità dell'area di impianto.* *In ultimo, con riferimento alle opere di mitigazione ex D.M. 10/09/2010, nonché alla luce del disposto normativo di cui alla L.R. 28 del 07/09/2022 il Servizio scrivente ne auspica la definizione in sede conferenziale alla prima occasione utile, per la quale necessità occorre mantenere vivo il coinvolgimento delle amministrazioni comunali interessate dall'esecuzione delle opere.".* Con pec del 22.11.2023, acquisita al prot. uff. n. 20056 del 23.11.2023, il **Proponente** ha trasmesso integrazioni documentali in riscontro alla nota nota prot. n. 14177 del 27.10.2023. La **delegata della Sezione Transizione Energetica**, preso atto di quanto dichiarato dal rappresentante del Comune di San Pancrazio Salentino in merito alla volontà di adottare opere di compensazione ex D.M. 10/09/2010, invita il Proponente a dare seguito provvedendo entro il termine di conclusione del presente procedimento ad individuare gli interventi di concerto con l'amministrazione comunale.	

Si prende vieppiù atto di quanto dichiarato dall'Autorità competente in materia paesaggistica e ci si riserva un approfondimento in merito, congiunto con il responsabile PAUR.

Con riferimento alla completezza richiesta dalla D.G.R. 3029/2010, considerato quanto emerso nel corso dell'odierna riunione, il Proponente dovrà provvedere ad aggiornare la documentazione costituente il progetto definitivo oggetto del presente procedimento, adeguando il tutto al nuovo dato di potenza definitiva dell'impianto, aggiornando al contempo anche gli strati informativi (complessivamente indicando tutte le opere in progetto).

In particolare, l'istante dovrà indicare il percorso della rete viaria a servizio dell'impianto come aggiornato, nonché del relativo cavidotto tenendo in debita considerazione le interferenze con le opere infrastrutturali esistenti riconducibili ad interventi di altri operatori presenti sul territorio dotati di un valido provvedimento autorizzativo. Laddove l'infrastruttura di collegamento dovesse interessare viabilità esistente, in parte o totalmente, il Proponente dovrà attestare mediante apposita dichiarazione asseverata, del progettista e del rappresentante legale della società, dell'interessamento della rete viaria per la quale non sarà necessario procedere all'attivazione della procedura ablativa.

Con riferimento al piano particellare di esproprio ovvero alla disponibilità dell'area, il Proponente dovrà attestare il mantenimento delle condizioni previste dal c. 4-bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., ovvero alla disponibilità dell'area di impianto; contestualmente dovrà provvedere ad aggiornare il PPE.

A tal proposito si invita il Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Espropri a voler fornire il proprio contributo istruttorio al fine di consentire alla scrivente Sezione di poter provvedere alle incombenze inerenti la “Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità” ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L.R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti.

Interviene il **Presidente della CdS**, in qualità di autorità procedente il PAUR, rappresentando che allo stato di quanto emerge dalla lunga seduta di conferenza appena svolta, la Valutazione di Impatto Ambientale, per come è stato anticipato, sarà resa in termini favorevoli con condizioni, così come analiticamente rappresentato nel box specifico. Il parere paesaggistico è stato reso in termini favorevoli con condizioni, condizioni rispetto alle quali il Proponente non ha inteso dichiarare l’ottemperabilità e pertanto, salvo diverso avviso della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, è da ritenersi negativo ai fini della decisione conclusiva.

Il delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio conferma che quanto innanzi riportato è corretto.

Il Presidente della CdS, alla luce della dichiarazione del Proponente di attenersi rigorosamente ai limiti delle aree idonee ex D.Lgs. 199/2021 (cfr. verbale pag. 15) rileva che il parere paesaggistico negativo della competente Sezione Regionale è da considerarsi non vincolante ai fini della conclusione favorevole della conferenza di servizi a mente dell’art. 22 del D.Lgs. 199/2021.

Pertanto, se la Sezione Transizione Energetica, per i profili di competenza, ritiene di poter rilasciare il provvedimento di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003, propone alla CdS la positiva conclusione della conferenza di servizi.

La **delegata della Sezione Transizione Energetica** interviene e, prendendo atto di quanto riportato a verbale, ritiene rilasciabile il titolo di competenza fatta salva la positiva conclusione degli adempimenti propedeutici al rilascio dell’Autorizzazione Unica a valle delle integrazioni richieste al Proponente come sopra indicate.

***

Conclusivamente,

la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, ritenuti superabili le posizioni negative espresse, in base al giudizio di prevalenza a mente dell'art. 14 ter co. 7 della L. 241/90 e tenuto conto dell'art. 22 del D.Lgs. 199/2021

ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.

Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena saranno riversati in atti:

- **la determinazione di Valutazione di Impatto ambientale**
- **la determinazione di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. n. 387/03**

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente
Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Angelini

Elenco allegati come da verbale.

Giuseppe
Angelini
15.02.2024
19:46:53
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio VIA / VINCA
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00217 del 09/05/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2024/00232

OGGETTO: IDVIA 596: Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 - bis del D.lgs. 152/2006. Progetto per la realizzazione e l'esercizio di "Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)". Proponente: Trina Solar Gea S.r.l.
Provvedimento di VIA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Il giorno 09/05/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.
VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".
VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".
VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".
VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".
VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R." e successivi atti di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni e Servizi dei Dipartimenti della Giunta Regionale.
VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.” con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto “Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”. Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi.”

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto il*“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”.*

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la “*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*”.

VISTA la Determina n. 9 del 04.03.2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: “Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la Determina n. 75 del 10.03.2022 avente ad oggetto: “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti”;

VISTA la D.G.R. del 25.07.2022 n. 1041 avente ad oggetto i **“***Servizi Digitali per l’Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale”***.**

VISTA la D.G.R. del 11.07.2022 n. 981 di *“Approvazione definitiva dello schema di Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali”;*

VISTA la D.G.R. 15.09.2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “*Agenda di Genere*”;

VISTA la D.G.R. del 3.07.2023, n. 938 recante “*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*”;

VISTA la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante “Conferimento incarico di direzione

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.
VISTA la Determinazione n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

PREMESSO CHE:

- in data 30.10.2020, con n. 15 pec, acquisite ai prott. nn. 13191 e 13192 del 31.10.2020, nonché nn. 13202, 13205, 13206, 13207, 13216, 13219, 13222,13235, 13236, 13237, 13238, 13239 e 13240 del 2.11.2020, la società TRINA SOLAR GEA S.r.l. inviava formale istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006, comprensivo del provvedimento di VIA per il progetto di che trattasi, corredata della documentazione al rilascio del provvedimento di VIA di competenza del Servizio regionale VIA e VIncA;
- con nota prot. n. 16071 del 17.12.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR inviava, alla società Proponente e agli enti/amministrazioni interessate, la comunicazione, prevista dal co. 2 art.27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., di avvenuta pubblicazione del progetto sul portale Ambiente della Regione ed ha avviato la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione ai sensi del co. 3 del precitato art. 27 bis;
- con nota prot. n.3781 del 16.03.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava sia l'avvenuta trasmissione delle integrazioni prodotte dal proponente, in esito alla fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione, sia l'avvio della fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 del D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii., come modificato dall'art. 50, comma 1, legge n. 120

del 2020, per la durata di trenta giorni.

- nella seduta di conferenza di servizi decisoria di PAUR del 17.06.2022, il Servizio VIA e VIncA, tenuto conto delle valutazioni negative del Segretariato e della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, in qualità di Autorità competenti alla tutela di interessi qualificati, in linea con le valutazione del Comitato VIA quale organo tecnico consultivo della Regione Puglia per le valutazioni di impatto ambientale, esprimeva una valutazione ambientale negativa (cfr. verbale della conferenza di servizi PAUR del 17.06.2022).
- con determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi decisoria del 29.06.2024, nella seduta del 14.07.2022 (prosieguo della CdS del 29.06.2024) la Conferenza:
  - **dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri pervenuti e le prescrizioni indicate,**, evidenziato che: l'art. 27 - bis co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi, dispone tra l'altro che *"… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale."*
  - **preso atto** di quanto innanzi precisato dalla Sezione Transizione Energetica, autorità competente per l'Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003, relativamente alla necessità che vi sia la compatibilità ambientale favorevole perché sia rilasciabile il titolo abilitativo di competenza a mente di quanto disposto dall'art. 12 c. 3 del D.Lgs. n. 387/2003**;**

dichiarava chiusi i lavori, rappresentando l'impossibilità di poter rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale necessario per la realizzazione e l'esercizio del progetto per le motivazioni e valutazioni di cui al verbale della medesima CdS e al complesso della documentazione in atti.

Rilevato che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 355 del 13.10.2022, il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, sulla scorta delle posizioni riportate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 29.06.2022 e proseguita nei giorni 1 e 14 e luglio 2022, trasmessa con nota prot. AOO_089/9134 del 25.07.2022 determinava **l'insussistenza delle condizioni per il rilascio del provvedimento unico regionale** per il progetto di un "Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)" proposto da Trina Solar Gea S.r.l. di cui al procedimento IDVIA 596, e che pertanto il procedimento in

oggetto è archiviato;
- La società Proponente impugnava presso il TAR Puglia la DD n. 355/2024, il quale con sentenza n. 529 del 23.03.2023, qui integralmente richiamata, accoglieva il ricorso della società Proponente e, per l'effetto, annullava i provvedimenti impugnati dalla ricorrente in via principale.

Considerato che:

- La Sezione Autorizzazioni Ambientali, al fine di dar seguito alla sentenza del TAR Bari, con nota prot. n. 7192 dell'08.01.2024 convocava per il giorno 31.01.2024, successivamente rinviata al 15.02.2024, una riunione di conferenza di servizi decisoria PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006;
- il Servizio VIA e VIncA, con nota prot. n. 9183/2024 del 9.01.2024, trasmetteva al Responsabile del procedimento di PAUR il parere di competenza rilasciato dalla Commissione VIA regionale nella del 21.12.2023 prot. n. 21725 del 21.12.2023, cui compete l'istruttoria tecnica dei progetti sottoposti a valutazione di impatto ambientale. La Commissione VIA, con parere prot. n. 21725/2023, chiedeva al Proponente integrazioni documentali ai fini della valutazione ambientale del progetto in parte rimodulato.

Rilevato che:

- il Proponente con pec del 23.01.2024, acquisita al prot. regionale n. 41252/2024 del 25.01.2024, trasmetteva le proprie osservazio e le integrazioni documentali richieste dalla Commissione VIA con parere prot. n. 21725/2023;
- la Commissione VIA, valutate le osservazioni e le integrazioni trasmesse dal proponente, nella seduta dell'8.02.2024 rilasciava il parere prot. n. 72569/2024 del 9.02.2024, *(…) ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi (…)* indicandone le condizioni ambientali da ottemperare.

Considerato che,

- nella seduta di conferenza di serviiz PAUR del 15.02.2024 Il **delegato del Servizio VIA/VIncA** dava lettura delle condizioni ambientali contenute nel parere della Commissione VIA prot. n. 72569/2024 del 9.02.2024.
- Il **Proponente** dichiarava di ritenere ottemperabili le condizioni ambientali indicate. (cfr., Verbale di CdS del 15.02.2024).

Visti

- gli esiti della conferenza di servizi decisoria di PAUR del 15.02.2024 di cui al verbale della stessa, i cui contenuti sono qui integralmente richiamati.

Rilevato che,

- la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, ritenuti superabili le

posizioni negative espresse, in base al giudizio di prevalenza a mente dell'art. 14 ter co. 7 della L. 241/90 e tenuto conto dell'art. 22 del D.Lgs. 199/2021 riteneva di poter concludere favorevolmente i propri lavori per il rilascio del provvedimento di PAUR comprensivo del provvedimento di VIA favorevole.

EVIDENZIATO CHE il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art.4, co.8, della L.R. 26/2022 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento di valutazione ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006, ricompreso nel procedimento unico regionale di cui all'art. 27bis del TUA: "**IDVIA 596**".

Richiamate le disposizioni di cui:

- all'art.11 co.1 della L.r. 26/2022: "*La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali prevista dall'articolo 10, comma 3, lettera a), è l'organo tecnico-consultivo che fornisce il supporto tecnico-scientifico all'autorità regionale competente per i procedimenti di valutazione ed autorizzazione di cui all'articolo 5. La Commissione tecnica per le valutazioni ambientali svolge, inoltre, funzioni di assistenza ai fini dell'istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento*";
- all'art.3 co.1 del R.R. 27 luglio 2022, n. 7: "*La Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali è l'organo collegiale tecnico-consultivo e fornisce il supporto tecnico-scientifico necessario all'Autorità competente per i procedimenti contemplati dalla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale…..*";

- all'art.5 co.1 lett. o) del D.lgs. n. 152/2006: "*provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere*";

Tenuto conto:

- delle valutazioni favorevoli degli Enti, acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 24 co.7 del medesimo Decreto;
- del parere favorevole espresso nella seduta del 08.02.2024 dalla **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali** prot. n. 72569/2024 del 9.02.2024;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria PAUR del 15.02.2024.

RITENUTO CHE, per quanto sopra considerato, richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006, nonché, l'art.2 della L.241/1990,

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

sussistano i presupposti, per la conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale mediante l'adozione del Provvedimento di VIA, ricompreso nel procedimento di riesame PAUR ID VIA 596 ex art. 27 bis del TUA, *ex* art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato "**Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)". Proponente: Trina Solar Gea S.r.l.**

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio Via e VIncA della Regione Puglia e degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, con particolare riguardo ai pareri ed osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/06 nonché del parere di competenza ex art. 4 del R.R. 07/2022 espresso dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali,

- **di esprimere** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo al progetto denominato **"*Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)",*** proposto dalla società **Trina Solar Gea S.r.l.,** in conformità al parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 08.02.2024 nonché ai pareri degli Enti con competenza in materia ambientale interessati chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA ed

acquisti nel corso del procedimento di riesame PAUR di competenza della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'Allegato 1 "*Quadro delle Condizioni Ambientali"*, anch'esso allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- **di dare** atto che la verifica di ottemperanza delle prescrizioni (ex art.28 del D.lgs. n. 152/2006) impartite con il presente provvedimento sia effettuata dall'Autorità competente VIA, nonché dagli Enti intervenuti nel procedimento di VIA;
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;
- **di dare atto** che il presente provvedimento è ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 596 ex art. 27 bis del TUA, per il progetto denominato "Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)". Proponente: Trina Solar Gea S.r.l.
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti allegati:

    - Allegato 1**: "**Quadro delle Condizioni Ambientali"

- **di stabilire** che il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni introdotte dai soggetti non competenti in materia ambientale e deputate al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti,
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- **di stabilire** che il presente provvedimento ha efficacia temporale quinquennale, i cui termini di efficacia decorrono dall'adozione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in conformità all'art. 14-quater co.4 della L. 241/90, decorsa la quale senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente ai sensi dell'art.26 co.5 del D.lgs. n. 152/2006.

Il presente provvedimento:

a. è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, è emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Giuseppe Angelini

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Sostenibile-Procedure Ambientali Energie Alternative-Coordinamento VIA-AIA
Gaetano Sassanelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

Allegato 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	IDVIA 596: Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale
Progetto:	"Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)"
Proponente:	Proponente: Trina Solar Gea S.r.l.

Il presente documento, parte integrante del provvedimento di compatibilità ambientale ex art. 23 del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. 26/2022 relativo al procedimento IDVIA 596, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.
Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale (Valutazione di Impatto Ambientale) di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico -all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna

REGIONE PUGLIA

prescrizione è indicato il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza.

Condizione ambientale	1
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il progetto esecutivo, al fine di contemperare la proposta progettuale con le attività agro-pastorali, deve essere redatto prevedendo: − l'impiego di sistemi volti al miglioramento della biodiversità dei siti; − l'impiego di sistemi volti al miglioramento della qualità dei suoli; − l'impiego e l'implementazione di sistemi di agricoltura di precisione; l'impiego di sistemi di monitoraggio del microclima per l'analisi e il controllo del normale sviluppo delle colture. Il progetto esecutivo e l'annesso piano di cantierizzazione dovranno recepire tutte le mitigazioni e le prescrizioni del presente parere che hanno attinenza con gli aspetti progettuali e con le attività di realizzazione da porre in essere. Nel progetto esecutivo andranno valutati ed eventualmente mitigati i rischi di incidenti connessi con il sollevamento/ribaltamento dei pannelli a seguito di eventi e calamità naturali. Il PMA dovrà essere integrato secondo quanto previsto dalle "*Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.lgs. 152/2006 e s.m.i; D. Lgs. 163/2006 e s.m.i) Rev.1 del 16/06/2014*" per le componenti/fattori ambientali, atmosfera, suolo e sottosuolo, biodiversità, paesaggio e beni culturali, affinché siano, rispetto ad impatti inattesi o superiori derivanti dalla realizzazione del Progetto, definite le azioni tese a mitigarli ed a limitarli. Il PMA, così ridefinito, tenendo anche conto delle ulteriori e seguenti condizioni ambientali, dovrà essere sottoposto a verifica di ottemperanza per la sua approvazione.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progetto esecutivo

Condizione ambientale	2
Macrofase	Tutte le fasi
Fase	Fase di cantiere, esercizio e dismissione
Ambito di Applicazione	Misure di mitigazione e compensazione: Biodiversità
Oggetto della prescrizione	Al fine di favorire e incrementare la biodiversità, in relazione alla tutela della fauna, il proponente dovrà provvedere alla

REGIONE PUGLIA

	insonorizzazione delle cabine qualora questa non sia prevista da progetto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di cantiere, esercizio e dismissione

Condizione ambientale	3
Macrofase	Tutte le fasi
Fase	Fase di cantiere, esercizio e dismissione
Ambito di Applicazione	Misure di mitigazione e aspetti gestionali (Fattore ambientale Rumore)
Oggetto della prescrizione	Il Proponente, a tutela della salute umana, dovrà prevedere un monitoraggio, nelle diverse fasi (cantiere, esercizio, dismissione), al fine di valutare il clima acustico determinato dall'opera presso i potenziali ricettori sensibili insistenti sul territorio ed eventualmente porre in atto le misure di mitigazione adeguate. Per la fase di cantiere e dismissione, ove si rilevino valori superiori ai limiti di legge applicabili, dovranno essere previste apposite barriere antirumore, mobili, per il posizionamento del cavidotto e l'installazione/dismissione delle ulteriori infrastrutture.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di cantiere, esercizio e dismissione

Condizione ambientale	4
Macrofase	Post operam
Fase	Entrata in esercizio
Ambito di Applicazione	Campi elettromagnetici
Oggetto della prescrizione	Il proponente, a tutela della salute umana ed al fine di validare le risultanze dello Studio di impatto Elettromagnetico di cui al SIA in atti, dovrà verificare il rispetto dei valori di qualità di cui alla legge sull'inquinamento elettromagnetico n. 36 del 26.02.2001 e dei suoi decreti attuativi. Le modalità, i tempi delle misure ed i risultati del monitoraggio dei campi elettrico e di induzione elettromagnetica sia sul cavidotto che sulle cabine, dovranno essere inclusi nel PMA e validati in sede di ottemperanza.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Avvio dell'esercizio

Condizione ambientale	5
Macrofase	Tutte le Fasi

REGIONE PUGLIA

Fase	Ante Operam , fase di cantiere, esercizio e dismissione
Ambito di Applicazione	Terre e Rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	Il proponete dovrà massimizzare il riutilizzo delle terre o rocce quali sottoprodotti ex art. 184-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per cui, dovrà: - aggiornare il bilancio delle terre e rocce da scavo, alla luce dell'adeguamento del progetto in ordine alle richieste di ANAS, con indicazione dei volumi che saranno scavati e rinterrati in relazione a cavidotti, aree d'installazione dei pannelli e cabine elettriche; - condividere con ARPA i campioni delle terre e rocce da scavo per la caratterizzazione degli stessi nei siti oggetto di intervento, lungo i cavidotti anche con elaborati grafici e con i punti di campionamento; - rendicontare all'ARPA il riutilizzo del terreno escavato ed utilizzato allo stato naturale ai sensi dell'art. 185 comma 1 del Dlgs 152/06 smi; - rendicontare all'ARPA la destinazione per il riutilizzo delle terre o rocce ulteriori, non riutilizzate in sito; - trasmettere ad ARPA i FIR per le terre e rocce gestite quali rifiuti – classificate e caratterizzate secondo le previsione del Decreto 47/2021 – da destinate necessariamente ad attività di recupero.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Ante Operam , fase di cantiere, esercizio e dismissione

Condizione ambientale	6
Macrofase	Post operam
Fase	Fase di dismissione
Ambito di Applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Con riferimento alla dismissione dei moduli fotovoltaici e delle ulteriori infrastrutture, il Proponente dovrà, in applicazione dei principi dell'economia circolare, individuare le migliori alternative dal punto di vista della possibilità di riciclo/recupero di tutti i materiali risultanti dalla fase, quali, ad esempio, rottami, cavi elettrici, apparecchiature elettriche ed elettroniche, batterie, etc.. Dovrà, altresì fornire evidenza dell'avvenuto invio dei detti materiali ad imprese autorizzate a riciclo/recupero. Il piano di dismissione, considerate le evoluzioni legislative che potranno intervenire prima del fine vita del progetto a realizzarsi, dovrà essere aggiornato almeno un anno prima della dismissione e condiviso e concordato con l'autorità competente e di controllo. Il ripristino delle condizioni ambientali e di quelle colturali dei siti di installazione del parco agrivoltaico, dovrà essere effettuato come restauro ecologico e rispettare i criteri e i metodi della Restoration Ecology

REGIONE PUGLIA

Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Successivamente al termine dell'esercizio dell'impianto.

Condizione ambientale	7
Macrofase	Ante operam e corso d'opera
Fase	Fase di cantiere, esercizio e dismissione
Ambito di Applicazione	Tutti gli aspetti ambientali
Oggetto della prescrizione	Siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello Studio di impatto ambientale " SHF7AJ8_StudioImpattoAmbientale.pdf" par. 9.12
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di cantiere, esercizio e dismissione

Condizione ambientale	8
Macrofase	Tutte le fasi
Fase	Ante Operam , fase di cantiere, esercizio e dismissione
Ambito di Applicazione	Tutti gli aspetti ambientali del PMA
Oggetto della prescrizione	Siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nello Studio di impatto ambientale " SHF7AJ8_StudioImpattoAmbientale.pdf" par. 9.13, come ridefinite nel PMA integrato in ottemperanza alla prescrizione n. 1 I risultati del monitoraggio ambientale previsti dal PMA dovranno essere raccolti in relazioni periodiche e condivisi con l'autorità competente e di controllo con periodicità annuale.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Ante Operam , fase di cantiere, esercizio e dismissione

Condizione ambientale	9
Macrofase	Tutte le fasi
Fase	Ante Operam , fase di cantiere, esercizio e dismissione
Ambito di Applicazione	Gravi incidenti e/o calamità
Oggetto della prescrizione	Il proponente, in tutte le fasi, all'esito degli eventuali gravi incidenti e/o calamità che dovessero verificarsi, deve relazionare all'Autorità Competente e di Controllo circa l'efficacia della pianificazione adottata per la gestione dell'emergenza, le azioni poste in essere e sugli effetti dell'evento rispetto alle diverse matrici ambientali, determinandone anche l'impatto ambientale.

REGIONE PUGLIA

Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Ante Operam , fase di cantiere, esercizio e dismissione

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Transizione Energetica
Tipo materia	Legge
Materia	D.Lgs. 387/2003
Sotto Materia	DL n. 387 Azione 1
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	Articoli 7 e 23
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00315 del 20/12/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 159

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 159/DIR/2024/00333

OGGETTO: Cod. Id. SHF7AJ8 – ID VIA 596 - Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006, relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)", una sottostazione utente 30/150 kV localizzata nel Comune di Erchie (BR), nonché opere e infrastrutture indispensabili site nei comuni di San Pancrazio Salentino (BR), Erchie (BR) e Avetrana (TA).
Proponente: Trina Solar Gea S.r.l (C.F. 11286040966) con sede legale in Milano, Piazza Borromeo n. 14.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Il giorno 20/12/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ing. Francesco Corvace, su istruttoria del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili.
PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

- il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;
- il D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11;
- il D.L. 2 marzo 2024, n. 19, “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- il DM 21 giugno 2024. “Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili”.

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un’Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le “Linee Guida per il procedimento di cui all’art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi”;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il “Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l’Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche

tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";

- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:

  - è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui "*nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso*".
  - è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW*, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale*";

- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

- con D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 “Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo” sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 “Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia” la Giunta ha inteso fornire indirizzi agli uffici regionali in relazione alla strategicità rivestita dal tema dell’incremento della produzione e dell’uso delle fonti rinnovabili.

RILEVATO CHE:

- la Trina Solar Gea S.r.l. (di seguito solo Società o Proponente) con nota acquisita al prot. n. r_puglia/AOO_159/PROT/02/11/2020/0007749 del 30/10/2020, trasmetteva a questa Sezione, istanza telematica di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l’esercizio di un impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)”;
- in ordine alle opere di connessione (cod. id.: 201900987), il Gestore Terna S.p.A., con nota prot. n. GRUPPO TERNA/P20190085266-04/12/2019 del 04/12/2019 trasmetteva il preventivo per la connessione alla rete RTN, successivamente con nota prot. n. GRUPPO TERNA/P20210012896-15/02/2021 del 15/02/2021 trasmetteva il benestare al progetto, ed infine con nota del 15/03/2021 la relazione del Gestore.

  Il preventivo di connessione prevedeva che l’impianto di produzione agrivoltaico fosse collegato in antenna a 150 kV con il futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di “Erchie”. Il predetto benestare, al fine di razionalizzare l’utilizzo delle strutture di rete, prevede la condivisione dello stallo in stazione con gli impianti della società New Solar Green S.r.l. (codice pratica 201901036), nonché della società Land And Wind S.r.l., e con eventuali altri utenti della RTN;
  La successiva relazione del Gestore di Rete del 15/03/2021 definiva quanto di seguito:
  “Quanto sopra premesso, Vi rappresentiamo che le opere di rete previste per la connessione alla RTN del Vs. impianto consistono in un nuovo stallo a 150 kV presso l’esistente SE RTN 380/150 kV di Erchie.”

- la Sezione Autorizzazione Ambientali della Regione Puglia, con nota prot. 16071 del 17/12/2020, acquisita agli atti al prot. n. 9068 del 17/12/2020 comunicava l’avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell’Autorità Competente e contestualmente richiedeva alle Amministrazioni e agli Enti in indirizzo di verificare l’adeguatezza e la completezza della documentazione presentata.
- la scrivente Sezione, con nota prot. n. 297 del 13/01/2021, in riscontro alla summenzionata nota prot. n. 9068 del 17/12/2020 della Sezione Autorizzazioni

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Ambientali, a seguito della verifica formale condotta sulla documentazione tecnico progettuale depositata sul portale www.sistema.puglia.it, comunicava la presenza di anomalie formali invitando la Trina Solar Gea S.r.l. al deposito della documentazione integrativa sul portale Sistema Puglia;

- la società Proponente, con nota pec del 25/02/2021 (acquisita al prot. n. 2086 del 01/03/2021) provvedeva al deposito sul portale telematico regionale della documentazione richiesta con la summenzionata nota prot. n. 297 del 13/01/2021;
- successivamente, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con nota prot. n. 3781 del 16/03/2021, acquisita agli atti al prot. n. 6153 del 11/09/2020, comunicava gli esiti della verifica di adeguatezza e completezza della documentazione presentata e il contestuale avvio della fase di pubblicazione ex art. 27-bis c. 4 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.; infine, con nota prot. n. 2482 del 28/02/2022 (acquisita al prot. n. 1706 del 28/02/2022), convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 31/03/2022;
- Con pec del 05.04.2022, acquisita al prot. uff. n. 4479 di pari data, la Sezione scrivente trasmetteva la nota prot. n. 2946 del 5.04.2022, con cui ha comunicato la verifica positiva dei soli requisiti tecnici necessari per l'ammissibilità dell'istanza di A.U., per quanto previsto dalla D.G.R. 3029/2010, ritenendo conclusa positivamente la fase dell'istruttoria tecnica;
- Con nota prot. n. 5581 del 24/06/2022 la scrivente Sezione ha comunicato di ritenere adempiute le pregresse integrazioni richieste precisando che qualora il Proponente avesse modificato il progetto avrebbe dovuto conseguentemente aggiornare tutta la documentazione depositata sul portale Sistema Puglia;
- la scrivente Sezione con nota prot. n. 14177 del 27.10.2023 confermava quanto già comunicato con nota prot. n. 5581 del 24/06/2022 e, quale ulteriori contributi:

- rammentava l'interferenza con la società Tozzi Green S.p.A;
- ribadiva la necessità di prendere atto della ricevuta di avvenuta trasmissione alla competente Sezione U.N.M.I.G., inerente all'asseverazione, non consegnata in allegato alla comunicazione trasmessa via pec del 05/05/2022 (acquisita al prot. n. 3983 del 12/05/2022);
- segnalava alcune incompletezze in merito alla documentazione attestante la disponibilità dell'area di impianto;
- invitava alla definizione in sede conferenziale delle opere di mitigazione, ex D.M. 10/09/2010 e L.R. 28 del 07/09/2022, rimarcando la necessità di mantenere vivo il coinvolgimento delle amministrazioni comunali interessate dall'esecuzione delle opere.

- la Sezione Autorizzazione Ambientali della Regione Puglia, con nota prot. 4647 del 07/04/2022, acquisita agli atti al prot. n. 3114 del 08/04/2022, trasmetteva il verbale della riunione della Conferenza di Servizi del 31/03/2022 svoltasi in modalità videoconferenza. Il Servizio Energie Rinnovabili nel corso della succitata riunione anticipava i contenuti della nota prot. n. 2946 del 05/04/2022 con la quale comunicava, alla data della citata riunione, la completezza formale ex D.G.R. 3029/2010 della comunicazione tecnico – progettuale allegata

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

all'istanza di A.U.;

- con nota prot. n. 0098756-2024 del 23/02/2024 la Sezione Autorizzazione Ambientali concludeva i lavori di conferenza con Determinazione Motivata così concludendo:

  "(…) la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, ritenuti superabili le posizioni negative espresse, in base al giudizio di prevalenza a mente dell'art. 14 ter co. 7 della L. 241/90 e tenuto conto dell'art. 22 del D.Lgs. 199/2021 ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.
  Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione".

- con la predetta nota prot. n. 0098756/2024 si prendeva atto dell'impegno dichiarato, in sede di Conferenza di Servizi del 15/02/2024, dal Comune di San Pancrazio Salentino (BR) e dalla Società Proponente, con il quale si manifestava la "disponibilità a stipulare una convenzione regolante le misure di compensazione ai sensi e nei limiti del D.M. 10/09/2010";
- nel corso della suddetta Conferenza di Servizi del 15/02/2024 la scrivente Sezione comunicava che "*i tempi tecnici per la conclusione del procedimento di AU consentiranno al Proponente ed al comune di poter adottare il testo della convenzione nella quale andare ad individuare gli interventi oggetto della convenzione*". Il funzionario regionale, preso atto di quanto dichiarato dal rappresentante del Comune di San Pancrazio Salentino invitava il Proponente a dare seguito provvedendo, entro il termine di conclusione del presente procedimento, ad individuare gli interventi di concerto con l'amministrazione comunale.

PRESO ATTO CHE il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, il giorno 09/05/2024 in seguito al completamento dei lavori conferenziali, adottava quindi la determinazione di VIA n. 217 del 09/05/2024, rilasciando quindi la valutazione di impatto ambientale per l'opera in argomento, con prescrizioni.

1. Dette prescrizioni sono enucleate a seguire, con riferimento sia a quelle espresse dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 08/02/2024, sia alle condizioni dirigenziali di seguito meglio esplicitate:

   I progetto esecutivo, al fine di contemperare la proposta progettuale con le attività agro-pastorali, deve essere redatto prevedendo:

   - l'impiego di sistemi volti al miglioramento della biodiversità dei siti;
   - l'impiego di sistemi volti al miglioramento della qualità dei suoli;
   - l'impiego e l'implementazione di sistemi di agricoltura di precisione;
   - l'impiego di sistemi di monitoraggio del microclima per l'analisi e il controllo del normale sviluppo delle colture.

   Il progetto esecutivo e l'annesso piano di cantierizzazione dovranno recepire

tutte le mitigazioni e le prescrizioni del presente parere che hanno attinenza con gli aspetti progettuali e con le attività di realizzazione da porre in essere.
Nel progetto esecutivo andranno valutati ed eventualmente mitigati i rischi di incidenti connessi con il sollevamento/ribaltamento dei pannelli a seguito di eventi e calamità naturali.
Il PMA dovrà essere integrato secondo quanto previsto dalle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.lgs. 152/2006 e s.m.i; D. Lgs. 163/2006 e s.m.i) Rev.1 del 16/06/2014" per le componenti/fattori ambientali, atmosfera, suolo e sottosuolo, biodiversità, paesaggio e beni culturali, affinché siano, rispetto ad impatti inattesi o superiori derivanti dalla realizzazione del Progetto, definite le azioni tese a mitigarli ed a limitarli. Il PMA, cosi ridefinito, tenendo anche conto delle ulteriori e seguenti condizioni ambientali, dovrà essere sottoposto a verifica di ottemperanza per la sua approvazione.

2. Al fine di favorire e incrementare la biodiversità, in relazione alla tutela della fauna, il proponente dovrà provvedere alla insonorizzazione delle cabine qualora questa non sia prevista da progetto.
3. Il Proponente, a tutela della salute umana, dovrà prevedere un monitoraggio, nelle diverse fasi (cantiere, esercizio, dismissione), al fine di valutare il clima acustico determinato dall'opera presso i potenziali ricettori sensibili insistenti sul territorio ed eventualmente porre in atto le misure di mitigazione adeguate. Per la fase di cantiere e dismissione, ove si rilevino valori superiori ai limiti di legge applicabili, dovranno essere previste apposite barriere antirumore, mobili, per il posizionamento del cavidotto e l'installazione/dismissione delle ulteriori infrastrutture.
4. Il proponente, a tutela della salute umana ed al fine di validare le risultanze dello Studio di impatto Elettromagnetico di cui al SIA in atti, dovrà verificare il rispetto dei valori di qualità di cui alla legge sull'inquinamento elettromagnetico n. 36 del 26.02.2001 e dei suoi decreti attuativi. Le modalità, i tempi delle misure ed i risultati del monitoraggio dei campi elettrico e di induzione elettromagnetica sia sul cavidotto che sulle cabine, dovranno essere inclusi nel PMA e validati in sede di ottemperanza.
5. Il proponete dovrà massimizzare il riutilizzo delle terre o rocce quali sottoprodotti ex art. 184-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per cui, dovrà:

- aggiornare il bilancio delle terre e rocce da scavo, alla luce dell'adeguamento del progetto in ordine alle richieste di ANAS, con indicazione dei volumi che saranno scavati e rinterrati in relazione a cavidotti, aree d'installazione dei pannelli e cabine elettriche;
- condividere con ARPA i campioni delle terre e rocce da scavo per la caratterizzazione degli stessi nei siti oggetto di intervento, lungo i cavidotti anche con elaborati grafici e con i punti di campionamento;
- rendicontare all'ARPA il riutilizzo del terreno escavato ed utilizzato allo stato naturale ai sensi dell'art. 185 comma 1 del Dlgs 152/06 smi;
- rendicontare all'ARPA la destinazione per il riutilizzo delle terre o rocce ulteriori, non riutilizzate in sito;
- trasmettere ad ARPA i FIR per le terre e rocce gestite quali rifiuti – classificate e

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

caratterizzate secondo le previsione del Decreto 47/2021 – da destinate necessariamente ad attività di recupero.

6. Con riferimento alla dismissione dei moduli fotovoltaici e delle ulteriori infrastrutture, il Proponente dovrà, in applicazione dei principi dell'economia circolare, individuare le migliori alternative dal punto di vista della possibilità di riciclo/recupero di tutti i materiali risultanti dalla fase, quali, ad esempio, rottami, cavi elettrici, apparecchiature elettriche ed elettroniche, batterie, etc.. Dovrà, altresì fornire evidenza dell'avvenuto invio dei detti materiali ad imprese autorizzate a riciclo/recupero. Il piano di dismissione, considerate le evoluzioni legislative che potranno intervenire prima del fine vita del progetto a realizzarsi, dovrà essere aggiornato almeno un anno prima della dismissione e condiviso e concordato con l'autorità competente e di controllo. Il ripristino delle condizioni ambientali e di quelle colturali dei siti di installazione del parco agrivoltaico, dovrà essere effettuato come restauro ecologico e rispettare i criteri e i metodi della Restoration Ecology;
7. Siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello Studio di impatto ambientale "SHF7AJ8_StudioImpattoAmbientale.pdf" par. 9.12;
8. Siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nello Studio di impatto ambientale " SHF7AJ8_StudioImpattoAmbientale.pdf" par. 9.13, come ridefinite nel PMA integrato in ottemperanza alla prescrizione n. 1. I risultati del monitoraggio ambientale previsti dal PMA dovranno essere raccolti in relazioni periodiche e condivisi con l'autorità competente e di controllo con periodicità annuale.
9. Il proponente, in tutte le fasi, all'esito degli eventuali gravi incidenti e/o calamità che dovessero verificarsi, deve relazionare all'Autorità Competente e di Controllo circa l'efficacia della pianificazione adottata per la gestione dell'emergenza, le azioni poste in essere e sugli effetti dell'evento rispetto alle diverse matrici ambientali, determinandone anche l'impatto ambientale.

PRESO ATTO altresì dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito del procedimento PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (PAUR), culminato nella conferenza decisoria del 15/02/2024, e di seguito riportati in stralcio, rimandando all'autorità competente PAUR per quanto non espressamente richiamato o riportato:

- **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale, nota prot. 131175 del 09-08-2023** con il quale ha comunicato le modalità di verifica di interferenza degli interventi soggetti all'art. 120 del R.D. 1775/1933 con attività minerarie, esplicitando, altresì, i casi in cui è necessario il coinvolgimento della medesima Sezione.
- **Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione per i Servizi di comunicazione elettronica – di radiodiffusione e postali – Divisione VIII, prot. n. 0074680 del 22.06.2022**

  "Con riferimento all'allegata dichiarazione d'impegno del 19/03/2021 con la quale la Società TRINA SOLAR GEA S.R.L.si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3^ classe" di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni n. 70820 del 04/10/2007, con la presente si rilascia il parere favorevole in oggetto per la realizzazione di quanto richiesto."
La scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa Società TRINA SOLAR GEA S.R.L., il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica.
Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della Società TRINA SOLAR GEA S.R.L., di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare alla Regione Puglia il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopracitata."

- **Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per le Attività Territoriali- Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, III Settore - nota prot. n. 0074680 del 22.06.2021:**

  "Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto interrato di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società TRINA SOLAR GEA S.r.l. come da documentazione progettuale presentata.
  Si precisa che l'allegato nulla osta deve intendersi solo per la parte di elettrodotto non soggetta all'art. 95 comma 2/bis per la quale invece il nulla osta è sostituito da un'attestazione di conformità del gestore.
  Considerato che il legale rappresentante pro tempore della Società medesima ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 13/01/2021 attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto in questione sono presenti linee di comunicazione elettronica e che pertanto vi sono interferenze, in fase esecutiva delle opere, la stessa società dovrà garantire il rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di legge in tutti i punti di attraversamento, parallelismo o avvicinamento con le linee di telecomunicazioni, assicurando l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.
  Pertanto la Società TRINA SOLAR GEA S.r.l. dovrà contattare il funzionario responsabile del procedimento al fine di pianificare il sopralluogo per la verifica del tracciato degli elettrodotti.
  Qualora tale sopralluogo non possa svolgersi in fase di scavo, per motivi dipendenti dallo scrivente Ufficio, sarà necessario inviare foto digitali, di cui almeno una di contesto ed una di particolare, che consentano una valutazione dimensionale e qualitativa delle protezioni adottate; le foto dovranno essere accompagnate da dichiarazione in cui si attesti che sono veritiere e relative all'impianto in corso di realizzazione.
  Si informa altresì che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio, ovvero, l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale.
  L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

parte della Società TRINA SOLAR GEA S.r.l., ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale.
Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della società TRINA SOLAR GEA S.r.l., eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.lgs 259/03."

- **Ministero dell'Interno, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Taranto, Ufficio Prevenzione Incendi, prot. 11292 del 28/06/2022 e successivo prot. n. 0001755 del 31.01.2024**

  "Con riferimento alla nota protocollo n. 0007192/2024 del 08/01/2024 vertente quanto indicato in oggetto, questo Comando conferma quanto già comunicato con la nota protocollo n. 11292 del 28/06/2022: Si comunica che in data 17/06/2022 è stata acclarata al protocollo n. 10718 di questo Comando una dichiarazione della Società TRINA SOLAR GEA SRL, che si allega in copia, con la quale dichiara la non assoggettabilità ai controlli di prevenzione incendi dell'attività in oggetto. Ciò stante, preso atto di quanto dichiarato, si comunica che per l'attività in questione non è richiesto l'espressione di alcun parare antincendio ai sensi del D.P.R. 151/2011."

- **Ministero dell'Interno, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi, prot. nn° 10614 del 17.06.2022, 16444 del 26.10.2023 e 0001120 del 19.01.2024**

  "In riscontro alla nota di codesto Ufficio, prot. n° 7192 del 08.01.2024, di pari oggetto, assunta al protocollo dipvvf COM-BR. n° 325 del 09.01.2024, si ribadisce quanto già comunicato con nota prot.n° 16444 del 26.10.2023 […] Qualora il titolare dell'attività dovesse apportare all'attività in questione, modifiche rilevanti ai fini antincendio rispetto a quanto valutato con il progetto approvato, con la nota prot. n° 10614 del 17.06.2022, già inviata in copia, dovrà riattivare le procedure di cui al succitato disposto regolamentare, producendo la documentazione prevista, redatta nei modi e nelle forme di cui all'allego I al D.M.7 agosto 2012."
  La nota prot.n° 16444 del 26.10.2023, a sua volta, ribadisce quanto comunicato con nota prot. 10614 del 17.06.2022:
  "In relazione al procedimento amministrativo inerente l'oggetto, esaminato lo specifico progetto da parte del Funzionario istruttore tecnico, valutata la regolarità del procedimento a cura del Funzionario a cui ne è delegata la responsabilità, si rileva che lo stesso è conforme alle norme di prevenzione incendi, precisando che il presente parere è subordinato all'osservanza di quanto disposto dalla regola tecnica allegata al DM 15/07/2014, in particolare a quanto di seguito evidenziato :
  1. In fase di presentazione di SCIA dovrà essere prodotta documentazione tecnico-grafica aggiornata inerente le necessarie misure organizzative e gestionali da attuare in caso di incendio, riportandole in un piano di emergenza elaborato in conformità ai criteri di cui all'allegato VIII del DM 10/03/1998,

considerando le specifiche misure da porre in atto, in particolare per quanto attiene la tempistica e le modalità di accesso all'insediamento da parte delle squadre di soccorso (VVF);
2. In fase di presentazione di SCIA dovrà essere prodotta documentazione tecnico-grafica aggiornata inerente l'installazione presso l'impianto di idonea segnaletica di sicurezza per il corretto e sicuro utilizzo dell'impianto, nonché sulle azioni da mettere in atto in caso di possibili malfunzionamenti ed emergenze, conforme a quanto disposto dal Titolo V di cui al D.Lvo n° 81/08 e s.m.i., in grado di segnalare, mediante idonea segnaletica verticale ed orizzontale, gli accessi all'area macchina e le aree all'interno delle quali esista il pericolo di elettrocuzione per le squadre di soccorso (VVF);
3. Le eventuali installazioni temporanee dovranno essere realizzate a regola d'arte secondo la normativa tecnica applicabile e dotate di un sistema di contenimento/assorbimento del liquido isolante combustibile.
I lavori dovranno essere eseguiti in conformità a quanto illustrato nel progetto approvato e, per quanto non espressamente indicato o descritto, nel rispetto delle vigenti regole tecniche e/o criteri generali di sicurezza antincendio.
Resta in capo al datore di lavoro, individuabile nel titolare dell'attività, la responsabilità dell'adempimento delle disposizioni di cui al D.L.vo 81/2008, avendo particolare riguardo al D.M. 10/03/1998.
A lavori ultimati e comunque prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR n° 151 del 01/08/2011, la Segnalazione Certificata di Inizio Attività, (S.C.I.A.), completa della prevista documentazione, al fine dell'effettuazione dei controlli di cui all'art. 4 comma 2.
Ad ogni buon fine, si precisa che la documentazione da allegare alla S.C.I.A., da indicarsi sul modello PIN 2.1 – 2018 ASSEVERAZIONE, dovrà essere redatta utilizzando la modulistica di cui al D.M. 07/08/2012 e ss.mm.ii., disponibile presso questo Ufficio ed anche sul sito www.vigilfuoco.it.
Il presente parere rappresenta il provvedimento finale espresso da questo Ufficio, ai sensi dell'art.2 della L. n° 241/1990 e ss.mm.ii."

- **Ministero della Cultura, Segretariato Regionale per la Puglia, parere prot. n. 20231025_13575_MIC_Segretariato del 25/10/2023.**

"A conclusione della presente istruttoria questo Segretariato, sulla base dei dati e delle valutazioni sopra esposte e attese le criticità individuate in narrativa, ritiene che l'opera in oggetto sia compatibile con la tutela e la conservazione dei valori paesaggistici e culturali dell'area interessata e, pertanto, esprime parere NON favorevole. In merito agli aspetti di tutela archeologica relativamente al contesto di riferimento si evidenzia che, sulla base di quanto rilevato in dettaglio nella relazione istruttoria, il progetto presenta accertate interferenze con il patrimonio archeologico noto e presunto. Tuttavia, stante l'incompatibilità delle opere di progetto con la tutela paesaggistica, come sopra rappresentati, si sospende ogni valutazione in merito agli accertamenti da effettuare nell'ambito della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) di cui all'art.41, c.4 e all'All. I.8, art. 1, cc 4-9 del D.Lgs. 36/2023. Si rileva comunque che, nonostante sia stato ritenuto opportuno sospendere la procedura VPIA citata per i motivi di cui sopra, il progetti rimane comunque soggetto alle

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

disposizioni di cui al succitato art. 41, con la conseguenza che, in caso di realizzazione dell'opera, dovrà comunque essere attivata la procedura di cui all'ar, 41, c. 4, ovvero potrà essere motivatamente prescritta la sorveglianza archeologica in corso d'opera come previsto al punto 6.6.1 delle Linee Guida di cui all'art. 1 del D.P.CM 14/022/2022, nell'ambito dell'autonoma procedura di VPIA da espletare entro e non oltre la data prevista per l'avvio dei lavori (D.Lgs. n. 36/2023, All. I.8, art. 1, c.10)."

- **Ministero della Difesa - 10° REPARTO INFRASTRUTTURE, prot. n. REG2023 0011027 del 17.07.2023 e REG2022 0003019 del 28/02/2022**

  "In relazione a quanto rappresentato da codesta Regione Puglia con Fg. in Rife. a), si comunica che nell'ambito della procedura di cui all'intervento in oggetto, per il quale si intendono acquisire univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, l'Ufficio BCM di questo Reparto, convocato per discutere degli aspetti relativi alla bonifica ordigni bellici, ha già ha comunicato, con Fg. a Seguito b)" riportando quanto previsto con parere REG2022 0003019 del 28/02/2022:
  "La bonifica ordigni bellici non costituisce attività obbligatoria per legge, ma discrezionale ove i soggetti deputati a farlo abbiano valutato l'esistenza di un rischio per la possibile presenza di ordigni bellici interrati.
  Di contro, la valutazione del rischio bellico costituisce attività obbligatoria in quanto deriva dall'osservanza del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, "T.U."), che all'art. 28 prevede, nella valutazione di tutti i rischi, anche quelli "derivanti dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi nei cantieri temporanei o mobili, (…), interessati da attività di scavo". Inoltre, la Legge n. 177 del 01/10/2012 (che modifica il T.U. con efficacia dal 26/06/2016) fa carico al "Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione" la valutazione di tale rischio ("Fatta salva l'idoneità tecnico-professionale in relazione al piano operativo di sicurezza redatto dal datore di lavoro dell'impresa esecutrice, la valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo nei cantieri è eseguita dal coordinatore per la progettazione. Quando il coordinatore per la progettazione intenda procedere alla bonifica preventiva del sito nel quale è collocato il cantiere, il committente provvede ad incaricare un'impresa specializzata, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 104, comma 4-bis. L'attività di bonifica preventiva e sistematica è svolta sulla base di un parere vincolante dell'autorità militare competente per territorio in merito alle specifiche regole tecniche da osservare in considerazione della collocazione geografica e della tipologia dei terreni interessati, nonché mediante misure di sorveglianza dei competenti organismi del Ministero della difesa, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero della salute»" - art. 91 c. 2-bis). Nel caso di specie, senza entrare nel merito della necessità ed indifferibilità della bonifica, la cui valutazione rimane di esclusiva competenza del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP), occorre tuttavia tener presente che il rischio di presenza ordigni bellici interrati è inesistente soltanto laddove esiste un verbale di constatazione/validazione dell'Autorità Militare competente per territorio, che attesti la corretta esecuzione del servizio di bonifica bellica

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

sistematica.
Premesso quanto sopra, si rappresenta che sulla base del combinato disposto dell'art. 22 del D. Lgs. 66/2010 e della L. 177/2012, tutte le attività di bonifica sistematica terrestre sono soggette all'emissione del "Parere Vincolante" da parte dell'Autorità Militare, che valuterà caso per caso le situazioni rappresentate, in modo da fornire le giuste prescrizioni sulla base della tipologia di lavori principali che i "soggetti interessati" dovranno realizzare. Il sopraccitato iter autorizzativo implica l'instaurazione di un procedimento amministrativo ad istanza di parte, così come regolamentato dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., che vede quali attori esclusivi il Reparto Infrastrutture territorialmente competente ed il soggetto interessato. Prima di poter ottenere il "parere vincolante" (rilasciato da questo Reparto entro il termine di 30 giorni dalla data di acquisizione al protocollo) che consente di iniziare le operazioni di bonifica bellica, il "Soggetto Interessato" (l'Entità che intende effettuare la bonifica bellica e pertanto incaricare la ditta BCM specializzata) dovrà presentare una opportuna istanza corredata di tutta una serie di documenti obbligatori elencati nella Direttiva GEN-BST-001 Ed. 2020 2^ Serie Aggiunte e Varianti del 20 gennaio 2020, emanata dal Ministero della Difesa - DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO e reperibile al seguente link:
http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx
(allo stesso link è reperibile anche l'Albo aggiornato delle ditte BCM specializzate).
Tra gli allegati richiesti vi sono in particolare i seguenti documenti:
a) Relazione illustrativa delle opere principali;
b) Planimetria generale delle opere principali;
c) Documento Unico di Bonifica (DUB);
d) Progetto di Bonifica bellica.
e) … altro …
Mentre il documento di cui alla lettera c) contiene anche i dati della ditta specializzata prescelta per il servizio di bonifica, il documento di cui alla lettera d) contiene il Progetto di bonifica bellica elaborato dalla ditta specializzata sulla base degli allegati di cui alle lettere a) e b). Per quanto appena affermato, questo Ufficio BCM non può emettere un parere vincolante senza i necessari documenti richiesti dalla Direttiva GEN-BST-001 (Ed. 2020 2^ Serie Aggiunte e Varianti del 20 gennaio 2020) e senza che sia stata scelta la ditta specializzata che avrà l'onere di redigere il progetto di bonifica da sottoporre all'approvazione. […] Nel caso in esame, non è ancora stata scelta una ditta, non c'è ancora una istruttoria di bonifica presentata e non c'è quindi neanche un progetto di bonifica da esaminare, pertanto, questo Ufficio BCM non può emettere alcun parere vincolante o nulla osta o autorizzazione preventiva alla realizzazione delle opere in argomento.
Se saranno osservate tutte le prescrizioni sopra riportate e sarà consegnata la documentazione completa e correttamente compilata così come previsto dalla Direttiva GEN-BST-001, questo Ufficio BCM produrrà PARERE VINCOLANTE POSITIVO."

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

- **Marina Militare, Comando Interregionale Marittimo Sud, Ufficio Infrastrutture e Demanio / Sezione Demanio, prot. nr. 0024632 del 13.07.2023**

  "In riscontro alla nota in riferimento d), con la quale la Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato una conferenza di servizi tematica per il giorno 26 settembre p.v., afferente alla realizzazione dell'impianto agro-fotovoltaico indicato in argomento, questo Comando Interregionale Marittimo Sud – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – conferma le proprie favorevoli determinazioni già partecipate."

- **Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. M_D E24472 REG2021 0019844 06-09-2021 del 06/09/2021**

  "TENUTO CONTO che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro, ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.
  Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare i l rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati."

- **Aeronautica Militare, Comando Scuole dell'A.M. / 3^ Regione Aerea, Ufficio Territorio e Patrimonio, nota prot. n. M_D ABA001 REG2021 0035450 23.07.2021 del 23/07/2021**

  "In esito a quanto comunicato con il foglio in riferimento, relativo alla realizzazione dell'impianto agro-voltaico in oggetto, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010."

- **Aeronautica Militare – Parere Interforze Ministero Difesa art. 334 del D. Lgs. 15/03/2010 nr. 66, nota prot. n. REG2022 0011248 03.03.2022 del 03/03/2022.**

  "In merito al procedimento amministrativo indicato in oggetto, il Presidente del Comitato Misto Paritetico della Regione Puglia, designato dallo Stato Maggiore Difesa quale rappresentante ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione Difesa e a concedere, quindi, il relativo Nulla Osta Militare Interforze ai sensi dell'art. 334 del D.Lgs. n. 66/2010,
  CONSIDERATO CHE:
  • il Comando Marittimo Sud della Marina Militare, con il foglio in riferimento b. ha comunicato il proprio nulla osta alla realizzazione del progetto in questione; il

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Comando Militare Esercito "Puglia", con il foglio in riferimento c., ha espresso parere favorevole per l'esecuzione dell'opera, evidenziando, nel contempo, il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati;
• questo Comando Territoriale, con il foglio cui si fa seguito, ha espresso il favorevole parere dell'Aeronautica Militare alla realizzazione di quanto in oggetto;
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, all'esecuzione dell'impianto specificato in oggetto. Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica
sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 177/2012, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx."

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nota prot. 13600 del 10.05.2021 e successiva nota prot. n. 30112 del 25.10.2023**

"In riferimento alla nota Prot. r_puglia/AOO-89-2/09/2023/16179 di pari oggetto (acquisita in atti al prot. n. 26725 del 25/09/2023) con la quale codesta Sezione Autorizzazioni Ambientali convoca la Conferenza di Servizi decisoria del prossimo 26 ottobre, questa Autorità di Bacino Distrettuale, consultata la documentazione attualmente presente sul Portale Ambientale della Regione Puglia ..(omissis).., conferma il contenuto del parere di propria competenza rilasciato con propt. n. 13600 del 10.05.2021: "questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, ritiene di poter esprimere parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

  - *per i tratti di cavidotto di vettoriamento da posare in fregio alle aree a pericolosità idraulica individuate dal PAI siano previsti idonei accorgimenti atti ad assicurare la protezione del manufatto da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;*
  - *il "recapito finale di bacino endoreico" e la "dolina" menzionati sopra siano esclusi da qualsiasi tipo di installazione;*
  - *le attività e gli interventi siano tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;*
  - *si evitino l'accumulo di materiale e qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
  - *si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

- *il ripristino dello stato dei luoghi avvenga rispettando le pendenze naturali del terreno;*
- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.""*

- **Regione Puglia, Dipartimenti Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Sezione Risorse Idriche, note AOO_075/PROT/00742 del 20.01.2021 e AOO_075/PROT/03324 del 18.03.2021:**

  "La tipologia di opere previste, nel loro insieme non confliggono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:
  - Durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti e l'approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa;
  - nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
  - nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016."

- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Risorse Idriche, nota prot. n. 0081572/ 2024 del 15.02.2024**

  "Alla luce di quanto riportato negli elaborati progettuali e in riferimento alle sovrapposizioni vincolistiche del progetto in esame con le NTA del Piano di Tutela delle Acque, la scrivente Sezione chiede integrazione documentale con esplicita indicazione circa:

  - *le modalità di coltivazione agricola, le volumetrie idriche e il relativo calcolo di sostenibilità necessario al sostentamento delle specie vegetali da impiantare;*
  - *le modalità di approvvigionamento idrico e le relative autorizzazioni all'emungimento.*

  Per quanto sopra esposto la scrivente Sezione, si riserva l'espressione del proprio parere di competenza all'esito delle integrazioni documentali richieste."

- **Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, prot. n. AOO_145-18/10/2023/8344 del 18/10/2023.**

  Si ritiene che per il progetto presentato per la realizzazione di: "Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)", come descritto negli elaborati progettuali e come modificato nel corso della Conferenza di Servizi decisoria, sia dirimente la verifica della natura agrivoltaica dello stesso, quale: "impianto fotovoltaico che adotta soluzioni volte a preservare la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale sul sito di installazione", anche con riferimento alle Linee Guida del MiTE che introducono alcuni specifici requisiti il cui rispetto attesta la natura agrivoltaica del progetto proposto.Si chiede di dimostrare il rispetto di tali requisiti.
Nel presupposto che l'impianto abbia a tutti gli effetti, come innanzi esplicitate, le caratteristiche di un impianto agrivoltaico, la verifica della compatibilità paesaggistica delle trasformazioni proposte conduce a ritenere ammissibili e compatibili le realizzazioni dei campi fotovoltaici 1, 3 (con esclusione della zona "F"), 6 (con esclusione della parte Sud, come rappresentato in istruttoria), 7, 8, 10, 11 e 12.
Si prescrive il mantenimento della viabilità interpoderale, eventualmente utilizzabile come viabilità interna ai campi e dell'edilizia rurale minore, eventualmente riutilizzabile per gli obiettivi di progetto.
Si prescrive, infine, la modifica del tracciato del cavidotto, al fine di non intercettare l'"Area di rispetto della Testimonianza della stratificazione insediativa" di "Masseria L'Argentone (Sant'Angelo)".

- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali, Infrastrutture Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture Servizio Autorità Idraulica, nota prot. n. AOO_064/PROT683 del 15.01.2021 e successivo prot. AOO_064/PROT 30/03/2022 - 0005852**

  "Si fa presente che non essendo state rilevate interferenze né del campo Fotovoltaico né del cavidotto con il reticolo idrografico e con le fasce di pertinenza come definite dalla D.G.R. 1675 del 08/10/2020, non vi sono elementi inerenti tale argomento su cui questa Autorità Idraulica debba esprimersi."

- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, prot. n. AOO_108/PROT. 4781 del 24.03.2022**

  "si comunica che dall'analisi degli elaborati progettuali resi disponibili sul portale http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, non si rilevano interferenze delle opere in progetto con aree del demanio armentizio né l'intervento è suscettibile di generare impatti sulle stesse, attesa la tipologia di opere e la distanza delle stesse dalle aree tratturali.
  Si comunica, inoltre, che per la realizzazione dell'intervento il Servizio scrivente non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione o nulla osta, stante la mancanza di interferenza con aree del demanio armentizio per le quali è competente questo ufficio."

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

- **Regione Puglia, Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione del Patrimonio, nota prot. AOO_108/PROT del 17.02.2021**

  "*Al fine di agevolare i proponenti nell'individuazione dei beni di proprietà regionale, si comunica che all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/ è possibile consultare il Catalogo Patrimoniale Regionale". Si comunica, dunque, di escludere la scrivente Sezione dal coinvolgimento nei procedimenti in oggetto, in quanto anche nel caso in cui il progetto interferisca con proprietà regionali, questa Sezione non è tenuta a rilasciare in tale procedimento alcun parere".*

- **Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, note prot. r_puglia/AOO_079-16/12/2021/15213 del 16/12/2021 e AOO_079-22/01/2021/797 del 22/01/2021** con le quali ha trasmesso disamina normativa circa l'ottenimento di pareri/nulla osta inerenti le "terre gravate da usi civici" ed ha comunicato quanto segue:

  "Secondo quanto indicato nella suddetta nota di codesta Sezione appaiono essere interessati dal procedimento "de quo" i Comuni di Avetrana (TA), Erchie (BR) e San Pancrazio Salentino (BR). I Comuni di Avetrana (TA) ed Erchie (BR) risultano quali Comuni in cui non sono presenti terreni di demanio civico. Il Comune di San Pancrazio Salentino risulta ricompreso negli elenchi di cui alla nota di questo Servizio prot. n. A00 079/4522 del 28.05.2020 cui si rimanda, quale Comune validato sul P.P.T.R. (PPTR SIT Puglia, nella sezione Usi civici: verifica consistenza) il cui territorio è parzialmente gravato da usi civici. Potrà, pertanto, codesta Sezione autonomamente verificare sul P.P.T.R., sulla base delle particelle catastali interessate dall'intervento, l'eventuale natura civica dei terreni "de quibus"."

- **Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, Servizio Territoriale TA – BR, prot. AOO_180/0001852 del 14.01.2021**

  "l'intervento da realizzare ricade in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità (DOP Puglia, […] Salice Salentino DOC) e, pertanto, non idonee all'installazione degli impianti. Tanto premesso, valutato che le aree agricole oggetto dell'intervento progettuale sono sottoposte alla specifica protezione di cui al citato regolamento regionale 24/2010 in quanto aree agricole destinare, anche solo potenzialmente, alle produzioni di qualità e, pertanto, non idonee all'installazione di impianti, si esprime parere non favorevole."

- **Arpa Puglia, DAP Brindisi, parere prot. n. 0009746 del 14.02.2024**

  "In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, esaminata complessivamente la documentazione messa a disposizione da parte del proponente, scaricabile dal Portale Ambientale della Regione Puglia, al seguente link […]si esprime

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

parere favorevole da parte del DAP di Brindisi.
Per la porzione di territorio riguardante il Dipartimento Arpa Puglia di Taranto si trasmette in allegato nota prot. 9518 del 13.02.2024".

- **Arpa Puglia, DAP Taranto, note prot. n. 63215 del 25.09.2023 e n. 9518 del 12.02.2024**

  "Tutto quanto sopra rappresentato, valutata la documentazione in atti, ritenuto che debba essere verificata la coerenza della proposta in esame, presentata come "impianto agro-fotovoltaico", con gli indirizzi ed i requisiti contenuti nel documento "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici" al fine di garantire una corretta integrazione e sinergia tra produzione di energia fotovoltaica e produzione agricola, si rilascia il presente contributo parziale interno, esclusivamente riferito alla porzione di progetto ricadente nel territorio della Provincia di Taranto (settore D campo 12 –circa il 5% dell'estensione complessiva dell'impianto fotovoltaico in esame, collocato per la maggior parte in provincia di Brindisi), evidenziando nuovamente che risultano insoluti i rilievi espressi nel parere prot. ARPA n. 57440 del 18.08.2021, successivamente richiamato nelle note prot. ARPA Puglia n. 83122 del 06.12.2021, prot. ARPA Puglia n. 1104 del 07.01.22, prot. ARPA Puglia n. 21295 del 28.03.2022 e prot. ARPA Puglia n. 44393 del 14.06.22, che pertanto si confermano."

- **Consorzio di Bonifica Arneo, nota prot. 0017605 del 09.11.2023**

  "Con riferimento alla Vs nota prot. 18193 del 26.10.2023, ns prot. 17221 del 02.11.2023, con cui si comunica il rinvio della Conferenza di Servizi per il procedimento in oggetto, sulla base degli elaborati progettuali posti in visione al link indicato da codesto Ente, si conferma quanto già espresso nel parere di competenza a voi inoltrato con nota prot. 8822 del 14.07.2021:
  per quanto di competenza, si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento richiamato in oggetto, così come rimodulato e trasmesso in data 11/05/2021 a condizione che, per le opere di connessione dell'impianto interferenti con le opere e/o impianti gestiti da questo Consorzio:

  - *"Canale Centonze";*
  - *Distretto irriguo "Irrigazione Salento 1 Lotto Area 1";*
  - *Distretto irriguo "Argentone-Frassanito 1 Lotto";*

  sia acquisita, preliminarmente all'esecuzione delle opere, l'autorizzazione prevista dal Regolamento Regionale n°17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia.
  All'istanza, da inoltrare a questo Consorzio, dovranno essere allegate le tavole esecutive degli attraversamenti delle condotte e la ricevuta del versamento degli oneri istruttori, nonché accettazione delle condizioni e delle prescrizioni di rito da rispettare nella fase esecutiva e di validità dell'autorizzazione da inserire in apposito "Disciplinare" di autorizzazione come previsto dal predetto Regolamento Regionale n°17/2013."

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

- **Consorzio di Bonifica di Stornara e Tara, nota prot. n. 0002513 del 22.04.2021**

  "Dalla visione degli elaborati è risultato che i lavori a farsi non interferiscono con opere gestite da questo Ente."

- **Acquedotto Pugliese, nota prot. n. 71583 del 02.11.2023**

  "consultati gli elaborati progettuali al link di riferimento, si comunica che le aree interessate dagli interventi previsti in progetto, non interferiscono con opere acquedottistiche del Servizio Idrico Integrato. Premesso quanto sopra, questa Società pertanto, per quanto di propria competenza, rilascia il proprio nulla-osta di massima alla realizzazione delle opere di che trattasi."

- **Provincia di Brindisi – Area 4 – AMBIENTE E MOBILITÀ - Servizio Ambiente ed Ecologia, nota prot. n. 0004658 dell'08.02.2024**

  "esaminata la documentazione tecnica trasmessa, risulta necessario integrare con la seguente documentazione:

  - *Progetto definitivo riportante tutte le opere di raccolta, convogliamento, trattamento e smaltimento finale delle acque meteoriche di dilavamento, con allegata tutta la documentazione riportata nell'elenco disponibile sul sito della Provincia di Brindisi al Seguente link:* https://www.**...omissis...**
  - *Versamento degli oneri istruttori, da effettuarsi in base ai titoli abilitativi richiesti, determinati con Decreto del Presidente n. 141 del 25.10.2023, disponibili al seguente link: https://www.provincia.**...omissis...***

  Allo stato la richiesta risulta essere improcedibile e, pertanto, si assegnano 30 gg. per produrre quanto richiesto con la presente, pena l'archiviazione definitiva dell'istanza senza nessuna ulteriore comunicazione."

- **Provincia di Brindisi – Area 4 – AMBIENTE E MOBILITÀ - Settore Ambiente, note prot. n. 0024111 del 13.07.2023 e prot. n. 0031175 del 21.09.2023**

  "si rappresenta che, entro e non noltre trenta giorni dal ricevimento della presente, il proponente dovrà presentare presso questo Servizio le istanze come di seguito meglio delineato:

  - *al fine di poter rilasciare l'autorizzazione allo scarico dei reflui domestici, ai sensi del Regolamento Regionale n. 26/2011, il proponente dovrà provvedere a conformare il progetto ai dettami di detto regolamento e ad effettuare il versamento di € 500,00 (cinquecento) secondo quanto disposto dal Decreto del Presidente della Provincia n. 11 del 02/03/2021;*
  - *in relazione all'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche, preliminarmente si rappresenta che la gestione delle acque meteoriche è soggetta all'applicazione del Regolamento Regionale n. 26/2013 a cui il*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

*progetto deve essere conformato; il proponente dovrà provvedere a trasmettere la documentazione completa il cui elenco è disponibile al link https://www.pro**...omissis...** oltre che l'attestazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori pari ad € 700,00 (settecento) secondo quanto disposto dal suindicato Decreto del Presidente n. 11/2021.*

Con riserva di ogni eventuale ulteriore valutazione in merito al complessivo intervento proposto, in difetto di positivo riscontro e in assenza di presentazione delle istanze per lo scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche e di autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento dette attività non potranno essere effettuate
Tanto premesso, alla luce dei sopra menzionati impatti ambientali, incluso quello paesaggistico, si rende necessario che il proponente, ai sensi del comma 4 dell'art. 25 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, provveda a proporre opportune opere di compensazione ambientale atteso che le misure di mitigazione proposte non risultano sufficienti a mitigare in maniera significativa gli impatti ambientali generati dal progetto in questione.
Tanto premesso nelle more dell'individuazione delle adeguate misure di compensazione degli impatti ambientali questo Servizio esprime parere NON favorevole alla realizzazione del progetto di cui in oggetto in ragione della manifesta incompatibilità ambientale del progetto in parola.

- **Comune di San Pancrazio, nota prot. n. 16734 del 3.11.2021**

"Considerato, altresì, che il progetto di che trattasi si riferisce ad un progetto AGRO FOTOVOLTAICO, intervento compatibile con Ambiente ed Agricoltura, in attesa delle possibili determinazioni di Pianificazione Territoriale, esprimiamo la non contrarietà alla realizzazione dell'impianto."

- **Anas, prot. n. U0100473 del 6.02.2024**

"questa Struttura Territoriale comunica, preliminarmente, che esprimerà parere esclusivamente in merito ai lavori di attraversamento per i tratti di strada in gestione ad ANAS meglio identificati in giallo nella TAV. "Andamento cavidotto MT su catastale" […] Per quanto innanzi, fermo restando che la pratica dovrà seguire l'iter tecnico-amministrativo previsto dalla procedura interna ANAS, la Scrivente Struttura Territoriale, comunica che le determinazioni qui espresse non rappresentano parere risolutivo e immutabile e che il parere definitivo verrà espresso solo previa acquisizione degli elaborati grafici esecutivi e di dettaglio, su base catastale, in cui saranno recepite e rappresentate integralmente le prescrizioni di seguito stabilite. Pertanto, salvo il parere e i diritti di terzi e di qualsivoglia Ente o Amministrazione, si rilascia saranno integrate in seguito alla presentazione del Progetto di dettaglio:
Prescrizioni specifiche dell'attraversamento:

  - *prima dell'inizio delle lavorazioni di attraversamento al fine di non creare interferenze e/o eventuali danneggiamenti ai sottoservizi preesistenti nel*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

tratto di strada, dovrà essere effettuata accurata indagine GEORADAR, previa istanza di nulla-osta per l'installazione della segnaletica verticale per la deviazione dei flussi di traffico. Al solo fine di preservare l'integrità delle opere stradali esistenti, tutti gli attraversamenti su viabilità e sulle pertinenze gestite da Anas, dovranno essere eseguite esclusivamente tramite perforazione orizzontale (no-dig), e il tubo di protezione dovrà essere idoneo a proteggere l'impianto in esso collocato ed assorbire le sollecitazioni derivanti dalla circolazione stradale;

- *il cavidotto, per l'intero tratto di posa, dovrà essere adagiato ad una profondità minima di ml. 2.50 dalla quota del piano viabile più depressa, onde non interferire in alcun modo con le opere stradali esistenti e garantire, in ogni modo, la possibilità di realizzare ulteriori opere a servizio della strada;*
- *ai sensi dell'Art. 66 comma 2 del Reg. Esec. N.C.d.S., l'accesso all'attraversamento dovrà avvenire mediante pozzetti collocati, possibilmente, fuori dal piano viabile.*

Si ribadisce, infine, che il suddetto parere di massima non costituisce autorizzazione all'esecuzione dei lavori, che potrà essere rilasciata solo dopo la presentazione del progetto esecutivo che dovrà recepire le prescrizioni ivi riportate e previa sottoscrizione congiunta di un disciplinare che regolerà tutte le attività da eseguirsi.

- **SNAM Rete Gas S.p.A., note prot. n. EAM71158 -DISOR/CBR/SST prot. n.148 del 20.09.2023 e n. DISOR/ESE/EAM46797/Prot.n. 830 del 29.06.2022**

"Comunicazione di incompatibilità delle opere in progetto con i metanodotti in esercizio siti nei Comuni di San Pancrazio S.no ed Erchie (BR).
Metanodotti interferenti Snam Rete Gas S.p.A.:
1 - MET.4105481 «TORRE S.S. III TRONCO» DN 150
2 - MET.4105810 «DER.MANDURIA» DN 200
3 - MET.4105382 «DER.S. SUSANNA» DN 300
4 - IMP.4105382/4 «PIDI»
Facciamo seguito e riferimento al Vs. prot_10283_2023-07-07, Vi specifichiamo che la documentazione inviata all'Unità Snam Rete Gas di Brindisi è incompleta e non consente, peraltro, una compiuta valutazione della totale interferenza dovuta a eventuali modifiche progettuali.
Pertanto, Vi invitiamo, necessariamente far pervenire presso la nostra Unità di Brindisi, la documentazione integrativa di dettaglio, per ogni interferenza con gli impianti SRG, di seguito indicata:

- *progetto dell'opera in oggetto in scala adeguata (1:2000 -1:500/1:200) che riporti anche le opere di proprietà della scrivente Società per come individuate e picchettate nel corso del menzionato sopralluogo e la fascia di rispetto prevista dalla servitù in essere, debitamente sottoscritto da tecnico abilitato;*
- *relazione tecnico/descrittiva dell'opera in progetto con l'indicazione di*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

eventuali opere di urbanizzazione primaria/secondaria da realizzare nell'ambito della fascia di rispetto prevista dalla servitù in essere;
- *particolari costruttivi del tipo di recinzione da realizzare;*
- *tavola comparativa con evidenziate in rosso le nuove opere e in giallo le eventuali demolizioni;*
- *planimetria quotata;*
- *sezioni dell'opera qualora siano previsti attraversamenti del gasdotto in esercizio e/o nel caso ritenute necessarie per una più compiuta valutazione dell'interferenza;*
- *eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie a tale ultimo fine.*

Vi segnaliamo, che al momento le Vs opere in progetto risultano incompatibili con la presenza dei metanodotti emarginati, in pressione ed in esercizio, in quanto in contrasto con la normativa di sicurezza che regola l'attività di trasporto del gas naturale di cui al D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8" (pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 107 dell'8 maggio 2008) e in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali, nonché con i limiti e le condizioni imposte dalla servitù costituita in favore della scrivente Società.
Vi invitiamo, pertanto, ad adeguare il progetto delle realizzande opere nel rispetto di quanto previsto dalla predetta normativa di sicurezza e dalla servitù in essere.
Vi ribadiamo, infine, che i metanodotti emarginati sono eserciti ad alta pressione e che, pertanto, al fine di garantire l'esercizio in sicurezza dello stesso, nessun lavoro potrà essere intrapreso, nell'ambito della fascia asservita, senza una preventiva formale autorizzazione da parte della scrivente Società. Resta, pertanto, inteso che, in difetto, Vi riterremo, fin da ora, responsabili per ogni e qualsiasi danno dovesse derivare a persone, cose o impianti a causa di eventi connessi a eventuali lavori arbitrariamente eseguiti."

- **Terna S.p.A., nota prot n. 55346 del 26.6.2022**

"in data odierna la Società non ha ancora accettato la STMG suddetta.
Vi ricordiamo che:
- la STMG contiene unicamente lo schema generale di connessione alla RTN, nonché i tempi ed i costi medi standard di realizzazione degli impianti RTN;
- ai fini autorizzativi nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art.12 del D.lgs. 387/03 è indispensabile che il proponente presenti alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere RTN benestariata da TERNA.
Per quanto sopra, restiamo in attesa che l'STMG suddetta venga accettata o meno, qualora venga accettata sarà cura della Società presentare successivamente il progetto delle opere RTN, per l'elaborazione del parere di competenza."

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

- **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., nota prot. n. RFI-DPR-DTP_BA\A0011\P\2021\0001348 del 25.03.2021**

  "Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione"

- **Ferrovie del Sud Est, nota prot. BUEI/ING/397 del 16.04.2021**

  "Esaminati gli elaborati si comunica, per quanto di competenza, parere favorevole di massima con le prescrizioni di seguito riportate.
  Il presente parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione delle opere; come noto, l'autorizzazione ad interferire con la linea ferroviaria mediante opere di attraversamento può essere emessa da questo Gestore Infrastruttura solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria, in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compreso la fattibilità tecnica. Una volta compiuti gli adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica con preventiva stipula di un atto formale tra le parti, verrà rilasciata l'autorizzazione suddetta, previo benestare degli uffici competenti della Regione Puglia.
  Dovrà essere presentata apposita istanza, corredata della documentazione progettuale di livello esecutivo, onde avviare il necessario iter autorizzativo (cfr. Allegato 1). Nel corso dell'istruttoria, che è a carattere oneroso, potrà essere richiesta ulteriore documentazione.
  Gli interventi dovranno essere realizzati con tecnologie che non determinino soggezioni alla circolazione ferroviaria, utilizzando i periodi di interruzione che potranno essere resi disponibili da queste Ferrovie (Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici srl – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane).
  Si precisa che queste Ferrovie mediante contratto di servizi sottoscritto con Regione Puglia sono gestori del servizio di trasporto pubblico ferroviario ed automobilistico. I beni gestiti da queste Ferrovie sono di proprietà della Regione Puglia e pertanto il suolo non può essere assoggettato ad acquisizione coatta, ma occorrerà stipulare, ove ammissibile, una convenzione."

VISTI:

- la nota prot. n. 0098756/2024 del 23/02/2024 con cui la Sezione Autorizzazione Ambientali concludeva i lavori di conferenza con determinazione dirigenziale motivata così concludendo:
  - *"(…) la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, ritenuti superabili le posizioni negative espresse, in base al giudizio di prevalenza a mente dell'art. 14 ter co. 7 della L. 241/90 e tenuto conto dell'art. 22 del D.Lgs. 199/2021 ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori."*
  - *Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione".*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Con lo stesso Verbale di Conferenza di Servizi decisoria la Sezione Autorizzazione Ambientali trasmetteva il parere della Commissione Tecnica per le Valutazione, espresso in Conferenza di Servizi dell'08.02.2024, ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BURP n. 44 dell'11.05.2022, prot. n. 72569/2024 del 9.02.2024:

"Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, tenuto conto di quanto previsto nella DGR Puglia n. 997 del 17.07.2023 - Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali: Il progetto esecutivo, al fine di contemperare la proposta progettuale con le attività agro-pastorali, deve essere redatto prevedendo:

- l'impiego di sistemi volti al miglioramento della biodiversità dei siti;
- l'impiego di sistemi volti al miglioramento della qualità dei suoli;
- l'impiego e l'implementazione di sistemi di agricoltura di precisione;
- l'impiego di sistemi di monitoraggio del microclima per l'analisi e il controllo del normale sviluppo delle colture. Il progetto esecutivo e l'annesso piano di cantierizzazione dovranno recepire tutte le mitigazioni e le prescrizioni del presente parere che hanno attinenza con gli aspetti progettuali e con le attività di realizzazione da porre in essere. Nel progetto esecutivo andranno valutati ed eventualmente mitigati i rischi di incidenti connessi con il sollevamento/ribaltamento dei pannelli a seguito di eventi e calamità naturali.
- Il PMA dovrà essere integrato secondo quanto previsto dalle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.lgs. 152/2006 e s.m.i; D. Lgs. 163/2006 e s.m.i) Rev.1 del 16/06/2014" per le componenti/fattori ambientali, atmosfera, suolo e sottosuolo, biodiversità, paesaggio e beni culturali, affinché siano, rispetto ad impatti inattesi o superiori derivanti dalla realizzazione del Progetto, definite le azioni tese a mitigarli ed a limitarli. Il PMA, cosi ridefinito, tenendo anche conto delle ulteriori e seguenti condizioni ambientali, dovrà essere sottoposto a verifica di ottemperanza per la sua approvazione.

1. *Al fine di favorire e incrementare la biodiversità, in relazione alla tutela della fauna, il proponente dovrà provvedere alla insonorizzazione delle cabine qualora questa non sia prevista da progetto.*
2. *Il Proponente, a tutela della salute umana, dovrà prevedere un monitoraggio, nelle diverse fasi (cantiere, esercizio, dismissione), al fine di valutare il clima acustico determinato dall'opera presso i potenziali ricettori sensibili insistenti sul territorio ed eventualmente porre in atto le misure di mitigazione adeguate. Per la fase di cantiere e dismissione, ove si rilevino valori superiori ai limiti di legge applicabili, dovranno essere previste apposite barriere antirumore, mobili, per il posizionamento del*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

cavidotto e l'installazione/dismissione delle ulteriori infrastrutture.

3. *Il proponente, a tutela della salute umana ed al fine di validare le risultanze dello Studio di impatto Elettromagnetico di cui al SIA in atti, dovrà verificare il rispetto dei valori di qualità di cui alla legge sull'inquinamento elettromagnetico n. 36 del 26.02.2001 e dei suoi decreti attuativi.*

   Le modalità, i tempi delle misure ed i risultati del monitoraggio dei campi elettrico e di induzione elettromagnetica sia sul cavidotto che sulle cabine, dovranno essere inclusi nel PMA e validati in sede di ottemperanza.

4. *Il proponete dovrà massimizzare il riutilizzo delle terre o rocce quali sottoprodotti ex art. 184-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per cui, dovrà:*

   - aggiornare il bilancio delle terre e rocce da scavo, alla luce dell'adeguamento del progetto in ordine alle richieste di ANAS, con indicazione dei volumi che saranno scavati e rinterrati in relazione a cavidotti, aree d'installazione dei pannelli e cabine elettriche;
   - condividere con ARPA i campioni delle terre e rocce da scavo per la caratterizzazione degli stessi nei siti oggetto di intervento, lungo i cavidotti anche con elaborati grafici e con i punti di campionamento;
   - rendicontare all'ARPA il riutilizzo del terreno escavato ed utilizzato allo stato naturale ai sensi dell'art. 185 comma 1 del Dlgs 152/06 smi;
   - rendicontare all'ARPA la destinazione per il riutilizzo delle terre o rocce ulteriori, non riutilizzate in sito;
   - trasmettere ad ARPA i FIR per le terre e rocce gestite quali rifiuti –classificate e caratterizzate secondo le previsione del Decreto 47/2021 – da destinate necessariamente ad attività di recupero.

5. *Con riferimento alla dismissione dei moduli fotovoltaici e delle ulteriori infrastrutture, il Proponente dovrà, in applicazione dei principi dell'economia circolare, individuare le migliori alternative dal punto di vista della possibilità di riciclo/recupero di tutti i materiali risultanti dalla fase, quali, ad esempio, rottami, cavi elettrici, apparecchiature elettriche ed elettroniche, batterie, etc.. Dovrà, altresì fornire evidenza dell'avvenuto invio dei detti materiali ad imprese autorizzate a riciclo/recupero.*

   Il piano di dismissione, considerate le evoluzioni legislative che potranno intervenire prima del fine vita del progetto a realizzarsi, dovrà essere aggiornato almeno un anno prima della dismissione e condiviso e concordato con l'autorità competente e di controllo.
   Il ripristino delle condizioni ambientali e di quelle colturali dei siti di installazione del parco agrivoltaico, dovrà essere effettuato come restauro ecologico e rispettare i criteri e i metodi della Restoration Ecology.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

6. *Siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello Studio di impatto ambientale " SHF7AJ8_StudioImpattoAmbientale.pdf" par. 9.12.*
7. *Siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nello Studio di impatto ambientale " SHF7AJ8_StudioImpattoAmbientale.pdf" par. 9.13, come ridefinite nel PMA integrato in ottemperanza alla prescrizione n. 1*

   I risultati del monitoraggio ambientale previsti dal PMA dovranno essere raccolti in relazioni periodiche e condivisi con l'autorità competente e di controllo con periodicità annuale.

8. *Il proponente, in tutte le fasi, all'esito degli eventuali gravi incidenti e/o calamità che dovessero verificarsi, deve relazionare all'Autorità Competente e di Controllo circa l'efficacia della pianificazione adottata per la gestione dell'emergenza, le azioni poste in essere e sugli effetti dell'evento rispetto alle diverse matrici ambientali, determinandone anche l'impatto ambientale.*

- la Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, trasmessa con predetta nota prot. n. 0098756/2024, con cui si prendeva atto dell'impegno dichiarato, in sede di Conferenza di Servizi del 15/02/2024, dal Comune di San Pancrazio Salentino (BR) e dalla Società Proponente, con il quale si manifestava la "*disponibilità a stipulare una convenzione regolante le misure di compensazione ai sensi e nei limiti del D.M. 10/09/2010*", nonché la bozza di convenzione e la dichiarazione d'impegno alla sottoscrizione firmata dalla Società in data 29/11/2024;
- le risultanze istruttorie, i pareri e le relative prescrizioni;

CONSIDERATO CHE in riferimento alle richieste trasmesse:

- dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, con nota prot. n. 0081572/ 2024 del 15.02.2024, si prende atto dal Verbale di Conferenza di Servizi Decisoria del 15/02/2024 quanto di seguito:

  "In relazione alla richiesta in esame, il Proponente precisa che la sezione aveva già espresso il proprio nulla osta con nota del 20.1.2021, con la conseguenza per cui è inammissibile una richiesta di integrazione nel presente segmento procedimentale. Come già previsto nel nulla osta di cui sopra, in fase di progettazione esecutiva verrà dato riscontro alle richieste indicate dalla Sezione Risorse Idriche.
  Nel massimo spirito di collaborazione e ferma restando l'inammissibilità della nota, si rappresenta la disponibilità, senza prestare acquiescenza alla richiesta del Servizio, a formulare i chiarimenti richiesti a valle della determinazione conclusiva del procedimento."

- dalla Provincia di Brindisi – Area 4 – AMBIENTE E MOBILITÀ - Settore Ambiente, si prende atto dal Verbale di Conferenza di Servizi Decisoria del

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

15/02/2024 quanto di seguito:

"Con pec del 14.02.2024, acquisita al prot. uff. n.82507/2024 del 15.02.2024, il Proponente ha trasmesso integrazioni in riscontro alla nota della Provincia di Brindisi prot. n. 4658 dell'8.02.2024.
In relazione alla nota della Provincia, la Proponente dichiara di aver già riscontrato con pec del 14.2.2024. Si precisa in questa sede che le misure di compensazione saranno regolate, in coerenza con il d.m. 10.9.2010, nella convenzione con il Comune. Per quanto concerne l'autorizzazione allo scarico, la Società evidenzia che il relativo iter verrà attivato a valle dell'ottenimento delle autorizzazioni ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Regolamento Regionale n. 26/2013, segnalando di aver comunque già corrisposto gli oneri istruttori."

- dalla Snam Rete Gas S.p.A., si prende atto dal Verbale di Conferenza di Servizi Decisoria del 15/02/2024 quanto di seguito:

  "Con nota prot. n. 830 del 29.06.2022, acquisita al prot. uff. 8343 del 30.06.2022, SNAM Rete Gas S.p.A. aveva trasmesso il "benestare" di competenza con prescrizioni chiedendo al Proponente di restituire copia controfirmata.
  Il Proponente ha dato evidenza di aver controfirmato la nota SNAM prot. n. 830 del 29.06.2022 trasmettendola il 31.08.2022 (prot. uff. n 11392 del 13.09.2022)."

- da Terna S.p.A., si prende atto dal Verbale di Conferenza di Servizi Decisoria del 15/02/2024 quanto di seguito:

  "Il Proponente precisa di aver richiesto a Terna S.p.A. un mero adeguamento della connessione a livello di tensione pari a 36 kV, della STMG cod. pratica 201900987, alla luce delle nuove modifiche regolamentari del Testo Integrato Connessioni Attive (TICA).
  Tale richiesta è stata effettuata al fine di valutare la possibilità di adottare una soluzione di connessione a 36 kV e conseguentemente introdurre una variante migliorativa dell'Impianto non essendo nell'eventualità più necessaria la realizzazione della stazione utente.
  La soluzione di connessione a 36 kV al momento non risulta accettata e quindi va considerata valida a tutti gli effetti la soluzione di connessione benestariata da TERNA e presentata in tutti gli elaborati progettuali che prevede un cavo interrato a 30 KV, l'elevazione da 30 kV a 150 kV nella Stazione di Utenza e la connessione a 150 KV con cavo interrato alla vicina Stazione Elettrica Terna di Erchie.".
  La CdS, preso atto dell'assenza di contributo/parere nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023, richiama la posizione espressa nel procedimento originario che, in quanto non incisa dalla predetta sentenza, si intende confermata come innanzi testualmente riportata."

CONSIDERATO INOLTRE CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

- la Sezione procedente, con nota prot. n. 0303310 del 18/06/2024, trasmetteva la "Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., trasmettendo l'avviso e la documentazione progettuale a tutte le ditte interessate.
- dalla notifica dell'avviso predetto sono pervenute alla Sezione scrivente le seguenti osservazioni:
    - Sig. Pietro Maria Filotico prot. nn. 0395170 del 02/10/2024 e 0401432 del 06/10/2024;
    - Società Eolica Erchie prot. n. 0406285 del 09/08/2025;
    - MYT Apulia Storage 3 Srl prot. n. 0414957 del 23/08/2025;
    - Sig.ra Addolorata Morleo, raccomandata n. 20005207214-6 del 05/09/2024, dando atto che è pervenuto anche il documento di riconoscimento della scrivente;
    - Prosveta Srl prot. n. 0433027 del 06/09/2025;
    - Avv. Anna Rita Marasco, "nell'interesse ed in nome" della Società Prosveta Srl prot. n. 0433204 del 07/09/2025;
- la Sezione competente ha notificato alla Società le predette osservazioni con nota prot. n. 0487232 del 08/10/2024;
- con nota prot n. 0478613 del 02/10/2024 la Società ha comunicato che "*a seguito delle interlocuzioni intercorse con la Società Myt Apulia Storage 3 Srl, si conferma, come già anticipato nel riscontro inviato dalla stessa Società, che è in fase di definizione l'accordo bonario per la costituzione volontaria delle servitù di cavidotto sulle aree di proprietà della Myt Apulia Storage 3 Srl e che, all'esito delle interlocuzioni, le parti procederanno alla formalizzazione dell'accordo con atto notarile di costituzione di servitù di cavidotto/elettrodotto." Nonché la volontà "a non dare seguito alla procedura espropriativa sulle aree di proprietà della società Myt Apulia Storage 3 Srl e, quindi, a stralciare queste aree contestualmente alla stipula dell'atto di costituzione volontaria delle servitù di cavidotto*";
- con nota prot n. 0478614 del 02/10/2024 la Società ha comunicato che "*a seguito delle interlocuzioni intercorse con la Società Eolica Erchie s.r.l., si conferma, come già anticipato nel riscontro inviato dalla stessa Società, che è in fase di definizione l'accordo bonario per la costituzione volontaria delle servitù di cavidotto sulle aree di proprietà della Eolica Erchie e che, all'esito delle interlocuzioni, le parti procederanno alla formalizzazione dell'accordo con atto notarile di costituzione di servitù di cavidotto/elettrodotto".* Nonché la volontà *"a non dare seguito alla procedura espropriativa sulle aree di proprietà della società Eolica Erchie e, quindi, a stralciare queste aree contestualmente alla stipula dell'atto di costituzione volontaria delle servitù di cavidotto*";
- con nota prot n. 0478615 del 02/10/2024 la Società ha comunicato che "*a seguito delle interlocuzioni intercorse con la Società Prosveta s.r.l., si conferma,*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

che è in fase di definizione l'accordo bonario per l'acquisizione della proprietà della porzione di area di interesse per la realizzazione dello stallo di interesse della Società e delle quota di aree comuni della costruenda sottostazione di collegamento condiviso alla Stazione Terna denominata Erchie, che insisterà nel territorio del comune di Erchie. All'esito delle interlocuzioni, le parti intendono procedere alla formalizzazione dell'accordo con atto notarile di compravendita." Nonché la volontà "a non dare seguito alla procedura espropriativa sulle aree di proprietà della società Prosveta S.r.l. e, quindi, a stralciare queste aree dal procedimento espropriativo contestualmente alla stipula dell'atto di acquisizione della proprietà sulla porzione di area interessata dalla realizzazione dello stallo utente della Società e delle quota di aree comuni della costruenda sottostazione di collegamento condiviso alla Stazione Terna denominata Erchie";

- con nota prot. n. 0501074 del 14/10/2024, la Società ha aggiunto quanto di seguito:
  - "*a seguito delle interlocuzioni intercorse con la Società Prosveta s.r.l., si conferma, come già anticipato nel riscontro inviato dalla stessa Società, che è in fase di definizione l'accordo bonario per l'acquisizione della proprietà della porzione di area di interesse per la realizzazione dello stallo di interesse della Società e delle quota di aree comuni della costruenda sottostazione di collegamento condiviso alla Stazione Terna denominata Erchie, che insisterà nel territorio del comune di Erchie. All'esito delle interlocuzioni, le parti intendono procedere alla formalizzazione dell'accordo con atto notarile di compravendita.*
  - *relativamente alla Società Eolica Erchie s.r.l., si conferma, come già anticipato nel riscontro inviato dalla stessa Società, che è in fase di definizione l'accordo bonario per la costituzione volontaria delle servitù di cavidotto sulle aree di proprietà della Eolica Erchie e che, all'esito delle interlocuzioni, le parti procederanno alla formalizzazione dell'accordo con atto notarile di costituzione di servitù di cavidotto/elettrodotto.*
  - *Relativamente alla Società Myt Apulia Storage 3 S.r.l., si conferma, come già anticipato nel riscontro inviato dalla stessa Società, che è in fase di definizione l'accordo bonario per la costituzione volontaria delle servitù di cavidotto sulle aree di proprietà della Myt Apulia Storage 3 Srl e che, all'esito delle interlocuzioni, le parti procederanno alla formalizzazione dell'accordo con atto notarile di costituzione di servitù di cavidotto/elettrodotto.*
  - *Relativamente al Sig. Pietro Maria Filotico ed in riferimento alle particelle ancora di sua proprietà, si conferma che la Società, nell'ottica di massima collaborazione, ha intenzione di definire un accordo bonario per la costituzione volontaria delle servitù di cavidotto sulle aree di proprietà della Sig. Pietro Maria Filotico e che, in caso di accordo all'esito delle interlocuzioni, le parti procederanno alla formalizzazione dell'eventuale accordo con atto notarile di costituzione di servitù di cavidotto/elettrodotto".*
  - *Relativamente alla Sig.ra Addolorata Morleo, si conferma che la Società,*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

nell'ottica di massima collaborazione, ha intenzione di definire un accordo bonario per la costituzione volontaria delle servitù di cavidotto sulle aree di proprietà della Sig.ra Addolorata Morleo e che, in caso di accordo all'esito delle interlocuzioni, le parti procederanno alla formalizzazione dell'eventuale accordo con atto notarile di costituzione di servitù di cavidotto/elettrodotto."

Ed ha altresì comunicato "*che possono ritenersi conclusi ed esauriti positivamente tutti gli adempimenti relativi all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.327/2001*".

- Con nota prot. n. 0514324 del 21/10/2024 la società Eolica Erchie ha trasmesso la nota già trasmessa dalla Società proponente, in atti al prot. n. 0478614 del 02/10/2024, con controfirma "*per conferma di quanto sopra*".
- Con nota prot. n. 0519507 del 23/10/2024 questa Sezione Competente, considerata l'interferenza segnalata, nonché al fine di non arrecare ritardi al procedimento de quo, ha assegnato un termine di venti giorni per la trasmissione del predetto accordo bonario o, in alternativa, una dichiarazione di impegno condivisa con la Società Prosveta S.r.l., al raggiungimento del predetto accordo in virtù delle osservazioni pervenute;
- Con nota prot. n. 0520032 del 23/10/2024 questa Sezione, considerata l'interferenza segnalata ed, al fine di non arrecare ritardi al procedimento de quo, ha assegnato un termine di venti giorni per la trasmissione del predetto accordo bonario o, in alternativa, una dichiarazione di impegno condivisa con la Società Myt Apulia Storage 3 S.r.l, al raggiungimento del predetto accordo in virtù delle osservazioni pervenute;
- Con nota prot. n. 0520894 e successiva nota prot. n. 0522363 del 24/10/2024, la Società ha trasmesso gli accordi di condivisione ed i relativi addendum con la società Prosveta S.r.l.;
- Con nota prot. n. 052547 del 25/10/2024, la Società ha trasmesso la nota già in atti al prot. n. 0478613 del 02/10/2024, con controfirma della Società Myt Apulia Storage 3 Srl "per presa visione e conferma".

CONSIDERATO INOLTRE CHE la **Trina Solar Gea S.r.l** (C.F. 11286040966) con sede legale in Milano, Piazza Borromeo n. 14, con nota acquisita agli atti dell'ufficio al prot. n. 0601217 del 04/12/2024 trasmetteva la documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo ed in particolare:

- il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza di Servizi e riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dicitura "adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi", firmati digitalmente su supporto ottico autentico e conforme, comprensivo anche degli strati informativi identificativi dell'impianto al fine della conservazione digitale su apposito server;
- un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il progettista assevera la conformità del progetto

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, a mezzo della quale il legale rappresentante della Società si è impegnato a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- un'asseverazione, resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, a mezzo della quale il progettista ha attestato la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato ha attestato che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato ha attestato la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.;
- una dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti come da visura camerale), ovvero dichiarazione asseverata di permanenza dei requisiti già dichiarati alla Sezione procedente nell'arco temporale di sei mesi dalla data di acquisizione della succitata documentazione (art. 86, c. 1 D. Lgs. 159/2001 e ss.mm.ii.);
- documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 del D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", pubblicato sulla G.U. n. 183 del 7 agosto 2017, nonché il piano di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti in fase esecutiva.

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007 e alla D.G.R. 1901/2022, relativamente agli oneri per monitoraggio con la seguente modalità: attraverso il sito "Pago PA" al link https://pagamenti.regione.puglia.it/fe-cittadino/home), individuando "altre tipologie di pagamento" e selezionando la Regione Puglia come "Ente" destinatario, a seguire, causale: "D. Lgs. 387/2003 - fase realizzativa – oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha provveduto a depositare quietanza del versamento F24 di tipo ordinario;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Sezione Erario, Codice tributo 1552, il cui importo, calcolato sul numero di facciate dell'atto, pari a 16 € (euro) per 4 facciate, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo digitale al momento della sottoscrizione dello stesso;

- ha provveduto a sottoscrivere l'Atto unilaterale d'obbligo in formato elettronico nei confronti della Regione Puglia e del Comune o dei Comuni interessati territorialmente dall'intervento, ai sensi del punto 4.1 alla D.G.R. n. 3029/2010, secondo il modello adottato con D.G.R. 1901/2022;
- ha provveduto a dare evidenza dell'impegno alle misure di compensazione e di riequilibrio territoriale ed ambientale di cui all'Allegato 2 del DM 10.09.2022 a favore del territorio inciso dall'intervento, vista anche la LR 28/2022 e ss.mm.ii;
- ha provveduto a depositare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista sottoscrittore degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti ai sensi della legge n. 30 del 05.07.2019, "Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale".

- preso atto che con nota prot. n. 0555689 del 12.11.2024, questa Sezione ha comunicato di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;
- in data 29/11/2024 è stato sottoscritto, dal rappresentante legale *pro-tempore* della **Trina Solar Gea** S.r.l., l'atto unilaterale d'obbligo come previsto ai sensi del punto 4.1 alla D.G.R. n. 3029/2010, secondo il modello adottato con D.G.R. 1901/2022;
- la Sezione Transizione Energetica, con nota prot. n. 0601460 del 04/12/2024 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, l'Atto Unilaterale d'Obbligo, successivamente repertoriato con il numero N. 026351del 17/12/2024;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia prot. PR_MIUTG_Ingresso_0363199_20241114 fatto salvo che il presente

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 (quest'ultimo di competenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia) e ss.mm.ii. con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico della potenza nominale pari a 66,584 MW, sito nei comuni di San Pancrazio Salentino, Erchie (BR) e Avetrana (TA);
- un cavidotto interno di connessione a 30 kV fra l'impianto e la Sotto stazione Utente 30/150 kV collegata ad uno stallo a 150 kV presso l'esistente SE RTN 380/150 kV di Erchie;
- una Sottostazione Utente 30/150 kV collegata ad uno stallo a 150 kV presso la SE RTN 380/150 kV;
- un cavidotto a 150 kV di connessione fra la Sottostazione Utente 30/150 kV e lo stallo a 150 kV presso l'esistente SE RTN 380/150 kV di Erchie
- opere e infrastrutture indispensabili site nei comuni di San Pancrazio Salentino, Erchie e Avetrana (TA).

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario tecnico

Ing. Gabriele Dizonno

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazioneè stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): diretto indiretto X neutro non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- la D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la LR 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- la DGR 17 luglio 2023, n. 997 "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

VERIFICATO CHE sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- la **Conferenza di Servizi PAUR del 15/02/2024**, il cui verbale è acquisito al prot. n.98756 del 23/02/2024 nell'ambito della quale, il Presidente della CdS, in qualità di autorità procedente il PAUR, ha concluso i lavori verbalizzando quanto segue:

- "*la Valutazione di Impatto Ambientale, sarà resa in termini favorevoli con condizioni, così come analiticamente rappresentato nel box specifico;*
- *"Il Presidente della CdS, alla luce della dichiarazione del Proponente di attenersi rigorosamente ai limiti delle aree idonee ex D.Lgs. 199/2021 (cfr. verbale pag. 15) rileva che il parere paesaggistico negativo della competente Sezione Regionale è da considerarsi non vincolante ai fini della conclusione favorevole della conferenza di servizi a mente dell'art. 22 del D.Lgs. 199/2021. […]. Conclusivamente, la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, ritenuti superabili le posizioni negative espresse, in base al giudizio di prevalenza a mente dell'art. 14 ter co. 7 della L. 241/90 e tenuto conto dell'art. 22 del D.Lgs. 199/2021 ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori*".

- la nota prot. n. 0098756/2024 del 23/02/2024 con cui la Sezione Autorizzazione

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Ambientali concludeva i lavori di conferenza con Determinazione Motivata così concludendo:

- *"(…) la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, ritenuti superabili le posizioni negative espresse, in base al giudizio di prevalenza a mente dell'art. 14 ter co. 7 della L. 241/90 e tenuto conto dell'art. 22 del D.Lgs. 199/2021ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori."*
- *Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione"*.

- il giorno 09/05/2024 il Servizio VIA/Vinca ha trasmesso la determinazione di VIA n. 217 del 09/05/2024;
- la comunicazione, prot. n. 0555689 del 12.11.2024, con la quale questa Sezione regionale procedente ai fini A.U., comunicava di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica",* per cui **sono dovute misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti**, dei produttori, dei vettori e dei gestori di impianti e infrastrutture energetiche sul territorio pugliese;

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1944 del 21.12.2023 con la quale l'ing Francesco Corvace, è stato individuato quale Dirigente della Sezione nella quale è incardinato il procedimento del rilascio dell'Autorizzazione Unica e, per il quale, lo stesso risulta anche Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Trina Solar Gea S.r.l** in data 29/11/2024.
FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la **Trina Solar Gea S.r.l** ha provveduto a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori: rif. nota prot. n. 0098756/2024 con cui si richiama l'impegno, acquisito in sede di Conferenza di Servizi del 15/02/2024, in ordine alla "*disponibilità a stipulare una convenzione regolante le misure di compensazione ai sensi e nei limiti del D.M. 10/09/2010*" in particolare a favore del Comune di San Pancrazio Salentino (BR); fermo restando analogo obbligo nei confronti degli altri comuni interessati, ciascuna per propria parte, dall'occupazione territoriale delle opere di progetto;

Precisato che:
Il provvedimento di Autorizzazione Unica è adottato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)
Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 0555689 del 12.11.2024 con la quale la Sezione Transizione Energetica, attesi gli esiti istruttori, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto, fatte salve le prescrizioni e condizioni agli atti del procedimento.

ART. 2)
di provvedere al rilascio, **Trina Solar Gea S.r.l** (C.F. [*precisare*]) con sede legale in Milano, Piazza Borromeo n. 14, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., in seno al PAUR di cui all'art.27 bis D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico della potenza nominale pari a 66,584 MW, sito nei comuni di San Pancrazio Salentino, Erchie (BR) e Avetrana (TA);
- un cavidotto interno di connessione a 30 kV fra l'impianto e la Sotto stazione Utente 30/150 kV collegata ad uno stallo a 150 kV presso l'esistente SE RTN 380/150 kV di Erchie;
- una Sottostazione Utente 30/150 kV collegata collegata ad uno stallo a 150 kV presso la SE RTN 380/150 kV;
- un cavidotto a 150 kV di connessione fra la Sottostazione Utente 30/150 kV e lo stallo a 150 kV presso l'esistente SE RTN 380/150 kV di Erchie
- opere e infrastrutture indispensabili site nei comuni di San Pancrazio Salentino, Erchie e Avetrana (TA).

ART. 3)
La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce, **allorquando recepita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.,** titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

ART. 4)

La **Trina Solar Gea S.r.l** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di cui di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati*".

In ordine alle prescrizioni da rispettare, rilevano anche quelle relative alla compatibilità ambientale, per le quali si rimanda al provvedimento di PAUR a cura della Sezione Autorizzazione Ambientali della Regione Puglia destinato a compendiare in forma definitiva il titolo di VIA prefigurato con nota trasmessa con prot. n. 0098756/2024 del 23/02/2024, a firma del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016), il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.
In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.
Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)

Di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, limitatamente a queste ultime ove destinate alla connessione alla Rete, di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 0555689 del 12.11.2024 (nota conclusiva).

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

dell'impianto;

c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
Il collaudo finale dei lavori, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:
a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.
La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;

- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

Questa Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e ai Comuni interessati.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. 48 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
  - alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
- per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
  - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia:
    - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
    - Sezione Tutela del Paesaggio;
    - al Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici;
  - al Dipartimento Sezione Demanio e Patrimonio Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria;
  - al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Servizio Territoriale di Taranto e

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Brindisi;
- Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture:
  - Sezione Risorse Idriche;
  - Servizio Gestione delle Opere Pubbliche;
- all'Aeronautica Militare, Comando Scuole AM 3ª Regione Aerea Ufficio Territorio e Patrimonio;
- al Ministero della Cultura, Segretariato Regionale per la Puglia;
- al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Divisione Valutazioni Ambientali e all'attenzione delle Commissioni VIA e PNRR/PNIEC;
- al Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione per i Servizi di comunicazione elettronica– di radiodiffusione e postali – Divisione VIII;
- al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Direzione Generale per le Attività Territoriali Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
- al Ministero della Difesa - 10° REPARTO INFRASTRUTTURE;
- a RFI (Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.);
- al Comando dei Vigili del Fuoco di Brindisi;
- al Comando dei Vigili del Fuoco di Taranto;
- al GSE S.p.A.;
- a InnovaPuglia S.p.A.;
- al Comune di San Pancrazio Salentino (BR);
- alla Provincia di Brindisi – Settore Ambiente;
- a SNAM Rete Gas;
- a Terna S.p.A.;
- all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia;
- ad Arpa Puglia, Direzione Scientifica e DAP Taranto e Brindisi;
- al Consorzio di Bonifica Arneo;
- ad Enel Spa;
- alle Ferrovie del Sud Est
- alla Trina Solar Gea S.r.l. a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Gabriele Dizonno

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

mise.AOO_AT.REGISTRO UFFICIALE.U.0070180.07-05-2021

Ministero dello Sviluppo Economico
DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
III Settore

prot. IT/BA/III/VOG
fascicolo /

Alla
TRINA SOLAR GEA S.r.l.

trinasolargea@unapec.it

OGGETTO: Costruzione di un impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp da realizzarsi nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)".

Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto interrato di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società TRINA SOLAR GEA S.r.l. come da documentazione progettuale presentata.

Si precisa che l'allegato nulla osta deve intendersi solo per la parte di elettrodotto non soggetta all'art. 95 comma 2/bis per la quale invece il nulla osta è sostituito da un'attestazione di conformità del gestore.

Considerato che il legale rappresentante pro tempore della Società medesima ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 13/01/2021 attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto in questione sono presenti linee di comunicazione elettronica e che pertanto vi sono interferenze, in fase esecutiva delle opere, la stessa società dovrà garantire il rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di legge in tutti i punti di attraversamento, parallelismo o avvicinamento con le linee di telecomunicazioni, assicurando l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.

Pertanto la Società TRINA SOLAR GEA S.r.l. dovrà contattare il funzionario responsabile del procedimento al fine di pianificare il sopralluogo per la verifica del tracciato degli elettrodotti.

Qualora tale sopralluogo non possa svolgersi in fase di scavo, per motivi dipendenti dallo scrivente Ufficio, sarà necessario inviare foto digitali, di cui almeno una di contesto ed una di particolare, che consentano una valutazione dimensionale e qualitativa delle protezioni adottate; le foto dovranno essere accompagnate da dichiarazione in cui si attesti che sono veritiere e relative all'impianto in corso di realizzazione.

Si informa altresì che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio, ovvero, l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale.

L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società TRINA SOLAR GEA S.r.l., ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale.

Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della società TRINA SOLAR GEA S.r.l., eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.lgs 259/03.

Il Responsabile del procedimento
(Nicola ALTAMURA)

Il Dirigente dell'Ispettorato
(Amerigo dott. SPLENDORI)

Via Amendola, 116 - 70126 Bari
tel. +39 080 5557212- fax +39 080 5586395
e-mail it.pugliabasilicata@mise.gov.it
PEC dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico
DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
III Settore

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO

(prat. fasc.n. **1733**/)

Visto il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n° 1775;
Visto l'art. 95 del D.L.vo 1 agosto 2003 n. 259 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche);
Visto il DM del 4 luglio 2005 del Ministero delle Comunicazioni (Delega ai Direttori degli Ispettorati territoriali in materia di interferenze elettriche);
Vista l'istanza del 27/01/2021, presentata dalla TRINA SOLAR GEA S.r.l. con sede legale in (C.F. /P.I.: 11286040966), riguardante la costruzione di un impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp da realizzarsi nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)";
Vista la documentazione progettuale allegata alla suddetta istanza;
Vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata dalla Società medesima in data 13/01/2021, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto di cui trattasi e delle opere connesse sono presenti linee di comunicazione interrate;
sussistendone i presupposti di legge si rilascia alla suddetta Società TRINA SOLAR GEA S.r.l. il

NULLA OSTA

alla costruzione, secondo il progetto presentato, di un elettrodotto MT per al connessione alla RTN di un impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp da realizzarsi nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere ricadenti nel Comune di Erchie (BR)", subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:
1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;
2) siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo, avvicinamento) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.
Il presente Nulla Osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla TRINA SOLAR GEA S.r.l. e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di MILANO, in data 20/01/2021, serie 3, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933.

Il Responsabile del procedimento
(Nicola ALTAMURA)

NICOLA ALTAMURA
MiSE -Isp.Terr. Puglia Basilicata e Molise
06 mag 2021 07:24

Il Dirigente dell'Ispettorato
(Amerigo dott. SPLENDORI)

Firmato digitalmente da: Amerigo Splendori
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 06/05/2021 20:23:53

Via Amendola, 116 - 70126 Bari
tel. +39 080 5557212- fax +39 080 5586395
e-mail it.pugliabasilicata@mise.gov.it
PEC dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it

mise.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0074680.22-06-2022

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA – DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
Divisione VIII
Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise

Prot. ITBA/1733/2020/VOG/
(da citare nella risposta)

del

Allegati n. 1

Rif.:

Spett. REGIONE PUGLIA
Ufficio Energia
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Spett. TRINA SOLAR GEA S.R.L.
trinasolargea@unapec.it

OGGETTO: **PARERE FAVOREVOLE ALL'AVVIO DELLA COSTRUZIONE ED ESERCZIO**:
TRINA SOLAR GEA S.R.L. "elettrodotto AT ricadente nel comune di Erchie, per la connessione alla RTN dell'impianto agro-fotovoltaico sito nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA)".

Con riferimento all'allegata dichiarazione d'impegno del 19/03/2021 con la quale la Società TRINA SOLAR GEA S.R.L.si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3^ classe" di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni n. 70820 del 04/10/2007, con la presente si rilascia il parere favorevole in oggetto per la realizzazione di quanto richiesto.

La scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa Società TRINA SOLAR GEA S.R.L., il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica.

Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della Società TRINA SOLAR GEA S.R.L., di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare alla Regione Puglia il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopracitata.

Il Responsabile del III Settore
(dott. Nicola ALTAMURA)

Firmato digitalmente:
NicolaAltamura
Organizzazione
MiSE:80230390587
21 giu 2022 14:23

Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise - Divisione III - Bari

G. Amendola,116 - 70126 Bari
080 5557248 - fax +39 080 5586395

Il Direttore della Divisione III
Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise
(Dott. Amerigo SPLENDORI)

Firmato digitalmente da: Amerigo Splendori
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 21/06/2022 17:04:56

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. N. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i.

Trina Solar Gea s.r.l.

All'Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
via G. Amendola 116
70126 Bari

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

OGGETTO: Realizzazione di un elettrodotto con tensione pari a 150 kV denominato "SP-ER-AV" Del Comune di ERCHIE, Provincia BRINDISI

La società Trina Solar Gea s.r.l. avente sede legale in Milano, Piazza Borromeo n. 14, 20123, P.IVA nº 11286040966 REA MI - 2591933, PEC trinasolargea@unapec.it, qui rappresentata da LOTTI Leonardo, nato a , il , C.F. , in qualità di Rappresentante Legale

DICHIARA

che l'elettrodotto da sottoporre all'approvazione del Ministero dello Sviluppo Economico, oggetto della presente dichiarazione, sarà progettato e costruito nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle norme in materia di seguito elencate o vigenti al momento della domanda per la loro realizzazione:

- R.D. 11.12.1933 n. 1175 "Testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici"
- Legge 28.6.1986 n. 339 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne"
- D.M. LL.PP. 21.3.1988 n. 449 "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne", pubblicato nel Supplemento Ordinario alla G. U. n° 79 del 5 aprile 1988.
- D.M. LL.PP. 16.1.1991 n° 1260 "Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche aeree esterne"
- D.M. LL.PP. 5.8.1998 "Aggiornamento delle norme tecniche per la progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche aeree esterne"
- Artt. 95 e 97 del D,Lgs. del 01.08.2003 n° 259.

- Circolare Ministeriale n. DCST/3/2/7900/42285/2940 del 18.2.1982 "Protezioni delle linee di telecomunicazioni da perturbazioni esterne di natura elettrica – Aggiornamento della Circolare del Ministero P.T. LCI/43505/3200 dell'8.1.1968".
- Circolare "Prescrizioni per gli impianti di Telecomunicazioni allacciati alla rete pubblica, installati nelle cabine, stazioni e centrali elettriche A.T.", trasmessa con nota Ministeriale n.LCIIU2I2I715711S1 del 13.3.73.
- Norme CEI 11-17
- Norme CEI 103-6 fascicolo 4091

La **società Trina Solar Gea s.r.l.** inoltre si impegna ad informare tempestivamente il Ministero dello Sviluppo Economico con ogni eventuale dato integrativo utile riguardante gli impianti oggetto della presente dichiarazione, al fine di fornire un corretto aggiornamento tecnico-amministrativo degli impianti medesimi.

La **società Trina Solar Gea s.r.l.** si obbliga altresì seconde le vigenti disposizioni normative, a mantenere sempre in buono stato i dispositivi di protezione contro le sovracorrenti dell'elettrodotto, a difesa anche delle linee delle reti di comunicazione pubbliche, sociali e private dalle proprie condotte elettriche, impegnandosi altresì a concordare con gli Operatori della R.P.C. interessati, le modalità di intervento necessarie per contenere entro i limiti prescritti dalla norma CEI vigente le eventuali interferenze elettromagnetiche, con l'obiettivo di garantire il regolare funzionamento delle suddette linee delle reti di comunicazione e di quelle elettriche

La **società Trina Solar Gea s.r.l.** si assume la responsabilità di eventuali danni arrecati al Ministero dello Sviluppo Economico, a dipendenti di questo od a terzi e derivanti dalla negligente manutenzione dell'impianto di sua proprietà e dei relativi dispositivi di protezione.

La **società Trina Solar Gea s.r.l.** dichiara infine di essere a conoscenza che in caso di mancata rispondenza fra quanto dichiarato e quanto verificato in sede di eventuale controllo disposto dal Ministero dello Sviluppo Economico, ogni autorizzazione rilasciata sulla base del presente atto, potrà essere revocata.

Roma, 19/03/2021

Firma e timbro del Richiedente

Trina Solar Gea S.r.l.

LOTTI
LEONARDO
19.03.2021
16:09:56 UTC

Leonardo Lotti

Rappresentante Legale

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale

.....

.....

Trina Solar Gea S.r.l. | Società con Socio Unico |Sede Legale: Piazza Borromeo 14, 20123 Milano
Indirizzo PEC: trinasolargea@unapec.it
P.IVA e C.F.: 11286040966| Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano – REA 2591933
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Trina Solar (Spain) Systems, S.L.U.

MARINA MILITARE
COMANDO MARITTIMO SUD - TARANTO
Ufficio Infrastrutture e Demanio – Sezione Demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD
P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

Protocollo **M_D MARSUD0015363** *data* **11/05/2021 20.19**

p. di c.: **Ass.te di Amm.ne GIUDETTI**
73.22767 – 099.7752767

Allegati nr. //

Al: **PRESIDENTE DEL CO.MI.PA. REGIONE PUGLIA (PEC)**

e, per conoscenza: **MARISTAT 4° REP. INFRASTRUTTURE E LOGISTICA (PEC)**
MARICOMLOG NAPOLI (PEC)
REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI (PEC)

Argomento: **ID_VIA 596 - Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrofotovoltaico, denominato "SP-ER-AV, di potenza complessiva pari a 66,584 MWp e relative opere di connessione, da realizzare nel territorio dei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR), Avetrana (TA), Erchie (BR) – Proponente: Società "TRINA SOLAR GEA Srl".**

Posizione : G.1-3 D8 TA (56) (citare nella risposta)

Riferimenti:

a) foglio n°19743 in data 15/03/2013 dello Stato Maggiore Difesa;
b) foglio n°0024989 in data 28/03/2019 dello Stato Maggiore Marina;
c) nota n°003781 in data 16/03/2021 della Regione Puglia.

In riscontro alla nota in riferimento c), con la quale è stata comunicata la pubblicazione del progetto indicato in argomento sul Portale Ambientale della Regione Puglia, questo Comando Marittimo, visionata la documentazione progettuale al *link* indicato nella citata nota, comunica che – per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente

M_D MARSUD prot. nr. 0024632 - 13-07-2023

MARINA MILITARE
COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO SUD
Ufficio Infrastrutture e Demanio / Sezione Demanio
Indirizzo Telegrafico:MARINA SUD TARANTO
P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

p. del c.: **Ass.te Tecnico Venezia Nunzio**
e-mail: nunzio_venezia@marina.difesa.it
Mil. 73.22767 – Civ. 099.7752767

Allegati nr. //

Al: **PRESIDENTE DEL CO.MI.PA. REGIONE PUGLIA (PEC)**

e, per conoscenza: **REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI (PEC)**
MARISTAT 4°REPARTO (PEC)
MARICOMLOG NAPOLI (PEC)

copia di cortesia

Argomento: **ID_VIA 596 – Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto agro-fotovoltaico, di potenza complessiva pari a 66,584 MWp e relative opere di connessione alla RTN, da realizzare nel territorio dei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR), Avetrana (TA) e Erchie (BR).**
Proponente: Società "TRINA SOLAR GEA S.r.l.".

Posizione: G.1-3/D8 "TA" (56) (da citare nella risposta).

Riferimenti:

a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
b) nota n° 003781 in data 16/03/2021 della Regione Puglia;
c) foglio n° 0015363 in data 11/05/2021 di questo Comando Interregionale Marittimo Sud;
d) nota n° 10283 in data 07/07/2023 della Regione Puglia.

In riscontro alla nota in riferimento d), con la quale la Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato una conferenza di servizi tematica per il giorno 26 *settembre p.v.*, afferente alla realizzazione dell'impianto agro-fotovoltaico indicato in argomento, questo Comando Interregionale Marittimo Sud – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – conferma le proprie favorevoli determinazioni già partecipate con il foglio in riferimento c).

d'ordine
IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

REGIONE PUGLIA
Prot. AOO 159/07/10/2021 n°10445

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E p.c.
COMANDO MILITARE ESERCITO "PUGLIA"
cme_puglia@postacert.difesa.it

TRINA SOLAR GEA S.R.L.
trinasolargea@unapec.it

Cod. Id. SHF7AJ8 (da citare in corrispondenza)
PAUR REG_ID VIA_596
ID PROCEDIMENTO 1622

Oggetto: ID VIA_596 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR ex art.27 bis del D.Lgs 152/2006 per " *impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)*"- proponente TRINA SOLAR GEA S.R.L. **– Trasmissione comunicazione COMANDO MILITARE ESERCITO "PUGLIA" – Rif. prot. M_D E24472 REG2021 0019844 del 06-09-2021.**

Con la presente, si trasmette per competenza alla Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di Autorità Competente al rilascio del PAUR, la nota del **COMANDO MILITARE ESERCITO "PUGLIA" – Rif. prot. M_D E24472 REG2021 0019844 del 06-09-2021,** acquisita al prot. n.9373, del 20/09/2021, di questa Sezione.

Il Funzionario Istruttore
Tiziana Romano

Firmato digitalmente da:
TIZIANA ROMANO
Regione Puglia
Firmato il: 07-10-2021 09:47:19
Seriale certificato: 719726
Valido dal 07-07-2020 al 07-07-2023

Il Dirigente della Sezione
Ing. Carmela Iadaresta

Iadaresta Carmela
07.10.2021
10:08:45
GMT+00:00

1
COD. ISTR.: T.R.

Sezione Infrastrutture Energetiche e digitali
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

M_D E24472 REG2021 0019844 06-09-2021

COMANDO MILITARE ESERCITO "PUGLIA"

SM-Ufficio Personale Logistico e Servitù Militari

Caserma "D. PICCA", Piazza Luigi di Savoia, 44 – 70121 BARI
Indirizzo PEI: cme puglia@esercito.difesa.it - Indirizzo PEC: cme puglia@postacert.difesa.it

Protocollo e data: *(vds. segnatura)* BARI,
All. =; ann. =. Pdc: Ten. Col. ROTOLO (tel. 1532766)

OGGETTO: IDVIA 596 – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR per impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR) ed AVETRANA (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di ERCHIE (BR).
Proponente: TRINA SOLAR GEA S.R.L.
Rilascio parere di competenza ESERCITO.

A **(VEDASI ELENCO INDIRIZZI)**

^^^^^^^^^^^^^

Riferimenti:

a. let. n. AOO_089/3781 del 16 mar. 2021 di REGIONE PUGLIA (non a tutti);
b. let. n. M_D E23667 REG2021 0003822 del 05 mag. 2021 di 15° REPAINFRA BARI (non a tutti);
c. let. n. M_D E26348 REG2021 0058127 del 13 mag. 2021 di COMFOP SUD NAPOLI (non a tutti).

^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. In relazione al procedimento amministrativo indicato in oggetto, **questo Comando**:
   - **ESAMINATA** l'istanza della **REGIONE PUGLIA**;
   - **VISTI** i pareri favorevoli del 15° Reparto Infrastrutture di Bari e del Comando Forze Operative Sud di Napoli;
   - **TENUTO CONTO** che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro,

   ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il **PARERE FAVOREVOLE** per l'esecuzione dell'opera.

2. Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica**,** ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, **questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati**.
   Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'**Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture** di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:
   http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

IL COMANDANTE
(Col. c. (cr.) t.ISSMI Donato NINIVAGGI)

Digitally signed by DONATO NINIVAGGI
Date: 2021.09.06 10:35:38 CEST

ELENCO INDIRIZZI

al f. n. (vds. segnatura) in data (vds. segnatura) di CME Puglia

1. **ENTI PER COMPETENZA**

PRESIDENTE DEL CO.MI.PA. REGIONE PUGLIA
COMANDO SCUOLE AM / 3^ REGIONE AEREA
(aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it) **BARI**

2. **ENTI PER CONOSCENZA**

REGIONE PUGLIA
Ufficio Energia e Reti Energetiche
(ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it) **BARI**

PROVINCIA DI BRINDISI
(provincia@pec.provincia.brindisi.it) **BRINDISI**

PROVINCIA DI TARANTO
(protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it) **TARANTO**

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD **NAPOLI**
- Vice Comandante per il Territorio
- Vice Comandante per le Infrastrutture
  (comfopsud@postacert.difesa.it)

10° REPARTO INFRASTRUTTURE
(infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it) **NAPOLI**

15° REPARTO INFRASTRUTTURE
(infrastrutture_bari@postacert.difesa.it) **BARI**

TRINA SOLAR GEA S.r.l.
(trinasolargea@unapec.it)

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: [p: 19844-2021] IDVIA 596 Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR per impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR) ed AVETRANA (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti ne
Mittente: "Per conto di: cme_puglia@postacert.difesa.it" <posta-certificata@telecompost.it>
Data: 9/6/2021, 10:37 AM
A: aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it
CC: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it, provincia@pec.provincia.brindisi.it, protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it, comfopsud@postacert.difesa.it, infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it, infrastrutture_bari@postacert.difesa.it, trinasolargea@unapec.it

Messaggio di posta certificata
Il giorno 06/09/2021 alle ore 10:37:05 (+0200) il messaggio
"[p: 19844-2021] IDVIA 596 Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR per impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR) ed AVETRANA (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti ne" è stato inviato da "cme_puglia@postacert.difesa.it"
indirizzato a:
provincia@pec.provincia.brindisi.it
protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it
aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it
comfopsud@postacert.difesa.it
infrastrutture_bari@postacert.difesa.it
infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it
trinasolargea@unapec.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: 747681A4-795C-B15C-F6D5-8FF7EC9133F6@telecompost.it

postacert.eml

Oggetto: [p: 19844-2021] IDVIA 596 Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR per impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR) ed AVETRANA (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti ne
Mittente: cme_puglia@postacert.difesa.it
Data: 9/6/2021, 10:37 AM
A: aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it
CC: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it, provincia@pec.provincia.brindisi.it, protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it, comfopsud@postacert.difesa.it, infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it, infrastrutture_bari@postacert.difesa.it, trinasolargea@unapec.it

Trasmissione messaggio da E24472 CME PUGLIA.
Protocollo: M_D E24472 REG2021 0019844 06-09-2021.
Composto da 1 documento primario: Parere_di_Competenza_ID_VIA_596.pdf e 2 Allegati.

Allegati:

postacert.eml	576 kB
Parere_di_Competenza_ID_VIA_596.pdf	161 kB
AI_202109061034.pdf	256 kB

POSTA CERTIFICATA: [p: 19844-2021] IDVIA 596 Provvedimento ...

Segnatura.xml	3.3 kB
daticert.xml	1.6 kB

M_D ABA001 REG2021 0035450 23-07-2021

P.d.c.: M.llo 1^ CL. SGOBBA Tel. 0805418622
S.M. Capo LOPARCO Tel. 0805418422

AERONAUTICA MILITARE
Comando Scuole dell'A.M. / 3^ Regione Aerea
Ufficio Territorio e Patrimonio
Sezione Servitù e Limitazioni

Pratica: **I1.21.407**

A Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **ID VIA 596** – San Pancrazio Salentino (BR), Avetrana (TA). Proponente: Trina Solar Gea S.r.l. – P.A.U.R. art. 27 bis del d.lgs 152/2006, relativo alla realizzazione di un impianto agro-voltaico denominato "SP-ER-AV" con potenza nominale pari a 66,584 MW e opere di connessione alla rete. **Id procedimento 1622**.

e, per conoscenza:
Trina Solar Gea S.r.l. trinasolargea@unapec.it

Riferimento: foglio n.3781 del 16.03.2021 (Regione Puglia).

In esito a quanto comunicato con il foglio in riferimento, relativo alla realizzazione dell'impianto agro-voltaico in oggetto, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010.

d'ordine
Il Capo Sezione Patrimonio
(T. Col. G.A.r.s. Alessio LAGATTOLLA)

Firmato digitalmente da
ALESSIO LAGATTOLLA
Data/Ora: 23/07/2021 13:32:12

M_D ABA001 REG2022 0011248 03-03-2022

Aeronautica Militare
COMANDO SCUOLE A.M./3ª REGIONE AEREA
Ufficio Territorio e Patrimonio
Sezione Coordinamento del Territorio

I1	21	407	468P

Bari,

P.d.C.: Funz. Amm.vo Gerardo MARUCA - Tel. 0805418433
PEI personale: gerardo.maruca@persociv.difesa.it
PEI EdO: aeroscuoleaeroregione3.utp@aeronautica.difesa.it

A **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA'URBANA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

= BARI =

OGGETTO: *IDVIA 596 – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 per "Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)". Proponente TRINA SOLAR GEA S.r.l. - Id Proc.: 1622.*
Parere Interforze Ministero Difesa art. 334 del D.Lgs. 15/03/2010 nr. 66.

e, per conoscenza:
COMANDO MILITARE ESERCITO PUGLIA – SM –Uff. Pers. Logistico e Serv. Mil. = BARI =
COMANDO MARITTIMO SUD – Ufficio Infrastrutture e Demanio = TARANTO =
10° REPARTO INFRASTRUTTURE – Ufficio B.C.M. = NAPOLI =
TRINA SOLAR GEA S.r.l. (trinasolargea@unapec.it)

Riferimento: a. fgl. prot. n. 3781 16/03/2021 della Regione Puglia;
b. fgl. prot. n. M_D MARSUD 0015363 11/05/2021 del Comando Marittimo SUD;
c. fgl. prot. n. M_D E24472 0019844 06/09/2021 del Comando Militare Esercito Puglia;
d. fgl. prot. n. 2482 28/02/2022 della Regione Puglia;.

Seguito: fgl. prot. n. M_D ABA001 0035450 23/07/2021.

In merito al procedimento amministrativo indicato in oggetto, il Presidente del Comitato Misto Paritetico della Regione Puglia, designato dallo Stato Maggiore Difesa quale rappresentante ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione Difesa e a concedere, quindi, il relativo Nulla Osta Militare Interforze ai sensi dell'art. 334 del D.Lgs. n. 66/2010,

PREMESSO CHE:

- *con la lettera in riferimento a. codesta Regione Puglia ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c. 4 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii per il procedimento autorizzatorio inerente all'impianto indicato in oggetto e ha, contestualmente, reso disponibile la relativa documentazione progettuale;*
- *con la nota in riferimento d. codesta Regione Puglia, ha convocato, per la definizione del procedimento "de qua", la Conferenza dei Servizi in modalità sincrona per il giorno 31/03/2022;*

CONSIDERATO CHE:

- *il Comando Marittimo Sud della Marina Militare, con il foglio in riferimento b. ha comunicato il proprio nulla osta alla realizzazione del progetto in questione;*

Firmato digitalmente da
ROMEO PATERNO'
Data/Ora: 03/03/2022 17:39:10

M_D ABA001 REG2022 0011248 03-03-2022

- *il Comando Militare Esercito "Puglia", con il foglio in riferimento c., ha espresso parere favorevole per l'esecuzione dell'opera, evidenziando, nel contempo, il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati;*
- *questo Comando Territoriale, con il foglio cui si fa seguito, ha espresso il favorevole parere dell'Aeronautica Militare alla realizzazione di quanto in oggetto;*

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, all'esecuzione dell'impianto specificato in oggetto.
Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 177/2012, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link:
http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

IL VICECOMANDANTE
Il Presidente del Comitato Misto Paritetico Puglia
(Gen. Brig. Romeo PATERNO')

10° REPARTO INFRASTRUTTURE

Corso Malta, 91- 80143 Napoli
Indirizzo telegrafico: REPAINFRA NAPOLI
Indirizzo di PEI: infrastrutture_napoli@esercito.difesa.it – Indirizzo di PEC: infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it

Napoli

Allegati: 0 (zero)
Annessi: //

Funz. Tec. ing. E. FARINA,0961725183
10geni00@geniocz.191.it
casezbcm@infrana.esercito.difesa.it

OGGETTO: **IDVIA 596** – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 per "*Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)"* - proponente **TRINA SOLAR GEA Srl.**
Trasmissione integrazioni di merito ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e **Convocazione di Conferenza di Servizi Decisoria** in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

A REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 BARI
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Rife.: Lett. prot. R_puglia/AOO_089-28/02/2022/2482 ricevuta con f. n. M_D ABAE837 REG2022 0003019, in data 28/02/2022.
^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. Con lettera in riferimento codesta Regione Puglia ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona, mediante collegamento alla piattaforma telematica predisposta dall'Ente, nell'ambito della procedura di cui all'intervento in oggetto per il quale si intendono acquisire univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR. Tenuto conto che l'Ufficio BCM di questo Reparto è stato convocato per discutere degli aspetti relativi alla bonifica ordigni bellici, si esprimono le considerazioni che di seguito si riportano.

2. La **bonifica** ordigni bellici non costituisce attività obbligatoria per legge, ma discrezionale ove i soggetti deputati a farlo abbiano valutato l'esistenza di un rischio per la possibile presenza di ordigni bellici interrati.
Di contro, la **valutazione del rischio bellico** costituisce attività obbligatoria in quanto deriva dall'osservanza del **D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.** (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, "T.U."), che all'art. 28 prevede, nella valutazione di tutti i rischi, anche quelli "*derivanti dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi nei cantieri temporanei o mobili, (...), interessati da attività di scavo*". Inoltre, la **Legge n. 177 del 01/10/2012** (che modifica il T.U. con efficacia dal 26/06/2016) fa carico al **"Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione" la valutazione di tale rischio** ("*Fatta salva l'idoneità tecnico-professionale in relazione al piano operativo di sicurezza redatto dal datore di lavoro dell'impresa esecutrice, la valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici*

Firmato digitalmente da/Signed by:
LUIGI MIRONE
In data/On date:
venerdì 4 marzo 2022 11:31:22

inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo nei cantieri è eseguita dal coordinatore per la progettazione. Quando il coordinatore per la progettazione intenda procedere alla bonifica preventiva del sito nel quale è collocato il cantiere, il committente provvede ad incaricare un'impresa specializzata, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 104, comma 4-bis. L'attività di bonifica preventiva e sistematica è svolta sulla base di un parere vincolante dell'autorità militare competente per territorio in merito alle specifiche regole tecniche da osservare in considerazione della collocazione geografica e della tipologia dei terreni interessati, nonché mediante misure di sorveglianza dei competenti organismi del Ministero della difesa, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero della salute»" - art. 91 c. 2-bis).

3. Nel caso di specie, senza entrare nel merito della necessità ed indifferibilità della bonifica, la cui valutazione rimane di esclusiva competenza del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP), occorre tuttavia tener presente che il rischio di presenza ordigni bellici interrati è inesistente soltanto laddove esiste un verbale di constatazione/validazione dell'Autorità Militare competente per territorio, che attesti la corretta esecuzione del servizio di bonifica bellica sistematica.

4. Premesso quanto sopra, si rappresenta che sulla base del combinato disposto dell'art. 22 del D. Lgs. 66/2010 e della L. 177/2012, tutte le attività di bonifica sistematica terrestre sono soggette all'emissione del "**Parere Vincolante**" da parte dell'Autorità Militare, che valuterà caso per caso le situazioni rappresentate, in modo da fornire le giuste prescrizioni sulla base della tipologia di lavori principali che i "soggetti interessati" dovranno realizzare. Il sopraccitato iter autorizzativo implica l'instaurazione di un **procedimento amministrativo ad istanza di parte**, così come regolamentato dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., **che vede quali attori esclusivi il Reparto Infrastrutture territorialmente competente ed il soggetto interessato**.

5. Prima di poter ottenere il "parere vincolante" (rilasciato da questo Reparto entro il termine di 30 giorni dalla data di acquisizione al protocollo) che consente di iniziare le operazioni di bonifica bellica, il "Soggetto Interessato" (l'Entità che intende effettuare la bonifica bellica e pertanto incaricare la ditta BCM specializzata) dovrà presentare una opportuna istanza corredata di tutta una serie di documenti obbligatori elencati nella Direttiva GEN-BST-001 Ed. 2020 2^ Serie Aggiunte e Varianti del 20 gennaio 2020, emanata dal Ministero della Difesa - DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO e reperibile al seguente link:

   http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx
   (allo stesso link è reperibile anche l'Albo aggiornato delle ditte BCM specializzate).

   Tra gli allegati richiesti vi sono in particolare i seguenti documenti:

   a) Relazione illustrativa delle opere principali;
   b) Planimetria generale delle opere principali;
   c) Documento Unico di Bonifica (DUB);
   d) Progetto di Bonifica bellica.
   e) … altro …

   Mentre il documento di cui alla lettera c) contiene anche i dati della ditta specializzata prescelta per il servizio di bonifica, il documento di cui alla lettera d) contiene il Progetto di bonifica bellica elaborato dalla ditta specializzata sulla base degli allegati di cui alle lettere a) e b).
   Per quanto appena affermato, questo Ufficio BCM non può emettere un parere vincolante senza i necessari documenti richiesti dalla Direttiva GEN-BST-001 (Ed. 2020 2^ Serie Aggiunte e Varianti del 20 gennaio 2020) **e senza che sia stata scelta la ditta specializzata che avrà l'onere di redigere il progetto di bonifica da sottoporre all'approvazione.**

Al riguardo si precisa che la scelta della ditta BCM da parte del Soggetto Interessato (S.I.) è un atto unilaterale col quale viene dato mandato all'impresa specializzata per l'esecuzione del servizio BST attraverso l'instaurazione di un rapporto giuridico-contrattuale i cui contraenti sono il S.I. e la ditta BCM.

6. Alla luce delle considerazioni sopra espresse e considerato che codesto Ente necessita comunque di ricevere quantomeno dei parametri indicativi al fine di proseguire l'iter autorizzativo dell'intervento in oggetto, si riportano di seguito una serie di informazioni generali che consentiranno di effettuare le necessarie valutazioni tecnico economiche inerenti gli aspetti della bonifica bellica.

7. Sulla base della Determinazione n.19 del 27/09/2001 dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, la bonifica ordigni bellici non costituisce un "lavoro" ma un "servizio" e pertanto rientrante nelle definizioni di "servizio" incluse nel D.lgs 50/2016 e s.m.i.. Come tale, la bonifica bellica non rientra nel progetto esecutivo e non rientra nemmeno nell'appalto principale, ma costituisce un'attività preventiva che si dovrà effettuare, ove ritenuto opportuno, prima dei lavori dell'appalto stesso.

   Sul cantiere di bonifica bellica non hanno competenze né il progettista delle opere, né il coordinatore per la sicurezza, né il direttore dei lavori, in quanto trattasi di attività speciale e rischiosa per la sua fattispecie, pertanto riservata esclusivamente alla ditta specializzata sotto la vigilanza e controllo dell'Ufficio BCM del Reparto Infrastrutture competente per territorio (nel caso in oggetto trattasi del 10° Reparto Infrastrutture).

   Prima di iniziare il servizio di bonifica, la ditta BCM incaricata ed il soggetto interessato dovranno ricevere il parere vincolante positivo dell'Ufficio BCM. Tale parere sarà emesso sulla base del tipo di opere che il soggetto interessato manifesterà l'intenzione di realizzare e sulla base del progetto di bonifica elaborato dalla ditta specializzata prescelta.

8. **Nel caso in esame, non è ancora stata scelta una ditta, non c'è ancora una istruttoria di bonifica presentata e non c'è quindi neanche un progetto di bonifica da esaminare, pertanto, questo Ufficio BCM non può emettere alcun parere vincolante o nulla osta o autorizzazione preventiva alla realizzazione delle opere in argomento.**

9. Al fine di agevolare le attività istruttorie dell'Ente che ha indetto la Conferenza dei Servizi, si riportano di seguito le prescrizioni generali che questo Ufficio BCM adotta ai sensi della Direttiva GEN-BST-001 (Ed. 2020 2^ Serie Aggiunte e Varianti del 20 gennaio 2020) attualmente in vigore.
   - *Dovunque vi sia rischio presenza ordigni bellici si dovrà eseguire **preventivamente una bonifica superficiale** comprensiva dell'**eventuale taglio della vegetazione** (ove presente) a cura esclusiva dello stesso personale della ditta BCM specializzata.*
   - *Qualunque attività di scavo delle opere principali dovrà comportare una **bonifica profonda fino alla profondità della quota di scavo con garanzia di un ulteriore metro di profondità**.*
   - *La **massima bonifica profonda** che si prescriverà raggiungerà la profondità di **7 metri** con garanzia di un ulteriore metro aggiuntivo nonostante il raggiungimento di profondità maggiori negli scavi delle opere principali.*
   - *Qualora sulla quota di scavo delle opere principali è prevista la posa di fondazione di una **infrastruttura rilevante** (ponte, edificio superiore a 2 piani, edificio suscettibile di grande affollamento, ecc..) si prescriverà comunque la **bonifica massima alla profondità di 7+1** metri anche per scavi a profondità inferiore.*
   - *Dovunque sia previsto il **passaggio di automezzi pesanti e mezzi meccanici** si prescriverà una bonifica a **3 metri di profondità**.*

- *Su tutte le aree che diventeranno **carrabili**, si prescriverà una bonifica a **3 metri** di profondità.*
- *Qualora siano previste attività di scavo per la realizzazione di parcheggi ovvero aree carrabili, si prescriverà una bonifica non minore della **somma della profondità dello scavo e dei 3 metri previsti sulle aree carrabili** (una bonifica maggiore sarà prevista in caso di infrastrutture rilevanti).*
- *La bonifica profonda generalmente prescritta sarà quella con il metodo delle trivellazioni salvo i casi in cui il terreno dovesse presentare **diffuse anomalie ferromagnetiche** che non consentono tale metodologia. In tal caso sarà prescritta una **bonifica con il metodo dello scavo a strati successivi**.*

Se saranno osservate tutte le prescrizioni sopra riportate e sarà consegnata la documentazione completa e correttamente compilata così come previsto dalla Direttiva GEN-BST-001, questo Ufficio BCM produrrà PARERE VINCOLANTE POSITIVO.

10. A tutela di codesto Ente è utile sapere che, in caso di bonifiche belliche su aree caratterizzate da forte presenza di materiale ferromagnetico che disturbi il funzionamento dei metal detector, non consentendo di utilizzare il classico metodo delle trivellazioni, sarà prevista una modifica delle prescrizioni anche in corso d'opera prevedendo il metodo dello scavo per strati successivi. Tale metodologia, certamente più lenta e accurata potrebbe portare ad un incremento dei costi iniziali previsti qualora non contemplata anticipatamente in contratto. Non è preventivamente prevedibile se si renderà necessaria tale metodologia in quanto dipenderà dalla presenza o meno di interferenze ferromagnetiche di disturbo dovute a eventuali sottoservizi, strutture in CLS armato adiacenti, infrastrutture limitrofe contenenti parti metalliche, terreno contenente minerale ferroso, materiale di risulta, etc..

11. A completamento delle informazioni fornite, si precisa infine che, in caso di rinvenimento di eventuali ordigni, questi ultimi non dovranno essere assolutamente né toccati né maneggiati, ma dovranno essere tempestivamente denunciati per conoscenza alle autorità militari (incluso questo Reparto) e per competenza ai Carabinieri territoriali al fine di non incorrere nel reato penale di detenzione illegale di sostanze esplosive. L'attività di neutralizzazione (rimozione e brillamento) degli ordigni ritrovati è esclusiva competenza dell'Autorità Militare e sarà attivata dagli stessi carabinieri lungo la via gerarchica. Tale attività di neutralizzazione comporta oneri esclusivamente a carico del Ministero della Difesa.

12. Questo Ufficio resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento ai seguenti recapiti telefonici:
    - 081-7080873 (Capo Ufficio BCM Funz. Spec. tec. t.ISSMI Ing. Dario IELPO);
    - 081-7080871; 081-7080869; 081-7080870.

IL COMANDANTE
Col. ing. t. ISSMI Luigi MIRONE

10° REPARTO INFRASTRUTTURE

Corso Malta, 91- 80143 Napoli
Indirizzo telegrafico: REPAINFRA NAPOLI
Indirizzo di PEI: infrastrutture_napoli@esercito.difesa.it – Indirizzo di PEC: infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it

Napoli

Allegati: 1 (uno)
Annessi: //

Funz. Tec. ing. E. FARINA , 0961725183
casezbcm@infrana.esercito.difesa.it
casezcz@infrana.esercito.difesa.it
10geni00@geniocz.191.it

OGGETTO: **IDVIA 596** – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 per "*Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)"* - proponente **TRINA SOLAR GEA Srl.**
Ottemperanza sentenza TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023.

A REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 BARI
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Rife.:
a) Fg. Prot. r_puglia/AOO_089-07/07/2023/10283 ricevuta con f. n. M_D ABAE837 REG2023 0010636 in data 07/07/2023.
Seguito:
b) Fg. Prot. n. M_D ABAE837 REG2022 0003355 in data 28/02/2022.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. In relazione a quanto rappresentato da codesta Regione Puglia con Fg. in *Rife. a)*, si comunica che nell'ambito della procedura di cui all'intervento in oggetto, per il quale si intendono acquisire univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, l'Ufficio BCM di questo Reparto, convocato per discutere degli aspetti relativi alla bonifica ordigni bellici, ha già ha comunicato, con Fg. a *Seguito b)* che si allega alla presente, le proprie determinazioni in merito.

1. Questo Ufficio resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento ai seguenti recapiti telefonici:
   - 081-18471873 (Capo Ufficio BCM Funz. Spec. tec. t.ISSMI Ing. Dario IELPO);
   - 081-18471871;
   - 081-18471869;
   - 081-18471870;
   - 0961-725183 (Ufficio BCM-Distaccamento di Catanzaro).

p. IL COMANDANTE t.a.
Col. ing. t. ISSMI Luigi MIRONE
Ten.Col. g. (p) RN Cesare BIZZARRO

Digitally signed by CESARE BIZZARRO
Date: 2023.07.17 12:32:22 CEST

Documento non idoneo alla verifica della firma digitale.
Document not suitable for digital signature verification.

REGISTRO UFFICIALE.0001755.31-01-2024.h.15:46.U
PROVINCIALE VVF TARANTO.COM-TA-PRVINC

Modello VF TA1

Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
TARANTO
Ufficio Prevenzione Incendi

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

TRINA SOLAR GEA S.r.l.
trinasolargea@unapec.it

Allegati n. 1

ID PROCEDIMENTO 1622

OGGETTO: **IDVIA 596 -** Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art.27 bis del D.Lgs. 152/2006 per "*Impianto agro - fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)* - proponente **TRINA SOLAR GEA Srl.**
Ottemperanza sentenza TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023.

Convocazione Conferenza di Servizi decisoria

Con riferimento alla nota protocollo n. 0007192/2024 del 08/01/2024 vertente quanto indicato in oggetto, questo Comando conferma quanto già comunicato con la nota protocollo n. 11292 del 28/06/2022, che ad ogni buon fine si allega.

IL COMANDANTE
D.S. Ing. Giuseppe MERENDINO (*)

GN/st

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Modello VF TA1

Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
TARANTO
Ufficio Prevenzione Incendi

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

TRINA SOLAR GEA S.r.l.
trinasolargea@unapec.it

Allegati n. 1
ID PROCEDIMENTO 1622

REGISTRO UFFICIALE.0011292.28-06-2022.h.15:07.1
PROVINCIALE VVF TARANTO.COM-TA-PRVINC

OGGETTO: **IDVIA 596 -** Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art.27 bis del D.Lgs. 152/06 per *"Progetto di un impianto agro fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR) - proponente **TRINA SOLAR GEA Srl.***
Convocazione di seduta di Conferenza di Servizi decisoria di cui all' art. 27-bis, comma 7 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii. in data 29.06.2022 alle ore 10:00

Si comunica che in data 17/06/2022 è stata acclarata al protocollo n. 10718 di questo Comando una dichiarazione della Società TRINA SOLAR GEA SRL. che si allega in copia, con la quale dichiara la non assoggettabilità ai controlli di prevenzione incendi dell'attività in oggetto.

Ciò stante, preso atto di quanto dichiarato, si comunica che per l'attività in questione non è richiesto l'espressione di alcun parere antincendio ai sensi del D.P.R. 151/2011.

Tanto si rappresenta onde tenere conto nell'ambito dei lavori della prossima Conferenza di Servizi.

IL COMANDANTE
DIRIGENTE SUPERIORE
(MAIOLO)
firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 7 marzo 2005 n° 82

NG/st

COMUNICA

che nella porzione dell' Impianto Agro-Fotovoltaico ricadente nel territorio di competenza (Comune di Avetrana) non sono presenti al momento attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco elencate nel D.P.R. 151/2011 con le relative categorie di rischio.

Nel caso in cui in fase di progettazione esecutiva dovessero sopravvenire attività in categoria di rischio "B" e/o "C" la Società si impegna a presentare all'Ufficio Prevenzione Incendi del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Taranto la richiesta di valutazione del progetto redatta nei termini di legge e successivamente la S.C.I.A. prima dell'avvio dei lavori.

Per eventuali comunicazioni, si prega di fare riferimento a:

Ing. Vincenzo Palumbo
Trina Solar Gea S.r.l.
Sede Operativa: Via Antonio Salandra 13, 00187 Roma
Cell.:
Mail: vincenzo.palumbo@trinasolar.com
Pec: trinasolargea@unapec.it

Roma, 16/06/2022

Trina Solar Gea S.r.l.

LOTTI LEONARDO
16.06.2022 10:26:24
GMT+00:00

Leonardo Lotti
(Rappresentante Legale)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale

dipvvf.COM-BR.REGISTRO
UFFICIALE.U.0010614.17-06-2022.h.07:55

Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco
BRINDISI
"Ignis vim vis ingeniidomat"

Ufficio Prevenzione Incendi

Al SUAP del COMUNE di ERCHIE
Al SUAP del COMUNE di SAN PANCRAZIO SALENTINO

OGGETTO: Pratica n° 20284 - " Trina Solar Gea Srl " – Richiesta di esame progetto relativo alla installazione ed all'esercizio di n° 1 macchina elettrica fissa (tipo C0) con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiore ad 1 m^3 (> 20000l e <=45000l) ubicata in Erchie (coordinate del punto 40°23'42''N – 17°45'23'.74''E), ai fini dell'ottenimento del Parere di Conformità di cui all'art. 3 del DPR 151/'11.

ATTIVITA' PRINCIPALE n. 48/1/B sub == di cui all' Allegato I al D.P.R. n. 151/2011.

In relazione al procedimento amministrativo inerente l'oggetto, esaminato lo specifico progetto da parte del Funzionario istruttore tecnico, valutata la regolarità del procedimento a cura del Funzionario a cui ne è delegata la responsabilità, **si rileva che lo stesso è conforme** alle norme di prevenzione incendi, precisando che il presente parere è subordinato all'osservanza di quanto disposto dalla regola tecnica allegata al DM 15/07/2014, in particolare a quanto di seguito evidenziato :

1. In fase di presentazione di SCIA dovrà essere prodotta documentazione tecnico-grafica aggiornata inerente le necessarie misure organizzative e gestionali da attuare in caso di incendio, riportandole in un piano di emergenza elaborato in conformità ai criteri di cui all'allegato VIII del DM 10/03/1998, considerando le specifiche misure da porre in atto, in particolare per quanto attiene la tempistica e le modalità di accesso all'insediamento da parte delle squadre di soccorso (VVF);
2. In fase di presentazione di SCIA dovrà essere prodotta documentazione tecnico-grafica aggiornata inerente l'installazione presso l'impianto di idonea segnaletica di sicurezza per il corretto e sicuro utilizzo dell'impianto, nonché sulle azioni da mettere in atto in caso di possibili malfunzionamenti ed emergenze, conforme a quanto disposto dal Titolo V di cui al D.Lvo n° 81/08 e s.m.i., in grado di segnalare, mediante idonea segnaletica verticale ed orizzontale, gli accessi all'area macchina e le aree all'interno delle quali esista il pericolo di elettrocuzione per le squadre di soccorso (VVF);
3. Le eventuali installazioni temporanee dovranno essere realizzate a regola d'arte secondo la normativa tecnica applicabile e dotate di un sistema di contenimento/assorbimento del liquido isolante combustibile.

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità a quanto illustrato nel progetto approvato e, per quanto non espressamente indicato o descritto, nel rispetto delle vigenti regole tecniche e/o criteri generali di sicurezza antincendio.

Resta in capo al datore di lavoro, individuabile nel titolare dell'attività, la responsabilità dell'adempimento delle disposizioni di cui al D.L.vo 81/2008, avendo particolare riguardo al D.M. 10/03/1998.

A lavori ultimati e comunque prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR n° 151 del 01/08/2011, la Segnalazione Certificata di Inizio Attività, (S.C.I.A.), completa della prevista documentazione, al fine dell'effettuazione dei controlli di cui all'art. 4 comma 2.

Ad ogni buon fine, si precisa che la documentazione da allegare alla S.C.I.A., da indicarsi sul modello PIN 2.1 – 2018 ASSEVERAZIONE, dovrà essere redatta utilizzando la modulistica di cui al D.M. 07/08/2012 e ss.mm.ii., disponibile presso questo Ufficio ed anche sul sito www.vigilfuoco.it.

Il presente parere rappresenta il provvedimento finale espresso da questo Ufficio, ai sensi dell'art.2 della L. n° 241/1990 e ss.mm.ii.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro i termini di legge, il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale.

L'Istruttore Tecnico
(DCS Marco OSTUNI)

OSTUNI
MARCO
MINISTERO
DELL'INTERNO
15.06.2022 10:42:27 UTC

Il Comandante Provinciale
(P.D. Giulio CAPUANO)
Firmato digitalmente ai sensi D.Lgs 82/2005

CAPUANO
GIULIO
MINISTERO
DELL'INTERNO
15.06.2022
21:36:55
GMT+00:00

dipvvf.COM-BR.REGISTRO
UFFICIALE.U.0016444.26-10-2023.h.11:11

Ministero dell'Interno

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi

"Ignis vim vis ingenii domat"

Ufficio Prevenzione Incendi

Rif. **VF Pratica n.20284**

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Delle Magnolie,6/8 - MODUGNO (BA).
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: IDVIA 596 – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 per "Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)" - proponente TRINA SOLAR GEA S.r.l. Ottemperanza sentenza TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023. – Rinvio seduta di C.d.S. del 26.09.2023.

In riscontro alla nota di codesto Ufficio, prot. n° 16179 del 25.09.2023, di pari oggetto, assunta al protocollo dipvvf COM-BR. n° 14407 del 26.09.2023, si comunica che per l'attività in questione questo Comando, ha espresso il parere di competenza, di cui all'art. 3 del D.P.R. 151/2011, con nota prot. n° 10614 del 17.06.2022, che ad ogni buon fine si allega in copia.

Qualora il titolare dell'attività dovesse apportare all'attività in questione, modifiche rilevanti ai fini antincendio rispetto a quanto valutato con il progetto approvato, dovrà riattivare le procedure di cui al succitato disposto regolamentare, producendo la documentazione prevista, redatta nei modi e nelle forme di cui all'allego I al D.M.7 agosto 2012.

Il Comandante Provinciale
CAPUANO
Ingegnere secondo Legge

CAPUANO GIULIO
MINISTERO
DELL'INTERNO
25.10.2023
17:21:56
GMT+01:00

Via Nicola Brandi, s.n.c. 72100 Brindisi – tel. 0831/554401
so.brindisi@vigilfuoco.it - com.salaop.brindisi@cert.vigilfuoco.it

dipvvf.COM-BR.REGISTRO UFFICIALE.U.0001120.19-01-2024.h.11:22

Ministero dell'Interno

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi

"Ignis vim vis ingenii domat"

Ufficio Prevenzione Incendi

Rif. **VF Pratica n.20284**

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Delle Magnolie,6/8 - MODUGNO (BA).
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: IDVIA 596 – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 per "Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)" - proponente TRINA SOLAR GEA Srl Ottemperanza sentenza TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023. - Convocazione Conferenza dei Servizi decisoria.

In riscontro alla nota di codesto Ufficio, prot. n° 7192 del 08.01.2024, di pari oggetto, assunta al protocollo dipvvf COM-BR. n° 325 del 09.01.2024, si ribadisce quanto già comunicato con nota prot.n° 16444 del 26.10.2023.

Qualora il titolare dell'attività dovesse apportare all'attività in questione, modifiche rilevanti ai fini antincendio rispetto a quanto valutato con il progetto approvato, con la nota prot. n° 10614 del 17.06.2022, già inviata in copia, dovrà riattivare le procedure di cui al succitato disposto regolamentare, producendo la documentazione prevista, redatta nei modi e nelle forme di cui all'allego I al D.M.7 agosto 2012.

Il Comandante

P.D. Giulio CAPUANO

Documento firmato digitalmente secondo Legge

CAPUANO GIULIO
MINISTERO
DELL'INTERNO
18.01.2024
18:40:46
GMT+01:00

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 30112/2023 del 25-10-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

TRINA SOLAR GEA Srl
trinasolargea@unapec.it

Oggetto: *ID PROCEDIMENTO 1622*
IDVIA 596 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 per "Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)" - proponente TRINA SOLAR GEA Srl
Ottemperanza sentenza TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023. – Rinvio seduta di CdS del 26.09.2023
[AC 468-23] - Rif. Vs prot. n. 16179 del 25/09/2023 | Prot. ADAM n. 26725 del 25/09/2023

In riferimento alla nota Prot. r_puglia/AOO-089-25/09/2023/16179 di pari oggetto (acquisita in atti al prot. n. 26725 del 25/09/2023) con la quale codesta Sezione Autorizzazioni Ambientali convoca la Conferenza di Servizi decisoria del prossimo 26 ottobre, questa Autorità di Bacino Distrettuale, consultata la documentazione attualmente presente sul Portale Ambientale della Regione Puglia http://www.ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, conferma il contenuto del parere di propria competenza rilasciato con prot. n. 13600 del 10/05/2021 ed unito in copia per immediata lettura.

Si chiede di allegare la presente agli atti della Conferenza dei Servizi.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

1

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 30112/2023 del 25-10-2023
Doc. Principale Class. 05.06 Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Servizio VIA e VIncA
servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it

p.c. **TRINA SOLAR GEA Srl**
trinasolargea@unapec.it

Oggetto: *IDVIA 596 - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 – Procedimento di VIA per l'"Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)".*
Proponente TRINA SOLAR GEA Srl
Indizione della Conferenza di Servizi istruttoria di VIA ex art.14 co.1 e 14bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii e dell'art.15 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. [AC 268-21]

In riferimento alla nota Prot. r_puglia/AOO-089-26/03/2021/4465 di pari oggetto, inviata da codesto Servizio VIA e VincA ed acquisita in atti al prot. n. 8612 del 26/03/2021, si rappresenta quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Dall'esame della documentazione pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia http://www.ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA si evince che l'intervento proposto da TRINA SOLAR GEA Srl riguarda la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "SP-ER-AV" (potenza 66,584 MWp) nei comuni di San Pancrazio Salentino (BR) e

[1] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020.
[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) in fase di aggiornamento ai sensi dell'art. 66 c. 7 del D.Lgs 152/2006, con Delibera CIP n. 1 del 27/12/2018 e Delibera CIP n. 3 del 20/12/2019.
[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 30112/2023 del 25-10-2023
Doc. Principale (Class. 05.06) copia Documento
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 11600/2021 del 10-05-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Avetrana (TA), da collegare in antenna a 150 kV alla Stazione Elettrica di trasformazione della RTN 380/150 kV di Erchie (BR).

L'impianto fotovoltaico sorgerà su un'area di estensione totale 121 ha e sarà complessivamente costituito da n. 12 sottocampi da dislocare su n. 4 settori: settore A (40.421944, 17.788139), settore B (40.419750, 17.807778), settore C (40.403167, 17.797972) nel territorio di San Pancrazio (BR); settore D (40.387972, 17.749750) in agro di Avetrana (TA).

L'elettrodotto di vettoriamento dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico verrà realizzato per il collegamento elettrico della Cabina di Smistamento alla Sottostazione Elettrica Utente da installare in agro di Erchie (BR); l'elettrodotto (in MT 30 kV) sarà di tipo interrato e seguirà un tracciato di lunghezza 11600 m circa che si svilupperà prevalentemente lungo la S.S. 7 ter.

Per quanto attiene alla pianificazione di Distretto e di Bacino, si rileva che il tracciato del cavidotto interrato MT di connessione lambisce, in minima parte, alcune aree classificate ad "*alta pericolosità idraulica – AP*", "*media pericolosità idraulica – MP*", "*bassa pericolosità idraulica – BP*", vincolate ai sensi degli artt. 4, 7, 8, 9 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI (NTA).

Si fa presente inoltre che il settore C dell'impianto in progetto risulta attraversato da una linea di compluvio (*Canale Centonze*) avente come recapito finale un'area depressa di tipo naturale ("*recapito finale di bacino endoreico*") riprodotta nella Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia (la quale fornisce un quadro conoscitivo aggiornato degli assetti morfologici ed idrografici della Puglia, costituendo un valido supporto per affrontare la sicurezza del territorio con le dovute cautele progettuali).

In ultimo, si segnala che la citata Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia indica anche la presenza di una "*dolina*" a sud del Settore A dell'impianto in progetto.

Con riferimento alle criticità sopra indicate, si prende atto di quanto riportato negli elaborati specialistici a corredo del progetto, ove si attesta che:

- "*In sede di progetto si è scelto di evitare di prevedere impianti nelle aree interessate dalla presenza di doline o recapiti finali di bacini endoreici così come nelle aree di pertinenza fluviale/golenale individuate dal PAI, per le aste idrografiche prive di sponde, argini o limiti fisici della golena, in una fascia di territorio larga 300 metri "a cavallo" del percorso principale dell'asta stessa. [...] In altre parole, in fase di progettazione si è scelto di non realizzare porzioni di impianto all'interno dell'area golenale (primi 75 m dal tracciato principale dell'impluvio) ed all'interno della fascia di pertinenza fluviale (fascia di 75 m contermine all'area golenale).*" (SHF7AJ8_RelazioneIdrologica_01.pdf);
- "*Il progetto prevedeva, che nelle fasce di rispetto del corso d'acqua, per un'ampiezza pari a 150 m sia in sinistra che in destra idraulica (Artt. 6 e 10 NTA del PAI) non fossero realizzate aree di impianto in senso stretto, bensì fossero piantumati alberi con funzione di mitigazione dell'impatto visivo e fosse consentito il passaggio interno del cavidotto interrato con intersezione del corso d'acqua. Il progetto, così modificato nell'ultima versione, non prevedrà la piantumazione di alcun albero, pertanto nelle suddette fasce non sarà alterato lo stato dei luoghi esistente e non sarà realizzata alcuna recinzione. In queste*

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 30112/2023 del 25-10-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 Copia Documento

aree potrà eventualmente essere piantato del prato permanente, come previsto dall'art. 6, comma 3, lettera a) delle NTA del PAI. Per quanto attiene il cavidotto interrato, è previsto che lo stesso colleghi i campi 7, 8 e 9 del Settore C con i campi 10 e 11 attraverso un nuovo tracciato che non intersecherà più il corso d'acqua ma lo circonvallerà passando a nord del Recapito finale di bacino endoreico (si veda la Fig.2). Con gli accorgimenti progettuali illustrati, anche il recapito finale di bacino endoreico non sarà interessato da alcuna interferenza". (SHF7AJ8_23_UbicazioneRecapitoFinaleBacinoEndoreico.pdf);

- "*Per quanto attiene la dolina, al fine di evitare interferenze, è stato eliminato il filare alberato più esterno.*" (SHF7AJ8_23_UbicazioneRecapitoFinaleBacinoEndoreico.pdf).

Alla luce di quanto complessivamente esposto, questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, ritiene di poter esprimere parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- per i tratti di cavidotto di vettoriamento da posare in fregio alle aree a pericolosità idraulica individuate dal PAI siano previsti idonei accorgimenti atti ad assicurare la protezione del manufatto da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;
- il "*recapito finale di bacino endoreico*" e la "*dolina*" menzionati sopra siano esclusi da qualsiasi tipo di installazione;
- le attività e gli interventi siano tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;
- si evitino l'accumulo di materiale e qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;
- il ripristino dello stato dei luoghi avvenga rispettando le pendenze naturali del terreno;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Resta inteso che la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale è sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa ad eventuali danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente occorrere in fase di cantiere ovvero in fase di esercizio dell'impianto in progetto.

Sarà compito del Responsabile del rilascio del titolo abilitativo inserire le predette prescrizioni all'interno del dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Si chiede di allegare la presente agli atti della Conferenza di Servizi.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Sezione Infrastrutture e Valutazioni Ambientali
Responsabile Arch. Alessandro Canatore
Istruttoria pratica Ing. Sabino Milella

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0062054 - 156 - 19/09/2023 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio
e Qualità Urbana.
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e,p.c. Direzione Scientifica Arpa Puglia
U.O.C. Ambienti Naturali

OGGETTO: **IDVIA 596** – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 per "Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)" - proponente TRINA SOLAR GEA Srl. Ottemperanza sentenza TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023.
Convocazione Conferenza del Servizi per il giorno 26 settembre 2023.
(Prot. Arpa Puglia n°48874 del 07.07.2023).

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, si conferma il parere positivo già in precedenza espresso con nota prot. Arpa Puglia n° 46929 del 27.06.2022 (che per completezza espositiva si allega in copia).

Distinti saluti

Il Titolare di Incarico di funzione
Dott.Giovanni Taveri

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

1

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 46-03-0D-F7-6A-5F-D9-6C-4B-4D-8A-68-BD-E2-A3-87-4D-44-CD-25

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0062054 - 156 - 19/09/2023 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0048929 - 156 - 27/06/2022 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio
e Qualità Urbana.
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e,p.c. Direzione Scientifica Arpa Puglia
U.O.C. Ambienti Naturali

OGGETTO: IDVIA 596 – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 per "Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)"
Proponente TRINA SOLAR GEA Srl.
Convocazione Conferenza dei Servizi per il giorno 29 giugno 2022.
(Prot. Arpa Puglia n°42742 del 08.06.2022 e Verbale Conferenza dei servizi del giorno 17.06.2022).

In riferimento al procedimento di cui in oggetto si conferma il parere inviato a Codesta Autorità con nota prot. n° 21005 del 25.03.2022.

1

Distinti saluti

Il Titolare di Incarico di Funzione
Dott.Giovanni Talen

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 82-24-C2-86-39-CC-4C-8C-58-F5-54-9D-E2-6A-96-82-B1-45-8C-9C

Codice Doc: 46-03-0D-F7-6A-5F-D9-6C-4B-4D-8A-68-BD-E2-A3-87-4D-44-CD-25

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0009746 - 2.2.3 - 14/02/2024 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio
e Qualità Urbana.
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e,p.c. Direzione Scientifica Arpa Puglia
U.O.C. Ambienti Naturali

OGGETTO: IDVIA 596 – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 per "*impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)*" - proponente TRINA SOLAR GEA Srl.
Ottemperanza sentenza TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023.
Convocazione Conferenza dei Servizi per il giorno 15 febbraio 2024.
(Prot. Arpa Puglia n°5707 del 30.01.2024).
Parere Arpa Puglia DAP Brindisi e Taranto

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, esaminata complessivamente la documentazione messa a disposizione da parte del proponente, scaricabile dal Portale Ambientale della Regione Puglia, al seguente link:
http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA (ID VIA 596)
si esprime parere positivo da parte del DAP di Brindisi.

Per la porzione di territorio riguardate il Dipartimento Arpa Puglia di Taranto si trasmette in allegato nota prot. n.9518 del 13.02.2024.

Distinti saluti

Il Titolare di Incarico di funzione
Dott.Giovanni Taveri

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
a.riccio@regione.puglia.it

Regione Puglia
Servizio Riqualif. Urb. e Progr. Negoziata
a.cistulli@regione.puglia.it

OGGETTO: *L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928.* ***IDVIA 596*** *– Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 per "Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)" - proponente TRINA SOLAR GEA Srl. - ID PROCEDIMENTO 1622.*

Si fa riferimento alle nota prot. n. A0089/16071 del 17.12.2020, acquisita al prot. n. A00 079/12310 del 18.12.2020, e successiva nota prot. n. A0089/16352 del 23.12.2020, acquisita al prot. n. A00 079/66 del 5.01.2021, relative al procedimento indicato in oggetto e si evidenzia quanto segue.

Con ns. precedenti note prot. n. A00 079/4343 del 20.05.2020, prot. n. A00 079/4522 del 28.05.2020 e prot. n. A00 079/7528 del 27.08.2020, sono stati ampiamente chiariti gli aspetti procedimentali e le competenze facenti capo allo scrivente Servizio, deputato prioritariamente al rilascio **dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, previa apposita richiesta** (per i soggetti esterni all'amministrazione regionale che non siano enti, pubb. amm/ni ecc., il modello di domanda è scaricabile dal sito istituzionale regionale, che ad ogni buon fine si allega alla presente) **comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti.**

La normativa in materia di usi civici, infatti, non contempla il rilascio di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati, sia pure nell'ambito di Comitati V.I.A./*A.I.A.,* ragione per la quale il Servizio usi civici può esercitare le proprie funzioni certificatorie solo a fronte di specifiche e documentate richieste che indichino esattamente gli estremi catastali delle aree da sottoporre a verifica.

Ogni richiesta non debitamente formulata o proposta in tempi che non consentono ai funzionari di effettuare le doverose ricerche documentali al fine del rilascio della certificazione di competenza, non potrà essere evasa e, di tanto, nessuna responsabilità può essere ascritta alla struttura, né l'eventuale mancato riscontro in alcun modo è da considerarsi quale silenzio assenso o come acquisita autorizzazione, intesa, concessione, licenza, parere, concerto, nulla osta o assenso comunque denominato.

Appare utile ribadire che l' attestazione di cui alla L.R. n. 7/1998, costituisce documento necessario ai fini della verifica dei **presupposti essenziali** per l'eventuale avvio dei procedimenti di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ragione per la quale appare opportuno che la verifica della sussistenza di tali presupposti, a fini di economia procedimentale, venga effettuata a cura dell'autorità procedente, ed in particolare del responsabile del procedimento, già in fase iniziale, evitando così il rischio di aggravare

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

inutilmente l'iter procedurale laddove si riscontri poi, in fase conclusiva, la presenza di vincoli demaniali sulle aree interessate dagli interventi proposti.

Infatti, dette aree appaiono intangibili e indisponibili fino a che non intervenga eventuale provvedimento di sistemazione demaniale o di autorizzazione al mutamento di destinazione di competenza della Giunta regionale, cui sono rimesse le determinazioni finali a conclusione di apposito procedimento disciplinato dalla normativa in materia di usi civici.

Si precisa che la Sezione in indirizzo, per i procedimenti già avviati senza tener conto di quanto sopra, potrà acquisire la suddetta attestazione di vincolo demaniale di uso civico esclusivamente per i Comuni che sul P.P.T.R. non risultano tra quelli validati (PPTR SIT Puglia, nella sezione Usi civici: verifica consistenza) e per quelli che non fanno parte dell'elenco dei Comuni in cui non risultano terreni di demanio civico.

Gli elenchi dei Comuni validati nel P.P.T.R. e dei Comuni in cui non risultano presenti terreni di demanio civico, risultano dallo scrivente già trasmessi con note prot. n. 4522/2020 e prot. n. 7528/2020 e, pertanto, **essendo tali informazioni già in possesso di codesta Sezione, sarà facilmente verificabile dal responsabile del procedimento, per i procedimenti che interessano detti Comuni, l'inesistenza di detto vincolo demaniale di uso civico**.

Si evidenzia, altresì, che laddove i terreni risultino gravati da usi civici (e conseguentemente sottoposti anche a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. n. 42/2004), l'eventuale realizzazione di interventi a seguito di provvedimento autorizzativo regionale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ovvero di parere endoprocedimentale espresso da codesta Sezione, senza l'avvenuto accertamento circa l'esistenza del vincolo demaniale di uso civico ed eventuali adempimenti consequenziali da parte dell'autorità procedente, comporta che gli stessi sono da ritenersi illegittimamente realizzati in carenza dei presupposti di legge.

Secondo quanto indicato nella suddetta nota di codesta Sezione appaiono essere interessati dal procedimento "*de quo*" i Comuni di Avetrana (TA), Erchie (BR) e San Pancrazio Salentino (BR).

I Comuni di Avetrana (TA) ed Erchie (BR) risultano quali Comuni in cui non sono presenti terreni di demanio civico.

Il Comune di San Pancrazio Salentino risulta **ricompreso negli elenchi di cui alla nota di questo Servizio prot. n. A00 079/4522 del 28.05.2020 cui si rimanda, quale Comune validato sul P.P.T.R. (PPTR SIT Puglia, nella sezione Usi civici: verifica consistenza) il cui territorio è parzialmente gravato da usi civici.**

Potrà, pertanto, codesta Sezione autonomamente verificare sul P.P.T.R., sulla base delle particelle catastali interessate dall'intervento, l'eventuale natura civica dei terreni "*de quibus*".

L' Istr. Amm.vo
Dott. Pagano Gaetano
PAGANO GAETANO 21.01.2021 12:21:05 UTC

P.O. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo
D'ARIENZO GIUSEPPE 21.01.2021 14:13:41 UTC

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE

Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: 080 540 5250
pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI, INFRASTRUTTURE

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA

Regione Puglia
Lavori Pubblici
UO: Struttura Tecnica Provinciale - Brindisi
AOO_064/PROT
30/03/2022 - 0005852
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatario:
Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID VIA 596 – P.A.U.R. – Impianto fotovoltaico della potenza di picco di 66,584 MWp da realizzarsi nel territorio del comune di San Pancrazio (BR) ed Avetrana (TA) e relative opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel comune di Erchie (BR).
Proponente: TRINA SOLAR GEA S.R.L..
Conferenza servizi 31/03/2022.

Con riferimento alla vostra nota prot. 617 del 21/01/2022, acquisita con prot. AOO_064-0003721 del 28/02/2022, inerente l'indizione della conferenza dei servizi in oggetto indicata, visti gli elaborati di progetto resi disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia mediante web-link e le successive integrazioni, si fa presente quanto segue.

Dagli elaborati progettuali si rileva che l'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza elettrica nominale di 66,584 MWp nel territorio di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA), quale risultante dalla somma delle potenze elettriche di n. 12 sottocampi fotovoltaici distribuiti geograficamente in 4 aree (A-B-C-D) di cui tre (A-B-C) nel comune di San Pancrazio e ed una (D) nel comune di Erchie, associati a n. 27 Cabine di Trasformazione BT/MT. Una rete di distribuzione in MT che consente di raggruppare i 12 sottocampi fotovoltaici in tre gruppi di generazione mediante il ricorso ad una Cabina di Raccolta le cui uscite vengono poi convogliate verso un'apposita Cabina di Smistamento. L'elettrodotto di vettoriamento dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico verrà realizzato per il collegamento elettrico della Cabina di Smistamento ad una Sottostazione Elettrica Utente (SSEU) per la trasformazione dalla tensione di esercizio in MT a 30 kV alla tensione di consegna a 150 kV lato Rete di Trasmissione Nazionale (RTN). L'elettrodotto in MT si estende dall'area di impianto nel Comune di San Pancrazio Salentino fino all'area Sottostazione Elettrica utente sita nel Comune

Struttura Tecnica– Sede di Brindisi
Via Tor Pisana,120 – 72100 Brindisi 0831 544 624 - Fax: 0831 544622
pec: ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI, INFRASTRUTTURE

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA

di Erchie (BR). Tale elettrodotto sarà del tipo interrato e prevede n. 4 terne di cavi ciascuno di sezione 500 mm2 che viaggiano per una tratta di circa 11.600 metri di lunghezza. Le linee elettriche in MT e AT interesseranno anche parte dei territori comunali di Erchie (BR); la sottostazione utente sorgerà nel comune di Erchie (BR). L'impianto FV verrà collegato in antenna a 150 kV alla Stazione Elettrica di trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Erchie.

Si rileva, inoltre, che rispetto alla previsione originaria, il cavidotto interrato di collegamento dei campi 7,8 e 9 con i campi 10 e 11 non intersecherà più il reticolo idrografico denominato Canale Centonze (Id. 102 Consorzio Arneo), in quanto il percorso è stato modificato.

Si fa presente che non essendo state rilevate interferenze né del campo Fotovoltaico né del cavidotto con il reticolo idrografico e con le fasce di pertinenza come definite dalla D.G.R. 1675 del 08/10/2020, non vi sono elementi inerenti tale argomento su cui questa Autorità Idraulica debba esprimersi.

Si richiede che tale nota sia acquisita agli atti della conferenza dei servizi del 31 m p.v.

Il Funzionario delegato P.O.
Responsabile Struttura Tecnica provinciale - Brindisi
Ing. Vincenzo Papadia

Firmato digitalmente da:
VINCENZO PAPADIA
Regione Puglia
Firmato il: 30-03-2022 10:40:51
Seriale certificato: 643697
Valido dal 01-04-2020 al 01-04-2023

Il Dirigente ad interim Servizio Autorità Idraulica
Dott. Antonio Lacatena

Firmato digitalmente da:
ANTONIO LACATENA
Regione Puglia
Firmato il: 31-03-2022 09:16:34
Seriale certificato: 924942
Valido dal 02-03-2021 al 02-03-2024

Struttura Tecnica– Sede di Brindisi
Via Tor Pisana,120 – 72100 Brindisi 0831 544 624 - Fax: 0831 544622
pec: ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
AOO_075/PROT/00742
20 GEN 2021

Sezione Autorizzazione Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **ID VIA 596 – "**Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)"
Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del d.Lgs. 152/2006

Proponente: **TRINA SOLAR GEA s.r.l.**

PARERE

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, ed agli elaborati di progetto ad esso relativi, resi disponibili per la consultazione al link: http://www.sit.puglia.it /portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA ed in riscontro alla nota n° Prot r_puglia/AOO _089-17/12/2020/16071 , si precisa quanto di seguito.

L'intervento riguarda la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile in tecnologia fotovoltaica, composto da moduli posizionati a terra, fissati su strutture metalliche in acciaio a loro volta ancorate al terreno, da più gruppi di conversione statici della corrente continua in corrente alternata, cabine per inverter, e da altri componenti elettrici minori. Tutto l'impianto con annessi edifici di servizio e viabilità interna saranno delimitati da recinzione di altezza m.2 sostenuta da appositi pali infissi al suolo.

L'impianto fotovoltaico avrebbe un'estensione complessiva di circa 121 ha e sarebbe ubicato in aree censite catastalmente ai fogli di mappa nn. 25-27-36-47-49 del Comune di San Pancrazio Salentino (BR), n. 14 del Comune di Avetrana (TA) e n°37 del Comune di Erchie (BR), che risultano sottoposte a vincolo d'uso degli acquiferi, dal PTA approvato con D.C.R. n. 230/2009, (il cui aggiornamento è stato adottato con DGR n°1333/2019) di "**Tutela Quali-Quantitativa".**

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di prevenire ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, tenendo conto delle disponibilità, della capacità di ricarica delle falde e delle destinazioni d'uso della risorsa, compatibili con le relative caratteristiche qualitative e quantitative, applicando le limitazioni di cui alle **Misure M.2.12 dell'allegato 14 del PTA (misure KTM 8 dell'elaborato G – Programma delle Misure ed art. 54 delle NTA dell'aggiornamento adottato con DGR n°1333/2019),** alle quali si fa espresso rinvio in caso di prelievo di acque dal sottosuolo.

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn. 47-49 -70121 Bari (Ba) - Tel: 080 5401558
email: *v.quartulli@regione.puglia.it*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE

La tipologia di opere previste, nel loro insieme non configgono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che **nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto**, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- Durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti e l'approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa;
- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Il Responsabile P.O.
ing. Valeria Quartulli

Firmato digitalmente da:
VALERIA QUARTULLI
Regione Puglia
Firmato il: 20-01-2021 19:14:59
Seriale certificato: 641902
Valido dal 30-03-2020 al 30-03-2023

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

ZOTTI ANDREA
21.01.2021
08:14:40 UTC

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn. 47-49 -70121 Bari (Ba) - Tel: 080 5401558
email: v.quartulli@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
AOO_075/PROT/03324
18 MAR 2021

destinatario:
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **ID VIA 596** - *Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)"* - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006
Proponente: **TRINA SOLAR GEA Srl**
PARERE

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, ed agli elaborati di progetto ad esso relativi, resi disponibili per la consultazione al sul portale ambientale al link: http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, in riscontro alla nota prot. r_puglia/AOO_089-27/01/2021/1187 (AOO_075-02/02/2021-1246) si precisa quanto di seguito.

L'intervento prevede la realizzazione di un impianto di produzione dell'energia elettrica da fonte fotovoltaica collegato in antenna a 150 kV con il futuro ampliamento della Stazione Elettrica di trasformazione della RTN 380/150 kV, di potenza complessiva pari a 66,584 Wp, e potenza di immissione alla rete elettrica nazionale pari a 59,015 MVA.

L'impianto fotovoltaico sorgerà in agro di San Pancrazio Salentino (BR) ed una porzione dell'impianto ricade in agro di Avetrana (TA). I terreni oggetto di intervento risultano essere pianeggianti. L'area di interesse confina con terreni coltivati e risulta costeggiata e attraversata da strade locali.

L'area di impianto avrà un'estensione complessiva pari a circa 121 ha ed è catastalmente censita ai Fogli di mappa nn. 25-27-36-47-49 del Comune di San Pancrazio Salentino (BR), Foglio n°14 del Comune di Avetrana (BR) e Foglio n°37 del Comune di Erchie (BR), in zone caratterizzate da vincoli d'uso cosiddetti di **"Tutela Quali-Quantitativa"** come indicato nel Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, il cui aggiornamento è stato adottato con DGC n°1333 del 16/07/2019.

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle **Misure 2.12 dell'allegato 14 del PTA (misure KTM8 dell'elaborato G – Programma delle Misure dell'aggiornamento adottato con DGR n°1333/2019),** alle quali si fa espresso rinvio ove risultino prelievi di acqua da falda sotterranea.

La tipologia di opere previste, nel loro insieme non confliggono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che **nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto**, avendo cura,

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE

durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- Durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti e l'approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa;
- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Il Responsabile di P.O.
ing. Valeria Quartulli

Firmato digitalmente da:
VALERIA QUARTULLI
Regione Puglia
Firmato il: 18-03-2021 16:11:11
Seriale certificato: 641902
Valido dal 30-03-2020 al 30-03-2023

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

ZOTTI ANDREA
19.03.2021
08:23:05 UTC

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn. 47-49 – 70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria

Codice Pratica ID VIA 596

Trasmissione a mezzo
P.E.C. ai sensi dell'art.
47 d. lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA		
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO		
UO: DEMANIO E PATRIMONIO - PARCO TRATTURI - FOGGIA		
AOO_108/PROT.	**4781**	del 24/03/2022
Prot. Uscita - Registro: Protocollo Generale		

Spett.le *DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA*
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c. TRINA SOLAR GEA Srl
trinasolargea@unapec.it

Oggetto: **IDVIA 596** – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 per "Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)" - proponente TRINA SOLAR GEA Srl.
Trasmissione integrazioni di merito ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e Convocazione di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Parere Servizio Amm.ne beni del demanio armentizio

In riferimento alla Vs. nota Prot. 2482 del 28/02/2022 di convocazione della seduta della conferenza di servizi relativa alla procedura di PAUR in oggetto per il giorno 31 marzo 2022, si comunica che dall'analisi degli elaborati progettuali resi disponibili sul portale http://www.sit.puglia.it /portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, non si rilevano interferenze delle opere in progetto con aree del demanio armentizio né l'intervento è suscettibile di generare impatti sulle stesse, attesa la tipologia di opere e la distanza delle stesse dalle aree tratturali.

Si comunica, inoltre, che per la realizzazione dell'intervento il Servizio scrivente non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione o nulla osta, stante la mancanza di interferenza con aree del demanio armentizio per le quali è competente questo ufficio.

Cordiali Saluti

Il Funzionario
Ing. Antonietta La Nave

Firmato digitalmente da:
ANTONIETTA LA NAVE
Regione Puglia
Firmato il: 24-03-2022 12:26:59
Seriale certificato: 671197
Valido dal 11-05-2020 al 11-05-2023

Il Funzionario P.O.
Dott.ssa Anna Maria D'Emilio

Firmato digitalmente da:
ANNA MARIA SERAFINA D'EMILIO
Regione Puglia
Firmato il: 24-03-2022 13:06:30
Seriale certificato: 672496
Valido dal 12-05-2020 al 12-05-2023

Il Dirigente
Dott. Francesco Capurso

Firmato digitalmente da:
FRANCESCO CAPURSO
Regione Puglia
Firmato il: 25-03-2022 12:52:08
Seriale certificato: 905617
Valido dal 10-02-2021 al 10-02-2024

www.regione.puglia.it

Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria sede di Foggia
Piazza Cavour, 23 - 71121 Foggia – Tel./0881706571
mail: ufficioparcotratturi@regione.puglia.it - pec: parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it

CONSORZIO DI BONIFICA ARNEO - con_sba - 0017605 - Uscita - 09/11/2023 - 10:31

CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO
via XX Settembre, 69 73048 - NARDO' (LE)
R.D. 1742 DEL 14.04.1927 – D.P.R. 636 DEL 05.03.1971 e Delibera G.R. n.4785 del 30.05.1980
C.F. 82001150752

Certificato ISO 9001: 2015 n°1126/A/2019

Centralino: 0833/876111 (r.a.)
Fax: 0833/876276
E mail: protocollo@consorziobonificadiarneo.it
PEC: protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

Spett.le **Regione Puglia**
Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 B A R I
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: (ID_VIA: 596) - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 per "Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)" - proponente **TRINA SOLAR GEA Srl.**
Ottemperanza sentenza TAR Puglia n. 529 del 23.03.2023.
Conferma Parere.

Con riferimento alla Vs nota prot. 18193 del 26.10.2023, ns prot. 17221 del 02.11.2023, con cui si comunica il rinvio della Conferenza di Servizi per il procedimento in oggetto, sulla base degli elaborati progettuali posti in visione al link indicato da codesto Ente, si conferma quanto già espresso nel parere di competenza a voi inoltrato con nota prot. 8822 del 14.07.2021 e che si allega alla presente.

Tanto si comunica ai fini dei successivi adempimenti da parte di codesto Ente.

Il Direttore Generale
(Dott. Vito Caputo)

CONSORZIO DI BONIFICA ARNEO - con_sba - 0006822 - Uscita - 14/07/2021 - 17:47
CONSORZIO DI BONIFICA ARNEO - con_sba - 0017695 - Uscita - 09/11/2023 - 10:31

CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO
via XX Settembre, 69 73048 - NARDO' (LE)
R.D. 1742 DEL 14.04.1927 – D.P.R. 636 DEL 05.03.1971 e Delibera G.R. n.4785 del 30.05.1980
C.F. 82001150752
Certificato ISO 9001: 2015 n°1128/A/2019
Centralino: 0833/876111 (r.a.)
Fax: 0833/876276
E mail: protocollo@consorziobonificadiarneo.it
PEC: protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

Spett.le Trina Solar Gea S.r.l.
P.zza Borromeo, 14
20123 Milano
trinasolargea@unapec.it

e p.c. alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio V.I.A. E V.INC.A.
Via Gentile, 52 - 70126 B A R I
servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: (ID_VIA_PAUR: 596) Proponente: **TRINA SOLAR GEA Srl** - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 – Procedimento di VIA per l'"Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)". Indizione della Conferenza di Servizi istruttoria di VIA ex art.14 co.1 e 14bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii e dell'art.15 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.
Riscontro a nota vs nota del dell'11/05/2021. Parere.

Con riferimento alla vs nota dell'11/05/2021, ns prot. 0006315 del 12/05/2021, con cui si chiede l'aggiornamento e la riformulazione del parere negativo,

premesso che:

- con nota prot. n.4465 del 26/03/2021, il servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, nell'ambito del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., indiceva ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., per il giorno 09.04.2021, una riunione di Conferenza di Servizi istruttoria, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- con nota ns Prot. 0004729 del 07/04/2021 questo consorzio esprimeva parere negativo alla realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto in quanto le aree e le relative opere di connessione dell'impianto previste, risultavano interferenti con opere e impianti gestiti da questo Consorzio ed in particolare con condotte idriche comiziali e relativi idranti ricadenti in un Distretto irriguo, oggetto di periodica manutenzione da parte di codesto Consorzio;
- tale parere è riportato nel verbale della Conferenza di Servizi del 09/04/2021;
- la Trina Solar Gea S.r.l., a seguito di tale parere, ha visionato presso la sede del Consorzio le cartografie e constatato le interferenze rilevate;
- la Trina Solar Gea S.r.l., con nota del 11/05/2021, ns prot. ingr. 0006315 del 12/05/2021:
  - ha trasmesso a questo Consorzio e al Servizio VIA e VIncA documentazione integrativa riportante ridistribuzione planimetrica dell'area di impianto con dimostrazione dell'assenza delle interferenze dirette;
  - ha chiesto al Consorzio, l'aggiornamento e la riformulazione del Parere Negativo.

CONSORZIO DI BONIFICA ARNEO - con_sba - 0017605 - Uscita - 09/11/2023 - 10:31
CONSORZIO DI BONIFICA ARNEO - con_sba - 0006822 - Uscita - 14/07/2021 - 17:47
CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO

preso atto:

- degli elaborati grafici integrativi trasmessi dalla Società proponente cui si evince l'assenza di interferenze dirette tra l'impianto di progetto e le condotte del Consorzio;
- dell'asseverazione/dichiarazione prodotta dalla Trina Solar Gea S.r.l. a firma del suo Rappresentante Legale Sig. Lotti Leonardo, in cui la Società si impegna a lasciare libere le aree affinché "il Consorzio possa in maniera autonoma svolgere gli eventuali e possibili interventi manutentivi sulle condotte idriche, senza subire alcun intralcio o avere la necessità di accedere alla futura area di realizzazione dell'Impianto Agro-Fotovoltaico".

con la presente, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento richiamato in oggetto, così come rimodulato e trasmesso in data 11/05/2021 a condizione che, per le opere di connessione dell'impianto interferenti con le opere e/o impianti gestiti da questo Consorzio:

- "Canale Centonze";
- Distretto irriguo "Irrigazione Salento 1 Lotto Area 1";
- Distretto irriguo "Argentone-Frassanito 1 Lotto";

sia acquisita, preliminarmente all'esecuzione delle opere, l'autorizzazione prevista dal Regolamento Regionale n° 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia.

All'istanza, da inoltrare a questo Consorzio, dovranno essere allegate le tavole esecutive degli attraversamenti delle condotte e la ricevuta del versamento degli oneri istruttori, nonché accettazione delle condizioni e delle prescrizioni di rito da rispettare nella fase esecutiva e di validità dell'autorizzazione da inserire in apposito "Disciplinare" di autorizzazione come previsto dal predetto Regolamento Regionale n° 17/2013.

Tanto si comunica ai fini dei successivi adempimenti da parte di codesto Ente.

PARERE FAVOREVOLE A CONDIZIONE.

Il Direttore Generale
(Dott. Vito Caputo)

Settore Autorizzazioni Dott. R. Angelini

2

Consorzio
di Bonifica
Stornara e Tara

Viale Magna Grecia 240 – 74121 Taranto c.f.:80005450731
Email:consorzio@bonificastornaratara.it - pec:bonificastornaratara@pec.it
Tel. 099 7357111 - www.bonificastornaratara.it

Tit. Classe Fasc.

Oggetto:	*IDVIA 596 – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 per "Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale si 66,584 MWp nei Comuni di San Pangrazio (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR) – proponente TRINA SOLARGEA S.R.L.*	*Risposta alla nota del*

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente
Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzativa Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Trian Solar Gea S.r.l.
trinasolargea@unapec.it

Con Vs Pec del 16/03/2021, acquisita al protocollo consortile al n° 1591 in data 17/03/2021, codesto Ufficio ha trasmesso la nota con cui veniva richiesto quanto riportato in oggetto.

Dalla visione degli elaborati è risultato che i lavori a farsi non interferiscono con opere gestite da questo Ente.

Il Direttore Generale
(Dott. Angelo D'ANDRIA)

G.G./S.C.

CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA - cbst - 0002513 - Uscita - 22/04/2021 - 08:30

CDG.ST BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0100473.06-02-2024

anas
GRUPPO FS ITALIANE

AGR SUT NO LC

Spett.le Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. TRINA SOLAR SRL
Pec: trinasolargea@unapec.it

p.c. A.A.G. - Sede

Oggetto: IDVIA596 – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art.27 bis del D.Lgs 152/2006 per "Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchi (BR)" – Proponente: TRINA SOLAR GEA SRL.

Convocazione Conferenza dei Servizi decisoria per il giorno 31.01.2024 alle ore 10,00.

Rilascio Parere Tecnico di massima.

In riscontro alla nota di convocazione della conferenza dei servizi con la quale sono stati trasmessi elaborati scritto-grafici al fine di ottenere l'autorizzazione a posare un elettrodotto in cavo interrato che collegherà il costruendo impianto fotovoltaico con la stazione di utenza adiacente alla stazione di rete RTN 380/150 kV di Erchie, questa Struttura Territoriale comunica, preliminarmente, che esprimerà parere esclusivamente in merito ai lavori di attraversamento per i tratti di strada in gestione ad ANAS meglio identificati in giallo nella TAV. "Andamento cavidotto MT su catastale" allegata al presente parere:

Tratto A-A': attraversamento longitudinale della strada di servizio della SS. 7 Ter, lato destro, direz. di marcia Manduria-San Pancrazio Salentino, e più precisamente dal 46+900 (inizio "Gestione Anas") al Km 51+650 (per complessivi ml. 4.74,00 circa);
Tratto B-B': attraversamento trasversale al Km 51+650 dell'asse principale della SS. 7 Ter (per ml. 30,00 circa);
Tratto C-C': attraversamento longitudinale della strada di servizio della SS. 7 Ter, lato sinistro, direz. di marcia San Pancrazio Salentino-Manduria, e più precisamente dal 51+650 (inizio "Gestione Anas") al Km 52+000 (per complessivi ml. 590,00 circa).

Per quanto innanzi, fermo restando che la pratica dovrà seguire l'iter tecnico-amministrativo previsto dalla procedura interna ANAS, la Scrivente Struttura Territoriale, comunica che le determinazioni qui espresse non rappresentano parere risolutivo e immutabile e che il parere definitivo verrà espresso solo previa acquisizione degli elaborati grafici esecutivi e di dettaglio, su base catastale, in cui saranno recepite e rappresentate integralmente le prescrizioni di seguito stabilite. Pertanto, salvo il parere e i diritti di terzi e di qualsivoglia Ente o Amministrazione, si **rilascia**

Struttura Territoriale Puglia
Viale L. Einaudi, 15 - 70125 Bari T [+39] 080 5091111 - F [+39] 080 5091404
Pec anas.puglia@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

parere tecnico favorevole di massima subordinato alle prescrizioni di seguito anticipate che saranno integrate in seguito alla presentazione del Progetto di dettaglio:

Prescrizioni specifiche dell'attraversamento:

- prima dell'inizio delle lavorazioni di attraversamento al fine di non creare interferenze e/o eventuali danneggiamenti ai sottoservizi preesistenti nel tratto di strada, dovrà essere effettuata accurata **indagine GEORADAR**, previa istanza di nulla-osta per l'installazione della segnaletica verticale per la deviazione dei flussi di traffico.
- al solo fine di preservare l'integrità delle opere stradali esistenti, **tutti gli attraversamenti su viabilità e sulle pertinenze gestite da Anas, dovranno essere eseguite esclusivamente tramite perforazione orizzontale (no-dig),** e il tubo di protezione dovrà essere idoneo a proteggere l'impianto in esso collocato ed assorbire le sollecitazioni derivanti dalla circolazione stradale;
- il cavidotto, per l'intero tratto di posa, **dovrà essere adagiato ad una profondità minima di ml. 2.50 dalla quota del piano viabile più depressa,** onde non interferire in alcun modo con le opere stradali esistenti e garantire, in ogni modo, la possibilità di realizzare ulteriori opere a servizio della strada;
- ai sensi dell'Art. 66 comma 2 del Reg. Esec. N.C.d.S., l'accesso all'attraversamento dovrà avvenire **mediante pozzetti collocati, possibilmente, fuori dal piano viabile.**

Si ribadisce, infine, che il suddetto parere di massima non costituisce autorizzazione all'esecuzione dei lavori, che potrà essere rilasciata solo dopo la presentazione del progetto esecutivo che dovrà recepire le prescrizioni ivi riportate e previa sottoscrizione congiunta di un disciplinare che regolerà tutte le attività da eseguirsi.

Il Responsabile Struttura Territoriale
Ing. Vincenzo MARZI

Iniziali di
Roberto Scipcalepore
il 06/02/2024 alle
15:07:47 CET

Firmato da
Vincenzo Marzi
Data: 06/02/2024
15:28:15 CET

AOO - PI AQP - N° PROT: 71583/2023 - USCITA DATA: 02/11/2023 08:52

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

U.O. Reti e Impianti
Struttura Territoriale Operativa Brindisi – Taranto
Area Manutenzione Straordinaria

Brindisi,

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente e qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
(c.a. Resp. Proc. Ing. G. Angelini)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 596 - Istanza di Autorizzazione Unica – PAUR ex art. 27 del Decreto Lgs. n. 152/2006, per la "Realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino ed Avetrana con opere connesse alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie .
Proponente: TRINA SOLAR GEA S.r.L.

Con riferimento alla nota prot. r_puglia/AOO_089-26/10/2023/18193, acclarata in atti AQP in pari data, al prot. N. 70421/2023, con la quale il Responsabile del Procedimento, Ing. Giuseppe Angelini ha chiesto di esprimere parere AQP, in merito ad eventuali interferenze tra opere richiamate in oggetto che la società Trina Solar Gea Srl dovrà realizzare e quelle gestite da AQP SpA; consultati gli elaborati progettuali al link di riferimento, si comunica che le aree interessate dagli interventi previsti in progetto, non interferiscono con opere acquedottistiche del Servizio Idrico Integrato.

Premesso quanto sopra, questa Società pertanto, per quanto di propria competenza, rilascia il proprio nulla-osta di massima alla realizzazione delle opere di che trattasi.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti ed integrazioni.
Cordiali Saluti.

Il Responsabile Area

Ing. Giovanni Bramante

Il Dirigente

Ing. Nicola Notarnicola

Acquedotto Pugliese S.p.A. con unico azionista Regione Puglia
Via Cognetti, 36 - 70121 Bari - Cap. soc. € 41.385.573,60
C.F. e P.I. 00347000721 - REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it - www.aqp.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Direzione Territoriale Produzione Bari
Il Responsabile

PRATICA 4059 CDS/2021-60 LT

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 25/3/2021
RFI-DPR-DTP_BA\A0011\P\2021\0001348

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

pc **Trina Solar GEA s.r.l.**
Pec: trinasolargea@unapec.it

Oggetto: IDVIA 596 – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 per "Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel comune di Erchie (BR)"
Proponente: Trina Solar GEA srl
Trasmissione integrazioni prodotte in esito alla fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata ed Avvio della fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Rif. nota prot. 3781 del 16/03/2021

In riscontro alla nota pari oggetto di Codesto Ente, trasmessa a mezzo PEC in data 16/03/2021, si comunica quanto segue.
Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione, pertanto si comunica a Codesto Ente di escludere dai destinatari del procedimento l'indirizzo di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A..
Al solo fine di agevolare la gestione documentale, si chiede espressamente di non inviare a questa Sede gli atti relativi alla prosecuzione di detto procedimento, a meno che non siano presentate varianti sostanziali al progetto che possano interessare l'infrastruttura ferroviaria gestita da Questa Società, nel corso del procedimento stesso.
Ringraziando per la collaborazione, si porgono cordiali saluti.

Giuseppe Marta

Piazza Aldo Moro - Strada int. FS n.57- 70122 Bari
Pec: rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it

Rete Ferroviaria Italiana - Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

FERROVIE DEL SUD EST
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

B.U. Esercizio Infrastruttura
La Responsabile

Prot. BUEI/ING/397
Data: 16 aprile 2021

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI
AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. **REGIONE PUGLIA**
Assessorato alle Infrastrutture e Mobilità
Sezione T.P.L. e Grandi Progetti
Via G. Gentile, 52
70126 – BARI
servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **Rif. Pratica CDS 45/2021 -** IDVIA 596 – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 per "Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)" - proponente TRINA SOLAR GEA Srl.
Parere favorevole di massima.

Si riscontra la nota Prot. r_puglia/AOO_089-16/03/2021/3781 del 16/03/2021 con la quale codesto Ente trasmetteva a queste Ferrovie la documentazione progettuale relativa all'intervento in oggetto, nel cui ambito è prevista la realizzazione di due elettrodotti interrati di MT che interferiranno con la linea ferroviaria Martina Franca – Lecce mediante attraversamento interrato, in corrispondenza delle progressive chilometriche 69+358 e 70+180 circa.

Esaminati gli elaborati si comunica, per quanto di competenza, parere favorevole di massima con le prescrizioni di seguito riportate.

Il presente parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione delle opere; come noto, l'autorizzazione ad interferire con la linea ferroviaria mediante opere di attraversamento può essere emessa da questo Gestore Infrastruttura solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria, in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compreso la fattibilità tecnica. Una volta compiuti gli adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica con preventiva stipula di un atto formale tra le parti, verrà rilasciata l'autorizzazione suddetta, previo benestare degli uffici competenti della Regione Puglia.

Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento
di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
Sede legale: Via G. Amendola, 106/D - 70126 Bari
Capitale Sociale € 4.682.831,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Bari
Cod. Fisc. e P. Iva 05541630728 – R.E.A. 424106

Dovrà essere presentata apposita istanza, corredata della documentazione progettuale di livello esecutivo, onde avviare il necessario iter autorizzativo (cfr. Allegato 1). Nel corso dell'istruttoria, che è a carattere oneroso, potrà essere richiesta ulteriore documentazione.

Gli interventi dovranno essere realizzati con tecnologie che non determinino soggezioni alla circolazione ferroviaria, utilizzando i periodi di interruzione che potranno essere resi disponibili da queste Ferrovie (Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici srl – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane).

Si precisa che queste Ferrovie mediante contratto di servizi sottoscritto con Regione Puglia sono gestori del servizio di trasporto pubblico ferroviario ed automobilistico. I beni gestiti da queste Ferrovie sono di proprietà della Regione Puglia e pertanto il suolo non può essere assoggettato ad acquisizione coatta, ma occorrerà stipulare, ove ammissibile, una convenzione.

Si conferma, inoltre, la piena disponibilità a fornire ogni chiarimento ed informazione per la definizione degli aspetti tecnici per cui si ritenesse necessario ulteriore approfondimento.

Distinti saluti.

Valeria Greco
GRECO
VALERIA
19.04.2021
09:29:59 UTC

Allegato 1: Modulo Richiesta Attraversamenti

energy to inspire the world

Spett. li

TRINA SOLAR GEA srl
PEC trinasolargea@unapec.it

e p.c.

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
PEC servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Snam Rete Gas S.p.A.
Centro Brindisi
Via E. Fermi 5/D
72100 Brindisi (BR)
(tel. 080-5057390)
PEC: **centrobrindisi@pec.snamretegas.it**

TRASMISSIONE PEC

DISOR/ESE/EAM46797/Prot.n. ***830***
Bari, ***29/06/2022***

Oggetto: IDVIA 596 – Provvedimento Autorizzativo Unico regionale ex art. 27 bis del D.leg. 152/2006 ss.mm.ii. – Progetto per la realizzazione e l'esercizio di "Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)" – proponete TRINA SOLAR GEA srl.

Metanodotti interferenti Snam Rete Gas S.p.A.:
1 - MET.4105481 «TORRE S.S. III TRONCO» DN 150
2 - MET.4105810 «DER.MANDURIA» DN 200
3 - MET.4105382 «DER.S. SUSANNA» DN 300
4 - IMP.4105382/4 «PIDI»

Con riferimento all'oggetto, alla Vs documentazione ricevuta in data 09/06/2022, a cui tiene conto delle modifiche eseguite, in ragione della nostra precedente Prot.628 del 25/05/2022, verificata la documentazione allegata alla Vs ultima, Vi concediamo benestare, fatti salvi i diritti di terzi, purché essa venga realizzata nel pieno rispetto del progetto consegnatoci (*Rev. 2 - a firma dell'ing. Cosimo Totaro*) ed a condizione che siano accettate e rispettate le prescrizioni di seguito indicate:

- L'inizio dei Vostri lavori nei tratti interferenti le nostre condotte dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio in indirizzo (tel. **080/5057390**), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;

snam rete gas
Distretto Sud Orientale
Vico Capurso, 3
70126 Bari
Tel. centralino + 39 080 5919 211
Fax + 39 080 5919 255
www.snamretegas.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

- dovete rendere edotto, ai fini della sicurezza, tutto il personale operante in cantiere, soprattutto quello che lavora sui mezzi di sollevamento e movimento terra, in prossimità dei nostri metanodotti;

- dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tali tratti di metanodotti;

- dovrete realizzare e mantenere agibile, a personale e mezzi, le strade e/o gli accessi agli impianti della scrivente Società ricollocati e/o adeguati a seguito dei lavori in oggetto, affinché gli stessi siano, ai fini della sicurezza, sempre e in qualunque momento facilmente raggiungibili;

- i lavori di realizzazione della recinzione nei tratti interferenti la nostra condotta dovranno essere preventivamente concordati con la nostra Unità in indirizzo, che fornirà, anche durante la fase esecutiva degli stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;

- la posa del cavo elettrico in progetto, per i pali di illuminazione e videosorveglianza in attraversamento ai metanodotti 4105382 e 4105810, potranno essere posati solo se sarà assicurata una distanza minima tra le (2) due superficie affacciate più vicine (*cavo-metanodotto*), maggiore di m. 0,50 e che i relativi cavi dovranno essere posati liberi e senza l'ausilio di corrugati;

- qualora ricorra la necessità di intervenire su tali tratti di metanodotti, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi, non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Vostra;

- eventuali altre opere accessorie appartenenti ai lavori di cui all'oggetto, quali pozzetti, giunzioni del cavo, o armadietti dovranno essere posti ad una distanza tale da rispettare le condizioni previste della servitù dei metanodotti;

- resta altresì inteso che le fasce asservite dei nostri metanodotti, dovranno essere lasciate a terreno agrario, non potranno essere pavimentate né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa della condotta;

- resta inteso che il presente benestare non autorizza l'attraversamento del metanodotto con altri eventuali sottoservizi, diversi da quelli presentati sul progetto sopra citato, per cui sarà Vs. cura richiedere alla scrivente apposita autorizzazione all'attraversamento.

Vi specifichiamo altresì che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte, la presente dovrà intendersi nulla e immediatamente revocata, con l'obbligo – da parte Vostra – di ripristinare i terreni allo stato "quo-ante" ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servitù in essere.

Vi ribadiamo che all'interno della fascia di servitù del nostro gasdotto, nessun lavoro potrà da parte Vs. essere intrapreso senza la nostra presenza e preventiva autorizzazione e senza l'ottenimento del "Permesso di Lavoro" rilasciato dal nostro Centro di Manutenzione di Brindisi.

In difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno a persone, cose o impianti che ne possano derivare.

Il Centro Snam Rete Gas S.p.A. di Brindisi (tel. **080/5057390**) resta a Vostra disposizione per gli eventuali ulteriori chiarimenti al riguardo.

Copia della presente, per il solo benestare sopra indicato, dovrà esserci restituito controfirmato per accettazione prima dell'inizio dei Vs. lavori; inoltre, trascorsi 3 mesi dalla data della presente in mancanza di tale accettazione, il presente Nulla Osta sarà da ritenersi automaticamente revocato.

Distinti saluti

Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto
Head
Antonio Gravina

Timbro e Firma per Accettazione

……

Terna
Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento
Pianificazione Rete e Interconnessione
Sede legale Terna SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Tel. +39 0683138111 - www.terna.it
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A. 922416
Cap. Soc. 442.198.240 Euro interamente versato

VIA PEC

Spettabile
REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana –
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c. Spettabile
TRINA SOLAR GEA S.r.l.
trinasolargea@unapec.it

OGGETTO: Trasmissione integrazioni prodotte in esito alla fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata ed Avvio della fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Codice Pratica 201900987.
IDVIA 596 – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 per "Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)" - proponente TRINA SOLAR GEA S.r.l.

Ci riferiamo alla Vs. comunicazione prot. 3781 del 16.03.2021 (ns. prot. TERNA/A20200021882 del 16.03.2021) di pari oggetto, per rappresentarVi quanto di seguito indicato.

Premesso che:

- in data 09.09.2019 la Società TRINA SOLAR ITALY SYSTEM S.r.l. ha richiesto a Terna la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto fotovoltaico da 59,015 MW nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR), Erchie (BR) e Avetrana (TA);
- in data 04.12.2019 con lettera prot. TERNA/P20190085266 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) per la connessione, che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV con il futuro ampliamento della Stazione Elettrica RTN 380/150 kV di "Erchie";

CERTIFICAZIONI, ACCREDITAMENTI E ATTESTAZIONI SOA

Terna

Strategie di Sviluppo Rete
e Dispacciamento
Pianificazione Rete
e Interconnessione

- in data 31.03.2020 la Società TRINA SOLAR ITALY SYSTEM S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;
- in data 04.09.2020 con lettera prot. TERNA/P20200054241 Terna ha comunicato la conclusione positiva del processo di voltura della pratica di connessione in favore della Società TRINA SOLAR GEA S.r.l.;
- in data 05.10.2020 con lettera prot. TERNA/A20200062823 e in data 18.01.2021 con lettera prot. TERNA/A20210004473 la Società TRINA SOLAR GEA S.r.l. ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere per la connessione dell'impianto alla RTN.
- in data 15.02.2021 con lettera prot. TERNA/P20210012896 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti tecnici di cui al Codice di Rete.

Vi informiamo infine che il valore di potenza dell'impianto di cui all'oggetto non corrisponde al valore di potenza della richiesta in sede di STMG; a tal proposito è opportuno far presente che, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente).

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito.

Cordiali saluti

Luca Piemonti

Firmato digitalmente
da
Luca Piemonti
Data e ora della firma:
14/04/2021 17:14:04

All.: c.s.

Terna
Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento
Pianificazione Rete e Interconnessione
Sede legale Terna SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Tel. +39 0683138111 - www.terna.it
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A. 922416
Cap. Soc. 442.198.240 Euro interamente versato

PEC

Spettabile
Trina Solar Gea S.r.l.
Piazza Borromeo, 14
20123 Milano (MI)
trinasolargea@unapec.it

e p.c. Spettabili
New Solar Green S.r.l.
Via E. Estrafallaces, 26
73100 Lecce (LE)
new.solar.green@pec.it

Land And Wind S.r.l.
Contrada Pezzaviva S.N.C.
72028 Torre Santa Susanna (BR)
landandwindsrl@pec.it

Oggetto: **Codice Pratica: 201900987 – Comuni di San Pancrazio Salentino (BR), Erchie (BR) e Avetrana (TA) – Benestare al progetto.**
Richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione di energia elettrica da fonte rinnovabile (fotovoltaica) da 59,015 MW.

Ci riferiamo:

- al preventivo di connessione rilasciato da Terna e da Voi accettato, il quale prevede che la Vs. centrale venga collegata in antenna a 150 kV con il futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di “Erchie”;

- alla documentazione progettuale da Voi inviata in data 05.10.2020 (ns. prot. TERNA/A20200062823) e in data 18.01.2021 (ns. prot. TERNA/A20210004473);

per comunicarVi quanto di seguito riportato.

La documentazione progettuale relativa agli impianti di rete per la connessione, per quanto è possibile rilevare dagli elaborati in ns. possesso, è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, ai soli fini dell’ottenimento delle autorizzazioni necessarie, fatte salve eventuali future modifiche in sede di progettazione esecutiva e la risoluzione a Vostro carico di eventuali interferenze.

CERTIFICAZIONI, ACCREDITAMENTI E ATTESTAZIONI SOA

Terna
Strategie di Sviluppo Rete
e Dispacciamento
Pianificazione Rete
e Interconnessione

Relativamente alle Opere di Utente, fermo restando che la corretta progettazione e realizzazione delle stesse rimane nella Vs. esclusiva responsabilità, il presente benestare si riferisce esclusivamente alla correttezza dell'interfaccia con le Opere di Rete.

Fanno parte del seguente parere di rispondenza gli elaborati delle Opere Utente e delle Opere RTN di seguito elencati.

OPERE RTN E UTENTE			
N. ELABORATO	**DESCRIZIONE**	**REV.**	**DATA REV.**
-	Impianto fotovoltaico "SP-ER-AV" Progetto definitivo Relazione Tecnica – SE Utente	-	-
SHF7AJ8_ElaboratoGrafico_9_03	Stazione di utenza – Inquadramento su catastale	00	01.10.2020
SHF7AJ8_ElaboratoGrafico_9_07	Stallo RTN nella SE Erchie e sezione tipo del cavidotto AT di connessione	00	15.01.2021
SHF7AJ8_ElaboratoGrafico_8_03	Schema unifilare – MT-AT 30/150 kV	00	10.10.2020

Vi informiamo inoltre che:

- non possiamo garantirVi circa le possibili interferenze del Vs. impianto di utenza con opere di altre utenze in aree esterne alla stazione non sotto il ns. controllo;
- al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con gli impianti codice pratica 201901036 della società New Solar Green S.r.l, codice pratica 201901536 della società Land And Wind S.r.l., e con eventuali altri utenti della RTN, in alternativa sarà necessario prevedere ulteriori interventi di ampliamento da progettare;
- tutte le attività relative agli impianti di utenza all'interno della SE della RTN 380/150 kV di "Erchie" dovranno essere condivise con Terna.

Vi segnaliamo inoltre che il Vs. trasformatore AT/MT dovrà essere del tipo YNd11 con neutro accessibile ad isolamento pieno e che relativamente alle apparecchiature di protezione da installare sul Vs. stallo utente nonché ai telesegnali ed alle telemisure occorrenti per la visibilità della Centrale sul sistema di controllo di Terna, a valle dell'ottenimento delle autorizzazioni

Terna

Strategie di Sviluppo Rete
e Dispacciamento
Pianificazione Rete
e Interconnessione

necessarie, sarà Vs. cura prendere accordi con l'Area Dispacciamento Centro-Sud (struttura Analisi ed Esercizio), anche al fine di stipulare il Regolamento di esercizio.

Vi rappresentiamo che per quanto riguarda i contatori da installare sul Vs. impianto di utenza, sarà Vs. cura contattare la struttura Terna "Misura e Osservazione del Sistema" (metering_mail@terna.it).

Vi rappresentiamo che tale documentazione di progetto dovrà essere presentata alle competenti Amministrazioni ai fini del rilascio dell'autorizzazione completa e definitiva alla costruzione ed esercizio degli impianti.

Vi informiamo infine, che in seguito all'ottenimento delle autorizzazioni ed all'acquisizione dei titoli di proprietà delle aree su cui ricadono i nuovi impianti RTN, sarà Vs. cura, prima dell'avvio dei lavori di realizzazione, richiedere alla scrivente la soluzione tecnica minima di dettaglio (STMD), da considerarsi come riferimento per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli impianti di rete per la connessione.

Vi segnaliamo infine che, a far data dalla presente, riprendono le tempistiche di cui all'art. 33.2 della delibera 99/08 e s.m.i. relative al periodo di validità del preventivo di connessione ed alla prenotazione temporanea della capacità di rete.

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Con i migliori saluti.

Luca Piemonti

Firmato digitalmente da

Luca Piemonti

Data e ora della firma:
10/02/2021 18:22:28

ERC

Az: SSD – PRI – CRT
DSC\MET
ING-APRI CS

GRUPPO TERNA/P20190085266-04/12/2019

Terna

Stralegie, Sviluppo e Dispacciamento
Pianificazione Rete e Interconnessione

Sede Legale Terna SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Tel. +39 0683138111 - www.terna.it
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. n. 05779661007 R.E.A. 922416
Capitale Sociale Euro 442.196.240 interamente versato

Raccomandata A/R

TERNA/P2019
0085266 - 04/12/2019

Spettabile
Trina Solar Italy Systems S.r.l.
Piazza Borromeo, 14
20123 Milano (MI)

Oggetto: Codice Pratica: 201900987 – Comuni di San Pancrazio Salentino (BR), Erchie (BR) e Avetrana (TA) – Preventivo di connessione
Richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (fotovoltaica) da 59,015 MW.

Con riferimento alla Vs. richiesta di connessione per l'impianto in oggetto, Vi comunichiamo il preventivo di connessione, che Terna S.p.A. è tenuta ad elaborare ai sensi della delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ARG/elt 99/08 e s.m.i. (TICA).

Il preventivo per la connessione, redatto secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal capitolo 1 del Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete e ai suoi allegati (nel seguito: Codice di Rete), contiene in allegato:

A.1 la soluzione tecnica minima generale (STMG) per la connessione dell'impianto in oggetto ed il corrispettivo di connessione;
A.2 l'elenco degli adempimenti che risultano necessari ai fini dell'autorizzazione dell'impianto per la connessione, unitamente ad un prospetto informativo indicante l'origine da cui discende l'obbligatorietà di ciascun adempimento;
A.3 una nota informativa in merito alla determinazione del corrispettivo per la predisposizione della documentazione da presentare nell'ambito del procedimento autorizzativo e assistenza dell'iter autorizzativo;
A.4 la comunicazione relativa agli Adempimenti di cui all'art. 31 della deliberazione del TICA.

Qualora sia Vs. intenzione proseguire l'iter procedurale per la connessione dell'impianto in oggetto, Vi ricordiamo che, pena la decadenza della richiesta, dovrete procedere all'accettazione del suddetto preventivo di connessione entro e non oltre 120 (centoventi) giorni dalla presente, accedendo al portale MyTerna (raggiungibile dalla sezione

CERTIFICAZIONI, ACCREDITAMENTI E ATTESTAZIONI SOA

Terna

Strategie, Sviluppo
e Dispacciamento
Pianificazione Rete
e Interconnessione

"Sistema elettrico" del sito www.terna.it e seguendo le istruzioni riportate nel manuale di registrazione) ed utilizzando l'apposita funzione disponibile nella pagina relativa alla pratica in oggetto.

Vi ricordiamo che, come previsto dal vigente Codice di Rete, l'accettazione dovrà essere corredata da documentazione attestante il pagamento del 30% del corrispettivo di connessione, così come definito nel seguente allegato A1 (l'importo è soggetto ad IVA), utilizzando il seguente conto:

Banca Popolare di Sondrio SpA
IBAN --- IT14K0569603211000005335X04 - SWIFT POSOIT22
Inserire nella causale di pagamento:
Codice pratica..... Versamento 30% del corrispettivo di connessione relativo all'impianto ..... situato a ....(Comune / (Provincia),

ed allegare copia della disposizione bancaria dell'avvenuto pagamento sul portale MyTerna https://myterna.terna.it, completa del Codice Riferimento Operazione (CRO).

In assenza dell'accettazione del preventivo e del versamento della quota del corrispettivo nei termini indicati, la richiesta di connessione per l'impianto in oggetto dovrà intendersi decaduta.

Vi comunichiamo altresì che Terna ha provveduto ad individuare le aree e linee critiche sulla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) in alta e altissima tensione secondo la metodologia approvata dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). Vi informiamo che, qualora il Vs. impianto ricada in un'area/linea critica come da relativa pubblicazione sul sito di Terna, resta valido quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare dalle Delibere ARERA ARG/elt 226/12 e ARG/elt 328/12.

Vi informiamo che, per l'iter della Vs. pratica di connessione, nonché per quanto di nostra competenza relativamente al procedimento autorizzativo, il riferimento di Terna è l'Ing. Rossana Miglietta.

Contatti:	Ing. Tisti Pietro	Tel. 0683138315
	Ing. D'Addese Oreste	Tel. 0683138289
	Sig.ra Nadia Capoleoni	Tel. 0683138631
	Fax: 0683138858	

Terna

Strategie, Sviluppo
e Dispacciamento
Pianificazione Rete
e Interconnessione

Vi rappresentiamo infine che, qualora sia Vs. intenzione avvalerVi della consulenza di Terna ai fini della predisposizione della documentazione progettuale da presentare in autorizzazione, a fronte del corrispettivo di cui all'allegato A.3 di cui sopra, è necessario formalizzare apposita richiesta a Terna.

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito.

Con i migliori saluti.

Giacomo Donnini

aERC
All.:c.s.
Copia: PRI – PSR
DTCS/AOT-NA
DSC/ADTCS/AEA
DSC/ADTCS/POA
DSC/GISE
ING
Az.: PRI – CRT

ALLEGATO A1

SOLUZIONE TECNICA MINIMA GENERALE (STMG)
PER LA CONNESSIONE

Terna	**Richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) di un impianto di generazione da fonte fotovoltaica da 59,015 MW da realizzare nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR), Erchie (BR) e Avetrana (TA). Codice Pratica: 201900987**

La Soluzione Tecnica Minima Generale per Voi elaborata prevede che la Vs. centrale venga collegata in antenna a 150 kV con il futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di "Erchie".

Vi informiamo fin d'ora che al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con altri impianti di produzione; in alternativa sarà necessario prevedere ulteriori interventi di ampliamento da progettare.

Ai sensi dell'art. 21 dell'allegato A alla deliberazione Arg/elt/99/08 e s.m.i. dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, Vi comunichiamo che il nuovo elettrodotto in antenna a 150 kV per il collegamento della Vs. centrale sulla Stazione Elettrica della RTN, costituisce impianto di utenza per la connessione, mentre lo stallo arrivo produttore a 150 kV nella suddetta stazione costituisce impianto di rete per la connessione.

In relazione a quanto stabilito dall'allegato A alla deliberazione Arg/elt/99/08 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e s.m.i., Vi comunichiamo inoltre che:

- i costi di realizzazione dell'impianto di rete per la connessione del Vs. impianto, in accordo con quanto previsto dall'art. 1A.5.2.1 del Codice di Rete, sono di 450 k€ (al netto del costo dei terreni e della sistemazione del sito e nel rispetto di quanto previsto nel documento "Soluzioni Tecniche convenzionali per la connessione alla RTN – Rapporto sui costi medi degli impianti di rete" pubblicato sul ns. sito www.terna.it);
- il corrispettivo di connessione, in accordo con quanto previsto dal Codice di Rete, è pari al prodotto dei costi sopra indicati per il coefficiente relativo alla quota potenza impegnata a Voi imputabile, pari in questo caso a 0,1816;
- i tempi di realizzazione delle opere RTN necessarie alla connessione sono 20 mesi per l'ampliamento della SE a 380/150 kV "Erchie".

I tempi di realizzazione suddetti decorrono dalla data di stipula del contratto di connessione di cui all'Allegato A.57 del Codice di Rete (disponibile sul ns. sito www.terna.it), che potrà avvenire solo a valle dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, nonché dei titoli di proprietà o equivalenti sui suoli destinati agli impianti di trasmissione.

Per maggiori dettagli sugli standard tecnici di realizzazione dell'impianto di rete per la connessione, Vi invitiamo a consultare i documenti pubblicati sul sito www.terna.it sezione Codice di Rete.

Facciamo altresì presente che, in relazione alla imprescindibile necessità di garantire la sicurezza di esercizio del sistema elettrico e la continuità di alimentazione delle utenze, pur in presenza della priorità di dispacciamento per le centrali a fonte rinnovabile, è necessario che gli

Terna	**Richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) di un impianto di generazione da fonte fotovoltaica da 59,015 MW da realizzare nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR), Erchie (BR) e Avetrana (TA). Codice Pratica: 201900987**

impianti siano realizzati ed esercitati nel pieno rispetto di tutto quanto previsto dal Codice di Rete e dalla normativa vigente, compresa la norma tecnica CEI 11-32.

Vi informiamo inoltre che, così come riportato nel prospetto informativo Allegato A.2 "*Adempimenti ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni*":

- la STMG contiene unicamente lo schema generale di connessione alla RTN, nonché i tempi ed i costi medi standard di realizzazione degli impianti RTN;
- ai fini autorizzativi nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art. 12 del D.lgs. 387/03 è indispensabile che il proponente presenti alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere RTN benestariata da Terna.

Rappresentiamo pertanto la necessità che il progetto delle opere RTN sia sottoposto a Terna per la verifica di rispondenza ai requisiti tecnici di Terna medesima, con conseguente rilascio del parere tecnico che dovrà essere acquisito nell'ambito della Conferenza dei Servizi di cui al D.lgs. 387/03.

Riteniamo opportuno segnalare che, in considerazione della progressiva evoluzione dello scenario di generazione nell'area:

- sarà necessario prevedere adeguati rinforzi di rete, alcuni dei quali già previsti nel Piano di Sviluppo della RTN;
- non si esclude che potrà essere necessario realizzare ulteriori interventi di rinforzo e potenziamento della RTN, nonché adeguare gli impianti esistenti alle nuove correnti di corto circuito; tali opere potranno essere programmate in funzione dell'effettivo scenario di produzione che verrà via via a concretizzarsi.

Pertanto, fino al completamento dei suddetti interventi, ferma restando la priorità di dispacciamento riservata agli impianti alimentati da fonti rinnovabili, non sono comunque da escludere, in particolari condizioni di esercizio, limitazioni della potenza generata dai nuovi impianti di produzione, in relazione alle esigenze di sicurezza, continuità ed efficienza del servizio di trasmissione e dispacciamento.

Vi segnaliamo infine che le aree destinate all'installazione dell'impianto fotovoltaico non dovranno interessare le fasce di servitù degli elettrodotti RTN esistenti e di quelli succitati previsti in futuro, tenendo conto che:

- tali fasce sono destinate a consentire l'ispezione e la manutenzione delle linee, e quindi il transito e la sosta dei nostri mezzi; tali attività non dovranno essere impedite o rese più difficoltose o gravose dalla realizzazione ed esercizio dei nuovi impianti nella predetta fascia;

Terna	**Richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) di un impianto di generazione da fonte fotovoltaica da 59,015 MW da realizzare nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR), Erchie (BR) e Avetrana (TA). Codice Pratica: 201900987**

- i conduttori sono da ritenersi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (art. 83 e 117 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81) ed alle norme CEI EN 50110 e CEI 11- 48, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili, costituisce pericolo mortale.

Giacomo Donnini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 11 febbraio 2025, n. 65

Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: "Riconoscimento di Masseria didattica – Regione Puglia". Voltura dell'iscrizione nell'albo delle masserie didattiche per subentro da "Madonna dell'Assunta di Michele Dibenedetto" a "Madonna dell'Assunta Società Semplice Agricola".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
VISTO Il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
Vista la D.G.R. del 26/09/2024, n. 1329, e la D.G.R. n.1641 del 28/11/2024, con cui è stata disposta la proroga degli incarichi dei Dirigenti delle Sezioni - da ultima deliberazione sino al 15/02/2024 - e, quindi, anche dell'incarico di direzione al dott. Luigi Trotta alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
Vista la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità alla Dott.ssa Rossella Titano;
Vista la D.D. della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali n. 81 del 03/05/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione denominata "Multifunzionalità in agricoltura" al dott. Carlo Giannico, dipendente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
VISTA la legge regionale 26 febbraio 2008 n.2 "Riconoscimento delle Masserie Didattiche", pubblicata sul BURP n. 34 –Supplemento del 29/02/2008;
VISTO l'art. 6 della L.R. "Istanza di riconoscimento, istruttoria e di iscrizione all'albo", che detta le modalità di presentazione dell'istanza per il riconoscimento e iscrizione all'albo delle Masserie didattiche e la

relativa documentazione da allegare, e in particolare il comma 7 che recita “Ogni modificazione rispetto ai dati contenuti nell’iscrizione iniziale deve essere comunicata alla Regione Puglia - Assessorato risorse agroalimentari - Settore agricoltura – allegando gli eventuali documenti probanti”;
VISTI:

- l’istanza per il riconoscimento di masseria didattica per effetto del subentro integrale nella conduzione della masseria didattica “Madonna dell’Assunta di Michele Dibenedetto”, iscrizione n. 10, posizione n. 9 dell’albo delle masserie didattiche, presentata dal sig. Dibenedetto Massimiliano nella qualità di rappresentante legale dell’azienda agricola “Madonna dell’Assunta Società Semplice Agricola”, con sede legale ad Altamura in via Sardegna n.1 e sede operativa ad Altamura, in via S.P. 35 contrada Guriolamanna, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, al protocollo n. 0505933/2024 del 16/10/2024;
- il parere positivo del verbale del 04/02/2025, redatto dal funzionario dr. Carlo Giannico, acquisito agli atti al protocollo n. 0060863/2025.

CONSIDERATO che l’azienda agricola “Madonna dell’Assunta Società Semplice Agricola”” possiede tutti i requisiti richiesti dalla succitata legge regionale n.2/2008.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (U.E.) 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L’impatto di genere stimato risulta: • diretto • indiretto • x neutro • non rilevato

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di concedere il riconoscimento di Masseria didattica all’azienda agricola “Madonna dell’Assunta Società Semplice Agricola”, con sede legale ad Altamura in via Sardegna n. 1 e sede operativa ad Altamura in via S.P. 35 contrada Guriolamanna;
- di concedere per effetto del subentro nella conduzione della Masseria Didattica “Madonna dell’Assunta di Michele Dibenedetto”, l’iscrizione n.10 posizione n. 9 dell’Albo regionale delle Masserie Didattiche, all’azienda agricola “Madonna dell’Assunta Società Agricola Semplice”;
- di autorizzare la Masseria didattica “Madonna dell’Assunta Società Agricola Semplice” all’utilizzo del logo Masserie didattiche di Puglia;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità - Sezione Competitività delle Filiere

Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento all'azienda agricola "Madonna dell'Assunta Società Agricola Semplice".

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2025/00066 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabilità equiparata a E.Q. Multifunzionalità in agricoltura
Carlo Giannico

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 18 febbraio 2025, n. 76

CUP: B32B24001310005 Reg.(UE) 2021/2115. Interventi a favore del Settore dell'apicoltura. Bando regionale anno apistico 2025 approvato con Determinazione n. 155/DIR/2024/00614 del 23/12/2024. D.M. 0066053 del 12/02/2025. Proroga del termine di presentazione delle domande di aiuto.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR), in particolare l'art. 18 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0", aggiornato con le modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.2.2021, n. 262 del 10.8.2021, n. 327 del 17.9.2021, n. 380 del 15.9.2022, n. 434 del 25.10.2022 e n. 104 del 17.3.2023 e tiene conto altresì del contenuto della deliberazione della Giunta Regionale n. 1093 del 31.7.2023;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale".
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, prorogato al 3/11/2024 con DGR n. 1329 del 26/09/2024, prorogato al 15/02/2025 con DGR n. 1641 del 28/11/2024 e prorogato al 31/03/2025 con DGR n. 132 del 14/02/2025.
VISTA la Determinazione del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla Dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità;
VISTA la Determinazione n.155/DIR/2024/00173 del 03/05/2024 che conferisce al funzionario dott.ssa Maria Ciaula l'incarico di Elevata Qualificazione "Apicoltura e produzioni lattiero casearie", incardinata presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n.

1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;
VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 614768 del 30/11/2022 avente ad oggetto "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura";
VISTA la Determinazione n.155/DIR/2023/00003 del 17/01/2023, con la quale è stato approvato il "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027" modificato a seguito di nota Masaf - Ufficio PIUE 6 - prot. 0001819 del 03/01/2023";
VISTO il Decreto MASAF n. 278467 del 30 maggio 2023 avente ad oggetto "Modifica del decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura";
VISTE le Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 79 del 31 luglio 2023, aventi ad oggetto "Reg. UE n. 2021/2115 art.55. Aiuto all'Apicoltura." che stabiliscono le modalità operative per la compilazione, presentazione e controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nell'ambito del Piano strategico della PAC finanziato dal Fondo europeo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il Decreto Dipartimentale MASAF n. 0428817 del 25/08/2023 recante: "Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagna apistica 2025" che per l'annualità 2025 assegna alla Regione Puglia la dotazione finanziaria pari a ad Euro 243.500,00;
VISTA la Determinazione n. 155/DIR/2024/00614 del 23/12/2024, pubblicata nel BURP n.104 del 27/12/2024, con la quale è stato approvato il bando regionale per la presentazione delle domande di aiuto per Interventi a favore del Settore dell'apicoltura - anno apistico 2025, ai sensi del Reg.(UE) 2021/2115 e del D.M. 614768 del 30/11/2022 e ss.mm.ii. e in attuazione del "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027";
RICHIAMATO quanto stabilito alla sezione "Procedure" del precitato bando regionale, al paragrafo 2 "Presentazione delle domande di aiuto": << La presentazione delle domande di aiuto è esclusivamente telematica, utilizzando l'applicativo disponibile sul portale SIAN e deve essere effettuata entro e non oltre il 15 febbraio 2025 >>;
VISTO il Decreto Ministeriale n. 0066053 del 12/02/2025, pubblicato nel sito internet istituzionale del MASAF in data 17/02/2025, recante: "Proroga dei termini di presentazione delle domande relative alla procedura selettiva per l'attribuzione dei finanziamenti di cui al Decreto Ministeriale n. 0614768, del 30 novembre 2022, recante la "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura.";
RITENUTO necessario recepire la proroga dei termini stabilita dal Decreto MASAF n. 0066053 del 12/02/2025 ed, in particolare, quanto disposto al comma 2 dell'articolo unico << Il termine del "15 febbraio" previsto all'articolo 10, comma 2, del Decreto ministeriale del 30 novembre 2022, n. 614768, per la presentazione delle domande di finanziamento, è prorogato, limitatamente all'anno 2025, al "10 marzo 2025" >> e al successivo comma 3 << L'Amministrazione competente comunica ai soggetti che hanno già presentato domanda la proroga di cui al comma 1 >>;

PRESO ATTO che alla data di adozione del presente provvedimento tramite le funzioni di monitoraggio del portale SIAN è stato constatato che risultano presentate (rilasciate) n. 32 domande di aiuto relative agli Interventi a favore del Settore dell'apicoltura - bando anno apistico 2025;
Per quanto sopra riportato e di propria competenza si propone :

- di stabilire che è prorogato al **10 marzo 2025** il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto relative agli Interventi a favore del Settore dell'apicoltura - bando anno apistico 2025;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume, per i soggetti richiedenti titolari delle domande di aiuto già presentate, valore di comunicazione della possibilità di presentare una "domanda di rettifica" **entro e non oltre il 10 marzo 2025** a modifica della domanda già rilasciata nel portale SIAN;
- di confermare quanto altro disposto dal bando approvato con Determinazione n. 155/DIR/2024/00614 del 23/12/2024, pubblicata nel BURP n.104 del 27/12/2024.

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- stabilire che è prorogato al **10 marzo 2025** il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto relative agli Interventi a favore del Settore dell'apicoltura - bando anno apistico 2025;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume, per i soggetti richiedenti titolari delle domande di aiuto già presentate, valore di comunicazione della possibilità di presentare una "domanda di rettifica" **entro e non oltre il 10 marzo 2025** a modifica della domanda già rilasciata nel portale SIAN;
- confermare quanto altro disposto dal bando approvato con Determinazione n. 155/DIR/2024/00614 del 23/12/2024, pubblicata nel BURP n.104 del 27/12/2024.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate e firmato digitalmente;
- è pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
- pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.1, e 27 del D.Lgs. 33/2013". nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
- é pubblicato nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it nella Sezione Apicoltura
- é pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2025/00090 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Marino Caputi Iambrenghi

E.Q. Apicoltura e produzioni lattiero casearie
Maria Ciaula

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI 5 febbraio 2025, n. 11

CUP: B39I24000100002 D.G.R. 53 del 05/02/2024 aggiornata con D.G.R. N. 1254 del 09/09/2024 – TRIENNIO 2024-2026. "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026. Approvazione AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO AD AZIONI INERENTI IL PROGRAMMA DI EDUCAZIONE ALIMENTARE Allegato 1 D.G.R. 53 del 05/02/2024 aggiornata con D.G.R. N. 1254 del 09/09/2024 lettera D) "Azioni inerenti il programma di educazione alimentare"- Annualità 2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 07/1997; Vista la D.G.R. 3261/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001; Visto l'art. 4 del D.Lgs. 101/2018;

Visto l'art. 32 della Legge 69/2009;

Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedente adottato con D.G.R. n. 443 del 31/07/2015 pur mantenendone i principi e i criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione MAIA 2.0";

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021;

Vista la D.G.R. n. 1329 del 26/09/2024 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza.";

Vista la D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024.";

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

Vista la D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, aggiornata con D.G.R. N. 1254 del 09/09/2024 – TRIENNIO 2024-2026 che ha approvato l'Allegato 1 Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare - Triennio 2024- 2026, con cui si intendono perseguire le finalità di pubblico interesse;

Vista la lett. D) art. 3 del sopracitato Allegato 1 alla sopracitata D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, aggiornata con D.G.R. N. 1254 del 09/09/2024 – TRIENNIO 2024-2026. "Azioni inerenti il programma di educazione alimentare e sostegno per la realizzazione di progetti di educazione alimentare e ambientale, proposti, volti alla conoscenza dei benefici della dieta mediterranea e alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari oggetto del presente programma.
Visto il progetto "Cooperazione per la promozione delle produzioni agroalimentari pugliesi 2024/2026" e relativo Accordo Regione Puglia/Unioncamere Puglia (art. 15 L. 241/90), approvato con D.G.R. n. 177 del 26/02/2024, che disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-amministrativa tra la Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, riguardante l'esecuzione delle attività volte a realizzare il Programma di Promozione dei Prodotti Agroalimentari Regionali di Qualità ed Educazione Alimentare;

Considerato che l'obiettivo di questo Dipartimento è quello di contribuire alla realizzazione di eventi di valorizzazione e promozione dei prodotti pugliesi di qualità, oltre che di promozione del territorio e dell'ambiente;

Considerato che gli interventi di cui alla lettera D) in oggetto sono attuati mediante contributi da erogare ai soggetti organizzatori, sino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente avviso e nei limiti di finanziamento stabiliti all'Allegato 1 della succitata DGR n. 53 del 05/02/2024 aggiornata con D.G.R. N. 1254 del 09/09/2024 – TRIENNIO 2024-2026 e approvati con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente.

Dato atto che il budget a disposizione per il presente Avviso pubblico è pari a 300.000,00 €;

Preso atto dell'Avviso pubblico, predisposto dalla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali e la relativa Istanza di partecipazione;

Ritenuto di dover individuare il Dott.ssa C.M. Posa, quale Responsabile del Procedimento, art. 5 L. 241/90;

Preso atto delle indicazioni del funzionario Responsabile del Procedimento:

Considerato che l'obiettivo di questo Dipartimento è quello di contribuire alla realizzazione di eventi di valorizzazione e promozione dei prodotti pugliesi di qualità, oltre che di promozione del territorio e dell'ambiente;

Considerato che gli interventi di cui alla lettera D) in oggetto sono attuati mediante contributi da erogare ai soggetti organizzatori, sino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente avviso e nei limiti di finanziamento stabiliti all'Allegato 1 della succitata DGR n. 53 del 05/02/2024 aggiornata con D.G.R. N. 1254 del 09/09/2024 – TRIENNIO 2024-2026 e approvati con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente.

Dato atto che il budget a disposizione per il presente Avviso pubblico è pari a 300.000,00 €;

Preso atto dell'Avviso pubblico, predisposto dalla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali e la relativa Istanza di partecipazione;

Ritenuto di dover individuare il Dott.ssa C.M. Posa, quale Responsabile del Procedimento, art. 5 L. 241/90;

Preso atto delle indicazioni del funzionario Responsabile del Procedimento:

- di approvare l'Avviso pubblico, per la concessione di contributi per il sostegno di progetti di educazione alimentare e ambientale, proposti, volti alla conoscenza dei benefici della dieta mediterranea e alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari, **lett. D, art.** 3, Allegato 1,
- D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 aggiornata con D.G.R. N. 1254 del 09/09/2024 – TRIENNIO 2024-2026– ANNUALITA' 2025;
- di assolvere agli obblighi di pubblicità legale attraverso la pubblicazione del presente atto nel "Albo Pretorio della Regione Puglia" sul sito istituzionale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione;
- di trasmettere a Unione Regionale delle Camere di Commercio copia del presente provvedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale, ai sensi dell'art. 11 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 aggiornata con D.G.R. N. 1254 del 09/09/2024 – TRIENNIO 2024-2026.;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi degli artt. 26 e 27, D. Lgs. n. 33/2013, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Reg. UE 2016/676;

Garanzie di riservatezza D.Lgs. 196/2003

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs.

101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023.
L'impatto di genere stimato risulta

- diretto;
- indiretto
x neutro;
- non rilevato

Adempimenti contabili D.Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Attestato che il procedimento istruttorio affidato al funzionario è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;

Ritenuto, a seguito di istruttoria e valutazione del progetto e dei costi di previsione per la realizzazione dello stesso, dover provvedere in merito;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare l'Avviso pubblico, per la concessione di contributi per il sostegno di progetti di educazione alimentare e ambientale, proposti, volti alla conoscenza dei benefici della dieta mediterranea e alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari, lett. D, art. 3, Allegato 1,
- D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 aggiornata con D.G.R. N. 1254 del 09/09/2024 – TRIENNIO 2024-2026– ANNUALITA' 2025;
- di assolvere agli obblighi di pubblicità legale attraverso la pubblicazione del presente atto nel "Albo Pretorio della Regione Puglia" sul sito istituzionale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione;
- di trasmettere a Unione Regionale delle Camere di Commercio copia del presente provvedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale, ai sensi dell'art. 11 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 aggiornata con D.G.R. N. 1254 del 09/09/2024 – TRIENNIO 2024-2026.;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi degli artt. 26 e 27, D. Lgs. n. 33/2013, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione

Trasparente, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Reg. UE 2016/676;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
AVVISO PUBBLICO LETTERA D (1).pdf - a57981c0fdfef4d6c2e419882066fae160845f1fbbdb870fa313841e427bcbd0

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Carmela Maria Posa

Il Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
Rosella Anna Maria Giorgio

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO AD AZIONI INERENTI IL PROGRAMMA DI EDUCAZIONE ALIMENTARE D.G.R. 53 del 05/02/2024 aggiornata con D.G.R. N. 1254 del 09/09/2024 – TRIENNIO 2024-2026. Allegato 1 Art. 3 lettera D
CUP B39I24000100002

Art. 1 PREMESSE

Si rende noto che l'Allegato 1, "Programma di Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare – Annualità 2025-2026", approvato con D.G.R. n.53 del 05.0.2024, aggiornata con D.G.R. N. 1254 del 09/09/2024 – TRIENNIO 2024-2026. da realizzare in regime di Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art.15 L.241/90), approvato da D.G.R. n. 177 del 26.02.2024 che disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-amministrativa tra la Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, riguardante l'esecuzione delle attività volte a realizzare il Programma di Promozione dei Prodotti Agroalimentari Regionali di Qualità ed Educazione Alimentare, prevede all'art.3 "Linee di intervento ed attività", **lettera D) "Azioni inerenti il programma di educazione alimentare"- Annualità 2025**.

Art. 2 DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Il budget a disposizione è pari ad € 300.000,00 che sarà ripartito, in base alla graduatoria delle proposte redatta dalla Commissione di valutazione, fino a esaurimento della predetta somma.
L'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia, in esecuzione dell'Accordo stipulato è delegata alla gestione di tutti gli oneri finanziari previsti dal presente Avviso.

Art. 3 INTERVENTI

La presente linea di intervento prevede la realizzazione di attività rivolte alle scuole. In particolare sono finanziate le seguenti attività:
a) selezione e sostegno per la realizzazione di progetti di educazione alimentare e ambientale, proposti, volti alla conoscenza dei benefici della dieta mediterranea e alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari oggetto del presente programma.
b) organizzazione di workshop, convegni, laboratori ed eventi informativi sull'educazione alimentare, sui benefici della dieta mediterranea, sulla prevenzione/contrasto di patologie e miglioramento della salute umana attraverso i prodotti agroalimentari.

Art. 4 FINALITÀ

La presente linea d'intervento ha la finalità di:
a) Promuovere il messaggio della corretta e sana alimentazione attraverso la comunicazione ed il coinvolgimento dei consumatori, degli insegnati, degli studenti, degli operatori del settore sanitario e di quanti sono protagonisti delle scelte alimentari;
b) Promuovere il territorio, attraverso il sostegno ad attività svolte sul territorio e collegate al turismo agroalimentare.

Art. 5 BENEFICIARI

Possono beneficiare del contributo i seguenti soggetti: Gli enti locali, scuole di ogni ordine e grado, con il coinvolgimento della rete delle Masserie Didattiche di Puglia (Associazione/Consorzio di Masserie didattiche/oppure due o più singole masserie didattiche).

Art. 6 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLA DOCUMENTAZIONE

La domanda e il progetto, corredati di tutta la documentazione richiesta nel presente avviso, dovranno essere compilati dal legale rappresentante del soggetto proponente e inseriti, a pena di irricevibilità, nel seguente:
link: https://regionepuglia.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=D

La proposta progettuale dovrà essere redatta in italiano, utilizzando un numero massimo di 20 pagine (formato A4 — carattere Calibri 12 — Interlinea 1), e contenere:
- Descrizione del soggetto proponente;
- Oggetto evento, data realizzazione;
- Descrizione generale dell'evento - Descrizione della strategia per il raggiungimento degli obiettivi;
- Indicazione di eventuali partner (accordi sottoscritti);
- Target di riferimento;
- Descrizione dettagliata delle attività che s'intende realizzare e location selezionata;
- Cronoprogramma attività;
- Responsabili e figure professionali coinvolte;
- Risultati attesi (anche in termini numerici di coinvolgimento di stakeholder);
- Azioni promozionali e di comunicazione;
- Descrizione della sostenibilità economica, quadro economico dettagliato comprendente indicazioni su eventuali autofinanziamenti, sponsor, contributi, gestione iva, ecc;
- Le spese sono ammesse al netto dell'IVA. Per i soggetti beneficiari per i quali l'IVA rappresenta un costo, in quanto non detraibile, la stessa sarà inclusa nelle spese.

Non sono in ogni caso ammesse a contributo:
- il costo dell'IVA ove nell'istanza di partecipazione non risulta specificato se il soggetto organizzatore può o meno recuperarla;

L'istanza sarà automaticamente esclusa dalla procedura in assenza della documentazione, informazioni e degli elementi essenziali di cui all'art. 6, in particolare delle seguenti voci:
1) Istanza proponente;
2) Soggetto proponente;
3) Denominazione e descrizione del progetto;
4) Data e luogo di esecuzione del progetto;

Il soccorso istruttorio sarà attivato esclusivamente in assenza di informazioni, indicazioni e documenti di marginale rilievo.

Art. 7 DOCUMENTAZIONE

a) Progetto: descrizione con indicazioni degli obiettivi e finalità che si intendono perseguire, il messaggio della corretta e sana alimentazione attraverso la comunicazione ed il coinvolgimento dei consumatori, degli insegnati, degli studenti, degli operatori del settore sanitario e di quanti sono protagonisti delle scelte alimentari;
b) Preventivo analitico delle spese previste, ivi comprese la previsione di eventuali entrate.

Art. 8 INFORMAZIONI GENERALI

a) ENTE
Denominazione: Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
Indirizzo: Lungomare Nazario Sauro, 45/47, 70121 Bari;
Indirizzo internet: www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione

b) COORDINAMENTO
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Carmela Maria Posa, Funzionario E.Q. "Attività di promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari pugliesi"– Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
e-mail: mc.posa@regione.puglia.it
PEC: promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it
Tel. 080 540 5269

Art. 9 VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE

Tutte le domande di contributo, di cui alla lettera D), saranno esaminate da apposita Commissione, nominata con determinazione del Dirigente della Sezione, con compiti di valutazione ed approvazione, nel rispetto delle finalità del presente programma e nei limiti delle disponibilità finanziarie, delle richieste acquisite, sulla base dei seguenti principi in esecuzione dell'art. 7 del predetto Allegato 1:
a) Coerenza con le finalità del presente programma e priorità stabilite dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali;
b) Coinvolgimento, in maniera esclusiva, del comparto agroalimentare e delle scuole di ogni ordine e grado;
c) Chiarezza e completezza descrittiva dell'iniziativa;
d) Capacità di aggregazione tra il maggior numero possibile di scuole ed enti territoriali;
e) Efficacia delle azioni previste, attraverso un'equilibrata commistione tra didattica ed esperienza diretta in campo, con lo svolgimento di attività in una o più masserie didattiche di Puglia, evincibili dal prospetto e dal report finale propedeutico alla liquidazione, nel rispetto del presente programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi;
f) Contenimento della spesa su livelli realistici, evincibili da un piano dettagliato dei costi;
g) Programmazione temporale. Attività pratiche organizzate durante tutto l'anno scolastico con evento finale;
h) Si da atto che al presente avviso si applicano le disposizioni di legge art. 9 Legge 28/2000, riguardante le disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica.

I predetti criteri saranno valutati sulla scorta della griglia di valutazione di seguito riportata, afferente l'assegnazione di un punteggio minimo di 15 punti e massimo di 40 punti, che la Commissione redigerà per ciascuno dei progetti e che sarà allegata all'apposito verbale redatto alla fine dei lavori.

Art. 10 CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI
Capacità di aggregazione e partnership tra soggetti del territorio:	Proponente ente pubblico (Comune o Istituto scolastico) con il coinvolgimento della rete delle masserie didattiche di Puglia (un'Associazione/Consorzio di Masserie didattiche oppure due o più singole masserie didattiche) e di almeno n. 8/10 scuole diverse (punti 15) o con il coinvolgimento di almeno n. 6/7 scuole diverse (punti 13) o con il coinvolgimento di almeno n. 4/5 scuole diverse (punti 10) o con il coinvolgimento di almeno 2/3 scuole diverse (punti 7); In caso di proponente Ente pubblico (Comune o Istituto scolastico) con il coinvolgimento delle scuole ma senza il coinvolgimento di Associazione/Consorzio Masserie didattiche/ due o più singole masserie didattiche, il punteggio come sopra declinato sarà ridotto di 2 punti;	da 0 a 15

		Totale massimo attribuibile punti 15
In caso di aggregazione di più Comuni, quale soggetto proponente, mediante fusione, unione, convenzione o altre forme di aggregazione, si attribuisce:	all'aggregazione da 1 a 3 Comuni; all'aggregazione da 4 Comuni in su.	3 5 **Totale massimo attribuibile punti 5**
Chiarezza e completezza descrittiva dell'iniziativa con riferimento ai seguenti aspetti:	Articolazione delle fasi del progetto e dei tempi di realizzazione con attività pratiche organizzate durante tutto l'anno scolastico ed evento finale Indicazione delle responsabilità di progetto e delle professionalità coinvolte; Impostazione e articolazione del budget (chiarezza, a mezzo di preventivo analitico, coerenza e congruenza dei costi su livelli realistici); Individuazione puntuale degli obiettivi e dei risultati attesi.	da 0 a 3 da 0 a 3 da 0 a 4 fino a 3 **Totale massimo attribuibile punti 13**
Capacità di dare visibilità positiva alla Regione Puglia secondo le modalità più efficaci.	Presenza di un piano di comunicazione: chiarezza in termini di target di riferimento, articolazione e ricchezza delle fasi di comunicazione, (ad esempio conferenza stampa, inaugurazione, pubblicità, siti internet dedicati), qualità dei materiali promozionali come prodotti editoriali e/o multimediali di supporto che evidenzino il ruolo di Regione Puglia.	da 0 a 7 **Totale massimo attribuibile punti 7**

La Commissione a seguito della valutazione delle proposte progettuali in base alla griglia dei criteri applicherà le seguenti percentuali di finanziamento, in funzione dei punteggi attribuiti alla singola proposta progettuale. Di seguito si riporta la correlazione tra punteggio attribuito e percentuale di finanziamento ammissibile:

Punteggi da 15 a 21: percentuale del 30%
Punteggi da 22 a 32: percentuale del 40%
Punteggi da 33 a 40: percentuale del 50%

Considerato che, come da art. 6 allegato 1 della DGR 53/2024, per gli interventi disciplinati dalla lettera D), potrà essere concesso un contributo massimo di **€ 30.000,00** su una spesa ammessa di **€ 60.000,00.**

Il contributo sarà erogato sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile.

Il contributo non sarà concesso qualora, lo stesso soggetto proponente, non abbia adempiuto alla

rendicontazione completa di un precedente contributo concesso nell'ambito delle attività di promozione di questo dipartimento.

A conclusione della predetta valutazione, sarà redatta, da parte della Commissione incaricata, apposita graduatoria, con indicazione delle proposte finanziabili attesa la disponibilità finanziaria.

Tale graduatoria, approvata con determinazione dirigenziale, sarà pubblicata sul sito della Regione Puglia.

L'ammissione al contributo avverrà sino ad esaurimento dei fondi disponibili previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente avviso e dal positivo riscontro dell'interesse pubblico da soddisfare.
In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie residue disponibili.
Il contributo sarà concesso a consuntivo previo riscontro positivo della documentazione trasmessa ai fini della rendicontazione.

Art. 11 – Responsabilità sull'attuazione dei progetti e rendicontazione

La Regione Puglia è sollevata da qualsiasi responsabilità connessa all'organizzazione ed alla realizzazione di tutte le iniziative attuate da soggetti terzi, responsabilità che il beneficiario assume integralmente a proprio carico, in particolare quelle inerenti la sicurezza dei luoghi di lavoro, sicurezza sanitaria dei prodotti somministrati, rapporti con il personale dipendente e con terzi, nonché a danni e rischi verso persone e/o cose.
Il progetto ammesso e cofinanziato, con riferimento al presente avviso, pena la decadenza, dovrà apporre il logo della Regione Puglia e, precisamente, la didascalia "Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale", il logo del Marchio "Prodotto di Qualità" e l'indicazione "Progetto realizzato con il contributo della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale".

Art. 12 - Rendicontazione

Entro 60 giorni dal termine della manifestazione/evento, il soggetto beneficiario, già ammesso al contributo giusta determinazione dirigenziale, dovrà fare richiesta di liquidazione del medesimo, inoltrando la relativa istanza agli indirizzi **PEC:**

1. **Aa** **unioncamerepuglia@legalmail.it**;
2. **Cc** ***promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it***

presentando, **a pena di decadenza del contributo**, apposita relazione e documentazione a consuntivo, idonea a rendicontare, conformemente al piano finanziario presentato in fase di istanza di ammissione, nonché a documentare l'effettivo svolgimento dell'evento.
Unitamente all'istanza di liquidazione dovrà essere, quindi, allegata la seguente documentazione:

- relazione dettagliata sullo svolgimento dell'iniziativa, nella quale siano anche indicati i risultati conseguiti sul piano della promozione dei prodotti agroalimentari e la visibilità attribuita al sostegno regionale;
- rendiconto analitico delle spese sostenute redatto riportando le stesse voci di spesa contenute nel piano finanziario preventivo;
- documenti di spesa, ovvero buste paga, copie delle fatture elettroniche, laddove previste, e gli altri giustificativi di spesa, prodotti in originale ovvero copia dei medesimi con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., a firma del Rappresentante Legale, di conformità all'originale;
- copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili. Sono ammessi esclusivamente i pagamenti eseguiti dal beneficiario in forma di RI.BA o bonifico bancario, assegno, carta di credito. La documentazione bancaria deve attestare l'effettiva esecuzione del pagamento con distinta del bonifico eseguito con l'indicazione del codice CRO oppure TRN o altro codice identificativo, comprensiva di estratto conto. Nel caso di pagamenti diretti con assegni sarà accettata come quietanza la fotocopia dell'assegno, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento e dichiarazione liberatoria del fornitore. Nel caso di utilizzo di carta di credito,

alla fattura dovrà essere allegata copia leggibile dello scontrino POS, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento.

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., resa dal Legale Rappresentante contenente il rendiconto analitico delle entrate realizzate o comunque accertate, ovvero l'assenza delle stesse;
- dichiarazione circa la detraibilità o meno, del soggetto beneficiario, dell'IVA;
- dichiarazione circa l'assoggettabilità o meno del soggetto beneficiario alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del DPR n. 600/1973;
- coordinate bancarie del soggetto richiedente su cui versare il contributo riconosciuto;
- copia del documento di identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante.

Si ribadisce che il contributo non è cumulabile con altri contributi o aiuti concessi dalla Regione Puglia per lo stesso evento. Le spese sono ammesse al netto dell'IVA. Per i soggetti beneficiari per i quali l'IVA rappresenta un costo, in quanto non detraibile, la stessa sarà inclusa nelle spese.
Decorsi 60 giorni dall'evento, in caso di omessa trasmissione della documentazione di cui sopra, il beneficio si intenderà decaduto.
Il soggetto ammesso al contributo si impegna a comunicare tempestivamente a questo Dipartimento l'eventuale annullamento o slittamento dell'evento al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria.

Art. 13 – Liquidazione e controlli

A seguito dell'esito positivo dell'istruttoria della pratica di rendicontazione, Unioncamere sulla base della nota di concessione di questo Dipartimento, provvederà a liquidare il contributo concesso. Nel caso in cui il rendiconto consuntivo evidenzi una contrazione dei costi, il contributo subirà una conseguente riduzione proporzionale alla percentuale ammessa.
La richiesta di liquidazione non verrà accolta e il contributo assegnato non sarà liquidato qualora:

- l'iniziativa realizzata si sia discostata in modo rilevante e manifesto da quella preventivata;
- in caso d'inosservanza delle eventuali direttive fornite dal Dipartimento;
- in caso di manifesta incongruità delle spese sostenute.

Tutta la corrispondenza intercorrente tra il soggetto richiedente il contributo e il Dipartimento avverrà, conformemente a quanto previsto dal codice dell'amministrazione digitale, tramite posta elettronica certificata.
Il Dipartimento si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da esso definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo e il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Avviso.

Art. 14 – Obblighi dei beneficiari

I soggetti beneficiari del contributo sono obbligati, a pena decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario:
- al rispetto di tutte le condizioni previste dal presente avviso;
- ad assicurare un'ampia visibilità dell'Ente con apposizione del logo regionale in tutto il materiale promozionale relativo all'iniziativa;
- ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente avviso e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni non sostanziali relative all'intervento o alle spese

indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo p.e.c. di questo Dipartimento ***promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it***. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Dirigente di Sezione.
- a rispettare il Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Puglia, approvato con Deliberazione di Giunta 1423 del 04/07/2014

Art. 15 – Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679/UE
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679/UE, i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.
I dati sono trattati con l'ausilio di strumenti informatici e manualmente e il trattamento è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dell'interessato. Tutti i trattamenti avvengono sotto l'osservanza ed il rigoroso rispetto della normativa sulla tutela della privacy.
Il Titolare del Trattamento dei dati è la Regione Puglia; Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio – tel. 080 540 5134 e-mail: r.giorgio@regione.puglia.it.
I Diritti dell'Interessato
In relazione al trattamento di dati personali l'interessato ha diritto:
1. A ricevere informazioni dal titolare del trattamento qualora i dati personali non sono stati ottenuti dall'interessato, ricevendo l'identità e i contatti del rappresentante del titolare del trattamento nonché le finalità e le tipologie del trattamento cui sono destinati i dati personali. L'ottenimento delle informazioni da parte dell'avente diritto deve avvenire al più tardi entro un mese dalla richiesta;
2. A ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano ricevendo informazioni quali le finalità del trattamento, il periodo di conservazione dei dati. L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento la rettifica, la cancellazione dei dati personali o avere la facoltà di opporsi al loro trattamento. Quando i dati non sono stati ottenuti direttamente dall'interessato quest'ultimo può chiedere informazioni circa la loro origine;
3. Alla rettifica dei dati personali inesatti, operando anche con l'integrazione dei dati incompleti;
4. Alla cancellazione dei dati personali. In questo caso il titolare del trattamento ha l'obbligo di eliminarli senza ingiustificato ritardo se l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento o i dati sono stati trattati illecitamente (per finalità diverse da quelle per cui sono utilizzati da principio).

Art. 16 – Informazioni generali

Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Lungomare Nazario Sauro, 47/49 – 70121 Bari
Dirigente di Sezione
Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio
r.giorgio@regione.puglia.it

Art. 17 Approvazione Variazioni

Ogni variazione che modifichi o integri i contenuti del progetto ammesso dovrà essere autorizzata dalla Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali.

Art. 18 REALIZZAZIONE PROGETTO

Ogni progetto ammesso a contributo dovrà essere realizzato entro e non oltre ottobre 2025

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI 5 febbraio 2025, n. 12

CUP: B39I24000100002 D.G.R. 53 del 05/02/2024 aggiornata con D.G.R. N. 1254 del 09/09/2024 – "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026"- Approvazione AVVISO PUBBLICO per la concessione di contributi per il sostegno di sagre, fiere, manifestazione ed eventi, lett. C.1, art. 3, Allegato 1 D.G.R. 53 del 05/02/2024 aggiornata con D.G.R. N. 1254 del 09/09/2024 – ANNUALITA' 2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 07/1997;

Vista la D.G.R. 3261/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001;

Visto l'art. 4 del D.Lgs. 101/2018;

Visto l'art. 32 della Legge 69/2009;

Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedente adottato con D.G.R. n. 443 del 31/07/2015 pur mantenendone i principi e i criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione MAIA 2.0";

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021;

Vista la D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024.";

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

Vista la D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, aggiornata con D.G.R. N. 1254 del 09/09/2024 che ha approvato l'Allegato 1 Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare - Triennio 2024-2026, con cui si intendono perseguire le finalità di pubblico interesse, si rimanda all'allegato di cui sopra;

Vista la lett. C.1, art. 3 del sopracitato Allegato 1 alla sopracitata D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, aggiornata con D.G.R. N. 1254 del 09/09/2024 con la quale si definisce il sostegno a sagre/fiere/manifestazioni/eventi, a cadenza annuale/biennale, per la promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi, della cultura e delle preparazioni culinarie tradizionali e lo sviluppo del tessuto economico imprenditoriale agroalimentare locale, a forte carattere territoriale e storico".

Visto il progetto "Cooperazione per la promozione delle produzioni agroalimentari pugliesi 2024/2026" e relativo Accordo Regione Puglia/Unioncamere Puglia (art. 15 L. 241/90), approvato con D.G.R. n. 177 del 26/02/2024, in fase di perfezionamento, che disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-amministrativa tra la Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, riguardante l'esecuzione delle attività volte a realizzare il Programma di Promozione dei Prodotti Agroalimentari Regionali di Qualità ed Educazione Alimentare;

Considerato che l'obiettivo di questo Dipartimento è quello di contribuire alla realizzazione di eventi di valorizzazione e promozione dei prodotti pugliesi di qualità, oltre che di promozione del territorio e dell'ambiente;

Considerato che gli interventi di cui alla lettera C.1) in oggetto sono attuati mediante contributi da erogare ai soggetti organizzatori, sino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente avviso e nei limiti di finanziamento stabiliti all'Allegato 1 della succitata DGR n. 53 del 05/02/2024 aggiornata con D.G.R. N. 1254 del 09/09/2024 e approvati con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente;

Dato atto che il budget a disposizione per il presente Avviso pubblico è pari a 350.000,00 €;

Ritenuto di dover individuare il Dott.ssa C.M. Posa, quale Responsabile del Procedimento, art. 5 L. 241/90;

Preso atto delle indicazioni del funzionario Responsabile del Procedimento:

- di approvare l'Avviso pubblico, la relativa Istanza di partecipazione, per la concessione di contributi per il sostegno di sagre, fiere, manifestazione ed eventi, lett. C.1, art. 3, Allegato 1, D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 aggiornata con D.G.R. N. 1254 del 09/09/2024 – ANNUALITA' 2025;
- di assolvere agli obblighi di pubblicità legale attraverso la pubblicazione del presente atto nel "Albo Pretorio della Regione Puglia" sul sito istituzionale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione;
- di trasmettere a Unione Regionale delle Camere di Commercio copia del presente provvedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale, ai sensi dell'art. 11 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 aggiornata con D.G.R. N. 1254 del 09/09/2024;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi degli artt. 26 e 27, D. Lgs. n. 33/2013, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Reg. UE 2016/676;

Garanzie di riservatezza D.Lgs. 196/2003

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
x neutro
- non rilevato

Adempimenti contabili D.Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Attestato che il procedimento istruttorio affidato al funzionario è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;

Ritenuto, a seguito di istruttoria e valutazione del progetto e dei costi di previsione per la realizzazione dello stesso, dover provvedere in merito;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare l'Avviso pubblico, la relativa Istanza di partecipazione, per la concessione di contributi per il sostegno di sagre, fiere, manifestazione ed eventi, lett. C.1, art. 3, Allegato 1, D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 aggiornata con D.G.R. N. 1254 del 09/09/2024 – ANNUALITA' 2025;
- di assolvere agli obblighi di pubblicità legale attraverso la pubblicazione del presente atto nel "Albo Pretorio della Regione Puglia" sul sito istituzionale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione;
- di trasmettere a Unione Regionale delle Camere di Commercio copia del presente provvedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale, ai sensi dell'art. 11 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 aggiornata con D.G.R. N. 1254 del 09/09/2024;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi degli artt. 26 e 27, D. Lgs. n. 33/2013, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Reg. UE 2016/676;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso Pubblico LETT C 1 2025.pdf - 92e8041a963a62ec159266d360cb8e5e8d568a12bb54d83aa4f2719fdf23a9ee

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Carmela Maria Posa

Il Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
Rosella Anna Maria Giorgio

AVVISO PUBBLICO
CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO DI
SAGRE, FIERE, MANIFESTAZIONE ED EVENTI
LETT. C.1, ART. 3, ALLEGATO 1 – DGR n. 53 del 05/02/2024
E SUCCESSIVA MODIFICA D.G.R. N. 1254 DEL 09/09/2024
Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026
CUP B39I24000100002

Art. 1 – Oggetto

Si rende noto che il Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia, approvato con DGR n. 53 del 05/02/2024, ***successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024*** da realizzare in regime di Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90), ha previsto, all'Allegato 1, art. 3 (Linee di intervento ed Attività), alla lettera C) una linea di intervento finalizzata alla realizzazione di eventi che rappresentino le specificità agroalimentari territoriali e contribuiscano alla salvaguardia ambientale, allo sviluppo sostenibile, alla tutela delle produzioni tradizionali, e, nel caso di specie, alla lettera C.1) testualmente: "*selezione e sostegno di sagre/fiere/manifestazioni/eventi, a cadenza annuale/biennale, per la promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi, della cultura e delle preparazioni culinarie tradizionali e lo sviluppo del tessuto economico imprenditoriale agroalimentare locale, a forte carattere territoriale e storico*".

Con il presente avviso pubblico, questo Dipartimento intende partecipare alla realizzazione delle attività di cui alla lettera C.1) come su specificate, mediante contributi da erogare ai soggetti organizzatori, sino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili di cui all'art. 4, previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente avviso e nei limiti di finanziamento stabiliti all'Allegato 1 della succitata DGR n. 53 del 05/02/2024 e successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026"e approvati con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente.

Art. 2 – Finalità

Con il Programma di promozione si intendono perseguire le seguenti finalità di pubblico interesse, nel rispetto delle disposizioni comunitarie e regionali vigenti in materia:

a) valorizzare e promuovere in Italia ed all'estero, attraverso iniziative regionali, nazionali ed internazionali, i prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti al Marchio collettivo "Prodotti di Qualità" e comunque aderenti ad un sistema di qualità (DOCG, DOP, IGP, biologici, tradizionali);
b) promuovere la partecipazione dei produttori ai sistemi di qualità alimentare, con particolare riferimento al Marchio collettivo "Prodotti di Qualità – Qualità Garantita dalla Regione Puglia", la cui concessione è disciplinata dal regolamento d'uso del Marchio, approvato con DGR n. 1076 del 05/06/2012, successivamente modificato e integrato con DDS n. 186/2020;
c) promuovere il messaggio della corretta e sana alimentazione nonché il consumo di prodotti regionali, "a Km zero", in attuazione della Legge Regionale n. 16/2018, mediante interventi di marketing territoriale e/o diffusione e comunicazione in modalità digitale, fisica ed ibrida, attraverso l'adozione di un approccio partecipativo con gli stakeholder del territorio (es. consumatori, insegnanti, studenti, operatori del settore sanitario ecc.), avvalendosi anche della rete delle Masserie Didattiche di Puglia, quali luoghi naturali di

1

apprendimento e divulgazione della cultura enogastronomica del territorio e di una sana e corretta alimentazione, come disciplinato dal Legge Regionale n. 2/2008;

d) promuovere il territorio, attraverso il sostegno ad attività di sensibilizzazione/promozione svolte in ambito regionale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione a quelle che hanno una ricaduta sul settore agroalimentare, come, a titolo esemplificativo, il turismo enogastronomico, la valorizzazione del Made in Italy, ecc.;

Art. 3 – Tipologia della procedura

La presente procedura è indetta con determinazione n. della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali.

* Per l'espletamento delle attività in argomento, questa Sezione intende aprire la procedura di concessione di contributi per sagre/fiere/manifestazioni/eventi che saranno realizzati e ultimati entro e non oltre il 31 dicembre 2025, e che siano pertinenti alle finalità che questo Dipartimento intende perseguire, conformemente al Programma di Promozione adottato con DGR n. 53 del 05/02/2024, e successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026" come elencate a titolo esemplificativo al precedente art. 2.

I termini per la proposizione delle istanze di ammissione al contributo si intendono a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale *www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione*, con scadenza fissata nelle ***ore 23.59 del giorno***.
Con l'avvenuta partecipazione, si intendono pienamente accettate e riconosciute tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste nel presente avviso e relativi allegati.
I partecipanti dovranno elaborare una proposta progettuale che sia conforme all'oggetto del presente avviso e alle finalità su riportate.

Art. 4 – Disponibilità finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva prevista è pari a € 350.000,00;

Art. 5 – Beneficiari

Possono beneficiari del contributo i seguenti soggetti:
- Enti Pubblici e Pubbliche Amministrazioni, Proloco, Associazioni e Fondazioni, che abbiano sede legale nella Regione Puglia e che operino prevalentemente sul territorio regionale.
- Lo stesso soggetto può presentare un solo progetto per l'annualità 2025, purché dimostri che non abbia ottenuto, nell'ambito dei bandi regionali, contributi o aiuti per lo stesso evento.

Art. 6 – Contributo

Per gli interventi in oggetto potrà essere concesso un contributo nei seguenti limiti (art. 6 Allegato 1 alla DGR 53 del 05/02/2024 *e successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026")*:
- per gli enti pubblici e pubbliche amministrazioni nella misura massima del 50% della spesa ammissibile, comunque non superiore a € 75.000,00.

- per proloco, associazioni e fondazioni, nella misura massima del 30% della spesa ammissibile, comunque non superiore a € 50.000,00.

Il contributo sarà erogato al termine dell'intervento, sulla base della spesa rendicontata e ritenuta ammissibile e nei limiti della percentuale riconosciuta all'esito della valutazione della proposta progettuale.

Il contributo non è cumulabile con altri contributi o aiuti concessi dalla Regione Puglia per lo stesso evento.

Il contributo regionale non potrà in ogni caso concorrere a determinare, congiuntamente con altri proventi, entrate superiori alla spesa totale.

Le proposte relative al presente Avviso saranno finanziate nell'ambito della dotazione finanziaria complessiva prevista dal "Programma di Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026", adottato con DGR n. 53 del 05/02/2024 e successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026".

L'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia, in esecuzione dell'Accordo stipulato è delegata alla gestione di tutti gli oneri finanziari previsti dal presente Avviso pubblico.

Questo Dipartimento si riserva la facoltà di:

a) incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il presente avviso;
b) riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di accertamento di ulteriori risorse disponibili, mediante avviso a firma della Dirigente di Sezione pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Puglia;
c) chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse, attraverso avviso a firma della Dirigente di Sezione pubblicato sul sito internet www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione;
d) Si dà atto che al presente avviso si applicano le disposizioni di legge art. 9 Legge 28/2000, riguardante le disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica.

Art. 7 - Spese ammissibili e non ammissibili

Sono ammissibili le:

- ✔ spese del personale dipendente;
- ✔ servizi di consulenza e/o collaborazioni occasionali coerenti con gli interventi di cui all'Art. 2 del presente avviso;
- ✔ acquisto di servizi e beni non durevoli, direttamente ed esclusivamente finalizzati alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 2 del presente avviso.
- ✔ Le spese sono ammesse al netto dell'IVA. Per i soggetti beneficiari per i quali l'IVA rappresenta un costo, in quanto non detraibile, la stessa sarà inclusa nelle spese.

Non sono in ogni caso ammesse a contributo:
- il costo dell'IVA ove nell'istanza di partecipazione non risulta specificato se il Soggetto Organizzatore può o meno recuperarla;

Le spese devono essere sostenute dal soggetto proponente e documentate attraverso buste paga, fatture, note quietanzate o ricevute di pagamento intestate al soggetto richiedente e beneficiario del contributo.
Sono escluse dalle spese ammissibili quelle relative a contributi a qualunque titolo erogati.

Art. 8 – Documentazione, termini e modalità di presentazione dell'istanza

La domanda e il progetto, corredati di tutta la documentazione richiesta nel presente avviso, dovranno essere compilati dal legale rappresentante del soggetto proponente e inseriti, a pena di irricevibilità, nel seguente: https://regionepuglia.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=C_1

Si precisa che nella suddetta proposta si intendono inclusi nel numero massimo di 20 pagine: l'indice, la copertina ed eventuali grafici e tabelle (anche in ft. A3), ecc.
La Proposta Progettuale dovrà essere comunque predisposta al fine di consentire la valutazione della stessa, sulla base dei criteri stabiliti nel presente documento; dovrà, altresì, contenere il dettaglio dei costi di progetto tale da consentire la verifica della congruità dei medesimi. Questa Amministrazione si riserva di escludere progetti che presentino costi non ritenuti congrui in relazione ai prezzi medi di mercato.
A pena di inammissibilità la domanda dovrà essere presentata in data anteriore al verificarsi dell'iniziativa oggetto del contributo.
Non saranno ammessi alla procedura di valutazione le istanze e le proposte pervenute oltre i termini di scadenza su indicati. Oltre detto termine non saranno considerate le candidature, anche se sostitutive o aggiuntive a candidature precedenti.

Art. 9 – Motivi di mancato accoglimento dell'istanza ed esclusione dalla procedura

L'istanza sarà automaticamente esclusa dalla procedura in assenza della documentazione, informazioni e degli elementi essenziali di cui all'art. 8.
Il soccorso istruttorio sarà attivato esclusivamente in assenza di informazioni, indicazioni e documenti di marginale rilievo.

Art. 10 Proposta progettuale

- La proposta progettuale dovrà essere redatta in italiano, utilizzando un numero massimo di 20 pagine (formato A4 — carattere Calibri 12 — Interlinea 1), e contenere:
- Descrizione del soggetto proponente;
- Oggetto evento, data realizzazione;
- Descrizione generale dell'evento (obiettivi, finalità, storia evento, prodotti agroalimentari, con riferimento ai prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti ad un sistema di qualità DOCG, DOP, IGP, IGT, DOC, biologici, tradizionali e al Regime di Qualità Regionale RQR "Prodotti di Qualità");
- Descrizione della strategia per il raggiungimento degli obiettivi;
- Indicazione di eventuali partner (accordi sottoscritti);
  - Target di riferimento;
  - Descrizione dettagliata delle attività che s'intende realizzare e location selezionata;
  - Cronoprogramma attività;
  - Responsabili e figure professionali coinvolte;
  - Risultati attesi (anche in termini numerici di coinvolgimento di stakeholder);
  - Azioni promozionali e di comunicazione;
  - Descrizione della sostenibilità economica, quadro economico dettagliato comprendente indicazioni su eventuali autofinanziamenti, sponsor, contributi, gestione iva, ecc.
- Statuto degli organismi - Proloco, Associazioni riconosciute e non, Fondazioni - al fine di verificarne lo svolgimento di attività pertinenti al presente avviso.

Art. 11 – Valutazione progetti ed esito finale

Tutte le domande di contributo, di cui alla lettera C1), saranno esaminate da apposita Commissione, nominata con determinazione del Dirigente della Sezione, con compiti di valutazione ed approvazione, nel rispetto delle finalità del Programma di Promozione e nei limiti delle disponibilità finanziarie, delle richieste acquisite, sulla base dei seguenti principi in esecuzione dell'art.7 dell'Allegato 1 al predetto Programma:
chiarezza e completezza descrittiva dell'iniziativa e coerenza dei progetti con le finalità del presente programma;

- capacità di aggregazione tra il maggior numero possibile di soggetti del territorio;
- efficacia delle azioni di comunicazione previste, evincibili dal progetto e dal report finale propedeutico
- alla liquidazione, nel rispetto del presente programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi;
- affidabilità del soggetto proponente, anche sulla scorta di esperienze pregresse;
- contenimento della spesa su livelli realistici, evincibile da un piano dettagliato dei costi;
- coinvolgimento in maniera prevalente del comparto agroalimentare.

I predetti criteri saranno valutati sulla scorta della griglia di valutazione di seguito riportata, afferente l'assegnazione di un punteggio di ammissibilità minimo di 18 punti e massimo di 40 punti, che la Commissione redigerà per ciascuno dei progetti e che sarà allegata all'apposito verbale redatto alla fine dei lavori.

CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI
1. Capacità di aggregazione e partnership tra soggetti del territorio: coinvolgimento di altri soggetti/enti operanti sul territorio pugliese (dimostrato da accordi, convenzioni, associazioni temporanee di scopo…). L'aggregazione deve prevedere il coinvolgimento, in misura prevalente di soggetti del comparto agroalimentare:	- esclusivamente partner privato/i (punti 1); - esclusivamente partner pubblico/i (punti2); - combinazione dei due soggetti predetti: pubblici e privati (punti 3);	da 0 a 3 **Totale massimo attribuibile punti 3**
2. Caratteristiche progetto e referenti e misurabilità dei risultati:	- articolazione delle fasi del progetto e dei tempi di realizzazione; - indicazione delle responsabilità di progetto e delle professionalità coinvolte; - impostazione e articolazione del budget (chiarezza, a mezzo di preventivo analitico, coerenza e congruenza dei costi su livelli realistici); - indicazione di ruoli e responsabilità di eventuali partner; - individuazione puntuale degli obiettivi e dei risultati attesi: I progetti dovrebbero prevedere indicatori chiari per misurare il loro impatto, non solo in termini di numero di partecipanti, ma anche di crescita economica, occupazionale e ambientale. - valutazione di un piano di sostenibilità in vista di una prospettiva di continuità, anche dopo la fine dell'evento o della sagra.	da 0 a 2 da 0 a 2 da 0 a 3 da 0 a 2 da 0 a 2 da 0 a 3 **Totale massimo attribuibile punti 14**

3. Ricaduta territoriale dell'iniziativa, in relazione alla storicità dell'evento sicché trattasi di evento ricorrente, attraverso documentazione fotografica e rassegna giornalistica;	- evento che si realizza puntualmente da 5 anni (punti 3); - evento che si realizza puntualmente da oltre 2 anni e fino a 4 anni (punti 2); - evento che abbia realizzato almeno una edizione (punti 1).	da 1 a 3 **Totale massimo attribuibile punti 3**
4. Sostenibilità ambientale	Progetti che adottano pratiche ecocompatibili, come l'uso di materiali biodegradabili, la riduzione dell'impatto energetico, la gestione dei rifiuti e l'adozione di tecnologie a basse emissioni di CO2. I progetti che promuovono la biodiversità agricola o l'agricoltura rigenerativa	da 0 a 2 **Totale massimo attribuibile punti 2**
5. Capacità di dare visibilità positiva alla Regione Puglia secondo le modalità più efficaci:	Presenza di un piano di comunicazione: chiarezza in termini di target di riferimento, articolazione e ricchezza delle fasi di comunicazione, (ad esempio conferenza stampa, inaugurazione, pubblicità, siti internet dedicati), qualità dei materiali promozionali: prodotti editoriali e/o multimediali di supporto che evidenzino il ruolo di Regione Puglia, Social. Uso dei mass media e delle piattaforme digitali per la visibilità del progetto a livello nazionale	da 0 a 4 **Totale massimo attribuibile punti 4**
6. Percentuale di Cofinanziamento del progetto da parte del soggetto proponente.	- dal 49% di cofinanziamento a carico del soggetto proponente; - dal 30% al 48% di cofinanziamento; - dal 20% al 29% di cofinanziamento; - dal 10% al 19% di cofinanziamento.	punti 12 punti 10 punti 7 punti 3 **Totale massimo attribuibile punti 12**
7. Sviluppo e innovazione nella promozione dei prodotti agroalimentari tipici del territorio.	Innovazione e uso della tecnologia: Promozione di progetti che utilizzano nuove tecnologie per la gestione degli eventi (ad esempio, app mobile, realtà aumentata, intelligenza artificiale, l'impiego di tecniche innovative per la promozione dei prodotti agroalimentari, come l'uso di storytelling digitale).	da 0 a 2 **Totale massimo attribuibile punti 2**

La Commissione a seguito della valutazione delle proposte progettuali in base alla griglia dei criteri precitati applicherà le seguenti percentuali di finanziamento, in funzione dei punteggi attribuiti alla singola proposta progettuale.
Di seguito si riporta la correlazione tra punteggio attribuito e percentuale di finanziamento ammissibile:

<u>Per i Soggetti Pubblici</u>:
Punteggi da 18 a 22: percentuale del 10%
Punteggi da 23 a 26: percentuale del 20%
Punteggi da 27 a 31: percentuale del 30%
Punteggi da 32 a 36: percentuale del 40%

6

Punteggi da 37 a 40: percentuale del 50%

Per i Soggetti Privati:
Punteggi da 18 a 26: percentuale del 10%
Punteggi da 27 a 30: percentuale del 20%
Punteggi da 31 a 36: percentuale del 25%
Punteggi da 37 a 40: percentuale del 30%

A conclusione della predetta valutazione, sarà redatta, da parte della Commissione incaricata, apposita graduatoria, con indicazione delle proposte finanziabili attesa la disponibilità finanziaria.

Tale graduatoria, approvata con determinazione dirigenziale, sarà pubblicata sul sito della Regione Puglia.

L'ammissione al contributo avverrà sino ad esaurimento dei fondi disponibili previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente avviso e dal positivo riscontro dell'interesse pubblico da soddisfare.

In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie residue disponibili.

Il contributo sarà concesso a consuntivo previo riscontro positivo della documentazione trasmessa ai fini della rendicontazione.

Il contributo non sarà concesso qualora, lo stesso soggetto proponente, non abbia adempiuto alla rendicontazione completa di un precedente contributo concesso nell'ambito delle attività di promozione di questo Dipartimento.

Art. 12 – Responsabilità sull'attuazione dei progetti e rendicontazione

La Regione Puglia è sollevata da qualsiasi responsabilità connessa all'organizzazione ed alla realizzazione di tutte le iniziative attuate da soggetti terzi, responsabilità che il beneficiario assume integralmente a proprio carico, in particolare quelle inerenti la sicurezza dei luoghi di lavoro, sicurezza sanitaria dei prodotti somministrati, rapporti con il personale dipendente e con terzi, nonché a danni e rischi verso persone e/o cose.
Il progetto ammesso e cofinanziato, con riferimento al presente avviso, pena la decadenza, dovrà apporre il logo della Regione Puglia e, precisamente, la didascalia "Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale", il logo del Marchio "Prodotto di Qualità" e l'indicazione "Progetto realizzato con il contributo della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale".
Il beneficiario del contributo si impegna a stipulare polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi per un massimale minimo di € 500.000,00.

Art. 13 - Rendicontazione

Entro 60 giorni dal termine della manifestazione/evento, il soggetto beneficiario, già ammesso al contributo giusta determinazione dirigenziale, dovrà fare richiesta di liquidazione del medesimo, inoltrando la relativa istanza agli indirizzi **PEC:**

1. **Aa** **unioncamerepuglia@legalmail.it**;
2. **Cc** ***promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it***

presentando, **a pena di decadenza del contributo**, apposita relazione e documentazione a consuntivo, idonea a rendicontare, conformemente al piano finanziario presentato in fase di istanza di ammissione, nonché a documentare l'effettivo svolgimento dell'evento.
Unitamente all'istanza di liquidazione dovrà essere, quindi, allegata la seguente documentazione:

- relazione dettagliata sullo svolgimento dell'iniziativa, nella quale siano anche indicati i risultati conseguiti sul piano della promozione dei prodotti agroalimentari e la visibilità attribuita al sostegno regionale;
- rendiconto analitico delle spese sostenute redatto riportando le stesse voci di spesa contenute nel piano finanziario preventivo;
- documenti di spesa, ovvero buste paga, copie delle fatture elettroniche, laddove previste, e gli altri giustificativi di spesa, prodotti in originale ovvero copia dei medesimi con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., a firma del Rappresentante Legale, di conformità all'originale;
- copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili. Sono ammessi esclusivamente i pagamenti eseguiti dal beneficiario in forma di RI.BA o bonifico bancario, assegno, carta di credito. La documentazione bancaria deve attestare l'effettiva esecuzione del pagamento con distinta del bonifico eseguito con l'indicazione del codice CRO oppure TRN o altro codice identificativo, comprensiva di estratto conto. Nel caso di pagamenti diretti con assegni sarà accettata come quietanza la fotocopia dell'assegno, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento e dichiarazione liberatoria del fornitore. Nel caso di utilizzo di carta di credito, alla fattura dovrà essere allegata copia leggibile dello scontrino POS, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento.
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., resa dal Legale Rappresentante contenente il rendiconto analitico delle entrate realizzate o comunque accertate, ovvero l'assenza delle stesse;
- dichiarazione circa la detraibilità o meno, del soggetto beneficiario, dell'IVA;
- dichiarazione circa l'assoggettabilità o meno del soggetto beneficiario alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del DPR n. 600/1973;
- coordinate bancarie del soggetto richiedente su cui versare il contributo riconosciuto;
- copia del documento di identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante.

Si ribadisce che il contributo non è cumulabile con altri contributi o aiuti concessi dalla Regione Puglia per lo stesso evento fieristico. Le spese sono ammesse al netto dell'IVA. Per i soggetti beneficiari per i quali l'IVA rappresenta un costo, in quanto non detraibile, la stessa sarà inclusa nelle spese.
Decorsi 60 giorni dall'evento, in caso di omessa trasmissione della documentazione di cui sopra, il beneficio si intenderà decaduto.
Il soggetto ammesso al contributo si impegna a comunicare tempestivamente a questo Dipartimento l'eventuale annullamento o slittamento dell'evento al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria.

Art. 13 – Liquidazione e controlli

A seguito dell'esito positivo dell'istruttoria della pratica di rendicontazione, Unioncamere sulla base della nota di concessione di questo Dipartimento, provvederà a liquidare il contributo concesso. Nel caso in cui il rendiconto consuntivo evidenzi una contrazione dei costi, il contributo subirà una conseguente riduzione proporzionale alla percentuale ammessa.
La richiesta di liquidazione non verrà accolta e il contributo assegnato non sarà liquidato qualora:

- l'iniziativa realizzata si sia discostata in modo rilevante e manifesto da quella preventivata;
- in caso d'inosservanza delle eventuali direttive fornite dal Dipartimento;
- in caso di manifesta incongruità delle spese sostenute.

Tutta la corrispondenza intercorrente tra il soggetto richiedente il contributo e il Dipartimento avverrà, conformemente a quanto previsto dal codice dell'amministrazione digitale, tramite posta elettronica certificata.

8

Il Dipartimento si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da esso definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo e il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Avviso.

Art. 14 – Obblighi dei beneficiari

I soggetti beneficiari del contributo sono obbligati, a pena decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario:

- al rispetto di tutte le condizioni previste dal presente avviso;
- ad assicurare un'ampia visibilità dell'Ente con apposizione del logo regionale in tutto il materiale promozionale relativo all'iniziativa;
- ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente avviso e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni non sostanziali relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo p.e.c. di questo Dipartimento promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Dirigente di Sezione.
- a rispettare il Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Puglia, approvato con Deliberazione di Giunta 1423 del 04/07/2014

Art. 15 – Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679/UE

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679/UE, i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

I dati sono trattati con l'ausilio di strumenti informatici e manualmente e il trattamento è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dell'interessato. Tutti i trattamenti avvengono sotto l'osservanza ed il rigoroso rispetto della normativa sulla tutela della privacy.

Il Titolare del Trattamento dei dati è la Regione Puglia; Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio – tel. 080 540 5134 e-mail: r.giorgio@regione.puglia.it.

I Diritti dell'Interessato

In relazione al trattamento di dati personali l'interessato ha diritto:

1. A ricevere informazioni dal titolare del trattamento qualora i dati personali non sono stati ottenuti dall'interessato, ricevendo l'identità e i contatti del rappresentante del titolare del trattamento nonché le finalità e le tipologie del trattamento cui sono destinati i dati personali. L'ottenimento delle informazioni da parte dell'avente diritto deve avvenire al più tardi entro un mese dalla richiesta;
2. A ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano ricevendo informazioni quali le finalità del trattamento, il periodo di conservazione dei dati. L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento la rettifica, la cancellazione dei dati personali o

avere la facoltà di opporsi al loro trattamento. Quando i dati non sono stati ottenuti direttamente dall'interessato quest'ultimo può chiedere informazioni circa la loro origine;
3. Alla rettifica dei dati personali inesatti, operando anche con l'integrazione dei dati incompleti;
4. Alla cancellazione dei dati personali. In questo caso il titolare del trattamento ha l'obbligo di eliminarli senza ingiustificato ritardo se l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento o i dati sono stati trattati illecitamente (per finalità diverse da quelle per cui sono utilizzati da principio).

Art. 16 – Informazioni generali

Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Lungomare Nazario Sauro, 47/49 – 70121 Bari

Dirigente di Sezione
Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio
r.giorgio@regione.puglia.it

Responsabile del procedimento
Dott.ssa Carmela Maria Posa
Email: mc.posa@regione.puglia.it
p.e.c. promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it
tel. 080 540 5269

10

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 6 febbraio 2025, n. 23

CUP: E49I24001010006 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI MOLA DI BARI. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- l[GV1] a D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;
- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita *all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
    - stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello', con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00

del 31/12/2026;

- disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:

    - approvare i Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);

- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale deliberava di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024.

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0569394/2024, n. 0571203/2024 e n. 0584302/2024, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 5 del 18/11/2024, il Verbale n. 6 del 19/11/2024, il Verbale n. 7 del 26/11/2024, con i quali provvedeva ad esaminare prioritariamente, la documentazione integrativa trasmessa a seguito di richiesta della Commissione da n. 3 comuni, verificandone ammissibilità formale

e sostanziale, e contestuale attribuzione di punteggio, (istanze contraddistinte, in ordine di arrivo col n. 1, n. 9 e n. 25); e successivamente, a verificare l'ammissibilità formale e sostanziale, con relativa attribuzione di punteggio, di ulteriori n. 28 istanze candidate (contrassegnate con la numerazione, in ordine di arrivo, dal n. 31 al n. 58,), nonché della documentazione integrativa richiesta e trasmessa*, medio tempore*, con riferimento all'istanza indicata col n. 44, come da schede di valutazione allegate al medesimo verbale;

- con atto n. 210 del 28/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i suddetti Verbali (dal n. 5 al n. 7) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 28 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 31 alla n. 58 (oltre alle n. 3 proposte per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte con il n. 1, n. 9 e n. 25), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
    - dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;
- con note Prot. n. 0592267/2024 e n. 012792/2025 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 210 del 28/11/2024 è stato notificato al Comune di MOLA DI BARI, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 0026370/2025 del 17/01/2025, il Comune di MOLA DI BARI ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): E49I24001010006;
- con atto n. 9 del 29/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario* per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, nell'ambito dell'Avviso in esame.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di MOLA DI BARI (Prot. n. 0476179 del 01/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 222.925,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, .a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 222.925,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2025**	79.887,50
			2026	79.887,50
E4212720	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2025**	31.575,00
			2026	31.575,00

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di MOLA DI BARI.
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze
Parte Spesa
Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 250.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	79.887,50

	P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE			**2026**	79.887,50
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	31.575,00
				2026	31.575,00
U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	13.537,50
				2026	13.537,50

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di MOLA DI BARI.

Creditore/Beneficiario:
Comune di MOLA DI BARI
C.F. - P.IVA: : 00884000720
PEC: caposettoreurbanistica.comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it
Cod. SAP: 2378
CUP: E49I24001010006

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 249.820,00, la proposta progettuale presentata dal Comune di MOLA DI BARI (Prot. n. 0476179 del 01/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 210 del 28/11/2024;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 222.925,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*, secondo lo schema approvato con atto dirigenziale n. 9 del 29/01/2025;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 210 del 28/11/2024;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n. 13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPubb_Impegni193-26.pdf - 3cbc1864e01681e1b309c9e39dc36f4920e55e23e10e2963a5aa21dd6a32e414

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00026 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-26
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/6		2025	U1171183	PU	79.887,50	003			
2/6		2026	U1171183	PU	79.887,50	003			
3/6		2025	U1172183	PU	31.575,00	003			
4/6		2026	U1172183	PU	31.575,00	003			
5/6		2025	U1173183	PU	13.537,50	003			
6/6		2026	U1173183	PU	13.537,50	003			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 6 febbraio 2025, n. 24

CUP: D74D24004760002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI NOCI. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- l[GV1] a D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025

e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale deliberava di:

    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;

- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita *all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:

    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;

- stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello', con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;
- disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
  - approvare i Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);

- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale deliberava di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024.

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0569394/2024, n. 0571203/2024 e n. 0584302/2024, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 5 del 18/11/2024, il Verbale n. 6 del 19/11/2024, il Verbale n. 7 del 26/11/2024, con i quali provvedeva ad esaminare prioritariamente, la documentazione integrativa

trasmessa a seguito di richiesta della Commissione da n. 3 comuni, verificandone ammissibilità formale e sostanziale, e contestuale attribuzione di punteggio, (istanze contraddistinte, in ordine di arrivo col n. 1, n. 9 e n. 25); e successivamente, a verificare l'ammissibilità formale e sostanziale, con relativa attribuzione di punteggio, di ulteriori n. 28 istanze candidate (contrassegnate con la numerazione, in ordine di arrivo, dal n. 31 al n. 58,), nonché della documentazione integrativa richiesta e trasmessa*, medio tempore*, con riferimento all'istanza indicata col n. 44, come da schede di valutazione allegate al medesimo verbale;

- con atto n. 210 del 28/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i suddetti Verbali (dal n. 5 al n. 7) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 28 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 31 alla n. 58 (oltre alle n. 3 proposte per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte con il n. 1, n. 9 e n. 25), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
    - dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;
- con apposita nota Prot. n. 0592285/2024 del 29/11/2024 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 210 del 28/11/2024 è stato notificato al Comune di NOCI, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 0597068/2024 del 03/12/2024, il Comune di NOCI ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): D74D24004760002;
- con atto n. 9 del 29/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario* per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, nell'ambito dell'Avviso in esame.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di NOCI (Prot. n. 0476192 del 01/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 222.711,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 249.760,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 222.711,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2025**	79.810,81
			2026	79.810,81
E4212720	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2025**	31.544,69
			2026	31.544,69

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di NOCI.
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze
Parte Spesa
Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 249.760,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	79.810,81
				2026	79.810,81

	INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE				
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	31.544,69
				2026	31.544,69
U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	13.524,50
				2026	13.524,50

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di NOCI.

Creditore/Beneficiario:
Comune di NOCI
C.F. - P.IVA: 82001750726
Pec: settoreurbanistico.comune.noci@pec.rupar.puglia.it
Cod. SAP: 2362
CUP: D74D24004760002

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 249.760,00, la proposta progettuale presentata dal Comune di NOCI (Prot. n. 0476192 del 01/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 210 del 28/11/2024;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 222.711,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 249.760,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*, secondo lo schema approvato con atto dirigenziale n. 9 del 29/01/2025;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 210 del 28/11/2024;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n. 13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPubb_Impegni193-27.pdf - 902233f679ae83535580228b30ce1fc6115703ab866d9ade19258ed6f688bca9

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00027 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-27
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/6		2025	U1171183	PU	79.810,81	003			
2/6		2026	U1171183	PU	79.810,81	003			
3/6		2025	U1172183	PU	31.544,69	003			
4/6		2026	U1172183	PU	31.544,69	003			
5/6		2025	U1173183	PU	13.524,50	003			
6/6		2026	U1173183	PU	13.524,50	003			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 11 febbraio 2025, n. 27

CUP: E89B24000140002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI MIGGIANO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica olitiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- l[GV1] a D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;
- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita *all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
    - stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello', con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00

del 31/12/2026;

- disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:

  - approvare i Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);

- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale deliberava di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024.

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0569394/2024, n. 0571203/2024 e n. 0584302/2024, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 5 del 18/11/2024, il Verbale n. 6 del 19/11/2024, il Verbale n. 7 del 26/11/2024, con i quali provvedeva ad esaminare prioritariamente, la documentazione integrativa trasmessa a seguito di richiesta della Commissione da n. 3 comuni, verificandone ammissibilità formale e sostanziale, e contestuale attribuzione di punteggio, (istanze contraddistinte, in ordine di arrivo col

n. 1, n. 9 e n. 25); e successivamente, a verificare l'ammissibilità formale e sostanziale, con relativa attribuzione di punteggio, di ulteriori n. 28 istanze candidate (contrassegnate con la numerazione, in ordine di arrivo, dal n. 31 al n. 58,), nonché della documentazione integrativa richiesta e trasmessa*, medio tempore*, con riferimento all'istanza indicata col n. 44, come da schede di valutazione allegate al medesimo verbale;

- con atto n. 210 del 28/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i suddetti Verbali (dal n. 5 al n. 7) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 28 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 31 alla n. 58 (oltre alle n. 3 proposte per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte con il n. 1, n. 9 e n. 25), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
    - dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;
- con note Prot. n. 0592310/2024 del 29/11/2024 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 210 del 28/11/2024 è stato notificato al Comune di MIGGIANO, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 0595785/2024 del 02/12/2024, il Comune di MIGGIANO ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): E89B24000140002;
- con atto n. 9 del 29/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario* per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, nell'ambito dell'Avviso in esame.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di MIGGIANO (Prot. n. 0476197 del 01/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 222.925,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, .a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06

Codice identificativo transazione Europea: 1

Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 222.925,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/ CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2025**	79.887,50
			2026	79.887,50
E4212720	***TRASFERIMENTI C/ CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2025**	31.575,00
			2026	31.575,00

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di MIGGIANO.

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte Spesa

Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 250.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 –***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	79.887,50
				2026	79.887,50

	FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE				
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025** **2026**	31.575,00 31.575,00
U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025** **2026**	13.537,50 13.537,50

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di MIGGIANO.

Creditore/Beneficiario:
Comune di MIGGIANO.
C.F.: 81002190759 - P.IVA: : 02376520751
PEC: ufficioprotocollomiggiano@pec.rupar.puglia.it
Cod. SAP: 2588
CUP: E89B24000140002

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i

secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 250.000,00, la proposta progettuale presentata dal Comune di MIGGIANO (Prot. n. 0476197 del 01/10/2024) finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 210 del 28/11/2024;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 222.925,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*, secondo lo schema approvato con atto dirigenziale n. 9 del 29/01/2025;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 210 del 28/11/2024;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n. 13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

ElencoSinteticoPubb_Impegni193-28.pdf -
c00a37681e2e9c036e4d61ff8e21aac75f64bfcb07cdcc256dbefe8fe6889c61

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00028 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-28
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/6		2025	U1171183	PU	79.887,50	003	E89B24000140002		
2/6		2026	U1171183	PU	79.887,50	003	E89B24000140002		
3/6		2025	U1172183	PU	31.575,00	003	E89B24000140002		
4/6		2026	U1172183	PU	31.575,00	003	E89B24000140002		
5/6		2025	U1173183	AV	13.537,50	003	E89B24000140002		
6/6		2026	U1173183	PU	13.537,50	003	E89B24000140002		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 14 febbraio 2025, n. 197

Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" (A.D. n. . 02589 del 21/12/2023). Indicazioni operative per l'attuazione degli interventi e Modifiche Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;
Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Formazione;
VISTI:

- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- la DECISIONE (UE) 2018/646 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- il D-Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";

- il Decreto del Ministero del LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- il DI 5 gennaio 2021 Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperativita' degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale" e la Deliberazione di Giunta Regionale N. 290 del 07/03/2022 "Modifiche ai Repertori Regionali di Figure Professionali e percorsi regolamentati per il relativo raccordo al Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 26/07/2016 "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN).

VISTI ALTRESI'

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, è stato istituito lo strumento per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, è stato disciplinato il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, è stata approvata la valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU).
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge 1 luglio 2021 n. 101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed, in particolare, l'art. 8 il quale stabilisce che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» ed, in particolare,

il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 che cita espressamente «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31maggio 2021, n. 77»;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'intesa, in data 21 ottobre 2021, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione del Programma Garanzia Occupabilità del Lavoratori (GOL), di riparto della prima quota di risorse del PNRR destinate all'intervento "1.1. Politiche attive del lavoro e formazione" e di attuazione dell'articolo 50bis del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73.

CONSIDERATO :

- che con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021, è stato adottato il Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
- che il Programma GOL si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, tipologia "riforma", intervento "1.1. Politiche attive del Lavoro e Formazione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e rappresenta il perno dell'azione di riforma delle politiche attive del lavoro, fondata sull'integrazione con ulteriori strumenti: il "Piano Nazionale Nuove Competenze", il Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego ed il rafforzamento del sistema duale. l'orizzonte temporale del Programma GOL coincide con quello del PNRR, ed è rappresentato dal quinquennio 2021/2025;
- che con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 è stato adottato il "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n. 307 del 28 dicembre 2021;
- che in attuazione del Programma GOL, la Giunta Regionale ha adottato il Piano di Attuazione Regionale (PAR Puglia) con Deliberazione n. 261 del 28/02/2022 (pubblicata sul BURP n. 45 del 19/04/2022) e con successiva Deliberazione n. 1167 del 09/08/2022 (pubblicata sul BURP n. 103 del 19/09/2022);
- lla Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente della Sezione Formazione n. 365 del 5 agosto 2022 pubblicato sul BURP n. 365 del 05 agosto 2022 che ha approvato l'Avviso pubblico n. 1/2022 GOL per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro" - Individuazione dei soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling);
- la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente Sezione Formazione n. 386 del 8 settembre 2022 recante modifiche all'allegato A) dell'Avviso 1/2022;

DATO ATTO che:

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 365 del 5 agosto 2022 è stato emanato l'Avviso pubblico n. 1 GOL/2022 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU, per Individuazione dei soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling);
- con A. Dirigente della Sezione Formazione n. 1255 del 25.07.2023 pubblicato nel BURP n. 70 del 27.07.2023 è stato approvato **l'Avviso Pubblico n. 2/2023** per l'attuazione del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR),

Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU;

- con successivo Atto Dirigenziale della Dirigente della Sezione Formazione N. 02007 del 08/11/2023 è stato approvato lo schema di Atto d’Obbligo per l’attuazione degli interventi a valere sull’dell’Avviso Pubblico n. 2/2023 GOL “Competenze Digitali”;
- con Atto Dirigente Sezione Formazione n, 02589 del 21/12/2023 è stato approvato **l’Avviso 3 GOL/2023** “WORK IN PUGLIA” - Formazione per l’acquisizione di competenze tecnico -professionali nell’ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)” - Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU;
- con Atti Dirigente Sezione Formazione n. 607 del 04/04/2024, n. 00818 del 14/05/2024 e sucecssivo n. 01175 del 10/07/2024 si è proceduto ad approvare gli esiti dell’istruttoria svolta dal Nucleo e a adottare l’elenco deille candidature ammesse e dei relativi corsi ammessi alla pubblicazione nel catalogo dell’offerta formativa dell’Avviso 3 GOL/2023 “WORK IN PUGLIA” adottato con Atto Dirigente Sezione Formazione n, 02589 del 21/12/2023;
- con Atto Dirigente Sezione Formazione n. 00798 del 09/05/2024 è stato adottato lo schema di Atto Unilaterale d’obbligo, attualmente sottoscritto dai n. 218 organismi formativi, soggetti esecutori delle misure di Formazione nell’ambito del programma GOL;
- con Atto del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 109 del del 19/04//2024 è stato stabilito che, in fase transitoria, l’attuazione degli interventi di Orientamento Specialistico - misura propedeutica alla formazione - sarà erogata esclusivamente per il tramite dei CPI regionali ed è stato formalizzato l’utilizzo dello strumento della Skill Gap Analisys;

CONSIDERATO CHE

- si rileva l’opportunità di introdurre misure di accelerazione e semplificazione della spesa attraverso meccanismi di gestione e rendicontazione dei corsi maggiormente efficaci ed efficienti;
- detta opportunità rileva dal monitoraggio degli interventi e delle procedure adottate dalla fase di avvio dei corsi (20/05/2024) ad oggi;
- essa diventa una necessità nella misura in cui, a meno di un anno dalla chiusura del programma (31/12/2025), occorre attivare procedure più snelle di iscrizione ai corsi al fine di consentire un vantaggio nel raggiungimento dei target prefissati dal Programma per la Regione e l’avanzamento della spesa correlata;
- si rende necessario, altresì, prorogare la data ultima di conclusione delle attività formative al 30/10/2025 (attualmente stabilita al 30/6/2025) e la data ultima di rendicontazione al 30/11/2025 (attualmente stabilita al 30/09/2025);

Tanto premesso e considerato, con il presente atto si sottopone l’adozione della seguente proposta:

- approvazione del documento Allegato A “’Indicazioni operative per l’attuazione degli interventi” al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- proroga della data ultima di conclusione delle attività formative al 30/10/2025 (attualmente stabilita al 30/6/2025) e della data ultima di rendicontazione al 30/11/2025 (attualmente stabilita al 30/09/2025);
- abbassamento il numero minimo di preiscrizioni da 8 (attuali) a 6 ai fini della pubblicazione del calendario del corso;
- anticipazione del caricamento a sistema delle attestazioni finali, in fase immediatamente successiva alla trasmissione domanda di rimborso;
- annullamento delle preiscrizioni per i beneficiari, che abbiano effettuato la Skill Gap Analysis (SGA) tra il 30/04/24 e il 31/07/2024, e che alla data del 20/02/2025, non risultino iscritti ad alcun corso;
- ne prossimi mesi questa procedura sarà attivata anche nei confronti degli ulteriori beneficiari – con SGA effettuata nei trimestri successivi - risultanti non iscritti ad alcun corso;

- attivazione del vincolo temporale per i beneficiari per effettuare pre/iscrizione e conseguente passaggio allo stato “inadempiente”;
- attivazione della procedura di nuova preiscrizione in forma autonoma;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e smi e del Regolamento (UE) 679/2016
“Garanzia alla riservatezza”

La pubblicazione del presente atto all’Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell’art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- di approvare il documento Allegato A “’Indicazioni operative per l’attuazione degli interventi” parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di applicare le seguenti nuove disposizioni in merito all’attuazione dell’avviso 3/2023 GOL:

    1. prorogare la data ultima di conclusione delle attività formative al 30/10/2025 (attualmente stabilita al 30/6/2025) e la data ultima di rendicontazione al 30/11/2025 (attualmente stabilita al 30/09/2025);
    2. abbassare il numero minimo di preiscrizioni da 8 (attuali) a 6 ai fini della pubblicazione del calendario del corso;
    3. anticipare il caricamento a sistema delle attestazioni finali, in fase immediatamente successiva alla trasmissione domanda di rimborso;
    4. annullare le preiscrizioni per i beneficiari, che abbiano effettuato la Skill Gap Analysis (SGA) tra il 30/04/24 e il 31/07/2024, e che alla data del 20/02/2025, non risultino iscritti ad alcun corso e stabilire che nei prossimi mesi questa procedura sarà attivata anche nei confronti degli ulteriori beneficiari – con SGA effettuata nei trimestri successivi - risultanti non iscritti ad alcun corso;
    5. attivare il vincolo temporale per i beneficiari per effettuare pre/iscrizione e conseguente passaggio allo stato “inadempiente”;
    6. attivare la procedura di nuova preiscrizione in forma autonoma;
- di modificare l’Atto Unilaterale d’Obbligo approvato con A.D. n. 798 del 09/05/2024 e ss.mm.ii. con le disposizioni di cui al presente atto;
- di stabilire che le modifiche e integrazioni rappresentando una condizione migliorativa rispetto a quanto determinato con A.D. n. 798 del 09/05/2024, non dovranno essere riportate in appendice ai già sottoscritti Atti Unilaterali d’Obbligo;

- di dare atto che le modifiche di cui al presente atto saranno disponibili nella procedura informatizzata secondo la seguente tempistica:

modifica	data
proroga attività al 30/10/2025 e rendicontazione al 30/11/2025	dal 18/02/2025
abbassare il numero minimo di preiscrizioni da 8 (attuali) a 6	dal 07/02/2025
anticipare il caricamento a sistema delle attestazioni finali	dal 18/02/2025
annullare le preiscrizioni per i beneficiari, che abbiano effettuato la Skill Gap Analysis (SGA) tra il 30/04/24 e il 31/07/2024, e che alla data del 20/02/2025	dal 20/02/2025
attivare il vincolo temporale per i beneficiari per effettuare pre/iscrizione e conseguente passaggio allo stato "inadempiente	dal 20/02/2025
attivare la procedura di nuova preiscrizione in forma autonoma;	dal 20/02/2025

- Il presente atto sarà notificato ai soggetti esecutori che hanno già sottoscritto l'Atto Unilaterale d'Obbligo di cui all' A.D. 798 del 09/05/2024.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6 nel Bollettino ufficiale e nel portale www.sistema.puglia.it;
- **di dare atto** che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale comprensivo dei relativi allegati:
a) è immediatamente esecutivo;
b) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
c) sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
d) sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
INDICAZIONI OPERATIVE AVVISO 3 GOL_13-02-2025_DEF.pdf - 911d8b590ee4a4176f6577994a51026b5155ad06bf201db035323f20c2e114a9

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2025/00194 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Sistema Competenze
Rossana Ercolano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

Garanzia Occupabilità Lavoratori

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL”

Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU

Avviso 3 GOL/2023 Avviso “Work in Puglia” Formazione per l’acquisizione di competenze tecnico professionali nell’ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)

Indicazioni operative per l’attuazione degli interventi

Sommario

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE DEL DOCUMENTO 3
2. SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DELL'AVVISO 4
3. GLI INTERVENTI FORMATIVI PREVISTI A VALERE SULL'AVVISO GOL 3/2023 4
   3.1. I percorsi formativi di "Upskilling" e "Reskilling" 4
4. RUOLI E FUNZIONI NELL'AMBITO DEI PERCORSI DI UPSKILLING E RESKILLING 6
5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PROPEDEUTICI ALL'ATTUAZIONE DEI PERCORSI 2 E 3 6
   5.1. Realizzazione del colloquio e alimentazione della SGA (Skill Gap Analysis) 6
   5.2. Individuazione del corso nell'ambito del Catalogo Corsi 7
   5.3. Correlazione dei risultati della SGA con l'offerta Formativa TP del Catalogo Regionale 7
6. PREISCRIZIONE AGLI INTERVENTI 7
7. REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI 8
   7.1. Pianificazione degli interventi 8
   7.2. Calendarizzazione 8
   7.3. Iscrizione del beneficiario 8
   7.4. Obblighi del beneficiario: casi di mancata pre/iscrizione 8
   7.5. Avvio Attività 9
   7.6. Gestione degli interventi 9
   7.7. Attestazione finale 10
   7.8. Meccanismi di condizionalità 10
   7.9. Conclusione delle attività formative e rendicontazione degli interventi 11
   7.10. Corresponsione dell'indennità di frequenza 11
   7.11. Tempistica di realizzazione degli interventi 11
8. SPESE AMMISSIBILI 11
9. OBBLIGHI DEL SOGGETTO ESECUTORE 11
10. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE 12
11. GESTIONE DEL BUDGET 13
12. REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DEI COSTI DELL'INTERVENTO 13
13. ASSENZA DEL DOPPIO FINANZIAMENTO 13
14. CONTROLLI 14
15. SANZIONI 14

ALLEGATO 1 - VERBALE DI ESTRAZIONE DEL CAMPIONE 17

ALLEGATO 2 - VERBALE VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE OPERAZIONI 18

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento disciplina, a conclusione della fase transitoria di gestione [1], le modalità di avvio a formazione dei beneficiari e di gestione degli interventi formativi afferenti l'avviso regionale 3 GOL – WORK in Puglia, relativo alla formazione tecnico professionale prevista nel **Percorso 2 – "Aggiornamento" e nel Percorso 3 - "Riqualificazione" 3 di GOL**, al fine di garantirne l'attuazione.

Il documento integra e modifica, laddove necessario, le indicazioni operative già fornite nell'ambito dei seguenti atti regionali, e degli iter procedurali per l'uso delle procedure informtizzate, ai quali si rimanda per quanto non esplicitamente qui richiamato:

- Determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente della Sezione Formazione n. 365 del 5/08/2022 BURP n. 365 del 05/08/2022 che ha approvato l'Avviso 1/2022 GOL - Individuazione soggetti esecutori delle misure e dei servizi per il Lavoro e la Formazione nell'ambito del Piano di attuazione regionale di GOL" Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling),
- Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 414 del 03/08/2023 che ha approvato l'Atto Unilaterale d'Obbligo per l'attuazione dell'Avviso 1/2022 GOL - Individuazione soggetti esecutori delle misure e dei servizi per il Lavoro e la Formazione nell'ambito del Piano di attuazione regionale di GOL" Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling),
- Atto Dirigente Sezione Formazione n. 02589 del 21/12/2023 è stato approvato l'Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" - Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU;
- Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione N. 00798 del 09/05/2024 "Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Approvazione Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" (A.D. n. 02589 del 21/12/2023). Approvazione dello Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo".
- Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro N. N. 00109 del 19/04/2024 "Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL). Avviso Unico "GOL1/2022 Percorsi 1-2-3. Avvio del servizio di Orientamento specialistico (LEP E) nell'ambito del Percorso 2 – "Aggiornamento" e del Percorso 3 – "Riqualificazione" presso i CPI. Definizione dei processi operativi in fase transitoria"
- Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione N. 01211 del 18/07/2024 del Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" (A.D. n. . 02589 del 21/12/2023). Modifiche Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo e approvazione dei format di attestazione.
- Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione N. 01415 del 24/09/2024 Approvazione Schema di "Addendum all'Atto Unilaterale d'Obbligo per Adeguamento al REG (UE) 2016/679 e al D.Lgs 196/2003 e smi. - Avvisi Sezione Formazione nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)
- Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione N. 01757 del 18/11/2024 "Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" (A.D. n. . 02589 del 21/12/2023). Modifiche Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo e approvazione Addendum.

1 Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro N. 00109 del 19/04/2024

Di ogni eventuale deroga alle modalità operative indicate nei citati documenti, necessaria alla gestione degli interventi in fase transitoria, sarà data adeguata evidenza nell'ambito del presente documento.

Ai fine della trasparenza delle operazioni e del consolidamento di prassi operative omogenee nella attuazione degli interventi a valere sul programma GOL, il documento descrive sia le attività in esito all'Orientamento Specialistico, sia quelle di Formazione, erogate dai soggetti accreditati alla Formazione professionale, inseriti nell'elenco dei Soggetti Esecutori nell'ambito delle misure e dei Servizi di GOL – Sez. Formazione.

2. SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DELL'AVVISO

Il sistema informativo di supporto alla attuazione degli interventi a valere sull'avviso 3 GOL 2023 – Work in Puglia, di recente implementazione, è il Sistema Informativo GOL, accessibile sul Potale regionale Sistema Puglia alla pagina dedicata al programma.

Per il dettaglio della modalità procedurali di presa in carico dei beneficiari e di gestione degli interventi connessi alla attuazione dei corsi si rimanda per quanto non esplicitamente qui richiamato, ai documenti tecnici disponibili sul Portale.

3. GLI INTERVENTI FORMATIVI PREVISTI A VALERE SULL'AVVISO GOL 3/2023

Nell'ambito del programma GOL la Formazione assume particolare rilievo nell'ambito del Percorso 2 "Aggiornamento" e del Percorso 3 "Riqualificazione" ed è finalizzata a colmare il *gap* di Competenze rilevato presso i beneficiari in fase di **"Orientamento Specialistico" (LEP E)**, rafforzandone, così, le chance di inserimento/reinserimento lavorativo.

L'Orientamento Specialistico è il servizio chiave per l'accesso alle opportunità formative previste dall'avviso GOL 3/2023. Propedeutico alla realizzazione degli interventi formativi, esso si configura nel Programma GOL quale Livello Essenziale di Prestazione (cfr. "LEP E" nell'ambito della Deliberazione ANPAL n° 5/2022 e s.m.i.) ed assume nel PAR regionale caratteristiche di durata peculiari in relazione ai singoli percorsi.

Nell'ambito del servizio di Orientamento Specialistico, a supporto degli operatori dei CPI e delle APL, in fase di colloquio con il lavoratore e di registrazione degli esiti, è previsto l'utilizzo dello strumento di SKILL GAP ANALISYS (SGA), rilasciato dal ANPAL nella versione definitiva nel mese di ottobre u.s. e accessibile mediante il portale myanpal (https://www.myanpal.anpal.gov.it).

Suddetto strumento, si pone a valle degli esiti della precedente attività di assessment (che ha permesso l'identificazione delle esperienze professionali maturate e delle aspettative del beneficiario) e consente la identificazione del gap di competenze rispetto alle opportunità offerte dal MdL, identificando il Settore economico-professionale il/i processo/i e le Aree di attività su cui intervenire in termini formativi.

L'iter procedurale per la realizzazione degli interventi è disponibile, al seguente indirizzo:

https://anpal.gov.it/docs/manuale_sga_cpi/index.html

manuale utente: https://anpal.gov.it/docs/manuale_sga_cittadino visualizzazione-di-una-skill-gap-analysis.html

3.1. I percorsi formativi di "Upskilling" e "Reskilling"

Nell'ambito dei percorsi 2 e 3, Le attività di formazione e finanziate a valere sull'avviso GOL 3/2023, si configurano quali livelli essenziali delle prestazioni, e saranno pertanto garantite a tutti i beneficiari di suddetti percorsi. Si riportano di seguito le schede descrittive degli interventi formativi per l'Upskilling ed il Reskilling, aggiornate rispetto a quanto riportato nelle Linee guida per l'attuazione degli interventi a valere sull'avviso 1/GOL 2022, con riferimento a durata e caratteristiche, rinvenienti dal successivo avviso GOL 3/2023.

Scheda "Formazione per l'upskilling"

Formazione per l'aggiornamento	
Descrizione delle attività	L'offerta formativa relativa alla specifica finalità di "aggiornamento delle competenze" è proposta nell'ambito del Catalogo regionale GOL (cfr. allegato E – Elenco Corsi dell'Avviso 3 GOL – Work in Puglia) - Percorso 2 L'allegato riporta l'elenco completo dei corsi di breve durata attualmente disponibili nella piattaforma sul portale www.sistema.puglia.it, consultabile da parte degli Organismi formativi al fine di selezionare, tra corsi presenti, l'offerta alla cui realizzazione intende candidarsi.

Soggetti che possono erogare il servizio	Operatori accreditati alla Formazione, inseriti nell'elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei Servizi di GOL – Sezione Formazione i cui corsi risultano inseriti nell'Istituendo Catalogo Regionale GOL
Soggetti ammessi a fruire del servizio	Destinatari GOL indirizzati verso il Percorso 2
Durata del servizio	I corsi del catalogo riferiti al percorso 2 "Aggiornamento" hanno durata massima pari a 150 ore.
Modalità di erogazione	In presenza
Attestazione rilasciata	L'attestazione in esito a tale formazione è l'attestato di frequenza con profitto (attestazione di parte seconda). In assenza del completamento del corso sarà rilasciata una attestazione di messa in trasparenza delle competenze acquisite.
Costo standard e modalità di riconoscimento	

Tipologia costo	UCS	Modalità riconoscimento
Costo orario Percorso Formativo	131,63 € (Fascia B)	A processo
Tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione	0,90 €	A processo
Indennità oraria di frequenza	3,50 €	Riconosciuta solo a completamento del percorso, per le ore effettivamente frequentate in assenza di percezione di forme di sostegno al reddito

Scheda "Formazione per il reskilling"

Formazione per la Riqualificazione	
Descrizione delle attività	L'offerta formativa relativa alla specifica finalità di "riqualificazione delle competenze" è proposta nell'ambito del Catalogo regionale GOL (cfr. allegato E – Elenco Corsi dell'Avviso 3 GOL – Work in Puglia). L'allegato riporta l'elenco completo dei corsi di breve durata attualmente disponibili nella piattaforma sul portale www.sistema.puglia.it, consultabile da parte degli Organismi formativi al fine di selezionare, tra corsi presenti, l'offerta alla cui realizzazione intende candidarsi.
Soggetti che possono erogare il servizio	Operatori accreditati alla Formazione, inseriti nell'elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei Servizi di GOL – Sezione Formazione Sezione Formazione i cui corsi risultano inseriti nell'Istituendo Catalogo Regionale GOL
Soggetti ammessi a fruire del servizio	Destinatari GOL indirizzati verso il Percorso 3 "Riqualificazione"
Durata del servizio	I corsi del catalogo riferiti al percorso 3 "Riqualificazione" hanno durata massima, pari a 200 ore.
Modalità di erogazione	In presenza
Attestazione rilasciata	L'attestazione in esito a tale formazione è l'attestato di frequenza con profitto (attestazione di parte seconda). In assenza del completamento del corso sarà rilasciata una attestazione di messa in trasparenza delle competenze acquisite.
Costo standard e modalità di riconoscimento	

Tipologia costo	UCS	Modalità riconoscimento
Costo orario Percorso Formativo	131,63 € (Fascia B)	A processo
Tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione	0,90 €	A processo
Indennità oraria di frequenza	3,50 €	Riconosciuta solo a completamento del percorso, per le ore

			effettivamente frequentate in assenza di percezione di forme di sostegno al reddito

In esito alla valutazione delle candidature a valere sull'avviso L'avviso GOL 3/2023 la Regione Puglia ha reso disponibile un primo catalogo dell'offerta formativa di carattere Tecnico professionale accessibile sul portale www.sistema.puglia.it che si affianca alla Sezione del catalogo riferita alla Formazione Digitale, reso disponibile in esito all'avviso 2 GOL e completa l'offerta formativa regionale in ambito GOL.

Come già richiamato nell'avviso 3/2023 GOL, i corsi approvati in esito alle procedure selettive, costituiscono solo la prima implementazione del "Catalogo regionale delle misure e dei servizi nell'ambito di GOL – Sezione Formazione - Competenze Tecnico Professionali per l'Upskilling ed il Reskilling". Le successive implementazioni avverranno a seguito della disponibilità dei dati relativi alle attività di SGA condotte sui beneficiari GOL che permetteranno di ritarare/incrementare l'offerta regionale, rendendola più prossima alle esigenze di Upskilling/Reskilling dei beneficiari.

Il Catalogo è caratterizzato dalla presenza di corsi correlati alle specifiche figure del repertorio regionale, nonché associati a una o più Aree di Attività nell'ambito delle sequenze di processo caratterizzanti i "Settori economico - professionali (SEP)" dell'Atlante Nazionale del Lavoro e delle qualificazioni.

Tali caratteristiche garantiscono l'agevole correlazione tra i risultati della SKILL GAP ANALYSIS e la selezione dei corsi Presenti nel Catalogo, in coerenza con le esigenze di professionalizzazione dei beneficiari.

4. RUOLI E FUNZIONI NELL'AMBITO DEI PERCORSI DI UPSKILLING E RESKILLING

– Sono esecutori delle attività di Orientamento specialistico (LEP E), i CPI della Regione Puglia e le APL accreditate.

– Sono esecutori delle attività formative di cui all'Avviso 3/2023 GOL, i soggetti inseriti nell'elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi per il Lavoro e la Formazione con riferimento all'Avviso GOL1/2022 Percorsi 1-2-3 – Sezione Formazione (cfr. D.D. n. 193 del 21/04/2023 e s.m.i.) che hanno presentato una offerta formativa tecnico professionale, a valere sull'avviso GOL 3/2023 dichiarata ammissibile in esito alle procedure di selezione ed inserita nell'ambito dell'Istituito catalogo dell'Avviso GOL 3/2023.

5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PROPEDEUTICI ALL'ATTUAZIONE DEI PERCORSI 2 E 3

Le attività descritte nell'ambito del presente capitolo, si riferiscono agli interventi propedeutici e preparatori alla realizzazione degli interventi formativi a valere sull'avviso GOL 3/2023 – Work in Puglia. Suddette attività saranno tracciate sul "Sistema informativo "GOL" – accessibile su Sistema Puglia alla pagina dedicata al Programma, secondo quanto riportato nell' documento "**Iter Procedurale"** e sugli eventuali successivi documenti emanati dalla Regione Puglia.

5.1. Realizzazione del colloquio e alimentazione della SGA (Skill Gap Analysis)

In fase di colloquio, l'operatore del CPI/APL verificata la permanenza dello status di beneficiario (il beneficiario deve risultare disoccupato ai sensi del combinato disposto D.lgs. 150/2015 e del D.L. 4/2019, cfr. Circolare Anpal 1/2019 Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del D.L n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla l. n. 26/2019), procederà alla somministrazione della Skill Gap Analysis.

La skill gap analysis è l'attività finalizzata a misurare la distanza fra le competenze dell'utente e quelle richieste dal MdL per lo svolgimento di una determinata professione/attività e si fonda su una serie di informazioni raccolte sia in fase di assessment, sia durante la fase di orientamento specialistico. Tra gli strumenti di raccolta delle informazioni, il servizio skill gap analysis permetterà all'operatore di rilevare il grado di esperienza su specifiche attività afferenti a una o più tipologie di professioni (fino a tre).

Le professioni da indagare saranno selezionate non solo sulla base delle esperienze maturate dall'utente ma anche in relazione alla sua motivazione/disponibilità ed alla reale spendibilità della professione nel MdL.

5.2. Individuazione del corso nell'ambito del Catalogo Corsi

Nell'ambito del presente paragrafo, sono descritte le modalità di correlazione tra i risultati della SGA ed il catalogo Corsi, in relazione ai contenuti ed alle finalità di quelli individuati come coerenti ai fini del superamento del GAP individuato e l'avvio a formazione dei beneficiari.

Come previsto nell'Avviso 3 GOL/2023, in fase di prima attuazione, ciascun beneficiario potrà avere accesso ad un unico corso professionalizzante. Inoltre, avranno accesso ai percorsi esclusivamente i beneficiari dei Percorsi 2 e 3 che non abbiano già fruito di un corso di formazione nell'ambito dell'Avviso 2/2023 - per l'acquisizione di competenze digitali di durata superiore alle 40 ore.

5.3. Correlazione dei risultati della SGA con l'offerta Formativa TP del Catalogo Regionale

Come previsto nell'Avviso 3 GOL/2023, sulla base del percorso di riferimento (Percorso 2 "Upskilling" e Percorso 3 "Reskilling", la partecipazione ad uno dei percorsi formativi costituenti il "Catalogo", sarà determinata in esito alle attività di Skill Gap Analysis, da realizzarsi nell'ambito dell'"Orientamento Specialistico" (LEP E), in relazione alle indicazioni emerse in tale fase.

Rilevato il fabbisogno di competenze durante la SGA, l'operatore supporterà il beneficiario nella individuazione, nell'ambito del catalogo regionale, del/dei percorsi formativi maggiormente adeguato a rispondere ai bisogni formativi rilevati.

La selezione dei corsi visualizzati, nell'ambito del catalogo, avverrà in maniera automatica, senza alcuna discrezionalità dell'operatore mostrando, prioritariamente, i corsi maggiormente vocati a colmare il gap di competenze sulla base della percentuale di presidio della singola AdA indagata nella SGA. Si evidenzia che ogni corso presente nel Catalogo afferisce a una o più AdA.

L'individuazione dei corsi da mostrare tramite il sistema avviene sulla base di criteri strettamente legati alla percentuale del presidio ADA inserita nella fase 1, relativamente a tutte le professioni indagate (max 3).

I corsi visualizzati pertanto, sono presentati secondo la seguente scala di priorità:

a) Corsi correlati al percorso GOL (2 o 3) del beneficiario che facciano riferimento alle ADA inserite aventi una percentuale Presidio ADA tra 0 e 60% (fascia 1).
b) Corsi correlati al percorso GOL del beneficiario che facciano riferimento alle ADA inserite aventi una percentuale Presidio ADA tra 60.1 e 75% (fascia 2).
c) Corsi correlati al percorso GOL del beneficiario che facciano riferimento alle ADA inserite aventi una percentuale Presidio ADA tra 75.1 e 100% (fascia 3).

Si fa presente, inoltre, che, ai fini della applicazione di criteri di trasparenza, l'operatore del CPI /APL visualizzerà nell'ambito dell'elenco corsi, il soggetto esecutore degli interventi e la sede di svolgimento del corso.

Inoltre, il sistema filtrerà i corsi ulteriormente in base a:

- Percorso GOL del beneficiario: Se il beneficiario è assegnato al percorso 2 il sistema mostrerà soltanto i corsi dello stesso percorso del beneficiario;
- Durata massima del periodo di formazione: Se il beneficiario ha effettuato già la formazione con uno dei corsi dell'Avviso 2/2023 (competenze digitali), il sistema mostrerà soltanto quei corsi la cui durata, sommata alla formazione già effettuata, non superi il limite previsto dall'avviso 3 GOL/2023 (work in Puglia)3 ovvero:
  - ✓ Percorso 2: durata massima 150 ore
  - ✓ Percorso 3: durata massima 240 ore

Gli esiti della fase di orientamento specialistico vengono registrati nel PAI.

6. PREISCRIZIONE AGLI INTERVENTI

Nell'ambito di tale selezione, il beneficiario, supportato dall'operatore, dovrà effettuare la preiscrizione ad un intervento formativo sulla base delle valutazioni sopra indicate e della prossimità territoriale.

Se il beneficiario, successivamente al rilascio del PAI, per motivazioni e secondo le tempistiche illustrate al par. 7, non risulti iscritto ad alcun corso, le preiscrizioni decadono e il beneficiario dovrà autonomamente procedere alla **preiscri-**

zione ad uno degli **interventi formativi**[2] elencati nel PAI in esito alla SGA sulla base delle valutazioni sopra indicate e della prossimità territoriale. La procedura viene effettuata tramite il sistema informativo sul portale WWW.SISTEMA.PUGLIA.IT, entrando con SPID nella propria area riservata.

In questa e nella fase successiva, il beneficiario potrà usufruire del supporto fornito dai TUTOR DIGITALI dell'ARPAL.

Gli organismi formativi, nella propria area riservata, avranno la possibilità di monitorare costantemente l'andamento delle preiscrizioni.

7. REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI

7.1. Pianificazione degli interventi

I soggetti esecutori, a seguito di sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo, potranno accedere alla piattaforma per la gestione delle attività formative secondo le seguenti procedure.

7.2. Calendarizzazione

Al raggiungimento del numero minimo **di 6** [3] **preiscrizioni**, entro 5 giorni, il soggetto esecutore dovrà provvedere all'alimentazione del "Calendario corso" (eventualmente anche più edizioni laddove il numero di preiscrizioni lo richieda) mediante l'utilizzo della apposita piattaforma, per il monte ore complessivo stabilito per ciascun corso (cfr. Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali - Allegato E – Elenco corsi), avendo cura di indicare, con riferimento a ciascun corso la data inizio e data di fine. Dovrà, inoltre, essere indicato il monte ore giornaliero ripartito in ore d'aula (T/P). La data ultima di conclusione delle attività formative non potrà superare il 30/10/2025[4].

Nell'articolazione del calendario didattico, l'organismo formativo dovrà consentire la continuità didattica evitando di inserire pause temporali eccessivamente lunghe tra una lezione e la successiva. L'Amministrazione vigilerà affinché sia applicata questa disposizione. Eventuali problematiche derivanti dalla gestione delle aule didattiche accreditate per l'Avviso 3 dovranno essere tempestivamente segnalate al RdP a mezzo PEC.

Dovrà, inoltre, inserire in piattaforma, nell'apposita sezione **"Risorse umane"**, le anagrafiche (nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita) e le esperienze professionali e/o didattiche dei docenti e Tutor che saranno impiegati negli interventi, con il relativo curriculum vitae (redatti secondo il formato europeo, sottoscritti e completi dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali), nonché l'anagrafica del Direttore corso/didattico, che potrà ricoprire anche il ruolo di docente-

7.3. Iscrizione del beneficiario

ENTRO 5 GIORNI dalla ricevuta comunicazione - via mail e tramite l'APP IO dell'avvenuta pubblicazione del calendario relativo al corso selezionato in fase di preiscrizione, il beneficiario, è obbligato ad iscriversi e comunque **entro la data di trasmissione della comunicazione di avvio attività da parte dell'organismo formativo.**

N.B. L'iscrizione completata non può essere modificata.

7.4. Obblighi del beneficiario:[5] casi di mancata pre/iscrizione

Si configurano le seguenti casistiche con i relativi effetti:

A) in caso di mancata iscrizione entro 5 giorni dalla data di pubblicazione del calendario, e comunque entro la data di avvio del corso, viene data la possibilità di effettuare una nuova preiscrizione, annullando in automatico la preiscrizione precedente. Il beneficiario, che potrà usufruire di massimo 3 preiscrizioni totali, sarà avvisato via mail e dovrà procedere entro 5 giorni dall'annullamento ad effettuare una nuova scelta; nel caso di prima se-

2 Tale nuova procedura deroga alle modalità di preiscrizione precedentemente vigenti.

3 La previsione del numero minimo di 6 preiscritti deroga alle disposizioni precedentemente vigenti in merito alla procedura di preiscrizione e calendarizzazione dei corsi.

4 La nuova data di conclusione dei corsi qui riportata, deroga alle disposizioni precedentemente vigenti in merito e riportate nell'AUO.

5 Il presente documento introduce delle nuove procedure che consentono di tracciare l'inattività e l'eventuale inadempienza dei beneficiari nell'adesione al corso di formazione.

gnalazione, se non si preiscrive entro 5 giorni, verrà inviata una nuova notifica invitando il beneficiario a procedere, entro i successivi 5 giorni, con la terza e ultima preiscrizione, pena la segnalazione al CPI come INADEMPIENTE;

B) in caso di mancato avvio del corso preselezionato, la pre/iscrizione decade e il beneficiario può farne un'altra, entro 5 giorni dall'annullamento del corso (potrà effettuare una nuova preiscrizione senza intaccare il bonus delle 3). Se non procede rientra nel caso e), con l'attivazione del bonus.

C) in caso di mancata calendarizzazione del corso entro 15 gg dalla preiscrizione, la preiscrizione decade e il beneficiario può farne un'altra, entro 5 giorni dall'annullamento (potrà effettuare una nuova preiscrizione senza intaccare il bonus delle 3). Se non procede rientra nel caso e), con l'attivazione del bonus.

D) in caso di chiusura delle iscrizioni al corso (da parte dell'Organismo formativo) prima del perfezionamento dell'iscrizione da parte del beneficiario, la preiscrizione decade e il beneficiario può farne un'altra, entro 5 giorni dalla notifica dell'annullamento del corso (potrà effettuare una nuova preiscrizione senza intaccare il bonus delle 3). Se non procede rientra nel caso e), con l'attivazione del bonus.

In caso di mancato rispetto della tempistica per la preiscrizione nonché delle tempistiche di cui ai punti a), b), c), il beneficiaro potrà trovarsi in una delle seguenti condizioni:

I. se trattasi di persona soggetta condizionalità (beneficiario di forme di sostegno al reddito/assistenza): viene fatta segnalazione di inadempienza al CPI (automaticamente da sistema), che segue l'iter normativo per verificare la permanenza del diritto;
II. se trattasi di disoccupato non soggetto a condizionalità: la persona resta nel PROGRAMMA GOL, ma viene fatta segnalazione di inadempienza al CPI;

In entrambi i casi, il rientro nella formazione è condizionato a specifica approvazione da parte del CPI che, a seguito delle opportune verifiche, andrà a "sbloccare" il beneficiario con conseguente annullamento delle preiscrizioni effettuate. In questo modo il beneficiario, nella sua scrivania, potrà preiscriversi autonomamente ad un corso con la nuova procedura, scegliendo nell'elenco dei corsi che risultano in esito alla SGA.

Le disposizioni di cui al presente paragrafo si applicano anche ai beneficiari con PAI già rilasciato tra il 30/04/2024 e il 31/07/2024 che, alla data del 20/02/2025, non risultino iscritti ad alcun corso.

Nei mesi a seguire questa procedura sarà attivata anche nei confronti degli ulteriori beneficiari – con SGA effettuata nei trimestri successivi - risultanti non iscritti ad alcun corso.

7.5. Avvio Attività

Come esplicitato nell'atto d'obbligo e ss.mm.ii., Il soggetto esecutore, sulla base delle iscrizioni confermate e registrate dalla piattaforma informatica, raggiunto il **numero minimo di n° 5 iscritti** (minimo 5 iscritti e massimo di 10 iscritti) dovrà, obbligatoriamente, avviare l'intervento corsuale secondo il calendario previsto, consapevole che la Regione Puglia non procederà alla corresponsione di alcun contributo per la realizzazione del corso avviato in violazione di tale disposizione.

Laddove il corso non venga avviato per numero insufficiente di iscrizioni, il sistema consentirà una nuova calendarizzazione dell'intervento alle condizioni predette, nel rispetto dei limiti temporali di inizio attività indicati nell'Atto d'Obbligo. Le iscrizioni al corso saranno annullate e dovranno essere effettuate ex novo sulla base della visualizzazione del nuovo calendario.

Raggiunto il numero utile di iscrizioni previsto per l'avvio del singolo corso calendarizzato, il soggetto esecutore provvederà a formalizzare l'avvio del corso tramite l'invio all'Amministrazione regionale (attraverso la piattaforma telematica), della **"Comunicazione di Avvio Attività"**, entro le ore 23.59 del giorno precedente l'avvio di ciascun corso utilizzando la modulistica generata dal sistema telematico, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante. Decorso inutilmente il già menzionato termine, il corso calendarizzato non potrà essere avviato in assenza di specifica autorizzazione da parte della Regione Puglia rilasciata a seguito di inoltro, via PEC, di comunicazione attestante le motivazioni del mancato avvio.

7.6. Gestione degli interventi

Gli interventi corsuali saranno realizzati, in presenza, sulla base del calendario predisposto ed inserito nel sistema Gestionale GOL, accessibile su Sistema Puglia alla pagina dedicata al Programma.

Eventuali variazioni al calendario didattico saranno possibili solo successivamente alla trasmissione della comunicazione di avvio delle attività didattiche, utilizzando esclusivamente la procedura telematica accessibile dalla "Scrivania Ente". Queste dovranno essere inserite entro l'ora antecedente l'avvio dell'attività calendarizzata e comunque esclusivamente per le attività per le quali non è stato ancora generato il foglio di registro. Eventuali richieste di variazione delle data/orario di calendario, oltre il vincolo temporale e procedurale indicato, dovranno essere inviate tramite PEC avente oggetto: "Variazione calendario" e debitamente autorizzate dalla Regione Puglia.

Prima dell'avvio della attività giornaliera, dovrà essere effettuata l'indicazione del docente (fino a un massimo di 3 – tra quelli precedentemente anagrafati) e del tutor e, successivamente, il download del foglio registro presenze reso disponibile in piattaforma a partire dalle 24 ore precedenti l'orario di avvio delle attività d'aula previsto.

Entro e non oltre le 23:59 del giorno di svolgimento dell'attività giornaliera, per le attività d'aula/laboratorio (pena il non riconoscimento dei costi relativi alle ore giornaliere erogate), il foglio registro presenze dovrà essere scansionato ed inserito in piattaforma, firmato digitalmente dal L.R. o Direttore del corso e contenente:

- le firme e gli orari di entrata e di uscita degli allievi;
- le firme e gli orari di entrata e di uscita dei docenti;
- la firma dei tutor;
- l'indicazione degli argomenti delle materie oggetto di insegnamento, in relazione ai contenuti previsti dalla scheda corso (cfr. Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico - professionali - Catalogo Schede corso).

Eccezionalmente, in caso di mancato caricamento della documentazione entro il termine previsto, il soggetto esecutore non incorrerà nella sanzione della decurtazione finanziaria della giornata laddove, entro le 24 ore successive al termine della lezione, sia prodotto ed inserito in piattaforma, nella sezione "*documentazione integrativa*", il registro firmato digitalmente, indicando le ragioni del ritardo debitamente documentate;

Ciascun corso (completamento della totalità del monte ore previsto) dovrà essere obbligatoriamente concluso anche in presenza di eventuali abbandoni o rinunce, **pena** il mancato riconoscimento dell'intero contributo pubblico, ivi compresa l'indennità di frequenza, che sarà riconosciuta solo a conclusione del percorso ed attestazione conseguita.

7.7. Attestazione finale

Per ciascun allievo che abbia raggiunto la frequenza minima del 75% del monte ore previsto per il corso e solo in caso di superamento delle Verifiche Finali degli apprendimenti (secondo le indicazioni riportate nell'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia"), è previsto il conseguimento di una "Dichiarazione degli apprendimenti" ai sensi delle disposizioni regionali vigenti in materia di attestazione delle competenze (DGR n. 622/2015), avente valore di attestazione di parte seconda, rilasciata dall'Organismo formativo, riportante i riferimenti utili alla tracciabilità degli apprendimenti conseguiti e delle competenze acquisite, correlate alla Figura professionale di riferimento, secondo il format rilasciato dalla Regione.

La circolare ANPAL n. 1/2022 recita "In caso di interruzione del percorso o di non superamento della valutazione finale per cause di forza maggiore (maternità, infortunio, malattia di lunga durata superiore a 30 giorni) ovvero in caso di instaurazione di un rapporto di lavoro, ai fini del computo della persona formata nell'ambito di GOL appare comunque necessaria una attestazione di messa in trasparenza delle competenze acquisite in relazione ai moduli e alle unità didattiche effettivamente frequentate, rilasciata dal soggetto responsabile dell'erogazione della formazione, anche ai fini della riconoscibilità e della spendibilità di sistema degli eventuali crediti formativi maturati o, comunque, utile ai fini della validazione delle competenze ai sensi del Decreto legislativo 13/2013."

Pertanto, in linea con quanto sopra e con il Sistema Regionale delle competenze, ai beneficiari che non hanno frequentato interamente/concluso positivamente il corso, ma che comunque hanno concluso almeno una Unità formativa, dovrà essere rilasciata una attestazione di messa in trasparenza prevista dall'Avviso 3 anche ai fini della capitalizzazione delle competenze maturate.

7.8. Meccanismi di condizionalità

I beneficiari GOL percettori di NASPI, DIS-COLL, SFL e ADI sono soggetti a regime di condizionalità nella fruizione degli interventi di politica attiva del lavoro previste dal Programma GOL ed è pertanto sanzionabile, la loro mancata partecipazione alle misure, nelle modalità previste dalla Circolare 1/2022 GOL.

7.9. Conclusione delle attività formative e rendicontazione degli interventi

Potranno essere erogati e rimborsati esclusivamente i corsi realizzati nel rispetto di quanto previsto dall'Atto d'Obbligo e dal relativo Allegato, nel rispetto dei criteri ivi previsti. La domanda di rimborso del contributo, per ciascun corso, dovrà essere trasmessa alla Regione Puglia entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione del corso stesso, secondo le modalità previste dll' AUO.

Successivamente alla richiesta di rimborso, la Regione Puglia provvederà ad effettuare i controlli previsti ai fini della verifica della congruenza degli importi richiesti ed alla verifica del quantum da corrispondere a ciascun allievo. Eventuali controdeduzioni che si dovessero rendere necessarie saranno gestite unicamente tramite piattaforma informatizzata.

7.10. Corresponsione dell'indennità di frequenza

Come previsto dall'Avviso 3 GOL/2023[6], l'indennità di frequenza sarà riconosciuta esclusivamente ai beneficiari non soggetti a condizionalità derivante dalla percezione di misure di sostegno al reddito (SFL, NASPI, ADI, RED regionale) e solo al completamento del corso (rilascio dell'attestazione delle competenze acquisite a seguito di verifica finale), e si riferirà esclusivamente alle ore effettivamente frequentate.
L'indennità di frequenza di importo pari ad € 3,50 (al lordo delle imposte di legge), da liquidarsi all'ente attuatore ma di spettanza diretta dell'allievo, sarà riconosciuta e liquidata solo ed esclusivamente al conseguimento dell'attestazione finale "Dichiarazione degli apprendimenti" (a seguito di superamento della verifica finale) e commisurato all'effettiva partecipazione alle attività formative nel caso in cui l'allievo abbia frequentato meno del 100% delle ore di formazione previste e solo nel caso di beneficiario avente diritto.
Detto importo, una volta liquidato dalla Regione Puglia, dovrà essere trasferito al discente **entro 5 giorni** lavorativi, effettuando le prescritte ritenute come per legge.

7.11. Tempistica di realizzazione degli interventi

Ciascun intervento formativo dovrà realizzarsi secondo la tempistica prevista dal calendario didattico.

8. SPESE AMMISSIBILI

Con riferimento alle spese ammissibili si rimanda all'Atto Unilaterale d'Obbligo per l'attuazione degli interventi formativi a valere sull'avviso 3/GOL 2023.

9. OBBLIGHI DEL SOGGETTO ESECUTORE

Il Soggetto esecutore degli interventi formativi dovrà assicurare la conformità delle azioni condotte ai criteri di attuazione del PNRR e a quanto indicato dalla Regione Puglia nell'ambito dell'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali e nel presente Atto. Con riferimento al dettaglio degli obblighi del Soggetto esecutore si rimanda all'articolo 3 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto per l'attuazione degli interventi formativi a valere sull'avviso 3/GOL 2023.

6 Le fonti normative di riferimento sono l'articolo 21 del D.lgs. 150/2015 (NASPI e DIS-COLL) e l'articolo 12 del D.L. 48/2023 Vi sono inoltre ulteriori fonti regolative, tra cui la circolare 1/2022 dell'ANPAL che riguarda il ruolo dei soggetti accreditati nella gestione della condizionalità.
Il beneficiario ha l'obbligo di frequentare il corso così come pianificato, salvo assenza a fronte di comprovato giustificato motivo (DM n. 42 del 10/4/18 art. 8 e Circ. Min. n. 39/16 punto Q7) rientrante nelle seguenti casistiche:

- Documento stato di malattia o infortunio;
- Servizio civile/Leva;
- Stato di gravidanza, per i periodi di astensione previsti dalla Legge;
- Citazioni in tribunale, dietro esibizione dell'ordine di comparire;
- Gravi motivi familiari documentati;
- Casi di limitazione legale della mobilità personale;
- Ogni altro comprovato impedito oggettivo e/o causa di forza maggiore.

10. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Con riferimento alle modalità di rendicontazione delle spese si rimanda all'articolo 4 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto per l'attuazione degli interventi formativi a valere sull'avviso 3/GOL 2023.ed ai successivi Atti che la Regione intenda emanare. Il termine ultimo per la rendicontazione è stabilito al 30/11/2025.[7]

Come specificato nell'Allegato A dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, saranno rimborsati esclusivamente i costi relativi ai corsi realizzati; il contributo pubblico, a consuntivo, è suscettibile di decurtazioni finanziarie nei casi di irregolarità rilevate dall'Amministrazione Regionale in sede di controllo.

La **domanda di rimborso del contributo**, per ciascun corso, dovrà essere trasmessa tramite la procedura alla Regione Puglia **entro 30 giorni dalla conclusione del corso stesso,** tramite piattaforma informatizzata e:

- dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto esecutore;
- dovrà essere corredata dal prospetto generato automaticamente dalla procedura telematica contenente i dati relativi al singolo corso (codice, titolo, data di inizio e data di fine, durata, indirizzo della sede di svolgimento), l'importo complessivamente richiesto a rimborso, comprensivo di una tabella riepilogativa che indichi, per ciascun allievo, nome, cognome, codice fiscale, numero ore frequentate, % ore frequentate su totale ore corso previste, l'importo dell'indennità di frequenza eventualmente spettante (per i beneficiari aventi diritto e solo in caso di completamento del percorso e conseguimento dell'attestazione finale);
- dovrà essere accompagnata dalle seguenti dichiarazioni/allegati:
  - dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante l'assenza di provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti nei quali Regione Puglia risulta essere terzo debitore pignorato;
  - dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante la veridicità e la completezza dei dati comunicati;
  - dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante la rispondenza della docenza ai requisiti previsti dall'incarico e dalla fascia di riferimento (Fascia B);
  - dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante l'assenza di conflitto di interessi, l'assenza di doppio finanziamento, il rispetto del principio del DNSH;
  - per ciascun frequentante un'autocertificazione attestante l'eventuale condizione di percettore di forme di sostegno al reddito, secondo il modello disponibile sul portale Sistema Puglia nella sezione relativa al programma GOL- Avviso 3 in "modulistica";
  - verbale delle verifiche finali, necessario ai fini dell'istruttoria per le attestazioni;

L'importo del rimborso viene calcolato:

i. con riferimento all'importo relativo alla tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione, lo stesso sarà riconosciuto e liquidato interamente solo nel caso in cui l'allievo abbia frequentato il 100% delle ore dell'intero percorso formativo. Qualora queste risultino inferiori al 100%, detto importo sarà riparametrato e liquidato sulla base delle ore effettivamente frequentate da ciascun allievo;

ii. con riferimento all'indennità di frequenza, da liquidarsi all'ente attuatore ma di spettanza diretta dell'allievo, l'importo pari ad € 3,50 (al lordo delle imposte di legge) sarà riconosciuto e liquidato solo ed esclusivamente al conseguimento dell'attestazione finale (superamento della verifica finale) e commisurato all'effettiva partecipazione alle attività formative nel caso in cui l'allievo abbia frequentato meno del 100% delle ore di formazione previste e solo nel caso di beneficiario avente diritto. A tal proposito sarà obbligatorio allegare per ciascun frequentante un'autocertificazione attestante l'eventuale condizione di percettore di forme di sostegno al reddito, secondo il modello e disponibile sul portale Sistema Puglia nella sezione relativa al programma GOL- Avviso 3 in "modulistica".

Si precisa, infatti, che l'indennità di frequenza sarà riconosciuta (entro i limiti sopra precisati) esclusivamente ai beneficiari non soggetti a condizionalità derivante dalla percezione di misure di sostegno al reddito e secondo quanto dichiarato dal beneficiario.

7 La nuova data di chiusura della rendicontazione dei corsi, qui riportata, deroga alle disposizioni precedentemente vigenti in merito e riportate nell'AUO.

Successivamente alla richiesta di rimborso, la Regione Puglia provvederà ad effettuare i controlli previsti ai fini della verifica della congruenza degli importi richiesti in relazione alle ore svolte da docenti, tutor e allievi ed alla verifica del quantum da corrispondere a ciascun allievo. Eventuali controdeduzioni che si dovessero rendere necessarie saranno gestite unicamente tramite piattaforma informatizzata.

A seguito dell'inserimento della domanda di rimborso [8], relativamente al medesimo corso, l'organismo formativo dovrà caricare a sistema per ogni partecipante il file .pdf dell'attestazione prevista e rilasciata, sulla base delle ore di frequenza dichiarate, specificando se trattasi di beneficiario che ha conseguito dichiarazione degli apprendimenti, ovvero attestazione di messa in trasparenza oppure non avente diritto ad alcuna attestazione.

A chiusura completa dell'istruttoria di rimborso, del caricamento delle attestazioni finali e relativa verifica da parte dell'Amministrazione, l'Organismo potrà avanzare richiesta di liquidazione (da inviarsi tramite piattaforma informatizzata) relativa al totale degli importi riconosciuti, compreso il quantum da corrispondere a ciascun allievo come indennità di frequenza.

Detto importo, una volta liquidato dalla Regione Puglia, dovrà essere trasferito al discente entro 5 giorni lavorativi.

11. GESTIONE DEL BUDGET

Con riferimento alle modalità di gestione del Budget si rimanda agli articoli 5, 6 e 7 e 8 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto per l'attuazione degli interventi formativi a valere sull'avviso 3/GOL 2023 ed ai successivi Atti che la Regione intenda emanare.

I soggetti esecutori, che abbiano esaurito il budget a disposizione, potranno avanzare richiesta di ulteriore budget (per € 175.630,00) a condizione che, alla data dell'istanza, abbiano AVVIATO (comunicazione avvio) corsi per una spesa impegnata complessiva di almeno l'80% della dotazione finanziaria già in disponibilità; nella procedura a sistema sarà disponibile apposita funzione "Richiesta aumento budget". Ciascuno slot di dotazione finanziaria sarà autorizzato dall'amministrazione regionale, entro 30 gg dalla richiesta. Nelle more dell'autorizzazione il soggetto esecutore dovrà procedere a calendarizzare e avviare i corsi, come da AUO, in caso di raggiungimento del numero minimo di pre/iscrizioni.

Con specifico provvedimento l'Amministrazione comunicherà la sospensione dell'opzione di incremento budget, in ragione delle risorse disponibili.

12. REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DEI COSTI DELL'INTERVENTO

Con riferimento alle modalità di riconoscimento dei costi degli interventi si rimanda a quanto disposto nell'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto per l'attuazione degli interventi formativi a valere sull'avviso 3/GOL 2023.

13. ASSENZA DEL DOPPIO FINANZIAMENTO

Nell'ambito delle operazioni realizzate a valere sull'avviso GOL 3/2023, deve essere garantita l'assenza del doppio finanziamento, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia non deve configurarsi alcuna duplicazione del finanziamento degli stessi interventi previsti del dispositivo, né nell'ambito dello stesso programma, né nell'ambito di altri programmi dell'Unione, nonché nell'ambito di risorse ordinarie da bilancio statale/regionale o di natura privata.

La richiesta di rimborso sarà pertanto accompagnata da dichiarazione di insussistenza del c.d. doppio finanziamento riferita a tutti i costi di cui si richiede riconoscimento, resa dal Legale rappresentante del soggetto esecutore.

A mero titolo esemplificativo:

- Costi a processo: il costo orario dell'intervento realizzato nell'ambito delle azioni formative del programma non potrà essere rendicontato in nessun altro intervento qualora ricorrano le seguenti, contestuali condizioni (medesimo soggetto esecutore, medesimo titolo dell'intervento, medesimo calendario dell'intervento, medesimi beneficiari dell'intervento).

8 La presente disposizione introduce una nuova procedura e tempistica per il caricamento delle attestazioni finali.

14. CONTROLLI

Al fine di verificare il corretto svolgimento dell'azione finanziata e la corretta tenuta della documentazione inerente i percorsi formativi, l'Amministrazione effettuerà:

1. Le verifiche amministrativo-contabili on desk sul 100% delle operazioni rendicontate, allo scopo di validare gli importi rendicontati evincibili dal registro e la sua corretta compilazione;

2. I controlli in loco, a campione, di regolare esecuzione, sulle attività in corso di svolgimento.

L'universo di riferimento dei corsi da selezionare per il campione deve essere limitato alle operazioni che presentano un livello di attuazione avanzata, ed in particolare i corsi che hanno generato uno stato di avanzamento, misurato dalla piattaforma informatica, in un range che va dal 40% al 80%. il campione di tipo casuale dei corsi da sottoporre a verifica è inizialmente pari ad almeno il 20% delle operazioni a costo standard.

Qualora durante le verifiche in loco di regolare esecuzione, effettuate sulla base del campione, vengono individuate irregolarità che si riflettano sulla spesa, verrà effettuata una valutazione quantitativa e qualitativa delle irregolarità riscontrate, al fine di valutare il rischio che esistano irregolarità anche nelle operazioni non campionate. Pertanto si prenderanno in considerazione le necessarie misure correttive per rafforzare le verifiche prima della domanda di pagamento. Al termine della sessione dei controlli, gli esiti vengono riepilogati allo scopo di accertare se le soglie di copertura di cui si è trattato in precedenza (il 20% delle operazioni), debbano essere o meno riviste.

Le attività svolte nel corso della verifica in loco e quelle di campionamento sono oggetto di formalizzazione secondo le check-list allegate al presente documento.

15. SANZIONI

I soggetti attuatori dovranno concludere obbligatoriamente ciascun corso avviato (completamento della totalità del monte ore previsto) anche in presenza di eventuali abbandoni o rinunce, **pena** il mancato riconoscimento dell'intero contributo pubblico.

In presenza di tale evento, la riserva di budget allocata presso il soggetto esecutore al netto delle risorse destinate al completamento degli ulteriori corsi avviati e non ancora completati rientrerà nella disponibilità della Regione Puglia.

Il contributo pubblico, a consuntivo, è suscettibile di decurtazioni finanziarie in caso di irregolarità rilevate dall'Amministrazione Regionale in sede di controllo di qualsiasi natura (desk, in loco, sulle dichiarazioni, sui requisiti, ecc), come nella tabella di seguito specificati:

Inadempimento	Riduzioni/Sanzioni
Mancato avvio del percorso formativo al raggiungimento del numero minimo di partecipanti iscritti	Sospensione dell'offerta formativa di cui al presente Avviso per un periodo di 3 mesi, fatte salve le attività in corso o per le quali siano già presenti iscrizioni
Svolgimento dell'attività presso una sede diversa da quella indicata all'atto della candidatura	Mancato riconoscimento di UCS e tariffa oraria per student, fermo restando l'obbligo di pagamento dell'indennità ai partecipanti.
Mancata generazione della Comunicazione di avvio attività nei tempi previsti e in assenza di specifica autorizzazione regionale	Mancato riconoscimento di UCS e tariffa oraria per student, fermo restando l'obbligo di pagamento dell'indennità ai partecipanti.

Inadempimento	Riduzioni/Sanzioni
Assenza del piè di pagina generato dal sistema nel registro con le firme olografe o modifiche al formato generato dal sistema in assenza di preventiva comunicazione PEC all'amministrazione	Mancato riconoscimento dell'intera giornata formativa
Mancato aggiornamento quotidiano delle presenze/assenze di ciascun allievo sul registro	Riduzione del contributo pubblico pari al valore delle ore di attività previste per l'adempimento non rispettato
Mancato caricamento del registro giornaliero entro l'orario stabilito e in assenza di preventiva comunicazione PEC all'amministrazione	Mancato riconoscimento dell'intera giornata formativa
Docente con CV non corrispondente al minimo alla fascia B	Mancato riconoscimento dell'UCS ora
Assenza della firma e dell'indicazione dell'orario di entrata e di uscita del docente	Mancato riconoscimento dell'intera giornata per le ore di docenza previste
Chiusura del percorso formativo per un numero di ore inferiore a quelle approvate	Mancato riconoscimento dell'intero contributo pubblico relative al corso, ivi compresa l'indennità di frequenza
Falsificazione dei registri obbligatori;	Decadenza dell'offerta formative di cui al presente Avviso e mancato riconoscimento dell'intero corso.
Mancata realizzazione dell'attività finanziata accertata dall'Amministrazione regionale;	Sospensione dell'offerta formativa di cui al presente Avviso per un periodo di 3 mesi, fatte salve le attività in corso o per le quali siano già presenti iscrizioni
Mancato svolgimento della giornata formativa acclarato nel corso di verifiche svolte dall'Amministrazione regionale, in contrasto con quanto previsto dal calendario o da successive comunicazioni;	Mancato riconoscimento dell'intero percorso formativo. Sospensione dell'offerta formativa di cui al presente Avviso per un periodo di 3 mesi, fatte salve le attività in corso o per le quali siano già presenti iscrizioni.
Rifiuto di sottoporsi ai controlli della Regione Puglia;	Restituzione delle somme erogate riferite a tutti i percorsi formativi
Mancata conclusione delle attività formative nei termini previsti dall'atto unilaterale	Mancato riconoscimento del percorso formativo.

Inadempimento	Riduzioni/Sanzioni
Mancato rispetto della normativa in materia di informazione e pubblicità	Restituzione delle somme erogate riferite a tutti i percorsi formativi

ALLEGATO 1 - VERBALE DI ESTRAZIONE DEL CAMPIONE

Verbale di estrazione del campione dei progetti finanziati nell'ambito del Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL" , finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - per il trimestre _____

Il giorno _____, presso l'Ufficio _____, sito in _____, n. _____, si è proceduto alla definizione del campione dei progetti finanziati nell'ambito del Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL", per il periodo _____.

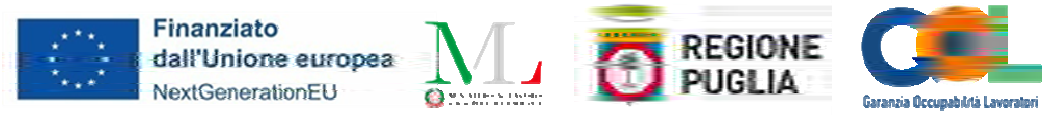
Alla presenza dei sig.ri _____, dipendenti del predetto Ufficio, si procede, in adempimento di quanto disposto dalle indicazioni operative per l'attuazione degli interventi, all'esecuzione delle seguenti operazioni:

1) estrazione della base dati aggiornata alla data odierna, mediante estrapolazione dei dati dal database del Sistema Informativo, di tutti i progetti finanziati nell'ambito del summenzionato Programma;
2) applicazione dell'analisi di rischio ai progetti dell'universo;
3) definizione della percentuale delle operazioni da controllare;
4) estrazione casuale dei progetti;

Bari, _____

Nome e cognome del funzionario responsabile	Firma del funzionario responsabile

ALLEGATO 2 - VERBALE VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE OPERAZIONI



Verbale verifica di regolare esecuzione operazioni

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA……
Funzionario incaricato del controllo:……
Soggetto esterno controllore (se presente): ……
Data del controllo: ……
Luogo svolgimento del controllo: ……
Referenti per il soggetto attuatore:……
Data richiesta integrazioni:……
Data ricezione integrazioni:……

DATI RIEPILOGATIVI DELL'INTERVENTO OGGETTO DEL CONTROLLO

MISSIONE	
TITOLO DELL'INTERVENTO/PROGETTO	
BENEFICIARIO (ENTE ATTUATORE)	
CUP	
CODICE CORSO	
CONVENZIONE/ATTO DI UNILATERALE	
PERIODO SVOLGIMENTO (DA CALENDARIO)	
STATO DELL'INTERVENTO	□ IN CORSO □ CONCLUSO
ESITO CONTROLLO (V.SEZIONE 1) RISULTANZE CONTROLLO)	□ REGOLARE □ IRREGOLARE □ PARZIALMENTE REGOLARE

SEZIONE 1) RISULTANZE DEL CONTROLLO

ALLIEVI

Allievi	Numero
Allievi avviati	
Allievi validi alla data della verifica in loco	

In questa sezione sono riportati i rilievi riscontrati in seguito alle verifiche effettuate sulla documentazione originale acquisita presso il soggetto attuatore (Vedi Sezione 2 - Check-list di controllo), relativa all'attività in corso di svolgimento.
E' stata verificata, attraverso un'analisi della documentazione ed interviste al soggetto attuatore:
(a) la compatibilità dell'intervento realizzato con gli obiettivi del Programma
(b) la pertinenza, l'ammissibilità, la congruità, la legittimità, l'effettività dell'attività svolta in termini
A seguito delle verifiche effettuate è stato riscontrato quanto appresso riportato:

SINTESI DEI RISULTATI DELLA VERIFICA

SINTESI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ EMERSE

DATA E FIRMA DEL SOGGETTO ESTERNO CONTROLLORE (SE PRESENTE)

……

DATA E FIRMA DEL FUNZIONARIO INCARICATO DEL CONTROLLO

……

DATA E FIRMA DEL BENEFICIARIO (PER PRESA VISIONE)

……

SEZIONE 2) CHECK LIST DI CONTROLLO

REGIONE PUGLIA
CHECK-LIST VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE OPERAZIONI

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE: Indicare con una "X" per ogni punto di controllo se l'esito della verifica è positivo o negativo. Nel caso un punto di controllo non sia applicabile, occorre indicare sempre la motivazione nel campo "Note".

Nr.	Attività di controllo	Documenti oggetto del controllo (elenco indicativo)	SI	NO	N/A	Note
1	La sede didattica coincide con quella comunicata?	- Sede didattica				
2	Il registro didattico è presente presso la sede ispezionata al momento della verifica?	- Registro didattico				
3	Il registro didattico del corso è correttamente generato dal sistema, compilato e numerato?	- Registro didattico				
4	Con riferimento al giorno della verifica gli allievi, gli uditori, i docenti, e i tutor presenti in aula hanno firmato il registro didattico?	- Registro didattico				
5	Con riferimento al giorno della verifica i docenti, e i tutor presenti in aula, i moduli trattati e gli orari coincidono con quelli previsti nel calendario in possesso dell'Amministrazione?	- Registro didattico - Calendario didattico ed eventuali comunicazioni di modifiche				
6	In caso di assenza in aula durante la verifica di allievi o uditori, compare sul registro didattico la dicitura "assente" o "ritirato" o è riportata l'uscita anticipata?	- Registro didattico -				
7	Nel registro didattico del corso sono riportati i moduli svolti e gli argomenti trattati?	- Registro didattico				
8	Sono riportati i materiali didattici in uso in aula e le attrezzature utilizzate?	- Materiali didattici e attrezzature in uso				

DATA E FIRMA DEL SOGGETTO ESTERNO CONTROLLORE (SE PRESENTE)

……

DATA E FIRMA DEL FUNZIONARIO INCARICATO DEL CONTROLLO

……

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI

Il/La sottoscritto/a …… nato/a a …… il …/…/……, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., con la sottoscrizione del presente verbale DICHIARA sotto la propria responsabilità che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi di cui all'art. 61 del Reg. (UE, EURATOM) n. 1046/2018, all'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii. e al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1423 del 4/7/2014 (a cui anche il personale esterno alla Regione, sottoscrivendo la presente dichiarazione, con particolare riferimento alle disposizioni relative al conflitto di interessi, dichiara di attenersi)".

Firma

……

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 17 febbraio 2025, n. 87

L. R. n. 1/2023: "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse". R.R. n. 9/2023: "Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia". Albo delle imprese forestali della Regione Puglia: Sezioni A e B, classe A. Aggiornamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la normativa del D. Lgs. 118/11;
- la D. G.R. n. 1974 del 07/12/2020, Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", come integrato e modificato con Del. G.R. n. 1204 del 22/07/2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo"MAIA 2.0";
- la Del. G.R. n. 1289 del 28/07/2021, in materia di "Applicazione art. 8 comma 4 del DPGR n.22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha tra l'altro approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/07/2023 di conferimento di direzione *ad interim* al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 342 del 03/05/2024 con la quale è stata conferita la titolarità della E.Q."Imprese boschive e gestione del patrimonio forestale" alla dott.ssa Sonia Vivacqua;

VISTI

- il decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali", che, al fine di promuovere la crescita delle imprese forestali e qualificarne la professionalità, prevede all'articolo 10 comma 2 che le Regioni istituiscano elenchi o albi delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi nel settore forestale;
- il decreto del MIPAAF 29 aprile 2020 n. 4470 "Albi regionali delle imprese forestali", che stabilisce i criteri minimi nazionali per l'iscrizione agli albi regionali delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi forestali e, tra l'altro, determina le informazioni necessarie per ogni impresa ai fini dell'esonero

dall'obbligo di iscrizione al Registro degli operatori, di cui all'articolo 4 del d.lgs. 178/2014;

- il decreto del MIPAAF 29 aprile 2020 n. 4472 "Definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale";
- la L.R. 21 marzo 2023 n. 1, art. 34, che stabilisce l'istituzione di un Albo regionale delle imprese boschive della Regione Puglia e l'adozione di un regolamento attuativo della legge regionale;
- il Regolamento Regionale n. 31 luglio 2023, n. 9 recante "Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia", pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- la DDS n. 305 del 9/05/2023 con la quale è stata aggiornata la composizione della Commissione per l'Albo regionale delle Imprese Boschive, di cui al Regolamento Regionale 9/2013 s.m.i, art. 8 ;
- la DDS n. 434 del 10/06/2024, con la quale è stato approvato l'Albo delle imprese boschive della Regione Puglia, sezione A e sezione B, per la Classe A, la Classe B e la Classe C;
- la DDS n. 708 del 7/10/2024, con la quale è stato aggiornato l'Albo delle imprese boschive della Regione Puglia, sezione A e sezione B, per la Classe A, la Classe B e la Classe C;

CONSIDERATO che :

- con la precitata D.D.S. n. 708 del 7/10/2024 è stato aggiornato l'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia: relativamente alla Sezione A, con n. 25 imprese iscritte in classe A, con n. 14 imprese iscritte alla classe B e con n. 48 imprese iscritte alla classe C; relativamente alla Sezione B, con n. 6 imprese iscritte in classe A, con n. 2 imprese iscritte alla classe B e con n. 1 impresa iscritta alla classe C;
- nella Sezione A, classe A, n. 1 impresa forestale ha comunicato di aver perfezionato il proprio stato di iscrizione relativamente al possesso del requisito della formazione professionale, conseguendo il titolo di Operatore forestale, avendo completato il percorso formativo con l'esame finale;
- l'agenzia regionale A.R.I.F. ha fatto conseguire a n. 40 dipendenti a tempo indeterminato il titolo di Operatore Forestale, perfezionando quindi il proprio stato di iscrizione;
- n. 1 impresa forestale ha comunicato il cambio di legale rappresentante e di sede legale;

CONSIDERATO, altresì, che:

- con D.D.S. n. 20 del 24/01/2025 è stata approvata la nuova modulistica afferente all'Albo Regionale delle Imprese Forestali;
- è in corso l'acquisizione delle domande di rinnovo e di nuova iscrizione, in ossequio alla D.D.S. n. 20/2025;

RITENUTO necessario aggiornare l'Albo relativamente alla classe A, sezione A e B:
- nella Sezione A (imprese aventi sede in Puglia) n. 24 imprese regolarmente iscritte e n. 1 sospesa;
- nella Sezione B (imprese aventi sede fuori dalla Puglia) n. 5 imprese regolarmente iscritte e n.1 sospesa;

Pertanto, si propone:

- di aggiornare la classe A dell'Albo delle Imprese Forestali della Regione Puglia, di cui alla D.D.S. n. 708/2024 e precisamente Sezione A (imprese aventi sede nella Regione Puglia), e Sezione B (imprese aventi sede fuori della Regione Puglia);
- di approvare gli Allegati A e B, parte integrante del presente provvedimento, afferenti all'aggiornamento della classe A, suddivisa in Sezione A e B;
- di rinviare a successivo provvedimento l'aggiornamento della precitata classe A, a conclusione dell'acquisizione delle domande di conferma o nuova iscrizione, in ossequio alla D.D.S. n. 20/2025;
- di pubblicare l'aggiornamento dell'Albo regionale, relativamente alla classe A, sezione A e B, nel B.U.R.P. e nel sito regionale con valore di notifica alle ditte boschive iscritte regolarmente;
- di trasmettere copia dell'Albo aggiornato, relativamente alla classe A, sezione A e B, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, per gli adempimenti di competenza.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D.LGS. N. 196/2003,
COME MODIFICATO DALD.LGS. N. 101/2018 - GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di aggiornare la classe A dell'Albo delle Imprese Forestali della Regione Puglia, di cui alla D.D.S. n. 708/2024 e precisamente Sezione A (imprese aventi sede nella Regione Puglia), e Sezione B (imprese aventi sede fuori della Regione Puglia);
- di approvare gli Allegati A e B, parte integrante del presente provvedimento, afferenti all'aggiornamento della classe A, suddivisa in Sezione A e B;
- di rinviare a successivo provvedimento l'aggiornamento della precitata classe A, a conclusione dell'acquisizione delle domande di conferma o nuova iscrizione, in ossequio alla D.D.S. n. 20/2025;
- di pubblicare l'aggiornamento dell'Albo regionale, relativamente alla classe A, sezione A e B, nel B.U.R.P. e nel sito regionale con valore di notifica alle ditte boschive iscritte regolarmente;
- di trasmettere copia dell'Albo aggiornato, relativamente alla classe A, sezione A e B, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, per gli adempimenti di competenza.

Il presente atto:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dall'Allegato A composto da n. 1 pagina e dall'Allegato B composto da n. 1 pagina, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà trasmesso tramite piattaforma CIFRA2 al Segretariato della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A. ALBO UFFICIALE SEZIONE A, CLASSE A - FEBBRAIO 2025.pdf - 4182cc645920923a21a9770441a4827e851c07b87cadcae06bd61f7efa812f1e
ALLEGATO B. ALBO UFFICIALE SEZIONE B, CLASSE A - FEBBRAIO 2025.pdf - 1a8f0047c770bb7f5d7669746d1591e46497d3a3773e6587604544f9430163b1

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Imprese boschive e gestione del patrimonio forestale
Sonia Vivacqua

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

ALLEGATO A

Albo imprese forestali della Regione Puglia - SEZIONE A - Classe A

FEBBRAIO 2025

Codice impresa	Sezione	Classe	Categoria	codice ATECO / Attività	FORMAZIONE PROFESSIONALE	Denominazione impresa	Indirizzo	Comune	Provincia	pec	STATO ISCRIZIONE
A-A001	A	A	II	02.1 - 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	A.T.S. MONTEMAGGIORE	VIA DI VITTORIO N.21	ORSARA DI PUGLIA	FG	info@pec.atsmontemaggiore.it	
A-A002	A	A	I	02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AGRIFOREST SCIROCCO - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA A.R.L.	VIA UNGARETTI C.N.	CAGNANO VARANO	FG	agriforestscirocco@pec.it	
A-A003	A	A	I	02.1 - 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	SOCIETÀ COOPERATIVA PEGASO A R.L.	C.SO UMBERTO PRIMO N. 8	DELICETO	FG	infopegasocooperativa@pec.it	
A-A004	A	A	II	02.4 - 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	ECOL FOREST SOCIETÀ COOPERATIVA	VIA TENENTE FARACE N. 98	VOLTURARA APPULA	FG	ecolforest1@pec.confcooperative.it	
A-A005	A	A	I	primaria 02.1 secondaria 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	CONSORZIO FORESTA AMBIENTE E TERRITORIO (CON.F.A.T.) - SOCIETÀ CONSORTILE COOPERATIVA	VIA MARINACCIO N.4/D	FOGGIA	FG	consorzioconfat@pec.it	
A-A006	A	A	I	primaria 02.1 - secondaria 02.2 - 02.4 - 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	COOPERATIVA AGRO-FORESTALE I MONTANARI A R.L.	LOCALITA' PONTONI	CAGNANO VARANO	FG	cooperativamontanari@legalmail.it	
A-A007	A	A	I	primaria 02.1 secondaria 02.4 - 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	MORELLO S.R.L.	VIA CISTERNA VECCHIA S.N.	CAPRARICA DI LECCE	LE	morellosrl@arubapec.it	
A-A008	A	A	I	primaria 02.1 secondaria 02.2 - 02.4 - 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	COOPERATIVA AGRO-FORESTALE GARGANO FORESTE	C.DA MANNARELLE SNC	VICO DEL GARGANO	FG	cooperativagarganoforeste@pec.confcooperative.it	
A-A009	A	A	II	primaria 81.3 secondaria 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	MELLO LUCIO	VIA PROVINCIALE PER NOVOLI KM 1	CARMIANO	LE	mellolucio@legalmail.it	
A-A010	A	A	Agenzia regionale	Agenzia Regionale	Operatore forestale. Liv. EQ F1	ARIF – AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI	V.LE CORIGLIANO N.1	BARI	BA	protocollo@pec.arifpuglia.it	
A-A011	A	A	II	primaria 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AGRIPEPE - COOPERATIVA AGRICOLA A.R.L.	S.P. 52B SNC - LOC. CARBONARA	MONTE SANT'ANGELO	FG	agripepe@pec.it	
A-A012	A	A	II	02.1 - 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	COOP. FORESTAGRI HOPE – SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	VIA ZUPPETTA N.26	MONTE SANT'ANGELO	FG	coopforestagri@pec.it	
A-A013	A	A	V	81.3 -02.2 - 02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	DE GRECIS COS.E.MA. VERDE S.R.L.	SP 231 KM 4	BITONTO	BA	degreciscosema@legalmail.it	
A-A014	A	A	II	02.1	/	BIOPUGLIA SOCIETÀ AGRICOLA SRL	VIA DELLA LIBERTA' N. 79	LECCE	LE	biopuglia.srl@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7, co. 2, art. 13.
A-A015	A	A	II	02.1 -02.2 - 02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	MURGIA LAVORI DI CAPPELLI ROCCO ALES.	CONTRADA COLLE SERENO, VIA MORE N.2	CASSANO DELLE MURGE	BA	murgialavori@pec.it	
A-A016	A	A	I	02.1 -02.2 - 02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	I MONTANARI SRL DI PASQUALE DI BARI & FIGLI	VIA NINO BIXIO N. 5	CAGNANO VARANO	FG	montanari-srl@legalmail.it	
A-A017	A	A	II	02.1 - 02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	COOPERATIVA AGRICOLA VAIRA SOC. COOP. A MUTUALITÀ PREVALENTE - ARL	VIA MAZZINI N. 29	CARPINO	FG	cooperativavaira@pec.it	
A-A018	A	A	II	02.1 -02.2 - 02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	BIOLEGNA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA - SOCIETÀ AGRICOLA	VIA BARI N. 110	ALTAMURA	BA	biolegna@legalmail.it	
A-A019	A	A	I	02.1 -02.2 - 02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	BIOLEGNAMI VECERA SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.	VIA UMBERTO I N.157	ISCHITELLA	FG	coopbiolegnamivecera@pec.it	
A-A020	A	A	II	02.1 -02.2 - 02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	GREENWORKS SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA	VIA MAURIZIO LETTIERI, 19	GRAVINA IN PUGLIA	BA	greenworks@pecaruba.it	
A-A021	A	A	I	02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	COOPERATIVA AGROFORESTALE SAN MARCO DI PRODUZIONE E LAVORO A.R.L.	C.DA CARPINETO SNC	ISCHITELLA	FG	coopagroforsanmarco@legalmail.it	
A-A022	A	A	V	81.3 - 02.1 - 02.2 - 02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	SILVESTRI S.A.S.DI SILVESTRI STEFANO & C	VIA ZONA A N.33/C	NOCI	BA	silvestri.sas@legalmail.it	
A-A023	A	A	II	02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	COOPERATIVA PESCHICI FORESTE A R.L.	LOC. MADONNA DI LORETO SNC	PESCHICI	FG	peschiciforestecoop@pec.it	
A-A024	A	A	II	2.01, 2.02	Operatore forestale. Liv. EQ F1	NEW GARDEN SERVICE DI GIGANTE ANTONIO	VIA SAN VITO VECCHIO N. 79	GRAVINA IN PUGLIA	BA	newgarden@pecaruba.it	
A-A025	A	A	II	prevalente 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	LAPIETRA GIARDINI SRL	C.DA CONCHIA NC	MONOPOLI	BA	lapietragiardinisrl@mymail-pec.it	

Il codice univoco di ciascuna impresa è così composto: "Sezione-Classe numero progressivo".
Ad esempio A-A001 è un'impresa della Sezione A, classeA num. progr. 001.

LEGENDA

Sezione **A** Imprese forestali con sede legale in Puglia.

B Imprese forestali che non hanno sede legale in Puglia.

Classe A Imprese appartenenti alla classe A (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).

Categoria **I** Impresa e ditte, anche individuali, di utilizzazione forestale, comunque denominate, che svolgono in via principale, anche nell'interesse di terzi, attività in ambito forestale.

Categoria **II** Impresa agricola come definito all'articolo 2135 del codice civile, compresi i soggetti di cui all'art. 10 comma 6 del D. lgs. 3 aprile 2018, n. 34.

Categoria **III** imprese e ditte di commercializzazione e vendita del legno e dei prodotti di prima trasformazione.

Categoria **IV** imprese e ditte di prima trasformazione del legno.

Categoria **V** imprese e ditte, anche individuali, che realizzano attività che non rientrano nelle categorie precedenti, ma comunque attinenti l'ambito forestale e/o paesaggistico-ambientale.

Codice ATECO **02.1** Silvicoltura ed altre attività forestali.

Codice ATECO **02.2** Utilizzo di aree forestali.

Codice ATECO **02.4** Servizi di supporto per la silvicoltura.

Codice ATECO **81.3** Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole).

ALLEGATO B

Albo imprese forestali della Regione Puglia - SEZIONE B - Classe A

FEBBRAIO 2025

Codice impresa	SEZIONE	CLASSE	Categoria	Denominazione impresa	codice ATECO / Attività	Formazione professionale	Indirizzo	Comune	Provincia	pec	STATO ISCRIZIONE
B-A001	B	A	V	IPOMAGI SRL	81.3 - 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	VIA DEI MALATESTA N. 38/B	ROMA	RM	27312.RM00@postepec.cassaedile.it	
B-A002	B	A	V	GIARDINI E AMBIENTE SRL	02.2 - 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	PIAZZA S. MARIA ASSUNTA SNC - VILLAGGIO GAUDIANO	LAVELLO	PZ	giardinieambiente@pec.it	
B-A003	B	A	II	THETIS MECCANICA SRL	02.1		C.DA COZZILONGO SNC	LAINO CASTELLO	CS	thetismeccanica@cloudpec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7, co. 2, art. 12 co. 2, art. 13.
B-A004	B	A	I	DI IACOVO DOMENICO& FIGLI SRL	02.1 - 02.4 - 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	C.DA SANT'ANDREA, SNC	ROTONDA	PZ	diiacovo@pec.diiacovolegnami.it	
B-A005	B	A	V	DEMETRA SRL	02.2 - 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	C.DA GALLUZZI, 18A	VIGGIANELLO	PZ	pec@pec.demetrasrl.info	
B-A006	B	A	III	Holzhandel Eichenseer	Commercio di legname - IHK Regensburg (Camera di Commercio e Industria)	Certificato di formazione: Forstwirt . Operatore forestale	VIA SEEWEG, 8	SEUBERSDORF	BAVARIA - GERMANIA	Info@holzhandel-eichenseer.de	

Il codice univoco di ciascuna impresa è così composto: "Sezione.Classe numero progressivo".
Ad esempio B-A001 è un'impresa della Sezione B, classe A num. progr. 001; B-B001 è un'impresa della Sezione B, Classe B, num. progr. 001 etc.

LEGENDA

Sezione
- **A** Imprese forestali con sede legale in Puglia.
- **B** Imprese forestali che non hanno sede legale in Puglia.

Classe
- **A** Imprese appartenenti alla classe A (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).

Categoria
- **I** Impresa e ditte, anche
- **II** Impresa agricola come definito all'articolo 2135 del codice civile, compresi i soggetti di cui all'art. 10 comma 6 del D. lgs. 3 aprile 2018, n. 34.
- **III** imprese e ditte di commercializzazione e vendita del legno e dei prodotti di prima trasformazione.
- **IV** imprese e ditte di prima trasformazione del legno.
- **V** imprese e ditte, anche individuali, che realizzano attività che non rientrano nelle categorie precedenti, ma comunque attinenti l'ambito forestale e/o

Codice ATECO
- **02.1** Silvicoltura ed altre attività forestali.
- **02.2** Utilizzo di aree forestali.
- **02.4** Servizi di supporto per la silvicoltura.
- **83.1** Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 7 febbraio 2025, n. 11

L.R. n. 19 del 07/07/2020 - Promozione della mobilità condivisa e sostenibile nei Comuni pugliesi. "Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing" approvato con D.D. n. 88 del 20 novembre 2024 (BURP n. 95/2024) art. 10. Nomina Commissione Valutazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

L'anno **2025** il giorno **07** del mese di **febbraio**, presso la sede della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, è stata adottata la seguente determinazione.

Il Dirigente della Sezione

VISTI:

- la **L.R. n. 7 del 04/02/1997**, recante "*Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale*";
- la **D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998**, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali*";
- il **D.Lgs. n. 165/2001**, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" che all'art 4 disciplina l'"*Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità*" e all'art. 17 le "*Funzioni dei dirigenti*";
- il **D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005**, "*Codice dell'amministrazione digitale*" e ss.mm.ii.;
- l'**art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009**, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
- il **D.Lgs. n. 196 30/06/2003**, "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo n. 101 del 10/08/2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR;
- le **Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali**, come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link *https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/*;
- la **D.G.R. n. 1518/2015** e il **D.P.G.R. n. 443/2015**, di adozione e approvazione del "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA*";
- la **D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020**, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
- il **D.P.G.R n. 22 del 22/01/2021**, avente ad oggetto "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*";
- la **D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021**, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la **D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024**, recante "*Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale*";
- la **L.R. n. 18 del 15 giugno 2023**, recante norme sull'"*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
- la **D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022**, con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
- la **D.D. n. 36 del 02/05/2024**, con la quale è stato conferito l'incarico di EQ "*Programmazione e*

gestione degli interventi in materia di Sicurezza stradale e di interventi volti allo sviluppo e diffusione della mobilità sostenibile";

- il **D.Lgs. n. 118/2011**, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009*", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii.;
- la **L.R. n. 42 del 31/12/2024**, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
- la **L.R. n. 43 del 31/12/2024**, recante "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale2025-2027*";
- la **D.G.R. n. 26 del 20/01/2025**, recante "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Dott.ssa Francesca Pellicoro, confermata dal funzionario responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di incarico di EQ "*Programmazione e gestione degli interventi in materia di Sicurezza stradale e di interventi volti allo sviluppo e diffusione della mobilità sostenibile*", dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO che:

- in linea con la normativa comunitaria e nazionale in materia di decarbonizzazione del settore dei trasporti e di promozione all'uso di combustibili alternativi, la Regione Puglia ha adottato la L.R. n. 19 del 07/07/2020, rubricata "*Promozione della mobilità condivisa e sostenibile nei comuni pugliesi*", attraverso la quale si mira al perseguimento degli obiettivi di:
  a. riduzione delle emissioni nocive in atmosfera;
  b. diversificazione delle fonti di approvvigionamento energetico;
  c. contrasto al riscaldamento globale prodotto dall'uso di combustibili fossili;
  d. promozione di forme innovative, flessibili e sostenibili di mobilità alternative all'uso dell'auto privata;

  attraverso «*[…] interventi di incentivazione e di definizione delle specifiche tecniche degli strumenti urbanistici e di programmazione*»;

- con D.G.R. n. 1467 del 28/10/2024, rubricata "*L.R. n. 19 del 07/07/2020 - Promozione della mobilità condivisa e sostenibile nei comuni pugliesi. Atto di indirizzo per la predisposizione dell'"Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing". Prenotazione impegno di spesa*", si è fornito alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL l'indirizzo per la predisposizione di un avviso pubblico destinato al finanziamento di interventi volti al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici da destinare al car sharing, al fine di dare attuazione all'art. 2 comma 1 della L.R. n. 19/2020.

VISTO che:

- con D.D. n. 88 del 20/11/2024, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha proceduto:
  - all'approvazione dell'"*Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing";*
  - all'approvazione dello Schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva;

- Il suindicato Avviso:
  - all'art. 8 comma 1 prevede che: «*Le domande, corredate della documentazione di cui al successivo art. 9 e sottoscritte digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente, dovranno essere trasmesse esclusivamente all'indirizzo PEC sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP e fino alle ore 12:00 del 28/02/2025*»;
  - al successivo art. 10 stabilisce che: «*La procedura di selezione delle domande e di valutazione dei progetti sarà del tipo a sportello* […] e che l'iter istruttorio finalizzato all'ammissione delle domande di finanziamento prevede una fase di verifica dell'ammissibilità formale e di una di valutazione tecnica delle proposte progettuali, con conseguente attribuzione di punteggio.

VISTO, altresì, che:

- il richiamato art.10 prevede che l'espletamento delle su richiamate verifiche è demandato ad apposita commissione di valutazione, da definire con provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPl;
- con nota prot. n. 572636 del 20/11/2024, è stato chiesto ai dirigenti delle Sezioni regionali Infrastrutture per la Mobilità e Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità di «*[…] valutare l'opportunità di fornire un nominativo da poter eventualmente inserire in qualità di membro/presidente della suddetta Commissione*»;
- con mail prot. n. 52105 del 30/01/2025, è stato designato l'Ing. Vito Vacca, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, titolare dell'E.Q. "*Incarico di elevata qualificazione relativa alle attività di programmazione e gestione degli interventi in materia di mobilità ciclistica*", in qualità di Presidente;
- con nota prot. n. 9910 del 09/01/2025 è stato designato il Dott. Domenico Zonno, funzionario incardinato presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, titolare dell'E.Q. "*Responsabile della comunicazione e della gestione della piattaforma del progetto sa-connectivity programma interreg VI-A IPA CBC South Adriatic (Italia-Albania-Montenegro)*", in qualità di componente;
- con mail prot. n. 34090 del 22/01/2025 è stato designato l'Ing. Marco Nicola Di Tacchio, funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, titolare dell'E.Q. "*Monitoraggio e controllo sugli investimenti, logistica e intermodalità e rapporti con il MIT e la commissione IMGT*", in qualità di componente ;
- con mail prot. 51941 del 30/01/2025 è stata designata come segretario verbalizzante la dipendente Maria De Palma, incardinata presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.

RILEVATO che:

- con nota prot.n. 54250 del 31/01/2025 è stata chiesta ai funzionari designati, quali componenti della Commissione di valutazione, la seguente documentazione:
  - l'accettazione formale dell'incarico;
  - il curriculum vitae;
  - la dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali.

ACQUISITA ED ESAMINATA:

- l'accettazione formale dell'incarico, il curriculum vitae alla stessa allegato e la dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, del Dott. Domenico Zonno, pervenute con mail del 31/01/2025, acquisita al protocollo regionale n. 59622 del 04/02/2025;
- l'accettazione formale dell'incarico, il curriculum vitae alla stessa allegato e la dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, dell' Ing. Vito Vacca, pervenute con mail del 04/02/2025, acquisita al protocollo regionale n. 62796 del 05/02/2025;
- l'accettazione formale dell'incarico, il curriculum vitae alla stessa allegato e la dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, dell' Ing. Marco Nicola Di Tacchio, pervenute con mail del 04/02/2025, acquisita al protocollo regionale n. 62720 del 05/02/2025.

CONSIDERATO che:

- alla luce delle competenze e delle esperienze professionali attestate nei rispettivi curriculum vitae, nonché l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia, si può procedere ai sensi dell'articolo 10 dell'Avviso, alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione.

Tanto premesso, visto, rilevato e considerato, con il presente provvedimento si procede:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 dell'Avviso, alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"*Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing"* approvato con D.D. n. 88 del 20/11/2024 e pubblicato sul BURP n. 95 del 25/11/2024, come di seguito riportato:

    1. Ing. Vito Vacca, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di Presidente;
    2. Dott. Domenico Zonno, funzionario incardinato presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
    3. Ing. Marco Nicola Di Tacchio, funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, in qualità di componente;
    4. Maria De Palma, istruttore incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Dal presente atto non derivano né spese né maggiori oneri a carico del Bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente assunte:

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 dell'Avviso, i componenti della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"*Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica da destinare al car sharing"* approvato con D.D. n. 88 del 20/11/2024 e pubblicato sul BURP n. 95 del 25 novembre 2024, come di seguito riportato:

1. Ing. Vito Vacca, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di Presidente;
2. Dott. Domenico Zonno, funzionario incardinato presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
3. Ing. Marco Nicola Di Tacchio, funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, in qualità di componente;
4. Maria De Palma, istruttore incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.

Di dare atto che le prestazioni dei dipendenti della Regione Puglia nell'ambito dei lavori della Commissione sono a titolo gratuito, in quanto svolte "*ratione officii*".

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15/06/2023.

Di notificare il presente provvedimento a cura del Responsabile del Procedimento ai funzionari interessati.

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005:

- è direttamente esecutivo;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio online della Regione Puglia;
- è pubblicato, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, sul sito ufficiale della Regione Puglia *www.regione.puglia.it* – Sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione di I livello Provvedimenti – sottosezione di II livello "*Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale*";
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs n. 101/2018.

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2025/00015 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Programmazione Sicurezza Stradale e mobilità sostenibile
Luca Michele Basile

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 13 febbraio 2025, n. 13

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana". Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Sostituzione componente commissione nominata con D.D. n. 55 del 18/09/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'*", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTA la D.D. n. 34 del 02/05/2024 di conferimento dell' incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e

l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;

VISTA la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR- FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

VISTA la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027**;**

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Regione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023 n. 554 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR- FSE 2021-2027".

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 con la quale è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 812 avente ad oggetto "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l9Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 813 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 29/5/2024 n. 150 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente per oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".
VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
VISTA Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, all'Obiettino specifico RSO2.8, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio;
- nell'ambito dell'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", è individuata l'Azione 3.1"Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile";
- la succitata Azione prevede la Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", con le finalità di:
    - attuare una serie di interventi volti alla creazione di percorsi ciclo- pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzate all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi);
    - alleggerire il traffico veicolare mediante la creazione di appositi percorsi casa-lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie;
- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Sub Azione 3.1.2, sosterrà in particolare, l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue (come sopra definiti), nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse (ad esempio ospedali, università, scuole, mercati pubblici ecc.;
- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 5 del 01/12/2023 è stata attribuita al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la responsabilità della Sub azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", nell'ambito dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", a titolarità della Sezione TPL e Intermodalità;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 è stata conferita la delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al

Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021- 2027, tranne la sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

- con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 ha proceduto:
  - all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane;
  - all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva;
  - a dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso è pari a € 15.620.000,00 a valere sulle risorse della sub azione 3.1.2 dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
  - alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.

Visto, che:

- l'Avviso innanzi citato all'art. 7.1 prevede che:

  " La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà ad istruire le proposte progettuali, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino a concorrenza delle risorse disponibili per ciascun ambito provinciale.[…] La selezione sarà effettuata da una Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, i cui componenti, in numero dispari
  - per un massimo di cinque oltre ad un segretario verbalizzante, saranno nominati con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla pubblicazione sul BURP dell'Avviso. […];

- con determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si è proceduto:

- alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane " adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, come di seguito riportato:

  1. Ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
  2. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto" , in qualità di componente;
  3. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
  4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.

Visto, altresì, che:

- con nota prot. n. 0076771/2025 del 12/02/2025 la Commissione di valutazione ha notificato al

responsabile del procedimento il verbale n.17 del 05/02/2025;

- nel corso della riunione della Commissione di valutazione tenutasi in data 05/02/2025, giusta verbale n. 17 agli atti della Sezione, durante la fase di verifica della ricevibilità e completezza della proposta progettuale trasmessa dal Comune di Acquaviva delle Fonti in data 21/01/2025 mediante l'invio di n. 6 note pec prot nn. 2187 – 2193 – 2196 - 2201 – 2214 – 2217, asseverate in pari data rispettivamente ai prot. nn. 32428/ 32429/ 32430/ 32431/ 32436/ 32437, l'Architetto Davide Bertugno, membro della Commissione, ha ravvisato un possibile conflitto di interessi;
- l'Architetto Davide Bertugno con mail del 12/02/2025, asseverata al prot. n. 77143 della Sezione, ha trasmesso alla Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ed al responsabile del procedimento, la comunicazione di astensione dalla partecipazione ai lavori della Commissione di valutazione in presenza di conflitto di interessi, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 966/2020.

Verificato:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 6 del Codice di comportamento del personale dipendente della Regione Puglia adottato con la D.G.R. n. 1513 del 11/11/2024 che il conflitto di interesse rappresentato dall'Architetto Davide Bertugno è effettivamente sussistente.

Rilevato che si rende necessario:

- sollevare il dipendente Architetto Davide Bertugno dalla partecipazione alla attività di valutazione di cui all'art. 7.2 dell'Avviso, limitatamente alla proposta progettuale trasmessa dal Comune di Acquaviva delle Fonti in data 21/01/2025 mediante l'invio di n. 6 note pec prot. nn. 2187 – 2193 – 2196 - 2201 – 2214 – 2217, asseverate in pari data rispettivamente ai prot. nn. 32428/ 32429/ 32430/ 32431/ 32436/ 32437;
- conseguentemente individuare quale componente della Commissione di valutazione limitatamente all'attività di valutazione, di cui all'art. 7.2 dell'Avviso, della proposta progettuale trasmessa dal Comune di Acquaviva delle Fonti in data 21/01/2025 mediante l'invio di n. 6 note pec prot. nn. 2187 – 2193 – 2196 - 2201 – 2214 – 2217, asseverate in pari data rispettivamente ai prot. nn. 32428 - 32429- 32430- 32431- 32436- 32437, la Dott.ssa Francesca Pellicoro, giusta nota prot.n. 77158 del 12/02/2025;
- in ossequio alle prescrizioni di cui all'allegato A3 POS C.1b del Sistema di Gestione e Controllo del PR Puglia FESR –FSE 2021-2027 (Si.Ge.Co), giusta nota prot.n. 77158 del 12/02/2025, è stata chiesta al funzionario Dott.ssa Francesca Pellicoro:
  - l'accettazione formale dell'incarico;
  - il curriculum vitae;
  - la dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e di situazioni di incompatibilità secondo quanto previsto all' Allegato 3 della POS C.1.b del Si.Ge.Co;

Acquisita ed esaminata:

- l'accettazione formale dell'incarico, il curriculum vitae alla stessa allegato e la dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e di situazioni di incompatibilità della dipendente Dott.ssa Francesca Pellicoro, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, giusta nota prot. 77191 del 12/02/2025;

Considerato pertanto che:

- alla luce delle competenze e dell'esperienza professionale attestata nel rispettivo curriculum vitae, nonché l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia, **si può procedere, ai sensi dell'art. all'art.7 al comma 7.1 dell'Avviso, alla nomina, in sostituzione dell' arch. Davide Bertugno, della Dott.ssa Francesca Pellicoro, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente e segretario**

verbalizzante della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'*"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane "* adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, **limitatamente all'attività di valutazione, di cui all'art. 7.2 dell'Avviso, della proposta progettuale trasmessa dal Comune di Acquaviva delle Fonti in data 21/01/2025 mediante l'invio di n. 6 note pec prot. nn. 2187 – 2193 – 2196 - 2201 – 2214 – 2217, asseverate in pari data rispettivamente ai prot. nn. 32428 - 32429- 32430- 32431 - 32436 - 32437;**

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede:

- alla nomina, in sostituzione dell' arch. Davide Bertugno, della Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, **in qualità di componente e segretario verbalizzante della Commissione di valutazione,** interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'*"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane* " adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, **limitatamente all'attività di valutazione, di cui all'art. 7.2 dell'Avviso, della proposta progettuale trasmessa dal Comune di Acquaviva delle Fonti in data 21/01/2025 mediante l'invio di n. 6 note pec prot. nn. 2187 – 2193 – 2196 - 2201 – 2214 – 2217, asseverate in pari data rispettivamente ai prot. nn. 32428 - 32429- 32430- 32431 - 32436 - 32437, che risulta pertanto così composta:**
  - ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
  - Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto" , in qualità di componente;
  - Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente e segretario verbalizzante
- a stabilire che, limitatamente all'attività di valutazione, di cui all'art. 7.2 dell'Avviso, della proposta progettuale trasmessa dal Comune di Acquaviva delle Fonti in data 21/01/2025 mediante l'invio di n. 6 note pec prot. nn. 2187 – 2193 – 2196 - 2201 – 2214 – 2217, asseverate in pari data rispettivamente ai prot. nn. 32428 - 32429- 32430- 32431 - 32436 - 32437 rimane ferma la composizione della Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, nominata giusta determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca Arbore

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente *deliberazione/ determinazione* è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. **L'impatto di genere stimato risulta X neutro**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di procedere alla nomina, in sostituzione dell' arch. Davide Bertugno, della Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, **in qualità di componente e segretario** verbalizzante della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'*"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane "* adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, limitatamente alla partecipazione alla attività di valutazione di cui all'art. 7.2 dell'Avviso, in merito alla proposta progettuale trasmessa dal Comune di Acquaviva della Fonti in data 21/01/2025 mediante l'invio di n. 6 note pec prot nn. 2187 – 2193 – 2196 - 2201 – 2214 – 2217, asseverate rispettivamente in pari data ai prot. nn. 32428/ 32429/ 32430/ 32431/ 32436/ 32437, che risulta pertanto così composta:

- ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
- Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto" , in qualità di componente;
- Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente e segretario verbalizzante

Di stabilire che, limitatamente all'attività di valutazione, di cui all'art. 7.2 dell'Avviso, della proposta progettuale trasmessa dal Comune di Acquaviva delle Fonti in data 21/01/2025 mediante l'invio di n. 6 note pec prot. nn. 2187 – 2193 – 2196 - 2201 – 2214 – 2217, asseverate in pari data rispettivamente ai prot. nn. **3**2428 - 32429- 32430- 32431 - 32436 - 32437 **rimane ferma la composizione della Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, nominata giusta determinaz**ione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024.

Di dare atto che le prestazioni dei dipendenti della Regione Puglia nell'ambito dei lavori della Commissione sono a titolo gratuito, in quanto svolte "ratione officii";

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art .3 comma 4;

Di notificare il presente provvedimento a cura del Responsabile del Procedimento ai funzionari interessati;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è direttamente esecutivo;

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- è pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità";
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art. 3 comma 4;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2025/00016 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 13 febbraio 2025, n. 14

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" - Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" – Sub - Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana" - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, adottato con d.d. n. 52/2024 (Burp n. 74 del 12/09/2024). Seconda proroga dei termini dello sportello.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le "Funzioni dei dirigenti"; **VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82** "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm. ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTA la D.D. n. 34 del 02/05/2024 di conferimento dell' incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al

Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;

VISTA la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR- FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

VISTA la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027**;**

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Regione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023 n. 554 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR- FSE 2021-2027".

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 con la quale è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 812 avente ad oggetto "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l9Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 813 avente per oggetto "Programma

Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";
VISTA la Determinazione Dirigenziale del 29/5/2024 n. 150 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente per oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".
VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
VISTA Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, all'Obiettino specifico RSO2.8, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio;
- nell'ambito dell'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", è individuata l'Azione 3.1"Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile";
- la succitata Azione prevede la Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", con le finalità di:

- attuare una serie di interventi volti alla creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzate all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi);
- alleggerire il traffico veicolare mediante la creazione di appositi percorsi casa- lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie;

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Sub Azione 3.1.2, sosterrà in particolare, l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue (come sopra definiti), nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse (ad esempio ospedali, università, scuole, mercati pubblici ecc.;
- tra i destinatari degli interventi volti a promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, correlati all'Obiettino specifico RSO2.8 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, figurano gli enti locali e le unioni di comuni.
- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 5 del 01/12/2023 è stata attribuita al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la responsabilità della Sub azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", nell'ambito dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", a titolarità della Sezione TPL e Intermodalità;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

Visto che:

- in data 21.03.2024, sulla scorta del Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e le Parti economiche e sociali (PES) di cui alla DGR n. 1146 del 14 giugno 2014, si è tenuto un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, convocato dall'Autorità di Gestione, volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione nell'ambito dell'attuazione della citata Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" - Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- in data 27/03/2024 l' Autorità di Gestione del PR PUGLIA FESR – FSE 21/27 ha trasmesso la nota Prot. n. 031 del 31/05/2024, asseverata al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 160300/2024, contente alcune osservazioni presentate da ANCI Puglia sullo schema di Avviso, successivamente all'incontro partenariale del 21/03/2024;
- in riscontro alle osservazioni di cui alla nota prot. n. 031/24 di ANCI Puglia, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha trasmesso all'Autorità di Gestione la nota prot. 187009 del 16/04/2024;
- in data 03/06/2024 l'Anci Puglia ha trasmesso al Dipartimento Mobilità la nota prot. n. 0449/24 del 31/05/2024, asseverata in pari data al protocollo della competente Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 0263258/2024, con la quale ha chiesto di modificare riparto delle risorse su base provinciale e su criteri oggettivi, quali estensione Km e popolazione, al fine di assicurare accesso a tutti i territori in misura perequata, ed in particolare di procedere con la modalità di bando a sportello su base provinciale, così da assicurare, ai comuni più virtuosi, la possibilità di immediato accesso alle risorse;
- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL con nota 0301993 del 18/06/2024 ha:
- comunicato all' Autorità di Gestione, l'accoglimento della succitata richiesta avanzata da Anci Puglia di modifica dei criteri di riparto delle risorse destinate alla copertura dell'Avviso;
- chiesto alla predetta Autorità di Gestione per i profili di competenza, di procedere ad una nuova convocazione del Partenariato o ad altra forma semplificata, atteso che, l'accoglimento della succitata proposta di modifica, avrebbe comportato una variazione sostanziale all'Avviso;
- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL in data 19/06/2024, di seguito alla nota prot.0301953 del 18.06 u.s., ha inviato alla competente Autorità di Gestione la bozza dell' avviso rivisto alla luce delle richiesta formulata da ANCI Puglia in data 31 maggio u.s., oggetto di preliminare illustrazione nel corso della riunione partenariale svoltasi in pari data;
- in data 20/06/2024 l'Autorità di Gestione ha rinviato la succitata bozza dell' avviso con alcune revisioni;
- con mail del 25/06/2024 l'Autorità di Gestione ha trasmesso al Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, di seguito al precedente incontro del 21/03/2024, l'aggiornamento definitivo dell'Avviso, assegnando il termine di cinque giorni dall'invio dello stesso, per eventuali proposte emendative.
- in data 20/06/2024 l'Autorità di Gestione ha rinviato la succitata bozza dell'avviso con alcune revisioni;
- l'Autorità di Gestione con mail del 16/06/2024, asseverata in pari data al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 0321568/2024, ha trasmesso l'aggiornamento definitivo dell'Avviso, già sottoposto al PES nell'incontro del 21 marzo 2024, relativo alla selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, segnalando al PES il termine di cinque giorni dall'invio del succitato avviso, per l'invio di eventuali proposte emendative.

Visto, altresì, che:

- decorso il termine fissato, non sono pervenute osservazioni all'Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, da parte del Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale;
- con la D.G.R. n. 982 del 08/07/2024 è stato disposto, nell'ambito della Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana" dell'Azione 3.1 del PR Puglia 2021- 2027, di adottare una specifica procedura valutativa "a sportello" per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, prevedendo nello specifico:
- che la dotazione finanziaria dell'avviso pari ad € 15.620.000,00 sarà assegnata per ambiti provinciali e che, al fine di operare la ripartizione delle somme su ambito provinciale, sarà parametrata per il 55% dello stanziamento, alla densità della popolazione residente al 1 gennaio 2024 (come risultante dai dati ufficiali ISTAT) ed il restante 45% all'estensione territoriale della Provincia;
- che la realizzazione degli interventi sia volta alla creazione di percorsi ciclo- pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzati all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi), anche attraverso la creazione di appositi percorsi casa-lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie;
- l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue, nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse;
- che i soggetti proponenti siano i Comuni pugliesi in forma singola o associata nell'ambito della Provincia di appartenenza;
- che le proposte progettuali debbano essere incluse all'interno di uno strumento vigente di pianificazione della mobilità urbana regolarmente approvato;

Rilevato che:

- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL con nota prot. n. 0364200 del 17/07/2024 ha inviato alla competente Autorità di Gestione, conformemente alle previsioni della POS A.4 del Si.Ge.Co. del PR Puglia 2021/2027, "l'Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" unitamente ai relativi allegati ed alla check list di autocontrollo debitamente compilata e sottoscritta, ai fini della verifica preventiva;
- l'Autorità di Gestione con nota prot.365589 del 18/07/2024, asseverata al prot.n. della Sezione n. 0368001 del 19/07/2024, ha trasmesso la check list di compliance relativa all'esito positivo della verifica preventiva sul succitato avviso;

- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 ha proceduto:
  - all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane;
  - all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva;
  - a dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso è pari a € 15.620.000,00 a valere sulle risorse della sub azione 3.1.2 dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
  - alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.
- il succitato Avviso è stato pubblicato sul Burp n. 74 del 12/09/2024;
- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL con determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024

ha proceduto:

- alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane " adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, come di seguito riportato:

1. Ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
2. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto", in qualità di componente;
3. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente

Rilevato, altresì, che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:

- con la determinazione dirigenziale n. 86 del 19/11/2024, ha proceduto:
- a prorogare il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione, fissato con Determinazione Dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 alle ore 12.00 del giorno 29 novembre 2024, fino alle ore 12.00 del giorno 14/02/2025 al fine di assicurare ai Comuni pugliesi la più ampia partecipazione all'Avviso de quo, sulla scorta della richiesta pervenuta da Anci Puglia con nota prot. n. 0856/2024 asseverata al prot.n.0553119 del 11/11/2024.

Considerato che :

- all'approssimarsi del termine della scadenza del succitato avviso a sportello non risultano esaurite la risorse finanziarie programmate con la D.G.R. n. 982 del 08/07/2024;
- una proroga del termine di validità dell'avviso pubblico da un lato non pregiudica gli Enti beneficiari che hanno già presentato domanda in quanto la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avviene attraverso procedura "a sportello", dall'altro consente una più ampia adesione dei Comuni pugliesi con la piena allocazione delle risorse finanziarie, anche in linea con la richiesta di Anci Puglia, di cui alla nota prot. n. 0856/2024;
- la succitata proroga è stata condivisa preventivamente:
- con il Responsabile di Policy e l'Assessore al ramo, giuste comunicazioni mail asseverate al prot.n. 0078306 del 13/02/2025;
- con l'Autorità di Gestione Pr Puglia FSE - FESR 2021-2027, giusta nota prot. n. 71632 del 10/02/2025;

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede:

- a prorogare il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione, **fino alle ore 12.00 del giorno 10/04/2025** al fine di assicurare ai Comuni pugliesi la più ampia partecipazione all'Avviso de quo anche in linea con la richiesta di Anci Puglia, di cui alla nota prot. n. 0856/2024.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003,
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in

tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prorogare il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione, a prorogare il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione, **fino alle ore 12.00 del giorno 10/04/2025** al fine di assicurare ai Comuni pugliesi la più ampia partecipazione all'Avviso de quo, anche in linea con la richiesta di Anci Puglia, di cui alla nota prot. n. 0856/2024.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;

Di trasmettere il presente provvedimento all'ANCI Puglia per la pubblicazione sul portale www.anci.puglia.it;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è direttamente esecutivo;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- è pubblicato ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013, sul sito ufficiale della Regione Puglia - www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Criteri e modalità;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art. 3 comma 4;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- è trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- è trasmesso alla STRUTTURA SPECIALE PER L'ATTUAZIONE DEL POR - AUTORITA' DI GESTIONE - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
- è trasmesso all'ANCI Puglia per la pubblicazione sul portale www.anci.puglia.it;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.
Il Funzionario istruttore

Dott.ssa Giulia Di Leo

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2025/00018 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 12 febbraio 2025, n. 18

Reg. (UE) 2020/1201 - D.lgs. 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1593/2024. Prescrizione di misure di eradicazione di 14 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Cassano delle Murge (BA) - Area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26- Santeramo in Colle"

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario integrata dalla DDS n. 00124 del 03/10/2024.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*);

- Il Reg. (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La Determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022 di aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia;
- La D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 che ha istituito il regime di aiuto per sostenere le imprese vivaistiche, proprietari e conduttori di terreni agricoli che estirpano le piante infette da Xylella e ha approvato i criteri e la metodologia di stima degli indennizzi;
- La D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia 2024-2026";
- La Determina dirigenziale N. 198 del 18/12/2024 avente ad oggetto "Reg. (UE) 2020/1201 – Aggiornamento dell'area delimitata a "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26 - Santeramo in Colle " e Istituzione dell'area delimitata a "*Xylella fastidiosa* sottospecie -*multiplex* ST26– Ginosa", ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 s.m.i..",

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- Il MIPAAF con Decreto del 24 gennaio 2022 che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa in Italia, ha indicato il CNR e il CREA quali laboratori riconosciuti per la caratterizzazione della sottospecie;
- La Regione Puglia, con deliberazione n° 591 del 03/05/2023, ha approvato e affidato all'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR - sede di Bari (di seguito CNR), il "Programma di attività a supporto della gestione fitosanitaria della *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia e dei patogeni e parassiti delle piante";

- L'Osservatorio fitosanitario, con determina n. 33 del 16/04/2024, ha aggiudicato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori ufficiali designati e autorizzati ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 19/2021 ad operare nel territorio regionale e facenti parte della Rete nazionale dei laboratori, in particolare:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.
- In Puglia sono presenti aree infette dalle tre sottospecie di *Xylella fastidiosa* e precisamente *X. f. fastidiosa - X. f. pauca - X. f. multiplex*;
- L'Osservatorio ha incaricato il CNR, laboratorio ufficiale designato e accreditato alla norma ISO17025 per la diagnosi di *X. fastidiosa,* nonché laboratorio Nazionale di Riferimento per *X. fastidiosa* (DM del 24 gennaio 2022), di effettuare, per ogni pianta risultata infetta, la caratterizzazione della sottospecie mediante PCR in tempo reale sulla base di Dupas *et al.* 2019 di cui al Reg. (UE) 2024/2507.

PRESO ATTO CHE

- In agro di Cassano delle Murge (BA) sono state individuate n° 14 (quattordici) piante infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex*, di cui ai seguenti rapporti di prova del CNR pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - rapporto di prova N. 170M/2024 CNR;
  - rapporto di prova N. 185M/2024 CNR;
  - rapporto di prova N. 188M/2024 CNR;
  - rapporto di prova N. 191M/2024 CNR;
  - rapporto di prova N. 194M/2024 CNR;
  - rapporto di prova N. 198M/2024 CNR;
  - rapporto di prova N. 199M/2024 CNR;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori/Assistenti fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alle piante infette rappresentate nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/B**,** che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Le piante infette ricadono nell'area delimitata per "*Xylella fastidiosa* sottospecie *-multiplex ST26 – Santeramo in Colle*", in cui si attuano misure di eradicazione (comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201), aggiornata con determina dirigenziale N. 198 del 18/12/2024.

DATO ATTO CHE

- Nell'area delimitata per "*Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26 – Santeramo in Colle*", si applicano solo ed esclusivamente le misure di eradicazione di cui all'art. 7 del Reg. (UE) 1201/2020 in quanto, le misure di contenimento, si applicano solo nella zona infetta di cui all'allegato III del Reg. (UE) 1201/2020, come modificato dal Reg. (UE) 2024/1320;
- ai sensi dell'art. 7 Reg. UE 1201/2020, rubricato "Rimozione delle piante", le misure di eradicazione del patogeno comportano la rimozione immediata dalla zona infetta delle:
  a. piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato,
  b. piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo,
  c. piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro

stato sanitario,

d. piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata,
e. piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;

- ai sensi del successivo art. 9 "Distruzione delle piante", le piante e le parti di piante di cui all'art. 7, paragr. 1, vanno distrutte secondo le modalità ivi stabilite, in modo da garantire che l'organismo nocivo specificato non si diffonda, così come va rimosso o devitalizzato l'apparato radicale di tali piante, con un adeguato trattamento fitosanitario che permetta di evitare nuovi germogli;
- nelle zone infette di 50 metri attorno alle piante infette, qualora sono presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico, si applica la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201.

PRESO ATTO

Dei seguenti provvedimenti giudiziari che hanno confermato la legittimità dei provvedimenti amministrativi adottati dall'Osservatorio fitosanitario, in applicazione della normativa fitosanitaria europea, nazionale e regionale:

- sentenza n° 78/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 694 del 2021;
- sentenza n° 000514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023;
- sentenza n. 388/2022 del 16/03/2022 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 1046 del 2017;
- ordinanza n. 191/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 313 del 2023;
- ordinanza n. 193/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 314 del 2023;
- ordinanza n. 125/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 325 del 2023;
- ordinanza n. 173/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 440 del 2023;
- ordinanza n. 192/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 455 del 2023;
- ordinanza n. 220/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 523 del 2023;
- ordinanza n. 194/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 533 del 2023.

VISTE

- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea n. 78/2016, secondo cui le misure di contrasto sono di interesse dell'intera Unione europea, quindi compatibili con i principi di precauzione, prevenzione, proporzionalità e adeguatezza e sono previste e legittimate dalla Commissione europea allo scopo di bilanciare i diversi interessi in gioco;
- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 05/09/2019, secondo cui l'Autorità competente della gestione dell'emergenza fitosanitaria deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie prescritte.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia

della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;

- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.5 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia 2024-2026 " approvato con la DGR 1593 del 25/11/2024, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza;
- Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

CONSIDERATO CHE

L'applicazione delle misure di eradicazione delle numerose zone infette sinora individuate nell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie -*multiplex ST26 – Santeramo in Colle*" che comprende anche l'agro di Cassano richiede tempo ed è necessario procedere con immediatezza all'estirpazione delle piante infette prima dell'inizio della stagione di volo degli insetti vettori.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza le misure di eradicazione per n° 14 piante infette di cui ai rapporti di prova del CNR N. 170M/2024, N. 185M/2024, N. 188M/2024, N. 191M/2024, N. 194M/2024, N. 198M/2024, N. 199M/2024, elencati nell'allegato 1/B al presente provvedimento e pubblicati sul sito emergenzaxylella.it, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- Dovere applicare nelle zone infette di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico;
- Dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità

di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;

- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. LGS 196/03 E DEL REG. (UE) N. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di prescrivere nell'agro di Cassano delle Murge (BA) esclusivamente le misure di eradicazione, in quanto esso non è incluso nell'area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53 di cui alla Determina n° 18/2024 e, come tale non è soggetto all'applicazione delle misure di contenimento ex art. 13 Reg. UE 1201/2020 e dell'art.8, comma 7 bis, LR n. 4/2017 e smi;
2. Di dare atto che le piante infette individuate in agro di Cassano delle Murge (BA) e le rispettive zone infette stabilite ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, sono evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori nei cui appezzamenti ricadono le piante infette e ai proprietari/conduttori, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nelle zone infette di 50 m attorno alle piante infette, indicate nell'allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
    a. prioritariamente l'estirpazione di n° 14 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex*;
    b. l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
    c. l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie delle piante infette, indipendentemente dal loro stato sanitario;
    d. l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
    e. l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;

4. Di applicare nelle zone infette di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico;
5. Di stabilire che, qualora ci fosse stato una cambio di proprietà delle particelle, il proprietario riportato nell'allegato 1/B dovrà comunicare tale variazione all'Osservatorio indicando anche il nome del nuovo proprietario, entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, a tutti i seguenti indirizzi mail: gestionefitosanitaria@pec.rupar.puglia.it, protocollo@pec.arifpuglia.it, m.cantatore@regione.puglia.it;
6. Di stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
    - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
    - il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
        - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
        - Portale www.emergenzaxylella.it,
        - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
    - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
    - nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Dr. Marco Cantatore dell'Osservatorio fitosanitario (m.cantatore@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
    - nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
    - se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
    - nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
    - le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/Agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da assistenti fitosanitari ARIF.
7. Di stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con la seguente modalità:
    - estirpare le piante infette e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con mezzi meccanici;
    - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
    - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico.
8. Di stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da almeno un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
    - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento,
    - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante,
    - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;

9. Di stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore/Agente/Assistente fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m;
10. Di stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante;
11. Di stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, un contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla D.G.R. n. 994 del 15/07/2024. Il proprietario può eseguire la richiesta di contributo accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
12. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201;
13. Di trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Cassano delle Murge (BA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/ conduttori interessato all' estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente provvedimento, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B) costituito da n. 21 (ventuno) facciate, firmato digitalmente e adottato in unico originale, sarà:

- conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- notificato all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali per l'adozione degli atti conseguenti;
- pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO 1_Cassano delle murge_12 piante.pdf - 7912a9ad4912e2bb46c72e1b30c255fa489ac83ddaf4d192deef376ce0cd1e5d

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 181/DIR/2025/00007 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Marco Cantatore

E.Q.”Programmazione e gestione fitosanitaria”
Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

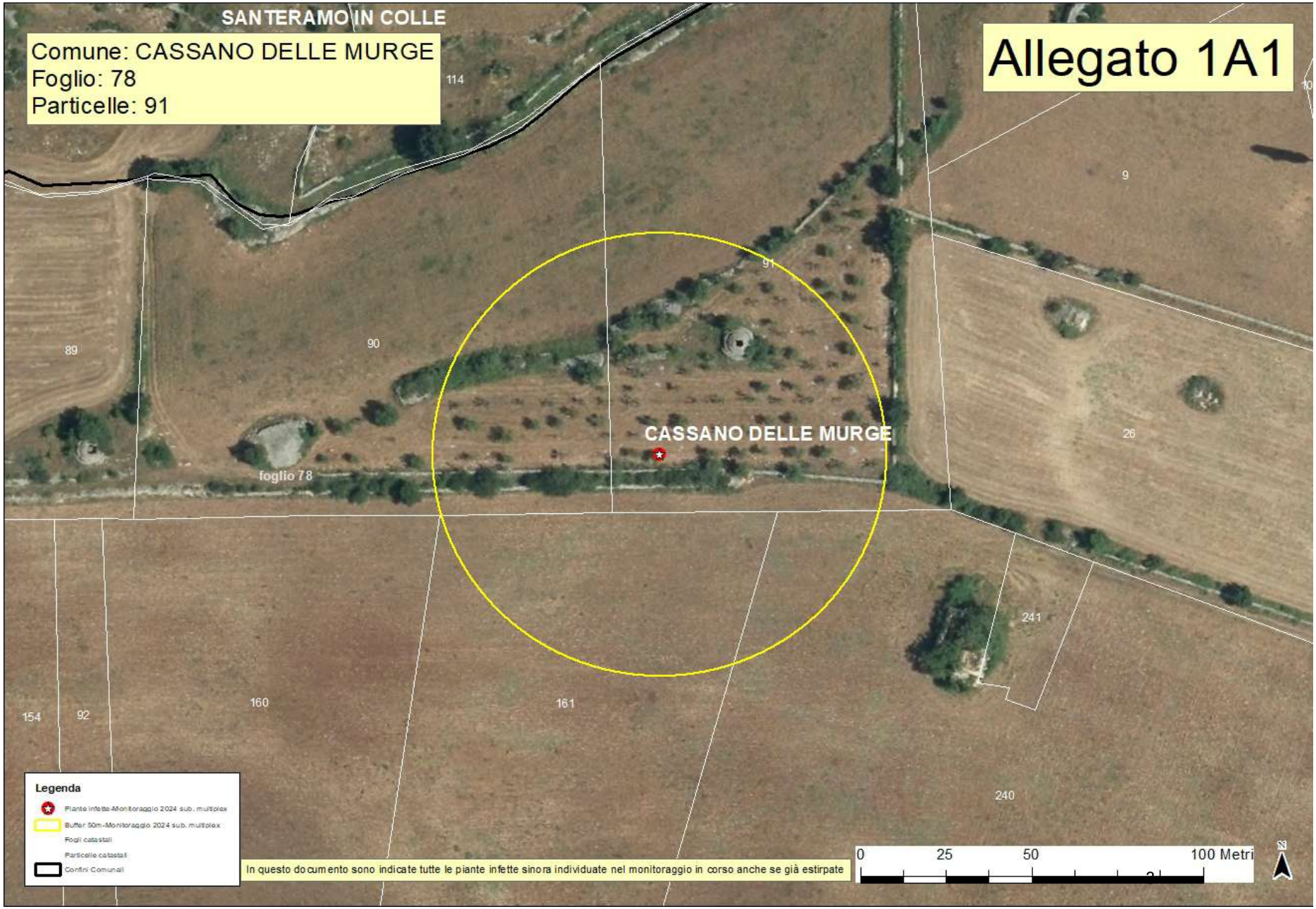
ALLEGATO 1

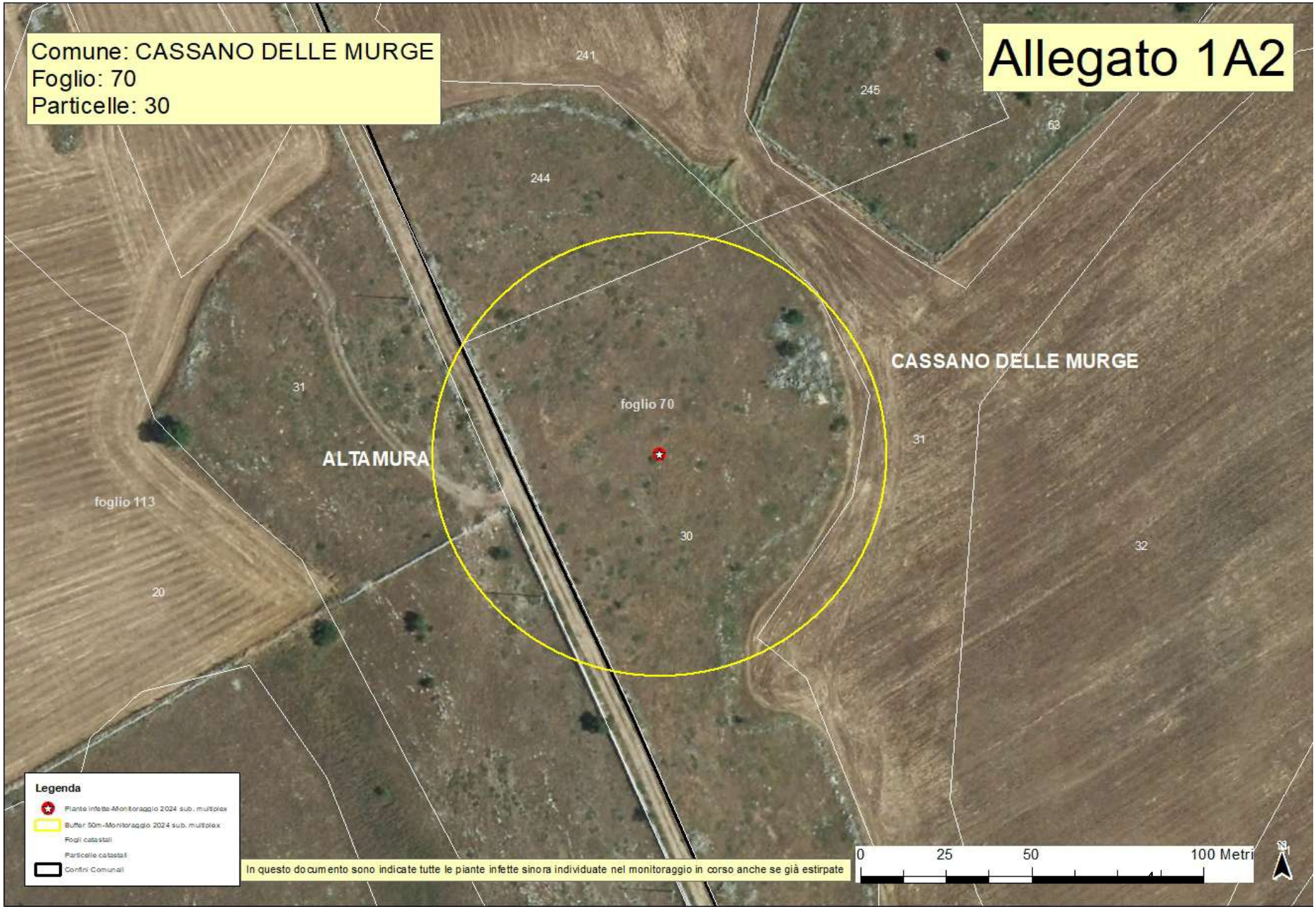
REGIONE PUGLIA

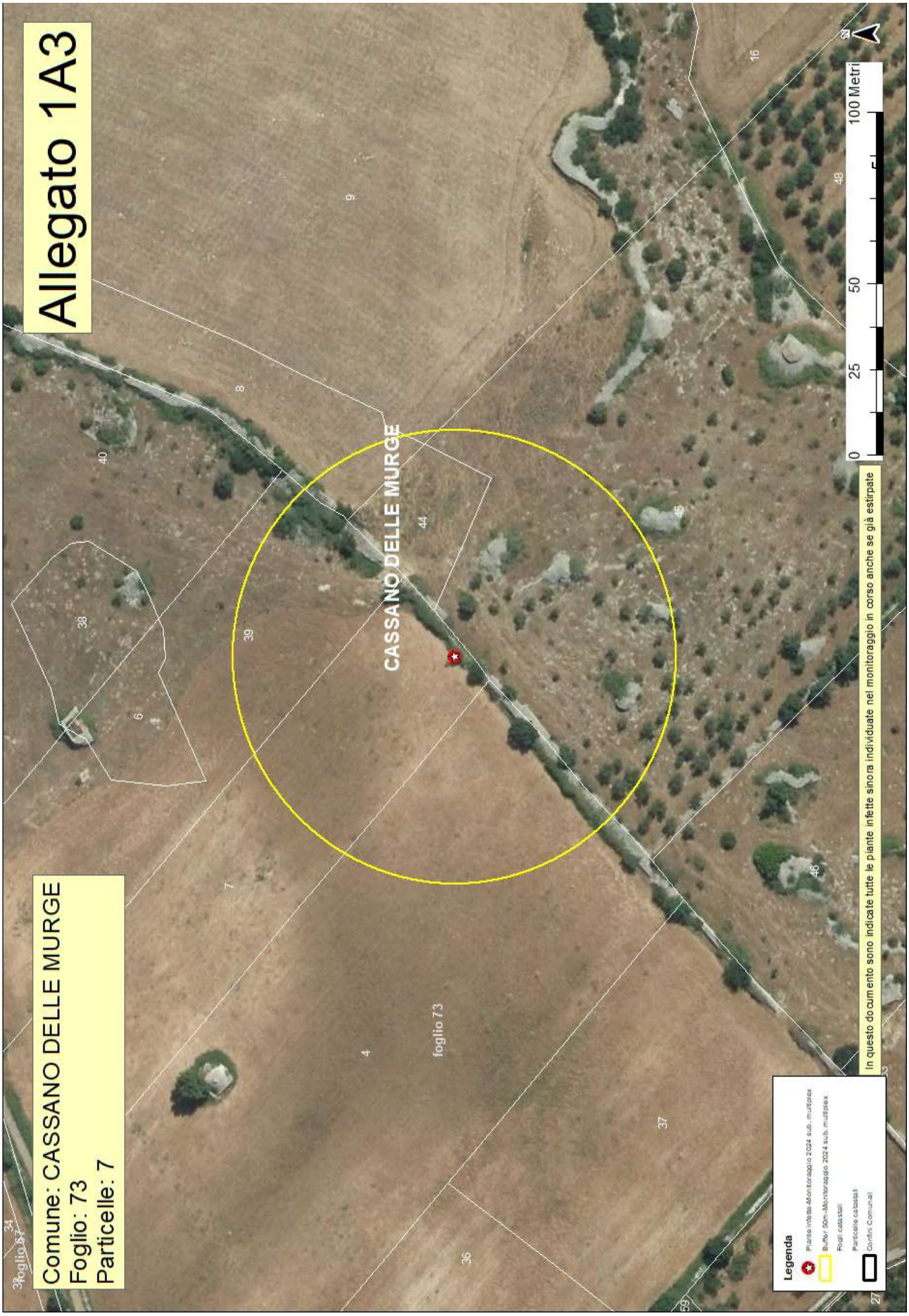
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

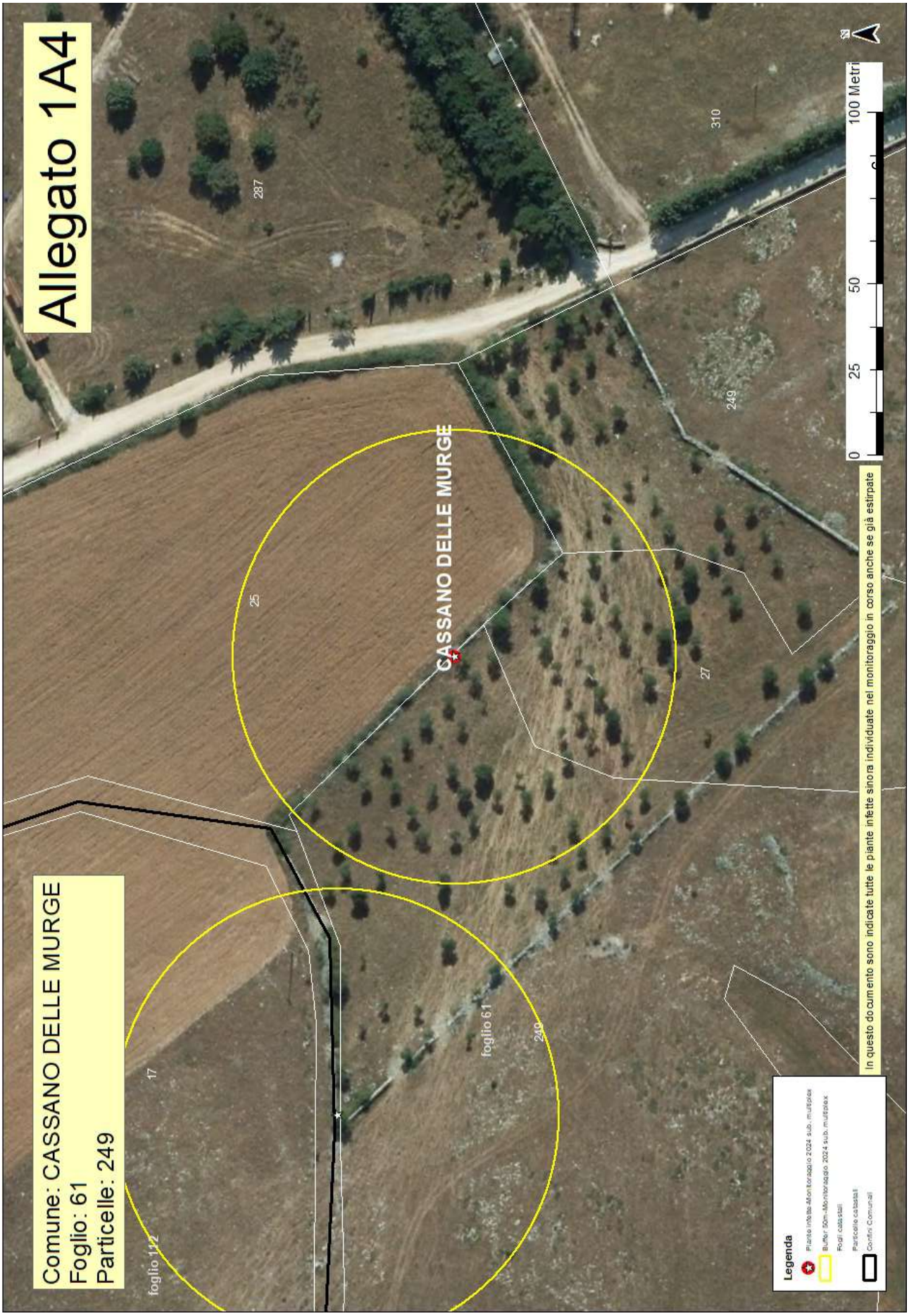
ALLEGATO 1/A

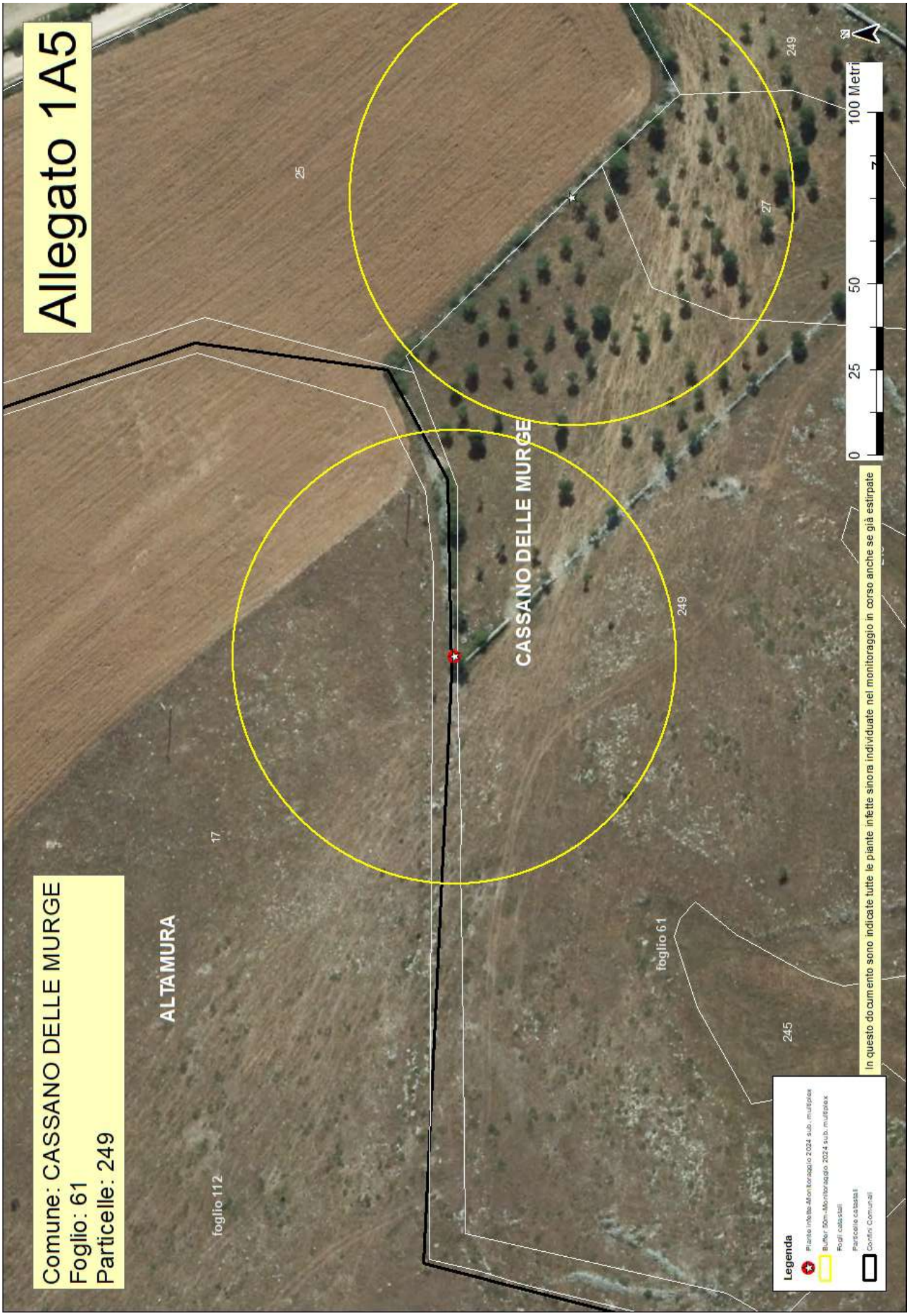
Costituito da n° 12 (dodici) ortofoto

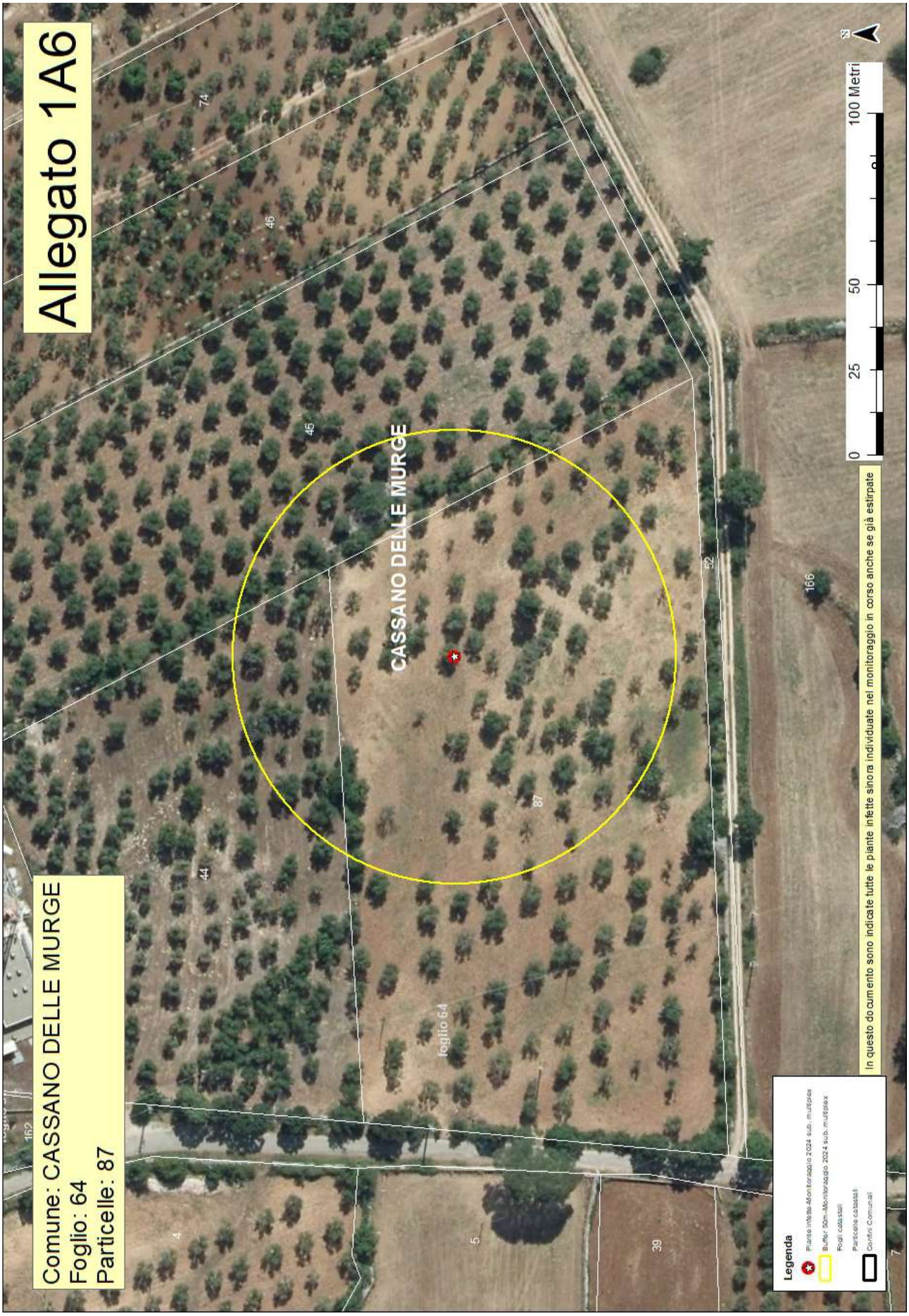

SANTERAMO IN COLLE
Comune: CASSANO DELLE MURGE
Foglio: 78
Particelle: 91
Allegato 1A1
CASSANO DELLE MURGE
foglio 78
114
89
90
91
9
26
241
154
92
160
161
240
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
25
50
100 Metri

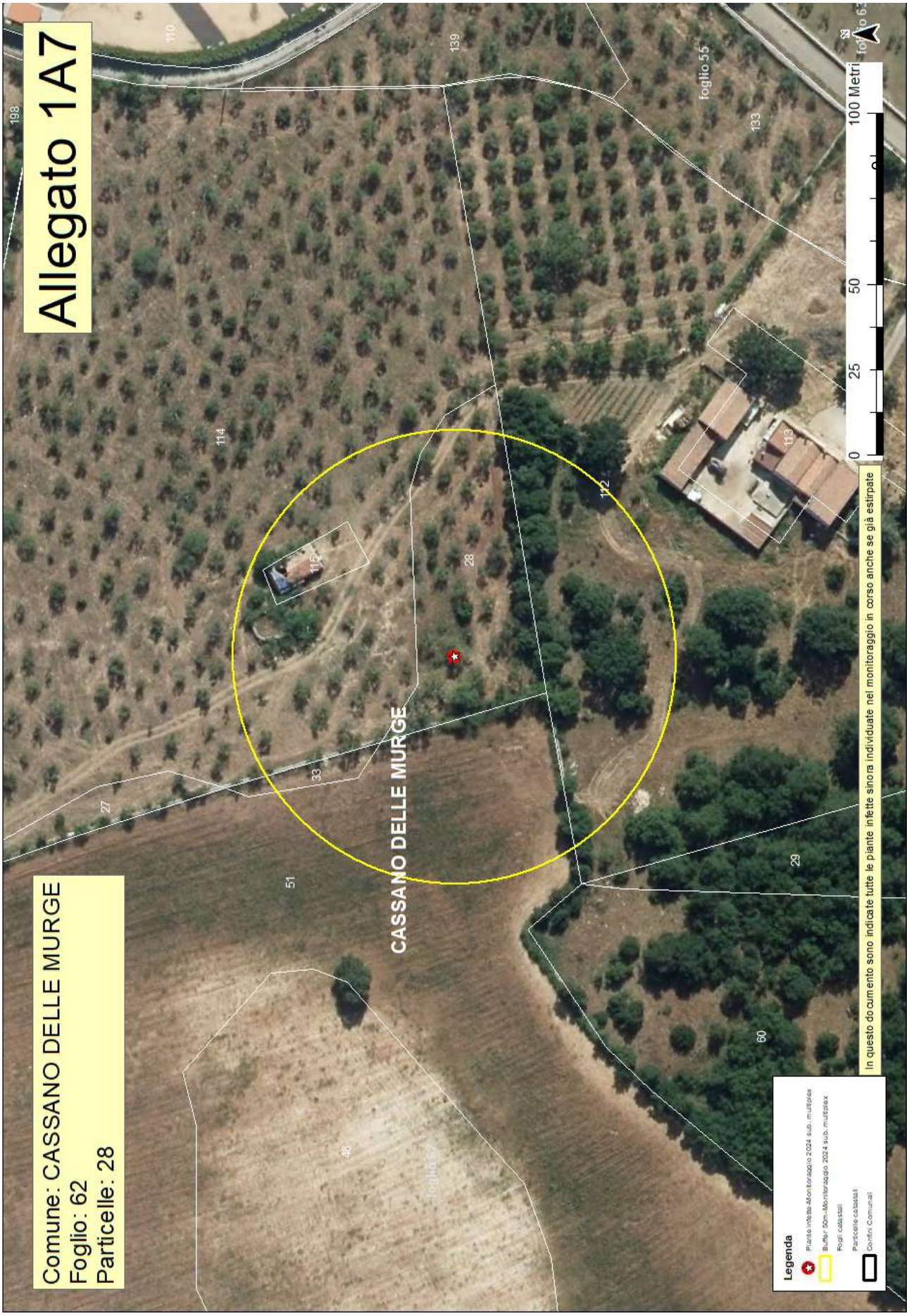

Comune: CASSANO DELLE MURGE
Foglio: 70
Particelle: 30
Allegato 1A2
241
245
63
244
31
foglio 70
CASSANO DELLE MURGE
ALTAMURA
31
foglio 113
30
32
20
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
25
50
100 Metri
N

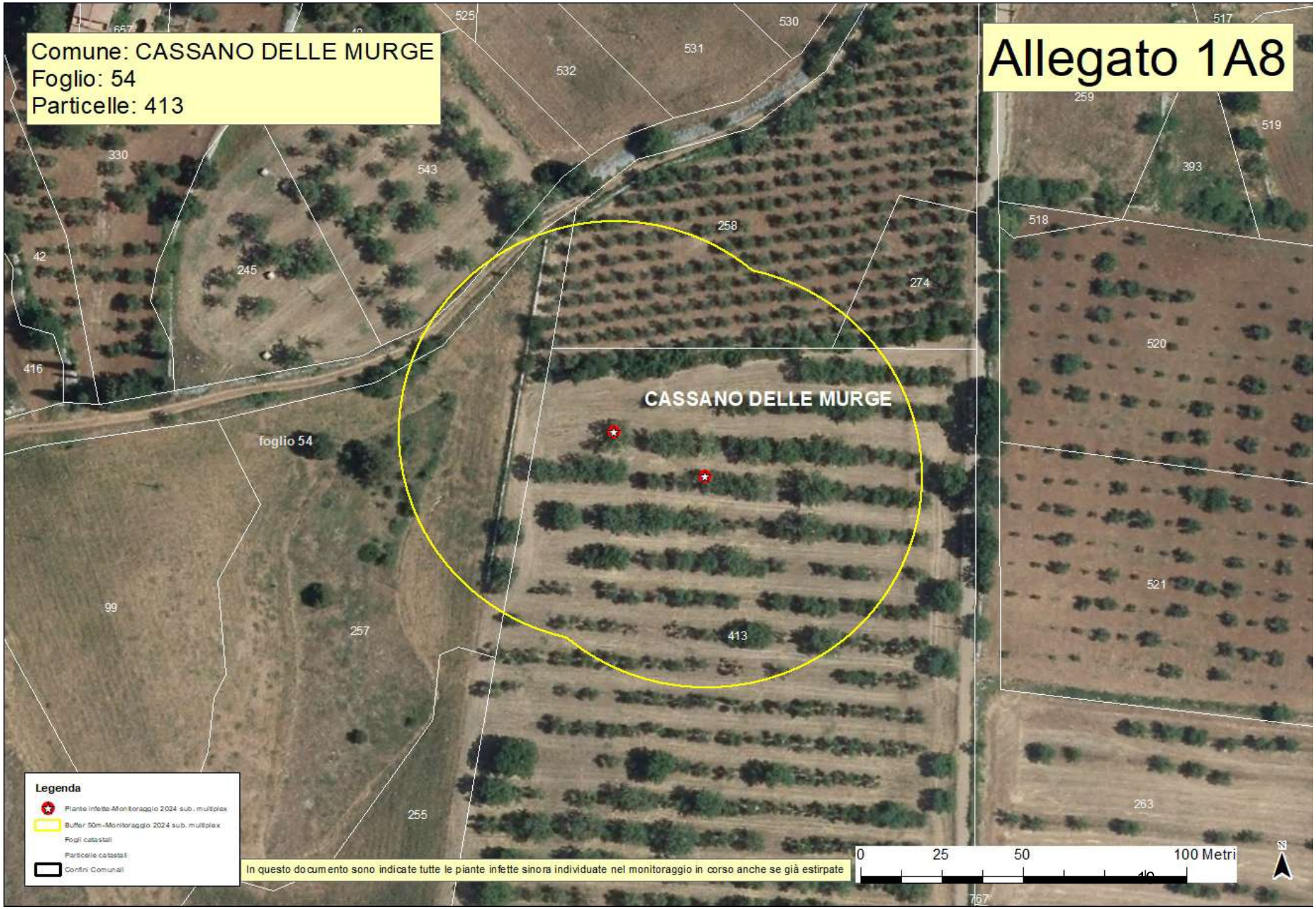

Allegato 1A3
Comune: CASSANO DELLE MURGE
Foglio: 73
Particelle: 7
CASSANO DELLE MURGE
foglio 73
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
25
50
100 Metri
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

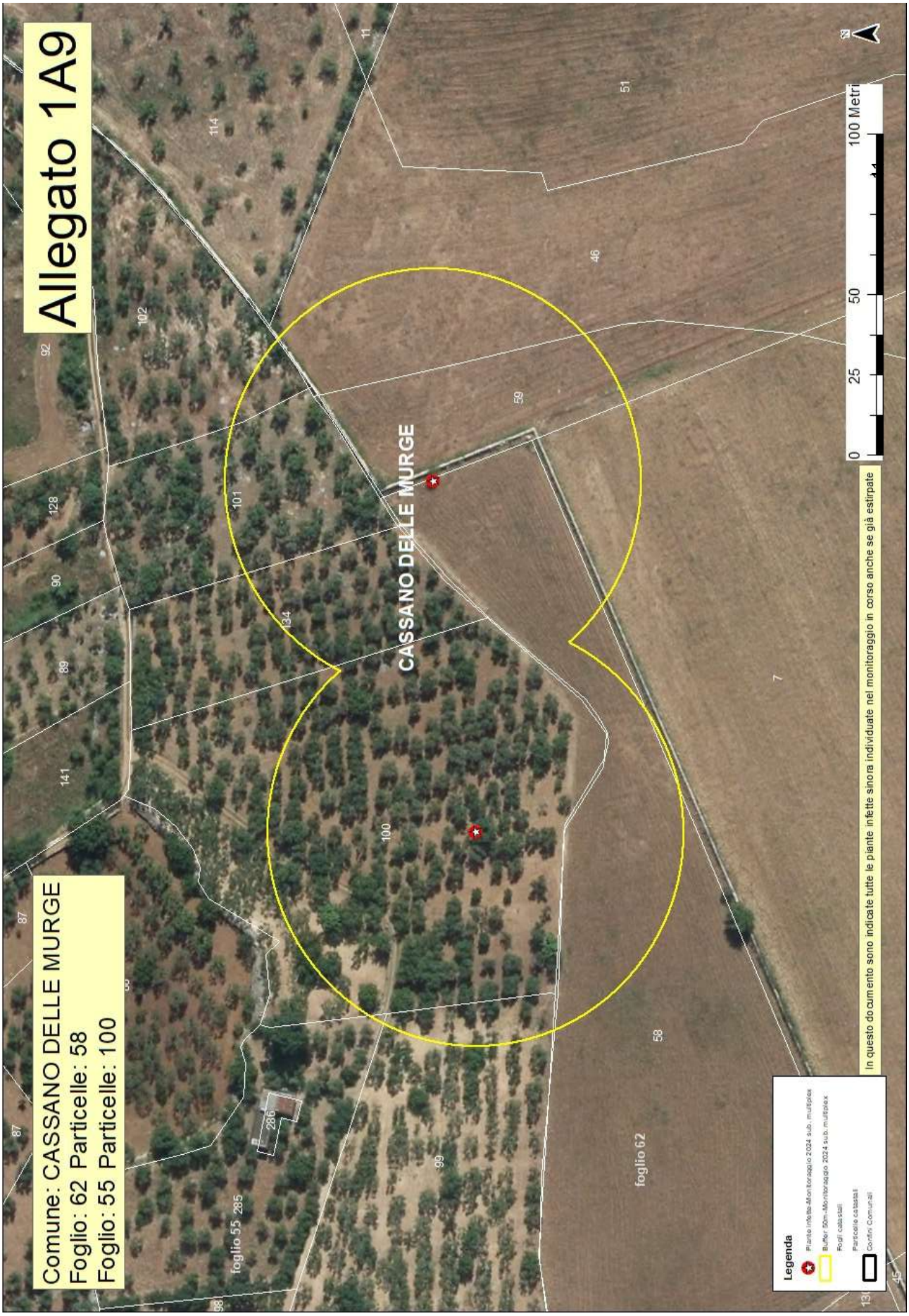

Allegato 1A4
Comune: CASSANO DELLE MURGE
Foglio: 61
Particelle: 249
CASSANO DELLE MURGE
foglio 112
foglio 61
17
25
27
249
287
310
0
25
50
100 Metri
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

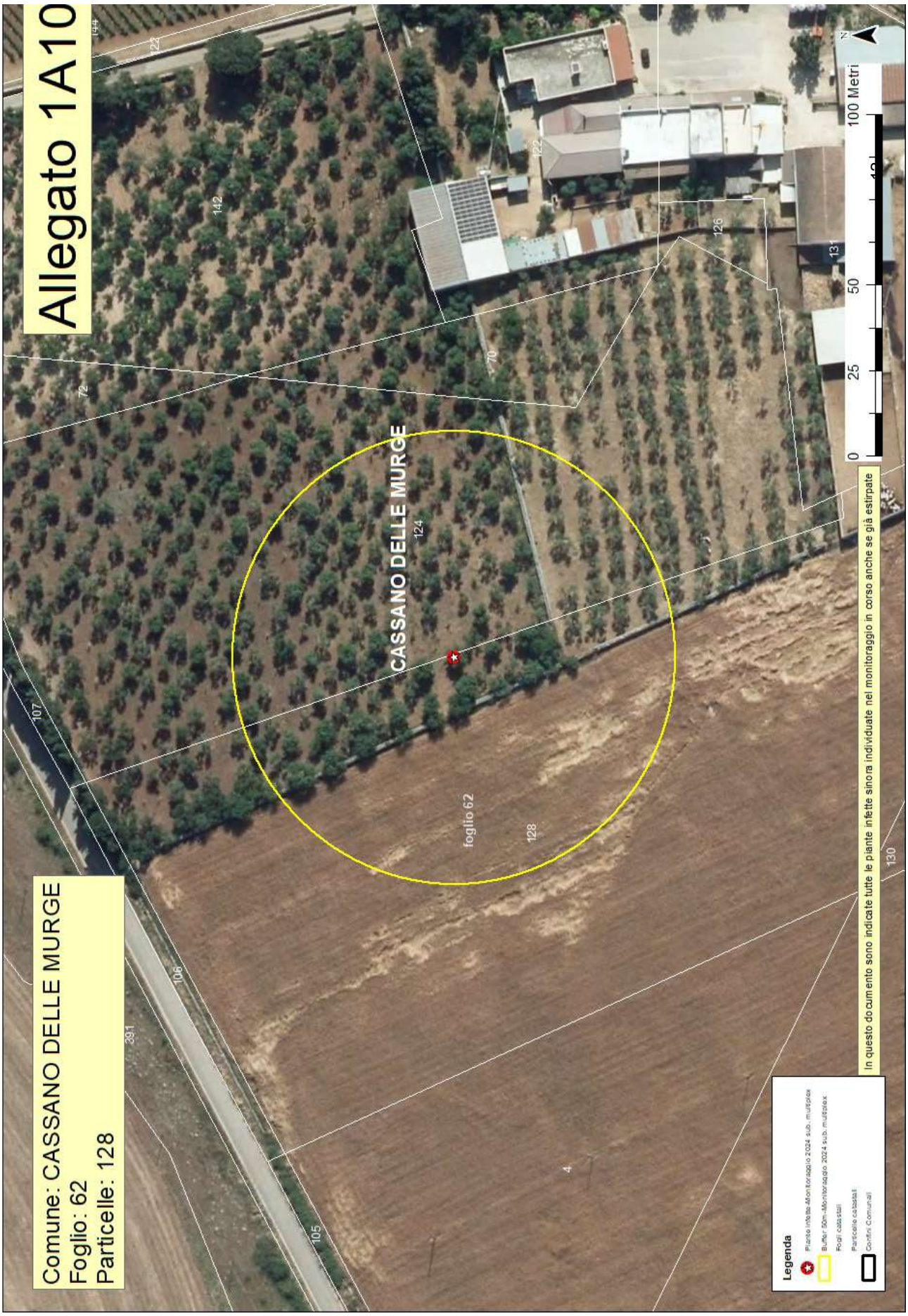

Allegato 1A5
Comune: CASSANO DELLE MURGE
Foglio: 61
Particelle: 249
ALTAMURA
CASSANO DELLE MURGE
foglio 112
foglio 61
17
25
27
245
249
249
0
25
50
100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Allegato 1A6
Comune: CASSANO DELLE MURGE
Foglio: 64
Particelle: 87
CASSANO DELLE MURGE
foglio 64
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0 25 50 100 Metri
N


Allegato 1A7
Comune: CASSANO DELLE MURGE
Foglio: 62
Particelle: 28
CASSANO DELLE MURGE
foglio 55
0 25 50 100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Comune: CASSANO DELLE MURGE
Foglio: 54
Particelle: 413
Allegato 1A8
CASSANO DELLE MURGE
foglio 54
525
530
531
532
517
259
519
393
330
543
258
518
42
245
274
520
416
99
257
413
521
255
263
767
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
25
50
100 Metri
N


Allegato 1A9
Comune: CASSANO DELLE MURGE
Foglio: 62 Particelle: 58
Foglio: 55 Particelle: 100
CASSANO DELLE MURGE
foglio 62
foglio 55
0 25 50 100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Allegato 1A10
Comune: CASSANO DELLE MURGE
Foglio: 62
Particelle: 128
CASSANO DELLE MURGE
foglio 62
124
128
122
142
126
131
130
107
106
105
72
70
391
4
0
25
50
100 Metri
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Allegato 1A11
Comune: CASSANO DELLE MURGE
Foglio: 54
Particelle: 460
CASSANO DELLE MURGE
foglio 53
foglio 54
0 25 50 100 Metri
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Allegato 1A12
Comune: CASSANO DELLE MURGE
Foglio: 54
Particelle: 276
CASSANO DELLE MURGE
foglio 54
foglio 53
0 25 50 100 Metri
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

ALLEGATO 1/B

Area delimitata *Xylella fastidiosa* – sottospecie *multiplex ST26* – Santeramo in colle - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2024									
AGRO	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Cassano delle Murge	1772974	194M/2024 CNR	16/12/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,72532779	40,86871611	54	276	SCALERA GIUSEPPE SABINO
Cassano delle Murge	1778404	198M/2024 CNR	20/12/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,72122493	40,86592514	54	413	MASELLI NATALE VITO
Cassano delle Murge	1778437	198M/2024 CNR	20/12/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,72097324	40,86601988	54	413	
Cassano delle Murge	1773619	194M/2024 CNR	16/12/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,72163799	40,86863655	54	460	MASELLI BEATRICE VITA
Cassano delle Murge	1765471	188M/2024 CNR	29/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,74398894	40,86561032	55	100	PLANTAMURA FELICIA ANTONIA
Cassano delle Murge	1769944	191M/2024 CNR	04/12/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,68733042	40,85056152	61	249	BARONE GIUSEPPE
Cassano delle Murge	1769649	191M/2024 CNR	04/12/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,68853216	40,85032389	61	249	

Cassano delle Murge	1764662	188M/2024 CNR	29/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,74856431	40,86375602	62	28	FORTUNATO PIETRO
Cassano delle Murge	1764976	188M/2024 CNR	29/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,74496852	40,86570303	62	58	PLANTAMURA FELICIA ANTONIA
Cassano delle Murge	1766614	188M/2024 CNR	29/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,73926413	40,86811375	62	128	PLANTAMURA ROCCO VITO COSTANTINO
Cassano delle Murge	1780584	199M/2024 CNR	20/12/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,76361417	40,86186886	64	87	CAPONIO DOMENICA
Cassano delle Murge	1781246	199M/2024 CNR	20/12/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,68544829	40,84212164	70	30	GATTI ANTONIO
Cassano delle Murge	1747251	170M/2024 CNR	29/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,72977917	40,84551273	73	7	C-. COMUNE DI CASSANO MURGE GIAMPETRUZZI FRANCESCA SIMONETTI NUZZACO VITO NICOLA
Cassano delle Murge	1762866	185M/2024 CNR	27/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,72304253	40,82728222	78	91	DIMITA GIOVANNI

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1762866)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CASSANO DELLE MURGE	78	240	SETTE ERASMO
CASSANO DELLE MURGE	78	91	DIMITA GIOVANNI
CASSANO DELLE MURGE	78	90	DIMITA GIOVANNI
CASSANO DELLE MURGE	78	161	SETTE ERASMO,ZUNICA MARIA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1781246)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	113	31	DE CARLO SERAFINA,DE CARLO SAVERIO
CASSANO DELLE MURGE	70	244	GATTI ANTONIO
CASSANO DELLE MURGE	70	31	GATTI ANTONIO
CASSANO DELLE MURGE	70	30	GATTI ANTONIO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1747251)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CASSANO DELLE MURGE	73	39	LASSANDRO ROSA,LASSANDRO VITANGELO,LASSANDRO LEONARDO ERASMO VITO
CASSANO DELLE MURGE	73	9	AGRINOVA S.R.L. SOCIETA` AGRICOLA
CASSANO DELLE MURGE	73	8	AGRINOVA S.R.L. SOCIETA` AGRICOLA
CASSANO DELLE MURGE	73	7	GIAMPETRUZZI FRANCESCA,SIMONETTI NUZZACO VITO NICOLA,COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
CASSANO DELLE MURGE	73	4	SIMONETTI NUZZACO VITO NICOLA,GIAMPETRUZZI FRANCESCA,COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
CASSANO DELLE MURGE	73	45	AGRI LAMA MORELLA SOCIETA` AGRICOLA A RESPONSABILITA` LIMITATA
CASSANO DELLE MURGE	73	44	AGRI LAMA MORELLA SOCIETA` AGRICOLA A RESPONSABILITA` LIMITATA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1769649)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CASSANO DELLE MURGE	61	249	BARONE GIUSEPPE
CASSANO DELLE MURGE	61	27	BARONE GIUSEPPE
CASSANO DELLE MURGE	61	25	C-. COMUNE DI CASSANO MURGE,ASSOCIAZIONE " SANTISSIMA ANNUNZIATA DEI PASTORI"

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1769944)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	112	17	COMUNE DI ALTAMURA,ASSOCIAZIONE " SANTISSIMA ANNUNZIATA DEI PASTORI"
CASSANO DELLE MURGE	61	249	BARONE GIUSEPPE

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1780584)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CASSANO DELLE MURGE	64	87	CAPONIO DOMENICA
CASSANO DELLE MURGE	64	45	LABARILE MARIA CONCETTA,LABARILE ANGELA,LABARILE SERAFINA ANGELA
CASSANO DELLE MURGE	64	44	LANZOLLA MARIA,C-. COMUNE DI CASSANO MURGE

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1764662)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CASSANO DELLE MURGE	62	51	FORTUNATO PIETRO
CASSANO DELLE MURGE	62	115	FORTUNATO PIETRO
CASSANO DELLE MURGE	62	114	FORTUNATO PIETRO
CASSANO DELLE MURGE	62	112	FORTUNATO PIETRO

CASSANO DELLE MURGE	62	33	FORTUNATO PIETRO
CASSANO DELLE MURGE	62	28	FORTUNATO PIETRO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1778404,1778437)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CASSANO DELLE MURGE	54	543	NATALE GIUSEPPE,NATALE CHIARA ANNA,NATALE VITA MARIA,COMUNE DI CASSANO
CASSANO DELLE MURGE	54	413	MASELLI NATALE VITO
CASSANO DELLE MURGE	54	274	NATALE GIUSEPPE,NATALE CHIARA ANNA,NATALE VITA MARIA,COMUNE DI CASSANO
CASSANO DELLE MURGE	54	258	NATALE CHIARA ANNA,NATALE VITA MARIA,NATALE GIUSEPPE,COMUNE DI CASSANO
CASSANO DELLE MURGE	54	257	SCALERA GIUSEPPE SABINO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1764976,1765471)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CASSANO DELLE MURGE	55	102	CHIMIENTI PASQUALE,C-. COMUNE DI CASSANO MURGE
CASSANO DELLE MURGE	55	101	CAPRIULO DONATO,COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
CASSANO DELLE MURGE	55	100	PLANTAMURA FELICIA ANTONIA
CASSANO DELLE MURGE	55	99	PLANTAMURA FELICIA ANTONIA
CASSANO DELLE MURGE	62	59	FORTUNATO PIETRO
CASSANO DELLE MURGE	55	134	PLANTAMURA FELICIA ANTONIA
CASSANO DELLE MURGE	62	58	PLANTAMURA FELICIA ANTONIA
CASSANO DELLE MURGE	55	285	APOLLONIO GIACINTO,GATTI VITA
CASSANO DELLE MURGE	62	46	FORTUNATO PIETRO

CASSANO DELLE MURGE	62	7	PLANTAMURA ERASMO,PLANTAMURA MARIA CRISTINA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1766614)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CASSANO DELLE MURGE	62	128	PLANTAMURA ROCCO VITO COSTANTINO
CASSANO DELLE MURGE	62	124	PLANTAMURA ROCCO VITO COSTANTINO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1773619)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CASSANO DELLE MURGE	54	658	FIORE ROSARIA
CASSANO DELLE MURGE	54	462	MASELLI BEATRICE VITA
CASSANO DELLE MURGE	54	461	MASELLI BEATRICE VITA
CASSANO DELLE MURGE	54	460	MASELLI BEATRICE VITA
CASSANO DELLE MURGE	54	459	MASELLI BEATRICE VITA
CASSANO DELLE MURGE	54	457	MASELLI BEATRICE VITA
CASSANO DELLE MURGE	54	733	FIORE ROSARIA
CASSANO DELLE MURGE	54	608	FIORE ROSARIA
CASSANO DELLE MURGE	54	607	FIORE ROSARIA
CASSANO DELLE MURGE	54	47	MASELLI BEATRICE VITA
CASSANO DELLE MURGE	54	40	FIORE ROSARIA
CASSANO DELLE MURGE	54	50	GIANNOCCARO GIOVANNI,C-. COMUNE DI CASSANO MURGE
CASSANO DELLE MURGE	54	49	GIANNOCCARO GIOVANNI,C-. COMUNE DI CASSANO MURGE

CASSANO DELLE MURGE	54	339	

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1772974)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CASSANO DELLE MURGE	53	39	FIORENTINO GIUSEPPE,COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
CASSANO DELLE MURGE	53	178	FIORENTINO MARIA CRISTINA
CASSANO DELLE MURGE	54	117	SCALERA SABINO,SCALERA ROCCO LUIGI
CASSANO DELLE MURGE	54	116	SCALERA GIUSEPPE SABINO
CASSANO DELLE MURGE	54	115	SCALERA GIUSEPPE SABINO
CASSANO DELLE MURGE	54	114	SCALERA SABINO,SCALERA ROCCO LUIGI
CASSANO DELLE MURGE	54	446	SCALERA ROCCO LUIGI,SCALERA SABINO
CASSANO DELLE MURGE	54	445	SCALERA VITO ANTONIO,C-. COMUNE DI CASSANO MURGE
CASSANO DELLE MURGE	54	753	SCALERA ROCCO LUIGI,SCALERA SABINO
CASSANO DELLE MURGE	54	716	SCALERA VITO ANTONIO,C-. COMUNE DI CASSANO MURGE
CASSANO DELLE MURGE	54	715	SCALERA GIUSEPPE SABINO
CASSANO DELLE MURGE	54	634	SCALERA VITO ANTONIO,C-. COMUNE DI CASSANO MURGE
CASSANO DELLE MURGE	54	633	SCALERA VITO ANTONIO,C-. COMUNE DI CASSANO MURGE
CASSANO DELLE MURGE	54	276	SCALERA GIUSEPPE SABINO
CASSANO DELLE MURGE	54	51	MASELLI BEATRICE VITA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 15 febbraio 2025, n. 22

Reg. UE 2020/1201 e s.m.i.- Applicazione delle misure di eradicazione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa (Well et al.) in Puglia e liquidazione degli indennizzi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 677 del 26/04/2021 avente ad oggetto 'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale';
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- La Determina n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario, come rettificata dalla determina n°124 del 03/10/2024.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e che ha abrogato le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari.
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*.
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20/09/2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2021/690 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021 che istituisce il programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, tra cui le piccole e medie imprese, al settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi e alle statistiche europee (programma per il mercato unico) e che abroga i regolamenti (UE) n. 99/2013, (UE) n. 1287/2013, (UE) n. 254/2014 e (UE) n. 652/2014;

- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7/09/2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15/05/2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/2507 del 26/09/2024 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante.
- La Legge n. 44 del 21/05/2019, di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019 che ha modificato/integrato la disciplina giuridica di contrasto ai patogeni da quarantena.
- Il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625".
- Il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 24/01/2022 "Adozione del Piano di emergenza nazionale per il contrasto di *Xylella fastidiosa* (Well et al.)".
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 che ha istituito il regime di aiuto per sostenere le imprese vivaistiche, proprietari e conduttori di terreni agricoli che estirpano le piante infette da *Xylella* e ha approvato i criteri e la metodologia di stima degli indennizzi da erogare per l'estirpazione delle seguenti specie: olivo, mandorlo, ciliegio e vite.
- La DGR n° 1593 del 25/11/2024 "Approvazione del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia 2024-2026", modifica e integrazione dello schema di convenzione con l'Agenzia per le attività irrigue e forestali. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio finanziario gestionale 2024 e pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs.118/2011".

PREMESSO CHE

- L'Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell'art. 6 – comma 3 -lettera o) del D. Lgs. 19/2019, è l'autorità fitosanitaria competente nel territorio regionale e che gli compete, tra l'altro, la prescrizione di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti.
- L'Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, ha proceduto, con specifiche determine dirigenziali ad istituire e aggiornare l'area delimitata per *Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa ST1* - agro di Triggiano (BA) – Determine dirigenziali n° 12 del 27/02/2024, n° 45 del 24/04/2024 e n° 94 del 24/07/2024.

RILEVATO CHE

L'Osservatorio fitosanitario, nell'ambito dell'attività di monitoraggio effettuata nel 2024 nell'area delimitata per *Xylella fastidiosa fastidiosa,* ha rilevato la presenza di 339 piante infette di cui n. 212 Mandorli, n. 119 Viti, n. 7 Ciliegi e n. 1 Poligala.

DATO ATTO CHE

Le misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. (UE) 2020/1201 sono in corso di applicazione.

CONSIDERATO CHE

- Il rischio di diffusione dell'organismo nocivo è particolarmente elevato entro 400 m dal perimetro della zona infetta, così come risulta dalle linee guida elaborate dall'EFSA '*Guidelines for statistically sound and risk-based surveys of Xylella fastidiosa*' del 27 maggio 2020.
- L'EFSA,incaricata dalla Direzione generale per la Salute e la sicurezza alimentare della Commissione europea di aggiornare il pest report sui parassiti da quarantena, il 3 febbraio 2025 ha pubblicato "*Xylella fastidiosa* Pest Report to support the ranking of EU candidate priority pests" sulla base degli ultimi risultatii scientifici su Xylella, e fornendo informazioni aggiornate su: periodo di latenza, tasso di espansione e impatti sulla produzione e sull'ambiente.
- Nel suddetto report i mandorleti non intensivi, senza irrigazione, fertilizzazione appropriata e controllo insufficiente del vettore e i mandorli marginali o abbandonati sono considerati ad alta suscettibilià a *X.f.* subspp. *multiplex e fastidiosa*, soprattutto nelle aree con condizioni agroclimatiche favorevoli alla malattia come il territorio pugliese.

ESAMINATA

La relazione inviata dall'Istituto Agronomico Mediterraneo il 10/01/2024 sui risultati del monitoraggio condotto nel 2024, da cui risulta che nell'area delimitata di che trattasi:

- gli insetti risultati positivi a *Xylella fastidiosa,* appartengono alle specie *Neophilaenus campestris e Philaenus spumarius*;
- la trasmissione di *Xylella fastidiosa* su vite sarebbe di tipo bimodale, cioè la trasmissione primaria del patogeno avverrebbe partendo da fonti d'inoculo esterne al vigneto, in particolare da piante di mandorlo, ad opera del *Neophilaenus campestris* e successivamente, ci sarebbe una trasmissione secondaria da vite a vite ad opera del *Philaenus spumarius*;
- l'eliminazione di piante di mandorlo infette nelle vicinanze dei vigneti, pertanto, potrebbe ridurre l'incidenza della trasmissione da mandorlo a vite.

RILEVATO CHE

- Il 98% delle piante infette è costituito da mandorlo e vite con una netta prevalenza del mandorlo;
- le viti infette sono state generalmente individuate sui bordi dei vigneti e in prossimità di mandorli infetti;
- i mandorli infetti sono generalmente piante vecchie di oltre 50 anni e in condizioni agronomiche non ottimali, mentre in impianti di mandorlo specializzati di circa 4-5 anni non sono state rilevate piante infette, confermando quanto riportato nel "*Xylella fastidiosa* Pest Report to support the ranking of EU candidate priority pests" redatto dall'EFSA.

RICHIAMATA

La deliberazione della Giunta regionale della Regione Puglia n. 994 del 15/07/2024 con la quale la Giunta ha:

- istituito un regime di aiuto ai sensi dell'art. 26 del regolamento (UE) 2022/2472 in favore degli operatori professionali di cui all'articolo 65 del regolamento (UE) 2016/2031 e dei proprietari o conduttori, a qualunque titolo, rispettivamente per il danno subito dalla distruzione delle piante suscettibili a *Xylella fastidiosa* e per il danno subito dall'abbattimento delle piante infette di *Xylella fastidiosa* ricadenti nelle aree delimitate;
- disposto che la responsabilità dei procedimenti amministrativi connessa alla gestione degli indennizzi ai proprietari e/o conduttori a qualunque titolo, per il danno subito dall'abbattimento delle piante infette da *Xylella fastidiosa*, sono a cura dell'Agenzia Regionale ARIF, anche con riferimento agli obblighi previsti di registrazione e di monitoraggio degli aiuti, concessi ed erogati, nei relativi Registri di competenza (SIAN, SEZ. AIUTI DI STATO).

RITENUTO NECESSARIO

- Adottare per la vite, misure di eradicazione più stringenti rispetto a quelle di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. (UE) 2020/1201, al fine di contrastare con efficacia la diffusione di *Xylella fastidiosa fastidiosa* nel territorio regionale e impedirne la diffusione nelle altre regioni d'Italia e d'Europa, consentendo ai

proprietari/conduttori di vigneti, compresi nei provvedimenti ingiuntivi dell'Osservatorio fitosanitario, l'estirpazione su base volontaria delle superfici vitate ricadenti entro i 400 metri dal perimetro della zona infetta;

- le superfici viticole coltivate estirpate di cui al punto precedente sono oggetto di indennizzo, in applicazione della richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 994 del 15/07/2024 e nei limiti delle risorse disponibili;
- stabilire che, ai fini dell'erogazione dell'indennizzo:
  - i vigneti di uva da vino devono essere in regola con le norme comunitarie, nazionali e regionali;
  - per i vigneti di uva da tavola, il proprietario/conduttore deve dichiarare la varietà coltivata che potrà essere oggetto di verifica anche mediante indagini molecolari;
  - non sono oggetto di indennizzo i vigneti in evidente stato di abbandono;
- raccomandare ai proprietari/conduttori l'estirpazione di mandorli marginali o abbandonati ricadenti entro i 400 metri dal perimetro della zona infetta, che non saranno oggetto di indennizzo.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare per la vite, misure di eradicazione più stringenti rispetto a quelle di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. (UE) 2020/1201, al fine di contrastare con efficacia la diffusione di *Xylella fastidiosa fastidiosa* nel territorio regionale e impedirne la diffusione nelle altre regioni d'Italia e d'Europa, consentendo ai proprietari/conduttori di vigneti, compresi nei provvedimenti ingiuntivi dell'Osservatorio fitosanitario, l'estirpazione su base volontaria delle superfici vitate ricadenti entro i 400 metri dal perimetro della zona infetta.

Di stabilire che le superfici vitate estirpate di cui al punto precedente sono oggetto di indennizzo, in applicazione della richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 994 del 15/07/2024 e nei limiti delle risorse disponibili.

Di stabilire che, ai fini dell'erogazione dell'indennizzo:

- i vigneti di uva da vino devono essere in regola con le norme comunitarie, nazionali e regionali;
- per i vigneti di uva da tavola, il proprietario/conduttore deve dichiarare la varietà coltivata che potrà essere oggetto di verifica anche mediante indagini molecolari;
- non sono oggetto di indennizzo i vigneti in evidente stato di abbandono.

Di prendere atto del report dell'EFSA "*Xylella fastidiosa* Pest Report to support the ranking of EU candidate priority pests" e pertanto di raccomandare ai proprietari/conduttori l'estirpazione di mandorli marginali o abbandonati ricadenti entro i 400 metri dal perimetro della zona infetta, che non saranno oggetto di indennizzo.

Di trasmettere copia del presente atto:

- ai Comuni di: Triggiano, Noicattaro, Bari, Capurso
- all'ARIF.
- Dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale, sarà:

- trasmesso tramite piattaforma CIFRA2 al Segretario Generale della Giunta Regionale e pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia per le finalità di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q."Programmazione e gestione fitosanitaria"
Anna Percoco

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 17 febbraio 2025, n. 21

PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II - in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre I in favore dei tirocinanti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Formazione (O.I. del Programma Garanzia Giovani) all'***Avv. Monica Calzetta*** e di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al ***Dott. Giuseppe Lella***;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione.
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 la quale prevede, tra le misure attivabili, il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5);
CONSIDERATO che la precitata deliberazione consente l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, e sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale sul Fondo europeo per gli affari marittimi

e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una 'garanzia' per i giovani ed invitando gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

CONSIDERATO che il Consiglio europeo, con le conclusioni del quadro finanziario pluriennale dell'8/02/2013 ha deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile proposte dalla Commissione il 5/12/2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;

VISTO il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" presentato alla Commissione il 23/12/2013 ed avente ad oggetto la definizione delle azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo;

VISTO il "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG), approvato con Decisione della Commissione europea C(2014)4969 del 11/07/2014, con cui l'Italia ha definito lo strumento attuativo della Garanzia Giovani;

VISTA la Decisione C(2017)8927 del 18/12/2017 con cui la Commissione europea ha modificato la Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, approvando la riprogrammazione delle risorse del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG);

RILEVATO che il paragrafo n. 7.2 del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) individua quali Organismi Intermedi dello stesso tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;

VISTO il D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183", istitutivo, all'art. 4, comma 1, dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO l'art. 9 del D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, avente ad oggetto la definizione delle funzioni e dei compiti dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, nonché l'art. 9, comma 2, del DPCM del 13/04/2016, che stabilisce che la predetta Agenzia subentri, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018 l'ANPAL ha ripartito le risorse per l'attuazione del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari a complessivi € 154.100.336,00,

di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I del PON IOG ed € 96.474.265,00, a valere sull'Asse I-bis del predetto PON;
VISTO il Decreto Direttoriale n. 24 del 23/01/2019 con cui l'ANPAL, a modifica del Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018, ha ripartito le risorse aggiuntive derivanti dal rifinanziamento del PON IOG, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari ad € 145.842.008,00, di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I ed € 88.215.937,00, a valere sull'Asse I-bis;
VISTA la nota prot. n. 2260 del 21/02/2018 con cui l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ha trasmesso lo schema di Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", individuando la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delegando quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
VISTA la D.G.R. n. 483 del 27/03/2018, con cui l'Amministrazione regionale:

- ha approvato lo schema di Convenzione, con i relativi allegati, trasmesso dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro con nota prot. n. 2260 del 21/02/2018, per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", che individua la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delega quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, di sottoscrivere la Convenzione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e di apportare le eventuali modifiche che saranno ritenute necessarie alla sopra detta Convenzione con Atto Dirigenziale;

VISTA la sopra citata Convenzione, trasmessa firmata digitalmente dall'Amministrazione regionale con nota prot. n. AOO_165/2652 del 16/05/2018, e firmata digitalmente da ANPAL in data 04/06/2018;

CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019, l'Amministrazione regionale, a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità del Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani da parte di ANPAL, ha approvato il suddetto piano demandando al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo il compito di apportare le eventuali modificazioni al Piano di Attuazione regionale che si dovessero rendere medio tempore necessarie al fine di garantire la migliore attuazione dello stesso - ivi comprese le rimodulazioni dei budget assegnati alle diverse Misure - o la conformità del Piano alle sopravvenienze normative e/o alle indicazioni formulate dall'ANPAL, conformemente a quanto previsto nella Convenzione sottoscritta tra l'ANPAL e la Regione Puglia in data 04/06/2018;
- medio tempore, con nota prot. n. AOO_165/3059 del 23/04/2020 l'Amministrazione regionale ha inviato ad ANPAL la bozza dell'Avviso Multimisura relativo alla fase II della Garanzia Giovani;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n 179 del 11 Novembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019);
- con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021 (pubblicato con il relativo allegato sul BURP n. 97 del 29/07/2021) il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha preso atto e fatti propri gli esiti della valutazione realizzata dall'apposito Nucleo di valutazione sulle candidature pervenute in risposta all'Avviso Multimisura approvato con D.D. n. 179/2020, approvando per l'effetto il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase;
- con Atto Dirigenziale n. 184 del 22/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione

Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha integrato il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase – approvato con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021;
- con Atto Dirigenziale n. 191 del 29/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha ulteriormente aggiornato il Catalogo dei soggetti attuatori di Garanzia Giovani - II fase - approvato con A.D. n. 142 del 26/07/2021;

VISTA altresì:

- la D.G.R. n. 1729 del 01/08/2014 con cui sono state adottate disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione ed è stata demandata Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, al contempo affidando ai singoli Servizi Regionali interessati per materia - Servizio Formazione Professionale e Servizio Politiche per il Lavoro - l'adozione, ciascuna per gli ambiti di specifica competenza, di tutti gli atti amministrativi (successivi e conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso), necessari all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;

VISTA la DGR n.1013 del 19/07/2022 con la quale è stato, tra l'altro, disposto di:
- attribuire alla Sezione Formazione, per le ragioni sopra esposte, le funzioni delegate alla Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG, con particolare riferimento al ruolo di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani, e del PON SPAO, con particolare riferimento alla funzione di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione dello stesso;
- demandare alla Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti, anche con riferimento al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - ed all'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 179 del 11/11/2020 della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo (Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1-C ("Orientamento specialistico o di II livello"), 2-A ("Formazione mirata all'inserimento lavorativo"), 3 ("Accompagnamento al lavoro"), 5 ("Tirocinio extra-curriculare") e 5bis ("Tirocinio extra- curriculare in mobilità geografica"), nonché alla responsabilità delle risorse di assistenza tecnica di cui all'Asse V del PON SPAO e dei relativi interventi;

CONSIDERATO altresì che:

con atto del Dirigente della Sezione Formazione, n. 1313 del 06/09/2022 veniva approvato lo schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II – in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG;
con la determinazione dirigenziale della Sezione Formazione n. 1227/2023, è stata disposta proroga della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato, disponendo in ultimo quale data di conclusione delle attività il 31/12/2023 e termine ultimo per la rendicontazione il 15/01/2024 pena Il mancato riconoscimento dei contributi previsti;

L'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;

in data 05/05/2020 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani, con termine al 31.12.2023 e che pertanto tale convenzione risulta cessata.

RILEVATO CHE

- ai sensi dell'Avviso Multimisura, il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute, di cui euro 300,00 a carico del PON IOG ed euro 150,00 a carico del soggetto ospitante. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- successivamente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 448/2023 sono state approvate modifiche al Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani;
- con nota prot. n. 0006902 del 25.5.2023 ANPAL ha trasmesso le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare da € 300,00 ad € 500,00 per tutti i soggetti (anche disabili e/o svantaggiati ai sensi della L. 381/91), precisando che gli importi aggiornati potranno essere riconosciuti a valere sul Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", " … a decorrere delle mensilità successiva alla data di trasmissione della suddetta nota e per i tirocini in corso di svolgimento ...".
- con atto del Dirigente della Sezione Formazione n. 945 del 31/05/2023 si provvedeva alla modifica dell'Avviso Multimisura recependo le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare.
- Anpal, con nota 6902 del 25/05/2023, indicava le modalità di applicazione per i tirocini in corso a cui faceva seguito altra nota n. 8631 del 23/06/2023 con ulteriori precisazioni, per cui "la rimodulazione delle indennità in oggetto ad euro 500,00 potrà applicarsi a tutti i tirocini, anche quelli già in corso di svolgimento, la cui mensilità decorre dal 26 maggio 2023";
- Sono state fornite ulteriori precisazioni sugli importi maturati mensilmente, aventi ad oggetto le domande di rimborso relative all'indennità di partecipazione al tirocinio, per cui sarà possibile inoltrare richiesta di indennità riferita a mensilità con un numero di ore previste da calendario, uguale o maggiore a 60 (sessanta) e purché il tirocinante abbia garantito la presenza per almeno il settanta per cento del monte ore previsto;
- nella Convenzione sottoscritta all'avvio del tirocinio tra soggetto Promotore e soggetto Ospitante sono indicati gli obblighi assunti e le relative sanzioni, anche per il caso in cui le indennità non possano essere riconosciute, anche solo parzialmente, per responsabilità degli operatori del soggetto promotore e/o utilizzatore, ed in ogni caso per responsabilità non riconducibili al destinatario;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle precitate Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego, l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di NASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- E' posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- nell'approvazione dello schema dell'AUO si è segnalata l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani sia per la comunicazione dell'avvio dei tirocini quanto della loro rendicontazione bimestrale;
- a partire dal 23.05.2023 è stato possibile inserire le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'19.12.2022;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'articolo 9, lettera c) della convenzione stipulata tra Soggetto Ospitante e Soggetto promotore prevede che: "il soggetto promotore è obbligato in solido con il soggetto utilizzatore al pagamento delle indennità spettanti al tirocinante anche nel caso in cui le stesse non possano essere riconosciute, anche solo parzialmente, per responsabilità degli operatori del soggetto promotore e/o utilizzatore, ed in ogni caso per responsabilità non riconducibili al destinatario".

- Con l'entrata in vigore del D.P.C.M. n. 230 del 22.11.2023, è stata disposta la soppressione di ANPAL e l'attribuzione delle relative funzioni al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia con propria nota n. 402990 del 7 agosto 2024 ha rappresentato al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di aver concluso le verifiche amministrative di competenza sulle istanze di tirocinio;
- Con nota prot. 0448591/2024 del 17.09.2024 veniva comunicata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la somma complessiva, necessaria al pagamento delle indennità di tirocinio in oggetto, relative ad attività concluse entro il 31.12.2023;
- la copertura finanziaria è assicurata dal Programma Operativo Complementare (POC) al PON «Sistemi di politiche attive per l'occupazione (SPAO) 2014-2020», la cui ultima riprogrammazione è stata approvata con la delibera CIPESS n. 54 in data 1° agosto 2024 e che il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali con successivo decreto procederà ad impegnare e a trasferire la provvista a favore dell'Istituto;
- con comunicazione PEC del 09 gennaio 2025, acquisita al protocollo regionale n. 11027/2025, INPS ha trasmesso al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione lo schema della "Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ("MLPS"), l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ("INPS") e la Regione Puglia, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione INPS nr. 138 del 2024, e relativo Allegato "Atto giuridico di nomina quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679", ai fini della relativa sottoscrizione da parte di Regione Puglia rappresentata, per la circostanza, dal Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 7 del 10.01.2025, veniva approvata la Convenzione di cui al precedente capoverso.
- con documento prot. n. 1606 del 27.01.2025, veniva trasmessa "Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani", sottoscritta da Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e Regione Puglia.

RILEVATO, altresì, che:
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti dei controlli amministrativi, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell' Allegato "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 301.000,00 (euro trecentounomila/00);

allo stato, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ha ultimato con esito positivo le verifiche amministrative relative al primo bimestre in ordine ai tirocini di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento e deve concludere il procedimento in parola mediante adozione di provvedimento espresso;

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal funzionario, dott. Raffaele Francia, ritenuto di dover provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33. Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini relativamente al primo bimestre di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- di autorizzare sin d'ora l'INPS al pagamento delle indennità di partecipazione relative al primo bimestre, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del ridetto Allegato, per un importo complessivo pari ad € 301.000,00 (euro trecentounomila/00); in favore dei tirocinanti di cui all'Allegato "A", dando atto che tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento delle indennità verranno comunicati tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione;
- di dare atto che per i destinatari di cui all'Allegato "A", l'Amministrazione regionale ha concluso con l'approvazione del presente atto tutti gli adempimenti di propria competenza.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani2.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.
Il presente provvedimento

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi consecutivi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it- sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento “per estratto” che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
AllegA1.docx - 744064a1ac38e45454f2e1bc802ed9c1c54993c8de99a32679a855ea3f14e647

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 060/DIR/2025/00050 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Raffaele Francia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo Richiesto €	Importo Riconosciuto €
1	SSK7R41	16/02/2023	15/04/2023	B72C22002790001	€ 600,00	€ 600,00
2	2EKLED4	09/01/2023	08/03/2023	B32C22001960001	€ 600,00	€ 600,00
3	MB3BNJ4	21/02/2023	20/04/2023	B82C22002990001	€ 600,00	€ 600,00
4	U3YI9Y7	18/04/2023	17/06/2023	B12C22001960001	€ 600,00	€ 600,00
5	AWF2N71	27/03/2023	26/05/2023	B92C22012440001	€ 600,00	€ 600,00
6	KAETYJ7	17/03/2023	16/05/2023	B62C22001750001	€ 600,00	€ 600,00
7	MZPB625	01/04/2023	31/05/2023	B22C22002520001	€ 600,00	€ 600,00
8	MNDSMT8	03/04/2023	02/06/2023	B52C22002850001	€ 600,00	€ 600,00
9	7S1YEA6	22/04/2023	21/06/2023	B82C22003090001	€ 300,00	€ 300,00
10	UWDBQJ4	12/05/2023	11/07/2023	B82C22003110001	€ 800,00	€ 800,00
11	UD7UL22	21/04/2023	20/06/2023	B82C22002930001	€ 300,00	€ 300,00
12	GM1XTH1	13/05/2023	12/07/2023	B92C22012970001	€ 300,00	€ 300,00
13	THC8DR2	08/06/2023	07/08/2023	B42C22001790001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
14	HRIS7P4	15/05/2023	14/07/2023	B62C22001910001	€ 800,00	€ 800,00
15	5K3KNZ4	23/05/2023	22/07/2023	B92C22012980001	€ 800,00	€ 800,00
16	43WJ298	31/05/2023	30/07/2023	B72C22002840001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
17	DFP3LG7	01/03/2023	30/04/2023	B92C22012480001	€ 600,00	€ 600,00
18	1ARI5L4	20/04/2023	19/06/2023	B82C22002970001	€ 300,00	€ 300,00
19	6C75B92	11/05/2023	10/07/2023	B72C22002830001	€ 800,00	€ 800,00
20	R8802N4	08/06/2023	07/08/2023	B12C22001990001	€ 500,00	€ 500,00
21	8I7AGU8	15/05/2023	14/07/2023	B72C22002890001	€ 800,00	€ 800,00
22	4JA7Q80	30/06/2023	30/08/2023	B82C22003290001	€ 500,00	€ 500,00
23	YI4OJV5	19/05/2023	18/07/2023	B82C22003130001	€ 800,00	€ 800,00
24	HFS98O3	29/06/2023	28/08/2023	B92C22012890001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
25	T5TULP8	29/06/2023	28/08/2023	B92C22012900001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
26	IL89LS7	23/05/2023	22/07/2023	B42C22001870001	€ 800,00	€ 800,00
27	O49MOV2	08/02/2023	07/04/2023	B52C22003350001	€ 600,00	€ 600,00
28	UD5XUA3	29/06/2023	28/08/2023	B62C22001840001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
29	VGDCSR8	18/04/2023	17/06/2023	B52C22003300001	€ 600,00	€ 600,00
30	B4MGMO0	01/03/2023	30/04/2023	B22C22002400001	€ 600,00	€ 600,00
31	4I0WWH8	18/04/2023	17/06/2023	B52C22002990001	€ 600,00	€ 600,00
32	1DO7OA8	11/04/2023	10/06/2023	B92C22012840001	€ 600,00	€ 600,00
33	5NP6IB1	08/05/2023	07/07/2023	B72C22002760001	€ 300,00	€ 300,00
34	OQE7T77	01/02/2023	31/03/2023	B92C22012590001	€ 600,00	€ 600,00
35	O3BD2N5	03/04/2023	02/06/2023	B82C22003020001	€ 600,00	€ 600,00
36	XGWU4I3	01/09/2023	31/10/2023	B82C22003300001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
37	6OLJH84	21/09/2023	20/11/2023	B62C22001900001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
38	GPH1IX3	07/08/2023	06/10/2023	B72C22002910001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
39	NW7JAX9	07/08/2023	06/10/2023	B42C22001740001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
40	T7EP8Q1	01/02/2023	31/03/2023	B52C22002840001	€ 600,00	€ 600,00
41	ARXT6H6	15/02/2023	14/04/2023	B52C22002880001	€ 600,00	€ 600,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

42	7SI38Y5	12/06/2023	11/08/2023	B52C22003380001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
43	HD4U1S3	30/03/2023	29/05/2023	B92C22012630001	€ 600,00	€ 600,00
44	4H7ECM8	03/04/2023	02/06/2023	B52C22002820001	€ 600,00	€ 600,00
45	VA30S09	29/12/2022	28/02/2023	B82C22002750001	€ 600,00	€ 600,00
46	VRIEGB7	24/03/2023	23/05/2023	B32C22001990001	€ 600,00	€ 600,00
47	WQHN677	23/01/2023	22/03/2023	B92C22012930001	€ 600,00	€ 600,00
48	WQA4E42	20/02/2023	19/04/2023	B32C22001900001	€ 600,00	€ 600,00
49	USRFRM2	17/03/2023	16/05/2023	B52C22003090001	€ 600,00	€ 600,00
50	WUD8VS4	02/02/2023	01/04/2023	B52C22002770001	€ 600,00	€ 600,00
51	X3VV970	21/04/2023	20/06/2023	B92C22012550001	€ 600,00	€ 600,00
52	ZJ0YG65	13/02/2023	12/04/2023	B82C22002800001	€ 600,00	€ 600,00
53	X2ISDA8	24/01/2023	23/03/2023	B82C22003000001	€ 600,00	€ 600,00
54	8USUDN5	09/02/2023	08/04/2023	B92C22012410001	€ 600,00	€ 600,00
55	FKHEQL3	15/02/2023	14/04/2023	B82C22003050001	€ 600,00	€ 600,00
56	WGL5ZK3	20/04/2023	19/06/2023	B22C22002630001	€ 600,00	€ 600,00
57	V1KCNH9	08/03/2023	07/05/2023	B72C22002800001	€ 300,00	€ 300,00
58	H0T8ER6	09/02/2023	08/04/2023	B82C22002780001	€ 600,00	€ 600,00
59	PNNCZW8	01/04/2023	31/05/2023	B22C22002560001	€ 600,00	€ 600,00
60	NYTL851	16/06/2023	15/08/2023	B52C22003200001	€ 500,00	€ 500,00
61	OX9BLW8	22/06/2023	21/08/2023	B72C22002930001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
62	N2HJUN3	10/01/2023	09/03/2023	B62C22001730001	€ 600,00	€ 600,00
63	YOITHU5	17/01/2023	16/03/2023	B52C22003020001	€ 600,00	€ 600,00
64	OOQBE11	02/02/2023	01/04/2023	B22C22002360001	€ 600,00	€ 600,00
65	5A48GD3	16/01/2023	15/03/2023	B22C22002330001	€ 600,00	€ 600,00
66	UVUU1B8	02/03/2023	01/05/2023	B92C22012450001	€ 600,00	€ 600,00
67	9E8LRN2	17/05/2023	16/07/2023	B82C22003100001	€ 500,00	€ 500,00
68	TI2PEF8	20/03/2023	19/05/2023	B82C22002910001	€ 600,00	€ 600,00
69	O1ARIG6	27/04/2023	26/06/2023	B32C22001950001	€ 800,00	€ 800,00
70	K5RY3Q8	06/03/2023	05/05/2023	B82C22002900001	€ 600,00	€ 600,00
71	TIIWVO5	13/02/2023	12/04/2023	B82C22002850001	€ 600,00	€ 600,00
72	P994IT8	08/06/2023	07/08/2023	B32C22002080001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
73	X3S7FV3	04/04/2023	03/06/2023	B52C22002890001	€ 600,00	€ 600,00
74	PGGBBM7	13/04/2023	12/06/2023	B52C22002870001	€ 600,00	€ 600,00
75	E2PC9S9	07/02/2023	06/04/2023	B82C22002760001	€ 600,00	€ 600,00
76	1AU2PF3	09/03/2023	08/05/2023	B52C22003080001	€ 600,00	€ 600,00
77	2R9BF73	01/03/2023	30/04/2023	B32C22001970001	€ 600,00	€ 600,00
78	DULBJT4	16/01/2023	15/03/2023	B22C22002310001	€ 600,00	€ 600,00
79	HKFNUG6	17/05/2023	16/07/2023	B32C22002010001	€ 800,00	€ 800,00
80	GXUS251	23/02/2023	22/04/2023	B52C22003050001	€ 600,00	€ 600,00
81	YJY1CH6	01/02/2023	31/03/2023	B42C22001590001	€ 300,00	€ 300,00
82	0DWEMN3	29/05/2023	28/07/2023	B62C22001760001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
83	0SLSOG6	13/03/2023	12/05/2023	B82C22002890001	€ 600,00	€ 600,00
84	LI9JXP7	27/03/2023	26/05/2023	B12C22001900001	€ 600,00	€ 600,00
85	OGFTTU7	13/01/2023	12/03/2023	B82C22002980001	€ 600,00	€ 300,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

86	31VTHH2	01/03/2023	30/04/2023	B32C22001940001	€ 600,00	€ 600,00
87	PHKHRQ8	20/02/2023	19/04/2023	B72C22002730001	€ 600,00	€ 600,00
88	LMJLYK8	03/02/2023	02/04/2023	B42C22001600001	€ 600,00	€ 600,00
89	DTDEFI5	26/04/2023	25/06/2023	B22C22002600001	€ 800,00	€ 800,00
90	3GLTU61	30/06/2023	30/08/2023	B42C22001770001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
91	1VTHDJ1	19/04/2023	18/06/2023	B82C22002920001	€ 600,00	€ 600,00
92	35TR3M3	23/02/2023	22/04/2023	B22C22002550001	€ 600,00	€ 600,00
93	GWBDNQ3	01/06/2023	31/07/2023	B22C22002580001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
94	35SE0T5	14/02/2023	13/04/2023	B52C22002920001	€ 600,00	€ 300,00
95	WE5UIP4	21/03/2023	20/05/2023	B72C22002690001	€ 600,00	€ 600,00
96	157HUW3	29/04/2023	28/06/2023	B52C22003120001	€ 800,00	€ 800,00
97	2G9DSA7	13/01/2023	12/03/2023	B42C22001680001	€ 600,00	€ 600,00
98	OFU4CS6	14/03/2023	13/05/2023	B32C22001930001	€ 600,00	€ 600,00
99	1XQ1PJ7	22/03/2023	21/05/2023	B72C22002710001	€ 600,00	€ 600,00
100	3AIUWS5	30/06/2023	30/08/2023	B52C22003180001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
101	1M083T2	14/02/2023	13/04/2023	B72C22002720001	€ 600,00	€ 600,00
102	GFESSJ7	28/03/2023	27/05/2023	B32C22001980001	€ 600,00	€ 600,00
103	2YJFYL5	29/05/2023	28/07/2023	B32C22002030001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
104	Q671L64	30/01/2023	29/03/2023	B22C22002290001	€ 600,00	€ 600,00
105	L7WGON0	02/05/2023	01/07/2023	B82C22002940001	€ 800,00	€ 800,00
106	4JPNZR4	28/04/2023	27/06/2023	B72C22002880001	€ 800,00	€ 800,00
107	1YHZ6K7	06/03/2023	05/05/2023	B92C22012600001	€ 600,00	€ 600,00
108	4Y0BH67	13/02/2023	12/04/2023	B42C22001700001	€ 600,00	€ 600,00
109	4S6MKN7	01/02/2023	31/03/2023	B32C22001920001	€ 600,00	€ 600,00
110	SBD0C96	18/05/2023	17/07/2023	B92C22012570001	€ 800,00	€ 800,00
111	57UN8I8	30/06/2023	30/08/2023	B72C22002610001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
112	QYQC3U3	06/02/2023	05/04/2023	B92C22012880001	€ 600,00	€ 600,00
113	5UNO7Z5	11/05/2023	10/07/2023	B72C22002900001	€ 300,00	€ 300,00
114	IKLOXH0	03/04/2023	02/06/2023	B52C22002900001	€ 600,00	€ 600,00
115	4N5W5A9	05/06/2023	04/08/2023	B42C22001710001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
116	62DCAE4	17/05/2023	16/07/2023	B22C22002470001	€ 800,00	€ 800,00
117	7Q3IB59	23/06/2023	22/08/2023	B52C22003220001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
118	DHXE6V8	20/06/2023	19/08/2023	B72C22002620001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
119	97OODW5	30/06/2023	30/08/2023	B52C22003390001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
120	7R3MTZ4	22/05/2023	21/07/2023	B82C22003430001	€ 800,00	€ 800,00
121	AV6R0N7	30/05/2023	29/07/2023	B82C22003070001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
122	4YNC5U0	21/06/2023	20/08/2023	B52C22003190001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
123	F1Z57P6	01/08/2023	30/09/2023	B82C22002730001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
124	FWW56F8	03/04/2023	02/06/2023	B52C22003060001	€ 600,00	€ 600,00
125	DGKX5K3	23/06/2023	22/08/2023	B52C22003330001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
126	FU5CC38	12/05/2023	11/07/2023	B42C22001730001	€ 800,00	€ 800,00
127	FA7XMT1	28/02/2023	29/04/2023	B72C22002750001	€ 600,00	€ 600,00
128	RKN7I32	15/03/2023	14/05/2023	B22C22002370001	€ 600,00	€ 600,00
129	CFRWRK9	26/04/2023	25/06/2023	B42C22001660001	€ 800,00	€ 800,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

130	E0C1JO4	19/05/2023	18/07/2023	B92C22012530001	€ 300,00	€ 300,00
131	BRIM5I9	15/05/2023	14/07/2023	B62C22001820001	€ 800,00	€ 800,00
132	GCYV298	19/04/2023	18/06/2023	B52C22003280001	€ 600,00	€ 600,00
133	C4WXDC5	16/03/2023	15/05/2023	B42C22001630001	€ 600,00	€ 600,00
134	FNV31U5	21/02/2023	20/04/2023	B92C22012460001	€ 600,00	€ 600,00
135	4BRFV34	20/02/2023	19/04/2023	B12C22001930001	€ 600,00	€ 600,00
136	A9A8WA1	30/06/2023	30/08/2023	B32C22002060001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
137	AYA9LP3	23/03/2023	22/05/2023	B92C22012510001	€ 600,00	€ 600,00
138	AM1MZN8	22/05/2023	21/07/2023	B32C22002020001	€ 800,00	€ 800,00
139	HS03MS6	12/06/2023	11/08/2023	B22C22002650001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
140	HTHSLR5	22/06/2023	21/08/2023	B82C22003400001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
141	H4UMIG2	21/04/2023	20/06/2023	B82C22003370001	€ 600,00	€ 600,00
142	AOMK6M7	21/09/2023	20/11/2023	B22C22002710001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
143	UGF8OC9	21/09/2023	20/11/2023	B22C22002750001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
144	25V65G8	04/08/2023	03/10/2023	B62C22001720001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
145	9HFVFA8	26/09/2023	25/11/2023	B42C22001810001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
146	3VGF4H3	11/09/2023	10/11/2023	B92C22012730001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
147	US2C2S1	25/09/2023	24/11/2023	B62C22001890001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
148	6P1DBC7	17/04/2023	16/06/2023	B72C22002850001	€ 600,00	€ 600,00
149	QJ98LR0	14/02/2023	13/04/2023	B52C22002830001	€ 600,00	€ 600,00
150	296BMW2	29/09/2023	28/11/2023	B82C22003340001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
151	JKVDAA0	09/05/2023	08/07/2023	B22C22002780001	€ 800,00	€ 800,00
152	U2RWEH0	01/07/2023	31/08/2023	B82C22003160001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
153	6RUQC64	05/09/2023	04/11/2023	B52C22003170001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
154	I65Y776	26/09/2023	25/11/2023	B52C22003260001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
155	QUFIXS3	28/09/2023	27/11/2023	B32C22002120001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
156	SCMSRY8	22/05/2023	21/07/2023	B22C22002790001	€ 800,00	€ 800,00
157	TO4KXW2	20/04/2023	19/06/2023	B92C22012640001	€ 600,00	€ 600,00
158	VUOZQX7	16/03/2023	15/05/2023	B32C22001910001	€ 600,00	€ 600,00
159	XOFNU18	30/06/2023	30/08/2023	B72C22002940001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
160	8FXHW22	23/02/2023	22/04/2023	B82C22002860001	€ 600,00	€ 600,00
161	K3E9SW4	30/06/2023	30/08/2023	B12C22001970001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
162	WY7S1C5	30/09/2023	29/11/2023	B72C22002630001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
163	89AI1M4	01/03/2023	30/04/2023	B22C22002770001	€ 600,00	€ 600,00
164	UDIH6I4	30/05/2023	29/07/2023	B52C22003110001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
165	17R1CH5	27/02/2023	26/04/2023	B82C22002810001	€ 600,00	€ 600,00
166	RYXYJV5	29/05/2023	28/07/2023	B22C22002480001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
167	CH39IH3	08/02/2023	07/04/2023	B22C22002570001	€ 600,00	€ 600,00
168	MUJCX25	13/02/2023	12/04/2023	B22C22002530001	€ 600,00	€ 600,00
169	JTF5ZY2	08/02/2023	07/04/2023	B22C22002420001	€ 600,00	€ 600,00
170	4SSS655	07/03/2023	06/05/2023	B72C22002680001	€ 600,00	€ 600,00
171	8ZIM4X5	13/02/2023	12/04/2023	B22C22002300001	€ 600,00	€ 600,00
172	TZHBFR0	16/03/2023	15/05/2023	B72C22002700001	€ 600,00	€ 600,00
173	4UXMQL6	30/06/2023	30/08/2023	B22C22002680001	€ 1.000,00	€ 1.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

174	FG10GA6	04/04/2023	03/06/2023	B22C22002510001	€ 600,00	€ 600,00
175	EDSQYS5	18/04/2023	17/06/2023	B12C22001910001	€ 600,00	€ 600,00
176	JIV75X2	04/04/2023	03/06/2023	B22C22002390001	€ 600,00	€ 600,00
177	AGRMR48	09/05/2023	08/07/2023	B82C22002950001	€ 800,00	€ 800,00
178	QPWWDH4	18/09/2023	17/11/2023	B82C22003310001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
179	JXXNS45	30/09/2023	29/11/2023	B92C22012820001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
180	ATSMIM5	29/09/2023	28/11/2023	B32C22002100001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
181	MU9W5M7	30/09/2023	29/11/2023	B32C22002110001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
182	JB1LSP2	29/09/2023	28/11/2023	B82C22003330001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
183	LHDUIX7	29/09/2023	28/11/2023	B22C22002720001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
184	AW0UL55	24/02/2023	23/04/2023	B22C22002440001	€ 600,00	€ 600,00
185	5CB6V37	29/09/2023	28/11/2023	B92C22012800001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
186	9667QG4	29/09/2023	28/11/2023	B52C22002750001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
187	WRYF2N3	06/09/2023	05/11/2023	B92C22012710001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
188	0HKD826	26/09/2023	25/11/2023	B72C22002950001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
189	B4ZIGU0	11/05/2023	10/07/2023	B82C22002960001	€ 800,00	€ 800,00
190	X9VS6T2	20/04/2023	19/06/2023	B62C22001770001	€ 600,00	€ 600,00
191	4OWLMJ8	01/07/2023	31/08/2023	B92C22012690001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
192	1077IC6	20/04/2023	19/06/2023	B52C22002980001	€ 600,00	€ 600,00
193	BM1XV86	07/06/2023	06/08/2023	B82C22003220001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
194	1HFDJS5	16/01/2023	15/03/2023	B22C22002260001	€ 600,00	€ 600,00
195	3QSHZB7	29/09/2023	28/11/2023	B22C22002740001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
196	045EU18	27/09/2023	26/11/2023	B92C22012770001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
197	3L1AM66	20/04/2023	19/06/2023	B22C22002450001	€ 600,00	€ 600,00
198	4559D20	30/06/2023	30/08/2023	B42C22001750001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
199	3STUQ32	09/06/2023	08/08/2023	B42C22001670001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
200	6Z2RWV5	22/09/2023	21/11/2023	B92C22012810001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
201	HG6V2C5	11/01/2023	10/03/2023	B52C22003010001	€ 300,00	€ 300,00
202	7CD5OW2	11/09/2023	10/11/2023	B62C22001830001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
203	7VJSZP5	30/09/2023	29/11/2023	B92C22012370001	€ 500,00	€ 500,00
204	407C4E1	24/02/2023	23/04/2023	B12E22048780001	€ 600,00	€ 600,00
205	4YFXVQ1	01/09/2023	31/10/2023	B82C22003170001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
206	8SRAI88	02/02/2023	01/04/2023	B52C22003040001	€ 600,00	€ 600,00
207	88E0O34	30/09/2023	29/11/2023	B32C22002130001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
208	57QWU95	20/06/2023	19/08/2023	B52C22003320001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
209	6JZXFN7	15/06/2023	14/08/2023	B72C22002920001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
210	52HMNK6	30/06/2023	30/08/2023	B62C22001870001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
211	7OBIO48	16/06/2023	15/08/2023	B22C22002660001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
212	68BDMM4	28/09/2023	27/11/2023	B92C22012790001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
213	7BKAHV4	03/05/2023	02/07/2023	B92C22012960001	€ 800,00	€ 800,00
214	6CUP5L5	26/06/2023	25/08/2023	B32C22002090001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
215	7GJ6TA6	01/03/2023	30/04/2023	B82C22002880001	€ 600,00	€ 600,00
216	68UKKR6	14/02/2023	13/04/2023	B82C22002770001	€ 600,00	€ 600,00
217	C4SNWJ7	01/04/2023	31/05/2023	B92C22012420001	€ 600,00	€ 600,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

218	AIMO237	29/09/2023	28/11/2023	B92C22012830001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
219	E14DSE1	03/03/2023	02/05/2023	B72C22002650001	€ 600,00	€ 600,00
220	6KL4GJ2	05/04/2023	04/06/2023	B52C22002860001	€ 600,00	€ 600,00
221	JHVMIP2	05/06/2023	04/08/2023	B52C22002970001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
222	DL71QK4	22/02/2023	21/04/2023	B22C22002430001	€ 600,00	€ 600,00
223	DTMSB43	19/04/2023	18/06/2023	B92C22012850001	€ 600,00	€ 600,00
224	J62SCY1	12/04/2023	11/06/2023	B22C22002490001	€ 300,00	€ 300,00
225	CGCVC41	27/03/2023	26/05/2023	B22C22002380001	€ 600,00	€ 600,00
226	J4DIAH0	01/06/2023	31/07/2023	B72C22002770001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
227	J7BSMN3	30/06/2023	30/08/2023	B72C22003030001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
228	AEL5157	01/10/2023	30/11/2023	B32C22001870001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
229	CR2JFH3	01/07/2023	31/08/2023	B82C22003200001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
230	GBAVUP7	18/05/2023	17/07/2023	B62C22001810001	€ 800,00	€ 800,00
231	I8IX8H7	05/04/2023	04/06/2023	B62C22001740001	€ 600,00	€ 600,00
232	FVGPF98	30/06/2023	30/08/2023	B92C22012860001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
233	LOFJMW7	16/02/2023	15/04/2023	B32C22001890001	€ 600,00	€ 600,00
234	D65UCN0	04/09/2023	03/11/2023	B42C22001780001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
235	J06TZW6	23/06/2023	22/08/2023	B82C22003420001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
236	EY3BHX1	27/09/2023	26/11/2023	B12C22002040001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
237	FN54J28	04/09/2023	03/11/2023	B92C22012940001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
238	CAYARC1	16/03/2023	15/05/2023	B52C22002810001	€ 600,00	€ 600,00
239	EOGTCN8	07/02/2023	06/04/2023	B12C22001920001	€ 600,00	€ 600,00
240	GR2WND2	17/04/2023	16/06/2023	B82C22003150001	€ 600,00	€ 600,00
241	GRO4ES3	28/02/2023	29/04/2023	B92C22012610001	€ 600,00	€ 600,00
242	6ALZPT0	10/03/2023	09/05/2023	B22C22002540001	€ 600,00	€ 600,00
243	IQ08IQ7	01/03/2023	30/04/2023	B92C22012400001	€ 600,00	€ 600,00
244	KUIORD3	25/09/2023	24/11/2023	B42C22001820001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
245	MSWSOU3	30/06/2023	30/08/2023	B52C22003310001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
246	K4EV1D7	31/05/2023	30/07/2023	B22C22002590001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
247	88WATP1	13/03/2023	12/05/2023	B42C22001650001	€ 600,00	€ 600,00
248	OVG89V7	30/09/2023	29/11/2023	B22C22002280001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
249	LR9OR97	08/06/2023	07/08/2023	B32C22002070001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
250	NJM6SB5	01/08/2023	30/09/2023	B92C22012390001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
251	LO23HP9	20/02/2023	19/04/2023	B82C22003040001	€ 600,00	€ 600,00
252	NCBEKI5	27/09/2023	26/11/2023	B92C22012780001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
253	8QYIOT8	01/03/2023	30/04/2023	B22C22002340001	€ 600,00	€ 600,00
254	NC7PVU5	31/03/2023	30/05/2023	B72C22002740001	€ 600,00	€ 600,00
255	GPGXBX4	10/05/2023	09/07/2023	B42C22001840001	€ 800,00	€ 800,00
256	GR3ULF4	25/02/2023	24/04/2023	B92C22012620001	€ 600,00	€ 600,00
257	NTMXOH8	28/03/2023	27/05/2023	B92C22012490001	€ 600,00	€ 600,00
258	OXXI987	30/09/2023	29/11/2023	B32C22002140001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
259	I54HDU0	28/09/2023	27/11/2023	B72C22002960001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
260	Q2ASG24	16/01/2023	15/03/2023	B22C22002320001	€ 600,00	€ 600,00
261	BKAW9A7	29/06/2023	28/08/2023	B52C22003250001	€ 1.000,00	€ 1.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

262	BFFK6E2	10/02/2023	09/04/2023	B92C22012500001	€ 600,00	€ 600,00
263	P449147	02/05/2023	01/07/2023	B92C22012680001	€ 800,00	€ 800,00
264	Q2PE1Z8	30/06/2023	30/08/2023	B82C22003390001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
265	LDDWHP1	01/09/2023	31/10/2023	B22C22002690001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
266	QS0H0R7	09/02/2023	08/04/2023	B82C22002790001	€ 600,00	€ 600,00
267	N5ILAJ5	01/07/2023	31/08/2023	B62C22001920001	€ 1.000,00	€ 500,00
268	K2N80G4	21/09/2023	20/11/2023	B92C22012720001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
269	Q78DTI2	01/06/2023	31/07/2023	B92C22012920001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
270	QM6WTU8	07/03/2023	06/05/2023	B22C22002500001	€ 600,00	€ 600,00
271	Q6NLXJ4	10/05/2023	09/07/2023	B72C22002820001	€ 800,00	€ 800,00
272	Q7E7UU5	27/09/2023	26/11/2023	B82C22003320001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
273	WJCYDX4	15/06/2023	14/08/2023	B82C22003190001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
274	SSSWBJ2	19/05/2023	18/07/2023	B92C22012670001	€ 800,00	€ 800,00
275	SJGWLS6	13/03/2023	12/05/2023	B82C22002870001	€ 600,00	€ 600,00
276	SIJ1TD4	26/09/2023	25/11/2023	B22C22002730001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
277	LYBA9D1	29/09/2023	28/11/2023	B72C22002970001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
278	SU3OXP1	29/06/2023	28/08/2023	B72C22002640001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
279	QXAY1L5	05/06/2023	04/08/2023	B72C22002870001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
280	PPHYFU8	15/05/2023	14/07/2023	B72C22002860001	€ 800,00	€ 800,00
281	P2SKMW1	16/03/2023	15/05/2023	B52C22003030001	€ 600,00	€ 600,00
282	26T2YN1	11/05/2023	10/07/2023	B12C22001950001	€ 800,00	€ 800,00
283	QPF6A37	01/07/2023	31/08/2023	B32C22001880001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
284	BDCNOG5	10/06/2023	09/08/2023	B92C22012750001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
285	S4AJF22	28/09/2023	27/11/2023	B72C22002990001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
286	RY1N7R5	14/06/2023	13/08/2023	B92C22012870001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
287	DIRM5B2	07/06/2023	06/08/2023	B82C22003280001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
288	W3YGWS1	22/05/2023	21/07/2023	B92C22012540001	€ 800,00	€ 800,00
289	SMEFKB6	14/06/2023	13/08/2023	B52C22003140001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
290	VLWQRP7	26/06/2023	25/08/2023	B52C22003240001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
291	NFBSEF3	22/09/2023	21/11/2023	B82C22003350001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
292	YTS6UL3	01/06/2023	31/07/2023	B82C22003140001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
293	YM25PY2	22/06/2023	21/08/2023	B52C22003160001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
294	WTEG0P5	14/06/2023	13/08/2023	B82C22003240001	€ 500,00	€ 500,00
295	BOZV8W3	19/01/2023	18/03/2023	B42C22001690001	€ 600,00	€ 600,00
296	VWV4TB4	31/05/2023	30/07/2023	B32C22002050001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
297	XTYMLC2	06/09/2023	05/11/2023	B82C22003180001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
298	XQXGPD3	17/04/2023	16/06/2023	B82C22002840001	€ 600,00	€ 600,00
299	S5K3K98	18/04/2023	17/06/2023	B92C22012950001	€ 600,00	€ 600,00
300	WTVUYA1	26/04/2023	25/06/2023	B22C22002640001	€ 800,00	€ 800,00
301	TMFGPE2	13/04/2023	12/06/2023	B92C22012560001	€ 600,00	€ 600,00
302	Y0CN628	29/09/2023	28/11/2023	B62C22001880001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
303	QQAJT47	30/06/2023	30/08/2023	B82C22003380001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
304	ZDVR1C3	14/02/2023	13/04/2023	B72C22002670001	€ 600,00	€ 600,00
305	YDL57M8	09/05/2023	08/07/2023	B52C22003130001	€ 800,00	€ 800,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

306	ZMTLZH6	30/06/2023	30/08/2023	B92C22012700001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
307	ZHJ3P41	01/06/2023	31/07/2023	B52C22003360001	€ 500,00	€ 500,00
308	FLCO4C3	11/08/2023	10/10/2023	B42C22001800001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
309	D8XXX62	08/06/2023	07/08/2023	B82C22003270001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
310	QOZMGQ1	23/02/2023	22/04/2023	B82C22002820001	€ 600,00	€ 600,00
311	WSYELU6	27/04/2023	26/06/2023	B12C22001940001	€ 800,00	€ 800,00
312	B4SBHI5	22/04/2023	21/06/2023	B82C22002830001	€ 600,00	€ 600,00
313	UAKWB23	26/06/2023	25/08/2023	B52C22003230001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
314	VOE9II3	19/09/2023	18/11/2023	B82C22003210001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
315	A5OSUO6	01/03/2023	30/04/2023	B22C22002410001	€ 600,00	€ 600,00
316	ZEOY565	06/02/2023	05/04/2023	B52C22002790001	€ 600,00	€ 600,00
317	XOXSE56	17/05/2023	16/07/2023	B92C22012660001	€ 800,00	€ 800,00
318	ZF7YG87	01/07/2023	31/08/2023	B82C22003250001	€ 500,00	€ 500,00
319	61QAUF0	01/09/2023	31/10/2023	B82C22003260001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
320	WSEJL41	01/02/2023	31/03/2023	B62C22001790001	€ 600,00	€ 600,00
321	6AVYGF6	31/01/2023	30/03/2023	B22C22002350001	€ 600,00	€ 600,00
322	XVCHHO8	01/07/2023	31/08/2023	B62C22001860001	€ 1.000,00	€ 500,00
323	1TCQBO9	13/06/2023	12/08/2023	B12C22002010001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
324	19R2B02	27/04/2023	26/06/2023	B92C22012650001	€ 800,00	€ 800,00
325	2BBCHI1	01/05/2023	30/06/2023	B62C22001800001	€ 800,00	€ 800,00
326	J2MY4F7	09/02/2023	08/04/2023	B42C22001610001	€ 600,00	€ 600,00
327	AJ48TY6	12/06/2023	11/08/2023	B52C22003370001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
328	OLXQG08	03/04/2023	02/06/2023	B82C22003030001	€ 600,00	€ 600,00
329	NW1AGA5	01/03/2023	30/04/2023	B52C22002800001	€ 600,00	€ 600,00
330	M8QOOU2	10/05/2023	09/07/2023	B52C22003000001	€ 800,00	€ 800,00
331	SX9M6L4	08/03/2023	07/05/2023	B52C22003340001	€ 600,00	€ 600,00
332	M7TL1R9	19/05/2023	18/07/2023	B42C22001570001	€ 300,00	€ 300,00
333	ABBWCJ8	30/09/2023	29/11/2023	B82C22003360001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
334	LQBQ5Z9	06/06/2023	05/08/2023	B92C22012740001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
335	1NBV407	28/03/2023	27/05/2023	B92C22012520001	€ 600,00	€ 600,00
336	KOJYFI5	17/05/2023	16/07/2023	B82C22003120001	€ 800,00	€ 800,00
337	DUMBEA7	22/03/2023	21/05/2023	B52C22002950001	€ 600,00	€ 600,00
338	WQ8VTL8	14/02/2023	13/04/2023	B52C22002910001	€ 600,00	€ 600,00
339	25WR193	30/09/2023	29/11/2023	B22C22002270001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
340	YVATXP2	27/09/2023	26/11/2023	B92C22012760001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
341	Q0KXGH4	01/07/2023	31/08/2023	B22C22002700001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
342	24HWDF4	01/06/2023	31/07/2023	B72C22002780001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
343	PTTSVG5	02/05/2023	01/07/2023	B72C22003010001	€ 800,00	€ 800,00
344	VNX8BN2	29/09/2023	28/11/2023	B52C22003270001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
345	Q59SEX8	25/05/2023	24/07/2023	B82C22003080001	€ 800,00	€ 800,00
346	U9FWYA6	17/03/2023	16/05/2023	B42C22001640001	€ 600,00	€ 600,00
347	ZYVPAN8	26/04/2023	25/06/2023	B22C22002620001	€ 800,00	€ 800,00
348	PB5Q691	10/08/2023	09/10/2023	B42C22001860001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
349	5VHIRG7	29/05/2023	28/07/2023	B32C22002040001	€ 1.000,00	€ 1.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

350	RWDQBJ7	04/01/2023	03/03/2023	B52C22002780001	€ 600,00	€ 600,00
351	CQPGLZ3	01/06/2023	31/07/2023	B92C22012910001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
352	AHDT9R5	24/04/2023	23/06/2023	B92C22012580001	€ 600,00	€ 600,00
353	VFL46L3	29/09/2023	28/11/2023	B42C22001830001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
354	UKSPEK4	14/06/2023	13/08/2023	B22C22002670001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
355	ML6K623	27/12/2022	26/02/2023	B72C22002660001	€ 600,00	€ 600,00
356	UV6AAS1	20/04/2023	19/06/2023	B22C22002610001	€ 600,00	€ 600,00
357	5SMDID7	30/09/2023	29/11/2023	B72C22003000001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
358	V7HL3Y5	11/08/2023	10/10/2023	B12C22002000001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
359	V3K5JK9	01/06/2023	31/07/2023	B42C22001720001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
360	L9HQ6N8	26/06/2023	25/08/2023	B82C22003230001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
361	N54KTE3	31/05/2023	30/07/2023	B42C22001850001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
362	MLBR3T4	01/08/2023	30/09/2023	B42C22001580001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
363	WFBHYT8	28/03/2023	27/05/2023	B52C22003100001	€ 600,00	€ 600,00
364	W63TGX6	30/09/2023	29/11/2023	B72C22002980001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
365	V5FSOI2	21/08/2023	20/10/2023	B82C22002740001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
366	X92ADL1	16/06/2023	15/08/2023	B52C22003210001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
367	DQ87Y02	26/06/2023	25/08/2023	B32C22002150001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
368	H5TGOF0	30/09/2023	29/11/2023	B92C22012380001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
369	EAE5FK8	07/04/2023	06/06/2023	B92C22012470001	€ 600,00	€ 600,00
370	P52U637	02/05/2023	01/07/2023	B72C22003020001	€ 800,00	€ 800,00
371	NGBL6G7	21/03/2023	20/05/2023	B12C22001870001	€ 600,00	€ 600,00
372	8P8Y4Y4	06/04/2023	05/06/2023	B22C22002760001	€ 600,00	€ 600,00
373	S2UURA6	14/03/2023	13/05/2023	B42C22001620001	€ 600,00	€ 600,00
374	OOGE3N6	07/08/2023	06/10/2023	B52C22002760001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
375	8HQQVP1	23/03/2023	22/05/2023	B52C22002930001	€ 600,00	€ 600,00
376	DKMU5U8	17/05/2023	16/07/2023	B52C22002960001	€ 800,00	€ 800,00
377	7VDQ0P3	03/04/2023	02/06/2023	B52C22003070001	€ 600,00	€ 600,00
378	3UEOWM2	21/06/2023	20/08/2023	B12C22001980001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
379	3BS9W17	29/06/2023	28/08/2023	B12C22002030001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
380	I5EXCW7	27/09/2023	26/11/2023	B62C22001850001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
381	KKLUIV8	01/06/2023	31/07/2023	B82C22003060001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
382	T91SDO6	19/06/2023	18/08/2023	B12C22002020001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
383	HIRQ1Z7	05/04/2023	04/06/2023	B92C22012430001	€ 600,00	€ 600,00
384	EFFCX29	01/03/2023	30/04/2023	B52C22002940001	€ 600,00	€ 600,00
385	VT5RRF1	26/06/2023	25/08/2023	B52C22003150001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
386	QXBWBS2	07/04/2023	06/06/2023	B72C22002810001	€ 600,00	€ 600,00
387	R8O60T2	15/03/2023	14/05/2023	B12C22001880001	€ 600,00	€ 600,00
388	CJ7WWT8	09/05/2023	08/07/2023	B52C22003290001	€ 800,00	€ 800,00
389	6YT6NY0	23/03/2023	22/05/2023	B12C22001890001	€ 600,00	€ 600,00
390	WHDV7S5	15/05/2023	14/07/2023	B22C22002460001	€ 800,00	€ 800,00
391	2F96A75	06/02/2023	05/04/2023	B62C22001780001	€ 600,00	€ 600,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 17 febbraio 2025, n. 23

PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II - in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre III in favore dei tirocinanti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Formazione (O.I. del Programma Garanzia Giovani) all'***Avv. Monica Calzetta*** e di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al ***Dott. Giuseppe Lella***;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 la quale prevede, tra le misure attivabili, il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5);
CONSIDERATO che la precitata deliberazione consente l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, e sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale sul Fondo europeo per gli affari marittimi

e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una 'garanzia' per i giovani ed invitando gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

CONSIDERATO che il Consiglio europeo, con le conclusioni del quadro finanziario pluriennale dell'8/02/2013 ha deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile proposte dalla Commissione il 5/12/2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;

VISTO il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" presentato alla Commissione il 23/12/2013 ed avente ad oggetto la definizione delle azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo;

VISTO il "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG), approvato con Decisione della Commissione europea C(2014)4969 del 11/07/2014, con cui l'Italia ha definito lo strumento attuativo della Garanzia Giovani;

VISTA la Decisione C(2017)8927 del 18/12/2017 con cui la Commissione europea ha modificato la Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, approvando la riprogrammazione delle risorse del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG);

RILEVATO che il paragrafo n. 7.2 del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) individua quali Organismi Intermedi dello stesso tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;

VISTO il D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183", istitutivo, all'art. 4, comma 1, dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO l'art. 9 del D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, avente ad oggetto la definizione delle funzioni e dei compiti dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, nonché l'art. 9, comma 2, del DPCM del 13/04/2016, che stabilisce che la predetta Agenzia subentri, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018 l'ANPAL ha ripartito le risorse per l'attuazione del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari a complessivi € 154.100.336,00,

di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I del PON IOG ed € 96.474.265,00, a valere sull'Asse I-bis del predetto PON;
VISTO il Decreto Direttoriale n. 24 del 23/01/2019 con cui l'ANPAL, a modifica del Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018, ha ripartito le risorse aggiuntive derivanti dal rifinanziamento del PON IOG, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari ad € 145.842.008,00, di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I ed € 88.215.937,00, a valere sull'Asse I-bis;
VISTA la nota prot. n. 2260 del 21/02/2018 con cui l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ha trasmesso lo schema di Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", individuando la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delegando quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
VISTA la D.G.R. n. 483 del 27/03/2018, con cui l'Amministrazione regionale:

- ha approvato lo schema di Convenzione, con i relativi allegati, trasmesso dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro con nota prot. n. 2260 del 21/02/2018, per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", che individua la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delega quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, di sottoscrivere la Convenzione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e di apportare le eventuali modifiche che saranno ritenute necessarie alla sopra detta Convenzione con Atto Dirigenziale;

VISTA la sopra citata Convenzione, trasmessa firmata digitalmente dall'Amministrazione regionale con nota prot. n. AOO_165/2652 del 16/05/2018, e firmata digitalmente da ANPAL in data 04/06/2018;
CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019, l'Amministrazione regionale, a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità del Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani da parte di ANPAL, ha approvato il suddetto piano demandando al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo il compito di apportare le eventuali modificazioni al Piano di Attuazione regionale che si dovessero rendere medio tempore necessarie al fine di garantire la migliore attuazione dello stesso - ivi comprese le rimodulazioni dei budget assegnati alle diverse Misure - o la conformità del Piano alle sopravvenienze normative e/o alle indicazioni formulate dall'ANPAL, conformemente a quanto previsto nella Convenzione sottoscritta tra l'ANPAL e la Regione Puglia in data 04/06/2018;
- medio tempore, con nota prot. n. AOO_165/3059 del 23/04/2020 l'Amministrazione regionale ha inviato ad ANPAL la bozza dell'Avviso Multimisura relativo alla fase II della Garanzia Giovani;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n 179 del 11 Novembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019);
- con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021 (pubblicato con il relativo allegato sul BURP n. 97 del 29/07/2021) il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha preso atto e fatti propri gli esiti della valutazione realizzata dall'apposito Nucleo di valutazione sulle candidature pervenute in risposta all'Avviso Multimisura approvato con D.D. n. 179/2020, approvando per l'effetto il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase;
- con Atto Dirigenziale n. 184 del 22/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha integrato il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase – approvato con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021;

- con Atto Dirigenziale n. 191 del 29/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha ulteriormente aggiornato il Catalogo dei soggetti attuatori di Garanzia Giovani - II fase - approvato con A.D. n. 142 del 26/07/2021;

VISTA altresì:

- la D.G.R. n. 1729 del 01/08/2014 con cui sono state adottate disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione ed è stata demandata Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, al contempo affidando ai singoli Servizi Regionali interessati per materia - Servizio Formazione Professionale e Servizio Politiche per il Lavoro - l'adozione, ciascuna per gli ambiti di specifica competenza, di tutti gli atti amministrativi (successivi e conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso), necessari all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;

VISTA la DGR n.1013 del 19/07/2022 con la quale è stato, tra l'altro, disposto di:
- attribuire alla Sezione Formazione, per le ragioni sopra esposte, le funzioni delegate alla Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG, con particolare riferimento al ruolo di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani, e del PON SPAO, con particolare riferimento alla funzione di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione dello stesso;
- demandare alla Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti, anche con riferimento al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - ed all'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 179 del 11/11/2020 della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo (Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1-C ("Orientamento specialistico o di II livello"), 2-A ("Formazione mirata all'inserimento lavorativo"), 3 ("Accompagnamento al lavoro"), 5 ("Tirocinio extra-curriculare") e 5bis ("Tirocinio extra- curriculare in mobilità geografica"), nonché alla responsabilità delle risorse di assistenza tecnica di cui all'Asse V del PON SPAO e dei relativi interventi;

CONSIDERATO altresì che:

con atto del Dirigente della Sezione Formazione, n. 1313 del 06/09/2022 veniva approvato lo schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II – in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG;
con la determinazione dirigenziale della Sezione Formazione n. 1227/2023, è stata disposta proroga della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato, disponendo in ultimo quale data di conclusione delle attività il 31/12/2023 e termine ultimo per la rendicontazione il 15/01/2024 pena Il mancato riconoscimento dei contributi previsti;

L'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;

in data 05/05/2020 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani, con termine al 31.12.2023 e che pertanto tale convenzione risulta cessata.

RILEVATO CHE
- ai sensi dell'Avviso Multimisura, il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro

quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute, di cui euro 300,00 a carico del PON IOG ed euro 150,00 a carico del soggetto ospitante. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- successivamente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 448/2023 sono state approvate modifiche al Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani;
- con nota prot. n. 0006902 del 25.5.2023 ANPAL ha trasmesso le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare da € 300,00 ad € 500,00 per tutti i soggetti (anche disabili e/o svantaggiati ai sensi della L. 381/91), precisando che gli importi aggiornati potranno essere riconosciuti a valere sul Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", " … a decorrere delle mensilità successiva alla data di trasmissione della suddetta nota e per i tirocini in corso di svolgimento ...".
- con atto del Dirigente della Sezione Formazione n. 945 del 31/05/2023 si provvedeva alla modifica dell'Avviso Multimisura recependo le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare.
- Anpal, con nota 6902 del 25/05/2023, indicava le modalità di applicazione per i tirocini in corso a cui faceva seguito altra nota n. 8631 del 23/06/2023 con ulteriori precisazioni, per cui "la rimodulazione delle indennità in oggetto ad euro 500,00 potrà applicarsi a tutti i tirocini, anche quelli già in corso di svolgimento, la cui mensilità decorre dal 26 maggio 2023";
- Sono state fornite ulteriori precisazioni sugli importi maturati mensilmente, aventi ad oggetto le domande di rimborso relative all'indennità di partecipazione al tirocinio, per cui sarà possibile inoltrare richiesta di indennità riferita a mensilità con un numero di ore previste da calendario, uguale o maggiore a 60 (sessanta) e purché il tirocinante abbia garantito la presenza per almeno il settanta per cento del monte ore previsto;
- nella Convenzione sottoscritta all'avvio del tirocinio tra soggetto Promotore e soggetto Ospitante sono indicati gli obblighi assunti e le relative sanzioni, anche per il caso in cui le indennità non possano essere riconosciute, anche solo parzialmente, per responsabilità degli operatori del soggetto promotore e/o utilizzatore, ed in ogni caso per responsabilità non riconducibili al destinatario;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle precitate Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego, l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di NASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- E' posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- nell'approvazione dello schema dell'AUO si è segnalata l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani sia per la comunicazione dell'avvio dei tirocini quanto della loro rendicontazione bimestrale;
- a partire dal 23.05.2023 è stato possibile inserire le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'19.12.2022;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'articolo 9, lettera c) della convenzione stipulata tra Soggetto Ospitante e Soggetto promotore prevede che: "il soggetto promotore è obbligato in solido con il soggetto utilizzatore al pagamento delle indennità spettanti al tirocinante anche nel caso in cui le stesse non possano essere riconosciute, anche solo parzialmente, per responsabilità degli operatori del soggetto promotore e/o utilizzatore, ed in ogni caso per responsabilità non riconducibili al destinatario".
- Con l'entrata in vigore del D.P.C.M. n. 230 del 22.11.2023, è stata disposta la soppressione di ANPAL e l'attribuzione delle relative funzioni al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia con propria nota n. 402990 del 7 agosto 2024 ha rappresentato al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di aver concluso le verifiche amministrative di competenza sulle istanze di tirocinio;
- Con nota prot. 0448591/2024 del 17.09.2024 veniva comunicata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la somma complessiva, necessaria al pagamento delle indennità di tirocinio in oggetto, relative ad attività concluse entro il 31.12.2023;
- la copertura finanziaria è assicurata dal Programma Operativo Complementare (POC) al PON «Sistemi di politiche attive per l'occupazione (SPAO) 2014-2020», la cui ultima riprogrammazione è stata approvata con la delibera CIPESS n. 54 in data 1° agosto 2024 e che il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali con successivo decreto procederà ad impegnare e a trasferire la provvista a favore dell'Istituto;
- con comunicazione PEC del 09 gennaio 2025, acquisita al protocollo regionale n. 11027/2025, INPS ha trasmesso al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione lo schema della "Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ("MLPS"), l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ("INPS") e la Regione Puglia, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione INPS nr. 138 del 2024, e relativo Allegato "Atto giuridico di nomina quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679", ai fini della relativa sottoscrizione da parte di Regione Puglia rappresentata, per la circostanza, dal Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 7 del 10.01.2025, veniva approvata la Convenzione di cui al precedente capoverso.
- con documento prot. n. 1606 del 27.01.2025, veniva trasmessa "Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani", sottoscritta da Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e Regione Puglia.

RILEVATO, altresì, che:
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti dei controlli amministrativi, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell' Allegato "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 50.000,00 (euro cinquantamila/00);

allo stato, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ha ultimato con esito positivo le verifiche amministrative relative al terzo bimestre in ordine ai tirocini di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento e deve concludere il procedimento in parola mediante adozione di provvedimento espresso;

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal funzionario, dott. Raffaele Francia, ritenuto di dover provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini relativamente al terzo bimestre di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- di autorizzare sin d'ora l'INPS al pagamento delle indennità di partecipazione relative al terzo bimestre, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del ridetto Allegato, per un importo complessivo pari ad € 50.000,00 (euro cinquantamila/00); in favore dei tirocinanti di cui all'Allegato "A", dando atto che tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento delle indennità verranno comunicati tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione;
- di dare atto che per i destinatari di cui all'Allegato "A", l'Amministrazione regionale ha concluso con l'approvazione del presente atto tutti gli adempimenti di propria competenza.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani2.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.
Il presente provvedimento

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi consecutivi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it- sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali

secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento “per estratto” che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
AllegA3.docx - 2fe14310fd51fa583fbc6775ce31f98a2c75323bc7599c809bd79046dd12db61

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 060/DIR/2025/00054 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore Raffaele
Francia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio III bimestre attività formative	Fine III bimestre attività formative	CUP	Importo Richiesto €	Importo Riconosciuto €
1	T7EP8Q1	01/06/2023	30/06/2023	B52C22002840001	€ 500,00	€ 500,00
2	VA30S09	01/05/2023	28/06/2023	B82C22002750001	€ 800,00	€ 800,00
3	N2HJUN3	10/05/2023	09/06/2023	B62C22001730001	€ 300,00	€ 300,00
4	QYQC3U3	06/06/2023	30/06/2023	B92C22012880001	€ 500,00	€ 500,00
5	H0T8ER6	09/06/2023	30/06/2023	B82C22002780001	€ 500,00	€ 500,00
6	8P8Y4Y4	07/08/2023	05/09/2023	B22C22002760001	€ 500,00	€ 500,00
7	QXBWBS2	07/08/2023	06/09/2023	B72C22002810001	€ 500,00	€ 500,00
8	8USUDN5	09/06/2023	30/06/2023	B92C22012410001	€ 500,00	€ 500,00
9	LI9JXP7	27/07/2023	23/09/2023	B12C22001900001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
10	WGL5ZK3	21/08/2023	19/09/2023	B22C22002630001	€ 500,00	€ 500,00
11	X3S7FV3	04/08/2023	04/09/2023	B52C22002890001	€ 500,00	€ 500,00
12	6C75B92	11/09/2023	22/09/2023	B72C22002830001	€ 500,00	€ 500,00
13	8SRAI88	05/06/2023	30/06/2023	B52C22003040001	€ 500,00	€ 500,00
14	6KL4GJ2	07/08/2023	29/09/2023	B52C22002860001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
15	P52U637	04/09/2023	29/09/2023	B72C22003020001	€ 500,00	€ 500,00
16	H4UMIG2	21/08/2023	20/09/2023	B82C22003370001	€ 500,00	€ 500,00
17	L7WGON0	04/09/2023	29/09/2023	B82C22002940001	€ 500,00	€ 500,00
18	2EKLED4	09/05/2023	30/06/2023	B32C22001960001	€ 800,00	€ 800,00
19	WQHN677	23/05/2023	22/06/2023	B92C22012930001	€ 300,00	€ 300,00
20	YOITHU5	17/05/2023	14/07/2023	B52C22003020001	€ 800,00	€ 800,00
21	WUD8VS4	02/06/2023	30/06/2023	B52C22002770001	€ 500,00	€ 500,00
22	O1ARIG6	28/08/2023	27/09/2023	B32C22001950001	€ 500,00	€ 500,00
23	5A48GD3	16/05/2023	15/06/2023	B22C22002330001	€ 300,00	€ 300,00
24	OGFTTU7	13/05/2023	10/06/2023	B82C22002980001	€ 300,00	€ 300,00
25	YJY1CH6	01/06/2023	30/06/2023	B42C22001590001	€ 500,00	€ 500,00
26	OOQBE11	02/06/2023	30/06/2023	B22C22002360001	€ 500,00	€ 500,00
27	O3BD2N5	03/08/2023	29/09/2023	B82C22003020001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
28	PNNCZW8	01/08/2023	30/09/2023	B22C22002560001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
29	MZPB625	01/08/2023	30/09/2023	B22C22002520001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
30	NC7PVU5	31/07/2023	29/09/2023	B72C22002740001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
31	CGCVC41	27/07/2023	26/09/2023	B22C22002380001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
32	NTMXOH8	28/07/2023	27/09/2023	B92C22012490001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
33	C4SNWJ7	01/08/2023	30/09/2023	B92C22012420001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
34	ML6K623	27/04/2023	26/06/2023	B72C22002660001	€ 300,00	€ 300,00
35	Q2ASG24	16/05/2023	15/06/2023	B22C22002320001	€ 300,00	€ 300,00
36	HIRQ1Z7	28/08/2023	21/09/2023	B92C22012430001	€ 500,00	€ 500,00
37	VGDCSR8	18/08/2023	16/09/2023	B52C22003300001	€ 500,00	€ 500,00
38	QS0H0R7	09/06/2023	30/06/2023	B82C22002790001	€ 500,00	€ 500,00
39	J2MY4F7	09/06/2023	30/06/2023	B42C22001610001	€ 500,00	€ 500,00
40	DTDEFI5	28/08/2023	29/09/2023	B22C22002600001	€ 500,00	€ 500,00
41	4JPNZR4	28/08/2023	27/09/2023	B72C22002880001	€ 500,00	€ 500,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

42	3L1AM66	21/08/2023	20/09/2023	B22C22002450001	€ 500,00	€ 500,00
43	1DO7OA8	11/08/2023	08/09/2023	B92C22012840001	€ 500,00	€ 500,00
44	PTTSVG5	04/09/2023	29/09/2023	B72C22003010001	€ 500,00	€ 500,00
45	GR2WND2	17/08/2023	15/09/2023	B82C22003150001	€ 500,00	€ 500,00
46	EOGTCN8	07/06/2023	30/06/2023	B12C22001920001	€ 500,00	€ 500,00
47	U3YI9Y7	21/08/2023	23/09/2023	B12C22001960001	€ 500,00	€ 500,00
48	UV6AAS1	21/08/2023	19/09/2023	B22C22002610001	€ 500,00	€ 500,00
49	PGGBBM7	14/08/2023	12/09/2023	B52C22002870001	€ 500,00	€ 500,00
50	6P1DBC7	17/08/2023	15/09/2023	B72C22002850001	€ 500,00	€ 500,00
51	6AVYGF6	31/05/2023	30/06/2023	B22C22002350001	€ 500,00	€ 500,00
52	XOXSE56	18/09/2023	29/09/2023	B92C22012660001	€ 500,00	€ 500,00
53	TO4KXW2	21/08/2023	29/09/2023	B92C22012640001	€ 500,00	€ 500,00
54	NJM6SB5	01/12/2023	29/12/2023	B92C22012390001	€ 500,00	€ 500,00
55	F1Z57P6	01/12/2023	30/12/2023	B82C22002730001	€ 500,00	€ 500,00
56	4I0WWH8	18/08/2023	18/09/2023	B52C22002990001	€ 500,00	€ 500,00
57	AGRMR48	09/09/2023	30/09/2023	B82C22002950001	€ 500,00	€ 500,00
58	MLBR3T4	01/12/2023	29/12/2023	B42C22001580001	€ 500,00	€ 500,00
59	TMFGPE2	14/08/2023	12/09/2023	B92C22012560001	€ 500,00	€ 500,00
60	CH39IH3	08/06/2023	23/06/2023	B22C22002570001	€ 500,00	€ 500,00
61	JTF5ZY2	08/06/2023	23/06/2023	B22C22002420001	€ 500,00	€ 500,00
62	WQ8VTL8	14/06/2023	30/06/2023	B52C22002910001	€ 500,00	€ 500,00
63	B4ZIGU0	11/09/2023	27/09/2023	B82C22002960001	€ 500,00	€ 500,00
64	7BKAHV4	04/09/2023	30/09/2023	B92C22012960001	€ 500,00	€ 500,00
65	AYA9LP3	24/07/2023	22/08/2023	B92C22012510001	€ 500,00	€ 500,00
66	EDSQYS5	18/08/2023	16/09/2023	B12C22001910001	€ 500,00	€ 500,00
67	XQXGPD3	17/08/2023	30/09/2023	B82C22002840001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
68	Q671L64	30/05/2023	30/06/2023	B22C22002290001	€ 500,00	€ 500,00
69	WSYELU6	28/08/2023	29/09/2023	B12C22001940001	€ 500,00	€ 500,00
70	S5K3K98	18/08/2023	30/09/2023	B92C22012950001	€ 500,00	€ 500,00
71	CFRWRK9	26/08/2023	25/09/2023	B42C22001660001	€ 500,00	€ 500,00
72	KOJYFI5	18/09/2023	30/09/2023	B82C22003120001	€ 500,00	€ 500,00
73	ZEOY565	06/06/2023	30/06/2023	B52C22002790001	€ 500,00	€ 500,00
74	RWDQBJ7	04/05/2023	30/06/2023	B52C22002780001	€ 800,00	€ 800,00
75	35SE0T5	14/06/2023	30/06/2023	B52C22002920001	€ 500,00	€ 500,00
76	HD4U1S3	31/07/2023	29/09/2023	B92C22012630001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
77	26T2YN1	11/09/2023	29/09/2023	B12C22001950001	€ 500,00	€ 500,00
78	1NBV407	28/07/2023	27/09/2023	B92C22012520001	€ 500,00	€ 500,00
79	LMJLYK8	03/06/2023	30/06/2023	B42C22001600001	€ 500,00	€ 500,00
80	V7HL3Y5	11/12/2023	30/12/2023	B12C22002000001	€ 500,00	€ 500,00
81	WTVUYA1	04/09/2023	26/09/2023	B22C22002640001	€ 500,00	€ 500,00
82	157HUW3	29/08/2023	30/09/2023	B52C22003120001	€ 500,00	€ 500,00
83	GCYV298	21/08/2023	18/09/2023	B52C22003280001	€ 500,00	€ 500,00
84	B4SBHI5	22/08/2023	22/09/2023	B82C22002830001	€ 500,00	€ 500,00
85	DKMU5U8	18/09/2023	29/09/2023	B52C22002960001	€ 500,00	€ 500,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

86	X9VS6T2	28/08/2023	29/09/2023	B62C22001770001	€ 500,00	€ 500,00
87	6YT6NY0	24/07/2023	22/09/2023	B12C22001890001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
88	2F96A75	06/06/2023	30/06/2023	B62C22001780001	€ 500,00	€ 500,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 17 febbraio 2025, n. 24

PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II - in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre II in favore dei tirocinanti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Formazione (O.I. del Programma Garanzia Giovani) all'***Avv. Monica Calzetta*** e di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al ***Dott. Giuseppe Lella***;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione.
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 la quale prevede, tra le misure attivabili, il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5);
CONSIDERATO che la precitata deliberazione consente l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, e sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale sul Fondo europeo per gli affari marittimi

e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una 'garanzia' per i giovani ed invitando gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
CONSIDERATO che il Consiglio europeo, con le conclusioni del quadro finanziario pluriennale dell'8/02/2013 ha deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile proposte dalla Commissione il 5/12/2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;
VISTO il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" presentato alla Commissione il 23/12/2013 ed avente ad oggetto la definizione delle azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;
VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo;
VISTO il "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG), approvato con Decisione della Commissione europea C(2014)4969 del 11/07/2014, con cui l'Italia ha definito lo strumento attuativo della Garanzia Giovani;
VISTA la Decisione C(2017)8927 del 18/12/2017 con cui la Commissione europea ha modificato la Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, approvando la riprogrammazione delle risorse del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG);
RILEVATO che il paragrafo n. 7.2 del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) individua quali Organismi Intermedi dello stesso tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
VISTO il D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183", istitutivo, all'art. 4, comma 1, dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;
VISTO l'art. 9 del D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, avente ad oggetto la definizione delle funzioni e dei compiti dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, nonché l'art. 9, comma 2, del DPCM del 13/04/2016, che stabilisce che la predetta Agenzia subentri, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;
CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018 l'ANPAL ha ripartito le risorse per l'attuazione del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari a complessivi € 154.100.336,00,

di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I del PON IOG ed € 96.474.265,00, a valere sull'Asse I-bis del predetto PON;
VISTO il Decreto Direttoriale n. 24 del 23/01/2019 con cui l'ANPAL, a modifica del Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018, ha ripartito le risorse aggiuntive derivanti dal rifinanziamento del PON IOG, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari ad € 145.842.008,00, di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I ed € 88.215.937,00, a valere sull'Asse I-bis;
VISTA la nota prot. n. 2260 del 21/02/2018 con cui l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ha trasmesso lo schema di Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", individuando la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delegando quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
VISTA la D.G.R. n. 483 del 27/03/2018, con cui l'Amministrazione regionale:

- ha approvato lo schema di Convenzione, con i relativi allegati, trasmesso dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro con nota prot. n. 2260 del 21/02/2018, per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", che individua la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delega quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, di sottoscrivere la Convenzione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e di apportare le eventuali modifiche che saranno ritenute necessarie alla sopra detta Convenzione con Atto Dirigenziale;

VISTA la sopra citata Convenzione, trasmessa firmata digitalmente dall'Amministrazione regionale con nota prot. n. AOO_165/2652 del 16/05/2018, e firmata digitalmente da ANPAL in data 04/06/2018;
CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019, l'Amministrazione regionale, a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità del Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani da parte di ANPAL, ha approvato il suddetto piano demandando al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo il compito di apportare le eventuali modificazioni al Piano di Attuazione regionale che si dovessero rendere medio tempore necessarie al fine di garantire la migliore attuazione dello stesso - ivi comprese le rimodulazioni dei budget assegnati alle diverse Misure - o la conformità del Piano alle sopravvenienze normative e/o alle indicazioni formulate dall'ANPAL, conformemente a quanto previsto nella Convenzione sottoscritta tra l'ANPAL e la Regione Puglia in data 04/06/2018;
- medio tempore, con nota prot. n. AOO_165/3059 del 23/04/2020 l'Amministrazione regionale ha inviato ad ANPAL la bozza dell'Avviso Multimisura relativo alla fase II della Garanzia Giovani;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n 179 del 11 Novembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019);
- con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021 (pubblicato con il relativo allegato sul BURP n. 97 del 29/07/2021) il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha preso atto e fatti propri gli esiti della valutazione realizzata dall'apposito Nucleo di valutazione sulle candidature pervenute in risposta all'Avviso Multimisura approvato con D.D. n. 179/2020, approvando per l'effetto il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase;
- con Atto Dirigenziale n. 184 del 22/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha integrato il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase – approvato con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021;

- con Atto Dirigenziale n. 191 del 29/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha ulteriormente aggiornato il Catalogo dei soggetti attuatori di Garanzia Giovani - II fase - approvato con A.D. n. 142 del 26/07/2021;

VISTA altresì:

- la D.G.R. n. 1729 del 01/08/2014 con cui sono state adottate disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione ed è stata demandata Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, al contempo affidando ai singoli Servizi Regionali interessati per materia - Servizio Formazione Professionale e Servizio Politiche per il Lavoro - l'adozione, ciascuna per gli ambiti di specifica competenza, di tutti gli atti amministrativi (successivi e conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso), necessari all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;

VISTA la DGR n.1013 del 19/07/2022 con la quale è stato, tra l'altro, disposto di:
- attribuire alla Sezione Formazione, per le ragioni sopra esposte, le funzioni delegate alla Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG, con particolare riferimento al ruolo di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani, e del PON SPAO, con particolare riferimento alla funzione di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione dello stesso;
- demandare alla Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti, anche con riferimento al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - ed all'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 179 del 11/11/2020 della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo (Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1-C ("Orientamento specialistico o di II livello"), 2-A ("Formazione mirata all'inserimento lavorativo"), 3 ("Accompagnamento al lavoro"), 5 ("Tirocinio extra-curriculare") e 5bis ("Tirocinio extra- curriculare in mobilità geografica"), nonché alla responsabilità delle risorse di assistenza tecnica di cui all'Asse V del PON SPAO e dei relativi interventi;

CONSIDERATO altresì che:

con atto del Dirigente della Sezione Formazione, n. 1313 del 06/09/2022 veniva approvato lo schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II – in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG;
con la determinazione dirigenziale della Sezione Formazione n. 1227/2023, è stata disposta proroga della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato, disponendo in ultimo quale data di conclusione delle attività il 31/12/2023 e termine ultimo per la rendicontazione il 15/01/2024 pena Il mancato riconoscimento dei contributi previsti;

L'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;

in data 05/05/2020 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani, con termine al 31.12.2023 e che pertanto tale convenzione risulta cessata.

RILEVATO CHE
- ai sensi dell'Avviso Multimisura, il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro

quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute, di cui euro 300,00 a carico del PON IOG ed euro 150,00 a carico del soggetto ospitante. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- successivamente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 448/2023 sono state approvate modifiche al Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani;
- con nota prot. n. 0006902 del 25.5.2023 ANPAL ha trasmesso le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare da € 300,00 ad € 500,00 per tutti i soggetti (anche disabili e/o svantaggiati ai sensi della L. 381/91), precisando che gli importi aggiornati potranno essere riconosciuti a valere sul Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", " … a decorrere delle mensilità successiva alla data di trasmissione della suddetta nota e per i tirocini in corso di svolgimento ...".
- con atto del Dirigente della Sezione Formazione n. 945 del 31/05/2023 si provvedeva alla modifica dell'Avviso Multimisura recependo le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare.
- Anpal, con nota 6902 del 25/05/2023, indicava le modalità di applicazione per i tirocini in corso a cui faceva seguito altra nota n. 8631 del 23/06/2023 con ulteriori precisazioni, per cui "la rimodulazione delle indennità in oggetto ad euro 500,00 potrà applicarsi a tutti i tirocini, anche quelli già in corso di svolgimento, la cui mensilità decorre dal 26 maggio 2023";
- Sono state fornite ulteriori precisazioni sugli importi maturati mensilmente, aventi ad oggetto le domande di rimborso relative all'indennità di partecipazione al tirocinio, per cui sarà possibile inoltrare richiesta di indennità riferita a mensilità con un numero di ore previste da calendario, uguale o maggiore a 60 (sessanta) e purché il tirocinante abbia garantito la presenza per almeno il settanta per cento del monte ore previsto;
- nella Convenzione sottoscritta all'avvio del tirocinio tra soggetto Promotore e soggetto Ospitante sono indicati gli obblighi assunti e le relative sanzioni, anche per il caso in cui le indennità non possano essere riconosciute, anche solo parzialmente, per responsabilità degli operatori del soggetto promotore e/o utilizzatore, ed in ogni caso per responsabilità non riconducibili al destinatario;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle precitate Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego, l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di NASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- E' posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- nell'approvazione dello schema dell'AUO si è segnalata l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani sia per la comunicazione dell'avvio dei tirocini quanto della loro rendicontazione bimestrale;
- a partire dal 23.05.2023 è stato possibile inserire le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'19.12.2022;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'articolo 9, lettera c) della convenzione stipulata tra Soggetto Ospitante e Soggetto promotore prevede che: "il soggetto promotore è obbligato in solido con il soggetto utilizzatore al pagamento delle indennità spettanti al tirocinante anche nel caso in cui le stesse non possano essere riconosciute, anche solo parzialmente, per responsabilità degli operatori del soggetto promotore e/o utilizzatore, ed in ogni caso per responsabilità non riconducibili al destinatario".
- Con l'entrata in vigore del D.P.C.M. n. 230 del 22.11.2023, è stata disposta la soppressione di ANPAL e l'attribuzione delle relative funzioni al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia con propria nota n. 402990 del 7 agosto 2024 ha rappresentato al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di aver concluso le verifiche amministrative di competenza sulle istanze di tirocinio;
- Con nota prot. 0448591/2024 del 17.09.2024 veniva comunicata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la somma complessiva, necessaria al pagamento delle indennità di tirocinio in oggetto, relative ad attività concluse entro il 31.12.2023;
- la copertura finanziaria è assicurata dal Programma Operativo Complementare (POC) al PON «Sistemi di politiche attive per l'occupazione (SPAO) 2014-2020», la cui ultima riprogrammazione è stata approvata con la delibera CIPESS n. 54 in data 1° agosto 2024 e che il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali con successivo decreto procederà ad impegnare e a trasferire la provvista a favore dell'Istituto;
- con comunicazione PEC del 09 gennaio 2025, acquisita al protocollo regionale n. 11027/2025, INPS ha trasmesso al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione lo schema della "Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ("MLPS"), l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ("INPS") e la Regione Puglia, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione INPS nr. 138 del 2024, e relativo Allegato "Atto giuridico di nomina quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679", ai fini della relativa sottoscrizione da parte di Regione Puglia rappresentata, per la circostanza, dal Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 7 del 10.01.2025, veniva approvata la Convenzione di cui al precedente capoverso.
- con documento prot. n. 1606 del 27.01.2025, veniva trasmessa "Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani", sottoscritta da Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e Regione Puglia.

RILEVATO, altresì, che:
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti dei controlli amministrativi, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell' Allegato "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 233.400,00 (euro duecentotrentatremilaquattrocento/00);
allo stato, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ha ultimato con esito positivo le verifiche amministrative relative al secondo bimestre in ordine ai tirocini di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento e deve concludere il procedimento in parola mediante adozione di provvedimento espresso;

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal funzionario, dott. Raffaele Francia, ritenuto di dover provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini relativamente al secondo bimestre di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- di autorizzare sin d'ora l'INPS al pagamento delle indennità di partecipazione relative al secondo bimestre, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del ridetto Allegato, per un importo complessivo pari ad € 233.400,00 (euro duecentotrentatremilaquattrocento/00); in favore dei tirocinanti di cui all'Allegato "A", dando atto che tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento delle indennità verranno comunicati tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione;
- di dare atto che per i destinatari di cui all'Allegato "A", l'Amministrazione regionale ha concluso con l'approvazione del presente atto tutti gli adempimenti di propria competenza.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani2.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.
Il presente provvedimento

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi consecutivi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it- sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali

secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento “per estratto” che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
AllegA2.docx - 6337ef1235c78acd383acb6751bde0e97eabc3a7ffa63b43ff3abce53d270a73

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 060/DIR/2025/00052 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Raffaele Francia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo Richiesto €	Importo Riconosciuto €
1	N2HJUN3	10/03/2023	09/05/2023	B62C22001730001	€ 600,00	€ 600,00
2	QYQC3U3	06/04/2023	05/06/2023	B92C22012880001	€ 600,00	€ 600,00
3	2EKLED4	09/03/2023	08/05/2023	B32C22001960001	€ 600,00	€ 600,00
4	68UKKR6	14/04/2023	13/06/2023	B82C22002770001	€ 600,00	€ 600,00
5	T7EP8Q1	03/04/2023	31/05/2023	B52C22002840001	€ 600,00	€ 600,00
6	SX9M6L4	08/05/2023	08/06/2023	B52C22003340001	€ 300,00	€ 300,00
7	88WATP1	15/05/2023	12/06/2023	B42C22001650001	€ 300,00	€ 300,00
8	2O18434	08/05/2023	05/06/2023	B82C22003010001	€ 300,00	€ 300,00
9	YJY1CH6	03/04/2023	31/05/2023	B42C22001590001	€ 600,00	€ 600,00
10	TIIWVO5	13/04/2023	12/06/2023	B82C22002850001	€ 600,00	€ 600,00
11	6ALZPT0	10/05/2023	09/06/2023	B22C22002540001	€ 300,00	€ 300,00
12	VA30S09	01/03/2023	30/04/2023	B82C22002750001	€ 600,00	€ 600,00
13	H0T8ER6	09/04/2023	08/06/2023	B82C22002780001	€ 600,00	€ 600,00
14	WQA4E42	20/04/2023	19/06/2023	B32C22001900001	€ 600,00	€ 600,00
15	8P8Y4Y4	06/06/2023	05/08/2023	B22C22002760001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
16	WGL5ZK3	20/06/2023	19/08/2023	B22C22002630001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
17	PNNCZW8	01/06/2023	31/07/2023	B22C22002560001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
18	MZPB625	01/06/2023	31/07/2023	B22C22002520001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
19	GXUS251	24/04/2023	22/06/2023	B52C22003050001	€ 600,00	€ 600,00
20	E2PC9S9	07/04/2023	06/06/2023	B82C22002760001	€ 600,00	€ 600,00
21	LI9JXP7	27/05/2023	26/07/2023	B12C22001900001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
22	QXBWBS2	07/06/2023	06/08/2023	B72C22002810001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
23	8USUDN5	09/04/2023	08/06/2023	B92C22012410001	€ 600,00	€ 600,00
24	9E8LRN2	17/07/2023	15/09/2023	B82C22003100001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
25	OX9BLW8	22/08/2023	21/09/2023	B72C22002930001	€ 500,00	€ 500,00
26	4Y0BH67	13/04/2023	12/06/2023	B42C22001700001	€ 600,00	€ 600,00
27	P994IT8	08/08/2023	09/09/2023	B32C22002080001	€ 500,00	€ 500,00
28	6C75B92	11/07/2023	10/09/2023	B72C22002830001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
29	P52U637	02/07/2023	01/09/2023	B72C22003020001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
30	THC8DR2	08/08/2023	30/09/2023	B42C22001790001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
31	DTDEFI5	26/06/2023	25/08/2023	B22C22002600001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
32	GFESSJ7	28/05/2023	27/07/2023	B32C22001980001	€ 500,00	€ 500,00
33	7R3MTZ4	24/07/2023	21/09/2023	B82C22003430001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
34	H4UMIG2	21/06/2023	20/08/2023	B82C22003370001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
35	HIRQ1Z7	05/06/2023	04/08/2023	B92C22012430001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
36	UD5XUA3	29/08/2023	28/09/2023	B62C22001840001	€ 500,00	€ 500,00
37	8SRAI88	02/04/2023	01/06/2023	B52C22003040001	€ 600,00	€ 600,00
38	7Q3IB59	23/08/2023	22/09/2023	B52C22003220001	€ 500,00	€ 500,00
39	7OBIO48	16/08/2023	30/09/2023	B22C22002660001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
40	6KL4GJ2	05/06/2023	04/08/2023	B52C22002860001	€ 1.000,00	€ 1.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

41	BM1XV86	07/08/2023	13/09/2023	B82C22003220001	€ 500,00	€ 500,00
42	B4MGMO0	02/05/2023	30/06/2023	B22C22002400001	€ 800,00	€ 800,00
43	DGKX5K3	23/08/2023	23/09/2023	B52C22003330001	€ 500,00	€ 500,00
44	DHXE6V8	21/08/2023	19/09/2023	B72C22002620001	€ 500,00	€ 500,00
45	EOGTCN8	07/04/2023	06/06/2023	B12C22001920001	€ 600,00	€ 600,00
46	FU5CC38	12/07/2023	11/09/2023	B42C22001730001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
47	WQHN677	23/03/2023	22/05/2023	B92C22012930001	€ 600,00	€ 600,00
48	USRFRM2	17/05/2023	16/06/2023	B52C22003090001	€ 300,00	€ 300,00
49	YOITHU5	17/03/2023	16/05/2023	B52C22003020001	€ 600,00	€ 600,00
50	X2ISDA8	24/03/2023	23/05/2023	B82C22003000001	€ 600,00	€ 600,00
51	HKFNUG6	18/07/2023	16/09/2023	B32C22002010001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
52	WUD8VS4	02/04/2023	01/06/2023	B52C22002770001	€ 600,00	€ 600,00
53	ZJ0YG65	13/04/2023	12/06/2023	B82C22002800001	€ 600,00	€ 600,00
54	NGBL6G7	22/05/2023	20/06/2023	B12C22001870001	€ 300,00	€ 300,00
55	FKHEQL3	15/04/2023	14/06/2023	B82C22003050001	€ 600,00	€ 600,00
56	TI2PEF8	22/05/2023	19/06/2023	B82C22002910001	€ 300,00	€ 300,00
57	K5RY3Q8	06/05/2023	05/06/2023	B82C22002900001	€ 300,00	€ 300,00
58	PGGBBM7	13/06/2023	12/08/2023	B52C22002870001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
59	O1ARIG6	27/06/2023	26/08/2023	B32C22001950001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
60	5A48GD3	16/03/2023	15/05/2023	B22C22002330001	€ 600,00	€ 600,00
61	2R9BF73	02/05/2023	30/06/2023	B32C22001970001	€ 800,00	€ 800,00
62	OGFTTU7	14/03/2023	12/05/2023	B82C22002980001	€ 600,00	€ 300,00
63	GWBDNQ3	02/08/2023	30/09/2023	B22C22002580001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
64	PHKHRQ8	20/04/2023	19/06/2023	B72C22002730001	€ 600,00	€ 600,00
65	OOQBE11	03/04/2023	01/06/2023	B22C22002360001	€ 600,00	€ 600,00
66	OFU4CS6	15/05/2023	14/06/2023	B32C22001930001	€ 300,00	€ 300,00
67	JHVMIP2	05/08/2023	30/09/2023	B52C22002970001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
68	SSSWBJ2	19/07/2023	18/09/2023	B92C22012670001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
69	J4DIAH0	01/08/2023	30/09/2023	B72C22002770001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
70	MB3BNJ4	21/04/2023	20/06/2023	B82C22002990001	€ 600,00	€ 600,00
71	VGDCSR8	18/06/2023	17/08/2023	B52C22003300001	€ 500,00	€ 500,00
72	1TCQBO9	14/08/2023	13/09/2023	B12C22002010001	€ 500,00	€ 500,00
73	QS0H0R7	09/04/2023	08/06/2023	B82C22002790001	€ 600,00	€ 600,00
74	T91SDO6	21/08/2023	18/09/2023	B12C22002020001	€ 500,00	€ 500,00
75	LO23HP9	20/04/2023	19/06/2023	B82C22003040001	€ 600,00	€ 600,00
76	UWDBQJ4	12/07/2023	11/09/2023	B82C22003110001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
77	57UN8I8	31/08/2023	29/09/2023	B72C22002610001	€ 500,00	€ 500,00
78	YDL57M8	09/07/2023	08/09/2023	B52C22003130001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
79	4JPNZR4	28/06/2023	27/08/2023	B72C22002880001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
80	YI4OJV5	19/07/2023	18/09/2023	B82C22003130001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
81	J7BSMN3	31/08/2023	29/09/2023	B72C22003030001	€ 500,00	€ 500,00
82	WJCYDX4	15/08/2023	14/09/2023	B82C22003190001	€ 500,00	€ 500,00
83	VT5RRF1	26/08/2023	26/09/2023	B52C22003150001	€ 500,00	€ 500,00
84	ZEOY565	06/04/2023	05/06/2023	B52C22002790001	€ 600,00	€ 600,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

85	QOZMGQ1	24/04/2023	22/06/2023	B82C22002820001	€ 600,00	€ 600,00
86	UKSPEK4	28/08/2023	29/09/2023	B22C22002670001	€ 500,00	€ 500,00
87	3GLTU61	31/08/2023	30/09/2023	B42C22001770001	€ 500,00	€ 500,00
88	35TR3M3	26/04/2023	22/06/2023	B22C22002550001	€ 800,00	€ 800,00
89	89AI1M4	01/05/2023	30/06/2023	B22C22002770001	€ 800,00	€ 800,00
90	17R1CH5	27/04/2023	26/06/2023	B82C22002810001	€ 800,00	€ 800,00
91	1XQ1PJ7	22/05/2023	21/07/2023	B72C22002710001	€ 800,00	€ 800,00
92	AYA9LP3	23/05/2023	22/07/2023	B92C22012510001	€ 800,00	€ 800,00
93	4SSS655	08/05/2023	30/06/2023	B72C22002680001	€ 800,00	€ 800,00
94	QM6WTU8	08/05/2023	06/06/2023	B22C22002500001	€ 300,00	€ 300,00
95	VUOZQX7	16/05/2023	15/06/2023	B32C22001910001	€ 300,00	€ 300,00
96	TZHBFR0	16/05/2023	15/06/2023	B72C22002700001	€ 300,00	€ 300,00
97	U9FWYA6	17/05/2023	16/06/2023	B42C22001640001	€ 300,00	€ 300,00
98	8HQQVP1	23/05/2023	30/06/2023	B52C22002930001	€ 300,00	€ 300,00
99	ML6K623	27/02/2023	26/04/2023	B72C22002660001	€ 600,00	€ 600,00
100	6AVYGF6	31/03/2023	30/05/2023	B22C22002350001	€ 600,00	€ 600,00
101	Q2ASG24	16/03/2023	15/05/2023	B22C22002320001	€ 600,00	€ 600,00
102	JTF5ZY2	08/04/2023	07/06/2023	B22C22002420001	€ 600,00	€ 600,00
103	AW0UL55	24/04/2023	23/06/2023	B22C22002440001	€ 600,00	€ 600,00
104	CH39IH3	08/04/2023	07/06/2023	B22C22002570001	€ 600,00	€ 600,00
105	8ZIM4X5	13/04/2023	12/06/2023	B22C22002300001	€ 600,00	€ 600,00
106	WQ8VTL8	14/04/2023	13/06/2023	B52C22002910001	€ 600,00	€ 600,00
107	MUJCX25	13/04/2023	12/06/2023	B22C22002530001	€ 600,00	€ 600,00
108	QJ98LR0	14/04/2023	13/06/2023	B52C22002830001	€ 600,00	€ 600,00
109	407C4E1	24/04/2023	23/06/2023	B12E22048780001	€ 600,00	€ 600,00
110	LQBQ5Z9	07/08/2023	29/09/2023	B92C22012740001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
111	NC7PVU5	31/05/2023	30/07/2023	B72C22002740001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
112	3L1AM66	20/06/2023	19/08/2023	B22C22002450001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
113	1DO7OA8	11/06/2023	10/08/2023	B92C22012840001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
114	O3BD2N5	03/06/2023	02/08/2023	B82C22003020001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
115	U3YI9Y7	18/06/2023	17/08/2023	B12C22001960001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
116	43WJ298	31/07/2023	29/09/2023	B72C22002840001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
117	UV6AAS1	20/06/2023	19/08/2023	B22C22002610001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
118	C4SNWJ7	01/06/2023	31/07/2023	B92C22012420001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
119	GBAVUP7	18/07/2023	17/09/2023	B62C22001810001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
120	5K3KNZ4	24/07/2023	22/09/2023	B92C22012980001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
121	6P1DBC7	17/06/2023	16/08/2023	B72C22002850001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
122	F1Z57P6	01/10/2023	30/11/2023	B82C22002730001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
123	MLBR3T4	01/10/2023	30/11/2023	B42C22001580001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
124	N54KTE3	31/07/2023	29/09/2023	B42C22001850001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
125	K4EV1D7	31/07/2023	29/09/2023	B22C22002590001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
126	JKVDAA0	09/07/2023	08/09/2023	B22C22002780001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
127	CGCVC41	27/05/2023	26/07/2023	B22C22002380001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
128	LR9OR97	08/08/2023	29/09/2023	B32C22002070001	€ 1.000,00	€ 1.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

129	XOXSE56	17/07/2023	16/09/2023	B92C22012660001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
130	TO4KXW2	20/06/2023	19/08/2023	B92C22012640001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
131	SCMSRY8	24/07/2023	21/09/2023	B22C22002790001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
132	V7HL3Y5	11/10/2023	10/12/2023	B12C22002000001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
133	6JZXFN7	16/08/2023	30/09/2023	B72C22002920001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
134	M8QOOU2	11/07/2023	09/09/2023	B52C22003000001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
135	NW7JAX9	07/10/2023	06/12/2023	B42C22001740001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
136	Q59SEX8	25/07/2023	23/09/2023	B82C22003080001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
137	UDIH6I4	31/07/2023	29/09/2023	B52C22003110001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
138	AGRMR48	09/07/2023	08/09/2023	B82C22002950001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
139	2BBCHI1	01/07/2023	31/08/2023	B62C22001800001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
140	NJM6SB5	01/10/2023	30/11/2023	B92C22012390001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
141	IL89LS7	25/07/2023	22/09/2023	B42C22001870001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
142	HRIS7P4	17/07/2023	14/09/2023	B62C22001910001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
143	NTMXOH8	28/05/2023	27/07/2023	B92C22012490001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
144	61QAUF0	02/11/2023	29/12/2023	B82C22003260001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
145	GPH1IX3	07/10/2023	06/12/2023	B72C22002910001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
146	TMFGPE2	13/06/2023	12/08/2023	B92C22012560001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
147	4YFXVQ1	02/11/2023	29/12/2023	B82C22003170001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
148	25V65G8	04/10/2023	02/12/2023	B62C22001720001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
149	XGWU4I3	02/11/2023	29/12/2023	B82C22003300001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
150	WRYF2N3	06/11/2023	29/12/2023	B92C22012710001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
151	PB5Q691	10/10/2023	09/12/2023	B42C22001860001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
152	FN54J28	04/11/2023	30/12/2023	B92C22012940001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
153	B4ZIGU0	11/07/2023	10/09/2023	B82C22002960001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
154	X9VS6T2	20/06/2023	19/08/2023	B62C22001770001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
155	AV6R0N7	31/07/2023	29/09/2023	B82C22003070001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
156	LDDWHP1	01/11/2023	29/12/2023	B22C22002690001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
157	EDSQYS5	18/06/2023	17/08/2023	B12C22001910001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
158	HS03MS6	14/08/2023	11/09/2023	B22C22002650001	€ 500,00	€ 500,00
159	X92ADL1	23/08/2023	22/09/2023	B52C22003210001	€ 500,00	€ 500,00
160	RY1N7R5	21/08/2023	21/09/2023	B92C22012870001	€ 500,00	€ 500,00
161	Q0KXGH4	01/09/2023	30/09/2023	B22C22002700001	€ 500,00	€ 500,00
162	U2RWEH0	01/09/2023	30/09/2023	B82C22003160001	€ 500,00	€ 500,00
163	FVGPF98	31/08/2023	29/09/2023	B92C22012860001	€ 500,00	€ 500,00
164	VOE9II3	20/11/2023	18/12/2023	B82C22003210001	€ 500,00	€ 500,00
165	CR2JFH3	01/09/2023	30/09/2023	B82C22003200001	€ 500,00	€ 500,00
166	57QWU95	21/08/2023	29/09/2023	B52C22003320001	€ 500,00	€ 500,00
167	VLWQRP7	28/08/2023	29/09/2023	B52C22003240001	€ 500,00	€ 500,00
168	XOFNU18	31/08/2023	29/09/2023	B72C22002940001	€ 500,00	€ 500,00
169	K2N80G4	21/11/2023	20/12/2023	B92C22012720001	€ 500,00	€ 500,00
170	YVATXP2	27/11/2023	26/12/2023	B92C22012760001	€ 500,00	€ 500,00
171	4UXMQL6	31/08/2023	29/09/2023	B22C22002680001	€ 500,00	€ 500,00
172	9HFVFA8	27/11/2023	25/12/2023	B42C22001810001	€ 500,00	€ 500,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

173	6DSR6W2	08/11/2023	07/12/2023	B42C22001760001	€ 500,00	€ 500,00
174	GR2WND2	17/06/2023	16/08/2023	B82C22003150001	€ 500,00	€ 500,00
175	296BMW2	29/11/2023	30/12/2023	B82C22003340001	€ 500,00	€ 500,00
176	MU9W5M7	30/11/2023	29/12/2023	B32C22002110001	€ 500,00	€ 500,00
177	EY3BHX1	27/11/2023	26/12/2023	B12C22002040001	€ 500,00	€ 500,00
178	I54HDU0	28/11/2023	27/12/2023	B72C22002960001	€ 500,00	€ 500,00
179	D65UCN0	04/11/2023	04/12/2023	B42C22001780001	€ 500,00	€ 500,00
180	QPWWDH4	20/11/2023	18/12/2023	B82C22003310001	€ 500,00	€ 500,00
181	MSWSOU3	31/08/2023	29/09/2023	B52C22003310001	€ 500,00	€ 500,00
182	6Z2RWV5	22/11/2023	21/12/2023	B92C22012810001	€ 500,00	€ 500,00
183	ATSMIM5	29/11/2023	28/12/2023	B32C22002100001	€ 500,00	€ 500,00
184	US2C2S1	27/11/2023	29/12/2023	B62C22001890001	€ 500,00	€ 500,00
185	SIJ1TD4	28/11/2023	27/12/2023	B22C22002730001	€ 500,00	€ 500,00
186	VNX8BN2	29/11/2023	29/12/2023	B52C22003270001	€ 500,00	€ 500,00
187	LHDUIX7	29/11/2023	28/12/2023	B22C22002720001	€ 500,00	€ 500,00
188	JB1LSP2	29/11/2023	28/12/2023	B82C22003330001	€ 500,00	€ 500,00
189	S4AJF22	28/11/2023	30/12/2023	B72C22002990001	€ 500,00	€ 500,00
190	045EU18	27/11/2023	29/12/2023	B92C22012770001	€ 500,00	€ 500,00
191	FG10GA6	04/06/2023	03/08/2023	B22C22002510001	€ 500,00	€ 500,00
192	68BDMM4	28/11/2023	27/12/2023	B92C22012790001	€ 500,00	€ 500,00
193	KUIORD3	25/11/2023	30/12/2023	B42C22001820001	€ 500,00	€ 500,00
194	AIMO237	29/11/2023	28/12/2023	B92C22012830001	€ 500,00	€ 500,00
195	QUFIXS3	28/11/2023	30/12/2023	B32C22002120001	€ 500,00	€ 500,00
196	3VGF4H3	13/11/2023	21/12/2023	B92C22012730001	€ 500,00	€ 500,00
197	AOMK6M7	21/11/2023	20/12/2023	B22C22002710001	€ 500,00	€ 500,00
198	5CB6V37	29/11/2023	29/12/2023	B92C22012800001	€ 500,00	€ 500,00
199	GPGXBX4	10/07/2023	08/09/2023	B42C22001840001	€ 500,00	€ 500,00
200	VFL46L3	29/11/2023	29/12/2023	B42C22001830001	€ 500,00	€ 500,00
201	JXXNS45	30/11/2023	29/12/2023	B92C22012820001	€ 500,00	€ 500,00
202	9667QG4	29/11/2023	29/12/2023	B52C22002750001	€ 500,00	€ 500,00
203	WY7S1C5	30/11/2023	29/12/2023	B72C22002630001	€ 500,00	€ 500,00
204	6OLJH84	21/11/2023	20/12/2023	B62C22001900001	€ 500,00	€ 500,00
205	I8IX8H7	05/06/2023	04/08/2023	B62C22001740001	€ 500,00	€ 500,00
206	AEL5157	01/12/2023	31/12/2023	B32C22001870001	€ 500,00	€ 500,00
207	I65Y776	27/11/2023	27/12/2023	B52C22003260001	€ 500,00	€ 500,00
208	OVG89V7	30/11/2023	30/12/2023	B22C22002280001	€ 500,00	€ 500,00
209	4JA7Q80	31/08/2023	29/09/2023	B82C22003290001	€ 500,00	€ 500,00
210	0HKD826	27/11/2023	25/12/2023	B72C22002950001	€ 500,00	€ 500,00
211	6RUQC64	06/11/2023	04/12/2023	B52C22003170001	€ 500,00	€ 500,00
212	OXXI987	30/11/2023	30/12/2023	B32C22002140001	€ 500,00	€ 500,00
213	3AIUWS5	31/08/2023	29/09/2023	B52C22003180001	€ 500,00	€ 500,00
214	4OWLMJ8	01/09/2023	30/09/2023	B92C22012690001	€ 500,00	€ 500,00
215	T5TULP8	29/08/2023	30/09/2023	B92C22012900001	€ 500,00	€ 500,00
216	5SMDID7	30/11/2023	30/12/2023	B72C22003000001	€ 500,00	€ 500,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

217	4I0WWH8	18/06/2023	17/08/2023	B52C22002990001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
218	4559D20	31/08/2023	29/09/2023	B42C22001750001	€ 500,00	€ 500,00
219	7CD5OW2	13/11/2023	11/12/2023	B62C22001830001	€ 500,00	€ 500,00
220	3QSHZB7	29/11/2023	28/12/2023	B22C22002740001	€ 500,00	€ 500,00
221	88E0O34	30/11/2023	29/12/2023	B32C22002130001	€ 500,00	€ 500,00
222	7BKAHV4	03/07/2023	02/09/2023	B92C22012960001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
223	3STUQ32	09/08/2023	18/09/2023	B42C22001670001	€ 500,00	€ 500,00
224	8FXHW22	24/04/2023	22/06/2023	B82C22002860001	€ 600,00	€ 600,00
225	6CUP5L5	28/08/2023	29/09/2023	B32C22002090001	€ 500,00	€ 500,00
226	52HMNK6	31/08/2023	29/09/2023	B62C22001870001	€ 500,00	€ 500,00
227	DL71QK4	24/04/2023	21/06/2023	B22C22002430001	€ 600,00	€ 600,00
228	7GJ6TA6	01/05/2023	30/06/2023	B82C22002880001	€ 800,00	€ 800,00
229	1YHZ6K7	08/05/2023	05/06/2023	B92C22012600001	€ 300,00	€ 300,00
230	J06TZW6	23/08/2023	29/09/2023	B82C22003420001	€ 500,00	€ 500,00
231	O49MOV2	11/04/2023	07/06/2023	B52C22003350001	€ 600,00	€ 600,00
232	KAETYJ7	17/05/2023	16/06/2023	B62C22001750001	€ 300,00	€ 300,00
233	BKAW9A7	29/08/2023	28/09/2023	B52C22003250001	€ 500,00	€ 500,00
234	LOFJMW7	17/04/2023	15/06/2023	B32C22001890001	€ 600,00	€ 600,00
235	Q78DTI2	01/08/2023	29/09/2023	B92C22012920001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
236	RYXYJV5	31/07/2023	28/09/2023	B22C22002480001	€ 500,00	€ 500,00
237	IQ08IQ7	01/05/2023	30/06/2023	B92C22012400001	€ 800,00	€ 800,00
238	Q7E7UU5	27/11/2023	29/12/2023	B82C22003320001	€ 500,00	€ 500,00
239	7SI38Y5	21/08/2023	11/09/2023	B52C22003380001	€ 500,00	€ 500,00
240	PPHYFU8	15/07/2023	14/09/2023	B72C22002860001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
241	BDCNOG5	10/08/2023	09/09/2023	B92C22012750001	€ 500,00	€ 500,00
242	QPF6A37	01/09/2023	30/09/2023	B32C22001880001	€ 500,00	€ 500,00
243	YM25PY2	22/08/2023	25/09/2023	B52C22003160001	€ 500,00	€ 500,00
244	GR3ULF4	25/04/2023	24/06/2023	B92C22012620001	€ 600,00	€ 600,00
245	XTYMLC2	06/11/2023	29/12/2023	B82C22003180001	€ 1.000,00	€ 500,00
246	Q6NLXJ4	11/07/2023	08/09/2023	B72C22002820001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
247	XQXGPD3	17/06/2023	16/08/2023	B82C22002840001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
248	S5K3K98	18/06/2023	17/08/2023	B92C22012950001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
249	SJGWLS6	15/05/2023	12/06/2023	B82C22002870001	€ 300,00	€ 300,00
250	UAKWB23	28/08/2023	25/09/2023	B52C22003230001	€ 500,00	€ 500,00
251	WSYELU6	27/06/2023	26/08/2023	B12C22001940001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
252	A5OSUO6	01/05/2023	30/06/2023	B22C22002410001	€ 800,00	€ 800,00
253	VWV4TB4	01/08/2023	29/09/2023	B32C22002050001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
254	SMEFKB6	14/08/2023	13/09/2023	B52C22003140001	€ 500,00	€ 500,00
255	XHLJR77	01/08/2023	29/09/2023	B32C22002000001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
256	Q671L64	30/03/2023	29/05/2023	B22C22002290001	€ 600,00	€ 600,00
257	X3S7FV3	04/06/2023	03/08/2023	B52C22002890001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
258	1M083T2	14/04/2023	13/06/2023	B72C22002720001	€ 600,00	€ 600,00
259	Y0CN628	29/11/2023	29/12/2023	B62C22001880001	€ 500,00	€ 500,00
260	ZDVR1C3	14/04/2023	13/06/2023	B72C22002670001	€ 600,00	€ 600,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

261	OLXQG08	05/06/2023	07/07/2023	B82C22003030001	€ 500,00	€ 500,00
262	Q2PE1Z8	31/08/2023	29/09/2023	B82C22003390001	€ 500,00	€ 500,00
263	0DWEMN3	29/07/2023	28/09/2023	B62C22001760001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
264	0SLSOG6	15/05/2023	23/06/2023	B82C22002890001	€ 300,00	€ 300,00
265	BRIM5I9	15/07/2023	14/09/2023	B62C22001820001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
266	CAYARC1	16/05/2023	15/06/2023	B52C22002810001	€ 300,00	€ 300,00
267	XVCHHO8	01/09/2023	30/09/2023	B62C22001860001	€ 500,00	€ 500,00
268	97OODW5	31/08/2023	29/09/2023	B52C22003390001	€ 500,00	€ 500,00
269	1NBV407	28/05/2023	27/07/2023	B92C22012520001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
270	2YJFYL5	29/07/2023	28/09/2023	B32C22002030001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
271	FLCO4C3	11/10/2023	08/12/2023	B42C22001800001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
272	CFRWRK9	26/06/2023	25/08/2023	B42C22001660001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
273	35SE0T5	14/04/2023	13/06/2023	B52C22002920001	€ 600,00	€ 600,00
274	KOJYFI5	17/07/2023	16/09/2023	B82C22003120001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
275	C4WXDC5	16/05/2023	15/06/2023	B42C22001630001	€ 300,00	€ 300,00
276	AWF2N71	27/05/2023	26/07/2023	B92C22012440001	€ 500,00	€ 500,00
277	4N5W5A9	05/08/2023	30/09/2023	B42C22001710001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
278	4BRFV34	20/04/2023	19/06/2023	B12C22001930001	€ 600,00	€ 600,00
279	D8XXX62	08/08/2023	30/09/2023	B82C22003270001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
280	8I7AGU8	17/07/2023	14/09/2023	B72C22002890001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
281	QXAY1L5	07/08/2023	29/09/2023	B72C22002870001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
282	31VTHH2	02/05/2023	30/06/2023	B32C22001940001	€ 800,00	€ 800,00
283	62DCAE4	17/07/2023	16/09/2023	B22C22002470001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
284	UVUU1B8	02/05/2023	30/06/2023	B92C22012450001	€ 800,00	€ 800,00
285	WTVUYA1	26/06/2023	25/08/2023	B22C22002640001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
286	FA7XMT1	02/05/2023	27/06/2023	B72C22002750001	€ 800,00	€ 800,00
287	1MGFBI1	24/04/2023	23/06/2023	B82C22003440001	€ 600,00	€ 600,00
288	ABBWCJ8	30/11/2023	29/12/2023	B82C22003360001	€ 500,00	€ 500,00
289	FNV31U5	21/04/2023	20/06/2023	B92C22012460001	€ 600,00	€ 600,00
290	W3YGWS1	24/07/2023	21/09/2023	B92C22012540001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
291	GCYV298	19/06/2023	18/08/2023	B52C22003280001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
292	4YNC5U0	21/08/2023	20/09/2023	B52C22003190001	€ 500,00	€ 500,00
293	RWDQBJ7	04/03/2023	03/05/2023	B52C22002780001	€ 600,00	€ 600,00
294	NW1AGA5	02/05/2023	30/06/2023	B52C22002800001	€ 800,00	€ 800,00
295	HTHSLR5	22/08/2023	29/09/2023	B82C22003400001	€ 500,00	€ 500,00
296	J2MY4F7	09/04/2023	08/06/2023	B42C22001610001	€ 600,00	€ 600,00
297	AHDT9R5	24/06/2023	23/08/2023	B92C22012580001	€ 500,00	€ 500,00
298	AM1MZN8	22/07/2023	21/09/2023	B32C22002020001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
299	HD4U1S3	30/05/2023	29/07/2023	B92C22012630001	€ 1.000,00	€ 500,00
300	CQPGLZ3	01/08/2023	29/09/2023	B92C22012910001	€ 500,00	€ 500,00
301	5VHIRG7	29/07/2023	28/09/2023	B32C22002040001	€ 500,00	€ 500,00
302	LMJLYK8	03/04/2023	02/06/2023	B42C22001600001	€ 600,00	€ 600,00
303	UGF8OC9	21/11/2023	20/12/2023	B22C22002750001	€ 500,00	€ 500,00
304	V3K5JK9	01/08/2023	29/09/2023	B42C22001720001	€ 1.000,00	€ 1.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

305	B4SBHI5	22/06/2023	21/08/2023	B82C22002830001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
306	WFBHYT8	29/05/2023	28/06/2023	B52C22003100001	€ 500,00	€ 500,00
307	P2SKMW1	16/05/2023	16/06/2023	B52C22003030001	€ 300,00	€ 300,00
308	L9HQ6N8	28/08/2023	29/09/2023	B82C22003230001	€ 500,00	€ 500,00
309	W63TGX6	30/11/2023	29/12/2023	B72C22002980001	€ 500,00	€ 500,00
310	DFP3LG7	02/05/2023	30/06/2023	B92C22012480001	€ 800,00	€ 800,00
311	PTTSVG5	02/07/2023	01/09/2023	B72C22003010001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
312	GRO4ES3	02/05/2023	28/06/2023	B92C22012610001	€ 800,00	€ 800,00
313	157HUW3	29/06/2023	28/08/2023	B52C22003120001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
314	25WR193	30/11/2023	30/12/2023	B22C22002270001	€ 500,00	€ 500,00
315	V5FSOI2	23/10/2023	20/12/2023	B82C22002740001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
316	4H7ECM8	05/06/2023	07/07/2023	B52C22002820001	€ 500,00	€ 500,00
317	ARXT6H6	17/04/2023	14/06/2023	B52C22002880001	€ 600,00	€ 600,00
318	L7WGON0	02/07/2023	01/09/2023	B82C22002940001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
319	1AU2PF3	09/05/2023	08/06/2023	B52C22003080001	-	€ 300,00
320	QQAJT47	31/08/2023	30/09/2023	B82C22003380001	€ 500,00	€ 500,00
321	24HWDF4	01/08/2023	29/09/2023	B72C22002780001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
322	MNDSMT8	05/06/2023	07/07/2023	B52C22002850001	€ 500,00	€ 500,00
323	S2UURA6	15/05/2023	30/06/2023	B42C22001620001	€ 300,00	€ 300,00
324	BOZV8W3	20/03/2023	18/05/2023	B42C22001690001	€ 600,00	€ 600,00
325	SSK7R41	17/04/2023	15/06/2023	B72C22002790001	€ 600,00	€ 600,00
326	YTS6UL3	01/08/2023	30/09/2023	B82C22003140001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
327	3BS9W17	29/08/2023	30/09/2023	B12C22002030001	€ 500,00	€ 500,00
328	EAE5FK8	07/06/2023	06/07/2023	B92C22012470001	€ 500,00	€ 500,00
329	7VDQ0P3	03/06/2023	02/08/2023	B52C22003070001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
330	DKMU5U8	17/07/2023	16/09/2023	B52C22002960001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
331	KKLUIV8	01/08/2023	29/09/2023	B82C22003060001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
332	6YT6NY0	23/05/2023	22/07/2023	B12C22001890001	€ 800,00	€ 800,00
333	8QYIOT8	02/05/2023	30/06/2023	B22C22002340001	€ 800,00	€ 800,00
334	IKLOXH0	03/06/2023	02/08/2023	B52C22002900001	€ 500,00	€ 500,00
335	SBD0C96	18/07/2023	17/09/2023	B92C22012570001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
336	OOGE3N6	09/10/2023	06/12/2023	B52C22002760001	€ 1.000,00	€ 1.000,00
337	2F96A75	06/04/2023	05/06/2023	B62C22001780001	€ 600,00	€ 600,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 14 febbraio 2025, n. 43

D.G.R. n. 2194/2017 e ss.mm. ii. - D.G.R. n. 392/2024 Piano di Controllo Regionale Pluriennale (PCRP). Modifiche e integrazioni dell'Allegato A) relativamente all'eradicazione/sorveglianza per Tubercolosi e Brucellosi nei bovini, Brucellosi negli ovini e caprini e Leucosi Bovina Enzootica (profilassi e malattie dei ruminanti). Programmazione attività 2025

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 Febbraio 1997, n.7;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.3261 del 28.7.1998 e successive integrazioni;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs 30 Marzo 2001, n.165 e s. m. e i.;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del Dl. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI gli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
VISTO il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421 e ss.mm.ii.;
VISTO l'articolo 117, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii., in base al quale le regioni sono abilitate ad adottare provvedimenti d'urgenza in materia sanitaria;
VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1289 del 28/07/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 10 agosto 2021 n. 263 ad oggetto "Attuazione modello MAIA 2.0 adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con cui la Sezione Promozione della Salute e del Benessere è collocata nel Dipartimento di Promozione della Salute e del Benessere Animale;
VISTO l'incarico di Direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Onofrio Mongelli conferito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 211 del 25 febbraio 2020 e confermato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 508 del 08 aprile 2020;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 17 aprile 2023 recante "Proroga incarico di direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ai sensi dell'art. 24, comma 1, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22", con cui la Giunta ha deliberato di prorogare l'incarico di direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del dott. Onofrio Mongelli, conferito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 211 del 25 febbraio 2020 e confermato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 508 del 08 aprile 2020, a decorrere dal 20 aprile 2023 e per un periodo di ulteriori due anni;
VISTA la Determina Dirigenziale n. 34 del 06/12/2023 "conferimento incarico di direzione del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria della Sezione Promozione della Salute e del Benessere afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale", alla dott.ssa Domenica Cinquepalmi per un periodo di tre anni, a decorrere dal 5 dicembre 2023, in applicazione dell'art. 24, comma 1 del DPGR n. 22/2021;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG)". Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTO iI Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale;
VISTO il Regolamento (UE) 2020/687 della Commissione del 17 dicembre 2019 che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate;
VISTO il Regolamento (UE) 2020/689 della Commissione del 17 dicembre 2019, che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla sorveglianza, ai programmi di eradicazione e allo status di indenne da malattia per determinate malattie elencate ed emergenti;
VISTO il DECRETO 2 maggio 2024 "Adozione dei programmi nazionali obbligatori di eradicazione per brucellosi e tubercolosi nei bovini e brucellosi negli ovi-caprini.";
VISTO il Decreto Legislativo del 5 agosto 2022, n. 134 "Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53";
VISTO il Decreto Legislativo del 5 agosto 2022, n. 136 "Attuazione dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), e), f), h), i), l), n), o) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53 per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del regolamento (UE)2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo2016";

PREMESSO CHE

Il Decreto del Ministro della Salute 2 maggio 2024 recante "Adozione dei programmi nazionali obbligatori per brucellosi e tubercolosi nei bovini e per brucellosi negli ovi- caprini" (di seguito DM 2 maggio 2024) disciplina (ALL. 1 e 2 cap. 2.2) tra i compiti spettanti all'Autorità Competente Regionale quello di definire i criteri di rischio e il numero di stabilimenti da controllare per l'anno di riferimento nonché indicare la modalità di sorveglianza prescelta, inserendo la programmazione nel portale VETINFO, entro il primo bimestre dell'anno di riferimento.

La Regione Puglia, con D.G.R. n. 2194 del 12/12/2017 e ss.mm.ii., ha approvato il Piano Regionale dei Controlli Ufficiali (P.R.I.C.) in materia di Sicurezza Alimentare, Mangimi, Sanità e Benessere animale per gli anni 2017-2018 (Allegato A) demandando al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere la predisposizione, con propri provvedimenti, di tutti gli atti consequenziali scaturenti dal suddetto provvedimento.

Il Piano Regionale dei Controlli Ufficiali (P.R.I.C.) – DGR 2194/2017 è stato prorogato, integrato e modificato con le Delibere di Giunta Regionale n.ri 1601/2018, 387/2019, 370/2020, 518/2021, 1264/2022, 1264/2022.

La Regione Puglia, in data 08/03/2024, con propria Deliberazione n. 392:

- ha recepito l'atto di Intesa n. 55/CSR del 22 marzo 2023, con il quale la Conferenza Stato Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha approvato il Piano di Controllo Nazionale Pluriennale (PCNP) 2023 - 2027;
- ha dettato disposizioni conseguenti ai Servizi competenti dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS. LL. (SIAN, SIAV A, SIAV B e SIAV C) affinché operino, per gli anni 2024 e 2025, in conformità ai criteri, agli indirizzi operativi e agli obiettivi di cui alla D.G.R. n. 2194/2017 e ss.mm.ii., fatti salvi ulteriori aggiornamenti ed alle AASSLL affinché redigano entro il mese di giugno 2024 il documento di attuazione locale denominato Piano Locale dei Controlli per il biennio 24-25.

La D.G.R. n. 392/2024, al punto 4) del deliberato, ha demandato il Dirigente della Sezione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, all'adozione con propri provvedimenti di tutti gli atti consequenziali scaturenti dal provvedimento adottato incluse le eventuali modifiche ed integrazioni degli allegati alla D.G.R. n. 2194/2017 e ss.mm.ii. ritenute necessarie.

Con D.G.R. n. 518/2021 sono state individuate le Autorità Competenti designate, ai sensi dell'art. 4 Reg. UE 2017/625, in materia di alimenti, mangimi, salute animale, sottoprodotti di origine animale, benessere animale, prescrizioni per l'immissione in commercio ed utilizzo sostenibile dei Prodotti Fitosanitari.

Con il citato Provvedimento n. 518/2021, l'Autorità Competente Regionale è individuata nel Dirigente protempore della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento della Salute, affidata al dott. Onofrio Mongelli, con l'incarico di Direzione di Sezione, conferito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 211 del 25 febbraio 2020, confermato e prorogato con successivi atti (DGR n.517/2023);

CONSIDERATO CHE:

- attualmente Il territorio della regione Puglia è costituito da province con diverso stato sanitario per BRC e MTBC, e che, in momenti diversi, negli ultimi anni hanno visto il riconoscimento dalla Commissione europea della qualifica di "Provincia INDENNE";
- tutto il territorio italiano è completamente indenne da Leucosi Enzootica Bovina (di seguito LEB) come riconosciuto dalla Decisione di esecuzione della Commissione 2017/1910/UE del 17 ottobre 2017.

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE il DM 2 maggio 2024**:**

- disciplina le modalità e le tempistiche per la programmazione annuale delle attività di sorveglianza prescelta, per le rispettive malattie, nonché definisce, ai fini della suddetta programmazione, i fattori di rischio minimi da considerare per la selezione degli stabilimenti da sottoporre a controllo;
- stabilisce, tra i compiti spettanti all'Autorità Competente Regionale, quello di definire entro il primo bimestre dell'anno di riferimento i criteri di rischio e il numero di stabilimenti da controllare sul territorio regionale nonché indicare la modalità di sorveglianza prescelta.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, con il presente provvedimento, si rende necessario in attuazione del DM 2 maggio 2024 procedere a:

- **modificare ed integrare l'Allegato A** della D.G.R. n. 2194/2017 e ss.mm.ii., così come da ultimo integrato e prorogato dalla D.G.R. n. 392/2024, nella sola parte relativa alla *Profilassi e malattie dei ruminanti* (Capitolo 3 Organizzazione e Gestione dei Controlli Ufficiali - paragrafo C Sanità Animale);
- **approvare** il documento "Piano di eradicazione e sorveglianza per Tubercolosi e Brucellosi nei bovini e Brucellosi negli ovini e caprini - Piano Leucosi Bovina Enzootica. Programma attività 2025" Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero

indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi; viste le attestazioni in calce al presente provvedimento; ritenuto di dover provvedere in merito;

Tutto ciò premesso e considerato IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **Di modificare ed integrare** l'Allegato A) della D.G.R. n. 2194/2017 e ss.mm.ii., così come da ultimo integrato e prorogato dalla D.G.R. n. 392/2024, nella sola parte relativa alla *Profilassi e malattie dei ruminanti* (Capitolo 3 Organizzazione e Gestione dei Controlli Ufficiali - paragrafo C Sanità Animale);
- **Di approvare** il documento "Piano di eradicazione e sorveglianza per Tubercolosi e Brucellosi nei bovini e Brucellosi negli ovini e caprini - Piano Leucosi Bovina Enzootica Programma attività 2025" Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **Di disporre** che ciascuna AASSLL provveda a inserire nel proprio Piano locale dei controlli la programmazione delle attività per l'anno 2025 relativamente all'eradicazione/sorveglianza per Tubercolosi e Brucellosi nei bovini, Brucellosi negli ovini e caprini e Leucosi Bovina Enzootica (profilassi e malattie dei ruminanti) che si approva con il presente atto;
- **Di stabilire che** gli ulteriori contenuti dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 2194/2017 e ss.mm.ii. non subiscono alcuna modifica;
- **Di notificare** il presente atto ai Direttori Generali delle AASSLL, ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL della Regione e al Direttore Generale IZS Puglia e Basilicata per i successivi adempimenti;
- **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP;
- **Che** il presente provvedimento:
    a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
    b. sarà pubblicato all'Albo Telematico degli Atti Dirigenziali sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
    c. è composto da n° 7 facciate e da n. 1 allegato "Piano di eradicazione e sorveglianza per Tubercolosi e Brucellosi nei bovini e Brucellosi negli ovini e caprini - Piano Leucosi Bovina Enzootica. Programma attività 2025" (Allegato 1);
    d. è adottato in originale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO 1 - Programmazione 2025 3225 rev 1402 (1).docx - 94fa2ce16adc0a30f054d514704d4c020116cba3b51c2b8ef300fb30280a7f13

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria
Domenica Cinquepalmi

Il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Onofrio Mongelli

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA

Piano di eradicazione e sorveglianza per Tubercolosi e Brucellosi nei bovini e Brucellosi negli ovini e caprini - Piano Leucosi Bovina Enzootica

Programma attività 2025

PREMESSA

Il Decreto del Ministro della Salute 2 maggio 2024 recante "Adozione dei programmi nazionali obbligatori per brucellosi e tubercolosi nei bovini[1] e per brucellosi negli ovi-caprini", di seguito DM 02/05/2024, assicura l'applicazione di una disciplina armonizzata delle misure per l'eradicazione delle due malattie in conformità con la normativa euro-unitaria, aggiungendo un ulteriore tassello nel quadro della riforma legislativa in sanità animale attuata a seguito dell'entrata in vigore del regolamento (UE) 2016/429.

I Piani di eradicazione e sorveglianza delle malattie di categoria B (REG. (UE) 2018/1882) brucellosi (di seguito BRC) e tubercolosi (di seguito TBC), prevedono controlli obbligatori con una periodicità specifica per status sanitario e situazione epidemiologica (REG. (UE) 2020/689).

Il Decreto con gli allegati, consultabile nel sito istituzionale del Ministero della Salute al seguente link: https://www.salute.gov.it/portale/sanitaAnimale/dettaglioContenutiSanitaAnimale.jsp?lingua=italiano&id=263&tab=2Il , consta di due allegati:

- Allegato 1, concernente il *Programma della brucellosi bovina e della brucellosi ovi-caprina;*
- Allegato 2, riguardante il *Programma della tubercolosi bovina.*

Ciascuno allegato è diviso in parte A *eradicazione* e parte B *sorveglianza* e contiene 4 sottosezioni:

A) Metodi diagnostici
B) Indicazioni per le movimentazioni da province non indenni verso province indenni
C) Linee guida per la gestione in SIMAN dei focolai ed indicazioni per la compilazione del modulo "indagine epidemiologica"
D) Pulizia e disinfezione degli stabilimenti con infezione confermata.

L'Art. 1, co.3, del Decreto del Ministro della Salute 2 maggio 2024 stabilisce *che Le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano assegnano ai direttori generali delle Aziende sanitarie locali l'obiettivo di raggiungere e/o mantenere lo status di indenne del territorio attraverso l'esecuzione del 100% dei controlli programmati sulle aziende e sugli animali ai sensi della normativa vigente e una riduzione programmata di almeno il 10% annuo su base provinciale della prevalenza di ciascuna malattia. Il raggiungimento dell'obiettivo è valutato attraverso le informazioni registrate nel sistema informativo VETINFO.*

Il presente documento rappresenta il Programma di attività 2025 della Regione Puglia in materia di eradicazione e sorveglianza Tubercolosi e Brucellosi nei bovini e Brucellosi negli ovini e caprini e Leucosi Bovina Enzootica, da assegnare alle AASSLL pugliesi.

[1] ai sensi del regolamento (UE) 2020/689, articolo 2 numero 7, e dell'Allegato al regolamento (UE) 2018/1882, sono definiti bovini tutti gli animali appartenenti alle specie Bison ssp., Bos ssp., Bubalus ssp: pertanto i programmi di eradicazione e sorveglianza per brucellosi bovina e per tubercolosi bovina si applicano anche i bufali.

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA

Pertanto comprende due pianificazioni: il *Piano di eradicazione e sorveglianza per Tubercolosi e Brucellosi nei bovini e Brucellosi negli ovini e caprini* ed il *Piano Leucosi Bovina Enzootica.*

Il suddetto Programma di attività 2025 (di seguito Programma) è soggetto a verifica periodica da parte del Ministero della Salute, tenuto conto della evoluzione della situazione epidemiologica relativa alle malattie nonché delle eventuali modifiche o integrazioni della normativa euro-unitaria di riferimento.

PIANO DI ERADICAZIONE E SORVEGLIANZA PER TUBERCOLOSI E BRUCELLOSI NEI BOVINI E BRUCELLOSI NEGLI OVINI E CAPRINI

1. AMBITO DI APPLICAZIONE TERRITORIALE E POPOLAZIONI ANIMALI

Il Programma si applica alle specie animali o ai gruppi di specie animali ex articolo 8, Reg (UE) 2016/429, di cui all'Allegato III e ex art. 4 e 17 del regolamento delegato (UE) 2020/689 (gli animali delle specie bovina, bufalina, ovina e caprina) detenuti negli stabilimenti ove si svolge l'attività di allevamento da riproduzione e da ingrasso.

Tale Programma si attua nell'intero territorio della Regione Puglia, territori indenni e territori non indenni. Per tutti i territori si applicano le misure contenute nel DM 02/05/2024, nel Reg. (UE) 2016/429 e nei Reg. (UE) delegati 2020/689, 2020/688 e 2021/881.

L'approccio strategico diversificato nei vari territori si fonda sull'analisi del rischio, in ottemperanza a quanto definito dal DM 02/05/2024 e dal Regolamento (UE) 2016/429.

Il territorio della Regione Puglia è costituito da "zone" con diverso stato sanitario per BRC e TBC.

Per "Zona" (art 4, comma 35, lettera a, del Reg (UE) 2016/429) si intende l'area dell'intero territorio di una delle province pugliesi, ex art. 13, punto 1, comma b del Reg. (UE) 2020/689, che ospita una sottopopolazione animale caratterizzata da un proprio stato sanitario rispetto ad una o più malattie specifiche, oggetto di adeguate misure di sorveglianza, controllo, eradicazione e biosicurezza.

Attualmente in Regione Puglia sussistono le seguenti "zone/territori":

Provincia	BRUCELLOSI BOVINA	BRUCELLOSI OVI/CAPRINA	TUBERCOLOSI
Bari	Indenne	Indenne	Indenne
Brindisi	Indenne	Indenne	Indenne
Taranto	Non Indenne	Indenne	Indenne
Foggia	Non Indenne	Non Indenne	Non Indenne
BAT	Indenne	Indenne	Indenne
Lecce	Indenne	Indenne	Indenne

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA

2. OBIETTIVI GENERALI DEL PROGRAMMA

Il presente Programma stabilisce le misure sanitarie da applicare agli stabilimenti bovini, ovini e caprini per conseguire entro il 2030 l'eradicazione dell'infezione da Brucella abortus, Brucella melitensis, Brucella suis, di seguito BRC, e da Mycobacterium tuberculosis, di seguito MTBC, nei territori non indenni da infezione.

Il Programma di eradicazione della BRC e MTBC dagli stabilimenti bovini, ovini e caprini è obbligatorio in tutti i territori riconosciuti non indenni da malattia secondo quanto specificato nell'art. 18 del regolamento delegato (UE) 2020/689. Esso ha l'obiettivo di eradicare la BRC e la MTBC ai fini della tutela della salute pubblica e della protezione dei bovini/bufalini e ovi- caprini.

Il conseguimento dello status di indenne TBC e BRC nei territori non indenni avviene attraverso una riduzione progressiva in termini di incidenza e prevalenza.

L'obiettivo della sorveglianza delle malattie negli stabilimenti bovini, bufalini e ovi-caprini, è il conseguimento e/o mantenimento dello status di territorio indenne da BRC e TBC, compresi gli stabilimenti riconosciuti e/o registrati di materiale germinale, in conformità ai criteri definiti dalla normativa nazionale e comunitaria.

Ulteriore obiettivo, del Programma de quo, è razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali, attraverso l'espletamento di attività di sorveglianza con le modalità per il diradamento dei controlli (campionamento basato sui rischi) previste nel DM 02/05/2024 e nel regolamento delegato (UE) 2020/689, per le province indenni.

3. OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

L'obiettivo operativo specifico del Programma è conseguito attraverso l'esecuzione del 100% dei controlli annuali programmati sugli stabilimenti e sugli animali ai sensi della normativa vigente e per i territori non indenni una riduzione programmata sul quinquennio di almeno il 10% annuo della incidenza di MTBC e BRC nei bovini e ovini su base provinciale, ed è valutato attraverso le informazioni registrate nei sistemi informativi, fino al raggiungimento/mantenimento dei requisiti necessari per ottenere lo status di territorio indenne, come previsto nel DM 02/05/2024 e nel regolamento delegato (UE) 2020/689.

Nello stesso periodo in cui viene eseguita la Programmazione annuale, l'Autorità Regionale, con il supporto dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (di seguito OEVR), convoca i Servizi Veterinari competenti sui territori non indenni, per una riunione plenaria di verifica degli obiettivi raggiunti nell'anno precedente, rispetto a quelli previsti, per quell'anno, dalla programmazione del quinquennio.

In caso di scostamento, tra il programmato e gli obiettivi raggiunti, l'Autorità Regionale, in collaborazione con gli stessi Servizi Veterinari, elabora misure adeguate atte a risolvere le criticità riscontrate.

Le risultanze di tale processo di verifica sono comunicate dall'Autorità Regionale al Ministero della Salute.

La Pianificazione per l'anno successivo deve partire dalle risultanze di tale processo.

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA

4. ATTIVITÀ

Le attività programmate annualmente sono finalizzate al raggiungimento e al mantenimento delle condizioni previste per l'ottenimento dello status di indenne della provincia interessata, per le malattie oggetto del Programma, attraverso l'attuazione di una sorveglianza annuale basata su:

a. controllo degli stabilimenti, attraverso l'applicazione dei metodi diagnostici ufficiali;

b. sorveglianza sugli aborti;

c. sorveglianza al macello;

d. controllo sulle movimentazioni animali.

Tutti gli stabilimenti presenti sul territorio vengono sottoposti a controlli periodici ai fini del mantenimento della qualifica sanitaria.

In particolare per i territori non indenni:

1. *ai fini dell'eradicazione della BRC,* tutti i bovini uguali o superiori a dodici mesi di età presenti negli stabilimenti di capi bovini, sono sottoposti a prove diagnostiche ufficiali, con cadenza annuale. Qualora lo stabilimento di capi bovini pratichi il pascolo, la transumanza, la monticazione, il controllo deve essere eseguito prima della movimentazione o dell'accesso al pascolo degli animali;

2. *ai fini dell'eradicazione della BRC,* tutti gli ovini e i caprini uguali o superiori a sei mesi di età presenti negli stabilimenti di capi ovini e caprini, sono sottoposti a prove diagnostiche ufficiali, con cadenza annuale; Qualora lo stabilimento di capi ovini e caprini pratichi il pascolo, la transumanza, la monticazione, il controllo deve essere eseguito prima della movimentazione o dell'accesso al pascolo degli animali;

3. *ai fini dell'eradicazione della MTBC,* tutti i bovini uguali o superiori a 6 settimane di età presenti negli stabilimenti di capi bovini, sono sottoposti a prove diagnostiche ufficiali, con cadenza annuale. Qualora lo stabilimento di capi bovini pratichi il pascolo, la transumanza, la monticazione, il controllo deve essere eseguito prima della movimentazione o dell'accesso al pascolo degli animali.

Nei comuni Cluster di infezione sono stabilite ulteriori misure sanitarie straordinarie ai fini dell'eradicazione.

Per i territori indenni, ai fini del mantenimento dello status, i Servizi Veterinari dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, stabiliscono direttamente la Programmazione annuale dei controlli selezionando gli stabilimenti secondo i criteri di cui ai successivi punti *b e c*, inserendola in SANAN (Programmazione Scadenziario nel portale VETINFO) per una susseguente validazione regionale.

Pertanto:

a) tutti gli stabilimenti devono avere la qualifica sanitaria registrata in BDN che deve essere aggiornata, ad opera del Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria Locale competente per



territorio, qualora ci siano modifiche dello status nello stabilimento stesso oltre che a seguito di controllo per il mantenimento;

b) ai fini della sorveglianza basata sui rischi, il campione rappresentativo di tutti gli stabilimenti con valore di rischio pari o superiore ad uno, viene estratto dall'applicativo Statistiche/Cruscotti Sanità Animale sul portale VETINFO in base alla valutazione del rischio, e gli stessi vengono sottoposti a controlli periodici con cadenza annuale;

c) per gli stabilimenti con valore rischio zero nel file estratto di cui al punto b occorre selezionare, ai fini della programmazione, gli stabilimenti con flag riproduzione "S" e numero di capi superiore a 30 per i bovini e superiore ai 50 capi per gli ovini;

d) negli stabilimenti a rischio individuati nei precedenti punti b e c, ai sensi del DM 02/05/2024, sono sottoposti a controllo sierologico tutti i bovini di età superiore a 24 mesi e gli ovicaprini di età superiore a 12 mesi.

Tale Programma deve dimostrare che al termine dell'anno i requisiti per il mantenimento dello status di indennità sono mantenuti (99,8% di stabilimenti indenni e 99,9% di animali indenni e che negli ultimi 12 mesi non sono stati registrati casi confermati di infezione da Brucella abortus melitensis e suis nei bovini o negli ovi-caprini).

I territori che hanno avuto focolai confermati nel 2024 devono valutare, al fine dell'inserimento nella programmazione, gli stabilimenti con fattori di rischio pari a zero in funzione di ulteriori elementi aggiuntivi (es. furti/smarrimenti, anomalie evidenziate in BDN) rispetto a quelli minimi richiesti dal DM 02/05/2024 negli allegati 1 e 2 cap.3.3.2

Gli interventi diagnostici sono effettuati dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio.

È vietato allontanare per qualsiasi motivo gli animali sottoposti alle prove diagnostiche ufficiali, prima dell'avvenuta diagnosi, salvo autorizzazione del Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, qualora si prospetti la necessità di una macellazione.

Gli esiti degli accertamenti diagnostici devono essere riportati in maniera puntuale nel portale VETINFO e vanno registrati sul sistema SANAN, entro 7 giorni dall'esito del controllo, secondo le modalità messe a disposizione dal portale VETINFO.

Le modalità di esecuzione ed interpretazione delle prove sono indicate nell'allegato 1.a e 2.a del DM 02/05/2024.

Per tutto quanto non espressamente riportato nel presente Programma si rimanda a quanto previsto nel DM 02/05/2024.

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA

PIANO LEUCOSI BOVINA ENZOOTICA

SORVEGLIANZA SUL TERRITORIO REGIONALE ad esclusione dei territori CLUSTER di infezione

Tenuto conto di quanto previsto dal Ministero della Salute con le *Linee Guida Leucosi Bovina Enzootica - orientamenti sulle misure di sorveglianza sul territorio nazionale per il periodo 2024-2030* (DGSAF prot. n. 20594 del 28/06/2024) in tutto il territorio regionale è necessario che, per tutti gli stabilimenti che detengono bovini (inclusi i bufalini), si preveda una sorveglianza basata sui rischi, permettendo la rilevazione precoce di eventuali stabilimenti infetti da LEB.

In particolare, è necessario individuare gli stabilimenti a rischio, programmare il campionamento in tutti gli stabilimenti a rischio individuati, ed eseguire il controllo sierologico su tutti i capi di età superiore a 24 mesi presenti in ogni azienda. Al fine di individuare gli stabilimenti in base alla valutazione del rischio è possibile utilizzare l'applicativo Statistiche/Cruscotti Sanità Animale sul portale VETINFO.

I fattori di rischio minimi, considerati nell'analisi del rischio sono i seguenti:

- stabilimenti bradi e semibradi, e/o che praticano il pascolo promiscuo;
- allevamenti che effettuano la transumanza, la monticazione;
- stabilimento che nei 12 mesi precedenti ha subito, per qualsiasi motivo, una sospensione dello status di indenne per LEB;
- stabilimenti sede di focolaio di malattia negli ultimi 5 anni (LEB);
- nessun controllo ufficiale per LEB negli ultimi 4 anni;
- connessione epidemiologica con caso confermato di malattia negli ultimi 2 anni;
- provenienza di capi da cluster di infezione riconosciuti.

Contestualmente le attività di sorveglianza al macello devono essere svolte su tutti i bovini di età superiore a 24 mesi macellati mediante procedura ordinaria o di urgenza, che sono sottoposti a ispezione post mortem da parte di un veterinario ufficiale. Quest'ultimo, qualora riscontri lesioni riferibili a LEB, provvede al prelievo dei campioni e alla segnalazione alle altre autorità competenti sullo stabilimento.

Nei comuni Cluster di infezione sono stabilite ulteriori misure sanitarie straordinarie ai fini dell'eradicazione.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 6 febbraio 2025, n. 17

Autorizzazione allo scarico nel Mare Adriatico, con condotta sottomarina, dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Santa Cesarea Terme - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;
- la LR n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)"
- la LR n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026"
- la DGR n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTI ALTRESÌ:

- il D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per

quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;

- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000 così come da ultimo modificato con LR n. 32/2022, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;
- il RR n. 13/2017 "Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani" che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;

PREMESSO CHE:

- la scrivente Sezione, con AD n. 242 del 18/10/2019, ha autorizzato lo scarico del depuratore in esame nel Mare Adriatico con condotta sottomarina, ai sensi dell'art. 124 del TUA;
- la validità del predetto atto veniva fissata in 4 anni, ai sensi del comma 8 dell'art. 124 del D.lgs. 152/2006, prevedendo comunque la possibilità, per il gestore, di poter mantenere attivo lo scarico, nel rispetto delle prescrizioni impartite, anche oltre la scadenza naturale della stessa autorizzazione, purché fosse stata tempestivamente avanzata la relativa istanza di rinnovo e fino al rilascio del nuovo provvedimento autorizzativo;
- nel medesimo atto dirigenziale, inoltre, sono state dettate una serie di prescrizioni a cui il titolare dello scarico doveva conformarsi;
- l'AQP, con istanza prot. 63210 del 25/07/2019 ha chiesto l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e VincA per il progetto di "*Adeguamento al D.M. 185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di S. Cesarea Terme della potenzialità di 8.266 AE (P1482)*" (ID VIA 446);
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con D.D. 338 del 30 dicembre 2019, ha determinato di non assoggettare il progetto di adeguamento a valutazione di impatto ambientale, né a valutazione di incidenza appropriata;
- L'AQP, con nota prot. 29355 del 29/05/2022, ha trasmesso gli adempimenti del titolo autorizzativo all'esercizio dello scarico, ovvero:
  - Attestazione di avvenuta installazione di campionatori e misuratori di portata in ingresso e uscita;
  - Piano di disinfestazione dell'area del depuratore;
  - Piano di manutenzione dell'impianto;
  - Piano di manutenzione della condotta sottomarina.
- L'AQP, con nota prot. 61080 del 10/10/2022, ha chiesto il rinnovo del titolo autorizzativo allo scarico, allegando l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto relativo all'anno 2021, l'attestazione dell'efficienza funzionale dell'emissario e l'attestazione dell'efficienza funzionale della condotta sottomarina relativa ai mesi da gennaio a settembre 2022, i rapporti di Prova in autocontrollo relativi al periodo da gennaio 2021 a luglio 2022, le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili da gennaio 2021 a settembre 2022;
- L'AQP, con nota prot. 69206 del 17/11/2022, ha comunicato l'avvio al 21/11/2022 dei lavori relativi al progetto "*P1482. Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di adeguamento al DM 185/03 dell'impianto di depurazione*";
- L'AQP, con nota prot. 21104 del 23/03/23, nell'ambito dei lavori di adeguamento al DM 185/03, ha trasmesso il Piano di Gestione Provvisoria ex RR 13/2017, relativo alla fase in cui non era possibile il mantenimento dei limiti di emissione allo scarico prescritti di tab. 1 del TUA per l'esclusione temporanea del comparto biologico dal processo depurativo, indicando la data di decorrenza prevista dal 30/03/2023 per circa 9 settimane, con l'esclusione del periodo di balneazione;
- La Sezione Risorse Idriche, con nota prot. 3871 del 29/03/2023, prendendo atto del piano di gestione provvisoria, ha impartito ulteriori prescrizioni gestionali;

ATTESO CHE:

- l'agglomerato di Santa Cesarea Terme, nel PTA 2015-2021, risulta costituito dall'omonimo abitato e dalle località Cefrignano, Vitigliano e Villaggio Paradiso;
- il PTA ha previsto un carico generato da l'agglomerato pari a 8.800 AE ed una potenzialità nominale del depuratore di 9.500 AE (potenzialità massima di 11.400 AE);
- la configurazione del depuratore, a meno degli interventi di adeguamento al DM 185/03 (progetto P1432), è rimasta immutata rispetto al quadro informativo valutato nel precedente rilascio dell'autorizzazione allo scarico da parte della Regione;
- con il sopracitato progetto P1432 sono stati ridefiniti e potenziati i volumi del comparto biologico, in modo da incrementare i volumi disponibili per la frazione anossica complessiva, è stato adeguato il sistema di de-fosfatazione, sono stati inseriti una sezione di filtrazione a gravità su tela, la disinfezione con acido peracetico e la debatterizzazione con UV; i lavori di adeguamento sono stati ultimati in data 22/06/2023, con certificato di regolare esecuzione rilasciato in data 29/02/2024;
- l'impianto, nell'attuale consistenza, ha una potenzialità di circa 9.500 A.E. ed è in grado di trattare una portata media di 38 mc/h; con i lavori di adeguamento del progetto P1432 l'impianto è stato reso idoneo a licenziare un refluo affinato, conforme ai limiti previsti dal DM 185/03; in condizioni ordinarie l'impianto è configurato per garantire un effluente rispettoso dei limiti di tab. 1 All. 5 alla parte III del TUA, nonché quelli di tab. 3 del medesimo allegato, qualora vengano convogliati in fogna nera anche reflui di processo;
- l'impianto di depurazione ha un processo biologico a fanghi attivi con digestione aerobica dei fanghi e disidratazione meccanica degli stessi ed è costituito dalle seguenti sezioni di trattamento:
- **Linea acque**
  - grigliatura grossolana e fine
  - equalizzazione;
  - sollevamento;
  - sedimentazione primaria;
  - pre-denitrificazione;
  - comparto biologico (ossidazione-nitrificazione-defosfatazione)
  - sedimentazione secondaria;
  - filtrazione su tela a gravità;
  - disinfezione con acido peracetico
  - debatterizzazione UV;
- **Linea fanghi**
  - digestione aerobica
  - post ispessimento
  - letti di essiccamento
- lo scarico avviene nel punto individuato alle coordinate nel sistema di UTM WGS84 33N 4439427,16 m N; 796854,31 m E (40°03'10" N; 18°28'48" E - WGS 84), corrispondente all'ubicazione del punto di diffusione terminale della condotta;
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 ha lasciato invariato il recapito finale, costituito dal mare Adriatico mediante condotta sottomarina, e i limiti allo scarico applicabili (tab. 1 all. V alla parte III del TUA), implementando la previsione del riutilizzo delle acque affinate;
- dai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2023, si ricava che il volume annuo di reflui trattati sia stato pari a 237.980 mc/anno (652 mc/giorno ~ 27 mc/ora), con un carico organico di esercizio calcolato pari a 3.434 AE;
- dai dati del monitoraggio della qualità dello scarico effettuato da Arpa Puglia si rileva quanto segue:
  - nel 2023, su 5 controlli, non si è registrato alcun superamento;
  - nel 2024, su 3 controlli eseguiti fino a Settembre 2024, si è registrato un solo superamento di "E.Coli" (RdP n. 13034 e verbale n. BE/41/24 del 23/07/2024);

VISTO CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali;
- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- la Regione Puglia, con l'art. 7 della LR n. 32/2022, ha abrogato le lettere "h" e "i" del comma 1 dell'art. 28 della LR 30 novembre 2000, n. 17, determinando, in ragione dell'esistente normativa sopracitata e della LR n. 44/2018, anche la riallocazione delle funzioni sanzionatorie in capo alle sue Sezioni competenti;
- per le finalità connesse al presente atto, la **Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione** è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA; inoltre, unitamente alla **Sezione Contenzioso Amministrativo**, è soggetto competente all'irrogazione delle sanzioni amministrative per superamento dei limiti allo scarico e mancato rispetto delle prescrizioni impartite con i relativi titoli autorizzativi;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di autorizzare,** ai sensi dell'art. 124 del Dl.gs. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 22 della LR 18/2012, l'AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, a scaricare l'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Santa Cesarea Terme nel Mare Adriatico mediante condotta sottomarina, nel punto identificato alle seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N 4439427,16 m N; 796854,31 m E (40°03'10" N; 18°28'48" E - WGS 84), corrispondente all'ubicazione del punto di diffusione terminale;
2. **di stabilire che:**

a. il presente atto avrà validità di **4 (quattro) anni** decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della sua scadenza, l'AQP Spa dovrà inoltrare, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 8 dell'art. 124 del D.lgs. 152 del 3 Aprile 2006 e ss. mm. ii., allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni, fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
b. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 1 dell'allegato 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. ed i valori limite di tab. 3 *"scarico in acque superficiali"*, per quei parametri che le attività produttive possono scaricare in fogna (ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico con E. Coli max 5.000 ufc/100 ml), ai sensi delle disposizioni di cui al suddetto allegato 5 del TUA, qualora nella rete di fognatura nera vengano convogliati anche reflui di natura industriale, debitamente autorizzati e disciplinati dal gestore del SII;

3. **di stabilire che** l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:
   a. entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, dovrà attestare la piena funzionalità degli autocampionatori e dei misuratori di portata in ingresso ed in uscita dall'impianto;
   b. entro 180 giorni dalla notifica del presente atto dovrà redigere e trasmettere, alla Regione ed ARPA, il Piano di Monitoraggio con le modalità riportate all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017**;**
   c. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione la prescrizione di cui al punto 2b), potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, soprattutto per tutti quei parametri che il presidio depurativo comunale non è in grado di trattare, portandoli al disotto dei valori limite ex lege previsti;
   d. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, l'AQP dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli secondo le seguenti modalità alternative:
      I. 12 controlli sull'effluente depurato all'anno per i parametri di tab. 1; dei precitati 12 controlli, 2 (due) dovranno essere comprensivi dei parametri di tab. 3 "scarico in acque superficiali" **ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico con E. Coli max 5.000 ufc/100 ml)**; lo stesso numero **minimo** di autocontrolli dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;
      II. qualora i controlli analitici di Arpa Puglia su base annuale siano tutti conformi, l'anno successivo il gestore potrà ridurre a 4 all'anno i controlli dei parametri di tab. 1; dei precitati 4 controlli, 1 (uno) dovrà essere comprensivo dei parametri di tab. 3 "scarico in acque superficiali" **ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico con E. Coli max 5.000 ufc/100 ml)**; lo stesso numero **minimo** di autocontrolli dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore; anche un solo superamento rilevato da Arpa Puglia nel corso di un anno solare, comporterà per il gestore l'applicazione, nell'anno successivo, delle frequenze di autocontrollo di cui al precedente punto I;
   e. in attesa della piena operatività del Piano di Monitoraggio di cui al punto C6 dell'allegato C al RR n. 13/2017, dovrà continuare ad effettuare il monitoraggio della qualità delle acque del corpo idrico recettore durante la stagione balneare (con frequenza mensile); il set minimo di parametri da analizzare sarà il seguente: **PH, temperatura, TOC, Azoto Totale (come N), Fosforo Totale (come P), Enterococchi intestinali, Escherichia coli, Test di tossicità**; il monitoraggio del corpo recettore potrà essere modificato e/o integrato secondo le indicazioni che Arpa Puglia eventualmente fornirà;

f. con cadenza annuale dovrà trasmettere:
   - i dati del monitoraggio sull'affluente, effluente e sul corpo idrico recettore come da sub 3d) e 3e); qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi, **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse**;
   - l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
   - l'attestazione di efficienza funzionale dell'emissario e della condotta sottomarina, con indicazione degli interventi di manutenzione effettuati;
   - le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria;

g. qualora ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza, di gestione speciale o di gestione provvisoria, dovrà osservare gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; **con particolare riguardo alla gestione speciale, il Gestore dovrà comunicare l'avvio delle operazioni di manutenzione programmata con un preavviso minimo di una settimana;**

h. dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;

a. dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa Puglia, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia di Taranto e Comune di Santa Cesarea Terme) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;

4. **di stabilire che** AQP spa rispetti gli obblighi di **registrazione e di conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**, nonché dal **disciplinare di gestione ordinaria**;
5. **di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:
   a. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
   b. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
   c. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
   d. dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (lettera c) dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei

valori limite allo scarico; nei limiti sopra imposti, il gestore dovrà trasmettere la comunicazione preventiva completa delle informazioni indicate al comma 5 dell'art. 110 del TUA;

e. dovranno essere garantire le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
f. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale, nelle sue due componenti, chimico ed ecologico;

6. **di impegnare Arpa Puglia:**
   a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire gli accertamenti analitici sull'effluente depurato, prevedendo 12 campionamenti minimi su base annuale per i parametri di tab. 1, di cui 1 (uno) comprensivo dei parametri di tab. 3 "scarico in acque superficiali" **ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico con E. Coli max 5.000 ufc/100 ml)**;
   b. qualora Arpa effettui la riduzione dei controlli annuali previsti dall'allegato V sopra richiamato (n. 4 all'anno), almeno 1 dovrà essere effettuato su tutti i parametri di tab. 3;
   c. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;
   d. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale;
7. **di impegnare** l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;
8. **di impegnare** il Comune di Santa Cesarea Terme, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia di Lecce, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;
9. **di impegnare** il Comune di Santa Cesarea Terme ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni (L.R. n.36 del 20/07/94, DGR n.3819 del 06/10/84) e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, in merito al divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;
10. **di stabilire che** nella fascia di ampiezza di 500 m attorno al punto di scarico vigono i divieti di cui all'art. 9 comma 1 lettera c) del RR n. 13/2017;
11. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;
12. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale unitamente alla Sezione Contenzioso Amministrativo** della Regione a notiziare la scrivente Sezione, anche con report annuali, delle attività di controllo effettuate sull'impianto e delle procedure sanzionatorie attivate a seguito di superamento dei valori limite allo scarico e/o mancato rispetto delle prescrizioni impartite nei titoli autorizzativi ex art. 124 del TUA;
13. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate

dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;

14. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;
15. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
16. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
17. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Lecce e al Comune di Santa Cesarea Terme;
18. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente provvedimento, costituito da 12 facciate, sarà:

a. conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
b. inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
c. inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
d. inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Lecce e al Comune di Santa Cesarea Terme;
e. pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
f. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 075/DIR/2025/00020 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Maria Anna Nico

EQ Controllo delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato
Emiliano Pierelli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 febbraio 2025, n. 63

Rigetto dell'istanza di autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale avanzata da METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. ONLUS" con sede legale in Molfetta (BA) alla Via Alba n. 2/8, ai sensi dell'art. 20 e dell'art. 24 comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. relativa al Centro diurno disabili di cui al RR 5 del 2019 ubicato in Terlizzi (Ba) al Viale de Lilium n. 26. Dichiarazione di decadenza del parere di compatibilità di cui alla D.D. n. 158 del 28/05/2021

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con atto dirigenziale n. 158 del 28/05/2021 lo scrivente Servizio esprimeva parere favorevole, con prescrizione, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità presentata dal Comune di Terlizzi (Ba) a seguito dell'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus (d'ora in avanti Consorzio) per un Centro diurno disabili, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL BA di n. 1 Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 con dotazione di 30 posti, sito nel Comune di Terlizzi, al Viale de Lilium n.26.
Con pec del 15/06/2021, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/10066 del 16/06/2021, il Consorzio riscontrava la prescrizione contenuta nella DD 158/2021, allegando il contratto di locazione per uso diverso stipulato in data 11/06/2021 tra (OMISSIS), in qualità di locatrice e il Consorzio, in qualità di conduttore con

relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate per l'immobile situato nel Comune di Terlizzi, al Viale de Lilium n. 26.

Con atto del 18/08/2022 il Dirigente del Comune di Terlizzi – Settore III - Servizi di Urbanistica, Sviluppo Economico e Servizi Culturali, rilasciava l'autorizzazione alla realizzazione per il Centro diurno con dotazione di n. 30 posti, da ubicarsi in Viale de Lilium n. 26.

Con istanza trasmessa via pec allo scrivente Servizio in data 12/09/2022, acquisita al prot. n. AOO183/0011271 del 14/09/2022 di questo Ente il legale rappresentante del Consorzio trasmetteva a questa Sezione l'istanza formulata secondo il modello di domanda AUT 8 allegato alla DGR n.2154 del 2019, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per il Centro diurno disabili di cui al RR n. 5/2019, ubicato nel Comune di Terlizzi alla via de Lilium n. 26, con dotazione di n.30 posti**.**

Con pec del 25/08/2023 (r_puglia/AOO_183/PROT/31/08/2023/0012685) il Consorzio presentava altresì in relazione al centro diurno disabili ex RR 5 del 2019 istanza di accreditamento per 30 posti.

Con nota prot. r_puglia/AOO_183/PROT/20/10/2023/0016568 veniva affidato incarico al Dipartimento di prevenzione della Asl Bari per la verifica dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio.

Il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari, dava seguito all'incarico prot. 16568 del 20/10/2023 per il rilascio dell'esercizio del centro diurno disabili ex RR 5 del 2019 trasmettendo in data 28/12/2023 l'esito delle verifiche effettuate in data 19/12/2023 a seguito della trasmissione in data 18/12/2023 da parte del Consorzio della documentazione integrativa richiesta al momento del sopralluogo del 21/11/2023

Al fine di superare la predetta verifica con esito positivo il legale rappresentante del Consorzio inoltrava all'organo verificatore un elenco del personale da assumere presso il centro diurno ex RR 5 del 2019.

Frattanto, in data **24/11/2023**, e quindi pochi giorni dopo la verifica del Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari di cui sopra, il legale rappresentante del Consorzio presentava al Comune di Terlizzi istanza per l'autorizzazione al funzionamento per un centro sociale polivalente per diversamente abili (art 105 Reg. Reg. 4/2007) ubicato a Terlizzi al Viale dei Lilium n. 26, nei medesimi locali in cui, intendeva attivare il Centro diurno disabili ex RR 5 del 2019.

Quanto al personale da assumere nel centro diurno ex art 105 RR 4/2007 lo stesso veniva autocertificato con dichiarazione resa dal legale rappresentante del Consorzio al Dipartimento Welfare ai sensi del DPR 445 del 2000 in data **23/11/2023.**

Dai due elenchi si evinceva la coincidenza di talune unità organizzative sulle due strutture oltre alla presenza di personale già in organico in altre strutture del Consorzio.

In ragione di quanto accertato: con nota prot. n. 602660/2024 del 05/12/2024 notificata in pari data, questa Sezione contestava al Consorzio le seguenti circostanze:

"In sostanza emerge, l'avvio di due iter amministrativi a valere nei medesimi locali dello stesso immobile, al fine di ottenere due autorizzazioni una all'esercizio di struttura sociosanitaria di competenza del Dipartimento della Salute e l'altra di competenza comunale e del Dipartimento del Welfare di carattere sociale.

Approfondite verifiche istruttorie hanno consentito di acclarare la condotta del Consorzio, rimasta sino ad ora celata sotto l'apparente correttezza delle informazioni fornite in sede di presentazione delle diverse istanze di autorizzazione, assistite dalla presunzione della veridicità circa i dati rivenienti dalle autodichiarazioni rilasciate, in realtà non conformi all'effettiva presenza dei requisiti.

Il Consorzio avrebbe posto in essere una condotta, in modo consapevole e volontario, orientata scientemente ad un'azione preordinata ad indurre in errore la Regione per l'indebito conseguimento di un vantaggio consistente nel rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e finanche l'accreditamento stante la consapevole e strumentale reticenza serbata nelle comunicazioni fornite all'Amministrazione nonostante l'indubbia conoscenza dell'intervenuta perdita dei requisiti ex RR 5 del 2019, in seguito al conseguimento dell'autorizzazione comunale al funzionamento di cui all'art 105 RR4 del 2007 a decorrere dal 04/04/2024. Ma vi è di più. A seguito di interlocuzione con l'Ufficio competente questa Sezione veniva a conoscenza che per l'annualità corrente il centro diurno ex art 105 del RR 4 del 2007 (2024/2025) percepisce 13 buoni servizio. In sintesi, a seguito delle istanze presentate dal Consorzio Metropolis qualora la Regione, fosse rimasta all'oscuro dell'esistenza della predetta autorizzazione (si ribadisce di competenza Comunale), avrebbe potuto (visto il rilascio del parere favorevole del Dipartimento di Prevenzione incaricato delle verifiche) rilasciare un'autorizzazione per l'esercizio

di un'altra attività (questa volta a carattere sociosanitario) nonché l'accreditamento istituzionale. Si può quindi affermare la sussistenza di una responsabilità del Consorzio Metropolis laddove lo stesso perseguendo il proprio interesse, obiettivamente realizzi nel suo esclusivo interesse (ovvero la sua condotta appaia ex ante in grado di realizzare, giacché rimane irrilevante che lo stesso effettivamente venga conseguito) un vantaggio inteso come potenziale o effettiva utilità mediante l'avvio di pratiche multiple a uffici di diversi enti."
Con la predetta nota questa Sezione in ragione delle motivazioni suesposte comunicava *"ex art 10 bis L 241/1990 il preavviso di rigetto dei procedimenti relativi alle istanze di esercizio e accreditamento ex LR 9/2017, e di revoca del parere di compatibilità rilasciato con Determinazione n. 158 del 28/05/2021 relativo al Centro diurno disabili, di cui al R.R. 5/2019 con dotazione di 30 posti, sito nel Comune di Terlizzi, al Viale de Lilium n.26 assegnando un termine di 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni e/o osservazioni.".*

Con pec del 13/12/2024 il legale rappresentante del Consorzio Metropolis controdeduceva sui fatti contestati sostenendo in sintesi che:

a. **Quanto al mancato possesso dei requisiti strutturali**: Come ogni altro cittadino e imprenditore, il Consorzio è libero di perseguire il suo interesse, esclusivo o comune ad altri soggetti giuridici, e di ricavare i vantaggi consentiti dall'ordinamento anche mediante l'avvio di pratiche multiple, singole, associate, asincrone, simultanee, ad uffici diversi, anche «nei medesimi locali dello stesso immobile».L'operato del Consorzio è del tutto legittimo, perché l'art. 7 LR 9- 2017 richiede che l'immobile sia nella disponibilità dell'Ente Gestore, non anche che resti inutilizzato per tutto il tempo occorrente a rilasciare le autorizzazioni richieste.L'uso dell'immobile in questi undici mesi e nei seguenti fino al positivo esito dell'istanza, oltre a non violare alcuna normativa, modera il danno da ritardo procedimentale e non ci spinge a ricercarne il risarcimento.I requisiti strutturali persistono, come da verifica eseguita dal dipartimento di prevenzione ed esito del 28.12.2023, perché i locali non sono cambiati e restano nella nostra disponibilità.In passato il Vs. Ufficio, nonostante le altrui rimostranze, ha confermato l'*iter* autorizzativo di almeno una comunità sanitaria nei medesimi locali in cui si esercitava attività sociosanitaria non dichiarata nell'istanza dall'Ente Gestore, e scoperta nel corso dell'ispezione del Dipartimento di Prevenzione; pertanto la Vs. postura inversa nei ns. confronti è contraria ad atti da Voi emanati. Anzi avete premiato questa «sovrapposizione» e concesso il vantaggio imprenditoriale.
b. **Quanto alla sovrapposizione del personale** il Consorzio motivava che nessuna unità di personale "*è impiegata in più di una struttura nel medesimo tempo. Come ripetuto più volte nei chiarimenti precedenti che ci avete richiesto, chi è in organico in una struttura funzionante, logicamente non può lavorare in una struttura non ancora funzionante e vittima di ritardo procedimentale, né può essere obbligato ad attendere i Vs. tempi di lavorazione per una doppia ragione: la struttura in attesa dell'autorizzazione all'esercizio non svolge attività e dunque non impiega alcun lavoratore, e i lavoratori pure ivi destinati da un lato non vi possono lavorare, dall'altro lavorano o sono comunque impegnati altrove. Altrimenti detto, è assolutamente legittimo indicare nell'organico di strutture future unità di personale già al lavoro in strutture in esercizio a cura del medesimo datore di lavoro".*

Il Consorzio Metropolis nelle prefate controdeduzioni riportava altresì una nota del Servizio Igiene e qualità pubblica Area Nord della Asl Bari (**prot 20200 del 08.2.2024)** nella quale quest'ultimo, in relazione ad un quesito proposto dal Comune di Terlizzi nell'ambito del procedimento per l'autorizzazione del centro diurno ex art 105 RR 4 del 2007, rilascia un parere favorevole "*usque all'emissione da parte della Regione Puglia di atto autorizzativo conclusivo inerente il CD disabili (RR 5 del 2019)".*

Acquisite le controdeduzioni sopra riportate, le stesse non possono essere accolte per le seguenti motivazioni di carattere giuridico- amministrativo
In via preliminare, quanto alla possibilità del Consorzio di perseguire **unicamente il suo interesse e di ricavarne vantaggi economici** anche mediante l'invio di pratiche *"multiple, singole, associate, asincrone, simultanee, ad*

uffici diversi anche nei medesimi locali dello stesso immobile" è utile rammendare che gli operatori privati o privati/accreditati non sono semplici fornitori di servizi, in un ambito puramente contrattualistico, sorretto da principi di massimo profitto e di totale deresponsabilizzazione circa il governo del settore, ma sono soggetti di un complesso sistema pubblico-privato qualificato dal raggiungimento di fini di pubblico interesse di particolare rilevanza costituzionale, quale il diritto alla salute, su cui gravano obblighi di partecipazione e cooperazione (Cons. St., sez. III, 29 luglio 2011 n. 4529, 14 giugno 2011 n. 3611 e 13 aprile 2011 n. 2290; Corte Costituzionale 28 luglio 1995 n. 416).

La giurisprudenza amministrativa ha infatti riconosciuto la speciale natura del rapporto di accreditamento da considerarsi un ibrido tra concessione di servizio pubblico e abilitazione tecnica idoneativa, nell'ambito di un servizio pubblico essenziale che obbedisce a **criteri non già tipici del mercato quanto del servizio pubblico** volto ad erogare prestazioni assistenziali remunerate a tariffa predeterminata a carico dell'erario pubblico.

Le caratteristiche specifiche di tale rapporto impongono al privato precisi doveri di leale collaborazione con l'Amministrazione ed attribuisce di un contenuto specifico l'ordinario dovere di diligenza e correttezza esigibile rispetto ai comuni rapporti obbligatori e contrattuali. (T.A.R. Napoli, (Campania) sez. I, 11/04/2023, (ud. 23/03/2023, dep. 11/04/2023), n.2187).

Proprio per le ragioni suddette rispetto alla scelta di programmazione sanitaria l'amministrazione conserva **poteri di autotutela e di controllo** per tutta la fasi del procedimento ivi comprese quelle di autorizzazione e di accreditamento e finanche in fase esecutiva.

Pertanto, le ragioni economiche addotte a giustificazione della condotta tenuta sono estranee ai principi innanzi enunciati e non trovano alcun pregio.

Quanto alla presentazione di due istanze a valere sullo stesso immobile si rappresenta quanto segue.

Innanzitutto si precisa che il precedente richiamato nelle controdeduzioni, attiene ad una fase del tutto differente del procedimento amministrativo in quanto la questione involgeva il rilascio del parere di compatibilità regionale e non la fase di autorizzazione all'esercizio.

Sul punto lo stesso Giudice amministrativo, a seguito dell'instaurarsi del giudizio con sentenza n. 149 del 31/01/2024 precisava che "*Poiché, come si è visto la struttura della (omissis) è attualmente occupata dalla "Casa della Vita", la Regione Puglia si è preoccupata di segnalare al Comune di Veglie che, una volta ricevuta il suo parere di compatibilità, avrebbe dovuto autorizzare la medesima Società a realizzare la C.R.A.P. de qua per trasformazione della preesistente attività socio-assistenziale nella specifica attività sanitaria di che trattasi ex art. 5, comma 2, punto 2.2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.. Una volta ottenuta tale autorizzazione nel predetto termine di 120 giorni dal Comune di Veglie, sarà onere della Società controinteressata chiedere e ottenere dalla Regione Puglia, dimostrando di possedere tutti i requisiti all'uopo richiesti (compresa la disponibilità dell'immobile attualmente adibito a "Casa per la Vita"), l'autorizzazione all'esercizio della specifica attività sanitaria di cui alla C.R.A.P. "dedicata"*. **Tecnicamente è anche scorretto parlare di una *"sovrapposizione di autorizzazioni"***, *perché quella avverso la quale è insorta la odierna ricorrente **non è inquadrabile nel novero dei provvedimenti autorizzatori**, trattandosi piuttosto di un parere, **ancorché vincolante**, che valuta la compatibilità delle istanze di autorizzazione alla realizzazione di una struttura sanitaria, quale è la C.R.A.P., con il fabbisogno di posti letto individuato nello specifico ambito territoriale e, nel caso di più istanze eccedenti il medesimo fabbisogno, a operare una comparazione delle stesse alla stregua dei criteri più volte enumerati. Del resto, proprio per evitare che si verifichi la coesistenza di autorizzazioni tra loro incompatibili, il medesimo parere si è premurato di indicare al Comune di OMISSIS di rilasciare, a tempo debito, la specifica autorizzazione alla realizzazione della C.R.A.P. "dedicata" per trasformazione della preesistente attività socio-assistenziale "Casa per la Vita"*.

E' evidente pertanto la diversità delle due ipotesi laddove nella fattispecie de qua quello che si verificherebbe **è la sovrapposizione di due attività differenti sullo stesso immobile**.

Ipotesi questa esclusa anche dalla sentenza soprarichiamata laddove specificando che non si tratti di una ipotesi di "*sovrapposizione di autorizzazioni*" esplicita che al momento del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio "*sarà onere della Società chiedere e ottenere dalla Regione Puglia, **dimostrando di possedere tutti i requisiti all'uopo richiesti (compresa la disponibilità dell'immobile** attualmente adibito a "Casa per la Vita"), l'autorizzazione all'esercizio della specifica attività sanitaria di cui alla C.R.A.P. "dedicata".*

E' evidente pertanto che se in fase di rilascio del parere di compatibilità, un soggetto la cui istanza sia ammissibile a soccorso istruttorio dimostri, il possesso di tutti i requisiti previsti dalla LR 9 del 2017 e dai RR 4 o 5 del 2019, potrà vedersi riconosciuti i posti disponibili (del resto tale possibilità non è stata negata neppure al Consorzio. Ad esempio con DD n. 29 del 09/02/2021 si ammetteva il Consorzio a soccorso istruttorio nonostante l'appurata condivisione di spazi tra strutture appartenenti a setting differenti), del tutto differente è l'ipotesi in cui un soggetto abbia perso i requisiti al momento del rilascio dell'autorizzazione.
Il rilascio dell'atto autorizzativo infatti prevede che il titolare dello stesso, possedendo i requisiti per l'esercizio della stessa avvii immediatamente l'attività autorizzata.
Va da sé che l'ufficio debba rigettare una istanza di esercizio laddove in fase di rilascio dell'atto autorizzativo accerti la perdita dei requisiti dovuta alla presenza nello stesso immobile di un'altra attività.
Quanto all'impegno assunto dal Consorzio Metropolis a cessare l'attività allorché sopravvenga l'autorizzazione per il Centro diurno disabili CD RR 5 del 2019 si rappresenta che tale possibilità non è attuabile considerato che una soluzione siffatta andrebbe a discapito **degli utenti frequentanti il centro già attivo**, ivi inclusi quelli che percepiscono un buono servizio i quali a seguito della scelta della società dovrebbero interrompere la frequenza del centro
Ed invero, come già detto con la nota di preavviso di rigetto, il Centro diurno ex art 105 del RR 4 del 2007 a seguito della manifestazione di interesse presentata dal Consorzio, con Determinazione n. 24 maggio 2024, n. 452 del Dipartimento Welfare, Sezione inclusione sociale attiva veniva iscritto al "*Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti".*
A seguito di tale iscrizione gli utenti presentavano istanza di ammissione ai buoni servizio per la frequentazione del centro diurno ex art 105 di titolarità del Consorzio (per buono servizio si intende "*beneficio economico per il contrasto alla povertà rivolto ai destinatari finali (persone con disabilità, anziani non autosufficienti, anziani in condizione di fragilità sociale e rispettivi nuclei familiari di appartenenza) vincolato al sostegno del pagamento di servizi a domanda individuale (conditional cash transfer), nella forma di "titolo di acquisto" di servizi a ciclo diurno semi-residenziale e servizi domiciliari, selezionati da apposito catalogo telematico di soggetti accreditati presso Regione Puglia, come costituito a seguito dell'Atto dirigenziale n. 287/2024, finalizzato ad assicurare la piena accessibilità dei servizi essenziali per la persona e le famiglie in presenza di specifiche condizioni di bisogno sociale ed economico, come rappresentate con i requisiti di accesso e i criteri di priorità per l'erogazione dell'intervento medesimo.*").
Tali buoni servizio danno diritto ad una copertura della frequenza (per la sola quota sociale) sino ad un massimo di 12 mensilità (dal 1 luglio 2024 al 30 giugno 2025).
Va da sé se il centro diurno ex art 105 dovesse cessare l'attività così come sostenuto dal Consorzio ne sarebbe pregiudicata l'utenza che ha fatto affidamento sul centro e sulla serietà della proposta approvata dalla Regione ed iscritta a Catalogo.
Non v'è alcun dubbio sul fatto che l'interesse dell'utenza (tutti soggetti fragili) debba prevalere rispetto a quello strettamente economico imprenditoriale dell'istante che intende dismettere una struttura per ottenere l'autorizzazione e l'accreditamento di un'altra potenzialmente maggiormente remunerativa.
Quanto alla possibilità di inserire nell'atto autorizzativo una prescrizione che preveda l'esercizio dell'attività "*dopo la verifica della cessazione dell'attività preesistenze, a cura del Dipartimento di prevenzione"* si rappresenta che una siffatta condizione inserita in un atto autorizzativo contrasterebbe non solo con l'interesse primario degli utenti del centro ex art 105 RR 4 del 2007 ma anche con la stessa natura dell'atto autorizzativo posto che vorrebbe dire differire gli effetti dell'atto autorizzativo perlomeno alla scadenza dei buoni servizio regionali, ovvero fino a giugno 2025.
Tale previsione sarebbe pertanto ex se incompatibile con la natura dell'atto e ne altererebbe la tipicità.

****

Per quanto specificatamente attiene alla questione del personale e della riscontrata coincidenza di alcune unità organizzative non solo sulle due strutture (art 105 e cdd ex RR 5 del 2019) ma anche con altre strutture del Consorzio sostiene il Consorzio in linea generale che gli autodichiarati elenchi di personale forniti con riferimento alle strutture oggetto di istanza di autorizzazione all'esercizio, non rifletterebbero un dato attuale.
I predetti elenchi sarebbero infatti superati a causa del tempo necessario a elaborare le pratiche.

RISULTANZE ISTRUTTORIE, SOVRABBONDANZE ORARIE E COINCIDENZE DI PERSONALE NELLA STRUTTURA EX ART 105 DEL RR 4 DEL 2007 E NEL CENTRO DIURNO DISABILI EX RR 5 DEL 2019 E CON ALTRE STUTTURE SOCIOSANITARIE DEL CONSORZIO METROPOLIS

Quanto alle due autocertificazioni rese per il rilascio dell'autorizzazione dei centri diurni ex art 105 e del RR 5 del 2019 si rappresenta che le stesse che recano all'incirca la stessa data: 23/11/2023 e 28/11/2023., presentano la sovrapposizione di tre nominativi (già indicati in fase di preavviso di rigetto: *omissis* Assistente sociale, *omissis* OSS e *omissis* OSS).

Il dato temporale in cui sono rese le autocertificazioni smentisce peraltro la circostanza che le stesse debbano essere intese come superate **a causa del tempo necessario ad elaborare le pratiche.**

Ed invero, per l'avvio della struttura ex art 105 del RR 4 del 2007 il Consorzio oltre all'elenco del personale produceva lettere di impegno all'assunzione sottoscritte dai lavoratori e datate 23/11/2023. Con le predette proposte di impegno i lavoratori accettavano l'assunzione con decorrenza dal 01/04/2024 presso il centro diurni disabili ex art 105 sito in Terlizzi al Viale dei Liluim n. 26.

In altre parole mentre il Consorzio in data 23/11/2023 autocertificava un elenco del personale acquisendo la disponibilità all'assunzione del medesimo per il Cdd ex art 105, al contempo consegnava in data 28/11/2023 al Dipartimento di prevenzione della Asl Bari un elenco parzialmente sovrapponibile con il personale da assumere per il Centro diurno disabili ex RR 5 del 2019.

E' evidente che anche qualora le predette assunzioni fossero da considerarsi "meramente potenziali" l'autocertificazione avente data successiva (28/11/2023) sarebbe lo stesso corroborata da intrinseca falsità posto che delle due l'una: o il personale era potenzialmente da destinare al cdd ex art 105 o doveva essere assunto per il Cdd RR 5 del 2019.

In altre parole l'acquisizione della disponibilità all'assunzione per l'art 105 del RR 4 del 2007 esclude che il predetto personale alla data del 28/11/2023 fosse disponibile ad essere assunto presso la diversa struttura sociosanitaria in fase di attivazione.

Del resto, lo stesso tenore testuale dell'autodichiarazione smentisce a monte l'impostazione del Consorzio volta a sostenere che i requisiti autodichiarati siano una rappresentazione meramente potenziale e non attuale del personale in disponibilità del Consorzio, atteso che il legale rappresentante autocertifica puntualmente nominativi, qualifiche, debiti orari e mansioni del personale, assumendo che questo sia impegnato presso la struttura in oggetto per il monte ore indicato.

Nelle predette dichiarazioni, emerge che il legale rappresentante del Consorzio avrebbe autodichiarato il possesso attuale dei requisiti organizzativi, sub specie di attuale disponibilità di tale personale a prestare la propria opera lavorativa presso le strutture in analisi.

In particolare il legale rappresentante del Consorzio autocertificava nella dichiarazione ex DPR 445 del 2000 resa per l'art 105 che "*il servizio di cui trattasi sarà dotato di personale in possesso di titolo legalmente riconosciuto così come previsto dalla normativa vigente, art 105 del Reg. Reg. 04/2007. In particolare (omissis*)".

Allo stesso tempo, in data 28/11/2023 il legale rappresentante del Consorzio, "*edotto delle conseguenze penali di cui all'art 76 del DPR 445 2000" dichiarava "sotto la propria responsabilità che le unità di personale sotto citate sono impegnate presso la struttura Centro diurno disabili denominato "Il Carro" di Terlizzi (BA) in Viale dei Lilium, 26 per qualifiche, le mansioni e il tempo di lavoro cadauna indicato. Dichiaro inoltre che il debito orario indicato nell'elenco per ciascun dipendente è garantito presso il centro diurno disabili denominato "il Carro" di Terlizzi (BA) in via dei Lilium 26*."

Ma vi è di più. L'elenco del personale relativo al Centro diurno disabili RR 5 del 2019 riportava, come già detto delle sovrapposizioni non solo con l'autocertificazione resa per l'articolo 105 del RR 4 del 2019 ma anche con personale già in organico in altre strutture attive del Consorzio (per le quali è già stato avviato procedimento con nota 500531 del 14/10/2024).

E' emersa infatti con riferimento a quattro unità una recidivanza del dato, in quanto trattasi di risorse già impiegate presso altre strutture con sostanziale sforamento del debito orario settimanale verosimilmente erogabile secondo la normativa vigente;

...omissis.....omissis...

1. **...omissis...**

- **...omissis...**
- **...omissis...**
- **...omissis...**

2. **...omissis...**

- **...omissis...**
- **...omissis...**
- **...omissis.....omissis...**

3. **...omissis...**

- **...omissis...**
- **...omissis...**
- **...omissis...**

4. **...omissis...**

- **...omissis...**
- **...omissis...**

Sul punto gli esiti istruttori non sono stati puntualmente smentiti dal Consorzio difatti, in sede di controdeduzioni, il Consorzio non ha giustificato la coincidenza oraria del personale così come risultante dalle verifiche ispettive interne effettuate dalla scrivente, né si è premurato di documentare:

1. l'effettiva messa in disponibilità, presso la struttura in oggetto, del personale già impiegato in altre strutture del Consorzio (ordine di destinazione interno con collocazione delle unità presso la struttura sociosanitaria in oggetto);
2. l'atto di accettazione di detto personale a trasferirsi dalla originaria sede di lavoro e a prestare la propria opera lavorativa presso la struttura in oggetto (non risulta alcun documento in tal senso espressamente sottoscritto anche dal personale o il contratto lavorativo da cui risulti tale circostanza;
3. l'avvenuta sostituzione di tale personale con nuove unità di pari livello, qualifiche e mansioni presso la struttura di origine (da cui il Consorzio ha attinto quindi il requisito organizzativo per poi destinarlo nella struttura di nuova apertura), onde dimostrare la permanenza dei requisiti previsti anche nelle strutture già attive.

Alla luce delle emergenze in atti, è evidente la censurabilità della condotta del legale rappresentante del Consorzio, ricorrendo nella specie tutti i necessari presupposti per l'applicazione dell'art. 75 del DPR 445/2000.
Nella specie, secondo il principio di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, l'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni e dunque, più in generale, della documentazione prodotta nell'ambito del procedimento amministrativo comporta la decadenza e/o la revoca dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle stesse;
Difatti, secondo un granitico orientamento della giurisprudenza amministrativa, i ridetti provvedimenti in autotutela deriverebbero dalla dichiarazione inveritiera in sé, a prescindere dall'elemento soggettivo del dichiarante, senza peraltro che alcun margine discrezionale sia riconoscibile al riguardo in capo all'amministrazione (inter alia Cons. Stato, Sez. V, 02/04/2024, n. 3001).

Ne consegue che la dichiarazione "*non veritiera*", nell'ambito della disciplina dettata dal D.P.R. n. 445 del 2000, preclude al dichiarante il raggiungimento dello scopo cui era indirizzata la dichiarazione e comporta la decadenza dall'*utilitas* conseguita per effetto del mendacio**.**
Inoltre quanto al parere di cui alla nota 20200/2024 del 08/02/2024 inoltrato per conoscenza all'indirizzo di mail ordinario della Dirigente del Servizio, nel precisare che la pec costituisce ormai mezzo ordinario **ed esclusivo** per le comunicazioni con la P.A. si evidenzia che la predetta nota anche se conosciuta al

momento stesso dell'inoltro da parte della Asl non avrebbe modificato alcunché rispetto alle contestazioni sopra riportate.
Come già detto rilasciare un'autorizzazione condizionandone la validità fino all'emissione di un'altra autorizzazione da parte di un altro Ente determinerebbe una violazione del principio di legalità (e dei suoi corollari) distorcendo la finalità per la quale il potere è stato attribuito all'amministrazione.
Del resto lo stesso Comune si discosta dal parere rilasciato dalla Asl rilasciando un'autorizzazione senza alcun elemento condizionante.

Per l'effetto di quanto sopra rappresentato:

- atteso che il parere di compatibilità rilasciato con la prefata Determinazione Dirigenziale n. 158 del 28/05/2021 incide sul fabbisogno regionale e trova la sua ratio nella necessità di rispondere ad una richiesta assistenziale presente sul territorio nel *setting* di riferimento;
- non potendo riconoscersi un effetto prenotativo sine die al medesimo parere di compatibilità, trovando lo stesso limite temporale specifico nella l.r. 9/2017;
- rimarcato difatti che tale legge prevede la temporaneità del parere di compatibilità, attese le richiamate esigenze attuative della programmazione sanitaria regionale;
- considerato, tuttavia, che nel caso di specie l'istanza di autorizzazione versata agli atti della scrivente è gravemente irregolare in quanto sfornita dei requisiti organizzativi;
- considerato difatti che la medesima istanza è corroborata da una autodichiarazione inveritiera che di per sé comporta la decadenza dall'*utilitas* conseguita per effetto del mendacio (ossia la permanenza del parere di compatibilità);
- ritenuto che la decadenza, come arguito a più riprese dalla giurisprudenza amministrativa, si caratterizza per il "*vizio individuato nella falsità o non veridicità degli stati e delle condizioni dichiarate dall'istante, o nella violazione di prescrizioni amministrative ritenute essenziali per il perdurante godimento dei benefici, ovvero, ancora, nel venir meno dei requisiti di idoneità per la costituzione e la continuazione del rapporto*"(v. *ex multis* Ad. Plen. 12/2020);
- preso atto altresì della genericità delle osservazioni mosse dal Consorzio in sede di controdeduzioni, del generalizzato silenzio documentale anche in ordine alle doglianze relative all'insussistenza dei requisiti organizzativi nelle diverse strutture recanti gli stessi nominativi di personale di quella in contestazione;
- vista pertanto la gravità del mendacio che inficia originariamente l'istanza di cui trattasi e dovendo quest'ultima essere reiettata;
- rimarcato pertanto che l'inevitabile declaratoria di diniego dell'istanza di autorizzazione all'esercizio avanzata dal Consorzio travolge indefettibilmente la già rilasciata compatibilità dovendo il fabbisogno essere rimesso nella disponibilità di eventuali soggetti interessati e meritevoli, in linea con le necessità attuative della programmazione sanitaria regionale e dell'approvvigionamento assistenziale da offrire sui territori agli assistiti;

****

Richiamate integralmente tutte le ragioni, osservazioni, argomentazioni e deduzioni presenti nella prefata nota prot. n.602660 del 05/12/2024, nonché nel presente atto così come riferite alla struttura *de qua* e ribadito che la sussistenza (e la permanenza), dei requisiti organizzativi e strutturali minimi e specifici di cui ai R.R. n. 5/2019 s.m.i. è condizione necessaria per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e, dunque, per il rilascio dell'accreditamento istituzionale ove sussistano anche gli ulteriori requisiti previsti dal RR 16 del 2019.

Rilevato che con nota del 11.01.2025 comunicava, inter alia, la modifica della ragione sociale a far data dal 23/12/2024 in Metropolis Cooperativa Sociale senza variazione della precedente partita Iva n. 05457290723

Per tutto quanto sopra esposto,
si propone di:

I. rigettare l'istanza di autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale avanzata da METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. ONLUS con sede legale in Molfetta (BA) alla Via Alba n. 2/8 (oggi Metropolis Cooperativa Sociale come da variazione del 23/12/2024) il cui legale rappresentante è il sig. Paparella Luigi, ai sensi dell'art. 20 e dell'art. 24 comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
II. per l'effetto dichiarare nei confronti di METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. ONLUS" con sede legale in Molfetta (BA) alla Via Alba n. 2/8 (oggi Metropolis Cooperativa Sociale come da variazione del 23/12/2024), il cui legale rappresentante è il sig. Paparella Luigi, la decadenza del parere di compatibilità di cui alla .DD 158 del 28/05/2021 relativo al Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 con dotazione di 30 posti, sito nel Comune di Terlizzi, al Viale de Lilium n.26.**...omissis...**

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

I. rigettare l'istanza di autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale avanzata da METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. ONLUS con sede legale in Molfetta (BA) alla Via Alba n. 2/8 (oggi Metropolis Cooperativa Sociale come da variazione del 23/12/2024) il cui legale rappresentante è il sig. Paparella Luigi, ai sensi dell'art. 20 e dell'art. 24 comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
II. per l'effetto dichiarare nei confronti di METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. ONLUS" con sede legale in Molfetta (BA) alla Via Alba n. 2/8 (oggi Metropolis Cooperativa Sociale come da variazione del 23/12/2024), il cui legale rappresentante è il sig. Paparella Luigi, la decadenza del parere di compatibilità di cui alla .DD 158 del 28/05/2021 relativo al Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 con dotazione di 30 posti, sito nel Comune di Terlizzi, al Viale de Lilium n.26.

di notificare il presente provvedimento a:

- al legale rappresentante della società Metropolis Cooperativa Sociale;
- al Direttore Generale della ASL Bari;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari;
- al Sindaco del Comune di Terlizzi.

Il presente provvedimento:

- Sara pubblicato sul BURP

- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 13 facciate, è adottato in originale;

viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 10 febbraio 2025, n. 36

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, art.12 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo agro-voltaico, da realizzarsi nei Comuni di Mesagne (BR) e di Torre Susanna (BR), di potenza nominale pari a 30 MW, denominato "Sparpagliata", nonché delle opere e infrastrutture connesse ricadenti nei comuni di Erchie (BR), Mesagne (BR) e Torre Susanna (BR).

Società proponente: Luminora Sparpagliata s.r.l. (ex Powertis s.r.l.) con sede legale in via Tevere n.41, Roma C.F. e P. Iva 1595441100.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica, ing. Francesco Corvace, su istruttoria del funzionario E.Q. "Responsabile AU con VIA Ministeriale" ing. Palmarita Oliva,

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- Il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11 recante "disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023";
- il D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, "Ulteriori

disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- il D.M. 21 giugno 2024, recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili";
- È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 12 dicembre 2024 il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, *"Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118"* che introduce importanti semplificazioni per i regimi amministrativi relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili (FER). Il decreto, in attuazione dell'articolo 26 della legge 5 agosto 2022, n. 118

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1 marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12 come da ultimo modificato dal Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, dalla Regione;
- l'art.12 del dlgs 387/2003 e smi risulta applicabile al procedimento *de quo* in ragione di quanto disposto dall'art.15 del citato d.lgs 190/2024, non avendo il proponente esercitato la facoltà di opzione contemplata dal comma 2 dell'art.15;
- il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento,

valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

- con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:

    - è stato introdotto (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui "*… nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso …*";
    - è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "*… gli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 10 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale …*";

- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con DGR 17 luglio 2023, n. 997 la giunta regionale pugliese ha espresso il proprio "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" attesa la rinnovata strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili, per gli obiettivi di decarbonizzazione raggiungibili anche con la penetrazione dell'idrogeno tra le FER.

RILEVATO CHE:

- la Powertis S.r.l. (di seguito anche "Società" o "proponente" o entrambi), con nota acquisita al prot. n. 7513 del 22/10/2020, presentava istanza di PAUR ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. presso la Provincia di Brindisi (da ora, "Provincia") per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in oggetto. Successivamente la Società proponente trasmetteva a questa Sezione istanza telematica di Autorizzazione Unica (da ora "AU"), ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio di quanto in oggetto;
- la Provincia di Brindisi, con nota prot. n.28702 del 27/10/2020 acquisita al prot. n.7637 del 27/10/2020,

rappresentava che "*questa Provincia ritiene che la competenza per l'espletamento delle procedure di cui al succitato articolo resti in capo al Servizio Regionale in indirizzo (Seziona Autorizzazioni Ambientali) a cui va rivolta l'istanza di avvio del procedimento in questione*" e, pertanto, "*l'istanza presentata risulta improcedibile, resta inteso che la società in indirizzo ha facoltà di chiedere l'avvio il procedimento di VIA, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs152/2006 e ss.mm.ii, presso questo Servizio previa presentazione di nuova istanza*";

- l'Avvocatura regionale, con comunicazione del 30/11/2020 acquisita al prot. n. 8578 del 01/12/2020, trasmetteva relata di notifica del ricorso presentato innanzi al TAR Puglia – Sez. di Lecce per l'annullamento della sopracitata nota prot. n. 28702/2020 della Provincia di Brindisi richiedendo alla scrivente Sezione di acquisire la documentazione di riferimento, cui la scrivente Sezione riscontrava con nota prot. prot. 8716 del 04/12/2020;
- questa Sezione regionale, con nota prot. n. 8508 del 30/11/2021, a seguito di disamina della documentazione pervenuta ai fini AU, riscontrava anomalie formali che venivano comunicate alla Società proponente, invitandola a fornire le integrazioni richieste ai fini della procedibilità dell'istanza. Contestualmente comunicava che, ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs n.152/2006, il "*provvedimento di AU deve necessariamente confluire nel PAUR, soggiacendo anch'esso al rispetto dei termini perentori procedimentali codificati dall'art. 27-bis del citato decreto. Questa Sezione, dunque, potrà procedere all'istruttoria finalizzata al rilascio del titolo di Autorizzazione Unica esclusivamente nell'ambito del sopracitato procedimento di PAUR e, a tale riguardo, si chiede alla Provincia di Brindisi, in qualità di Autorità Competente al rilascio del provvedimento, di incardinare il procedimento di Autorizzazione Unica Regionale ai sensi dell'art. 27bis*", cui la Società proponente riscontrava con comunicazione del 27/12/2020, acquisita al prot. n.9430 del 29/12/2020, comunicando l'avvenuto caricamento della documentazione integrativa richiesta all'interno del portale telematico regionale, e allegando, altresì, la "*Comunicazione di documentazione integrata per la pratica C9DVVB4*", generata al completamento della procedura telematica del suddetto portale;
- la Provincia di Brindisi, con nota prot. n. 32555 del 30/11/2020 acquisita al prot. n.8573 del 01/12/2020, invitava la Società proponente ad inviare tutta la documentazione necessaria per consentire una compiuta istruttoria del progetto, cui la Società proponente riscontrava con comunicazione del 29/12/2020, acquisita al prot. 9454 del 30/12/2024 di trasmissione del link presso il quale reperire la documentazione richiesta. Con successiva comunicazione del 27/01/2021, acquisita al prot. n. del 875 del medesimo giorno, la Società Proponente trasmetteva il link presso il quale reperire la documentazione richiesta con la nota prot. n. 512 del 08/01/2021 ai fini della pubblicazione;
- la Provincia di Brindisi, con nota prot. n. 3394 del 01/02/2021 acquisita al protocollo al n. 1074 del 02/02/2021, comunicava l'avvio del procedimento e l'avvenuta pubblicazione della documentazione ai fini PAUR, chiedendo agli Enti di verificare l'adeguatezza e completezza della stessa e di comunicare al proponente l'eventuale richiesta di integrazione documentale, assegnando un termine massimo di trenta giorni dal ricevimento della nota;
- con comunicazione del 08/02/2021, in atti al prot. n. 1273 del medesimo giorno, la Società richiedeva l'apertura del portale telematico regionale per poter produrre delle integrazioni spontanee;
- questa Sezione regionale, effettuata la verifica formale sulla documentazione trasmessa mediante procedura telematica sul portale telematico regionale, con nota prot. n. 2756 del 18/03/2021, in riscontro alla sopra richiamata richiesta della Provincia prot. 3394/2021, comunicava l'incompletezza e inadeguatezza della documentazione contestualmente ad una dettagliata richiesta di integrazione documentale ai fini della mera procedibilità dell'istanza, cui la società proponente riscontrava con comunicazione del 17/04/2021, in atti al prot. n. 3928 del 19/04/2021, trasmettendo la documentazione integrativa relativa alle opere di connessione. Con la medesima nota, la Sezione invitava l'Amministrazione provinciale, in qualità di Autorità Competente al rilascio del PAUR, a pendere atto dell'istanza di voltura presentata dalla Società Proponente, riservandosi di procedere alla voltura dell'istanza di AU dalla Powertis s.r.l. alla **Luminora Sparpagliata s.r.l.** all'esito delle determinazioni della Provincia;

- la Provincia di Brindisi, con nota prot. n. 13074 del 21/04/2021 acquisita al prot. n. 4297 del 28/04/2021, in qualità di Autorità Competente, convocava la Conferenza dei servizi per il giorno 14/05/2021 e invitava gli Enti interessati "*a formulare per iscritto le proprie motivazioni poste a base della posizione espressa, facendo pervenire il proprio contributo a mezzo pec almeno due giorni prima della Conferenza di Servizi*";
- questa Sezione regionale, con nota prot. n. 5106 del 13/05/2021, riscontrava l'invito della Provincia di cui alla sopra citata nota prot. n. 13074/2021 e, avendo rilevato il persistere di anomalie formali, invitava la Società proponente a provvedere al caricamento degli elaborati mancanti e/o oggetto di revisione, come ivi analiticamente elencati;
- la Società, con comunicazione del 18/05/2021 in atti al prot. n. 5361 del 20/05/2021, trasmetteva una parte delle integrazioni documentali richieste con la sopra richiamata nota prot. 2756/2021;
- la Provincia di Brindisi, con nota prot. n. 17201 del 21/05/2021 acquisita al prot. n. 5518 del 21/05/2021, in qualità di Autorità Competente, trasmetteva il verbale della Conferenza dei servizi del 14/05/2021. La seduta era aggiornata nelle more dell'acquisizione del parere di compatibilità ambientale;
- la Società Proponente, con comunicazione del 17/05/2021 acquisita al prot. n. 6301 del 10/06/2021, trasmetteva il proprio riscontro alla nota della Sezione prot. n. 5106/2021 e, con successiva comunicazione del 11/06/2021 acquisita al prot. n. 6302 del medesimo giorno, comunicava di aver provveduto al caricamento degli elaborati richiesti sul portale telematico regionale;
- la Provincia di Brindisi, con nota prot. n. 21206 del 25/06/2021 acquisita al prot. n.6943 del 29/06/2021, in qualità di Autorità Competente, convocava la Conferenza dei servizi per il giorno 28/07/2021 e invitava gli Enti interessati a voler formulare il proprio contributo, cui la Sezione riscontrava con nota prot. n. 8203 del 27/07/2021 con la quale comunicava il permanere delle carenze documentali già evidenziate con le precedenti note ed invitava il proponente a perfezionare la documentazione progettuale secondo quanto ivi specificato;
- successivamente la Provincia di Brindisi, con nota prot. n. 26032 del 03/08/2021 acquisita al prot. n. 8521 del medesimo giorno, comunicava l'archiviazione del procedimento di PAUR su istanza della Società proponente acquisita al prot. prov.le n. 25887 del 02/08/2021 con la quale si precisava che "*la società Luminora Sparpagliata Srl intende rinunciare alla procedura autorizzativa in corso, quindi ad ogni endoprocedimento ivi previsto e/o richiesto dallo stesso, relativamente al giudizio di compatibilità ambientale. La presente, pertanto, non costituisce rinuncia al procedimento di Autorizzazione Unica già in essere presso la Regione Puglia Servizio Energia atteso che il giudizio di compatibilità ambientale relativo al progetto "SPARPAGLIATA" sarà sottoposto a valutazione ministeriale*";
- questa Sezione regionale, con nota prot. n. 8690 del 06/08/2021, preso atto dell'archiviazione del procedimento di PAUR da parte della Provincia, comunicava alla Società proponente la necessità di presentare formale istanza di sospensione del procedimento di Autorizzazione Unica, nelle more della "valutazione ministeriale" riservandosi di concedere la sospensione del procedimento in relazione alle motivazioni esposte dalla Società proponente;
- la Società proponente, con comunicazione dell'11/08/2021 acquisita in pari data al prot. n. 8816, presentava istanza di sospensione del procedimento di AU al fine di sottoporre il progetto alla valutazione di compatibilità ambientale presso il Ministero, cui la Sezione riscontrava favorevolmente concedendo una sospensione dei termini fino all'08/02/2022 con la precisazione che "*eventuali modifiche sostanziali al progetto comporteranno la necessità di presentare una nuova istanza di Autorizzazione Unica*";
- questa Sezione regionale, con nota prot. n. 457 del 19/01/2022, concedeva la proroga della sospensione del procedimento di AU fino al 07/08/2022 in riscontro alla comunicazione del 17/01/2022 acquisita al prot. n. 384 del medesimo giorno, con la quale la Società proponente comunicava di aver depositato in data 16/10/2021 presso il Ministero della Transizione Ecologica (MITE) istanza di valutazione di impatto ambientale relativa all'impianto in oggetto e presentava istanza di proroga del termine della sospensione del procedimento di AU;
- successivamente, la Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), Divisione V – procedure di valutazione VIA e VAS, con nota prot. n. 31500

del 20/02/2024 acquisita al prot. n. 90071 del 20/02/2024, trasmetteva alla Sezione Autorizzazioni Ambientali il D.M. n. 58 del 15/02/2024 recante giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto per la realizzazione dell'impianto agrovoltaico della potenza nominale di 30 MW, denominato "Sparpagliata", e delle relative opere di connessione alla RTN, presentato dalla Società Luminora Sparpagliata S.r.l., e parere favorevole in merito alla conformità del Piano Preliminare per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo alle disposizioni del D.P.R. 120/2017, subordinati al rispetto delle condizioni ambientali di cui al parere n. 38 del 03/08/2022 della Commissione PNRR-PNIEC;

- la Società, con diverse comunicazioni del 21/05/2024, acquisite in pari data al prot. n. 242263, n. 242264, n. 242265 e n. 242266, presentava istanza per l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'Art. 91 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR alla Sezione Tutela Valorizzazione del Paesaggio della Regione, allegando la relativa documentazione;
- questa Sezione regionale, con nota prot. n. 258071 del 30/05/2024, convocava la riunione di Conferenza per il giorno 17/06/2024 ore 11:00. Contestualmente, avendo rilevato il persistere di anomalie formali, comunicava le integrazioni documentali necessarie e invitava la Società proponente ad integrare la documentazione depositata sul portale telematico regionale almeno 15 giorni solari prima della data di convocazione fissata, al fine di consentire agli enti il compiuto esame del progetto in un congruo lasso di tempo;
- la Società proponente, con comunicazione acquisita al prot. 296234 del 14/06/2024, riferiva di aver caricato sul portale telematico regionale la documentazione richiesta con nota prot. n. 258071/2024;
- la Sezione Transizione Energetica regionale, con nota prot. n. 335520 del 03/07/2024, trasmetteva il verbale della seduta della Conferenza di servizi del 17/06/2024 e aggiornava la seduta al 29/07/2024 al fine di consentire gli approfondimenti necessari per l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica e a valle della formalizzazione da parte del Proponente della variante non sostanziale finalizzata al superamento delle interferenze con l'impianto della SPV PARCO EOLICO TRAMONTANA S.R.L. già autorizzato dalla scrivente Sezione. In particolare, dalla documentazione caricata sul portale telematico regionale (240704_NOTA DI REVISIONE.pdf) si evince che le modifiche tecnologiche resesi necessarie ai fini del superamento dell'interferenza con l'impianto eolico della società SPV Parco Eolico Tramontana SRL, approvato con il lotto 2 come da accordo sottoscritto il 14/05/2024, riguardando "*la soluzione tecnologica utilizzata in termini di moduli fotovoltaici, senza incremento di area occupata dagli impianti e dalle opere connesse*" e comportando "*una variazione dell'altezza massima - dei pannelli - dal suolo non superiore al 50%*", sono riconducibili alle previsioni di cui all'art. 6 bis, comma 1, lett. b., del DLgs 28/2011. La modifica della potenza di picco è di 12,81 KW;
- la Sezione Transizione Energetica, con nota prot. n. 452062 del 19/09/2024, trasmetteva il verbale della Conferenza di servizi conclusiva della citata riunione del 29/07/2024 e gli ulteriori pareri e/o contributi pervenuti successivamente a tale data;
- la Società, con comunicazione del 23/09/2024 in atti al prot. n. 459663 in pari data, trasmetteva ulteriore documentazione in riscontro alla sopra richiamata nota prot. n. 452026/2024. In particolare veniva trasmessa la dichiarazione con la quale la Società attesta che "*Le modifiche della soluzione tecnologica utilizzata, mediante la sostituzione dei moduli fotovoltaici relativi all'impianto in oggetto, sono conformi a quanto stabilito dall'Art. 6-bis del Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28*" e pertanto non soggette ad ulteriori valutazioni in materia ambientale e paesaggistica;
- con nota prot. n. 576887 del 22/11/2024, questa Sezione regionale comunicava la conclusione dell'attività istruttoria finalizzata al rilascio del titolo ex art.12 del D. Lgs. 387/2003, all'esito del modulo procedimentale della Conferenza di Servizi;
- con nota acquisita al prot. n. 609942 del 09/12/2024 e al prot. 612085 del 10/12/2024 la Società trasmetteva quanto richiesto dalla Scrivente con la nota prot. n. 576887 del 22/11/2024.

Preso atto delle note e pareri acquisiti ed espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati in stralcio:

- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), Divisione V – procedure di valutazione VIA e VAS, Decreto Ministeriale n. 58 del 15/02/2024, nota acquisita al prot. n. 31500 del 20/02/2024,

esprime giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto per la realizzazione dell'impianto agrovoltaico della potenza nominale di 30 MW, denominato "Sparpagliata", e delle relative opere di connessione alla RTN, presentato dalla Società Luminora Sparpagliata S.r.l., e parere favorevole in merito alla conformità del Piano Preliminare per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo alle disposizioni del D.P.R. 120/2017, subordinati al rispetto delle condizioni ambientali di cui al parere n. 38 del 03/08/2022 della Commissione PNRR-PNIEC*;*

- Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi, Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco, comunicazione prot. n. 14073 del 20/08/2024, parere relativo ai lavori di installazione di macchine elettriche fisse con liquidi isolanti combustibili in quantità superiore a 1m³, da realizzare in Torre S. Susanna, contrada Sparpagliata, snc, ai fini dell'ottenimento del Parere di Conformità di cui all'art.3 del D.P.R. 151/2011, con le seguenti prescrizioni:

  "*I lavori dovranno essere eseguiti, in conformità a quanto illustrato nel progetto approvato e per quanto non rilevabile, nel rispetto dei criteri generali e delle norme di prevenzione incendi vigenti per le attività in questione, con particolare riferimento alle norme di cui al DM 15.07.2014.*
  Resta in capo al datore di lavoro, la responsabilità dell'adempimento delle disposizioni di cui al D.Lvo 81/'08.
  La documentazione tecnica, timbrata e vistata da questo Comando, risulta trattenuta agli atti dell'Ufficio. A lavori ultimati e comunque prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 01.08.2011 n.151, la Segnalazione Certificata di Inizio Attività, (S.C.I.A.), completa della prevista documentazione e di quella richiesta, al fine dell'effettuazione dei controlli di cui all'art. 4. Ad ogni buon fine, si precisa che la documentazione da allegare alla S.C.I.A., da indicarsi sul modello PIN 2.1 – 2018 ASSEVERAZIONE, dovrà essere redatta utilizzando la prevista modulistica, disponibile presso questo Ufficio ed anche sul sito www.vigilfuoco.it.";

- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza, Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione VIII - Sezione UNMIG, nota prot. n. 123669 del 04/07/2024, acquisita al prot. 0339459 in pari data, richiama le semplificazioni previste dalla Direttiva direttoriale 11 giugno 2012 in materia di procedure per il rilascio del nulla osta ai sensi dell'art. 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, che pongono in capo al soggetto proponente la verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie.

- Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, Servizio Autorità idraulica, nota prot. n 272365 del 06/06/2024, acquisita al prot. 273956 pari data), comunica che "*il cavidotto, interferisce con un'asta del reticolo idrografico della Carta idrogeomorfologica della Regione Puglia (approvata con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 48 del 30/11/2009 e recepita con D.G.R. della Puglia n. 176 del 16/02/2015). Il predetto reticolo attraversato risulta in gestione al Consorzio di Bonifica centro sud Puglia (Arneo) territorialmente competente (https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura/irrigazione-e-bonifica)*."
  ed evidenzia la necessità che sia coinvolto il Consorzio di Bonifica centro sud Puglia (Arneo), quale Autorità amministrativa competente in materia di polizia idraulica per le aste idrografiche in gestione, ai sensi della L.R. n. 4/2012;
- Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, ONC e Riforma fondiaria, nota prot. 295749 del 14/06/2024, acquisita al prot. 295924 in pari data, comunica che "*dall'analisi degli elaborati pubblicati sul sito www.sistema.puglia.it si rileva che non esistono interferenze dell'impianto di produzione in oggetto con aree del Demanio Armentizio, e che le stesse sono a distanza maggiore di 500 mt dal Regio Tratturello Martinese n.73*";
- Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio, nota prot. n. 452062 del 19/09/2024 acquisita al prot. n. 454309 del medesimo giorno, comunica che ricorre il caso di cui alla nota prot. AOO_108/3175 del 17/02/2021 recante gli i riferimenti in caso di interessamento di beni appartenenti al demanio regionale;

- Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture, Servizio Gestione Opere Pubbliche, comunicazione acquisita al prot. n. 4539935 del 19/09/2024, richiama i contenuti della circolare prot. AOO_064-20742 del 16/11/2023, in particolare il Paragrafo n. 2 "*Indirizzi tecnici per la predisposizione della documentazione espropriativa e iter procedurale*";
- Regione Puglia, Dipartimento ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici, nota prot. 442/2024, trasmessa esclusivamente alla società, attesta che non risultano gravati da Uso Civico i terreni riportati in elenco:
- Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, nota prot. n. 383154 del 29/07/2024, acquisita al prot. 383154 pari data, ritiene che gli interventi progettati non siano compatibili con gli obiettivi di qualità e le previsioni del PPTR;

Comune	**Fg.**	**Particelle**
Mesagne (BR)	130	1-79-81-8-9
Torre Santa Susanna (BR)	30	211-346
	31	9-60-61
	45	3-58
	47	82-103-239-240-241-347-349-354-355-357- 358-357
	48	24-31-35-36

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nota prot. 19996 del 25/06/2024 acquisita al prot. 0318426 del 25/06/2024, comunica che "*la progettazione proposta possa ritenersi coerente con le Pianificazioni di Distretto e di Bacino, a condizione che si pongano in essere tutte le misure e gli accorgimenti utili ad assicurare nel tempo l'incolumità delle persone e la sicurezza delle opere, evitando in particolare di modificare negativamente le condizioni di regime idraulico e di stabilità geomorfologica nell'area di intervento ed in quelle contermini; in tale contesto, nella fase esecutiva si dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni:*

    - *con riferimento alla realizzazione del Lotto SP 3, tutte le nuove opere siano posizionate all'esterno delle aree ad "alta pericolosità idraulica AP" e "media pericolosità idraulica MP" individuate dal PAI, in modo da escludere ogni interferenza con le aree di allagamento e rispettare la condizione di "sicurezza idraulica" definita dall'art. 36 delle NTA; nelle aree a pericolosità idraulica individuate dal PAI resta comunque consentita la realizzazione di linee elettriche interrate, purché si assicuri un'adeguata protezione delle stesse mediante idonei accorgimenti tecnico-operativi (a titolo esemplificativo: scelta appropriata della profondità dello scavo nonché dei materiali e delle modalità per il relativo ripristino);*
    - *si accerti che le n. 2 cabine di sezionamento in progetto risultino ubicate all'esterno delle aree ad "alta pericolosità idraulica AP" e "media pericolosità idraulica MP" individuate dal PAI;*
    - *si ottemperi a quanto riportato nella Relazione Geologica in merito all'onere di eseguire, in fase esecutiva, "una più puntuale e approfondita campagna di indagine geognostica";*
    - *si assicuri un'adeguata protezione delle opere da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;*
    - *si evitino il peggioramento delle condizioni di funzionalità idraulica e/o la creazione di ostacoli al regolare deflusso delle acque;*
    - *si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo privilegiando l'impiego di tipologie costruttive e materiali in grado di controllare la ritenzione temporanea delle acque;*
    - *le attività e gli interventi siano tali da non compromettere eventuali futuri interventi di mitigazione del rischio;*
    - *al termine dei lavori, la sistemazione dei luoghi sia eseguita a perfetta regola d'arte, ripristinando*

la naturale permeabilità del suolo;
- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia"*;

- ARPA Puglia – DAP Brindisi, nota prot. 48756 del 12/06/2024, acquisita al prot. prov. n. 287379 in pari data, esprime parere favorevole per il procedimento di cui in oggetto;
- Provincia di Brindisi, Area 3 — Servizi tecnici Viabilità e Regolazione circolazione stradale, nota prot. n. 20523 del 24/06/2024 acquisita al prot. n. 315149 in pari data, esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

1. Qualora il progetto necessiti di adeguamenti rispetto alle prescrizioni allegate, sarà cura del proponente documentare attraverso opportuni elaborati scritto- grafici ad integrazione del progetto definitivo, nell'ambito del procedimento autorizzativo in corso;
2. Tali adeguamenti dovranno inoltre essere specificati attraverso apposita scheda sintetica di corrispondenza tra le prescrizioni qui allegate e le specifiche di progetto adottate dal proponente;
3. A procedimento autorizzativo conclusosi positivamente, al fine di poter procedere all'occupazione dello spazio demaniale pubblico, il proponente dovrà ottenere specifica Concessione all'occupazione del suolo pubblico, la quale comporterà i seguenti ulteriori obblighi a carico del proponente stesso:

a. Versamento degli importi disciplinati dalle norme qui di seguito elencate (tabella 1);
b. Stipula di apposita Convenzione con la Provincia.
c.

Tabella 1 – **ELENCO ONERI**

1. **Cauzione o polizza bancaria a garanzia delle opere di scavo,** consistente in una quota fissa di € 5.000,00 (per tratti longitudinali e trasversali) oltre eventuali 40 €/m1 (tratti longitudinali superiori a 50 m), nel caso di opere di connessione relative a impianti fotovoltaici o eolici (come da Capitolato d'oneri);
2. **Cauzione o polizza bancaria a garanzia degli obblighi assunti per la sola esecuzione dei ripristini,** consistente in una cauzione assicurativa o polizza bancaria di importo pari a 50.000,00 €/km per tratti longitudinali (come da Schema di Convenzione);
3. **Contributo una tantum per il ripristino del manto stradale,** a titolo di indennità di servitù, consistente in un importo di 30.000,00 €/km per tratti longitudinali (come da D.G.P. n. 266/10).
4. **Esenzione da oneri e contributi in caso di tecnica T.O.C.** (Trivellazione Orizzontale Controllata), come da **D.G.P. 116/2011**
5. **Salvo altri oneri e aggiornamenti da quantificare da parte degli uffici competenti al momento dell'istanza.**

Le somme dovranno essere versate attraverso il **sistema pagoPA,** con riferimento alle voci riportate sul sito web della Provincia, alla voce *"Pagamenti Spontanei",* selezionando la sotto-voce *"Contributo per la manutenzione del manto stradale — G.P. n. 266 del 12.11.2010; Oneri di cui alla delibera di G.P. n. 266 del 12.11.2010 - Contributo a carico delle imprese concessionarie necessario per la manutenzione del manto stradale*

FASCE DI RISPETTO, ACCESSI, DISTANZE DELLE COSTRUZIONI DALLE STRADE Le opere che possono ricadere in fascia di rispetto stradale (viabilità, recinzioni, alberate, costruzioni e impianti tecnologici fuori terra) si devono adeguare alle prescrizioni di cui alle seguenti norme.	
Gli elaborati descrittivi di questi aspetti devono ricadere fra quelli richiesti al paragrafo "Elaborati a corredo dell' istanza"	
	Fasce di rispetto e distanze: - artt. 16 e 17 del D. Lgs. 285/1992; - art. 26 e 27 del D.P.R. 495/1992; - D.M. 1404/1968; - D.M. 10.09.2010;

	Piantagioni e siepi: - Art. 29 del D. Lgs. 285/1992; - Art. 26 del D.P.R. 485/1992: in particolare ◦ Alberature: la distanza minima "d" delle alberature dal confine stradale è pari a 6 m; per altezze "h" maggiori degli alberi (considerate a completamento del ciclo vegetativo) occorre rispettare una distanza pari a tale altezza. (d = h dove h > 6 m); ◦ Siepi vive: per altezza superiori a 1 m si deve rispettare la distanza di 3 m. ◦ Recinzioni con altezza inferiore a 1 m o cordoli di altezza inferiore a 30 cm: distanza minima dal confine stradale pari a 1 m ◦ Recinzioni con altezza superiore a lmo cordoli di altezza superiore a 30 cm: distanza minima dal confine stradale pari a 3 m
	Fabbricati, muri e opere di sostegno - Art. 30 del D. Lgs. 285/1992; - Art. 26 del D.P.R. 485/1992: in particolare: ◦ Nuove costruzioni e simili: 30 m dal confine stradale (10 m per casi previsti dal medesimo articolo) ◦ Muri di cinta su strade di tipo C: distanza minima di 3 metri ◦ Armadietti: nel rispetto delle distanze previste dall'art. 20, c. 2 del Codice della strada e dell'art. 29, c.1, del Regolamento Attuativo, e comunque a condizione che non costituisca pericolo per la circolazione stradale lungo la strada provinciale
	Intersezioni - Art. 16 del D. Lgs. 285/1992;
	Curve - Art. 27 del D. Lgs. 485/1992
	Accessi su strada pubblica: - art. 22 del D. Lgs. 285/1992; - art. 45 del D. Lgs. 285/1992;
	Per quanto riguarda gli **accessi privati su strada provinciale,** valgono le seguenti prescrizioni aggiuntive: 1. qualora insistenti su tracciato esistente, dovranno risultare forniti di regolare autorizzazione da parte dello scrivente Ufficio o comunque risultare legittimamente realizzati; 2. qualora di nuova realizzazione, il progetto dovrà prevedere il riposizionamento dell'accesso in modo da rispettare i requisiti di distanza e di visibilità dall'intersezione esistente, ai sensi dell'art. 45 del Regolamento attuativo al Codice della Strada (DPR 495/1992), del DM 05.11.2001 (Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade), del DM19.04.2006 (Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali); 3. Tale progetto di nuova realizzazione dovrà essere approvato - previa presentazione di richiesta di concessione corredata da idonea documentazione ai sensi degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 285/1992 - all'Ufficio Servizi Finanziari della Provincia di Brindisi.
	Distanza degli aerogeneratori dalle strade: ai sensi del D.M. 10.09.2010, all. 4, punto 7, la distanza degli aerogeneratori dalle strade deve essere superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore, con un minimo di 150 m e comunque non inferiore alla gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale, opportunamente calcolata in fase di progetto.

ATTRAVERSAMENTI LONGITUDINALI	
	I lavori di attraversamento longitudinale vengano effettuati rispettando le prescrizioni contenute nell'art. 66, c. 7 del D.P.R. 16-12-1992, n. 495, e in particolare le occupazioni longitudinali in sotterraneo vengano effettuate ove possibile "al di fuori della carreggiata, possibilmente alla massima distanza dal margine della stessa". L'attraversamento longitudinale dovrà ess ere intervallato da appositi pozzetti da realizzare esclusivamente esternamente alla carreggiata stradale, la cui distanza dovrà consentire eventuali interventi di manutenzione per la riparazione dei guasti senza intaccare la sede stradale mediante sfilaggio dei cavi e reinfilaggio tramite gli stessi pozzetti. In ogni caso i giunti dovranno essere realizzati in pozzetto
	Posizionamento dell'infrastruttura: La mancanza di spazio deve essere giustificata con apposti elaborati, come da punto seguente: "Elaborati a corredo dell'istanza"
	L'infrastruttura va posata in: a. *Fascia di pertinenza esternamente alla banchina* (D.M. 1.10.2013, art. 5, c. 2)
	b. *In banchina,* nel caso di comprovata mancanza di spazio o non idoneità fisica della fascia di pertinenza esterna alla banchina (art. 5, c.2), in particolare*:* i. Nel caso di banchina pavimentata, lo scavo con mini trincea può avvenire all'esterno della carreggiata stradale, nella parte più esterna della banchina —concordando con l'Ente gestore della strada posizione e modalità (art. 5, c. 4) ii. Nel caso di banchina non pavimentata, lo scavo con mini trincea deve essere posto a un minimo di 25 cm dal limite esterno della zona bitumata (art. 5, c. 4)
	c. *All'interno della piattaforma*, nel caso di comprovata mancanza di spazio o non idoneità fisica della banchina (art. 5, c.2) è consentito il posizionamento all'interno della stessa e in particolare:
	Nel caso di impossibilità tecnica di utilizzo della banchina, è consentito lo scavo con mini trincea in carreggiata a condizione che tale metodologia sia stata valutata — in fase di autorizzazione del progetto da parte dell'Ente gestore della strada - di minore impatto rispetto alla tecnica tradizionale, sia rispetto alla circolazione, che alle condizioni della sovrastruttura, che per la tutela dell'infrastruttura digitale stessa.
	I manufatti di servizio (chiusini, camerette, pozzetti di ispezione ecc.) non devono alterare la sagoma**,‹** della strada o le sue pertinenze (art- 5, c. 5); possono occupare la banchina pavimentata solo se particolari condizioni tecnologiche (p.e. presenza di sottoservizi) o di sito non permettono la/ realizzazione sotto le banchine non pavimentate
ATTRAVERSAMENTI TRASVERSALI	
	I lavori di attraversamento **trasversale in sotterraneo** vengano effettuati rispettando le prescrizioni contenute nell'art. 66, c.1 del D.P.R. 16-12- 1992, n. 495, e in particolare venga posizionato in appositi manufatti o in cunicoli e pozzetti e realizzato, ove possibile, con sistema a spinta (scavi a limitato impatto ambientale di cui al D.M. 1.10.2013, art.5, c. 5 e articoli 7 e 8: perforazione orizzontale) I lavori di attraversamento trasversale con **strutture sopraelevate** (D.P.R. 495/1992, art. 66, c. 4) devono presentare sostegni opportunamente distanziati dalla sede stradale, per consentire ampliamenti e comunque a distanza non inferiore all'altezza dei sostegni misurata dal piano di campagna. L'altezza delle **linee elettriche aeree sul piano viabile** nel punto più depresso deve rispettare quanto prescritto all'art. 66, c. 5 del D.P.R: 495/1992
	Perforazioni a. Perforazioni sub orizzontali con estradosso minimo di 100 cm (D.M. 1.10.2013, art. 7, c.1)

	b. Andamento ortogonale all'asse della strada (art. 7, c.5) c. Buche di ingresso e arrivo da concordare con l'Ente e con utilizzo di materiali atti a garantire le stesse prestazioni dei precedenti (art. 7, c. 3) d. (laddove venga interessata la piattaforma stradale) Ripristino di binder e usura previa scarifica e con superficie aumentata oltre il vano di scavo del 50-100%
	La **profondità rispetto al piano della strada**, banchina e/o cunetta stradale dell'estradosso dei manufatti protettivi sia non inferiore a 1 m., giusto art. 66, c. 3 del DPR 495/92;
RIPRISTINI	
	L'intervento di ripristino dovrà essere supportato da elaborati scritto-grafici a firma di tecnico abilitato dai quali si possa evincere chiaramente che l'intervento ha caratteristiche tecniche tali da: a. evitare la formazione di cedimenti differenziali; b. mantenere in efficienza il ripristino per almeno dieci anni, nelle condizioni ordinarie di traffico del tratto interessato.
	Nel caso di scavo tradizionale, i ripristini devono seguire le seguenti prescrizioni: 1. Prevenire qualunque cedimento della sovrastruttura stradale 2. Il rinterro e ripristino deve esse fatto con "ricostituzione di tutti gli strati componenti la sovrastruttura stradale, con materiali aventi caratteristiche equivalenti a quelli presenti nei vari strati, in modo tale da ripristinare il comportamento elasto plastico della sovrastruttura" (D.M. 1.10.2013, art. 9, c. 5), anche eventualmente ricorrendo a malta cementizia (preferibilmente del tipo "geomix" ad elevato spandimento, con caratteristiche tecniche controllate) con opportuno dosaggio, così come previsto dal successivo c. 7. 3. Il ripristino di binder e usura avviene con fresatura allargata di 1 metro su entrambi i lati dello scavo (art. 7, c. 8). Si precisa che tale larghezza è da intendersi come misura minima, in quanto il progettista dovrà valutare se le condizioni locali e lo stato della strada (presenza di ormaie, sconnessioni ecc.) richiedano un ripristino più ampio, dovendo comunque assicurare il regolare deflusso delle acque, la pendenza trasversale prevista, e che lo stesso ripristino non determini irregolarità della sezione stradale; 4. Posa di nastro monitore a profondità di 30 cm (art. 9, c. 6); 5. Ricoprimento minimo 100 cm dall'estradosso del cavidotto.
	In particolare, i ripristini dovranno essere eseguiti seguendo le seguenti prescrizioni: a. Rispettando gli spessori minimi di cm 3 per il tappetino d'usura e di cm 5 per il binder, secondo quanto riportato nell'allegato C del C.S.A.; b. la miscela bituminosa deve rispecchiare quanto riportato nelle tabelle A6, A7 e A8 dell'allegato C del C.S.A.; c. la mano di attacco deve rispettare quanto prescritto nell'allegato E; d. la segnaletica orizzontale deve rispettare quanto prescritto nell'allegato F; e. Particolare cura dovrà essere osservata in corrispondenza dello stacco tra le zone oggetto di intervento e quelle non oggetto e senza creare alcun dislivello (scalino), né in senso longitudinale, né in senso trasversale.
	SICUREZZA DEL CANTIERE STRADALE
	I lavori dovranno peraltro essere svolti in condizioni di sicurezza ex D. Lgs 81/2008 e smi, con particolare riferimento alle seguenti norme: • D.M. 10 luglio 2002, *Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo;*

	• D.M. 22 gennaio 2019, *Individuazione delle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata agli attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare* • D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, *Nuovo codice della strada* • D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, Regolamento di esecuzione attuazione del nuovo Codice della strada
	L'eventuale presenza di sottoservizi nei tratti interessati dagli scavi dovrà essere verificata prima dell'inizio dei lavori
	Sicurezza di ordigni inesplosi. Per scavi di qualsiasi tipo, ai sensi degli articoli 17, 28, c. 1 e 91, c. 2-bis del D.Lgs. 81/2008 e smi, spetta al datore di lavoro, e ove nominato, al Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, la valutazione del rischio da rinvenimento di ordigni inesplosi
	ESECUZIONE E CONDOTTA DEI LAVORI
	La comunicazione di inizio lavori dovrà riportare gli estremi del titolo abilitativo Il **termine per dare ultimati** i lavori resta fissato in 60 giorni dalla data di inizio lavori, quale risulta dalla comunicazione di cui sopra, in mancanza della quale si ritiene come inizio lavori la data di rilascio dell'autorizzazione/concessione. **Informazioni relative alla ditta esecutrice.** Dovranno essere comunicati all'indirizzo provincia@pec.provincia.brindisi.it gli estremi identificati della ditta che effettuerà i lavori ed un numero telefonico di reperibilità per eventuali interventi urgenti nonché, ove prevista, copia del titolo abilitativo di parte edilizia e del relativo elaborato tecnico. **Sorveglianza dei lavori.** Il personale sorvegliante della Provincia è incaricato di verificare il corretto svolgimento degli interventi e delle operazioni di ripristino, riferendo poi i riscontri all'Ufficio Viabilità. **Proroghe.** I termini di inizio e fine lavori sono prorogabili una sola volta su richiesta motivata del concessionario. **Collaudo finale.** Al termine dei lavori dovrà essere trasmesso il certificato di collaudo o regolare esecuzione, corredato da opportuni elaborati tecnici "as built" Il Cantoniere responsabile della zona è tenuto a sorvegliare e verificare, per tutta la durata del cantiere, il rispetto dei tempi, delle prescrizioni e delle modalità d'esecuzione stabilite. Il presente parere viene rilasciato in quanto trattasi di opera di pubblica utilità. **ELABORATI A CORREDO DELL'ISTANZA** La Provincia intende acquisire, per i progetti di occupazione permanente del demanio provinciale, e elaborati scritto-grafici idonei a caratterizzare l'intervento nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente documento. Il proponente deve **produrre elaborati tecnici specifici a firma di tecnico abile abilità in concomitanza dell'eseguenti fasi:** a. Stipula della convenzione; b. Soluzioni tecniche alternative alle prescrizioni contenute nel presente documento; c. Collaudo finale (elaborati "as built"). Nel caso di soluzioni tecniche alternative riconducibili a sopravvenute impossibilità tecnica di rispettare le prescrizioni di cui al presente documenti esso dovranno essere adeguatamente motivate negli elaborati di cui al punto "b" del presente paragrafo

- Provincia di Brindisi, Area 4 — Ambiente e Mobilità, Settore Ambiente, nota prot. n. 22724 del 10/07/2024 acquisita al prot. n. 350820 in pari data, esprime parere non favorevole con le seguenti motivazioni: "*Il progetto in parola è soggetto alla disciplina degli scarichi sul suolo in relazione ai quali, come già fatto presente con nota prot. n. 19548 del 14/06/2024, il rilascio dei titoli autorizzativi di competenza è subordinato alla presentazione da parte del proponente di espressa istanza presso questa Provincia. A riguardo si rappresenta che l'elenco della documentazione da presentare su istanza di parte è disponibile al seguente link:*
https://www.provincia.brindisi.it/dmdocuments/ambiente/Elenco_documentazione_da_present
- Comune di Mesagne, comunicazione acquisita al prot. 396990 del 05/08/2024, di trasmissione della bozza di convenzione concordata con la società proponente Luminora Sparpagliata S.r.l., contenente le misure compensative ai sensi dell'allegato 2 del D.M. 10.09.2022;
- Comune di Torre Santa Susanna, Delibera di Giunta Comunale n. 146 del 24/07/2024 acquisita al prot. 459663 del 23/09/2024, di adozione dello schema di convenzione regolante i rapporti tra il Comune e la Luminora Sparpagliata s.r.l. per la compensazione e il riequilibrio ambientale a fronte della realizzazione dell'impianto in oggetto;
- Marina Militare – Comando Marittimo Sud, nota prot. 20665 del 05/06/2024 acquisita al prot. prov. n. 271483 in pari data, comunica che per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento;
- Comando Militare Esercito "Puglia", nota prot. 20602 del 05/09/2024 acquisita al prot. n. 430983, esprime parere favorevole all'esecuzione dell'opera precisando che "… *poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica**, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012,* ***questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati.***

  *Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'****Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture*** *di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN- BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:*
  https://www.difesa.it/sgd- dna/staff/dt/geniodife/bonifica-bellica-sistematica-terrestre."
- ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione civile, nota prot. 81717 del 05/06/2024, acquisita al prot. n. 268630 in pari data, richiama la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, invitando il Proponente ad uniformarsi a quanto ivi riportato;
- Acquedotto Pugliese S.p.a., nota prot. n. 61437 del 23/09/2024, acquisita al prot. n. 457153 in pari data, "*ad integrazione delle precedenti note prot. n. 46870/2024 del 09.07.2024 – Area Grandi Vettori – Bari e prot. n. 11903 del 23.02.2021 con la quale Acquedotto Pugliese SpA – STO di Brindisi comunicava il rilascio di nulla-osta di massima, relativamente all' interferenza con la condotta fognaria in gres DN 200 "emissario dell'Impianto di depurazione di Torre S. Susanna", si comunica che risulta necessario acquisire gli elaborati progettuali relativi agli interventi necessari per il superamento delle interferenze con opere acquedottistiche gestite da questa Azienda, individuate sulla base del rispetto delle norme tecniche di sicurezza e delle prescrizioni generali di seguito riportate, con particolare riferimento al punto 1:*

  1. in tutti i casi di attraversamento (con condotte idriche e fognanti), i cavidotti dovranno essere posti al di sotto della condotta esistente, ad una profondità tale da garantire una distanza minima non inferiore a 0,5 m tra il piano di posa della condotta e la generatrice superiore del cavidotto
  2. il tracciato, per i tratti interferenti con la condotta idrica (attraversamenti e parallelismi), dovrà essere facilmente individuabile in sito;
  3. in caso di parallelismo su strade pubbliche, i cavidotti in progetto in nessun caso dovranno essere posati all'interno della trincea di scavo delle condotte gestite da questa Società. In particolare,

l'interasse fra il tracciato dell'opera in progetto e le condotte idriche e/o fognanti in esercizio dovrà essere maggiore di 1,0 m;

4. le opere di attraversamento delle condotte dovranno essere dettagliate in appositi elaborati grafici e descrittivi delle opere a farsi;

5. le eventuali trincee di scavo per gli attraversamenti delle condotte dovranno essere provviste di idonee armature per garantire la stabilità delle pareti. Il rinterro degli scavi dovranno essere eseguiti con materiale di cava di granulometria adeguata, vagliato e compattato fino a raggiungere, in ogni punto, una densità non minore del 95% dell'AASHO modificato, eventualmente con inumidimenti od essiccamenti del materiale di rinterro, ciò al fine di evitare qualsiasi cedimento dello strato di posa della condotta idrica in parola;

6. Nell'eventualità si dovesse passare al di sopra di alcune opere, oltre al benestare preventivo di questa Azienda, bisognerà rispettare quanto di seguito prescritto:

- l'attraversamento dovrà avere asse ortogonale a quello della condotta stessa, la distanza minima fra il piano di posa della tubazione e la generatrice superiore della condotta, non inferiore a 0,50 m. Inoltre, in corrispondenza dell'intersezione, la tubazione dovrà essere inserita in apposito tubo di protezione in polietilene, le cui estremità dovranno essere estese per una lunghezza non inferiore a m 2,0 dall'asse della condotta idrica intersecata;

- il tubo di protezione dovrà essere inserito, per il tratto di attraversamento della condotta (circa 2.0 m) in un cordolo di protezione in c.a., avente sezione quadrata di lato non inferiore a 0.70 x 0.70 m;

- il tracciato, nel tratto interferente con la condotta, dovrà essere facilmente individuabile in sito attraverso il posizionamento, all'interno degli scavi, di appositi nastri monitori, nonché di apposite paline o etichette indicatrici poste all'esterno

- l'opera di attraversamento della condotta dovrà essere dettagliata in appositi elaborati grafici e descrittivi

7. nel corso dei lavori, tutti gli interventi che dovessero rendersi necessari sulle condotte idrica e sugli organi di manovra a servizio delle stesse, e/o sulla condotta fognaria, dovranno essere eseguiti esclusivamente da personale AQP. Ad ogni buon conto, si rappresenta che dalle cartografie in nostro possesso e dai sistemi informatici non è possibile fornire precise indicazioni in relazione alla profondità di posa ed esatta collocazione planimetrica dell'opera, pertanto, prima di procedere alle attività lavorative è necessario eseguire la verifica della puntuale ubicazione delle opere idriche e fognarie al fine di valutare le probabili interferenze.

Qualora se ne ravvisi la necessità si potrà procedere all'esecuzioni di saggi eseguiti con piccoli mezzi meccanici, previo accordo con i tecnici di AQP S.p.A. Tutte le interferenze rilevate dovranno essere riportate in appositi elaborati progettuali, corredati di un rilievo planoaltimetrico di dettaglio del tracciato delle condotte idriche e fognanti gestite da questa Società circoscritto alle aree di interferenza. Per ciascuna delle interferenze che si dovessero riscontrare sarà necessario presentare una proposta progettuale risolutiva, su cui AQP esprimerà specifico parere oltre che a ***prendere contatti per la stipula di apposita convenzione, da perfezionare con l'Area*** *Risorse Umane e Organizzazione -Facility Management Property di Acquedotto Pugliese S.p.A.(c.a. dott. Nicola Chiarappa – mail: n.chiarappa@aqp.it), che legge per conoscenza, con il quale la S.V. dovrà prendere contatti per la stipula di apposita convenzione,* ***al cui perfezionamento resta subordinato l'avvio dei lavori.***

Qualora in fase esecutiva si dovessero rinvenire interferenze con condotte idriche e/o fognanti, ancorché non esplicitamente individuate, sarà cura del proponente darne comunicazione immediata ad AQP S.p.A. – STO di Brindisi, per l'adozione di ogni utile accorgimento tecnico, finalizzato alla salvaguardia delle opere gestite dalla scrivente";

- SNAM Rete Gas S.p.A., nota prot. n. 295 del 15/07/2024 acquisita al prot. n. 358806 in pari data, concede il proprio nulla osta a condizione che "*vengano realizzate come da progetto allegato alla Vs. predetta nota e che siano rispettate le seguenti inderogabili condizioni:*

ATR1 PUNTO INTERFERENTE (INTERSEZIONE):

COORD:40.436332,17.769813
MET. 4105481 «DER. TORRE S.S. III TRONCO» DN150, 70BAR
ATR2 PUNTO INTERFERENTE (INTERSEZIONE):
COORD:40.411592,17.765542
MET. 4105810 «PER MANDURIA» DN200, 70BAR
ATR3 PUNTO INTERFERENTE (INTERSEZIONE):
COORD:40.409264,17.762398
MET. 4105810 «PER MANDURIA» DN200, 70BAR
ATR4 PUNTO INTERFERENTE (INTERSEZIONE):
COORD:40.408659,17.761658
MET. 4105810 «PER MANDURIA» DN200, 70BAR
ATR5 PUNTO INTERFERENTE (INTERSEZIONE):
COORD:40.406895,17.753869
MET. 4105810 «PER MANDURIA» DN200, 70BAR
ATR6 PUNTO INTERFERENTE (INTERSEZIONE):
COORD:40.404403,17.750532
MET. 4105810 «PER MANDURIA» DN200, 70BAR
Da ATR4 a ATR5 PUNTO INTERFERENTE (PARALLELISMO):
COORD: DA 40.408521,17.761508
A 40.406821,17.754051
MET. 4105810 «PER MANDURIA» DN200, 70BAR

a. *L'inizio dei Vostri lavori nei tratti interferenti con le nostre condotte **MET. 4105481 «DER. TORRE S.S. III TRONCO» (13,5 m a monte e 13,5 m a valle della Ns condotta), 4105810 «PER MANDURIA» (13,5 m a monte e 13,5 m a valle della Ns condotta**), dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio (**tel. 080-5057390**), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale e fornirà, anche durante la fase esecutiva degli stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;*
b. *Le opere in progetto potranno essere realizzate in attraversamento ai metanodotti **MET. 4105481 «DER. TORRE S.S. III TRONCO», 4105810 «PER MANDURIA»,** purché, nel punto di interferenza, sia assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M.17.04.08 art.2.7) una distanza minima di sicurezza, misurata in senso verticale tra le superfici affacciate più vicine delle condotte, non inferiore a **metri 1,50** distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate più vicine;*
c. *Eventuali pozzetti d'ispezione, piantane o paline a servizio delle vostre infrastrutture dovranno essere posati fuori dalla fascia asservita dei **Metanodotti MET. 4105481 «DER. TORRE S.S. III TRONCO» (13,5 m a monte e 13,5 m a valle della Ns condotta), 4105810 «PER MANDURIA» (13,5 m a monte e 13,5 m a valle della Ns condotta),** La profondità massima di scavo del Vs attraversamento **ATR1** non potrà essere **inferiore** a **metri 3,52** avendo così una distanza tra le superfici affacciate di **1,50m**.*
d. *La profondità massima di scavo del Vs attraversamento **ATR2** non potrà essere **inferiore** a **metri 3,52** avendo così una distanza tra le superfici affacciate di **1,50m**.*
e. *La profondità massima di scavo del Vs attraversamento **ATR3** non potrà essere **inferiore** a **metri 3,32** avendo così una distanza tra le superfici affacciate di **1,50m**.*
f. *La profondità massima di scavo del Vs attraversamento **ATR4** non potrà essere **inferiore** a **metri 3,27** avendo così una distanza tra le superfici affacciate di **1,50m**.*
g. *La profondità massima di scavo del Vs attraversamento **ATR5** non potrà essere **inferiore** a **metri 3,32** avendo così una distanza tra le superfici affacciate di **1,50m**.*
h. *La profondità massima di scavo del Vs attraversamento **ATR6** non potrà essere **inferiore** a **metri 3,42** avendo così una distanza tra le superfici affacciate di **3,40m**.*
a. *Per il punto interferente da **ATR4 a ATR5 (parallelismo)** non potrà essere **installato** alcun tipo di fabbricato, recinzione o qualsiasi altro accessorio in quanto la relativa fascia di servitù del metanodotto*

"ALL. ENEA (EX PASTIS CNRSM) - BRINDISI" (13,5 m a monte e 13,5 m a valle della Ns condotta) *dovrà rimanere a terreno agrario così come da progetto allegato alla Vs. predetta nota, inoltre il cavo dovrà rimanere a una distanza non inferiore di* ***6m*** *dal metanodotto.*

j. *Prima di effettuare gli attraversamenti* ***ATR1, ATR2,ATR3,ATR4,ATR5,ATR6*** *ai metanodotti* ***4105481 «DER. TORRE S.S. III TRONCO» (13,5 m a monte e 13,5 m a valle della Ns condotta), 4105810 «PER MANDURIA» (13,5 m a monte e 13,5 m a valle della Ns condotta)*** *come previsto da Vs. allegati progettuali, dovrete procedere con la messa a vista del Ns. Metanodotto.*

k. *qualora in corso di esecuzione dei Vs. lavori non sia rispettata la condizione di cui al punto (a), gli stessi dovranno essere interrotti e Snam Rete Gas dovrà provvedere con proprie imprese idoneamente qualificate - ma a vostre spese - ad eseguire gli interventi necessari per l'adeguamento dei propri impianti. In tal caso sarà cura della stessa Snam Rete Gas, a fronte di Vs. specifica richiesta, formalizzare il preventivo dei costi di addebito e dei tempi necessari alla risoluzione dell'interferenza;*

ax. *l'esecuzione delle Vs. opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della nostra condotta potranno essere effettuate, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a* ***15 t*** *dotati di* ***benna liscia*** *fino ad una distanza di metri* ***1*** *dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;*

all. *prima dell'inizio di qualsiasi attività cantieristica e/o operativa dovrete trasmettere, tra l'altro, alla scrivente unità operativa Snam Rete Gas il cronoprogramma dei propri lavori;*

n. *obbligo di trasferire le informazioni di cui ai punti (d - e) a tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori;*

o. *dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto.*

p. *Qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, anche in futuro, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Vostra così come per le opere necessarie a protezione del Vs sottoservizio.*

q. ***Vi rammentiamo che qualsiasi Vs attività di scavo nei pressi delle servitù 4105481 «DER. TORRE S.S. III TRONCO» (13,5 m a monte e 13,5 m a valle della Ns condotta), 4105810 «PER MANDURIA» (13,5 m a monte e 13,5 m a valle della Ns condotta), potranno essere realizzati solo ed unicamente dietro supervisione fissa e continuativa del personale Snam Rete Gas.*** *A tal proposito vi chiediamo di prendere formali e preventivi contatti con i referenti riportati nella presente.*

- *Resta, altresì, inteso che le fasce asservite ai nostri metanodotti,* ***4105481 «DER. TORRE S.S. III TRONCO» (13,5 m a monte e 13,5 m a valle della Ns condotta), 4105810 «PER MANDURIA» (13,5 m a monte e 13,5 m a valle della Ns condotta)*** *dovrà essere lasciata allo stato "quo ante" e non potrà essere alterata la quota di posa della condotta. Resta infine inteso che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle Vostre opere avvenga in difformità al D.M. 17.04.2008, nonché al progetto allegato alla Vs. nota sopracitata, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo - da parte Vostra - di ripristinare i terreni allo stato "quo ante" ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servitù in essere.*
- *In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e mallevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle Vostre opere.*
- *Il predetto Centro Snam Rete Gas S.p.A. di* ***Centro di Brindisi tel. 080- 5057390*** *resta a Vostra disposizione per gli eventuali ulteriori chiarimenti al riguardo.*
- *Copia del presente Nulla Osta, dovrà esserci restituito controfirmato per accettazione prima dell'inizio dei Vs. lavori; inoltre, trascorsi 3 mesi dalla data della presente in mancanza di tale*

accettazione, il presente Nulla Osta sarà da ritenersi automaticamente revocato.

- *Qualora poi, a seguito di accettazione della presente nei termini sopra indicati, i lavori non dovessero essere realizzati entro 6 mesi dalla data di accettazione, il presente nulla osta dovrà intendersi automaticamente revocato e, nel caso i lavori fossero ancora di Vs. interesse, dovrà esserci inviata nuova richiesta.*
- *I vostri lavori dovranno essere eseguiti solo in presenza di personale Snam Rete Gas nelle fasi di scavo e successivo rinterro all'interno della fascia di servitù di metanodotto"*.

- RFI Rete Ferroviaria Italiana s.p.a, nota prot. 3088 del 12/06/2024 acquisita al prot. prov. n. 0288092 in pari data, fa presente che le opere proposte interessano la linea ferroviaria Martina Franca – Lecce, tratta Avetrana – Torre S. Susanna/Erchie, di competenza della Società Ferrovie del Sud Est a cui trasmettere l'istanza per il seguito di competenza;
- Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l., prot. n. 1094 del 19/09/2024, acquisita al prot. n. 452211 in pari data, esprime parere favorevole di massima con le seguenti prescrizioni:
  - "*per la realizzazione dell'attraversamento elettrico interrato a MT previsto in prossimità del km 66+481 circa della linea ferroviaria Martina Franca - Lecce, è necessario l'ottenimento dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 58 del DPR 753/80; pertanto, occorrerà trasmettere la documentazione tecnico/amministrativa, secondo la modulistica presente sul sito istituzionale di FSE ed ottenibile al seguente link:*
    https://www.fseonline.it/s/gestoreinfrastruttura/autorizzazioni?language=it
  - *Effettuato l'accesso, occorrerà scaricare la modulistica denominata "MODULO RICH. ATTRAVERSAMENTI - Linee elettriche e di telecomunicazione.*
  - *come da richiesta di Regione Puglia (rif. Protocollo N.0363905/2024 del 17/07/2024), dovrà essere trasmessa la seguente ulteriore documentazione:*
    - *Schema di planimetria (Allegato 1);*
    - *Scheda di sintesi (Allegato 2).*

  Il presente parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione delle opere; come noto, l'autorizzazione ad interferire con la linea ferroviaria mediante opere di attraversamento può essere emessa da questo Gestore Infrastruttura solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria, in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compresa la fattibilità tecnica. Una volta compiuti gli adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica con preventiva stipula di un atto formale tra le parti, verrà rilasciata l'autorizzazione suddetta, previo benestare degli uffici competenti della Regione Puglia.
  Si precisa che queste Ferrovie mediante contratto di servizi sottoscritto con Regione Puglia sono gestori del servizio di trasporto pubblico ferroviario ed automobilistico. I beni gestiti da queste Ferrovie sono di proprietà della Regione Puglia e pertanto il suolo non può essere assoggettato ad acquisizione coatta, ma occorrerà stipulare, ove ammissibile, una convenzione".

- Terna s.p.a., prot. n. P20220045739 del 27/05/2022 27.05.2022, comunica il parere di rispondenza della documentazione progettuale (Cod. 202000548) relativa agli impianti di rete per la connessione ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, precisando che:

- *"… al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con gli impianti codici pratica 202000514 della società Luminora Ripizzata S.r.l., 201900953 della società Yellow Energy S.r.l., e con eventuali ulteriori utenti della RTN; in alternativa sarà necessario prevedere ulteriori interventi di ampliamento da progettare;*
- *tutte le attività relative agli impianti di utenza all'interno della SE RTN a 380/150 kV di Erchie dovranno essere condivise con Terna."*

Con riferimento alla verifica di interferenza con le attività minerarie e al parere del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza, Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione VIII - Sezione UNMIG, sopra richiamato, si rappresenta quanto segue:

- la Società istante ha depositato sul portale telematico regionale la "Relazione verifica puntuale della interferenza del progetto con i titoli minerari per idrocarburi", giugno 2024 (C9DVVB4_ DocumentazioneSpecialistica_18_UNMIG) contenente la "*Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie*" con la quale ha comunicato di aver provveduto alla verifica della sussistenza di interferenze, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 alla data del 20/10/2020. In particolare ha dichiarato "*… di aver esperito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - DGS-UNMIG alla pagina https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altreattivita/nulla-osta-minerario-per- linee- elettriche-e-impianti alla data del 20/10/2020 e di non aver rilevato, dalla cartografia estratta, alcuna interferenza con titoli minerari vigenti.*". Pertanto si ritiene assolto, da parte della Società, l'obbligo di effettuare la suddetta verifica.

Con riferimento al sopra richiamato parere della Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio, questo Ufficio prende atto di quanto dichiarato dal proponente nel corso della Conferenza di Servizi del 29/07/2024 ovvero "*che la realizzazione dell'impianto non coinvolge beni del demanio regionale come riscontrabile pure dal piano particellare di esproprio depositato agli atti*".
Pertanto si ritiene assolto, da parte della Società, l'obbligo di effettuare la suddetta verifica.

Con riferimento al sopra richiamato parere della Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, questo Ufficio:

- constata che, rilevato che lo stesso evidenzia il contrasto del progetto "*con le previsioni delle NTA del PPTR e con quanto previsto dalla Sezione C2 della Scheda d'Ambito della Campagna Brindisina, nei suoi Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale e nella normativa d'uso in essa riportati*", sul punto il MASE con DM 58 del 15/02/2024, facendo proprie le determinazioni della CT PNRR-PNIEC n. 38 del 3/08/2022, riferiva al contrario che- "*all'esito delle verifiche eseguite nell'ambito del procedimento in esame, tenendo conto della natura dell'opera e dei suoi potenziali impatti, ritiene, per quanto di competenza, il progetto compatibile per la Componente paesaggio fermo restando il rispetto della Condizione n. 5. Ciò detto, per quanto attiene alla valutazione complessiva dell'impatto sul paesaggio delle opere di progetto si rinvia anche al parere del MiC*"- superando le criticità di carattere paesaggistico di area vasta.

Con riferimento al sopra richiamato parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, questo Ufficio prende atto di quanto dichiarato dal proponete nel corso della Conferenza di Servizi del 29/07/2024 ovvero "*di aver provveduto ad integrare la documentazione di progetto riscontrando quanto richiesto nel suddetto parere invitando a tal fine a visionare l'elaborato "Documentazione specialistica n. 21 - Verifica interferenza PAI su Lotto 3""*.
Pertanto si ritiene assolto, da parte della Società, l'obbligo di effettuare la suddetta verifica.
Con riferimento al sopra richiamato parere della Provincia di Brindisi, Area 4 — Ambiente e Mobilità, Settore Ambiente, questo Ufficio:

- preso atto di quanto riscontrato dal proponente con la nota prot. n. 369077 del 19/07/2024, ovvero che "*Quanto al rilascio dei titoli autorizzativi per gli scarichi al suolo, si riserva di effettuare le verifiche del caso e di richiedere un'eventuale istanza di autorizzazione agli scarichi, ove necessaria, a valle del rilascio dell'Autorizzazione Unica e prima dell'avvio dei lavori, secondo quanto previsto dai R.R. 26/2011 e 26/2013"*;
- tenuto conto che il proponente, in data 09/12/2024 trasmetteva autodichiarazione a forma del progettista con la quale, effettuate le verifiche del caso, si riservava, di presentare istanza "*ove necessaria, a valle del rilascio dell'Autorizzazione Unica e prima dell'avvio dei lavori secondo quando previsto dai R.R. 26/2011 e 26/2013*", acquisita al prot. n. 609942 in pari data;
- prescrive che la Luminora Sparpagliata S.r.l. dovrà, prima dell'inizio dei lavori, produrre la richiesta di

autorizzazione agli scarichi secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Con riferimento al sopra richiamato parere della ENAC, questo Ufficio prende atto di quanto dichiarato dal proponente ovvero che "*L'area di impianto, come viene riportato nel Report pre-analisi, effettuato sul portale dell'ENAV, non interferisce con alcun settore previsto dal Regolamento ENAV per la Costruzione ed Esercizio Aeroporti; pertanto, non è da assoggettare a verifica preliminare per valutarne la compatibilità con l'aeroporto del Salento nel comune di Brindisi*". (cfr. C9DVVB4_DocumentazioneSpecialistica_19.pdf). Pertanto si ritiene assolto, da parte della Società, l'obbligo di effettuare la suddetta verifica.
Con riferimento al sopra richiamato parere di RFI Rete Ferroviaria Italiana s.p.a, questo ufficio preso atto del parere rilasciato da Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l., prot. n. 1094 del 19/09/2024, ritiene superato detto rilievo.
Con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità si evidenzia quanto segue:

- questa Sezione procedente, con nota prot. n. 444244 del 13/09/2024, invitava il Servizio Gestione Opere Pubbliche, competente per le attività espropriative della Regione Puglia, a voler fornire il proprio contributo istruttorio ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio quale procedura solidale alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, cui il Servizio Gestione Opere Pubbliche riscontrava con nota acquisita al prot. n. 453935 del 19/09/2024 richiamando il contenuto della circolare prot. 20742 del 16/11/2023 del medesimo Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Sezione procedente, sulla scorta dei pareri già in atti, con nota prot. n. 466524 del 26/09/2024, trasmetteva la "*Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, ai Comuni di Erchie (BR), Mesagne (BR) e Torre Susanna (BR), alla Regione Puglia - Settore Comunicazione Istituzionale nonché alla società Luminora Sparpagliata S.r.l., con l'invito a voler provvedere alla pubblicazione, rispettivamente all'Albo Pretorio degli Enti e su due testate giornalistiche una a carattere locale e una nazionale;
- il proponente con comunicazione del 16/10/2024 (acquisita al prot. n. 505976 del 16/10/2024) trasmetteva i giustificativi delle pubblicazioni sui giornali nonché dei comuni di Erchie (pubblicazione n. 1255 dal 01/10/2024 al 31/10/2024), Mesagne (pubblicazione n. 3888 dal 11/10/2024 al 10/11/2024) e Torre Santa Susanna (pubblicazione n. 12388 dal 11/10/2024 al 10/11/2024);
- il Comune di Erchie, con nota acquisita al prot. n. 569079 del 19/11/2024, trasmetteva la relata di avvenuta pubblicazione;
- il Comune di Torre Santa Susanna, con nota acquisita al prot. n. 569219 del 19/11/2024, trasmetteva la relata di avvenuta pubblicazione;
- il Comune di Mesagne, con nota acquisita al prot. n. 569230 del 19/11/2024, trasmetteva la relata di avvenuta pubblicazione;
- dalla pubblicazione dell'avviso predetto non sono pervenute osservazioni alla Sezione Transizione Energetica.

Con riferimento alle opere di connessione (cod. 202000548) si fa riferimento alla nota Terna s.p.a. prot. n. P20220045739 del 27/05/2022, con la quale comunica il parere di rispondenza della documentazione progettuale relativa agli impianti di rete per la connessione ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, precisando che:

- *"… al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con gli impianti codici pratica 202000514 della società Luminora Ripizzata S.r.l., 201900953 della società Yellow Energy S.r.l., e con eventuali ulteriori utenti della RTN; in alternativa sarà necessario prevedere ulteriori interventi di ampliamento da progettare;*

- *tutte le attività relative agli impianti di utenza all'interno della SE RTN a 380/150 kV di Erchie dovranno essere condivise con Tern*a."

Con riferimento alla verifica della rispondenza dell'impianto alle "*Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici*" del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), questo Ufficio prende atto:

- di quanto dichiarato dal proponente nel corso della Conferenza di Servizi del 29/07/2024 ovvero *"che la rispondenza dell'impianto alle linee guida del MASE è stata esaustivamente trattata nell'elaborato depositato sul portale Sistema puglia avente ad oggetto "Verifica dei requisiti delle linee guida in Materia di Impianti Agrivoltaici.";*
- del contratto preliminare di appalto di attività agricola sospensivamente condizionato sottoscritto in data 29/07/2024 tra il Proponente e una società agricola, acquisito al prot. n. 385465 del 29/07/2024.

Pertanto si ritiene assolto, da parte della Società, l'obbligo di effettuare la suddetta verifica.
CONSIDERATO CHE la Società, con note acquisite agli atti dell'ufficio al prot. n. 609942 del 09/12/2024, al prot. n. 612085 del 10/12/2024, al prot. n. 630655 del 18/12/2024, al prot. n. 630660 del 18/12/2024 e al prot. n. 647048 del 31/12/2024, ha trasmesso:

- n. 1 copia su supporto digitale del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi;
- un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 circa la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della società si è impegnato a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista ha attestato la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, ha attestato che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato ha attestato la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P;
- dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), come da modulistica allegata (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti);
- documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- impegno a redigere Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 del DPR 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 07 agosto 2017, e che la medesima presenterà almeno 90 (novanta) giorni prima dell'inizio lavori (anche solo per via telematica), nonché il piano di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti in fase esecutiva.

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto dalla D.G.R. 19 dicembre 2022, n. 1901, relativo agli oneri per

monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario; Sezione Erario, Codice tributo 1552, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo digitale al momento della sottoscrizione dello stesso;
- in data 23/12/2024 ha sottoscritto, nei confronti della Regione Puglia, l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- ha depositato le proposte di convenzioni con tutti i Comuni interessati (Comune di Erchie (BR), di Mesagne (BR) e di Torre Santa Susanna (BR), ciascuna pro- quota) in ordine alle misure di compensazione di cui all'Allegato 2 del D.M. 10/09/2010, e alla L.R. n. 28/2022;
- ha depositato una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti ai sensi della legge n. 30 del 05.07.2019, "Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale";
- ha fornito evidenza, ai sensi e per gli effetti del c. 4bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., della piena ed effettiva disponibilità dell'area su cui si andrà a realizzare l'impianto;
- ha depositato un'autodichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato si riserva di presentare istanza "*a valle del rilascio dell'Autorizzazione Unica e prima dell'avvio dei lavori secondo quando previsto dai R.R. 26/2011 e 26/2013"*;
- ha depositato una dichiarazione del progettista che, con riferimento alle modifiche progettuali resesi necessarie ai fini del superamento dell'interferenza con l'impianto eolico della società SPV Parco Eolico Tramontana SRL, attesta il rispetto delle norme di sicurezza, antisismiche e igienico-sanitarie ai sensi dell'art. 6bis, comma 4 del D.Lgs. 28/2011.

PRESO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 578236 del 22/11/2024, questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto;
- in data 23/12/2024 è stato sottoscritto, nei confronti della Regione Puglia, l'atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010; la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. n. 640439 del 27/12/2024 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, tale Atto, successivamente registrato con il numero 26391 del 10/01/2025.
- Il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è firmato, in modalità digitale, dalla Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili;
- Ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
    - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
    - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
    - Comunicazione di informativa antimafia prot. Ingresso_0491349_20241223; fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza, in caso di sopravvenuta positività dell'informativa antimafia.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003

e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica di tipo agro-voltaico, da realizzarsi nei Comuni di Mesagne (BR) e di Torre Susanna (BR), di potenza nominale pari a **30 MW**, denominato "Sparpagliata";
- un cavidotto MT;
- uno stallo di trasformazione 150/30 kV nella Stazione Utente, condivisa con altri produttori;
- un cavidotto in AT 150kV, di collegamento tra lo stallo 150/30 kV della Stazione Utente e la Stazione Elettrica RTN 380/150 kV di Erchie (BR);
- uno stallo con sbarre, in condivisione con altri produttori, nella Stazione Elettrica RTN 380/150 kV di Erchie (BR);
- ulteriori infrastrutture strettamente indispensabili al completamento delle opere in elenco ricadenti nei comuni di Erchie (BR), Mesagne (BR) e Torre Susanna (BR).

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.
La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
E.Q. "RESPONSABILE AU CON VIA MINISTERIALE"
Ing. Palmarita Oliva

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): • diretto • indiretto • neutro • non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa,

a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.

Il Dirigente a.i. del Servizio Energia
e fonti alternative e rinnovabili
Ing. Francesco
Corvace

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- la D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "*Linee Guida Procedura Telematica*".
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla "*protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 "D*.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B*)";
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 "*Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento*";
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la L.R. 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;

- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo*";
- la L.R. 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati"
- la DGR 17 luglio 2023, n. 997 "*Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia*".

VERIFICATO CHE:
sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- con riferimento alla **compatibilità ambientale**, la Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con nota prot. n. 31500 del 20/02/2024 notificava il D.M. n. 58 del 15/02/2024 recante "giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto per la realizzazione dell'impianto agrovoltaico della potenza nominale di 30 MW, denominato "Sparpagliata", e delle relative opere di connessione alla RTN, presentato dalla Luminora Sparpagliata S.r.l., e parere favorevole in merito alla conformità del Piano Preliminare per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo alle disposizioni del D.P.R. 120/2017, subordinati al rispetto delle condizioni ambientali … di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC, n. 38 del 03/08/2022.";
- con riferimento alla **procedura paesaggistica**, si precisa che:
  - la società Luminora Sparpagliata S.r.l., con diverse comunicazioni del 21/05/2024 (prot. n. 242263, n. 242264, n. 242265 e n. 242266), presentava istanza per il rilascio del provvedimento paesaggistico;
  - il Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale, con nota prot. n. 383154/2024, ha ritenuto di non poter esprime parere favorevole per gli aspetti paesaggistici di compatibilità perché in contrasto con gli obiettivi di qualità e le previsioni del PPTR;
  - rilevato che il parere di cui al punto precedente ha evidenziato il contrasto del progetto "*con le previsioni delle NTA del PPTR e con quanto previsto dalla Sezione C2 della Scheda d'Ambito della Campagna Brindisina, nei suoi Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale e nella normativa d'uso in essa riportati*", sul punto il MASE con DM 58 del 15/02/2024, facendo proprie le determinazioni della CT PNRR-PNIEC n. 38 del 3/08/2022, riferiva al contrario che- "*all'esito delle verifiche eseguite nell'ambito del procedimento in esame, tenendo conto della natura dell'opera e dei suoi potenziali impatti, ritiene, per quanto di competenza, il progetto compatibile per la Componente paesaggio fermo restando il rispetto della Condizione n. 5. Ciò detto, per quanto attiene alla valutazione complessiva dell'impatto sul paesaggio delle opere di progetto si rinvia anche al parere del MiC*"- superando le criticità di carattere paesaggistico di area vasta.
- la comunicazione, prot. n. 576887 del 22/11/2024 con la quale questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica",* per cui **possono essere previste misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti**, dei produttori, dei vettori e dei gestori di impianti e infrastrutture energetiche sul territorio pugliese, e la Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2010, n. 2084 "*buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile*" che richiede la sottoscrizione di un apposito Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti.

DATO ATTO CHE:

- con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento ex Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Luminora Sparpagliata S.r.l**. in data 23/12/2024;
FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificamente:

- ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"**, la **Luminora Sparpagliata S.r.l.** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022. Sul punto si riferisce che:
    - il Comune di Mesagne, AREA IV E X Pianificazione Territoriale - Edilizia Privata - Ambiente con comunicazione acquisita al prot. 396990 del 05/08/2024, ha trasmesso la bozza di convenzione concordata con la società proponente Luminora Sparpagliata S.r.l., contenente le misure compensative ai sensi dell'allegato 2 del D.M. 10.09.2022;
    - il Comune di Torre Santa Susanna, con comunicazione acquisita al prot. 459663 del 23/09/2024, ha trasmesso la Delibera di Giunta Comunale n. 146 del 24/07/2024, di adozione dello schema di convenzione regolante i rapporti tra il Comune e la Luminora Sparpagliata s.r.l. per la compensazione e il riequilibrio ambientale a fronte della realizzazione dell'impianto in oggetto;
    - la società con nota acquisita agli atti dell'ufficio al prot. n. 387752 del 30/07/2024 ha trasmesso lo schema di convenzione per la compensazione e il riequilibrio ambientale a fronte della realizzazione dell'impianto in oggetto, proposto al Comune di Erchie.

Precisato che
L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 576887 del 22/11/2024 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario E.Q. "Responsabile AU con VIA Ministeriale", Palmarita Oliva, confermata dal Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

Di provvedere al rilascio, alla **Luminora Sparpagliata S.r.l.** con sede legale in via Tevere n.41, Roma C.F. e P. Iva 15954411003, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i.,

della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica di tipo agro-voltaico, da realizzarsi nei Comuni di Mesagne (BR) e di Torre Susanna (BR), di potenza nominale pari a **30 MW**, denominato "Sparpagliata";
- un cavidotto MT;
- uno stallo di trasformazione 150/30 kV nella Stazione Utente, condivisa con altri produttori;
- un cavidotto in AT 150kV, di collegamento tra lo stallo 150/30 kV della Stazione Utente e la Stazione Elettrica RTN 380/150 kV di Erchie (BR);
- uno stallo con sbarre, in condivisione con altri produttori, nella Stazione Elettrica RTN 380/150 kV di Erchie (BR);
- ulteriori infrastrutture strettamente indispensabili al completamento delle opere in elenco ricadenti nei comuni di Erchie (BR), Mesagne (BR) e Torre Susanna (BR).

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge n. 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

ART. 4)

La **Luminora Sparpagliata S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati*".

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Laddove le opere elettriche siano realizzate dal gestore di Rete, l'inizio e la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016), il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.

In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.
Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*

ART. 6)

Di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, di apporre, limitatamente a queste ultime, il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica con la nota prot. n. 576887 del 22/11/2024.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo*";
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019 nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo".

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti

clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di Autorizzazione Unica. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo finale dei lavori, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:
a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione

Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.
La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. 45 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:

all'Albo Telematico, ovvero

  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
  - alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
- per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
  - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e all'attenzione del CTVIA e della CT PNRR - PNIEC;
  - Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi;
  - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia:
    - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
    - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
    - Servizio Usi civici;
  - al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture alla Sezione Opere pubbliche e infrastrutture della Regione Puglia e al:
    - Servizio Gestione Opere Pubbliche;
    - Servizio Autorità Idraulica;
    - Servizio Demanio armentizio;
  - al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Brindisi;
  - alla Provincia di Brindisi;
  - ad Arpa Puglia:
    - Direzione Scientifica;
    - Dipartimento Provinciale di Brindisi
  - al Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia;
  - al Comune di Mesagne (BR);
  - al Comune di Erchie (BR);
  - al Comune di Torre Santa Susanna (BR);
  - all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;
  - al Comando Militare Esercito "Puglia";

- all'ENAC;
- all'Acquedotto Pugliese s.p.a.;
- alla Ferrovie del Sud Est s.r.l.;
- alla SNAM Rete Gas S.p.A.;
- al GSE S.p.A.;
- a Terna S.p.A.;
- a Innovapuglia S.p.A.;
- alla **Luminora Sparpagliata S.r.l.,** in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile A.U. con V.I.A. Ministeriale
Palmarita Oliva

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 14 febbraio 2025, n. 39

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, in seno al PAUR ex art. 27 bis del DLgs. 152/2006, relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza nominale pari a 21 MW, costituito da 5 aerogeneratori, della potenza unitaria pari a 4,20 MW, sito nel Comune di Bovino (FG), località "Serrone Carripoli", nonché delle opere e infrastrutture connesse strettamente funzionali alle precedenti.

Proponente: Eurowind San Severo S.r.l. (P. IVA: 03966050712) Via Savoia n. 82, 00198 Roma (RM).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ing. Francesco Corvace, su istruttoria del funzionario E.Q. "Responsabile AU con VIA Ministeriale" ing. Palmarita Oliva.

PREMESSO CHE*,* nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica*:*

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11 recante "disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023",;
- il D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

- il DM 21 giugno 2024. “Disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili”;
- È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 12 dicembre 2024 il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, *“Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”* che introduce importanti semplificazioni per i regimi amministrativi relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili (FER). Il decreto, in attuazione dell’articolo 26 della legge 5 agosto 2022, n. 118.

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall’articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un’Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12 come da ultimo modificato dal Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, dalla Regione;
- l’art.12 del dlgs 387/2003 e smi risulta applicabile al procedimento *de quo* in ragione di quanto disposto dall’art.15 del citato d.lgs 190/2024, non avendo il proponente esercitato la facoltà di opzione contemplata dal comma 2 dell’art.15;
- il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le “Linee Guida per il procedimento di cui all’art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi”;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il “Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l’Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia”;
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE” che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti Rinnovabili”;
- l’Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell’art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall’art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l’art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all’esito dei lavori della conferenza di servizi, l’amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento,

valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

- con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:

    - è stato introdotto (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui "… *nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso* …";
    - è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "… *gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale* …";

- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con DGR 17 luglio 2023, n. 997 la giunta regionale pugliese ha espresso il proprio "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" attesa la rinnovata strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili, per gli obiettivi di decarbonizzazione raggiungibili anche con la penetrazione dell'idrogeno tra le FER;
- è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 12 dicembre 2024 il D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190, "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118" che introduce importanti semplificazioni per i regimi amministrativi relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili (FER);
- il D. Lgs. 387/2003 e l'art.12 restano applicabili al procedimento *de quo*, *ratione temporis* in ragione del periodo dell'istanza e di svolgimento dell'iter autorizzatorio.

RILEVATO CHE:

- con comunicazione del 18/02/2022 (acquisita al prot. n. 1655 del 25/02/2022), la **Eurowind San**

Severo S.r.l. (di seguito anche "Società" o "proponente" o entrambe) trasmetteva a questa Sezione regionale Infrastrutture Energetiche e Digitali (ora Sezione Transizione Energetica), formale istanza di Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla realizzazione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonte eolica con potenza nominale pari a 29,4 MWe costituito da 7 aerogeneratori, sito nel Comune di Bovino (FG), località "Serrone Carripoli", e relative opere e infrastrutture connesse ricadenti anche nel Comune di Troia (FG) e di Orsara di Puglia (FG), acquisita dal sistema telematico con il **Cod. Id. 4I4W3Y6;**

- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 12003 del 04/03/2022 comunicava l'avvenuta pubblicazione sul proprio sito web, ai sensi dell'art. 27-bis, co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., del progetto dell'impianto in oggetto e, contestualmente, chiedeva agli Enti e alle Amministrazioni in indirizzo di verificare la completezza della documentazione per i profili di rispettiva competenza.
- questa Sezione a seguito della verifica formale condotta sulla documentazione tecnico progettuale depositata sul portale regionale, comunicava alla Società istante, con nota prot. n. 4588 del 16/03/2023, la presenza di anomalie formali; cui la Società riscontrava con comunicazione del 14/04/2023 (acquisita agli atti al prot. n. 6806 pari data) caricando la documentazione integrativa;
- successivamente, la Provincia di Foggia, Settore Assetto del Territorio e Ambiente, in qualità di autorità procedente, con nota prot. n. 40371 del 09/08/2023 (acquisita al prot. n. 12087 del 09/08/2023) convocava la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per il giorno 28/11/20223, in modalità videoconferenza, relativa alla procedura di cui all'oggetto invitando le Amministrazioni ed Enti in indirizzo ad esprimere le decisioni di competenza. La seduta era aggiornata con l'invito a verificare il titolo abilitativo PAS dell'aereogeneratore in fase di realizzazione, come riferito nel parere negativo rilasciato dal Comune di Bovino, prot. 3695 del 12/04/2022, acquisito al prot. prov. le 20451del 12/04/2022;
- questa Sezione, con nota prot. n. 15551 del 07/12/2023, in riscontro alla nota sopra menzionata prot. n. 40371/2023, comunicava l'esito positivo della valutazione formale e non sostanziale, della documentazione tecnica a corredo dell'istanza di Autorizzazione unica, precisando che si sarebbe espressa solo in esito alla pronuncia favorevole di compatibilità ambientale e paesaggistica espressa dalle autorità competenti, nonché a valle dell'acquisizione dei pareri e/o nulla osta espressi dalle Amministrazioni coinvolte nel procedimento;
- l'autorità provinciale procedente, con nota prot. n. 64209 del 28/12/2023 (acquisita agli atti al prot. n. 16124 pari data), trasmetteva il verbale della seduta del 28/11/2023 e convocava una nuova riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 10/01/2024 ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n. 152/2006. Con successiva nota prot. 1887 del 15/01/2023, trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi del 10/01/2024. Nel corso della seduta si dava lettura del parere del Comitato VIA recante parere non favorevole per gli aereogeneratori WTG 6 WTG 7; parere favorevole condizionato al riposizionamento per gli aereogeneratori WTG1 e WTG3 e parere favorevole per i restanti aereogeneratori. Questa Sezione, al riguardo, invitava il proponente ad aggiornare la documentazione tecnica progettuale agli esiti del verbale del Comitato VIA provinciale, al fine di poter provvedere ai successivi incombenti di propria competenza;
- la Provincia di Foggia – Servizio Tutela del territorio, con nota prot. n. 1028 del 09/01/2024 (acquisita al prot. n. 24328 del 16/01/2024), trasmetteva copia della Determinazione dirigenziale del Servizio Tutela del Territorio n. 16 del 09/01/2024, con la quale veniva rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica prevista dall'ex art 14/6 del D.Lgs.42/2004 e s.m.i., alla società Eurowind San Severo s.r.l. per la realizzazione di un parco eolico in agro di Bovino costituito da 7 aerogeneratori con connessione presso la SE di Troia, con prescrizioni;
- a seguito, la Società proponente, con comunicazione del 12/01/2024 (acquisita al prot. prov. le n. 1796 pari data), trasmetteva l'aggiornamento del layout in attuazione delle prescrizioni del Comitato VIA provinciale relative agli aerogeneratori nn. 1 e 3 "*ritenuti idonei purché rispettino la distanza di 400 m da strade provinciali ed abitazioni*" e agli aerogeneratori nn. 6 e 7 "*ritenuti non idonei*";
- la Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio e Ambiente, con nota prot. n. 1887 del 15/01/2024

(acquisita al prot. n. 18932 in pari data) trasmetteva il verbale della seduta della Conferenza di Servizi del 10/01/2024 e aggiornava la seduta al giorno 30/01/2024 al fine di consentire gli approfondimenti necessari per valutare l'aggiornamento progettuale a 5 aereogeneratori a seguito del parere del Comitato VIA. Successivamente, con nota prot. n. 5251 del 01/02/2024 (acquisita agli atti al prot. n. 56412 pari data), trasmetteva il verbale della seduta del 30/01/2024 e convocava una nuova riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 19/02/2024 ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n. 152/2006. La seduta del 30/01/2024 era aggiornata con l'invito rivolto al proponente a definire il layout finale del progetto, eventualmente modificato a seguito del previsto rilievo SNAM;

- la Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio e Ambiente, con nota prot. n. 8749 del 19/02/2024 (acquisita al prot. n. 88594 in pari data) trasmetteva il verbale della seduta decisoria della Conferenza di Servizi del 19/02/2024 conclusasi favorevolmente. Nel corso della seduta il rappresentate della Provincia confermava "*la compatibilità Ambientale e Paesaggistica sul progetto così rimodulato nell'ultimo aggiornamento progettuale a 5 torri*" precisando che "*nell'eventuale caso di interferenze tali da richiedere spostamenti a valle del sopralluogo di SNAM si riaprirà la Conferenza di Servizi per prenderne atto; diversamente permane la valutazione positiva e la compatibilità ambientale e paesaggistica*";
- successivamente, la Società trasmetteva:
  - elaborati progettuali per la risoluzione dell'interferenza tra il cavidotto MT in agro di Troia rilevati con sopralluogo congiunto del 21/02/2024 tra la medesima società e la SNAM, già trasmessi anche alla Provincia con nota pec del 28/02/2024;
  - il nulla osta con prescrizioni alla realizzazione dell'opera rilasciato da SNAM s.p.a. con nota prot. 98 del 25/03/2024 controfirmato per accettazione (acquisito al prot. n. 158408 del 28/03/2024).
- questa Sezione regionale, con nota prot. n. 250336 del 27/05/2024, invitava il proponente ad aggiornare la documentazione progettuale inerente al "Piano Particellare di Esproprio" secondo quanto segnalato con la circolare prot. n. 20742 del 16/11/2023 dal Servizio Gestione Opere Pubbliche della Regione Puglia, cui la Società riscontrava trasmettendo la documentazione richiesta (acquisita al prot. n. 299374 del 17/06/2024);
- con nota prot. n. 342160 del 05/07/2024, questa Sezione chiedeva alla Provincia di Foggia di provvedere alla formulazione delle proprie determinazioni in merito alla compatibilità ambientale, mediante rilascio del provvedimento di VIA o in alternativa mediante conferma della determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria espressa dal funzionario presidente della Conferenza di Servizi PAUR, avendone riscontrato competenza diretta o delegata, cui la Provincia riscontrava con provvedimento dirigenziale prot. n. 46586 del 16/09/2024 (acquisito al prot. n. 446536 pari data);
- con nota prot. n. 625764 del 17/12/2024, questa Sezione regionale, nella persona del Responsabile del procedimento A.U., alla luce di quanto sin qui esposto, riteneva concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003, nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR);
- la Eurowind San Severo S.r.l.. con note acquisite al prot. n. 2422 del 04/01/2025, n. 3636 del 07/01/2025 trasmetteva la documentazione richiesta con la nota dello scrivente Servizio prot. n. 625764 del 17/12/2024; in data 17/01/2025 depositava il progetto definitivo sul sistema informativo regionale; e con comunicazione acquisita al prot. n. 44627 del 28/01/2025 trasmetteva l'Atto Unilaterale d'Obbligo firmato digitalmente il 27/01/2025 da parte dell'Amministratore Unico della società.

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito del procedimento PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (PAUR), delegato alla Provincia e culminato nella conferenza decisoria del 19/02/2024, e di seguito riportati in stralcio, rimandando all'autorità competente PAUR (Provincia di Foggia) per quanto non espressamente richiamato o riportato:

- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale, comunicazione prot.

0053764 del 20/03/2024 (acquisita al prot. prov. 2323080 del 23/03/2022) con la quale richiama le semplificazioni previste dalla Direttiva direttoriale 11 giugno 2012 in materia di procedure per il rilascio del nulla osta ai sensi dell'art. 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, che pongono in capo al soggetto proponente la verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie;

- Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali, comunicazione prot. n. 1951 del 22/01/2024 (acquisita al prot. prov. 3555 del 23/01/2024) con la quale comunica che dall'esame della documentazione, sembrerebbe non sussistere interferenza tra le opere proposte e il patrimonio dell'infrastruttura autostradale. Qualora, nel corso del procedimento si dovessero prevedere opere o lavorazioni interferenti con il patrimonio autostradale e/o la sua fascia di rispetto, si dovrà dare tempestiva contezza al medesimo Ufficio e alla Società Concessionaria autostradale competente al fine di acquisirne le relative valutazioni.
- Ministero delle Imprese del Made in Italy – Direzione Generale per i Servizi Territoriali – Divisione XII - Ispettorato Territoriale (Casa del Made in Italy) Puglia, Basilicata e Molise, prot. 59967 del 21/03/2024 (acquisita al prot. prov. n. 2328281 pari data), "*in dipendenza dell'atto dì sottomissione sottoscritto dalla Società in data 07/03/2024 e registrato presso Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Foggia in data 07/03/2024 al n. 225/3*", rilascia nulla osta definitivo alla costruzione dell'elettrodotto MT in oggetto con le seguenti condizioni:

  1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;
  2) che siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica;

- Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, nota prot. 4092 del 08/03/2022 (acquisita al prot. prov. n. 12579 pari data) comunica che "*per l'impianto di che trattasi risultano assoggettati agli obblighi del regolamento di prevenzione Incendi di cui al DPR 151/2011 le cabine di trasformazione energia elettrica qualora con quantitativo di olio combustibile superiore a 1 mc, poiché ricompresa nell'allegato I al p.to 48 ed ogni altra eventuale attività rientrante nell'elenco innanzi citato. Per tali impianti il responsabile dell'attività dovrà presentare a questo Comando la istanza di valutazione del progetto con le modalità previste dal DM 07.08.2012, si rappresenta che questo Comando sarà in grado di esprimere un parere in merito solo previa acquisizione del progetto della infrastruttura da cui sia rilevabile il rispetto del DM 15.07.2014 e/o altra normativa di prevenzione incendi vigente in materia*";

- ANSFISA (Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali) - Direzione generale per la sicurezza dei trasporti ad impianti fissi e l'operatività territoriale - Ufficio operativo territoriale per l'area territoriale sud, nota prot. prot. 66467 del 19/09/2024, acquisita al prot. 47280 di pari data, con la quale in riscontro alla nota della Provincia di Foggia prot. n. 46586/2024 fornisce indicazioni in ordine alla verifica d'interferenza con i sistemi di trasporto pubblico ed impianti fissi in esercizio, come di seguito indicato:

  "…. solo nel caso in caso in cui l'opera da realizzare o modificare sia interferente, come disposto dal D.P.R. 753/80, con sistemi di trasporto pubblico ad impianti fissi in esercizio, ovvero non risulti rispondente a quanto disposto dal Titolo III del D.P.R. 753/1980 "Disciplina delle separazioni delle proprietà laterali dalla sede ferroviaria e di altri servizi di trasporto, delle servitù e dell'attività di terzi in prossimità della sede ferroviaria ai fini della tutela della sicurezza dell'esercizio"…..;
  ….. occorra acquisire il parere tecnico di competenza di questa sede in relazione agli articoli 58, 59 e 60 del DPR 753/80, dovrà essere trasmessa a questa UOT specifica documentazione tecnica attestante il rispetto della normativa di settore, corredata del parere dell'esercente dell'impianto di trasporto

pubblico con cui interferisce.
….qualora l'intervento in esame comporti la realizzazione di opere ed impianti con posa di condotte (convoglianti liquidi, gas o sostanze solide minute, polverulente, pastose o in sospensione in veicolo fluido) o canali occorrerà tener conto delle disposizioni del Decreto Ministeriale 04/04/2014 "Norme tecniche per gli attraversamenti ed i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre linee di trasporto", per quanto applicabile, il quale prevede l'interessamento del "Tavolo tecnico permanente" presso la DGTPL del MIT per l'eventuale esame di richieste di deroghe.
…. in caso di interferenze con Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi non ferroviari, gli elaborati tecnici richiesti dovranno essere inviati a questo UOT di ANSFISA (via pec) all'indirizzo ansfisa@pec.ansfisa.gov.it, regolarmente sottoscritti dal professionista incaricato della progettazione e dal Direttore dell'Esercizio dell'esercente della infrastruttura di trasporto.
Diversamente se l'intervento da realizzare interferisce con:

- *tratte delle reti di trasporto ferroviario, le istanze andranno rappresentate, inviandole sempre al medesimo indirizzo pec (ansfisa@pec.ansfisa.gov.it), alla attenzione della Direzione generale per la sicurezza delle ferrovie di ANSFISA (in sigla DGSF);*
- *strade e/o autostrade della rete nazionale, le istanze andranno rappresentate, inviandole sempre al medesimo indirizzo pec (ansfisa@pec.ansfisa.gov.it), alla attenzione della Direzione generale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali di ANSFISA (in sigla DGSISA).";*
- Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata, nota prot. n. 322 del 02/02/2024 (acquisita al prot. n. 2217150 pari data) ribadisce quanto comunicato con nota prot. 14290 del 16/08/2023, con la quale richiedeva "*la trasmissione del piano particellare di esproprio aggiornato, completo delle intestazioni catastali di tutte le particelle interessate dal progetto, al fine di verificare se le modifiche apportate al layout di progetto hanno comportato il coinvolgimento di particelle in capo alla scrivente*";
- Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Opere pubbliche e infrastrutture – Servizio Gestione Opere Pubbliche, prot. n. 342007 del 05/07/2024 richiama il contenuto della circolare prot. 20742 del 16/11/2023 del medesimo Servizio Gestione Opere Pubbliche, in particolare il Paragrafo n. 2 "*Indirizzi tecnici per la predisposizione della documentazione espropriativa e iter procedurale*";
- Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica, prot. n. 704208 del 05/09/2023 (acquisita al prot. prov. le n. 43174 pari data), comunica "la *necessità di un coinvolgimento nel procedimento del competente Ufficio della Provincia di Foggia ovvero del Consorzio di Bonifica territorialmente competente, a seconda della titolarità gestionale del corso e/o dei corsi d'acqua eventualmente interessato/i dalle iniziative edilizie e/o infrastrutturali …". Resta la competenza dello scrivente Servizio rispetto all'eventuale valutazione di istanze di concessioni relative agli usi del demanio idrico ai sensi dell'art. 24, co. 2, lett. f) della L.R. n. 17/2000, previo il parere/nulla osta idraulico favorevole di cui innanzi nonché le competenze in capo ai Consorzi di Bonifica secondo i procedimenti disciplinati dal Regolamento per l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia di cui al R.R. 1° agosto 2013, n. 17*"
- Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Risorse idriche, prot. n. 6591 del 28/06/2022 (acquisita al prot. prov. le n. 35080 del 30/08/2022), tenuto conto che l'intervento non ricade in alcuna delle aree sottoposte a vincolo individuate dal PTA, rilascia nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera secondo le seguenti prescrizioni di carattere generale:
    - nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
    - nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

- Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismi e Usi Civici, prot. 4311 del 12/04/2022 (acquisita al prot. prov. 20418 pari data) invita a fare riferimento a quanto rappresentato con nota n. A00 079/10152 del 25.08.2021, ovvero di presentare richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia, nota prot. n. 34537 del 04/12/2023 (acquisita al prot. prov. n. 60134 del 05/12/2023) comunica che "*la progettazione proposta possa ritenersi coerente con le Pianificazioni di Distretto e di Bacino, a condizione che si pongano in essere tutte le misure e gli accorgimenti utili ad assicurare nel tempo l'incolumità delle persone e la sicurezza delle opere, evitando in particolare di modificare negativamente le condizioni di regime idraulico e di stabilità geomorfologica nell'area di intervento ed in quelle contermini; in tale contesto, nella successiva fase di progettazione esecutiva si dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni.*
    - *si utilizzino le migliori soluzioni progettuali a garanzia della stabilità e durabilità delle nuove installazioni, tenendo in debito conto quanto riportato nella Relazione Tecnica, ove si specifica che "A seconda della schematizzazione geolitologica e dei risultati delle indagini geognostiche, atte a valutare la consistenza stratigrafica del terreno e i parametri geomeccanici, saranno calcolate le fondazioni e la lunghezza definitiva dei pali. Le verifiche di stabilità locali del terreno e delle strutture di fondazione saranno eseguite con i metodi ed i procedimenti della geotecnica, tenendo conto delle massime sollecitazioni sul terreno che la struttura trasmette al terreno.";*
    - *si assicuri la stabilità dei fronti di scavo;*
    - *si assicuri un'adeguata protezione delle opere da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;*
    - *in merito all'impiego della tecnica TOC per il superamento delle interferenze del cavidotto interrato con il reticolo idrografico, sia prevista una profondità di posa che garantisca la protezione del cavidotto stesso dalle sollecitazioni idrodinamiche dei deflussi di piena, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione morfologica dell'alveo; resta inteso che non dovrà essere alterato in alcun modo il regime idraulico del corso d'acqua intercettato ovvero la funzionalità idraulica delle opere di attraversamento eventualmente presenti (per queste ultime dovranno essere preventivamente concordate, con gli Enti gestori e/o manutentori, le cautele e le precauzioni da adottarsi);*
    - *si evitino il peggioramento delle condizioni di funzionalità idraulica e/o la creazione di ostacoli al regolare deflusso delle acque;*
    - *si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo privilegiando l'impiego di tipologie costruttive e materiali in grado di controllare la ritenzione temporanea delle acque;*
    - *le attività e gli interventi siano tali da non compromettere eventuali futuri interventi di mitigazione del rischio;*
    - *al termine dei lavori, la sistemazione dei luoghi sia eseguita a perfetta regola d'arte, rispettando le pendenze naturali del terreno e mantenendo inalterata la permeabilità originaria del suolo;*
    - *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;*
    - *sia acquisito, ove previsto, il parere dell'Autorità Idraulica competente*".
- Arpa Puglia – DAP di Foggia, nota prot. 80609 dell'11/11/2023 (acquisita al prot. prov. n. 60950 pari data), esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni.
    1. *In fase realizzativa sia installato l'aerogeneratore di progetto: marca Siemens Gamesa Modello SG 145, potenza nominale 4,2 MW, diametro rotore m.145, altezza mozzo m.107,5, altezza complessiva m.180, rpm 10,7.*
    2. *Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).*
    3. *Valutato il "Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo", si prescrive la trasmissione degli esiti delle indagini eseguite in conformità con lo stesso, prima dell'avvio dei lavori, ai*

sensi del comma 5, dell'art. 24, del DPR 120/2017 al fine della verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

4. *Nella fase di collaudo con l'impianto in esercizio, siano effettuate misure fonometriche post operam al fine di verificare quanto ipotizzato nella relazione di previsione di impatto acustico relativamente ai corpi ricettori più prossimi agli aerogeneratori, nonché il rispetto dei limiti di legge in campo acustico diurno e soprattutto notturno. Nel caso di superamenti siano adottate le misure consequenziali per l'abbattimento del rumore e ove non sia possibile si proceda alla eliminazione dell'aerogeneratore o degli aerogeneratori più prossimi al ricettore che ne subisce l'impatto.*
5. *Siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante con particolare attenzione alla dispersione di polveri";*

- Provincia di Foggia, Servizio Tutela del territorio, Determinazione dirigenziale n. 16 del 09/01/2024 (acquisita al prot. n. 24328 del 16/01/2024), con la quale è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica prevista dall'ex art 146 del D.Lgs.42/2004 e s.m.i., "*alla società Eurowind San Severo SRL per la Realizzazione di un parco eolico in agro di Bovino costituito da 7 aerogeneratori con connessione presso la SE di Troia*", con le prescrizioni di cui al punto "*Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni*" di seguito descritte:
  - *installazione di un sistema radar di blocco dell'intero impianto in caso di avvicinamento e transito di avifauna e/o chirotteri;*
  - *nella realizzazione degli aerogeneratori saranno adottati accorgimenti cromatici, privilegiando l'uso di vernici anti riflesso, che permettano una migliore integrazione con lo sfondo del cielo (tenendo conto dei limiti dettati da norme aeronautiche e delle esigenze di mitigazione degli impatti su avifauna e chirotteri) e che, adottando una colorazione che vira al verde verso la base della macchina eolica, garantiscano continuità con la linea di orizzonte;*
  - *i generatori avranno fondazioni realizzate sotto la superficie del terreno così che le torri appaiano appoggiate direttamente al suolo permettendo un uso del suolo coerente con il contesto agricolo;*
  - *saranno adottate macchine con eliche a bassa velocità di rotazione (minore impatto visivo, sonoro, ecologico e psicologico);*
  - *le opere di connessione saranno interrate nel sedime della viabilità esistente e tutti gli attraversamenti di Acque pubbliche (Fiumi, torrenti e corsi d'acqua), di Formazioni arbustive e di Tratturi, saranno effettuati in TOC senza interessare i Beni o UCP attraversati né danneggiare la vegetazione naturale ivi presente.*

  In armonia con la decisione della Corte Costituzionale n. 383/2005 nonché con quanto stabilito dalla legge regionale 7 novembre 2022, n. 28, sarà necessario prevedere "misure di compensazione e riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici". A tal proposito dovranno essere messe in campo, di concerto con gli Enti gestori e/o gli Enti delegati alla tutela del Bene Pubblico nonché in armonia con le pianificazioni di settore già previste, idonee misure compensative per:

  - *la riqualificazione della REB (BP Acque pubbliche) con interventi di deframmentazione e riconnessione (riforestazione delle sponde, ripristino di corridoi ecologici) e fruizione (progettazione e identificazione sul terreno di percorsi di mobilità lenta).";*

- Provincia di Foggia, Settore Ambiente, Servizio Gestione Iniziative e Interventi per la Tutela e Valorizzazione Ambientale, Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A, provvedimento dirigenziale prot. n. 46586 del 16/09/2024 (acquisito al prot. n. 446536 pari data), esprime "*giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale per le torri WTG1, WTG2, WTG3, WTG4 e WTG5 con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), del progetto finalizzato alla realizzazione di un impianto eolico in agro di*

Bovino in Località 'Serrone-Carripoli' composto da n. 5 aerogeneratori da 4.2 MW per una potenza complessiva pari a 21 MW nonché relative opere di collegamento mediante cavidotto MT interrato alla S.E. utente 30/150 KV esistente in agro di Troia, proposto dalla società EUROWIND SAN SEVERO S.r.l. e presentato in data 25/02/2022 ed assunto al prot. n. 10448" sulla base del parere favorevole con le seguenti prescrizioni espresse dal Comitato VIA provinciale nella seduta del 09/01/2024:

"Alla luce di tutto quanto premesso e descritto, esaminata la documentazione di progetto, ponderate le criticità emerse in sede di valutazione, il Comitato esprime PARERE FAVOREVOLE esclusivamente per le torri WTG2, WTG4 e WTG5. Per gli aereogeneratori WTG1 e WTG3 si esprime PARERE FAVOREVOLE subordinato alla loro ricollocazione nel rispetto della distanza minima di 400 m dai ricettori individuati (fabbricati rurali e strade). Per gli aereogeneratori WTG 6 WTG 7 si esprime PARERE NON FAVOREVOLE per le motivazioni su esposte.
Per tutti gli aereogeneratori assentiti ed eventualmente da assentire si prescrive quanto di seguito indicato:

- *L'impianto venga fornito di adeguato sistema radar che presenti idonea tecnologia con un software che permetta di gestire la rotazione delle pale degli aerogeneratori e che preveda l'eventuale spegnimento in modo da evitare che uccelli e chirotteri possano impattare tra le pale degli aerogeneratori;*
- *Tale sistema venga sottoposto periodicamente a verifica con lo scopo di assicurarne un corretto funzionamento, in continuo, durante tutta la vita dell'impianto;*
- *Venga pubblicato mensilmente il report dei dati rilevati dal suddetto sistema radar su apposito sito web;*
- *Il suddetto report venga inviato, con cadenza mensile, all'ARPA ed all'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Foggia;*
- *Il suddetto report dei dati venga trasmesso a qualsiasi Ente Pubblico, Ente di Ricerca o Associazione Ambientalista che ne faccia richiesta."*

Specificando, inoltre, che *"al fine di un corretto monitoraggio delle singole pale venga previsto per ogni aerogeneratore di un sistema di motion detection dotato di telecamere anche a visione notturna. Le telecamere dovranno quindi rilevare attorno alla turbina gli uccelli con una copertura dello spazio. Il sistema dovrà memorizzare dati di passaggio degli uccelli nell'area impostata e condividerli possibilmente in tempo reale su apposito sito internet accessibile a tutti.";*

- Comune di Bovino, III Settore Tecnico – Ufficio urbanistica, prot. n. 3695 del 12/04/2022 (acquisita al prot. prov. n. 20451 del 12/04/2022), rilascia parere negativo tenuto conto che:

  1) l'aerogeneratore n. 7 può creare interferenze con:
     1.1) il realizzando aerogeneratore a nome della "Setteventi srl";
     1.2) la "Strada Regionale n. 1" è già stata oggetto di finanziamento da parte della Provincia di Foggia;
  2) l'aerogeneratore n. 6 può creare interferenze con la "Strada Regionale n. 1";
  3) mancato rispetto delle distanze dalle aree buffer dell'aerogeneratore n. 7 dal sito Rete Natura 2000 (SIC IT9110032 Valle del Cervaro Bosco Incoronata) inferiore ad un buffer di 5 km, la localizzazione all'interno di un mosaico ambientale di rilievo …;

- Marina Militare – Comando Marittimo Sud, prot. M_D MARSUD0012149 del 30/03/2022 (acquisita al prot. prov. n. 174221 del 31/03/2022), comunica che in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non s rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto;
- Comando Militare Esercito "Puglia", nota prot. n. 87002 del 07/12/2022 (acquisita al prot. prov. n. 59941 pari data), parere favorevole all'esecuzione dell'opera evidenziando il rischio di presenza di

ordigni residuati bellici interrati. A tal proposito precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx;

- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^ Regione, prot. n. 17412 del 06/04/2022 (acquisita al prot. prov. n. 19214 pari data), esprime parere favorevole ai sensi e per gli effetti ai sensi dell'art. 710 del R.D. n. 327/1942 e dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010, con le seguenti prescrizioni:

  "2. In considerazione che la suddetta realizzazione determina la costituzione di nuovi ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni della circolare in "b" dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche al C.I.G.A. dell'A.M. all'indirizzo di posta elettronica certificata aerogeo@postacert.difesa.it almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori.";

- ENAC, con nota prot. n. 28788-P del 10/03/2022, acquisita al prot. prov.le 26200, comunica le modalità per il rilascio del nulla osta in materia di ostacoli o pericoli alla navigazione aerea ai sensi dell'art. 709 del Codice della Navigazione, che pongono in capo al soggetto proponente l'onere di attivare la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla medesima Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV. Successivamente, con nota prot. n. 21613 del 15/02/2024, esprime il nulla osta con prescrizioni;
- ANAS S.p.A., prot. n. 190379 del 06/03/2024 (acquisita al prot. prov. n. 2310314 pari data), comunica che le opere in progetto non interferiscono con strade statali di competenza, né con le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada;
- ASL Foggia – Dipartimento di Prevenzione, nota prot. n. 107229 del 02/11/2023 (acquisita al prot. prov. n. 53984 pari data) parere favorevole, per ciò che concerne l'aspetto iginenico-sanitario, a condizione che:

  1. Siano osservate le disposizioni proprie di cui al Codice Ambientale (D.to Lgs. 152/2006) ed alle modifiche apportate con i D.ti Lgs. 116/2020 e 118/2020 in tema di gestione di rifiuti e, che vi sia aderenza alle prescrizioni contenute nei Regolamenti Regionali 26/05/2016, n° 7 e 04/06/2015, n° 15 circa, rispettivamente, la disciplina degli scarichi di acque reflue e di quelle meteoriche di dilavamento e di prima pioggia;
  2. siano rispettate le distanze minime, non inferiori a 300 mt., da edifici e/o abitazioni singole, utili a far sì che: * non si manifestino fenomeni di Shadow — Flickering, * vi sia sicurezza in caso di rottura accidentale degli organi rotanti, * vi sia compatibilità acustica il cui impatto deve essere quantificato in aderenza alla normativa di riferimento CEI EN 61400-11/A1, * lo stesso dicasi anche per le vibrazioni;
  3. sia scongiurato l'"effetto selva". A tal uopo, la disposizione delle turbine eoliche dovrà essere conforme ai parametri legati all'ubicazione ossia: densità, land-use e land-form;
  4. gli oli esausti derivanti dal funzionamento dell'impianto in questione dovranno essere adeguatamente trattati e smaltiti presso il "Consorzio obbligatorio degli oli esausti", in ottemperanza del D.to Lgs. 27/01/1992 n° 95 e s.m.i.;
  5. il suddetto parere è condizionato anche all'osservanza delle norme del Testo Unico in materia di Tutela della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.to Lgs. 09/04/2008, n° 81), alla garanzia di approvvigionamento di acqua potabile per le maestranze previa tracciabilità della stessa ed alla previsione, nell'area cantiere, di strutture prefabbricate rimovibili destinate a locali ristoro, spogliatoi, wc (chimici e non) e deposito di DPI;

6. siano ottemperati:
    - il D.M.LL.PP. 16/01/1991;
    - il D.P.C.M. 08/07/2003, applicativo della legge n° 36 del 22/02/2001 per quanto riguarda i limiti di esposizione ai campi elettrici e induzione magnetica, nonché l'obiettivo di qualità per l'induzione magnetica (3 microTesla) e relative fasce di rispetto;
    - il D.M. 29/05/2008 circa il calcolo delle fasce di rispetto in relazione all'obiettivo di qualità: l'induzione magnetica generata dalla/e cabina/e elettrica/che dovrà essere inferiore a 3 microTesla ad una distanza di 4m dalle pareti esterne di ogni cabina;

- RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari, nota prot. n. 1518 del 30/03/2022 (acquisita al prot. prov. n. 17202 pari data), comunica che "*dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricedente nella giurisdizione della Direzione […]*";
- SNAM Rete gas S.p.A. – Centro di Foggia, nota prot. n. 98-EAM7364 del 25/03/2024 (acquisita al prot. prov. n. 2332745 pari data), nulla osta alla realizzazione dell'opera con le seguenti prescrizioni:

"• L'inizio dei Vs lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio in indirizzo (tel. 0881-296066), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;

• Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto;

• Nei punti di incrocio tra la ns. condotta ed i Vs. sottoservizi, la distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate dovrà essere maggiore o uguale a metri 2,5 in sottopasso al metanodotto mediante l'utilizzo della TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata) come indicato nel progetto " Deposito_SNAM_28.02.2024" e Firmato dall'. Ing. Antonio Capobianco iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Foggia nr.B66;

• La buca per il posizionamento della trivella dovrà essere posizionata esternamente alla nostra fascia di servitù;

• A termine dei Vs. lavori dovrà esserci consegnato il disegno as-built dell'attraversamento comprendente l'andamento planimetrico e profilo longitudinale del Vs sottoservizio, eseguito sulla base dei dati registrati in automatico durante l'esecuzione del foro pilota (sia degli attraversamenti che dei tratti in parallelismo);

• Resta altresì inteso che la fascia asservita pari a metri 13,50 del nostro metanodotto "MET. COM. DI TROIA – DN200" dovrà essere lasciata a terreno agrario, non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere posato alcun cavidotto entro suddetta fascia;

• Eventuali pozzetti di ispezione e cabine di trasformazione dovranno essere collocati fuori fascia di sicurezza;

• L'esecuzione delle Vs. opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della ns. condotta potranno essere effettuate mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta, con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t, dotati di benna liscia, il tutto alla presenza del ns. personale;

• Resta inteso che, dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza dei metanodotti;

• Eventuali opere che si rendessero necessarie per la messa in sicurezza del Vs. sottoservizio a fronte di nostri futuri interventi manutentivi sul gasdotto, saranno eseguite a Vs. cura e spese e previo accordi con la nostra Unità di Foggia;

• Qualora ricorra la necessità di intervenire su tali tratti di metanodotto, gli eventuali danni causati ai

manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Vostra;

• Vi specifichiamo altresì che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo – da parte Vostra – di ripristinare i terreni allo stato "quo-ante".

… Copia del presente Nulla Osta, ivi compreso l'allegato progetto, dovrà esserci restituito controfirmato per accettazione prima dell'inizio dei Vs. lavori; inoltre, trascorsi 3 mesi dalla data della presente in mancanza di tale accettazione, il presente Nulla Osta sarà da ritenersi automaticamente revocato".

• Consorzio ASI Foggia, nota prot. n. 609 del 05/02/2024 (acquisita al prot. prov. n. 5945 pari data), richiedeva la trasmissione del layout relativo al posizionamento definitivo degli aerogeneratori al fine di valutare eventuali sopraggiunti profili di propria competenza.

Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, questo ufficio, preso atto di quanto comunicato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prescrive che la **Eurowind San Severo s.r.l.** dovrà, prima dell'inizio dei lavori, produrre la richiesta di autocertificazione ai sensi della L. 46/90 e s.m.i., a firma di tecnico incaricato dalla ditta, attestante l'assenza di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. 151/2011 ovvero istanza per il rilascio della SCIA per attività che rientrano al punto 48.1.B dell'Allegato al D.P.R. 151/2011.

Con riferimento al sopra richiamato parere dell'ANSFISA (Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali) - Direzione generale per la sicurezza dei trasporti ad impianti fissi e l'operatività territoriale - Ufficio operativo territoriale per l'area territoriale sud, questo ufficio prescrive che la **Eurowind San Severo s.r.l.** dovrà, prima dell'inizio dei lavori, provvedere alla verifica d'interferenza con i sistemi di trasporto pubblico ed impianti fissi in esercizio secondo le modalità indicate nel medesimo parere dandone evidenza allo scrivente Ufficio e alla Provincia di Foggia, nell'ambito del provvedimento di PAUR.

Con riferimento al sopra richiamato parere dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata, questo ufficio preso atto che:

- la Società proponente, con comunicazione del 12/01/2024 trasmetteva l'aggiornamento del Lay out progettuale in attuazione delle prescrizioni del Comitato VIA provinciale.

Pertanto si ritiene si ritiene che i rilevi mossi siano stati superati nell'ambito del procedimento di VIA provinciale.

Con riferimento alla sopra richiamata comunicazione della Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismi e Usi Civici, questo ufficio prescrive che la Società proponente presenti prima dell'inizio dei lavori, se dovuta, la richiesta al fine del rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, secondo le prescrizioni e le modalità impartite dal Servizio competente.

Con riferimento al **provvedimento di compatibilità ambientale** della Provincia di Foggia - Settore Ambiente, Servizio Gestione Iniziative e Interventi per la Tutela e Valorizzazione Ambientale, Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A, sopra richiamato, questo ufficio prende atto delle prescrizioni richiamate nel parere del Comitato VIA del 09/01/2024 come precedentemente riportate integralmente e le ritiene parte integrante del quadro prescrittivo che vincola l'efficacia anche del titolo di Autorizzazione Unica.

Con riferimento al sopra richiamato parere del Comune di Bovino III Settore Tecnico – Ufficio urbanistica, questo ufficio prende atto che:

- nel corso della seduta della Conferenza di Servizio del 28/11/2023 si dava lettura del parere del Comitato VIA recante parere non favorevole per gli aereogeneratori WTG 6 WTG 7; parere favorevole condizionato al riposizionamento per gli aereogeneratori WTG1 e WTG3 e parere favorevole per i restanti aereogeneratori;
- la Società proponente, con comunicazione del 12/01/2024 trasmetteva l'aggiornamento del Layout in attuazione delle prescrizioni del Comitato VIA provinciale;

- nel corso della seduta della Conferenza di Servizio del 19/02/2024 il rappresentate della Provincia confermava "*la compatibilità Ambientale e Paesaggistica sul progetto così rimodulato nell'ultimo aggiornamento progettuale a 5 torri*".

Pertanto si ritiene che i rilevi mossi siano stati superati nell'ambito del procedimento di VIA provinciale.
Con riferimento al sopra richiamato parere dell'ENAC, questo ufficio prende atto del parere positivo con prescrizioni rilasciato dall'Aeronautica Militare con nota prot. n. prot. n. 17412 del 06/04/2022, come sopra richiamata.
Con riferimento al sopra richiamato nulla osta SNAM, questo ufficio prende atto che la Società proponente, con comunicazione del 28/03/2024 (acquisita al prot. prov. 16342 pari data) trasmetteva copia controfirmata per accettazione del nulla osta sopra richiamato.
Con riferimento alla sopra richiamata comunicazione del Consorzio ASI questo ufficio prende atto che nel corso della seduta della Conferenza di Servizio del 19/02/2024 il rappresentate della Provincia confermava "che sono stati acquisiti agli atti, il layout definitivo del progetto aggiornato, la richiesta del Consorzio ASI e il relativo riscontro della Società".
CONSIDERATO CHE, con riferimento alla verifica di interferenza con le attività minerarie la Società istante ha depositato sul portale istituzionale regionale la "*Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie*", con la quale ha comunicato di aver provveduto alla verifica della sussistenza di interferenze, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 alla data del 12/04/2023 e "*di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti*".
CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- questa Sezione, con nota prot. n. 250336 del 27/05/2024, invitava il proponente ad aggiornare la documentazione progettuale inerente al "*Piano Particellare di Esproprio*" secondo quanto segnalato con la circolare prot. n. 20742 del 16/11/2023 dal Servizio Gestione Opere Pubbliche della Regione Puglia, cui la Società proponente riscontrava trasmettendo la documentazione richiesta (acquisita al prot. n. 299374 del 17/06/2024);
- la Sezione procedente con nota prot. n. 340793 del 05/07/2024, invitava il Servizio Gestione Opere Pubbliche della Regione Puglia competente per le attività espropriative, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio quale procedura solidale alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, a voler fornire il proprio contributo istruttorio, cui il Servizio Gestione Opere Pubbliche riscontrava con nota acquisita al prot. n. 342007 del 05/07/2024, limitandosi a richiamare il contenuto della circolare prot. 20742 del 16/11/2023 del medesimo Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Sezione procedente, sulla scorta dei pareri già in atti, provvedeva a trasmettere con comunicazione prot. n. 521663 del 24/10/2024 la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la Società proponente in data 12/12/2024 (acquisita al prot. n. 619389 in pari data) comunicava l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di cui alla sopracitata nota prot. n. 521663/24 su due quotidiani uno di carattere nazionale e uno locale fornendone evidenza;
- con la medesima nota trasmetteva evidenza dell'avvenuta pubblicazione sull'albo pretorio del Comune di Troia e del Comune di Bovino dell'Avviso;
- il Comune di Orsara con nota prot. n. 10223 del 12/12/2024 (acquisita al prot. n. 619899 pari data) trasmetteva relata di pubblicazione sull'albo pretorio dell'Avviso con numero di pubblicazione 1175 e per la durata prevista dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i. pari a giorni 30, a decorrere dal giorno 24/10/2024 e fino al giorno 24/11/2024;
- il Comune di Bovino con nota prot. n. 13399 del 13/12/2024 (acquisita al prot. n. 620949 pari data) trasmetteva relata di pubblicazione sull'albo pretorio dell'Avviso con numero di pubblicazione 656 e per la durata prevista dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i. pari a giorni 30, a decorrere dal giorno 24/10/2024 e fino al giorno 24/11/2024;

- nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui alla nota prot. n. 521663 del 24/10/2024 non sono pervenute osservazioni pertinenti al procedimento espropriativo avviato.

CONSIDERATO CHE, con riferimento alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022:

- nel corso della seduta della Conferenza di Servizio del 30/01/2024 il rappresentate del Comune comunicava la propria disponibilità al dialogo;
- la Società ha trasmesso la nota del 09/02/2024, acquisita al prot. n. 74555 del 12/02/2024, con la quale si rende disponibile "*a realizzare, a titolo di misura di compensazione, un parco fotovoltaico di 1MW al fine di far costituire una comunità energetica cui far accedere i residenti del Comune di Bovino e le imprese artigianali aventi sede nel territorio comunale*";
- successivamente, con note acquisite al prot.n. 2316 e 2317 del 03/01/2025, la Società ha comunicato la propria disponibilità a fornire rispettivamente "*al Comune di Orsara di Puglia, a titolo di misura di compensazione, 60 kw di pannelli fotovoltaici*" e al Comune di Troia "*a titolo di misura di compensazione, 150 kw di pannelli fotovoltaici*". Con comunicazione acquisita al prot. n. 2422 del 04/01/2025 ha comunicato la propria disponibilità a fornire "*a titolo di misura di compensazione, un parco fotovoltaico di 1MW al fine di far costituire una comunità energetica cui far accedere i residenti del Comune di Bovino e le imprese artigianali aventi sede nel territorio comunale*".

CONSIDERATO CHE, in ordine alle opere di connessione (cod. id.: 202101188), TERNA s.p.a. con lettera prot. P20230124872 del 04/12/2023 (acquisita al prot. prov. 60003 del 04/12/2023) comunicava che:

- in data 18.05.2021 la Eurowind San Severo S.r.l. ha fatto richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (eolico) per una potenza totale in immissione pari a 29,4 MW nel Comune di Bovino (FG);
- tale predetto dato di potenza attiva massima di immissione riconosciuto da Terna, è associato al dato nominale di potenza installata pari a 21 MWp che è quello oggetto del titolo autorizzativo rilasciato con il presente procedimento;
- in data 07.12.2021 con lettera prot. TERNA/P20210099837 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV alla Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) a 380/150 kV denominata "Troia", mediante condivisione dello stallo con le iniziative codici pratica 090010289- 090027120- 201300308 della società Margherita S.r.l., codici pratica 07023759-100013702 della società Eco Puglia Energia S.r.l. e codice pratica 201100467 della società RTR II S.r.l.;
- in data 09.12.2021 la Società Eurowind San Severo S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;
- nelle date 11.01.2022 e 30.11.2022 con lettere prot. TERNA/A20220001781 e TERNA/A20220105212 la Società Eurowind San Severo S.r.l. ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione.
- in data 15.02.2023 TERNA con lettera prot. TERNA/P20230017530 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete.

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Società con note acquisite agli atti dell'ufficio con il prot. n. 2422 del 04/01/2025 e n. 3636 del 07/01/2025 ha trasmesso:

- n. 1 copia su supporto digitale del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista ha asseverato la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al

procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si è impegnato a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista ha attestato la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, ha attestato che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente ha attestato la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP.

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativamente agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa - oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;
    - in data 27/01/2025 ha sottoscritto, nei confronti della Regione Puglia, l'atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010; la Sezione Transizione Energetica con nota prot. n. n. 43905 del 28/01/2025 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, tale Atto, successivamente registrato con il numero 26469 del 10/02/2025;
- ha dato evidenza delle comunicazioni trasmesse a tutti i Comuni interessati (Comune di Bovino, Comune di Troia, Comune di Orsara, ciascuna pro-quota) in ordine alle misure di compensazione in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 del D.M. 10/09/2010, avuto anche riguardo alla Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28, "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica*";
    - ha depositato un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato ha attesto le coordinate UTM derivanti dall'adeguamento del progetto agli esiti della procedura ambientale di cui al provvedimento dirigenziale prot. n. 46586 del 16/09/2024 (acquisito al prot. n. 446536 pari data), della Provincia di Foggia;
    - ha depositato un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si è impegnato a depositare il Piano delle Terre e Rocce da Scavo nei termini di legge.

Il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;
ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia PR_RMUTG_Ingresso_0031351_20250124 fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza, in caso di sopravvenuta positività dell'informativa antimafia.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza nominale pari a 21 MW, costituito da 5 aerogeneratori, della potenza unitaria pari a 4,20 MW, sito nel comune di Bovino (FG), località "Serrone Carripoli" posizionati secondo le seguenti coordinate:

AEROGENERATORE N.	COORDINATE UTM 84-N33-	
	E (X)	N (Y)
[1N]	530002	4572877
[2]	530476	4572959
[3N]	530833	4573141
[4]	531764	4573113
[5]	531689	4572566

- un cavidotto MT interrato dagli aerogeneratori alla SE 30/150 kV;
- un cavidotto in antenna AT 150 kV alla SE "Troia" di Terna S.p.a., mediante condivisione dello stallo con altri produttori;
- delle opere ed infrastrutture connesse strettamente funzionali alle precedenti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario istruttore
Ing. Palmarita Oliva

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): • diretto • indiretto • X neutro • non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.

Il dirigente a.i. del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili
Ing. Francesco Corvace

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto;
- la D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica";
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la L.R. 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7/11/2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la LR 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

VERIFICATO CHE:
sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- la **Provincia di Foggia - Servizio Tutela del Territorio**, con **determinazione dirigenziale n. 16 del 09/01/2024**, relativamente al progetto di costruzione ed esercizio di un impianto eolico proposto da Eurowind San Severo S.r.l. ha rilasciato l'**accertamento di compatibilità paesaggistica** con le prescrizioni ivi indicate di cui al punto "*Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni*", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'autorità competente PAUR, ovvero la **Provincia di Foggia - Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente**, giusto verbale di Conferenza di Servizi del 19/02/2024, trasmesso con nota prot. n. 8749 del 19/02/2024, con riferimento all'**accertamento di compatibilità ambientale** ha confermato la compatibilità Ambientale e Paesaggistica sul progetto così rimodulato nell'ultimo aggiornamento progettuale a 5 torri**;**
- la stessa **Provincia di Foggia - Settore Ambiente**, Servizio Gestione Iniziative e Interventi per la Tutela e Valorizzazione Ambientale, Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A, con provvedimento dirigenziale prot. n. 46586 del 16/09/2024 (acquisito al prot. n. 446536 pari data), ha espresso "*giudizio favorevole in ordine alla **compatibilità ambientale** per le torri WTG1, WTG2, WTG3, WTG4 e WTG5 con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), del progetto finalizzato alla realizzazione di un impianto eolico in agro di Bovino in Località 'Serrone-Carripoli' composto da n. 5 aerogeneratori da 4.2 MW per una potenza complessiva pari a 21 MW nonché relative opere di collegamento mediante cavidotto MT interrato alla S.E. utente 30/150 KV esistente in agro di Troia, proposto dalla società EUROWIND SAN SEVERO S.r.l. e presentato in data 25/02/2022 ed assunto al prot. n. 10448"*;
- il **Comune di Orsara di Puglia** con nota prot. n. 8715 del 28/12/2021 ha trasmesso il certificato di destinazione urbanistica;
- il **Comune di Bovino** con certificato di destinazione urbanistica prot. n. 12983 (2883 reg.) ha certificato la destinazione urbanistica dei terreni distinti nel Catasto ivi richiamati;
- il **Comune di Troia** con certificato di destinazione urbanistica prot. n. 293 del 13/12/2021 ha certificato la destinazione urbanistica dei terreni distinti nel Catasto ivi richiamati;

- la comunicazione, prot. n. 625764 del 17/12/2024, con la quale questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, a valle dell'istruttoria curata dal funzionario P.O. ing. Palmarita Oliva, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica",* per cui **sono dovute misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti**, dei produttori, dei vettori e dei gestori di impianti e infrastrutture energetiche sul territorio pugliese, e la Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2010, n. 2084 "*buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile*" che richiede la sottoscrizione di un apposito Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti.

DATO ATTO CHE:

- con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento ex Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- l'istruttoria è stata curata dal funzionario P.O. arch. Brigitta Ieva fino alla data del 30/04/2024;
- in capo al Responsabile del presente atto, all'istruttore e agli altri estensori firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Eurowind San Severo S.r.l.** in data 27/01/2025;
FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la **Eurowind San Severo S.r.l.** con nota prot. n. 30590 del 21/01/2025, ha comunicato di aver provveduto a depositare sul portale telematico regionale Sistema Puglia nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle relative opere di connessione elettrica;
- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"**, la **Eurowind San Severo S.r.l.** deve presentare all'autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori ed in particolare con nota della società prot. n. 2422 del 04/01/2025 ovvero da aggiornare con eventuali accordi sottoscritti.

Precisato che:
L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 625764 del 17/12/2024 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, ing. Francesco Corvace, attesi gli

esiti istruttori curati dal funzionario istruttore E.Q. "Responsabile AU con VIA Ministeriale", ing. Palmarita Oliva, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

di provvedere al rilascio, alla **Eurowind San Severo S.r.l.,** con sede legale in Roma (RM) Via Savoia, n. 82, P.IVA 03966050712 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., in seno al PAUR di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza nominale pari a 21 MW, costituito da 5 aerogeneratori, della potenza unitaria pari a 4,20 MW, sito nel comune di Bovino (FG), località "Serrone Carripoli" posizionati secondo le seguenti coordinate:

AEROGENERATORE N.	COORDINATE	WGS84-UTM 84-N33
	E (X)	N (Y)
[1N]	530002	4572877
[2]	530476	4572959
[3N]	530833	4573141
[4]	531764	4573113
[5]	531689	4572566

- un cavidotto MT interrato dagli aerogeneratori alla SE 30/150 kV;
- un cavidotto in antenna AT 150 kV alla SE "Troia" di Terna S.p.a., mediante condivisione dello stallo con altri produttori;
- opere ed infrastrutture connesse strettamente funzionali alle precedenti.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce, **allorquando recepita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.,** titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.
Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

ART. 4)

La **Eurowind San Severo S.r.l** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo

interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete.

Laddove le opere elettriche siano realizzata dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n. 49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016, il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.

In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo. Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)

Di dichiarare la pubblica utilità dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolica, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, per quanto occorra, apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 625764 del 17/12/2024.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo finale dei lavori, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:
a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

ART. 10)

La presente determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;

- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. 37 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
  - alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
  - al Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta - Andria - Trani e Foggia;
  - al Ministero delle Imprese del Made in Italy – Direzione Generale per le attività Territoriali – Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
  - al Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
  - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Divisione Valutazioni Ambientali e all'attenzione delle Commissioni VIA e PNRR/PNIEC;
  - al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture della Regione Puglia:

- Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- Servizio Autorità idraulica;

- al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia:
  - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
  - Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
  - Servizio Osservatorio Abusivismi e Usi Civici;
  - Servizio Demanio Armentizio;
- al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale,
  - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia
  - Sezione Risorse idriche della Regione Puglia;
- all'Arpa Puglia:
  - Direzione Generale;
  - Dipartimento Provinciale di Foggia;
- alla Provincia di Foggia – Settore Assetto del Territorio e Settore Ambiente, con onere di divulgazione agli enti con competenze ambientali intervenuti nel PAUR;
- al Comune di Bovino (FG);
- al Comune Troia (FG);
- al Comune di Orsara di Puglia;
- agli ulteriori enti che hanno fornito indicazioni e prescrizioni, per l'ottemperanza:
  - Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^ Regione;
  - all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Puglia e Basilicata;
  - alla SNAM Rete Gas s.p.a.;
  - al Consorzio ASI Foggia;
  - all'ANSFISA;
- ENAC;
- ANAS s.p.a.;
- Autostrade per l'Italia s.p.a.,
- ASL Foggia;
- a InnovaPuglia S.p.A.;
- al GSE S.p.A.;
- a Terna S.p.A.;
- alla **Eurowind San Severo S.r.l.** in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Dirigente della Sezione
Francesco Corvace

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile A.U. con V.I.A. Ministeriale
Palmarita Oliva

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 13 febbraio 2025, n. 26

Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo, successivamente prorogato con D.G.R. n 1329 del 26/09/2024;
- la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295 recante "Valutazione di impatto di Genere (VIG).Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale;
- la Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027"
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario E.Q., letta e confermata dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è contemplata dall'art. 20 c.d."Codice del Turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui "Con decreto del Presidente del Consiglio

dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano".
All'esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l'intesa ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).
A seguito dell'Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" che è entrato in vigore in data 6 agosto 2021.

Il predetto decreto nel determinare i requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (nello specifico trattasi di requisiti soggettivi, formativi e linguistici) individua percorsi abilitativi alternativi utili al conseguimento dell'abilitazione (essenzialmente per titoli o per esami) disponendo anche, al comma 8 dell'art. 2 (richiamando e facendo proprio quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 206/2007 - Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali …) che l'abilitazione può essere rilasciata, dalle Regioni e dalla Province autonome, anche sulla base dell'esperienza professionale acquisita al sussistere delle condizioni stabilite.

L'attività professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è compresa nella lista II dell'Allegato IV, è per essa il riconoscimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 206/2007 avviene sulla base dell'esperienza professionale al sussistere di una delle condizioni stabilite dal medesimo articolo.

Con la legge regionale n. 2 del 4 marzo 2022 "Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzia di viaggio e turismo) è stato recepito il decreto del Ministero del turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.

Nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022 è stato sancito l'accordo Rep. Atti n. Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17 con cui sono state approvate le "Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo".

Con delibera n. 811 del 06/06/2022 (BURP n.79 del 14/07/2022) la Giunta regionale ha demandato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione l'emanazione di disposizioni in materia al fine di disciplinare il percorso abilitativo e con esso i requisiti puntuali richiesti al fine dell'ottenimento dell'abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. 1432/2021.

In attuazione della richiamata DGR n.811 del 06/06/2022, con determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022(BURP n.79 del 14/07/2022), si è provveduto ad approvare l'apposita modulistica e le relative istruzioni per la richiesta di riconoscimento dell'abilitazione professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo e, tra l'altro, la Tabella dei requisiti e la documentazione richiesta per il riconoscimento dell'esperienza professionale ai fini del rilascio dell'abilitazione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo (art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 e art.29 del D.Lgs. n.206/2007 e ss.mm.ii.).

Considerato che:
Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 8, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 la sig. ra Anna Perla Zopazio,

nei modi e nei termini stabiliti dalla D.D. n.138 /2022, ha richiesto il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" sulla base dell'esperienza professionale acquisita.
L'istanza e la relativa documentazione è stata inviata via pec, acquisita in atti al prot. n. 0072017 del 11.02.2025.

Rilevato che :
dall'istruttoria espletata, risulta che la sig. ra Anna Perla Zopazio i cui dati anagrafici completi sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia, ha maturato cinque anni consecutivi in qualità di Titolare di ditta individuale (rif. art.29 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii) che svolge attività di Agenzia di Viaggio e Turismo (codice ATECO 79.11).

Dato atto che :
la sig. ra, Anna Perla Zopazio ha dichiarato, altresì di essere a conoscenza che qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000).

Vista:
la documentazione acquisita in atti prodotta dalla parte richiedente l'abilitazione, costituita da :

- Visura camerale – storica di impresa individuale - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Lecce (documento n.LZG0RZNXM12THR2VPLQ) estratto dal Registro Imprese in data 04.02.2025;
- SUAP del Comune di Nardò Pratica n° ZPZNPR83M63F842Y-23022017- 1952;Estremi:REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0016733 del 24.02.2017

Ritenuto pertanto
di provvedere al riconoscimento in favore della sig. ra Anna Perla Zopazio del possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, nonché al rilascio dell'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

Visti:

- l'art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79;
- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. "*Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo"*;
- il D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo";
- l'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17;
- la determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022;
- la D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 "Recepimento dell'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo";
- l'art. 29 del D.Lgs. n. 206 del 9 novembre 2007 "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania".

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS N.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario E.Q. e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di riconoscere** alla sig. ra Anna Perla Zopazio, il possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

- **di rilasciare** l'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;
I dati anagrafici completi della sig. ra Anna Perla Zopazio sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto che** qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000);

- **di dare atto** che il presente provvedimento :
sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- **di notificare**, copia del presente provvedimento, all'indirizzo pec dell'abilitato a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": sig. ra Anna Perla Zopazio.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2025/00028 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 22 novembre 2024, n. 769

[ID VIP 12520] - Parco agrivoltaico denominato "ROMANIZZI" di potenza pari 46,65 MW e delle relative opere di connessione alla RTN in zona agricola del Comune di Castellaneta (TA), in località "PAPATONNO". Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA nell'ambito del PUA ex art. 27 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: PIVEXO 6 S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 156900 del 29.08.2024, acquisita in pari data al prot. n. 420700 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con successiva nota prot. n. 185195 del 11.10.2024, acquisita in pari data al prot. n. 496444 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell'art. 27, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con nota prot. n. 511881 del 19.10.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 571225 del 19.11.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Taranto, ha espresso valutazione negativa;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12520, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico denominato "ROMANIZZI" di potenza pari 46,65 MW e delle relative opere di connessione alla RTN in zona agricola del Comune di Castellaneta (TA), in località "PAPATONNO", in oggetto epigrafato, proposto dalla società "PIVEXO 6" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda istruttoria ID_VIP 12520.pdf - 57f9e3250b611c0a3ca3fff4f66bd7e1a73ff10a024e463d8becfd211d17fd57

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 12520

Tipologia di progetto:	Agrivoltaico
Potenza:	46,65 MWp
Ubicazione:	Castellaneta (TA)
Proponente:	Pivexo 6 S.r.l.

Descrizione dell'intervento

Il progetto descritto nella presente Relazione è localizzato interamente nel Comune di Castellaneta (TA), in località "Papatonno", e prevede la realizzazione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico, denominato "Romanazzi", e relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione dell'energia elettrica Nazionale (RTN), per la produzione di energia elettrica da fonte solare, con contestuale utilizzo agricolo delle superfici.
L'impianto agrivoltaico risulta composto nella sua interezza da 64.792 moduli fotovoltaici e sarà installato su opportune strutture di sostegno di tipo tracker, appositamente progettate e infisse nel terreno in assenza di opere in cemento armato.
L'impianto avrà una potenza di picco in DC pari a 46,65 MWp e potenza di immissione in AC pari a 40,00 MW ed immetterà energia nella Rete Elettrica Nazionale attraverso il collegamento alla nuova Stazione Elettrica. Tale collegamento prevedrà la "costruzione di un nuovo cavidotto interrato M.T. che dall'impianto fotovoltaico arriverà su una nuova Stazione Elettrica di Trasformazione Utente 30/150 kV collegata alla stazione Elettrica di nuova realizzazione mediante una nuova Stazione di Smistamento 150kV.
L'area interessata dal progetto si colloca in un territorio pianeggiante (62-52 m s.l.m.) nella provincia di Taranto e ricade in territorio amministrativo di Castellaneta. L'area in questione si trova a ca. 8 km a SO dal centro abitato di Castellaneta ed è cartografata sulla tavola IGM F° 201 I SE (Masseria Casamassima).
Le aree di progetto ricadono su di un terreno con destinazione agricola (destinazione di PUG prevalente – contesto rurale), la cui area catastale in disponibilità è di circa 68,54 Ha, mentre l'area recintata è di circa 60,39 Ha, distinto in Catasto al Foglio 101 Particelle 1, 26, 55, 56, 57, 58, 228. La stazione di elevazione e la stazione elettrica verranno realizzate su di un terreno distinto in Catasto al Foglio 101 Particella 126 e Foglio 110 Particella 197.
Tutta l'area è tipizzata come Zona E - Agricola.

In Figure 1 e 2 è mostrato un inquadramento territoriale del progetto.



Figura 1 – Inquadramento territoriale del progetto



Figura 2 – Vista ortofoto dell'area oggetto dell'intervento

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **RIENTRA** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs.199/2021, in quanto:

- **Lett. a)** – Nell'area in esame **non** sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica;
- **Lett. b)** – L'opera di intervento **non** ricade in un sito oggetto di bonifica;
- **Lett. c)** – Il territorio previsto per il progetto **non** si sovrappone, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- **Lett. c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non** è situato su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Lett. c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non** si trova all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- **Lett. c ter)** – L'area dell'impianto **ricade** entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), **non risulta** interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2); **non è adiacente** alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3).

In riferimento alla verifica della condizione c-ter 1, questo in quanto le zone inserite in progetto risultano a ridosso di altre aree con impianti fotovoltaici, realizzati e/o cantierizzati, come evidenziato in Figura 3 che segue.

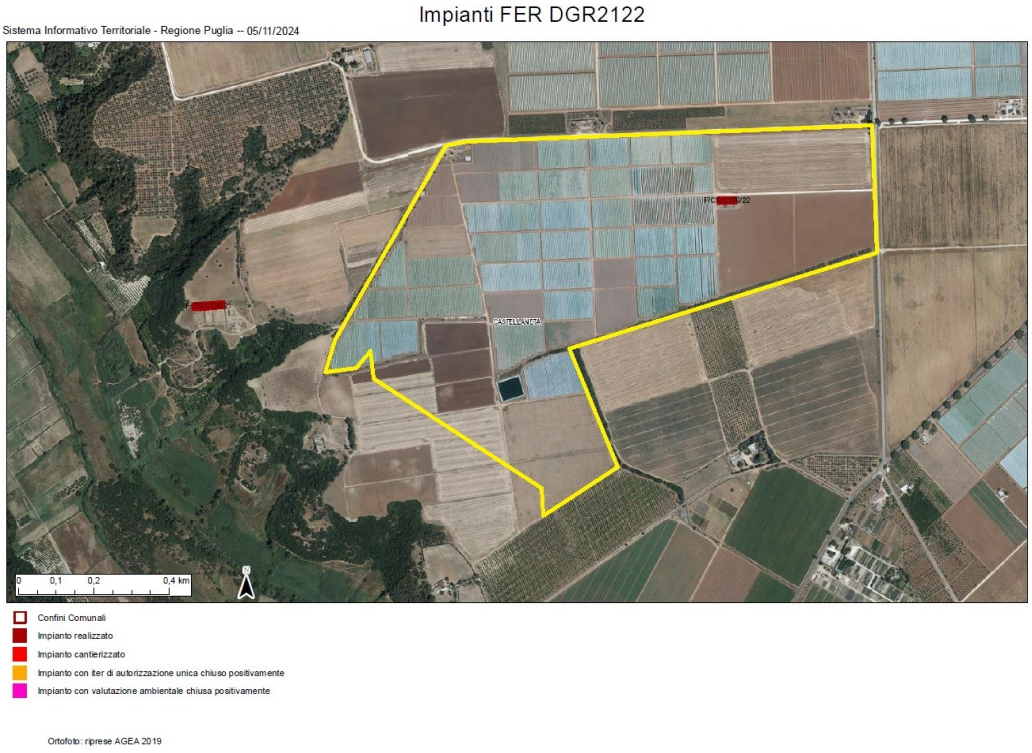


Figura 3 - Particolare dell'impianto rispetto ad aree limitrofe con impianti fotovoltaici

L'impianto risulta inoltre localizzato in area idonea ai sensi del D.lgs. 8 Novembre 2021 n. 199 art. 20, comma 8, lettera c-quater in quanto:

- **Lettera c-quater)** – L'area dell'impianto:
  - **Non** è ricompresa nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto;
  - **Non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte seconda oppure dell'articolo 136 decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici).

L'area di progetto, pertanto, ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 del D. Lgs. 199/2021.

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

Secondo le indicazioni dell'Allegato 2 "Classificazione delle tipologie di impianti ai fini dell'individuazione dell'idoneità" del Regolamento Regionale n. 24/2010, l'impianto agrivoltaico viene classificato come F.6: Impianto con moduli ubicati al suolo, di tipologia diversa da F.5, con potenza totale superiore a 20 kW ed inferiore a 200 kW.

Nella tabella che segue è valutata l'applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n. 24/2010 consultando la cartografia "Impianti FER – DGR 2122" presente sul Sistema Informativo territoriale della Regione Puglia (https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/).

STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE	Regolamento Regionale n.24/2010 Aree non idonee		Opere di progetto	Area buffer [m]
Aree Protette Nazionali-Regionali istituite con L 349/91; singoli decreti nazionali; L.R. 31/108.	Riserva Statale	☐		-
	Parco Nazionale	☐		-
	Parco Naturale Regionale	☐		-
	Riserva Naturale Regionale Orientata	☐		-
	Area Naturale Marina Protetta	☐		-
	Riserva Naturale Marina	☐		-
Zone Umide Ramsar istituite con L.R. 19/97		☐		-
Zone gravate da usi civici		☐		-
Zone SIC e zone ZPS istituite con Rete Natura 2000	SIC	☐		-
	SIC Posidonieto	☐		-
	ZPS	☐		-
Zone IBA		☐		-
Altre Aree (Rete Ecologica Biodiversità) - Aree appartenenti alla Rete ecologica Regionale per	Sistema di naturalità			
	Principe	☐		-
	Secondario	☐		-
	Connessioni			
	Fluviali-residuali	☐		-
	Corso d'acqua episodico	☐		-
	Aree tampone	☐		-
	Nuclei naturali isolati	☐		-

la conservazione della Biodiversità come individuate nel PPTR, DGR n.1/10	Ulteriori siti			
	Area Pedemurgiana - Fossa Bradanica	☐		-
	Area frapposta tra SIC-ZPS-IBA nei territori di Laterza e Castellaneta	☐		-
	Area ricadente nell'agro di Chieuti	☐		
Siti UNESCO	Alberobello	☐		-
	Andria	☐		-
	Monte Sant'Angelo	☐		-
Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D.lgs. 42/'04)		☐		-
Beni Culturali (parte II D. Lgs.42/'04)		☐		100
Aree tutelate per legge (art. 142 D. Lgs.42/'04)	Territori costieri fino a 300 m	☐		300
	Territori conterminati ai laghi sino a 300 m	☐		300
	Fiumi Torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m.	☐		150
	Boschi con buffer di 100 m.	☒	Porzione dell'impianto al foglio 101 particella 1 del Catasto dei Terreni	100
	Zone archeologiche con buffer di 100 m.	☐		100
	Tratturi con buffer di 100 m.	☐		100
Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)				
PUGLIA				
Pericolosità idraulica	BP	☐		-
	MP	☐		-
	AP	☐		-
Pericolosità geomorfologica	PG1 - media e ponderata	☐		-
	PG2 - elevata	☐		-
	PG3 - elevata	☐		-
Rischio	R3	☐		-
	R4	☐		-
P.U.T.T./p	Ambiti Territoriali Estesi A (ATE A)	☐		-
	Ambiti Territoriali Estesi B (ATE B)	☒	Porzione dell'impianto al foglio 101 particella 1 del Catasto dei Terreni	-
Segnalazioni Carta dei Beni		☐		100
Coni visuali istituiti con le *Linee Guida Decreto 10/2010 Art. 17 Allegato 3*		☐		-
Grotte		☐		100
Lame e gravine		☐		-
Versanti (20%)		☐		-
Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità		☐		-

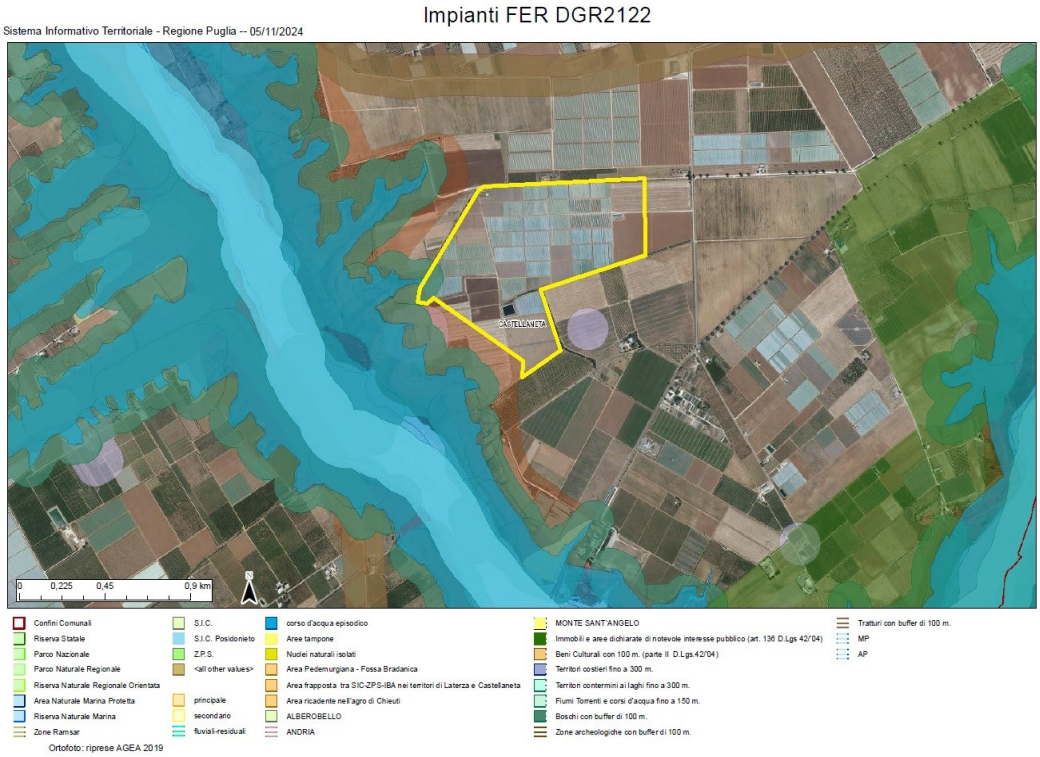


Figura 4 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010

Dalla consultazione della cartografia di riferimento si osserva che l'impianto, relativamente alle particelle catastali di riferimento, è ubicato in posizione interferente con aree dichiarate inidonee all'installazione di impianti FER da parte delle normative vigenti (in proposito, si veda anche la Figura 4 che precede).
Come si denota dalle Figure 5 e 6 che seguono, il proponente ha proposto un progetto in cui le aree vincolate saranno interessate da attività agricola ed escluse dall'area recintata dell'impianto in cui saranno posizionati moduli fotovoltaici e tracker.

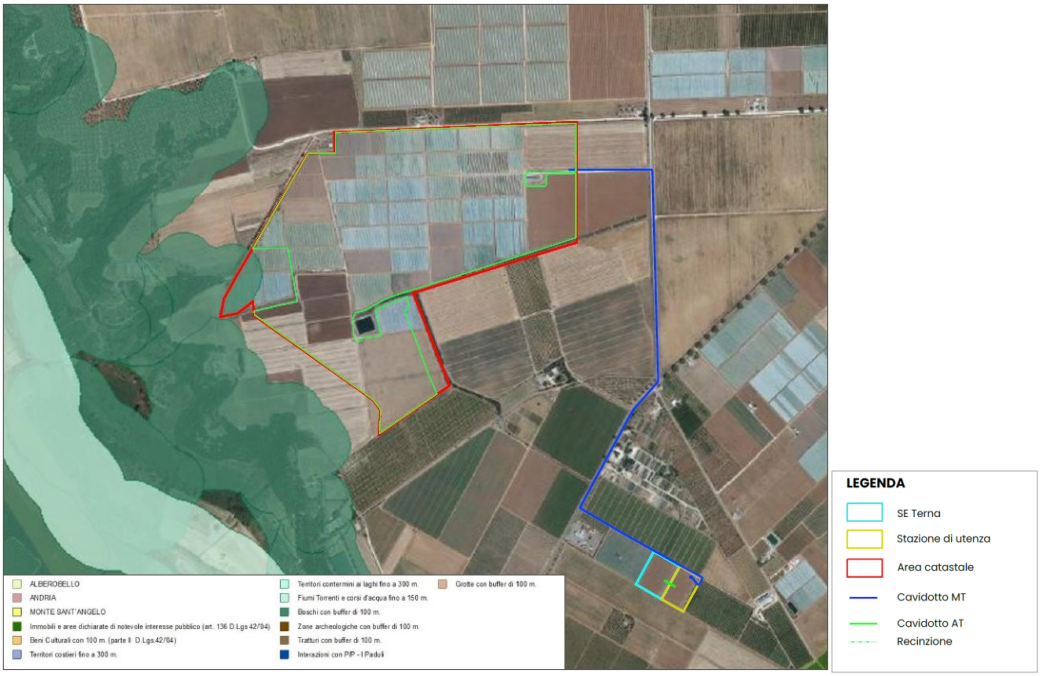


Figura 5 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010
(Aree tutelate per legge (art. 142 D. Lgs.42/'04))



Figura 6 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010
(P.U.T.T./p)

Alla luce delle considerazioni effettuate, pertanto, l'impianto proposto, limitatamente all'area recintata, non ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

Punto 16.1:

a) l'analisi dei documenti forniti non mostra una chiara adesione del Proponente agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS). Un controllo effettuato sulla pagina web https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310 non ha evidenziato l'esistenza di certificazioni per l'ente specificato.
b) il progetto è tra quelli ricompresi nel **Piano Nazionale Integrato Energia e Clima** (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti*" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata. L'impianto **prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle varie fonti rinnovabili presenti sul territorio e la loro capacità di sostituire le fonti energetiche fossili con la produzione di energia da fonte solare.
c) **è presente** e documentato il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers monoassiali.
d) il progetto **non prevede** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.
e) **è assente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.
g) **è assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
h) si evidenzia che tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

Punto 16.2:

Il progetto soddisfa in parte i requisiti menzionati precedentemente, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3:

Non applicabile, in quanto si tratta di un impianto fotovoltaico.

Punto 16.4:

Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro- alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Dalla documentazione allegata al progetto si evince che l'area dall'impianto è interessata in misura prevalente da un uso del suolo agricolo costituito da colture seminative semplici in aree irrigue.

Non risultano, pertanto, produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale.

Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto viene definito dalla società proponente "agri-fotovoltaico". Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida, tenendo conto di quanto inserito nel documento "Relazione rispetto parametri agrivoltaici" presente nella documentazione allegata al progetto.

Soggetto beneficiario

La società proponente non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazione temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo.

Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"

A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

$$Sagricola > \mathbf{0,7} ; Stot$$

Superficie totale: 68,54 Ha;

Superficie agricola: 53,05 Ha;

$Sagricola$ / $Stot$ = **0,774**

Parametro A.1): Requisito rispettato.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale dell'impianto

LAOR (Spv / $Stot$**) ≤ 40%**

Superficie totale: 68,54 Ha;

Superficie totale pannelli: 20,13 Ha;

Spv / $Stot$ = **29,37 %**

Parametro A.2): Requisito rispettato.

Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

- B.1.a Esistenza e resa della coltivazione
- B.1.b Mantenimento dell'indirizzo produttivo o passaggio ad un nuovo indirizzo produttivo di valore economico più elevato

La vocazione agricola dell'area verrà mantenuta non solo per la continuazione della coltivazione dei terreni, ma anche per l'impiego di colture identitarie dei luoghi; di fatto, la scelta è ricaduta sulla coltivazione di Mandorli e colture ortive (Finocchio e Cavolo verde).
Il piano colturale tenderà a salvaguardare sia la vocazione agricola dei luoghi che il patrimonio di mezzi agricoli già presenti nell'azienda degli attuali proprietari terrieri, coinvolti per la coltivazione delle aree con il supporto e il sostegno della proponente.
La produzione lorda vendibile (PLV) agricola allo stato di fatto è pari a 789.287,72 € mentre la PLV allo stato di progetto è pari a 838.650,00 €; pertanto, con il presente progetto agrivoltaico si prevede un aumento della PLV rispetto alla situazione ante.

Parametro B.1): requisito rispettato.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

FV$agricola$ **≥ 0,6 ;** FVstandard

Produzione elettrica specifica dell'impianto agrivoltaico =

1,908 GW/ha/anno

Producibilità di un impianto fotovoltaico classico =

1,670 GW/ha/anno

Il sistema proposto risulta in grado di garantire il **114,25%** della producibilità di un impianto fotovoltaico classico idealmente realizzabile sulla stessa area.

Parametro B.2): requisito rispettato.

Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

L'impianto agrivoltaico in proposta si configura del TIPO 1 per cui l'altezza minima dei moduli è studiata in modo da consentire la continuità delle attività agricole (o zootecniche) anche sotto ai moduli fotovoltaici.

Dagli elaborati grafici l'altezza da terra fino al bordo inferiore del tracker alla massima inclinazione tecnicamente raggiungibile è pari a 2,1 metri (altezza minima per consentire l'utilizzo di macchinari funzionali alla coltivazione).

Parametro C: requisito rispettato.

Requisito D: i sistemi di monitoraggio

D.1) II risparmio idrico
Il fabbisogno idrico potrà essere ridotto per effetto del maggior ombreggiamento del suolo garantito dalla presenza dei pannelli fotovoltaici; l'impianto agrivoltaico in fase esecutiva sarà inoltre dotato di opportuni sistemi di raccolta delle acque, le quali potranno essere riutilizzate immediatamente o successivamente a scopo irriguo.

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Parametro D: requisito rispettato.

Requisito E: i sistemi di monitoraggio

E.1) il recupero della fertilità del suolo;

E.2) il microclima;

E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

Il recupero della fertilità del suolo in questo progetto agrivoltaico, consiste nell'inserimento di leguminose autoriseminanti azotofissatrici quale il Trifoglio sotterraneo, in grado di aumentare non solo il

contenuto in azoto nitrico del suolo ma anche di preservare il suolo sia da fenomeni erosivi che dalla eccessiva mineralizzazione della sostanza organica.
Per garantire il monitoraggio continuo delle condizioni di temperatura dell'aria, di umidità, dell'intensità e della direzione del vento, dell'intensità e del cumulato di pioggia, della radiazione solare, della conducibilità elettrica del terreno, della bagnatura fogliare e dell'evapotraspirazione della coltura sarà installata una stazione meteo ATMOS41 dotata di sensori che permettono il monitoraggio minuto per minuto con memorizzazione con cadenza ad intervalli di 15 minuti dei principali parametri agro-meterologici, sia sotto i moduli che nell'interfila tra gli stessi; tale monitoraggio avverrà attraverso l'utilizzo di un Datalogger ZL6 della Meter (verranno installati due dispositivi), dotato di 6 canali in ingresso della Meter e di 2 sensori di PAR. Uno dei dispositivi presenti nell'impianto sarà collegato alla Stazione meteo ATMOS41.

Parametro E: requisito rispettato.

CONCLUSIONI

La relazione qui presentata valuta la conformità del progetto di impianto agrivoltaico proposto da Pivexo 6S.r.l. con le normative pertinenti, in particolare verifica l'idoneità delle aree come previsto dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e la non inidoneità secondo il D.M. 10 settembre 2010 e il R.R. 24/2010. Questo documento è parte integrante del processo di Valutazione di Impatto Ambientale secondo l'art. 23 del d.lgs. 152/2006.
Il progetto prevede la costruzione di un impianto agri-fotovoltaico con potenza pari a 46,65 MWp, situato nel Comune di Castellaneta (TA).
L'area di progetto, intesa come area di installazione dell'impianto agrivoltaico più le opere di connessione alla rete elettrica di trasmissione nazionale RTN, ricade nella Figura territoriale e paesaggistica "Le Gravine Ioniche" appartenente all' Ambito Paesaggistico "Arco Jonico Tarantino".
I suoli di riferimento sono censiti in catasto terreni del Comune di Castellaneta (TA) e ricadono in Zona E – Agricola.
L'area di progetto è classificata come idonea secondo l'art. 20 comma 8 del D. Lgs. 199/2021 e, limitatamente all'area recintata di impianto, non rientra nelle zone di non idoneità del regolamento regionale n. 24 del 2010.
Tendenzialmente quasi tutte le colture dell'intera area sia oggetto dell'intervento che delle aree limitrofe sono coltivate in irriguo. La porzione di terreno nell'interfila verrà impegnata dalla coltivazione del mandorlo, mentre l'area al di sotto dei pannelli fotovoltaici sarà occupata dalle colture ortive (finocchio e cavolo verde); inoltre, sono presenti leguminose autoriseminanti utilizzate per l'inerbimento all'interno dell'area recintata oltre che in consociazione con la coltura del mandorlo. Nell'area del progetto non sono state rilevate colture di pregio da segnalare. Più in generale, la realizzazione dell'impianto non sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 22 novembre 2024, n. 770

[ID VIP 13137] - Parco agrivoltaico denominato "05-12-13_ARNESANO", di potenza pari a 50,96 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Carmiano (LE), Novoli (LE), Arnesano (LE), Copertino (LE), Monteroni di Lecce (LE), Lecce (LE) e Leverano (LE).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: SY04 S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 185112 del 11.10.2024, acquisita in pari data al prot. n. 497735 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 511889 del 19.10.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 559322 del 13.11.2024, con la quale la Città di Copertino ha espresso parere negativo;
- nota prot. n. 540516 del 05.11.2024, con la quale il Comune di Arnesano ha espresso parere sfavorevole;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 13137, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico denominato "05-12-13_ARNESANO", di potenza pari a 50,96 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Carmiano (LE), Novoli (LE), Arnesano (LE), Copertino (LE), Monteroni di Lecce (LE), Lecce (LE) e Leverano (LE), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "SY04" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda istruttoria ID_VIP 13137.pdf - 3755939e6da31b111e10544cc79738b50fa2ccc95e76364aec458c26616684dc

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 13137

Tipologia di progetto:	Agrivoltaico
Potenza:	50,96 MWp
Ubicazione:	Carmiano (LE), Novoli (LE), Arnesano (LE), Copertino (LE), Monteroni di Lecce (LE), Lecce (LE) e Leverano (LE)
Proponente:	SY04 S.r.l.

Descrizione dell'intervento

Il progetto descritto nella presente Relazione ricade nei comuni di Arnesano (LE), Carmiano (LE), Copertino (LE) e Novoli (LE) e prevede la realizzazione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare con contestuale utilizzo agricolo delle superfici, denominato "05-12-13_Arnesano", e relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione dell'energia elettrica Nazionale (RTN) ricadenti anche nei comuni di Lecce (LE), Leverano (LE) e Monteroni di Lecce (LE).
L'impianto avrà una potenza nominale lato c.c. pari a 50.963,64 kWp e di potenza nominale lato c.a. pari a 44.480 kVA (corrispondente alla potenza massima immessa in rete) ed immetterà energia nella Rete Elettrica Nazionale.
Il progetto "05_12_13_Arnesano" nella sua totalità è costituito da:

- un impianto agrivoltaico avanzato (di seguito denominato AgriFV_05) di potenza nominale lato c.c. pari a 17.359,68 kWp di potenza nominale lato c.a. pari a 14.830 kVA, ricadente nel territorio comunale di Carmiano (LE) e di Novoli (LE);
- un impianto agrivoltaico avanzato (di seguito denominato AgriFV_12) di potenza nominale lato c.c. pari a 21.679,32 kWp di potenza nominale lato c.a. pari a 19.750 kVA, ricadente nel territorio comunale di Arnesano (LE) e di Copertino (LE);
- un impianto agrivoltaico avanzato (di seguito denominato AgriFV_13) di potenza nominale lato c.c. pari a 11.924,64 kWp di potenza nominale lato c.a. pari a 9.900 kVA, ricadente nel territorio comunale di Carmiano (LE);
- due linee MT interrate a 20 kV che convogliano l'energia prodotta dall'impianto AgriFV_05 alla CP Arnesano 150/20 kV ubicata in Arnesano (LE);
- due linee MT interrate a 20 kV che convogliano l'energia prodotta dall'impianto AgriFV_12 alla CP Arnesano 150/20 kV ubicata in Arnesano (LE);
- una linea MT interrata a 20 kV che convoglia l'energia prodotta dall'impianto AgriFV_13 alla CP Arnesano 150/20 kV ubicata in Arnesano (LE);
- la linea MT interrata a 20 kV per realizzare la richiusura tra la Cabina di Consegna dell'impianto AgriFV_13 e la linea MT CARMIANO DW30-36392 nella tratta dei nodi DW30-3-199528 e DW30-3-260425;
- due Cabine di Sezionamento (CdS) ubicate lungo le linee elettriche MT interrate provenienti rispettivamente dall'impianto AgriFV_12 e AgriFV_13;
- una nuova Cabina Primaria CP Arnesano 150/20 kV, ubicata in Arnesano (LE), che verrà collegata in doppia antenna su una nuova Stazione Elettrica (SE RTN 150 kV);
- una nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "CP Copertino – CP Lecce", previo potenziamento / rifacimento della direttrice RTN a 150 kV "CP Lecce –

Il progetto previsto pertanto ricade interamente nella Regione Puglia, coinvolgendo la provincia di Lecce, rispettivamente nei loro territori comunali di Novoli (LE), Carmiano (LE), Arnesano (LE), Copertino (LE), Lecce (LE), Monteroni di Lecce (LE) e Leverano (LE).
Il generatore fotovoltaico sarà costituito da 65.338 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino di potenza di picco pari a 780 Wp, di cui 22.256 nell'impianto AgriFV_05, 27.794 nell'impianto AgriFV_12 e 15.288 nell'impianto AgriFV_13.
I pannelli fotovoltaici saranno montati su strutture, parzialmente mobili, detti *"inseguitori monoassiali"*, all'interno di aree precedentemente individuate e completamente recintate.
L'area dell'impianto fotovoltaico avrà un'estensione complessiva di circa 58,915 ha, con 20,037 ha del campo AgriFV_05, 24,760 ha del campo AgriFV_12, 14,117 ha del campo AgriFV_13, con le caratteristiche riportate nella seguente tabella:

Campo	Localizzazione CdC	Comuni	Potenza (MW)
AgriFV_05	40.354773° N - 18.070212° E (Lotto 1) 40.355776°N - 18.068475° E (Lotto 2) 40.353704° N - 18.071009° E (Lotto 3)	Carmiano Novoli	14,83
AgriFV_12	40.320445° N - 18.057772° E (Lotto 1) 40.320305°N - 18.057823° E (Lotto 2) 40.319522° N - 18.055526° E (Lotto 3) 40.319367° N - 18.055924° E (Lotto 4)	Arnesano Copertino	19,75
AgriFV_13	40.325488° N - 18.013447° E (Lotto 1 e Lotto 2)	Carmiano	9,90

Tabella 1 – Ubicazione geografica delle opere

L'impianto di produzione nella sua totalità interessa un'area complessiva contrattualizzata nella disponibilità del proponente di estensione catastale pari a circa 715.206 mq, di cui:

- La porzione interessata dalla sezione AgriFV_05 è censita al:
  - al Fg. 13 P.lle 2, 199, 213, 214, 215, 216, 217, 220, 222, 223 del NCT del Comune di Carmiano (LE);
  - al Fg. 23 P.lle 67, 100, 174, 254, 255, 278 dell'NCT del Comune di Novoli (LE);
  - al Fg. 24 P.lle 7, 8, 9, 3, 4, 55, 65, 82, 84, 131, 132, 133, 134, 135, 166, 167, 168, 181, 183 del Comune di Novoli (LE);
- La porzione interessata dalla sezione AgriFV_12 è censita al:
  - al Fg. 12 P.lla 41 del NCT del Comune di Arnesano (LE);
  - al Fg. 15 P.lle 1, 2, 3, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 52, 54, 90, 109, 110, 116, 126, 158, 159, 187, 188, 204, 205, 264, 265, 373 del NCT del Comune di Arnesano (LE);
  - al Fg. 6 P.lle 36, 58, 59, 60, 61, 161, 167, 202, 203, 240, 305, 309, 313, 314, 367, 377, 392, 393, 396, 402, 407, 412, 417, 422, 427, 437, 502 del NCT del Comune di Copertino (LE).
- La porzione interessata dalla sezione AgriFV_13 è censita al:
  - al Fg. 26 P.lle 201, 202, 204, 279, 282, 432, 634 del NCT del Comune di Carmiano (LE);
  - al Fg. 27 P.lle 73, 117, 265 del NCT del Comune di Carmiano (LE).

L'area di progetto dista 9,9 km dal mare ed è inserita nella matrice agricola tra la campagna leccese e la Terra dell'Arneo, nell'ambito del Tavoliere Salentino.
Dall'analisi delle tavole di zonizzazione risulta che:

- l'area di progetto ricadente nel territorio comunale di Carmiano ha come destinazione urbanistica "Zona agricola E/1";
- l'area di progetto ricadente nel territorio comunale di Novoli ha come destinazione urbanistica "E1 – Verde Agricolo";
- l'area di progetto ricadente nel territorio comunale di Arnesano si trova in "Contesto rurale a prevalente valore ambientale e paesaggistico" del PUG vigente;
- l'area di progetto ricadente nel territorio comunale di Copertino ha come destinazione urbanistica "E1 – Zona agricola normale".

In Figure da 1 a 5 è mostrato un inquadramento territoriale del progetto.

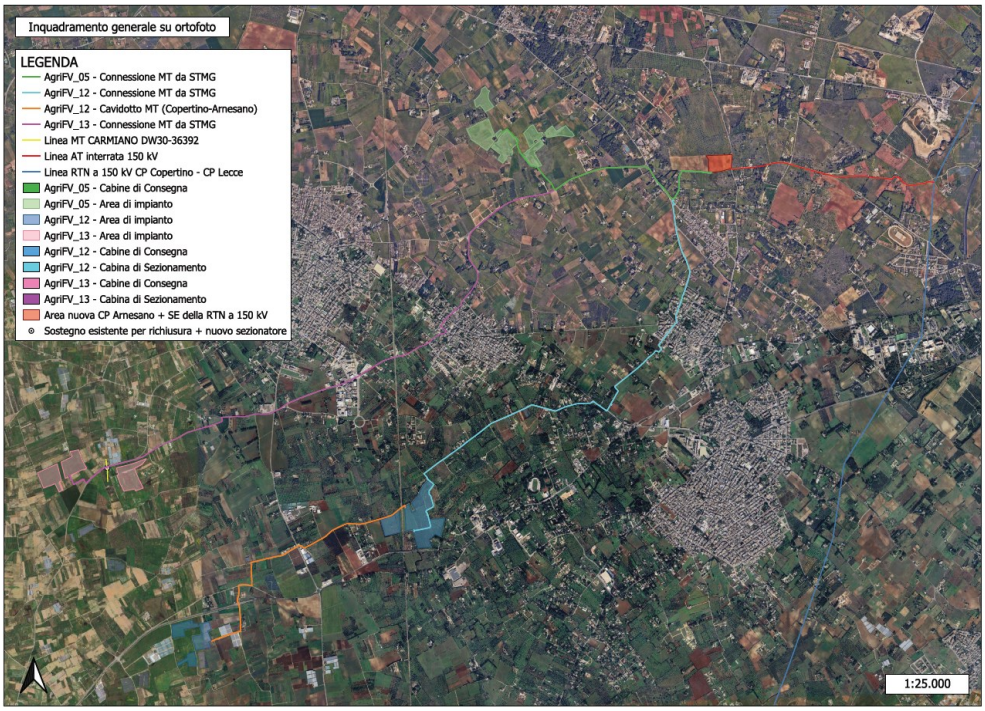


Figura 1 – Inquadramento territoriale del progetto

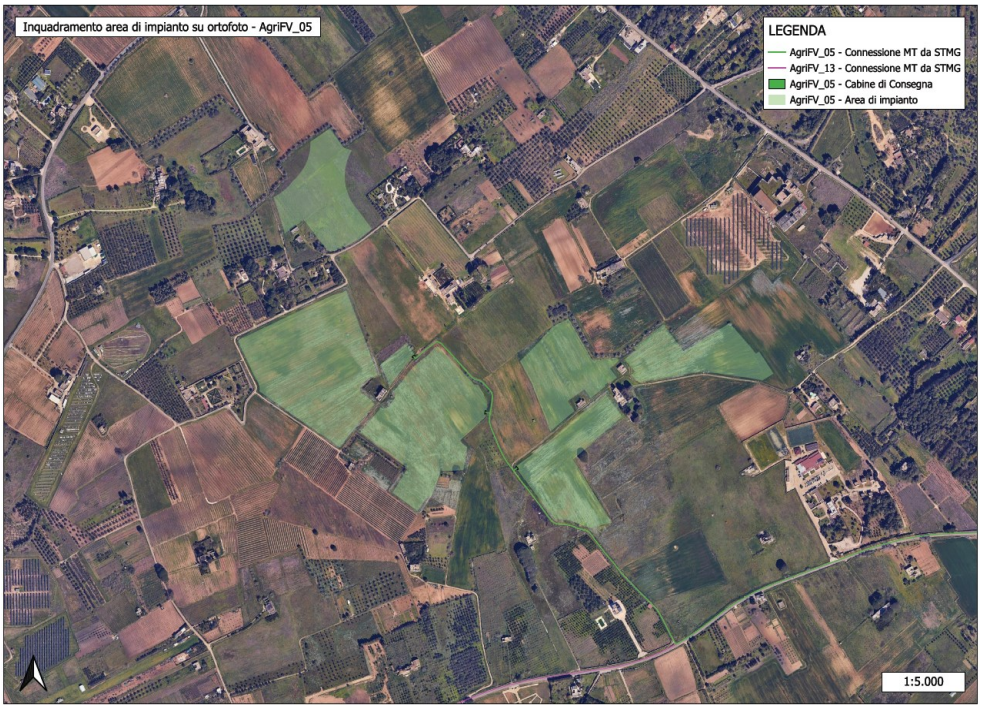


Figura 2 – Vista ortofoto dell'area di impianto AgriFV_05

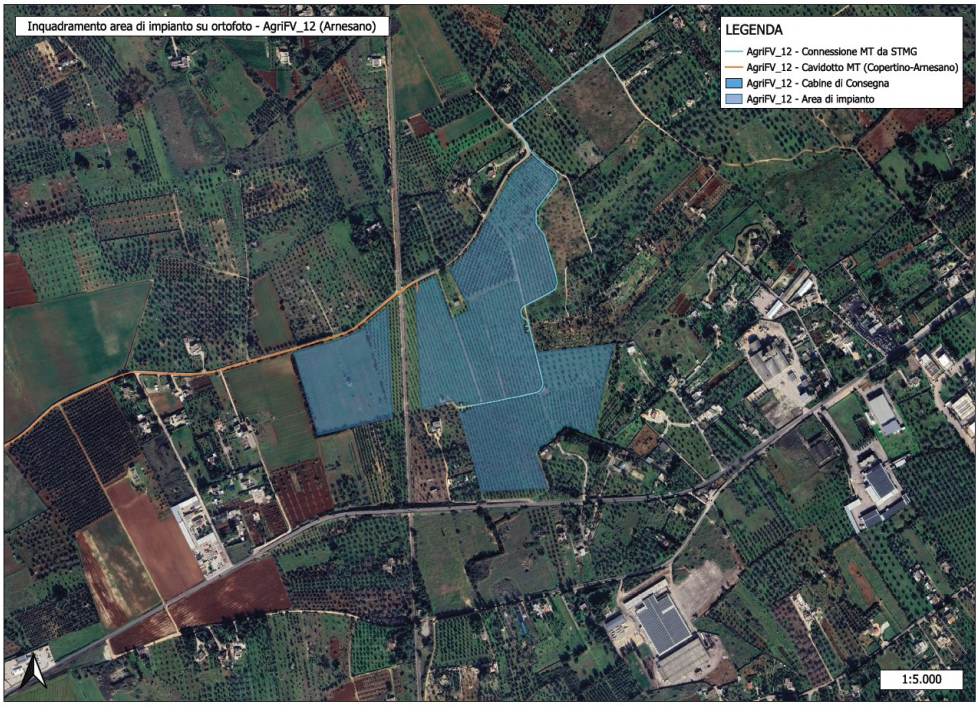


Figura 3 – Vista ortofoto dell'area di impianto AgriFV_12 (Arnesano)

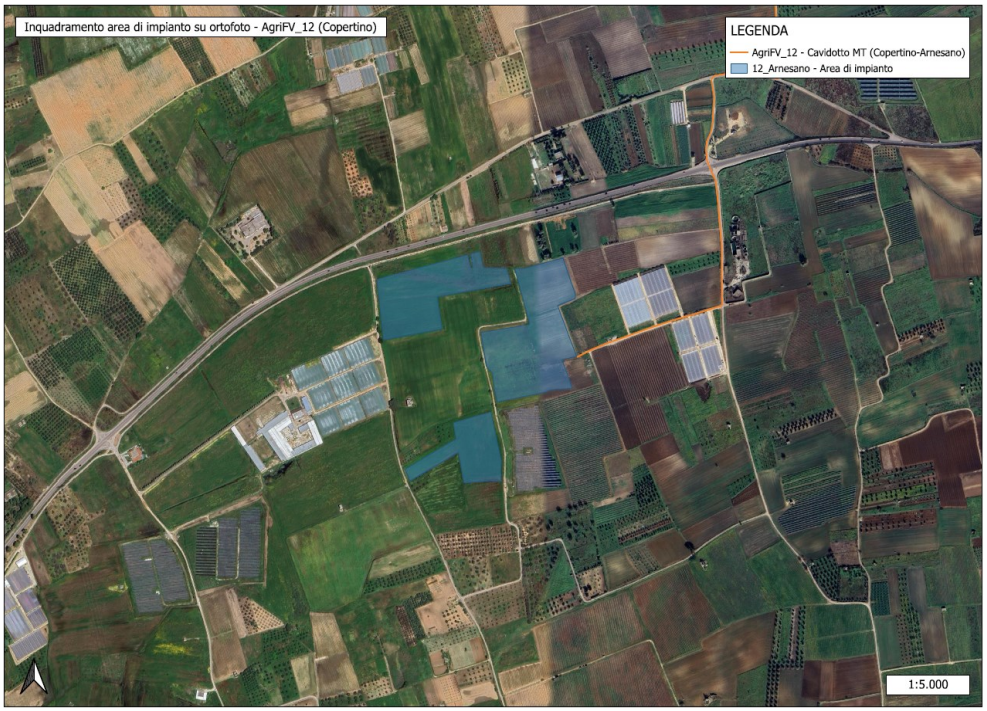


Figura 4 – Vista ortofoto dell'area di impianto AgriFV_12 (Copertino)

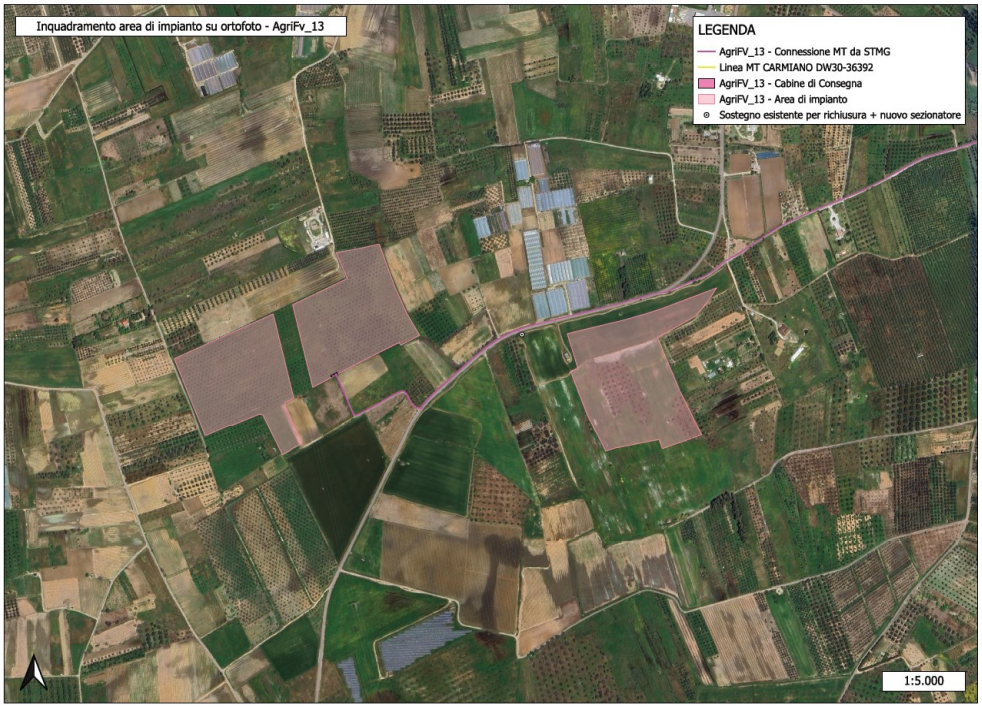


Figura 5 – Vista ortofoto dell'area di impianto AgriFV_13

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **RIENTRA** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs.199/2021, in quanto:

- **Lett. a)** – Nell'area in esame **non** sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica;
- **Lett. b)** – L'opera di intervento **non** ricade in un sito oggetto di bonifica;
- **Lett. c)** – Il territorio previsto per il progetto **non** si sovrappone, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- **Lett. c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non** è situato su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Lett. c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non** si trova all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- **Lett. c ter)** – L'area dell'impianto **ricade** entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), **non risulta** interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2); **non è adiacente** alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3).

In riferimento alla verifica della condizione c-ter 1, questo in quanto:

- le zone inserite in progetto risultano a ridosso di altre aree con impianti fotovoltaici, realizzati e/o cantierizzati, come evidenziato in Figure 6 e 7 che seguono;

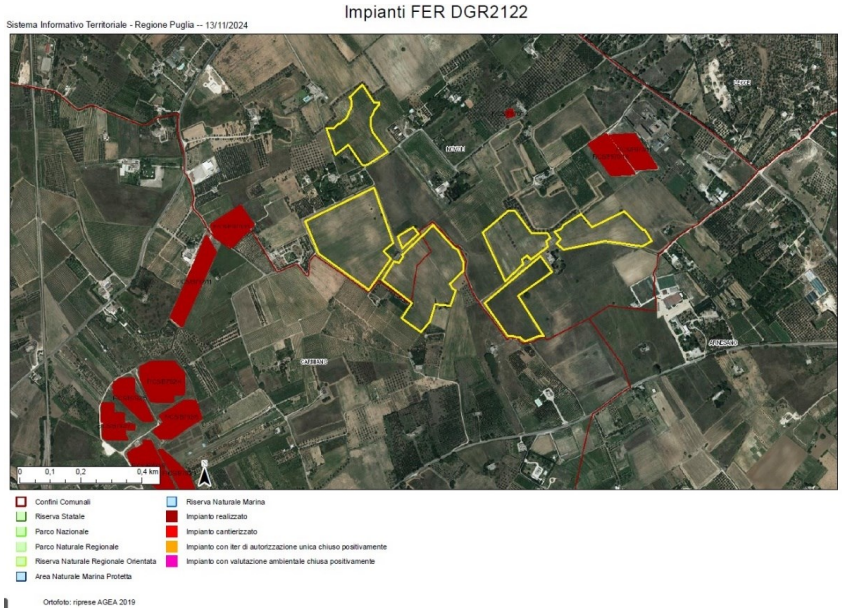


Figura 6 - Particolare dell'impianto (zona AgriFV_05) rispetto ad aree limitrofe con impianti fotovoltaici

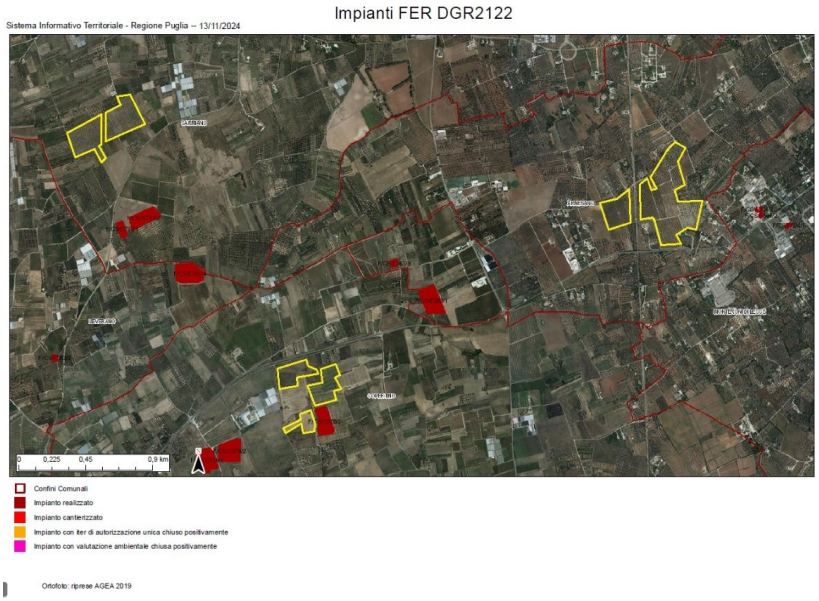


Figura 7 - Particolare dell'impianto (zone AgriFV_12 e AgriFV_13) rispetto ad aree limitrofe con impianti fotovoltaici

- la zona AgriFV_12 (Arnesano) dell'impianto in progetto risulta parzialmente all'interno del buffer di 500 m della zona industriale D1 di Monteroni di Lecce, come evidenziato in Figura 8 che segue.

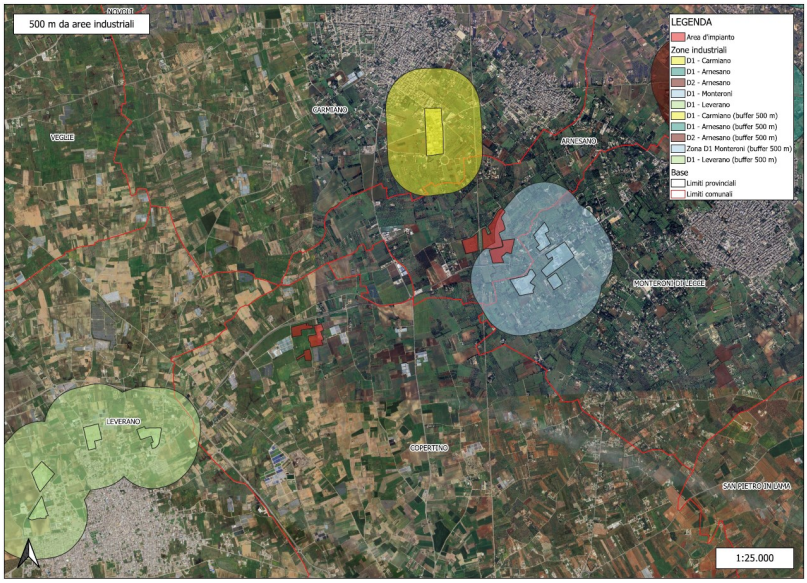


Figura 8 - Particolare dell'impianto (zone AgriFV_12) rispetto ad aree industriali limitrofe

L'impianto risulta inoltre localizzato in area idonea ai sensi del D.lgs. 8 Novembre 2021 n. 199 art. 20, comma 8, lettera c-quater in quanto:

- **Lettera c-quater)** – L'area dell'impianto:
  - **Non** è ricompresa nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto;
  - **Non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte seconda oppure dell'articolo 136 decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici).

L'area di progetto, pertanto, ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 del D. Lgs. 199/2021.

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

Secondo le indicazioni dell'Allegato 2 "Classificazione delle tipologie di impianti ai fini dell'individuazione dell'idoneità" del Regolamento Regionale n. 24/2010, l'impianto agrivoltaico viene classificato come F.6: Impianto con moduli ubicati al suolo, di tipologia diversa da F.5, con potenza totale superiore a 20 kW ed inferiore a 200 kW.

Nella tabella che segue è valutata l'applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n. 24/2010 consultando la cartografia "Impianti FER – DGR 2122" presente sul Sistema Informativo territoriale della Regione Puglia (https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/).

STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE	Regolamento Regionale n.24/2010 Aree non idonee		Opere di progetto	Area buffer [m]
Aree Protette Nazionali-Regionali istituite con L 349/91; singoli decreti nazionali; L.R. 31/108.	Riserva Statale	☐		-
	Parco Nazionale	☐		-
	Parco Naturale Regionale	☐		-
	Riserva Naturale Regionale Orientata	☐		-
	Area Naturale Marina Protetta	☐		-
	Riserva Naturale Marina	☐		-
Zone Umide Ramsar istituite con L.R. 19/97		☐		-
Zone gravate da usi civici		☐		-
Zone SIC e zone ZPS istituite con Rete Natura 2000	SIC	☐		-
	SIC Posidonieto	☐		-
	ZPS	☐		-
Zone IBA		☐		-
Altre Aree (Rete Ecologica Biodiversità) - Aree appartenenti alla Rete ecologica Regionale per la conservazione della Biodiversità	Sistema di naturalità			
	Principe	☐		-
	Secondario	☐		-
	Connessioni			
	Fluviali-residuali	☐		-
	Corso d'acqua episodico	☐		-
	Aree tampone	☐		-
	Nuclei naturali isolati	☐		-
	Ulteriori siti			

come individuate nel PPTR, DGR n.1/10	*Area Pedemurgiana - Fossa Bradanica*	☐		-
	Area frapposta tra SIC-ZPS-IBA nei territori di Laterza e Castellaneta	☐		-
	Area ricadente nell'agro di Chieuti	☐		
Siti UNESCO	Alberobello	☐		-
	Andria	☐		-
	Monte Sant'Angelo	☐		-
Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D.lgs. 42/'04)		☐		-
Beni Culturali (parte II D. Lgs.42/'04)		☐		100
Aree tutelate per legge (art. 142 D. Lgs.42/'04)	Territori costieri fino a 300 m	☐		300
	Territori conterminati ai laghi sino a 300 m	☐		300
	Fiumi Torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m.	☐		150
	Boschi con buffer di 100 m.	☐		100
	Zone archeologiche con buffer di 100 m.	☐		100
	Tratturi con buffer di 100 m.	☐		100
Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)				
PUGLIA				
Pericolosità idraulica	BP	☐		-
	MP	☐		-
	AP	☐		-
Pericolosità geomorfologica	PG1 - media e ponderata	☐		-
	PG2 - elevata	☐		-
	PG3 - elevata	☐		-
Rischio	R3	☐		-
	R4	☐		-
P.U.T.T./p	Ambiti Territoriali Estesi A (ATE A)	☐		-
	Ambiti Territoriali Estesi B (ATE B)	☐		-
Segnalazioni Carta dei Beni		☒	Porzione dell'impianto al foglio 23 particelle 67, 100 e 174 del Catasto dei Terreni	100
Coni visuali istituiti con le *Linee Guida Decreto 10/2010 Art. 17 Allegato 3*		☐		-
Grotte		☐		100
Lame e gravine		☐		-
Versanti (20%)		☐		-
Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità		☐		-

Dalla consultazione della cartografia di riferimento si osserva che l'impianto, relativamente alle particelle catastali di riferimento, è ubicato in posizione interferente con aree dichiarate inidonee all'installazione di impianti FER da parte delle normative vigenti.

Come si denota dalle Figure da 9 a 11 che seguono, il proponente ha proposto un progetto in cui le aree vincolate saranno escluse dall'area recintata dell'impianto in cui saranno posizionati moduli fotovoltaici e tracker.

Alla luce delle considerazioni effettuate, pertanto, l'impianto proposto, limitatamente all'area recintata, non ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

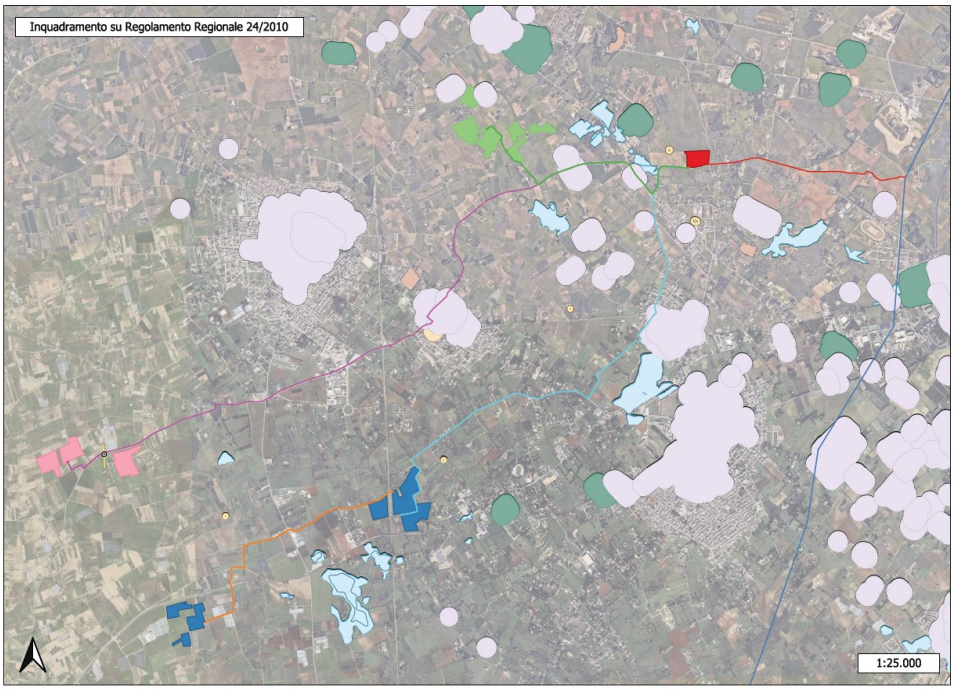


Figura 9 – Inquadramento su Regolamento Regionale 24/2010

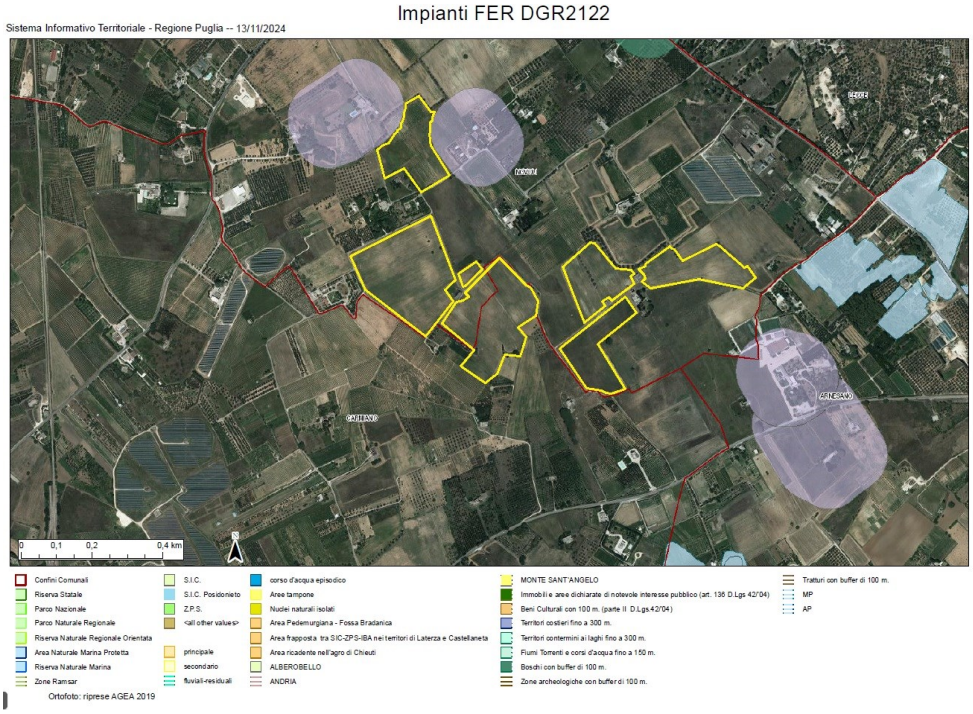


Figura 10 - Ubicazione dell'impianto (zona AgriFV_05) rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010

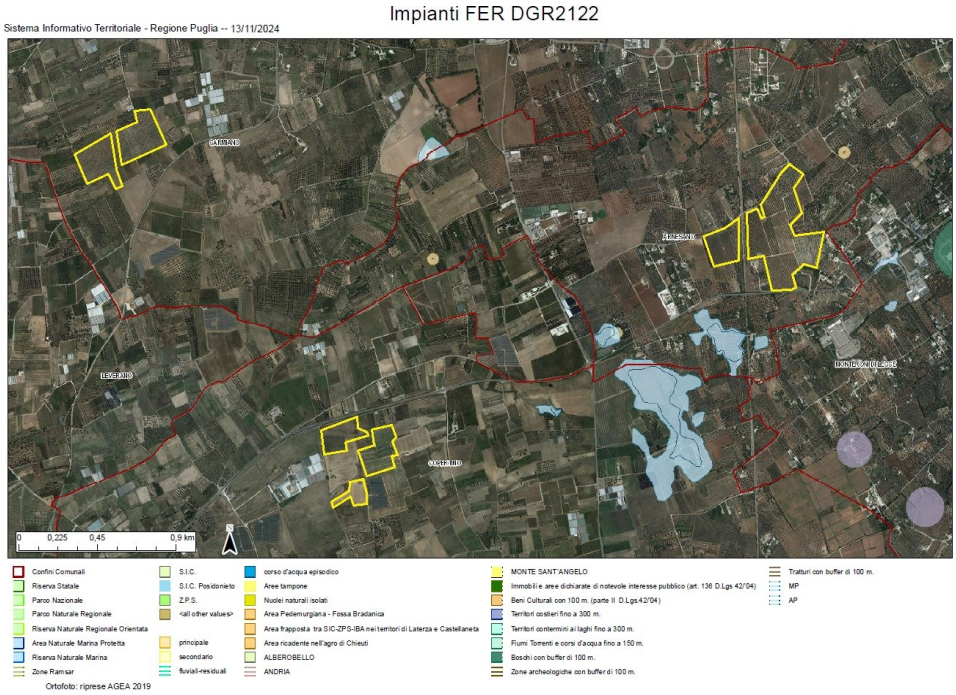


Figura 11 - Ubicazione dell'impianto (zone AgriFV_12 e AgriFV_13) rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

Punto 16.1:

a) l'analisi dei documenti forniti non mostra una chiara adesione del Proponente agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS). Un controllo effettuato sulla pagina web https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310 non ha evidenziato l'esistenza di certificazioni per l'ente specificato.
b) il progetto è tra quelli ricompresi nel **Piano Nazionale Integrato Energia e Clima** (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici,*

geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata. L'impianto **prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle varie fonti rinnovabili presenti sul territorio e la loro capacità di sostituire le fonti energetiche fossili con la produzione di energia da fonte solare.

c) **è presente** e documentato il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers monoassiali.
d) il progetto **non prevede** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.
e) **è assente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.
g) **è assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
h) si evidenzia che tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

Punto 16.2:

Il progetto soddisfa in parte i requisiti menzionati precedentemente, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3:

Non applicabile, in quanto si tratta di un impianto fotovoltaico.

Punto 16.4:

Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro- alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Dalla documentazione allegata al progetto si evince che l'area dall'impianto è interessata in misura prevalente da un uso del suolo agricolo costituito da colture seminative semplici in aree non irrigue.

Non risultano, pertanto, produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale. Tuttavia, il progetto si propone di convertire l'intera area alla coltivazione biologica.

Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto viene definito dalla società proponente "agri-fotovoltaico". Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida, tenendo conto di quanto inserito nei documenti "Relazione di verifica componente agrivoltaica e requisiti minimi" e "Appendice relazione di verifica componente agrivoltaica e requisiti minimi – Requisiti B.2 e B.3" presenti nella documentazione allegata al progetto.

Soggetto beneficiario

La società proponente non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazione temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo.

Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"

A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

$$Sagricola > \mathbf{0,7} ; Stot$$

Superficie totale: 633.098 m^2;

Superficie agricola: 632.380 m^2;

$Sagricola / Stot =$ **0,999**

Parametro A.1): Requisito rispettato.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale dell'impianto

$$\mathbf{LAOR\ (}Spv / Stot\mathbf{) \leq 40\%}$$

Superficie totale: 633.098 m^2;

Superficie totale pannelli: 223.055 m^2;

$Spv / Stot =$ **35,23 %**

Parametro A.2): Requisito rispettato.

Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

- B.1.a Esistenza e resa della coltivazione

- B.1.b Mantenimento dell'indirizzo produttivo o passaggio ad un nuovo indirizzo produttivo di valore economico più elevato

La vocazione agricola dell'area verrà mantenuta. Le coltivazioni in corso nel 2024 nell'area di progetto agrivoltaico sono rappresentate come uso del suolo da "Seminativi in aree non irrigue", "Vigneti" ed "Oliveti". Tuttavia, le superfici designate sia come vigneto sia come oliveto risultano attualmente in abbandono (in base ai rilievi effettuati in campo e alle dichiarazioni fornite dai proprietari terrieri). In particolare, gli oliveti presenti sono tutti infetti da Xylella ed improduttivi, e per questo è stato comunicato l'espianto al Servizio Territoriale di Lecce.
Il progetto agricolo prevede la produzione di foraggio biologico e di miele biologico.
La coltivazione delle erbacee è concepita da condursi in asciutto, con piante officinali avvicendate a leguminose da sovescio miglioratrici del suolo. Il foraggio che si intende produrre è costituito da insilati in forma di rotoballe fasciate. La PLV annuale prevista per queste colture è di 35 t/ha di biomassa fresca insilata, per complessive 1.763,6 t/anno. La resa economica media prevista è, in media, di 33 €/t o 550 €/ha, per complessive 58.199 €/anno.
L'attività apistica sarà condotta sfruttando la tecnica della transumanza delle api, in modo da sfruttare i momenti di fioritura delle specie foraggere e produrre mieli monovarietali. Pertanto, le api saranno presenti sul campo esclusivamente durante il periodo di fioritura delle essenze. Si prevede l'installazione in loco di un apiario temporaneo costituito da un minimo di 29 (0,5 arnie/ha) ad un massimo di 58 (1 arnia/ha) arnie nel momento in cui la fioritura sia particolarmente copiosa. La PLV di miele prevista è di 30 kg di miele per arnia, considerando una produzione normale di 15 kg di miele per melario, ed un numero normale di melari per arnia pari a 2. La PLV complessiva di miele bio sarà, pertanto, compresa tra 870 e 1.740 kg.

Parametro B.1): requisito rispettato.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agricola} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$$

Produzione elettrica specifica dell'impianto agrivoltaico =

16,787 GWh/ha/anno

Producibilità di un impianto fotovoltaico classico =

12,750 GWh/ha/anno

Il sistema proposto risulta in grado di garantire il **131,66%** della producibilità di un impianto fotovoltaico classico idealmente realizzabile sulla stessa area.

Parametro B.2): requisito rispettato.

Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

L'impianto agrivoltaico in proposta si configura del TIPO 1 per cui l'altezza minima dei moduli è studiata in modo da consentire la continuità delle attività agricole (o zootecniche) anche sotto ai moduli fotovoltaici.

Dagli elaborati grafici l'altezza da terra fino al bordo inferiore del tracker alla massima inclinazione tecnicamente raggiungibile è pari a 2,1 metri (altezza minima per consentire l'utilizzo di macchinari funzionali alla coltivazione).

Parametro C: requisito rispettato.

Requisito D: i sistemi di monitoraggio

D.1) II risparmio idrico
Il progetto prevede l'installazione di una centralina di gestione automatizzata dell'irrigazione completa di sensoristica per valutare l'evapotraspirazione collegato ad un sistema agrometereologico per valutare l'effetto di ombreggiamento dei tracker rispetto alla coltura più lontana da questi.

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Parametro D: requisito rispettato.

Requisito E: i sistemi di monitoraggio

E.1) il recupero della fertilità del suolo;
Tale monitoraggio verrà realizzando confrontando i parametri di alcuni campioni di suolo prelevati a diverse profondità allo stato subito precedente l'inizio della messa in opera con i campioni di suolo negli stessi punti e alla stessa profondità dopo i 5 anni della messa in funzione dell'impianto.

E.2) il microclima;
Tale monitoraggio utilizzerà anche i parametri di cui al punto D.1, in modo da mettere in relazione lo stato attuale con lo stato di progetto al livello delle piccole variazioni nell'alternanza tra colture e tracker nell'area esterna con la sola componente agricola che funga, quest'ultima da controllo rispetto all'influenza della componente fotovoltaica su quella agricola sotto tutti i punti di vista.

E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

Il recupero della fertilità del suolo in questo progetto agrivoltaico

consiste nell'inserimento di piante officinali avvicendate a leguminose da sovescio miglioratrici del suolo.

Parametro E: requisito rispettato.

CONCLUSIONI

La relazione qui presentata valuta la conformità del progetto di impianto agrivoltaico proposto da SY04 S.r.l. con le normative pertinenti, in particolare verifica l'idoneità delle aree come previsto dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e la non inidoneità secondo il D.M. 10 settembre 2010 e il R.R. 24/2010. Questo documento è parte integrante del processo di Valutazione di Impatto Ambientale secondo l'art. 23 del d.lgs. 152/2006.
Il progetto prevede la costruzione di un impianto agri-fotovoltaico con potenza pari a 50,96 MWp, situato nei Comuni di Carmiano (LE), Novoli (LE), Arnesano (LE) e Copertino (LE).
L'area di progetto si colloca nell'ambito paesaggistico del PPTR 10 del Tavoliere Salentino, figure territoriali 10.1 della Campagna Leccese e 10.2 della Terra d'Arneo.
I suoli di riferimento sono censiti in catasto terreni del Comuni di Carmiano (LE), Novoli (LE), Arnesano (LE) e Copertino (LE) e ricadono in Zona Agricola E1.
L'area di progetto è classificata come idonea secondo l'art. 20 comma 8 del D. Lgs. 199/2021 e, limitatamente all'area recintata di impianto, non rientra nelle zone di non idoneità del regolamento regionale n. 24 del 2010.
Nell'area del progetto non sono state rilevate colture di pregio da segnalare. Più in generale, la realizzazione dell'impianto non sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.
Il progetto prevede, inoltre:

- una misura di mitigazione, direttamente collegata a diminuire gli impatti ambientali. La misura di mitigazione riguarda la realizzazione di fasce di vegetazione di ampiezza che varia da luogo a luogo, compresa tra 0,5 e 20,0 m, da realizzarsi lungo i perimetri delle aree dell'impianto agri-fotovoltaico. Il principale servizio richiesto da questa misura è di screening visivo. L'impiego di varie specie lianose contribuisce a ottimizzare questo risultato; infatti, queste si integrano perfettamente con la struttura della comunità biologica e con le sue funzioni ecologiche e inoltre, essendo in grado di accrescersi piuttosto rapidamente in ogni direzione, forniscono un rapido effetto di screening visivo.
- una misura di compensazione, indirizzata al miglioramento delle condizioni complessive dell'ambiente interessato. La misura di compensazione riguarda la piantumazione di aree a bosco di querce e a vegetazione arbustiva. I principali servizi ecosistemi attesi da queste soluzioni sono il mantenimento, il ripristino o il potenziamento di habitat e habitat di specie, nonché il potenziamento della connessione alla rete ecologica regionale.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 22 novembre 2024, n. 771

[ID VIP 13149] - Parco agrivoltaico denominato "PV GROTTAGLIE", di potenza pari a 35,33 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Taranto e Grottaglie (TA).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: PV - INVEST ITALIA SRL

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 185219 del 11.10.2024, acquisita in data 14.10.2024 al prot. n. 498287 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 511893 del 19.10.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 553118 del 11.11.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Taranto, ha espresso valutazione negativa;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 13149, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico denominato "PV GROTTAGLIE", di potenza pari a 35,33 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Taranto e Grottaglie (TA), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "PV - INVEST ITALIA SRL" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda istruttoria ID_VIP 13149.pdf - 4dd81e2570e589532427075247ba24c82b280ca84ad2262b557bacdb7072bd5c

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 13149

Tipologia di progetto:	Agrivoltaico
Potenza:	35,33 MW
Ubicazione:	Grottaglie (TA), Taranto (TA)
Proponente:	PV - INVEST ITALIA S.r.l.

Descrizione dell'intervento

Il progetto descritto nella presente Relazione è localizzato interamente nel Comune di Grottaglie (TA) e prevede la realizzazione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico, denominato "PV GROTTAGLIE", e relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione dell'energia elettrica Nazionale (RTN), per la produzione di energia elettrica da fonte solare, con contestuale utilizzo agricolo delle superfici.
In particolare, il progetto prevede:

1) la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra su inseguitori mono assiali con asse di rotazione nord – sud;
1. la coltivazione di oliveto super intensivo per la produzione lungo file parallele agli inseguitori mono assiali, colture leguminose tra le file di ulivi anche al di sotto degli inseguitori mono assiali;
2. la realizzazione di aree di naturalità nell'intorno nelle aree limitrofe alla recinzione di impianto (aree mitigazione e compensazione).

Il tutto su un'area di 69,66 ha di cui 46,85 ha completamente recintati. Al di fuori delle aree recintate non è prevista l'installazione degli inseguitori monoassiali e pertanto le file tracker sono sostituite da file di ulivi sempre in coltivazione super intensiva.
Le aree di impianto, tutte ubicate nel territorio del Comune di Grottaglie a sud ovest dell'abitato, sono suddivise in tre "Macro Aree", denominate A, B, C a loro volta suddivise in aree più piccole come sinteticamente indicato in Tabella che segue.

Lotto	Superficie totale (mq)	Superficie totale (ha)	Superficie recintata (mq)	Superficie recintata (ha)
	1		2	
Campo A1.1	18.338	1,83	6.789	0,68
Campo A1.2	143.900	14,39	111.227	11,12
Campo A2	155.640	15,56	128.918	12,89
Macro Area A	**317.878**	**31,79**	**246.934**	**24,69**
Campo B3.1	14.702	1,47	8.948	0,89
Campo B3.2	33.487	3,35	10.754	1,08
Campo B4	103.517	10,35	62.571	6,26
Macro Area B	**151.706**	**15,17**	**82.273**	**8,23**
Campo C5	129.283	12,93	80.480	8,05
Campo C6	97.741	9,77	58.857	5,89
Macro Area C	**227.024**	**22,70**	**139.336**	**13,93**
TOTALE	**696.608**	**69,66**	**468.543**	**46,85**

Le aree di impianto sono del tutto pianeggianti con quote s.l.m. comprese tra 70 e 100 m, in gran parte attualmente investite a seminativo. Dalla sovrapposizione dell'azzonamento E – Zona Agricola del PRG di Grottaglie (TA), si evince che tutte le aree di impianto ricadono in area identificata agricola. Allo stato attuale la conduzione dell'intera superficie è una monocoltura in asciutto di cereali autunno-vernini (frumento duro).
L'impianto agrivoltaico risulta composto nella sua interezza da 56.868 moduli fotovoltaici di potenza unitaria paria a 700 Wp, installati su strutture di sostegno in acciaio di tipo mobile (inseguitori), con relativi motori elettrici per la movimentazione. Le strutture saranno ancorate al suolo tramite paletti in acciaio direttamente infissi nel terreno.
L'impianto fotovoltaico ha una potenza installata di 39.808 kWp a fronte di una potenza immessa in rete di 35.250 kW.
La soluzione tecnica di connessione alla rete elettrica nazionale prevede che l'impianto fotovoltaico sia collegato in antenna a 150 kV sulla sezione 150 kV di una nuova Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "Erchie 380 – Taranto N2".
Le aree di impianto interessano vari terreni del Comune di Grottaglie riportati in catasto come di seguito:

- Macro Area A
  - Fg: 75 Grottaglie- P.lle: 190, 294, 35, 298, 213, 257, 258.
  - Fg: 76 Grottaglie- P.lle: 96, 18.
- Macro Area B
  - Fg: 75 Grottaglie- P.lle: 53, 140.
- Macro Area C
  - Fg:75 Grottaglie- P.lle: 192, 57, 56.
  - Fg:80 Grottaglie- P.lle: 23, 99, 26, 25, 24, 116.

In Figure 1 e 2 è mostrato un inquadramento territoriale del progetto.

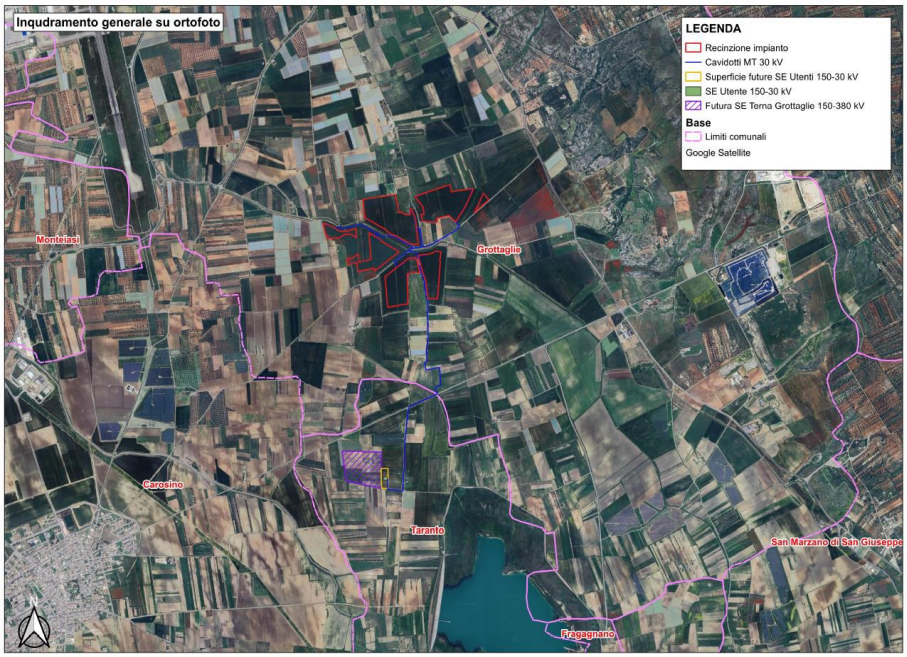


Figura 1 – Inquadramento territoriale del progetto



Figura 2 – Inquadramento Macro Aree A (in ciano), B (in verde) e C (in viola)

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **RIENTRA** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs. n. 199/2021, in quanto:

- **Lett. a)** – Nell'area in esame **non** sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica;
- **Lett. b)** – L'opera di intervento **non** ricade in un sito oggetto di bonifica;
- **Lett. c)** – Il territorio previsto per il progetto **non** si sovrappone, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- **Lett. c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non** è situato su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Lett. c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non** si trova all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- **Lett. c ter)** – L'area dell'impianto **non ricade** entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), **non risulta** interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2); **non è**

adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3).

- **Lettera c-quater)** – L'area dell'impianto:
  - **Non** è ricompresa nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto;
  - **Non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte seconda oppure dell'articolo 136 decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici).

L'area di progetto, pertanto, ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-quater del D. Lgs. 199/2021.

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

Secondo le indicazioni dell'Allegato 2 "Classificazione delle tipologie di impianti ai fini dell'individuazione dell'idoneità" del Regolamento Regionale n. 24/2010, l'impianto agrivoltaico viene classificato come F.6: Impianto con moduli ubicati al suolo, di tipologia diversa da F.5, con potenza totale superiore a 20 kW ed inferiore a 200 kW.

Nella tabella che segue è valutata l'applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n. 24/2010 consultando la cartografia "Impianti FER – DGR 2122" presente sul Sistema Informativo territoriale della Regione Puglia (https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/).

STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE	Regolamento Regionale n.24/2010 Aree non idonee		Opere di progetto	Area buffer [m]
Aree Protette Nazionali-Regionali istituite con L 349/91; singoli decreti nazionali; L.R. 31/108.	Riserva Statale	☐		-
	Parco Nazionale	☐		-
	Parco Naturale Regionale	☐		-
	Riserva Naturale Regionale Orientata	☐		-
	Area Naturale Marina Protetta	☐		-
	Riserva Naturale Marina	☐		-
Zone Umide Ramsar istituite con L.R. 19/97		☐		-
Zone gravate da usi civici		☐		-
Zone SIC e zone ZPS istituite con Rete Natura 2000	SIC	☐		-
	SIC Posidonieto	☐		-
	ZPS	☐		-
Zone IBA		☐		-
Altre Aree (Rete Ecologica Biodiversità) - Aree appartenenti alla Rete ecologica Regionale per la conservazione della Biodiversità come individuate nel PPTR, DGR n.1/10	Sistema di naturalità			
	Principe	☐		-
	Secondario	☐		-
	Connessioni			
	Fluviali-residuali	☐		-
	Corso d'acqua episodico	☐		-
	Aree tampone	☐		-
	Nuclei naturali isolati	☐		-
	Ulteriori siti			
	Area Pedemurgiana - Fossa Bradanica	☐		-
	Area frapposta tra SIC-ZPS-IBA nei territori di Laterza e Castellaneta	☐		-

	Area ricadente nell'agro di Chieuti	☐		
Siti UNESCO	Alberobello	☐		-
	Andria	☐		-
	Monte Sant'Angelo	☐		-
Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D.lgs. 42/'04)		☐		-
Beni Culturali (parte II D. Lgs.42/'04)		☐		100
Aree tutelate per legge (art. 142 D. Lgs.42/'04)	Territori costieri fino a 300 m	☐		300
	Territori conterminati ai laghi sino a 300 m	☐		300
	Fiumi Torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m.	☐		150
	Boschi con buffer di 100 m.	☐		100
	Zone archeologiche con buffer di 100 m.	☐		100
	Tratturi con buffer di 100 m.	☐		100
Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)				
PUGLIA				
Pericolosità idraulica	BP	☐		-
	MP	☐		-
	AP	☐		-
Pericolosità geomorfologica	PG1 - media e ponderata	☐		-
	PG2 - elevata	☐		-
	PG3 - elevata	☐		-
Rischio	R3	☐		-
	R4	☐		-
P.U.T.T./p	Ambiti Territoriali Estesi A (ATE A)	☐		-
	Ambiti Territoriali Estesi B (ATE B)	☐		-
Segnalazioni Carta dei Beni		☒	Porzione dell'impianto al foglio 75 particelle 53 e 140 del Catasto dei Terreni	100
Coni visuali istituiti con le *Linee Guida Decreto 10/2010 Art. 17 Allegato 3*		☐		-
Grotte		☐		100
Lame e gravine		☐		-
Versanti (20%)		☐		-
Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità		☐		-

Dalla consultazione della cartografia di riferimento si osserva che l'impianto, relativamente alle particelle catastali di riferimento, è ubicato in posizione interferente con aree dichiarate inidonee all'installazione di impianti FER da parte delle normative vigenti.
Come si denota dalle Figura 3 che segue, il proponente ha proposto un progetto in cui le aree vincolate saranno interessate da attività agricola ed escluse dall'area recintata dell'impianto in cui saranno posizionati moduli fotovoltaici e tracker.

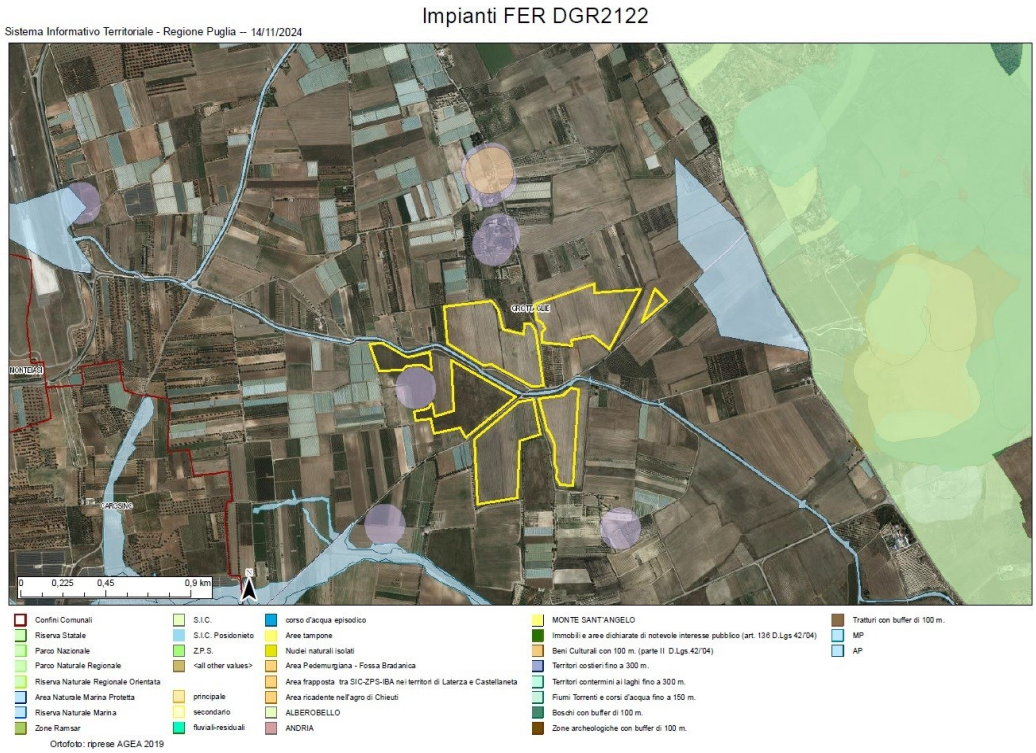


Figura 3 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010

Alla luce delle considerazioni effettuate, pertanto, l'impianto proposto, limitatamente all'area recintata, non ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

Punto 16.1:

a) l'analisi dei documenti forniti non mostra una chiara adesione del Proponente agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS). Un controllo effettuato sulla pagina web https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310 non ha evidenziato l'esistenza di certificazioni per l'ente specificato.
b) il progetto è tra quelli ricompresi nel **Piano Nazionale Integrato Energia e Clima** (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del

D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti*" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata. L'impianto **prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle varie fonti rinnovabili presenti sul territorio e la loro capacità di sostituire le fonti energetiche fossili con la produzione di energia da fonte solare.

c) **è presente** e documentato il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers monoassiali.
d) il progetto **non prevede** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.
e) **è assente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.
g) **è assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
h) si evidenzia che tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

Punto 16.2:

Il progetto soddisfa in parte i requisiti menzionati precedentemente, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3:

Non applicabile, in quanto si tratta di un impianto fotovoltaico.

Punto 16.4:

Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro- alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Dalla documentazione allegata al progetto si evince che l'area dall'impianto è interessata in misura prevalente da un uso del suolo agricolo costituito da colture seminative semplici in aree non irrigue.

Non risultano, pertanto, produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale.

Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto viene definito dalla società proponente "agri-fotovoltaico". Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida, tenendo conto di quanto inserito nel documento "Relazione di verifica requisiti agrivoltaico ai sensi delle Linee Guida Nazionali" presente nella documentazione allegata al progetto.

Soggetto beneficiario

La società proponente non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazione temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo.

Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"

A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

$$Sagricola > \mathbf{0,7}\ ;\ Stot$$

Superficie totale: 696.608 mq;

Superficie agricola: 637.883 mq;

$Sagricola\ /\ Stot =$ **0,916**

Parametro A.1): Requisito rispettato.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale dell'impianto

$$\mathbf{LAOR\ (}S\mathrm{pv}\ /\ Stot\mathbf{)} \leq \mathbf{40\%}$$

Superficie totale: 696.608 mq;

Superficie totale pannelli: 182.450 mq;

$S\mathrm{pv}\ /\ Stot =$ **26,19 %**

Parametro A.2): Requisito rispettato.

Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

- B.1.a Esistenza e resa della coltivazione

- B.1.b Mantenimento dell'indirizzo produttivo o passaggio ad un nuovo indirizzo produttivo di valore economico più elevato

La valutazione economica della produzione agricola per il caso in progetto è stata determinata considerando la variazione di utilizzo del suolo tra la situazione ante operam e quella prevista post operam.
Ante operam tutto il terreno a disposizione è utilizzato per colture erbacee cerealicole e leguminose a rotazione.
Post operam una parte della superficie a disposizione è utilizzata per olivicoltura intensiva, una parte per colture leguminose.
È evidente che l'olivicoltura intensiva determina un cambio di redditività importante, pari a circa 27,7 milioni di euro per anno, quindi la realizzazione del progetto genera un netto miglioramento della redditività agricola dei terreni interessati dall'intervento agrivoltaico.

Parametro B.1): requisito rispettato.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agricola} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$$

Produzione elettrica specifica dell'impianto agrivoltaico =

79.192,39 MWh/anno

Producibilità di un impianto fotovoltaico classico =

78.651,13 MWh/anno

Il sistema proposto risulta in grado di garantire il **100,69%** della producibilità di un impianto fotovoltaico classico idealmente realizzabile sulla stessa area.

Parametro B.2): requisito rispettato.

Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

L'impianto agrivoltaico in proposta si configura del TIPO 1 per cui l'altezza minima dei moduli è studiata in modo da consentire la continuità delle attività agricole (o zootecniche) anche sotto ai moduli fotovoltaici.

Dagli elaborati grafici l'altezza da terra fino al bordo inferiore del tracker alla massima inclinazione tecnicamente raggiungibile è pari a 2,1 metri (altezza minima per consentire l'utilizzo di macchinari funzionali alla coltivazione).

Parametro C: requisito rispettato.

Requisito D: i sistemi di monitoraggio

D.1) II risparmio idrico

Allo scopo di garantire che i parametri tipici dell'impianto agrivoltaico siano garantiti per tutta la vita tecnica dell'impianto sarà implementato un sistema di monitoraggio.

Il progetto prevede l'installazione di una centralina di gestione automatizzata dell'irrigazione completa di sensoristica distribuita omogeneamente nell'oliveto per valutare l'evapotraspirazione collegato ad un sistema agrometereologico per valutare l'effetto di ombreggiamento dei tracker rispetto alla coltura più lontana da questi.

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Tale monitoraggio è assicurato da una relazione tecnica asseverata redatta da agronomo terzo con cadenza stabilita (biennale) che certificherà:

1. L'esistenza e la resa della coltivazione
2. Il mantenimento dell'indirizzo produttivo

Per la redazione di detta redazione asseverata saranno attinte informazioni dal "fascicolo aziendale" previsto dalla normativa vigente.

Parametro D: requisito rispettato.

Requisito E: i sistemi di monitoraggio

E.1) il recupero della fertilità del suolo;

E.2) il microclima;

E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

Ilmonitoraggio verrà realizzando confrontando i parametri di alcuni campioni di suolo prelevati a diverse profondità allo stato subito precedente l'inizio della messa in opera con i campioni di suolo negli stessi punti e alla stessa profondità dopo i 5 anni della messa in funzione dell'impianto. I parametri da misurare saranno:

- sostanza organica (come rapporto C/N);
- stoccaggio di carbonio;
- fauna tellurica.

Sarà implementato, inoltre, il monitoraggio del microclima nelle aree di impianto. Tale monitoraggio sarà riferito a:

- la temperatura ambiente esterno;
- la temperatura retro-modulo;
- l'umidita dell'aria retro-modulo e ambiente esterno;
- la velocità dell'aria retro-modulo e ambiente esterno.

Parametro E: requi sito rispettato.

CONCLUSIONI

La relazione qui presentata valuta la conformità del progetto di impianto agrivoltaico proposto da PV - INVEST ITALIA S.r.l.con le normative pertinenti, in particolare verifica l'idoneità delle aree come previsto dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e la non inidoneità secondo il D.M. 10 settembre 2010 e il R.R. 24/2010. Questo documento è parte integrante del processo di Valutazione di Impatto Ambientale secondo l'art. 23 del d.lgs. 152/2006.

Il progetto prevede la costruzione di un impianto agri-fotovoltaico con potenza pari a 35,33 MWp, situato nel Comune di Grottaglie (TA).

Le aree di interesse progettuale ricadono nell'Ambito PPTR Arco Ionico Tarantino e nella Figura Territoriale L'Anfiteatro e la Piana Tarantina.

I suoli di riferimento sono censiti in catasto terreni del Comune di Grottaglie (TA) e ricadono in Zona E – Agricola.

L'area di progetto è classificata come idonea secondo l'art. 20 comma 8 lettera c-quater del D. Lgs. n. 199/2021 e, limitatamente all'area recintata di impianto, non rientra nelle zone di non idoneità del regolamento regionale n. 24 del 2010.

Tendenzialmente quasi tutte le colture dell'intera area oggetto dell'intervento sono coltivate a seminativo. Più in generale, la realizzazione dell'impianto non sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

Il progetto prevede di piantare n. 27.414 ulivi circa, e di avere una superficie a disposizione per attività agricola, in parte all'interno in parte all'esterno delle aree recintate, di circa 47 ha, ivi comprese delle fasce di mitigazione al di fuori delle aree recintate di ampiezza pari a 6 m circa. La superficie ad uliveto è di circa 35,77 ha (in parte all'interno dell'area recintata per circa 16,88 ha, in parte all'esterno dell'area recintata per circa 18,99 ha), la superficie per colture leguminose è di circa 25,33 ha. Sono presenti, inoltre, 3,36 ha circa di fasce di mitigazione e compensazione in cui saranno piantumate essenze arboree e arbustive autoctone.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 22 novembre 2024, n. 772

[ID VIP 12986] - Parco eolico denominato "GRAVINA IN PUGLIA", composto da 10 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 66 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Gravina in Puglia (BA).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: GAMMANRG S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 158862 del 02.09.2024, acquisita in data 03.09.2024 al prot. n. 425194 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 434308 del 09.09.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 434981 del 09.09.2024, con la quale il Comune di Gravina in Puglia ha espresso parere contrario;
- nota prot. n. 511633 del 18.10.2024, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha formulato le osservazioni ivi indicate;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12986, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.
Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco eolico denominato "GRAVINA IN PUGLIA", composto da 10 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 66 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Gravina in Puglia (BA), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "GAMMANRG" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda Istruttoria ID_VIP 12986.pdf - 0990801722aa237a5acd8d48f69e24539156a224bce131f4b1709a87fb5874e0

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto **ID_VIP 12986**

Tipologia di progetto	Impianto Eolico
Potenza	Potenza complessiva d'impianto pari a **66,00 MW** (10 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,6 MW)
Ubicazione	**Comune di Gravina in Puglia (BA)**
Proponente	**GAMMANRG S.r.l.**

L'impianto eolico, denominato "GRAVINA IN PUGLIA", è costituito da **10 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,6 MW**, per una **potenza complessiva di 66 MW**, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Gravina in Puglia (BA). In particolare il sito di intervento si sviluppa nella parte Nord e Nord-Est del territorio comunale di Gravina in Puglia, in un contesto pianeggiante ad un'altitudine di circa 400 m slm e la distanza minima dal mare si attesta su circa 50 Km. I terreni sui quali si intende realizzare il parco eolico sono tutti di proprietà privata.

Alcune torri verranno collegate tra di loro in entra-esci mediante cavidotto a 36 kV, tutte verranno collegate sempre mediante cavidotto interrato a 36 kV ad una cabina di raccolta e smistamento. L'allacciamento alla RTN prevede una nuova stazione elettrica Terna di trasformazione a 150/36 kV, ubicata nel comune di Gravina in Puglia (BA), da inserire in entra – esce alla linea RTN a 380/150/36 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Genzano 380 – Matera 380".

Nella tabella che segue si rappresentano, le coordinate geografiche DMS, così come riportate nella documentazione in atti, degli aerogeneratori identificati come GP01 - GP02 – GP03 – GP04 – GP07- GP08-GP09-GP10, con annesse piazzole e relativi cavidotti di interconnessione interna e i riferimenti catastali.

Aerogeneratore	Comune	Foglio	Particella	Latitudine	Longitudine
GP01	Gravina in Puglia	38	160	40.888237°	16.269487°
GP02	Gravina in Puglia	38	237	40.891952°	16.278848°
GP03	Gravina in Puglia	39	4	40.895332°	16.299426°
GP04	Gravina in Puglia	40	134	40.897521°	16.309795°
GP05	Gravina in Puglia	33	74	40.898460°	16.325605°
GP06	Gravina in Puglia	33	184	40.891962°	16.334288°
GP07	Gravina in Puglia	51	94	40.881760°	16.349948°
GP08	Gravina in Puglia	40	121	40.888343°	16.319696°
GP09	Gravina in Puglia	40	7	40.889426°	16.310187°
GP10	Gravina in Puglia	52	496	40.869662°	16.315473°

***Tabella 1** – Coordinate geografiche DMS e riferimenti catastali degli aerogeneratori*

In questa verifica istruttoria le coordinate geografiche sono state convertite e riportate come coordinate WGS84 – UTM zone 33N UTM nella tabella di seguito.



***Figura 1** – Inquadramento su ortofoto con coordinate WGS84 – UTM zone 33N UTM*

Aereogeneratori	UTM WGS84 33 N Est (m)	UTM WGS84 33 N Nord (m)
GP01	606947.21,	4527126.05
GP02	607729.82	4527549.94
GP03	609457.77	4527950.70
GP04	610327.60	4528206.72
GP05	611657.77	4528331.02
GP06	612400.17	4527620.78
GP07	613736.87	4526508.47
GP08	611176.97	4527200.39
GP09	610374.07,	4527308.58
GP010	610852.36	4525121.23

***Tabella 2** – Coordinate geografiche WGS84 – UTM zone 33N*

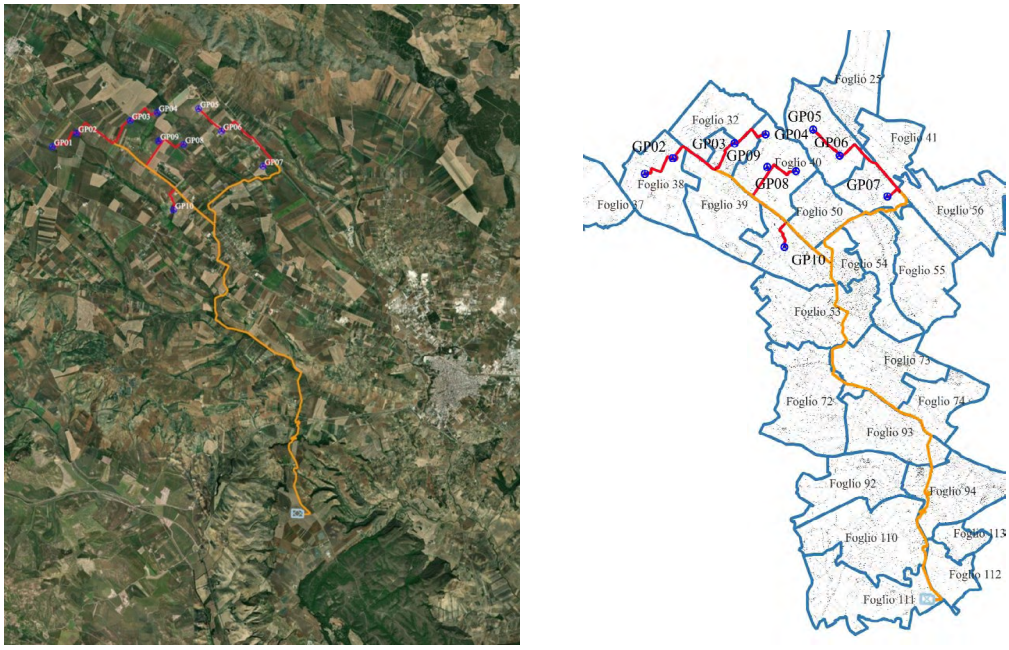


***Figura 2** – Inquadramento su ortofoto e particolare catastale aerogeneratori*

L'impianto ricade nell'ambito territoriale N.6 della **"Alta Murgia"**, interessando la figura de **"La Fossa Bradanica".**

Con riferimento alle disposizioni contenute nel PRG del Comune di Gravina in Puglia, infatti, gli aerogeneratori GP01, GP02, GP03, GP04, GP05, GP06, GP07, GP08, GP09, GP010, ricadono all'interno **della zona E1 – zone rurali**.

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **NON RICADE** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- **Lett. a)** – Nell'area in esame **non sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica e l'impianto si configura come nuova realizzazione**.

- **Lett. b)** – L'opera di intervento **non ricade** in un sito oggetto di bonifica;
- **Lett. c)** – Il territorio previsto per il progetto **non si sovrappone**, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- **Lett. c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non è situato** su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Lett. c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non si trova** all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- **Lett. c ter)** – Il progetto **non riguarda** la realizzazione di un impianto fotovoltaico né di un impianto a biomassa;
- **Lettera c quater)** – L'area d'impianto **non rientra** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D. Lgs. 42/2004 e il progetto **rientra** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela, nel buffer di 3 km, ai sensi della Parte seconda e dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo dei beni culturali parte III (lett. c quater).



Figura 3 – *Rete Tratturi*

N. riferimento	Qualifica	Denominazione	Comune	Classe
21	Tratturo	Melfi- Castellaneta	Castellaneta	**A**

Tabella 2 - Rete dei tratturi: Classificazione Rete Tratturi

Si precisa che, dalla verifica è evidente che in prossimità dell'aereogeneratore GP10 (a meno di 200 m) è presente il **Fiume Fosso Dolce Canto cod: BA 0012** (Fiumi, torrenti e corsi d'acqua e relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 m ciascuna- D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. ii., art. 142, comma 1, lettera c (ex L. 431/85). Tale vicinanza risulta essere degna di nota e di ulteriori verifiche.

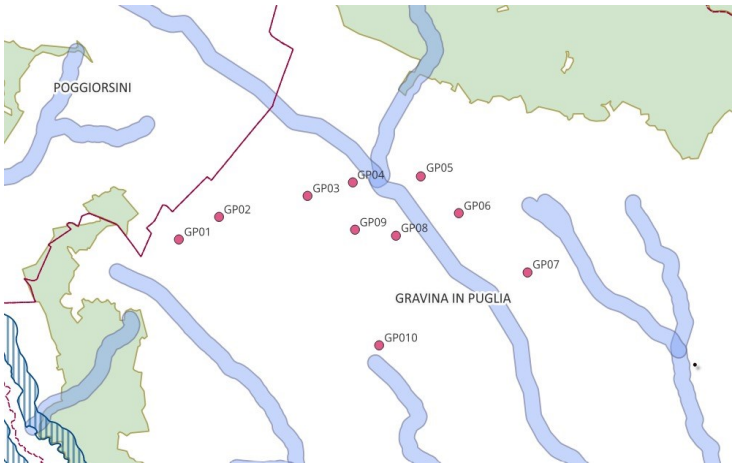


Figura 4 – *Stralcio PPTR- 6.1.2 Componenti idrologiche*

- **L'idoneità dell'area non è affermata ai sensi dell'art.20 co.8 lett. c-quater).**

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

L'area dell'impianto proposto **ricade** tra quelle indicate come ***non idonee*** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.
In ottemperanza all'Allegato 2 del Regolamento Regionale 24/2010, che comprende la classificazione delle tipologie di impianti per l'individuazione dell'inidoneità (tratta dalla Tabella 1 del Decreto del 10 settembre 2010), l'intervento è classificato come un parco eolico, specificamente nella **categoria E.4 d la cui P_TOT >1.000 kW.**

STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE	**Regolamento Regionale n.24/2010- Aree non idonee**		**Opere di progetto**	**Area buffer [m]**
Zone IBA		**X☐**	**GP05, GP06 e GP07**	5.000
Aree tutelate per legge (art. 142 D. Lgs.42/'04)	Territori costieri fino a 300 m	☐		300
	Territori conterminati ai laghi sino a 300 m	☐		300
	Fiumi Torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m.	☐		150
	Boschi con buffer di 100 m.	☐		100
	Zone archeologiche con buffer di 100 m.	☐		100
	Tratturi con buffer di 100 m.	☐		100
	Ambiti Territoriali Estesi B (ATE B)	☐		-
Segnalazioni Carta dei Beni con buffer di 100 m		**X☐**	**GP05**	100
Coni visuali istituiti con le *Linee Guida Decreto 10/2010 Art. 17 Allegato 3*				
fino a 4 Km	Coni visuali (4 Km)	☐		4.000
	Zone interne ai coni (4 Km)	☐		4.000
fino a 6 Km	Coni visuali (6 Km)	☐		6.000
	Zone interne ai coni (6 Km)	☐		6.000

fino a 10 Km	Coni visuali (10 Km)	X☐	**GP07 e GP10**	10.000
	Zone interne ai coni (10 Km)	X☐	**GP07 e GP10**	10.000
Versanti (20%)		☐	**Assenti ma si segnala la vicinanza con GP05 e GP10**	
Ulteriori Siti: Area Pede- murgiana – Fossa Bradanica		X☐	**tutti gli aereogeneratori tranne GP01**	-
Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità		☐		-

Tabella 3 - RR 24/2010 – Aree non Idonee

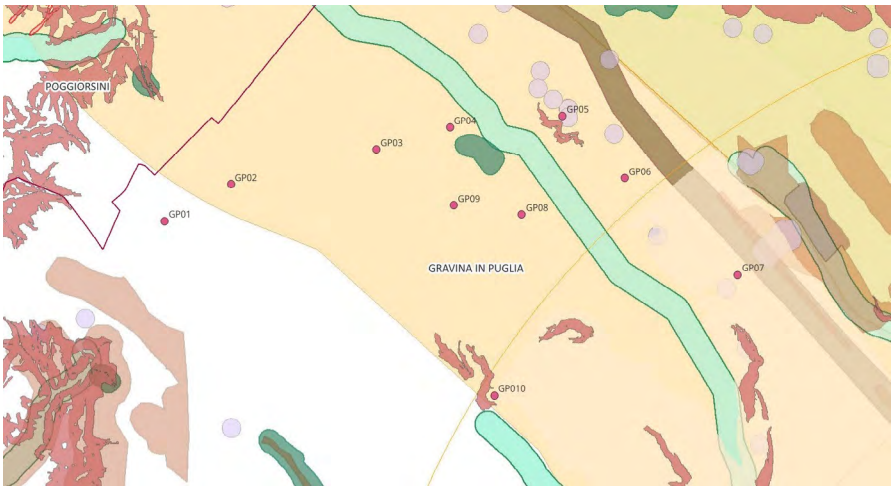


Figura 5 *– Stralcio aree non idonee FER Regione Puglia*

Per quanto riguarda le aree I.B.A., l'area di impianto **ricade** nel Buffer di 5000 m dell'IBA 135. In particolare gli aerogeneratori GP05, GP06 e GP07 distano circa 1 Km dall' area IBA il più vicino, l'aereogeneratore GP07 dista 0,942 Km, mentre un limitato tratto del cavidotto interrato su viabilità esistente, in prossimità della stazione Terna, risulta adiacente alla perimetrazione del parco del Bosco Difesa Grande.

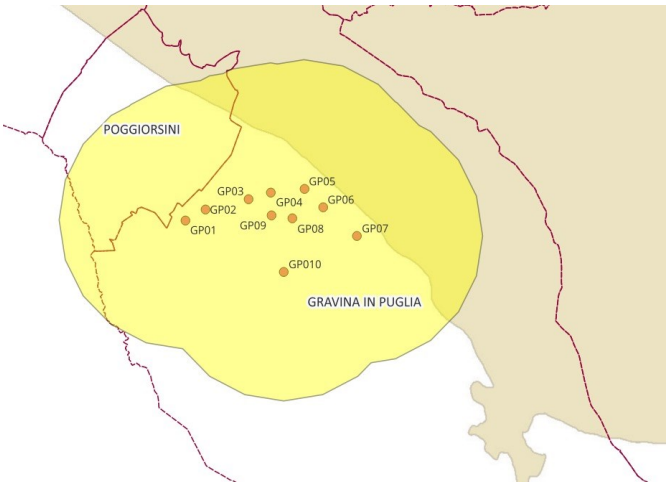


Figura 6 *– Stralcio aree su cartografia I.B.A. buffer 5000 m*

Per quanto riguarda I versanti, l'area di impianto e in particolare gli aereogeneratori non ricadono nel tematismo dei Versanti ma si precisa che gli aerogeneratori GP05 e GP10 sono prossimi allo stesso come si evidenzia nella figura di seguito.

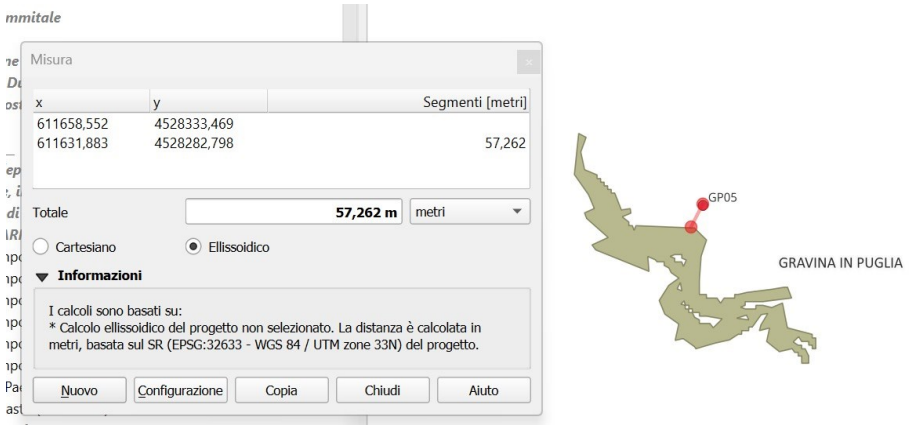


***Figura 7** – Stralcio aree non idonee FER Regione Puglia e particolare "Versanti" e aereogeneratore GP05*

L'area dell'impianto proposto ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

In riferimento alle opere di connessione, si precisa che, le stesse interessano alcuni tematismi relativi a ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal vigente PPTR, ai sensi lett. e), del co. 1 dell'art. 143 del D. Lgs. n. 42/2004. Il tracciato del cavidotto interferisce direttamente con il Tratturo Melfi - Castellaneta n.21 classe A reintegrato. Il percorso del cavidotto sarà realizzato sotto strade esistenti e gli attraversamenti saranno realizzati attraverso l'utilizzo della tecnica di posa in TOC.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO (del D.M. 10-9-2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili Parte IV paragrafo 16 - Criteri generali)

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

Punto 16.1:

a) L'analisi dei documenti forniti evidenzia che le società di ingegneria "LEONARDO ENGINEERING SRL" che ha supportato il proponente nella predisposizione del progetto **non è dotata** di un sistema di gestione qualità e ambiente certificato secondo le norme UNI-EN ISO 9001:2015 e UNI-EN ISO 14001:2015.
   Un controllo effettuato sulla pagina web: https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310 **conferma la non adesione** del Progettista agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS).
b) Il progetto **è ricompreso** nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di

bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis. L'impianto rientra tra gli "impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW".
L'impianto, pertanto, **prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle varie fonti rinnovabili presenti sul territorio e la loro capacità di sostituire le fonti energetiche fossili con la produzione di energia da fonte eolica di macro-generazione on-shore.

c) **Il progetto prevede** il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili in quanto il proponente, negli elaborati, riporta i criteri di definizione delle alternative progettuali e localizzative, e della limitata frammentazione indotta del suolo dichiarando che la viabilità di servizio ripercorrerà il più possibile la viabilità esistente e i collegamenti tra le singole parti dell'impianto saranno fatti in modo da non determinare un consumo di suolo;
d) **il progetto non prevede** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.
e) l'impianto **non è integrato** nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale.
Per quanto riguarda l'uso del suolo, l'area interessata dal posizionamento delle turbine è classificata come superficie agricola, ed è caratterizzata come **cod. 2.1.1 Seminativi in aree non irrigue** che tra le aree agricole prevalgono nettamente rispetto alle colture permanenti, ai prati stabili e alle zone agricole eterogenee.
f) Esaminata la documentazione il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.
g) Dagli elaborati di progetto **non si evincono** iniziative di coinvolgimento attivo dei cittadini attraverso comunicazione e informazione anticipata sull'autorizzazione e sull'implementazione degli impianti, così come l'organizzazione di programmi formativi per il personale e le maestranze in arrivo.
h) L'effettiva valorizzazione del recupero di energia termica prodotta nei processi di cogenerazione in impianti alimentati da biomasse, **non è applicabile** al caso di specie, in quanto tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

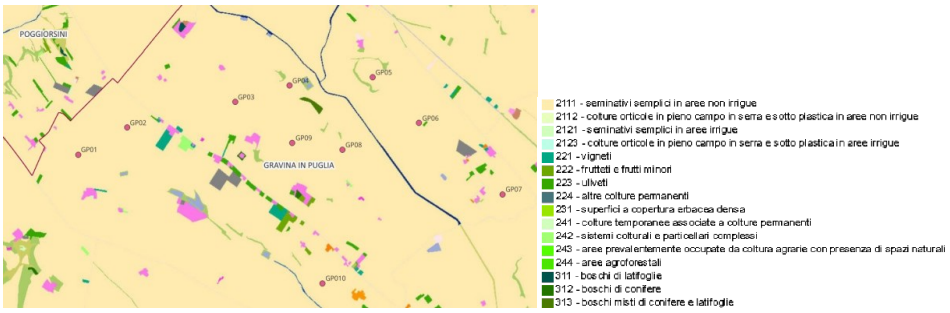


***Figura 8** – Carta uso del suolo 2011*

Punto 16.2:
Il progetto risponde parzialmente ai requisiti di cui al punto precedente che nell'insieme garantirebbero le politiche di promozione da parte della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3:
Gli aerogeneratori di progetto avranno un'altezza massima totale Ht (al tip della pala) pari a 200 m (Ht = H +D/2).

- ✓ **Con riferimento all' All. 4**:

Impatto sul paesaggio
Al fine di ridurre l'impatto visivo sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono

- **Distanza minima tra parchi eolici di 50 volte l'altezza massima della turbina più vicina (per evitare l'effetto selva);**

*In riferimento alla distanza minima tra parchi eolici (50 * HA = 50 * 200 m =10000 m). Il requisito non è soddisfatto. Per quanto concerne gli impatti cumulativi, il territorio agricolo interessato dalla realizzazione dell'impianto, risulta già interessato da impianti FER sia eolici che fotovoltaici, esistenti e autorizzati e in fase di approvazione.*

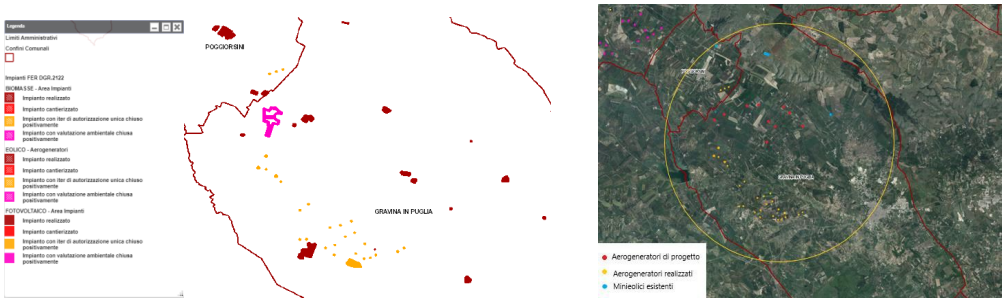


Figura 9 *– Impianti FER e Area Buffer 10 Km - Impatto Cumulativo*

- **Distanza minima tra aerogeneratori di 5-7 volte il diametro dell'aerogeneratore in direzione del vento prevalente e 3-5 in direzione perpendicolare;**

La distanza minima tra aereogeneratori dovrebbe essere pari a 510 (m. 170 x3) e pari a 850 (m 170 x 5). Il proponente dichiara che è sempre garantita almeno una distanza minima tra gli aerogeneratori di c.ca 600 m quindi 4 diametri. Il requisito è soddisfatto ma non verificabile.

- **Rispetto dei caratteri geomorfologici e dei profili orografici**

Il proponente ritiene che gli interventi di progetto, non modificano i lineamenti geomorfologici delle aree individuate, se non limitatamente per le aree di piazzola. Il requisito è soddisfatto ma non verificabile.

- **Trattamento delle superfici delle strade di collegamento con materiali locali evitando l'asfalto;**

Il proponente dichiara di realizzare la finitura della pavimentazione stradale con misto granulare stabilizzato e conglomerato bituminoso per il piano carrabile. Il requisito non è soddisfatto.

- **Interramento dei cavidotti;**

Il progetto soddisfa il requisito, infatti, è prevista la costruzione di cavidotti interrati per la futura posa in opera di cavi MT, interrati ad una profondità di 1,2 m.

- **Scelte cromatiche adatte al luogo e vernici antiriflettenti;**

il proponente ha previsto la colorazione degli aerogeneratori con vernici antiriflettenti di color grigio chiaro Il requisito è soddisfatto.

- **Privilegiare l'inserimento in paesaggi già compromessi ad es. di tipo industriale, quando si opera in contesti urbanizzati.**

Il proponente riporta i valori da attribuire agli elementi territoriali che hanno subito una variazione del loro stato originario a causa dell'intervento dell'uomo, il quale ne ha modificato l'aspetto in funzione dei propri usi. Il requisito non è soddisfatto.

- **Impatto su flora, fauna ed ecosistemi**

Al fine di ridurre l'impatto degli impianti eolici sulla vegetazione, sugli ecosistemi e sulla flora, le linee guida definiscono di:

- **Minimizzare le modifiche dell'habitat sia in fase di cantiere che durante l'esercizio;**

il proponente dichiara che la perdita e l'alterazione di habitat è bassa in virtù dell'interessamento quasi esclusivo di aree agricole, peraltro in proporzione pressoché trascurabile rispetto alla loro estensione nell'area vasta; prevede la realizzazione di appezzamenti o strisce di terreno destinate a prati stabili a margine delle aree sottoposte agli interventi di compensazione del consumo di suolo. Inoltre, dichiara che proporrà l'installazione di Carnai per il sostegno delle popolazioni di uccelli necrofagi e l'installazione di piattaforme di alimentazione (mangiatoie). Il requisito è soddisfatto.

- **Contenere i tempi di costruzione per ridurre l'impatto sull'ambiente;**

il proponente prevede 4 fasi principali per la realizzazione dell'opera e che i tempi saranno indicati a partire dall'operatività della fase di attuazione del progetto. Il requisito non è soddisfatto.

- ***Ridurre l'uso delle nuove strade realizzate per gli impianti, riservandole esclusivamente alle attività di manutenzione e chiudendole al pubblico;***

Il requisito è soddisfatto. Il proponente riporta che i tratti di strada di nuova realizzazione saranno esigui e si limiteranno al collegamento delle piazzole degli aerogeneratori con le strade esistenti oltre ad adeguamenti necessari alla movimentazione dei trasporti eccezionali.

- **Utilizzare aerogeneratori con torri tubolari, bassa velocità di rotazione delle pale e privi di tiranti;**

il requisito è soddisfatto. L'aerogeneratore eolico ad asse orizzontale è costituito da una torre tubolare in acciaio che porta alla sua sommità la navicella, all'interno della quale sono alloggiati l'albero di trasmissione lento, il moltiplicatore di giri, l'albero veloce, il generatore elettrico ed i dispositivi ausiliari.

- ***Ripristinare la vegetazione eliminata durante la fase di cantiere e restituire le aree non più necessarie alle condizioni iniziali. In caso di impossibilità, avviare un piano di recupero ambientale;***

il requisito è soddisfatto. Sono previste opere di recupero ambientale relativamente al ripristino delle aree di terreno temporaneamente utilizzate in fase di cantiere per una loro restituzione alla utilizzazione agricola riducendole il più possibile, pertanto, sarà garantita la manutenzione delle opere di verde per un periodo di un anno dal termine delle operazioni di ripristino.

- ***Inserire eventuali interruttori e trasformatori all'interno della cabina;***

il requisito è soddisfatto.

- **Applicare accorgimenti nella colorazione delle pale per aumentare la percezione del rischio da parte dell'avifauna;**

Il requisito è soddisfatto. È previsto un sistema di segnalazione notturna per la segnalazione aerea. Tale equipaggiamento consiste nell'utilizzo di una luce di colore rosso intermittente da installare sull'estradosso della navicella dell'aerogeneratore mentre la segnalazione diurna consiste nella verniciatura della parte estrema della pala con tre bande di colore rosso ciascuna di 6 m per un totale di 18 m.

- **Interrare o isolare le linee elettriche a bassa e media tensione. Per quelle ad alta tensione, prevedere spirali o sfere colorate.**

il requisito non è verificabile.

- **Adottare tutti gli accorgimenti tecnici possibili durante la fase di cantiere per ridurre al minimo la dispersione di polveri nel sito e nelle aree circostanti.**

il requisito è soddisfatto. Durante la fase di costruzione/dismissione saranno adottate norme di pratica comune e, ove richiesto, misure a carattere operativo e gestionale.

Impatti delle sorgenti sonore e interferenza elettromagnetica

Al fine di ridurre l'impatto dovuto al rumore emesso dagli impianti eolici e l'interferenza elettromagnetica, le linee guida definiscono:

- **Utilizzare aerogeneratori a bassa velocità con profili alari ottimizzati**;

il requisito è soddisfatto con utilizzo di wtg con basse velocità di rotazione (< 15 rpm).

- **Utilizzare linee interrate con una profondità minima di 1 metro, protette e accessibili nei punti di giunzione, e segnalate adeguatamente;**

il requisito è soddisfatto; tutte le linee elettriche interrate sono ad una profondità di 1,2 m, protette e segnalate.

- **Mantenere una distanza adeguata dagli aerogeneratori alle sorgenti di segnali di radioservizio per evitare interferenze;**
- **Posizionare il trasformatore all'interno della torre dell'aerogeneratore, dove possibile.**

Il requisito è soddisfatto.

Impatto sul territorio e sulla geomorfologia – Interferenze con le componenti antropiche

Al fine di ridurre l'impatto sul territorio e con le componenti antropiche presenti sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:

- **una minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitativa munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore ai 200 m.**

Il requisito è rispettato; il proponente riporta che la distanza minima di ciascun aerogeneratore da edifici abitativi è pari alla gittata massima che si ottiene in caso di rottura di organi rotanti.

- **una minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore.**

Il buffer è pari a 1200 metri dai centri abitati (altezza massima dell'aerogeneratore pari a 200 m). Il requisito è rispettato (più di 1,2 Km dal centro abitato di Cerignola).

Rischio incidenti

Al fine di ridurre il rischio incidenti, le linee guida definiscono che:

- **la distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale debba essere superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore e comunque non inferiore a 150 m dalla base della torre.**

Il requisito non è soddisfatto. Il proponente nella documentazione non fornisce i dati per calcolare e verificare la distanza degli aerogeneratori dalle strade provinciali e statali;

- **la distanza di ogni turbina eolica dai fabbricati debba essere almeno pari alla gittata massima dell'aerogeneratore. Ogni abitazione ed edificio preso in considerazione deve ricadere al di fuori di questo raggio di azione.**

Il proponente ha valutato il valore della gittata massima di un frammento risulta essere pari a 209,72 m. Il requisito è soddisfatto.

Punto 16.4:

Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale. Dalla documentazione in atti e come risulta dalla carta dell'uso del suolo, l'impianto eolico ricade principalmente in un comprensorio agricolo.

Dalla documentazione in atti non è possibile verificare uno studio e/o sopralluoghi su eventuali interferenze con colture di pregio nell'area circostante di 500 metri dall'impianto, così come non è riportata alcuna documentazione per accertare la presenza, nella zona progettuale e nell'areale di progetto, di querce monumentali e/o oliveti considerati monumentali come definito dall'art. 2 della Legge Regionale 4 giugno 2007, n. 14 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia" e la presenza di muretti a secco.

Punto 16.5:

Il progetto del parco eolico prevede alcune misure di mitigazione e compensazione sia in fase di cantiere che in fase di esercizio e dismissione con l'obiettivo di integrarsi nel territorio, ridurre al minimo gli impatti e, nella migliore delle ipotesi, eliminarli totalmente.

Le azioni progettuali direttamente utilizzate per rendere ancor meglio compatibile l'intervento riguardano diversi interventi di mitigazione che interessano il parco eolico, nella documentazione viene riportato che, al fine di mitigare gli impatti su **suolo e sottosuolo**, il proponente intende ripristinare le aree di terreno temporaneamente utilizzate in fase di cantiere con un'azione di ripristino e consolidamento del manto; interrare i cavidotti e gli elettrodotti lungo le strade esistenti in modo da non occupare suolo agricolo o con altra destinazione. Al fine di diminuire gli impatti sull**'atmosfera** sia in fase di cantiere che in fase di dismissione, si provvederà all'inumidimento dei materiali polverulenti, alla corretta gestione dell'accumulo materiali e del traffico veicolare.

In riferimento agli impatti su **flora e vegetazione e fauna e avifauna** verrà ripristinata il più possibile la vegetazione eliminata durante la fase di cantiere per esigenze lavorative; le aree non necessarie alla gestione dell'impianto saranno oggetto di rinaturalizzazione, verranno restituite le aree, quali piste, stoccaggio materiali etc., impiegate nella fase di cantiere e non più utili nella fase di esercizio; si prevede la riprofilatura e il raccordo con le aree adiacenti, oltre al riporto di terreno vegetale per la riconquista delle pratiche agricole, verrà impiegato ogni accorgimento utile a contenere la dispersione di polveri in fase di cantiere, il proponente prevede la realizzazione di appezzamenti o strisce di terreno destinate a prati stabili, per favorire la nidificazione e foraggiamento di diverse specie, appartenenti soprattutto ai passeriformi. Tale intervento potrà essere effettuato a margine delle aree sottoposte agli interventi di compensazione del consumo di suolo. Tale misura trova la sua giustificazione nel fatto che le aree agricole sottoposte a gestione intensiva tendono a perdere biodiversità a causa della eccessiva semplificazione del paesaggio agricolo e dell'inquinamento. Inoltre, dichiara che proporrà l'installazione di Carnai per il sostegno delle popolazioni di uccelli necrofagi e l'installazione di piattaforme di alimentazione (mangiatoie).

Si ritiene che le modalità di intervento sopra descritte risultano carenti nella documentazione per la componente biodiversità (flora, fauna, ecosistemi) e non permettono di valutare la efficienza delle stesse misure di mitigazione con le necessità di tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

CONCLUSIONI

L'impianto eolico, denominato "GRAVINA IN PUGLIA", è costituito da **10 aerogeneratori**, ciascuno di **potenza nominale pari a 6,6 MW** per una **potenza complessiva di 66 MW** da realizzarsi nel Comune di Gravina in Puglia (BA) incluse le opportune opere di connessione alla RTN.

Alla luce degli elementi esaminati e della documentazione progettuale fornita, si evidenziano i seguenti punti:

1. L'impianto ricade sempre in **zona a destinazione agricola**. Con riferimento al Piano Regolatore Generale del comune di Gravina in Puglia, infatti, gli aerogeneratori GP01, GP02, GP03, GP04, GP05, GP06, GP07, GP08, GP09, GP010, ricadono all'interno della **zona E1 – zone rurali**.
2. **L'idoneità del sito non è confermata ai sensi del D. Lgs. n.199/2021 art. 20, comma 8, lett. C-quater.** L'area di impianto rientra nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela, nel buffer di 3 km, ai sensi della Parte seconda e dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo dei beni culturali parte III (rete Tratturi: N.21 Tratturo Melfi- Castellaneta – Classe A) (lett. c quater)
3. **L'area dell'impianto proposto ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.**
4. Il progetto mira a minimizzare l'impatto sul territorio e massimizzare l'efficienza energetica, in linea con gli standard del DM 10-9-2010, punto 16, lettere b e c ma non mostra un'integrazione sia nella fase di realizzazione che di gestione dell'impianto e non prevede il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche,
5. Si ritiene che, dalla documentazione in atti, non è possibile analizzare, sufficientemente, la compatibilità del progetto con le esigenze di tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, in termini di misure di mitigazione e compensazione.
6. Gli aerogeneratori sono stati collocati in: **2.1.1 Seminativi in aree non irrigue**. Non è possibile verificare l'interferenza con colture di pregio nell'area circostante di 500 metri dall'impianto e non è possibile verificare, nei punti destinati alla costruzione degli aereogeneratori la presenza di muretti a secco. Non è verificato per gli ulivi e per le querce il carattere di monumentalità, come definito dall'art. 2 della Legge Regionale 4 giugno 2007, n. 14 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 22 novembre 2024, n. 773

[ID VIP 12988] - Parco eolico denominato "ALPHA 1", costituito da 8 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 57,6 MW, ricadente nel territorio comunale di Cerignola (FG), incluse le opportune opere di connessione alla RTN.

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA nell'ambito del PUA ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: NVA ALPHA S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 162004 del 06.09.2024, acquisita in pari data al prot. n. 411143 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 432343 del 09.09.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 479609 del 03.10.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12988, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco eolico denominato "ALPHA 1", costituito da 8 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 57,6 MW, ricadente nel territorio comunale di Cerignola (FG), incluse le opportune opere di connessione alla RTN, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "NVA ALPHA" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda Istruttoria ID_VIP 12988.pdf - fe8a70814e2c3da1fcff16956c8b1652272c13a8eb379808323becbc6e46ec61

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto **ID_VIP 12988**

Tipologia di progetto	Impianto Eolico
Potenza	Potenza complessiva d'impianto pari a **57,6 MW** (8 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7,2 MW)
Ubicazione	**Comune di Cerignola (FG)**
Proponente	**NVA Alpha S.r.l**

L'impianto eolico, denominato "Alpha 1", è costituito da **8 aerogeneratori** di **potenza nominale pari a 7,2 MW**, per una **potenza complessiva di 57,6 MW**, ricadente nel territorio comunale di Cerignola (FG), incluse le opportune opere di connessione alla RTN. In particolare il sito di intervento è ubicato a nord del centro abitato di Cerignola (FG). L'aerogeneratore del parco eolico più vicino al centro abitato è individuato nel WGT 8 che dista dalla zona abitata (zona industriale di Cerignola) circa km 6,4.

L'impianto, attraverso il cavidotto esterno, che parte dalla cabina di interconnessione fino al punto di consegna dell'energia prodotta, convoglierà l'energia elettrica prodotta nella stazione elettrica di consegna dell'energia prevista nel futuro ampliamento della S.E. 150/380KV denominata "Cerignola" del GSE (Terna SpA) ubicata in agro di Cerignola (FG).

L'aerogeneratore da installare presenta le seguenti caratteristiche: marca Vestas V172-7.2, potenza nominale 7,2 MW, diametro rotore m.172, altezza mozzo m.175, altezza complessiva m.261, rpm 9,5.

Nelle tabelle che seguono si rappresentano le coordinate geografiche nel sistema UTM 33N WGS 84 degli aereogeneratori identificati come WTG01 - WTG02 – WTG03 – WTG04 – WTG07- WTG08- WTG09-WTG10 con annesse piazzole e relativi cavidotti di interconnessione interna e i riferimenti catastali.

N° WTG	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	X	Y
1	CERIGNOLA	8	57	571528.3048	4586509.1341
2	CERIGNOLA	6	41	572927.3053	4586904.7445
3	CERIGNOLA	7	11	572704.6064	4586038.1221
4	CERIGNOLA	8	172	570827.8507	4585437.5546
5	CERIGNOLA	8	359	571712.5961	4585429.7414
6	CERIGNOLA	11	283	571811.3095	4584315.0088
7	CERIGNOLA	78	23	572110.4459	4581783.0135
8	CERIGNOLA	88	24	572834.0000	4579782.0000

Tabella 1 – *Coordinate geografiche e riferimenti catastali degli aerogeneratori*

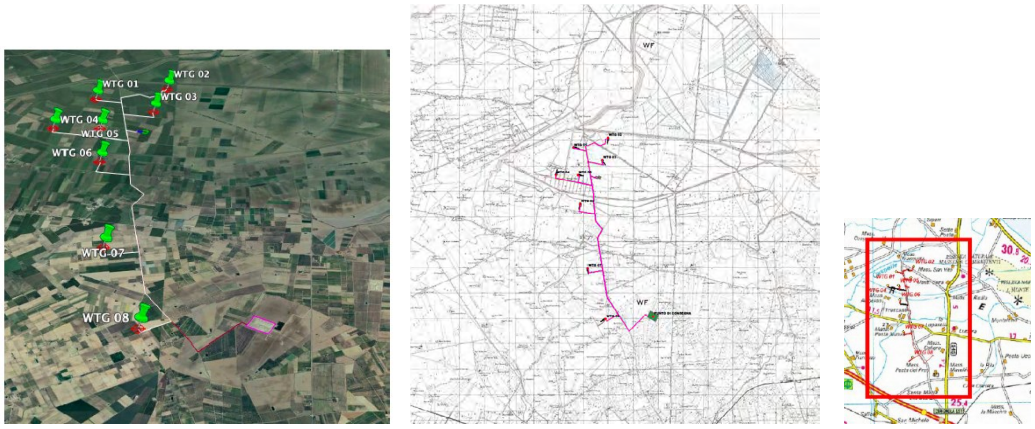


***Figura 1** – Inquadramento su ortofoto e su IGM*

L'impianto ricade nell'ambito territoriale N.3 **"Il Tavoliere delle Puglie"** interessando la figura **3.4 "Le saline di Margherita di savoia" e la figura 3.3" Il mosaico di Cerignola"**.
Dall'analisi delle strumentazioni urbanistiche del comune in cui insiste l'impianto, risulta che l'impianto ricade sempre **in zona a destinazione.** L'area di collocazione delle turbine rientra in **Zona E -Agricola.**

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **NON RICADE** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- **Lett. a)** – Nell'area in esame **non sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica e l'impianto si configura come nuova realizzazione**.
- **Lett. b)** – L'opera di intervento **non ricade** in un sito oggetto di bonifica;
- **Lett. c)** – Il territorio previsto per il progetto **non si sovrappone**, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- **Lett. c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non è situato** su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Lett. c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non si trova** all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- **Lett. c ter)** – Il progetto **non riguarda** la realizzazione di un impianto fotovoltaico né di un impianto a biomassa;
- **Lettera c quater)** – L'area d'impianto **non rientra** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D. Lgs. 42/2004 e il progetto, in riferimento al Tratturello Foggia – Tressanti - Barletta N.41 classificato come Classe A reintegrato e il Tratturello Foggia - Zapponeta N.42 classificato come Classe A non reintegrato (buffer 30 m.), **rientra** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela, nel buffer di 3 km, ai sensi della Parte seconda e dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo dei beni culturali parte III (lett. c quater).

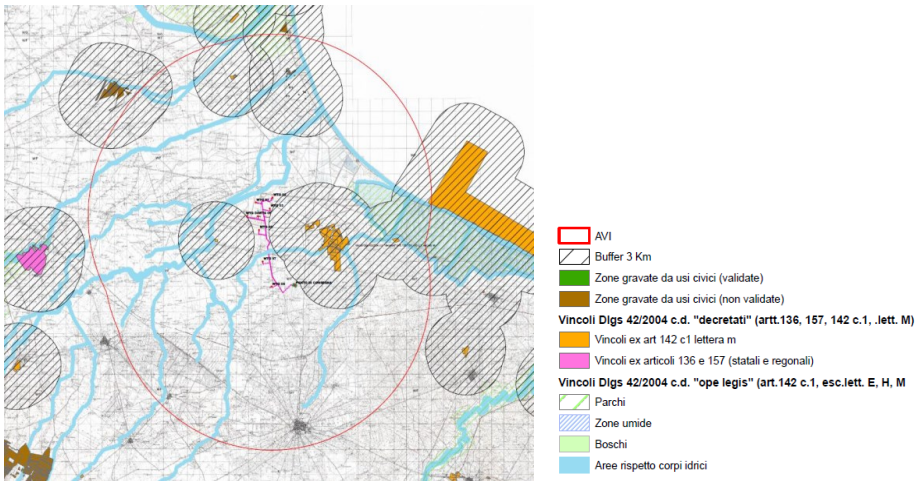


Figura 2 – *Verifica di coerenza del progetto rispetto alle aree idonee di cui al d.lgs. 199/2021 –Buffer 3 Km*

Di seguito si individuano i tratturi sottoposti a tutela che ricadono nell'area di progetto



Figura 3 – *Rete Tratturi – Buffer 3 Km*

N. riferimento	Qualifica	Denominazione	Comune	Classe
41	Tratturello reintegrato	Foggia- Tressanti- Barletta	Cerignola	A
42	Tratturello non reintegrato	Foggia - Zapponeta	Cerignola	A

Tabella 2 - Rete dei tratturi: Classificazione Rete Tratturi

Si precisa che l'area di impianto non ricade nelle aree tutelate ai sensi del PPTR.

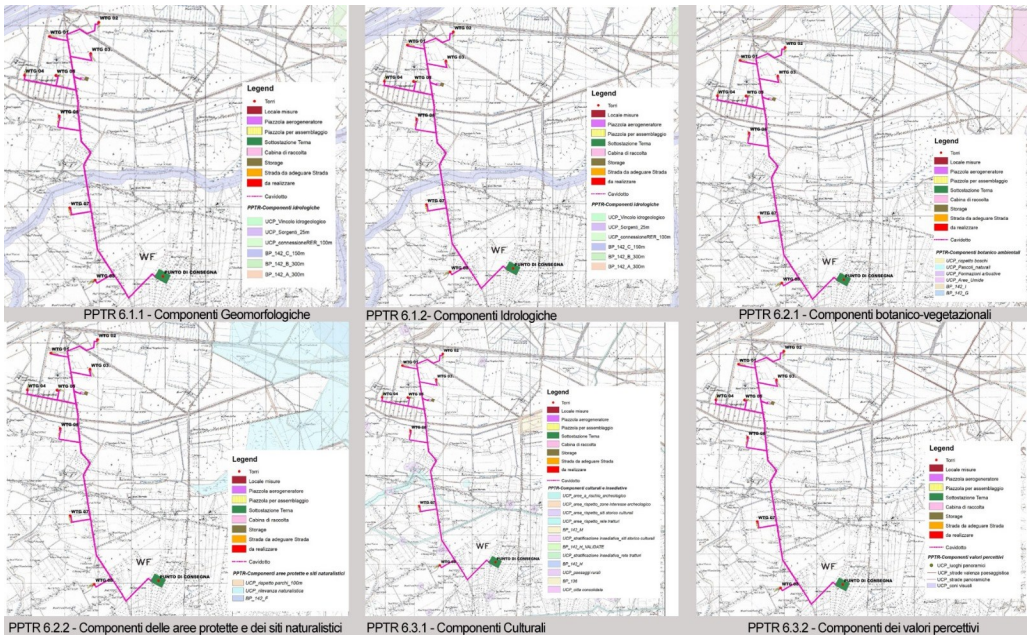


Figura 4 – *Stralcio PPTR PUGLIA*

- **L'idoneità dell'area non è affermata ai sensi dell'art.20 co.8 lett. c-quater).**

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

L'area dell'impianto proposto **ricade** tra quelle indicate come ***non idonee*** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.
In ottemperanza all'Allegato 2 del Regolamento Regionale 24/2010, che comprende la classificazione delle tipologie di impianti per l'individuazione dell'inidoneità (tratta dalla Tabella 1 del Decreto del 10 settembre 2010), l'intervento è classificato come un parco eolico, specificamente nella **categoria E.4 d la cui P_TOT >1.000 kW.**

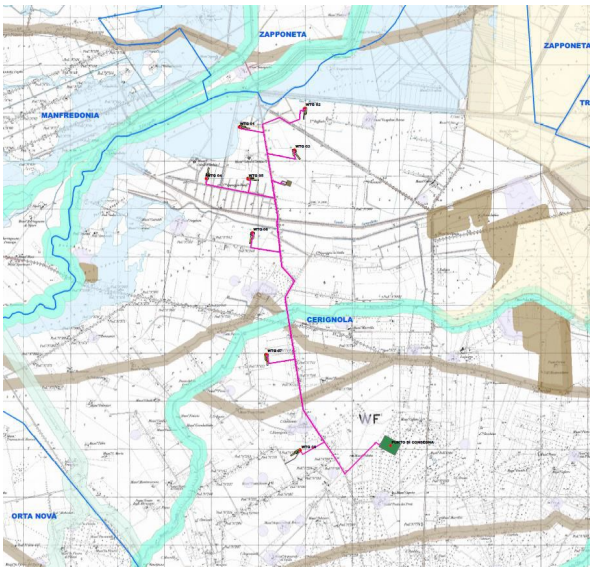


Figura 5 *– Stralcio aree non idonee FER Regione Puglia*

Per quanto riguarda le aree I.B.A., l'area di impianto **ricade** nel Buffer di 5000 m **dell'IBA 203 Promontorio del Gargano e Zone umide di Capitanata.**

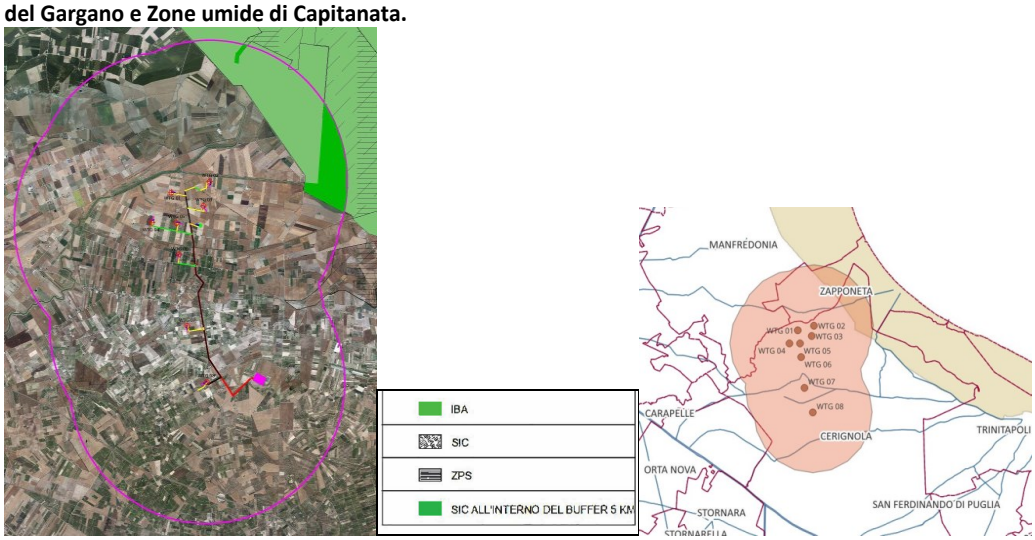


***Figura 6** – Stralcio aree su cartografia I.B. A. buffer 5000 m*

In riferimento alle opere di connessione, si precisa che, le stesse interessano alcuni tematismi relativi a ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal vigente PPTR, ai sensi lett. e), del co. 1 dell'art. 143 del D. Lgs. n. 42/2004. Il percorso del cavidotto, che interferisce con la rete dei tratturi, sarà realizzato sotto strade esistenti e gli attraversamenti saranno realizzati attraverso l'utilizzo della tecnica di posa in TOC.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO (del D.M. 10-9-2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili Parte IV paragrafo 16 - Criteri generali)

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

Punto 16.1:

a) L'analisi dei documenti forniti evidenzia che la società di ingegneria "ATS Engineering srl" che ha supportato il proponente nella predisposizione del progetto **non sono dotate** di un sistema di gestione qualità e ambiente certificato secondo le norme UNI-EN ISO 9001:2015 e UNI-EN ISO 14001:2015.
   Un controllo effettuato sulla pagina web: https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310 **conferma la non adesione** dei Progettisti agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS).
b) Il progetto **è ricompreso** nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis. L'impianto rientra tra gli "impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW".

L'impianto, pertanto, **prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle varie fonti rinnovabili presenti sul territorio e la loro capacità di sostituire le fonti energetiche fossili con la produzione di energia da fonte eolica di macro-generazione on-shore.

c) **Il progetto prevede** il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili in quanto il proponente, negli elaborati, riporta i criteri di definizione delle alternative progettuali e localizzative, e della limitata frammentazione indotta del suolo dichiarando che la viabilità di servizio ripercorrerà il più possibile la viabilità esistente e i collegamenti tra le singole parti dell'impianto saranno fatti in modo da non determinare un consumo di suolo, inoltre si rispetterà l'andamento topografico del luogo cercando di ridurre al minimo potenziali movimenti di terra, tramite l'uso di materiale calcareo da sottofondo e la rifinitura in superfice con una pavimentazione a Macadam.

d) **il progetto prevede** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.
L'area circostante i terreni ove è prevista l'installazione dell'impianto eolico risulta fortemente antropizzata, per via della presenza di strade ed altre infrastrutture, e anche per la presenza di alcuni parchi eolici preesistenti. (Pressione antropica (ISPRA): Medio-Bassa).

e) l'impianto **è integrato** nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale.
Per quanto riguarda l'uso del suolo, aggiornato al 2011, l'area interessata dal posizionamento delle turbine è classificata come superficie agricola, ed è caratterizzate come (Legenda CORINE Land Cover) **cod. 2121 Seminativi semplici in aree irrigue - cod. 2111- 211 Seminativi semplici in aree non irrigue - vigneto - cod. 2111- 223 seminativi semplici in aree non irrigue - uliveti.**

f) Esaminata la documentazione il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.

g) Dagli elaborati di progetto **non si evincono** iniziative di coinvolgimento attivo dei cittadini attraverso comunicazione e informazione anticipata sull'autorizzazione e sull'implementazione degli impianti, così come l'organizzazione di programmi formativi per il personale e le maestranze in arrivo.

h) L'effettiva valorizzazione del recupero di energia termica prodotta nei processi di cogenerazione in impianti alimentati da biomasse, **non è applicabile** al caso di specie, in quanto tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

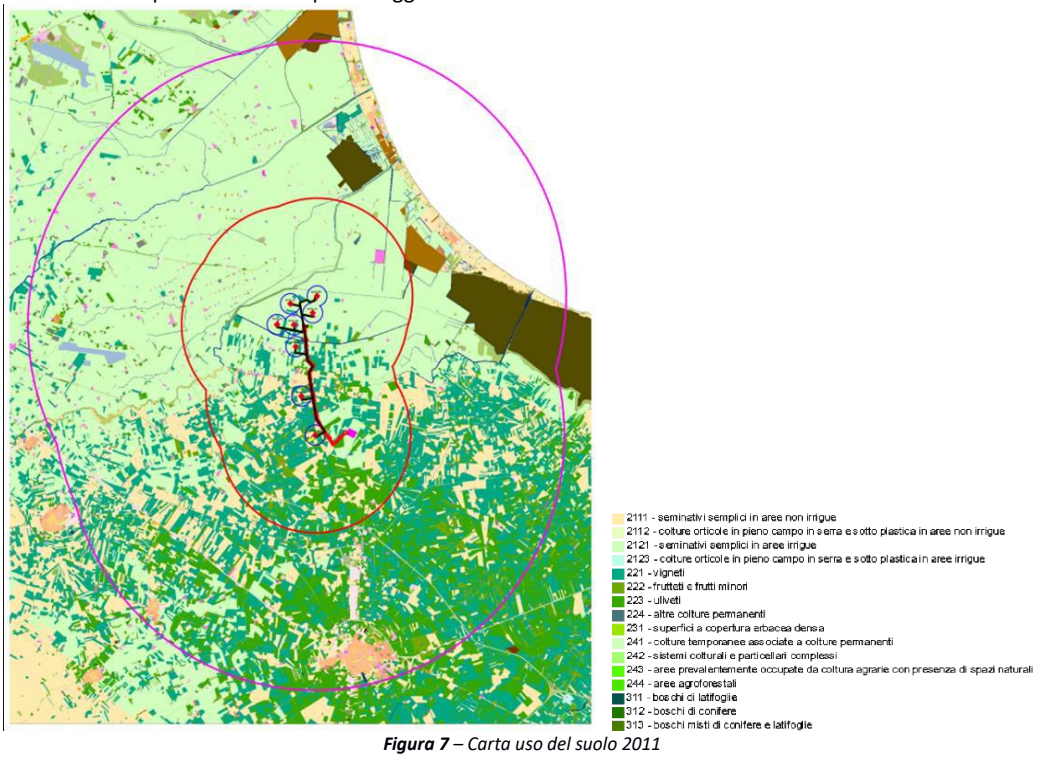


Figura 7 *– Carta uso del suolo 2011*

Punto 16.2:
Il progetto risponde parzialmente ai requisiti di cui al punto precedente che nell'insieme garantirebbero le politiche di promozione da parte della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3:
Gli aerogeneratori di progetto avranno un'altezza massima totale Ht (al tip della pala) pari a 261 m (Ht = H +D/2). (altezza mozzo 175 m + raggio rotore 86 m = 261 m x 50 = 13.05 km).

- ✓ **Con riferimento all' All. 4**:

Impatto sul paesaggio
Al fine di ridurre l'impatto visivo sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono

- **Distanza minima tra parchi eolici di 50 volte l'altezza massima della turbina più vicina (per evitare l'effetto selva);**

*In riferimento alla distanza minima tra parchi eolici (50 * HA = 50 * 261 m =13050 m). Il requisito non è soddisfatto. Per quanto concerne gli impatti cumulativi, il territorio agricolo interessato dalla realizzazione dell'impianto, risulta già interessato da impianti FER sia eolici che fotovoltaici, esistenti e autorizzati e in fase di approvazione.*

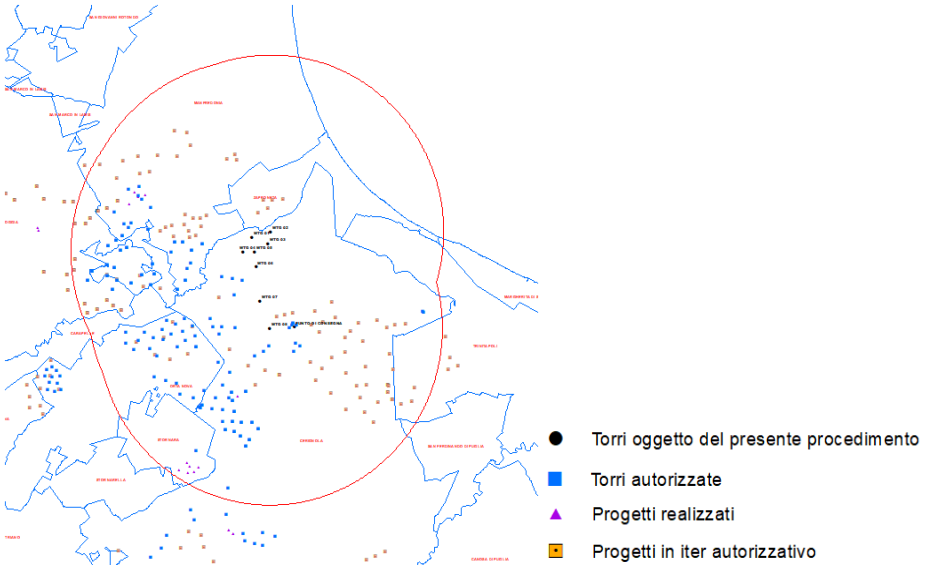


***Figura 8** – Area Buffer 20 Km - Impatto Cumulativo*

- **Distanza minima tra aerogeneratori di 5-7 volte il diametro dell'aerogeneratore in direzione del vento prevalente e 3-5 in direzione perpendicolare;**

La distanza minima tra aereogeneratori dovrebbe essere pari a 516 (m. 172 x3) e pari a 860 (m 172 x 5). Il requisito non è verificabile.

- **Rispetto dei caratteri geomorfologici e dei profili orografici**

Il proponente ritiene che le strade da realizzare ex-novo (una limitata serie di brevi tratti di strade in misura strettamente necessaria) avranno una larghezza massima di 5 m e saranno realizzate seguendo l'andamento topo- orografico del sito.

- **Trattamento delle superfici delle strade di collegamento con materiali locali evitando l'asfalto;**

Il proponente dichiara che la viabilità sarà realizzata esclusivamente utilizzando come sottofondo materiale calcareo pietroso, rifinendole con doppio strato di pietrisco (tout-venant di cava o altro materiale idoneo) e con materiali drenanti e che non sarà prevista la finitura con pavimentazione stradale bituminosa. Le strade di accesso saranno realizzate esclusivamente in terra battuta o in misto granulometrico;

- **Interramento dei cavidotti;**

Il progetto soddisfa il requisito, infatti, è prevista la costruzione di cavidotti interrati ad una profondità di circa 1,5 -2 metri, e la posa sarà effettuata realizzando una trincea a sezione costante di circa 60 centimetri di larghezza minima.

- **Scelte cromatiche adatte al luogo e vernici antiriflettenti;**

il proponente ha previsto la colorazione degli aerogeneratori con gradazione cromatica selezionata tra quella presente nel contesto, con particolare riferimento a quella tipica del posto. La base della torre è dipinta di verde più scuro, fino ad un'altezza di 5-8 m. Più in alto le variazioni di colore si verificano dopo 2-3 m. L'altezza delle bande di colore è adatto a ogni tipo di torre al fine di garantire un quadro armonico. Il requisito è soddisfatto.

- **Privilegiare l'inserimento in paesaggi già compromessi ad es. di tipo industriale, quando si opera in contesti urbanizzati.**

Il proponente dichiara che il parco eolico si va ad inserire in un contesto ambientale già ampiamente antropizzato, dove le aree naturaliformi occupano una superficie minima su tutto il territorio interessato dall'area di impianto.

- **Impatto su flora, fauna ed ecosistemi**

Al fine di ridurre l'impatto degli impianti eolici sulla vegetazione, sugli ecosistemi e sulla flora, le linee guida definiscono di:

- **Minimizzare le modifiche dell'habitat sia in fase di cantiere che durante l'esercizio;**

il proponente dichiara che le azioni di progetto non prevedono significative frammentazione di habitat naturali oppure interruzione di continuità negli ecosistemi, infatti, sviluppandosi in modo verticale, occupano una minima parte di superficie (la piazzola, nuovi stradelli di servizio) sottratta totalmente alle aree agricole e che attraverso gli interventi di compensazione naturalistica, mirati ad azioni di ripristino e riqualificazione ambientale, quali ripristino e rinfoltimento di vegetazione naturale arborea, arbustiva ed erbacea, si potrebbe agli habitat, interessati indirettamente dal progetto, un assetto più naturaliforme.

- **Contenere i tempi di costruzione per ridurre l'impatto sull'ambiente;**

il proponente prevede un tempo complessivo stimato in circa 9 mesi dall'inizio dei lavori alla entrata in esercizio dell'impianto inclusi due mesi per il commissioning.

- ***Ridurre l'uso delle nuove strade realizzate per gli impianti, riservandole esclusivamente alle attività di manutenzione e chiudendole al pubblico;***

Il requisito è soddisfatto. È prevista la limitazione dell'accesso alle nuove strade realizzate a servizio degli impianti, chiuse al pubblico passaggio (ad esclusione dei proprietari) e utilizzate esclusivamente per le attività di manutenzione degli stessi.

- **Utilizzare aerogeneratori con torri tubolari, bassa velocità di rotazione delle pale e privi di tiranti;**

il requisito è soddisfatto. Saranno utilizzati aerogeneratori con torri tubolari e non a traliccio, con bassa velocità di rotazione delle pale (5-10 giri/minuto) e privi di tiranti.

- ***Ripristinare la vegetazione eliminata durante la fase di cantiere e restituire le aree non più necessarie alle condizioni iniziali. In caso di impossibilità, avviare un piano di recupero ambientale;***

il requisito è soddisfatto. Sono previste opere di recupero ambientale relativamente al ripristino delle aree di terreno temporaneamente utilizzate in fase di cantiere attraverso specie più adatte (arbusti pionieri autoctoni) per gli interventi di rinaturalizzazione e consolidamento (argini di canali, scarpate incolte a bordo strada) di aree degradate.

- ***Inserire eventuali interruttori e trasformatori all'interno della cabina;***

il requisito è soddisfatto.

- **Applicare accorgimenti nella colorazione delle pale per aumentare la percezione del rischio da parte dell'avifauna;**

Il requisito è soddisfatto. Il proponente prevede la colorazione di una delle tre pale con vernice nera, allo scopo di renderla più visibile all'avifauna, mitigando notevolmente l'effetto di "motion smear", questo rende più facile all'avifauna riuscire a modificare la traiettoria di volo;

- **Interrare o isolare le linee elettriche a bassa e media tensione. Per quelle ad alta tensione, prevedere spirali o sfere colorate.**

il requisito è soddisfatto.

- **Adottare tutti gli accorgimenti tecnici possibili durante la fase di cantiere per ridurre al minimo la dispersione di polveri nel sito e nelle aree circostanti.**

il requisito è soddisfatto.

Impatti delle sorgenti sonore e interferenza elettromagnetica

Al fine di ridurre l'impatto dovuto al rumore emesso dagli impianti eolici e l'interferenza elettromagnetica, le linee guida definiscono:

- **Utilizzare aerogeneratori a bassa velocità con profili alari ottimizzati**;

il requisito è soddisfatto.

- **Utilizzare linee interrate con una profondità minima di 1 metro, protette e accessibili nei punti di giunzione, e segnalate adeguatamente;**

il requisito è soddisfatto; tutte le linee elettriche interrate sono ad una profondità minima di 1,5 m, protette e segnalate.

- **Mantenere una distanza adeguata dagli aerogeneratori alle sorgenti di segnali di radioservizio per evitare interferenze;**
- **Posizionare il trasformatore all'interno della torre dell'aerogeneratore, dove possibile.**

Il requisito è soddisfatto.

Impatto sul territorio e sulla geomorfologia – Interferenze con le componenti antropiche

Al fine di ridurre l'impatto sul territorio e con le componenti antropiche presenti sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:

- **una minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitativa munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore ai 200 m.**

Il requisito è rispettato; tutti gli aerogeneratori sono stati posti ad una distanza di almeno 261 m da tutte le unità abitative munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate.

- **una minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore.**

Il buffer è pari a 13050 metri dai centri abitati (altezza massima dell'aerogeneratore pari a 261 m). Il requisito non è rispettato (circa 12 km dal centro abitato di Stornara, circa 11 km dal centro abitato di Cerignola, circa 7,5 km da Zapponeta).

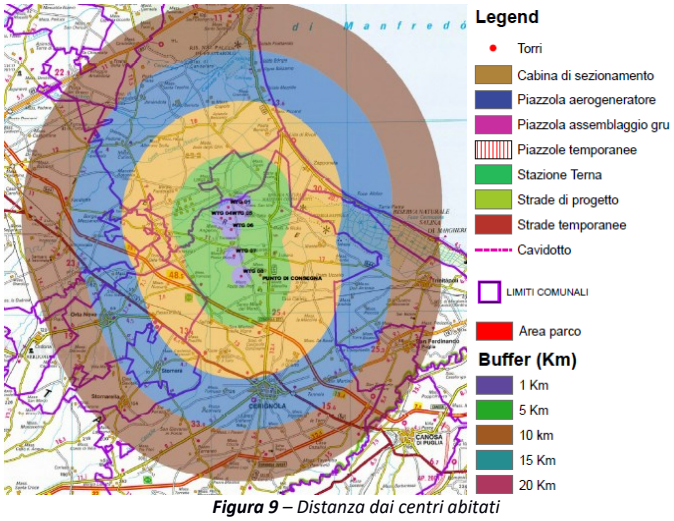


Figura 9 *– Distanza dai centri abitati*

Rischio incidenti

Al fine di ridurre il rischio incidenti, le linee guida definiscono che:

- **la distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale debba essere superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore e comunque non inferiore a 150 m dalla base della torre.**

Il requisito è soddisfatto. Il proponente nella documentazione e dagli elaborati grafici di progetto che nessun aerogeneratore dista meno di 261 m dalle strade provinciali, regionali e nazionali;

- **la distanza di ogni turbina eolica dai fabbricati debba essere almeno pari alla gittata massima dell'aerogeneratore. Ogni abitazione ed edificio preso in considerazione deve ricadere al di fuori di questo raggio di azione.**

Il proponente ha valutato il valore della gittata massima di un frammento risulta essere pari a 394 m. Il requisito è soddisfatto tranne che all'interno dell'area della gittata delle turbine WG06 e WT08 in cui è presente in ognuna una unità abitative censita.

Punto 16.4:
Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale. Dalla documentazione in atti e come risulta dalla carta dell'uso del suolo, l'impianto eolico ricade principalmente in un comprensorio agricolo.
Dalla documentazione in atti e dai sopralluoghi risultano due tipologie principali di utilizzo del territorio:
1) **Aree agricole** che sono rappresentate prevalentemente da colture erbacee a seminativo, come grano duro frammiste a aree più piccole ad oliveto, e frutticole; la coltura più rappresentata è il seminativo a grano duro, in coltura specializzata che rappresenta la principale forma di attività agricola del comune di Cerignola. Le aree agricole nella zona dell'impianto ricoprono il 100% di tutta l'area vasta esaminata.
2) **Aree non agricole** che sono rappresentate da alcune tipologie di infrastrutture ed insediamenti antropici che nell'area oggetto di studio si presentono come ampie intrusioni nella matrice prevalentemente agricola del territorio. Nel territorio predominano masserie agricolo pastorali di tipo misto con copertura a tetto, con muri e recinti. La maggior parte sono munite di magazzini, stalle e aie, e sono isolate o accorpate. In particolare si riportano le differenti tipologie di land-use presenti nell'area di progetto:

N° WTG	USO DEL SUOLO 2011	RISCONTRO IN CAMPO 2024
1	Cod.2121 seminativi semplici in aree irrigue	SEMINATIVO
2	Cod.2121 seminativi semplici in aree irrigue	SEMINATIVO
3	Cod.2121 seminativi semplici in aree irrigue	SEMINATIVO
4	Cod.2121 seminativi semplici in aree irrigue	SEMINATIVO
5	Cod.2121 seminativi semplici in aree irrigue	SEMINATIVO
6	Cod.2121 seminativi semplici in aree irrigue	SEMINATIVO
7	Cod.2111- 221 seminativi semplici in aree non irrigue - vigneto	SEMINATIVO
8	Cod.2111- 223 seminativi semplici in aree non irrigue - uliveti	SEMINATIVO

Dalla documentazione disponibile emerge che l'area dell'Impianto per le 8 WTG ricade esclusivamente in aree agricole a seminativo, coltivate a cereali come frumento duro e tenero e a foraggere come avena e trifoglio e leguminose come Favino e ceci e ortaggi (pomodoro – broccoli – ecc..). In relazione alle coltivazioni arboree, sono presenti superfici coltivate a vigneto, oliveto.
In relazione alle coltivazioni arboree di pregio, i vigneti presenti nell'area oggetto di progetto ricadono all'interno degli areali di produzione dei seguenti vini: DOC "Rosso di Cerignola" (D.M. 24/5/2010 - G.U. n.132 del 9/6/2010); DOP "Rosso di Cerignola". Inoltre uve provenienti da vitigni presenti possono concorrere alla produzione di vini IGT PUGLIA" (D.M. 3/11/2010 – G.U. n.264 dell'11/11/). (da http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultazioneMappaVini/).
In relazione alle coltivazioni arboree di pregio, gli uliveti presenti nei territori oggetto di progetto possono concorrere alla produzione della "BELLA DI CERIGNOLA" è una cultivar di olivo da mensa coltivata in un ristretto areale della provincia di Foggia, in gran parte concentrato nel territorio comunale di Cerignola, da cui deriva il nome appartenente alla DOP "La bella della Daunia".
Nella documentazione è riportato uno studio sull'uso del suolo, per verificare produzioni D.O.C, D.O.P o I.G.P per ogni aerogeneratore, con riferimento fotografico, da cui emerge che gli aereogeneratori non comprometteranno la produzione agricola del territorio in quanto le superfici occupate saranno nel complesso esigue e presentano una produttività generale moderata, pur essendoci interferenza con colture di pregio nell'area circostante di 500 metri dall'impianto, in particolare per i terreni destinati a vigneti e uliveti. Gli ulivi secolari si trovano sia a delimitare i poderi, sia come interi appezzamenti agrari e i vigneti e gli uliveti di zona, concorrono alla produzione di prodotti agroalimentari di pregio con riconoscimento di qualità certificata DOC, IGT e DOP.

In relazione ai cavidotti, che saranno interrati, nessun tratto di essi interesserà colture di pregio quali oliveti e vigneti che possono concorrere alla produzione DOP o IGP, o vigneti che possono concorrere alla produzione di vini DOC o IGT. La Cabina di smistamento ricade in aree di seminativo.
Non è verificabile, nella zona progettuale e nell'areale di progetto, la presenza di querce monumentali e/o oliveti considerati monumentali come definito dall'art. 2 della Legge Regionale 4 giugno 2007, n. 14 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".
Nei punti destinati alla costruzione degli aereogeneratori non è riportata la presenza di muretti a secco.

Punto 16.5:
Il progetto del parco eolico prevede alcune misure di mitigazione e compensazione sia in fase di cantiere che in fase di esercizio e dismissione con l'obiettivo di integrarsi nel territorio, ridurre al minimo gli impatti e, nella migliore delle ipotesi, eliminarli totalmente.
Le azioni progettuali direttamente utilizzate per rendere ancor meglio compatibile l'intervento riguardano diversi interventi di mitigazione che interessano il parco eolico, nella documentazione viene riportato che, al fine di mitigare gli impatti su **suolo e sottosuolo**, il proponente intende ripristinare le aree di terreno temporaneamente utilizzate in fase di cantiere per una loro restituzione alla utilizzazione agricola, laddove possibile; interrare i cavidotti e gli elettrodotti lungo le strade esistenti in modo da non occupare suolo agricolo o con altra destinazione; ripristinare lo stato dei luoghi dopo la posa in opera della rete elettrica interrata; utilizzare tecniche di ingegneria naturalistica per la realizzazione delle cunette di scolo ed i muretti di contenimento eventuali. Al fine di diminuire gli impatti sull**'atmosfera** sia in fase di cantiere che in fase di dismissione, si provvederà all'inumidimento dei materiali polverulenti, alla corretta gestione dell'accumulo materiali e del traffico veicolare, all' utilizzo di veicoli a servizio del cantiere conformi alle più recenti normative europee.
In riferimento agli impatti su **flora e vegetazione e fauna e avifauna** verrà ripristinata il più possibile la vegetazione eliminata durante la fase di cantiere per esigenze lavorative; verranno restituite le aree, quali piste, stoccaggio materiali etc., impiegate nella fase di cantiere e non più utili nella fase di esercizio; verrà impiegato ogni accorgimento utile a contenere la dispersione di polveri in fase di cantiere, verrà limitata al minimo la attività di cantiere nel periodo riproduttivo delle specie animali e le tipologie costruttive saranno tali da garantire la veicolazione della piccola fauna nonché la piena funzionalità ambientale del territorio circostante.
Si ritiene che le modalità di intervento sopra descritte risultano carenti nella documentazione per la componente biodiversità (flora, fauna, ecosistemi) e non permettono di valutare la efficienza delle stesse misure di mitigazione con le necessità di tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

CONCLUSIONI
L'impianto eolico, denominato "Alpha 1", è costituito da **8 aerogeneratori**, ciascuno di **potenza nominale pari a 7,2 MW** per una **potenza complessiva di 57,6 MW** da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG), incluse le opportune opere di connessione alla RTN.

Alla luce degli elementi esaminati e della documentazione progettuale fornita, si evidenziano i seguenti punti:

1. L'impianto ricade sempre in **zona a destinazione agricola**. L'area di collocazione delle turbine rientra in **Zona E -Agricola.**
2. **L'idoneità del sito non è confermata ai sensi del D. Lgs. n.199/2021 art. 20, comma 8, lett. C-quater.** L'area di impianto rientra nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela, nel buffer di 3 km, ai sensi della Parte seconda e dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo dei beni culturali parte III (lett. c quater). Nell'intorno areale di 3 km dagli aerogeneratori ricadono, in particolare, il Tratturello Foggia – Tressanti - Barletta N.41 classificato come Classe A reintegrato e il Tratturello Foggia - Zapponeta N.42 classificato come Classe A non reintegrato (buffer 30 m.).
3. **L'area dell'impianto proposto ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010** (l'area di impianto ricade nel Buffer di 5000 m dell'IBA 203 Promontorio del Gargano e Zone umide di Capitanata).

4. Il progetto mira a minimizzare l'impatto sul territorio e massimizzare l'efficienza energetica, mostrando un'integrazione sia nella fase di realizzazione che di gestione dell'impianto e prevedendo il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche, in linea con gli standard del DM 10-9-2010, punto 16, lettere b, c, e.
5. Si ritiene che, dalla documentazione in atti, non è possibile analizzare, sufficientemente, la compatibilità del progetto con le esigenze di tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, in termini di misure di mitigazione e compensazione.
6. Gli aerogeneratori sono stati collocati in: **cod. 2121 Seminativi semplici in aree irrigue - cod. 2111-211 Seminativi semplici in aree non irrigue - vigneto - cod. 2111- 223 seminativi semplici in aree non irrigue - uliveti.**
7. Nella documentazione è riportato uno studio sull'uso del suolo, per verificare produzioni D.O.C, D.O.P o I.G.P per ogni aerogeneratore, con riferimento fotografico, da cui emerge che gli aereogeneratori non comprometteranno la produzione agricola del territorio in quanto le superfici occupate saranno nel complesso esigue e presentano una produttività generale moderata, pur essendoci interferenza con colture di pregio nell'area circostante di 500 metri dall'impianto, in particolare per i terreni destinati a vigneti e uliveti. Gli ulivi secolari si trovano sia a delimitare i poderi, sia come interi appezzamenti agrari e i vigneti e gli uliveti di zona, concorrono alla produzione di prodotti agroalimentari di pregio con riconoscimento di qualità certificata DOC, IGT e DOP.
8. Non è verificabile, nella zona progettuale e nell'areale di progetto, la presenza di querce monumentali e/o oliveti considerati monumentali come definito dall'art. 2 della Legge Regionale 4 giugno 2007, n. 14 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".
9. Nei punti destinati alla costruzione degli aereogeneratori non è riportata la presenza di muretti a secco.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 22 novembre 2024, n. 774

[ID VIP 13096] - Parco agrivoltaico, di potenza pari a 43,84 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Lequile (LE), Copertino (LE) e Nardò (LE), in contrada "MASSERIA TRAMACERE". Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: MONTESEJO LEQUILE S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 193316 del 23.10.2024, acquisita in pari data al prot. n. 519086 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 532477 del 30.10.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che non è stato acquisito agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali alcun contributo relativo alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;
RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 13096, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico, di potenza pari a 43,84 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Lequile (LE), Copertino (LE) e Nardò (LE), in contrada "MASSERIA TRAMACERE", in oggetto epigrafato, proposto dalla società "MONTESEJO LEQUILE" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda istruttoria ID_VIP 13096.pdf - 4a4c3ce86b7a84ba9e9742d375a94d27ddf6422b8795bbdbb3e80ba1083f4923

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto

ID_VIP 13096

Tipologia di progetto: **Agrivoltaico**
Potenza: **43,84 MW**
Ubicazione: **Lequile (LE), Copertino (LE) e Nardò (LE)**
Proponente: **MONTESEJO LEQUILE S.r.l.**

Il progetto riguarda la costruzione di un impianto agrivoltaico, di potenza pari a 43,84 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Lequile (LE), Copertino (LE) e Nardò (LE), in contrada "Masseria Tramacere".

L'impianto è costituito da tre lotti interamente ricadenti nel comune di Lequile, di cui:

- **Lotto 1** dista 3.4 km dal centro urbano di Lequile (LE) e di 3.9 km da centro urbano di Copertino (LE);
- **Lotto 2** dista 3.6 km dal centro urbano di Lequile (LE), 5.9 km dal centro urbano di Copertino (LE);
- **Lotto 3** dista 4 km dal centro urbano di Copertino (LE) e 5.1 km dal centro urbano di Lequile (LE);

e sarà allacciato alla rete di trasmissione nazionale gestita da Terna tramite una linea elettrica interrata, in media tensione, che interesserà la viabilità esistente.

L'area totale utile alla realizzazione dell'impianto è pari a 52.86 Ha, mentre la superficie d'impianto netta recintata è pari a 44,34 Ha.

I terreni individuati per il progetto ricadono in una zona agricola "E" secondo il PRG vigente del Comune di Lequile.

L'area d'installazione dei moduli fotovoltaici ricade all'interno dell'ambito definito "Tavoliere salentino" e in particolare nella figura denominata "*La Campagna a mosaico*".

Di seguito si riporta la tabella con indicazione dei dati catastali del sito d'impianto[1].

DATI CATASTALI			
Lotto	Comune	foglio n.	part. n.
Lotto 1	Lequile	22	375-377-30-379-381-333-337-339-335
Lotto 2	Lequile	**24**	5
Lotto 3	Lequile	29	116
	Lequile	29	90

Tabella 1 – dati catastali modificati

[1] I dati in rosso sono stati modificati rispetto a quanto indicato nelle tabelle di progetto poiché i suddetti si sono rivelati non corretti.

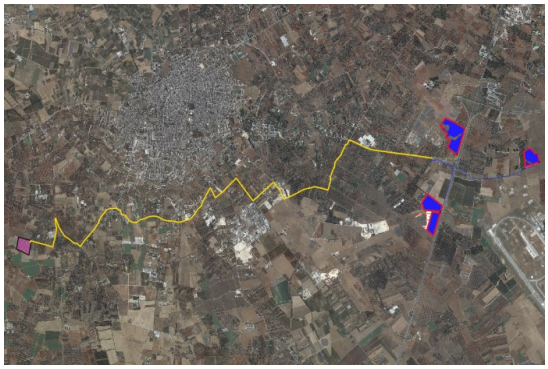


Figura 1 – Inquadramento territoriale su Ortofoto



Figura 2 – Dettaglio del layout di progetto su ortofoto

IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D. Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **rientra** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- nell'area interessata **NON sono** già installati impianti della stessa fonte. Nel raggio di 3 km **sono** stati individuati impianti fotovoltaici già realizzati. **(lett. a);**

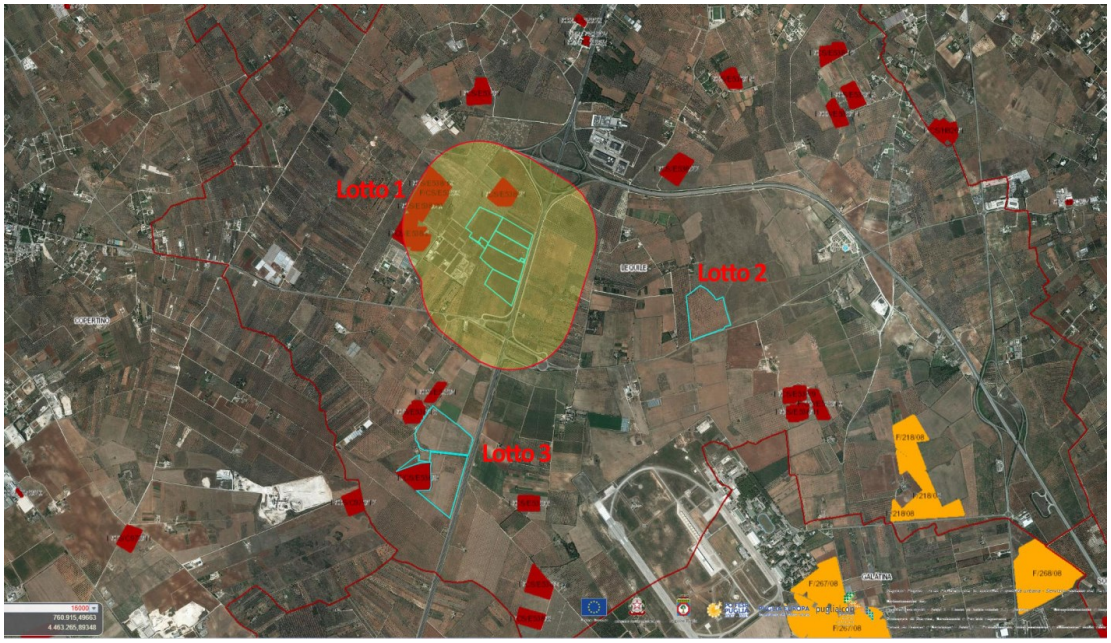


Figura 3– Individuazione degli impianti FER presenti nell'area d'intervento

- **NON ricade** in un sito oggetto di bonifica **(lett. b)**;
- **NON interessa** cave o miniere **(lett. c);**
- **NON è** nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali **(lett. c bis)** società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali **(lett. c bis 1**);
- il progetto di che trattasi **concerne** impianti fotovoltaici **(lett. c-ter)**;
- **non sono presenti** vincoli ai sensi della Parte II del D. Lgs.42/2004 (Codice dei Beni culturali e del paesaggio). **(lett. c-ter)**;
- l'area di progetto **è classificata come area agricola (lett. c-ter verifica n.1)**;

- dalla analisi della documentazione fornita e da dichiarazioni del progettista l'area **dei Lotti 1 e 3 ricade** entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale[2] **(lett.c-ter n.1) (Fig. 3)**;

Pertanto, l'area di progetto relativa ai Lotti 1 e 3 risulta idonea ai sensi dell'art.20, co.8 lett. c-ter n.1 del D. lgs. 199/2021.

Per il Lotto 2 si continua la verifica di idoneità.

- **non risulta interno** a impianti industriali e stabilimenti **(lett.c-ter n.2)**; **non è** racchiuso entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento **(lett. c ter n.2)**; **non è adiacente** alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri **(lett. c ter n.3)**.

L'idoneità dell'area del Lotto 1 non potrà essere affermata ai sensi dell'art.20, co.8 poiché non inquadrabile in una delle casistiche sopra evidenziate, ma è stata avviata la verifica di idoneità ai sensi dell'**art.20 co.8. lett. c-quater**.

Dall'analisi si evince che l'area del Lotto 2 **non è ricompresa** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e **non ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici) ai sensi della parte seconda del D. Lgs.42/2004 oppure dell'art.136 del medesimo decreto legislativo.

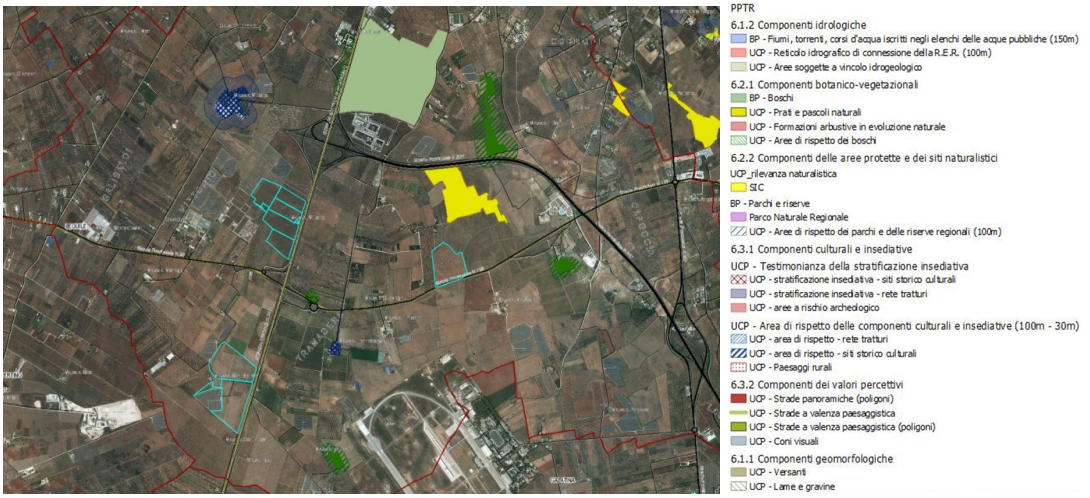


Figura 4 – Inquadramento Vincolistico Componenti PPTR

Per quanto riguarda le interferenze riscontrate lungo il percorso del cavidotto si precisa che sarà interamente realizzato interrato sotto strade esistenti.

L'area dei lotti 1 e 3 è idonea ai sensi dell'art. 20, co.8, lett. c- ter mentre quella del lotto 2 risulta idonea ai sensi del medesimo articolo lett. c- quater.

NON IDONEITÀ DELL'AREA
Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area dell'impianto proposto **NON** ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. In proposito, si veda l'immagine successiva.

[2] definizione di impianto industriale o di stabilimento come indicato nell'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

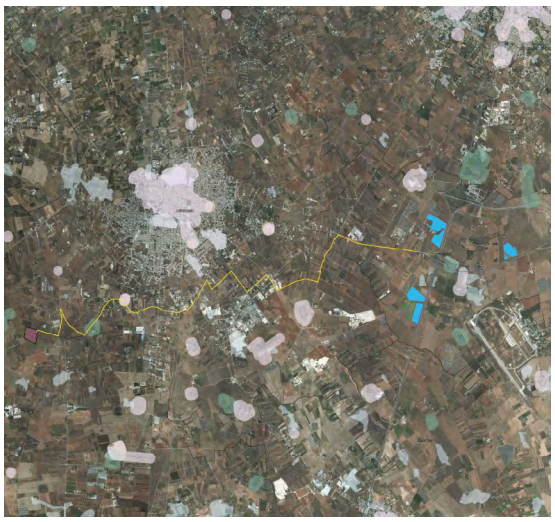


Figura 5 – Inquadramento su Aree non idonee F.E.R.

Dall'analisi si evince che l'area d'impianto interferisce con una piccola **area a pericolosità idraulica**, il lotto 1 interessato da tale interferenza viene opportunamente modificato nel layout così da mantenere le distanze necessarie dalle aree non idonee.

Per quanto riguarda le interferenze riscontrate lungo il percorso del cavidotto di impianto il proponente dichiara che il cavidotto sarà realizzato interrato su sede stradale pubblica esistente.

L'area selezionata per l'installazione del campo agrovoltaico NON ricade in aree non idonee F.E.R.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO (del D.M. 10-9-2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili Parte IV paragrafo 16)

In merito al corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **D.M. su citato paragrafo 16.1**, si evidenzia che la sussistenza di uno o più dei seguenti requisiti è, in generale, elemento per la valutazione positiva dei progetti:

a) l'analisi dei documenti forniti non mostra una chiara adesione del Progettista agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS).

   Una verifica condotta sul sito di Accredia: **https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310** non ha rivelato la presenza di certificazioni di alcun genere per la società di progettazione**.**

b) è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili. Il progetto rientra tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residue e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a: generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti*" e anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis.

c) **è presente** il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato con pannelli posizionati su strutture a orientamento variabile infisse a terra. I telai ospitanti i pannelli saranno sorretti da montanti in acciaio (tracker) infissi nel terreno a file parallele. Dal punto di vista tecnico, i pannelli saranno posizionati a circa m. 1.30 da terra.

d) **non è previsto** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;

e) **è presente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio, le colture presenti nell'area di realizzazione dell'impianto dal sopralluogo risultano:

Lotto 1 - piante di olivo completamente disseccate dalla Xylella;
Lotto 2 - coltivato a seminativo (cereali e foraggere);
Lotto 3 – seminativo.

Il paesaggio circostante il futuro sito d'impianto è costituito principalmente da coltivazioni di ampi seminativi coltivati a cereali o foraggere, oliveto, bosco di conifere, zone industriali.

Il nuovo piano colturale prevede la coltivazione dell'area al di sotto dei pannelli e l'inserimento di:

- n. 30 arnie, per l'allevamento stanziale di api;
- erbai permanenti, realizzati nelle aree sottostanti l'impianto agrivoltaico, da destinare all'alimentazione di ovini da carne stanziali;
- oliveti intensivi sulle fasce perimetrali delle recinzioni pari a 2 ettari (2.500 unità di olivo resistente alla Xylella);

f) il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;

g) **è assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

h) l'impianto **non** prevede il recupero di energia termica.

Paragrafo 16.2

Il progetto risponde parzialmente ai requisiti di cui al punto precedente che nell'insieme garantirebbero le politiche di promozione da parte della Regione e dell'Amministrazione centrale.

Paragrafo 16.3

Non pertinente trattandosi di impianto agrivoltaico

Paragrafo 16.4

si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto **non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Il proponente dichiara che nella fascia estesa di 500 metri dal percorso dello elettrodotto non vi sono essenze da tutelare (I.G.P., I.G.T, D.O.C. e D.O.P.), non si riscontra la presenza di ulivi monumentali, alberature o muretti a secco; tutti gli oliveti presenti sono affetti da Xylella e andranno estirpati;

Dall'analisi della carta dell'uso del suolo risulta che le aree interessate dall'intervento sono prevalentemente coltivate a seminativi semplici in aree irrigue mentre, nel raggio di circa un chilometro, sono state individuate le seguenti classi di utilizzazione del suolo:

- seminativo asciutto coltivato a cereali;
- incolto;
- colture erbacee da pieno campo;
- colture arboree - uliveto,
- totale assenza di essenze forestali o evolutive della macchia mediterranea.

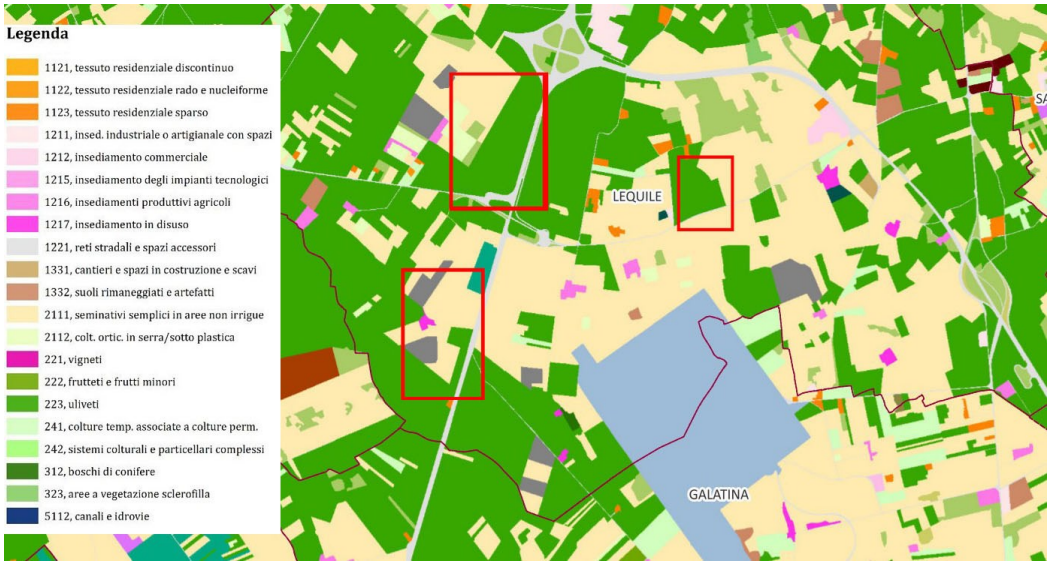


Figura 6 - Uso del suolo nell'area di progetto

Paragrafo 16.5

Per quanto concerne le azioni progettuali direttamente utilizzate per rendere ancor meglio compatibile l'intervento, sono stati considerati alcuni interventi di mitigazione che interessano il sito d'impianto. Se ne riportano alcuni a titolo di esempio e non esaustivo:

- realizzazione di una fascia arborea perimetrale, sia interna che esterna alla recinzione, con densità ottimizzata con funzione di schermo visivo e frangivento. La fascia perimetrale a tripla fila, della profondità di 10 m, sarà realizzata nella prima fila con specie arbustive in grado di produrre fioriture prolungate e bacche edibili e nelle successive da 2 file di alberi di mandorlo;
- la viabilità a realizzarsi sarà permeabile all'acqua, non asfaltata;
- durante le fasi di cantiere e dismissione saranno inoltre adottate tutte le soluzioni tecniche necessarie a limitare potenziali impatti derivanti dal sollevamento di polveri.

Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022
Parte III paragrafo 3.2 - Caratteristiche e Requisiti degli Impianti Agrivoltaici

Il progetto include, la "Relazione verifica dei requisiti del rispetto delle Linee Guida" nella quale il proponente verifica il possesso dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida, dichiarando nelle premesse che il progetto intende creare un impianto agrivoltaico, pertanto, procederà alla verifica dei requisiti A, B C e D 2:

- **requisito A:** Il sistema è progettato e realizzato in modo da integrare e valorizzare in modo entrambi i sottosistemi produttivi (agricolo e di produzione energetica);

Paragrafo 2.3-A.1 **Superficie minima per l'attività agricola**

A.1: Superficie minima per attività agricola $S_{agricola} \geq 0,7*S_{tot}$				
S_{tot} (ha)	**S_{pv}** (ha)	**$S_{agricola}$** (ha)	**0,7*Stot** (ha)	**$S_{agricola} \geq 0,7*S_{tot}$ (ha)**
44,30	9,39	44,00	31,03	VERO

Paragrafo 2.3-A.2 **Percentuale di Superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR)**

A.2: Percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR) pari al 40% della superficie totale occupata dal sistema agrivoltaico			
S_{tot} (ha)	**S_{pv}** (ha)	**LAOR** (%)	**LAOR ≤ 40%** (%)
44,30	9,39	21,18%	VERO

Il requisito A è soddisfatto

- **requisito B:** il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale;

Paragrafo 2.4-B.1 – Continuità dell'attività agricola

Il proponente ha verificato gli indirizzi produttivi nei due scenari, pre e post progetto. Dall'analisi risulta che l'ordinamento produttivo della zona è prevalentemente basato su colture cerealicole-foraggere, che si alternano a colture industriali. Nel caso in esame sarà messo a dimora un prato foraggero nella parte interna alla recinzione oltre alla siepe perimetrale di olivo. Nell'area di progetto **NON** sono presenti colture di pregio.

Paragrafo 2.4-B.2 - Producibilità elettrica minima ($FVagri \geq 0{,}6\ FVstandard$)

B.2: Producibilità elettrica minima: produzione elettrica di un impianto agrifv deve essere non inferiore al 60% della producibilità elettrica di un impianto fv standard			
FV_{agri} (GWh/ha/anno)	**$FV_{standard}$** (GWh/ha/anno)	**$0{,}6*FV_{standard}$** (%)	**$FV_{agri} \geq 0{,}6*FV_{standard}$** (%)
1,35	0,83	0,50	

Il requisito B è soddisfatto

- **requisito C (Tipo 1):**

L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli. L'altezza dei moduli da terra 1.30 metri, come nel caso specifico, in quanto presente l'attività zootecnica (altezza minima per consentire il passaggio con continuità dei capi di bestiame).

- **requisito D:** il requisito D intende verificare il soddisfacimento dei parametri relativi all'agrivoltaico per tutta la durata di vita dell'impianto. Tale verifica avviene per mezzo dei seguenti monitoraggi:

Paragrafo 2.6-D.2 – monitoraggio della continuità dell'attività agricola (D.2).

Il proponente dichiara che tale attività sarà effettuata attraverso la redazione di una relazione tecnica asseverata da un agronomo con una cadenza annuale all'interno della quale verranno riportati la superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, densità di semina, impiego di concimi, trattamenti fitosanitari).

Parte III paragrafo 3.2 Caratteristiche del soggetto che realizza il progetto

Dalla documentazione non emerge che il soggetto attuatore dell'attività industriale in oggetto connessa con l'agricoltura abbia la qualifica di "imprenditore o azienda agricola" (così come indicato da Linee Guida di cui sopra). Il proponente dichiara che le colture e le alberature previste, una volta impiantate, verranno cedute per la manutenzione e la raccolta durante la vita utile dell'impianto a un'azienda agricola professionale, dotata delle infrastrutture e delle attrezzature agricole, idonee per la gestione di tutte le attività agro-zootecniche.

CONCLUSIONI

Questa relazione finale valuta la conformità del progetto dell'impianto fotovoltaico alle normative applicabili, specificamente citate nell'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e nella normativa di non idoneità del D.M. del 10 settembre 2010 e del R.R. 24/2010 oltre che il rispetto delle Linee Guida per gli Impianti Agrivoltaici del 27 giugno 2022.

Il progetto riguarda la costruzione di un impianto agrivoltaico, di potenza pari a 43,84 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Lequile (LE), Copertino (LE) e Nardò (LE), in contrada "Masseria Tramacere".

L'impianto è costituito da tre lotti interamente ricadenti nel comune di Lequile e sarà allacciato alla rete di trasmissione nazionale gestita da Terna tramite una linea elettrica interrata, in media tensione, che interesserà la viabilità esistente. L'area totale utile alla realizzazione dell'impianto è pari a 52.86 Ha, mentre la superficie d'impianto netta recintata è pari a 44,34 Ha.
I terreni individuati per il progetto ricadono in una zona agricola "E" secondo il PRG vigente del Comune di Lequile.

L'area d'installazione dei moduli fotovoltaici ricade all'interno dell'ambito definito "Tavoliere salentino" e in particolare nella figura denominata "*La Campagna a mosaico*".

Dalla documentazione progettuale messa a disposizione sul sito del MASE ed esaminata, si desume che:

- l'analisi documentale ha confermato che **l'area dei lotti 1 e 3 è idonea ai sensi dell'art. 20, co.8, lett. c-ter mentre quella del lotto 2 risulta idonea ai sensi del medesimo articolo lett. c- quater.**
- L'area d'intervento **non è inclusa nelle zone di non idoneità del Regolamento Regionale n. 24 del 2010**;
- non si riscontrano sovrapposizioni con le aree sensibili del PPTR per i campi agrivoltaici mentre, per quanto riguarda il cavidotto, le interferenze lungo il suo percorso sono state risolte con tecniche di installazione sotterranea sotto strade esistenti;
- il progetto include interventi di mitigazione visiva per minimizzare l'impatto visivo sul paesaggio;
- **le soluzioni tecniche adottate mirano a limitare il consumo del territorio, ottimizzando l'uso delle risorse energetiche e integrando l'impianto nel contesto rurale e nelle tradizioni agroalimentari locali, conformemente al DM del 10 settembre 2010, punto 16, lettere b, c ed e;**
- il proponente, all'interno della "Relazione verifica dei requisiti del rispetto delle Linee Guida", verifica il possesso dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida, dichiarando nelle premesse che il progetto intende creare un impianto agrivoltaico, pertanto, procederà alla verifica dei requisiti A, B C e D 2;
- dalla documentazione non si evince che il soggetto attuatore disponga della qualifica di imprenditore o azienda agricola, come richiesto dalle linee guida pertinenti. Questa mancanza potrebbe influenzare la conformità del progetto rispetto alle normative vigenti.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 22 novembre 2024, n. 775

[ID VIP 13016] - Parco fotovoltaico denominato "CAVA PETRILLI", di potenza pari a 29,565 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Lucera (FG) e SAN SEVERO (FG). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: LUCERA SOLAR S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

    - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
    - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
    - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
    - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
    - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
    - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
    - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 159053 del 03.09.2024, acquisita in pari data al prot. n. 425519 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 434393 del 09.09.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 486465 del 07.10.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha formulato le osservazioni ivi riportate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 13016, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco fotovoltaico denominato "CAVA PETRILLI", di potenza pari a 29,565 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Lucera (FG) e SAN SEVERO (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "LUCERA SOLAR" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda Istruttoria ID_VIP 13016.pdf - 35fd9a74b3470b72d1a31cb0ef0b240696630a43ed8c53f20762b9e5f37be8ab

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto

ID_VIP 13016

Tipologia di progetto: **Fotovoltaico**
Potenza: **29,565 MW**
Ubicazione: **Comuni di Lucera (FG) e San Severo (FG).**
Proponente: **LUCERA SOLAR S.R.L.**

In riferimento al progetto per la costruzione di un impianto fotovoltaico, denominato "Impianto Fotovoltaico Cava Petrilli" ricade nel territorio comunale di Lucera, in località "Sequestro", è costituito da un campo fotovoltaico suddiviso in singoli sottocampi: Sottocampo A, Sottocampo B, Sottocampo C, Sottocampo D.
L'impianto fotovoltaico sarà realizzato su un'area rurale del comune di Lucera, nello specifico individuata al Foglio 5 Particelle 26, 74, 72, 121, 50, 52. Il sito ha una quota compresa tra i 149 e i 180 m s.l.m., ricopre una superficie complessiva di circa 26 ettari ed è individuato dalle coordinate geografiche (sistema WGS 84 UTM 33): **Latitudine: 4602733** e **Longitudine: 527003.**
L'impianto fotovoltaico, montato su strutture fisse al suolo, sarà composto complessivamente da n. 40.500 moduli di potenza pari a 730 Wp, che saranno collegati a 90 Inverter diffusi che arrivano nei quadri di parallelo posti nelle n.4 transformer stations. Successivamente saranno convogliati tramite una rete di cavi MT interrati nella Cabina di Raccolta, ubicata nella stessa area di impianto. Dalla Cabina di raccolta, tramite una linea MT interrata, l'energia prodotta dall'impianto sarà convogliata verso il punto di consegna alla RTN.
L'impianto sarà collegato in antenna a 150 kV sul futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) a 380/150 kV della RTN denominata "San Severo". Il cavidotto di connessione alla stazione elettrica utente ricade nei territori comunali di Lucera (FG) e di San Severo (FG) e si estenderà per circa 12 km fino alla sottostazione utente e verrà previsto il collegamento alla Stazione Elettrica della RTN denominata "San Severo".
L'area di progetto da ubicarsi su una cava dismessa, situata a nord del centro abitato di Lucera, in prossimità del confine comunale tra Lucera ed i comuni di Torremaggiore e San Severo, dista 7 e 11 km rispettivamente dai centri abitati di Lucera (in direzione sud) e San Severo (in direzione nord). Il sito è facilmente raggiungibile dalle Strade Provinciali SP 109, SP 12, SP 18 e dalla viabilità poderale. L'area oggetto di intervento occupa una superficie complessiva di ca 26,7 ha.
L'area individuata per lo sviluppo del progetto fotovoltaico ricade nell' Ambito territoriale **"Tavoliere"** e nella Figura Territoriale paesaggistica denominata **"Lucera e le serre dei Monti Dauni".**
L'impianto rientra, secondo lo strumento urbanistico del Comune di Lucera, interamente all'interno di **"Zona E: Agricola"**.

Comune	Foglio	Particella
Lucera	5	121
Lucera	5	26
Lucera	5	72
Lucera	5	74
Lucera	5	50
Lucera	5	52

Tabella 1 - Riferimenti catastali dell'area di progetto interessata dall'impianto fotovoltaico



Figura 1 - Inquadramento su Ortofoto area impianto – cavidotto - Layout dell'area di progetto

IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **rientra** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- nell'area interessata **non sono** già installati impianti della stessa fonte **(lett. a).**

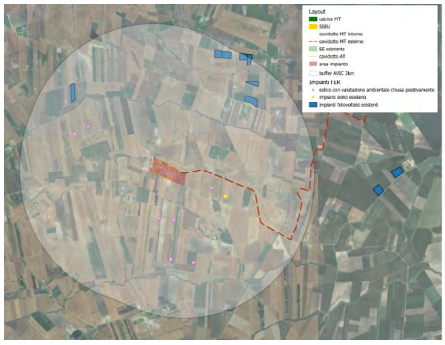


Figura 2 - Impianti FER DGR 21/22 nell'intorno del sito di impianto all'interno dell'AVIC (R = 3 km) -Consultazione SIT Puglia

- l'area di progetto **coincide** integralmente con cave o miniere cessate, non recuperate, abbandonate o in condizioni di degrado ambientale e **coincide** con una porzione di cave o miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento **(lett. c).**



Figura 3 - Inquadramento Piano Regionale Attività Estrattive P.R.A.E

Di seguito si individuano i tratturi sottoposti a tutela che intercettano **esclusivamente** il percorso del cavidotto.

N. riferimento	Qualifica	Denominazione	Comune	Classe
11	Regio	Braccio Pozzo delle Capre Fiume Triolo	Lucera	**A**

Tabella 2 - Rete dei tratturi: Classificazione Rete Tratturi

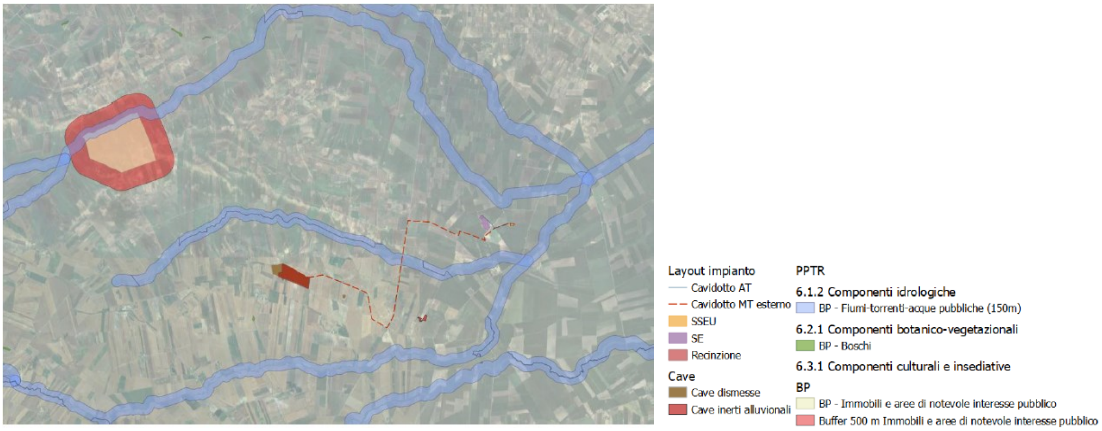


Figura 4 – Verifica idoneità dell'area di impianto - D. Lgs.199/2021

L'area di progetto è idonea ai sensi all'art. 20, co.8, lett. c del D. Lgs.199/2021.

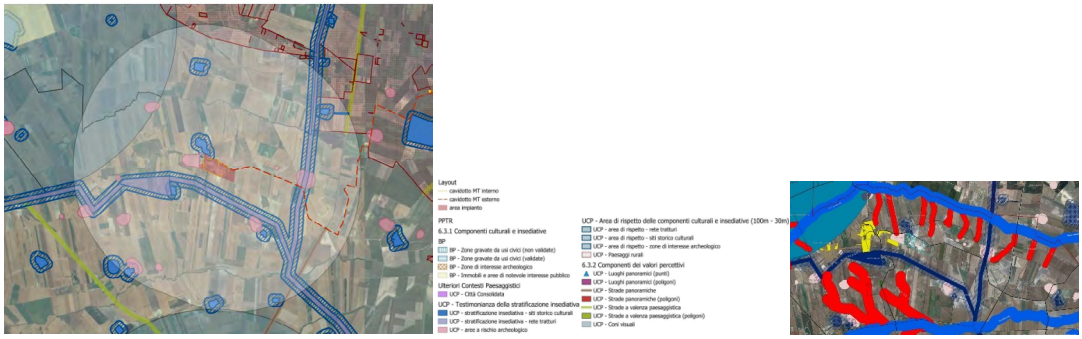


Figura 5 – PPTR Impianto in progetto nel Comune di Lucera

Si precisa che l'area di impianto **lambisce aree tutelate ai sensi del PPTR**.
All'interno dell'area in esame sono presenti UCP quali:
siti interessati da beni storico culturali, rete tratturi, area a rischio archeologico e paesaggi rurali, R.E.R., prati e pascoli naturali.
In riferimento all'interferenza del cavidotto con la rete dei tratturi, si precisa che l'opera risulta in parte interrata sotto strada esistente e per un'altra parte sarà realizzata in attraversamento trasversale, utilizzando tecniche non invasive che vanno ad interessare il percorso più breve possibile.

NON IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

L'area dell'impianto **ricade** tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.
L'area di progetto, riferita alle recinzioni dell'impianto di produzione, non interessa le aree non idonee riportate nel R.R. 24/2010.
L'area presa in considerazione nel presente progetto ricade nel territorio comunale di Lucera (dove ricade l'intero impianto).

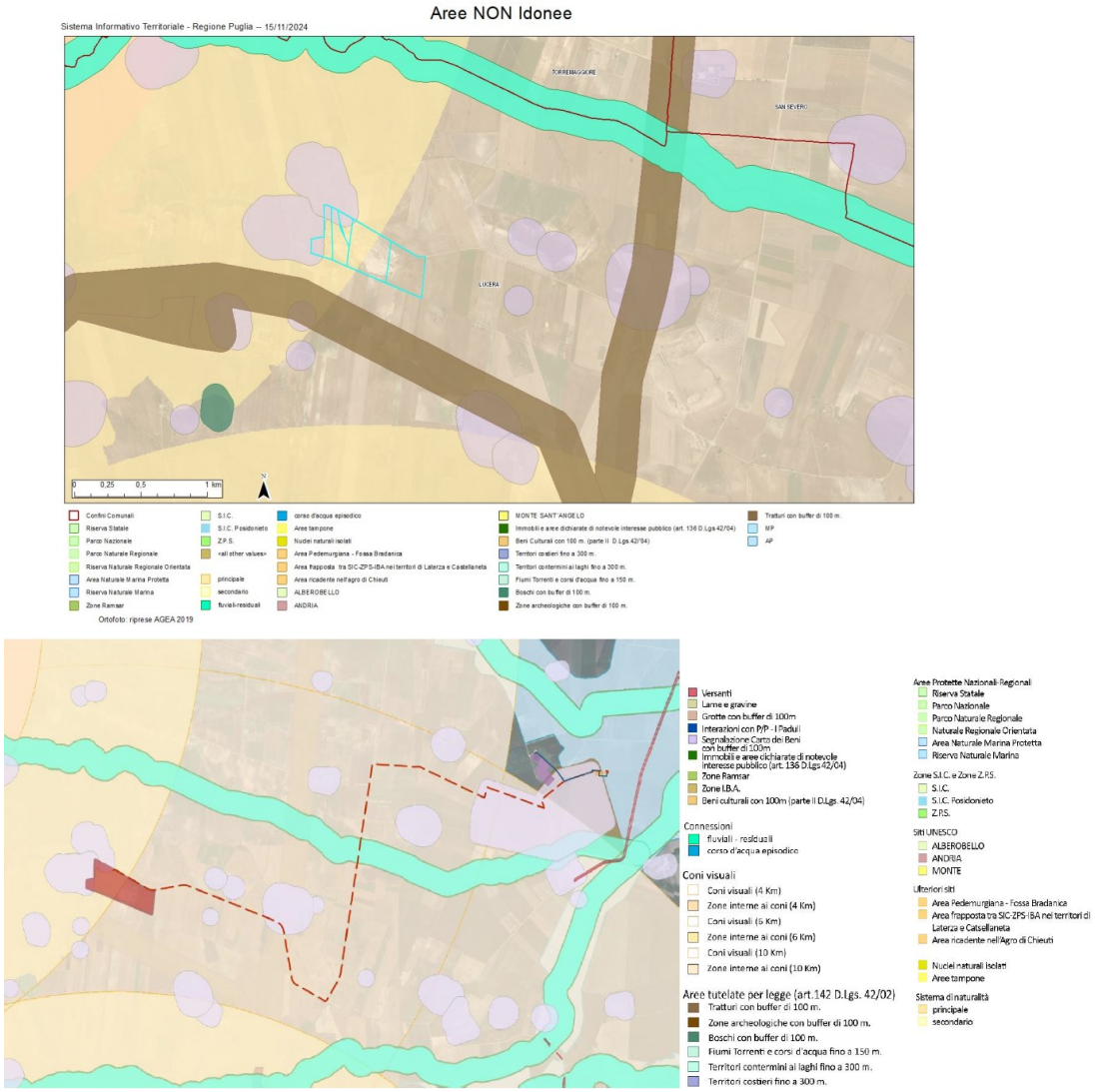


Figura 6 - Ubicazione delle aree di impianto rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010 – particolare campo fotovoltaico

L'area di impianto non risulta idonea, a causa dell'interferenza dei coni visuali di 6km e 10 km di Castel Fiorentino e del Castello di Lucera.

Si precisa che in corrispondenza degli elementi della rete tratturi, il cavidotto di progetto sarà realizzato in interrato, evitando quindi ogni alterazione della sua integrità visuale.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO (del D.M. 10-9-2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili Parte IV paragrafo 16 - Criteri generali)

In merito al corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **D.M. su citato, paragrafo 16.1**, si evidenzia che la sussistenza di uno o più dei seguenti requisiti è, in generale, elemento per la valutazione positiva dei progetti:

a) Dall'analisi della documentazione in atti **non si evidenzia** che la società di coordinamento alla progettazione **MAXIMA INGEGNERIA S.R.L. è certificata** per i sistemi di gestione della qualità e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 9001 e ISO 14001 e/o EMAS).

Una verifica condotta sul sito: **https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310** ha evidenziato che MAXIMA INGEGNERIA S.R.L. **non è in possesso** della certificazione per i sistemi di gestione della qualità e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 9001 e ISO 14001 e/o EMAS).

b) il progetto, sulla base di quanto dichiarato dalla Società Lucera Solar s.r.l. **rientra** nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006, al punto 2 denominata "impianti fotovoltaico per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW come aggiunta all'art.31, comma 6, del decreto-legge n. 77 del 2021" nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis. L'impianto rientra nella tipologia di opera: "impianti fotovoltaico per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW come aggiunta all'art.31, comma 6, del decreto-legge n. 77 del 2021" di cui al punto 2 dell'Allegato II alla Parte II D. Lgs 152/2006.
Il progetto **prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;

c) **non è presente** e documentato il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili.
Al fine di garantire la minimizzazione delle aree non utilizzate, e rendere il più compatto possibile il layout, i pannelli FV sono posizionati su strutture monoassiali a inseguimento solare (TRACKER), l'installazione di n. 40.500 moduli fotovoltaici bifacciali, con esposizione Sud, su strutture fisse mediante palo infisso nel terreno e il sistema impiegato prevede la disposizione orizzontale dei pannelli su tre file. Le strutture sono in grado di massimizzare l'irraggiamento dal quale è investito il pannello lungo l'arco dell'intera giornata, e collegati elettricamente in serie a formare una stringa di moduli. Le strutture di appoggio dei moduli fotovoltaici con pali di sostegno infissi con battipalo evitano la realizzazione di fondazioni e l'artificializzazione eccessiva del suolo. Il consumo di suolo indotto dal fotovoltaico tradizionale non sarà comunque minimizzato.

d) **è previsto** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;

e) l'area d'intervento è fortemente antropizzata, i pannelli solari ricadono in un'area rurale caratterizzata dalla presenza di una **cava per l'estrazione di conglomerati alluvionali e in parte in incolti;** pertanto, non ci sarà una riduzione della produzione locale agricola. Il cavidotto attraverserà principalmente la viabilità esistente e in parte dei seminativi. Tuttavia, esso sarà interrato, per cui non si prevede per la sua realizzazione sottrazione di suolo agricolo. La grande maggioranza dei terreni nell'area vasta, ricade nella categoria dei **seminativi semplici in aree irrigue**. Tutto ciò premesso **non è presente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;

f) il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;

g) **non è presente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

h) l'impianto **non prevede** il recupero di energia termica.

Paragrafo 16.2
Il progetto risponde parzialmente ai requisiti di cui sopra che nell'insieme garantirebbero le politiche di promozione da parte delle Regioni e delle Amministrazioni centrali.

Paragrafo 16.3
Non pertinente trattandosi di impianto fotovoltaico.

Paragrafo 16.4
Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto **non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni

in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.
L'area di progetto ricade in comprensorio agricolo. Tuttavia, essa non ricade direttamente in aree agricole ma secondo l'uso del suolo 2011 è interessata da: - **Aree a pascolo naturale, praterie, incolti, -Suoli rimaneggiati e artefatti.** Dal sopralluogo, riportato è emerso che in realtà l'area si tratta di **una cava di conglomerati alluvionali gestita dalla ditta Altieri con autorizzazione n. 47 del 13/110/1992.**
Il cavidotto nel suo percorso ricade prevalentemente all'interno della viabilità esistente e in parte anch'esso in seminativi irrigui e lungo le capezzagne di colture arboree. Lo stesso sarà interrato, per cui non si prevede per la sua realizzazione sottrazione di suolo agricolo.

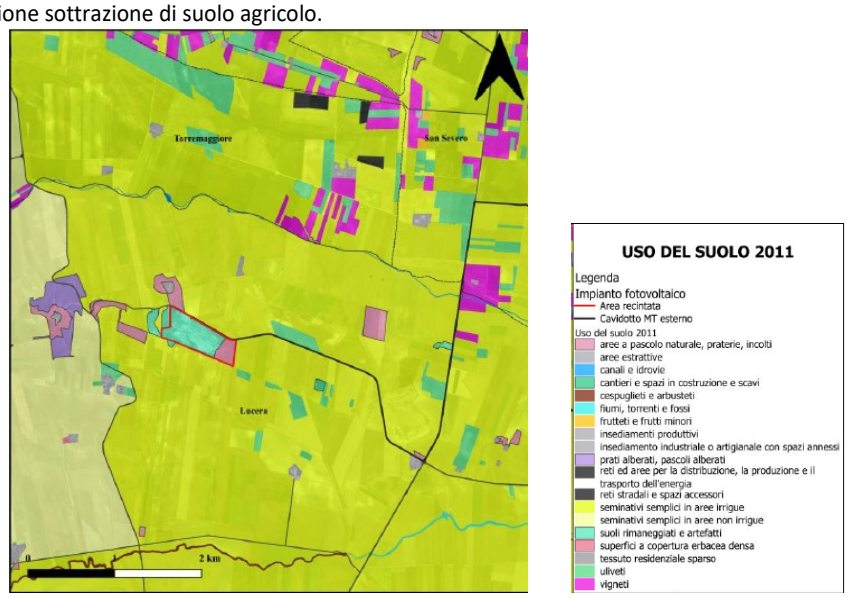


Figura 7 - Carta uso del suolo - Legenda Uso del suolo – Fonte PPTR (SIT Puglia)

Nel comune di Lucera sono presenti rispettivamente 13 prodotti tra DOP e IGP (Tabella 3). Gli uliveti presenti in questo areale possono concorrere alla produzione di olio extra – vergine d'oliva DOP "Dauno" (D.M. 17/01/2012). L'olio extravergine di oliva DOP "Dauno" è il risultato della lavorazione di frutti appartenenti alle seguenti varietà di olivo: "Peranzana" o "Provenzale", "Coratina", "Ogliarola Garganica" e "Rotondella". I vigneti di Lucera possono concorrere alla produzione del vino DOP "Cacc'e mmitte di Lucera" e al prodotto ortofrutticolo IGP Uva di Puglia.
Al fine di verificare la compatibilità tra l'impianto fotovoltaico e le produzioni agricole di pregio, è stata individuata un'area di indagine di 500 m in corrispondenza dell'area di progetto, nell'intorno dei pannelli solari e nell'intorno del cavidotto di collegamento.
Dal sopralluogo riportato nella documentazione in atti, emerge che i pannelli solari non ricadono in aree per le produzioni agricole di pregio. Nell'area di indagine intorno al sito di installazione dei pannelli solari sono stati rilevati soltanto degli uliveti condotti in modo estensivo e l'uliveto più prossimo dista circa 60 m mentre non sono stati rilevati vigneti in prossimità dell'area di progetto.

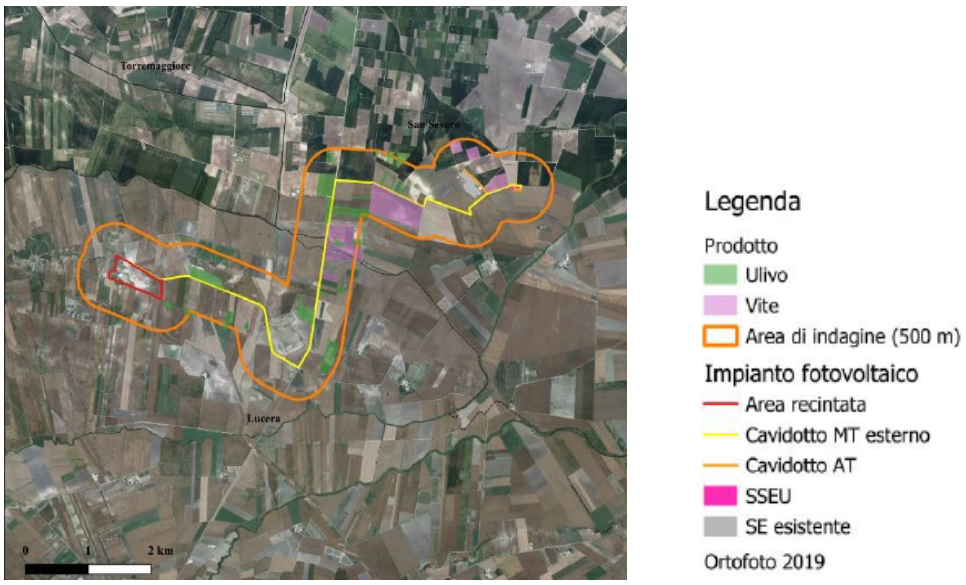


Figura 8 - Produzioni agricole di pregio – rilievo su ortofoto 2019 delle essenze di pregio nell'area di indagine (500 m)

Paragrafo 16.5

Gli interventi di mitigazione previsti per la realizzazione del parco fotovoltaico saranno finalizzati, quindi, alla minimizzazione delle interferenze ambientali e paesaggistiche delle opere in progetto.

Dalla documentazione si rileva che:

- Le precauzioni di carattere progettuale, operativo e gestazionale e le azioni di mitigazione previste riguardano sia la fase di cantiere che la fase di esercizio quali la raccolta differenziata, il divieto di dispersione nel terreno di qualsiasi sostanza e/o rifiuto.
- al fine di limitare al minimo la produzione di **polverosità** sarà effettuata la bagnatura dei depositi e delle superfici, evitando al contempo la formazione di fango e sarà predisposta un'area di pulitura delle ruote dei mezzi d'opera, il materiale polverulento sarà coperto con teli di copertura; e saranno utilizzati autocarri dotati di cassoni chiusi o comunque muniti di teloni di protezione onde evitare la dispersione di pulviscolo nell'atmosfera; sarà ripristinato tempestivamente il manto vegetale a lavori ultimati.
- è previsto l'inserimento di una recinzione perimetrale ai fini di un miglioramento paesaggistico dell'iniziativa progettuale proposta si prevede l'installazione di una siepe lungo la recinzione perimetrale, per mitigare visivamente l'intervento.
- In riferimento alle misure di contenimento degli impatti su **flora, fauna, ecosistemi** verrà limitata al minimo l'attività di cantiere nel periodo riproduttivo delle specie animali.
- Al fine di prevenire situazioni di alterazione delle caratteristiche di qualità **delle acque superficiali e sotterranee** e di evitare eventuali interferenze con l'assetto idraulico del territorio si prevede di adottare le seguenti misure/accorgimenti progettuali: evitare sversamenti o perdite accidentali di sostanze inquinanti (idrocarburi, solventi, ecc.), nel caso di sversamenti accidentali di tali liquidi, si provvederà al loro contenimento e rimozione tramite l'utilizzo di sabbia o di altro materiale inerte. In fase di cantiere verrà predisposto un sistema di regimentazione e captazione delle acque meteoriche per evitare il dilavamento da parte di acque superficiali provenienti da monte, in modo da evitare lo scarico sul suolo di acque contenenti oli e/o grassi rilasciati dai mezzi.
- In relazione agli impatti su **suolo** si accerterà la reale configurazione stratigrafica dell'area oggetto di intervento e l'interramento dei cavidotti e degli elettrodotti.

Il proponente non ha fornito una documentazione adeguata riguardo l'adozione di compensazione per affrontare gli impatti negativi non mitigabili, come richiesto dai criteri stabiliti al punto 16.1.

Le azioni progettuali, direttamente utilizzate per rendere ancor meglio compatibile l'intervento, che riguardano diversi interventi di mitigazione e che interessano il sito d'impianto e il cavidotto, risultano carenti nella documentazione, per le matrici aria, acqua e suolo, così come risultano carenti le misure di mitigazione relative alla componente biodiversità (flora, fauna, ecosistemi).

Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022

Il progetto non prevede la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale nel sito di installazione. Di conseguenza, non sono stati analizzati gli indicatori previsti dalle Linee Guida sugli Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022.

CONCLUSIONI

La presente relazione conclusiva valuta la conformità del progetto dell'impianto fotovoltaico dalla società agricola **LUCERA SOLAR S.R.L.** alle normative vigenti. In particolare, si verifica la conformità delle aree selezionate secondo quanto stabilito **dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021** e si conferma la loro idoneità rispetto alle disposizioni del **D.M. 10 settembre 2010** e del **R.R. 24/2010**.

L' impianto fotovoltaico, denominato "Impianto Fotovoltaico Cava Petrilli" ricade nel territorio comunale di Lucera, in località "Sequestro" ed è suddiviso in singoli sottocampi: Sottocampo A, Sottocampo B, Sottocampo C, Sottocampo D.

Alla luce degli elementi esaminati e della documentazione progettuale fornita, si evidenziano i seguenti punti:

- **L'idoneità del sito è confermata ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c del D.lgs. n. 199/2021 (l'area coincide con cava Petrilli di conglomerati alluvionali).**
- **L'area non rientra tra quelle non idonee secondo il Regolamento Regionale n. 24 del 2010.** (Interferenza **coni visuali di 6km e 10 km).**
- Il progetto mira a minimizzare l'impatto sul territorio e massimizzare l'efficienza energetica, infatti, prevede la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili e riutilizza aree già degradata da attività antropiche in linea con gli standard del DM 10-9-2010, punto 16, lettere b e d.
- Il progetto non prevede la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale nel sito di installazione. Di conseguenza, non sono stati analizzati gli indicatori previsti dalle Linee Guida sugli impianti Agrivoltaici del 27.06.2022.
- L'area di progetto ricade in comprensorio agricolo. Tuttavia, essa non ricade direttamente in aree agricole ma secondo l'uso del suolo 2011 è interessata da: - **Aree a pascolo naturale, praterie, incolti, -Suoli rimaneggiati e artefatti.** In realtà l'area si tratta di una **cava di conglomerati alluvionali** gestita dalla ditta Altieri con autorizzazione n. 47 del 13/110/1992.
- Le azioni progettuali di mitigazione per rendere compatibile il sito d'impianto e il cavidotto risultano carenti nella documentazione, per le matrici aria, acqua e suolo, così come risultano carenti le misure di mitigazione relative alla componente biodiversità (flora, fauna, ecosistemi) come richiesto dai criteri stabiliti al punto 16.5 del D.M. 10-9-2010.
- In relazione alle produzioni agricole di particolare pregio definite al punto 4.4.2. R.R. n. 11 del 20 gennaio 2011 i pannelli solari dell'impianto in oggetto non ricadono in tali aree. Nell'area di indagine di 500 m nell'intorno dell'area di progetto è emersa la presenza di uliveti ad una distanza minima di 60 m. Il cavidotto, attraverserà principalmente la viabilità esistente, dei seminativi e delle capezzagne di alcune colture arboree; pertanto, non ci saranno interferenze con le colture agricole di pregio.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 22 novembre 2024, n. 776

[ID VIP 10446] - Parco Fotovoltaico, della potenza di 37,94 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Galatina (LE), in località "GIUMENTE".
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: GALATINA 6 S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 176311 del 30.09.2024, acquisita in pari data al prot. n. 472509 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 473925 del 01.10.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 512793 del 21.10.2024, con la quale il Comune di Galatina ha espresso parere favorevole per quanto di propria competenza;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 10446, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco Fotovoltaico, della potenza di 37,94 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Galatina (LE), in località "GIUMENTE", in oggetto epigrafato, proposto dalla società "GALATINA 6" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda istruttoria ID_VIP 10446.pdf - 19a39ca721beb2941be943d8b0157c3fad0365667c8020c6ccf73a98b565940e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto

ID_VIP 10446

Tipologia di progetto:	**Fotovoltaico**
Potenza:	**31,820 MW (potenza nominale) e 37,93692 MWp (potenza di picco)**
Ubicazione:	**Comune di Galatina (Le)**
Proponente:	**Galatina 6 S.r.l.**

Il progetto di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare, di **potenza nominale 31,820 MW** e potenza di picco pari a 37,93692 MWp sarà realizzato nel comune di Galatina (LE) in località "Giumente", e con opere di connessione ricadenti nello stesso territorio comunale.

L'impianto si colloca in prossimità della piccola frazione "Santa Barbara" del comune di Galatina a una distanza tale da non determinare impatti sul contesto urbano; è suddiviso in 5 sottocampi realizzati con moduli in silicio monocristallino installati su strutture a inseguimento monoassiale est-ovest ancorate al terreno. L'area occupata dai moduli fotovoltaici sarà complessivamente pari a 178.102 mq.

L'impianto ricade all'interno dell'ambito definito "Tavoliere Salentino" in un ambito di transizione tra il sottosistema di paesaggio del "Salento orientale", compreso tra la Piana Brindisina e l'Arco Ionico Tarantino e il Salento orientale.

Secondo il PUG del comune di Galatina l'intervento ricade in zona E3 – "Zona Agricola", a eccezione dei campi denominati 1-2-3 che, con le relative opere accessorie, ricadono in gran parte in zona E2 - "zona Agricola di Salvaguardia". I terreni sono censiti al Nuovo Catasto del **Comune di Galatina** al FOGLIO 22 particelle 8, 9, 12, 32 e al FOGLIO 23 particelle 48, 49, 174. La cabina di raccolta ricade sulla particella 48 del foglio 23.

L'impianto verrà realizzato in aree già nella disponibilità della ditta proponente in virtù di contratti stipulati con i proprietari terrieri.



Figura 1 – Inquadramento territoriale su Ortofoto



Figura 2 Particolare layout di progetto

IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D. Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **rientra** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- nell'area interessata **NON sono** già installati impianti della stessa fonte. Nel raggio di 3 km sono stati individuati diversi impianti fotovoltaici realizzati e in iter autorizzativo, mentre non sono presenti impianti eolici **(lett. a);**

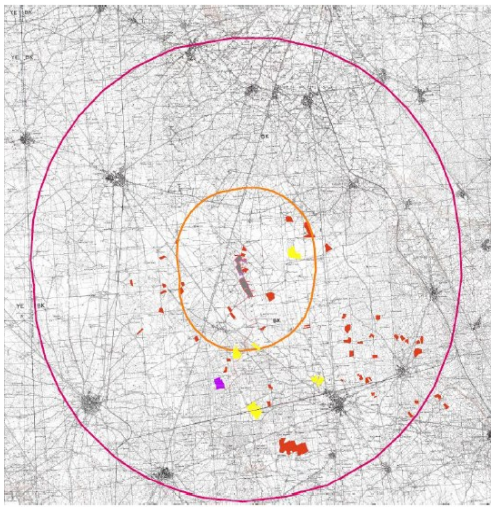


Figura 3– Individuazione degli impianti FER all'interno dell'AVIC (R = 3 km) e del buffer 10 Km

- **NON interessa** cave o miniere **(lett. c);**
- **NON è** nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali **(lett. c bis)** società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali **(lett. c bis 1**);
- il progetto di che trattasi **concerne** impianti fotovoltaici **(lett. c-ter)**;
- **non sono presenti** vincoli ai sensi della Parte II del D. Lgs.42/2004 (Codice dei Beni culturali e del paesaggio). **(lett. c-ter)**;
- l'area di progetto **è classificata come area agricola (lett. c-ter verifica n.1)**;
- dalla analisi della documentazione fornita e da dichiarazioni del progettista l'area **ricade** entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale[1] **(lett.c-ter n.1)**



Figura 4 - Buffer di 500 metri dei campi fotovoltaici realizzati

Pertanto, l'area di progetto relativa ai Campi 1, 2, 3 e 5 risulta idonea ai sensi dell'art.20, co.8 lett. c-ter n.1 del D. lgs. 199/2021.

[1] definizione di impianto industriale o di stabilimento come indicato nell'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Per il Campo 4 si continua la verifica di idoneità.

- l'area **non ricade** entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale **(lett.c-ter n.1)**, **non coincide** con una cava o una miniera **(lett. c ter n.1)**, **non risulta interno** a impianti industriali e stabilimenti **(lett.c-ter n.2)**; **non è** racchiuso entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento **(lett. c ter n.2)**; **non è adiacente** alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri **(lett. c ter n.3)**.

L'idoneità dell'area del Campo 4 non potrà essere affermata ai sensi dell'art.20, co.8 poiché non inquadrabile in una delle casistiche sopra evidenziate, ma è stata avviata la verifica di idoneità ai sensi dell'**art.20 co.8. lett. c-quater**.

Dall'analisi si evince che l'area del Campo 4 **non è ricompresa** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e **non ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici) ai sensi della parte seconda del D. Lgs.42/2004 oppure dell'art.136 del medesimo decreto legislativo **(c-quater).**

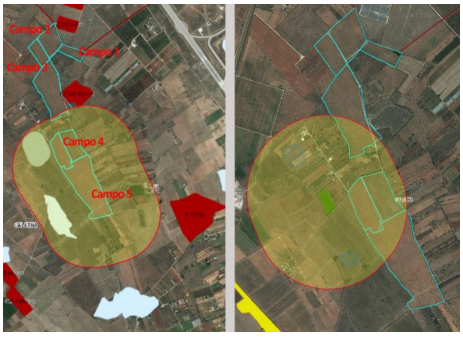


Figura 5 – Buffer di 500 m del Campo 5 **–** Buffer di 500 m del Bosco

L'area d'installazione del campo 5 **ricade** parzialmente all'interno del buffer di 500 m del BP Bosco.

Per quanto riguarda le interferenze riscontrate lungo il percorso del cavidotto MT di impianto si precisa che sarà realizzato interrato sotto strade esistenti e, in corrispondenza delle criticità, sarà utilizzata la tecnica della T.O.C.

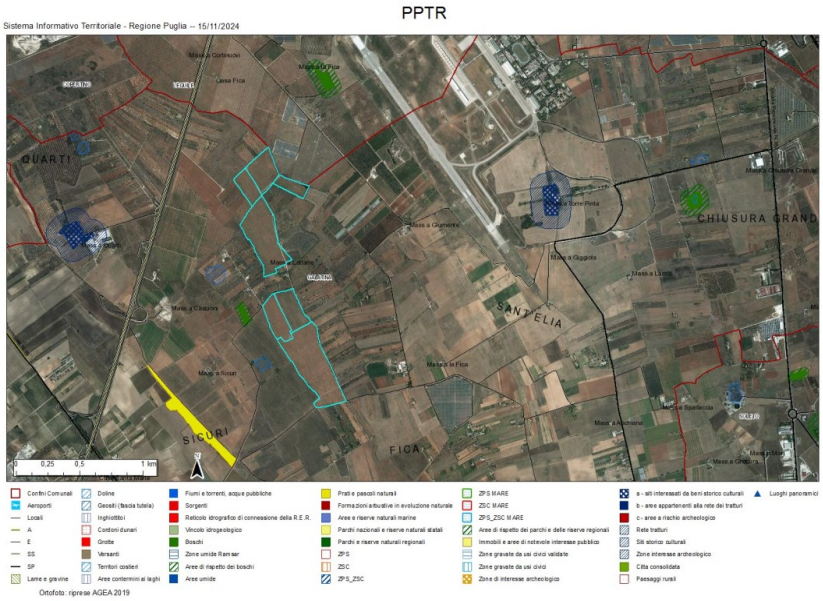
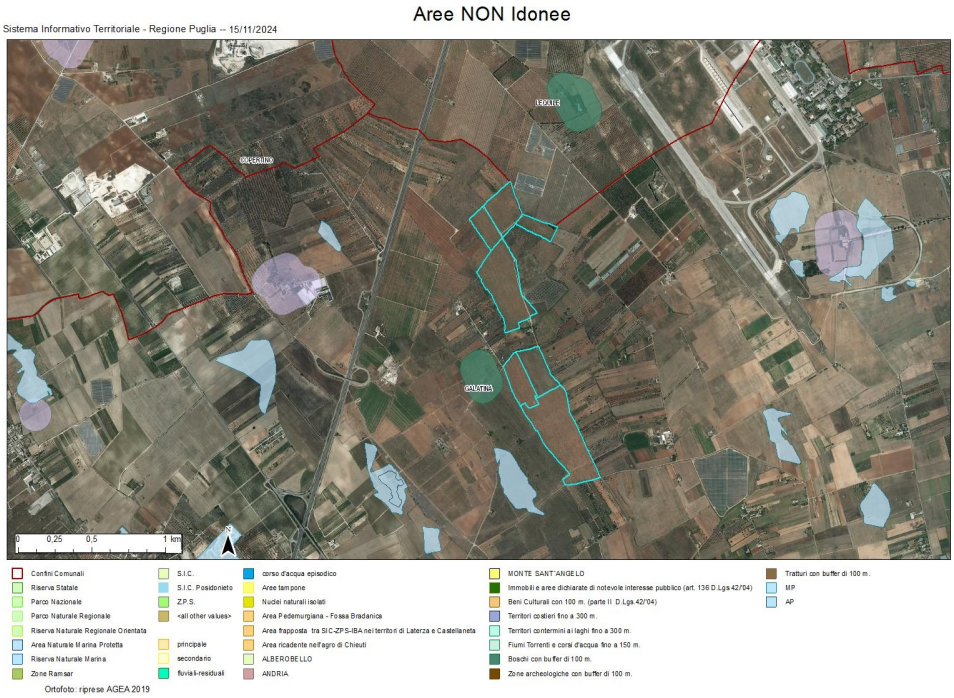


Figura 6– Inquadramento Vincolistico Componenti PPTR

L'area di progetto relativa ai Campi 1, 2, 3 e 5 è idonea ai sensi dell'art.20, co.8 lett. c-ter n.1 del D. lgs. 199/2021, mentre l'area del Campo 4 risulta idonea ai sensi del medesimo articolo lett. c- quater.

NON IDONEITÀ DELL'AREA
Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area dell'impianto proposto **NON ricade** tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.



Per quanto riguarda le interferenze riscontrate lungo il percorso del cavidotto MT di impianto si precisa che sarà realizzato interrato sotto strade esistenti e, in corrispondenza delle criticità, sarà utilizzata la tecnica della T.O.C.

L'area selezionata per l'installazione del campo fotovoltaico NON ricade in aree non idonee F.E.R.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO (del D.M. 10-9-2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili Parte IV paragrafo 16)

In merito al corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **D.M. su citato paragrafo 16.1**, si evidenzia che la sussistenza di uno o più dei seguenti requisiti è, in generale, elemento per la valutazione positiva dei progetti:

a) l'analisi dei documenti forniti mostra adesione del Progettista agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS).

   Una verifica condotta sul sito di Accredia: **https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310** ha rivelato per la società TENPROJECT la presenza di certificazioni per sistema gestione qualità (9001).

b) **è prevista** la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili. Il progetto rientra tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti eolici e fotovoltaici" e anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis.

c) **NON è presente** il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, pur sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili.

d) **non è previsto** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;

e) **NON è presente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio.

Le colture presenti nell'area di realizzazione dell'impianto sono prevalentemente Seminativi ha 2.622,07, Coltivazioni legnose agrarie 2.122,71 e Prati permanenti e pascoli ha 100,73;

f) il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;

g) **è assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

h) l'impianto **non** prevede il recupero di energia termica.

Paragrafo 16.2

Il progetto risponde parzialmente ai requisiti di cui al punto precedente che nell'insieme garantirebbero le politiche di promozione da parte della Regione e dell'Amministrazione centrale.

Paragrafo 16.3

Non pertinente trattandosi di impianto fotovoltaico

Paragrafo 16.4

si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto **non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Dalla documentazione e dai sopralluoghi riportati si evince che le aree implicate nell'intervento sono interessate per la maggior parte a colture a seminativo e molto parzialmente a colture legnose.

In particolare, sui terreni interessati, oltre ad alcune rare piante residue delle antiche coltivazioni, nella parte meridionale del campo fotovoltaico è presente un'area dove sono piantate giovani piante di olivo. Il proponente prevede di espiantare gli ulivi dall'area di progetto e reimpiantarle in zone non interessate dall'impianto, garantendo così il mantenimento delle superfici coltivate e il numero di piante precedenti l'intervento.

Non è stata rilevata la presenza di caratteristici elementi rurali come i muretti a secco.

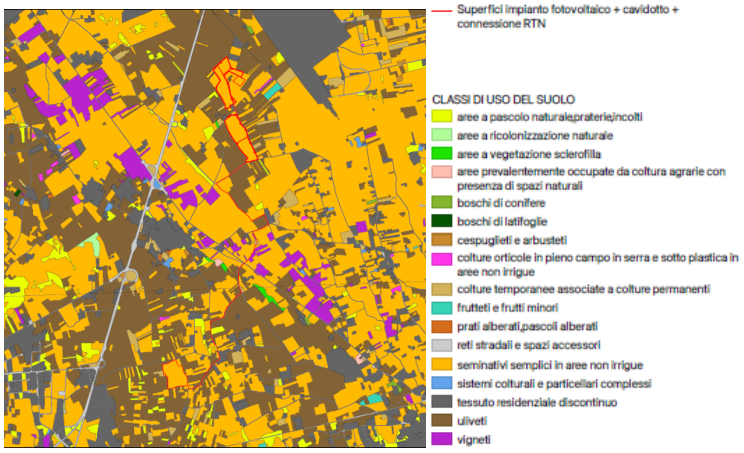


Figura 7 - Uso del suolo nell'area di progetto

Paragrafo 16.5

Per quanto concerne le azioni progettuali direttamente utilizzate per rendere ancor meglio compatibile l'impianto, sono stati considerati alcuni interventi di mitigazione sia in fase di cantiere che di progetto che interessano l'area. Se ne riportano alcuni a titolo di esempio e non esaustivo:

- utilizzo di recinzione permeabile verso la microfauna presente in sito;
- durante le fasi di cantiere e dismissione saranno adottate tutte le soluzioni tecniche necessarie a limitare potenziali impatti derivanti dal sollevamento di polveri;
- assenza delle alterazioni morfologiche;
- mantenimento delle attività antropiche preesistenti sulle aree limitrofe;
- realizzazione delle strade interne all'impianto senza finitura con manto bituminoso, scegliendo una tipologia realizzativa simile a quella delle piste brecciate esistenti.

Il proponente sostiene che non sono necessarie misure di mitigazione per l'alterazione della percezione visiva dovuta all'orografia del territorio, poiché l'assenza di punti panoramici e la presenza di uliveti limitano la visibilità dell'impianto solo alle aree circostanti. Inoltre, non ci sono interferenze con beni storici o monumentali.

Viene anche analizzato l'impatto cumulativo del nuovo impianto fotovoltaico rispetto ad altri impianti nel raggio di 3 km, concludendo che la vegetazione, in particolare gli uliveti, esclude significativi effetti percettivi negativi sulle visuali panoramiche.

Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022

Il progetto non prevede la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale nel sito di installazione. Di conseguenza, non sono stati analizzati gli indicatori previsti dalle Linee Guida sugli Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022.

CONCLUSIONI

Questa relazione finale valuta la conformità del progetto dell'impianto fotovoltaico alle normative applicabili, specificamente citate nell'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e nella normativa di non idoneità del D.M. del 10 settembre 2010 e del R.R. 24/2010 oltre che il rispetto delle Linee Guida per gli Impianti Agrivoltaici del 27 giugno 2022.

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 31,820 MW e potenza di picco pari a 37,93692 MWp da installare nel comune di Galatina (LE) in località "Giumente", e con opere di connessione ricadenti nello stesso territorio comunale. L'impianto fotovoltaico di progetto ha una potenza complessiva di picco installata pari a 37,93692 MWp.

Dalla documentazione progettuale messa a disposizione sul sito del MASE ed esaminata, si desume che:

- l'analisi documentale ha confermato che **l'area di progetto relativa ai Campi 1, 2, 3 e 5 è idonea ai sensi dell'art.20, co.8 lett. c-ter n.1 del D. lgs. 199/2021, mentre l'area del Campo 4 risulta idonea ai sensi del medesimo articolo lett. c- quater**;
- non si riscontrano sovrapposizioni con le aree sensibili del PPTR per il campo fotovoltaico mentre, per quanto riguarda il cavidotto, le interferenze lungo il suo percorso sono state risolte con tecniche di installazione sotterranea sotto strade esistenti;
- le misure di mitigazione risultano carenti. Dalla verifica non si evincono interventi di mitigazione realizzati per limitare l'impatto visivo;
- nonostante sia stata effettuata un'ottimizzazione dell'uso delle risorse energetiche, si ritiene che il consumo del territorio non sia stato adeguatamente contenuto. Inoltre, l'impianto non è stato integrato nel contesto rurale né nelle tradizioni agroalimentari locali, in conformità con quanto stabilito dal DM del 10 settembre 2010, punto 16, lettere a e b;
- il progetto non prevede la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale nel sito di installazione. Di conseguenza, non sono stati analizzati gli indicatori previsti dalle Linee Guida sugli impianti Agrivoltaici del 27.06.2022.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 26 novembre 2024, n. 779

[ID VIP 10196] - Parco agrovoltaico di superficie pari a 72 ha integrato ad un impianto fotovoltaico con tracker monoassiali di potenza pari a 35,79 MWp sito in località Palombi nei Comuni di San Severo e di Lucera (FG).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: Dragonara S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 153939 del 28.09.2023, acquisita in data 03.10.2023 al prot. n. 16719 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 17095 del 10.10.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 18269 del 27.10.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha formulato le osservazioni ivi riportate;
- nota prot. n. 18400 del 30.10.2023, con la quale il Comune di Lucera ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- nota prot. n. 18341 del 27.10.2023, con la quale la Città di San Severo ha espresso parere non favorevole;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 10196, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrovoltaico di superficie pari a 72 ha integrato ad un impianto fotovoltaico con tracker monoassiali di potenza pari a 35,79 MWp sito in località Palombi nei Comuni di San Severo e di Lucera (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Dragonara" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 10196.pdf - 98c8bfb7412b605c75eabda28d7cc167655b4f90f5bba5b98be006a777ce06fa

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 10196

Tipologia di progetto: Agrivoltaico
Potenza: 35,79 MW
Ubicazione: San Severo e Lucera (FG)
Proponente: Dragonara s.r.l.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

Il progetto si sviluppa nel Comune di **San Severo**, a circa 15 km a Sud Est del centro abitato di San Severo, sulle seguenti particelle: Foglio 131 particelle 138, 139, 158, 160, 34, 69, 8, 36AA, 36AB, 44, 55, 201, 32, 192; Foglio 130 particelle 159 e 192.

Il progetto è diviso in 7 sezioni su di un'area con estensione complessiva pari a 72,3 ettari di cui 54,1 ha da inserire nel piano colturale (valori dichiarati dal proponente).

L'impianto fotovoltaico prevede il collegamento in alta tensione nel comune di **Lucera**.

OSSERVAZIONI PRELIMINARI

- Risulta assente l'elaborato "R.6 – Relazione agronomica", in sua vece è inserito due volte l'elaborato R6bis.

- Il rappresentante della società NVA srl, proponente il progetto eolico 10014 (anteriore in ordine cronologico di presentazione) ne ha rilevato la presenza a brevissima distanza, sollevando problematiche di compatibilità.

IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **ricade parzialmente** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, (lett. c ter 2) D.Lgs. n.199/2021, in quanto le sezioni d'impianto 3 e 4 e parte della 2 distano meno di 500 metri da un impianto eolico esistente, non censito.

Per quanto riguarda le rimanenti parti d'impianto,

- nelle aree interessate **non** sono già installati impianti della stessa fonte (lett. a)
- gli impianti **non** ricadono in un sito oggetto di bonifica (lett.b)
- **non** interessano cave o miniere (lett.c)
- **non** sono nella disponibilità' di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1)

- **non** ricadono entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), non sono adiacenti alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3).

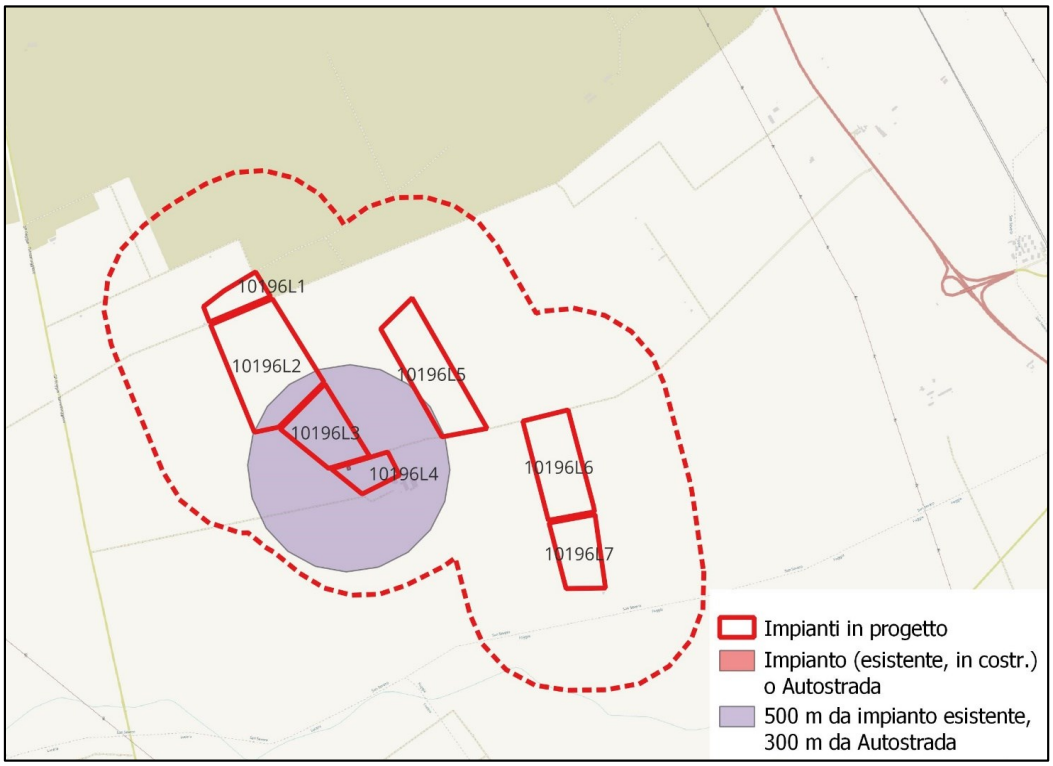


Fig. 1 - Sezioni d'impianto in progetto rispetto a impianti esistenti

Nella fascia di rispetto di beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett. c quater), come visibile da fig. 2, si rilevano i seguenti:

1. Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche: FG0059, Torrente Salsola e Fiumara di Alberona, R.d. 20/12/1914 n. 6441 in G.U. n.93 del 13/04/1915
2. segnalazioni architettonica: FG002437, MASSERIA I PALOMBI-CONTI,
3. Aree a rischio archeologico: 965,966,967 EOLICO SAN SEVERO - MAREMMA - MASS. PALOMBI - PODERI 208 E 212
4. Paesaggi rurali: 3_Aree riforma
5. Paesaggi rurali: 6_Contesto del Triolo

Si tratta tuttavia di beni che **non** sono sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. Pertanto, si ritiene che, per tali porzioni di progetto, risulti **applicabile** la condizione della lettera c quater dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021.

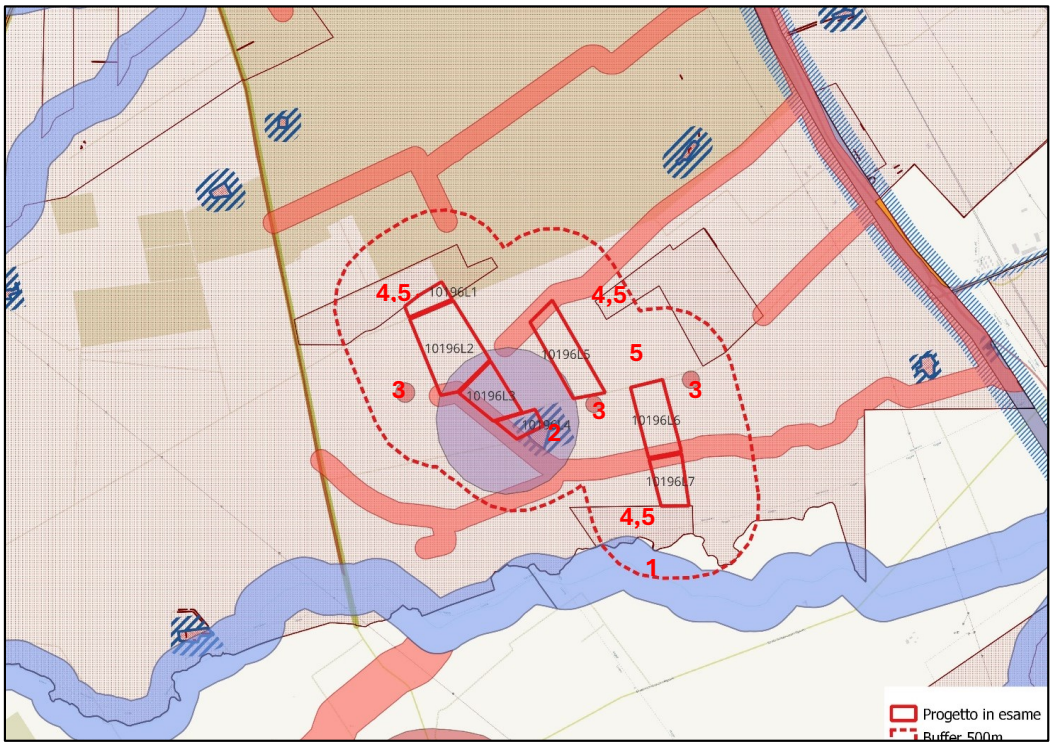


Fig. 2 - Ubicazione rispetto ai beni sottoposti a tutela (PPTR)

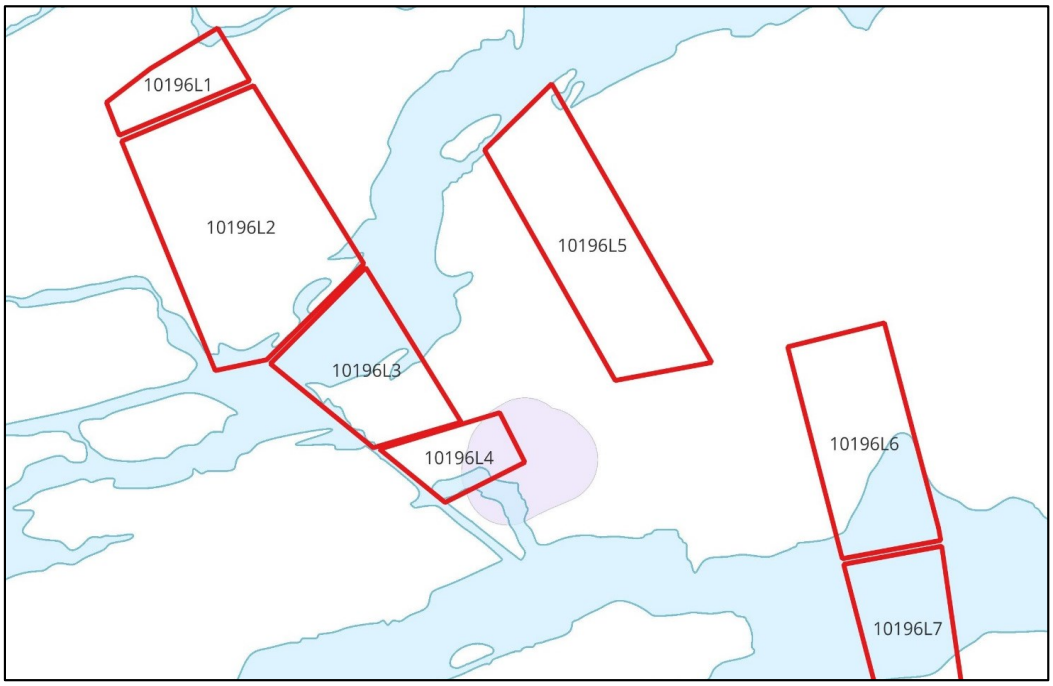


Fig. 3 - Ubicazione rispetto alle aree non idonee di cui al RR/24/2010

Verifiche ai sensi del RR 24/2010

Sulle particelle catastali interessate dall'opera ricadono aree non idonee (figura 3), in particolare aree con Pericolosità Idraulica (in celeste) e Segnalazione Carta dei Beni con buffer di 100 m (in rosa). Tuttavia, **l'impianto fotovoltaico** (l'area occupata dai pannelli fotovoltaici, dalle cabine elettriche etc.) è collocato al di fuori delle cosiddette "aree non idonee".

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia quanto segue, in merito ai seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è verificata l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
c) **non** è provato il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili.
d) **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) **non** risulta adeguatamente argomentata l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi,
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

AGRIVOLTAICO

Nella Relazione Illustrativa R1 (ed in assenza della relazione agronomica R6, come si è detto) il soggetto proponente illustra la proposta di impianto agrivoltaico, che prevede l'associazione tra la tecnologia fotovoltaica e la coltivazione del terreno.

La proposta, che ipotizza la presenza di un *"soggetto, ad oggi non ancora definitivamente individuato"* che svolga l'attività agricola descritta, si basa su di un layout **fortemente disomogeneo**. I moduli fotovoltaici sono concentrati principalmente su alcuni dei 7 lotti d'impianto, lasciandone altri quasi sguarniti. Si tratta di ampie aree ricadenti nel perimetro dell'impianto agrivoltaico ma prive di moduli fotovoltaici e nelle quali l'attività agricola può quindi svilupparsi secondo le modalità tradizionali. Ad esempio, il lotto 7 è destinato al 95% ad attività agricola ed i pannelli fotovoltaici occupano solo il 4,7% della superficie, analogamente per i lotti 3 e 4 dove i pannelli fotovoltaici occupano non più del 13-14% della superficie (vedasi tabella in allegato 1).

L'aggregazione di aree prive di moduli fotovoltaici ha l'effetto di "**diluire**" gli indicatori numerici relativi al possesso dei **requisiti minimi** previsti dalle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022. Nell'elaborato "G.2 Layout e calcolo superfici" il proponente rivendica il possesso di alcuni indicatori indispensabili per l'ottenimento della qualifica di impianto agrivoltaico, incluso il parametro *A.1 Superficie minima per l'attività agricola*, finalizzato a garantire sugli appezzamenti oggetto di intervento (superficie totale del sistema agrivoltaico, S_{tot}) che almeno il 70% della superficie sia destinata all'attività agricola, nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA). Tali indicatori sono tuttavia calcolati con riferimento al **totale** delle aree considerate, mediando così situazioni eterogenee. Sorgono quindi fondate perplessità sulla qualità della proposta al di là del valore aritmetico degli indicatori, in quanto, limitando la valutazione ai soli aspetti numerici, anche

un progetto fotovoltaico assolutamente convenzionale al quale venisse aggregata una vasta area agricola coltivata in maniera altrettanto convenzionale potrebbe dimostrare il possesso degli indicatori per la qualifica di impianto agrivoltaico, snaturando il senso della norma.

Nel caso specifico si rileva la disomogeneità del layout, che comporta vaste aree prive di compresenza di attività agricola ed energetica, e la mancata individuazione del soggetto attuatore dell'attività agricola.

OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI

- L'impianto ricade in area idonea ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021, in parte perché entro il limite di 500 metri da un impianto eolico e, totalmente, per l'assenza beni tutelati entro un buffer di 500 m.
- L'area occupata dagli impianti non ricade tra quelle classificate come non idonee all'installazione di impianti FER ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010.
- Il progetto non possiede i requisiti minimi di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al punto 16 del D.M. 10-9-2010.
- Il progetto agrivoltaico non individua chi svolgerà l'attività agricola descritta, perdendo quindi di concretezza e credibilità. Il layout dell'impianto è fortemente disomogeneo e presenta aree assimilabili ad attività energetiche ed agricole convenzionali.

Tabella con i valori delle superfici d'impianto agrivoltaico dichiarati dal proponente

	Stot	Spv	Sn	Sagr	A.1	Spv/Stot
Lotto 1	36938	10813	10842	26096	71%	0,292734
Lotto 2	213296	68365	68599	144697	68%	0,320517
Lotto 3	92414	11637	16526	75888	82%	0,125922
Lotto 4	36793	5223	5252	31541	86%	0,141956
Lotto 5	146957	49026	49202	97755	67%	0,333608
Lotto 6	120961	27493	27610	93351	77%	0,227288
Lotto 7	75093	3573	3602	71491	95%	0,047581
Totale	722452	176130	181633	540819	75%	0,243795

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 26 novembre 2024, n. 780

[ID VIP 10332] - Parco Agrovoltaico denominato "Impianto FTV - San Michele Salentino" della potenza complessiva di immissione in rete pari a 24,038 MW, in agro del Comune di San Michele Salentino (BR). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: ECOPUGLIA 1 S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 153999 del 28.09.2023, acquisita in data 03.10.2024 al prot. n. 16718 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 17094 del 10.10.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 19095 del 10.11.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Brindisi, ha formulato valutazione negativa;
- nota prot. n. 21907 del 22.12.2023, con la quale il Servizio Territoriale di Brindisi ha rilasciato nulla osta alla realizzazione degli interventi, ad eccezione delle aree interessate dalla presenza di piante di olivo;
- nota prot n. 260237 del 31.05.2024, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole conidizonato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 10332, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco Agrovoltaico denominato "Impianto FTV - San Michele Salentino" della potenza complessiva di immissione in rete pari a 24,038 MW, in agro del Comune di San Michele Salentino (BR), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "ECOPUGLIA 1" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 10332.pdf - f0f7900719f92c205648d9409f2a4a3f3ec86d136d2c40b4271e047071ac66ec

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 10332

Tipologia di progetto: Agrivoltaico
Potenza: 24,038 MW
Ubicazione: San Michele Salentino (Br)
Proponente: Ecopuglia 1 s.r.l.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

Il progetto si sviluppa nella parte più meridionale del Comune di **San Michele Salentino**, Foglio 22 particelle: 24, 36, 54, 60, 132, 133, 250 - Foglio 24 particelle: 8, 18

Il progetto è diviso in 7 sezioni su di un'area con estensione complessiva dichiarata di circa 33,2 ha, in proposito il proponente riferisce nel SIA: *"Si precisa che l'impianto fotovoltaico, originariamente computato in 23.2 ettari di terreno allocati in C. da Archi Vecchi, è stato integrato con altri 10 ha di terreno adiacente; pertanto, aumentandone la potenza di altri 5.4 MW nominali"*.

L'impianto fotovoltaico prevede il collegamento in alta tensione con una nuova Stazione Elettrica da realizzare nel comune di **Latiano**.

IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **ricade parzialmente** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, (lett. **c ter 2**) D.Lgs. n.199/2021, in quanto alcune sezioni d'impianto (1 e 2 totalmente, 3 quasi interamente, 4 e 6 parzialmente), distano meno di 500 metri dai seguenti impianti fotovoltaici: cod. F/CS/1045/1, F/CS/1045/2 (già realizzati) e F/104/08 (indicato come in corso di realizzazione ma già visibile in ortofoto). Si veda in proposito la fig. 1.

Per quanto riguarda i rimanenti lotti d'impianto,

- nelle aree interessate **non** sono già installati impianti della stessa fonte (lett. a)
- gli impianti **non** ricadono in un sito oggetto di bonifica (lett.b)
- **non** interessano cave o miniere (lett.c)
- **non** sono nella disponibilità' di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1)
- **non** ricadono entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), non sono adiacenti alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3).

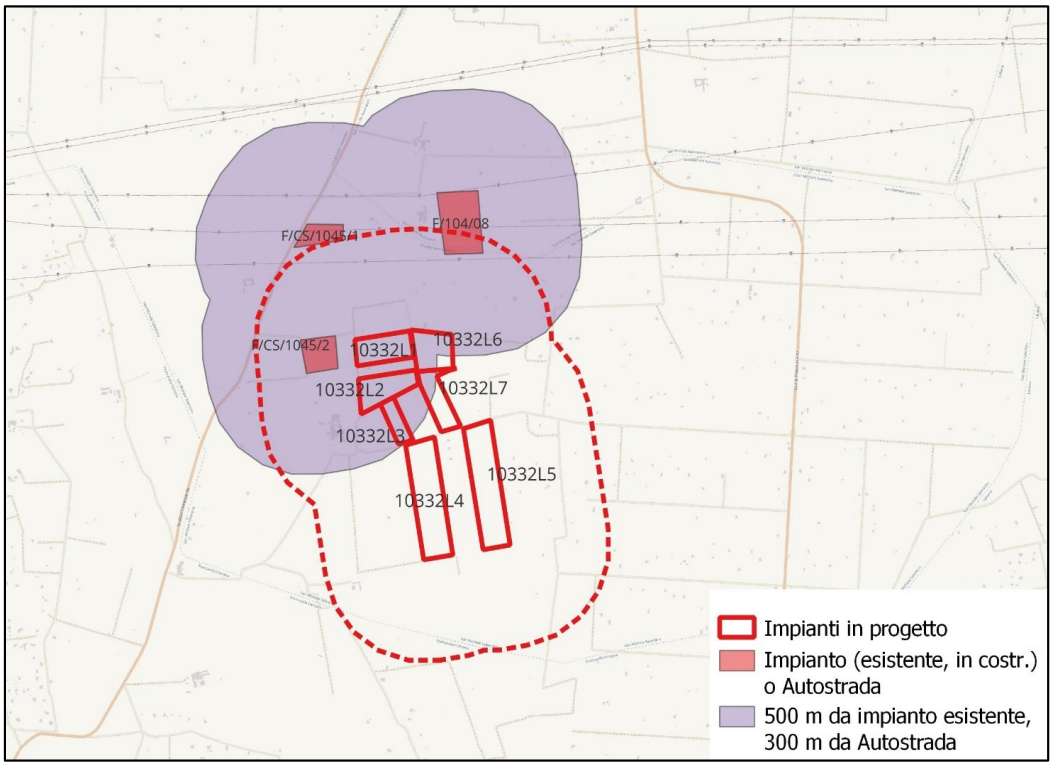


Fig. 1 - Sezioni d'impianto in progetto rispetto a impianti esistenti

Nella fascia di rispetto di beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett. c quater), come visibile da fig. 2, si rilevano i seguenti:

1. Doline
2. "Area di rispetto - siti storico culturali": si tratta dell'area di rispetto della segnalazione architettonica MSI04502 relativa alla masseria Archinuovi.

Trattandosi di beni che **non** sono sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; pertanto, risulta **applicabile** la condizione della lettera c quater dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021.

Verifiche ai sensi del RR 24/2010

Sulle particelle catastali interessate dall'opera ricadono aree non idonee (figura 3), in particolare: doline (aree con tratteggio celeste). Tuttavia, **l'impianto fotovoltaico** (l'area occupata dai pannelli fotovoltaici, dalle cabine elettriche etc.) è collocato al di fuori delle cosiddette "aree non idonee", come risulta dall'elaborato grafico di progetto EG.032, dove tali aree sono correttamente rilevate ed indicate come "aree sottoposte a vincolo di natura idraulica".

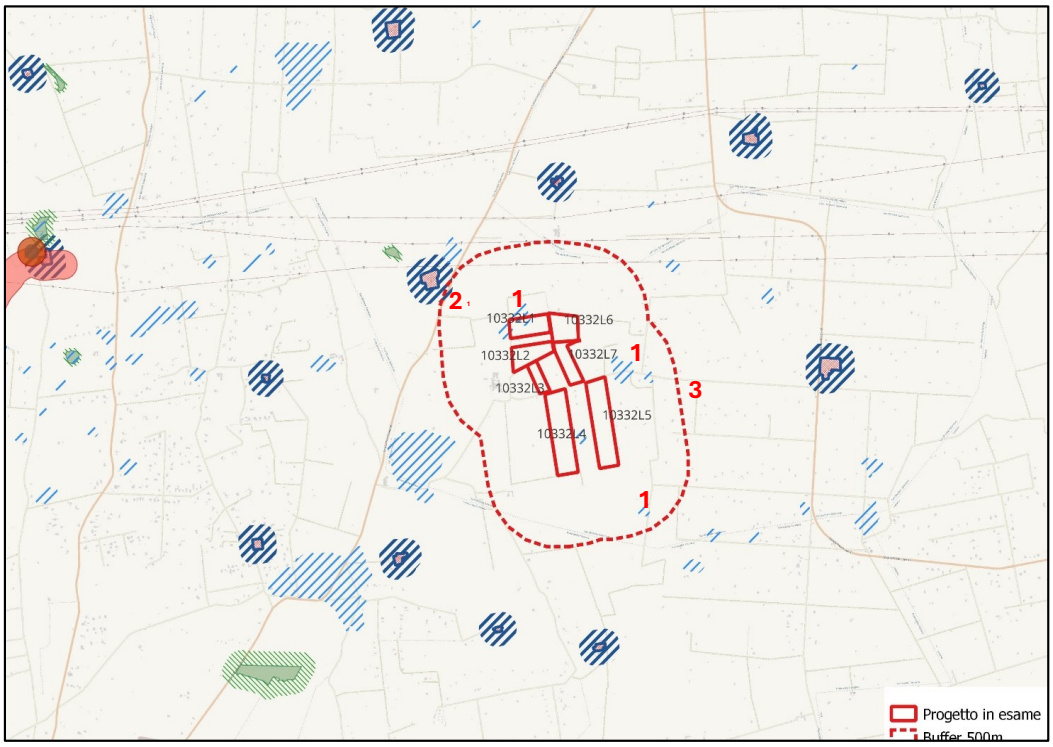


Fig. 2 - Ubicazione rispetto ai beni sottoposti a tutela (PPTR)

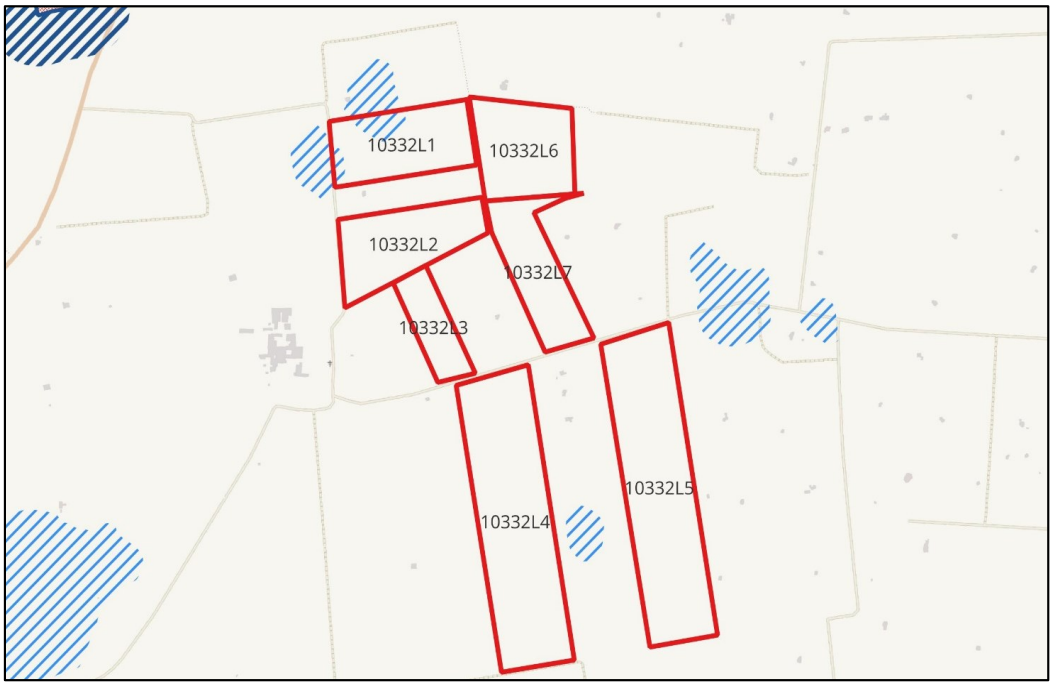


Fig. 3 - Ubicazione rispetto alle aree non idonee di cui al RR/24/2010

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia quanto segue, in merito ai seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è verificata l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
c) **non** è provato il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili.
d) **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) **non** risulta adeguatamente argomentata l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi,
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

AGRIVOLTAICO

Nella Relazione di Fattibilità Agronomica (elaborato RFA) il soggetto proponente illustra la proposta di impianto agrivoltaico, che prevede l'associazione tra la tecnologia fotovoltaica e colture foraggere per la costituzione di prati stabili non irrigui, privilegiando la produzione energetica attraverso la scelta di essenze prative *"poiché necessitano soltanto di lavorazioni superficiali del terreno e di un numero limitato di interventi agronomici, per cui risulterebbero molto più ridotti i rischi collegati al passaggio delle macchine e delle attrezzature agricole negli spazi compresi tra i pannelli"*. Il piano prevede la *"gestione dei lavori agricoli con terzisti",* non identificati.

L'elaborato dichiara una superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico (S_{pv}) di 11,1415 ettari, ed una *"superficie agricola complessiva di ha 33,02 interessata dall'impianto integrato con la coltivazione di foraggere realizzando uno strato erboso perenne anche nelle porzioni di terreno sottostante i pannelli, costituito da essenze erbacee perennantiche"*. Si concorda su entrambi i valori, corrispondenti rispettivamente ai parametri S_{pv} ed S_{tot} delle Linee Guida.

NON si concorda invece con la valutazione effettuata dal proponente, secondo il quale *"Nell'area di impianto **l'intera superficie** verrà coltivata, poiché l'altezza dei tracker, quando i moduli sono disposti in orizzontale è superiore a 297 cm (Figura 10 – particolari strutture tracker), tale da garantire il passaggio dei mezzi agricoli (Figura 12 - Dimensioni caratteristiche di un trattore tipo frutteto sia con cabina standard che con cabina ribassata) per effettuare le poche operazioni colturali previste durante l'anno. Nel periodo in cui è prevista la presenza degli animali al pascolo (dal 15 ottobre al 15 aprile), l'altezza minima dei tracker dal piano campagna sarà di **79 cm**, con un anglo di inclinazione pari a 30°, pertanto l'altezza minima dei moduli è studiata in modo da consentire la continuità delle attività sia agricole e sia zootecniche anche sotto ai moduli fotovoltaici"*

Infatti, in base alle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022

- dal computo della Superficie Agricola **vanno escluse** numerose porzioni, ad esempio le superfici a bosco, tare per fabbricati, tare degli appezzamenti, orti familiari, viabilità interna e

aree occupate da impianti ed apparecchiature, ad esempio cabine elettriche. Questa esclusione non è stata operata.

- l'altezza minima dei moduli da terra prevista dalle Linee Guida è di almeno 1,3 metri nel caso di attività zootecnica (considerata come altezza minima per consentire il passaggio con continuità dei capi di bestiame), **incompatibile** con il valore di progetto di 79 cm.

OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI

- L'impianto ricade in area idonea ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021, in parte perché entro il limite di 500 metri da altri impianti fotovoltaici e, interamente, per l'assenza beni tutelati entro un buffer di 500 m.
- L'area occupata dagli impianti non ricade tra quelle classificate come non idonee all'installazione di impianti FER ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010.
- Il progetto non possiede i requisiti minimi di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al punto 16 del D.M. 10-9-2010.
- Il progetto agrivoltaico non identifica il soggetto che svolgerà l'attività agricola descritta, perdendo quindi di concretezza e credibilità. I parametri per la verifica del possesso dei requisiti di impianto agrivoltaico non appaiono calcolati in maniera corretta, così pregiudicando la coerenza dell'intera iniziativa progettuale.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 26 novembre 2024, n. 781

[ID VIP 12748] - Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "AGROPV-SAN MARCO" della potenza di 85,39 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Orta Nova (FG), Ordona (FG), Ascoli Satriano (FG), Deliceto (FG) e Candela (FG).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA nell'ambito del PUA ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: URBA - I 130108 S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la

diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente

a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 170643 del 20.09.2024, acquisita in pari data al prot. n. 454684 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con successiva nota prot. n. 200080 del 04.11.2024, acquisita in pari data al prot. n. 538452 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell'art. 27, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con nota prot. n. 474294 del 01.10.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota proprio prot. n. 11609 del 15.11.2024, con la quale il Comune di Candela ha formulato le osservazioni ivi riportate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12748, **subordinatamente** alla verifica del rispetto dei requisiti prescritti dalle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "AGROPV-SAN MARCO" della potenza di 85,39 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Orta Nova (FG), Ordona (FG), Ascoli Satriano (FG), Deliceto (FG) e Candela (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "URBA - I 130108" S.r.l., **subordinatamente** alla verifica del rispetto dei requisiti prescritti dalle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";

- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda Istruttoria ID_VIP 12748.pdf - 4c90f1bfb295e855af46ba706c73e3c881a0235cff25f43f0bd407d2683542a5

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 12748

Tipologia di progetto:	Agrivoltaico
Potenza:	85,39 MW
Ubicazione:	Orta Nova (Fg), Ordona (Fg), Ascoli Satriano (Fg), Deliceto (Fg) e Candela (Fg)
Proponente:	URBA - I 130108 S.r.l.

IDONEITÀ DELL'AREA

Il progetto in esame riguarda la realizzazione di un impianto agri-fotovoltaico da 85,39 MW di potenza nominale. L'area di impianto ricade nei Comuni di Ascoli Satriano e Orta Nova, in provincia di Foggia.
L'area di progetto è di circa 174 ha, di cui 40 ha ca occupati dall'impianto e 130 ha ca destinati al progetto agronomico. L'area di intervento viene definita dai progettisti come agricola.
Il sistema fotovoltaico proposto è composto da:

- Moduli fotovoltaici potenza pari a **600** Wp;
- Inverter di Stringa da **320/352** kVA;
- Strutture ad inseguimento monoassiale (N-S);
- Cabine di conversione e trasformazione dell'energia elettrica POWER CENTER;
- Cabine di campo;
- Cabina di Consegna/Raccolta e monitoraggio;
- Fabbricato con locali per deposito parti di ricambio;
- Rete elettrica interna in BT a **1500** V tra i moduli fotovoltaici;
- Rete elettrica interna in BT a **800** V tra inverter e Power Center
- Rete elettrica interna a **30** kV per il collegamento, tramite elettrodotti indipendenti, delle cabine di trasformazione alla cabina di consegna;
- Rete elettrica interna a bassa tensione per l'alimentazione dei servizi ausiliari di centrale controllo, illuminazione, forza motrice, ecc.;
- Rete elettrica esterna a **30** kV dalle cabine di raccolta e monitoraggio al box MT presso la Sottostazione Elettrica Utente;
- Rete telematica, interna ed esterna in fibra ottica, di monitoraggio e controllo dell'impianto fotovoltaico.

Il generatore fotovoltaico previsto è costituito da un totale di 142.324 moduli fotovoltaici con una potenza di 600 Wp cadauno.
L'impianto fotovoltaico sarà collegato, mediante la sottostazione MT/AT utente, in antenna a 150 kv sul futuro ampliamento della stazione elettrica (SE) a 380/150 kV della RTN denominata "Deliceto".

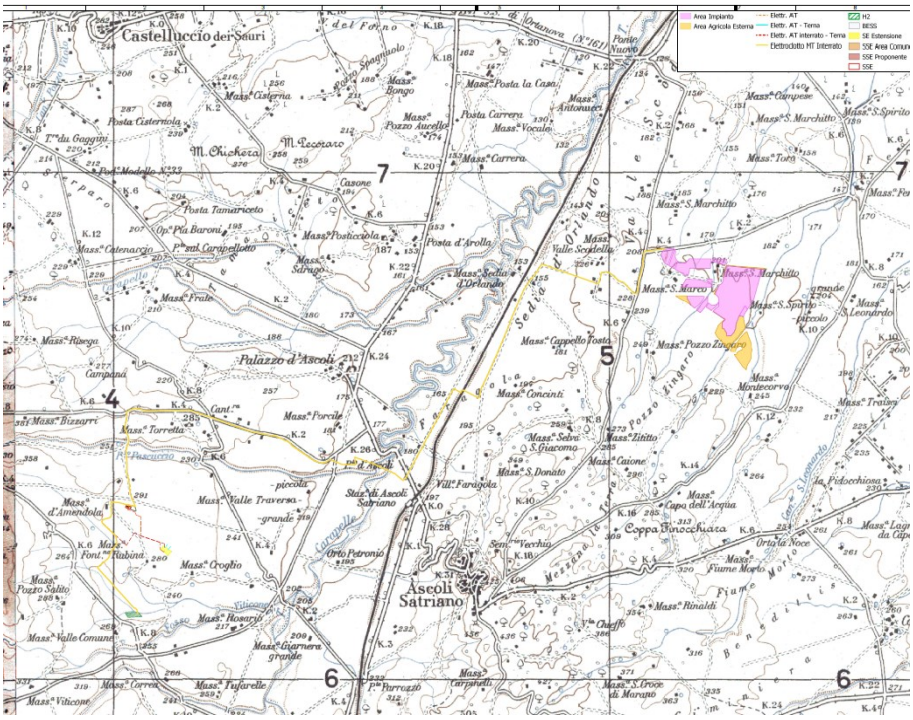


Figura 1: inquadramento progetto su IGM



Figura 2: inquadramento progetto su ortofoto

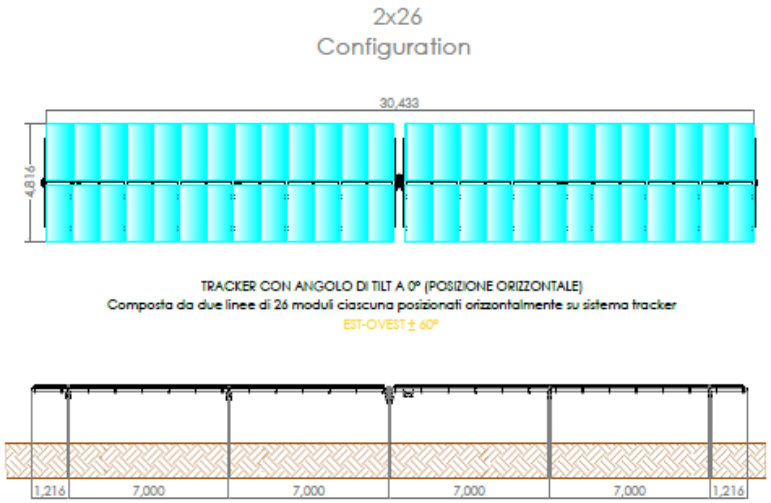


Figura 3: particolari strutture tracker

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto rientra tra le casistiche di cui all'art. 20, co.8 del D.Lgs. n.199/2021 lett. c-quater.

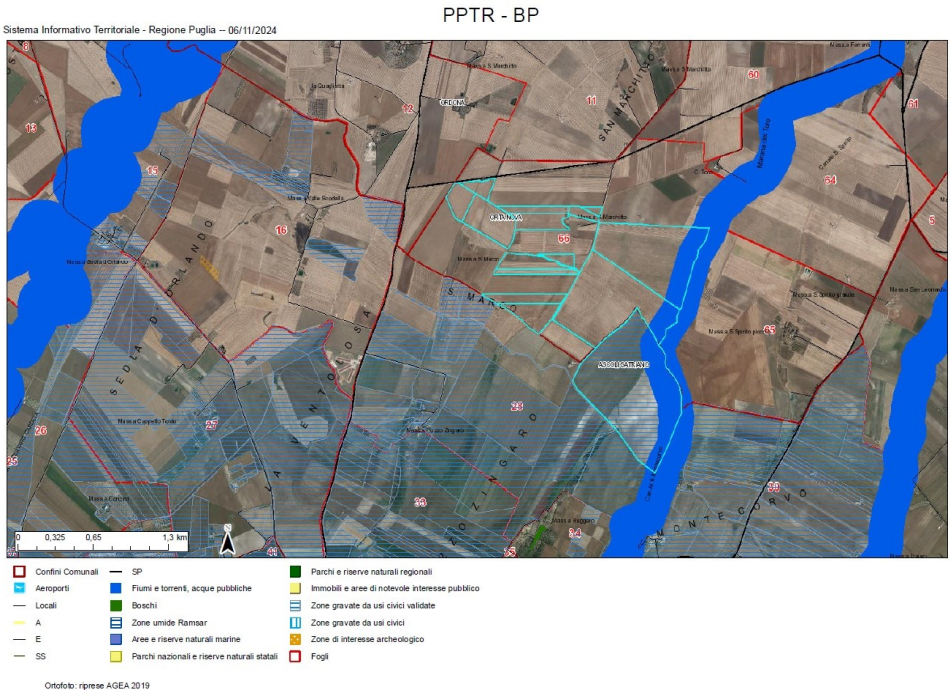


Figura 4: stralcio PPTR con individuazione catastale dell'impianto

Verifiche ai sensi del RR 24/2010

Parte dell'area catastale di impianto ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n.24 del 2010 (Segnalazione carta dei beni con buffer 100 m; Fiumi, torrenti e corsi d'acqua con buffer 150 m - fig.6). I progettisti dichiarano che l'installazione dei pannelli avverrà all'esterno delle aree non idonee.

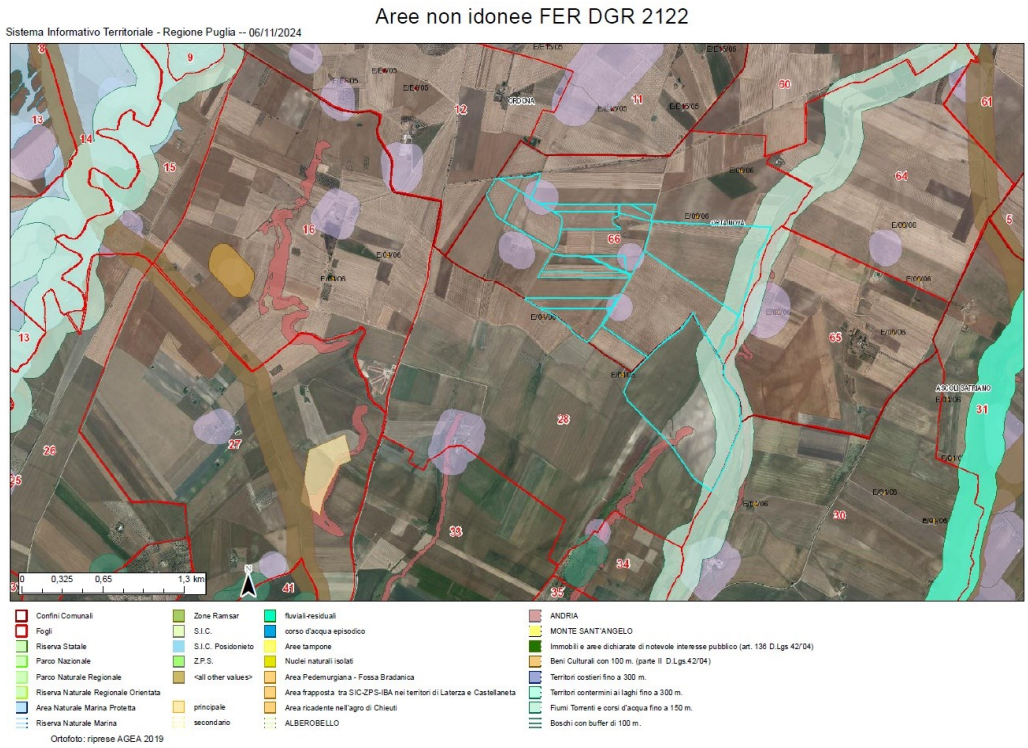


Figura 5: aree non idonee ex RR n.24/2010 e catastale di impianto

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
d) **non è** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi,
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.
È documentata l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio agricolo, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio (DM 10-9-

2010 punto 16 lettera e). Il progetto prevede l'integrazione tra la destinazione agricola dell'area e la produzione di energia da fonte rinnovabile. I progettisti dichiarano l'integrazione tra la produzione di energia e le seguenti produzioni agricole: mandorlo, cotone, fico d'india, ulivo e arnie.
È presente e documentato il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers a inseguimento monoassiale con distanza significativa tra le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici (7 m), che consentirebbero le colture tra le strutture.

Il progetto prevede la realizzazione di opere di mitigazione e compensazione quali piantumazione perimetrale di carrubo e arbusti.
Si ritiene che le modalità di intervento sopra descritte siano **compatibili** con le necessità di tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Le opere di connessione alla rete elettrica prevedono la realizzazione di una linea elettrica interrata in gran parte su viabilità esistente.

AGRIVOLTAICO (Linee guida 27/06/2022)

In relazione alla compatibilità dell'intervento rispetto il possesso dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022 si evidenzia quanto segue:

- requisito A: il sistema è progettato e realizzato in modo da integrare e valorizzare in modo parziale entrambi i sottosistemi produttivi (agricolo e di produzione energetica).
  I progettisti indicano il rispetto del requisito A1 per ogni tessera di impianto.
  I progettisti indicano il rispetto del requisito A2 **LAOR =** $S_{\mathbf{pv}}\ /S_{\mathrm{tot}}$ **≤ 40%** per ogni tessera di impianto
- requisiti B 1-2: Il sistema è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale. I progettisti dichiarano il soddisfacimento del requisito B1.
  I progettisti dimostrano che l'indirizzo produttivo agricolo rispetto più elevato a progetto realizzato rispetto allo stato attuale (requisito B2).
  I progettisti attestano il rispetto del requisito di Producibilità elettrica minima.
- requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra (Tipo 1).
- requisito D: il progetto prevede la futura realizzazione un piano di monitoraggio finalizzato a consentire di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico e la produttività agricola per le diverse colture.

CONCLUSIONI

L'area dell'impianto rientra tra le casistiche di cui all'art. 20, co.8 del D.Lgs.199/2021 lett. c-quater.
Parte dell'area catastale di impianto ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n.24 del 2010 (Segnalazione carta dei beni con buffer 100 m; Fiumi, torrenti e corsi d'acqua con buffer 150 m). I progettisti dichiarano che l'installazione dei pannelli avverrà all'esterno delle aree non idonee.
Il progetto utilizza soluzioni tecniche volte ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, il che rappresenta un elemento di valutazione positiva ai sensi DM 10-9-2010 punto 16 lettera c.
Riguardo ai requisiti di cui alle linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022, l'impianto rispetterebbe, secondo quanto dichiarato, i requisiti A, B, C e D.
La realizzazione dell'impianto non favorisce, né compromette o ostacola le produzioni agricole di particolare pregio o che danno origine a prodotti a denominazione. Più in generale, la realizzazione dell'impianto non sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

Il progetto prevede la realizzazione di opere di mitigazione e compensazione quali piantumazione perimetrale di carrubo e arbusti.
Le opere di connessione alla rete elettrica prevedono la realizzazione di una linea elettrica interrata in gran parte su viabilità esistente.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 26 novembre 2024, n. 782

[ID VIP 10124] - Parco agrovoltaico denominato "Cerfeta" per produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza pari a 26,88 MW con relativo collegamento alla rete elettrica, ubicato in agro del comune di Veglie (LE).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: CFA SOLAR S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 198057 del 04.12.2023, acquisita in data 05.12.2023 al prot. n. 20837 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 20856 del 05.12.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 22175 del 27.12.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Lecce, ha espresso valutazione tecnica negativa;
- nota prot. n. 266481 del 27.12.2023, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per

formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 10124, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;

- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrovoltaico denominato "Cerfeta" per produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza pari a 26,88 MW con relativo collegamento alla rete elettrica, ubicato in agro del comune di Veglie (LE), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "CFA SOLAR" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda Istruttoria ID_VIP 10124.pdf - b679c52532e7fc4b31193787b8138880daf66156b2f6391214ffc4da3fc711f0

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto

ID_VIP 10124

Tipologia di progetto:	**Agrivoltaico**
Potenza:	**26,88 MW**
Ubicazione:	**Veglie (LE)**
Proponente:	**CFA SOLARS.r.l.**

Il progetto dell'impianto agrivoltaico, denominato **"Cerfeta"**, è localizzato nella provincia di Lecce, a una distanza di circa km 4 dal Comune di Veglie (LE) è ubicato in un contesto pianeggiante e regolare e i terreni risultano facilmente accessibili sia da viabilità pubblica (a Sud dalla SP111) che privata.

Il progetto verrà realizzato in 4 lotti e prevede un impianto di produzione elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a inseguimento monoassiale con asse di rotazione E-O che produce energia elettrica mediante conversione diretta della radiazione solare tramite l'effetto fotovoltaico e sarà collegato in antenna a 150 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV da inserire in entra – esce sulla linea RTN "Erchie 380 – Galatina 380.

L'impianto fotovoltaico sarà composto da moduli posizionati a terra, fissati su strutture metalliche in acciaio (traker) a loro volta ancorate al terreno, da più gruppi di conversione statici della corrente continua in corrente alternata, cabine per inverter, e da altri componenti elettrici minori.

Inoltre, è previsto un impianto agricolo biologico con coltivazione a piena terra che si realizzerà nelle aree non occupate dagli inseguitori, quindi sia lungo il perimetro dell'area di impianto sia lungo le interfile dell'impianto agrovoltaico. Tra le singole strutture sono previsti dei corridoi della larghezza di circa m 2.30 - 3,35 nella misura minima e interasse tra i pali di m 5,00 – 6,00, così da consentire il passaggio di tutte le tipologie di macchine trattrici e operatrici.

L'impianto agrovoltaico rientra nell'ambito di paesaggio 10 "Tavoliere Salentino", nell'unità di paesaggio minima 10.2 "Terra dell'Arneo".

Il terreno agricolo su cui insiste l'impianto, censito al Nuovo Catasto del Comune di Veglie (LE) al Foglio 4 p.lle 427, 1233, 1241, 602, 603, 1306, 1308, 1273, 1275, 1278, 606, 739, 741, 1232, 1261, 454, 488, 671, 672, 673, 899, 1310, 39, 421, 544, 909, 910, 911, 921, 922, 923, secondo lo strumento urbanistico (PRG) del Comune di Veglie, ricade in "Zona E - Agricola".

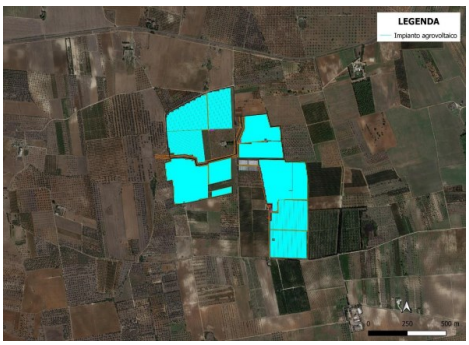


Figura 1 – Inquadramento territoriale su Ortofoto

IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D. Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **rientra** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- nell'area interessata **NON sono** già installati impianti della stessa fonte. Nel raggio di 1 km sono stati individuati impianti fotovoltaici attualmente realizzati, sottoposti a iter autorizzativo concluso positivamente, sottoposti a valutazione ambientale chiusa positivamente e impianti FER in fase di cantierizzazione. **(lett. a);**

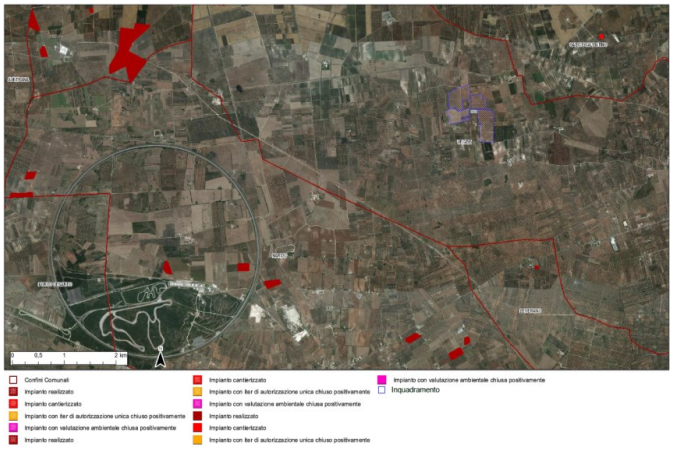


Figura 2 – Individuazione su ortofoto degli impianti FER.

- **NON ricade** in un sito oggetto di bonifica **(lett. b)**;
- **NON interessa** cave o miniere **(lett. c);**
- **NON è** nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali **(lett. c bis)** società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali **(lett. c bis 1**);
- il progetto di che trattasi **concerne** impianti fotovoltaici **(lett. c-ter)**;
- **non sono presenti** vincoli ai sensi della Parte II del D. Lgs.42/2004 (Codice dei Beni culturali e del paesaggio). **(lett. c-ter)**;
- l'area di progetto **è classificata come area agricola (lett. c-ter verifica n.1)**;
- dalla analisi della documentazione fornita e da dichiarazioni del progettista l'area **non ricade** entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale **(lett.c-ter n.1)** e, **non coincide** con una cava o una miniera **(lett. c ter n.1)**, **non risulta interna** a impianti industriali e stabilimenti **(lett.c-ter n.2)**; **non è** racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento **(lett. c ter n.2)**; **non è adiacente** alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri **(lett. c ter n.3)**.

L'idoneità dell'area dell'impianto proposto non potrà essere affermata ai sensi dell'art.20, co.8 poiché non inquadrabile in una delle casistiche sopra evidenziate, ma è stata avviata la verifica di idoneità ai sensi dell'**art.20 co.8. lett. c-quater**.

Dall'analisi si evince che l'area dell'intervento non è ricompresa nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e non ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D. Lgs.42/2004 oppure dell'art.136 del medesimo decreto legislativo.

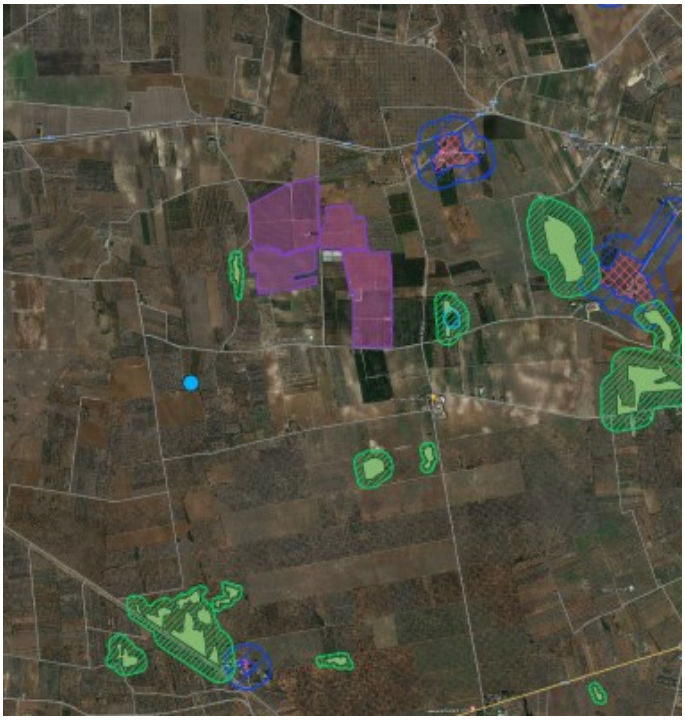


Figura 3 – Individuazione su ortofoto degli impianti FER.

L'area dell'impianto proposto è idonea ai sensi dell'art. 20, co.8, lett. c- quater.

NON IDONEITÀ DELL'AREA
Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area dell'impianto proposto **ricade** tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. In proposito, si veda l'immagine successiva.

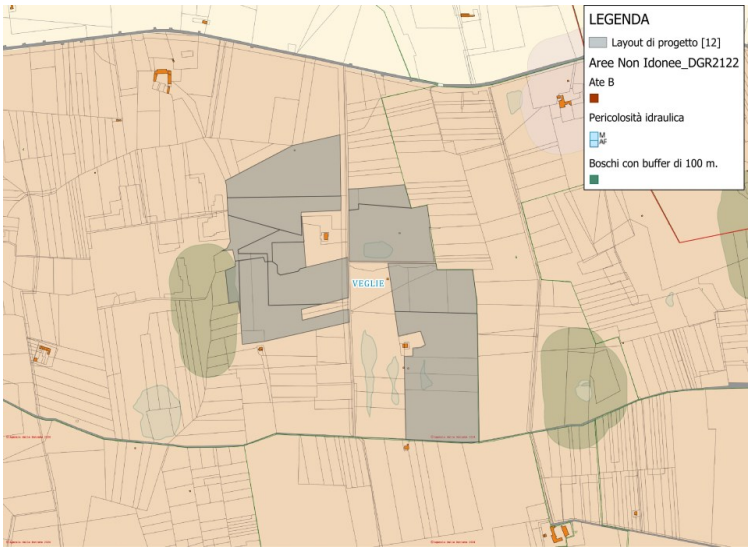


Figura 4 – Inquadramento su Aree non idonee F.E.R.

AREE NON IDONEE ALL'ISTALLAZIONE DI FER AI SENSI DELLE LINEE GUIDA, ART. 17 E ALLEGATO 3, LETTERA F		AREA DI PROGETTO IN ESAME
Aree naturali protette nazionali e regionali		Non presente
Zone umide Ramsar		Non presente
Siti di importanza Comunitaria		Non presente
ZPS		Non presente
IBA		Non presente
Altre aree ai fini della conservazione della biodiversità		Non presente
Siti Unesco		Non presente
Beni Culturali +100m (parte II D. Lgs.42/2004) (vincolo L.1089/1939)		Non presente
Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D. Lgs.42/2004) (vincolo L.1947/1939) + buffer di 100 m		Non presente
Aree tutelate per legge (art. D.lgs.42/2004)	Territori costieri fino a 300 m	Non presente
	Laghi e Territori contermini fino a 300 m	Non presente
	Fiumi, torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m	Non presente
	Boschi +buffer di 100 m[1]	**Presente**
	Zone archeologiche + buffer di 100 m	Non presente
	Tratturi + buffer di 100 m	Non presente
Aree a pericolosità	idraulica[2]	**Presente**
	geomorfologica	Non presente
Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT)	Ambito A	Non presente
	Ambito B	**Presente**
Area Edificabile urbana + buffer di 1 Km		Non presente
Segnalazione carta dei beni con buffer di 100 m		Non presente
Coni visuali		Non presente
Grotte		Non presente
Lame e Gravine		Non presente
Versanti		Non presente
Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentati di qualità		Non presente

Tabella 1 - Applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n. 24/2010

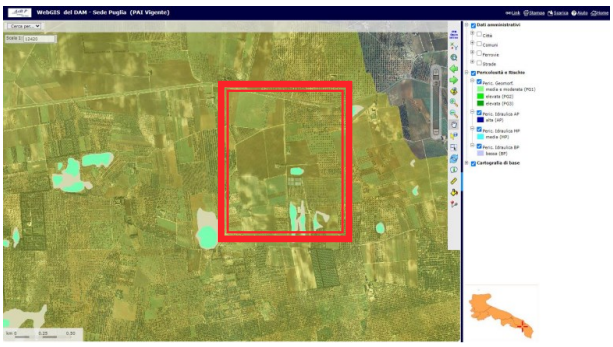


Figura 5 – Pericolosità idraulica (PAI)



Figura 6 – Rischio alluvioni (PGRA)

Come si evince dalla Mappa della Pericolosità Idraulica e dalla Mappa del Rischio di Alluvioni, facenti parte del Piano di Gestione del Rischio Alluvione, l'area interessata dal progetto ricade in zone con pericolosità idraulica media e bassa, non ricade a meno di 75 m da tratti di reticolo idrografico, ed è in parte interessata da un rischio alluvioni moderato e medio. (RELAZIONE TECNICA GENERALE pg 21, 23 - SINTESI NON TECNICA pg 15, 25 – SIA pg 37-39, 175).

L'area selezionata per l'installazione del campo agrovoltaico ricade in aree non idonee F.E.R.

[1] Il progetto intercetta il buffer di un bosco presente nelle vicinanze

[2] Parte dell'area oggetto dell'intervento ricade in zone con pericolosità idraulica media e bassa.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO (del D.M. 10-9-2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili Parte IV paragrafo 16)

In merito al corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **D.M. su citato paragrafo 16.1**, si evidenzia che la sussistenza di uno o più dei seguenti requisiti è, in generale, elemento per la valutazione positiva dei progetti:

a) l'analisi dei documenti forniti non mostra una chiara adesione del Progettista agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS).
Una verifica condotta sul sito di Accredia**:** **https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310** non ha rivelato la presenza di certificazioni di alcun genere per la società di progettazione**.**

b) **è prevista** la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili. Il progetto rientra tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato 2 del R.R. n.24/2010, come F.7: "impianto fotovoltaico con moduli ubicati al suolo con P tot superiore a 200 kW".

c) **è presente** il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato con pannelli posizionati su strutture a orientamento variabile infisse a terra. I telai ospitanti i pannelli saranno sorretti da montanti in acciaio (tracker) infissi nel terreno a file parallele. Dal punto di vista tecnico, i pannelli saranno posizionati con l'asse di rotazione a circa m. 3,13 da terra.

d) **non è previsto** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;

e) **è presente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio, le colture presenti nell'area di realizzazione dell'impianto (carta dell'uso del suolo) sono prevalentemente seminativo asciutto coltivato a cereali, seminativi interessati a ortaggi, oliveti, vigneti specializzati di uva da vino.

f) il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;

g) **è assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

h) l'impianto **non** prevede il recupero di energia termica.

Paragrafo 16.2

Il progetto risponde parzialmente ai requisiti di cui al punto precedente che nell'insieme garantirebbero le politiche di promozione da parte della Regione e dell'Amministrazione centrale.

Paragrafo 16.3

Non pertinente trattandosi di impianto agrivoltaico

Paragrafo 16.4

si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto **non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.
Il proponente dichiara che, pur ricadendo nell'areale dei disciplinari di produzione "DOP Salice Salentino" per il vino e "IGP Olio di Puglia" per quanto concerne l'olio, all'interno dell'area occupata dall'impianto fotovoltaico e

nel buffer di 500 m da questo, non si riscontra presenza di essenze arboree, né agrarie, né forestali, in special modo non vi è presenza di vigneti o frutteti intensivi, che riconducano a produzioni di pregio agricole che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P., I.G.T., D.O.C., D.O.P. e, per quanto riguarda gli elementi paesaggisti su cui ricade il futuro impianto, non sono stati rilevati elementi di rilievo **se non alcuni muretti a secco**. (Relazione Pedoagronomica pg 8 - Rilievo Elementi Vegetazionali pg 4)
Dal sopralluogo sul campo è emerso che nel raggio di km 1 dell'area d'impianto è diffusa la coltivazione a seminativo asciutto coltivato a cereali, seminativi interessati a ortaggi, oliveti e vigneti specializzati di uva da vino allevati a spalliera e frutteti specializzati. Il sito in esame, invece, è interessato da coltivazioni specializzate di melograno, una porzione di oliveto e una a seminativo. Il proponente dichiara che all'interno dell'area vi è un approvvigionamento irriguo, pertanto, l'area potrà essere utilizzata impiegando differenti soluzioni colturali.

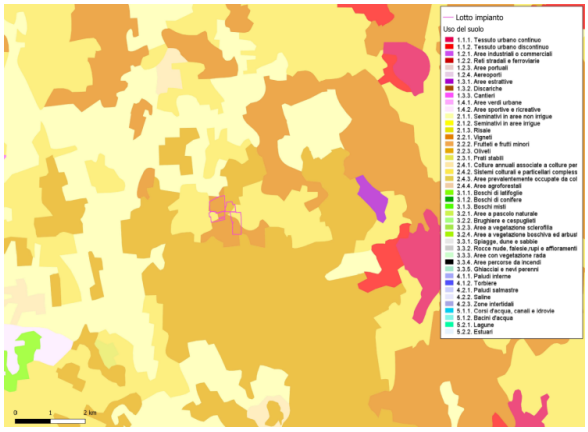


Figura 7 - Uso del suolo nell'area dell'impianto

Paragrafo 16.5

Per quanto concerne le azioni progettuali direttamente utilizzate per rendere ancor meglio compatibile il progetto, sono stati considerati alcuni interventi di mitigazione che interessano il sito d'impianto. Di seguito se ne riportano alcuni:

- è prevista la realizzazione di una quinta arboreo-arbustiva lungo tutta la recinzione, per mitigare l'impatto visivo senza ombreggiare il campo fotovoltaico. Le essenze arboree e arbustive scelte, vista la diversa velocità di accrescimento, saranno messe a dimora sia come unica specie ma anche in consociazione, così svolgeranno oltre la funzione di mitigazione visiva anche quella di creare fasce semi-naturali per mantenere la biodiversità. Nello specifico:
  - ✓ **per la fascia perimetrale lungo il confine Nord:** piante forestali (Ceratonia siliqua, Cupressacee) con sviluppo veloce e con copertura fitta, con crescita più lenta Biancospino, il Prugnolo, la Piracanta, Pittosporo;
  - ✓ **per la restante parte perimetrale:** frutti minori (Corbezzolo, Giuggiolo, More, Mirto) che non interferiscono con i pannelli e danno redditività;
  - ✓ **per i campi coltivati:** alberi da frutta. Oltre al melograno già coltivato e facilmente incrementabile, in alternativa si potrebbe piantumare una piccola parte con una tipologia di agrumi detti "FINGER LIME";
  - ✓ **tra i filari di pannelli:** essenze da manto erboso oppure specie mellifere (la facelia).
- il progetto integra il progetto colturale con l'allevamento delle Api che favoriscono la biodiversità vegetale e rendono possibili modalità innovative di bio monitoraggio ambientale, sfruttando le loro caratteristiche fisiologiche e le proprietà del miele. La piantumazione di specie mellifere avrà la funzione di mantenere il suolo coperto da fiori per un periodo dell'anno e di attrarre le api e gli insetti pronubi;
- per evitare che la recinzione, realizzata con pannelli rigidi in rete elettrosaldata (di altezza pari a 2,50 m) costituita da tondini in acciaio zincato e nervature orizzontali di supporto di colore verde muschio

sostenuta da pali in acciaio zincato infissi nel terreno, perché non costituisca barriera per le piccole specie animali selvatiche tipiche del luogo, viene sollevata la recinzione di cm 30 dal suolo ogni m 20.

Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022
Parte III paragrafo 3.2 - Caratteristiche e Requisiti degli Impianti Agrivoltaici

Il progetto **include**, nel SIA, un paragrafo specifico (6. Quadro di Riferimento Progettuale) nel quale verifica il possesso dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici, in particolare:

requisito A: Il sistema è progettato e realizzato in modo da integrare e valorizzare in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi produttivi (agricolo e di produzione energetica);

Paragrafo 2.3-A.1 **Superficie minima per l'attività agricola** = 88,77 % > 70% della superficie totale;

Tipologia	Superficie ETTARI	% sulla superficie totale
IMPIANTO AGROVOLTAICO	**49,61**	**100,00**
Area Melograneto	22,84	46,04
Area futuro frutteto	21,2	42,73
Abitazione	2,96	5,97
Viabilità	2,12	4,27
Cabine ed inverter	0,08	0,16
Siepi	0,41	0,83

Tabella 2 – Distribuzione delle superfici all'interno dell'impianto

Dagli elaborati si evince che la superficie complessiva dell'area è pari a 49,603 ettari. Il proponente ha dichiarato che la superficie agricola è pari a 44,04 ettari, pertanto, la superficie minima dell'attività agricola la dichiara pari al 88,77 % della superficie totale.

Paragrafo 2.3-A.2 Percentuale di Superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR) = 40% < 40%

Dagli elaborati si evince che è stato effettuato il calcolo del LAOR, pertanto, la percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli risulta pari a circa il 40%.

Il requisito A è soddisfatto.

- **requisito B:** il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale;

Paragrafo 2.4-B.1 – Continuità dell'attività agricola

Il proponente dichiara che tale attività sarà effettuata attraverso la redazione di una relazione tecnica asseverata da un agronomo con una cadenza stabilita alla quale potranno essere allegati i piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, impiego di concimi, trattamenti fitosanitari).

Paragrafo 2.4-B.2 - Producibilità elettrica minima ($FVagri \geq 0{,}6\ FVstandard$)

Dalla documentazione si evince che è stato effettuato il confronto della produzione elettrica di un impianto agrivoltaico e la produzione elettrica di un impianto fotovoltaico standard da cui emerge che il requisito B.2 risulta soddisfatto.

Il requisito B è soddisfatto.

- **requisito C - Tipo 1:** L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli.

Il proponente dichiara che l'impianto in oggetto ricade nel "TIPO 1", secondo quanto definito nelle Linee guida, infatti, l'altezza minima da terra dei moduli sulle strutture mobili è pari a circa 2,30 m. (SIA pg 69 nei disegni di più)

Il requisito C è soddisfatto.

- **requisito D:** il requisito D intende verificare il soddisfacimento dei parametri relativi all'agrivoltaico per tutta la durata di vita dell'impianto. Tale verifica avviene per mezzo dei seguenti monitoraggi:

Paragrafo 2.6-D.1 – monitoraggio del risparmio idrico (D.1);

Il proponente dichiara che tale attività sarà monitorata ma non è chiaro come attua questa sua intenzione. (SIA pg 65/68)

Paragrafo 2.6-D.2 – monitoraggio della continuità dell'attività agricola (D.2).

Il proponente dichiara che tale attività sarà effettuata attraverso la redazione di una relazione tecnica asseverata da un agronomo con una cadenza stabilita alla quale potranno essere allegati i piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, impiego di concimi, trattamenti fitosanitari).

Il requisito D è soddisfatto.

Paragrafo 2.6-E.1 - monitoraggio del recupero della fertilità del suolo

Il proponente dichiara che il monitoraggio di tale aspetto sarà effettuato nell'ambito di una relazione tecnica asseverata da un agronomo con cadenza stabilita o tramite una dichiarazione del soggetto proponente.

Paragrafo 2.6-E.2 - monitoraggio del microclima

Il proponente dichiara che il microclima sarà monitorato tramite sensori di temperatura, umidità relativa e velocità dell'aria unitamente a sensori per la misura della radiazione posizionati al di sotto dei moduli fotovoltaici e, per confronto, nella zona immediatamente limitrofa ma non coperta dall'impianto.

Paragrafo 2.6-E.3 - monitoraggio della resilienza ai cambiamenti climatici

Il proponente dichiara che, in fase di progettazione, si produrrà una relazione recante l'analisi dei rischi climatici fisici in funzione del luogo di ubicazione, individuando le eventuali soluzioni di adattamento mentre, in fase di monitoraggio, si verificherà l'attuazione delle soluzioni di adattamento climatico eventualmente individuate nella relazione di cui sopra (per esempio tramite la richiesta di documentazione, anche fotografica, della fase di cantiere e del manufatto finale).

Parte III paragrafo 3.2 Caratteristiche del soggetto che realizza il progetto

Dalla documentazione emerge che il soggetto attuatore dell'attività industriale in oggetto connessa con l'agricoltura è un ATI (Associazione Temporanea di Imprese) composta sta CFA Solar s.r.l. con sede legale Via Com.le da Maglie a Botrugno km.2 73020 Scorrano (LE) e Due Amici società agricola s.r.l. Traversa di Via Bosco 225, 73010 Veglie (LE), pertanto, si ritiene che sia rispettata la qualifica richiesta dalle Linee Guida in materia di impianti fotovoltaici di "imprenditore o azienda agricola" in qualità di proponente.

CONCLUSIONI

Il progetto dell'impianto agrivoltaico "Cerfeta, localizzato nella provincia di Lecce, a circa 4 km dal Comune di Veglie, il sito scelto è ideale per la sua conformazione pianeggiante e l'accessibilità sia tramite strade pubbliche che private.

La realizzazione del progetto, suddiviso in quattro lotti, prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico all'avanguardia con sistemi di inseguimento monoassiale. Questo impianto sarà in grado di produrre energia elettrica mediante la conversione diretta della radiazione solare, contribuendo in modo significativo alla produzione di energia rinnovabile nella regione. Il collegamento con una nuova stazione elettrica di trasformazione garantirà l'efficienza e l'affidabilità del sistema energetico.

Oltre alla produzione di energia, il progetto "Cerfeta" integra un componente agricolo biologico, sfruttando le aree non occupate dagli inseguitori solari. Le coltivazioni biologiche a piena terra verranno realizzate sia lungo il perimetro dell'area di impianto che tra le file degli inseguitori, promuovendo così la sostenibilità e l'uso efficiente del suolo.

La progettazione prevede anche corridoi adeguati tra le strutture per consentire il passaggio di macchine trattrici e operatrici, garantendo la funzionalità delle operazioni agricole.

L'impianto agrovoltaico rientra nell'ambito di paesaggio 10 "Tavoliere Salentino", nell'unità di paesaggio minima 10.2 "Terra dell'Arneo".

Dall'istruttoria emerge che:

- ✓ l'area **è idonea** secondo l'articolo 20, comma 8, lettera c-quater;
- ✓ l'area **è inclusa nelle zone di non idoneità** del Regolamento Regionale n. 24 del 2010, poiché l'area ricade in zone con pericolosità idraulica media e bassa;
- ✓ sono state verificate le misure di mitigazione adottate per rendere l'intervento più compatibile con il sito di impianto e il cavidotto. Le misure di mitigazione relative alla componente visiva risultano adeguatamente documentate. Tuttavia, le mitigazioni previste per le fasi di cantiere sono insufficienti. Il proponente ha rilevato la presenza di alcuni muretti a secco, ma non è chiaro se siano state adottate misure specifiche per ripristinare lo stato dei luoghi a lavori conclusi e perché viene realizzata in calcestruzzo la fondazione della recinzione dell'impianto;
- ✓ le soluzioni tecniche adottate mirano a limitare il consumo del territorio, ottimizzando l'uso delle risorse energetiche e integrando l'impianto nel contesto rurale e nelle tradizioni agroalimentari locali, conformemente al DM del 10 settembre 2010, punto 16, lettere b, c ed e;
- ✓ è stato verificato il rispetto dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici di giugno 2022, pertanto l'impianto si può definire "agrivoltaico avanzato" poiché soddisfa i requisiti A, B, C, D ed E.
- ✓ il soggetto attuatore dell'attività industriale in oggetto connessa con l'agricoltura è un ATI composta da due soggetti di cui uno con caratteristiche di società agricola, come richiesto dalle linee guida pertinenti.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 26 novembre 2024, n. 783

[ID VIP 12900] - Parco agrivoltaico denominato "LILIUM" di potenza pari a 46,96 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Torremaggiore (FG), Lucera (FG) e San Severo (FG). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA nell'ambito del PUA ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: ATS AGRI DI GRASSO FRANCA

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 147948 del 07.08.2024, acquisita in data 08.08.2024 al prot. n. 404716 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con successiva nota prot. n. 171741 del 23.09.2024, acquisita in pari data al prot. n. 457554 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell'art. 27, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con nota prot. n. 474212 del 01.10.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 509776 del 18.10.2024, con la quale il Comune di Lucera ha espresso parere favorevole condizionato al rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12900, **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico denominato "LILIUM" di potenza pari a 46,96 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Torremaggiore (FG), Lucera (FG) e San Severo (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "ATS AGRI DI GRASSO FRANCA", **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda Istruttoria ID_VIP 12900 .pdf - 4374e02950fb2680a200b0830143dcfbcdce227202df8dfc355a1dba0c4124b3

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 12900

Tipologia di progetto: Agrivoltaico
Potenza: 46,96 MW
Ubicazione: Lucera (Fg), San Severo (Fg) e Torremaggiore (Fg)
Proponente: ATS AGRI di Grasso Franca

IDONEITÀ DELL'AREA

Il progetto in esame riguarda la realizzazione di un impianto agri-fotovoltaico da 46,96 MW di potenza nominale. L'area di impianto ricade nel comune di Torremaggiore, in provincia di Foggia.
L'area di progetto è di circa 54,3 ha; i progettisti dichiarano una superficie agricola di ha 42,3. L'area di intervento viene definita dai progettisti come agricola.
Il sistema fotovoltaico proposto è composto da:
L'impianto sarà costituito da:
• Numero totale strutture tracker: 2504
• Numero totale di pannelli a concentrazione per ciascun sistema tracker: 28 o 14
• Numero totale inverter: 243
• Numero totale trasformatori:13 (posizionati in apposita cabina di sottocampo)
Per quanto riguarda la realizzazione dei cavidotti, il progetto prevede la realizzazione di trincee di larghezza media di 0,6 m e una profondità di 1,5 m; il cavidotto interno si estende nella sua lunghezza per ca. 2.880 m, mentre il cavidotto esterno per ca. 11.380 m per il collegamento al futuro ampliamento della Stazione Terna di San Severo.

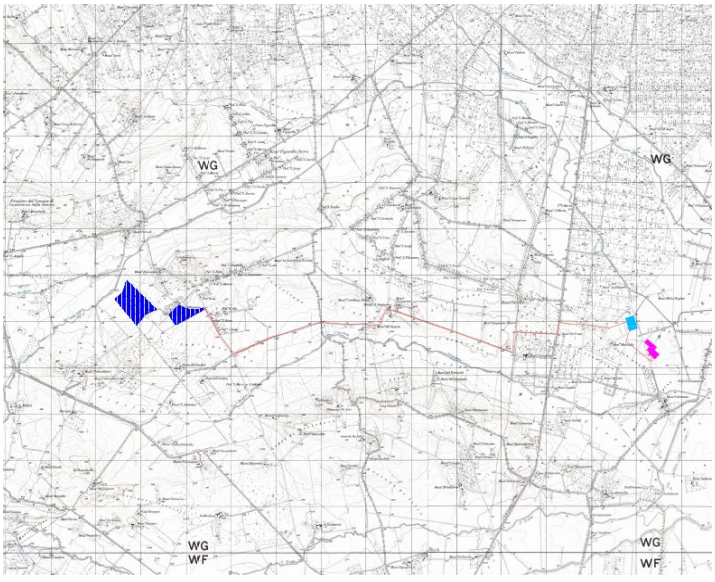


Figura 1: inquadramento progetto su IGM

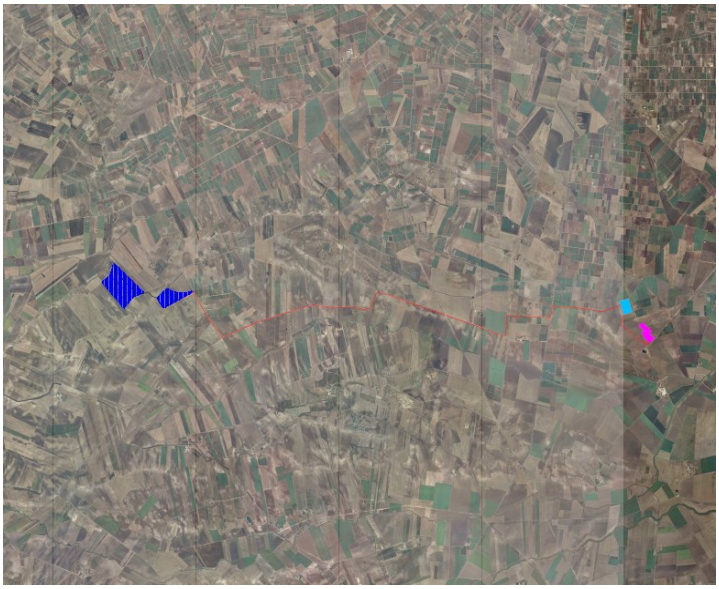


Figura 2: inquadramento progetto su ortofoto

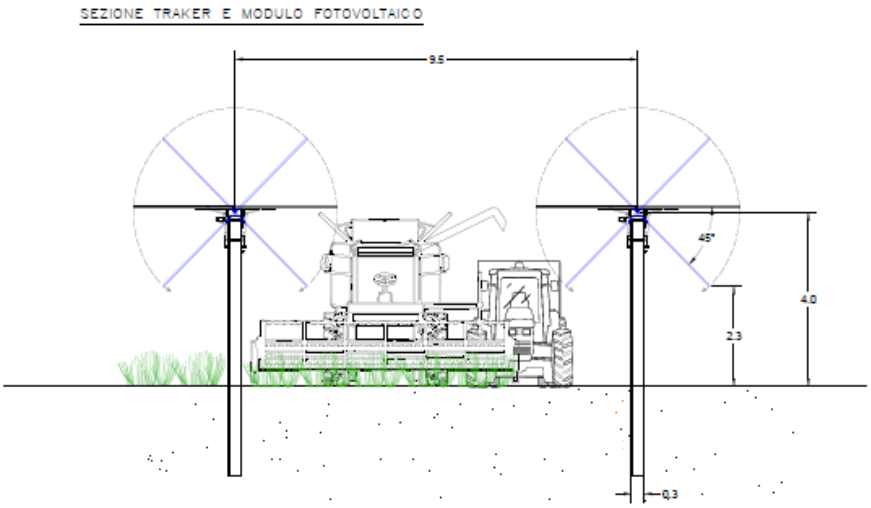


Figura 3: particolari strutture tracker

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area netta di impianto rientra tra le casistiche di cui all'art. 20, co.8 del D.Lgs. n.199/2021, lett.c-quater.

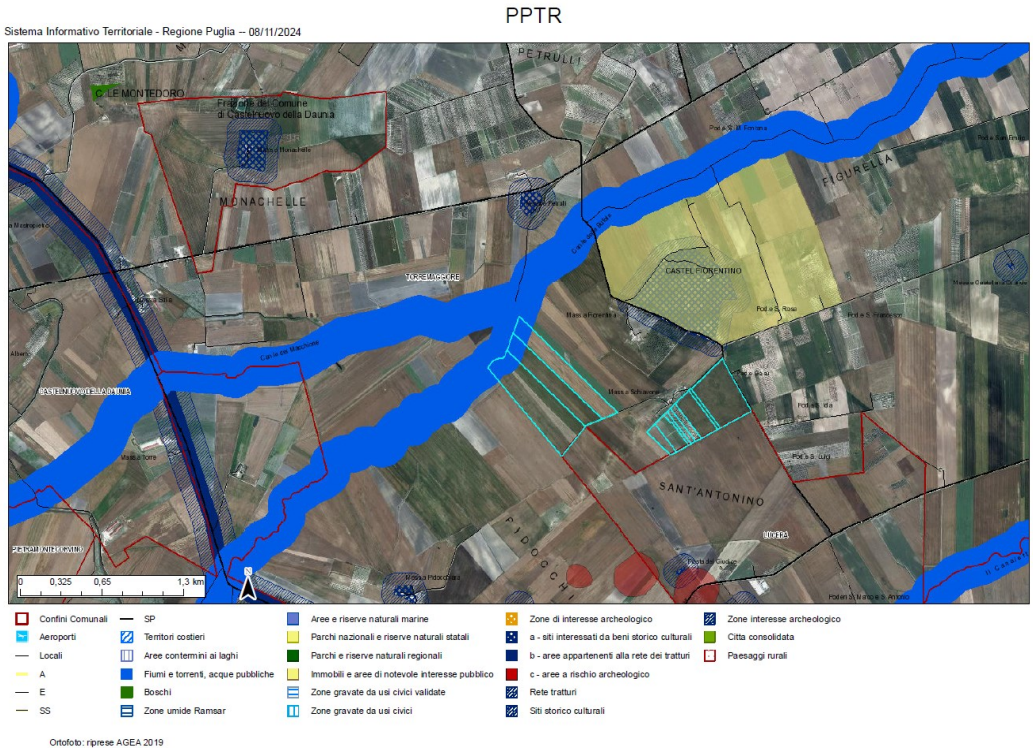


Figura 4: stralcio PPTR con individuazione catastale dell'impianto

Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area di impianto ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n.24 del 2010 (Segnalazione carta dei beni con buffer 100 m (porzione orientale); coni visuali 10 km - fig.6).

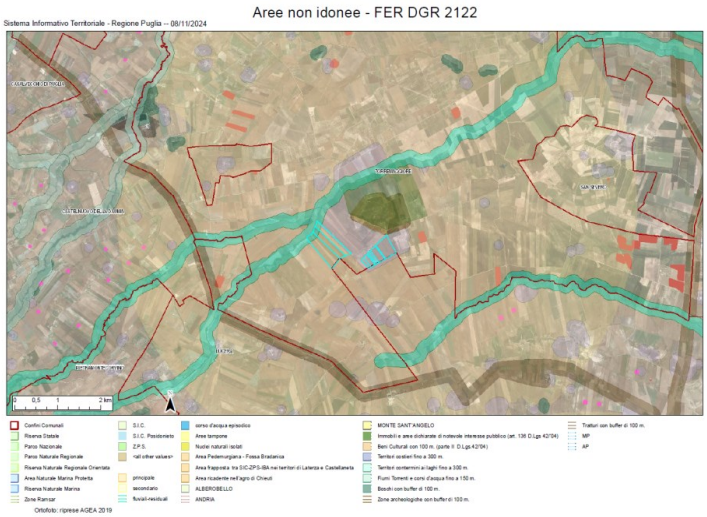


Figura 5: aree non idonee ex RR n.24/2010 e catastale di impianto

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
d) **non è** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi,
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.
È documentata l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio agricolo, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio (DM 10-9-2010 punto 16 lettera e). Il progetto prevede l'integrazione tra la destinazione agricola dell'area e la produzione di energia da fonte rinnovabile. I progettisti dichiarano l'integrazione tra la produzione di energia e le seguenti produzioni agricole: asparago, cereali, leguminose.
È presente e documentato il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers a inseguimento monoassiale con distanza significativa tra le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici (9.5 m), che consentirebbero le colture tra le strutture.

Il progetto prevede la realizzazione di opere di mitigazione quali piantumazione perimetrale di fascia arborea.
Si ritiene che le modalità di intervento sopra descritte siano **compatibili** con le necessità di tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Le opere di connessione alla rete elettrica prevedono la realizzazione di una linea elettrica interrata su viabilità esistente pavimentata e non.

AGRIVOLTAICO (Linee guida 27/06/2022)

In relazione alla compatibilità dell'intervento rispetto il possesso dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022 si evidenzia quanto segue:

- requisito A: il sistema è progettato e realizzato in modo da integrare e valorizzare in modo parziale entrambi i sottosistemi produttivi (agricolo e di produzione energetica).
  I progettisti indicano il rispetto del requisito A1 (S_{agr}> 0.7 S_{tot} = 42,3>38.01).
  I progettisti indicano il rispetto del requisito A2 **LAOR =** S_{pv} $/S_{tot}$ **≤ 40% = 38.5%.**
- requisiti B 1-2: Il sistema è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale. I progettisti dichiarano il soddisfacimento del requisito B1.
  I progettisti dimostrano che l'indirizzo produttivo agricolo è più elevato a progetto realizzato rispetto allo stato attuale (requisito B2).
  I progettisti attestano il rispetto del requisito di Producibilità elettrica minima.
- requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra (Tipo 1, m 2.3).
- requisito D: il progetto prevede la futura realizzazione un piano di monitoraggio finalizzato a consentire di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico e la produttività agricola per le diverse colture.

- Requisito E: i progettisti indicano che attraverso l'installazione di stazioni metereologiche e sensori si riuscirà a monitorare il microclima, mentre verrà redatta annualmente una relazione riguardante la resilienza ai cambiamenti climatici.

CONCLUSIONI

L'area netta di impianto rientra tra le casistiche di cui all'art. 20, co.8 del D.Lgs. n.199/2021, lett.c-quater.
L'area di impianto ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n.24 del 2010 (Segnalazione carta dei beni con buffer 100 m (porzione orientale); coni visuali 10 km).
Il progetto utilizza soluzioni tecniche volte ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, il che rappresenta un elemento di valutazione positiva ai sensi DM 10-9-2010 punto 16 lettera c.
Riguardo ai requisiti di cui alle linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022, l'impianto, secondo quanto dichiarato, rispetta i requisiti A, B, C, D ed E. La circostanza, peraltro, necessita di un puntuale approfondimento da parte dell'Autorità competente.
La realizzazione dell'impianto non favorisce, né compromette o ostacola le produzioni agricole di particolare pregio o che danno origine a prodotti a denominazione. Più in generale, la realizzazione dell'impianto non sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.
Il progetto prevede la realizzazione di opere di mitigazione e compensazione quali piantumazione perimetrale di barriera arborea.
Le opere di connessione alla rete elettrica prevedono la realizzazione di una linea elettrica interrata in gran parte su viabilità esistente pavimentata e non.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 novembre 2024, n. 788

[ID VIP 9082] - Parco agrivoltaico "FESTA" di potenza elettrica installata pari a 34,575 MW, potenza in immissione pari a 32,813 MVA, da realizzare nel Comune di Troia (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Vespera Development 06 S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 29386 del 01.03.2023, acquisita in pari data al prot. n. 3296 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 4061 del 10.03.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 4648 del 20.03.2023, con la quale il Servizio Territoriale di Foggia ha comunicato che le aree interessate dagli interventi non sono soggette a Vincolo Idrogeologico;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione

del progetto individuato dal codice ID_VIP 9082, **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;

- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico "FESTA" di potenza elettrica installata pari a 34,575 MW, potenza in immissione pari a 32,813 MVA, da realizzare nel Comune di Troia (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Vespera Development 06" S.r.l., **subordinatamente** alla verifica del rispetto dei requisiti prescritti dalle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9082.pdf - 4da8f98c9f551dbed12c28497d8d95dbfef1e37fee5ec194c05e505019c02f3f

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

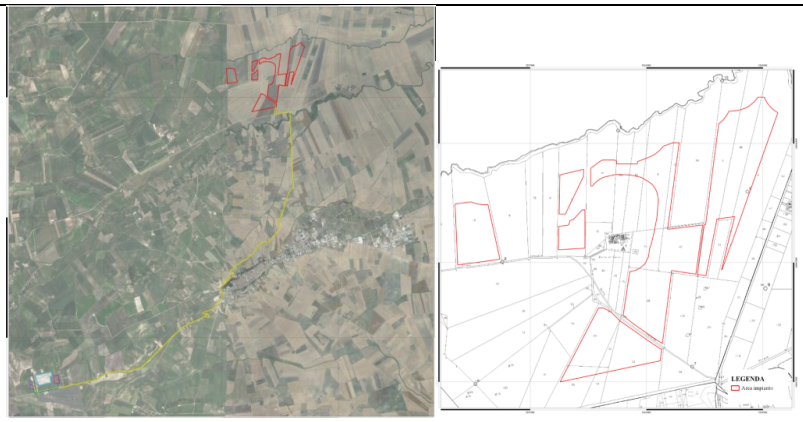
E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

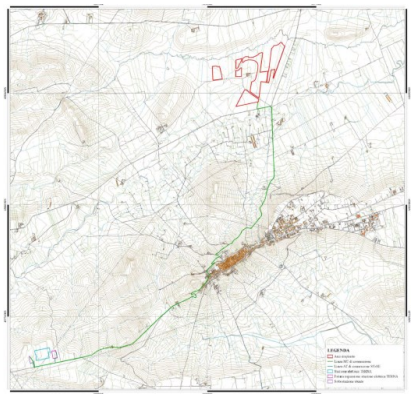
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto

ANAGRAFICA	
ID:	**VIP_9082**
Intervento:	Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "FESTA", della potenza di 34,575 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Troia (FG)
Proponente:	VESPERA DEVELOPMENT 06 S.r.l.
Tipologia:	Agrivoltaico
Comuni:	Santeramo in Colle, Troia, Matera
	

1. Descrizione dell'intervento e idoneità dell'area

Il proponente, società VESPERA DEVELOPMENT 06 SRL facente parte del gruppo VESPERA ENERGY SRL, si prefigge lo Scopo di realizzare nel Comune di Troia (Foggia) un impianto agrivoltaico - denominato FESTA - avente potenza installata pari a 34,575MWp e potenza in immissione paria a 32,813MVA con relative opere di connessione insistenti nel medesimo comune.



L'area destinata all'installazione dell'impianto è censita presso il NCT di Foggia. Per le particelle interessate dall'installazione dell'impianto sono stati siglati dei contratti preliminare di diritto di superficie tra il proponente l'iniziativa, Vespera Development 06 S.r.l. ed i singoli proprietari, per cui non si rende necessario dare seguito a procedure di esproprio o servitù. Nella successiva tabella si riporta il dettaglio delle particelle su cui insiste l'impianto:

Area impianto Festa									
Comune	Fg.	Part.lla	Qualità	Classe	ha	are	ca	Red. Dominicale	Red. Agrario
Troia (Fg)	1	5	Seminativo	2	7	89	51	428,14	265,04
Troia (Fg)	1	7	Seminativo	2	8	40	12	455,58	282,03
Troia (Fg)	1	69	Seminativo	2	3	70	35	200,83	124,33
Troia (Fg)	1	3	Seminativo	2	9	5	60	491,09	304,01
Troia (Fg)	1	68	Seminativo	2	3	70	35	200,83	124,33
Troia (Fg)	1	32	Seminativo	1	0	66	70	46,5	24,11
Troia (Fg)	1	33	Seminativo	2	8	58	29	465,43	288,13
Troia (Fg)	1	43	Seminativo	1	1	40	75	98,13	50,88
Troia (Fg)	1	64	Seminativo	1	4	51	70	314,93	163,3
Troia (Fg)	1	65	Seminativo	1	4	6	30	283,28	146,89
Troia (Fg)	1	67	Seminativo	2	4	94	30	268,05	165,94
Troia (Fg)	1	97	Seminativo	2	2	18	39	118,43	73,31
Troia (Fg)	1	2	Seminativo	2	18	71	31	1014,77	628,19
Troia (Fg)	1	26	Seminativo	2	7	51	65	407,6	252,33
Troia (Fg)	1	74	Seminativo	2	2	95	19	160,08	99,09
Troia (Fg)	1	38	Seminativo	2	7	23	19	392,17	242,77
Troia (Fg)	1	10	Seminativo	2	9	47	47	513,79	318,06

Elettrodotto di connessione e Stazione Utente

Il parco agrivoltaico sarà collegato mediante la sottostazione AT/MT utente, in antenna a 150 kV con il futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione RTN (SE) a 380/150 kV denominata "Troia" in accordo alla Soluzione Tecnica Minima (Codice Pratica 202000150).

La connessione in antenna avverrà attraverso raccordo in cavo interrato AT tra lo stallo in sottostazione AT/MT e lo stallo di arrivo del futuro ampliamento della stazione RTN 380/150 kV.

La stazione elettrica di trasformazione 150/30 kV sarà realizzata nel Comune di Troia (FG) sulla particella di seguito indicata:

Area opere comuni connessione									
Comune	Fg.	Part.lla	Qualità	Classe	ha	are	ca	Red. Dominicale	Red. Agrario
Troia (Fg)	5	406	Seminativo	3	1	88	31	72,94	53,49

L'elettrodotto di connessione sarà del tipo interrato avrà una lunghezza complessiva di circa 10,5 km e si svilupperà su strada pubblica ad eccezione di alcuni tratti nei pressi della su in cui attraverserà delle proprietà private.

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto (**Troia** Foglio 1 e p.lle 2, 3, 5, 7, 10, 26, 32, 33, 38, 43, 64, 65, 67, 68, 69, 74, 97):

- **Non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a);
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b);
- **non** interessa cave o miniere (lett.c);
- **non** è nella disponibilità' di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), non risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2);
- **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3);
- **non ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett. c quater) (vedi fig. 1).



Fig. 1 - Area dell'impianto con buffer di 500 m rispetto a beni sottoposti a tutela (PPTR)

3. Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area dell'impianto proposto **non ricade** tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. A tal proposito, si veda la successiva fig. 2.

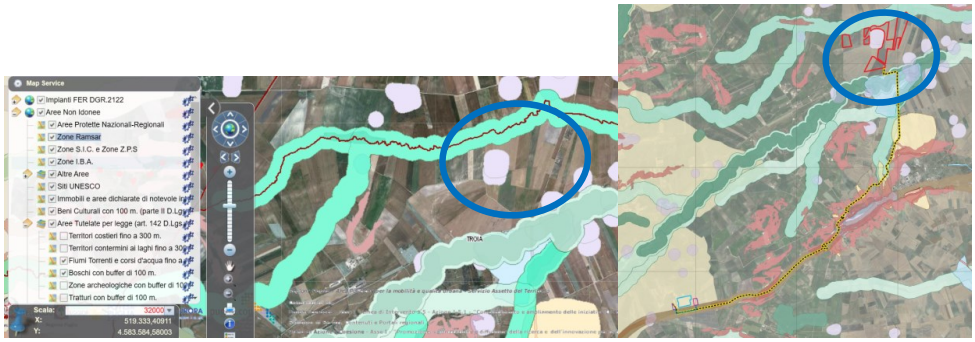
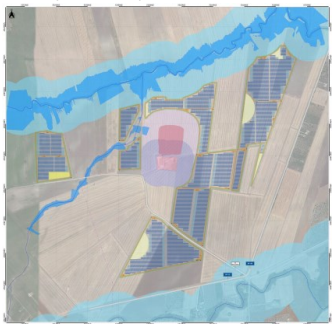


Fig. 2 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010



Ulteriori informazioni utili alla istruttoria
L'impianto è adiacente ai seguenti vincoli:

- Altre aree: connessioni;
- Fiumi, torrenti e corsi d'acqua fino a 150m;
- Boschi con buffer di 100 m;
- Segnalazione carta dei beni con buffer 100 m.

Linea interrata interferisce con:

- Zona Important Bird Area (IBA)
- Altre aree: connessioni;
- Fiumi, torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m;
- Boschi + buffer di 100 m;
- Tratturi + buffer di 100;
- Aree A Pericolosità Idraulica;
- Aree A Pericolosità Geomorfologica;
- Ambito B (Putt);
- Segnalazioni Carta Dei Beni + Buffer Di 100 M;
- Versanti.

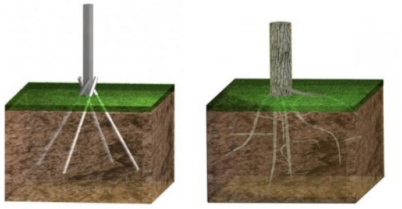
4. Verifiche ai sensi del D.M. del 10 settembre del 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) **assenza** di integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

è invece **presente** e documentato (DM 10-9-2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio.

Si evince dalla documentazione in progetto che:
Per non generare movimento di terra, sbancamenti, spianamenti, è stata effettuata una progettazione dell'impianto seguendo i principi dell'ingegneria naturalistica utilizzando strutture dotate di un sistema capace di non alterare l'assetto geomorfologico del suolo.
In particolare, il sistema ripropone l'effetto delle radici che stanno alla base degli alberi e che ne garantiscono stabilità e resistenza allo sradicamento, come mostrato in figura:



Il DM 10-9-2010 punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Si evince dalla documentazione in progetto che situazione rilevata sui luoghi è la seguente:
L'appezzamento si presenta totalmente pianeggiante ed interamente destinato a seminativo. Nel periodo del sopralluogo (09/2022) risultava regolarmente lavorato. Le uniche essenze arboree ad oggi riscontrabili nell'areale considerato sono la vite (Vitis vinifera) e l'ulivo (Olea europaea), comunque mai coinvolte nel progetto.
Dalle rilevazioni effettuate, sia sui luoghi che tramite la cartografia disponibile sul Geoportale della Regione Puglia - di cui in allegato - non risulta alcuna interferenza tra l'opera e le essenze arboree (vite ed ulivo) coltivate nell'areale considerato. Il progetto prevede comunque la realizzazione di uliveti per complessivi ha 9,20.

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto viene definito dalla società proponente "agri-fotovoltaico". Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- Soggetto beneficiario

Come scritto nel documento di Sintesi Non Tecnica:

Il soggetto proponente l'iniziativa è VESPERA DEVELOPMENT 06 SRL una società veicolo (SPV) del gruppo VESPERA ENERGY SRL, i cui dati principali sono sintetizzati nella successiva tabella:

dati proponente

Dati Generali	
Ragione sociale	VESPERA DEVELOPMENT 6 SRL
P.IVA	03328840735
Sede legale	Grottaglie (TA) – via Armando Diaz 74/A
Rappresentante legale	Aldo Giretti
pec	Vesperadevelopment06@legalmail.it

Gli obiettivi societari vengono perseguiti attraverso una proposta innovativa incentrata sullo sviluppo di progetti agrivoltaici finalizzati alla salvaguardia ed alla valorizzazione del contesto agricolo di inserimento dell'impianto oltre che all' incremento della qualità del suolo. In ragione di ciò già nelle prime fasi dello sviluppo è stata individuata la società agricola che si occuperà della gestione e produzione delle attività colturali definite sulla base dello studio agronomico allegato al presente progetto.

dati società agricola

Dati Generali	
Ragione sociale	Aquilino Paolo
P.IVA	02402350710
Sede legale	71029 Troia (Fg) – Via Pasqualicchio 30/A
Rappresentante legale	Aquilino Paolo

La scelta è ricaduta sulla suddetta società agricola proprio per garantire continuità nella gestione del fondo trattandosi di uno dei proprietari dei lotti destinati all' installazione dell' impianto ed attuale soggetto che si occupa di portare aventi le coltivazioni e manutenere i terreni in esame.

- Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"

A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

Dai contenuti del progetto si evincono le seguenti informazioni utili alla verifica del requisito.

Rif.	Descrizione	Sup. [m²]
A	**Superficie catastale opzionata**	**1147982**
B	Superfici non occupate dall'impianto FV (es. vincoli, particelle per soli cavidotti, SSE)	527250
C	**Superficie complessiva impianto APV**	**620732**
D	**Fascia perimetrale di mitigazione (esterna alla recinzione)**	**88645**
E	Superficie recintata	532087
F	Superficie installazione PV	482807
G	Superficie viabilità, capezzagne e spazi di manovra (E-F)	49280
H	Superficie non coltivabile occupata da moduli/stringhe	134535
I	**Superficie a uliveto area recintata**	**4000**
J	**Superficie coltivabile area PV**	**348272**
K	**TOTALE Superficie non coltivabile (G+H)**	**183815**
L	**TOTALE Superficie coltivabile (D+I+J)**	**440917**
M	**Quota Superficie coltivabile su Superficie complessiva impianto APV (L/C)**	**71,03%**
N	**Quota Superficie coltivabile su Superficie PV (J/F)**	**72,13%**
-	**LAOR**	**30,51%**

$$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Parametro A.1): rispetto ai dati forniti in progetto il Requisito risulta verificato.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola

LAOR ≤ 40%

Parametro A.2): rispetto ai dati forniti in progetto il Requisito risulta verificato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

Dai contenuti del progetto si evincono le seguenti informazioni utili alla verifica del requisito.
L'inerbimento tra le interfile sarà chiaramente di tipo temporaneo, ovvero sarà mantenuto con ciclo autunno-vernino, per essere mietuto nel periodo estivo, considerando anche i periodi e le successioni più favorevoli per le colture stesse.
Pertanto, quando si noterà il disseccamento tipico del periodo estivo, sarà il momento di procedere con la rimozione mediante interrimento del manto erboso. L'inerbimento inoltre sarà di tipo artificiale (non naturale, costituito da specie spontanee), ottenuto dalla semina di miscugli di 2-3 specie ben selezionate, che richiedono pochi interventi per la gestione.
Nel lotto ad ovest si prevede la realizzazione di un uliveto intensivo comprendente 102 alberi disposti con un sesto d'impianto pari a 6x6 su una superficie complessiva di circa 0,4 ha.

Parametro B.1) rispetto ai dati forniti in progetto il Requisito risulta verificato.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agri} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$$

Dai contenuti del progetto si evidenzia che:

la configurazione dell'impianto contempla una tipologia e modalità di ancoraggio al suolo con supporti fissi risulterebbe *che la relazione di cui al punto B2 sia sempre soddisfatto poiché si sta confrontando la medesima grandezza.*

Parametro B.2): rispetto ai dati forniti in progetto il Requisito risulta verificato.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

Non sono presenti dati sufficienti alla verifica del requisito

L'impianto in progetto prevede l'impiego di strutture portanti fisse, in materiale metallico, orientate a sud e disposte su file parallele opportunamente spaziate tra loro. Lo spazio libero tra le file, pari a 4,00 mt, è stato determinato a garantire lo spazio per le coltivazioni agricole e per il passaggio dei mezzi agricoli.

Il proponente *configura l'impianto agrivoltaico come di tipo 2 in quanto l'altezza dei moduli da terra, in riscontro alla delibera comunale di Troia, non permette lo svolgimento dell'attività agricola al di sotto dei moduli, ma comporta esclusivamente un uso combinato della porzione di suolo interessata.*

Parametro C: requisito non verificabile.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio
D.1) Il risparmio idrico

Non sono presenti dati sufficienti alla verifica del requisito

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Non sono presenti dati ritenuti sufficienti alla verifica del requisito, in progetto è dichiarato solo quanto segue:

I parametri tipici del sistema agrivoltaico devono essere garantiti per tutta la vita tecnica dell'impianto. In tal senso è stato previsto un sistema di monitoraggio finalizzato a monitorare l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate attraverso la relazione asseverata di professionista del settore.

Parametro D: requisito non verificabile con le informazioni fornite.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
E.1) il recupero della fertilità del suolo;

E.2) il microclima;

E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

Non sono presenti relazioni o sensori di monitoraggio relativi a queste attività.

Parametro E: requisito non verificabile.

- Rispetto del Principio DNSH

  Come stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del requisito.

  Principio non verificabile.

6. Conclusioni

L'impianto agrofotovoltaico in progetto è ubicato su di un terreno agricolo (Zona P.U.G. - Zona E1/t) ed unisce la coltivazione delle Colture arboree mediterranee intensive, alla produzione di energia elettrica da fonte solare tramite l'impiego di moduli fotovoltaici.
Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- L'area **ricade** tra quelle classificate come **idonee** ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-quater del D.Lgs 199/2021.
- L'area **non ricade** tra quelle classificate come **non idonee** ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010;
- Il progetto utilizza soluzioni tecniche volte ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, il che rappresenta un elemento di valutazione positiva ai sensi DM 10/09/2010 punto 16 lettera c.
- L'impianto non rispetta tutti i requisiti delle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici.
- L'area ricade in Area di produzione Vini DOC e IGT. La realizzazione dell'impianto sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 novembre 2024, n. 789

[ID VIP 9463] - Parco agrivoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 63,86 MW, con sistema di accumulo da 50 MW, da realizzare nei Comuni di Mesagne (BR) e Brindisi (BR).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: ALCYONE SOL S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 36065 del 10.03.2023, acquisita in pari data al prot. n. 4045 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 4733 del 21.03.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 12224 del 07.08.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Brindisi, ha formulato valutazione negativa;
- nota prot. n. 13886 del 31.08.2023, con la quale il Comune di Brindisi ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 13331 del 25.08.2023, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- nota prot. n. 7740 del 15.05.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole conidzionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9463, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 63,86 MW, con sistema di accumulo da 50 MW, da realizzare nei Comuni di Mesagne (BR) e Brindisi (BR), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "ALCYONE SOL" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web

https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9463.pdf - aea68f30f9dc1be35200aee4a471e841639424c74bc24b7048933c6eba63d72c

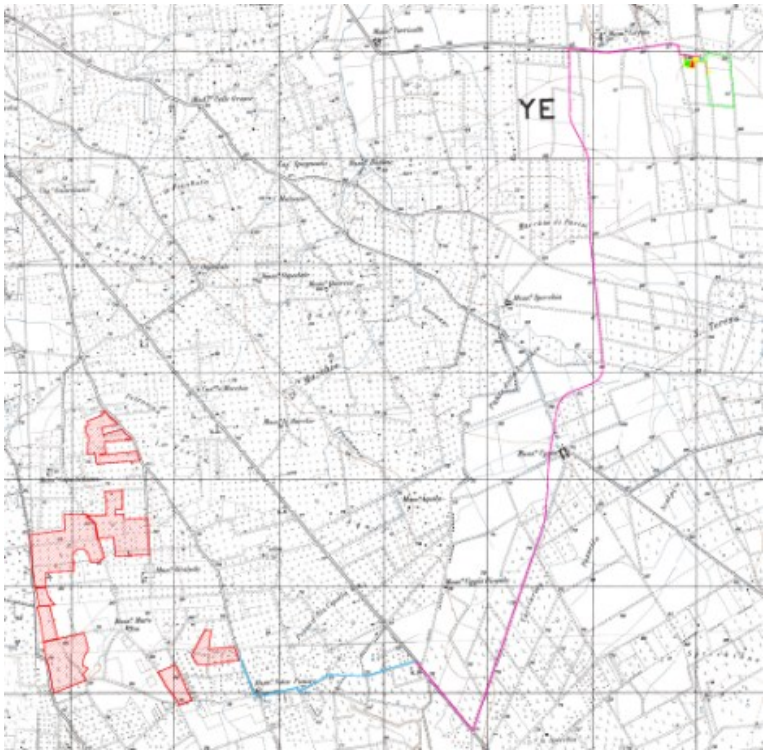
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

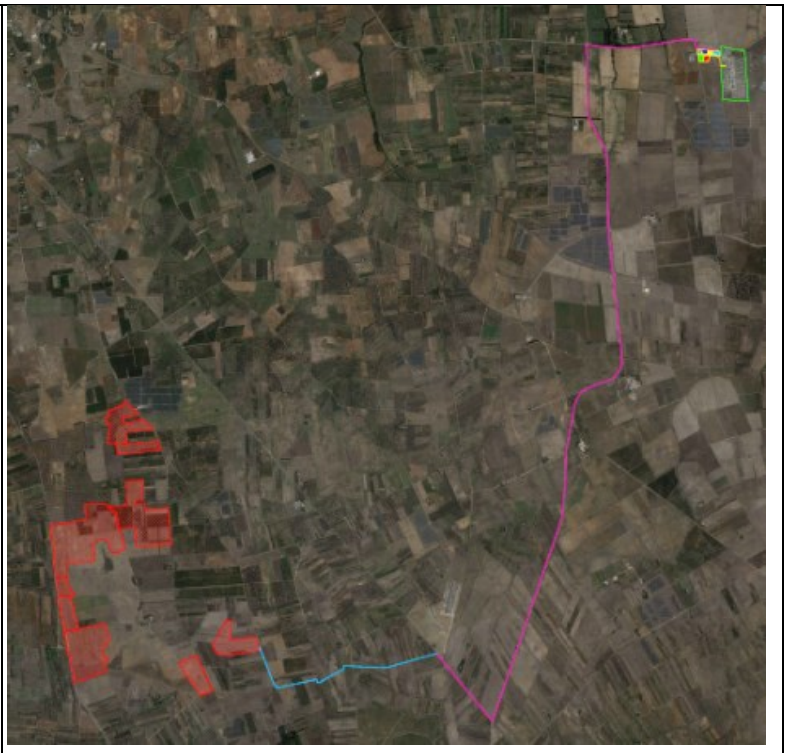
Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ANAGRAFICA	
ID:	9463
Intervento:	Progetto di un impianto agrivoltaico, della potenza di 63,86 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Mesagne e Brindisi (BR)
Proponente:	ALCYONE SOL S.R.L.
Tipologia:	V.I.A.: *D.lgs. 152/2006 -Allegato II comma 2*
Comuni:	Mesagne (BR), Brindisi (BR)
Layout su IGM e Ortofoto	zx 



Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico con relativo sistema di accumulo ubicato in zona agricola del Comune di Mesagne (BR). Gli elettrodotti di vettoriamento e gli impianti di utenza e di rete per la connessione interessano marginalmente il Comune di Mesagne (BR) e prevalentemente il Comune di Brindisi (BR). In particolare, in agro di Brindisi (BR), sarà realizzata la Sottostazione Elettrica Utente (SSEU) necessaria per la trasformazione della tensione da MT a 30 kV a AT a 150 kV ai fini della connessione dell'impianto di produzione alla RTN. L'impianto avrà una potenza nominale di 63,86 MWp (componente di produzione energetica) e sarà dotato di Sistema di Accumulo da 50 MW – 200 MWh (componente di storage). L'impianto agrivoltaico prevede la messa a dimora di oliveto e mandorleto superintensivi oltre che di un prato permanente stabile (monospecifico e polispecifico) (componente agro-colturale), l'allevamento di ovini e l'apicoltura (componente zootecnica), la piantumazione di una siepe arbustiva/arborea perimetrale (opere di mitigazione). L'impianto sarà dunque connesso in antenna a 150 kV su uno Stallo assegnato nella S.E. RTN esistente da condividere con gli altri quattro Produttori, secondo una soluzione progettuale già oggetto di rilascio di benestare di rispondenza ai requisiti tecnici del Codice di Rete da parte di TERNA S.p.A. in data 19/01/2021.

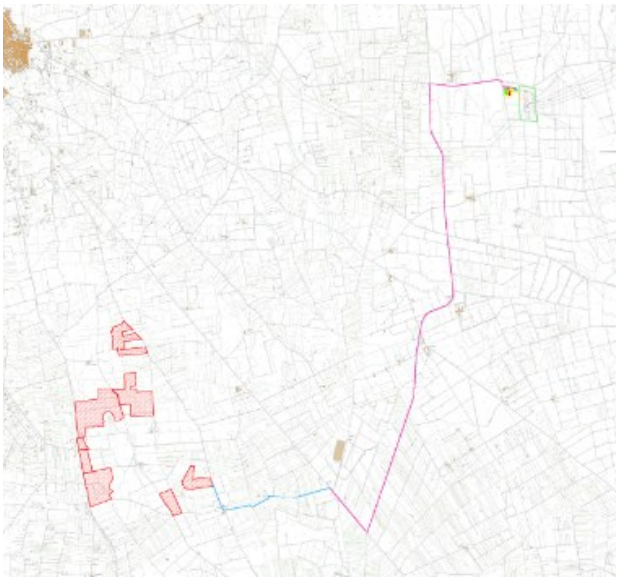


Figura 1 – Inquadramento dell'impianto su CTR

La superficie destinata alla realizzazione dell'impianto agrivoltaico con relativo Sistema di Accumulo (aree utilizzate per opere di impianto e colture agricole) e pari a circa 935.082 m^2. Di questa superficie, circa 317.790 m^2 saranno occupati dalle strutture di sostegno dei moduli (tracker), circa 57.523 m^2 saranno occupati da opere funzionali (viabilità, aree di manovra, piazzali di ubicazione delle cabine elettriche, area destinata al Sistema di Accumulo) mentre i restanti 559.769 m^2 saranno destinati alla messa a dimora delle colture specifiche di progetto.

L'intera area di realizzazione dell'impianto agrivoltaico, essendo formata da terreni non necessariamente contigui, è stata scomposta, anche dal punto di vista impiantistico in tre Aree e precisamente Area 1, Area 2 ed Area 3. Nell'ambito delle tre predette aree principali, e stata operata una scomposizione ulteriore dell'impianto agrivoltaico in otto regioni fisicamente delimitate da recinzioni.



Figura 2 – Suddivisione aree di impianto

L'impianto agrovoltaico è caratterizzato da:

- n. 96.040 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino da 665 Wp (suddivisi in 10 sottocampi), per una potenza totale installata dell'impianto pari a 63,86 MWp;
- tracker monoassiali prodotti dalla PVH, modello MONOLINE 2V 28 M 60° nella configurazione simmetrica da 28 moduli fotovoltaici disposti su doppia fila da 7 moduli a sinistra e a destra rispetto al centro;
- n. 10 Cabine di Trasformazione del tipo "container";
- n. 2 Cabine di Raccolta e n. 1 Cabina di Smistamento;
- Sistema di Accumulo costituito da n. 80 Cabine tipo container;
- elettrodotti di vettoriamento dell'energia in MT dal generatore fotovoltaico e dal Sistema di Accumulo finalizzati a collegare la Cabina di Smistamento alla apposita Sottostazione Elettrica Utente (SSEU);
- n. 1 Sottostazione SSEU per la trasformazione della tensione dalla MT a 30 kV alla AT a 150 kV ubicata in agro del Comune di Brindisi (BR) nelle immediate vicinanze della Stazione Elettrica RTN "BRINDISI SUD" in località Cerrito;
- impianti di rete per la connessione (stallo partenza in A.T. e cavo di collegamento in A.T. in antenna a 150 kV ubicato nel Comune di Brindisi in prossimità della S.E. RTN "BRINDISI SUD").
- realizzazione di una nuova viabilità interna alla recinzione, con annessi piazzali ed aree di manovra in
- corrispondenza dei cabinati all'interno dell'area occupata dai pannelli;
- la realizzazione di recinzione perimetrale dell'impianto di altezza pari a 2 m con pannelli metallici elettrosaldati, rivestita in pvc di colore verde, fissati a paletti di acciaio ogni 2 metri; tra il piano di appoggio e l'inizio della rete, è previsto uno spazio pari a 30 cm per permettere il passaggio della piccola fauna;
- la realizzazione di recinzione perimetrale dell'area corrispondente al Sistema di Accumulo in muratura.

PRODUCIBILITA' AGRICOLA DEL SITO

Nell'ambito del progetto di Agrivoltaico si propone la coltivazione nell'area d'impianto di prato permanente polifita da assoggettare al pascolo ovino, a colture ad alto reddito quali l'oliveto superintensivo e mandorleto superintensivo.

Al fine di ricreare le condizioni di naturalità dell'area, sarà realizzata una vera e propria fascia ecologica (siepe arbustiva/arborea perimetrale) a ridosso dell'impianto agrovoltaico esternamente la recinzione perimetrale.

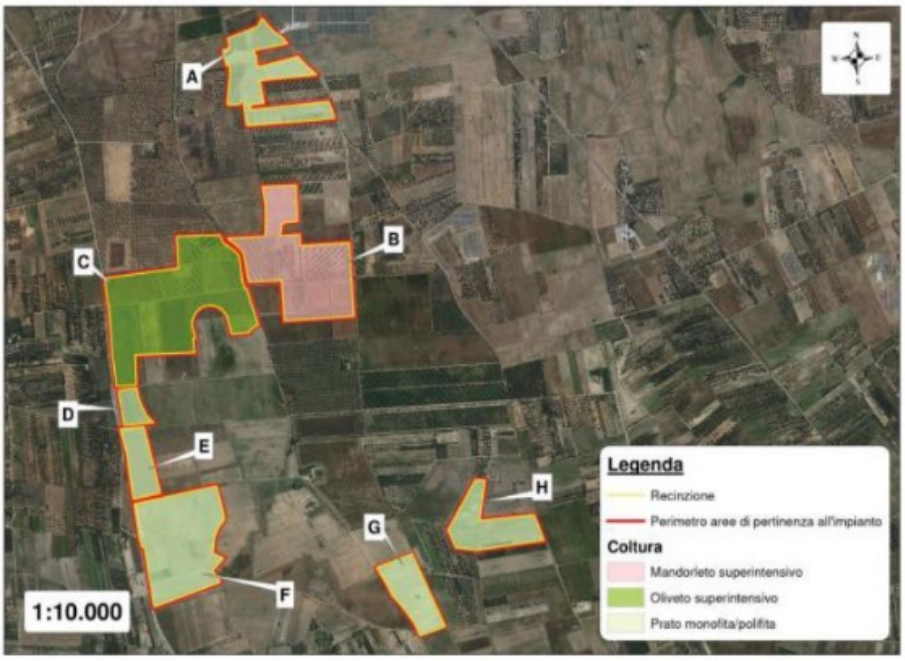


Figura 3 – Disposizione aree da coltivare

Il pascolo ovino di tipo vagante è la soluzione ecocompatibile ed economicamente sostenibile che consente di valorizzare al massimo le potenzialità agricole legate al prato stabile permanente del parco fotovoltaico.
Al fine di ottimizzare le operazioni di valorizzazione ambientale ed agricola dell'area si intende avviare un allevamento di api stanziale. La messa a coltura del prato stabile e le caratteristiche dell'areale in cui si colloca il parco fotovoltaico, crea le condizioni ambientali idonee affinché l'apicoltura possa essere considerata una attività "zootecnica" economicamente sostenibile.
Per le caratteristiche pedoclimatiche della superficie di progetto, si ritiene opportuno edificare un oliveto superintensivo nell'area afferente al comparto C nell'area compresa dai tracker e un mandorleto superintensivo nell'area afferente al comparto B nell'area compresa dai tracker.

Di seguito si riporta la verifica per l'idoneità all'installazione di impianti FER nelle aree individuate dal proponente.

1. Verifiche ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

L'area dell'impianto:

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a); nelle immediate vicinanze dell'area di impianto sono presenti impianti fotovoltaici ed eolici costruiti. In particolare, l'area 1 si trova a meno di 100 m da un impianto fotovoltaico esistente;

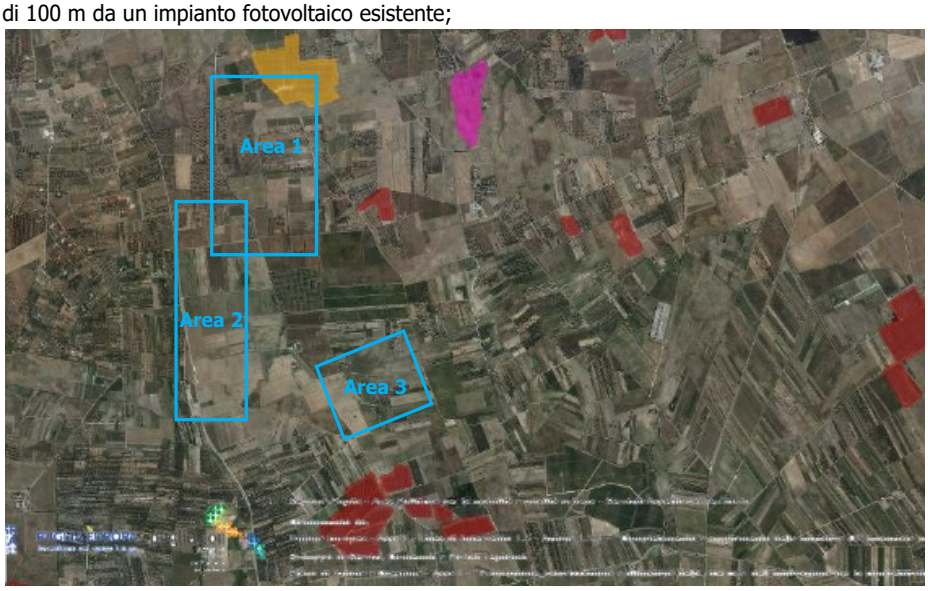


Figura 4 – Disposizione dell'impianto rispetto agli impianti esistenti

- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b);
- **non** interessa cave o miniere (lett.c);
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale (lett. c ter 1);
- **non** ricade entro 500 metri da siti di interesse nazionale (lett. c ter 1);
- **non** ricade entro 500 metri da cave e le miniere (lett. c ter 1);
- **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2);
- **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3);
- **ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett. c quater): l'impianto, infatti, dista meno di 500 m da: Beni culturali con buffer 100m (*Località "Muro Maurizio*", insediamento messapico fortificato, con precedenti fasi di occupazione risalenti all'età del Bronzo e continuità di vita fino all'epoca romana. La zona di interesse archeologico dista circa 100 m sia a sud dei sottocampi raggruppati entro l'Area 1 che a nord del sottocampo dell'Area 3).

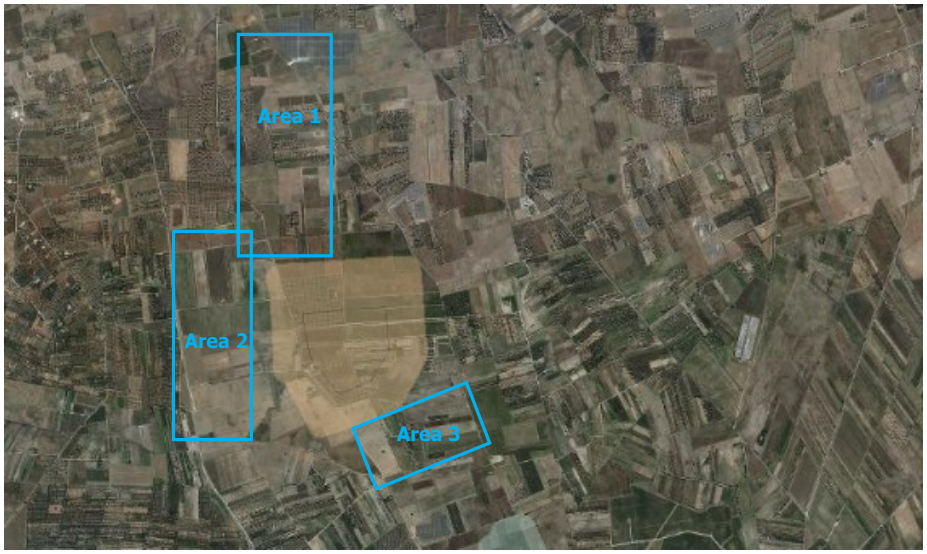


Figura 5 – Disposizione dell'impianto rispetto D.Lgs 42/04

Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

L'area dell'impianto proposto rientra nelle aree non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010, in particolare l'Area 2 rientra in Beni culturali con buffer 100m e Segnalazione Carta dei Beni con buffer di 100 m.

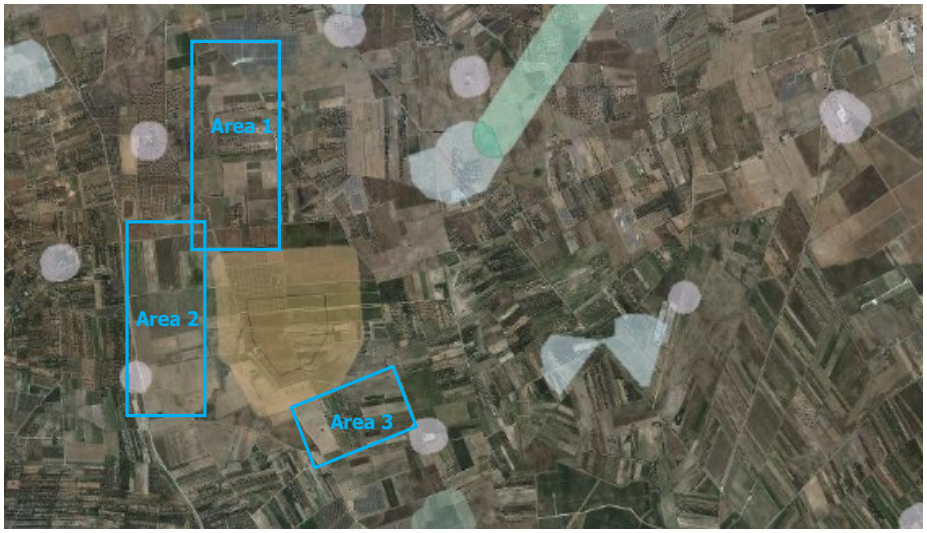


Figura 6 – Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010

2. Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10/09/2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

È **presente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio; infatti, verrà realizzata la coltivazione di oliveto, mandorleto e prato stabile per il pascolo e l'apicoltura.

È **presente** e documentato (DM 10/09/2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers a inseguimento.

Per quanto riguarda il punto 16.4. si specifica che, per progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non compromette** o interferisce negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Con riferimento alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, si osserva che il progetto prevede:

- "*Nell'ambito del progetto di Agrivoltaico si propone la coltivazione nell'area d'impianto di prato permanente polifita da assoggettare al pascolo ovino, a colture ad alto reddito quali l'oliveto superintensivo e mandorleto superintensivo. Al fine di ricreare le condizioni di naturalità dell'area, sarà realizzata una vera e propria fascia ecologica (siepe arbustiva/arborea perimetrale) a ridosso dell'impianto agrovoltaico esternamente la recinzione perimetrale*";
- "*Al fine di ottimizzare le operazioni di valorizzazione ambientale ed agricola dell'area si intende avviare un allevamento di api stanziale. La messa a coltura del prato stabile e le caratteristiche dell'areale in cui si colloca il parco fotovoltaico, crea le condizioni ambientali idonee affinché l'apicoltura possa essere considerata una attività "zootecnica" economicamente sostenibile"*;
- *Per le caratteristiche pedoclimatiche della superficie di progetto, si ritiene opportuno edificare un oliveto superintensivo nell'area afferente al comparto C nell'area compresa dai tracker e un mandorleto superintensivo nell'area afferente al comparto B nell'area compresa dai tracker";*
- La zona di interesse archeologico *Località "Muro Maurizio*", insediamento messapico fortificato, con precedenti fasi di occupazione risalenti all'età del Bronzo e continuità di vita fino all'epoca romana, dista circa 100 m sia a sud dei sottocampi raggruppati entro l'Area 1 che a nord del sottocampo dell'Area 3;
- In fase di cantiere gli impatti sul suolo e sottosuolo verranno provocati dagli interventi di adeguamento della viabilità esistente, necessari per consentire il transito degli automezzi pesanti, dalle operazioni occorrenti alla costruzione delle nuove piste d'accesso;
- L'immissione di polveri dovute al trasporto e movimentazione di materiali tramite gli automezzi di cantiere e l'uso dei macchinari può provocare danneggiamento della vegetazione posizionata a ridosso dei lati della viabilità di acceso alle aree di intervento a causa dei gas di scarico e delle polveri che si posizionano sulla vegetazione;

– Disturbo ed allontanamento della fauna locale durante la fase di cantiere e i rumori dovuti ad operazioni di manutenzione possono indurre ad un allontanamento temporaneo o definitivo di specie sensibili.

3. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto viene definito dalla società proponente "agri-fotovoltaico". Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- Soggetto beneficiario
  La società ALCYONE SOL S.R.L., società di produzione di energia elettrica, non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazioni temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo.

- Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"
  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

$$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Superficie agricola: 559.769 mq;

Superficie totale: 935.082 mq;

$$S_{agricola} / S_{tot} = 0{,}59$$

Parametro A.1): Requisito non rispettato.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale

LAOR 33 ≤ 40%

Superficie totale moduli: 317.790 mq

Superficie totale: 935.082 mq

Parametro A.2): Requisito rispettato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli
  B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

Nelle relazioni si precisa che "*L'impianto agrivoltaico prevede la messa a dimora di oliveto e mandorleto superintensivi oltre che di un prato permanente stabile (monospecifico e polispecifico) (componente agro-colturale), l'allevamento di ovini e l'apicoltura (componente zootecnica), la piantumazione di una siepe arbustiva/arborea perimetrale (opere di mitigazione)*".

Parametro B.1): requisito rispettato.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agri} \geq 0{,}6\ FV_{standard}$$

Non vi sono specifiche a riguardo

Parametro B.2): requisito non rispettato.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

Negli elaborati grafici si precisa che "in posizione orizzontale la superficie superiore del pannello è posta a circa 4,77 m dal terreno e consente lo svolgimento regolare delle attività agricole".

Parametro C: requisito rispettato.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio
D.1) Il risparmio idrico

Non vi sono specifiche a riguardo

Parametro D1: requisito non verificabile.

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Non vi sono specifiche a riguardo.

Parametro D2: requisito non verificabile

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
E.1) il recupero della fertilità del suolo;

E.2) il microclima;

E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

Non sono presenti relazioni o sensori di monitoraggio relativi a queste attività.

Parametro E: requisito non verificabile.

- Rispetto del Principio DNSH
Come stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del requisito.

Non vi sono specifiche a riguardo.

Principio non rispettato.

4. Conclusioni

L'impianto agrivoltaico in progetto è ubicato su di un terreno agricolo e unisce un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare tramite l'impiego di moduli fotovoltaici con l'attività agricola e pastorale.
Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- L'area ricade tra quelle classificate come non idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 del D.Lgs 199/2021 (c quater): l'impianto, infatti, dista meno di 500 m da Beni culturali con buffer 100m (*Località "Muro Maurizio*");
- L'area ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010, in particolare l'Area 2 rientra in Beni culturali con buffer 100m e Segnalazione Carta dei Beni con buffer di 100 m;
- Il progetto utilizza soluzioni tecniche volte ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, il che rappresenta un elemento di valutazione positiva ai sensi DM 10/09/2010 punto 16 lettera c;
- L'impianto rispetta il requisito A2, B1, C delle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici, ma non presenta gli ulteriori elementi minimi necessari alla definizione di impianto quale "agrivoltaico".

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 novembre 2024, n. 790

[ID VIP 9131] - Parco agrivoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 60 MW, da realizzare nei Comuni di Rignano Garganico (FG) e San Marco in Lamis (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Solar Capital 3 S.r.l

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 33425 del 07.03.2023, acquisita in pari data al prot. n. 3647 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 4453 del 15.03.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 4660 del 20.03.2023, con la quale il Servizio Territoriale di Foggia ha comunicato che le aree interessate dagli interventi non sono soggette a Vincolo idrogeologico;
- nota prot. n. 6052 del 12.04.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per

formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9131, **limitatamente** agli interventi localizzati in aree idonee e **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;

- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 60 MW, da realizzare nei Comuni di Rignano Garganico (FG) e San Marco in Lamis (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Solar Capital 3" S.r.l., **limitatamente** agli interventi localizzati in aree idonee e **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9131.pdf - 541bbd22b641788e12c0eff52c8232cd1f8ccf8d0ed4e3dba6e300686190becb

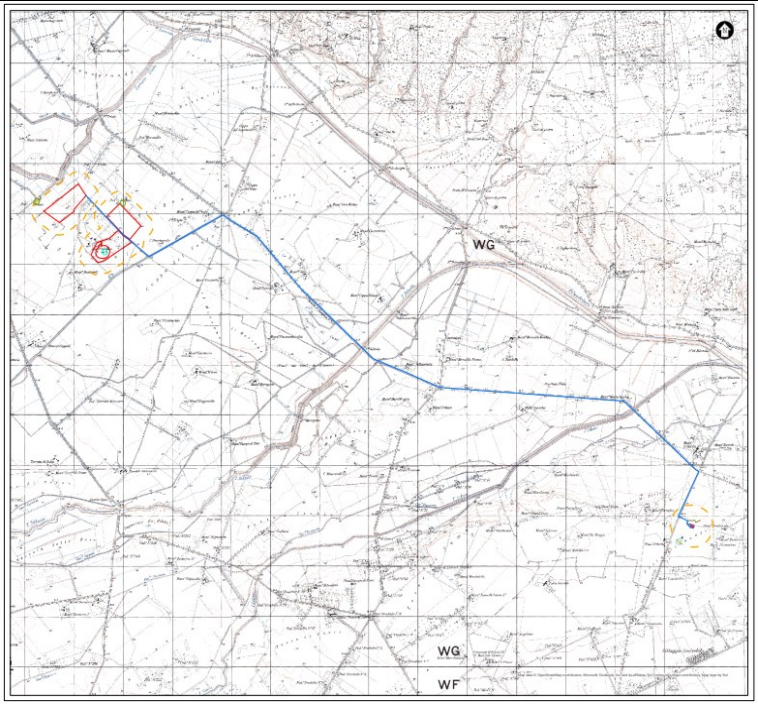
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ANAGRAFICA	
ID VIP:	9131
Intervento:	Progetto di un impianto agrivoltaico, della potenza di 60 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Rignano Garganico (FG), in Località Saldoni, e di San Marco in Lamis (FG).
Proponente:	SOLAR CAPITAL 3 S.R.L.
Tipologia:	**V.I.A.:** *D.Lgs. 152/2006 - Allegato II comma 2* *Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC*
Comuni:	Rignano Garganico (FG) e San Marco in Lamis (FG).
	

1. Descrizione dell'intervento

Il progetto è relativo alla realizzazione di un impianto agri-voltaico di potenza pari a 60 MW da realizzarsi nel Comune di Rignano Garganico in Provincia di Foggia e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in parte nel Comune di San Marco in Lamis (FG).

L'idea progettuale prevede che la superficie tra le file dei moduli fotovoltaici sia destinata alla coltivazione di un impianto olivicolo super-intensivo, costituito da olivi posizionati ad una distanza di circa 1,1 m l'uno dall'altro con un rapporto di numero di elementi arborei pari a 816 per ettaro.

L'area di progetto è divisa in 3 siti, C1, C2 e C3. Le 3 aree risultano situate a circa 6 km a Sud del centro abitato di Rignano Garganico e a circa 20 km a nord del centro abitato di Foggia. I 3 siti ricadono in un'area ricompresa a sud dalla SP22, ad ovest dalla SP24 e a nord dalla diramazione del Torrente Candelaro.

Nello specifico i siti sono così identificati:

• Area C1: area posta più a nord del sito. Estensione area recintata pari a circa 28,5 ettari;
• Area C2: area posta più ad est del sito. Estensione area recintata pari a circa 23,7 ettari;
• Area C3: a sud - ovest dell'area C2. Estensione area recintata pari a circa 18,8 ettari.

L'area di intervento complessivamente risulta essere pari a circa 81 ettari complessivi di cui circa 71 ha recintati.



Figura 1 – Localizzazione impianto su ortofoto

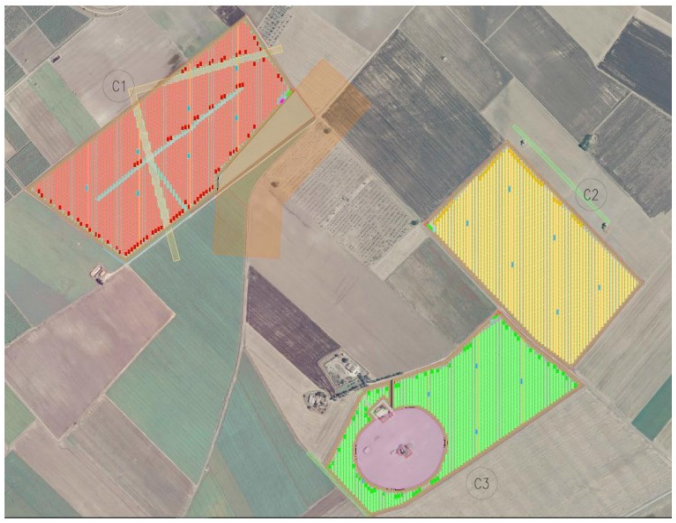


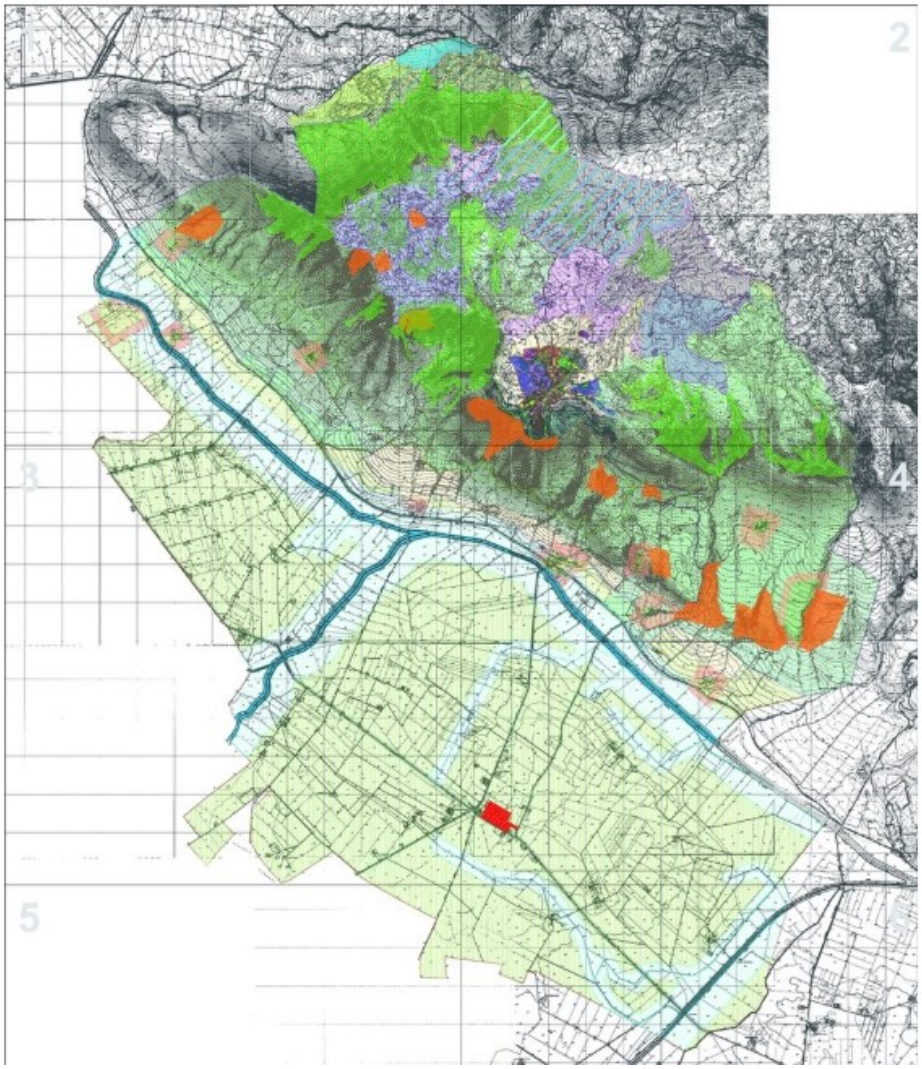
Figura 2 – Aree che costituiscono l'impianto su ortofoto

L'impianto di produzione da fonte solare si connetterà alla Sottostazione Elettrica di Utenza (SEU) MT/AT 30/150 kV, previa realizzazione della stessa, attraverso un elettrodotto MT 30 kV per una lunghezza complessiva di scavo pari a 16,51 km. La suddetta SEU sarà a sua volta collegata con la SE della RTN del comune di San Marco in Lamis attraverso un elettrodotto AT 150 kV della lunghezza di circa 392 m.
I terreni su cui sorgerà l'impianto secondo il vigente PRG del Comune di Rignano Garganico (FG), ricadono in zona omogenea "*Zona E1 –Area Agricola irrigua a medio rischio di inondazione*" e sono catastalmente identificati come segue:

- AREA C1: Foglio 37, particelle 174,18,19,175,47.
- AREA C2: Foglio 37, particelle 267,266,53,56.
- AREA C3: Foglio 37, particelle 26,296,31,43,42,29,41,27,138,32



Figura 3 – Inquadramento catastale



LEGENDA

CONFINE COMUNALE	ZONA D2: Area per insediamenti produttivi sulla base di successivo P.I.P.	Parco Nazionale del Gargano: Zona 2
ZONA A1: Centro Storico normato dal R.E. del PUG/P	ZONA D3: Area industriale e produttiva sulla base di successivo PUE	boschi - macchie - corridoi vegetazionali
ZONA A2: Area di rilevante valore storico normata dal R.E. del PUG/P	ZONA D4: Area turistico-alberghiera sulla base di successivo PUE	verde pubblico (standard residenziale)
ZONA A3: Area di interesse archeologico-architettonico normata dal R.E. del PUG/P	ZONA E1: Area agricola irrigua con medio rischio di inondazione	limite area sottoposte a vincolo idrogeologico
Area annessa ai beni in zona A3 normata dal R.E. del PUG/P	ZONA E2: Area agricola irrigua di protez. dei torrenti con alto rischio di inondazione	aree dei fiumi, torrenti e alvei dei canali
ZONA B1: Area residenziale edificata normata dal R.E. del PUG/P	ZONA E3: Area agricola pedecollinare con basso rischio di inondazione	fasce di rispetto stradale
ZONA B2: Area residenziale di completamento normata dal R.E. del PUG/P con previsioni particolareggiate	ZONA E4: Area agricola collinare interessata dagli impluvi di scorrimento	verde privato
ZONA B3: Area residenziale di completamento normata dal R.E. del PUG/P con previsioni particolareggiate	ZONA E5: Area agricola collinare di rispetto delle grotte carsiche censite	area di dolina vincolata ad inedificabilità assoluta
ZONA B4: Area residenziale di completamento normata dal R.E. del PUG/P con previsioni particolareggiate	grotte carsiche censite	
ZONA B5: Area residenziale di completamento normata dal R.E. del PUG/P con previsioni particolareggiate	ZONA E6: Area agricola collinare caratterizzata dall'altopiano carsico	
ZONA C1: Area residenziale di espansione sulla base di P.d.L. vigenti ante PUG	ZONA E7: Area incolta fortemente caratterizzata da presenza di cave	
ZONA CT1: Area residenziale turistica sulla base di P.d.L. vigenti ante PUG	ZONA F1: Area cimiteriale	
ZONA CT2: Area residenziale turistica suddivisa in comparti normati dal R.E. del PUG/P	ZONA F2: Area a parco urbano destinata ad impianti sportivi e servizi annessi	
ZONA D1: Area per insediamenti produttivi sulla base di P.I.P. vigente ante PUG	Siti di Interesse Comunitario e Zone di protezione Speciale: S.I.C.-Z.P.S. Valloni e steppe pedegarganiche - S.I.C. Bosco Iancuglia - Monte Castello	

Figura 4 – Zonizzazione del PRG comunale (fonte https://ideaprogetta.it/piano_urbanistico_generale_di_rignano_garganico.html)

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

Dai dati analizzati si può affermare che l'area dell'impianto:

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a);
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica individuate ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (lett. b);
- **non** interessa cave o miniere o miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o le porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento (lett.c);
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett. c bis 1);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1).
- **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2); non è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3). Solo una piccola parte dell'area C2 ricade entro 500m da un impianto fotovoltaico esistente realizzato individuato come F7CS/H287/1;
- **ricade parzialmente** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett. c quater): l'Area C1 e l'Area C3 ricadono parzialmente nella fascia di rispetto di 500m dalle Aree Tutelate per legge in corrispondenza del ***Tratturello Motta - Villanova n. 49*** **di Classe a)**.



Figura 5 – Particolare relativo all'Area C2 che ricade in piccola parte nell'area di 500m intorno all'impianto fotovoltaico realizzato individuato come F7CS/H287/1 (fonte https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html)

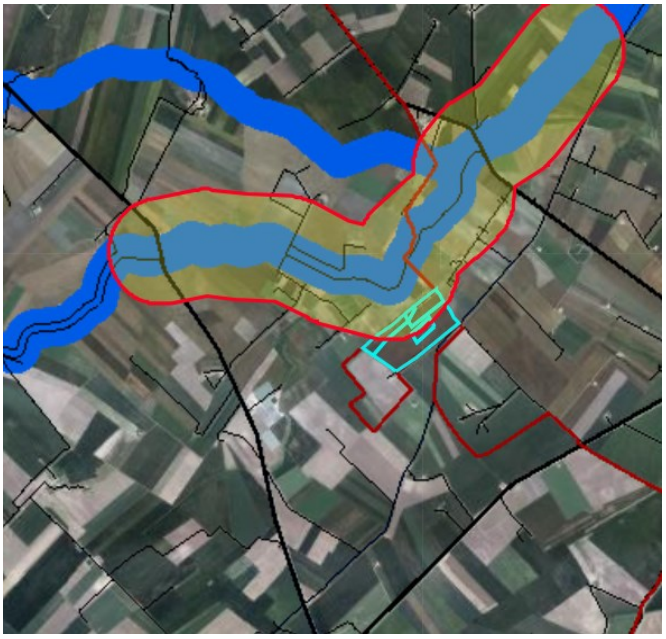


Figura 6 - Particolare relativo all'Area C1 che ricade in gran parte nella fascia di rispetto di 500m dal BP Fiumi e torrenti, acque pubbliche in corrispondenza del Torrente Triolo (https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/PPTRApprovato/index.html)

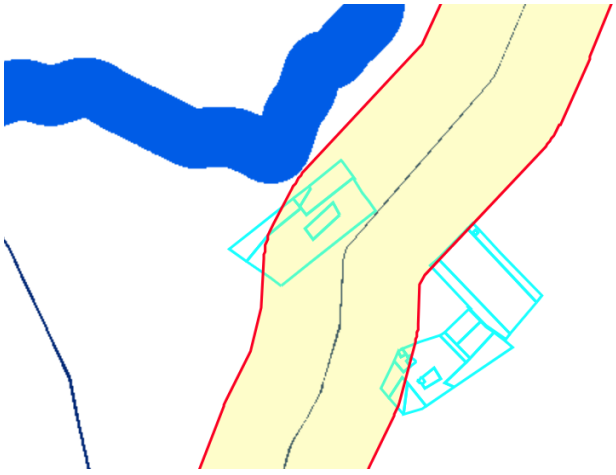


Figura 7 –Particolare relativo all'Area C1 e all'Area C3 che ricadono parzialmente nella fascia di rispetto di 500m da Aree Tutelate per legge (art. 142 D.Lgs.42/'04) in corrispondenza del Tratturello Motta - Villanova n. 49 di Classe a) (https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/PPTRApprovato/index.html)

3. Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

L'area dell'impianto indicata come C1 rientra tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. Parte dell'area è infatti interessata da Aree Tutelate per legge (art. 142 D.Lgs.42/'04) del tipo Tratturi con buffer di 100 m in corrispondenza del Tratturello Motta - Villanova n. 49 di Classe a) nella classificazione generale dei tratturi proposta nel quadro d'assetto (cfr. www.sit.puglia.it/portal/portale_pianificazione_regionale/assetto_tratturi). Si fa presente che il Tratturo di Classe a) ai sensi dell"art. 6 comma 1 della L.R. n. 4/2013 rientra tra i *"tratturi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa recuperati, da conservare e valorizzare per il loro attuale interesse storico-archeologico e turistico-ricreativo".* I tratturi, secondo la normativa vigente, sono considerati sottoposti a vincolo archeologico in virtù del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), che ha sostituito la legge 1089/1939. Con Deliberazione Della Giunta Regionale 2 maggio 2019, n. 819, Legge Regionale n. 4/2013, *Testo Unico delle disposizioni in materia di demanio armentizio*, artt. 6 e 7, è stato approvato in via definitiva il Quadro di Assetto dei Tratturi. Si osserva a tal proposito che il layout dell'impianto predisposto dal proponente lambisce tale area escludendola dall'installazione dei pannelli.
L'area dell'impianto indicata come C3 rientra tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. Parte dell'area è infatti interessata da una *Segnalazione della carta dei beni con buffer di 100m* in corrispondenza della *Masseria Saldoni - A. Ricci*, che come si apprende dal portale Carta Apulia risulta essere una "*Masseria dotata di ampio portale ad arco a tutto sesto, con imposte a capitello e basi rimarcate. La chiave d'arco presenta un'iscrizione a lettere sovrapposte "AR".*" *(cfr.https://www.cartapulia.it/esplora-la-carta/-/rcp/ricercaCartapulia_INSTANCE_1yi8w0oVRO9u/dettaglio/22885)*. Si osserva a tal proposito che il layout dell'impianto predisposto dal proponente esclude tale area, circondandola.

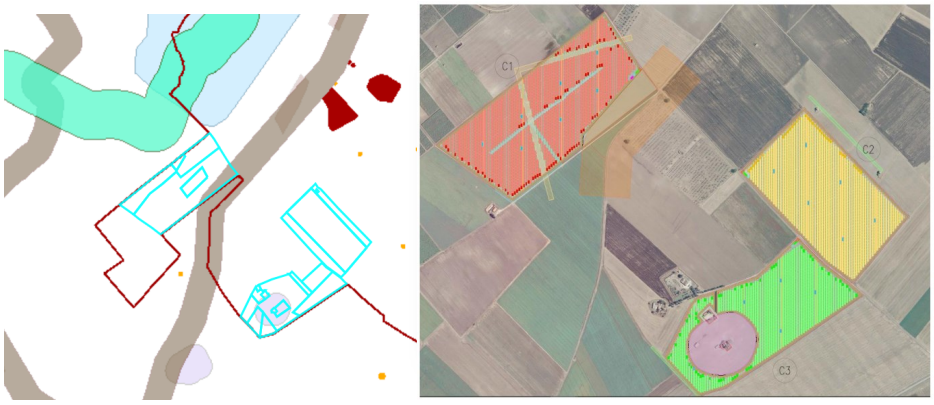


Figura 8 – https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

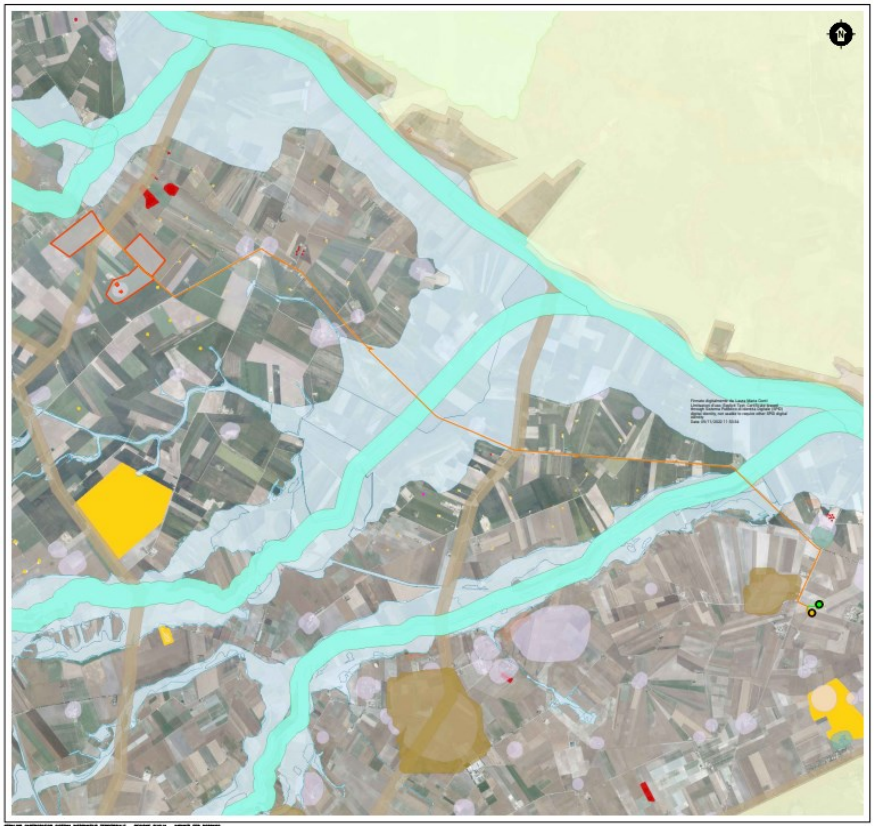


Figura 9 – Inquadramento generale - Vincoli FER – elaborato di progetto (cfr. 2748_5230_RG-RI_VIA_T06_1_Rev0.pdf)

4. Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10/09/2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);

b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;

d) **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;

e) l'impianto **non** risulta integrato nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale per quanto attiene la sua realizzazione ed esercizio.

f) il progetto **non** contempla la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;

g) Non risulta **presente** nel progetto il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione successiva alla realizzazione degli impianti.

È presente e documentato (DM 10/09/2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili. Il proponente afferma: *"L'impianto agrivoltaico è stato progettato con soluzioni integrate innovative e con moduli elevati da terra. Si precisa che la configurazione spaziale del sistema agrivoltaico (distanza interfile, altezza minima dei moduli da terra, ampiezza delle corsie di transito e movimentazione) è coerente allo svolgimento delle attività agricole su l'intera area occupata dall'impianto. L'altezza minima dei moduli fotovoltaici, inoltre, è*

stata definita in modo da consentire la continuità delle attività agricole anche sotto i moduli stessi in quanto l'area del terreno agricolo (substrato contiguo di attività biochimiche e agronomiche) è funzionale alle funzioni fisiologiche delle piante e alla produttività dell'intero oliveto. Si configura una condizione nella quale esiste un doppio uso del suolo, ed una integrazione massima tra l'impianto agrivoltaico e la coltura, e cioè i moduli fotovoltaici svolgono una funzione sinergica alla coltura, che si può esplicare anche nella prestazione di protezione della coltura (es. da eccessivo soleggiamento, etc.) compiuta dai moduli fotovoltaici. In questa condizione la superficie occupata dalle colture e quella del sistema agrivoltaico coincidono, fatti salvi gli elementi costruttivi dell'impianto che poggiano a terra e che inibiscono l'attività in zone circoscritte del suolo".

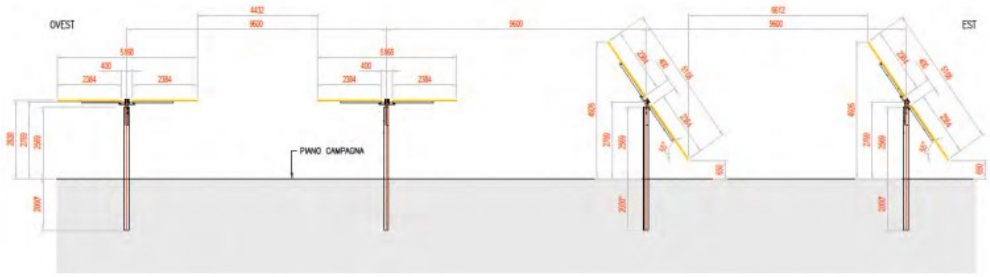


Figura 10 – Strutture di sostegno di progetto

L'intervento permetterà di implementare le azioni di mitigazione all'impatto ambientale anche garantite dall'utilizzo di pannelli con sistemi ad inseguimento solare mono-assiale che consente areazione e soleggiamento del terreno (nord/sud) più elevato rispetto ai sistemi fissi (esposti a sud con superfici retro-pannellate perennemente ombreggiate).

Dalla consultazione della cartografia messa a disposizione dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari (*http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultazioneMappaVini/*) risulta che il sito su cui sorgerà l'impianto e le relative opere di connessione in esame rientrano nell'area di produzione dei vini Puglia IGT - DAUNIA IGT. Il DM al punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (*produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali*) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.
Con riferimento alla **tutela della biodiversità**, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, al fine di incrementare e sostenere il valore ecologico dell'area, nello sfruttamento agricolo delle superfici all'interno dell'impianto fotovoltaico, il proponente afferma: "*Il sistema colturale olivicolo super intensivo integrato possiede numerosi e importanti requisiti di sostenibilità ecologica, derivanti dalle tecniche colturali che lo caratterizzano: cultivar e sesti di impianto, gestione della chioma, del suolo, dell'acqua e dei nutrienti. L'elevata densità di alberi rappresenta paradossalmente il motivo essenziale della ecosostenibilità di questo sistema colturale. È stato dimostrato che la coltivazione intensiva in irriguo dell'olivo può anche raddoppiare la quantità di gas serra immobilizzata nelle biomasse vegetali e nel suolo (carbon sinks) rispetto quella tradizionale in asciutto. D'altra parte, l'aumento della scarsità di acqua dolce e l'importante ruolo che essa riveste nella produzione agroalimentare enfatizzano la necessità e l'urgenza di ottimizzare l'uso dell'acqua nelle attività umane e, in particolare, in agricoltura. E' da premettere che il sistema integrato agro-energetico, innovativo ed ecocompatibile per la produzione di energia elettrica rinnovabile, è coerente ai principi dell'agricoltura sostenibile e di precisione grazie alla razionale gestione dei fattori della produzione e di corrette strategie al fine di ottenere performance competitive, l'incremento della qualità, la riduzione dei*

costi in un'ottica di sostenibilità degli impatti ambientali. L'agrosistema olivicolo super intensivo, gestito secondo i criteri ecosostenibili prima esposti, non inquina l'ambiente e non danneggia gli insetti pronubi, tanto da permettere il costituirsi e lo stabilizzarsi dell'habitat idoneo per specie vegetali delicate ed esigenti dal punto di vista ecologico. La presenza accertata e costante nel tempo di specie vegetali ed animali di interesse comunitario costituisce la risposta più immediata sui possibili impatti ambientali derivanti della realizzazione di un oliveto super intensivo, anche in aree agricole ricadenti in zone SIC/ZPS".

Il progetto si caratterizza come un impianto agri-voltaico che prevede l'integrazione dell'impianto fotovoltaico con un impianto olivicolo super intensivo; inoltre, l'impianto sarà mitigato dalla presenza di un filare costituito da specie arboree e arbustive autoctone, quali Alloro (Laurus nobilis), Corbezzolo (Arbutus unedo), Filliree (Phillyrea), Alaterno (Rhamnus alaternus), Viburno Tino (Vinurnus tinus), realizzato perimetralmente all'impianto. Sono state scelte specie caratterizzate da rusticità e adattabilità, tenendo conto delle condizioni pedoclimatiche della zona e della composizione floristica autoctona dell'area. Questa scelta dà la possibilità di generare un habitat all'interno di un contesto agricolo caratterizzato da colture cerealicole ed orticole, creando così un microambiente potenzialmente utile alla fauna.

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il proponente ha predisposto tra gli elaborati una relazione specialistica (cfr.2748_5230_RGRI_VIA_R04_Rev0_Relazione Impianto Olivicolo) e ha inoltre predisposto una risposta alla richiesta di documentazione integrativa della Soprintendenza Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza (cfr.2748-5230-RG-RI-INTMIC-R01-Rev0) da cui si apprende che:
"La realizzazione dell'investimento prevede una conversione dell'ordinamento agricolo del fondo in oggetto da coltura estensiva (seminativi) a coltura arborea semi-intensiva integrata. L'investimento a realizzarsi rappresenta un sistema integrato agro-energetico, quale elemento innovativo ed ecocompatibile per la produzione di energia elettrica rinnovabile grazie alla tecnologia solare fotovoltaica. Come già scritto nel documento, esso dovrà avvenire in coerenza ai principi dell'agricoltura sostenibile e di precisione attraverso una razionale gestione dei fattori della produzione e di corrette strategie al fine di ottenere performance competitive, l'incremento della qualità, la riduzione dei costi in un'ottica di "sostenibilità degli impatti ambientali". L'iniziativa si rende opportuna per rispondere, oltre alla principale funzione di integrazione del settore energetico di progetto, alla esigenza primaria di rinnovamento culturale olivicolo del territorio con l'introduzione di cultivar di olivo in grado di fornire una adeguata redditività grazie all'applicazione di modelli produttivi innovativi e più remunerativi per l'impresa agricola. L'innovazione tecnologica, la configurazione spaziale e i criteri tecnici permettono una efficace integrazione tra l'attività agricola e la produzione di energia elettrica." Si riporta di seguito l'elaborato denominato *Integrazione impianto fotovoltaico - olivicolo super intensivo*:

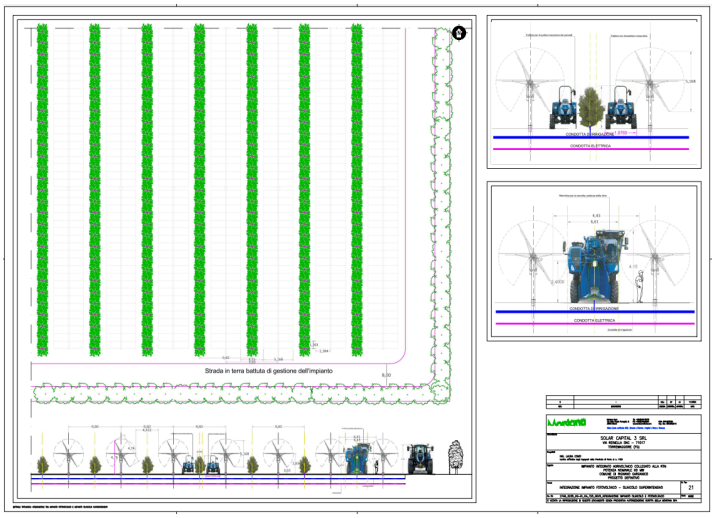


Figura 11 – Particolare impianto agrovoltaico

Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le linee guida in materia di impianti agri-voltaici con i dati forniti dal proponente all'interno del documento di risposta alla richiesta di documentazione integrativa della Soprintendenza Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza (cfr.2748-5230-RG-RI-INTMIC-R01-Rev0).

- Soggetto beneficiario
  La società proponente non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazione temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo.

  Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"

  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

  $$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

  Superficie occupata dall'impianto (*recintata*): 71 ettari

  Superficie agricola: 54,51 ettari (*superficie coltivabile dichiarata dal proponente*);

  $S_{agricola} / S_{tot} = 0{,}76$

  Parametro A.1): Requisito rispettato.

  A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale dell'impianto

  LAOR $(S_{pv} / S_{tot}) \leq 40\%$

  Superficie totale catastale: 81 ettari

  Superficie totale pannelli: 31,11 ettari (*valore dichiarato dal proponente*)

  $S_{pv} / S_{tot} = 0{,}38$

  Parametro A.2): Requisito rispettato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

  B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

Il proponente afferma che *la continuità dell'attività agricola è assicurata da un sistema di monitoraggio di alcuni parametri e, soprattutto, in termini di valore medio della produzione agricola registrata nel ciclo di vita dell'impianto. In tal senso, nella fase di progettazione, non è possibile eseguire un'analisi comparativa rispetto a colture simili nell'area in quanto si tratta di un sistema innovativo e pioneristico mai introdotto, pertanto, i parametri economico-finanziari adottati nella relazione specialistica fanno riferimento a fonti ufficiali pubblicate da Università e centri di ricerca scientifica accreditati. Per quanto concerne l'indirizzo produttivo, con l'impianto a realizzarsi si avrà una riconversione dell'attività agricola da estensivo a intensivo per un valore economico della produzione più elevato anche a fronte del miglioramento qualitativo e della certificazione di qualità delle produzioni agricole. In relazione al Decreto Legge n. 77/2021, la continuità dell'attività agricola è assicurata. E' possibile ribadire che l'area oggetto di intervento assicura senza vincoli di sorta, e per tutta la vita tecnica dell'impianto agrivoltaico, la coltivazioni agricola in una percentuale significativa rispetto al concetto di "continuità" dell'attività se confrontata con quella precedente all'installazione*.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

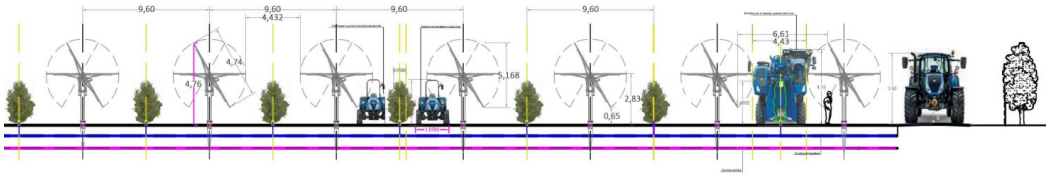
$$FV_{agricola} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$$

Il proponente afferma che "*L'impianto in oggetto rispetta quanto indicato al punto corrente. Dal punto di vista della producibilità l'impianto in oggetto sarà comparabile a un impianto tradizionale, leggermente inferiore in quanto la presenza del filare olivetato tra le file di moduli tracker genererà un ombreggiamento che in termini di producibilità sarà contenuto nell'ordine del 10% rispetto ad un impianto tradizionale*.".

Non sono presenti relazioni che permettano una verifica dei parametri.

Parametro B.1) e B.2): non verificabili.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra
Dagli elaborati grafici si evince l'adozione di soluzioni che consentono la lavorazione agricola dei terreni.



Parametro C: requisito non verificabile.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio
D.1) Il risparmio idrico

Il proponente afferma che il sistema irriguo potrà essere gestito da remoto su una Piattaforma. Sulla stessa piattaforma sarà possibile vedere e maneggiare il sistema irriguo dai dati provenienti dalla stazione meteo e dai sensori posti sul campo in modo da gestire l'irrigazione a "domanda". La gestione dell'impianto irriguo sarà facilitata grazie alla "stazione meteo" che rileverà in tempo reale le variabili ambientali che saranno inviate ad un server che li elaborerà e li renderà disponibili su Internet. Lo stesso vale per i sensori wireless - tensiometri posti nel terreno che misureranno il contenuto idrico del suolo. L'oliveto sarà servito da una tubazione principale sulla quale saranno collegati i gruppi di manovra delle valvole e alle estremità ci saranno gli sfiati d'aria e le valvole per lo spurgo del sistema. Ogni blocco irriguo sarà autonomo ed indipendente e dotato del suo gruppo di manovra

Non sono presenti elaborati tecnici specialistici che permettano una verifica del requisito.

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Il proponente afferma che la continuità delle attività agricole è assicurata da una ottimale coesistenza in campo che permette il rispetto dei parametri agroambientali e agronomici determinanti per una coerente attività vegeto produttiva dell'impianto olivetato.

Non sono presenti relazioni tecniche specialistiche che permettano una verifica del requisito.

Parametro D: requisito non verificabile.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
  E.1) il recupero della fertilità del suolo;

  E.2) il microclima;

  E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

  Il proponente afferma che il requisito sarà rispettato ma non sono presenti relazioni tecniche specialistiche che permettano una verifica del requisito.

  Parametro E: requisito non verificabile.

- Rispetto del Principio DNSH
  Non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del principio DNSH, secondo quanto stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)"

  Principio non verificabile.

6. Conclusioni

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agri-voltaico con una potenza nominale di 60 MW, localizzato nei comuni di Rignano Garganico e San Marco in Lamis, in provincia di Foggia. L'impianto, suddiviso in tre sotto-aree distinte (C1, C2 e C3), integrato con un sistema di coltivazione olivicola di tipo super-intensivo, occupa una superficie catastale di 81 ettari di cui 71 ettari recintati.
Per quel che riguarda la zonizzazione urbanistica, l'area di intervento ricade in "Zona E1 –Area Agricola irrigua a medio rischio di inondazione" del P.R.G. comunale. Il progetto prevede anche la realizzazione di un cavidotto MT di collegamento in cavo interrato che interesserà i comuni di Rignano Garganico e San Marco in Lamis.
Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- l'area dell'impianto **ricade** in parte nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. **20 comma 8 lettera c quater** del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021. In particolare:
  - l'Area C1 e l'Area C3 ricadono parzialmente nella fascia di rispetto di 500m dalle Aree Tutelate per legge (art. 142 D.Lgs.42/'04) in corrispondenza del **Tratturello Motta - Villanova n. 49 di Classe a)**;
- l'area dell'impianto indicata come C1 rientra tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. Parte dell'area è infatti interessata da Aree Tutelate per legge (art. 142 D.Lgs.42/'04) del tipo Tratturi con buffer di 100 m in corrispondenza del Tratturello Motta - Villanova n. 49 di Classe a). Si osserva a tal proposito che il layout dell'impianto predisposto dal proponente lambisce tale area escludendola dall'installazione dei pannelli;
- l'area dell'impianto indicata come C3 rientra tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. Parte dell'area è infatti interessata da una Segnalazione della carta dei beni con buffer di 100m in corrispondenza della Masseria Saldoni - A. Ricci. Si osserva a tal proposito che il layout dell'impianto predisposto dal proponente esclude tale area, circondandola;
- in merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al punto 16 del D.M. 10/09/2010 si ribadisce che il progetto, pur presentando un aspetto positivo in termini di utilizzo del suolo, non soddisfa pienamente i requisiti per una corretta integrazione nel territorio e per una valorizzazione sostenibile delle risorse energetiche;

- considerando che il progetto viene definito dal proponente agri-voltaico, sarebbe auspicabile la redazione di uno specifico documento tecnico-specialistico di recepimento di tutti i parametri previsti dalle "Linee Guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate in data 27 giugno 2022 dal MITE (https://www.mite.gov.it/notizie/impianti-agri-voltaici-pubblicate-le-linee-guida).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 novembre 2024, n. 791

[ID VIP 9158] - Parco agrivoltaico della potenza di 21,427 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Pidocchio".
Istanza per il rilascio del P.U.A. ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: GIT STELLA DI ITALIA S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 102748 del 23.06.2023, acquisita in pari data al prot. n. 9712 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con successiva nota prot. n. 137995 del 31.08.2023, acquisita in pari data al prot. n. 13955 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione di cui all'art. 27, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con nota prot. n. 14272 del 05.09.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 20262 del 27.11.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha formulato istanza di integrazione documentale secondo le indicazioni ivi riportate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9158, **limitatamente** agli interventi localizzati in aree idonee, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;
- debba essere altresì essere rimesso alla competente Autorità ministeriale l'apprezzamento dell'istanza di integrazione documentale di cui al punto precedente;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico della potenza di 21,427 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Pidocchio", in oggetto epigrafato, proposto dalla società "GIT STELLA DI ITALIA" S.r.l., **limitatamente** agli interventi localizzati in aree idonee, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9158.pdf - 605dd12db3c8f4d8128626044b37ecaf1c4bd19ac803748f3ad35997dc862060

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA / VINCA

Riesame della scheda istruttoria relativa al progetto individuato con ID VIP 9158

Tipologia di progetto:	**Agrivoltaico**
Denominazione:	**/**
Potenza:	**nominale pari a 21,4266 MW in DC e in immissione pari a 20 MW in AC**
Ubicazione:	**Ascoli Satriano (FG), località "Pidocchio"**
Proponente:	**GIT STELLA DI ITALIA S.R.L. con sede legale in Italia, Roma (RM) - C.A.P. 00187, in Via della Mercede n° 11**

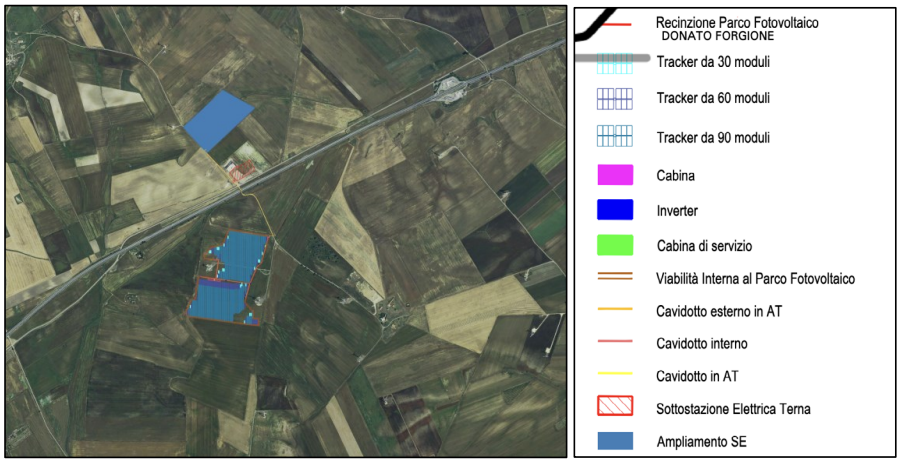
Sono stati esaminati gli elaborati trasmessi dalla società proponente, pubblicati sul portale per le valutazioni ed autorizzazioni ambientali del MASE e disponibili all'indirizzo:
https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9352/13723

1. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede la realizzazione nel comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Pidocchio", di un impianto fotovoltaico costituito da inseguitori solari bifacciali di potenza nominale complessiva pari a 21,4266 Mwp. L'area presenta un'estensione complessiva di circa 25,8 ettari e sarà ubicato a Sud-Est del centro abitato di Ascoli Satriano a circa 5.1 km in località "Pidocchio", ad una altitudine da circa 320 mt. s.l.m. a 345 mt. s.l.m.. L'energia prodotta dal generatore fotovoltaico verrà convogliata nel punto di connessione indicato nella STMG allegata al progetto, con collegamento in antenna a 36kV al futuro ampliamento della Stazione Elettrica a 150 kV della RTN denominata "Camerelle", tramite cavidotto interrato AT di lunghezza pari a circa 830 mt.. Parte del cavidotto esterno che collega il parco alla Stazione Elettrica di utenza interseca la S.P. n. 95 e la A16.
Il terreno su cui sarà realizzato l'impianto ricade in zona agricola E ai sensi dello strumento urbanistico vigente per il comune di Ascoli Satriano (PRG).
Di seguito si riporta la tabella riepilogativa, in cui sono indicate per ciascun lotto le relative coordinate (UTM
fuso 33) e le particelle catastali, con riferimento al catasto dei terreni dei Comune di Ascoli Satriano (FG).

COORDINATE UTM 33 WGS84			DATI CATASTALI		
	E	N	Comune	foglio n.	part. n.
Lotto 1	551420.47	4557643.45	Ascoli Satriano	82	21
Lotto 1	551400.90	4557510.93	Ascoli Satriano	82	27
Lotto 1	551324.24	4557120.12	Ascoli Satriano	82	163
Lotto 1	551371.20	4557360.72	Ascoli Satriano	82	209

Nella figura sottostante è mostrato il layout dell'area di intervento, prodotto dal proponente.



Localizzazione area di intervento: Fonte 5EG_Inquadramento_dell_area_di_su_ortofoto.pdf

Il progetto prevede inoltre un utilizzo agricolo del terreno. Nello specifico, l'area asservita al progetto dell'impianto agrivoltaico presenta una **estensione complessiva catastale di circa 36 Ha**; l'impianto sarà contenuto all'interno di un'area recintata di circa 26 Ha con un'area complessiva d'insidenza dei moduli fotovoltaici dell'impianto (area sottesa dal singolo modulo in posizione orizzontale) pari a circa 10,5 Ha.
Il proponente specifica che per le caratteristiche pedoclimatiche della superficie di progetto si ritiene opportuno edificare un prato permanente monofita di leguminose nell'area d'insidenza dei pannelli e oliveto
superintensivo nello spazio libero tra i tracker e in parte in area esterna alla recinzione. Le piante che saranno utilizzate sono: Olivo (Olea europaea L.) e Trifoglio sotterraneo (Trifolium subterraneum L.). Si ipotizza dunque, una gestione agricola dell'impianto dove, tra due tracker contigui, venga impiantato n. 1 filare di piante di olivo con intervallate la presenza di cotico erboso permanente di trifoglio sotterraneo. Nello spazio esistente tra le file di tracker si ha disponibilità di una fascia di terreno utilizzabile di circa 5 ml che sarà disponibile per l'impianto dell'oliveto superintensivo irriguo. Nell'area esterna alla recinzione su una superficie di circa 1 Ha sarà impiantato un oliveto superintensivo con sesto d'impianto di 4 ml x 1,5 ml.
La scelta delle varietà da utilizzare (Arbequina ed Arbosana) fa riferimento ad un sistema di allevamento superintensivo a siepone. L'oliveto superintensivo permette la meccanizzazione delle operazioni di potatura, nonché la raccolta con macchine scavallatrici.



Carta riepilogativa degli interventi previsti nell'area di progetto. Fonte: Relazione descrittiva generale

Nel presente riesame di scheda istruttoria, è stata effettuata, con gli strumenti messi a disposizione dall'amministrazione, una verifica per l'idoneità all'installazione di impianti FER nelle aree individuate dal proponente, e considerando principalmente le aree occupate dai moduli fotovoltaici.

2. VALUTAZIONE DI IDONEITÀ DELL'AREA

2.1 Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021



Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

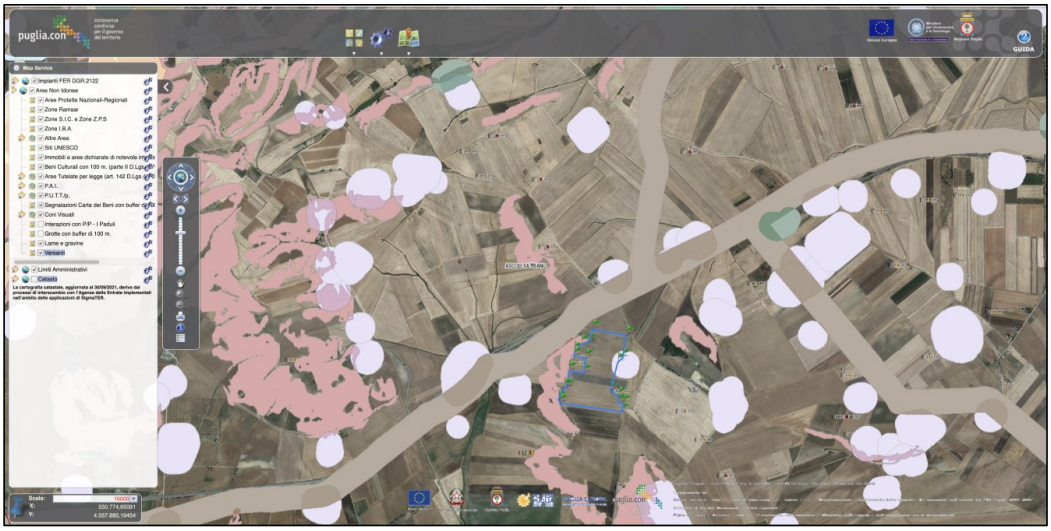
L'area dell'impianto occupata dai moduli fotovoltaici:

- **non** è interessata dall'installazione di impianti della stessa fonte (lett. **a**). Occorre specificare altresì che le particelle 214 e 215, foglio 82, adiacenti alla particella 209, foglio 82, presentano due pale eoliche appartenenti ad un impianto eolico autorizzato e realizzato con ID: E/03/05;
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett. **b**);
- **non** interessa né integralmente, né parzialmente, cave o miniere (lett. **c**);
- **non** è nelle disponibilità di gestori del gruppo Ferrovie dello Stato italiane e dei gestori di infrastrutture ferroviarie, né delle società concessionarie autostradali (lett. **c bis**);
- **non** è nella disponibilità delle società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali (lett. **c bis 1**);
- **non** presenta vincoli ai sensi della Parte II del D.Lgs 42/2004 (lett. **c-ter**);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. **c ter 1**);
- **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. **c ter 2**). Si specifica altresì che in adiacenza all'impianto nella parte a sud- est e nella parte ad ovest dello stesso, sono presenti due aerogeneratori appartenenti ad un impianto eolico autorizzato e realizzato con ID: E/03/05;
- **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. **c ter 3**).
- **ricade** nel perimetro di 500 m. da beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 136 del decreto legislativo n.42/2004 (lett. **c quater**). Nello specifico, si evidenzia che:
    - la parte a nord dell'impianto ricade nel buffer di 500 metri dal **Tratturello Candela – Montegentile (n.54**) classificato dal Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), approvato con DGR n.819 del 2 maggio 2019, come appartenente alla classe a) ex art. 6 c. 1 della L.R. 4/2013, ovvero tra i tratturi che "conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa recuperati, da conservare e valorizzare per il loro attuale interesse storico, archeologico e turistico-ricreativo".

L'elettrodotto attraversa il **Tratturello Candela – Montegentile (n.54)** classificato dal Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), approvato con DGR n.819 del 2 maggio 2019, come appartenente alla classe a) ex art. 6 c. 1 della L.R. 4/2013, ovvero tra i tratturi che "conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa recuperati, da conservare e valorizzare per il loro attuale interesse storico, archeologico e turistico-ricreativo".

L'area di installazione dell'impianto Fotovoltaico in progetto NON ricade tra quelle individuate come IDONEE ai sensi dell'art. 20, comma 8, lettera c-quater del D.lgs. 199/2021.

2.2 Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010



Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010

L'area dell'impianto proposto NON ricade tra quelle indicate come IDONEE ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010, come mostrato nella figura soprastante.
Nello specifico si evidenzia le aree occupate dai pannelli:

- nella parte a nord-est intersecano **segnalazioni dei beni** e nello specifico la Fattoria "Pidocchio, codice **FG007084;**
- nella parte ad ovest confinano con **versanti**.
- Nella parte ad ovest lambiscono il buffer di 100 m. del **Tratturello Candela – Montegentile (n.54)** classificato dal Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), approvato con DGR n.819 del 2 maggio 2019, come appartenente alla classe a) ex art. 6 c. 1 della L.R. 4/2013, ovvero tra i tratturi che "conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa recuperati, da conservare e valorizzare per il loro attuale interesse storico, archeologico e turistico-ricreativo".

L'elettrodotto attraversa il **Tratturello Candela – Montegentile (n.54)** classificato dal Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), approvato con DGR n.819 del 2 maggio 2019, come appartenente alla classe a) ex art. 6 c. 1 della L.R. 4/2013, ovvero tra i tratturi che "conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa recuperati, da conservare e valorizzare per il loro attuale interesse storico, archeologico e turistico-ricreativo".

2.3 Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

- **non** è comprovata l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
- **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
- il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
- è **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

Il DM 10-9-2010 punto al **16.4**. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.
Dalle verifiche effettuate dalla scrivente, le aree in cui rientra il progetto sono caratterizzate per la maggior parte da utilizzo del suolo a "Seminativo semplice in aree non irrigue". **Le produzioni di vino provenienti da questi territori rientrano tra le produzioni DOC del vino Aleatico di Puglia, Orta Nova DOC, Rosso di Cerignola DOC, DAUNIA IGT, oltre che nell'IGT Puglia. Per la produzione di olio extra vergine di oliva, l'area di installazione dell'impianto rientra nella DOP "Olio Dauno", non si può pertanto escludere che la realizzazione dell'impianto comprometta o interferisca negativamente con la produzione di uve pregiate.**

Con riferimento alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, si osserva che il progetto prevede:

- la trasformazione di una porzione di territorio consistente in un'area ad alta vocazione agricola.
- La realizzazione di un impianto arboreo superintensivo di olivo nello spazio libero tra i tracker e in parte in area esterna alla recinzione.
- La realizzazione di prato permanente stabile monofita di leguminose autoriseminanti (trifoglio sotterraneo) nell'area d'insidenza dei pannelli.
- L'impianto nell'area esterna alla recinzione su una superficie di Ha 0,9 di un oliveto superintensivo con sesto d'impianto di 4 ml x 1,5 ml.
- La gestione delle coltivazioni agricole secondo i dettami del Reg. CE 834/07 e s.m.i. "agricoltura biologica".
- La realizzazione di una vasca di raccolta delle acque piovane con una capacità d'invalso al colmo di m^3 3500 che saranno utilizzate per l'irrigazione.
- La realizzazione di una siepe mista a doppia fila sfasata lungo il perimetro esterno dell'impianto per una profondità di circa 3 ml.

3. CORRISPONDENZA AI CRITERI RIPORTATI NEL DOCUMENTO "LINEE GUIDA IN MATERIA DI IMPIANTI AGRI-VOLTAICI" PUBBLICATO IL 27 GIUGNO 2022 DAL MITE

Il proponente definisce il progetto come "Agrivoltaico" e, all'interno del documento dal titolo: 18DS_Progetto_miglioramento_ambientale_e_valorizzazione_agricola, ha effettuato una verifica di conformità della progettazione alle linee guida in materia di agri-voltaici.
Considerato quanto indicato al paragrafo 2 delle citate linee guida, si evince che l'impianto in progetto appartiene alla tipologia 2, ovvero: impianto fotovoltaico realizzato in area agricola. Esso potrà essere considerato un sistema "agrivoltaico" se rispetta i **requisiti A, B e D.2**.
Requisito A: il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi.
In riferimento al requisito A, l'impianto agrivoltaico deve rispettare alcune condizioni costruttive e spaziali identificate dai seguenti parametri:

- **A.1:** Superficie minima coltivata: è prevista una superficie minima dedicata alla coltivazione (*almeno il 70% della superficie deve essere destinata all'attività agricola, nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA)*)

$$S_{agricola} \geq 0,7 \cdot S_{tot}$$

Verifica:
Superficie totale=36,5383 ha
Superficie agricola= 25,9919 ha

$$S_{agricola} = 0,71\ S_{tot}$$

Requisito A1 rispettato

- **A.2:** LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola

$$\text{LAOR } (S_{pv}/S_{tot}) \leq 40\%$$

LAOR (Land Area Occupation Ratio).
Verifica:
S_{pv}=10,5410 ha
S_{tot}=36,5383 ha

$$\text{LAOR} = 0,29\%$$

Requisito A2 rispettato.

Il requisito A si intendere rispettato al ricorrere simultaneo di entrambi i precedenti parametri, pertanto possiamo affermare che il **Requisito A risulta rispettato**.

Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale.

- **B.1:** Continuità dell'attività agricola

  In merito a questo punto il proponente dichiara che: *secondo quanto riportato dalla Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA) il valore della Produzione Standard del seminativo (coltura attuale) è pari a 1.054 €/ha quello dell'oliveto superintensivo (coltura di progetto) è pari a 2.589 €/ha, mentre per il trifoglio NON è prevista la produzione di foraggio*. Dichiara inoltre che: *la scelta progettuale dell'oliveto superintensivo aumenta la redditività dell'attività agricola e contemporaneamente il trifoglio funge da cover crops che permette di: migliorare le caratteristiche chimico-fisiche del terreno, e, in linea di massima, richiede pochissime lavorazioni e non richiede trattamenti chimici (fertilizzanti e fitofarmaci).*

Requisito B1: rispettato.

- **B.2:** la producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agri} \geq 0,6 \cdot FV_{standard}$$

FV_{agri}=produzione elettrica specifica di un impianto agrivoltaico correttamente progettato (FVagri in GWh/ha/anno)
$FV_{standard}$= producibilità elettrica specifica di riferimento di un impianto fotovoltaico standard (FV standard in GWh/ha/anno).

Verifica:
FV_{agri}=1,241 FVagri in GWh/ha/anno
$FV_{standard}$= 1,872 FVagri in GWh/ha/anno
Producibilità Elettrica Minima: 66%
Requisito B2: rispettato

Requisito D.2: Monitoraggio della continuità dell'attività agricola.

Un sistema agrivoltaico può essere costituito da un'unica "tessera" o da un insieme di tessere, anche nei confini di proprietà di uno stesso lotto, o azienda. Le definizioni relative al sistema agrivoltaico si intendono riferite alla singola tessera.

Verifica: nello SIA sono state indicate le seguenti modalità di gestione e di monitoraggio dell'attività agronomica: *è prevista, durante tutta la fase d'esercizio dell'impianto agrivoltaico, la redazione di una relazione tecnica asseverata da un agronomo, con una cadenza stabilita, alla quale potranno essere allegati i piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, densità di semina, impiego di concimi, trattamenti fitosanitari), etc*

Requisito D2: rispettato.

4. CONCLUSIONI

Si riportano di seguito i punti salienti della valutazione effettuata.

- **L'impianto in progetto è ubicato in zona agricola E ai sensi dello strumento urbanistico vigente per il comune di Ascoli Satriano (PRG).**
- **L'area di installazione dell'impianto Fotovoltaico in progetto NON ricade parzialmente tra quelle individuate come IDONEE ai sensi dell'art. 20, comma 8, lettera c-quater del D.lgs. 199/2021.**
- **L'area dell'impianto proposto NON ricade tra quelle indicate come IDONEE ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010.**
- **Le produzioni di vino provenienti da questi territori rientrano tra le produzioni DOC del vino Aleatico di Puglia, Orta Nova DOC, Rosso di Cerignola DOC, DAUNIA IGT, oltre che nell'IGT Puglia. Per la produzione di olio extra vergine di oliva, l'area di installazione dell'impianto rientra nella DOP "Olio Dauno", non si può pertanto escludere che la realizzazione dell'impianto comprometta o interferisca negativamente con la produzione di uve pregiate.**
- **La realizzazione dell'impianto come Agrivoltaico rispetta tutti i requisiti e parametri indicati nelle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici.**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 novembre 2024, n. 792

[ID VIP 9176] - Parco eolico "Canosa" di potenza elettrica complessiva pari a 84 MW, da realizzare nel Comune di Canosa di Puglia (BT) e nei Comuni di Lavello (PZ), Montemilone (PZ) e Venosa (PZ).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: AREN Electric Power S.p.A.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 31255 del 03.03.2023, acquisita in pari data al prot. n. 3392 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 4389 del 14.03.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 13832 del 30.08.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Bat, ha espresso parere sfavorevole di compatibilità ambientale;
- nota prot. n. 5752 del 04.04.2023, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha formulato le osservazioni ivi indicate;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9176, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco eolico "Canosa" di potenza elettrica complessiva pari a 84 MW, da realizzare nel Comune di Canosa di Puglia (BT) e nei Comuni di Lavello (PZ), Montemilone (PZ) e Venosa (PZ), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "AREN Electric Power" S.p.A., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9176.pdf - 1ebca36e4881ad04834b3450bcb2db1be0de950cb20cf21e02e7b909f6d7cdf0

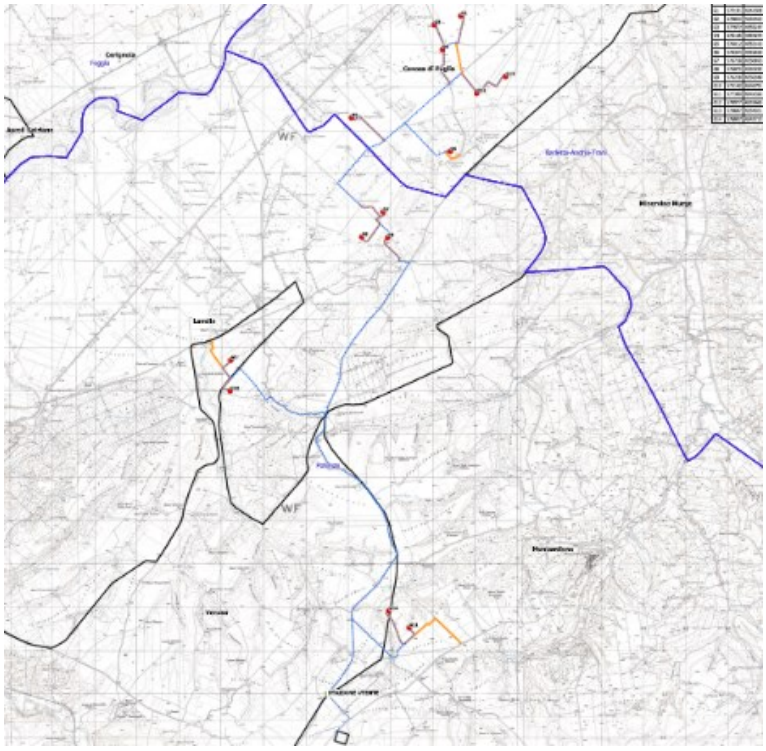
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ANAGRAFICA	
ID:	9176
Intervento:	Progetto di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Canosa", costituito da 14 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6 MW, per una potenza complessiva d'impianto di 84 MW, comprensivo delle opere di connessione alla RTN (cod. pratica MYTERNA n. 202201059), da realizzarsi in località "Loconia" nel Comune di Canosa di Puglia (BT), e nei comuni di Lavello (PZ), Montemilone (PZ) e Venosa (PZ).
Proponente:	AREN Green S.r.l. (ex. AREN Electric Power S.p.A.)
Tipologia:	V.I.A.: *D.lgs. 152/2006 - Allegato II comma 2*
Comuni:	Venosa (PZ), Canosa di Puglia (BT), Lavello (PZ), Montemilone (PZ)
Layout su IGM e ortofoto	





1. Descrizione dell'intervento

L'impianto eolico è composto da n. 14 aerogeneratori modello Vestas V150, ciascuno della potenza di 6,0 MW, per una potenza di immissione complessiva pari a 84 MW.
L'impianto in progetto è ubicato nei comuni di Canosa di Puglia (BT), Lavello, Montemilone e Venosa (PZ) in località "Loconia". La distribuzione degli aerogeneratori genera tre gruppi distinti, un gruppo più numeroso formato dalle WTG 2, 3, 4, 5, 6, 12, 13 e due gruppi più piccoli, uno formato dalle WTG 7, 8 9 e l'altro dalle WTG 1, 10. Tutte le aree sono prettamente agricole e pianeggianti. La viabilità principale esistente garantisce una buona accessibilità al sito di intervento: troviamo infatti la SS93 e la SP24 per il primo gruppo e la SP78, SP18 e SP52 per i due gruppi meno numerosi. Sono presenti, inoltre, numerose strade sterrate ed imbrecciate che permettono l'accesso agli appezzamenti ed alle masserie e poderi.
Gli aerogeneratori sono situati in un territorio prevalentemente pianeggiante coltivato a prodotti ortofrutticoli e cerealicoli. Il sito si trova sul confine regionale tra Basilicata e Puglia e dista circa 13 km dal centro abitato di Canosa di Puglia, oltre 3 km dal centro di Montemilone, 10 km circa dal centro di Venosa e oltre 6 km da quello di Lavello. L'area interessata dall'impianto, individuata come il poligono che racchiude tutti gli aerogeneratori, si estende per circa 5215 ha interessati in misura prevalente da un uso del suolo agricolo costituito da colture seminative non irrigue.
Nell'intorno dell'area di ubicazione degli aerogeneratori di progetto sono presenti taluni altri aerogeneratori, ed è inoltre presente una stazione elettrica di Terna a sud degli aerogeneratori di progetto. L'area presenta già infrastrutture di tipo elettrico e pertanto gli aerogeneratori di progetto si inseriscono in un contesto largamente utilizzato per l'inserimento di impianti a fonti rinnovabili.
Gli aerogeneratori sono collocati nel foglio numero 435 dell'I.G.M., in scala 1:50000. Di seguito viene riportata la tabella con l'indicazione delle coordinate indicate nel sistema WGS 84 UTM Zona 33 N.

WTG	X	Y
G1	573161	4547506
G2	578600	4555452
G3	577972	4555247
G4	578165	4554673
G5	576011	4553100
G6	578353	4552322
G7	576758	4550923
G8	576870	4550332
G9	576257	4550349
G10	580142	4546791
G11	577379	4541322
G12	578977	4553665
G13	579666	4554051
G14	576897	4541713

Figura 1 – Coordinate WTG impianto eolico

Le opere che costituiranno il Progetto comprendono:

- Opere provvisorie: sono tutte quelle opere aventi carattere provvisorio, in quanto necessarie durante le fasi di costruzione dell'impianto, e sono quindi destinate ad essere rimosse al termine delle attività di cantiere, ripristinando per quanto possibile le condizioni preesistenti;
- Opere di fondazione tra le quali opere di fondazione degli aerogeneratori e opere di fondazione della Stazione utente;

- Strade e piazzole: comprendono i nuovi tratti di strada che devono essere realizzati, a partire dalla viabilità esistente, fino alle posizioni occupate dagli aerogeneratori, insieme alle piazzole a carattere definitivo da realizzare attorno alla base;
- Aerogeneratori: n.14 turbine Vestas V150 da 6,0 MW ciascuna;
- Cavidotto: costituito da una linea interrata di trasporto dell'energia elettrica prodotta, che collega gli aerogeneratori fra loro e con la Stazione utente, e quest'ultimo alla rete di trasmissione nazionale.

I 14 aerogeneratori che costituiranno il Progetto saranno di marca Vestas, modello V150. Sono costituiti da:

- Rotore, comprendente Mozzo e n.3 pale;
- Navicella, comprendente a sua volta:
  - Trasmissione meccanica (albero lento, moltiplicatore di giri, albero veloce)
  - Generatore e relativi sistemi di accoppiamento alla struttura
  - Trasformatore
  - Sistema di frenatura
  - Sistemi di controllo e gestione dell'aerogeneratore
- Torre;
- Fondazioni.

L'aerogeneratore è alloggiato su una torre metallica tubolare tronco conica d'acciaio alta 105 m zincata e verniciata.

Potenza	6.0 MW
Diametro rotore	150 m
Altezza mozzo	105 m
Regolazione potenza	Pitch
Caratteristiche torre	Modulare, torre conica tubolare in acciaio
Area spazzata	17.671 m²
Numero pale	3
Lunghezza pale	73.66 m
Materiale pale	Vetroresina rinforzata, fibre di carbonio e punta in metallo solido
Tensione generatore	720 V
Tipo generatore	Asincrono con rotore a gabbia
Frequenza generatore	50 Hz

Figura 2 – Caratteristiche aerogeneratori

Si prevedere di installare gli aerogeneratori su fondazioni di tipo indiretto con plinto su pali. Il plinto sarà completamente interrato, a parte la porzione superiore che resterà in vista avente un diametro di 5,50 metri circa.

Le caratteristiche geometriche principali dei plinti di fondazione sono le seguenti:

- Diametro 25,50 metri;
- Altezza massima centrale 3,60 metri;
- Altezza ai bordi 1,80 metri.

Per consentire lo scarico e montaggio degli aerogeneratori verranno realizzate, per ciascuno di essi, alcune piazzole di servizio. Sono previste, in particolare:

- Piazzola per il montaggio della torre;
- Piazzola per lo stoccaggio delle sezioni della torre;
- Piazzola per lo stoccaggio delle pale;

Le piazzole provvisorie, dopo il completamento della costruzione degli aerogeneratori, verranno restituite alla destinazione agricola originaria, mediante il ripristino della coltre di terreno vegetale scoticata e provvisoriamente conservata. Non verrà realizzata alcuna recinzione, né definitiva né provvisoria, in quanto l'accesso ai siti degli aerogeneratori verrà adeguatamente regolato a partire dall'accesso in corrispondenza della viabilità esistente.

La Stazione utente è prevista al Foglio 32 del Comune di Montemilone, all'interno della particella 5001, in vicinanza della Stazione Elettrica di Terna "Montemilone" e sarà realizzata in opera con una lunghezza pari a 23 m ed una larghezza pari a 6 m. Sarà suddivisa in tre locali principali:

- Locale di Controllo: dove saranno presenti quadri di controllo degli aerogeneratori, Scada Utente ed aerogeneratori, quadri ausiliari BT, centrali impianti speciali (videosorveglianza, antintrusione..);
- Locale GE: dove sarà ubicato il gruppo elettrogeno da 20 kVA – 400 V per sopperire alle eventuali mancanze di alimentazione;
- Locale AT: dove saranno installati i quadri di Alta Tensione (36 kV). Sono stati previsti quadri Schneider della serie F400 – 1250 A, i quali vengono prodotti anche con tensioni massime fino a 40,5 kV. Vi saranno due sistemi di quadri AT composti entrambi da due celle per l'arrivo da due sottocampi eolici, una cella misure con TV ed una cella partenza per il collegamento alla Sottostazione Terna. Vi sarà installato anche il trasformatore ausiliario 36/0,4 kV-50kVA-Dyn11 per l'alimentazione di tutti i sistemi ausiliari della Stazione Utente.

La stazione sarà circondata da un cordolo in cemento che fungerà da marciapiede. Per un'area intorno ad essa di dimensioni 30 x 25 m sarà realizzata una recinzione e nella zona interna sarà depositato uno strato di ghiaia per permettere una miglior percorribilità con mezzi.

Di seguito si riporta la verifica per l'idoneità all'installazione di impianti FER nelle aree individuate dal proponente, effettuata con gli strumenti messi a disposizione.

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

L'area dell'impianto:

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a); <u>in prossimità degli aerogeneratori sono presenti impianti eolici e fotovoltaici costruiti</u>;

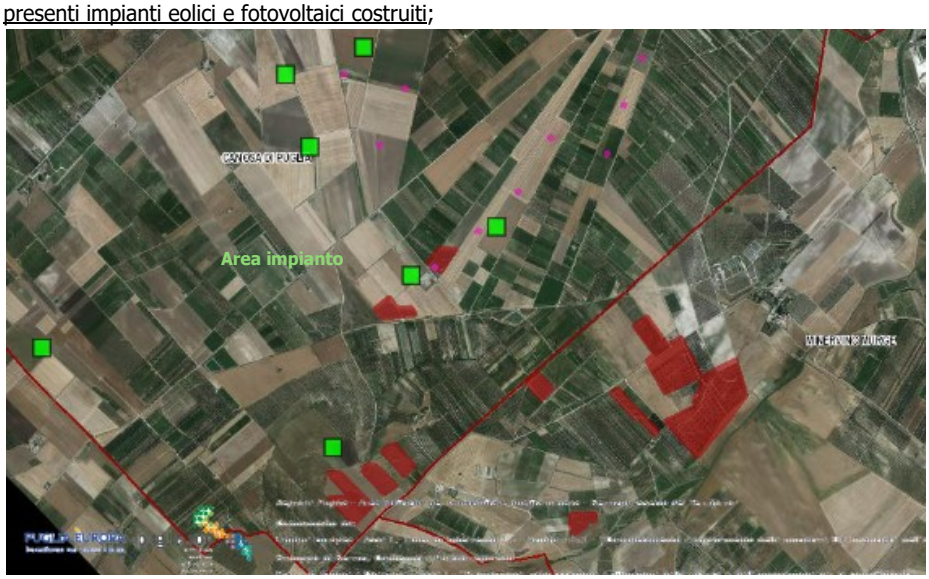


Figura 3 – Ubicazione dell'impianto rispetto agli impianti esistenti

- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b);
- **non** interessa cave o miniere (lett.c);
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali (lett.c bis 1);
- **non ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (3 chilometri per gli impianti eolici, lett. c quater) ai sensi della Parte II o dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004;



Figura 4 – Ubicazione dell'impianto rispetto D.Lgs 42/04

3. Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

Gli aerogeneratori non rientrano nelle aree indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. L'elettrodotto di connessione interna agli aerogeneratori attraversa Versanti.

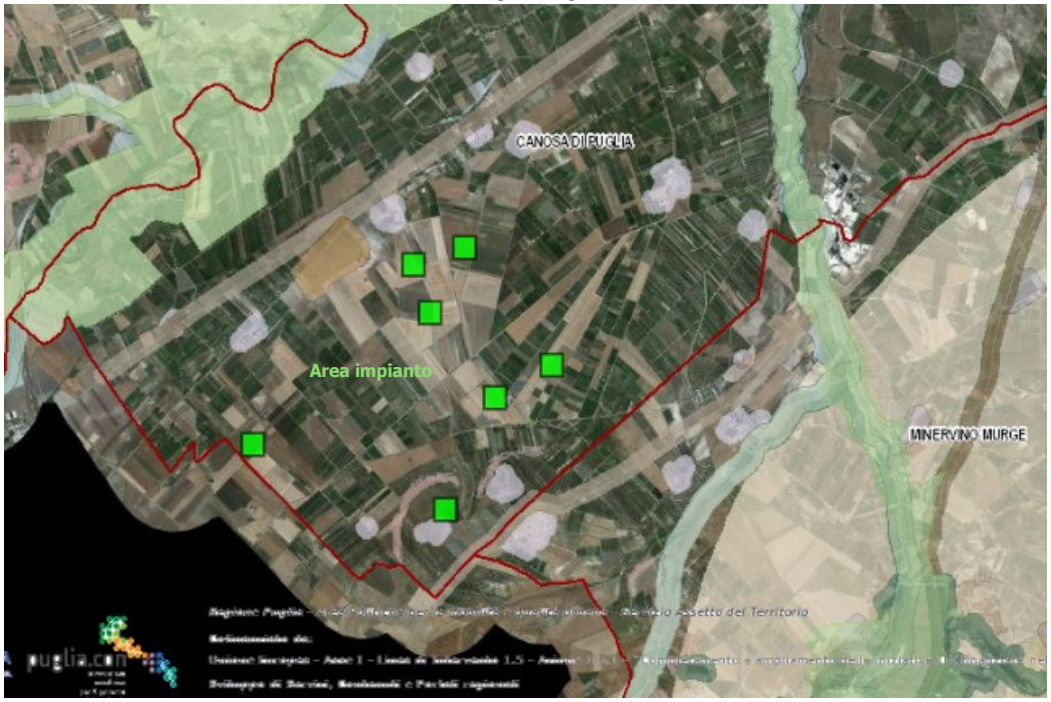


Figura 5 – Ubicazione dell'impianto rispetto al Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

4. Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10/09/2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) **assenza** di integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

È, invece, **presente** e documentato (DM 10/09/2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato mediante aerogeneratori di classe adatta al regime di ventosità del sito, secondo la norma IEC 61400 e le altre normative applicabili e modelli.

Il DM al punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Con riferimento alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, si osserva che il progetto prevede:

- La realizzazione dell'impianto determinerebbe la trasformazione di una porzione di territorio consistente; infatti, gli aerogeneratori proposti hanno un'altezza pari a 105 m, poggianti su fondazioni di notevole estensione e profondità e le opere di scavo e spianamento terra interessano un ambito paesaggistico vasto che determinerebbe un forte impatto negativo sul territorio, trasformando definitivamente un paesaggio prevalentemente rurale;
- L'impianto eolico si inserisce in un contesto già largamente utilizzato per la costruzione di altri impianti a fonti rinnovabili;
- In fase di cantiere, poiché l'area interessata dal progetto è pari a circa 5215 ha, gli impatti sul suolo e sottosuolo verranno provocati dagli interventi di adeguamento della viabilità esistente, necessari per consentire il transito degli automezzi pesanti, dalle operazioni occorrenti alla costruzione delle nuove piste d'accesso, delle piazzole temporanee necessarie al montaggio degli aerogeneratori e degli scavi delle fondazioni;
- La principale alterazione del paesaggio è dovuta all'intrusione visiva, dato che gli aerogeneratori per la loro configurazione sono visibili nel contesto territoriale in relazione alle loro caratteristiche costruttive, alla topografia e alla densità abitativa;

- Disturbo ed allontanamento della fauna locale durante la fase di esercizio dell'opera, dovuto al rumore che emette un aerogeneratore causato dall'interazione delle pale con l'aria e dal moltiplicatore di giri, i rumori dovuti ad operazioni di manutenzione che possono indurre ad un allontanamento temporaneo o definitivo di specie sensibili;
- Impatti dovuti al sollevamento di polveri in atmosfera e allo sversamento accidentale di oli o altre sostanze inquinanti;
- Un grave rischio sui beni archeologici in quanto interessa un comparto territoriale ad alto indice di significatività archeologica.

5. Conclusioni

Sebbene l'area di intervento non intercetti aree non idonee, così come sopra evidenziato, l'impianto eolico in progetto è caratterizzato da aerogeneratori di dimensioni importanti ed è ubicato in un contesto paesaggistico prevalentemente rurale, con un'alta concentrazione di impianti realizzati e in corso di realizzazione, la cui visibilità risulta ampia a causa della localizzazione in un territorio pianeggiante.
Da richiamarsi inoltre, in sede conclusiva, le ulteriori criticità evidenziate in punto di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 novembre 2024, n. 793

[ID VIP 9187] – Parco eolico "CE Brindisi Sud" di potenza elettrica complessiva pari a 36 MW da realizzare nei Comuni di Brindisi (BR) e Mesagne (BR).
Istanza per il rilascio del P.U.A. ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: AEI WIND PROJECT I S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 10134 del 25.01.2023, acquisita in pari data al prot. n. 916 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione di cui all'art. 27, comma 4 e 5, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con successiva nota prot. n. 45219 del 24.03.2023, acquisita in data 13.04.2023 al prot. n. 6093 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione di cui all'art. 27, comma 6, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con nota prot. n. 6808 del 26.04.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 13333 del 25.08.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Brindisi, ha espresso valutazione non favorevole;
- nota prot. n. 17364 del 17.10.2023, con la quale il Comune di Brindisi ha espresso, da ultimo, parere non favorevole;

- nota prot. n. 13101 del 23.08.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9187, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco eolico "CE Brindisi Sud" di potenza elettrica complessiva pari a 36 MW da realizzare nei Comuni di Brindisi (BR) e Mesagne (BR), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "AEI WIND PROJECT I" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/

nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;

- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9187.pdf - 9d0f07b2e41fd69849df51aa62ba7fed86f470a854e5e57877bd1f7674a13c6c

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ANAGRAFICA	
ID:	9187
Intervento:	Progetto di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "CE Brindisi Sud", costituito da 6 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6 MW, per una potenza complessiva d'impianto di 36 MW, con relative opere di connessione alla RTN (cod. MYTERNA n. 202200677), da realizzarsi nei comuni di Brindisi (BR) e Mesagne (BR).
Proponente:	AEI WIND PROJECT I S.r.l.
Tipologia:	Provvedimento Unico in materia Ambientale (PNIEC-PNRR) *Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC*
Comuni:	Brindisi (BR) e Mesagne (BR)
	 *Ubicazione intervento su ortofoto*

1. Descrizione dell'intervento

L'impianto eolico denominato "CE Brindisi Sud" è costituito da 6 aerogeneratori da 6 MW ciascuno, per una potenza totale di 36 MW e si estende sui territori comunali di Brindisi e Mesagne (BR), comprendendo le infrastrutture di connessione alla rete di trasmissione nazionale (RTN). L'area, situata a circa 7 km dal centro di Brindisi, 2,7 km da quello di Mesagne e 4 km da Tuturano, è accessibile dalla strada provinciale SP81, raggiungibile tramite le statali SS16 o SS7.
Si riportano nelle figure successive le coordinate geografiche UTM 33N WGS 84, riferite al sistema di proiezione cartografica universale, degli aerogeneratori e delle relative infrastrutture (piazzole e cavidotti) e i corrispondenti riferimenti catastali.

ID TURBINA	UTM WGS84 33N Est (m)	UTM WGS84 33N Nord (m)	Quote altimetriche m s.l.m.
WTG01	741847 m E	4494071 m N	51
WTG02	743111 m E	4493991 m N	52
WTG03	741619 m E	4492754 m N	57
WTG04	743003 m E	4492335 m N	60
WTG05	744466 m E	4492242 m N	63
WTG06	745299 m E	4492608 m N	60

Figura 1 – coordinate geografiche UTM 33N WGS 84

ELEMENTI PROGETTUALI	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLE
WTG01	BRINDISI	143	54, 145, 146, 147, 134, 135
		144	1, 77
WTG02	BRINDISI	146	119, 39, 37, 44, 50, 46, 36, 52, 51, 53, 137
		156	40, 49, 50, 48, 47, 80
WTG03	MESAGNE	57	76, 77, 52, 54, 45, 15
		59	93, 20, 79, 68, 95, 72, 105, 77, 116, 115, 50, 73, 25, 80, 53
WTG04	BRINDISI	172	42, 17, 15, 9, 10, 38, 37, 4, 87, 3
WTG05	BRINDISI	173	22, 21, 20, 19, 17, 163, 8, 7, 236, 240, 164, 237, 241
		177	30, 31, 47, 95, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 429
WTG06	BRINDISI	177	382, 384
STAZIONE ELETTRICA UTENTE 36kV	BRINDISI	177	105, 352, 415

Figura 2 – Dati catastali impianto - PR01-Relazione tecnica descrittiva-

Rispetto ai centri abitati più vicini, posti intorno all'area oggetto di interesse, le minime distanze degli aerogeneratori sono:
- Mesagne: circa 2,7 km ad Ovest dell'aerogeneratore più vicino - WGT03;
- Tuturano: circa 4 km a Sud-Est dell'aerogeneratore più vicino - WGT06;
- Brindisi: circa 7 km a Nord dell'aerogeneratore più vicino - WGT02;
- Cellino San Marco: circa 2,8 km a Sud-Est dell'aerogeneratore più vicino - WGT05;
- San Donaci: circa 11 km a Sud dell'aerogeneratore più vicino - WGT05;
- Torre Santa Susanna: circa 13 km a Sud-Ovest dell'aerogeneratore più vicino - WGT03;

La distanza dalla costa ionica è di circa 28 km dell'aerogeneratore più vicino - WGT05. La distanza dalla costa adriatica è di circa 12 km dell'aerogeneratore più vicino - WGT06.
Segue ubicazione dell'intervento su IGM.

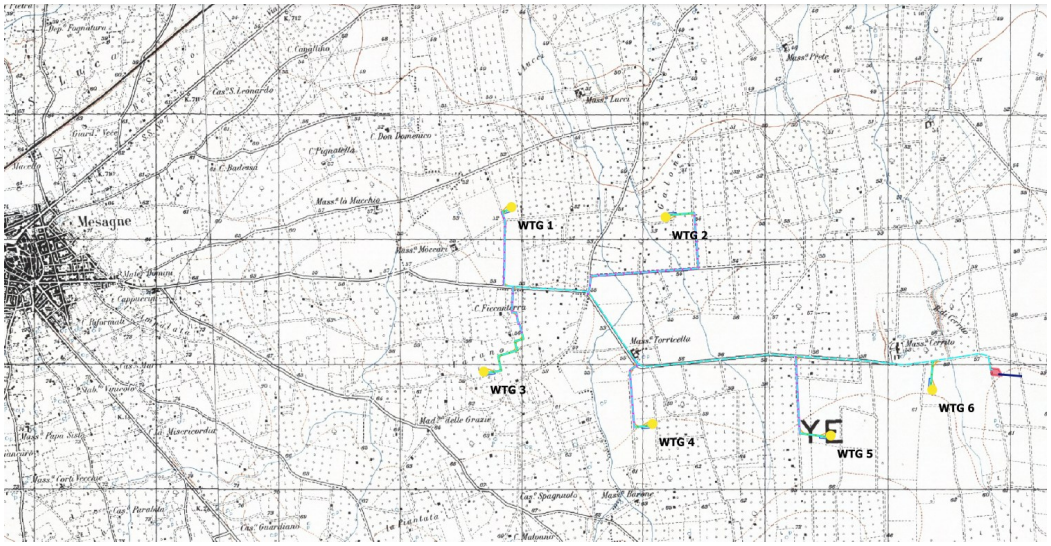


Figura 3 – Ubicazione intervento su IGM

Lo schema di allacciamento alla RTN prevede la realizzazione di una sottostazione elettrica di trasformazione dell'energia prodotta dal parco eolico (SE di utenza) alla quale convergeranno i cavi di potenza e controllo provenienti dal parco eolico, collegato in antenna a 36 kV su futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV denominata "Brindisi Sud", nel comune di Brindisi. L'ubicazione della sottostazione di trasformazione è prevista nel Comune di Brindisi, in un'area catastalmente identificata dal fg.177 p.lla 105 adiacente alla Stazione Elettrica RTN.
La lunghezza degli scavi previsti all'interno del parco eolico è di circa 10 km, per la maggior parte lungo le strade esistenti o di nuova realizzazione come dettagliato negli elaborati progettuali. L'elettrodotto che collega il parco alla sottostazione elettrica di trasformazione e consegna prevede uno scavo della lunghezza di circa 4,5 km, su strada esistente.
Il PRG del comune di Brindisi, tipizza tutta l'area interessata dall'impianto eolico in progetto come **zona agricola E**, come si evince dall'immagine seguente, stralcio del sistema cartografico informativo dello stesso comune oggetto di studio. Le turbine ricadenti nel territorio di Brindisi sono la WTG01, WTG02, WTG04, WTG05 e WTG06. Solo la turbina indicata con WTG03 ricade nel territorio di Mesagne. Il PRG del Comune di Mesagne, approvato definitivamente con *DGR 21 luglio 2005, n. 1013*, tipizza l'area interessata dell'installazione della turbina in oggetto, come **Zona per attività primaria di tipo "E1"**.

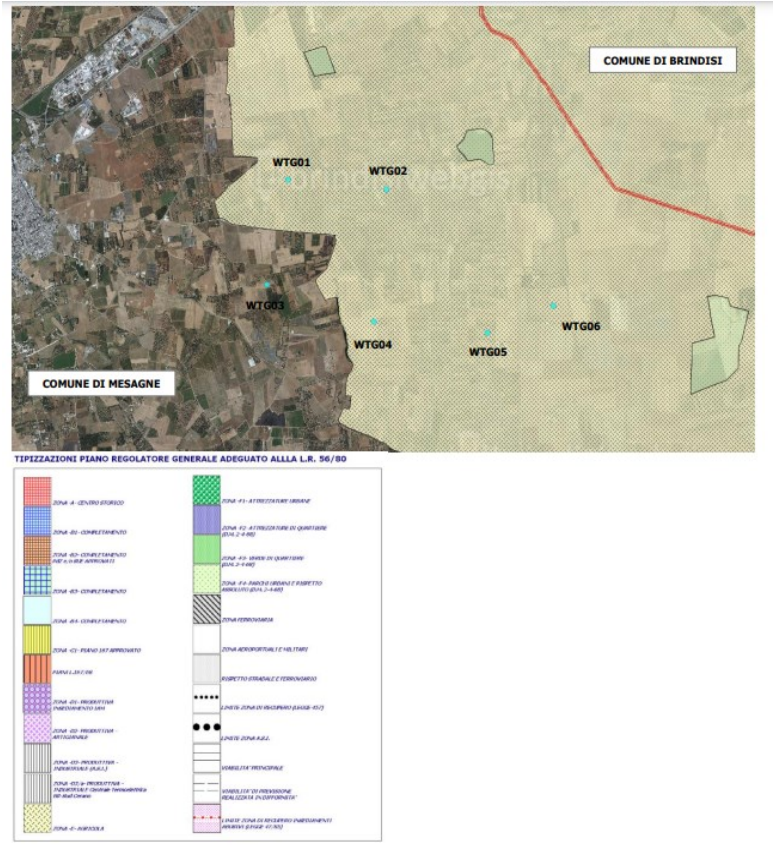


Figura 4 – Stralcio del PRG del Comune di Brindisi - fonte brindisiwebgis – elaborato progettuale

Gli aerogeneratori di progetto sono del tipo tripala, di colore bianco, altezza massima al mozzo 135 m, altezza massima al tip (punta della pala) pari a 220 m e diametro massimo del rotore 170 m.

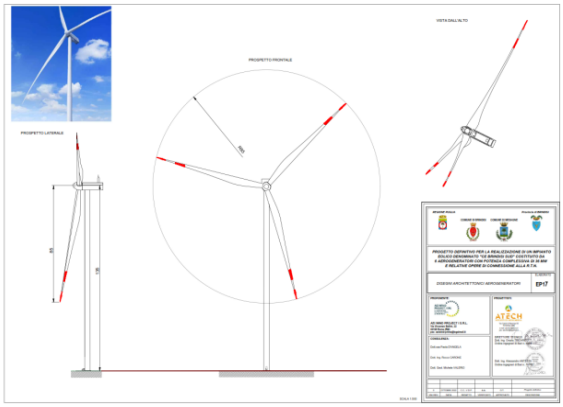


Figura 5 – Particolare aerogeneratore (cfr. elaborato "EP17.pdf")

Le opere civili previste consistono essenzialmente nella realizzazione di:

- viabilità interna a servizio del parco;
- piazzole di montaggio a servizio degli aerogeneratori;
- fondazioni delle torri di sostegno agli aerogeneratori.

In fase di cantiere e di realizzazione dell'impianto sarà necessario approntare delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori, prossime a ciascuna fondazione, dedicate al posizionamento delle gru ed al montaggio di ognuno dei 6 aerogeneratori costituenti il parco eolico. Sono state ipotizzate due tipologie di piazzola di montaggio, con stoccaggio parziale e assemblaggio in due fasi e con stoccaggio totale e assemblaggio in una fase. La scelta tra le due tipologie di montaggio sarà effettuata in fase di progettazione esecutiva e gli elaborati del presente progetto, nonché il piano particellare di esproprio sono stati redatti in via prudenziale nell'ipotesi di ingombro massimo (stoccaggio totale e assemblaggio in una fase). Le dimensioni della piazzola di montaggio sono state fissate in relazione alle specifiche tecniche della turbina. Tali dimensioni sono dell'ordine dei 4000 m^2 complessivi, e suddivisi in zone dedicate allo stoccaggio pale, zone a 2kg/cm^2 e zone a 3 kg/cm^2, caratterizzazione derivante dalla differente capacità portante del terreno e dal differente impiego dello stesso tra movimentazioni dei materiali e stoccaggio e zona di installazione della gru principale. Al termine dei lavori, saranno rimosse le piazzole di montaggio e mantenute solo quelle di tipo definitivo, di dimensioni pari a 29x18 m, finalizzate a garantire la gestione e manutenzione dell'impianto durante la vita utile. Come si apprende dagli elaborati tecnici, al termine della vita operativa dell'impianto, tutte le piazzole degli aerogeneratori saranno rimosse e le aree ripristinate allo stato vegetale originario.

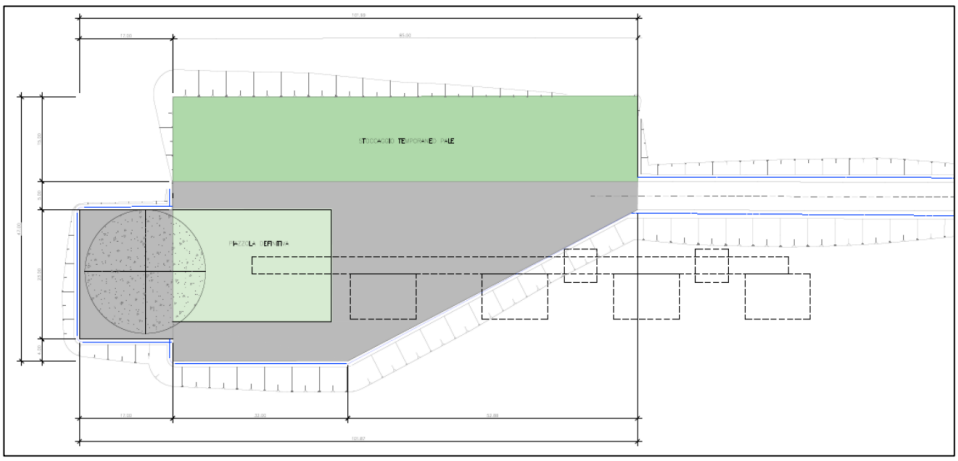


Figura 6 – Piazzola tipo e viabilità di accesso

Di seguito si riporta la verifica per l'idoneità all'installazione di impianti FER nelle aree individuate dal proponente.

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

L'area dell'impianto in oggetto:

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (*lett. a*). In merito si segnala che nell'area sono presenti numerosi impianti fotovoltaici già realizzati;
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (*lett.b*);
- **non** interessa cave o miniere (*lett.c*);
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (*lett. c bis*) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali (*lett.c bis 1*);
- **non ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II o dell'art. 136, D. Lgs. n. 42/2004 (*3 chilometri per gli impianti eolici, lett. c quater).*
-);

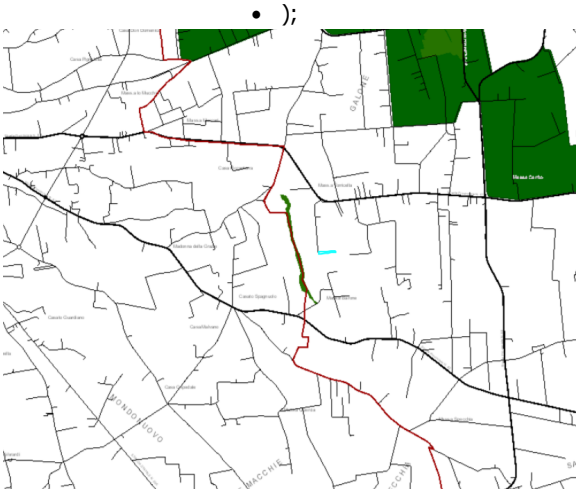


Figura 7 – Ubicazione dell'impianto - fonte: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/PPTRApprovato/index.html

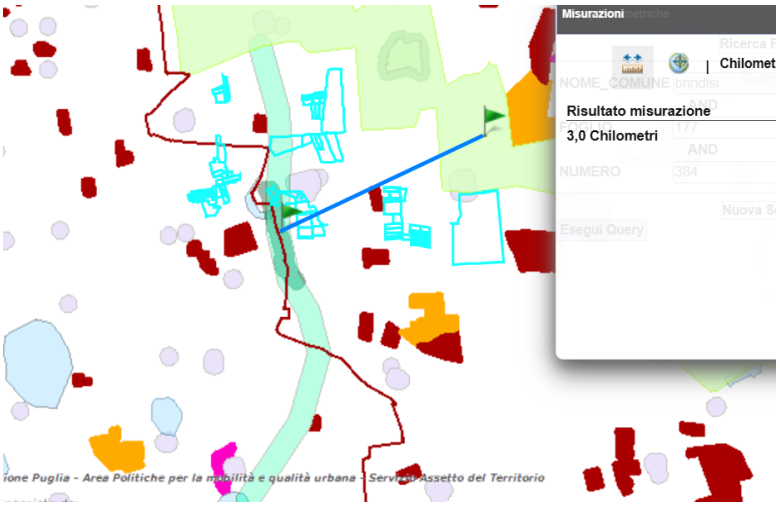


Figura 8 – Ubicazione dell'impianto- fonte: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

3. Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

Gli aerogeneratori, nella loro collocazione puntiforme, non interferiscono con le aree indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010, ma l'area dell'impianto nella sua globalità, ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del succitato regolamento regionale. Le opere di connessione ricadono all'interno di contesti paesaggistici di tutela (UCP), definiti dal vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, e interessano specificatamente le infrastrutture idriche legate alla rete del Canale Reale presso Masseria Toricella, nonché le aree segnalate nella Carta dei Beni con un buffer di 100 metri in corrispondenza di Masseria Cerrito e Masseria Torricella.

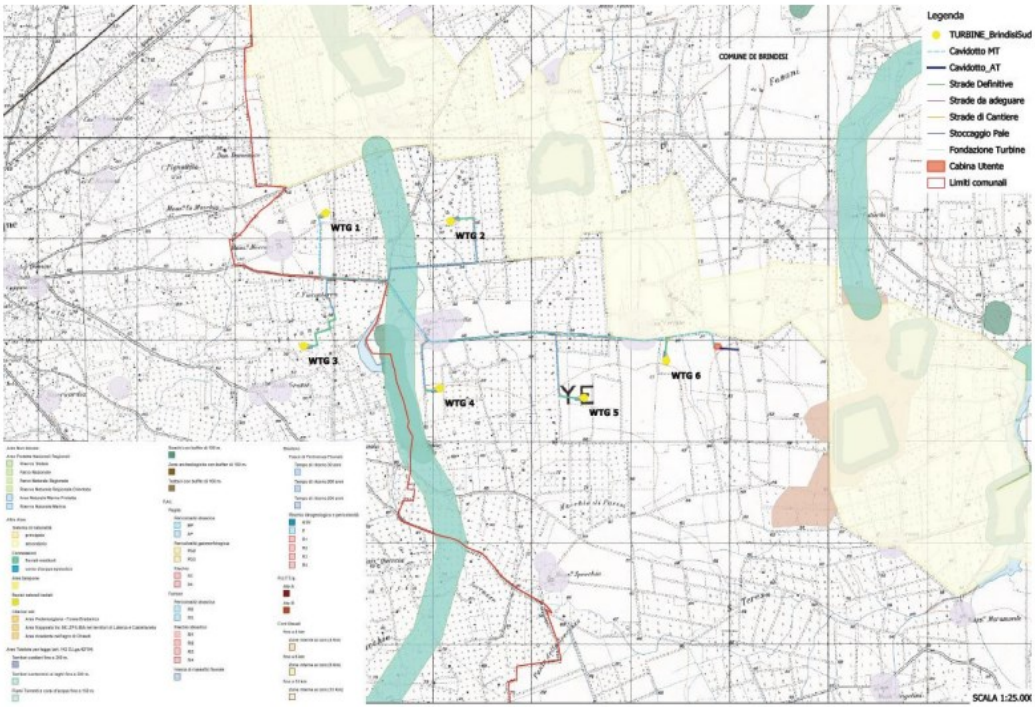


Figura 9 – Ubicazione dell'impianto rispetto al Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010 - da tavole di progetto



Figura 10 – Ubicazione dell'impianto rispetto al Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010 - fonte: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

4. Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16.1 del D.M. 10/09/2010**, segue un'analisi dei criteri ritenuti determinanti per una valutazione positiva dei progetti:
a) dalle verifiche effettuate sui portali specializzati in certificazioni aziendali **non** è stato possibile comprovare l'adesione del progettista ATHEC SRL (P.IVA 07153620724) ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) il progetto rientra tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*Generazione di energia elettrica impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti*" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2, denominata "*impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW*" e **prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle varie fonti rinnovabili presenti sul territorio e la loro capacità di sostituire le fonti energetiche fossili con la produzione di energia da fonte eolica di macro-generazione on-shore;
c) Il progetto **prevede** il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili. In particolare, il proponente afferma che la viabilità di servizio ripercorrerà, per quanto possibile, tracciati esistenti e i collegamenti interni all'impianto saranno realizzati in modo da evitare nuovi consumi di suolo. Inoltre, il progetto terrà conto dell'andamento topografico del terreno, minimizzando così i movimenti di terra necessari. Lo studio anemologico e di producibilità eseguito dal proponente mostra un rendimento netto stimato del sito pari a 120.222,5 MWh corrispondente a 3.339,46 h/anno equivalenti di funzionamento;
d) il progetto **non** prevede il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) l'impianto **non** è integrato nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio. Per quanto riguarda l'uso del suolo, l'area interessata dal posizionamento delle turbine è classificata come superficie agricola;
f) esaminata la documentazione si può affermare che il progetto **non** contempla la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) dall'esame della documentazione risulta **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

Per quanto riguarda il **punto 16.4 del D.M. 10/09/2010** si specifica che, il progetto è localizzato in zone agricole caratterizzate da seminativi semplici in aree non irrigue, frutteti e frutti minori e in area di produzione vini classificati IGT SALENTO e PUGLIA. Tali produzioni si configurano quali produzioni agro-alimentari di qualità (*produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali)* e di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, e **non si può affermare** che l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non comprometta o interferisca negativamente** con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

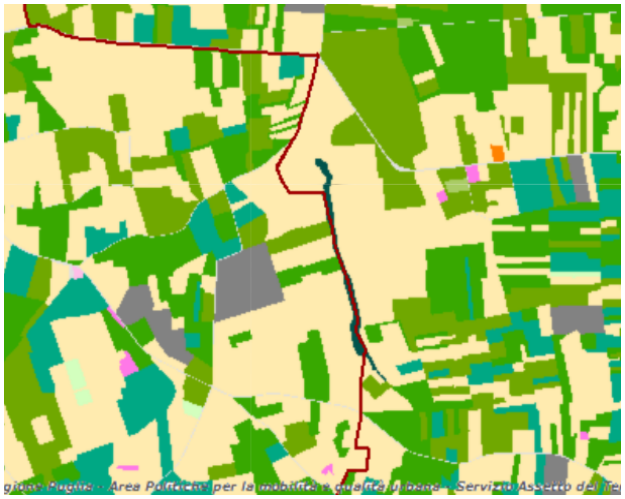


Figura 11 – Ubicazione rispetto all'uso del suolo https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/UDS2011/index.html

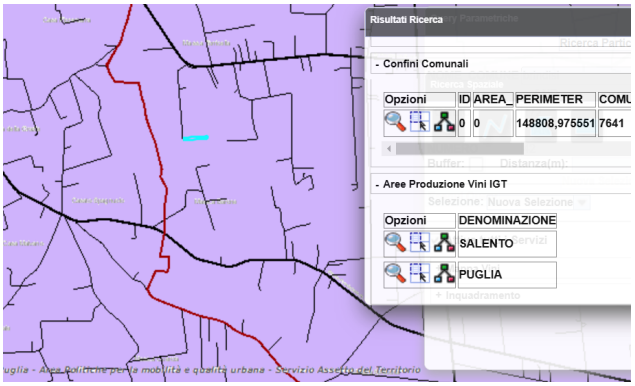


Figura 12 – Ubicazione rispetto aree produzione vini https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultazioneMappaVini/

In relazione al **punto 16.5 del D.M. 10/09/2010** la realizzazione del parco eolico proposto determinerebbe un impatto significativo sul territorio, compromettendo la tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

- **Alterazione del paesaggio:** L'installazione di aerogeneratori di notevoli dimensioni (220 m) e le estese opere di fondazione e movimentazione terra comporterebbero una trasformazione irreversibile del paesaggio, già caratterizzato da un elevato grado di antropizzazione.
- **Impatti sul suolo e sottosuolo:** Le fasi di cantiere, quali l'adeguamento della viabilità, la realizzazione di piste di accesso e lo scavo delle fondazioni, provocherebbero un deterioramento del suolo, un aumento del rischio erosivo e potenziali contaminazioni.
- **Inquinamento atmosferico e acustico:** Il sollevamento di polveri durante le opere e il rumore generato dagli aerogeneratori in funzione rappresenterebbero un ulteriore impatto sull'ambiente.

5. Conclusioni

L'impianto eolico in progetto costituito da 6 aerogeneratori ciascuno di potenza nominale pari a 6.0 MW, per una potenza complessiva pari a 36.0 MW e dalle relative infrastrutture di connessione alla rete di trasmissione nazionale, sarà ubicato su terreni agricoli nei territori comunali di Brindisi e Mesagne, in provincia di Brindisi.

Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- l'area interessata dall'intervento ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-quater del D.Lgs 199/2021;
- gli aerogeneratori, nella loro collocazione puntiforme, non interferiscono con le aree indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010, ma l'area dell'impianto nella sua globalità, ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del succitato regolamento regionale. Le opere di connessione ricadono all'interno di contesti paesaggistici di tutela (UCP), definiti dal vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, e interessano specificatamente le infrastrutture idriche legate alla rete del Canale Reale presso Masseria Toricella, nonché le aree segnalate nella Carta dei Beni con un buffer di 100 metri in corrispondenza di Masseria Cerrito e Masseria Torricella;
- il progetto mira a minimizzare l'impatto sul territorio e massimizzare l'efficienza energetica, in linea con gli standard del DM 10-9-2010, punto 16, lettere b e c ma non mostra un'integrazione sia nella fase di realizzazione che di gestione dell'impianto e non prevede il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
- dalla documentazione in atti, non è possibile analizzare, sufficientemente, la compatibilità del progetto con le esigenze di tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, in termini di misure di mitigazione e compensazione;
- la realizzazione dell'impianto, con le sue caratteristiche geometriche, andrebbe ad incidere in modo significativo su un paesaggio già parzialmente compromesso, determinando un'ulteriore frammentazione e alterazione del contesto ambientale.

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 12 febbraio 2025, n. 6

Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia – Intervento a pacchetto per il comparto cerasicolo SRD01.04 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammodernamento varietale" e SRD06.01 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" – AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale.

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n.598 del 06/05/2024, n.613 del 13/05/2024, n.932 del

28/06/2024, n.1022 del 15/07/2024, n.1115 del 31/07/2024, n.1409 del 15/10/2024, n.1544 del 18/11/2024 e n.1 del 10/01/2025 con le quali è stato prorogato, tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore pro- tempore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale.

VISTA la Deliberazione n.1852 del 11/12/2023 con la quale la Giunta regionale ha preso atto che il PSP 2023-2027 assegna il ruolo di Autorità di gestione regionale del PSP Italia 2023-2027 della Regione Puglia al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura (DDSA) n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, alla dott.ssa agr. Lucia Piccinni l'incarico di Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" e al dott. agr. Fernando Ratta l'incarico di Responsabile dell'Intervento SRD06 "Investimenti Per Prevenzione E Ripristino Del Potenziale Produttivo" del CSR del CSR 2023/2027 per la Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dai Responsabili dell'Intervento SRD01 az. "Frutteti" e dal Responsabile dell'Intervento SRD06 "Investimenti Per Prevenzione E Ripristino Del Potenziale Produttivo" e confermata dal Responsabile di Raccordo degli investimenti strutturali si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;
- Il Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024, che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di Intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 04 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1408 della Commissione del 16 giugno 2022 che modifica il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il versamento di anticipi per determinati interventi e misure di sostegno di cui ai regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) 2023/370 della Commissione del 13 dicembre 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le procedure, i termini di presentazione da parte degli Stati membri delle domande di modifica dei piani strategici della PAC e gli ulteriori casi per i quali non si applica il numero massimo di modifiche dei piani strategici della PAC che possono essere presentate ogni anno civile.

VISTI altresì:

- il D.M. del 23 dicembre 2022, n. 660087 e ss.mm.ii. (G.U. n. 47 del 24 febbraio 2023) - "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti";
- Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2022, n. 664304 - "Disciplina del regime di condizionalità sociale ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 e del Regolamento (UE) 2021/2116";
- il Decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42 (G.U. n. 94 del 21 aprile 2023) - Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Reg. (UE) 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
- il D.M. del 04 agosto 2023 n. 410727 (G.U. Serie Generale n. 226 del 27/09/2023) "Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di Intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n. 2021/2116";
- il Decreto legislativo del 23 novembre 2023, n. 188 (G.U. n. 292 del 15/12/2023) "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023 n. 42 in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Reg. (UE) 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";
- il D.M. del 26 febbraio 2024 n. 93348 (G.U. Serie Generale n. 97 del 26/04/2024) "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027";
- il D.lgs. 31 Marzo 2023, n.36 (G.U. n.77 del 31 marzo) - recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027(CSR) contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PSP.

VISTA la Deliberazione n.380 del 28/03/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della Decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al PSP 2023-2027 ed ha approvato le modifiche al CSR Puglia di cui alla DGR n.1788/2022.

VISTA la Deliberazione n.1680 del 29/11/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della decisione C(2024)6849 del 30/09/2024 di modifica al PSP 2023-2027 ed ha approvato le modifiche al CSR Puglia di cui alla DGR n.380/2024.

CONSIDERATO, altresì, che nel paragrafo 4 del CSR "Priorità e scelte strategiche del CSR Puglia 2023-27" si individua il miglioramento della competitività della filiera cerasicola tra le priorità strategiche da perseguire con il programma regionale con lo specifico obiettivo di stimolare interventi mirati alla diversificazione produttiva e/o al rinnovo varietale favorendo investimenti innovativi che garantiscano la resilienza del sistema produttivo pugliese rispetto agli stress economici, alle fitopatie e ai cambiamenti climatici.

VISTA la scheda dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la scheda dell'Intervento SRD06 "Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo" del CSR 2023/2027 della Puglia.

CONSIDERATO che la scheda di intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR Puglia 2023-27 considera la possibilità di prevedere specifici meccanismi attuativi, tra cui la pubblicazione di inviti a presentare proposte che combinino/integrino più interventi di investimento aziendale, ovvero attraverso bandi tematici, così da evitare la frammentazione delle progettualità dei beneficiari e consentire un'attuazione più organica delle operazioni.

CONSIDERATO che la scheda di intervento SRD06 "Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo" del CSR Puglia 2023-27 consente di intervenire sulle produzioni maggiormente esposte ai danni biotici e da avversità climatiche incentivando sistemi di prevenzione attivi che consentano adeguati livelli produttivi in un contesto di mutamenti climatici e di fenomeni atmosferici di maggiore entità e frequenza.

CONSIDERATO che, nelle more del procedimento di approvazione dei Criteri di Selezione, è stata condivisa con il Comitato di Monitoraggio del CSR Puglia l'attivazione di un bando tematico a favore del comparto cerasicolo che integrasse gli interventi SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" e SRD06 "Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo".

DATO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione dell'Intervento a pacchetto SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammodernamento varietale" e SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" destinato al comparto cerasicolo in seguito alla chiusura della procedura scritta del 06/02/2025.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del CSR 2023-2027, rientra l'emanazione degli Avvisi pubblici attuativi degli Interventi, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

RITENUTO di poter approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Intervento a pacchetto "SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammodernamento varietale" e SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" destinato al comparto cerasicolo.

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Intervento a pacchetto SRD01.4 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammodernamento varietale" e SRD06.01 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" destinato al comparto cerasicolo, come riportato nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018
Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024. L'impatto di genere stimato è: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il presente provvedimento trova copertura sul PSP PAC 2023-2027 a seguito dell'intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022 e della successiva modifica intesa raggiunta il 22 novembre 2023.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla Responsabile dell'Intervento e SRD01 az. "Frutteti" del CSR 2023/2027 per la Puglia, ritenuto di dover provvedere in merito

L'Autorità di Gestione del CSR Puglia 23-27

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dalla EQ Dott.ssa Agr. Lucia Piccinni e dal dott. Agr. Fernando Ratta ;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla EQ Dott.ssa Agr. Lucia Piccinni e dal dott. Agr. Fernando Ratta;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Intervento a pacchetto SRD01.04 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammodernamento varietale" e SRD06.01 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" destinato al comparto cerasicolo, come riportato nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento

Di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dall'ALLEGATO A con pagine numerate progressivamente;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" sotto sezione "*criteri e modalità*" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso Pubblico SRD01.04 - SRD06.01 - Comparto cerasicolo.pdf - 4cb82b28415e48a2208a9bb4ba763b1053fe53bba950618ac4f6172c219087d3
Allegato 1 SRD01.04 - SRD06.01 Dichiarazione rispetto impegni e cumulabilità.pdf - 17a200fa314a9127a304cbe632b6832718c9326019ccd84b0f4acebe517a445f
Allegato 2 SRD01.04 - SRD06.01 CALENDARIO MATURAZIONE VARIETA' DI CILIEGIO.pdf - b3c0531e68cde18c38e4915b909327576557d259a886ab1b7266f4c4d2bc6e85
Allegato 3 SRD01.04 - SRD06.01 Dichiarazione rispetto divieto pantouflage.pdf - 6c3a52fc375024e3ff918ea7c8913416d7984f753388594b2614eb78a5f24b1f

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2025/00009 dei sottoscrittori della proposta:

Resp. SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01
az. "Frutteti" CSR
Lucia Piccinni

Resp. SRD06 “Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo”
CSR 23/27
Fernando Ratta

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
AVVISO PUBBLICO		
Codice e descrizione intervento	**SRD01.04**	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Cerasicolo
Codice e descrizione intervento	**SRD06.01**	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo – Comparto Cerasicolo
Modalità presentazione domanda di sostegno		**Dematerializzata**

Responsabili degli Interventi
SRD01 - Dott. Agr. Lucia Piccinni
SRD06 - Dott. Agr. Fernando Ratta

Responsabile di Raccordo
Dott. Agr. Vito Ripa

L'AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONALE DEL CSR PUGLIA 2023 - 2027
Prof. Gianluca Nardone

INDICE

1. PREMESSA 3
2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO 3
3. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 4
4. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISIBILITÀ 6
5. AMBITO TERRITORIALE 10
6. INDICATORI DI RISULTATO 11
7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI 12
8. IMPEGNI E OBBLIGHI 15
9. RIDUZIONI E SANZIONI 17
10. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO 18
11. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO 18
12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 19
13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 20
14. CRITERI DI SELEZIONE 22
15. TERMINI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI 27
16. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (Domande di Pagamento) 27
17. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI 28
18. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO 28
19. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 28
20. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 29
21. ELENCO ALLEGATI 29

1. PREMESSA

Il paragrafo 4 del CSR "Priorità e scelte strategiche del CSR Puglia 2023 - 2027 individua nel miglioramento della competitività della filiera cerasicola una delle priorità strategiche da perseguire con il programma regionale anche in considerazione della comparsa del batterio *Xylella fastidiosa* e ai tagli imposti dalle decisioni assunte a livello nazionale sul primo pilastro.

La scheda dell'Intervento SRD01 *"Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"* del CSR Puglia 2023 - 2027 considera la possibilità di prevedere specifici meccanismi attuativi tra cui, al fine di evitare la frammentazione delle progettualità dei beneficiari e consentire un'attuazione più organica delle operazioni, la pubblicazione di bandi tematici.

Nelle fasi di consultazione del Comitato di Monitoraggio del CSR Puglia, è stato più volte segnalata e condivisa l'intenzione di attivare un bando tematico a favore del comparto cerasicolo con lo specifico obiettivo di stimolare interventi mirati sia alla diversificazione produttiva e/o al rinnovo varietale (SRD01) che ad assicurare il mantenimento dei redditi anche attraverso interventi di gestione attiva del rischio per produzioni maggiormente esposte a danni biotici e avversità climatiche (SRD06 – azione 1).

2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

Il presente avviso ha l'obiettivo di supportare, per comparti ritenuti strategici per la Regione Puglia, la realizzazione di nuovi impianti arborei che possano andare incontro alle mutate esigenze dei mercati domestico ed internazionale. Per tali impianti si prevede anche la realizzazione di strutture di copertura al fine di mitigare i rischi derivanti da eventi climatici e biotici avversi.

In tale ottica, si prevede l'attivazione di due interventi differenti, SRD01 e SRD06 – azione 1, in modalità integrata per consentire la realizzazione di nuove superfici cerasicole protette da opportuna copertura.

L'intervento è finalizzato a potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole e ad accrescere la redditività delle stesse, assicurandone il mantenimento dei redditi e la resilienza economica.

In tale contesto, è prevista la concessione del sostegno ad investimenti connessi al ciclo produttivo agricolo delle aziende, che perseguono la finalità di valorizzazione del capitale fondiario (nuova realizzazione di strutture produttive) e delle dotazioni delle aziende, inclusi gli investimenti in nuovi impianti irrigui che possano comportare una estensione delle superfici irrigate e sistemi di prevenzione attivi delle avversità climatiche e/o biotiche (coperture).

Gli obiettivi specifici cui mirano gli Interventi attivati, oggetto del presente provvedimento, vengono riepilogati nella sottostante Tabella.

Tabella 1 - Obiettivi degli Interventi SRD01 e SRD06

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	Intervento
SO2	Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione.	SRD01 e SRD06
SO4	Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio,	SRD01

	nonché promuovere l'energia sostenibile.	
SO5	Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica.	SRD01
XCO	Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo.	SRD01

I suddetti obiettivi rispondono alle esigenze individuate all'interno del PS PAC 2023 - 2027 come rappresentato nella seguente Tabella.

Tabella 2 - Esigenze affrontate mediante gli Interventi

CODICE ESIGENZA	DESCRIZIONE ESIGENZA	Intervento
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali.	SRD01
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole.	SRD01
E1.4	Facilitare l'accesso al credito da parte delle aziende agricole, agroalimentari e forestali.	SRD01
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato.	SRD06

3. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

I soggetti beneficiari sono definiti nella relativa scheda di Intervento del PS PAC 2023 - 2027 nonché del CSR 2023 - 2027 della Regione Puglia e vengono riportati nella seguente tabella.

Tabella 3 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DEL BENEFICIARIO
CR01	CR01/SRD01 CR01/SRD06	Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.
CR02	CR03/SRD01	Sono escluse dai benefici del sostegno le imprese agricole con una dimensione minima inferiore alla produzione standard (PS) di € 15.000,00.
CR03	-	Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché di contrasto al lavoro nero ai sensi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e di analoghe norme regionali.
CR04	-	Non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati che non consentono di partecipare all'Avviso come di seguito specificati.
CR05	-	Non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di

		liquidazione coatta o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale.
CR06	-	Non essere soggetto per il quale, nei cinque anni precedenti la presentazione della DdS, sia stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti e con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi.
CR07	-	Essere nelle condizioni di regolarità contributiva.

I requisiti di ammissibilità **CR01** e **CR02** sono gli unici, tra quelli elencati nel PS PAC 2023 - 2027, applicabili al presente intervento. I restanti requisiti dell'Avviso sono aggiuntivi e rispondono a normativa di carattere nazionale e/o regionale.

Nello specifico, con riferimento il requisito **CR03** risulta verificato qualora il richiedente non si trovi in stato di sospensione dell'attività imprenditoriale a seguito di provvedimento adottato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro per violazioni in materia di contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Per tutto il periodo di sospensione è fatto divieto all'impresa di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il requisito **CR04** risulta verificato qualora si accerti che il beneficiario non abbia riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, relativamente ai seguenti reati:

- articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
- art. 316 bis c.p. "Malversazione a danno dello Stato";
- art. 316-ter c.p. "Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato";
- art. 640-bis c.p. "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche";
- art 2 legge 23 dicembre 1986, n. 898 "Frodi ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo per lo sviluppo rurale" e ss.mm.ii.

Sono, altresì, considerati non ammissibili gli operatori ai quali sia stata comminata la pena accessoria del divieto a contrarre con la pubblica amministrazione.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato). In ogni modo, l'operatore economico potrà partecipare all'Avviso pubblico anche nel caso in cui non sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato dopo la condanna o in mancanza di revoca della condanna medesima o non sia intervenuta la depenalizzazione, purché sia trascorso un lasso temporale di 7 (sette) anni tra la intervenuta condanna irrevocabile e la pubblicazione del bando.

Per quanto riguarda il requisito **CR06** fanno eccezione i casi in cui la procedura di revoca non sia ancora definitiva o sia pendente un contenzioso.

Con riferimento al **CR07**, prima dell'emissione del Provvedimento di concessione, sarà verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013, attraverso l'acquisizione del DURC. Nel caso di irregolarità contributive riscontrate, verrà inviata specifica comunicazione al richiedente che avrà la possibilità di regolarizzare la propria posizione. La mancata regolarizzazione, entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione ricevuta, comprovata da nuova acquisizione di DURC, determinerà l'esclusione dal finanziamento.

In fase di istruttoria delle DdP, eventuali verifiche negative del DURC non determinano alcuna esclusione o sospensione della liquidazione del beneficio spettante per qualsiasi tipologia di pagamento da disporre (anticipo/acconto/saldo), stante l'obbligo dell'Organismo pagatore di operare eventualmente le dovute compensazioni con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS.

4. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISIBILITÀ

In coerenza con quanto previsto dalle schede di intervento del PS PAC 2023 - 2027, il presente avviso rende ammissibili a sostegno i progetti che rispondono ai requisiti di cui alla seguente tabella.

Tabella 4 - Requisiti di ammissibilità degli investimenti

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO
CR08	CR05/SRD01	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono come finalità il miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato, comprese le correlate spese generali.
CR09	CR07/SRD01 CR06/SRD06	Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Progetto di investimento e/o di un Piano Aziendale volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento. A tal fine il progetto deve essere redatto nella forma di Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) secondo le indicazioni del presente avviso e obbligatoriamente corredato, pena la non ammissibilità dello stesso, dei documenti DOC03, DOC04 e DOC05 nel paragrafo "Documentazione tecnico amministrativa da allegare alla domanda di sostegno".
CR10	CR04/SRD06	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono la finalità di prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico (Azione 1) in quanto è previsto l'acquisto di reti finalizzate a difendere le coltivazioni da eventi atmosferici avversi.
CR11	CR06/SRD01 CR05/SRD06	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che riguardano il comparto cerasicolo, con progetto che prevede obbligatoriamente entrambi gli interventi sulla medesima superficie.
CR12	CR08/SRD01 CR07/SRD06	Limite minimo per operazione a pacchetto SRD01/SRD06: considerando che il presente avviso pubblico viene attivato in modalità integrata, sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento che per le quali la spesa complessiva ammissibile sia al di sopra della soglia minima di € 30.000,00.
CR13	CR09/SRD01	È stabilito un limite all'importo massimo di spesa ammissibile per l'intero periodo di programmazione, erogabile per ciascun beneficiario. Tale limite massimo è pari a: € 3.000.000,00. Per il pacchetto giovani tale limite è pari a € 300.000,00 in caso di attuazione combinata con SRE01.
CR14	CR10/SRD01	Limite massimo per operazione SRD01: non si definisce alcun limite massimo per l'intervento, fermo restando quanto stabilito al precedente CR13 ed il limite massimo di superficie ammissibile di cui al successivo CR16.
CR15	CR08/SRD06	Limite massimo per operazione SRD06: è stabilito un limite all'importo massimo di spesa ammissibile pari a € 80.000,00, comprensivo delle spese generali.

CR16	CR10/SRD01 CR08/SRD06	L'investimento dovrà interessare una superficie massima ammissibile di ettari 2 (due), anche non accorpati, in considerazione del limite di cui al precedente CR15 e dei costi medi standard.
CR17	CR12/SRD01	Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'Autorità di Gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Si considerano ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalla Autorità di Gestione non superiore a 24 mesi.
CR18	CR15/SRD01	Sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui, adeguatamente dimensionati in ragione di un loro utilizzo nelle aziende beneficiarie, finalizzati alla: a) realizzazione nuovi impianti aziendali che possono comportare una estensione delle superfici irrigate. I completamenti funzionali di impianti esistenti non sono considerati nuovi impianti irrigui; Non sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui che rispondono alle lettere b) e c) della scheda di intervento del PS PAC 2023 - 2027: b) miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che possono comportare un'estensione delle superfici irrigate; c) creazione, ampliamento miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati esclusivamente da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana.
CR19	CR16/SRD01	Gli investimenti di cui alla lettera a) del precedente CR18 sono ammissibili solo se lo stato dei corpi idrici su cui insistono gli investimenti stessi non è stato ritenuto meno di buono nei pertinenti piani di gestione dei bacini idrografici per motivi inerenti alla quantità d'acqua. Le aree a tutela quantitativa sono identificate dal vigente piano di tutela delle acque (PTA) della regione Puglia di cui alla DGR 7 novembre 2022 n. 1521 e ss.mm.ii. ed indicate nella concessione alla derivazione idrica.
CR20	CR17/SRD01	Gli investimenti di cui alla lettera a) del precedente CR18 sono ammissibili a condizione che un'analisi di impatto ambientale mostri che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente. Tale analisi di impatto ambientale è effettuata o approvata dall'Autorità competente e può anche riferirsi a gruppi di aziende. Il criterio risulta soddisfatto anche dalla presenza della concessione alla derivazione idrica (nuova o aggiornata) nella quale è riportata chiaramente l'area oggetto degli investimenti. La concessione costituisce di per sé analisi ambientale relativa alla mancanza di impatti negativi sull'ambiente.
CR21	CR18/SRD01	Gli investimenti sono ammissibili solo nei bacini idrografici per le quali sia

		stato inviato alla Commissione europea il Piano di gestione dello stesso, ai sensi della direttiva 2000/60/CE.
CR22	CR19/SRD01	Il predetto Piano di Gestione deve comprendere l'intera area in cui sono previsti gli investimenti, nonché eventuali altre aree in cui l'ambiente può essere influenzato dagli investimenti stessi.
CR23	CR20/SRD01	Le misure che prendono effetto in virtù dei predetti piani di gestione (conformemente all'articolo 11 della predetta direttiva) e che sono pertinenti per il settore agricolo devono essere precedentemente specificate nel relativo programma di misure.
CR24	CR21/SRD01	Sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno.
CR25	-	I nuovi impianti cerasicoli da realizzare devono avere una densità pari o superiore a 250 pp/ha. Non sono ammissibili infittimenti di impianti arborei pre-esistenti.
CR26	-	Gli impianti arborei devono essere obbligatoriamente provvisti di impianto irriguo. Nel caso di nuovi impianti irrigui, saranno finanziabili esclusivamente impianti di irrigazione a micro-portata. Nel caso di progetti che non prevedono investimenti irrigui, è necessario dimostrare la presenza di impianti già esistenti sulle superfici oggetto di intervento.
CR27	-	In ogni caso è necessario dimostrare la disponibilità di fonte irrigua (ossia superfici che sono incluse in concessioni di emungimento di acque sotterranee o in comprensori irrigui). Tale criterio risulta rispettato anche qualora, al momento della presentazione della DdS, si dimostri che le superfici oggetto di intervento sono incluse in concessioni di emungimento di acque sotterranee scadute ma con richiesta di rinnovo delle stesse presentate agli Enti competenti.
CR28	-	Devono essere rispettati le indicazioni definite nel successivo paragrafo *"Ambito Territoriale"* con particolare riferimento alle prescrizioni di carattere fitosanitario ivi contenute.
CR29	-	Deve essere garantito il raggiungimento del punteggio minimo in applicazione dei criteri di selezione previsti dal presente Avviso.
CR30	-	In caso di soggetto collettivo, l'investimento oggetto della DdS deve essere approvato dal competente organo decisionale con relativa delega al legale rappresentante per la presentazione della domanda di sostegno e della documentazione richiesta.
CR31	-	Le superfici, per essere ammissibili all'intervento, non devono essere state oggetto di concessione ai sensi della Misura "Reimpianti e riconversioni tramite cultivar di olivo resistenti" di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020 o di altra agevolazione pubblica finalizzata alla realizzazione di impianti arborei.
CR32	-	Le superfici oggetto di intervento devono essere condotte in proprietà, comproprietà e/o con contratto di affitto regolar mente registrato di durata almeno pari a quella degli impegni.

Con riferimento al requisito **CR08**, le tipologie di investimento ammissibili sono unicamente quelle indicate dal documento *"Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale"* come di seguito riportate.

Tabella 5 - Ciliegio a vaso. Tipologia investimenti

Voce	Tipologia investimento
SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	
1	Impianto base
2	Importo aggiuntivo per scasso
3	Importo aggiuntivo per *shelter*
4	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia
5	Importo aggiuntivo per sostegno dedicato
SRD06- Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo	
6(*)	Antigrandine con struttura
7(*)	Antinsetto/antipioggia (monoblocco) con struttura

(*) Le voci n. 6 e n. 7 sono alternative fra loro per tutta la superficie interessata.

Tabella 6 - Ciliegio a fusetto. Tipologia investimenti

Voce	Tipologia investimento
SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	
1	Impianto base
2	Importo aggiuntivo per scasso
3	Importo aggiuntivo per shelter
4	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia
5	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a spruzzo
SRD06- Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo	
6(*)	Antigrandine senza struttura
7(*)	Antinsetto/antipioggia (monofilare)
8(*)	Antinsetto/antipioggia (monoblocco) con struttura

(*) Le voci n. 6, 7 e 8 della SRD06 sono alternative fra loro per tutta la superficie interessata.

Se collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione e/o esecuzione, sono inoltre ammissibili le spese generali nella misura massima di una percentuale della spesa prevista per l'investimento come stabilito di seguito.

Le spese generali relative a interventi di investimento (art. 73 e 74 del Regolamento UE 2021/2115) effettuate sino a 12 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità – come onorari di architetti, ingegneri, agronomi e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità – sono ammissibili entro limiti specifici, individuabili attraverso la compilazione

di apposita modulistica che verrà resa disponibile, con le relative procedure operative, sul portale www.pma.regione.puglia.it.

Le spese generali sono ammissibili se direttamente collegate a:

a) Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, incluse le opere di miglioramento fondiario;
b) Acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera.

Le prestazioni professionali dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini o ai Collegi professionali di specifica competenza.

In conformità a quanto previsto dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, sono ammissibili a finanziamento anche i servizi professionali di tipo interdisciplinare forniti da società di persone o associazioni tra professionisti, fermo restando che la specifica prestazione deve essere resa da uno o più soci professionisti, nell'ambito delle rispettive competenze professionali, preventivamente individuati e sotto la loro personale responsabilità.

Nel rispetto dei massimali suddetti, sono ammissibili anche le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta del conto corrente dedicato, nonché le spese previste per le azioni informative e pubblicitarie, come previste dalle disposizioni comuni. Sono, inoltre, ammissibili le spese per garanzie fideiussorie, di cui all' art. 64 del Regolamento (UE) 2021/2116 e all'art. 52 del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/128.

Con riferimento alla determinazione della spesa ammissibile delle spese generali, si fa riferimento alla metodologia approvata con DAdG n. 00002 del 30/01/2025 per la determinazione del Costo Massimo di Riferimento delle spese generali ammissibili per gli interventi connessi agli investimenti nelle aziende agricole per gli interventi di cui alla SRD01, SRD02, SRD06.

5. AMBITO TERRITORIALE

Gli interventi previsti sono applicabili sull'intero territorio regionale pugliese. Non sono finanziabili investimenti al di fuori del territorio regionale.

Alla luce delle restrizioni fitosanitarie operanti per via della presenza di *Xylella fastidiosa*, gli interventi previsti dal presente avviso pubblico non potranno essere ammessi all'interno di aree delimitate dal Servizio fitosanitario nelle quali vige il divieto di impianto della specifica specie arborea.

Di seguito si elencano i provvedimenti fitosanitari attualmente in vigore con l'indicazione sintetica delle restrizioni all'impianto ivi contenute.

Tabella 7 - Aree delimitate *Xylella*

AREE DELIMITATE IN CUI SI APPLICANO MISURE DI CONTENIMENTO		
ORGANISMO	**PROVVEDIMENTO**	**MISURE**
Xylella fastidiosa Sub. pauca	Determina n° 158 del 18/11/2024	Nella zona infetta in cui si applicano le misure di contenimento, è vietato l'impianto di tutte le specie specificate a *pauca*, compreso olivo, agrumi e prunoidee. Nella zona infetta in cui non si applicano le misure di contenimento è consentito l'impianto di: - olivo, varietà: Leccino, Lecciana, Leccio del Corno e Favolosa

		(FS17), in quanto risultate resistenti/tolleranti a *Xylella fastidiosa* sottospecie pauca; - agrumi in quanto risultati immuni a *Xylella fastidiosa* sottospecie pauca; - pesco, susino e albicocco in quanto risultati immuni a *Xylella fastidiosa* sottospecie pauca; - mandorlo e ciliegio in quanto risultati a bassa suscettibilità a *Xylella fastidiosa* sottospecie pauca. Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.
AREE DELIMITATE IN CUI SI APPLICANO MISURE DI ERADICAZIONE		
ORGANISMO	**PROVVEDIMENTO**	**MISURE**
Xylella fastidiosa Sub. pauca	Determina n° 92 del 22/07/2024	Nella zona infetta è vietato l'impianto delle specie specificate a *pauca* tra cui olivo, agrumi e prunoidee Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.
Xylella fastidiosa Sub. multiplex	Determine n° 91 e n° 93 del 23/07/2024	Nella zona infetta è vietato l'impianto delle specie specificate a *multiplex* tra cui olivo e prunoidee Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.
Xylella fastidiosa Sub. fastidiosa	Determina n° 94 del 24/07/2024	Nella zona infetta è vietato l'impianto delle specie specificate a *fastidiosa* tra cui: vite, prunoidee, *Citrus limon* (L.) Osbeck, *Citrus paradisi* Macfad., *Citrus reticulata* Blanco e *Citrus sinensis* (L.) Osbeck. Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.

Si specifica che, alla luce di quanto rappresentato nella nota del Servizio fitosanitario della Regione Puglia prot. 604398 del 05/12/2024 e in considerazione del rischio di finanziare nuovi impianti che potrebbero, nei mesi successivi, essere oggetto di un provvedimento ingiuntivo di abbattimento, ai fini del presente Avviso i divieti di impianto delle specie specificate previsti per le singole aree delimitate si applicano anche alle zone cuscinetto di ciascuna di esse.

In ogni caso, saranno considerate le aree delimitate nelle determine dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia, vigenti al momento della data di adozione dell'atto di concessione.
Per il dettaglio delle "*Aree infette Xylella*", si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/DatiFasceXF/index.html.

6. INDICATORI DI RISULTATO

Tutte le operazioni di investimento previste dal presente piano di intervento forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.9 e, pertanto, concorrono alla sua valorizzazione. Di seguito si riporta il dettaglio dell'indicatore interessato:

Tabella 8 - Indicatori di risultato relativi all'Intervento SDR01 e SRD06

Codice	***Descrizione Indicatore***

indicatore	
R.9	Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse.

7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI

Per le tipologie di investimento ammissibili di cui al par. 3 si fa riferimento al documento *"Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale"* come di seguito riportate.

a. Ciliegio a vaso

Tabella 9 - Voci di costo (Euro/ha) per impianto ciliegio a vaso

Voce	Tipologia investimento	Classi densità di impianto			Intervento
		fino a 500 piante/ha	da 501 a 750 piante/ha	da 751 piante/ha	
1	Impianto base	€ 5.280,00	€ 7.720,00	€ 8.970,00	SRD01
2	Importo aggiuntivo per scasso	€ 930,00	€ 930,00	€ 930,00	
3	Importo aggiuntivo per *shelter*	€ 100,00	€ 200,00	€ 250,00	
4	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia	€ 730,00	€ 850,00	€ 1.070,00	
5	Importo aggiuntivo per sostegno dedicato	€ 3.790,00	€ 4.460,00	€ 5.570,00	
	TOTALE (voci da 1 a 5)	**€ 10.830,00**	**€ 14.160,00**	**€ 16.790,00**	
6(*)	Antigrandine con struttura	€ 23.040,00	€ 23.040,00	€ 23.040,00	SRD06
7(*)	Antinsetto/antipioggia (monoblocco) con struttura (**)	€ 43.370,00	€ 43.370,00	€ 43.370,00	

(*) Le voci n. 6 e n. 7 sono alternative fra loro per tutta la superficie interessata

(**) Il costo standard inserito in tabella potrebbe essere ridotto nel caso la spesa ammissibile per l'intervento SRD06 superasse il massimale di 80.000,00 previsto.

Per quanto concerne la voce 1 della precedente tabella, si riporta di seguito il dettaglio delle voci ammissibili per l'impianto base.

Tabella 10 - Dettaglio della voce di costo "Impianto base"

N. prog.	Voce di costo	Importi per classi densità di impianto		
		fino a 500 piante/ha	da 501 a 750 piante/ha	da 751 piante/ha
1a	Preparazione terreno	€ 780,00	€ 780,00	€ 780,00
1b	Concimazione	€ 1.250,00	€ 1.250,00	€ 1.250,00
1c	Squadro	€ 680,00	€ 680,00	€ 680,00
1d	Acquisto piantine	€ 5,50	€ 5,50	€ 5,50
1e	Messa a dimora	€ 1,00	€ 0,80	€ 0,80
1f	Tutori	€ 299,70	€ 600,30	€ 749,70

Le voci nr. 1a, 1c, 1d, 1e sono obbligatorie ai fini dell'ammissibilità del progetto. Se non attivate il progetto sarà inammissibile.

Le voci nr. 1b e 1f sono facoltative. In caso non vengano richieste in fase di progettazione, gli importi delle relative voci di costo saranno detratti dal massimale della voce 1 – Impianto base, rideterminati come di seguito indicato.

Tabella 11 - Importi/ha massimi per realizzazione impianto base completo o parziale

Tipologia impianto base	Classi densità di impianto		
	fino a 500 piante/ha	da 501 a 750 piante/ha	da 751 piante/ha
Impianto completo (voci da 1.a a 1.f)	€ 5.280,00	€ 7.720,00	€ 8.970,00
Impianto senza concimazione (esclusa voce 1.b)	€ 4.030,00	€ 6.470,00	€ 7.660,00
Impianto senza tutori (esclusa voce 1.f)	€ 4.980,30	€ 7.119,70	€ 8.220,30
Impianto senza concimazione e senza tutori (escluse voci 1.b e 1.f)	€ 3.730,30	€ 5.869,70	€ 6.970,30

Le voci nr. 1b e 1f, se attivate in fase di progettazione, dovranno essere obbligatoriamente eseguite con il progetto, salvo approvazione di variante.

Nello specifico caso di realizzazione delle operazioni di concimazione, le stesse per essere ammesse a finanziamento dovranno rispettare dei parametri tecnici minimi (relativi ai quantitativi acquistati ed alla tipologia di concime) come di seguito specificati:

a) utilizzo esclusivo di fertilizzanti commerciali di cui al Decreto Legislativo n. 75/2010;
b) i fertilizzanti utilizzati devono essere registrati sul portale SIAN alla voce "Consultazione Registri Fertilizzanti e Fabbricanti" link: https://www.sian.it/vismiko/jsp/indexConsultazione.do;
c) sono consentiti i fertilizzanti ammessi sia per agricoltura biologica che convenzionale;
d) devono essere fertilizzanti idonei a concimazione di fondo (non fogliare) contenenti almeno un macroelemento (azoto-fosforo-potassio) e tali informazioni devono essere presenti in scheda tecnica;
e) deve essere conservata la documentazione contabile dalla quale sia evidente il nome commerciale del prodotto, l'unità di misura e il quantitativo acquistato;
f) deve essere presente la registrazione di spandimento sul Registro delle Operazioni Colturali;
g) deve essere stata apportata una quantità ad ettaro almeno pari al minimo previsto in scheda tecnica.

Stante il limite massimo di spesa ammissibile previsto dall'intervento SRD06 pari ad € 80.000,00, qualora la somma della spesa prevista per reti antinsetto/antipioggia determinata con il costo standard e addizionata delle eventuali spese generali superasse tale valore, la stessa sarà ricondotta al massimale previsto**.**

b. **Ciliegio a fusetto**

Tabella 12 - Voci di costo (Euro/ha) per impianto ciliegio a fusetto

Voce	Tipologia investimento	Classi densità di impianto			Intervento
		fino a 1.167 piante/ha	da 1.168 a 1.786 piante/ha	da 1.787 piante/ha	

1	Impianto base	€ 18.170,00	€ 27.540,00	€ 31.330,00	SRD01
2	Importo aggiuntivo per scasso	€ 930,00	€ 930,00	€ 930,00	
3	Importo aggiuntivo per *shelter*	€ 200,00	€ 500,00	€ 570,00	
4	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia	€ 890,00	€ 1.120,00	€ 1.300,00	
5	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a spruzzo	€ 2.760,00	€ 3.460,00	€ 3.940,00	
	***TOTALE (voci da 1,2,3,4)**	**€ 20.190,00**	**€ 30.090,00**	**€ 34.130,00**	
	***TOTALE (voci da 1,2,3,5)**	**€ 22.060,00**	**€ 32.430,00**	**€ 36.760,00**	
6(**)	Antigrandine senza struttura	€ 11.810,00	€ 11.810,00	€ 11.810,00	SRD06
7(**)	Antinsetto/antipioggia (monofilare)	€ 34.800,00	€ 34.800,00	€ 34.800,00	
8(**)	Antinsetto/antipioggia (monoblocco) con struttura	€ 32.430,00	€ 32.430,00	€ 32.430,00	

(*) Per la SRD01, vengono riportati due totali a seconda della voce che potrebbe essere attivata nel progetto.
(**) Le voci n. 6, 7 e 8 della SRD06 sono alternative fra loro per tutta la superficie interessata.

Per quanto concerne la voce 1 della precedente tabella, si riporta di seguito il dettaglio delle voci ammissibili per l'impianto base.

Tabella 13 - Dettaglio della voce di costo "Impianto base"

N. prog.	Voce di costo	Importi per classi densità di impianto		
		fino a 1.167 piante/ha	da 1.168 a 1.786 piante/ha	da 1.787 piante/ha
1a	Preparazione terreno	€ 780,00	€ 780,00	€ 780,00
1b	Concimazione	€ 1.250,00	€ 1.250,00	€ 1.250,00
1c	Squadro	€ 680,00	€ 680,00	€ 680,00
1d	Acquisto piantine	€ 5,50	€ 5,50	€ 5,50
1e	Messa a dimora	€ 0,80	€ 0,80	€ 0,80; € 0,50 a partire da 2.000 piante/ha
1f	Struttura di sostegno (montaggio)	€ 2.517,39	€ 3.146,74	€ 3.650,22
1g	Struttura di sostegno (materiali)	€ 8.526,61	€ 10.658,26	€ 12.363,58

Le voci nr. 1a, 1c, 1d, 1e, 1f e 1g sono obbligatorie ai fini dell'ammissibilità del progetto. Se non attivate il progetto sarà inammissibile.

La voce nr. 1b è facoltativa. In caso non venga richiesta in fase di progettazione, gli importi di tale voce di costo saranno detratti dal massimale della voce 1 – Impianto base, rideterminati come di seguito indicato.

Tabella 14 - Importi massimi per la realizzazione di impianto base completo o parziale

Tipologia impianto base	Classi densità di impianto		
	fino a 1.167 piante/ha	da 1.168 a 1.786 piante/ha	da 1.787 piante/ha
Impianto completo (voci da 1.a a 1.g)	€ 18.170,00	€ 27.540,00	€ 31.330,00
Impianto senza concimazione (esclusa voce 1.b)	€ 16.920,00	€ 26.290,00	€ 30.080,00

La voce nr. 1b, se attivata in fase di progettazione, dovrà essere obbligatoriamente eseguita con il progetto, salvo approvazione di variante.

Per le operazioni di concimazione valgono le stesse specifiche indicate per gli impianti a vaso.

Nel caso del ciliegio allevato a fusetto, considerando gli importi di cui alle voci n. 6, 7 e 8 della precedente Tabella ed il limite di 2 ettari per progetto, nessun progetto supera il massimale di € 80.000,00 previsto dall'intervento SRD06.

8. IMPEGNI E OBBLIGHI

Con riferimento agli impegni e obblighi specifici degli interventi SRD01 e SRD06, i beneficiari si impegnano a:

Tabella 15 – Impegni/Obblighi

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01	IM01/SR01 IM01/SR06	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa. In particolare, i beneficiari dovranno rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazione. Tale impegno sarà verificato, sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche in loco.
IM02	IM02/SR01 IM02/SR06	Fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo ed alle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione regionale. L'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: - cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; - un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; - modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
IM03	N.D.	Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui ai precedenti paragrafi.
IM04	N.D.	Attivare, prima dell'avvio delle attività ammesse ai benefici e comunque prima del rilascio della prima DdP, un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).

IM05	N.D.	Eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi: fatto salvo quanto ulteriormente precisato al par. 16 Termini di esecuzione degli interventi, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli interventi deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l'avvio delle opere, (es. documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS.
IM06	N.D.	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento, nonché la documentazione fitosanitaria relativa all'acquisto del materiale vivaistico utilizzato per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo.
IM07	N.D.	Impegno a rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. Nello specifico si precisa che: 1. al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri. Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato; 2. i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento.
IM08	N.D.	Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo "Criteri di Selezione".
IM09	N.D.	Divieto doppio finanziamento e rispetto delle norme sul cumulo, come previsto alla sezione 4.7.3 del vigente Piano Strategico della PAC.
IM10	N.D.	Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche.
IM11	N.D.	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del reg. (UE) n. 2022/129.
IM12	N.D.	Rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla *Xylella*: tale impegno si intende non rispettato dai soggetti per i quali l'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia abbia disposto l'abbattimento forzoso ai sensi del D. Lgs. 19 del 02 febbraio 2021.
IM13	N.D.	Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando.
IM14	N.D.	Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della Domanda di Pagamento per saldo indicati nell'atto di concessione e nelle disposizioni attuative e procedurali comuni.
IM15	N.D.	Restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno.

Gli impegni **IM01** e **IM02** sono gli impegni elencati nel PS PAC 2023 – 2027 applicabili al presente intervento. I restanti impegni dell'Avviso sono aggiuntivi ad e rispondono a normativa di carattere nazionale e/o regionale o ad esigenze specifiche dell'Avviso.

9. RIDUZIONI E SANZIONI

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica degli impegni di cui al paragrafo precedente nel corso dei controlli amministrativi ed in loco delle domande di pagamento, come previsto dal D.M. 0410727 del 04/08/2023. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

Il dettaglio del regime che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo. Di seguito si offre un sintetico inquadramento del regime sanzionatorio correlato alle inadempienze rimandando per tutto quanto non espressamente indicato al D. Lgs n. 42/2023 e ss.mm.ii. e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e, ovviamente, al successivo provvedimento.

Ai sensi dei dell'art. 15 del citato D.lgs. n. 42/2023 (per come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023) e in attuazione del Decreto Ministeriale MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare.

Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno/obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile.

Tabella 16 – Riepilogo impegni/obblighi e tipo di sanzione

IMPEGNO - OBBLIGO	TIPO DI SANZIONE
IM01 Corretta attuazione del piano aziendale approvato	Rifiuto/Recupero totale o parziale
IM02 Rispetto del vincolo della stabilità delle operazioni finanziate	Recupero totale o parziale
IM03 Rispetto dei requisiti di ammissibilità	Rifiuto/Recupero totale
IM04 Attivazione di un conto corrente dedicato	Rifiuto totale o parziale
IM05 Rispetto dei termini per l'eleggibilità delle spese	Rifiuto totale o parziale
IM06 Custodia della documentazione giustificativa di spesa e di pagamento	Recupero totale o parziale
IM07 Rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari	Rifiuto totale o parziale
IM08 Mantenimento del punteggio minimo	Rifiuto totale
IM09 Rispetto del divieto doppio finanziamento e rispetto delle norme sul cumulo	Rifiuto totale o parziale
IM10 Consenso all'accesso ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti	Rifiuto totale
IM11 Rispetto obblighi di informazione e pubblicità	Rifiuto/Recupero totale o parziale

IM12 Rispetto delle norme obbligatorie di contrasto alla *Xylella*	Rifiuto totale
IM13 Mancata comunicazione di variazioni rispetto a DdS	Rifiuto totale o parziale
IM14 Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della DdP di saldo	Rifiuto totale o parziale
IM15 Restituzione degli aiuti erogati in caso di mancata osservanza di obblighi e impegni assunti	Rifiuto parziale / Recupero parziale

Il dettaglio della tipologia di sanzione e/o riduzione graduale applicabile al mancato rispetto degli impegni su indicati sarà fissato con provvedimenti successivi, anche in considerazione delle necessarie e preliminari implementazioni sul portale Ve. C.I. (Verificabilità e Controllabilità Interventi) dell'OP AGEA.

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023, i beneficiari, che richiedono nella Domanda di Pagamento un importo che risulti maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile, sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco o in occasione di successive verifiche.

10. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

Le risorse attribuite nel presente Bando sono pari a:

- € 4.000.000,00 per l'intervento SRD01;
- € 10.000.000,00 per l'intervento SRD06.

11. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO

La forma di sostegno applicata al presente Avviso sarà la sovvenzione in conto capitale, mediante utilizzo di costi unitari indicati nel documento *"Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale"*.

Le aliquote di sostegno sono le seguenti:

Tabella 17 - Aliquote di sostegno

<table>
<tr><th colspan="2">INTERVENTO SRD01</th><th colspan="2">INTERVENTO SRD06</th></tr>
<tr><td>Aliquota base</td><td>60%</td><td rowspan="3">Aliquota base</td><td rowspan="3">100%</td></tr>
<tr><td>Localizzazione</td><td>65%</td></tr>
<tr><td>Giovani</td><td>80%</td></tr>
</table>

Il requisito di Giovane deve risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Identificativi certificati ed è corrispondente a quello di Giovane Agricoltore previsto al par. 4.1.5 della versione vigente del PS PAC 2023 - 2027 ed utilizzato per beneficiare del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) nell'ambito dei pagamenti diretti della campagna 2024, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale. Potrà essere riconosciuto il requisito anche per i beneficiari del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) con la Domanda Unica 2025.

Per il presente Avviso l'aliquota relativa alla localizzazione verrà attribuita agli investimenti ricadenti nelle Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 32 Reg. UE 1305/13 par. 1 lettera a) e lettera b).

Qualora l'investimento ricada parte in Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 32 Reg. UE 1305/13 par. 1 lettera a) e lettera b) e parte in zone ordinarie, si applicheranno le aliquote corrispondenti alle superfici ricadenti nelle diverse zone.

Esempio:

Azienda tipo con progetto di 2 ettari di cui 0,5 ettari in Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici è 1,5 ettari non ricadenti in tali aree.

L'aliquota sarà pari a $\frac{(65*0,5)+(60*1,5)}{2}$. Pertanto, l'aliquota complessiva applicata nel nostro esempio sarà pari al 61,25 %.

Nel caso di richiedente Giovane, su tutto l'investimento si applicherà l'aliquota dell'80% indipendentemente dalla localizzazione dello stesso.

12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

I richiedenti gli aiuti che intendono partecipare al presente Avviso devono effettuare cronologicamente le seguenti operazioni.

OPERAZIONE 1: Aggiornare il fascicolo aziendale nel portale SIAN prima della compilazione dell'elaborato informatico progettuale (E.I.P.).

OPERAZIONE 2: Accreditamento degli utenti sui portali www.pma.regione.puglia.it e autorizzazione su www.sian.it.

Tale operazione deve essere obbligatoriamente eseguita dai soggetti che non dispongono già dell'accreditamento sul portale EIP e/o autorizzazione sul portale SIAN.

OPERAZIONE 3: Inserimento della delega per tecnico incaricato alla elaborazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) sul portale regionale e richiesta di abilitazione alla compilazione stampa e rilascio della DdS e delle DdP su portale SIAN.

Il tecnico incaricato SIAN potrà essere lo stesso incaricato per la compilazione dell'EIP o altro soggetto. Si potrà inoltre indicare se la domanda SIAN sarà invece presentata dallo stesso CAA che non necessita di delega per operare sul SIAN.

In ogni caso le indicazioni relative ai soggetti che gestiranno le procedure EIP e SIAN saranno inserite nello stesso momento e dovranno rispettare le stesse scadenze. Il soggetto richiedente l'aiuto ne riceverà comunicazione a mezzo PEC e potrà accettare o rifiutare quanto indicato nella stessa.

OPERAZIONE 4: Redigere, esclusivamente per via telematica e tramite tecnico agricolo abilitato, l'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P) secondo il format disponibile sul sito regionale www.pma.regione.puglia.it.

OPERAZIONE 5: Compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN la DdS a valere sull'Intervento SRD01 e SRD06 a pacchetto comparto cerasicolo, caratterizzata dal profilo Ente: Reg. Puglia – Dip. Agric., Svil. Rur. Ed Amb., secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.

OPERAZIONE 6: Caricare la documentazione finale sull'Elaborato Informatico Progettuale.

OPERAZIONE 7: Upload e Trasmissione dell'Attestato di Invio e delle Dichiarazioni Sostitutive di notorietà generati dal Sistema EIP.

L'esecuzione di tutte le 7 operazioni prima descritte è obbligatoria, a pena di esclusione, ai fini della ricevibilità della domanda.

Le scadenze e il dettaglio delle procedure operative delle precedenti operazioni saranno definite con apposito provvedimento, a seguito della piena operatività del portale regionale E.I.P. e della profilatura delle DdS sul portale SIAN.

13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La seguente documentazione dovrà essere caricata sul portale regionale E.I.P. entro i termini stabiliti per la esecuzione dell'Operazione 6 di cui al precedente paragrafo.

Tabella 18 - Elenco documentazione

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	Autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà (anche del coniuge), o dal proprietario, nel caso di affitto, o dall'Agenzia Nazionale – ANBSC, e contestuale garanzia a consentire il rinnovo del titolo di possesso/conduzione per la copertura dell'intero periodo di impegno assunto dal beneficiario, comunque non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo dell'aiuto.
DOC02	(ove necessario) Copia dell'Atto costitutivo e dello statuto, nel caso in cui la normativa vigente lo preveda, con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante (ove previsto) o dichiarazione dei soci in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS ai sensi del presente avviso, a riscuotere il contributo e per ogni altro eventuale adempimento, nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria.
DOC03	Relazione tecnica, firmata e timbrata dal tecnico abilitato incaricato, che illustri gli aspetti fondamentali degli interventi proposti e che descriva e giustifichi i dati implementati nell'EIP.
DOC04	Elaborati grafici, firmati e timbrati dal tecnico abilitato incaricato, consistenti in: planimetria recante l'ubicazione degli interventi con indicazione del numero di piante previste, sesti di impianto, sviluppo dell'impianto irriguo, ecc.
DOC05	Quadro economico, firmato e timbrato dal tecnico abilitato incaricato, riepilogativo di tutti gli interventi proposti.
DOC06	Relazione asseverata da parte del tecnico progettista in merito alla immediata cantierabilità del progetto.
DOC07	Copia dei documenti richiamati nella relazione asseverata circa la cantierabilità del progetto: a) copia di tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento; b) copia delle richieste presentate agli enti competenti per il rilascio di titoli abilitativi, pareri, nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento.
DOC08	Preventivo/i di spesa del/i consulente/i tecnico/i incaricato/i, elaborato in forma analitica, riportante tutte le specifiche delle attività proposte e da svolgere in base alle voci inserite nel format di elaborazione della proposta professionale e indicante i riferimenti della assicurazione professionale in corso di validità di cui alla DAdG n. 0002 del 30/01/2025.

DOC09	Autorizzazione all'emungimento da pozzi aziendali e/o documentazione attestante il prelievo di acqua da impianti consortili. In caso di richiesta di rinnovo presentata agli Enti competenti, copia della stessa.
DOC10	(ove necessario) Delibera di mutuo bancario o attestazione bancaria valida ai fini dell'ISEE al 31 dicembre dell'anno precedente il rilascio della DdS, rilasciata dal/dagli istituto/i di credito con il/i quale/i il richiedente intrattiene i rapporti.
DOC11	Autodichiarazione del richiedente relativa al rispetto degli Impegni e Obblighi e di non aver già ottenuto finanziamenti (concessioni) per la realizzazione di impianti arborei sulle stesse superfici oggetto di investimento di cui al presente Avviso, resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Allegato 1).

I documenti identificati con il codice **DOC03, DOC04, DC05** devono essere obbligatoriamente allegati alla EIP pena la irricevibilità della proposta progettuale (della stessa DdS).

Con riferimento alla relazione asseverata richiamata con codice **DOC06**, il tecnico incaricato deve dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R. per chi attesta il falso, che il progetto può ritenersi immediatamente cantierabile ovvero che il progetto necessita di acquisire titoli abilitativi per poter essere realizzato.

La relazione asseverata deve essere necessariamente depositata, pena la mancata attribuzione del punteggio di cui al criterio di selezione 8.1 del presente Avviso, al momento della presentazione della DdS. Nel caso in fase istruttoria si riscontrasse che la relazione non è conforme alla realtà delle cose, si applicherà una sanzione con la riduzione del punteggio ottenuto dalla domanda di sostegno pari al doppio dei punti richiesti per il criterio specifico.

Nella relazione, il tecnico incaricato dovrà attestare che trattasi di:

a) progetto conforme alle normative vigenti, e quindi immediatamente cantierabile, per il quale:
   - non è necessario acquisire titoli abilitativi (autorizzazioni, pareri, nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati) per la realizzazione dell'intervento o gli stessi sono stati tutti acquisiti;
   - si dispone di autorizzazione all'emungimento da pozzi aziendali e/o si gode di accesso al prelievo di acqua da impianti collettivi pubblici e privati (solo nel caso in cui il progetto preveda investimenti in impianti irrigui);
   - gli impianti irrigui aziendali sono già esistenti (con fotografie ex ante georeferenziate) con regolare disponibilità di fonte irrigua e contatori aziendali già presenti (*nel caso di impianti già esistenti*) oppure con investimenti che rientrano in particelle che fanno riferimento a corpo idrico con stato quantitativo buono, con regolare concessione idrica e con contatori aziendali già presenti o da realizzare (*nel caso di nuovi impianti da realizzare con il progetto*);

oppure che

b) progetto non immediatamente cantierabile ma meritevole di accedere al punteggio di cui al criterio di selezione 8.1, specificando:
   - i vincoli di qualsiasi natura (urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, dei beni culturali, etc.) che sussistono su ciascuna particella oggetto di intervento;
   - per ciascuna particella, i titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati, compresi quelli relativi alla disponibilità irrigua e all'analisi ambientale approvata dall'autorità competente nel caso di aumento netto della superficie irrigata) già

acquisiti e quelli per i quali è avvenuta presentazione agli enti competenti delle richieste di rilascio;

- la conformità dell'intervento con gli strumenti urbanistici, i regolamenti edilizi e gli altri strumenti di pianificazione vigenti;
- la corrispondenza del progetto presentato ai sensi del presente Avviso con quello presentato agli enti competenti al rilascio dei relativi titoli.

I documenti richiamati con codice **DOC10** devono essere necessariamente prodotti al momento della presentazione della DdS, pena la mancata attribuzione del punteggio di cui al criterio di selezione 8.2 del presente Avviso.

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni.

Le osservazioni e/o l'eventuale integrazione documentale non potranno riguardare in nessun caso documenti o inadempimenti procedimentali richiesti, a pena di esclusione, dal presente Avviso.

L'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni, con l'indicazione delle relative motivazioni, sarà formalmente comunicato agli interessati.

14. CRITERI DI SELEZIONE

Con riferimento ai punteggi relativi a ciascun criterio di selezione stabilito nell'avviso sarà rilevato il punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno per la rispettiva DdS presentata e conseguentemente sarà elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).

Per il presente intervento che utilizza il portale regionale per la presentazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (EIP), il punteggio totale attribuibile a ciascuna istanza, sulla base del quale è elaborata la graduatoria delle istanze pervenute, è calcolato mediante elaborazione informatica, sulla base dei dati accertati e/o dichiarati dal richiedente gli aiuti.

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

Vengono, altresì, individuati, in base alla posizione assunta nella graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite ai singoli avvisi, i soggetti che sono ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa.

Tabella 19 - Tabella sinottica Principi e Criteri di selezione

PRINCIPI E CRITERI	Punti
Principio 1 (Principio 3/SRD01 e Principio 1/SRD06) *Localizzazione territoriale degli investimenti, quali ad esempio le aree regionali con più ampio svantaggio competitivo*	**Max 12**
1.1 - Investimenti localizzati in aree non inserite nelle carte dei suoli soggetti a rischio salinità (Aree di Vincolo d'uso degli acquiferi - Aree vulnerabili alla contaminazione salina)	2
1.2 - Investimenti localizzati in aree non inserite nelle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN)	2
1.3 - Investimenti localizzati in aree protette (Parchi nazionali, riserve statali, riserve naturali regionali, aree	2

protette regionali)	
1.4 - Investimenti localizzati in aree Natura 2000	2
1.5 - Investimenti localizzati in Zone Svantaggiate	2
1.6 - Investimenti localizzati in aree infette *Xylella*	2

Principio 2 (Principio 2 di SRD01) *Comparti produttivi oggetto di intervento, quali ad esempio i comparti che soffrono di un gap in investimenti strutturali*	**N.A.**
N.A.	N.A.

Principio 3 (Principio 4/SRD01 e Principio 2/SRD06) *Caratteristiche del soggetto richiedente, quali ad esempio i giovani agricoltori, il grado di professionalità del richiedente ovvero delle caratteristiche aziendali, quali ad esempio le dimensioni aziendali, il non avere usufruito contribuiti pubblici in precedenza*	**Max 30**
3.1 - Giovani agricoltori o donne	10
3.2 - Possesso della qualifica di C.D. o I.A.P.	10
3.3 - Il richiedente è una cooperativa agricola, una Organizzazione di Produttori agricoli o un'azienda agricola che aderisce ad una cooperativa agricola o a una Organizzazione di Produttori agricoli nel comparto ortofrutticolo	10

Principio 4 (Principio 5/SRD01 e Principio 5/SRD06) *Dimensione economica dell'operazione*		**Max 15**
4.1 - Rapporto tra il costo dell'investimento e la dimensione economica (in standard output ex post in caso di investimenti che prevedono il cambio di OTE) dell'impresa proponente	fino a 1,00	15
	da 1,01 a 2,00	12
	da 2,01 a 3,00	9
	da 3,01 a 5,00	6
	da 5,01 a 7,00	3
	superiore a 7,00	0

Principio 5 (Principio 6/SRD01 e Principio 6/SRD06) *Collegamento con altri interventi del Piano, quali ad esempio la progettazione integrata*	**Max 5**
5.1 - Partecipazione ad intervento SRA24 – Agricoltura di precisione	5
5.2 - Partecipazione ad altro intervento SRA	3

Principio 6 (Principio 1/SRD01) *Finalità specifiche degli investimenti, quali ad esempio l'introduzione e lo sviluppo di tecnologie digitali*	**Max 11**
6.1 - Impianti con sistemi di allevamento a vaso	8
6.2 - Utilizzo di varietà medio precoci/precoci come individuate in sezione A della tabella CALENDARIO DI MATURAZIONE VARIETÀ DI CILIEGIO	3

Principio 7 (Principio 7/SRD01) *Effetti ambientali quali ad esempio investimenti irrigui che prevedono il prelievo delle risorse idriche da bacini o riserve di acqua piovana e/o da acque affinate*	**N.A.**
N.A.	N.A.

Principio 8 (Principio 8/SRD01) *Caratteristiche del progetto di investimento, quali ad esempio stato di cantierabilità*		**Max 12**
8.1 - È dimostrata la cantierabilità del progetto	Possesso di tutti i titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati	4
	Il progetto non necessita dell'acquisizione di titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati	4
	Il richiedente ha presentato copia delle richieste presentate agli enti competenti per il rilascio di tutti i titoli abilitativi	2
8.2 - È dimostrata la sostenibilità finanziaria del progetto	Il richiedente dimostra la sostenibilità finanziaria mediante deliberazione bancaria di mutuo, pari ad almeno il 50% dell'investimento previsto	8
	Il progetto non necessita della dimostrazione della sostenibilità finanziaria	8
	Il richiedente dimostra la copertura di almeno il 50% dell'investimento complessivo richiesto, mediante disponibilità di risorse proprie desumibili dalla attestazione bancaria valida ai fini dell'ISEE al 31 dicembre dell'anno precedente il rilascio della DdS, rilasciata dal/dagli istituto/i di credito con il/i quale/i il richiedente intrattiene rapporti	6

Principio 9 (Principio 3/SRD06) *Caratteristiche aziendali*		**Max 10**
9.1 - Azienda in possesso di SAU cerasicola		5
9.2 – Rapporto SAU colture arboree/SAU totale azienda	SAU colture arboree / SAU Totale > 70%	5
	70 ≤ SAU colture arboree / SAU Totale ≤ 50%	3
	SAU colture arboree / SAU Totale < 50%	2

Principio 10 (Principio 4/SRD06) *Sistemi produttivi aziendali*	**Max 5**
10.1 - Impianti cerasicoli con sistemi di allevamento con più di 500 piante per ettaro	5

In merito ai criteri di valutazione, si specifica quanto segue:

- **Principio 1 – Criteri localizzazione territoriale**:
  - Per "*Investimenti localizzati in aree non inserite nelle carte dei suoli soggetti a rischio salinità (Aree di Vincolo d'uso degli acquiferi - Aree vulnerabili alla contaminazione salina)* si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultaPubbPTA2019 dando punteggio alle superfici non ricadenti nelle "Aree vulnerabili alla contaminazione salina";
  - Per "*Investimenti localizzati in aree protette (Parchi nazionali, riserve statali, riserve naturali regionali, aree protette regionali)* si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/parchiareeprotette/index.html;
  - Per "*Investimenti localizzati in Zone svantaggiate"* si farà riferimento ai Sistemi Informativi dell'OP AGEA, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda di sostegno;
  - Per "*Investimenti localizzati in aree non inserite nelle Zone vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN)*" si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultaProcedimentiDerivazioni;

- Per "*Investimenti localizzati in aree infette Xylella"*, si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/DatiFasceXF/index.html.

Per ogni criterio localizzativo, in caso di interventi ricadenti in parte in aree definite nei criteri di premialità ed in parte al di fuori di queste, il punteggio sarà attribuito con un criterio di ponderazione.

A titolo esemplificativo:

Azienda con progetto di 2 ettari di cui 0,5 ettari in Aree Natura 2000 e 1,5 ettari non ricadenti in tale area.

Il punteggio (2 punti) sarà ponderato come segue: $\frac{(2*0,5)+(0*1,5)}{2}$. Pertanto, il punteggio attribuibile a tale criterio sarà pari a 0,5.

- **Principio 3 – Criterio 3.1** *Giovane agricoltore o Donna*. I requisiti devono risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Identificativi certificati. Il requisito Donna è riferito al Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda. Il requisito di Giovane agricoltore è corrispondente a quello di Giovane Agricoltore previsto al par. 4.1.5 della versione vigente del PS PAC 2023 - 2027 ed utilizzato per beneficiare del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) nell'ambito dei pagamenti diretti della campagna 2024, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale. Potrà essere riconosciuto il requisito anche per i beneficiari del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) con la Domanda Unica 2025.
- **Principio 3 – Criterio 3.2** *Possesso della qualifica di C.D. o I.A.P*. Il requisito deve risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Identificativi certificati.
- **Principio 3 – Criterio 3.3** *Il richiedente è una cooperativa agricola, una Organizzazione di Produttori agricoli o un'azienda agricola che aderisce ad una cooperativa agricola o a una Organizzazione di Produttori agricoli nel comparto ortofrutticolo*. Il requisito "Adesione a una cooperativa agricola o a una Organizzazione di Produttori agricoli nel comparto ortofrutticolo" deve risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Legami associativi.
- **Principio 4 – Criterio 4.1** *Rapporto tra il costo dell'investimento e la dimensione economica (in standard output ex post in caso di investimenti che prevedono il cambio di OTE) dell'impresa proponente*. Per il calcolo di tale rapporto si farà riferimento ai costi standard come approvati con DAdG n. 330 del 24/10/2016.
- **Principio 5 – Criterio 5.1** *Partecipazione ad intervento SRA24 – Agricoltura di precisione*. Il punteggio attribuibile se si è titolare di una domanda SRA24 rilasciata per la campagna 2024 e non rinunciata. Il punteggio potrà essere esteso anche ad eventuale soggetto subentrante, su richiesta dello stesso e previa verifica delle superfici eleggibili.
- **Principio 5 – Criterio 5.2** *Partecipazione ad altro intervento SRA*. Il punteggio è attribuibile se si è titolare di una domanda SRA (escluso SRA24) rilasciata per la campagna 2024 e non rinunciata. Il punteggio potrà essere esteso anche ad eventuale soggetto subentrante, su richiesta dello stesso e previa verifica delle superfici eleggibili.
- **Principio 6 – Criterio 6.2** *Utilizzo di varietà medio precoci/precoci come individuate in sezione A della tabella CALENDARIO DI MATURAZIONE VARIETÀ DI CILIEGIO*. Il punteggio sarà assegnato se vengono utilizzate per il nuovo impianto le varietà inserite nella sezione A di cui all'Allegato 2, parte integrante del presente Avviso.

- **Principio 8 – Criterio 8.1** *È dimostrata la cantierabilità del progetto*. I punteggi saranno assegnati in seguito alla verifica della documentazione presentata e della correttezza di relazione asseverata. Nel caso, in fase istruttoria, si riscontrasse che la perizia asseverata non è conforme alla realtà delle cose, si applicherà una sanzione con la riduzione del punteggio ottenuto dalla domanda di sostegno pari al doppio dei punti richiesti.
- **Principio 8 – Criterio 8.2** *È dimostrata la sostenibilità finanziaria del progetto*. Nel caso in cui il progetto preveda un investimento che, compreso le spese generali, sia superiore a € 50.000,00 (cinquantamila euro), il richiedente può ottenere il punteggio massimo previsto per il suddetto criterio di selezione presentando una delibera di mutuo bancario per un valore pari alla metà della spesa richiesta.
- **Principio 9 – Criterio 9.1** *Azienda in possesso di SAU cerasicola*. Sarà considerata esclusivamente la SAU ricadente nel territorio della Regione Puglia. Il punteggio viene assegnato nel caso sia presente, nel fascicolo aziendale validato prima della presentazione della DdS, una superficie minima di ha 01.00.00 (all'interno del territorio pugliese) identificata con almeno uno dei seguenti codici AGEA.

Tabella 20 - Elenco macrousi elegibili per attribuzione del punteggio Principio 9

Raggruppamento colturale	Occupazione del suolo		Destinazione		Uso		Qualità	
	Codice	Denominazione	Codice	Denominazione	Codice	Denominazione	Codice	Denominazione
FRUTTI MAGGIORI (FRUTTETI SPECIALIZZATI) – COLTURE INDUSTRIALI - TUTTI GLI UTILIZZI	468	CILIEGIO ACIDO (MARASCA, VISCIOLA, AMARENA	003	Da industria	000		000	
	672	CILIEGIO	003	Da industria				
	A93	CILIEGIO CANINO	003	Da industria				
FRUTTI MAGGIORI (FRUTTETI SPECIALIZZATI) – DRUPACEE	468	CILIEGIO ACIDO (MARASCA, VISCIOLA, AMARENA	000		000		000	
	672	CILIEGIO	000		000		000	
	A93	CILIEGIO CANINO	000		000		000	

- **Principio 9 – Criterio 9.2** *Rapporto SAU colture arboree/SAU totale azienda.* Ai fini del calcolo del punteggio, si considereranno tutte le superfici arboree e la SAU totale presenti sul fascicolo aziendale, anche se al di fuori del territorio regionale.

Con riferimento ai punteggi relativi a ciascun criterio di selezione stabilito nell'Avviso sarà rilevato il punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno per la rispettiva DdS presentata e conseguentemente sarà elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

Vengono, altresì, individuati, in base alla posizione assunta nella graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite ai singoli avvisi, i soggetti che sono ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa.

Risulta condizione di ammissibilità della domanda di sostegno il raggiungimento del **punteggio minimo di 32 punti** in applicazione dei criteri di selezione sopra riportati.

Qualora in fase di istruttoria delle DdP si riscontri il mancato mantenimento del punteggio minimo la DdS decade.

15. TERMINI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Il termine per la conclusione del progetto è pari a 24 (ventiquattro) mesi dalla data di ammissione a finanziamento dello stesso. Ulteriori termini temporali e specifiche su modalità di esecuzione del progetto, saranno dettagliati nello stesso provvedimento di concessione degli aiuti.

Fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati procedere all'avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno, fermo restando che le spese che si sosterranno rimarranno definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento presentata. A tale scopo il richiedente è tenuto a riportare sui documenti contabili la seguente dicitura "Domanda di Sostegno n. _____ a valere su risorse finanziate dal CSR Puglia 2023 - 2027 – Avviso _____" ed a realizzare il piano di sviluppo secondo le regole di tracciabilità dei flussi finanziari.

La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

16. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (Domande di Pagamento)

Le modalità di presentazione delle varie Domande di Pagamento (DdP) del contributo concesso sono dettagliate nel documento *"Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali - (NON IACS)"* che sarà reso disponibile sul sito regionale.

Nello specifico, a seguito alla concessione del sostegno il beneficiario potrà compilare e rilasciare sul portale SIAN le domande di pagamento necessarie all'erogazione dello stesso nelle forme consentite. Per il presente Avviso possono essere presentate esclusivamente DdP dell'anticipazione e del saldo.

In fase di presentazione delle Domande di Pagamento dovranno essere allegati almeno i seguenti documenti:

- DdP di ANTICIPO

La DdP di anticipo deve necessariamente essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- DdP di SALDO

La DdP di SALDO deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1) titoli abilitativi/autorizzazioni/pareri/nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione degli investimenti non ancora acquisiti al momento della presentazione della domanda di sostegno;
2) ove pertinente, fornire in sede di presentazione della DdP le dichiarazioni sostitutive di atto notorio per ottenere la certificazione ai sensi del Codice antimafia – D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii secondo format che sarà reso disponibile in sede di concessione;

3) nel caso la durata del contratto di affitto sulle superfici oggetto di investimento non garantisca l'intero periodo di impegno, produrre documentazione probante l'estensione di tale contratto, esclusivamente per gli immobili sui quali è prevista la realizzazione di investimenti fissi.
4) relazione tecnica che illustri gli interventi realizzati e la rispondenza con la progettualità proposta nell'EIP (salvo varianti opportunamente autorizzate);
5) quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati, firmato e timbrato dal tecnico abilitato incaricato;
6) elaborati grafici consistenti in: planimetria recante l'ubicazione degli interventi con indicazione del numero di piante messe a dimora, sesti di impianto, sviluppo dell'impianto irriguo, ecc.;
7) relazione asseverata da parte del tecnico progettista che attesti la conformità dell'intervento con gli strumenti urbanistici, i regolamenti edilizi e gli altri strumenti di pianificazione vigenti;
8) documentazione necessaria alla conferma dell'attribuzione di punteggi di primalità, alla verifica della eleggibilità della spesa, al rispetto della normativa fitosanitaria vigente e dell'esecuzione delle opere:
   - Passaporti delle piante messe a dimora;
   - Documentazione relativa alla quantità, tipologia varietale e numero delle piante messe a dimora e di eventuali accessori quali pali tutori, shelter (es.: documento di trasporto con indicazione del numero, varietà e quantità piante acquistate; numero pali tutori e/o shelter acquistati);
   - Documentazione da cui si evinca la quantità e la tipologia del/dei fertilizzante/i acquistato/i.

In fase di presentazione delle Domande di Pagamento, aldilà del rispetto delle condizioni di ammissibilità, dei criteri di selezione e degli impegni determinati dal presente Avviso e dal provvedimento di concessione, verrà verificata anche l'assenza di situazioni ostative antimafia per finanziamenti superiori a € 25.000,00 per beneficiari che detengono terreni agricoli e sempre nell'ipotesi di concessioni su terreni agricoli demaniali.

17. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI

Il riesame e i ricorsi saranno disciplinati dalle *"Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali - (NON IACS)"*, documento che sarà reso disponibile sul sito regionale.

18. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO

Per quanto concerne la gestione del procedimento amministrativo, si rinvia al documento *"Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali - (NON IACS)"* che sarà reso disponibile sul sito regionale.

19. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 (G.D.P.R.) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti, ai sensi degli articoli 2 e 11 del Codice stesso.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente del Servizio Programma di Sviluppo Rurale. Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003. Le modalità di esercizio dei diritti sono previste dall'art. 8 del citato decreto.

20. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

REFERENTE		EMAIL	TELEFONO
Responsabile Intervento SRD01– RUP	Dott. Agr. Lucia Piccinni	sostegnoareaxylella.psr@pec.rupar.puglia.it	0832.373426
Responsabile Intervento SRD06– RUP	Dott. Agr. Fernando Ratta	calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it	080.5405238
Responsabile regionale Utenze portale SIAN	Ing. Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	080.5406860

La casella PEC dell'OP Agea è la seguente:	protocollo@pec.agea.gov.it
La casella PEC degli uffici istruttori regionali è la seguente:	calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it

21. ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1 - Dichiarazione rispetto degli impegni e DSAN su cumulabilità;
- Allegato 2 - CALENDARIO DI MATURAZIONE VARIETÀ DI CILIEGIO;
- Allegato 3 – Dichiarazione rispetto del divieto di pantouflage.






REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

Allegato 1

Dichiarazione rispetto impegni

e

DSAN sulla cumulabilità

Codice e descrizione intervento	**SRD01.04**	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole -Comparto Cerasicolo
	SRD06.01	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo – Comparto Cerasicolo

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(provincia di _____) il_____, residente a _____
(provincia di _____) in via_____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):
☐ Titolare dell'impresa individuale;
☐ Rappresentante legale
della ditta _____ con sede legale _____ (prov. _____) Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

- dichiara di impegnarsi al rispetto degli obblighi/impegni come di seguiti indicati e di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli stessi, comporta l'applicazione di sanzioni che possono prevedere una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01	IM01/SR01 IM01/SR06	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa. In particolare, i beneficiari dovranno rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazione. Tale impegno sarà verificato, sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche in loco.
IM02	IM02/SR01 IM02/SR06	Fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo ed alle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione regionale. L'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: - cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; - un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; - modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
IM03	N.D.	Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui ai precedenti paragrafi.
IM04	N.D.	Attivare, prima dell'avvio delle attività ammesse ai benefici e comunque prima del rilascio della prima DdP, un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).

IM05	N.D.	Eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi: fatto salvo quanto ulteriormente precisato al par. 16 Termini di esecuzione degli interventi, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli interventi deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l'avvio delle opere, (es. documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS;
IM06	N.D.	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento, nonché la documentazione fitosanitaria relativa all'acquisto del materiale vivaistico utilizzato per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo.
IM07	N.D.	Impegno a rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. Nello specifico si precisa che: 1) al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri. Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato; 2) i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento.
IM08	N.D.	Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo "Criteri di Selezione".
IM09	N.D.	Divieto doppio finanziamento e rispetto delle norme sul cumulo, come previsto alla sezione 4.7.3 del vigente Piano Strategico della PAC.
IM10	N.D.	Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche.
IM11	N.D.	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del reg. (UE) n. 2022/129.
IM12	N.D.	Rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla Xylella: tale impegno si intende non rispettato dai soggetti per i quali l'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia abbia disposto l'abbattimento forzoso ai sensi del D. Lgs. 19 del 02 febbraio 2021.
IM13	N.D.	Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando.
IM14	N.D.	Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della Domanda di Pagamento per saldo indicati nell'atto di concessione e nelle disposizioni attuative e procedurali comuni.
IM15	N.D.	Restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità.

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

INOLTRE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _____) il_____, residente a _____ (provincia di _____) in via_____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):
☐ Titolare dell'impresa individuale;
☐ Rappresentante legale
della ditta _____ con sede legale _____ (prov. _____) Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese, dichiara che:

- le particelle oggetto dell'intervento SRD01.04-SRD06.04 non sono state oggetto di concessione ai sensi della Misura "Reimpianti e riconversioni tramite cultivar di olivo resistenti" di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020 o di altra agevolazione pubblica finalizzata alla realizzazione di impianti arborei.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità.

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

Allegato 2

CALENDARIO DI MATURAZIONE VARIETA' DI CILIEGIO

Codice e descrizione intervento	**SRD01.04**	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole -Comparto Cerasicolo
	SRD06.01	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo – Comparto Cerasicolo

SEZIONE A – CALENDARIO DI MATURAZIONE VARIETA' DI CILIEGIO					
Progressivo	**VARIETA'**	**giorni**	**Progressivo**	**VARIETA'**	**giorni**
1	Kossara®	-10	38	Folfer	10
2	Narana	-10	39	Giant Red®	10
3	SMS-280	-10	40	Marysa®	10
4	Rita	-8	41	Rosie Rainier	10
5	Early Magyar	-6	42	Royalton	10
6	Primulat®	-6	43	Ruby®	10
7	Nimba	-5	44	Samba®	10
8	Royal Tioga	-5	45	Sweet Lorenz®	10
9	Early Bigi®	-4	46	Adriana	11
10	Sweet Aryana®	-3	47	Brooks	11
11	Sweet Early®	-3	48	Celeste®	11
12	Early Lory®	-2	49	Del Monte	11
13	Merchant	-1	50	Della Recca	11
14	Burlat	0	51	Garnet®	11
15	Moreau	0	52	Giorgia	11
16	Royal Lynn	0	53	Bellise®	12
17	Kasandra®	2	54	Cashmere®	12
18	Penny	2	55	Durone dell'anella	12
19	Sweet Dave	2	56	Ferdouce®	12
20	Poisdel	3	57	Grace Star	12
21	Early Star®	5	58	Malizia	12
22	Red Pacific	5	59	Tieton®	12
23	Redstone	5	60	Firm Red®	13
24	Rocket	5	61	Margit	13
25	Royal Bailey	5	62	Big Lory	14
26	Royal Hazel	5	63	Early Van Compact	14
27	Early Garnet®	6	64	Frisco	14
28	Sweet Marysa	6	65	Lory Strong®	14
29	Isabella	7	66	Santina	14
30	Lory Bloom®	7	67	Starking Hardy Giant	14
31	Malizia Falsa	7	68	Cristalina®	15
32	Sabrina®	7	69	Durone Nero I	15
33	Vera	8	70	Karina	15
34	Burlat C1	9	71	New Moon®	15
35	Carmen	10	72	New Star	15
36	Chelan®	10	73	Sweet Gabriel®	15
37	Feu 5	10	74	Vanda	15

SEZIONE B CALENDARIO MATURAZIONE VARIETA' DI CILIEGIO					
Progressivo	**VARIETA'**	**giorni**	**Progressivo**	**VARIETA'**	**giorni**
1	Enrica	16	44	Big Star	24
2	Sums313ch	16	45	Ferrovia	24
3	Black Star	17	46	Lapins	24
4	Canada Giant®	17	47	SPC106	24
5	Christiana	17	48	Stardust	24
6	Rainier	17	49	Cambrina	25
7	Reverchon	17	50	Kaviks	25
8	Van	17	51	Noire de Meched	25
9	Aida	18	52	Royal Edie	25
10	Giulietta	18	53	Royal Helen	25
11	Medit Lisa	18	54	Sylvia	25
12	Mora della punta	18	55	Tamara	25
13	Satin®	18	56	Hedelfinger	26
14	Early Korvik	19	57	Lambert	26
15	Mora di Cazzano	19	58	Selah®	26
16	Starblush	19	59	Techlovan	26
17	Sunburst	19	60	Belge	27
18	Sweet Valina®	19	61	Durone Nero II	27
19	Blaze Star	20	62	Starletta	27
20	Fermina	20	63	Sweet Stephany	27
21	Gege	20	64	Durone compatto di Vignola	28
22	Index®	20	65	Skeena®	29
23	Justyna	20	66	Ferrovia spur	30
24	Linda	20	67	Hertford	30
25	Paulus	20	68	Katalin	30
26	Sandra Rose	20	69	Schneiders Spate Knorpel	30
27	Sumbola	20	70	Henriette	32
28	Summit	20	71	Regina	32
29	Sonata®	21	72	Ferdiva	33
30	SPC136	21	73	Alex®	34
31	Fernier	22	74	Sweet Heart®	34
32	Germersdorfer	22	75	Griotte de Montmopency	35
33	Germersdorfi Orias 3	22	76	Kelleris	35
34	Lala Star	22	77	Durone Tardivo di Valstaffora	36
35	SPC 342	22	78	Late Lory®	38
36	Badacsony	23	79	Symphony	38
37	Kordia	23	80	Areko	40
38	Lucrezia	23	81	Fertard	40
39	Namare	23	82	Fertille	40
40	Napoleon	23	83	Summer Charm®	40
41	Simcoe®	23	84	Corniola	41
42	Somerset	23	85	Durone Nero III	42
43	Sweet Saretta®	23			

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
Allegato 3 **DSAN divieto di pantouflage**		
Codice e descrizione intervento	**SRD01.04**	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole -Comparto Cerasicolo
	SRD.06.01	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo – Comparto Cerasicolo

DICHIARAZIONE DI RISPETTO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _____) il_____, residente a _____ (provincia di _____) in via_____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):
☐ Titolare dell'impresa individuale;
☐ Rappresentante legale
della ditta _____ con sede legale _____ (prov. _____) Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni,

preso atto di quanto specificato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonchè del 21 ottobre 2015

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa

Ditta/Società/o altro non ha in essere, alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia. Dichiara altresì di rispettare il divieto di pantouflage fino alla liquidazione del saldo del contributo spettante, pena l'irrogazione delle sanzioni previste dal predetto art. 53 comma 16 ter D.Lgs. 165/2001.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità.

In fede

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 12 febbraio 2025, n. 7

Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia – Intervento SRD01.03 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Uva da Tavola" – AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale.

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n.598 del 06/05/2024, n.613 del 13/05/2024, n.932 del 28/06/2024, n.1022 del 15/07/2024, n.1115 del 31/07/2024, n.1409 del 15/10/2024, n.1544 del 18/11/2024

e n.1 del 10/01/2025 con le quali è stato prorogato, tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore pro- tempore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale.

VISTA la Deliberazione n.1852 del 11/12/2023 con la quale la Giunta regionale ha preso atto che il PSP 2023-2027 assegna il ruolo di Autorità di gestione regionale del PSP Italia 2023-2027 della Regione Puglia al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura (DDSA) n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, alla dott.ssa agr. Lucia Piccinni l'incarico di Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" del CSR 2023/2027 per la Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile dell'Intervento SRD02 e SRD01 az. "Frutteti" e confermata dal RR delle Misure si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;
- Il Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024, che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di Intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a

norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 04 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1408 della Commissione del 16 giugno 2022 che modifica il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il versamento di anticipi per determinati interventi e misure di sostegno di cui ai regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) 2023/370 della Commissione del 13 dicembre 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le procedure, i termini di presentazione da parte degli Stati membri delle domande di modifica dei piani strategici della PAC e gli ulteriori casi per i quali non si applica il numero massimo di modifiche dei piani strategici della PAC che possono essere presentate ogni anno civile.

VISTI altresì:

- il D.M. del 23 dicembre 2022, n. 660087 e ss.mm.ii. (G.U. n. 47 del 24 febbraio 2023) - "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti";
- Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2022, n. 664304 - "Disciplina del regime di condizionalità sociale ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 e del Regolamento (UE) 2021/2116";
- il Decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42 (G.U. n. 94 del 21 aprile 2023) - Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Reg. (UE) 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
- il D.M. del 04 agosto 2023 n. 410727 (G.U. Serie Generale n. 226 del 27/09/2023) "Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di Intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n. 2021/2116";
- il Decreto legislativo del 23 novembre 2023, n. 188 (G.U. n. 292 del 15/12/2023) "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023 n. 42 in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Reg. (UE) 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";
- il D.M. del 26 febbraio 2024 n. 93348 (G.U. Serie Generale n. 97 del 26/04/2024) "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027";
- il D.lgs. 31 Marzo 2023, n.36 (G.U. n.77 del 31 marzo) - recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione

finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027(CSR) contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PSP.

VISTA la Deliberazione n.380 del 28/03/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della Decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al PSP 2023-2027 ed ha approvato le modifiche al CSR Puglia di cui alla DGR n.1788/2022.

VISTA la Deliberazione n.1680 del 29/11/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della decisione C(2024)6849 del 30/09/2024 di modifica al PSP 2023-2027 ed ha approvato le modifiche al CSR Puglia di cui alla DGR n.380/2024.

CONSIDERATO, altresì, che nel paragrafo 4 del CSR "Priorità e scelte strategiche del CSR Puglia 2023-27" si individua il miglioramento della competitività della filiera uva da tavola tra le priorità strategiche da perseguire con il Programma regionale anche in considerazione della comparsa del batterio Xylella f., con lo specifico obiettivo di stimolare interventi mirati alla diversificazione produttiva e/o al rinnovo varietale favorendo investimenti innovativi. La strategia regionale punta ad un'agricoltura che sappia stare al passo con le aspettative dei mercati e della società ma al tempo stesso si dimostri resiliente rispetto agli stress economici, alle fitopatie e ai cambiamenti climatici. In questo senso, la proposta stimola interventi smart mirati al rinnovo varietale di olivo, agrumi, ciliegi e uva da tavola.

VISTA la scheda dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR 2023/2027 della Puglia;

CONSIDERATO che la scheda di intervento SRD 01"Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR Puglia 2023-27 considera la possibilità di prevedere specifici meccanismi attuativi, tra cui la pubblicazione di inviti a presentare proposte che combinino/integrino più interventi di investimento aziendale, ovvero attraverso bandi tematici, così da evitare la frammentazione delle progettualità dei beneficiari e consentire un'attuazione più organica delle operazioni.

CONSIDERATO che, nelle more del procedimento di approvazione dei Criteri di Selezione dell'Intervento per l'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR 2023-27 della Puglia, è stata condiviso, con il Comitato di Monitoraggio del CSR Puglia, l'attivazione di un bando tematico a favore del comparto Uva da Tavola.

DATO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione dell'Intervento SRD 01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammodernamento varietale". Comparto agrumicolo" conseguente alla chiusura della procedura scritta del 06/02/2025.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del CSR 2023-2027, rientra l'emanazione degli Avvisi pubblici attuativi degli Interventi, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

RITENUTO di poter approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" con riferimento al comparto uva da tavola.

Per quanto innanzi riportato, si propone:

Di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Intervento SRD01.03 "*Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – comparto uva da tavola*", come riportato nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e

della documentazione.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024. L'impatto di genere stimato è: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il presente provvedimento trova copertura sul PSP PAC 2023-2027 a seguito dell'intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022 e della successiva modifica intesa raggiunta il 22 novembre 2023.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla Responsabile dell'Intervento SRD02 e SRD01 az. "Frutteti" del CSR 2023/2027 per la Puglia, ritenuto di dover provvedere in merito

L'Autorità di Gestione del CSR Puglia 23-27

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dalla Responsabile dell'Intervento SRD02 e SRD 01 az "Frutteti";
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Responsabile dell'Intervento SRD02 e SRD 01 az "Frutteti" ;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Intervento SRD01.03 "*Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – comparto uva da tavola*", come riportato nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dall'ALLEGATO A con pagine numerate progressivamente;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" sotto sezione "*criteri e modalità*" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso Pubblico SRD01.03_UVA_DA_TAVOLA_Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto uva da tavola.pdf - 4b475f395138823f19ddf5fa81e7b8dd4eb0c93213f15e98e8a38ba5a9b48391
Allegato 1 SRD01_03 Dichiarazione rispetto impegni e cumulabilità.pdf - fb99c11ee08e1740d0f13c55853bbbec6d407f91e98a1ef7ec9f74681207a2ad
Allegato 2 SRD01_03 Dichiarazione rispetto divieto pantouflage.pdf - 2813f04053d67a9b51e2358bcc41364949eb335b1cd1d3047df48be53ac62cce

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2025/00008 dei sottoscrittori della proposta:

Resp. SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01
az. "Frutteti" CSR
Lucia Piccinni

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
AVVISO PUBBLICO		
Codice e descrizione intervento	**SRD01.03**	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto uva da tavola
Modalità presentazione domanda di sostegno		**Dematerializzata**

Responsabile dell'Intervento
Dott.ssa Agr. Lucia Piccinni

Responsabile di Raccordo
Dott. Agr. Vito Ripa

L'AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONALE DEL CSR PUGLIA 2023 - 2027
Prof. Gianluca Nardone

INDICE

1. PREMESSA 3
2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO 3
3. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ....4
4. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 5
5. AMBITO TERRITORIALE 9
6. INDICATORI DI RISULTATO 10
7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI 10
8. IMPEGNI E OBBLIGHI....12
9. RIDUZIONI E SANZIONI....13
10. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO 15
11. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO 15
12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 16
13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO....16
14. CRITERI DI SELEZIONE....19
15. TERMINI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI 22
16. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (Domande di Pagamento) 23
17. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI 24
18. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO....24
19. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI....24
20. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 24
21. ELENCO ALLEGATI 25

1. PREMESSA

Il paragrafo 4 del CSR "Priorità e scelte strategiche del CSR Puglia 2023-27 individua nel miglioramento della competitività della filiera uva da tavola una delle priorità strategiche da perseguire con il programma regionale anche in considerazione della comparsa del batterio Xylella fastidiosa e ai tagli imposti dalle decisioni assunte a livello nazionale sul primo pilastro.

La scheda dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR Puglia 2023-27 considera la possibilità di prevedere specifici meccanismi attuativi tra cui, al fine di evitare la frammentazione delle progettualità dei beneficiari e consentire un'attuazione più organica delle operazioni, la pubblicazione di bandi tematici.

Nelle fasi di consultazione del Comitato di Monitoraggio del CSR Puglia, è stato più volte segnalata e condivisa l'intenzione di attivare un bando tematico per l'intervento SRD01 a favore del comparto uva da tavola con lo specifico obiettivo di stimolare interventi mirati alla diversificazione produttiva e/o al rinnovo varietale.

2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

Il presente Avviso ha l'obiettivo di supportare, per comparti ritenuti strategici per la Regione Puglia, la realizzazione di nuovi impianti arborei che possano andare incontro alle mutate esigenze dei mercati domestico ed internazionale. In tale ottica, il presente Avviso prevede l'attivazione dell'Intervento SRD01 per la realizzazione di nuovi impianti arborei nel comparto uva da tavola.

L'intervento è finalizzato a potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole e ad accrescere la redditività delle stesse, assicurando il mantenimento dei redditi e la resilienza economica delle stesse.

In tale contesto, è prevista la concessione del sostegno ad investimenti connessi al ciclo produttivo agricolo delle aziende, che perseguono la finalità di valorizzazione del capitale fondiario e delle dotazioni delle aziende, inclusi gli investimenti in nuovi impianti irrigui che possano comportare una estensione delle superfici irrigate.

Gli Obiettivi specifici cui mira l'Intervento attivato, oggetto del presente provvedimento, vengono riepilogati nella sottostante Tabella.

Tabella 1 - Obiettivi degli Interventi SRD01

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO
SO2	Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione.
SO4	Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile.
SO5	Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica.
XCO	Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo.

I suddetti obiettivi rispondono alle esigenze individuate all'interno del PS PAC 2023 - 2027 come rappresentato nella seguente Tabella.

Tabella 2 - Esigenze affrontate mediante gli Interventi

CODICE ESIGENZA	DESCRIZIONE ESIGENZA
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali.
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole.
E1.4	Facilitare l'accesso al credito da parte delle aziende agricole, agroalimentari e forestali.

3. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

I soggetti beneficiari sono definiti nella relativa scheda di Intervento del PS PAC 2023 - 2027 nonché del CSR 2023 - 2027 della Regione Puglia e vengono riportati nella seguente tabella.

Tabella 3 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario

CODICE BANDO	REQUISITO DEL BENEFICIARIO
CR01	Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.
CR02	Sono escluse dai benefici del sostegno le imprese agricole con una dimensione minima inferiore alla produzione standard (PS) di € 15.000,00.
CR03	Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché di contrasto al lavoro nero ai sensi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e di analoghe norme regionali.
CR04	Non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati che non consentono di partecipare all'Avviso come di seguito specificati.
CR05	Non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale.
CR06	Non essere soggetto per il quale, nei cinque anni precedenti la presentazione della DdS, sia stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti e con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi.
CR07	Essere nelle condizioni di regolarità contributiva.

I requisiti di ammissibilità **CR01** e **CR02** sono gli unici, tra quelli elencati nel PS PAC 2023 - 2027, applicabili al presente intervento. I restanti requisiti dell'Avviso sono aggiuntivi e rispondono a normativa di carattere nazionale e/o regionale.

Nello specifico, con riferimento il requisito **CR03** risulta verificato qualora il richiedente non si trovi in stato di sospensione dell'attività imprenditoriale a seguito di provvedimento adottato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro per violazioni in materia di contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza

dei lavoratori. Per tutto il periodo di sospensione è fatto divieto all'impresa di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il requisito **CR04** risulta verificato qualora si accerti che il beneficiario non abbia riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, relativamente ai seguenti reati:

- articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
- art. 316 bis c.p. "Malversazione a danno dello Stato";
- art. 316-ter c.p. "Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato";
- art. 640-bis c.p. "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche";
- art 2 legge 23 dicembre 1986, n. 898 "Frodi ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo per lo sviluppo rurale" e ss.mm.ii.;

Sono, altresì, considerati non ammissibili gli operatori ai quali sia stata comminata la pena accessoria del divieto a contrarre con la pubblica amministrazione.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato). In ogni modo, l'operatore economico potrà partecipare all'Avviso pubblico anche nel caso in cui non sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato dopo la condanna o in mancanza di revoca della condanna medesima o non sia intervenuta la depenalizzazione, purché sia trascorso un lasso temporale di 7 (sette) anni tra la intervenuta condanna irrevocabile e la pubblicazione del bando.

Per quanto riguarda il requisito **CR06** fanno eccezione i casi in cui la procedura di revoca non sia ancora definitiva o sia pendente un contenzioso.

Con riferimento al **CR07**, prima dell'emissione del Provvedimento di concessione, sarà verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013, attraverso l'acquisizione del DURC. Nel caso di irregolarità contributive riscontrate, verrà inviata specifica comunicazione al richiedente che avrà la possibilità di regolarizzare la propria posizione. La mancata regolarizzazione, entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione ricevuta, comprovata da nuova acquisizione di DURC, determinerà l'esclusione dal finanziamento.

In fase di istruttoria delle DdP, eventuali verifiche negative del DURC non determinano alcuna esclusione o sospensione della liquidazione del beneficio spettante per qualsiasi tipologia di pagamento da disporre (anticipo/acconto/saldo), stante l'obbligo dell'Organismo pagatore di operare eventualmente le dovute compensazioni con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS.

4. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

In coerenza con quanto previsto dalle schede di intervento del PS PAC 2023 - 2027, il presente Avviso rende ammissibili a sostegno i progetti che rispondono ai requisiti di cui alla seguente tabella.

Tabella 4 - Requisiti di ammissibilità degli investimenti

CODICE BANDO	REQUISITO
CR08	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti nel comparto uva da tavola che perseguono come finalità il miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato, comprese le correlate spese generali.
CR09	Ai fini dell'ammissibilità dell'intervento è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Progetto di investimento e/o di un Piano Aziendale volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento**.** A tal fine il progetto deve essere redatto nella forma di Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) secondo le indicazioni del presente avviso e obbligatoriamente corredato, pena la non ammissibilità dello stesso, dei documenti DOC03, DOC04 e DOC05 nel paragrafo "Documentazione tecnico amministrativa da allegare alla domanda di sostegno".
CR10	Limite minimo per operazione: sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento che per le quali la spesa complessiva ammissibile sia al di sopra della soglia minima di € 30.000,00.
CR11	È stabilito un limite all'importo massimo di spesa ammissibile per l'intero periodo di programmazione, erogabile per ciascun beneficiario. Tale limite massimo è pari a: € 3.000.000,00. Per il pacchetto giovani tale limite è pari a € 300.000,00 in caso di attuazione combinata con SRE01.
CR12	Limite massimo per operazione SRD01: non si definisce alcun limite massimo per l'intervento, fermo restando quanto stabilito al precedente CR11 ed al successivo CR13.
CR13	In relazione alla dotazione finanziaria di cui al paragrafo 10 ed ai costi unitari indicati al par. 7, il presente Avviso stabilisce una superficie massima ammissibile per beneficiario pari ad ettari 10 (dieci) anche non accorpati.
CR14	Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'Autorità di Gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Si considerano ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalla Autorità di Gestione non superiore a 24 mesi.
CR15	Sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui, adeguatamente dimensionati in ragione di un loro utilizzo nelle aziende beneficiarie, finalizzati alla: a) realizzazione nuovi impianti aziendali che possono comportare una estensione delle superfici irrigate. I completamenti funzionali di impianti esistenti non sono considerati nuovi impianti irrigui; Non sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui che rispondono alle lettere b) e c) della scheda di intervento del PS PAC 2023 - 2027: b) miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che possono comportare un'estensione delle superfici irrigate; c) creazione, ampliamento miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati esclusivamente da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana.

CR16	Gli investimenti di cui alla lettera a) del precedente CR15 sono ammissibili solo se lo stato dei corpi idrici su cui insistono gli investimenti stessi non è stato ritenuto meno di buono nei pertinenti piani di gestione dei bacini idrografici per motivi inerenti alla quantità d'acqua. Le aree a tutela quantitativa sono identificate dal vigente piano di tutela delle acque (PTA) della Regione Puglia di cui alla DGR 7 novembre 2022 n. 1521 e ss.mm.ii. ed indicate nella concessione alla derivazione idrica.
CR17	Gli investimenti di cui alla lettera a) del precedente CR15 sono ammissibili a condizione che un'analisi di impatto ambientale mostri che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente. Tale analisi di impatto ambientale è effettuata o approvata dall'Autorità competente e può anche riferirsi a gruppi di aziende. Il criterio risulta soddisfatto anche dalla presenza della concessione alla derivazione idrica (nuova o aggiornata) nella quale è riportata chiaramente l'area oggetto degli investimenti. La concessione costituisce di per sé analisi ambientale relativa alla mancanza di impatti negativi sull'ambiente.
CR18	Gli investimenti sono ammissibili solo nei bacini idrografici per le quali sia stato inviato alla Commissione europea il Piano di gestione dello stesso, ai sensi della direttiva 2000/60/CE.
CR19	Il predetto Piano di gestione deve comprendere l'intera area in cui sono previsti gli investimenti, nonché eventuali altre aree in cui l'ambiente può essere influenzato dagli investimenti stessi.
CR20	Le misure che prendono effetto in virtù dei predetti piani di gestione (conformemente all'articolo 11 della predetta direttiva) e che sono pertinenti per il settore agricolo devono essere precedentemente specificate nel relativo programma di misure.
CR21	Sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno.
CR22	I nuovi impianti di uva da tavola da realizzare devono avere una densità pari o superiore a 1.600 pp/ha. Non sono ammissibili infittimenti di impianti arborei pre-esistenti.
CR23	Gli impianti arborei devono essere obbligatoriamente provvisti di impianto irriguo. Nel caso di nuovi impianti irrigui, saranno finanziabili esclusivamente impianti di irrigazione a micro-portata. Nel caso di progetti che non prevedono investimenti irrigui, è necessario dimostrare la presenza di impianti già esistenti sulle superfici oggetto di intervento.
CR24	In ogni caso è necessario dimostrare la disponibilità di fonte irrigua (ossia superfici che sono incluse in concessioni di emungimento di acque sotterranee o in comprensori irrigui). Tale criterio risulta rispettato anche qualora, al momento della presentazione della DdS, si dimostri che le superfici oggetto di intervento sono incluse in concessioni di emungimento di acque sotterranee scadute ma con richiesta di rinnovo delle stesse presentate agli Enti competenti.
CR25	Devono essere rispettati le indicazioni definite nel successivo paragrafo "Ambito Territoriale" con particolare riferimento alle prescrizioni di carattere fitosanitario ivi contenute.
CR26	Deve essere garantito il raggiungimento del punteggio minimo in applicazione dei criteri di selezione previsti dal presente Avviso.

CR27	In caso di soggetto collettivo, l'investimento oggetto della DdS deve essere approvato dal competente organo decisionale con relativa delega al legale rappresentante per la presentazione della domanda di sostegno e della documentazione richiesta
CR28	Le superfici, per essere ammissibili all'intervento, non devono essere state oggetto di concessione ai sensi della Misura "Reimpianti e riconversioni tramite cultivar di olivo resistenti" di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020 o di altra agevolazione pubblica finalizzata alla realizzazione di impianti arborei.
CR29	Le superfici oggetto di intervento devono essere condotte in proprietà, comproprietà e/o con contratto di affitto regolarmente registrato di durata almeno pari a quella degli impegni.

Con riferimento al requisito **CR08**, le tipologie di investimento ammissibili sono unicamente quelle indicate dal documento *"Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale"* come di seguito riportate.

Tabella 5 - Uva da tavola a tendone. Tipologia investimenti

Voce	Tipologia investimento
SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	
1	Impianto base
2	Impianto aggiuntivo per scasso
3	Impianto aggiuntivo per *shelter*
4	Impianto aggiuntivo per impianto irriguo a goccia
5	Impianto aggiuntivo per copertura per anticipo/ritardo

Se collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione e/o esecuzione, sono inoltre ammissibili le spese generali nella misura massima di una percentuale della spesa prevista per l'investimento come stabilito di seguito.

Le spese generali relative a interventi di investimento (art. 73 e 74 del Regolamento UE 2021/2115) effettuate sino a 12 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità – come onorari di architetti, ingegneri, agronomi e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità – sono ammissibili entro limiti specifici, individuabili attraverso la compilazione di apposita modulistica che verrà resa disponibile, con le relative procedure operative, sul portale www.pma.regione.puglia.it.

Le spese generali sono ammissibili se direttamente collegate a:

a) Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, incluse le opere di miglioramento fondiario;
b) Acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera.

Le prestazioni professionali dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini o ai Collegi professionali di specifica competenza.
In conformità a quanto previsto dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, sono ammissibili a finanziamento anche i servizi professionali di tipo interdisciplinare forniti da società di persone o associazioni tra professionisti, fermo restando che la specifica prestazione deve essere resa da uno o più soci professionisti, nell'ambito

delle rispettive competenze professionali, preventivamente individuati e sotto la loro personale responsabilità.

Nel rispetto dei massimali suddetti, sono ammissibili anche le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta del conto corrente dedicato, nonché le spese previste per le azioni informative e pubblicitarie, come previste dalle disposizioni comuni. Sono, inoltre, ammissibili le spese per garanzie fideiussorie, di cui all' art. 64 del Regolamento (UE) 2021/2116 e all'art. 52 del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/128.

5. AMBITO TERRITORIALE

Gli interventi previsti sono applicabili esclusivamente alle superfici ricadenti nel territorio regionale pugliese. Non sono finanziabili investimenti al di fuori del territorio regionale.

Alla luce delle restrizioni fitosanitarie operanti per via della presenza di *Xylella fastidiosa sub. pauca*, gli interventi previsti dal presente Avviso pubblico non potranno essere ammessi all'interno di aree delimitate dal Servizio fitosanitario nelle quali vige il divieto di impianto della specifica specie arborea.

Di seguito si elencano i provvedimenti fitosanitari attualmente in vigore con l'indicazione sintetica delle restrizioni all'impianto ivi contenute.

Tabella 6 - Aree delimitate *Xylella*

AREE DELIMITATE IN CUI SI APPLICANO MISURE DI CONTENIMENTO		
ORGANISMO	**PROVVEDIMENTO**	**MISURE**
Xylella fastidiosa Sub. Pauca	Determina n° 158 del 18/11/2024	Nella zona infetta in cui si applicano le misure di contenimento, è vietato l'impianto di tutte le specie specificate a *pauca*, compreso olivo, agrumi e prunoidee. Nella zona infetta in cui non si applicano le misure di contenimento è consentito l'impianto di: olivo, varietà: Leccino, Lecciana, Leccio del Corno e Favolosa (FS17), in quanto risultate resistenti/tolleranti a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*; agrumi in quanto risultati immuni a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*; pesco, susino e albicocco in quanto risultati immuni a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*; mandorlo e ciliegio in quanto risultati a bassa suscettibilità a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*. Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.
AREE DELIMITATE IN CUI SI APPLICANO MISURE DI ERADICAZIONE		
ORGANISMO	**PROVVEDIMENTO**	**MISURE**
Xylella fastidiosa Sub. pauca	Determina n° 92 del 22/07/2024	Nella zona infetta è vietato l'impianto delle specie specificate a *pauca* tra cui olivo, agrumi e prunoidee Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.

Xylella fastidiosa Sub. multiplex	Determine n° 91 e n° 93 del 23/07/2024	Nella zona infetta è vietato l'impianto delle specie specificate a *multiplex* tra cui olivo e prunoidee Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.
Xylella fastidiosa Sub. fastidiosa	Determina n° 94 del 24/07/2024	Nella zona infetta è vietato l'impianto delle specie specificate a *fastidiosa* tra cui: vite, prunoidee, *Citrus limon* (L.) Osbeck, *Citrus paradisi* Macfad., *Citrus reticulata* Blanco e *Citrus sinensis* (L.) Osbeck. Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.

Per il dettaglio delle "*Aree infette Xylella*", si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/DatiFasceXF/index.html

In ogni caso, saranno considerate le aree delimitate nelle determine dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia, vigenti al momento della data di adozione dell'atto di concessione.

6. INDICATORI DI RISULTATO

Tutte le operazioni di investimento previste dal presente Piano di intervento forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.9 e, pertanto, concorrono alla sua valorizzazione. Di seguito si riporta il dettaglio dell'indicatore interessato:

Tabella 7 - Indicatori di risultato

CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE
R.9	Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse.

7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI

Per le tipologie di investimento ammissibili di cui al par. 3 si fa riferimento al documento *"Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale"* come di seguito riportate.

Uva da tavola a tendone

Tabella 8 - Voci di costo (Euro/ha) per impianto uva da tavola a tendone

Voce	Tipologia investimento	Classi di densità di impianto
		1.600 pp/ha
1	Impianto base	€ 30.950,00
2	Impianto aggiuntivo per scasso	€ 930,00
3	Impianto aggiuntivo per *shelter*	€ 480,00
4	Impianto aggiuntivo per impianto irriguo a goccia	€ 1.780,00
5	Impianto aggiuntivo per copertura per anticipo/ritardo	€ 6.000,00
	TOTALE (voci da 1 a 5)	**€ 40.140,00**

Per quanto concerne la voce 1 della precedente tabella, si riporta di seguito il dettaglio delle voci ammissibili per l'impianto base:

Tabella 9 - Dettaglio voce di costo 1 della precedente tabella

N. prog	Voce di costo	Importi
		€/ha
1a	Preparazione terreno	€ 780,00
1b	Concimazione	€ 1.250,00
1c	Squadro	€ 680,00
1d	Acquisto piantine	€ 4.032,00
1e	Messa a dimora	€ 1.344,00
1f	Struttura di sostegno (montaggio)	€ 8.069,34
1g	Struttura di sostegno (materiali)	€ 14.430,66

Le voci nr. 1a, 1c, 1d, 1e, 1f e 1g sono obbligatorie ai fini dell'ammissibilità del progetto. Se non attivate il progetto sarà inammissibile.
Le voci 1d e 1e sono calcolate per pianta in considerazione della densità di impianto del progetto. In ogni caso, per la voce 1, non potranno comunque essere riconosciuti importi superiori a quelli previsti nella successiva tabella.
La voce nr. 1b è facoltativa. In caso non venga richiesta in fase di progettazione, gli importi delle relative voci di costo saranno detratti dal massimale della voce 1 – Impianto base, rideterminati come di seguito indicato.

Tabella 10 - Importi/ha massimi per realizzazione impianto base, completo o parziale

Tipologia impianto base	Importi per ettaro
Impianto completo (voci da 1a ad 1g)	€ 30.950,00
Impianto senza concimazione (esclusa voce 1b)	€ 29.700,00

La voce nr. 1b, se attivata in fase di progettazione, dovrà essere obbligatoriamente eseguita con il progetto, salvo approvazione di variante.
Nello specifico caso di realizzazione delle operazioni di concimazione, le stesse per essere ammesse a finanziamento dovranno rispettare dei parametri tecnici minimi (relativi ai quantitativi acquistati ed alla tipologia di concime) come di seguito specificati:

a) utilizzo esclusivo di fertilizzanti commerciali di cui al Decreto Legislativo n. 75/2010;
b) i fertilizzanti utilizzati devono essere registrati sul portale SIAN alla voce "Consultazione Registri Fertilizzanti e Fabbricanti" link: https://www.sian.it/vismiko/jsp/indexConsultazione.do;
c) sono consentiti i fertilizzanti ammessi sia per agricoltura biologica che convenzionale;
d) devono essere fertilizzanti idonei a concimazione di fondo (non fogliare) contenenti almeno un macroelemento (azoto-fosforo-potassio) e tali informazioni devono essere presenti in scheda tecnica;
e) deve essere conservata la documentazione contabile dalla quale sia evidente il nome commerciale del prodotto, l'unità di misura e il quantitativo acquistato;
f) deve essere presente la registrazione di spandimento sul Registro delle Operazioni Colturali;

g) deve essere stata apportata una quantità ad ettaro almeno pari al minimo previsto in scheda tecnica.

Con riferimento alla determinazione della spesa ammissibile delle spese generali, si fa riferimento a alla metodologia approvata con DAdG n. 00002 del 30/01/2025 per la determinazione del Costo Massimo di Riferimento delle spese generali ammissibili per gli interventi connessi agli investimenti nelle aziende agricole per gli interventi di cui alla SRD01, SRD02, SRD06.

8. IMPEGNI E OBBLIGHI

Con riferimento agli impegni e obblighi dell'intervento SRD01, i beneficiari si impegnano a:

Tabella 11 – Impegni/Obblighi

CODICE BANDO	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa. In particolare, i beneficiari dovranno rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazione. Tale impegno sarà verificato, sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche in loco.
IM02	Fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo ed alle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione regionale. L'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: - cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; - un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; - modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
IM03	Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui ai precedenti paragrafi.
IM04	Attivare, prima dell'avvio delle attività ammesse ai benefici e comunque prima del rilascio della prima DdP, un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).
IM05	Eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi: fatto salvo quanto ulteriormente precisato nei precedenti paragrafi, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli interventi deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l'avvio delle opere, (es. documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS;

IM06	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento, nonché la documentazione fitosanitaria relativa all'acquisto del materiale vivaistico utilizzato per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo.
IM07	Impegno a rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. Nello specifico si precisa che: 1) al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri.Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato; 2) i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento.
IM08	Mantenimento del punteggio minimo ottenuto in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo "Criteri di Selezione".
IM09	Divieto doppio finanziamento e rispetto delle norme sul cumulo, come previsto alla sezione 4.7.3 del vigente Piano Strategico della PAC.
IM10	Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche.
IM11	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) n. 2022/129.
IM12	Rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla *Xylella*: tale impegno si intende non rispettato dai soggetti per i quali l'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia abbia disposto l'abbattimento forzoso ai sensi del D. Lgs. 19 del 02 febbraio 2021.
IM13	Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso.
IM14	Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della Domanda di Pagamento per saldo indicati nell'atto di concessione e nelle disposizioni attuative e procedurali comuni.
IM15	Restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno.

Gli impegni **IM01** e **IM02** sono gli impegni elencati nel PS PAC 2023 – 2027 applicabili al presente intervento. I restanti impegni dell'Avviso sono aggiuntivi ad e rispondono a normativa di carattere nazionale e/o regionale o ad esigenze specifiche dell'Avviso.

9. RIDUZIONI E SANZIONI

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica degli impegni di cui al paragrafo precedente nel corso dei controlli amministrativi ed in loco delle domande di pagamento, come previsto dal D.M. 0410727 del 04/08/2023. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

Il dettaglio del regime che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo. Di seguito si offre un sintetico inquadramento del regime sanzionatorio correlato alle inadempienze rimandando per tutto quanto non espressamente indicato al D. Lgs n. 42/2023 e ss.mm.ii. e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e, ovviamente, al successivo provvedimento.

Ai sensi dei dell'art. 15 del citato D.lgs. n. 42/2023 (per come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023) e in attuazione del Decreto Ministeriale MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare.

Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno/obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile.

Tabella 12 – Riepilogo impegni/obblighi e tipo di sanzione

IMPEGNO - OBBLIGO	TIPO DI SANZIONE
IM01 Corretta attuazione del piano aziendale approvato	Rifiuto/Recupero totale o parziale
IM02 Rispetto del vincolo della stabilità delle operazioni finanziate	Recupero totale o parziale
IM03 Rispetto dei requisiti di ammissibilità	Rifiuto/Recupero totale
IM04 Attivazione di un conto corrente dedicato	Rifiuto totale o parziale
IM05 Rispetto dei termini per l'eleggibilità delle spese	Rifiuto totale o parziale
IM06 Custodia della documentazione giustificativa di spesa e di pagamento	Recupero totale o parziale
IM07 Rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari	Rifiuto totale o parziale
IM08 Mantenimento del punteggio minimo	Rifiuto totale
IM09 Rispetto del divieto doppio finanziamento e rispetto delle norme sul cumulo	Rifiuto totale o parziale
IM10 Consenso all'accesso ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti	Rifiuto totale
IM11 Rispetto obblighi di informazione e pubblicità	Rifiuto/Recupero totale o parziale
IM12 Rispetto delle norme obbligatorie di contrasto alla *Xylella*	Rifiuto totale
IM13 Mancata comunicazione di variazioni rispetto a DdS	Rifiuto totale o parziale
IM14 Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della DdP di saldo	Rifiuto totale o parziale
IM15 Restituzione degli aiuti erogati in caso di mancata osservanza di obblighi e impegni assunti	Rifiuto parziale / Recupero parziale

Il dettaglio della tipologia di sanzione e/o riduzione graduale applicabile al mancato rispetto degli impegni su indicati sarà fissato con provvedimenti successivi, anche in considerazione delle necessarie e preliminari implementazioni sul portale Ve.C.I. (Verificabilità e Controllabilità Interventi) dell'OP AGEA.

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023, i beneficiari, che richiedono nella Domanda di Pagamento un importo che risulti maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile, sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco o in occasione di successive verifiche.

10. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

Le risorse attribuite nel presente Avviso sono pari a € 5.000.000,00.

11. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO

La forma di sostegno applicata al presente Avviso sarà la sovvenzione in conto capitale, mediante utilizzo di costi unitari indicati nel documento *"Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale"*.

Le aliquote di sostegno sono le seguenti:

Aliquota base	60%
Localizzazione	65%
Giovani	80%

Il requisito di Giovane deve risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Identificativi certificati ed è corrispondente a quello di Giovane Agricoltore previsto al par. 4.1.5 della versione vigente del PS PAC 2023 - 2027 ed utilizzato per beneficiare del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) nell'ambito dei pagamenti diretti della campagna 2024, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale. Potrà essere riconosciuto il requisito anche per i beneficiari del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) con la Domanda Unica 2025.

Per il presente Avviso l'aliquota relativa alla localizzazione verrà attribuita agli investimenti ricadenti nelle Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 32 Reg. UE 1305/13 par. 1 lettera a) e lettera b).

Qualora l'investimento ricada parte in Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 32 Reg. UE 1305/13 par. 1 lettera a) e lettera b) e parte in zone ordinarie, si applicheranno le aliquote corrispondenti alle superfici ricadenti nelle diverse zone.

Esempio:

Azienda tipo con progetto di 2 ettari di cui 0,5 ettari in Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici è 1,5 ettari non ricadenti in tali aree.

L'aliquota sarà pari a $\frac{(65*0,5)+(60*1,5)}{2}$. Pertanto, l'aliquota complessiva applicata nel nostro esempio sarà pari al 61,25 %.

Nel caso di richiedente Giovane, su tutto l'investimento si applicherà l'aliquota dell'80% indipendentemente dalla localizzazione dello stesso.

12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

I richiedenti gli aiuti che intendono partecipare al presente Avviso devono effettuare cronologicamente le seguenti operazioni.

OPERAZIONE 1: Aggiornare il fascicolo aziendale nel portale SIAN prima della compilazione dell'elaborato informatico progettuale (E.I.P.).

OPERAZIONE 2: Accreditamento degli utenti sui portali www.pma.regione.puglia.it e autorizzazione su www.sian.it.

Tale operazione deve essere obbligatoriamente eseguita dai soggetti che non dispongono già dell'accreditamento sul portale EIP e/o autorizzazione sul portale SIAN.

OPERAZIONE 3: Inserimento della delega per tecnico incaricato alla elaborazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) sul portale regionale e richiesta di abilitazione alla compilazione stampa e rilascio della DdS e delle DdP su portale SIAN.

Il tecnico incaricato SIAN potrà essere lo stesso incaricato per la compilazione dell'EIP o altro soggetto. Si potrà inoltre indicare se la domanda SIAN sarà invece presentata dallo stesso CAA che non necessita di delega per operare sul SIAN.

In ogni caso le indicazioni relative ai soggetti che gestiranno le procedure EIP e SIAN saranno inserite nello stesso momento e dovranno rispettare le stesse scadenze. Il soggetto richiedente l'aiuto ne riceverà comunicazione a mezzo PEC e potrà accettare o rifiutare quanto indicato nella stessa.

OPERAZIONE 4: Redigere, esclusivamente per via telematica e tramite tecnico agricolo abilitato, l'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P) secondo il format disponibile sul sito regionale www.pma.regione.puglia.it.

OPERAZIONE 5: Compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN la DdS a valere sull'Intervento SRD01 comparto uva da tavola, caratterizzata dal profilo Ente: Reg. Puglia – Dip. Agric., Svil. Rur. Ed Amb., secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.

OPERAZIONE 6: Caricare la documentazione finale sull'Elaborato Informatico Progettuale.

OPERAZIONE 7: Upload e Trasmissione dell'Attestato di Invio e delle Dichiarazioni Sostitutive di notorietà generati dal Sistema EIP.

L'esecuzione di tutte le 7 operazioni prima descritte è obbligatoria, a pena di esclusione, ai fini della ricevibilità della domanda.

Le scadenze e il dettaglio delle procedure operative delle precedenti operazioni saranno definite con apposito provvedimento, a seguito della piena operatività del portale regionale E.I.P. e della profilatura delle DdS sul portale SIAN.

13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La seguente documentazione dovrà essere caricata sul portale regionale E.I.P. entro i termini stabiliti per la esecuzione dell'Operazione 6 di cui al precedente paragrafo.

Tabella 13 - Elenco documentazione

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	Autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà (anche del coniuge), o dal proprietario, nel caso di affitto, o dall'Agenzia

	Nazionale – ANBSC, e contestuale garanzia a consentire il rinnovo del titolo di possesso/conduzione per la copertura dell'intero periodo di impegno assunto dal beneficiario, comunque non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo dell'aiuto.
DOC02	(ove necessario) Copia dell'Atto costitutivo e dello statuto, nel caso in cui la normativa vigente lo preveda, con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante (ove previsto) o dichiarazione dei soci in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS ai sensi del presente Avviso, a riscuotere il contributo e per ogni altro eventuale adempimento, nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria.
DOC03	Relazione tecnica, firmata e timbrata dal tecnico abilitato incaricato, che illustri gli aspetti fondamentali degli interventi proposti e che descriva e giustifichi i dati implementati nell'EIP.
DOC04	Elaborati grafici, firmati e timbrati dal tecnico abilitato incaricato, consistenti in: planimetria recante l'ubicazione degli interventi con indicazione del numero di piante previste, sesti di impianto, sviluppo dell'impianto irriguo, ecc.
DOC05	Quadro economico, firmato e timbrato dal tecnico abilitato incaricato, riepilogativo di tutti gli interventi proposti.
DOC06	Relazione asseverata da parte del tecnico progettista in merito alla immediata cantierabilità del progetto.
DOC07	Copia dei documenti richiamati nella relazione asseverata circa la cantierabilità del progetto: a. copia di tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento; b. copia delle richieste presentate agli enti competenti per il rilascio di titoli abilitativi, pareri, nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento.
DOC08	Preventivo/i di spesa del/i consulente/i tecnico/i incaricato/i, elaborato in forma analitica, riportante tutte le specifiche delle attività proposte e da svolgere in base alle voci inserite nel format di elaborazione della proposta professionale e indicante i riferimenti della assicurazione professionale in corso di validità di cui alla DAdG n. 00002 del 30/01/2025.
DOC09	Autorizzazione all'emungimento da pozzi aziendali e/o documentazione attestante il prelievo di acqua da impianti consortili. In caso di richiesta di rinnovo presentata agli Enti competenti, copia della stessa.
DOC10	(ove necessario) Delibera di mutuo bancario o attestazione bancaria valida ai fini dell'ISEE al 31 dicembre dell'anno precedente il rilascio della DdS, rilasciata dal/dagli istituto/i di credito con il/i quale/i il richiedente intrattiene i rapporti.
DOC11	Autodichiarazione del richiedente relativa al rispetto degli Impegni e Obblighi e di non aver già ottenuto finanziamenti (concessioni) per la realizzazione di impianti arborei sulle stesse superfici oggetto di investimento di cui al presente Avviso, resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Allegato 1).

I documenti identificati con il codice **DOC03, DOC04, DC05** devono essere obbligatoriamente allegati alla EIP pena la irricevibilità della proposta progettuale (della stessa DdS).

Con riferimento alla relazione asseverata richiamata con codice **DOC06**, il tecnico incaricato deve dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R. per chi attesta il falso, che il progetto può ritenersi immediatamente cantierabile ovvero che il progetto necessita di acquisire titoli abilitativi per poter essere realizzato.

La relazione asseverata deve essere necessariamente depositata, pena la mancata attribuzione del punteggio di cui al criterio di selezione 8.1 del presente Avviso, al momento della presentazione della DdS. Nel caso in fase istruttoria si riscontrasse che la relazione non è conforme alla realtà delle cose, si applicherà una sanzione con la riduzione del punteggio ottenuto dalla domanda di sostegno pari al doppio dei punti richiesti per il criterio specifico.

Nella relazione, il tecnico incaricato dovrà attestare che trattasi di:

a) progetto conforme alle normative vigenti, e quindi immediatamente cantierabile, per il quale:
   - non è necessario acquisire titoli abilitativi (autorizzazioni, pareri, nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati) per la realizzazione dell'intervento o gli stessi sono stati tutti acquisiti;
   - si dispone di autorizzazione all'emungimento da pozzi aziendali e/o si gode di accesso al prelievo di acqua da impianti collettivi pubblici e privati (solo nel caso in cui il progetto preveda investimenti in impianti irrigui);
   - gli impianti irrigui aziendali sono già esistenti (con fotografie ex ante georeferenziate) con regolare disponibilità di fonte irrigua e contatori aziendali già presenti (*nel caso di impianti già esistenti*) oppure con investimenti che rientrano in particelle che fanno riferimento a corpo idrico con stato quantitativo buono, con regolare concessione idrica e con contatori aziendali già presenti o da realizzare (*nel caso di nuovi impianti da realizzare con il progetto*);

oppure che

b) progetto non immediatamente cantierabile ma meritevole di accedere al punteggio di cui al criterio di selezione 8.1, specificando:
   - i vincoli di qualsiasi natura (urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, dei beni culturali, etc.) che sussistono su ciascuna particella oggetto di intervento;
   - per ciascuna particella, i titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati, compresi quelli relativi alla disponibilità irrigua e all'analisi ambientale approvata dall'autorità competente nel caso di aumento netto della superficie irrigata) già acquisiti e quelli per i quali è avvenuta presentazione agli enti competenti delle richieste di rilascio;
   - la conformità dell'intervento con gli strumenti urbanistici, i regolamenti edilizi e gli altri strumenti di pianificazione vigenti;
   - la corrispondenza del progetto presentato ai sensi del presente Avviso con quello presentato agli enti competenti al rilascio dei relativi titoli.

I documenti richiamati con codice **DOC10** devono essere necessariamente prodotti al momento della presentazione della DdS, pena la mancata attribuzione del punteggio di cui al criterio di selezione 8.2 del presente Avviso.

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni.

Le osservazioni e/o l'eventuale integrazione documentale non potranno riguardare in nessun caso documenti o inadempimenti procedimentali richiesti, a pena di esclusione, dal presente Avviso.

L'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni, con l'indicazione delle relative motivazioni, sarà formalmente comunicato agli interessati.

14. CRITERI DI SELEZIONE

L'AdGR del CSR Puglia 2023 - 2027, sulla base dei principi previsti dal PS PAC 2023 - 2027, ha predisposto i seguenti Criteri di Selezione a valere sull'Intervento SRD 01 per il comparto uva da tavola.

Tabella 14 - Principi e Criteri di selezione

PRINCIPI E CRITERI		Punti
Principio 1 *Finalità specifiche degli investimenti, quali ad esempio l'introduzione e lo sviluppo di tecnologie digitali*		**Max 15**
1.1 – Utilizzo di varietà apirene		15
1.2 - Utilizzo di varietà riconosciute DOP/IGP Puglia		5
Principio 2 *Comparti produttivi oggetto di intervento, quali ad esempio i comparti che soffrono di un gap in investimenti strutturali*		**N.A.**
N.A.		N.A.
Principio 3 *Localizzazione territoriale degli investimenti, quali ad esempio le aree regionali con più ampio svantaggio competitivo*		**Max 10**
3.1 - Investimenti localizzati in aree non inserite nelle carte dei suoli soggetti a rischio salinità (Aree di Vincolo d'uso degli acquiferi - Aree vulnerabili alla contaminazione salina)		2
3.2 - Investimenti localizzati in aree non inserite nelle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN)		2
3.3 - Investimenti localizzati in aree protette (Parchi nazionali, riserve statali, riserve naturali regionali, aree protette regionali)		2
3.4 - Investimenti localizzati in aree Natura 2000		2
3.5 - Investimenti localizzati in Zone Svantaggiate		2
3.6 - Investimenti localizzati in aree infette Xylella		2
Principio 4 *Caratteristiche del soggetto richiedente, quali ad esempio i giovani agricoltori, il grado di professionalità del richiedente ovvero delle caratteristiche aziendali, quali ad esempio le dimensioni aziendali, il non avere usufruito contribuiti pubblici in precedenza*		**Max 35**
4.1 - Giovani agricoltori o donne		10
4.2 - Possesso della qualifica di C.D. o I.A.P.		10
4.3 - Adesione ai regimi DOP/IGP		5
4.4 - Il richiedente è una cooperativa agricola, una Organizzazione di Produttori agricoli o un'azienda agricola che aderisce ad una cooperativa agricola o a una Organizzazione di Produttori agricoli nel comparto uva da tavola		10
Principio 5 *Dimensione economica dell'operazione*		**Max 15**
5.1 - Rapporto tra il costo dell'investimento e la dimensione economica (in standard output ex post in caso di investimenti che	fino a 1,00	15
	da 1,01 a 2,00	12

prevedono il cambio di OTE) dell'impresa proponente	da 2,01 a 3,00	9
	da 3,01 a 5,00	6
	da 5,01 a 7,00	3
	superiore a 7,00	0

Principio 6 *Collegamento con altri interventi del Piano, quali ad esempio la progettazione integrata*	**Max 10**
6.1 - Partecipazione ad intervento SRA24 – Agricoltura di precisione	10
6.2 - Partecipazione ad altro intervento SRA	7

Principio 7 *Effetti ambientali quali ad esempio investimenti irrigui che prevedono il prelievo delle risorse idriche da bacini o riserve di acqua piovana e/o da acque affinate*	**N.A.**
N.A.	N.A.

Principio 8 *Caratteristiche del progetto di investimento, quali ad esempio stato di cantierabilità*		**Max 15**
8.1 - È dimostrata la cantierabilità del progetto	Possesso di tutti i titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati	5
	Il progetto non necessita dell'acquisizione di titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati	5
	Il richiedente ha presentato copia delle richieste presentate agli enti competenti per il rilascio di tutti i titoli abilitativi e relativa dichiarazione asseverata	3
8.2 - È dimostrata la sostenibilità finanziaria del progetto	Il richiedente dimostra la sostenibilità finanziaria mediante deliberazione bancaria di mutuo, pari ad almeno il 50% dell'investimento previsto	10
	Il progetto non necessita della dimostrazione della sostenibilità finanziaria	10
	Il richiedente dimostra la copertura di almeno il 50% dell'investimento complessivo richiesto mediante disponibilità di risorse proprie desumibili dalla attestazione bancaria valida ai fini dell'ISEE al 31 dicembre dell'anno precedente il rilascio della DdS, rilasciata dal/dagli istituto/i di credito con il/i quale/i il richiedente intrattiene i rapporti	5

In merito ai criteri di valuazione, si specifica quanto segue:

- **Principio 1 – Criterio 1.2** *Utilizzo di varietà riconosciute DOP/IGP Puglia* sono eleggibili le seguenti varietà: Italia b., Regina b., Victoria b., Michele Palieri n. e Red Globe rs.
- **Principio 3 – Criteri localizzazione territoriale**:
  - Per "*Investimenti localizzati in aree non inserite nelle carte dei suoli soggetti a rischio salinità (Aree di Vincolo d'uso degli acquiferi - Aree vulnerabili alla contaminazione salina)* si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultaPubbPTA2019 dando punteggio alle superfici non ricadenti nelle "Aree vulnerabili alla contaminazione salina";
  - Per "*Investimenti localizzati in aree protette (Parchi nazionali, riserve statali, riserve naturali regionali, aree protette regionali)* si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/parchiareeprotette/index.html;

- Per "*Investimenti localizzati in Zone svantaggiate"* si farà riferimento ai Sistemi Informativi dell'OP AGEA, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda di sostegno;
- Per il requisito Zone Vulnerabili da Nitrati di Origine Agricola (ZVN) si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultaProcedimentiDerivazioni;
- Per il requisito di "*Investimenti localizzati in aree infette Xylella*", si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/DatiFasceXF/index.html.

Per ogni criterio localizzativo, in caso di interventi ricadenti in parte in aree definite nei criteri di premialità ed in parte al di fuori di queste, il punteggio sarà attribuito con un criterio di ponderazione.

A titolo esemplificativo:

Azienda con progetto di 2 ettari di cui 0,5 ettari in Aree Natura 2000 e 1,5 ettari non ricadenti in tale area.

Il punteggio (2 punti) sarà ponderato come segue: $\frac{(2*0,5)+(0*1,5)}{2}$. Pertanto, il punteggio attribuibile a tale criterio sarà pari a 0,5.

- **Principio 4 – Criterio 4.1** *Giovane agricoltore o Donna*. I requisiti devono risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Identificativi certificati. Il requisito Donna è riferito al Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda. Il requisito di Giovane agricoltore è corrispondente a quello di Giovane Agricoltore previsto al par. 4.1.5 della versione vigente del PS PAC 2023 - 2027 ed utilizzato per beneficiare del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) nell'ambito dei pagamenti diretti della campagna 2024, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale. Potrà essere riconosciuto il requisito anche per i beneficiari del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) con la Domanda Unica 2025.
- **Principio 4 – Criterio 4.2** *Possesso della qualifica di C.D. o I.A.P*. Il requisito deve risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Identificativi certificati.
- **Principio 4 – criterio 4.3** *Adesione ai regimi DOP/IGP*. Il punteggio sarà attribuibile se il richiedente aderisce a una IGP pugliese del comparto uva da tavola già alla data di presentazione della DdS.
- **Principio 4 – Criterio 4.4** *Il richiedente è una cooperativa agricola, una Organizzazione di Produttori agricoli o un'azienda agricola che aderisce ad una cooperativa agricola o a una Organizzazione di Produttori agricoli nel comparto uva da tavola*. Il requisito "Adesione a una cooperativa agricola o a una Organizzazione di Produttori agricoli nel comparto uva da tavola" deve risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Legami associativi.
- **Principio 5 – Criterio 5.1** *Rapporto tra il costo dell'investimento e la dimensione economica (in standard output ex post in caso di investimenti che prevedono il cambio di OTE) dell'impresa proponente*. Per il calcolo di tale rapporto si farà riferimento ai costi standard come approvati con DAdG n. 330 del 24/10/2016.
- **Principio 6 – Criterio 6.1** *Partecipazione ad intervento SRA24 – Agricoltura di precisione*. Il punteggio attribuibile se si è titolare di una domanda SRA24 rilasciata per la campagna 2024 e non rinunciata. Il punteggio potrà essere esteso anche ad eventuale soggetto subentrante, su richiesta dello stesso e previa verifica delle superfici eleggibili.
- **Principio 6 – Criterio 6.2** *Partecipazione ad altro intervento SRA*. Il punteggio è attribuibile se si è titolare di una domanda SRA (escluso SRA24) rilasciata per la campagna 2024 e non rinunciata. Il punteggio potrà

essere esteso anche ad eventuale soggetto subentrante, su richiesta dello stesso e previa verifica delle superfici eleggibili.

- **Principio 8 – Criterio 8.1** *È dimostrata la cantierabilità del progetto*. I punteggi saranno assegnati in seguito alla verifica della documentazione presentata e della correttezza di relazione asseverata. Nel caso, in fase istruttoria, si riscontrasse che la perizia asseverata non è conforme alla realtà delle cose, si applicherà una sanzione con la riduzione del punteggio ottenuto dalla domanda di sostegno pari al doppio dei punti richiesti.
- **Principio 8 – Criterio 8.2** *È dimostrata la sostenibilità finanziaria del progetto*. Nel caso in cui il progetto preveda un investimento che, compreso le spese generali, sia superiore a € 50.000,00 (cinquantamila euro), il richiedente può ottenere il punteggio massimo previsto per il suddetto criterio di selezione presentando una delibera di mutuo bancario per un valore pari alla metà della spesa richiesta.

Con riferimento ai punteggi relativi a ciascun criterio di selezione stabilito nell'Avviso sarà rilevato il punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno per la rispettiva DdS presentata e conseguentemente sarà elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

Vengono, altresì, individuati, in base alla posizione assunta nella graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite ai singoli avvisi, i soggetti che sono ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa.

Risulta condizione di ammissibilità della domanda di sostegno il raggiungimento del **punteggio minimo di 32 punti** in applicazione dei criteri di selezione sopra riportati.

Qualora in fase di istruttoria delle DdP si ricontri il mancato mantenimento del punteggio minimo la DdS decade.

15. TERMINI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Il termine per la conclusione del progetto è pari a 24 (ventiquattro) mesi dalla data di ammissione a finanziamento dello stesso. Ulteriori termini temporali e specifiche su modalità di esecuzione del progetto, saranno dettagliati nello stesso provvedimento di concessione degli aiuti.

Fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati procedere all'avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno, fermo restando che le spese che si sosterranno rimarranno definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento presentata. A tale scopo il richiedente è tenuto a riportare sui documenti contabili la seguente dicitura "Domanda di Sostegno n. _____ a valere su risorse finanziate dal CSR Puglia 2023 - 2027 – Avviso _____" ed a realizzare il piano di sviluppo secondo le regole di tracciabilità dei flussi finanziari.

La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

16. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (Domande di Pagamento)

Le modalità di presentazione delle varie Domande di Pagamento (DdP) del contributo concesso sono dettagliate nel documento *"Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali - (NON IACS)"* che sarà reso disponibile sul sito regionale.

Nello specifico, a seguito alla concessione del sostegno il beneficiario potrà compilare e rilasciare sul portale SIAN le domande di pagamento necessarie all'erogazione dello stesso nelle forme consentite. Per il presente Avviso possono essere presentate esclusivamente DdP dell'anticipazione e del saldo.

In fase di presentazione delle Domande di Pagamento dovranno essere allegati almeno i seguenti documenti:

- DdP di ANTICIPO

La DdP di anticipo deve necessariamente essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- DdP di SALDO

La DdP di SALDO deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1) titoli abilitativi/autorizzazioni/pareri/nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione degli investimenti non ancora acquisiti al momento della presentazione della domanda di sostegno;
2) ove pertinente, fornire in sede di presentazione della DdP le dichiarazioni sostitutive di atto notorio per ottenere la certificazione ai sensi del Codice antimafia – D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii secondo format che sarà reso disponibile in sede di concessione;
3) nel caso la durata del contratto di affitto sulle superifici oggetto di investimento non garantisca l'intero periodo di impegno, produrre documentazione probante l'estensione di tale contratto, esclusivamente per gli immobili sui quali è prevista la realizzazione di investimenti fissi.
4) relazione tecnica che illustri gli interventi realizzati e la rispondenza con la progettualità proposta nell'EIP (salvo varianti opportunamente autorizzate);
5) quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati, firmato e timbrato dal tecnico abilitato incaricato;
6) elaborati grafici consistenti in: planimetria recante l'ubicazione degli interventi con indicazione del numero di piante messe a dimora, sesti di impianto, sviluppo dell'impianto irriguo, ecc.;
7) relazione asseverata da parte del tecnico progettista che attesti la conformità dell'intervento con gli strumenti urbanistici, i regolamenti edilizi e gli altri strumenti di pianificazione vigenti;
8) documentazione necessaria alla conferma dell'attribuzione di punteggi di primalità, alla verifica della eleggibilità della spesa, al rispetto della normativa fitosanitaria vigente e dell'esecuzione delle opere:
   - Passaporti delle piante messe a dimora;
   - Documentazione relativa alla quantità, tipologia varietale e numero delle piante messe a dimora e di eventuali accessori quali pali tutori, shelter (es.: documento di trasporto con indicazione del numero, varietà e quantità piante acquistate; numero pali tutori e/o shelter acquistati);
   - Documentazione da cui si evinca la quantità e la tipologia del/dei fertilizzante/i acquistato/i.

In fase di presentazione delle Domande di Pagamento, aldilà del rispetto delle condizioni di ammissibilità, dei criteri di selezione e degli impegni determinati dal presente Avviso e dal provvedimento di concessione,

verrà verificata anche l'assenza di situazioni ostative antimafia per finanziamenti superiori a € 25.000,00 per beneficiari che detengono terreni agricoli e sempre nell'ipotesi di concessioni su terreni agricoli demaniali.

17. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI

Il riesame e i ricorsi saranno disciplinati dalle *"Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali - (NON IACS)"*, documento che sarà reso disponibile sul sito regionale.

18. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO

Per quanto concerne la gestione del procedimento amministrativo, si rinvia al documento *"Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali - (NON IACS)"* che sarà reso disponibile sul sito regionale.

19. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 (G.D.P.R.) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti, ai sensi degli articoli 2 e 11 del Codice stesso.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente del Servizio Programma di Sviluppo Rurale. Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003. Le modalità di esercizio dei diritti sono previste dall'art. 8 del citato decreto.

20. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

REFERENTE		EMAIL	TELEFONO
Responsabile Intervento – RUP	Dott. Agr. Lucia Piccinni	sostegnoareaxylella.psr@pec.rupar.puglia.it	0832.373426
Responsabile regionale Utenze portale SIAN	Ing. Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	080.5406860

La casella PEC dell'OP Agea è la seguente:	protocollo@pec.agea.gov.it
La casella PEC degli uffici istruttori regionali è la seguente:	sostegnoareaxylella.psr@pec.rupar.puglia.it

21. ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1 – Dichiarazione rispetto degli impegni DSAN su cumulabilità;
- Allegato 2 – DSAN su divieto pantouflage.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

Allegato 1

Dichiarazione rispetto impegni

e

DSAN sulla cumulabilità

Codice e descrizione intervento	**SRD01.03**	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Uva da tavola

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _____) il_____, residente a _____ (provincia di _____) in via_____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):
☐ Titolare dell'impresa individuale;
☐ Rappresentante legale
della ditta _____ con sede legale _____ (prov. _____) Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

- dichiara di impegnarsi al rispetto degli obblighi/impegni come di seguiti indicati e di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli stessi, comporta l'applicazione di sanzioni che possono prevedere una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

CODICE BANDO	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa. In particolare, i beneficiari dovranno rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto

	approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazione. Tale impegno sarà verificato, sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche in loco.
IM02	Fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo ed alle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione regionale. L'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: - cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; - un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; - modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
IM03	Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui ai precedenti paragrafi.
IM04	Attivare, prima dell'avvio delle attività ammesse ai benefici e comunque prima del rilascio della prima DdP, un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).
IM05	Eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi: fatto salvo quanto ulteriormente precisato nei precedenti paragrafi, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli interventi deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l'avvio delle opere, (es. documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS;
IM06	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento, nonché la documentazione fitosanitaria relativa all'acquisto del materiale vivaistico utilizzato per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo.
IM07	Impegno a rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. Nello specifico si precisa che: 1) al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri.Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato. 2) i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento.
IM08	Mantenimento del punteggio minimo ottenuto in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo "Criteri di Selezione".
IM09	Divieto doppio finanziamento e rispetto delle norme sul cumulo, come previsto alla sezione 4.7.3 del vigente Piano Strategico della PAC.
IM10	Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche.
IM11	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) n. 2022/129.

IM12	Rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla *Xylella*: tale impegno si intende non rispettato dai soggetti per i quali l'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia abbia disposto l'abbattimento forzoso ai sensi del D. Lgs. 19 del 02 febbraio 2021.
IM13	Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso.
IM14	Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della Domanda di Pagamento per saldo indicati nell'atto di concessione e nelle disposizioni attuative e procedurali comuni.
IM15	Restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità.

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

INOLTRE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _____) il_____, residente a _____ (provincia di _____) in via_____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):
☐ Titolare dell'impresa individuale;
☐ Rappresentante legale
della ditta _____ con sede legale _____ (prov. _____) Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese, dichiara che:

- le particelle oggetto dell'intervento SRD01.01C non sono state oggetto di concessione ai sensi della Misura "Reimpianti e riconversioni tramite cultivar di olivo resistenti" di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020 o di altra agevolazione pubblica finalizzata alla realizzazione di impianti arborei.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità.

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
Allegato 2 **DSAN divieto di pantouflage**		
Codice e descrizione intervento	**SRD01.03**	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole -Comparto Uva da tavola

DICHIARAZIONE DI RISPETTO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _____) il_____, residente a _____ (provincia di _____) in via_____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):
☐ Titolare dell'impresa individuale;
☐ Rappresentante legale
della ditta _____ con sede legale _____ (prov. _____) Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni,

preso atto di quanto specificato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonchè del 21 ottobre 2015

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta/Società/o altro non ha in essere, alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti

dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia. Dichiara altresì di rispettare il divieto di pantouflage fino alla liquidazione del saldo del contributo spettante, pena l'irrogazione delle sanzioni previste dal predetto art. 53 comma 16 ter D.Lgs. 165/2001.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità.

In fede

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 12 febbraio 2025, n. 8

Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia – Intervento SRD01.02 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto agrumicolo" – AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale.

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n.598 del 06/05/2024, n.613 del 13/05/2024, n.932 del 28/06/2024, n.1022 del 15/07/2024, n.1115 del 31/07/2024, n.1409 del 15/10/2024, n.1544 del 18/11/2024

e n.1 del 10/01/2025 con le quali è stato prorogato, tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore pro- tempore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale.

VISTA la Deliberazione n.1852 del 11/12/2023 con la quale la Giunta regionale ha preso atto che il PSP 2023-2027 assegna il ruolo di Autorità di gestione regionale del PSP Italia 2023-2027 della Regione Puglia al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura (DDSA) n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali e alla dott.ssa agr. Lucia Piccinni l'incarico di Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" del CSR 2023/2027 per la Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile dell'Intervento SRD02 e SRD01 az. "Frutteti" e confermata dal RR delle Misure si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;
- Il Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024, che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di Intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma in materia di

buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 04 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1408 della Commissione del 16 giugno 2022 che modifica il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il versamento di anticipi per determinati interventi e misure di sostegno di cui ai regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) 2023/370 della Commissione del 13 dicembre 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le procedure, i termini di presentazione da parte degli Stati membri delle domande di modifica dei piani strategici della PAC e gli ulteriori casi per i quali non si applica il numero massimo di modifiche dei piani strategici della PAC che possono essere presentate ogni anno civile.

VISTI altresì:

- il D.M. del 23 dicembre 2022, n. 660087 e ss.mm.ii. (G.U. n. 47 del 24 febbraio 2023) - "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti";
- Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2022, n. 664304 - "Disciplina del regime di condizionalità sociale ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 e del Regolamento (UE) 2021/2116";
- il Decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42 (G.U. n. 94 del 21 aprile 2023) - Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Reg. (UE) 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
- il D.M. del 04 agosto 2023 n. 410727 (G.U. Serie Generale n. 226 del 27/09/2023) "Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di Intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n. 2021/2116";
- il Decreto legislativo del 23 novembre 2023, n. 188 (G.U. n. 292 del 15/12/2023) "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023 n. 42 in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Reg. (UE) 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";
- il D.M. del 26 febbraio 2024 n. 93348 (G.U. Serie Generale n. 97 del 26/04/2024) "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027";
- il D.lgs. 31 Marzo 2023, n.36 (G.U. n.77 del 31 marzo) - recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027(CSR) contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PSP.

VISTA la Deliberazione n.380 del 28/03/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della Decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al PSP 2023-2027 ed ha approvato le modifiche al CSR Puglia di cui alla DGR n.1788/2022.

VISTA la Deliberazione n.1680 del 29/11/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della decisione C(2024)6849 del 30/09/2024 di modifica al PSP 2023-2027 ed ha approvato le modifiche al CSR Puglia di cui alla DGR n.380/2024.

CONSIDERATO, altresì, che nel paragrafo 4 del CSR "Priorità e scelte strategiche del CSR Puglia 2023-27" si individua il miglioramento della competitività della filiera agrumicola tra le priorità strategiche da perseguire con il Programma regionale anche in considerazione della comparsa del batterio Xylella f., con lo specifico obiettivo di stimolare interventi mirati alla diversificazione produttiva e/o al rinnovo varietale favorendo investimenti innovativi. La strategia regionale punta ad un'agricoltura che sappia stare al passo con le aspettative dei mercati e della società ma al tempo stesso si dimostri resiliente rispetto agli stress economici, alle fitopatie e ai cambiamenti climatici. In questo senso, la proposta stimola interventi smart mirati al rinnovo varietale di olivo, agrumi , uva da tavola e ciliegi.

VISTA la scheda dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR 2023/2027 della Puglia;

CONSIDERATO che la scheda di intervento SRD 01"Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR Puglia 2023-27 considera la possibilità di prevedere specifici meccanismi attuativi, tra cui la pubblicazione di inviti a presentare proposte che combinino/integrino più interventi di investimento aziendale, ovvero attraverso bandi tematici, così da evitare la frammentazione delle progettualità dei beneficiari e consentire un'attuazione più organica delle operazioni.

CONSIDERATO che, nelle more del procedimento di approvazione dei Criteri di Selezione dell'Intervento per l'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR 2023-27 della Puglia, è stata condiviso, con il Comitato di Monitoraggio del CSR Puglia, l'attivazione di un bando tematico a favore del comparto agrumicolo.

DATO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione dell'Intervento SRD 01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammodernamento varietale". Comparto agrumicolo" conseguente alla chiusura della procedura scritta del 06/02/2025.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del CSR 2023-2027, rientra l'emanazione degli Avvisi pubblici attuativi degli Interventi, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

RITENUTO di poter approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" con riferimento al comparto agrumicolo.

Per quanto innanzi riportato, si propone:

Di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Intervento SRD01.02 "*Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – comparto agrumicolo*", come riportato nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024. L'impatto di genere stimato è: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il presente provvedimento trova copertura sul PSP PAC 2023-2027 a seguito dell'intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022 e della successiva modifica intesa raggiunta il 22 novembre 2023.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla Responsabile dell'Intervento SRD02 e SRD01 az. "Frutteti" del CSR 2023/2027 per la Puglia, ritenuto di dover provvedere in merito

L'Autorità di Gestione del CSR Puglia 23-27

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dalla EQ dalla Responsabile dell'Intervento SRD02 e SRD01 az. Frutteti;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento Responsabile dell'Intervento SRD02 e SRD01 az. Frutteti;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Intervento SRD01.02 "*Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – comparto agrumicolo*", come riportato nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dall'ALLEGATO A con pagine numerate progressivamente;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" sotto sezione "*criteri e modalità*" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso Pubblico SRD01.02 Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto agrumicolo.pdf - fb3ebf25d564620e5e02b7408d34e3997a1b3037473353f50a3240c06230c244
Allegato 1 SRD01_02 Dichiarazione rispetto impegni e cumulabili.pdf - 59f8d6bf094597da2da7a0a14fe088e688236da68d2fdf7ae3902046d45d96e6
Allegato 2 SRD01_02 Dichiarazione rispetto divieto pantouflage.pdf - b0a59994d667f2474d3d617a6401ebb4229de376779123c0672e2daaa85c61fa

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2025/00007 dei sottoscrittori della proposta:

Resp. SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" CSR
Lucia Piccinni

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
AVVISO PUBBLICO		
Codice e descrizione intervento	**SRD01.02**	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto agrumicolo
Modalità presentazione domanda di sostegno		**Dematerializzata**

Responsabile dell'Intervento
Dott.ssa Agronomo Lucia Piccinni

Responsabile di Raccordo
Dott. Agr. Vito Ripa

L'AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONALE DEL CSR PUGLIA 2023 - 2027
Prof. Gianluca Nardone

INDICE

1. PREMESSA 3
2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO 3
3. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 4
4. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 5
5. AMBITO TERRITORIALE 9
6. INDICATORI DI RISULTATO 10
7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI 10
8. IMPEGNI E OBBLIGHI 12
9. RIDUZIONI E SANZIONI 13
10. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO 15
11. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO 15
12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 16
13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 16
14. CRITERI DI SELEZIONE 19
15. TERMINI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI 22
16. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (Domanda di Pagamento) 23
17. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI 24
18. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO 24
19. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 24
20. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 25
21. ELENCO ALLEGATI 25

1. PREMESSA

Il paragrafo 4 del CSR "Priorità e scelte strategiche del CSR Puglia 2023 - 2027 individua nel miglioramento della competitività della filiera agrumicola una delle priorità strategiche da perseguire con il programma regionale anche in considerazione della comparsa del batterio *Xylella* fastidiosa e ai tagli imposti dalle decisioni assunte a livello nazionale sul primo pilastro.

La scheda dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR Puglia 2023 - 2027 considera la possibilità di prevedere specifici meccanismi attuativi tra cui, al fine di evitare la frammentazione delle progettualità dei beneficiari e consentire un'attuazione più organica delle operazioni, la pubblicazione di bandi tematici.

Nelle fasi di consultazione del Comitato di Monitoraggio del CSR Puglia, è stato più volte segnalata e condivisa l'intenzione di attivare un bando tematico per l'intervento SRD01 a favore del comparto agrumicolo con lo specifico obiettivo di stimolare interventi mirati alla diversificazione produttiva e/o al rinnovo varietale.

2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

Il presente avviso ha l'obiettivo di supportare, per comparti ritenuti strategici per la Regione Puglia, la realizzazione di nuovi impianti arborei che possano andare incontro alle mutate esigenze dei mercati domestico ed internazionale. In tale ottica, il presente Avviso prevede l'attivazione dell'Intervento SRD01 per la realizzazione di nuovi impianti arborei nel comparto agrumicolo.

L'intervento è finalizzato a potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole e ad accrescere la redditività delle stesse, assicurando il mantenimento dei redditi e la resilienza economica delle stesse.

In tale contesto, è prevista la concessione del sostegno ad investimenti connessi al ciclo produttivo agricolo delle aziende, che perseguono la finalità di valorizzazione del capitale fondiario e delle dotazioni delle aziende, inclusi gli investimenti in nuovi impianti irrigui che possano comportare una estensione delle superfici irrigate.

Gli Obiettivi specifici cui mira l'Intervento attivato, oggetto del presente provvedimento, vengono riepilogati nella sottostante Tabella.

Tabella 1 - Obiettivi dell'intervento SRD01

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO
SO2	Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione.
SO4	Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile.
SO5	Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica.
XCO	Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo.

I suddetti obiettivi rispondono alle esigenze individuate all'interno del PS PAC 2023 - 2027 come rappresentato nella seguente Tabella.

Tabella 2 - Esigenze affrontate mediante gli Interventi

CODICE ESIGENZA	DESCRIZIONE ESIGENZA
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole
E1.4	Facilitare l'accesso al credito da parte delle aziende agricole, agroalimentari e forestali

3. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

I soggetti beneficiari sono definiti nella relativa scheda di Intervento del PS PAC 2023 - 2027 nonché del CSR 2023 - 2027 della Regione Puglia e vengono riportati nella seguente tabella.

Tabella 3 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario

CODICE BANDO	REQUISITO DEL BENEFICIARIO
CR01	Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.
CR02	Sono escluse dai benefici del sostegno le imprese agricole con una dimensione minima inferiore alla produzione standard (PS) di € 15.000,00.
CR03	Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché di contrasto al lavoro nero ai sensi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e di analoghe norme regionali.
CR04	Non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati che non consentono di partecipare all'Avviso come di seguito specificati.
CR05	Non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale.
CR06	Non essere soggetto per il quale, nei cinque anni precedenti la presentazione della DdS, sia stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti e con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi.
CR07	Essere nelle condizioni di regolarità contributiva.

I requisiti di ammissibilità **CR01** e **CR02** sono gli unici, tra quelli elencati nel PS PAC 2023 - 2027, applicabili al presente intervento. I restanti requisiti dell'Avviso sono aggiuntivi e rispondono a normativa di carattere nazionale e/o regionale.

Nello specifico, con riferimento il requisito **CR03** risulta verificato qualora il richiedente non si trovi in stato di sospensione dell'attività imprenditoriale a seguito di provvedimento adottato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro per violazioni in materia di contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute

e sicurezza dei lavoratori. Per tutto il periodo di sospensione è fatto divieto all'impresa di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il requisito **CR04** risulta verificato qualora si accerti che il beneficiario non abbia riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, relativamente ai seguenti reati:

- articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
- art. 316 bis c.p. "Malversazione a danno dello Stato";
- art. 316-ter c.p. "Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato";
- art. 640-bis c.p. "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche";
- art 2 legge 23 dicembre 1986, n. 898 "Frodi ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo per lo sviluppo rurale" e ss.mm.ii.

Sono, altresì, considerati non ammissibili gli operatori ai quali sia stata comminata la pena accessoria del divieto a contrarre con la pubblica amministrazione.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato). In ogni modo, l'operatore economico potrà partecipare all'Avviso pubblico anche nel caso in cui non sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato dopo la condanna o in mancanza di revoca della condanna medesima o non sia intervenuta la depenalizzazione, purché sia trascorso un lasso temporale di 7 (sette) anni tra la intervenuta condanna irrevocabile e la pubblicazione del bando.

Per quanto riguarda il requisito **CR06** fanno eccezione i casi in cui la procedura di revoca non sia ancora definitiva o sia pendente un contenzioso.

Con riferimento al **CR07**, prima dell'emissione del Provvedimento di concessione, sarà verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013, attraverso l'acquisizione del DURC. Nel caso di irregolarità contributive riscontrate, verrà inviata specifica comunicazione al richiedente che avrà la possibilità di regolarizzare la propria posizione. La mancata regolarizzazione, entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione ricevuta, comprovata da nuova acquisizione di DURC, determinerà l'esclusione dal finanziamento.

In fase di istruttoria delle DdP, eventuali verifiche negative del DURC non determinano alcuna esclusione o sospensione della liquidazione del beneficio spettante per qualsiasi tipologia di pagamento da disporre (anticipo/acconto/saldo), stante l'obbligo dell'Organismo pagatore di operare eventualmente le dovute compensazioni con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS.

4. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

In coerenza con quanto previsto dalle schede di intervento del PS PAC 2023 - 2027, il presente avviso rende ammissibili a sostegno i progetti che rispondono ai requisiti di cui alla seguente tabella.

Tabella 4 - Requisiti di ammissibilità degli investimenti

CODICE	REQUISITO
CR08	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti nel comparto agrumicolo che perseguono come finalità il miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione

	sulla base delle esigenze di mercato, comprese le correlate spese generali.
CR09	Ai fini dell'ammissibilità dell'intervento è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Progetto di investimento e/o di un Piano Aziendale volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento. A tal fine il progetto deve essere redatto nella forma di Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) secondo le indicazioni del presente avviso e obbligatoriamente corredato, pena la non ammissibilità dello stesso, dei documenti DOC03, DOC04 e DOC05 nel paragrafo "Documentazione tecnico amministrativa da allegare alla domanda di sostegno".
CR10	Limite minimo per operazione: sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento che per le quali la spesa complessiva ammissibile sia al di sopra della soglia minima di € 30.000,00.
CR11	È stabilito un limite all'importo massimo di spesa ammissibile per l'intero periodo di programmazione, erogabile per ciascun beneficiario. Tale limite massimo è pari a: € 3.000.000,00. Per il pacchetto giovani tale limite è pari a € 300.000,00 in caso di attuazione combinata con SRE01.
CR12	Limite massimo per operazione SRD01: non si definisce alcun limite massimo per l'intervento, fermo restando quanto stabilito al precedente CR11 ed al successivo CR13.
CR13	In relazione alla dotazione finanziaria di cui al paragrafo 10 ed ai costi unitari indicati al par. 7, il presente Avviso stabilisce una superficie massima ammissibile per beneficiario pari ad ettari 30 (trenta) anche non accorpati.
CR14	Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'Autorità di Gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Si considerano ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalla Autorità di Gestione non superiore a 24 mesi.
CR15	Sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui, adeguatamente dimensionati in ragione di un loro utilizzo nelle aziende beneficiarie, finalizzati alla: a) realizzazione nuovi impianti aziendali che possono comportare una estensione delle superfici irrigate. I completamenti funzionali di impianti esistenti non sono considerati nuovi impianti irrigui; Non sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui che rispondono alle lettere b) e c) della scheda di intervento del PS PAC 2023 - 2027: b) miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che possono comportare un'estensione delle superfici irrigate; c) creazione, ampliamento miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati esclusivamente da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana.
CR16	Gli investimenti di cui alla lettera a) del precedente CR15 sono ammissibili solo se lo stato dei corpi idrici su cui insistono gli investimenti stessi non è stato ritenuto meno di buono nei pertinenti piani di gestione dei bacini idrografici per motivi inerenti alla quantità d'acqua. Le aree a tutela quantitativa sono identificate dal vigente piano di tutela delle acque (PTA) della Regione Puglia di cui alla DGR 7 novembre 2022 n. 1521 e ss.mm.ii. ed indicate nella

	concessione alla derivazione idrica.
CR17	Gli investimenti di cui alla lettera a) del precedente CR15 sono ammissibili a condizione che un'analisi di impatto ambientale mostri che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente. Tale analisi di impatto ambientale è effettuata o approvata dall'Autorità competente e può anche riferirsi a gruppi di aziende. Il criterio risulta soddisfatto anche dalla presenza della concessione alla derivazione idrica (nuova o aggiornata) nella quale è riportata chiaramente l'area oggetto degli investimenti. La concessione costituisce di per sé analisi ambientale relativa alla mancanza di impatti negativi sull'ambiente.
CR18	Gli investimenti sono ammissibili solo nei bacini idrografici per le quali sia stato inviato alla Commissione europea il Piano di gestione dello stesso, ai sensi della direttiva 2000/60/CE.
CR19	Il predetto Piano di Gestione deve comprendere l'intera area in cui sono previsti gli investimenti, nonché eventuali altre aree in cui l'ambiente può essere influenzato dagli investimenti stessi.
CR20	Le misure che prendono effetto in virtù dei predetti piani di gestione (conformemente all'articolo 11 della predetta direttiva) e che sono pertinenti per il settore agricolo devono essere precedentemente specificate nel relativo programma di misure.
CR21	Sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno.
CR22	I nuovi impianti agrumicoli da realizzare devono avere una densità pari o superiore a 400 pp/ha. Non sono ammissibili infittimenti di impianti arborei pre-esistenti.
CR23	Gli impianti arborei devono essere obbligatoriamente provvisti di impianto irriguo. Nel caso di nuovi impianti irrigui, saranno finanziabili esclusivamente impianti di irrigazione a micro-portata. Nel caso di progetti che non prevedono investimenti irrigui, è necessario dimostrare la presenza di impianti già esistenti sulle superfici oggetto di intervento.
CR24	In ogni caso è necessario dimostrare la disponibilità di fonte irrigua (ossia superfici che sono incluse in concessioni di emungimento di acque sotterranee o in comprensori irrigui). Tale criterio risulta rispettato anche qualora, al momento della presentazione della DdS, si dimostri che le superfici oggetto di intervento sono incluse in concessioni di emungimento di acque sotterranee scadute, ma con richiesta di rinnovo delle stesse presentate agli Enti competenti.
CR25	Devono essere rispettati le indicazioni definite nel successivo paragrafo "Ambito Territoriale" con particolare riferimento alle prescrizioni di carattere fitosanitario ivi contenute.
CR26	Deve essere garantito il raggiungimento del punteggio minimo in applicazione dei criteri di selezione previsti dal presente Avviso.
CR27	In caso di soggetto collettivo, l'investimento oggetto della DdS deve essere approvato dal competente organo decisionale con relativa delega al legale rappresentante per la presentazione della domanda di sostegno e della documentazione richiesta
CR28	Le superfici, per essere ammissibili all'intervento, non devono essere state oggetto di concessione ai sensi della Misura "Reimpianti e riconversioni tramite cultivar di olivo resistenti" di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020 o di altra agevolazione pubblica finalizzata alla realizzazione di impianti arborei.
CR29	Le superfici oggetto di intervento devono essere condotte in proprietà, comproprietà e/o con contratto di affitto regolarmente registrato di durata almeno pari a quella degli impegni.

Con riferimento al requisito **CR08**, le tipologie di investimento ammissibili sono unicamente quelle indicate dal documento *"Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale"* come di seguito riportate.

Tabella 5 - Agrumi a vaso. Tipologia investimenti

Voce	Tipologia investimento
SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	
1	Impianto base
2	Importo aggiuntivo per scasso
3	Importo aggiuntivo per *shelter*
4	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia
5	Importo aggiuntivo per sostegno dedicato

Se collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione e/o esecuzione, sono inoltre ammissibili le spese generali nella misura massima di una percentuale della spesa prevista per l'investimento come stabilito di seguito.

Le spese generali relative a interventi di investimento (art. 73 e 74 del Regolamento UE 2021/2115) effettuate sino a 12 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità – come onorari di architetti, ingegneri, agronomi e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità – sono ammissibili entro limiti specifici, individuabili attraverso la compilazione di apposita modulistica che verrà resa disponibile, con le relative procedure operative, sul portale www.pma.regione.puglia.it.

Le spese generali sono ammissibili se direttamente collegate a:

a) Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, incluse le opere di miglioramento fondiario;
b) Acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera.

Le prestazioni professionali dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini o ai Collegi professionali di specifica competenza.

In conformità a quanto previsto dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, sono ammissibili a finanziamento anche i servizi professionali di tipo interdisciplinare forniti da società di persone o associazioni tra professionisti, fermo restando che la specifica prestazione deve essere resa da uno o più soci professionisti, nell'ambito delle rispettive competenze professionali, preventivamente individuati e sotto la loro personale responsabilità.

Nel rispetto dei massimali suddetti, sono ammissibili anche le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta del conto corrente dedicato, nonché le spese previste per le azioni informative e pubblicitarie, come previste dalle disposizioni comuni. Sono, inoltre, ammissibili le spese per garanzie fideiussorie, di cui all' art. 64 del Regolamento (UE) 2021/2116 e all'art. 52 del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/128.

5. AMBITO TERRITORIALE

Gli interventi previsti sono applicabili sull'intero territorio regionale pugliese. Non sono finanziabili investimenti al di fuori del territorio regionale.

Alla luce delle restrizioni fitosanitarie operanti per via della presenza di *Xylella fastidiosa*, gli interventi previsti dal presente avviso pubblico non potranno essere ammessi all'interno di aree delimitate dal Servizio fitosanitario nelle quali vige il divieto di impianto della specifica specie arborea.

Di seguito si elencano i provvedimenti fitosanitari attualmente in vigore con l'indicazione sintetica delle restrizioni all'impianto ivi contenute.

Tabella 6 - Aree delimitate *Xylella*

AREE DELIMITATE IN CUI SI APPLICANO MISURE DI CONTENIMENTO		
ORGANISMO	**PROVVEDIMENTO**	**MISURE**
Xylella fastidiosa sub. pauca	Determina n° 158 del 18/11/2024	Nella zona infetta in cui si applicano le misure di contenimento, è vietato l'impianto di tutte le specie specificate a *pauca*, compreso olivo, agrumi e prunoidee. Nella zona infetta in cui non si applicano le misure di contenimento è consentito l'impianto di: olivo, varietà: Leccino, Lecciana, Leccio del Corno e Favolosa (FS17), in quanto risultate resistenti/tolleranti a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*; agrumi in quanto risultati immuni a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*; pesco, susino e albicocco in quanto risultati immuni a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*; mandorlo e ciliegio in quanto risultati a bassa suscettibilità a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*. Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.
AREE DELIMITATE IN CUI SI APPLICANO MISURE DI ERADICAZIONE		
ORGANISMO	**PROVVEDIMENTO**	**MISURE**
Xylella fastidiosa sub. pauca	Determina n° 92 del 22/07/2024	Nella zona infetta è vietato l'impianto delle specie specificate a *pauca* tra cui olivo, agrumi e prunoidee. Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.
Xylella fastidiosa sub. multiplex	Determine n° 91 e n° 93 del 23/07/2024	Nella zona infetta è vietato l'impianto delle specie specificate a *multiplex* tra cui olivo e prunoidee. Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.
Xylella fastidiosa sub. fastidiosa	Determina n° 94 del 24/07/2024	Nella zona infetta è vietato l'impianto delle specie specificate a *fastidiosa* tra cui: vite, prunoidee, *Citrus limon* (L.) Osbeck, *Citrus paradisi* Macfad., *Citrus reticulata* Blanco e *Citrus sinensis* (L.) Osbeck. Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.

Per il dettaglio delle "*Aree infette Xylella*", si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/DatiFasceXF/index.html

In ogni caso, saranno considerate le aree delimitate nelle determine dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia vigenti al momento della data di adozione dell'atto di concessione.

6. INDICATORI DI RISULTATO

Tutte le operazioni di investimento previste dal presente Piano di intervento forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.9 e, pertanto, concorrono alla sua valorizzazione. Di seguito si riporta il dettaglio dell'indicatore interessato:

Tabella 7 - Indicatori di risultato

CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE
R.9	Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse.

7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI

Per le tipologie di investimento ammissibili di cui al par. 3 si fa riferimento al documento *"Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale"* come di seguito riportate.

Agrumi a vaso

Tabella 8 - Voci di costo (Euro/ha) per impianto agrumi a vaso

Voce	Tipologia investimento	Classi densità di impianto
		400 piante /ha
1	Impianto base	€ 7.140,00
2	Importo aggiuntivo per scasso	€ 930,00
3	Importo aggiuntivo per *shelter*	€ 120,00
4	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia	€ 890,00
5	Importo aggiuntivo per sostegno dedicato	€ 4.460,00
	TOTALE (voci da 1 a 5)	€ **13.540,00**

Per quanto concerne la voce 1 della precedente tabella, si riporta di seguito il dettaglio delle voci ammissibili per l'impianto base:

Tabella 9 - Dettaglio voce di costo 1 della precedente tabella

N. prog.	Voce di costo	Importi
		€/ha
1a	Preparazione terreno	€ 780,00
1b	Concimazione	€ 1.250,00
1c	Squadro	€ 680,00
1d	Acquisto piantine	€ 3.650,00
1e	Messa a dimora	€ 420,00
1f	Tutori	€ 360,00

Le voci nr. 1a, 1c, 1d, 1e sono obbligatorie ai fini dell'ammissibilità del progetto. Se non attivate il progetto sarà inammissibile.

Le voci nr. 1b e 1f sono facoltative. In caso non vengano richieste in fase di progettazione, gli importi delle relative voci di costo saranno detratti dal massimale della voce 1 – Impianto base, rideterminati come di seguito indicato:

Tabella 10 – Importi/ha massimi per realizzazione impianto base completo o parziale

Tipologia impianto base	Importi ad ha
Impianto completo (voci da 1.a ad 1.f)	€ 7.140,00
Impianto senza concimazione (esclusa voce 1.b)	€ 5.890,00
Impianto senza tutori (esclusa voce 1.f)	€ 6.780,00
Impianto senza concimazione e senza tutori (escluse voci 1.b e 1.f)	€ 5.530,00

Le voci nr. 1b e 1f, se attivate in fase di progettazione, dovranno essere obbligatoriamente eseguite con il progetto, salvo approvazione di variante.

La voce nr. 1b, se attivata in fase di progettazione, dovrà essere obbligatoriamente eseguita con il progetto, salvo approvazione di variante.
Nello specifico caso di realizzazione delle operazioni di concimazione, le stesse per essere ammesse a finanziamento dovranno rispettare dei parametri tecnici minimi (relativi ai quantitativi acquistati ed alla tipologia di concime) come di seguito specificati:

a) utilizzo esclusivo di fertilizzanti commerciali di cui al Decreto Legislativo n. 75/2010;
b) i fertilizzanti utilizzati devono essere registrati sul portale SIAN alla voce "Consultazione Registri Fertilizzanti e Fabbricanti" link: https://www.sian.it/vismiko/jsp/indexConsultazione.do
c) sono consentiti i fertilizzanti ammessi sia per agricoltura biologica che convenzionale;
d) devono essere fertilizzanti idonei a concimazione di fondo (non fogliare) contenenti almeno un macroelemento (azoto-fosforo-potassio) e tali informazioni devono essere presenti in scheda tecnica;
e) deve essere conservata la documentazione contabile dalla quale sia evidente il nome commerciale del prodotto, l'unità di misura e il quantitativo acquistato;
f) deve essere presente la registrazione di spandimento sul Registro delle Operazioni Colturali;
g) deve essere stata apportata una quantità ad ettaro almeno pari al minimo previsto in scheda tecnica.

Nel caso in cui la densità di impianto superiori le 400 pp/ha, gli importi ad ettaro riconoscibili saranno sempre quelli previsti dalle precedenti tabelle 08, 09 e 10.

In relazione alla determinazione della spesa ammissibile delle spese generali, si fa riferimento alla metodologia approvata con DAdG n. 00002 del 30/01/2025 per la determinazione del Costo Massimo di Riferimento delle spese generali ammissibili per gli interventi connessi agli investimenti nelle aziende agricole per gli interventi di cui alla SRD01, SRD02, SRD06.

8. IMPEGNI E OBBLIGHI

Con riferimento agli impegni e obblighi specifici dell'intervento SRD01, i beneficiari si impegnano a:

Tabella 11 – Impegni/Obblighi

CODICE BANDO	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa. In particolare, i beneficiari dovranno rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazione. Tale impegno sarà verificato, sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche in loco.
IM02	Fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo ed alle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione regionale. L'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: - cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; - un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; - modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
IM03	Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui ai precedenti paragrafi.
IM04	Attivare, prima dell'avvio delle attività ammesse ai benefici e comunque prima del rilascio della prima DdP, un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).
IM05	Eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi: fatto salvo quanto ulteriormente precisato nei precedenti paragrafi, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli interventi deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l'avvio delle opere, (es. documenti di

	trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS;
IM06	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento, nonché la documentazione fitosanitaria relativa all'acquisto del materiale vivaistico utilizzato per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo.
IM07	Impegno a rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. Nello specifico si precisa che: 1. al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri.Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato; 2. i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento.
IM08	Mantenimento del punteggio minimo ottenuto in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo "Criteri di Selezione".
IM09	Divieto doppio finanziamento e rispetto delle norme sul cumulo, come previsto alla sezione 4.7.3 del vigente Piano Strategico della PAC.
IM10	Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche.
IM11	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) n. 2022/129.
IM12	Rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla *Xylella*: tale impegno si intende non rispettato dai soggetti per i quali l'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia abbia disposto l'abbattimento forzoso ai sensi del D. Lgs. 19 del 02 febbraio 2021.
IM13	Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso.
IM14	Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della Domanda di Pagamento per saldo indicati nell'atto di concessione e nelle disposizioni attuative e procedurali comuni.
IM15	Restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno.

Gli impegni **IM01** e **IM02** sono gli impegni elencati nel PS PAC 2023 – 2027 applicabili al presente intervento. I restanti impegni dell'Avviso sono aggiuntivi ad e rispondono a normativa di carattere nazionale e/o regionale o ad esigenze specifiche dell'Avviso.

9. RIDUZIONI E SANZIONI

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica degli impegni di cui al paragrafo precedente nel corso dei controlli amministrativi ed in loco delle domande di pagamento, come previsto dal D.M. 0410727 del 04/08/2023.

In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

Il dettaglio del regime che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo. Di seguito si offre un sintetico inquadramento del regime sanzionatorio correlato alle inadempienze rimandando per tutto quanto non espressamente indicato al D. Lgs n. 42/2023 e ss.mm.ii. e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e, ovviamente, al successivo provvedimento.

Ai sensi dei dell'art. 15 del citato D.lgs. n. 42/2023 (per come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023) e in attuazione del Decreto Ministeriale MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare.

Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno/obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile.

Tabella 12 – Riepilogo impegni/obblighi e tipo di sanzione

IMPEGNO - OBBLIGO	TIPO DI SANZIONE
IM01 Corretta attuazione del piano aziendale approvato	Rifiuto/Recupero totale o parziale
IM02 Rispetto del vincolo della stabilità delle operazioni finanziate	Recupero totale o parziale
IM03 Rispetto dei requisiti di ammissibilità	Rifiuto/Recupero totale
IM04 Attivazione di un conto corrente dedicato	Rifiuto totale o parziale
IM05 Rispetto dei termini per l'eleggibilità delle spese	Rifiuto totale o parziale
IM06 Custodia della documentazione giustificativa di spesa e di pagamento	Recupero totale o parziale
IM07 Rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari	Rifiuto totale o parziale
IM08 Mantenimento del punteggio minimo	Rifiuto totale
IM09 Rispetto del divieto doppio finanziamento e rispetto delle norme sul cumulo	Rifiuto totale o parziale
IM10 Consenso all'accesso ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti	Rifiuto totale
IM11 Rispetto obblighi di informazione e pubblicità	Rifiuto/Recupero totale o parziale
IM12 Rispetto delle norme obbligatorie di contrasto alla *Xylella*	Rifiuto totale
IM13 Mancata comunicazione di variazioni rispetto a DdS	Rifiuto totale o parziale
IM14 Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della DdP di saldo	Rifiuto totale o parziale
IM15 Restituzione degli aiuti erogati in caso di mancata osservanza di obblighi e impegni assunti	Rifiuto parziale / Recupero parziale

Il dettaglio della tipologia di sanzione e/o riduzione graduale applicabile al mancato rispetto degli impegni su indicati sarà fissato con provvedimenti successivi, anche in considerazione delle necessarie e preliminari implementazioni sul portale Ve. C.I. (Verificabilità e Controllabilità Interventi) dell'OP AGEA.
Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023, i beneficiari, che richiedono nella Domanda di Pagamento un importo che risulti maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile, sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco o in occasione di successive verifiche.

10. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

Le risorse attribuite nel presente Bando sono pari a € 5.000.000,00.

11. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO

La forma di sostegno applicata al presente Avviso sarà la sovvenzione in conto capitale, mediante utilizzo di costi unitari indicati nel documento *"Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale"*.

Le aliquote di sostegno sono le seguenti:

Aliquota base	60%
Localizzazione	65%
Giovani	80%

Il requisito di Giovane deve risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Identificativi certificati ed è corrispondente a quello di Giovane Agricoltore previsto al par. 4.1.5 della versione vigente del PS PAC 2023 - 2027 ed utilizzato per beneficiare del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) nell'ambito dei pagamenti diretti della campagna 2024, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale. Potrà essere riconosciuto il requisito anche per i beneficiari del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) con la Domanda Unica 2025.

Per il presente Avviso l'aliquota relativa alla localizzazione verrà attribuita agli investimenti ricadenti nelle Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 32 Reg. UE 1305/13 par. 1 lettera a) e lettera b).

Qualora l'investimento ricada parte in Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 32 Reg. UE 1305/13 par. 1 lettera a) e lettera b) e parte in zone ordinarie, si applicheranno le aliquote corrispondenti alle superfici ricadenti nelle diverse zone.

Esempio:

azienda tipo con progetto di 2 ettari di cui 0,5 ettari in Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici è 1,5 ettari non ricadenti in tali aree.

L'aliquota sarà pari a $\frac{(65*0,5)+(60*1,5)}{2}$. Pertanto, l'aliquota complessiva applicata nel nostro esempio sarà pari al 61,25%.

Nel caso di richiedente Giovane, su tutto l'investimento si applicherà l'aliquota dell'80% indipendentemente dalla localizzazione dello stesso.

12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

I richiedenti gli aiuti che intendono partecipare al presente Avviso devono effettuare cronologicamente le seguenti operazioni.

OPERAZIONE 1: Aggiornare il fascicolo aziendale nel portale SIAN prima della compilazione dell'elaborato informatico progettuale (E.I.P.).

OPERAZIONE 2: Accreditamento degli utenti sui portali www.pma.regione.puglia.it e autorizzazione su www.sian.it.

Tale operazione deve essere obbligatoriamente eseguita dai soggetti che non dispongono già dell'accreditamento sul portale EIP e/o autorizzazione sul portale SIAN.

OPERAZIONE 3: Inserimento della delega per tecnico incaricato alla elaborazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) sul portale regionale e richiesta di abilitazione alla compilazione stampa e rilascio della DdS e delle DdP su portale SIAN.

Il tecnico incaricato SIAN potrà essere lo stesso incaricato per la compilazione dell'EIP o altro soggetto. Si potrà inoltre indicare se la domanda SIAN sarà invece presentata dallo stesso CAA che non necessita di delega per operare sul SIAN.

In ogni caso le indicazioni relative ai soggetti che gestiranno le procedure EIP e SIAN saranno inserite nello stesso momento e dovranno rispettare le stesse scadenze. Il soggetto richiedente l'aiuto ne riceverà comunicazione a mezzo PEC e potrà accettare o rifiutare quanto indicato nella stessa.

OPERAZIONE 4: Redigere, esclusivamente per via telematica e tramite tecnico agricolo abilitato, l'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P) secondo il format disponibile sul sito regionale www.pma.regione.puglia.it.

OPERAZIONE 5: Compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN la DdS a valere sull'Intervento SRD01 comparto agrumicolo, caratterizzata dal profilo Ente: Reg. Puglia – Dip. Agric., Svil. Rur. Ed Amb., secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.

OPERAZIONE 6: Caricare la documentazione finale sull'Elaborato Informatico Progettuale.

OPERAZIONE 7: Upload e Trasmissione dell'Attestato di Invio e delle Dichiarazioni Sostitutive di notorietà generati dal Sistema EIP.

L'esecuzione di tutte le 7 operazioni prima descritte è obbligatoria, a pena di esclusione, ai fini della ricevibilità della domanda.

Le scadenze e il dettaglio delle procedure operative delle precedenti operazioni saranno definite con apposito provvedimento, a seguito della piena operatività del portale regionale E.I.P. e della profilatura delle DdS sul portale SIAN.

13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La seguente documentazione dovrà essere caricata sul portale regionale E.I.P. entro i termini stabiliti per la esecuzione dell'Operazione 6 di cui al precedente paragrafo.

Tabella 13 - Elenco documentazione

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	Autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà (anche del coniuge), o dal proprietario, nel caso di affitto, o dall'Agenzia Nazionale – ANBSC, e contestuale garanzia a consentire il rinnovo del titolo di possesso/conduzione per la copertura dell'intero periodo di impegno assunto dal beneficiario, comunque non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo dell'aiuto.
DOC02	(ove necessario) Copia dell'Atto costitutivo e dello statuto, nel caso in cui la normativa vigente lo preveda, con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante (ove previsto) o dichiarazione dei soci in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS ai sensi del presente Avviso, a riscuotere il contributo e per ogni altro eventuale adempimento, nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria.
DOC03	Relazione tecnica, firmata e timbrata dal tecnico abilitato incaricato, che illustri gli aspetti fondamentali degli interventi proposti e che descriva e giustifichi i dati implementati nell'EIP.
DOC04	Elaborati grafici, firmati e timbrati dal tecnico abilitato incaricato, consistenti in: planimetria recante l'ubicazione degli interventi con indicazione del numero di piante previste, sesti di impianto, sviluppo dell'impianto irriguo, ecc.
DOC05	Quadro economico, firmato e timbrato dal tecnico abilitato incaricato, riepilogativo di tutti gli interventi proposti.
DOC06	Relazione asseverata da parte del tecnico progettista in merito alla immediata cantierabilità del progetto.
DOC07	Copia dei documenti richiamati nella relazione asseverata circa la cantierabilità del progetto: a. copia di tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento; b. copia delle richieste presentate agli enti competenti per il rilascio di titoli abilitativi, pareri, nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento.
DOC08	Preventivo/i di spesa del/i consulente/i tecnico/i incaricato/i, elaborato in forma analitica, riportante tutte le specifiche delle attività proposte e da svolgere in base alle voci inserite nel format di elaborazione della proposta professionale e indicante i riferimenti della assicurazione professionale in corso di validità di cui alla DAdG n. 00002 del 30/01/2025.
DOC09	Autorizzazione all'emungimento da pozzi aziendali e/o documentazione attestante il prelievo di acqua da impianti consortili. In caso di richiesta di rinnovo presentata agli Enti competenti, copia della stessa.
DOC10	(ove necessario) Delibera di mutuo bancario o attestazione bancaria valida ai fini dell'ISEE al 31 dicembre dell'anno precedente il rilascio della DdS, rilasciata dal/dagli istituto/i di credito con il/i quale/i il richiedente intrattiene i rapporti.
DOC11	Autodichiarazione del richiedente relativa al rispetto degli Impegni e Obblighi e di non aver già ottenuto finanziamenti (concessioni) per la realizzazione di impianti arborei sulle stesse superfici oggetto di investimento di cui al presente Avviso, resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Allegato 1).

I documenti identificati con il codice **DOC03, DOC04, DC05** devono essere obbligatoriamente allegati alla EIP pena la irricevibilità della proposta progettuale (della stessa DdS).

Con riferimento alla relazione asseverata richiamata con codice **DOC06**, il tecnico incaricato deve dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445

del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R. per chi attesta il falso, che il progetto può ritenersi immediatamente cantierabile ovvero che il progetto necessita di acquisire titoli abilitativi per poter essere realizzato.

La relazione asseverata deve essere necessariamente depositata, pena la mancata attribuzione del punteggio di cui al criterio di selezione 8.1 del presente Avviso, al momento della presentazione della DdS.

Nel caso in fase istruttoria si riscontrasse che la relazione non è conforme alla realtà delle cose, si applicherà una sanzione con la riduzione del punteggio ottenuto dalla domanda di sostegno pari al doppio dei punti richiesti per il criterio specifico.

Nella relazione, il tecnico incaricato dovrà attestare che trattasi di:

a) progetto conforme alle normative vigenti, e quindi immediatamente cantierabile, per il quale:
   - non è necessario acquisire titoli abilitativi (autorizzazioni, pareri, nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati) per la realizzazione dell'intervento o gli stessi sono stati tutti acquisiti;
   - si dispone di autorizzazione all'emungimento da pozzi aziendali e/o si gode di accesso al prelievo di acqua da impianti collettivi pubblici e privati (solo nel caso in cui il progetto preveda investimenti in impianti irrigui);
   - gli impianti irrigui aziendali sono già esistenti (con fotografie ex ante georeferenziate) con regolare disponibilità di fonte irrigua e contatori aziendali già presenti (*nel caso di impianti già esistenti*) oppure con investimenti che rientrano in particelle che fanno riferimento a corpo idrico con stato quantitativo buono, con regolare concessione idrica e con contatori aziendali già presenti o da realizzare (*nel caso di nuovi impianti da realizzare con il progetto*);

oppure che

b) progetto non immediatamente cantierabile ma meritevole di accedere al punteggio di cui al criterio di selezione 8.1, specificando:
   - i vincoli di qualsiasi natura (urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, dei beni culturali, etc.) che sussistono su ciascuna particella oggetto di intervento;
   - per ciascuna particella, i titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati, compresi quelli relativi alla disponibilità irrigua e all'analisi ambientale approvata dall'autorità competente nel caso di aumento netto della superficie irrigata) già acquisiti e quelli per i quali è avvenuta presentazione agli enti competenti delle richieste di rilascio;
   - la conformità dell'intervento con gli strumenti urbanistici, i regolamenti edilizi e gli altri strumenti di pianificazione vigenti;
   - la corrispondenza del progetto presentato ai sensi del presente Avviso con quello presentato agli enti competenti al rilascio dei relativi titoli.

I documenti richiamati con codice **DOC10** devono essere necessariamente prodotti al momento della presentazione della DdS, pena la mancata attribuzione del punteggio di cui al criterio di selezione 8.2 del presente Avviso.

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni.

Le osservazioni e/o l'eventuale integrazione documentale non potranno riguardare in nessun caso documenti o inadempimenti procedimentali richiesti, a pena di esclusione, dal presente Avviso.

L'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni, con l'indicazione delle relative motivazioni, sarà formalmente comunicato agli interessati.

14. CRITERI DI SELEZIONE

Con riferimento ai punteggi relativi a ciascun criterio di selezione stabilito nell'avviso sarà rilevato il punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno per la rispettiva DdS presentata e conseguentemente sarà elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).

Per il presente intervento che utilizza il portale regionale per la presentazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (EIP), il punteggio totale attribuibile a ciascuna istanza, sulla base del quale è elaborata la graduatoria delle istanze pervenute, è calcolato mediante elaborazione informatica, sulla base dei dati accertati e/o dichiarati dal richiedente gli aiuti.

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

Vengono, altresì, individuati, in base alla posizione assunta nella graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite ai singoli avvisi, i soggetti che sono ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa.

Tabella 14 - Principi e Criteri di selezione

PRINCIPI E CRITERI	Punti
Principio 1 *Finalità specifiche degli investimenti, quali ad esempio l'introduzione e lo sviluppo di tecnologie digitali*	**Max 15**
1.1 - Impianti che prevedono almeno 500 pp/ha	5
1.2 - Utilizzo di varietà apirene	10
1.3 - Utilizzo di varietà riconosciute DOP/IGP Puglia	5

Principio 2 *Comparti produttivi oggetto di intervento, quali ad esempio i comparti che soffrono di un gap in investimenti strutturali*	**N.A.**
N.A.	N.A.

Principio 3 *Localizzazione territoriale degli investimenti, quali ad esempio le aree regionali con più ampio svantaggio competitivo*	**Max 15**
3.1 - Investimenti localizzati in aree non inserite nelle carte dei suoli soggetti a rischio salinità (Aree di Vincolo d'uso degli acquiferi - Aree vulnerabili alla contaminazione salina)	3
3.2 - Investimenti localizzati in aree non inserite nelle Zone vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN)	3
3.3 - Investimenti localizzati in aree protette (Parchi nazionali, riserve statali, riserve naturali regionali, aree protette regionali)	3
3.4 - Investimenti localizzati in aree Natura 2000	3
3.5 - Investimenti localizzati in Zone Svantaggiate	3

3.6 - Investimenti localizzati in aree infette *Xylella*	3

Principio 4 *Caratteristiche del soggetto richiedente, quali ad esempio i giovani agricoltori, il grado di professionalità del richiedente ovvero delle caratteristiche aziendali, quali ad esempio le dimensioni aziendali, il non avere usufruito contribuiti pubblici in precedenza*	**Max 30**
4.1 - Giovani agricoltori o donne	10
4.2 - Possesso della qualifica di C.D. o I.A.P.	10
4.3 - Adesione ai regimi DOP/IGP	5
4.4 - Il richiedente è una cooperativa agricola, una Organizzazione di Produttori agricoli o un'azienda agricola che aderisce ad una cooperativa agricola o a una Organizzazione di Produttori agricoli nel comparto agrumicolo	10

Principio 5 *Dimensione economica dell'operazione*		**Max 15**
5.1 - Rapporto tra il costo dell'investimento e la dimensione economica (in standard output ex post in caso di investimenti che prevedono il cambio di OTE) dell'impresa proponente	fino a 1,00	15
	da 1,01 a 2,00	12
	da 2,01 a 3,00	9
	da 3,01 a 5,00	6
	da 5,01 a 7,00	3
	superiore a 7,00	0

Principio 6 *Collegamento con altri interventi del Piano, quali ad esempio la progettazione integrata*	**Max 10**
6.1 - Partecipazione ad intervento SRA24 – Agricoltura di precisione	10
6.2 - Partecipazione ad altro intervento SRA	7

Principio 7 *Effetti ambientali quali ad esempio investimenti irrigui che prevedono il prelievo delle risorse idriche da bacini o riserve di acqua piovana e/o da acque affinate*	**N.A.**
N.A.	N.A.

Principio 8 *Caratteristiche del progetto di investimento, quali ad esempio stato di cantierabilità*		**Max 15**
8.1 - È dimostrata la cantierabilità del progetto	Possesso di tutti i titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati	5
	Il progetto non necessita dell'acquisizione di titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati	5
	Il richiedente ha presentato copia delle richieste presentate agli enti competenti per il rilascio di tutti i titoli abilitativi	3
8.2 - È dimostrata la sostenibilità finanziaria del progetto	Il richiedente dimostra la sostenibilità finanziaria mediante deliberazione bancaria di mutuo, pari ad almeno il 50% dell'investimento previsto.	10
	Il progetto non necessita della dimostrazione della sostenibilità finanziaria	10
	Il richiedente dimostra la copertura di almeno il 50% dell'investimento complessivo richiesto, mediante disponibilità di risorse proprie desumibili dalla attestazione bancaria valida ai fini dell'ISEE al 31 dicembre dell'anno precedente il rilascio della DdS, rilasciata dal/dagli istituto/i di credito con il/i quale/i il richiedente intrattiene rapporti.	5

20

In merito ai criteri di valutazione, si specifica quanto segue:

- **Principio 3 – Criteri localizzazione territoriale**:
  - Per "*Investimenti localizzati in aree non inserite nelle carte dei suoli soggetti a rischio salinità (Aree di Vincolo d'uso degli acquiferi - Aree vulnerabili alla contaminazione salina)* si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultaPubbPTA2019 dando punteggio alle superfici non ricadenti nelle "Aree vulnerabili alla contaminazione salina";
  - Per "*Investimenti localizzati in aree protette (Parchi nazionali, riserve statali, riserve naturali regionali, aree protette regionali)* si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/parchiareeprotette/index.html;
  - Per "*Investimenti localizzati in Zone svantaggiate"* si farà riferimento ai Sistemi Informativi dell'OP AGEA, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda di sostegno;
  - Per "*Investimenti localizzati in aree non inserite nelle Zone vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN)*" si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultaProcedimentiDerivazioni;
  - Per "*Investimenti localizzati in aree infette Xylella"*, si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/DatiFasceXF/index.html.

Per ogni criterio localizzativo, in caso di interventi ricadenti in parte in aree definite nei criteri di premialità ed in parte al di fuori di queste, il punteggio sarà attribuito con un criterio di ponderazione.

A titolo esemplificativo:

Azienda con progetto di 2 ettari di cui 0,5 ettari in Aree Natura 2000 e 1,5 ettari non ricadenti in tale area.

Il punteggio (3 punti) sarà ponderato come segue: $\frac{(3*0,5)+(0*1,5)}{2}$. Pertanto, il punteggio attribuibile a tale criterio sarà pari a 0,75.

- **Principio 4 – Criterio 4.1** *Giovane agricoltore o Donna*. I requisiti devono risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Identificativi certificati. Il requisito Donna è riferito al Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda. Il requisito di Giovane agricoltore è corrispondente a quello di Giovane Agricoltore previsto al par. 4.1.5 della versione vigente del PS PAC 2023 - 2027 ed utilizzato per beneficiare del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) nell'ambito dei pagamenti diretti della campagna 2024, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale. Potrà essere riconosciuto il requisito anche per i beneficiari del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) con la Domanda Unica 2025.

- **Principio 4 – Criterio 4.2** *Possesso della qualifica di C.D. o I.A.P*. Il requisito deve risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Identificativi certificati.

- **Principio 4 – criterio 4.3** *Adesione ai regimi DOP/IGP*. Il punteggio sarà attribuibile se il richiedente aderisce a una IGP pugliese del comparto agrumicolo già alla data di presentazione della DdS.

- **Principio 4 – Criterio 4.4** *Il richiedente è una cooperativa agricola, una Organizzazione di Produttori agricoli o un'azienda agricola che aderisce ad una cooperativa agricola o a una Organizzazione di Produttori agricoli nel comparto agrumicolo*. Il requisito "Adesione a una cooperativa agricola o a una Organizzazione di Produttori agricoli nel comparto agrumicolo" deve

risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Legami associativi.

- **Principio 5 – Criterio 5.1** *Rapporto tra il costo dell'investimento e la dimensione economica (in standard output ex post in caso di investimenti che prevedono il cambio di OTE) dell'impresa proponente*. Per il calcolo di tale rapporto si farà riferimento ai costi standard come approvati con DAdG n. 330 del 24/10/2016.

- **Principio 6 – Criterio 6.1** *Partecipazione ad intervento SRA24 – Agricoltura di precisione*. Il punteggio attribuibile se si è titolare di una domanda SRA24 rilasciata per la campagna 2024 e non rinunciata. Il punteggio potrà essere esteso anche ad eventuale soggetto subentrante, su richiesta dello stesso e previa verifica delle superfici eleggibili.

- **Principio 6 – Criterio 6.2** *Partecipazione ad altro intervento SRA*. Il punteggio è attribuibile se si è titolare di una domanda SRA (escluso SRA24) rilasciata per la campagna 2024 e non rinunciata. Il punteggio potrà essere esteso anche ad eventuale soggetto subentrante, su richiesta dello stesso e previa verifica delle superfici eleggibili.

- **Principio 8 – Criterio 8.1** *È dimostrata la cantierabilità del progetto*. I punteggi saranno assegnati in seguito alla verifica della documentazione presentata e della correttezza di relazione asseverata. Nel caso, in fase istruttoria, si riscontrasse che la perizia asseverata non è conforme alla realtà delle cose, si applicherà una sanzione con la riduzione del punteggio ottenuto dalla domanda di sostegno pari al doppio dei punti richiesti.

- **Principio 8 – Criterio 8.2** *È dimostrata la sostenibilità finanziaria del progetto*. Nel caso in cui il progetto preveda un investimento che, compreso le spese generali, sia superiore a € 50.000,00 (cinquantamila euro), il richiedente può ottenere il punteggio massimo previsto per il suddetto criterio di selezione presentando una delibera di mutuo bancario per un valore pari alla metà della spesa richiesta.

Con riferimento ai punteggi relativi a ciascun criterio di selezione stabilito nell'Avviso sarà rilevato il punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno per la rispettiva DdS presentata e conseguentemente sarà elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

Vengono, altresì, individuati, in base alla posizione assunta nella graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite ai singoli avvisi, i soggetti che sono ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa.

Risulta condizione di ammissibilità della domanda di sostegno il raggiungimento del punteggio minimo di 32 punti in applicazione dei criteri di selezione sopra riportati.

Qualora in fase di istruttoria delle DdP si riscontri il mancato mantenimento del punteggio minimo la DdS decade.

15. TERMINI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Il termine per la conclusione del progetto è pari a 24 (ventiquattro) mesi dalla data di ammissione a finanziamento dello stesso. Ulteriori termini temporali e specifiche su modalità di esecuzione del progetto, saranno dettagliati nello stesso provvedimento di concessione degli aiuti.

Fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati procedere all'avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento

dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno, fermo restando che le spese che si sosterranno rimarranno definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento presentata. A tale scopo il richiedente è tenuto a riportare sui documenti contabili la seguente dicitura "Domanda di Sostegno n. _____ a valere su risorse finanziate dal CSR Puglia 2023 - 2027 – Avviso _____" ed a realizzare il piano di sviluppo secondo le regole di tracciabilità dei flussi finanziari.

La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

16. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (Domanda di Pagamento)

Le modalità di presentazione delle varie Domande di Pagamento (DdP) del contributo concesso sono dettagliate nel documento *"Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali - (NON IACS)"* che sarà reso disponibile sul sito regionale.

Nello specifico, a seguito alla concessione del sostegno il beneficiario potrà compilare e rilasciare sul portale SIAN le domande di pagamento necessarie all'erogazione dello stesso nelle forme consentite. Per il presente Avviso possono essere presentate esclusivamente DdP dell'anticipazione e del saldo.

In fase di presentazione delle Domande di Pagamento dovranno essere allegati almeno i seguenti documenti:

- DdP di ANTICIPO

La DdP di anticipo deve necessariamente essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- DdP di SALDO

La DdP di SALDO deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1) titoli abilitativi/autorizzazioni/pareri/nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione degli investimenti non ancora acquisiti al momento della presentazione della domanda di sostegno;
2) ove pertinente, fornire in sede di presentazione della DdP le dichiarazioni sostitutive di atto notorio per ottenere la certificazione ai sensi del Codice antimafia – D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. secondo format che sarà reso disponibile in sede di concessione;
3) nel caso la durata del contratto di affitto sulle superfici oggetto di investimento non garantisca l'intero periodo di impegno, produrre documentazione probante l'estensione di tale contratto, esclusivamente per gli immobili sui quali è prevista la realizzazione di investimenti fissi.
4) relazione tecnica che illustri gli interventi realizzati e la rispondenza con la progettualità proposta nell'EIP (salvo varianti opportunamente autorizzate);
5) quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati, firmato e timbrato dal tecnico abilitato incaricato;
6) elaborati grafici consistenti in: planimetria recante l'ubicazione degli interventi con indicazione del numero di piante messe a dimora, sesti di impianto, sviluppo dell'impianto irriguo, ecc.;
7) relazione asseverata da parte del tecnico progettista che attesti la conformità dell'intervento con gli strumenti urbanistici, i regolamenti edilizi e gli altri strumenti di pianificazione vigenti;

8) documentazione necessaria alla conferma dell'attribuzione di punteggi di primalità, alla verifica della eleggibilità della spesa, al rispetto della normativa fitosanitaria vigente e dell'esecuzione delle opere:

- Passaporti delle piante messe a dimora;
- Documentazione relativa alla quantità, tipologia varietale e numero delle piante messe a dimora e di eventuali accessori quali pali tutori, shelter (es.: documento di trasporto con indicazione del numero, varietà e quantità piante acquistate; numero pali tutori e/o shelter acquistati);
- Documentazione da cui si evinca la quantità e la tipologia del/dei fertilizzante/i acquistato/i.

In fase di presentazione delle Domande di Pagamento, aldilà del rispetto delle condizioni di ammissibilità, dei criteri di selezione e degli impegni determinati dal presente Avviso e dal provvedimento di concessione, verrà verificata anche l'assenza di situazioni ostative antimafia per finanziamenti superiori a € 25.000,00 per beneficiari che detengono terreni agricoli e sempre nell'ipotesi di concessioni su terreni agricoli demaniali.

17. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI

Il riesame e i ricorsi saranno disciplinati dalle *"Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali - (NON IACS)"*, documento che sarà reso disponibile sul sito regionale.

18. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO

Per quanto concerne la gestione del procedimento amministrativo, si rinvia al documento DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI COMUNI - Interventi non connessi a superfici o animali - (NON IACS) che sarà reso disponibile sul sito regionale.

19. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 (G.D.P.R.) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti, ai sensi degli articoli 2 e 11 del Codice stesso.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente del Servizio Programma di Sviluppo Rurale. Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003. Le modalità di esercizio dei diritti sono previste dall'art. 8 del citato decreto.

20. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

REFERENTE		EMAIL	TELEFONO
Responsabile Intervento – RUP	Dott. Agr. Lucia Piccinni	sostegnoareaxylella.psr@pec.rupar.puglia.it	0832.373426
Responsabile regionale Utenze portale SIAN	Ing. Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	080.5406860

La casella PEC dell'OP Agea è la seguente:	protocollo@pec.agea.gov.it
La casella PEC degli uffici istruttori regionali è la seguente:	sostegnoareaxylella.psr@pec.rupar.puglia.it

21. ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1 – Dichiarazione rispetto degli impegni e DSAN su cumulabilità;
- Allegato 2 – DSAN su divieto pantouflage.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

Allegato 1

Dichiarazione rispetto impegni

e

DSAN sulla cumulabilità

Codice e descrizione intervento	**SRD01.02**	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Agrumicolo

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _____) il_____, residente a _____ (provincia di _____) in via_____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):
☐ Titolare dell'impresa individuale;
☐ Rappresentante legale
della ditta _____ con sede legale _____ (prov. _____) Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

- dichiara di impegnarsi al rispetto degli obblighi/impegni come di seguiti indicati e di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli stessi, comporta l'applicazione di sanzioni che possono prevedere una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

CODICE BANDO	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa. In particolare, i beneficiari dovranno rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto

	approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazione. Tale impegno sarà verificato, sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche in loco.
IM02	Fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo ed alle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione regionale. L'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: - cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; - un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; - modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
IM03	Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui ai precedenti paragrafi.
IM04	Attivare, prima dell'avvio delle attività ammesse ai benefici e comunque prima del rilascio della prima DdP, un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).
IM05	Eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi: fatto salvo quanto ulteriormente precisato nei precedenti paragrafi, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli interventi deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l'avvio delle opere, (es. documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS;
IM06	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento, nonché la documentazione fitosanitaria relativa all'acquisto del materiale vivaistico utilizzato per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo.
IM07	Impegno a rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. Nello specifico si precisa che: 1) al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri.Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato. 2) i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento.
IM08	Mantenimento del punteggio minimo ottenuto in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo "Criteri di Selezione".
IM09	Divieto doppio finanziamento e rispetto delle norme sul cumulo, come previsto alla sezione 4.7.3 del vigente Piano Strategico della PAC.
IM10	Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche.
IM11	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) n. 2022/129.

IM12	Rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla *Xylella*: tale impegno si intende non rispettato dai soggetti per i quali l'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia abbia disposto l'abbattimento forzoso ai sensi del D. Lgs. 19 del 02 febbraio 2021.
IM13	Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso.
IM14	Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della Domanda di Pagamento per saldo indicati nell'atto di concessione e nelle disposizioni attuative e procedurali comuni.
IM15	Restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità.

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

INOLTRE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _____) il_____, residente a _____ (provincia di _____) in via_____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):
☐ Titolare dell'impresa individuale;
☐ Rappresentante legale
della ditta _____ con sede legale _____ (prov. _____) Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese, dichiara che:

- le particelle oggetto dell'intervento SRD01.01C non sono state oggetto di concessione ai sensi della Misura "Reimpianti e riconversioni tramite cultivar di olivo resistenti" di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020 o di altra agevolazione pubblica finalizzata alla realizzazione di impianti arborei.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità.

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
Allegato 2 **DSAN divieto di pantouflage**		
Codice e descrizione intervento	**SRD01.02**	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - Comparto Agrumicolo

DICHIARAZIONE DI RISPETTO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _____) il_____, residente a _____ (provincia di _____) in via_____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):
☐ Titolare dell'impresa individuale;
☐ Rappresentante legale
della ditta _____ con sede legale _____ (prov. _____) Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni,

preso atto di quanto specificato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonchè del 21 ottobre 2015

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta/Società/o altro non ha in essere, alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti

dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia. Dichiara altresì di rispettare il divieto di pantouflage fino alla liquidazione del saldo del contributo spettante, pena l'irrogazione delle sanzioni previste dal predetto art. 53 comma 16 ter D.Lgs. 165/2001.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità.

In fede

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE" 14 febbraio 2025, n. 17

Roster di controllori di primo livello istituito con atto dirigenziale n. 184 dell'11 dicembre 2024 formato da esperti individuati per lo svolgimento, ai sensi dell'art. 74 del Reg (UE) 1060/2021, delle attività di verifica e di certificazione dei rendiconti finanziari e delle spese sostenute nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Interreg IPA South Adriatic e Interreg VI-A Greece-Italy - AGGIORNAMENTO.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, *Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale*.

VISTO l'art. 4, comma 2, D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*.

VISTA la Delibera di Giunta regionale del 7 dicembre 2020 n. 1974, *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTA la D.G.R. n. 1437 del 24 ottobre 2022, "*D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii. – MAIA 2.0. Istituzione Struttura di progetto "Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027"*.

VISTA la D.G.R. n. 1044 del 24 luglio 2023, "*D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii. - MAIA 2.0. - Modifiche a funzioni e denominazione della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale. Modifica alla D.G.R. 1437 del 24/10/2022 e istituzione della Struttura di progetto "Interreg management structure"*.

VISTA la D.G.R. n. 1111 del 31/07/2023, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Struttura di Progettto Interreg Management Structure al dott. Claudio Polignano.

VISTO l'art 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69, *Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*, che prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di pubblicazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale sui propri siti informatici.

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, e successive modifiche ed integrazioni pubblicate sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. 127 del 23 maggio 2018, *Regolamento generale sulla protezione dei dati – GDPR*.

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, come modificato dal D.Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217.

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, di emanazione del Nuovo Codice dei contratti pubblici.

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione.

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1059 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo *«Cooperazione territoriale europea» (Interreg)* sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno.

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al

Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2236 del 15 dicembre 2021 della Commissione recante le modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/1529 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA III).

VISTA la Deliberazione CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021 di Programmazione della politica di coesione 2021-2027-*Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027*.

VISTA la decisione C(2022)6940 del 26/09/2022 – CCI 2021TC16IPCB008 – con cui la Commissione europea ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera (Interreg VI-A) IPA Italia-Albania-Montenegro - Adriatico Meridionale (South Adriatic) per il periodo 2021-2027.

VISTA la D.G.R. n. 1436 del 24 ottobre 2022, "Programma (Interreg VI A) Italia- Albania-Montenegro (Adriatico Meridionale). Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea e approvazione del Programma".

VISTA la decisione di esecuzione C(2022) 6578 dell'8 settembre 2022 – CCI 2021TC16RFCB019, con la quale la Commissione Europea, ha adottato il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg VI — A Grecia-Italia 2021-2027 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nel quadro dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea in Grecia ed in Italia per il periodo di programmazione 1° gennaio 2021 —31 dicembre 2029.

VISTA la D.G.R. n. 556 del 26 aprile 2023, con la quale la Giunta regionale ha provveduto alla presa d'atto dell'approvazione del programma di cooperazione Interreg VI-A Grecia Italia 2021-2027 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sulla base della citata decisione di esecuzione della Commissione Europea.

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

VISTA la D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023, avente ad oggetto, "*D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*".

VISTO E CONSIDERATO che

• nel ciclo di programmazione 2014-2020, la Regione Puglia era stata individuata come Autorità di Gestione (AdG) del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania- Montenegro.

• per il ciclo di programmazione 2021-2027, la Commissione U.E. ha approvato la nuova edizione del Programma, adesso denominato (Interreg VI-A) IPA Italia-Albania- Montenegro (Adriatico Meridionale) e, ai fini della comunicazione esterna, Interreg IPA South Adriatic (di seguito Programma).

• anche per questo ciclo di programmazione, la Regione Puglia è stata confermata come Autorità di Gestione (AdG) del Programma.

• con la deliberazione n. 1436 del 24 ottobre 2022, la Giunta regionale, approvando il Programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027, ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione europea e rinviato ad atto successivo ogni adempimento necessario e consequenziale finalizzato all'organizzazione, gestione e controllo del Programma.

• l'area del Programma comprende gli interi territori di Albania e Montenegro e in Italia, la regione Puglia e la regione Molise. • la Commissione Europea, con la richiamata decisione di esecuzione C(2022) 6578 dell'8 settembre 2022 ha adottato il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg VI — A Grecia-Italia 2021-2027 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nel quadro dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea in Grecia ed in Italia per il periodo di programmazione 1° gennaio 2021 —31 dicembre 2029.

• per il periodo di programmazione 2021/2027, il territorio eleggibile per le operazioni del Programma Grecia-Italia, per il lato italiano, è costituito da Regione Puglia (tutto il territorio regionale), da Regione Basilicata

(solo provincia di Matera) e da Regione Calabria (province di Cosenza, Crotone, Catanzaro e Reggio Calabria) e, per il lato greco, dagli interi territori della Regione Epiro, della Regione Isole Ioniche e della Regione della Grecia Occidentale.

PREMESSO che

• con propria determinazione dirigenziale n. 120 dell'8 agosto 2024, pubblicata nella Sezione *Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale* del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 12 agosto 2022, si è provveduto all'adozione di apposito avviso di manifestazione di interesse finalizzato alla creazione di un "Roster di controllori di primo livello" composto da esperti da individuare per lo svolgimento, ai sensi dell'art. 74 del Reg (UE) 1060/2021, delle attività di verifica e di certificazione dei rendiconti finanziari e delle spese sostenute nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Interreg IPA South Adriatic e Interreg VI-A Greece-Italy.

• nello stesso Avviso si stabiliva che la procedura sarebbe rimasta aperta alla ricezione delle candidature fino alla fine della Programmazione Interreg IPA South Adriatic e Interreg VI-A Greece-Italy prevedendo così un costante e continuo aggiornamento del Roster a garanzia dei principi di rotazione e parità di trattamento, e fissando al 20 settembre 2024 la prima finestra temporale.

• con provvedimento direttoriale n. 21 del 2 ottobre 2024 è stata nominata la Commissione tecnica alla quale è stata affidata, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, la verifica di ammissibilità delle candidature e del possesso dei requisiti prescritti.

• con successivo atto dirigenziale n. 184 dell'11 dicembre 2024, è stato così istituito il Roster dei controllori di primo livello composto dagli esperti così come individuati dalla Commissione esaminatrice incaricata della selezione, dal quale sarrano attinti i nominativi di coloro ai quali sarà affidato il servizio di audit, revisione contabile e certificazione dei rendiconti finanziari e delle spese sostenute nell'ambito dei menzionati Programmi Interreg.

DATO ATTO che dalla prima finestra temporale fissata al 20 settembre 2024 ad oggi sono pervenute ulteriori candidature nel numero di quindici.

PRESO ATTO del verbale n. 3 del 12 febbario 2025 prodotto dalla Commissione tecnica e trasmesso via e-mail lo stesso giorno al responsabile del procedimento contenente il seguente elenco di candidature ammissibili all'inserimento del Roster dei controllori di primo livello nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Interreg IPA South Adriatic e Interreg VI-A Greece-Italy ai fini del suo periodico aggiornamento:

BARONE IPPOLITO
BATTICANI ANDREA
BATTICANI ENRICO
BERTINI MARCO
CANTANNA LAURA
COLUCCI GIOVANNI
DE SIMONE ALDO
GAETANO FILIDORO
PATERNELLO LORENZO
PIZZI SIMONE
PRESICCE MARCELLO
PRESTA EUGENIO
SETTANNI GIUSEPPE
TARANTINI VIVIANA
TOMALINO MAURIZIO

RITENUTO pertanto, all'esito dell'istruttoria e verificata la regolarità del procedimento, di dover provvedere

all'aggiornamento del Roster dei controllori di primo livello, istituito con propria determinazione dirigenziale n. 184 dell'11 dicembre 2024, inserendovi i nominativi degli ulteriori professionisti, così come indicati dalla Commissione tecnica, per lo svolgimento, ai sensi dell'art. 74 del Reg (UE) 1060/2021, delle attività di verifica e di certificazione dei rendiconti finanziari e delle spese sostenute nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Interreg IPA South Adriatic e Interreg VI-A Greece-Italy.

Verifica ai sensi del d.lgs. n. 101/2018 e Regolamento UE n. 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 101/2018 e dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo di natura finanziaria rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale. Per tali ragioni non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di procedere all'aggiornamento del "Roster dei controllori di primo livello" istituito con atto dirigenziale n. 184 dell'11 dicembre 2024 composto da esperti individuati per lo svolgimento delle attività di audit, revisione contabile e certificazione dei rendiconti finanziari e delle spese sostenute, ai sensi dell'art. 74 del Reg (UE) 1060/2021, nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Interreg IPA South Adriatic e Interreg VI-A Greece-Italy.

Di approvare, per l'effetto, quale parte integrante del presente provvedimento, l'allegato elenco dei soggetti, persone fisiche e giuridiche, aggiornato con l'inserimento di ulteriori quindici professionisti, in possesso dei requisiti di competenza ed esperienza precritti dall'Avviso (e fatto salvo il requisito di indipendenza, da valutarsi all'atto del conferimento dell'incarico), dal quale saranno attinti per ciascun Beneficairio richiedente i nominativi di coloro ai quali sarà successivamente affidato il servizio di audit, revisione contabile e certificazione dei rendiconti finanziari e delle spese sostenute nell'ambito dei menzionati Programmi Interreg.

Di ribadire che la contrattualizzazione dei professionisti o delle Società sarà interamente demandata all'autonomia e alla responsabilità dei singoli Beneficiari nel rispetto della normativa in materia di appalti.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei richiamati Allegati sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ROSTER FLC.pdf - 130677eb39ae420ccea3a11b27147aff46eb2bb2eccb0ee99239d5ef25f88819

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 201/DIR/2025/00018 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione denominata Coordinamento delle verifiche amministrative e dei controlli del Programma Interreg IPA South Adriatic
Angela Maria Sanitate

Firmato digitalmente da:

DIRIGENTE DI STRUTTURA DI PROGETTO “INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE”
Claudio Polignano

REGIONE PUGLIA

Interreg IPA South Adriatic Co-funded by the European Union

Interreg Greece – Italy Co-funded by the European Union

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
STRUTTURA DI PROGETTO INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE

ROSTER controllori di primo livello (FLC)

attività di verifica e di certificazione dei rendiconti finanziari e delle spese sostenute nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Interreg IPA South Adriatic e Interreg VI-A Greece-Italy, ai sensi dell'art. 74 del Reg (UE) 1060/2021

ACG SRL
ADDONA SANDRO
ANTENUCCI ANGELA MARIA
ARCURI ANTONIO VINCENZO
BALESTRA COSIMO VALERIO
BARONE IPPOLITO
BASILE DONATO
BATTICANI ANDREA
BATTICANI ENRICO
BATTICANI ROSARIO
BERTINI MARCO
BICCHIERI ARCANGELO
BIRARDI VITANGELO
BISCEGLIE NICOLA
BOSELLI ISABELLA
BRANDI PASQUALE
BUTERA ADRIANO
CALAFIORE MICHELE
CAMPANILE GIANVITO
CANTANNA LAURA
CAPASSO ANTONIO
CASELLA CRISTINA
CATALDO GAETANO
CATIZONE DAVIDE
CENTRONE SIMONE
CHIA STEFANO
CHIEPPA LORENZO
COLUCCI GIOVANNI
COPELLO GIOVANNI
COSSU PIETRO
CUTRINI MARCO
DE BIASE GIUSEPPE
DE GIOSA LEONARDO
DE MARTINO ANNA MARIA
DE SIMONE ALDO

www.regione.puglia.it
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
STRUTTURA DI PROGETTO INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE
Corso Sonnino, 177 – 70121 Bari
PEC: interregmanagementstructure@pec.rupar.puglia.it

1

REGIONE PUGLIA

Interreg IPA South Adriatic Co-funded by the European Union

Interreg Greece – Italy Co-funded by the European Union

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
STRUTTURA DI PROGETTO INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE

DE VITIS DARIO
DEL RE CHIARA
DI BARI FRANCESCO
DI MAIO PAOLO
DI MANGANO EMILIANO
DI VINCENZO GENNARO
FILELLA ANDREA
FILIDORO GAETANO
FORELLI CARMINE MASSIMILIANO
GIANNETTI NICOLA
GRASSELLI MARIA CHIARA
IANNONE DIANA
IOVENE FRANCESCO
LAIS GIORGIO
LAMONTANARA ANTONELLA
LA SELVA ANNAMARIA
LI PETRI ANTONINO
LIBETTA MARIACRISTINA
LOIACONO GIUSEPPE
LONGO GIUSEPPE
LORUSSO PASQUALE
MACCIOCCO SALVATORE
MANCINI LUCIANA
MARCHIO DE MARINIS GIULIO
MASTROGIOVANNI CATERINA
MELELEO STEFANIA
MOLINARIO FABIO MARZIO
NICOLETTI ANDREA
NITTI ROCCO
NOBILE DANILA
NOCCA BENIAMINO
ORLANDO CATALDO
PATARNELLO LORENZO
PERRONE LUCIANO
PETULICCHIO GIULIO
PIZZI SIMONE
PRENCIPE GIUSEPPE
PRESICCE MARCELLO
PRESTA EUGENIO
PWC SPA
QUARANTA STEFANO
RIZZO GIANLUIGI
ROMANO SANTO VITTORIO

2

ROSIGNOLI MASSIMILIANO
RUBINO MICHELE
SALLITTO ALESSANDRO
SAMMARELLI ALDO
SANTORO AMALIA
SANTORO NICOLA
SCATIGNA LORENZO
SEGNI OTELLO
SEMERARO DONATELLA
SETTANNI GIUSEPPE
SFREGOLA FRANCESCO
SORANZO LUCA
TARANTINI VIVIANA
TOLIO FRANCESCO
TOMALINO MAURIZIO
TORALDO MASSIMILIANO
TORCHIA FERNANDO
URSO GIAN LUCA
VICARIO CALOGERO
VIRGILIO MARIA

www.regione.puglia.it
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
STRUTTURA DI PROGETTO INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE
Corso Sonnino, 177 – 70121 Bari
PEC: interregmanagementstructure@pec.rupar.puglia.it

SEZIONE SECONDA

Corte costituzionale

RICORSO AI SENSI DELL'ART. 127 DELLA COSTITUZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 febbraio 2025 n. 9 (depositato il 7 febbraio 2025)

Ricorso per la declaratoria della illegittimità costituzionale della L.R. 10 dicembre 2024, n. 41, recante "Disposizioni in materia di sostegno psicologico in ambito oncologico (psiconcologo)".

Reg. Ric. n.9/2025

CT 4269/25 EF

Avvocatura Generale dello Stato

ECC.MA CORTE COSTITUZIONALE

RICORSO

ai sensi dell'art. 127 della Costituzione

per

il **PRESIDENTE del CONSIGLIO dei MINISTRI** (C.F. 80188230587), rappresentato e difeso in virtù di legge dall'Avvocatura Generale dello Stato (C.F. 80224030587; FAX: 06/96514000; PEC: ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it), presso i cui uffici è legalmente domiciliato in Roma, alla via dei Portoghesi, n. 12,

contro

la **REGIONE PUGLIA**, in persona del Presidente *pro tempore* della Giunta regionale, nella sua sede in Bari, sul Lungomare Nazario Sauro, n. 31,

per la declaratoria della illegittimità costituzionale

della legge regionale del 10 dicembre 2024, n. 41, recante "*Disposizioni in materia di sostegno psicologico in ambito oncologico (psiconcologo)*", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 100 del 12 dicembre 2024, giusta deliberazione del Consiglio dei Ministri assunta nella seduta del giorno 7 febbraio 2025.

PREMESSE di FATTO

Sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 100 del 12-12-2024, è stata pubblicata la legge regionale n. 41 del 10 dicembre 2024, intitolata "*Disposizioni in materia di sostegno psicologico in ambito oncologico (psiconcologo)*".

Tale legge si compone di tre articoli.

In particolare, l'art. 1 stabilisce che: "*1. Per sostenere i soggetti impegnati in percorsi di cura per malattie oncologiche, in via sperimentale, per la durata di due anni a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, le Aziende sanitarie locali e gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici individuano il personale già in servizio, oppure assumono il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato per una durata non superiore al termine sopra indicato, con l'incarico di fornire supporto psicologico ai pazienti, ai familiari degli stessi e agli operatori sanitari durante le fasi della neoplasia.*

2. Nello svolgimento dell'attività di cui al comma 1 la Regione promuove l'inserimento del servizio di assistenza psicologica all'interno delle aziende ospedaliere della Regione per i malati oncologici, per le famiglie dei pazienti, per l'equipe oncologica e gli operatori dei reparti di oncologia.

3. Nel raggiungimento delle finalità di cui al comma 1 la presente legge coerentemente con gli obiettivi contenuti nel documento (Revisione delle linee guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale) approvato nella Conferenza Stato-Regioni con atto n. 59/CSR il 17 aprile 2019, riconosce l'approccio multidisciplinare/professionale all'interno della Rete oncologica dello psiconcologo inserendo detta figura nelle equipe interdisciplinari, nonché prevedendo la presenza dello psiconcologo con equipe multidisciplinare/multiprofessionale nei Percorsi diagnostici terapeutici assistenziali (PDTA) per patologie oncologiche".

Al fine di attuare le suddette disposizioni normative, l'art. 2 dispone che: "*1. L'assunzione di personale esterno, a tempo determinato e per la durata massima di due anni, avviene facendo ricorso alle graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato oppure, in difetto, con concorso per titoli ed esami.*

2. L'attività di sostegno psicologico di cui all'articolo 1 può essere esercitata solo dagli psicologi o dai medici che hanno seguito un corso di specializzazione in psicoterapia di almeno quattro anni presso una scuola di specializzazione universitaria o presso istituti privati a tal fine riconosciuti in base a quanto disposto dalla legge 18 febbraio 1989, n. 56 (Ordinamento della professione di psicologo).

3. La Giunta Regionale può determinare ulteriori indicazioni operative in relazione all'applicazione del presente articolo".

Infine, sul piano finanziario, l'art. 3 stabilisce quanto segue: "*1. Alla copertura degli oneri derivanti dalla presente legge quantificati in euro 1.500.000 per l'anno 2024, si provvede con copertura nell'ambito del* "fondo globale per il finanziamento di leggi regionali in corso di adozione"*, capitolo n. 1110070.*

2. Per gli esercizi finanziari successivi si provvede nei limiti degli stanziamenti stabiliti con le leggi annuali e pluriennali di bilancio".

In estrema sintesi, gli articoli sopra ritrascritti introducono nell'ambito della Regione Puglia una nuova figura professionale non prevista dalla normativa statale: quella dello "***psiconcologo***" (art. 1), prevedendo che tale ruolo possa essere assunto nell'ambito degli enti del Servizio Sanitario Nazionale anche da psicologi e medici **privi dei requisiti di specializzazione** previsti dallo Stato per l'assunzione presso tali enti (art. 2) e, comunque, sottraendo ingenti risorse finanziarie dal **Piano di rientro** dal *deficit* nel settore sanitario (art. 3).

Tale intervento legislativo si pone, quindi, in evidente contrasto con l'**art. 117, terzo comma**, della Costituzione, nella parte in cui riserva allo stato la determinazione dei principi fondamentali in materia di *"**professioni**"* e in materia di *"**coordinamento della finanza pubblica**"*, anche in relazione ai **vincoli di bilancio** cui sono soggetti gli enti pubblici, ai sensi degli artt. 81 e 97 della Costituzione.

Per questa ragione, le suddette disposizioni vengono impugnate con il presente ricorso *ex* art. 127 della Costituzione, affinché ne sia dichiarata l'illegittimità costituzionale e ne sia pronunciato il conseguente annullamento per i seguenti

MOTIVI di DIRITTO

I

Come anticipato in premessa, la legge regionale 10 dicembre 2024, n. 41, istituisce nell'ambito della Regione Puglia un nuovo titolo professionale – non previsto dalla legislazione dello Stato – quello di "***psiconcologo***".

Nel dettaglio, l'art. 1, comma 1, introduce – "*in via sperimentale, per la durata di due anni a decorrere dall'entrata in vigore della presente legge"* – il servizio di assistenza psicologica all'interno delle aziende ospedaliere della Regione destinato ai malati oncologici e alle loro famiglie. Tale supporto psicologico viene esteso dal comma 2 anche all'equipe oncologica e agli operatori dei reparti di oncologia, il cui benessere è in grado di incidere positivamente sulla qualità della vita dei pazienti.

A tal fine, il legislatore regionale ha previsto che potranno essere deputati al servizio in questione non soltanto i dirigenti psicologi già dipendenti degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, ma anche figure professionali "***esterne***", assunte a tempo determinato, specificando altresì che: "*Nel raggiungimento delle finalità di cui al comma 1 la presente legge coerentemente con gli obiettivi contenuti nel documento* […] *approvato nella Conferenza Stato-Regioni con atto n. 59/CSR il 17 aprile 2019, riconosce l'approccio multidisciplinare/professionale all'interno della Rete oncologica dello* ***psiconcologo*** *inserendo detta figura nelle equipe interdisciplinari, nonché prevedendo la presenza dello* ***psiconcologo*** *con equipe multidisciplinare/multiprofessionale nei Percorsi diagnostici terapeutici assistenziali (PDTA) per patologie oncologiche*" (enfasi aggiunte).

L'art. 2, comma 2 precisa, inoltre, che tale attività di sostegno psicologico potrà essere svolta – in particolare – "*dagli psicologi o dai medici che hanno seguito un corso di specializzazione in psicoterapia di almeno quattro anni presso una scuola di specializzazione universitaria o presso istituti riconosciuti*".

Sotto il profilo finanziario, l'art. 3 dispone – infine – che alla copertura degli oneri derivanti dalla presente legge quantificati in euro 1.500.000 per l'anno 2024, si

provvede nell'ambito del "*fondo globale per il finanziamento di leggi regionali in corso di adozione*"; mentre, per gli esercizi finanziari successivi, si provvederà nei limiti degli stanziamenti stabiliti con le leggi annuali e pluriennali di bilancio.

Ebbene, la previsione normativa che consente di impiegare nel servizio di nuova istituzione, oltre ai dirigenti psicologi già dipendenti delle Aziende e degli altri enti del Servizio Sanitario Nazionale, anche **figure professionali esterne assunte a tempo determinato**, e – segnatamente – psicologi o medici che abbiano seguito un corso di specializzazione in psicoterapia di almeno quattro anni si pone in palese contrasto con l'art. 117, terzo comma, della Costituzione, laddove riserva allo Stato la determinazione dei principi fondamentali in materia di "***professioni***".

Difatti, nell'ambito dell'ordinamento giuridico nazionale, la specifica figura professionale dello "***psiconcologo***" è priva di fondamento normativo, né trova riconoscimento giuridico una pretesa specializzazione in "***psiconcologia***", tanto è vero che la legge, all'art. 2, comma 2, dispone che l'attività di sostegno psicologico di cui all'articolo 1, sia svolta da psicologi o dai medici che hanno seguito un "***corso di specializzazione in psicoterapia***".

Ed invero, con l'Accordo Stato-Regioni n. 59/CSR del 17 aprile 2019, richiamato dallo stesso art. 1, comma 3, è stato approvato il documento recante "*Revisione delle Linee guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale*", il quale – per quanto di interesse in questa sede – prevede che: "*la cura psicosociale in oncologia è parte integrante di una strategia di cura più ampia, a partire dalla diagnosi e durante l'intero corso di malattia, inclusivo delle fasi dei trattamenti attivi, della remissione, della sopravvivenza, della ricorrenza o recidiva e della fase avanzata e di fine vita*".

Tale Accordo, dunque, **non** istituisce la nuova figura professionale dello "*psiconcologo*", ma si limita semplicemente a fornire delle "*linee guida*" di tipo organizzativo per il funzionamento delle reti oncologiche.

Inoltre, l'assenza del profilo professionale in questione, nell'ambito del vigente ordinamento giuridico nazionale, trova decisiva **conferma** nella circostanza che

risulta ancora pendente in Parlamento, la **proposta di legge** n. 481 del 26 ottobre 2022*,* recante proprio "*Disposizioni per l'istituzione, il potenziamento e l'integrazione dei servizi di psiconcologia nell'ambito del percorso di assistenza e di cura dei pazienti oncologici e oncoematologici*".

Dunque, è pacifico che tale titolo professionale **non** abbia ancora trovato riconoscimento nell'ambito della legislazione nazionale.

In effetti, lo stesso legislatore regionale – in assenza di una specializzazione in "*psiconcologia*" – ha previsto l'assunzione, per le finalità di cui alla suddetta legge, di psicologi o medici che abbiano seguito un corso di specializzazione in psicoterapia di almeno quattro anni (art. 2, comma 2).

Tuttavia, tale previsione si risolve – nella sostanza – in una violazione della normativa statale, che disciplina i profili professionali nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, dato che l'**art. 52 del d.P.R. n. 483 del 1997** limita l'assunzione a coloro che siano in possesso di un titolo di specializzazione contemplato dal decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 21 gennaio 2019, n. 50, tra i quali **non** rientra quello menzionato dal citato art. 2, comma 2.

Pertanto, la previsione regionale *de qua* si pone in evidente contrasto con il principio già da tempo enunciato da codesta Ecc.ma Corte, secondo cui l'individuazione delle figure professionali, con i relativi profili e titoli abilitanti, è riservata, per il suo carattere necessariamente unitario, allo Stato (cfr., *ex multis*, sentenze n. 98 del 2013 e n. 172 del 2018).

In tale prospettiva, quindi, per il tramite della "***norma interposta***" di cui all'art. 52 del d.P.R. n. 483 del 1997, in combinato disposto con il citato d.m. n. 50 del 2019, la legge regionale in esame si pone in evidente contrasto con l'art. 117, terzo comma, della Costituzione, laddove riserva allo Stato la determinazione dei principi fondamentali in materia di "***professioni***".

In effetti, per quanto attiene a tale "*titolo competenziale*", codesta Ecc.ma Corte è costante nell'affermare che: "*la potestà legislativa regionale nella materia concorrente delle* 'professioni' *deve rispettare il principio secondo cui l'individuazione delle figure professionali, con*

i relativi profili e titoli abilitanti, è ***riservata****, per il suo carattere necessariamente unitario, allo* ***Stato****, rientrando nella competenza delle Regioni la disciplina di quegli aspetti che presentano uno specifico collegamento con la realtà regionale. Tale principio, al di là della particolare attuazione ad opera dei singoli precetti normativi, si configura infatti quale* ***limite di ordine generale****, invalicabile dalla legge regionale, da ciò derivando che non è nei poteri delle Regioni dar vita a nuove figure professionali*" (cfr. sentenze n. 98 del 2013 e n. 172 del 2018, enfasi aggiunte).

Si confida, pertanto, nella declaratoria di illegittimità costituzionale della legge oggetto di impugnazione, dato che essa – come s'è anticipato – introduce nell'ambito della Regione Puglia una nuova figura professionale non prevista dalla normativa statale: quella dello "***psiconcologo***" (art. 1), prevedendo che tale ruolo possa essere assunto nell'ambito degli enti del Servizio Sanitario Nazionale anche da psicologi e medici **privi dei requisiti di specializzazione** previsti dallo Stato per l'assunzione presso tali enti (art. 2); peraltro, come meglio si esporrà *infra*, sottraendo ingenti risorse finanziarie dal **Piano di rientro** dal *deficit* nel settore sanitario (art. 3).

II

Sotto tale ultimo profilo, invero, la norma impugnata si pone in contrasto con l'art. 117, comma terzo, della Costituzione, anche nella parte in cui riserva allo Stato la determinazione dei principi fondamentali in materia di "***coordinamento della finanza pubblica***", tenuto conto – peraltro – dei vincoli di bilancio cui sono soggetti gli enti pubblici, ai sensi degli artt. 81 e 97 della Costituzione.

Segnatamente, nel caso di specie, la violazione degli anzidetti parametri costituzionali deriva dalla circostanza che la Regione Puglia ha stipulato, in data 29 novembre 2010, l'Accordo con il Ministro della Salute e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze avente ad oggetto "*l'approvazione del Piano di rientro di riqualificazione e riorganizzazione e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311*".

Ebbene, il servizio di sostegno psicologico in ambito oncologico costituisce evidentemente un "***livello ulteriore di assistenza***", non rientrante tra le c.d. "*spese obbligatorie*" consentite alle Regioni che abbiano adottato un Piano di rientro.

Tanto lo si desume dal carattere **sperimentale** che al medesimo riconosce l'art. 1 della legge regionale in esame, dato che le prestazioni incluse nei "*livelli essenziali di assistenza*" non possono essere oggetto di "*sperimentazione*", essendo le stesse già individuate e disciplinate dal **d.P.C.M. 12 gennaio 2017**, recante la "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*"; e dunque, erogate in modo strutturato nell'ambito dell'intero Servizio Sanitario Nazionale.

Di conseguenza, le prestazioni rese nell'ambito del nuovo servizio di assistenza psicologica si configurano come prestazioni di natura "***extra LEA***" che, come tali, non possono essere garantite dalla Regione Puglia, in quanto impegnata nel menzionato Piano di rientro dal disavanzo sanitario e assoggettata al **divieto di spese non obbligatorie**, ai sensi dell'art. 1, comma 174, della legge 30.12.2004, n. 311.

Ed invero, come più volte affermato da codesta Ecc.ma Corte, siccome la resistente è attualmente sottoposta ai vincoli finanziari derivanti dal Piano di rientro dal disavanzo sanitario, *"nel suo bilancio non possono essere previste spese sanitarie ulteriori rispetto a quelle inerenti ai livelli essenziali"* (cfr., *ex multis*, sentenza n. 1 del 2024), atteso che gli unici esborsi consentiti sono quelli **obbligatori** derivanti dal soddisfacimento dei L.E.A., entro la cornice economico-finanziaria delineata dal citato Piano di rientro (cfr. sentenza n. 172 del 2018).

Peraltro, con il **Piano di rientro e di riqualificazione del sistema sanitario regionale**, approvato con il citato Accordo del 2010, nonché con i successivi programmi operativi, la Regione Puglia ha assunto l'impegno ad attuare azioni specifiche per garantire la **riduzione** della complessiva spesa sanitaria, compresa quella relativa ai costi di personale (cfr. punto B3 del Piano di rientro).

Pertanto, la legge regionale censurata – nella misura in cui pregiudica il raggiungimento di tale obiettivo – si pone in contrasto anche con quanto previsto

dall'art. 2, commi 80 e 95, della legge 23.12.2009, n. 191, secondo cui "*gli interventi individuati dal piano sono vincolanti per la Regione, che è obbligata a rimuovere i provvedimenti, **anche legislativi**, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro*" (enfasi aggiunte).

Difatti, come chiarito più volte da codesta Ecc.ma Corte, l'anzidetta disciplina statale costituisce "*espressione di un principio fondamentale diretto al contenimento della spesa pubblica sanitaria e, dunque, espressione di un correlato principio di coordinamento della finanza pubblica*" (cfr. sentenze n. 91 del 2012, n. 163 e n. 123 del 2011).

In altri termini, tali norme hanno "*reso vincolanti per le Regioni che li abbiano sottoscritti, gli interventi individuati negli accordi di cui all'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge finanziaria 2005), finalizzati a realizzare il contenimento della spesa sanitaria ed a ripianare i debiti anche mediante la previsione di speciali contributi finanziari dello Stato*" (cfr. sentenza n. 79 del 2013).

Dunque, la legge regionale oggetto di impugnazione – prevedendo maggiori spese in ambito sanitario, derivanti – peraltro – anche dall'assunzione di nuovo personale (art. 2) – si pone in palese contrasto con gli obiettivi di riequilibrio economico-finanziario perseguiti con il citato Accordo del 29 novembre 2010 e con il Piano di rientro e di riqualificazione del sistema sanitario regionale.

Pertanto, anche sotto tale profilo, l'intervento normativo in esame – per il tramite delle menzionate norme statali "*interposte*" – si pone in palese contrasto con l'art. 117, comma terzo, della Costituzione, laddove riserva allo Stato la determinazione dei principi fondamentali in materia di "***coordinamento della finanza pubblica***", tenuto anche conto dei vincoli di bilancio cui sono assoggettati gli enti pubblici, ai sensi degli artt. 81 e 97, comma 1, della Costituzione.

P.T.M.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri chiede che codesta Ecc.ma Corte costituzionale voglia dichiarare costituzionalmente illegittima, e conseguentemente annullare, per i motivi sopra indicati ed illustrati, la legge della Regione Puglia n. 41 del 2024.

Con l'originale notificato del ricorso si depositeranno:

1. l'attestazione relativa alla approvazione, da parte del Consiglio dei Ministri nella riunione del giorno 7.2.2025, della determinazione di impugnare la legge della Regione Puglia 10 dicembre 2024, n. 41 secondo i termini e per le motivazioni di cui alla allegata relazione del Ministro per gli affari regionali e le autonomie;
2. la copia della legge regionale impugnata pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 100 del 12 dicembre 2024.

Con riserva di illustrare e sviluppare in prosieguo i motivi di ricorso anche alla luce delle difese avversarie.

Roma, lì 7 febbraio 2025

Emanuele Feola
AVVOCATO dello STATO

Depositato il 07/02/2025

Il Cancelliere IGOR DI BERNARDINI

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 12 febbraio 2025, n. 169

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATA ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024. RINNOVO DELL'ACCREDITAMENTO AI SERVIZI PER IL LAVORO - AI SENSI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 343 DEL 17/04/2024 – ALL'ORGANISMO SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO S.P.A. PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI "BASE" NELLE SEDI UBICATE IN LECCE ALLA VIA NAZARIO SAURO N. 14 E BARI ALLA VIA DON LUIGI GUANELLA N. 15/G.

Il giorno dodici Febbraio duemilaventicinque presso la Sede dell'ARPAL – Puglia,

Il Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito territoriale di Bari
ARPAL PUGLIA
Dott.ssa Valentina Elia

sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto *"Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato"* con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);

- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e

mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;

- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro"*, la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;
- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete *"Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*;
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto *"Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento*";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";*
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023"*, con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli *on desk*;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".*
- L'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".*

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 18/02/2021 n. 152 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati dell'ente SYNERGIE ITALIA Agenzia per il lavoro S.p.a. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sedi ubicate in Lecce alla Via Nazario Sauro n. 14 e Bari alla Via Don Luigi Guanella n. 15/B, quest'ultima trasferita in Bari alla via Don

Luigi Guanella n. 15/G, giusta determinazione del Dirigente di Arpal Puglia n. 1039 del 15/10/2024.

- Con comunicazione pec del 16/12/2024, acquisita al protocollo n. 178827 del 17/12/2024, l'Ente ha richiesto il rinnovo dell'accreditamento all'erogazione dei servizi per il lavoro delle sedi già accreditate.

Le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento all'organismo SYNERGIE ITALIA Agenzia per il lavoro S.p.a. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sedi ubicate in Lecce alla Via Nazario Sauro n. 14 e Bari alla Via Don Luigi Guanella n. 15/G.

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: *"l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…]* ***Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale scadenza del termine biennale,*** *a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";*
- dalla data di adozione della D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 alla data del 12/02/2024, in cui è stato adottato il decreto del Dirigente delegato, avente ad oggetto *"Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023"*, il passaggio di funzioni da Regione Puglia ad Arpal Puglia è rimasto, di fatto, sprovvisto di continuità istruttoria, soprattutto con riferimento all'indirizzo pec a cui inviare le istanze;
- la predetta circostanza costituisce legittima esimente in relazione al mancato rispetto del termine decadenziale previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34.
- le eventuali future domande di rinnovo dovranno pervenire entro e non oltre *"i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale",* a pena di decadenza dell'autorizzazione, come espressamente previsto dal richiamato art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente, ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro all'Organismo SYNERGIE ITALIA Agenzia per il lavoro S.p.a. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sedi ubicate in Lecce alla Via Nazario Sauro n. 14 e Bari alla Via Don Luigi Guanella n. 15/G.
3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo è efficace per ulteriori due anni con scadenza al 18/02/2027;
4. di dare atto che, per il successivo rinnovo, visto l'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, la relativa istanza dovrà pervenire entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dell'accreditamento;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare,

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione

dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione “Amministrazione Trasparente”*;*
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

L’Istruttore del provvedimento
Isabella Legista

La Dirigente
VALENTINA ELIA

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo tale da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati siano indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

La Dirigente
VALENTINA ELIA

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 13 febbraio 2025, n. 179

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATA ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024. RINNOVO DELL'ACCREDITAMENTO AI SERVIZI PER IL LAVORO - AI SENSI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 343 DEL 17/04/2024 – ALLA ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI "BASE" E DEI SERVIZI "SPECIALISTICI" (INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DISABILI, DELLE DONNE E DEI MIGRANTI) NELLA SEDE UBICATA IN CANOSA (BT) ALLA VIA MENTANA N. 5.

Il giorno tredici Febbraio duemilaventicinque presso la Sede dell'ARPAL – Puglia,

Il Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito territoriale di Bari
ARPAL PUGLIA
Dott.ssa Valentina Elia

sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto *"Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato"* con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;

- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro"*, la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;
- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete *"Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*;
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto *"Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";*
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";*
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023"*, con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli *on desk*;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".*
- L'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".*

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 26/02/2019 n. 122 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati dell'Associazione FORM@ LLIMAC per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Canosa (BT) alla via Mentana n. 5.

- Con comunicazione pec, acquisita al protocollo n. 174325 del 10/12/2024, l'Ente ha richiesto il rinnovo dell'accreditamento all'erogazione dei servizi per il lavoro della sede già accreditata.
- A seguito di richiesta di integrazione documentale, l'Organismo ottemperava con pec acquisita al protocollo n. 21221 del 12/02/2025.

Le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento alla Associazione FORM@ LLIMAC per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Canosa (BT) alla via Mentana n. 5.

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: *"l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…]*. ***Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale scadenza del termine biennale,*** *a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";*
- dalla data di adozione della D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 alla data del 12/02/2024, in cui è stato adottato il decreto del Dirigente delegato, avente ad oggetto *"Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023"*, il passaggio di funzioni da Regione Puglia ad Arpal Puglia è rimasto, di fatto, sprovvisto di continuità istruttoria, soprattutto con riferimento all'indirizzo pec a cui inviare le istanze;
- la predetta circostanza costituisce legittima esimente in relazione al mancato rispetto del termine decadenziale previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34.
- le eventuali future domande di rinnovo dovranno pervenire entro e non oltre *"i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale",* a pena di decadenza dell'autorizzazione, come espressamente previsto dal richiamato art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente, ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro all'Associazione FORM@LLIMAC per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Canosa (BT) alla via Mentana n. 5.
3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo è efficace per ulteriori due anni con scadenza al 26/02/2027;
4. di dare atto che, per il successivo rinnovo, visto l'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, la relativa istanza dovrà pervenire entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dell'accreditamento;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente"*;*
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

L'Istruttore del provvedimento
Isabella Legista

La Dirigente
VALENTINA ELIA

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo tale da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati siano indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

La Dirigente
VALENTINA ELIA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Estratto decreto 10 febbraio 2025, n. 2182
Esproprio

Oggetto: Lavori di sistemazione a rotatoria innesto tra S.P. 85 Andrano-Castiglione e la viabilità comunale.

SI RENDE NOTO

che il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni con decreto di espropriazione n° 2182 del 10 febbraio 2025 ha disposto a favore della Provincia di Lecce l'espropriazione dei terreni occorsi per l'esecuzione dei lavori in oggetto, tutti ricadenti nel comune di Andrano, di proprietà delle seguenti ditte:

n. d'ordine 1: Carrozzo Gabriella, Prop. 1/1, Foglio 4, particella 237, indennità €12.960,76.

n. d'ordine 2: Accogli Luisa, Prop. 1/3, Nuova Contadina Soc. Coop. Prop. 2/3, Foglio 4, particella 233, indennità € 66,21.

n. d'ordine 3: Mellacqua Rita Eufrasia, prop. 1/3, Mellacqua Benedetto Zefiro, prop. 1/3, Mastria Luigia, prop, 1/3, Foglio 4, particella 235 indennità €59,38.

n. d'ordine 4: Nicolardi Maurizio prop. 1/1, Foglio 13, particella 635, indennità 3.323,58.

n. d'ordine 5: Retucci Lucia, prop. ½, Retucci Michele prop. 1/2, Foglio 13, particella 637, indennità 1.670,43.

IL DIRIGENTE
(Ing. Luigi Pietro TUNDO)

COMUNE DI ALTAMURA

Estratto determinazione dirigenziale 10 febbraio 2025, n. 185

DLGS 152/2006 E SS.MM.II. PROCEDURA DI V.A.S. CON V.INC.A. P.D.L. IN ZONA C/2 DEL P.R.G. COMPARTO CC LOCALITÀ PARCO DEL VECCHIO BOVIO - Autorità procedente: Comune di Altamura.

PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)

- con nota prot. n. 68109 del 16.07.2024 il Servizio Urbanistica del Comune di Altamura in qualità di Autorità procedente trasmetteva, al Servizio Ambiente Comunale ai fini della verifica di assoggettabilità a V.A.S., la documentazione in formato cartaceo ed elettronico costituita da copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano costituita dall'istruttoria d'ufficio e dal parere del Dirigente del III Settore, Rapporto Ambientale Preliminare per verifica V.A.S., elaborati piano, V.INC.A., tutto relativo all'intervento urbanistico esecutivo del P.d.L. sito alla località "Parco del Vecchio Bovio" – in zona C/2 comparto CC del vigente PRG;

- omissis

Dato atto che :

- omissis

Considerato che:

- omissis

In conclusione, dall'istruttoria effettuata e dalle motivazioni sopra riportate, che si intendono qui integralmente richiamate sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia ambientale, si ritiene che il Piano di Lottizzazione in zona C/2 – comparto CC del PRG alla località Parco del Vecchio Bovio nel Comune di Altamura non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) pertanto si propone al Dirigente competente l'assunzione del provvedimento consequenziale finalizzato ad escludere il piano dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., omissis

DETERMINA

di dichiarare le premesse, che qui si intendono integralmente riportate, parte integrante del presente provvedimento;

di escludere il Piano di Lottizzazione in zona C/2 – comparto CC del PRG alla località Parco del Vecchio Bovio nel Comune di Altamura dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, *intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate*;

di dare atto che il presente provvedimento è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS al *Piano di Lottizzazione in zona C/2 – comparto CC del PRG alla località Parco del Vecchio Bovio*, fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al PdL in oggetto introdotte dai soggetti competenti

in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

di dare atto che il Proponente e/o Autorità procedente non è esonerata dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS Regionale e all'Autorità procedente - Comune di Altamura Servizio Urbanistica al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art. 8 comma 6 della Legge Regionale n. 44/2012 in particolare "il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica";

dispone di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sull'albo pretorio Comunale;

di dare atto che eventuali comunicazioni al r.u.p. sono depositati presso gli uffici dell'autorità competente delegata.

Di dare atto che è stato effettuato il versamento nella misura statuita nell'allegato E della Legge Regionale n. 26 del 7 novembre 2022.

Specificare, ai sensi dell'art. 183 c. 7 del T.U.E.L. che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e pertanto non dev'essere trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla pubblicazione dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE
SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO
Dott. Arch. Giovanni Buonamassa

COMUNE DI ALTAMURA

Estratto determinazione dirigenziale 10 febbraio 2025, n. 186

DLGS 152/2006 E SSMMII-PROCEDURA DI VAS CON VINCA PRATICA SUAP 48654/2023 INERENTE L'AMPLIAMENTO DI UNA AZIENDA AGRICOLA ESISTENTE-AUTORITÀ PROCEDENTE SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA/SUAP.

PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)

- il proponente la pratica SUAP n. 48654/2023 in data 01 luglio 2024 con prot. n. 62752 trasmetteva, tramite il SUAP Murgia Sviluppo scarl, al Servizio Ambiente del Comune di Altamura ai fini della verifica di assoggettabilità a V.A.S. semplificata, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Regolamento Regionale n. 18/2013, nota di avvio nuovo endoprocedimento;

- omissis

Dato atto che :

- omissis

Considerato che:

- omissis

In conclusione, dall'istruttoria effettuata e dalle motivazioni sopra riportate, che si intendono qui integralmente richiamate sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale, si ritiene che la Variante al PRG in S.U.A.P. n. 48654/2023 inerente l'ampliamento di una azienda agricola esistente della ditta "Debernardis Andrea" nel Comune di Altamura non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) ***pertanto si propone al Dirigente competente l'assunzione del provvedimento consequenziale finalizzato ad escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii.***,, omissis

DETERMINA

di dichiarare le premesse, che qui si intendono integralmente riportate, parte integrante del presente provvedimento;

di escludere il progetto di variante al PRG in S.U.A.P. n. 48654/2023 inerente l'ampliamento di una azienda agricola esistente della ditta "Debernardis Andrea" nel Comune di Altamura **dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, *intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate*;**

di dare atto che il presente provvedimento è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del progetto di variante al *PRG in S.U.A.P. n. 48654*/2023 *inerente l'ampliamento di una azienda agricola esistente*, fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative alla variante in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del

presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

di dare atto che il Proponente e/o Autorità procedente non è esonerata dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS Regionale e all'Autorità procedente - Comune di Altamura Servizio Edilizia Privata e al S.U.A.P. al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art. 8 comma 6 della Legge Regionale n. 44/2012 dove è stabilito che "*il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica*".

dispone di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sull'albo pretorio Comunale;

di dare atto che eventuali comunicazioni al r.u.p. sono depositati presso gli uffici dell'autorità competente delegata.

Di dare atto che è stato effettuato il versamento nella misura statuita nell'allegato E della Legge Regionale n. 26 del 7 novembre 2022.

Specificare, ai sensi dell'art. 183 c. 7 del T.U.E.L. che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e pertanto non dev'essere trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla pubblicazione dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE
SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO
Dott. Arch. Giovanni Buonamassa

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 13 febbraio 2025, n. rep. 460

Decreto definitivo di espropriazione delle aree necessarie alla realizzazione del tratto terminale della strada di collegamento tra Via Principessa Iolanda e Via Vittorio Veneto - Carbonara. Fg.23 p.lla 503.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ESPROPRIAZIONI E GESTIONE AMMINISTRATIVA

...omissis...

DECRETA

di dichiarare l'espropriazione definitiva dell'immobile, come meglio di seguito descritto, necessario alla realizzazione del tratto terminale della strada di collegamento tra Via Principessa Iolanda e Via Vittorio Veneto - Carbonara di proprietà della ditta Romano Giuseppe per la loro intera consistenza:

Posizione:	**n.1**
Comune Censuario:	Comune di Bari
Catasto:	Fabbricati
Sezione Urbana:	BA (Bari)
Intestatari catastali	Romano Giuseppe
Quota di proprietà	1/1
FM	23
P.lla	503
Sub	8-16-17
Superficie catastale	61 mq totale (escluse aree scoperte 58 mq)
Superficie rilevata a seguito di sopralluogo	Abitazione: 48,5 mq Superficie accessorio: 55 mq Superficie scoperta (atrio scoperto): 28mq
Superficie esproprio	55 mq edificati+28 mq atrio scoperto
Valore esproprio	€ 42.850,00

di disporre, pertanto, il passaggio del diritto di proprietà dell'immobile come identificato al punto n.1), a favore del patrimonio indisponile del Comune di Bari, C.F. 80015010723, con l'avvertenza che le medesime consistenze vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, comportando l'automatica estinzione di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni oggetto di esproprio, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso in favore della Civica Amministrazione dei beni immobili indicati e abbia esecuzione con le modalità previste dall'art 24 del DPR n. 327/2001 s.m.i.;

di disporre inoltre l'avvio delle operazioni di registrazione all'Ufficio del Registro e trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, e di voltura nel Catasto e nei libri censuari, a cura e spese della Civica Amministrazione, con l'avvertenza che dalla data di esecutività dello stesso e dalla sua trascrizione, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;

rende noto che:

- un estratto del presente decreto di esproprio entro cinque giorni è trasmesso per la pubblicazione nel B.U.R. Puglia per quindici giorni consecutivi, al fine della sua conoscibilità con l'avvertenza che l'opposizione del terzo è proponibile entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somme come sopra;
- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A..R. Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;

di dichiarare ai soli fini fiscali, atteso l'obbligo di registrazione presso l'Agenzia del Territorio competente del presente atto traslativo del diritto reale di proprietà dei sopra descritti beni immobili, che il valore complessivo dei beni trasferiti è pari a € 42.850,00;

di rinviare per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente
- avv.to Anna Greco -

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 14 febbraio 2025, n. reg. 8

Decreto di Deposito delle indennità provvisorie di asservimento degli immobili interessati dall'attraversamento del realizzando metanodotto in bassa e media pressione a Ceglie del Campo, in strada Monacelli e Torrente Baronale.

Il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

...Omissis…

tutto ciò premesso,

D E C R E T A

1. **di disporre** a garanzia dell'asservimento degli immobili necessari alla realizzazione delle opere di cui alle premesse, la costituzione di n. 20 depositi presso il M.E.F.– Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari di importo pari all'importo offerto con decreto Rep. n. 452 del 16/07/2024, rettificato con decreto 457 del 02/10/2024, a titolo di indennità provvisoria di asservimento non condivisa, in favore delle ditte catastali, così come di seguito meglio descritto:

Comune Censuario: Bari - Catasto Terreni – sez: Ceglie – FM: 21					
Pos.	**intestatari catastali**	**diritti e oneri reali**	**Particella e relativi mq**	**superficie oggetto di asservimento**	**IMPORTO DA DEPOSITARE PER PARTICELLA A TITOLO DI INDENNITÁ PROVVISORIA DI ASSERVIMENTO**
1	Veronico Bonaventura	Proprietà 1/1	94 di 550 mq	101 mq	€ 283,73
2	Scamarcia Vito; Michele fu Vito Michele	Proprietà 1/1	95 di 1475 mq	130 mq	€ 364,00
3	Ladisa Filippo	Proprietà 1/1	112 di 288 mq 114 di 420 mq 115 di 493 mq	31 mq 29 mq 30 mq	€ 85,87 € 82,13 € 84,00
4	(Ladisa Filippo e Di Bari Angela proprietà 1/2 cadauno) Proprietario effettivo: Abiuso Vincenzo	proprietà in regime di separazione dei beni 1/1	113 di 337 mq	29 mq	€ 80,27
5	De Leo Francesco	Proprietà 2/3	116 di 2405 mq	129 mq	€ 362,13
	Sebastiano Angela	Proprietà 1/12			
	Sebastiano Domenico	proprietà 1/6			
	Sebastiano Pasqua	Proprietà 1/12			
6	Colangelo Rocco	proprietà 1/2	117 di 843 mq	45 mq	€ 126,93
	Colangelo Rosa	Proprietà 1/2			
7	Bettin Dario	proprietà 1/8			
	Bettin Lucio	proprietà 1/8			

	Cioce Angela	proprietà 1/8	118 di 579 mq 121 di 2932 mq	29 mq 455 mq	€ 80,27 € 1.274,93
	Cioce Francesco	proprietà 1/8			
	Cioce Mauro	proprietà 18/72			
	Scarabaggio Tommaso	Proprietà 18/72			
8	Perrino Angela	proprietà	120 di 2836 mq	3 mq	€ 7,47
	Perrino Lucrezia	Proprietà			
9	LADDAGA Pasqua	Proprietà 1/1 in regime di separazione dei beni	133 di 358 mq	6 mq	€ 600,00
10	Lanciello Antonia	comproprietario	134 di 374 mq	109 mq	€ 306,13
	Lanciello Francesco	comproprietario	135 di 315 mq	137 mq	€ 618,00
	Lanciello Giacoma	comproprietario	136 di 367 mq	141 mq	€ 395,73
	Lanciello Giacoma	comproprietario			
	Lanciello Giulia	comproprietario			
	Lanciello Nicola	comproprietario			
	Lanciello Nicoletta	comproprietario			
	Lanciello Pasqua	comproprietario			
	Lopez Maria	Usufruttuario parziale			
11	Palella Rosa (FU LUCIANO MAR SISTO)	Proprietà 1/1	137 di 233 mq	47 mq	€ 130,67
12	Palella Antonio	Proprietà 1/5	138 di 263 mq	24 mq	€ 108,00
	Palella Giacinto	Proprietà 1/5			
	Palella Vito	Proprietà 1/5			
	Farinola Maria	Proprietà 1/15			
	Palella Cosmo	Proprietà 1/30			
	Palella Giuseppe	Proprietà 1/30			
	Palella Pasqua	Proprietà 1/30			
	Palella Rosa	Proprietà 1/30			
	Palella Giuseppe	Proprietà 1/25			
	Palella Lucia	Proprietà 1/25			
	Palella Maria Antonia	Proprietà 1/25			
	Palella Pasqua	Proprietà 1/25			
	Palella Teodora	Proprietà 1/25			

13	Calabrese Giuseppe	Proprietà 1/1	139 di 213 mq	3 mq	€ 12,00
14	Calabrese Maria	Proprietà 1/1	1 di 587 mq	135 mq	€ 676,67
15	Balenzano Domenica	Proprietà 1/6	186 di 149 mq	29 mq	€ 80,27
	Morisco Vita	Proprietà 5/6			
Indennità totale da depositare					**€ 5.759,20**

2. **la pubblicazione,** per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, qualora non sia proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, giusta il combinato disposto degli articoli n.26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
4. **di dare mandato** alla società Azienda Municipale Gas SpA – con sede in Via Biagio Accolti Gil - Zona industriale, snc - 70132 – Bari (P. IVA: 05491170725 - Codice Fiscale: 05491170725), promotore e beneficiario della procedura di asservimento, in qualità di delegato del Comune di Bari a procedere alla costituzione effettiva dei depositi per gli importi offerti e non accettati una volta che si siano compiute le formalità sopra previste ed una volta aperto il deposito con assegnazione del numero unico nazionale e provinciale da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari;
5. **di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. - Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione; in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
6. **di rinviare** alla normativa vigente in materia per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento.

Il Dirigente
- Avv.to Anna Greco -

COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA

Estratto deliberazione C.C. 20 dicembre 2024 n. 27

Semplificazione procedimentale per l'applicazione dell'Indice di Fabbricabilità Fondiaria pari a 0,10 mc/mq nelle zone agricole per la realizzazione di nuovi fabbricati funzionali necessari alla conduzione del fondo e all'esercizio dell'attività agricola. Adozione della variante alle NTA del PRG vigente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:
omissis

DELIBERA:

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono tute riportate quale parte integrante e sostanziale del presente atto,

DI ADOTTARE ai sensi del combinato disposto dall'art. 12, comma 3, lettera e-ter), della LR n. 20/2001 e dell'art. 16 L.R. 56/1980, la variante non sostanziale alle NTA del PRG vigente, riguardante una semplificazione procedimentale, ovvero la possibilità di utilizzare per la realizzazione di annessi rustici e fabbricati strumentali alla conduzione del fondo un I.F.F. pari allo 0,10 mc/mq, senza la necessità di alcuna procedura finalizzata al riconoscimento dell'interesse pubblico da parte del Consiglio Comunale;

DI STABILIRE, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/1980, che la variante di cui alla presente deliberazione sia depositata per 30 giorni presso la Segreteria del Comune durante i quali chiunque può prenderne visione

Omissis

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Celestino PISANI

COMUNE DI GALATINA

Estratto decreto 5 febbraio 2025, n. 1

Decreto di acquisizione sanante.

OGGETTO: Decreto di acquisizione sanante, ex art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i, a favore del Comune di Galatina, dell'area censita in catasto del Comune di Galatina (LE) al foglio 77, p.lla 609 (per mq. 274), di proprietà, in parti uguali, dei sig.ri omissis

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LAVORI PUBBLICI

…omissis…

DECRETA

ART. 1 - In esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 67/2024, e ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42-*bis* del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., è pronunciata e disposta in favore del Comune di Galatina (CF: 80008170757), con sede in Galatina alla via Umberto I n. 40, beneficiario dell'espropriazione, l'acquisizione sanante al patrimonio comunale indisponibile della porzione di terreno distinta in Catasto al al fl. 77, p.lla 609 (per mq. 274 circa) a suo tempo illecitamente occupata, come trasformata e destinata a sede viaria, sita in Galatina alla via Liguria, nel tratto che incrocia la via Emilia, attualmente di proprietà della seguente ditta catastale:

- omissis, …(omissis)… (proprietario per);
- omissis, …(omissis)… (proprietario per);
- omissis, …(omissis)… (proprietario per);
- omissis, …(omissis)… (proprietario per);
- omissis, …(omissis)… (proprietario per);
- omissis, …(omissis)… (proprietario per);

La consistenza sopra descritta è così trasferita al Comune di Galatina nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù attiva e passiva legalmente costituita. Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. n. 327/2001, l'acquisizione del diritto di proprietà da parte del Comune di Galatina comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali e o personali gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'acquisizione è preordinata. Le azioni reali o personali esperibili non incidono sul presente procedimento e sugli effetti del Decreto.

ART. 2 - Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42-*bis*, commi 1 e 3, del D. Lgs. n. 327/2001, ai sigg. omissis, intestatari dei beni di cui al punto 1) è corrisposta e liquidata la complessiva somma di € 17.000,00 (da ripartirsi tra di loro nel seguente modo: omissis € 5.666,67-omissis € 5.666,67-omissis € 1.888,90-omissis € 1.259,25-omissis € 1.259,25-omissis € 1.259,25 come da conteggio in atti), a titolo di risarcimento del danno per il mancato godimento dell'area di che trattasi, nonché a titolo di indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale correlato all'acquisizione sanante, non retroattiva. Si dà atto, in merito, che la somma suddetta è stata stabilita dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 67/2024, sulla base della relazione tecnica a firma del funzionario tecnico Responsabile, ed è condivisa dalla ditta catastale intestataria.

La liquidazione ed il pagamento della somma suddetta è effettuato entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente decreto.

ART. 3 - l presente provvedimento di acquisizione sanante reca l'indicazione delle circostanze che hanno determinato l'indebita utilizzazione delle aree e la data dalla quale essa ha avuto inizio; esso è, inoltre, specificamente motivato in riferimento alle attuali e preminenti ragioni di interesse pubblico che ne giustificano l'emanazione, valutate comparativamente con i contrapposti interessi privati ed evidenziando l'assenza di ragionevoli alternative alla sua adozione.

ART. 4 - Stante la preliminare condivisione della somma complessivamente stabilita ai fini dell'acquisizione, i proprietari devono trasmettere al Comune di Galatina entro 10 (dieci) giorni dalla data di avvenuta notifica del presente Decreto, una Dichiarazione congiunta irrevocabile di conferma dell'accettazione, accompagnata da apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante la piena e libera proprietà dei beni, nonché l'assenza di diritti o azioni di terzi sui medesimi beni interessati; qualora i beni siano gravati da diritti di terzi, la dichiarazione di accettazione deve essere accompagnata da idonea documentazione liberatoria. In caso di rifiuto della somma o di inutile decorso del termine stabilito o di difetto di libertà del bene, la stessa somma sarà depositata in favore dell'avente diritto presso la Cassa Depositi e Prestiti, con oneri a carico del proprietario per lo svincolo della stessa.

Art. 5 - Come espressamente previsto dall'art. 42-*bis* del DPR 327/2001 il passaggio di proprietà delle aree in argomento in capo al Comune è sottoposto alla condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute, ovvero del loro deposito nelle forme di legge, in caso di mancata riscossione spontanea da parte degli aventi diritto.

Art. 6 - Il presente decreto è notificato alla ditta catastale proprietaria ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, art. 42-bis, comma 4, ultimo periodo.

Art. 7 - Il presente decreto, adottato in carta libera, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Pretorio on line del Comune di Galatina e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale, nonché registrato, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari e volturato in Catasto, a termini di legge, a cura e spese del Comune di Galatina.

Art. 8 - Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990, avverso il presente decreto è ammessa impugnazione mediante ricorso avanti al TAR competente entro 60 giorni dalla notificazione ovvero, in alternativa, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

Art. 9 - Entro trenta giorni dalla sua emanazione, il presente decreto sarà trasmesso in copia integrale alla Corte dei Conti in sede di controllo, ai sensi dell'art. 42-*bis*, comma 7, del D. Lgs. n. 327/2024.

Il Funzionario Responsabile/E.Q.
ing. Rocco Alessandro Verona

IL DIRIGENTE *ad interim*
dr.ssa Consuelo Tartaro

ANAS S.P.A.

Provvedimento 12 febbraio 2025, prot. n. 125410

Nulla osta allo svincolo e pagamento dell'indennità di esproprio.

Oggetto: lavori di ricostruzione dell'opera d'arte del canale "Ciappetta - Camaggio" al Km. 26+670 lungo la S.S. 170 DIR/A "di Castel del Monte"; PRAT. 4 – Ditta: VITOBELLO Patrizia Angela, foglio 110 p.lla 1386 ex614 – Comune di Barletta.

Il RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE
Autorità espropriante

Visto:

- La procura rep. n. 88224 del 29/02/2024 conferita dall'Amministratore Delegato di ANAS S.p.A.;
- La disposizione di nomina n. 664410 del 22/11/2019 conferita dall' Amministratore Delegato dell'ANAS;
- Il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, modificato ed integrato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 ex articolo 28.
- La costituzione del deposito definitivo, presso il MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani n° 1357221 (n° nazionale) e n° 169015 (n° provinciale) del 24/12/2020 dell'importo di **euro 12.089,00 -** n° 1396170 (n° nazionale) e n° 171910 (n° provinciale) del 01/12/2023 dell'importo di **euro 2.293,48** a favore della ditta VITOBELLO Patrizia Angela nata a Barletta il 12/06/1959
- La richiesta di svincolo avanzata dall'Avv. Savasta, procuratore della Sig.ra Vitobello Patrizia Angela proprietaria della particella 1386 ex 614 Comune di Barletta, protocollo n. CDG-0025606-I del 12/01/2024;
- Che Anas ha accertato direttamente la piena e libera proprietà del bene espropriato nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico del bene al momento dell'espropriazione a seguito di ispezione ipotecaria n. T120634 del 19/02/2024;

ORDINA

Ai sensi dell'art. 26 e 28 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. la pubblicazione del presente provvedimento sulla BUR, propedeutico al pagamento della somma depositata a favore della Ditta: VITOBELLO Patrizia.

DISPONE

Il nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità di esproprio pari alla somma di € **14.382,48 (quattordicimilatrecentoottantadue/48)** a favore della ditta VITOBELLO Patrizia Angela.

Si precisa che la particella ricade in zona Agricola e quindi, sull'importo da corrispondere, non dovrà essere operata la ritenuta fiscale prevista dall'art. 11 della legge 413/91.

La presente pubblicazione viene effettuata al fine di eventuali opposizioni di terzi entro il termine di giorni 30 dalla presente pubblicazione.

Il Responsabile Struttura Territoriale
Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni
Ing. Vincenzo MARZI

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto n. 96 del 3 febbraio 2025

Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico – Aree di versante dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata, Unit of Management ITI012 "Bradano", relativamente al Comune di Altamura (BA), località centro abitato.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";
Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n.76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Basilicata n. 26 del 05.12.2001 di approvazione del primo Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (G.U. n. 11 del 14.01.2002);
Visti i successivi aggiornamenti del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico della ex Autorità di Bacino della Basilicata;
Viste le "Norme Tecniche di Attuazione – NdA" del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico della ex Autorità di Bacino della Basilicata;
Visti gli articoli 1, 11, 16, 17, 21, 25 delle Norme Tecniche allegate al vigente PAI della ex Autorità di Bacino della Basilicata e la "Circolare esplicativa sul co. 1) dell'art.25 delle Norme di Attuazione (NdA) del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PAI)", approvata dal Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino della Basilicata con delibera n. 20/2008, che contengono la disciplina relativa alle procedure di integrazione e modifiche del PAI ed alla istruttoria e valutazione delle istanze;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall'art. 63, comma 9 del D.Lgs 152/2006;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022 al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della Dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152/2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 n. 183 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006 stabilisce che *"Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4- bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquisita al protocollo n. 18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "*…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta …omissis"*;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquisita al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4 bis e 4 ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 /2006 per tutti casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art.68;
Considerato che il comune di Altamura con nota acquisita al protocollo n.4948 del 16/02/2024 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 25 delle Norme di Attuazione del PAI, finalizzata alla revisione del livello di rischio di aree a rischio idrogeologico molto elevato R4 individuate dal PAI vigente a seguito della realizzazione di interventi di bonifica delle cavità in alcune aree del centro abitato;
Considerato che il Comune di Altamura, con nota acquisita dall'Autorità di Bacino al prot. n.5115 del 19/02/2024, ha trasmesso inoltre una richiesta finalizzata all'attribuzione del rischio su alcune aree assoggettate a verifica idrogeologica ASV individuate dal vigente PAI Aree di Versante sulla base di studi conoscitivi e indagini

geognostiche, nella zona del centro abitato di Altamura, ai sensi dell'art. 21 delle Norme di Attuazione del PAI della ex Autorità di Bacino della Basilicata;

Vista la proposta di modifica alla perimetrazione/classificazione del rischio del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico -Aree di versante, elaborata sull'area della località centro abitato ricadente nel Comune di Altamura dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino ai sensi dell'art. 21 e dell'art. 25 delle NdA del PAI della ex Autorità di Bacino della Basilicata, a seguito dell'istruttoria della documentazione tecnica a corredo dell'istanza di classificazione del rischio per le aree ASV e a corredo dell'istanza di riclassificazione del rischio per alcune aree a rischio idrogeologico molto elevato R4;

Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 12/12/2024, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale per la classificazione del rischio delle aree assoggettate a verifica idrogeologica ASV, con Delibera n. 6.5. ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione/classificazione delle aree a rischio da frana del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico – Aree di versante della ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata, Unit of Management ITI012 "Bradano", relativamente al Comune di Altamura, località centro abitato, così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Tavola Comune di Altamura Foglio 164 particelle 2110, 2111 e 2112 – PAI Vigente;*
- *Tavola Comune di Altamura Foglio 164 particelle 2110, 2111 e 2112 – Proposta di Progetto di Variante al PAI aree di Versante - n.2 Tavole;*
- *Tavola Comune di Altamura Foglio 164 particelle 648 e 2124 – PAI Vigente;*
- *Tavola Comune di Altamura Foglio 164 particelle 648 e 2124 – Proposta di Progetto di Variante al PAI aree di Versante - n.2 Tavole;*
- *Tavola Comune di Altamura Foglio 160 particella 280 – PAI Vigente;*
- *Tavola Comune di Altamura Foglio 160 particella 280 – Proposta di Progetto di Variante al PAI aree di Versante - n.2 Tavole;*
- *Tavola Comune di Altamura Foglio 164 particella 527 – PAI Vigente;*
- *Tavola Comune di Altamura Foglio 164 particella 527 – Proposta di Progetto di Variante al PAI aree di Versante - n.2 Tavole;*
- *Tavola Comune di Altamura Foglio 160 particella 277 – PAI Vigente;*
- *Tavola Comune di Altamura Foglio 160 particella 277 – Proposta di Progetto di Variante al PAI aree di Versante - n.2 Tavole;*
- *Tavola Comune di Altamura Foglio 160 particelle 1273, 1274, 1270, 1308 – PAI Vigente;*
- *Tavola Comune di Altamura Foglio 160 particelle 1273, 1274, 1270, 1308 – Proposta di Progetto di Variante al PAI aree di Versante - n.2 Tavole;*
- *Tavola Comune di Altamura Foglio 168 particella 100 – PAI Vigente;*
- *Tavola Comune di Altamura Foglio 168 particella 100 – Proposta di Progetto di Variante al PAI aree di Versante - n.2 Tavole;*
- *Tavola Comune di Altamura Foglio 131 particella 562 – PAI Vigente;*
- *Tavola Comune di Altamura Foglio 131 particella 562 – Proposta di Progetto di Variante al PAI aree di Versante - n.2 Tavole;*
- *Tavola Comune di Altamura Pratiche CCS 048, 082, 109, 122, 124, 128 – PAI Vigente;*
- *Tavola Comune di Altamura Pratiche CCS 048, 082, 109, 122, 124, 128 – Proposta di Progetto di Variante al PAI aree di Versante - n.2 Tavole.*

Considerato che la Conferenza Operativa, con la suddetta Delibera n. 6.5 nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all'art.68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, nelle aree interessate dalla modifica alla

perimetrazione in parola non perimetrate o con livello di pericolosità/rischio di frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente, ha adottato a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art. 4 ter del D.lgs 152/2006, le Norme di Attuazione del PAI**;**

Ritenuto, altresì, di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio da frana del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico –Aree di versante dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata, Unit of Management ITI012 "Bradano", relativamente al Comune di Altamura, località centro abitato;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1 - Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio da frana del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico –Aree di versante della ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata, Unit of Management ITI012 "Bradano", relativamente al **Comune di Altamura, località** centro abitato, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:

- *Tavola Comune di Altamura Foglio 164 particelle 2110, 2111 e 2112 – PAI Vigente, relativa al settore oggetto di modifica;*
- *Tavola Comune di Altamura Foglio 164 particelle 2110, 2111 e 2112 – Proposta di Progetto di Variante al PAI aree di Versante - n.2 Tavole, contenente la modifica alla perimetrazione/ classificazione delle aree a rischio idrogeologico per il settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Tavola Comune di Altamura Foglio 164 particelle 648 e 2124 – PAI Vigente, relativa al settore oggetto di modifica;*
- *Tavola Comune di Altamura Foglio 164 particelle 648 e 2124 – Proposta di Progetto di Variante al PAI aree di Versante - n.2 Tavole, contenente la modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree a rischio idrogeologico per il settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Tavola Comune di Altamura Foglio 160 particella 280 – PAI Vigente, relativa al settore oggetto di modifica;*
- *Tavola Comune di Altamura Foglio 160 particella 280 – Proposta di Progetto di Variante al PAI aree di Versante - n.2 Tavole, contenente la modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree a rischio idrogeologico per il settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Tavola Comune di Altamura Foglio 164 particella 527 – PAI Vigente, relativa al settore oggetto di modifica;*
- *Tavola Comune di Altamura Foglio 164 particella 527 – Proposta di Progetto di Variante al PAI aree di Versante - n.2 Tavole, contenente la modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree a rischio idrogeologico per il settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Tavola Comune di Altamura Foglio 160 particella 277 – PAI Vigente, relativa al settore oggetto di modifica;*
- *Tavola Comune di Altamura Foglio 160 particella 277 – Proposta di Progetto di Variante al PAI aree di Versante - n.2 Tavole, contenente la modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree a rischio idrogeologico per il settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Tavola Comune di Altamura Foglio 160 particelle 1273, 1274, 1270, 1308 – PAI Vigente, relativa al settore oggetto di modifica;*
- *Tavola Comune di Altamura Foglio 160 particelle 1273, 1274, 1270, 1308 – Proposta di Progetto di Variante al PAI aree di Versante - n.2 Tavole, contenente la modifica alla perimetrazione/ classificazione delle aree a rischio idrogeologico per il settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Tavola Comune di Altamura Foglio 168 particella 100 – PAI Vigente, relativa al settore oggetto di modifica;*
- *Tavola Comune di Altamura Foglio 168 particella 100 – Proposta di Progetto di Variante al PAI*

aree di Versante - n.2 Tavole, contenente la modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree a rischio idrogeologico per il settore di territorio oggetto di modifica;

- *Tavola Comune di Altamura Foglio 131 particella 562 – PAI Vigente, relativa al settore oggetto di modifica;*
- *Tavola Comune di Altamura Foglio 131 particella 562 – Proposta di Progetto di Variante al PAI aree di Versante - n.2 Tavole, contenente la modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree a rischio idrogeologico per il settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Tavola Comune di Altamura Pratiche CCS 048, 082, 109, 122, 124, 128 – PAI Vigente, relativa al settore oggetto di modifica;*
- *Tavola Comune di Altamura Pratiche CCS 048, 082, 109, 122, 124, 128 – Proposta di Progetto di Variante al PAI aree di Versante - n.2 Tavole, contenente la modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree a rischio idrogeologico per il settore di territorio oggetto di modifica.*

Art. 2 - Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.68 comma 4 ter del D.lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente "*Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico*" nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio/attenzione da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e restano in vigore fino alla conclusione dei procedimenti di aggiornamento di cui al punto 1 e comunque non oltre tre anni;

Art. 3 - Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 4 - Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 3, relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente, i relativi livelli di pericolosità e di rischio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).

Art. 5 - Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Adozioni modifiche al PAI (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Potenza.

Art. 6 - Il presente decreto è altresì trasmesso alla Regione Puglia, alla Provincia di Bari ed all'Amministrazione comunale di Altamura (BA), per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Provvedimento n. 21/22b/PAG del 17 febbraio 2025.

Ordinanza di pagamento diretto indennita' di occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione.

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T, del 31 ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1 luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;

- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i.;

- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T, del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal citato D.P.R.;

- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;

- CONSIDERATO che per la realizzazione dei lavori di upgrade funzionale della linea ferroviaria Taranto - Brindisi, nell'ambito dell'intervento di ACC-M, è prevista la realizzazione di un fabbricato destinato ad ospitare le apparecchiature tecnologiche e il gruppo elettrogeno, a servizio dell'infrastruttura ferroviaria;

- TENUTO CONTO che tale intervento risulta interamente finanziato con fondi PNRR e che pertanto l'avvio delle lavorazioni riveste carattere di particolare urgenza;

- CONSIDERATO che l'intervento di upgrade funzionale della linea ferroviaria Taranto-Brindisi è finalizzato ad implementare il livello di sicurezza e che pertanto ricorrono le condizioni di cui all'art. 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

- VISTA la Delibera n. 120/49/OT del 16 settembre 2024 il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni – Bari ha determinato l'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione in via provvisoria, risultante dall'elenco dei proprietari degli immobili ubicati nel Comune di Francavilla Fontana (BR), necessari per l'esecuzione delle opere di che trattasi e ne ha autorizzato l'occupazione fino al 15/01/2025;

- VISTA l'esecuzione del citato provvedimento - Delibera n. 120/49/OT del 16 settembre 2024 - avvenuta in data 01/10/2024, con la sottoscrizione del Verbale di immissione nel possesso delle aree occorrenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. sugli Espropri;

- VISTO che, si è provveduto alla comunicazione alla Ditta interessata, ovvero il Comune di Francavilla Fontana (BR), dell'indennità definitiva di occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione tramite PEC, con annessa dichiarazione di accettazione della somma offerta;

- VISTO che, la Ditta proprietaria, interessata dai lavori di cui all'oggetto, ha manifestato l'accettazione

dell'indennità definitiva di occupazione temporanea, come rideterminata da RFI S.p.A., sottoscrivendo l'apposita accettazione;

- VISTO che i lavori di upgrade funzionale della linea ferroviaria Taranto - Brindisi, nell'ambito dell'intervento di ACC-M, ed in particolar modo la realizzazione di un fabbricato destinato ad ospitare le apparecchiature tecnologiche e il gruppo elettrogeno, a servizio dell'infrastruttura ferroviaria in ambito del Comune di Francavilla Fontana (BR) risultano ultimati;

- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.Leg.vo 27.12.2002 n. 302;

- VISTI gli artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

- VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il pagamento diretto dell'indennità di occupazione temporanea, determinata ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i., direttamente alla seguente ditta proprietaria dell'immobile censito al Catasto Terreni del Comune di Francavilla Fontana (BR), come di seguito individuato:

N. Ord.	Ditta proprietaria	Comune	Fg.	Mappale	Superficie occupata per 4 mesi	Indennità €
1	**COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA** con sede in omissis - Cod. Fisc.: omissis - Proprietà 1/1	Francavilla Fontana (BR)	214	2993	140,00 mq	Occupazione Temporanea: **€ 170,14**

D I S P O N E

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione della presente Ordinanza e che un estratto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da asservire ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante "Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Bari sita in Piazza Aldo Moro – Strada interna F.S. n. 57 – Bari 70122", ovvero a mezzo PEC al seguente indirizzo "rfi-dpr-dtp.ba.it@pec.rfi.it", la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Bari, lì 17/02/2025

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Nicola Paolo Macchia

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Provvedimento n. 22/22b/PAG del 17 febbraio 2025.
Ordinanza di pagamento diretto indennita' una tantum oneri di manutenzione.

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T, del 31 ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1 luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;

- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i.;

- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T, del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal citato D.P.R.;

- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;

- VISTA la Delibera n. 91 del 09/12/2020, con la quale il Referente di Progetto ha approvato il progetto definitivo e dichiarato la pubblica utilità – ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – per il "Progetto per il potenziamento infrastrutturale e messa in sicurezza della tratta ferroviaria Barletta - Spinazzola, mediante la costituzione di apposite servitù di passaggio - su sedimi di viabilità (private) esistenti e sterrati nonchè eventuali collegamenti alla viabilità pubblica esistente, finalizzato alla chiusura del PL Privato al km 7+419, in ambito del Comune di Barletta (BAT)";

- VISTA la Delibera n. 02/22bis/OCC del 20/01/2021, in cui il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni – Bari, ha determinato l'indennità di asservimento, risultante dall'elenco dei proprietari degli immobili ubicati nel Comune di Barletta (BT), necessari per l'esecuzione delle opere di che trattasi e ne ha autorizzato l'occupazione d'urgenza;

- CONSIDERATO che la Delibera n. 02/22bis/OCC del 20/01/2021 è stata regolarmente eseguita, in data 11 febbraio 2021, attraverso la redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione nel Possesso;

- VISTA la Delibera n. 54 del 30/05/2023, con la quale il Referente di Progetto ha approvato il progetto definitivo di variante e dichiarato la pubblica utilità – ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – per il "Progetto per il potenziamento infrastrutturale e messa in sicurezza della tratta ferroviaria Barletta - Spinazzola, mediante la costituzione di apposite servitù di passaggio - su sedimi di viabilità (private) esistenti e sterrati nonchè eventuali collegamenti alla viabilità pubblica esistente, finalizzato alla chiusura del PL Privato al km 7+419, in ambito del Comune di Barletta (BAT)";

- VISTA la Delibera n. 48/22bis/OCC del 23/06/2023, in cui il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni – Bari, ha determinato l'indennità di asservimento, risultante dall'elenco dei proprietari

degli immobili ubicati nel Comune di Barletta (BT), necessari per l'esecuzione delle opere di che trattasi e ne ha autorizzato l'occupazione d'urgenza;

- CONSIDERATO che la Delibera n. 48/22bis/OCC del 23/06/2023 è stata regolarmente eseguita, in data 18 luglio 2023, attraverso la redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione nel Possesso;

- PRESO ATTO che, al fine di garantire l'accesso all'ulteriore fondo individuato catastalmente al Fg. 33 p.lle 227, 1, 24 e 225 - già oggetto di convenzione all'uso del PLp al km 7+419 - si è reso necessario estendere il tratto di viabilità oggetto di servitù di passaggio anche contro le p.lle 202, 3, 2, 228 del Fg. 33 del Comune di Barletta;

- VISTA la Delibera n. 31 del 22/05/2024, con la quale il Referente di Progetto ha approvato il progetto definitivo di variante e dichiarato la pubblica utilità – ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. - per il tratto di asservimento contro le p.lle 202, 3, 2, 228 del Fg. 33 del Comune di Barletta;

- VISTA la Delibera n. 79/22b/OCC del 12/06/2024, in cui il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni – Bari, a seguito dell'approvazione del progetto definitivo di variante, ha rideterminato le indennità di asservimento, risultanti dall'elenco dei proprietari degli immobili ubicati nel Comune di Barletta (BT), necessari per l'esecuzione delle opere di che trattasi e ne ha autorizzato l'occupazione d'urgenza;

- CONSIDERATO che la Delibera n. 79/22b/OCC del 12/06/2024 è stata regolarmente eseguita, in data 14 giugno 2024, attraverso la redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione nel Possesso;

- VISTO che ai sensi del D.P.R. 1101/76, si è provveduto tramite la sottoscrizione degli "Atti di rinuncia" alla revoca ai soggetti Convenzionati dell'utilizzo del Passaggio a Livello Privato sito al Km 07+419 della linea ferroviaria Barletta – Spinazzola, nonché alla comunicazione dell'indennità spettante agli stessi, pari al compenso degli oneri di manutenzione della viabilità alternativa realizzata, ovvero un indennizzo una tantum pari alla capitalizzazione al cento per cinque della stimata spesa media annua di manutenzione della stessa;

- VISTO che con la sottoscrizione dei suddetti "Atti di rinuncia" i "Convenzionati" hanno manifestato l'accettazione dell'indennità per gli oneri di manutenzione ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 1101/76;

- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.Leg.vo 27.12.2002 n. 302;

- VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il pagamento diretto dell'indennità degli oneri di manutenzione spettanti alle Ditte Convenzionate ai sensi del D.P.R. 1101/76, come di seguito riportate:

N. Ord.	Ditta Convenzionata	Comune	Fg.	P.lle convenzionate	Indennità di manutenzione €
1	**DICORATO MARIA** nata a omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - Proprietà 1/1	Barletta (BT)	33	117	Indennità per oneri di manutenzione: **€ 6.000,00**

2	**DI LEO ROCCO** nato a omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - Proprietà 1/1	Barletta (BT)	33	2, 3, 65, 202, 214, 215, 226 e 228	Indennità per oneri di manutenzione: **€ 22.000,00**
3	**FRANCAVILLA LUCIA** nata in omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - Proprietà 1/1	Barletta (BT)	33	227	Indennità per oneri di manutenzione: **€ 2.900,00**
4	**LACAVALLA ANTONIETTA** nata a omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - Proprietà 1/1	Barletta (BT)	33	204 e 217	Indennità per oneri di manutenzione: **€ 6.100,00**
5	**NASCA LUIGI** nato a omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - Proprietà 1/2; **LANOTTE MARIA** nata a omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - Proprietà 1/2;	Barletta (BT)	33	208, 209, 210 e 224	Indennità per oneri di manutenzione: **€ 16.000,00**
6	**PICCOLO LOREDANA** nata a omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - Proprietà 1/1	Barletta (BT)	33	203	Indennità per oneri di manutenzione: **€ 6.000,00**

D I S P O N E

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione della presente Ordinanza e che un estratto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da asservire ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante "Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Bari sita in Piazza Aldo Moro – Strada interna F.S. n. 57 – Bari 70122", ovvero a mezzo PEC al seguente indirizzo "rfi-dpr-dtp.ba.it@pec.rfi.it", la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Bari, lì 17/02/2025

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Nicola Paolo Macchia

FERROVIE DEL SUD EST SERVIZI AUTOMOBILISTICI SRL

Estratto Ordinanza prot. FSE-AD-INV/P/2025/0000049 del 29 gennaio 2025.

Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del T.U. sulle espropriazioni 8/6/2001 n. 327, si avverte che con provvedimento n. FSE-AD-INV/P/2025/0000049 del 29/01/2025 adottato dall' ing. Giampaolo Tosti in qualità di Responsabile del Procedimento della Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici Srl è stato ordinato il pagamento delle indennità di espropriazione accettate dalle seguenti ditte: **Comune di Novoli** NGROSSO MARIA CONCETTA n. a NOVOLI (LE) il 09/05/1953 c.f. ********** - PROPRIETA' 1/1 **Fl. 19 P.lle 1045 mq. 75, P.lla 1047 mq. 65 Indennità concordata € 1.295,00; Comune di Tuglie** CMAGGIO Stefania Anna n. a TUGLIE (LE) il 26/12/1967 c.f. ********** - PROPRIETA'1/1, **Fl. 11 P.lla 250 mq. 135 Indennità concordata € 1.741,50; Comune di Gallipoli PADOVANO MINA n. a GALLIPOLI (LE)** il 22/12/1989 c.f. ********** - PROPRIETA' 1/1 **Fl. 10 P.lla 1222 mq. 135 Indennità concordata € 3.335,85;**

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giampaolo Tosti

COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A.

PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 6, COMMA 7-BIS, DEL D. LGS. N. 28/2011. PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO, ED OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA PARI A 600,00 kWac (633,36 kWp) DA AUTORIZZARE IN P.A.S., SITO NEL COMUNE DI SOLETO (LE), PUGLIA, AL FG. 28, P.LLE 95 (IMPIANTO), FG. 28, P.LLE 95, STRADA (CONNESSIONE).

COMUNITÀ ENERGETICHE S.P.A.

C.F./P.IVA: 01589980554

Sede legale: Via Del Commercio 22, 05100, Terni (TR), Italia

PEC: comunitaenergetiche@legalmail.it

Spett.le **Comune di Soleto**
Provincia di Lecce
Piazza Vittorio Emanuele II, 15
73010 Soleto (LE)
Telefono: 0836 667014
PEC: *commercio.comune.soleto@pec.rupar.puglia.it*
protocollo.comune.soleto@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA PARI A 600,00 kWac (633,36 kWp) DA AUTORIZZARE IN P.A.S. (D. Lgs 28/2011 e s.m.i.), SITO NEL COMUNE DI GALATINA (LE), PUGLIA, E IDENTIFICATO AL CATASTO DEL COMUNE DI SOLETO AL FOGLIO 28, PARTICELLE 95 (IMPIANTO FOTOVOLTAICO), FOGLIO 28, PARTICELLE 95, STRADA (OPERE DI CONNESSIONE).

Con la presente trasmettiamo a codesto SUAP la documentazione richiesta dalla normativa vigente ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 600,00 kWac (633,36 kWp), e relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale.

Rappresentiamo a codesto Ente che l'impianto in oggetto è conforme alla Normativa Nazionale di riferimento che consente tale tipologia di iter autorizzativo in **Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.)** nelle aree definite dall'art. 20 del D.lgs. 8 novembre 2021 n.199, come nel caso di specie.
Le citate "aree idonee" sono definite all'interno dello stesso art. 20 al comma 8, lettera c-ter, che recita: "*le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché' le cave e le miniere*".

Alla luce di quanto sopra attendiamo che, a norma dell'art. 14 e seguenti della L 241/1990, nonché delle modifiche introdotte dal D.lgs. 127/2016, venga indetta nei termini perentori di legge da codesto Ente la **Conferenza dei Servizi in modalità Semplificata**.
Attendiamo, dunque, che ci sia data evidenza anche a mezzo PEC, dopo 5 (cinque) giorni lavorativi dal protocollo, delle comunicazioni che il Vs. Ente è tenuto a fare per convocare tutti gli altri Enti interessati dalla procedura (impianto e opere di rete connesse) al fine, se del caso, di provvedere nei successivi 10 giorni solari alle eventuali integrazioni e procedere, nei tempi e nei modi di legge, alla Convocazione della Conferenza dei Servizi.
Oltre agli elaborati tecnici allegati alla presente istanza, si trasmette, pertanto, di seguito l'elenco degli Enti coinvolti nell'iter autorizzativo, per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in oggetto.

COMUNITÀ ENERGETICHE S.P.A.

C.F./P.IVA: 01589980554

Sede legale: Via Del Commercio 22, 05100, Terni (TR), Italia

PEC: comunitaenergetiche@legalmail.it

Qualora il Comune lo riterrà necessario potrà richiedere ulteriori pareri/nulla osta, interessando Enti non presenti all'interno di questo elenco, ritenuti necessari ai fini
del rilascio dell'autorizzazione in oggetto.

Spett.li:

- **Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Lecce e Brindisi**
  mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it
  sabap-br-le@pec.cultura.gov.it

- **ARPA Puglia** – DAP Lecce
  dap.le.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it
  dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
  *Il nulla osta per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e del cavidotto interrato ai fini della connessione alla rete di e-distribuzione, è stato **richiesto** in data 02/01/2024.*

- **Provincia di Lecce** – Servizio Ambiente
  ambiente@cert.provincia.le.it
  Servizio Viabilità ed Espropri
  viabilita@cert.provincia.le.it
  protocollo@cert.provincia.le.it
  *Denuncia di Inizio Lavori (D.I.L.) - Istanza di autorizzazione per l'elettrodotto di connessione impianto fotovoltaico, è stato **richiesto** in data 26/03/2024.*

- **Regione Puglia** – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
  ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it
  Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

- **Comando provinciale dei Vigili del Fuoco**
  com.lecce@cert.vigilfuoco.it

- **ASL Lecce** – Dipartimento di prevenzione
  dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**
  protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- **Ministero dello Sviluppo Economico e Comunicazioni** – Div. IV UNMIG

COMUNITÀ ENERGETICHE S.P.A.
C.F./P.IVA: 01589980554
Sede legale: Via Del Commercio 22, 05100, Terni (TR), Italia
PEC: comunitaenergetiche@legalmail.it

unmig.napoli@pec.mise.gov.it
Ispettorato Puglia, Basilicata e Molise
dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it

A valle del ricevimento delle planimetrie tecniche, in merito alla verifica di interferenze con linee di TLC da parte di Telecom Italia, si procederà all'invio della documentazione richiesta unitamente all'Atto di Sottomissione, dato che il cavidotto elettrico interrato verrà realizzato con cavi cordati ad elica visibile.

- **Ministero della Difesa** – Esercito Italiano Comando Forze Operative Sud
  comfopsud@postacert.difesa.it
  Direzione dei Lavori e del Demanio
  geniodife@postacert.difesa.it

- **Terna S.p.A.**
  ternareteitaliaspa@pec.terna.it

  *Il nulla osta per la realizzazione del cavidotto interrato ai fini della connessione alla rete di e-distribuzione, è stato **richiesto** in data 05/02/2024.*
  Si rileva da fotografie allegate la presenza di cavidotto interrato (Cavo 400.000 V, Cod. 21-0363, Prog. Km 6+820) che dovremmo necessariamente oltrepassare per poter realizzare la connessione con l'esistente linea interrata E-Distribuzione denominata "Galateo – DW3041235".
  – Allegato: **Istanza Terna**.

- **E-Distribuzione S.p.A.**
  eneldistribuzione@pec.enel.it

  *è stata **ottenuta** in data 23/01/2024 la validazione del Progetto Definitivo di E-Distribuzione*
  – Allegato: **E-Distribuzione_Progetto Definitivo Conforme**.

- **Telecom Italia S.p.A.**
  telecomitalia@pec.telecomitalia.it

  La procedura per la verifica di interferenze con linee TLC, con l'operatore di rete pubblica di comunicazione Telecom Italia S.p.A., è stata attivata tramite portale "O.A.Imprese" come proposto dall'ente stesso.

- **Fastweb**
  fastweb@pec.fastweb.it

  *Il nulla osta per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e del cavidotto interrato ai fini della connessione alla rete di e-distribuzione, è stato **richiesto** in data 02/01/2024.*

- **Open Fiber**

COMUNITÀ ENERGETICHE S.P.A.
C.F./P.IVA: 01589980554
Sede legale: Via Del Commercio 22, 05100, Terni (TR), Italia
PEC: comunitaenergetiche@legalmail.it

openfiber@pec.openfiber.it

*Il nulla osta per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e del cavidotto interrato ai fini della connessione alla rete di E-Distribuzione, è stato **richiesto** in data 02/01/2024.*

- **Consorzio Speciale di Bonifica dell'Arneo**
  protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it
  *Il nulla osta per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e del cavidotto interrato ai fini della connessione alla rete di e-distribuzione, è stato **richiesto** in data 02/01/2024.*

- **Consorzio Speciale di Ugento e Li Foggi**
  protocollo@cbuf.legalmail.it
  *Il nulla osta per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e del cavidotto interrato ai fini della connessione alla rete di e-distribuzione, è stato **richiesto** in data 02/01/2024.*

- **Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia**
  protocollo@pec.bonificacspuglia.it

- **Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M./3° Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio**
  aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

- **ZES Adriatica Interregionale Puglia-Molise**
  commissariozes.adriatica@pec.agenziacoesione.gov.it

- **SNAM Rete Gas S.p.A.**
  distrettosor@pec.snamretegas.it
  distrettosor@pec.snam.it
  *Il nulla osta per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e del cavidotto interrato ai fini della connessione alla rete di e-distribuzione, è stato **ottenuto** in data 09/01/2024.*
  – Allegato: **Nulla Osta_SNAM_Soleto3**.

- **2i Rete Gas**
  2iretegas@pec.2iretegas.it
  *Il nulla osta per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e del cavidotto interrato ai fini della connessione alla rete di e-distribuzione, è stato **ottenuto** in data 05/02/2024.*
  – Allegato: **Nulla Osta_2iReteGas_Soleto3**.

COMUNITÀ ENERGETICHE S.P.A.

C.F./P.IVA: 01589980554

Sede legale: Via Del Commercio 22, 05100, Terni (TR), Italia

PEC: comunitaenergetiche@legalmail.it

- **Italgas Reti S.p.A.**
  italgasreti@pec.italgasreti.it
  *Il nulla osta per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e del cavidotto interrato ai fini della connessione alla rete di e-distribuzione, è stato **richiesto** in data 26/03/2024.*

- **Acquedotto Pugliese S.p.A.**
  clienti@pec.aqp.it
  affari.legali@pec.aqp.it
  mat.lecce@pec.aqp.it
  *Il nulla osta per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e del cavidotto interrato ai fini della connessione alla rete di e-distribuzione, è stato **richiesto** in data 02/01/2024.*

- **ASI Lecce**
  consorzio.asilecce@legalmail.it

- **ANAS S.p.A.** – Struttura Territoriale Puglia
  anas.puglia@postacert.stradeanas.it

- **Rete Ferroviaria Italiana**
  rfi-dpr-dtp.rm@pec.rfi.it

COMUNITÀ ENERGETICHE S.P.A.

C.F./P.IVA: 01589980554

Sede legale: Via Del Commercio 22, 05100, Terni (TR), Italia

PEC: comunitaenergetiche@legalmail.it

ALLEGATI ALL'ISTANZA

Dichiarazioni ed asseverazioni

1. Asseverazione conformità della progettazione alle norme tecniche di settore
2. Asseverazione vincoli presenti ed assenti nell'area di intervento con i quali l'opera interferisce
3. Dichiarazione aree escluse
4. Dichiarazione art. 6 c. 2
5. Dichiarazione art. 6 c. 9
6. Dichiarazione corresponsione cauzione
7. Dichiarazione D.U.R.C.
8. Dichiarazione diritti dei terzi
9. Dichiarazione enti sottoservizi
10. Dichiarazione esenzione contributo di costruzione
11. Dichiarazione impresa esecutrice
12. Dichiarazione interferenze
13. Dichiarazione materiali di scavo
14. Dichiarazione nulla osta soprintendenza
15. Dichiarazione servitù
16. Dichiarazione sismica

17.1. Dichiarazione sostitutiva per marca da bollo_Soleto 3 (Domanda)

17.2. Dichiarazione sostitutiva per marca da bollo_Soleto 3 (Autorizzazione)

18. Relazione tecnica di asseverazione

Documenti

19. C.I. FRANCO DIOMEDI (Progettista)
20. C.I. PAOLO ALLEGRETTI (Titolare)
21. CDU_Soleto 3 (16-11-2022)
22. Contratto preliminare_Soleto 3
23. E-Distribuzione_Preventivo_Soleto 3
24. E-Distribuzione_Progetto Definitivo Conforme
25. Nulla Osta_2iReteGas_Soleto3
26. Nulla Osta_SNAM_Soleto3
27. Procura Speciale_Soleto 3
29. Soggetti Coinvolti_Soleto 3

Elaborati tecnici

30. 23EC027_PDC_E01_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Ortofoto (Scala vasta)
31. 23EC027_PDC_E01_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Ortofoto

COMUNITÀ ENERGETICHE S.P.A.

C.F./P.IVA: 01589980554

Sede legale: Via Del Commercio 22, 05100, Terni (TR), Italia

PEC: comunitaenergetiche@legalmail.it

32. 23EC027_PDC_E02_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Catastale
33. 23EC027_PDC_E03_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su CTR
34. 23EC027_PDC_E03_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su IGM
35. 23EC027_PDC_E04_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Rilievo
36. 23EC027_PDC_E04_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Rilievo (1)
37. 23EC027_PDC_E05_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Programma di fabbricazione
38. 23EC027_PDC_E06-A_Sovrapposizione vincoli AdB – PAI
39. 23EC027_PDC_E06-A_Sovrapposizione vincoli AdB - Carta Idro-geomorfologica con Ortofoto
40. 23EC027_PDC_E06-A_Sovrapposizione vincoli AdB - Carta Idro-geomorfologica con Ortofoto (Aree Idonee)
41. 23EC027_PDC_E06-A_Sovrapposizione vincoli AdB - Carta Idro-geomorfologica su base IGM
42. 23EC027_PDC_E06-B_Sovrapposizione vincoli P.P.T.R. - Componenti Geomorfologiche
43. 23EC027_PDC_E06-B_Sovrapposizione vincoli P.P.T.R. - Componenti Idrologiche
44. 23EC027_PDC_E06-B_Sovrapposizione vincoli P.P.T.R. - Componenti Botanico vegetazionali
45. 23EC027_PDC_E06-B_Sovrapposizione vincoli P.P.T.R. - Componenti delle Aree Protette
46. 23EC027_PDC_E06-B_Sovrapposizione vincoli P.P.T.R. - Componenti Culturali e Insediative
47. 23EC027_PDC_E06-B_Sovrapposizione vincoli P.P.T.R. - Componenti dei Valori Percettivi
48. 23EC027_PDC_E06-C_Inquadramento Impianto e Opere di Connessione su Tavola SIC
49. 23EC027_PDC_E06-C_Inquadramento Impianto e Opere di Connessione su Tavola ZPS
50. 23EC027_PDC_E06-C_Inquadramento Impianto e Opere di Connessione su Siti Natura 2000
51. 23EC027_PDC_E06-D_Sovrapposizione vincoli TELECOM
52. 23EC027_PDC_E08_Layout Impianto FV su Catastale
53. 23EC027_PDC_E12_Particolare Recinzioni e Cancelli
54. 23EC027_PDC_E13_Particolare delle strade di accesso all'area di impianto
55. 23EC027_PDC_E13_Particolare delle strade di accesso all'area di impianto (Catastale)
56. 23EC027_PDE_E16_Particolari cabina utente
57. 23EC027_PDE_E17-A_Layout Elettrico
58. 23EC027_PDE_E17-B_Layout Scavi Cavidotti
59. 23EC027_PDE_E17-C_Layout Cavi
60. 23EC027_PDE_E17-D_Layout Cavi terra
61. 23EC027_PDE_E17-E_Layout Videosorveglianza
62. 23EC027_PDC_E18_Particolare strutture di supporto dei moduli FV
63. 23EC027_PDC_E19_Piano particellare planimetrico ed Elenco ditte
64. 23EC027_PDE_E20_Schema elettrico unifilare connessione
65. 23EC027_PDC_E22_Particolare degli scavi su planimetria della linea di connessione

Relazioni tecniche

66. 23EC027_PDE_R01_Relazione tecnica generale
67. 23EC027_PDE_R02_Piano tecnico

COMUNITÀ ENERGETICHE S.P.A.

C.F./P.IVA: 01589980554

Sede legale: Via Del Commercio 22, 05100, Terni (TR), Italia

PEC: comunitaenergetiche@legalmail.it

68. 23EC027_PDE_R03_Relazione impatto EMC
69. 23EC027_PDC_R05_Relazione Tecnica Illustrativa
70. 23EC027_PDC_R08_Documentazione fotografica
71. Relazione GeologicoTecnica_Sismica_Soleto 3
72. Relazione Preventiva Interesse Archeologico_Soleto 3

Terni, 08/04/2024

In fede
L'Amministratore delegato
Dott. Paolo Allegretti

Pratica n° 01589980554-28032024-0915

Suap di SOLETO in delega alla CCIAA di LE

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
01589980554

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
TERNI	**109080**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
PAOLO	**ALLEGRETTI**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

Toponimo (DUG)	Dettaglio DUG
[redacted]	[redacted]

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]	[redacted]		

Carica
AMMINISTRATORE DELEGATO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' PER AZIONI	**01589980554**	**01589980554**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**TERNI**

Comune
TERNI

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
DEL COMMERCIO	**22**	**05100**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		COMUNITAENERGETICHE@LEGALMAIL.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
FRANCO	**DIOMEDI**	[redacted]	[redacted]

Nato a	il
[redacted]	[redacted]

	Provincia		Stato
[X] in Italia	[redacted]	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
[redacted]

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Indirizzo	Tel	Fax
[redacted]	[redacted]	

eMail PEC
[redacted]

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO, ED OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA PARI A 600,00 kWac (633,36 kWp) DA AUTORIZZARE IN P.A.S., SITO NEL COMUNE DI SOLETO (LE), PUGLIA, AL FG. 28, P.LLE 95 (IMPIANTO), FG. 28, P.LLE 95, STRADA (CONNESSIONE).

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
comunitaenergetiche@legalmail.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di SOLETO

indirizzo pec commercio.comune.soleto@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di SOLETO indirizzo mail commercio.comune.soleto@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail COMMERCIO.COMUNE.SOLETO@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI SOLETO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
SOLETO		**LE**	**73010**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
VIA MURICA	**s.n.c.**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
28	**95**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
9497.88

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto Solare Fotovoltaico di potenza pari a 600,00 kWac (633,36 kWp), ubicato a suolo entro i 500m da cava, come previsto dal D.l.g.s. 20 maggio 2022, n. 51 e s.m.i.

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO, ED OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA PARI A 600,00 kWac (633,36 kWp) DA AUTORIZZARE IN P.A.S., SITO NEL COMUNE DI SOLETO (LE), PUGLIA, AL FG. 28, P.LLE 95 (IMPIANTO), FG. 28, P.LLE 95, STRADA (CONNESSIONE).

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**Certificato di Destinazione Urbanistica**	**-**	**16/11/2022**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

ai sensi dell’articolo 17 comma 3 lettera e) DPR 380/2001 (Testo Unico in materia edilizia), gli impianti fotovoltaici sono esenti dal pagamento.

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell’inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

Strada Comunale (Via Murica, snc) su più lati

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[X] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[X] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[ ] sono dovuti oneri quali diritti o spese	
per un totale di Euro	
[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'	
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	ufficio postale di
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale	
[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)	

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01211394475372	**28/03/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01211394475361	**28/03/2024**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

COMUNE DI SOLETO - A603D4A - REG_UFFICIALE - 0007615 - Uscita - 24/06/2024 - 13:33

COMUNE DI SOLETO
PROVINCIA DI LECCE
Ufficio Polizia Locale

TRASMISSIONE A MEZZO PEC
ai sensi del DPR 445/2000 e D.Lgs. 82/05 in sostituzione della trasmissione per posta ordinaria

OGGETTO	PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) (ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011 e s.m.i. e art. 6 della L.R. 24.09.2012, n. 25) PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA PARI A 600,00 kWac (633,36 kWp), DA AUTORIZZARE NEL COMUNE DI SOLETO (LE) SUL LOTTO DI TERRENO AGRICOLO IDENTIFICATO AL FG 28 - P.LLE 95 (impianto) e FG. 28 P.lla 95 Strada connessione Pratica SUAP 01589980554-28032024-0915 Protocollo SUAP REP_PROV_LE/LE-SUPRO 41508/08-04-2024 Domicilio elettronico dichiarato comunitaenergetiche@legalmail.it INDIZIONE e CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA - MODALITÀ ASINCRONA (art. 14 e seguenti della Legge 241/1990 e s.m.i.)

Spett.le **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
alla **Sezione Autorizzazioni Ambientali**
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

alla **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

al **Servizio Pianificazione Strategica Ambiente, Territorio e Industria**
dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

alla **Sezione Urbanistica**
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Spett.le **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE
alla **Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico**
serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it

Spett.le **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
direttore.areasvilupporurale.regione@pec.rupar.puglia.it

alla **Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

alla **Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali**
coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it

al **Servizio Territoriale Lecce**
upa.lecce@pec.rupar.puglia.it

Spett.le **MINISTERO DELLA CULTURA**
alla **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO**
per le provincie di Brindisi, Lecce e Taranto
sabap-br-le@pec.cultura.gov.it

Spett.le **ARPA PUGLIA**
Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
alla **Direzione Generale**
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI SOLETO - A603D4A - REG_UFFICIALE - 0007615 - Uscita - 24/06/2024 - 13:33

COMUNE DI SOLETO
PROVINCIA DI LECCE
Ufficio Polizia Locale

alla **Direzione Scientifica**
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

al **Dipartimento Ambientale Provinciale - DAP Lecce**
dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le **MISE**
Ministero dello Sviluppo Economico
(Ministero delle Imprese e del Made in Italy)
alla **Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise**
dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it

Spett.le **PROVINCIA DI LECCE**
Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica
protocollo@cert.provincia.le.it

al **Servizio Pianificazione Territoriale e funzioni di Edilizia Sismica**
pianificazioneterritoriale@cert.provincia.le.it

al **Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente**
ambiente@cert.provincia.le.it

Spett.le **ASL LECCE**
Dipartimento di Prevenzione
protocollo.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it
rusud.dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it
rusud.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it
sispsud.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it
dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Spett.le **COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI LECCE**
Dipartimento di Prevenzione
com.prev.lecce@cert.vigilfuoco.it
com.lecce@cert.vigilfuoco.it

Spett.le **Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi**
protocollo@cbuf.legalmail.it

Spett.le **Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo**
Direzione Generale
protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

Spett.le **AQP S.p.A.**
Acquedotto Pugliese S.p.A.
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it
alla **Struttura Territoriale Operativa LE**
mat.lecce@pec.aqp.it

ai **Servizi Tecnici Manutentivi**
servizi.tecnicimanutentivi@pec.aqp.it

alla **Direzione Reti e Impianti**
direzione.reti.impianti@pec.aqp.it

al **Servizio Legale**
affari.legali@pec.aqp.it

COMUNE DI SOLETO - A603D4A - REG_UFFICIALE - 0007615 - Uscita - 24/06/2024 - 13:33

COMUNE DI SOLETO
PROVINCIA DI LECCE
Ufficio Polizia Locale

al **Servizio Customer Management**
clienti@pec.aqp.it

Spett.le **ANAS S.p.A.**
anas.puglia@postacert.stradeanas.it

Spett.le **TERNA S.p.A.**
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

Spett.le **SNAM RETE GAS S.p.A.**
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it

Spett.le **E-DISTRIBUZIONE S.p.A.**
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Spett.le **TELECOM ITALIA S.p.A.**
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Spett.le **2i Rete Gas S.p.A.**
2iretegas@pec.2iretegas.it

Spett.le **Open Fiber S.p.A.**
openfiber@pec.openfiber.it

Spett.le **Fastweb S.p.A.**
fastweb@pec.fastweb.it

Ufficio Tecnico – SEDE –
Ing. Annalisa LORENZO

a **tutti i portatori di interessi pubblici e/o privati, individuali e collettivi, interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati**
c/o Albo Pretorio Comunale

e per conoscenza

Spett.le **Comunità Energetiche S.p.A.**
all'Amministratore Delegato Sig. Paolo ALLEGRETTI
Via Del Commercio, 22
05100 - TERNI (TR)
comunitaenergetiche@legalmail.it
c/o Ing. Franco DIOMEDI

Il Responsabile SUAP

Premesso che:

- ✓ in data 28 marzo 2024, per il tramite del portale delle CCIAA, veniva presentata dal Sig. Paolo ALLEGRETTI, Amministratore Delegato della società "Comunità Energetiche S.p.A." (P.Iva 01589980554) con sede in Terni (TR) alla Via Del Commercio n. 22, Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), prot. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 41508/08-04-2024, acquisita al prot. comunale n. 4244 del 09.04.2024, concernente la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico, e relative opere di connessione, di potenza pari a 600,00 kWac (633,36 kWp), sul lotto di

COMUNE DI SOLETO - A603D4A - REG_UFFICIALE - 0007615 - Uscita - 24/06/2024 - 13:33

COMUNE DI SOLETO
PROVINCIA DI LECCE
Ufficio Polizia Locale

terreno agricolo sito nel Comune di Soleto, identificato al Fg 28 - P.lle 95 del Catasto Terreni, corredata dai documenti ed elaborati tecnici di cui all'elenco che segue;
- ✓ che l'intervento da realizzare è soggetto a parere (o nulla osta) di altri Enti;
- ✓ che pertanto è necessario acquisire atti di assenso di Amministrazione diversa da quella Comunale in quanto non allegati alla dichiarazione P.A.S. in oggetto;
- ✓ che a tale scopo è opportuno, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, procedere all'acquisizione di tutti gli atti di assenso dei vari interessi pubblici coinvolti attraverso l'istituto della Conferenza dei Servizi.

Visto:
- ✓ il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 (Reg. S.U.A.P.) e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ gli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm., norme in materia di convocazione ed attuazione della Conferenza dei Servizi;
- ✓ il Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 e ss.mm.ii. di attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- ✓ la Legge Regionale Puglia 24 settembre 2012, n. 25 (Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

Tenuto conto che il D.P.R. n. 160/2010 individua lo scrivente Ufficio (SUAP) quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

Considerato che:
- ✓ quando la conclusione del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90, è sempre indetta dall'amministrazione procedente la conferenza di servizi decisoria;
- ✓ la suddetta conferenza dei servizi verrà effettuata in forma semplificata ed in modalità asincrona, art 14-bis Legge 241/90, invitando a partecipare le Amministrazioni in indirizzo;

INDICE e CONVOCA

apposita *Conferenza dei Servizi* decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/1990 e smi, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis della Legge 142/1990.

A tal scopo, **si comunica che**:
- l'oggetto della determinazione motivata di conclusione del procedimento, da adottare, è:

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) (ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011 e s.m.i. e art. 6 della L.R. 24.09.2012, n. 25) PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA PARI A 600 kWac (633,36 kWp), DA AUTORIZZARE NEL COMUNE DI SOLETO (LE) SUL LOTTO DI TERRENO AGRICOLO IDENTIFICATO AL FG 28 - P.LLA 95 DEL CATASTO TERRENI;

ELENCO DEI DOCUMENTI INFORMATICI DISPONIBILI:

1. Asseverazione conformità della progettazione alle norme tecniche di settore
2. Asseverazione vincoli presenti ed assenti nell'area di intervento con i quali l'opera interferisce
3. Dichiarazione aree escluse

COMUNE DI SOLETO - A603D4A - REG_UFFICIALE - 0007615 - Uscita - 24/06/2024 - 13:33

COMUNE DI SOLETO
PROVINCIA DI LECCE
Ufficio Polizia Locale

4. Dichiarazione art. 6 c. 2
5. Dichiarazione art. 6 c. 9
6. Dichiarazione corresponsione cauzione
7. Dichiarazione D.U.R.C.
8. Dichiarazione diritti dei terzi
9. Dichiarazione enti sottoservizi
10. Dichiarazione esenzione contributo di costruzione
11. Dichiarazione impresa esecutrice
12. Dichiarazione interferenze
13. Dichiarazione materiali di scavo
14. Dichiarazione nulla osta soprintendenza
15. Dichiarazione servitù
16. Dichiarazione sismica
17. Relazione tecnica di asseverazione
18. Dichiarazione sostitutiva per marca da bollo_Soleto 3 (domanda)
19. Dichiarazione sostitutiva per marca da bollo _Soleto 3 (autorizzazione)

Documenti

20. C.I. FRANCO DIOMEDI (Progettista)
21. C.I. PAOLO ALLEGRETTI (Titolare)
22. CDU_Soleto 3 (16-11-2022)
23. Contratto preliminare_Soleto 3
24. E-Distribuzione_Preventivo_Soleto 3
25. E-Distribuzione_Progetto Definitivo Conforme
26. Nulla Osta_2iReteGas_Soleto3
27. Nulla Osta_SNAM_Soleto3
28. Procura Speciale_Soleto 3
29. Soggetti Coinvolti_Soleto 3
30. ***Elaborati tecnici***
31. 23EC027_PDC_E01_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Ortofoto (Scala vasta)
32. 23EC027_PDC_E01_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Ortofoto
33. 23EC027_PDC_E02_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Catastale
34. 23EC027_PDC_E03_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su CTR
35. 23EC027_PDC_E03_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su IGM
36. 23EC027_PDC_E04_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Rilievo
37. 23EC027_PDC_E04_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Rilievo (1)
38. 23EC027_PDC_E05_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Programma di fabbricazione
39. 23EC027_PDC_E06-A_Sovrapposizione vincoli AdB – PAI
40. 23EC027_PDC_E06-A_Sovrapposizione vincoli AdB - Carta Idro-geomorfologica con Ortofoto
41. 23EC027_PDC_E06-A_Sovrapposizione vincoli AdB - Carta Idro-geomorfologica con Ortofoto (Aree Idonee)
42. 23EC027_PDC_E06-A_Sovrapposizione vincoli AdB - Carta Idro-geomorfologica su base IGM

http://www.comune.soleto.le.it pec: poliziamunicipale.comune.soleto@pec.rupar.puglia.it
Via R. Orsini, 259 - tel/fax. 0836.663133 - C.F. 80012100758

COMUNE DI SOLETO - A603D4A - REG_UFFICIALE - 0007615 - Uscita - 24/06/2024 - 13:33

COMUNE DI SOLETO
PROVINCIA DI LECCE
Ufficio Polizia Locale

43. 23EC027_PDC_E06-B_Sovrapposizione vincoli P.P.T.R. - Componenti Geomorfologiche
44. 23EC027_PDC_E06-B_Sovrapposizione vincoli P.P.T.R. - Componenti Idrologiche
45. 23EC027_PDC_E06-B_Sovrapposizione vincoli P.P.T.R. - Componenti Botanico vegetazionali
46. 23EC027_PDC_E06-B_Sovrapposizione vincoli P.P.T.R. - Componenti delle Aree Protette
47. 23EC027_PDC_E06-B_Sovrapposizione vincoli P.P.T.R. - Componenti Culturali e Insediative
48. 23EC027_PDC_E06-B_Sovrapposizione vincoli P.P.T.R. - Componenti dei Valori Percettivi
49. 23EC027_PDC_E06-C_Inquadramento Impianto e Opere di Connessione su Tavola SIC
50. 23EC027_PDC_E06-C_Inquadramento Impianto e Opere di Connessione su Tavola ZPS
51. 23EC027_PDC_E06-C_Inquadramento Impianto e Opere di Connessione su Siti Natura 2000
52. 23EC027_PDC_E06-D_Sovrapposizione vincoli TELECOM
53. 23EC027_PDC_E08_Layout Impianto FV su Catastale
54. 23EC027_PDC_E12_Particolare Recinzioni e Cancelli
55. 23EC027_PDC_E13_Particolare delle strade di accesso all'area di impianto
56. 23EC027_PDC_E13_Particolare delle strade di accesso all'area di impianto (Catastale)
57. 23EC027_PDE_E16_Particolari cabina utente
58. 23EC027_PDE_E17-A_Layout Elettrico
59. 23EC027_PDE_E17-B_Layout Scavi Cavidotti
60. 23EC027_PDE_E17-C_Layout Cavi
61. 23EC027_PDE_E17-D_Layout Cavi terra
62. 23EC027_PDE_E17-E_Layout Videosorveglianza
63. 23EC027_PDC_E18_Particolare strutture di supporto dei moduli FV
64. 23EC027_PDC_E19_Piano particellare planimetrico ed Elenco ditte
65. 23EC027_PDE_E20_Schema elettrico unifilare connessione
66. 23EC027_PDC_E22_Particolare degli scavi su planimetria della linea di connessione

Relazioni tecniche

67. 23EC027_PDE_R01_Relazione tecnica generale
68. 23EC027_PDE_R02_Piano tecnico
69. 23EC027_PDE_R03_Relazione impatto EMC
70. 23EC027_PDC_R05_Relazione Tecnica Illustrativa
71. 23EC027_PDC_R08_Documentazione fotografica
72. Relazione GeologicoTecnica_Sismica_Soleto 3
73. Relazione Preventiva Interesse Archeologico_Soleto 3

- il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'articolo 2 comma 7 della Legge 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni, è fissato al **08 agosto 2024**;
- il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza è fissato al **23 settembre 2023**;
- Scaduto il termine predetto (05 dicembre 2023), questa amministrazione adotterà, entro i successivi cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, sulla base dei pareri pervenuti;
- l'eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'articolo 14-ter (prevista dall'art. 14-bis comma 2 lettera d), qualora necessaria, si svolgerà in data **25 settembre 2024** alle **ore 10:00**. La seduta si terrà presso la Sala Consiliare del Comune di Soleto. Alla seduta della Conferenza è altresì invitato la Ditta richiedente o suo delegato, per l'illustrazione del progetto di cui trattasi. Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione

COMUNE DI SOLETO - A603D4A - REG_UFFICIALE - 0007615 - Uscita - 24/06/2024 - 13:33

COMUNE DI SOLETO
PROVINCIA DI LECCE
Ufficio Polizia Locale

dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

La modalità della Conferenza di Servizi indetta prevede che ogni amministrazione coinvolta effettui le proprie verifiche e trasmetta al proponente il proprio parere autonomamente, senza tenere alcuna riunione.

Le determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, che devono essere rese dalle amministrazioni coinvolte, devono possedere i seguenti requisiti:
- devono essere congruamente motivate;
- devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;
- in caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sull'assoluta incompatibilità dell'intervento ovvero devono indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, anche se di notevole rilevanza rispetto al progetto presentato o tali da configurare la necessità di redigere un nuovo progetto;
- le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

La mancata comunicazione della determinazione entro il termine sopra indicato, ovvero la comunicazione di un parere privo dei requisiti prescritti di cui al punto precedente, equivalgono ad assenso senza condizioni.

Copia del presente atto di indizione e convocazione, unitamente al progetto tecnico sono depositati presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Soleto, a cui i soggetti invitati potranno rivolgersi per chiarimenti e/o informazioni.

Del presente atto è data pubblicità mediante pubblicazione sul sito web e affissione all'Albo Pretorio di questo Comune per un periodo di quindici giorni consecutivi.

L'Amministrazione competente è il **Comune di Soleto**.

L'ufficio responsabile del procedimento in oggetto è il seguente:
Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
73010 SOLETO (LE)
indirizzo di PEC: protocollo.comune.soleto@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile del Procedimento SUAP è:
Dott. Gaetano Antonio CONGEDO
Tel.: 0836.667014
E-mail: protocollo.comune.soleto@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile SUAP
Dott. Gaetano Antonio CONGEDO

Pratica edilizia: ***Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.)***

del:

Protocollo:

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *Diomedi Franco*
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
nato il [redacted]
residente in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
con studio in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
Iscritto all'ordine/collegio [redacted] di [redacted] al n. [redacted]
Telefono [redacted] fax.
posta elettronica certificata [redacted]

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz□one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica: ***Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 600,00 kWac (633,36 kWp), ubicato in area agricola (E1), racchiusa in un perimetro i cui punti non distano non più di 500m da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (D.lgs. 8 novembre 2021 n.199, art. 20, comma 8, lettera c-ter).***

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito presso ***Via Vecchia Lequile***, n. ***snc***, avente destinazione d'uso esistente ***E2 – "verde agricolo"*** (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.) e di progetto _____

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
28	***95***	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
0,00	***0,00***	***0,00***

Superfici terreno (reali e non catastali) mq. ***9.497,88***

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	*PUG*/ PRG/ **PDF**	***Programma di Fabbricazione Tav.2, Contesto Territoriale, 07/03/1978***	_____	_____
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO	_____	_____	_____
☐	PIANO DI RECUPERO	_____	_____	_____
☐	P.I.P.	_____	_____	_____
☐	P.E.E.P.	_____	_____	_____
☐	ALTRO:	_____	_____	_____

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega / si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno**

riutilizzati nello stesso luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata**

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da …**

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** **(*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione

penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

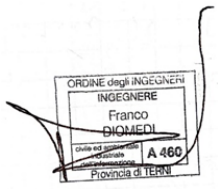
ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo — il progettista

Terni, 8 aprile 2024 — Franco Diomedi



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP di SOLETO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☐ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☐ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica

☐ Amministrazione Provinciale
☐ Altro (specificare)

.....

.....

☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
☐ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
☐ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

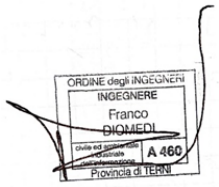
☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
☐ Autorizzazione allo Scarico
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo — il progettista

Terni, 8 aprile 2024 — Franco Diomedi



COMUNE DI SOLETO - A603D4A - REG_UFFICIALE - 0013033 - Interno - 31/10/2024 - 09:48

COMUNE DI SOLETO
PROVINCIA DI LECCE
Ufficio Polizia Locale

TRASMISSIONE A MEZZO PEC
ai sensi del DPR 445/2000 e D.Lgs. 82/05 in sostituzione della trasmissione per posta ordinaria

OGGETTO	PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) (ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011 e s.m.i. e art. 6 della L.R. 24.09.2012, n. 25) PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA PARI A 600,00 kWac (633,36 kWp), DA AUTORIZZARE NEL COMUNE DI SOLETO (LE) SUL LOTTO DI TERRENO AGRICOLO IDENTIFICATO AL FG 28 - P.LLE 95 (impianto) e FG. 28 P.lla 95 Strada connessione Pratica SUAP 01589980554-28032024-0915 Protocollo SUAP REP_PROV_LE/LE-SUPRO 41508/08-04-2024 Domicilio elettronico dichiarato comunitaenergetiche@legalmail.it VERBALE CONCLUSIONE POSITIVA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA - MODALITÀ ASINCRONA (art. 14 e seguenti della Legge 241/1990 e s.m.i.)

Il Responsabile SUAP

Con riferimento al procedimento in oggetto,

Visti:
- ✓ il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 (Reg. S.U.A.P.) e ss.mm.ii. "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive*";
- ✓ gli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante "norme in materia di convocazione ed attuazione della Conferenza dei Servizi";
- ✓ il D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 e ss.mm.ii., di attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Legge 4 giugno 2010, n. 96, il quale prevede nel primo comma dell'articolo 6 che "*per l'attività di costruzione ed esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui ai paragrafi 11 e 12 delle linee guida, adottate ai sensi dell'articolo 12, comma 10, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 si applica la procedura abilitativa semplificata (PAS)*";
- ✓ la Legge Regionale Puglia 24 settembre 2012, n. 25 (Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);
- ✓ Il D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 222 (Sezione II – EDILIZIA – punto 97) che ha ricondotto il titolo suddetto tra quelli soggetti a SCIA;

Premesso che:
- ✓ in data 28 marzo 2024, per il tramite del portale delle CCIAA, veniva presentata dal Sig. Paolo ALLEGRETTI, Amministratore Delegato della società "Comunità Energetiche S.p.A." (P.Iva 01589980554) con sede in Terni (TR) alla Via Del Commercio n. 22, Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), prot. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 41508/08-04-2024, acquisita al prot. comunale n. 4244 del 09.04.2024, concernente la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico, e relative opere di connessione, di potenza pari a 600,00 kWac (633,36 kWp), sul lotto di terreno agricolo sito nel Comune di Soleto, identificato al Fg 28 - P.lle 95 del Catasto Terreni, corredata dai documenti ed elaborati tecnici;
- ✓ che l'intervento da realizzare è soggetto a parere (o nulla osta) di altri Enti;
- ✓ che pertanto è necessario acquisire atti di assenso di Amministrazione diversa da quella Comunale in quanto non allegati alla dichiarazione P.A.S. in oggetto;

COMUNE DI SOLETO - A603D4A - REG_UFFICIALE - 0013033 - Interno - 31/10/2024 - 09:48

COMUNE DI SOLETO
PROVINCIA DI LECCE
Ufficio Polizia Locale

- ✓ che a tale scopo è opportuno, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, procedere all'acquisizione di tutti gli atti di assenso dei vari interessi pubblici coinvolti attraverso l'istituto della Conferenza dei Servizi.

Dopo aver considerato:

- ✓ che l'intervento da realizzare è soggetto a parere (o nulla osta) di altri Enti;
- ✓ che pertanto è necessario acquisire atti di assenso di Amministrazione diversa da quella Comunale in quanto non allegati alla dichiarazione P.A.S. in oggetto;
- ✓ che le disposizioni contenute nel quinto comma dell'articolo 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, recante "*Qualora l'attività di costruzione e di esercizio degli impianti di cui al comma 1 sia sottoposta ad atti di assenso di competenza di amministrazioni diverse da quella comunale, e tali atti non siano allegati alla dichiarazione, l'amministrazione comunale provvede ad acquisirli d'ufficio ovvero convoca, entro venti giorni dalla presentazione della dichiarazione, una conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.*";

Dato atto che:

- ✓ con nota prot. com.le nr. 7615 del 24/06/2024 è stata indetta apposita *Conferenza dei Servizi* decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis della Legge 142/1990, e, tra le altre cose, è stato stabilito che:
  - il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza è fissato al **23 settembre 2024**;
  - la modalità della Conferenza di Servizi indetta prevede che ogni amministrazione coinvolta effettui le proprie verifiche e trasmetta al proponente il proprio parere autonomamente, senza tenere alcuna riunione;
  - la mancata comunicazione della determinazione entro il termine sopra indicato, ovvero la comunicazione di un parere privo dei requisiti prescritti, equivalgono ad assenso senza condizioni;

Visto che della predetta indizione è stata data pubblicità mediante pubblicazione sul sito web e all'Albo Pretorio di questo Comune, per un periodo di quindici giorni consecutivi;

Viste le seguenti note pervenute dalle amministrazioni coinvolte:

- La nota della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali registrata al prot. com.le nr. 10020 del 28.08.2024 con la quale esprime il Nulla Osta alla realizzazione dell'impianto in oggetto;
- La nota della Provincia di Lecce – Servizio Politiche di tutela ambientale e transizione ecologica – con la quale fa presente al Comune ed alla società proponente che *che l'istanza PAS attiene esclusivamente alla installazione dell'impianto di produzione di energia (FER), quando esso possiede i requisiti di legge in quanto a occupazione di aree idonee e in riferimento alla potenza dell'impianto (vedasi D.L. n. 13 del 24.02.2023 e D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011). Ai sensi del D.Lgs. nr. 28/2011 e della L.R. nr. 25 del 24.09.2012 la PAS è di competenza esclusiva del Comune e riguarda progetti di impianti che non dovranno ottenere ulteriori autorizzazioni o nulla osta di competenza di altri enti, in caso contrario l'intervento dovrà conseguire l'autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs n. 287/2003. In particolare gli elettrodotti di connessione dovranno essere autorizzati dalla Provincia secondo le modalità previste dalla L.R. n. 25/2008, previa formale istanza di autorizzazione da parte del Proponente, corredata dagli elaborati previsti.* Nel caso specifico della comunicazione PAS in oggetto, atteso che l'elettrodotto di connessione si sviluppa all'interno delle particelle dello stesso impianto e non coinvolge terreni di ditte esterne, la società potrà realizzare le opere di connessione trasmettendo la semplice comunicazione di DIL, ex art. 7 della L.R. nr. 25/2008. Con riferimento a tale ultimo adempimento, lo scrivente Servizio esprime sin d'ora il nulla osta per quanto di competenza.
- La nota prot. nr. 8307 del 10.07.2024 di arpa Puglia con la quale comunica che Codesto ente non si esprime sulle procedure P.A.S.;

COMUNE DI SOLETO - A603D4A - REG_UFFICIALE - 0013033 - Interno - 31/10/2024 - 09:48

COMUNE DI SOLETO
PROVINCIA DI LECCE
Ufficio Polizia Locale

- La nota di Terna Rete Italia acquisita al prot. gen. nr. 9575 del 08.08.2024 con la quale comunica che dalla documentazione prodotta le opere in oggetto non comportano interferenze con linee aree o in cavo gestite dalla Società rete di Trasmissione elettrica Nazionale;
- Vista la nota dell'Ufficio Tecnico Comunale a firma dell'Ing. Annalisa Lorenzo, acquisita al prot. com.le nr. 11782 del 02.10.2024 con la quale esprime parere favorevole alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, a condizione che siano rispettate le distanze di 15 mt. Dai confini di proprietà e 20 ml. dalle strade ;

Tutto ciò considerato e valutati i pareri resi, il Responsabile SUAP ritiene concluso positivamente il presente procedimento, con successiva adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ai sensi della L. nr. 241/90 e ss.mm.ii, nel rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- **che siano rispettate le distanze di 15 mt. Dai confini di proprietà e 20 ml. dalle strade** giusta nota dell'Ufficio Tecnico Comunale a firma dell'Ing. Annalisa Lorenzo, acquisita al prot. com.le nr. 11782 del 02.10.2024 con la quale esprime parere favorevole alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Comune di Soleto, accessibili da chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

L'Amministrazione competente è il **Comune di Soleto**.

L'ufficio responsabile del procedimento in oggetto è il seguente:
Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
73010 SOLETO (LE)
indirizzo di PEC: protocollo.comune.soleto@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile del Procedimento SUAP è:
Dott. Gaetano Antonio CONGEDO
Tel.: 0836.667014
E-mail: protocollo.comune.soleto@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile SUAP
Dott. Gaetano Antonio CONGEDO

Sportello Unico per le Attivita' Produttive (art. 38 L133/2010)
Comunicazione pratica SUAP (art. 6 allegato tecnico DPR 160/2010)

Suap di SOLETO in delega alla CCIAA di LE

Identificativo nazionale SUAP: 5464

Protocollo: REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0154720 del 31/10/2024

DIOMEDI FRANCO

DMDFNC57R21H857B

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n.01589980554-28032024-0915 - SUAP 5464 - 01589980554 COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A.

Gentile utente,
la seguente comunicazione Le e' stata inviata dallo sportello SUAP del comune di SOLETO, in relazione alla Sua pratica n.01589980554-28032024-0915
SUAP mittente: Sportello n.5464 - Suap di SOLETO in delega alla CCIAA di LE
Pratica: 01589980554-28032024-0915
Impresa: 01589980554 - COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A.
Protocollo pratica: REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0041508/08-04-2024
Protocollo della comunicazione: REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0154720/31-10-2024.

Provvedimento finale del procedimento

IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione:	COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A.		
Codice fiscale:	01589980554	**Provincia sede legale:**	TERNI

INFORMAZIONI PRATICA

Oggetto:	ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO,
Codice Pratica:	01589980554-28032024-0915

RESPONSABILE SUAP

Cognome:	[redacted]	**Nome:**	[redacted]

ALLEGATI PRESENTI

comunita-energetiche-prov.fin.-Marcato.pdf - Provvedimento finale del procedimento

NRG S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata relativa a generatore agrivoltaico e impianto di rete per la connessione, avente potenza pari a 4.500 kW in agro del Comune di Cavallino (LE).

Pratica n° 12905190018-31072024-1759

Suap di CAVALLINO in delega alla CCIAA di LE

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
12905190018

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
TORINO	**1324972**	**30/06/2023**

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
Marco	**Bolognini**	**XXXXXXXXXXXXXX**

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	**XX/XX/XXXX**	**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	**XXXXXXX**

Comune
XXXXXXXXXXXXXXX

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	**XXXXXXX**

Comune
XXXXXXXXXXXXXXX

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale
XXXXXX

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
XX	**XXXXX**		

Carica
COLLABORATORE ESTERNO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
NRG Srl

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**12905190018**	

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**TORINO**

Comune
ORBASSANO

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
Alfieri	**2**	**10043**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
FRANCESCO	**NUNZELLA**	**Maschio**	**XXXXXXX**

Nato a	il
XXXXXXXXX	**XX/XX/XXXX**

	Provincia		Stato
[X] in Italia	**XX**	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
XXXXXXXXXXXXXXXX

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
XXXXXXX	**XXX**	**XXXXX**

Indirizzo	Tel	Fax
XXXXXXXXXX	**XXXXXXXXX**	

eMail PEC
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Si richiede l'autorizzazione in procedura abilitativa semplificata (PAS) di un generatore agrivoltaicoe del suo impianto di rete per la connessione, avente potenza pari a 4500 kW. Il terreno sceltorisulta essere idoneo ai sensi dell'art. 4. co. 8, lettera c-quater del d.lgs n. 199/2021 e sue smi.

DOMICILIO DIGITALE

Il /La sottoscritta/o, consapevole che il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 – eIDAS valido ai fini delle comunicazioni avente valore legale,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3 3-bis e dell'art. 6 del D.lgs lgs. n. 82/2005 2005,

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INAD (art.6 -quater, D.lgs lgs. n. 82/2005):

[X] il seguente domicilio digitale inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.lgs lgs. n. 82/2005) :

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Che cos'è il domicilio digitale ?

• Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE 'Regolamento valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. (Art. 1, comma 1, lett. n ter del D. lgs . 82/2005 (Codice dell'amministra zione digitale, CAD)).

• I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese e i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI PEC) delle imprese e dei professionist i (Art. 3 b is , comma 1 del CAD)

• Le persone fisiche e i professionisti non iscritti in albi, registri o elenchi professionali possono iscrivere un loro domicilio elettronico nell' elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato (INAD) (Art. 3 bis , comma 1 bis del CAD).

• È possibile eleggere anche un domicilio digitale speciale per determinati atti, procedi menti o affari. In tal caso, ferma restando la validità ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale, colui che lo ha eletto non può opporre eccezioni relative alla forma e alla data della spedizione e del ricevimento delle comunicazioni o notificazioni ivi indirizzate (Art. 3 bis , comma 4 quinques del CAD).

• Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti in INI-PEC o INAD o a quello eletto come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo(Art. 6del CAD).

DOMICILIO ELETTRONICO (DOMICILIO DIGITALE SPECIALE)

Per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento ELEGGE il seguente domicilio digitale speciale (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.lgs. n. 82/2005):

N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di CAVALLINO

indirizzo pec protocollo.comune.cavallino@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di CAVALLINO indirizzo mail protocollo.comune.cavallino@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail pa326@pec.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI CAVALLINO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
CAVALLINO		**LE**	**73020**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
Agro del Comune di cavallino (LE)	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
3	**7**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
3	**81**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
3	**245**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
3	**247**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**58180**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
58180

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianti agrivoltaici di potenza fino a 10MW connessi alla rete elettrica di media tensione ubicati in area idonea ai sensi del d.lgs 199/2021 e smi.

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
7.084 moduli fotovoltaici che verranno installati e avranno una potenza di picco di 685 Wp; saranno suddivisi in 253 stringhe, ognuno di esse composte da 28 moduli. In relazione al progetto agrivoltaico avanzato, la società proponente si riserva la facoltà di poter installare anche moduli bifacciali, sfruttando le migliorie tecnologiche che il mercato agrivoltaico sta progressivamente mettendo a disposizione; tale variante verrà eventualmente prevista al momento della progettazione esecutiva. In tal caso, la stessa potenza nominale aumenterebbe anche fino al 25% circa in funzione delle caratteristiche tecnologiche del prodotto che verrà scelto, senza che ciò comporti un aumento della superficie e delle dimensioni dell'impianto in quanto essa rimarrà invariata rispetto a quanto previsto e dalla documentazione progettuale, facendo si che i parametri urbanistici di impianto, e la matrice ambientale del progetto medesimo, restino inalterate. Per quanto riguarda i gruppi di conversione dalla corrente continua alla corrente alternata, verranno installati n. 23 inverter di stringa trifase in adiacenza delle strutture tracker tipo HUAWEI SUN 2000- 215 KTL- H3, organizzati in modo da avere 23 inverter, ciascuno a capo di 11 stringhe da 28 pannelli. L’inverter è stato scelto in funzione delle tecnologie disponibili sul mercato al momento della costruzione, e quindi, poiché la tecnologia fotovoltaica è in continuo sviluppo, si presume che dal momento della progettazione definitiva alla realizzazione, tali tecnologie potrebbero cambiare; pertanto gli inverter che verranno considerati saranno quelli di ultimissima generazione. e strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici saranno del tipo ad inseguitore solare monoassiale, cioè con i moduli fotovoltaici posizionati su delle strutture ad inseguitore solare a tracker fissati nel terreno con sistema a trivella . Questa tecnologia tracker consente, attraverso la variazione costante dell’orientamento dei moduli, di mantenere la superficie captante sempre perpendicolare ai raggi solari, mediante l’utilizzo di un’apposita struttura che, ruotando sul suo stesso asse Nord-Sud, ne consente la movimentazione costante e giornaliera da Est a Ovest, coprendo un angolo sotteso tra ±60°.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)
[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**Contratto preliminare di compravendita**	**-**	**10/10/2023**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

ART. 16 e 17 DPR 380/01

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

non ci sono soggetti cointeressati

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
51.65

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
11/07/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01230073904828	**30/07/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01230073904817	**30/07/2024**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap di CAVALLINO in delega alla CCIAA di LE
Identificativo elenco nazionale SUAP: 4650

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	CAVALLINO	Provincia Comune Destinatario	LE
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	4650	Ufficio Destinatario	Suap di CAVALLINO in delega alla CCIAA di LE

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	NRG Srl		
Codice fiscale	12905190018		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	TO	1324972	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	12905190018-31072024-1759
Descrizione	Si richiede l'autorizzazione in procedura abilitativa semplificata (PAS) di un generatore agrivoltaicoe del suo impianto di rete per la connessione, avente potenza pari a 4500 kW. Il terreno sceltorisulta essere idoneo ai sensi dell'art. 4. co. 8, lettera c-quater del d.lgs n. 199/2021 e sue smi.		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
12905190018-31072024-1759.029.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	NUNZELLA	Nome	FRANCESCO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	XXXXXXXXXXXXXXXX
Indirizzo email o PEC	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	Telefono	XXXXXXXXXX

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
12905190018-31072024-1759.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
12905190018-31072024-1759.010.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
12905190018-31072024-1759.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
12905190018-31072024-1759.002.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
12905190018-31072024-1759.011.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
12905190018-31072024-1759.003.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
12905190018-31072024-1759.012.PDF.P7M	Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione
12905190018-31072024-1759.004.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12905190018-31072024-1759.005.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12905190018-31072024-1759.013.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
12905190018-31072024-1759.014.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
12905190018-31072024-1759.015.PDF.P7M	Relazione Generale
12905190018-31072024-1759.016.PDF.P7M	Relazione Campi Elettromagnetici
12905190018-31072024-1759.017.PDF.P7M	Disciplinare descrittivo
12905190018-31072024-1759.021.PDF.P7M	Inquadramento su CTR
12905190018-31072024-1759.022.PDF.P7M	Inquadramento IGM
12905190018-31072024-1759.023.PDF.P7M	Inquadramento su ortofoto
12905190018-31072024-1759.024.PDF.P7M	Inquadramento su PAI
12905190018-31072024-1759.025.PDF.P7M	Inquadramento su PPTR
12905190018-31072024-1759.026.PDF.P7M	Inquadramento su PUTT
12905190018-31072024-1759.027.PDF.P7M	Voltura edistribuzione_da ing Marco Bolognini a NRG
12905190018-31072024-1759.028.PDF.P7M	Carta d'identità ing Francesco Nunzella
12905190018-31072024-1759.018.PDF	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
12905190018-31072024-1759.019.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
12905190018-31072024-1759.020.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
12905190018-31072024-1759.006.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
12905190018-31072024-1759.007.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
12905190018-31072024-1759.008.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
12905190018-31072024-1759.009.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Il Sottoscritto, ha preso visione del documento contenuto nella "Informativa ai sensi del D.L.vo n. 196/2003 per il trattamento dei dati" presente sul portale telematico del SUAP

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome Nunzella Francesco
codice fiscale *XXXXXXXXXXXXXX*
nato a *XXXXXXXX* prov. *XX* stato *Italia*
nato il *XX/XX/XX*
residente in XXXXXXXXXX prov.*BR* stato *Italia*
indirizzo *XXXXXXXXX* n. *XXX* C.A.P. *XXXXXX*
con studio in *XXXXXXX* prov. *XX* stato *Italia*
indirizzo *XXXXXXXXX* n. *XX* C.A.P.*XXXXX*
Iscritto all'ordine/collegio *Ingegneri* di *XXXXXX* al n. *XXXX*
Telefono____*XXXXXXXXX*_____ fax. -
posta elettronica certificata *XXXXXXXXXXXXXXXXXXX*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) **Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere**

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica attività di costruzione ed esercizio di impianti agri-voltaici di potenza sino a 10MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in un area di impianto che non intercetta beni tutelati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e non ricomprende, nel *buffer* di 500 mt, beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte Seconda né ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004. L'area di impianto risulta quindi "idonea" all'installazione di un impianto agrivoltaico avanzato ai sensi dell'art. 20, co. 8, lett. c-*quater*, del D.lgs. n. 199/2021 e s.m.i. E del Decreto Legge 63 del 15/05/2024, il c.d Decreto Agricoltura.

e che consistono in:

7.084 moduli fotovoltaici che verranno installati avranno una potenza di picco di 685 Wp, suddivisi in 253 stringhe, ognuno di esse composte da 28 moduli. In relazione al progetto agri voltaico, la società proponente si riserva la facoltà di poter installare anche moduli bifacciali, sfruttando le migliorie tecnologiche che il mercato agrivoltaico sta progressivamente mettendo a disposizione; tale variante verrà eventualmente prevista al momento della progettazione esecutiva. In tal caso, la stessa potenza nominale aumenterebbe anche fino al 25% circa in funzione delle caratteristiche tecnologiche del prodotto che verrà scelto, senza che ciò comporti un aumento della superficie e delledimensioni dell'impianto in quanto essa rimarrà invariata rispetto a quanto previsto e dalla documentazione progettuale, facendo si che i parametri urbanistici di impianto, e la matrice ambientale del progetto medesimo, restino inalterate. Per quanto riguarda i gruppi di conversione dalla corrente continua alla corrente alternata, verranno installati n. 23 inverter di stringa trifase in adiacenza delle strutture tracker tipo HUAWEI SUN 2000- 215 KTL- H3, organizzati in modo da avere 23 inverter, ciascuno a capo di 11 stringhe da 28 pannelli. L'inverter è stato scelto in funzione delle tecnologie disponibili sul mercato al momento della costruzione, e quindi, poiché la tecnologia fotovoltaica è in continuo sviluppo, si presume che dal momento della progettazione definitiva alla realizzazione, tali tecnologie potrebbero cambiare; pertanto gli inverter che verranno considerati saranno quelli di ultimissima generazione. e strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici saranno del tipo ad inseguitore solare monoassiale, cioè con i moduli fotovoltaici posizionati su delle strutture ad inseguitore solare a tracker fissati nel terreno con sistema a trivella . Questa tecnologia tracker consente, attraverso la variazione costante dell'orientamento dei moduli, di mantenere la superficie captante sempre perpendicolare ai raggi solari, mediante l'utilizzo di un'apposita struttura che, ruotando sul suo stesso asse Nord-Sud, ne consente la movimentazione costante e giornaliera da Est a Ovest, coprendo un angolo sotteso tra ±60°.

2) **Dati dell'immobile oggetto di intervento**

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Agro del Comune di Cavallino avente destinazione d'uso esistente Agricola (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…)

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particelle	Sub
3	7, 81, 245, 247	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
	58.200	

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 58.000

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF		E	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☒ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la

cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☒ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela. Si segnala tuttavia la presenza di un'area boschiva a Nord-Ovest delle particelle 7 e 245, a margine dell'intero appezzamento, avente un'estensione di circa 4300 mq. I pannelli fotovoltaici verranno naturalmente installati mantenendo la fascia di rispetto prevista dal PPTR e non andranno ovviamente a intaccare detta area boschiva.**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica**
è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla

SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area su cui verrà installato il generatore fotovoltaico

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

Nessun vincolo PAI.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area su cui verrà installato il generatore fotovoltaico

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☐ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da

smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☒ Altro (specificare) _Assenza di vincoli__

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** **(*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☒ Altro (specificare) __Assenza di vincoli__

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo	il progettista
Cavallino, 29 Luglio 2024	Dott. Ing. Francesco Nunzella

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;

☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
- ☐ Soprintendenza
- ☐ VV.FF.
- ☐ Consorzio di Bonifica
- ☐ Amministrazione Provinciale
- ☐ Altro (specificare)

_____
_____

☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
☐ Autorizzazione allo Scarico
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☐ Altro (specificare)

_____
_____

Data e luogo
Cavallino, 29 Luglio 2024

il/i dichiarante/i
Dott. Ing. Francesco Nunzella

e-distribuzione

Egr.
BOLOGNINI MARCO
Via Cavour, 18
72020 Cellino San Marco (BR)

Codice Rintracciabilità: 377369092

Oggetto: **Documentazione predisposta iter autorizzativo** per l'impianto di rete per la connessione dell'impianto di produzione da fonte Solare per una potenza in immissione richiesta di 4500kW sito in Localita Cavallino, n° snc Comune Cavallino.

In riferimento a quanto indicato in oggetto, Le trasmettiamo la documentazione da noi predisposta e necessaria per l'avvio, a sua cura, dell'iter autorizzativo per la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione del suo impianto di produzione.

Il nostro referente Maurizio Agrosì che ha in gestione la Sua richiesta, ha i seguenti recapiti:
n° telefonico e-mail maurizio.agrosi@e-distribuzione.com.

Le ricordiamo che è a sua disposizione il Contact Center di e-distribuzione SpA, Numero Verde 803 500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Potrà inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione SpA, all'indirizzo web: www.e-distribuzione.it, per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

Cordiali Saluti

CARMINE SILEO
Un Procuratore

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Azienda certificata **ISO 9001 - ISO 45001 - ISO 14001 - ISO 50001 - ISO 37001**

e-distribuzione S.p.A. - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Gruppo IVA P. IVA 15844561009 Codice Fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000,00 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel S.p.A.

e-distribuzione

PIANO TECNICO

della linea elettrica

interrata MT a 20 kV in doppio (entra-esci) per connessione cabina elettrica MT, ut. PR Bolognini Marco, in via Pepini n. snc, in agro del Comune di Cavallino (LE).

Cod. Atlante: DW3C230563

Cod. Atena: 57846738

Carmine Sileo
Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente

Lecce, lì

Questo documento è di proprietà di e-distribuzione Spa. Ne è vietata la riproduzione e la divulgazione senza consenso scritto.

e-distribuzione

GENERALITA'

1 *Premessa*

Il presente documento riporta le caratteristiche generali del progetto di elettrodotto denominato al punto **"4"** ed è redatto in conformità alla circolare ministeriale n° 11827 del 18/3/1936.

Le opere previste nel presente progetto sono di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili e costituiscono opere di urbanizzazione primaria.

2 *Scopo dell'intervento*

L'intervento si rende necessario per potenziare la rete elettrica in via Pepini n. snc, in agro del Comune di Cavallino (LE).

3 *Glossario*

- AT = Linea elettrica di terza classe (art. 1.2.07 norme CEI 11.4) a tensione superiore a 30.000 volt;
- MT = Linea elettrica di seconda classe (art. 1.2.06 norme CEI 11.4) a 20.000 volt;
- BT = Linea elettrica di prima classe (art. 1.2.05 norme CEI 11.4) a tensione inferiore a 1.000 volt;
- PTP = Trasformazione da MT a BT posta su palo;
- CAB = Trasformazione da MT a BT posta in locale chiuso;
- CP = Trasformazione da AT a MT posta in luoghi protetti.

4 *Denominazione e codice del progetto*

Il progetto è così denominato:

Progetto per la costruzione di un tronco di linea elettrica MT a 20 kV in doppio cavo interrato (entra-esci) per connessione cabina elettrica MT, PR Bolognini Marco in via Pepini n. snc, in agro del Comune di Cavallino (LE) – Cod. Atlante: DW3C230563

Il codice alfanumerico di riferimento Atena è: ***57846738***

5 *Leggi e Norme Tecniche di riferimento*

e-distribuzione

L'elettrodotto in progetto verrà realizzato nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

La vigilanza sulla corretta esecuzione è affidata esclusivamente, anche per le zone sismiche, all'amministrazione che emette il provvedimento di autorizzazione (*art.31.01 della Norma CEI 11-4 – CEI-EN-50341-1*).

Per il presente progetto è: Amministrazione Comunale di Cavallino (LE).

Le Leggi e le Norme Tecniche a cui deve rispondere un elettrodotto sono:

Per gli aspetti tecnici

Per quanto riguarda l'aspetto tecnico, le linee elettriche devono essere progettate, costruite ed esercite secondo le norme elaborate dal Comitato Tecnico 11 del Comitato Elettrotecnico Italiano che costituiscono disposizioni di legge.

I riferimenti legislativi sono:

- *Decreto Ministeriale 21 marzo 1988 e successivi aggiornamenti (DM 16/01/1991 e DM 05/08/1998): "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle Linee elettriche esterne";*
- *Norma CEI 11-4 settembre 1998: "Esecuzione delle linee elettriche aeree esterne";*
- *Norma CEI 11-17 luglio1997: "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica - linee interrate;*
- *Norme del Ministero dell'Interno per quanto attiene le disposizioni di sicurezza antincendio;*
- *Norma CEI 11-61 novembre 2000: "Guida all'inserimento ambientale delle Linee aeree esterne e delle stazioni elettriche";*
- *Decreto Legislativo 22 febbraio 2001, n° 36: "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";*
- *Norma CEI 11-8 dicembre 1989: "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica – impianti di terra e successive varianti";*
- *Norma CEI 103-6 dicembre 1997: "Protezione delle linee di telecomunicazioni dagli effetti dell'induzione elettromagnetica provocata dalle linee elettriche vicine in caso di guasto".*
- *Norme CEI 0-16 dicembre 2012: "Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT e MT delle imprese distributrici di energia elettrica"*
- *Norma CEI 0-21 seconda edizione 06/2012 Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica*
- *Norma CEI 304-1 Interferenza elettromagnetica prodotte da linee elettriche su tubazioni metalliche*

Per gli aspetti amministrativi

e-distribuzione

L'attività di costruzione delle linee elettriche MT (media tensione) e relativi accessori ricade fra quelli previsti dall'art. 3 "***Denuncia Inizio Lavori (DIL)***" **comma 3.1 lettera b** – "Linee e impianti elettrica in cavo sotterraneo con tensione nominale superiore a 1.000 V e fino a 20.000 V, di qualunque lunghezza, da realizzarsi su sedi stradali, suoli pubblici o privati previa acquisizione del consenso dei proprietari", come previsto dal "*decreto 20 ottobre 2022*" - "***Linee Guida Nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione***", a valle del procedimento amministrativo previsto dal Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici dell'11/12/1933 n° 1775 e dal D.P.R. n° 327 dell'08/06/2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità" così come modificato dai D.L.VI n° 302 del 27/12/2002 e n° 330 del 27/12/2004.

L'attività di costruzione dei locali necessari all'alloggiamento delle apparecchiature elettriche per realizzare sezionamenti, smistamenti e trasformazioni (cabine elettriche) è subordinata all'ottenimento della concessione o autorizzazione edilizia nelle forme previste dalle Leggi dello Stato e dalle Leggi e/o regolamenti degli Enti Locali (Regione, Provincia, Comuni).

Nelle aree sottoposte a vincolo paesaggistico, l'attività costruttiva è subordinata all'ottenimento del nullaosta prescritto dalle leggi che tutelano gli aspetti ambientali e paesaggistici.

I riferimenti legislativi sono:

- *Regio Decreto 11/12/1933, n° 1775: "Testo Unico delle disposizioni di Legge sulle acque e impianti elettrici":*
  - *Art. 111 – definisce l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione;*
  - *Art. 112 – definisce i termini dell'istruttoria;*
  - *Art. 113 – definisce i termini dell'autorizzazione provvisoria;*
  - *Art. 119 – sul diritto di passaggio dell'elettrodotto;*
  - *Art. 120 – indica le autorità territoriali chiamate ad esprimersi con nullaosta o con osservazioni sull' istanza avanzata dal richiedente;*
  - *Art. 121 e 122 – sulle servitù di elettrodotto.*
- *DPR 08/06/2001, n° 327: "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità" così come modificato dai D.L.VI n°302 del 27/12/2002 e n°330 del 27/12/2004".*
- *DPR 24 luglio 1977, n° 616: "Trasferimento e deleghe delle funzioni amministrative dello Stato";*
- *DL 11 luglio 1992, n° 333: "Amministrazione del patrimonio e contabilità dello Stato" – Art. 14 comma 4 bis;*
- *Legge Regionale N° 20/2000 art. 4 punto 4 modificata dalla Legge Regionale N° 13/2001 art. 15 comma 4 (passaggio di competenze all'amministrazione Provinciale);*
- *Legge Regionale N° 3/2005.*

e-distribuzione

6 *Caratteristiche elettromeccaniche della linea di progetto*

Frequenza: **50 Hz**

Linea a media tensione interrata in doppio cavo da costruire km ***0,400 circa*** *avente le seguenti caratteristiche:*

- Tensione nominale: **20 kV**
- Conduttori: **cavo MT Al 3x(1x185) mmq.**
- Isolamento: **polietilene reticolato sotto guaina in PVC – grado di isolamento 4;**

Si precisa che, secondo quanto previsto dal Decreto 29 maggio 2008 paragrafo 3.2, sono esenti dalla verifica, tra le altre, sia le linee di prima classe ai sensi del DM 21 marzo 1988, n. 449 (quali le linee di bassa tensione) sia linee di media tensione in cavo cordato ad elica (interrate o aeree) in quanto le relative fasce di rispetto hanno un'ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dal DM 21 marzo 1988, n. 449 e s.m.i.

La linea interrata in progetto sarà di MT (media tensione) e sarà realizzata in cavo tripolare concentrico, quindi sarà esente da verifica di Distanza di Prima Approssimazione DPA pertanto non introdurrà campi significativi nell'ambiente in cui sarà realizzata.

Compatibilità EMC (Electro Magnetic Compatibility) Cabina Elettrica, si precisa che sia il manufatto che alloggia tutti gli apparecchi ed apparecchiature elettriche, sono marchiati CE e rispondenti alle Norme CEI 0-16, pertanto compatibili con le emissioni elettromagnetiche.

Tutto secondo la direttiva 2004/108/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2004.

7 *Caratteristiche del territorio attraversato e del tracciato*

L'elettrodotto che interesserà l'area rurale del Comune di Cavallino (LE), e precisamente via Pepini e sua traversa, insisterà su di una zona con andatura pianeggiante, ma con la presenza anche di alcuni dislivelli naturali, su strada, in parte pubblica di proprietà del Comune di Tuglie (LE), ed in parte privata, che sarà oggetto di asservimento bonario o coattivo.

L'elettrodotto interesserà dal punto di vista catastale i fondi allibrati nel N.C.T. – al foglio di mappa nn. 2 - 3 del Comune di Cavallino (LE).

La linea elettrica interrata MT in progetto servirà per la connessione della cabina elettrica MT di consegna, e per consentire la fornitura di e.e. ut. PR Bolognini Marco.

La definizione del tracciato e la scelta dove posizionare il cavidotto è stata fatta comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera con gli interessi sia pubblici che privati ivi interferenti, in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del Testo Unico 11/12/1933, n° 1775 ed in particolare:

e-distribuzione

- *in modo tale da arrecare il minor sacrificio possibile alle proprietà private interessate, vagliando la situazione esistente sul fondo da asservire rispetto alle condizioni dei terreni serventi e contigui;*
- *in modo tale da interessare per lo più terreni di natura agricola a favore delle aree destinate allo sviluppo urbanistico e di particolare interesse paesaggistico ed ambientale;*
- *tenendo conto dell'intero sviluppo dell'elettrodotto, in ragione della suaimprescindibile caratteristica tecnica (l'andamento tendenzialmente rettilineo del tracciato consente di attraversare un ridotto numero di appezzamenti di terreno, conun sacrificio globale dei diritti dei proprietari delle aree interessate assai limitato);*
- *tenendo conto dei vincoli esistenti sul territorio.*

Il tracciato è stato scelto in modo da rispettare le distanze di rispetto dalle strutture già esistenti sui fondi e sulle altre opere attraversate (strade, autostrade, linee telegrafiche e telefoniche, ferrovie, canali, ecc.) applicando la complessa normativa che regola incroci e parallelismi.

8 Aree e opere attraversate

Le aree private e quelle ad esse assimilabili ***sono state acquisite con servitù di elettrodotto bonarie***. La larghezza della fascia di asservimento è in funzione della tipologia della linea. L'attraversamento delle aree demaniali avverrà con la formula della concessione in uso.

Per quanto attiene allo studio del PPTR (Piano Paesaggistico Tematico Regionale), per il territorio del Comune di Cavallino (LE), l'intervento che si proponericade:

- ***Nessuno.***

Mentre relativamente alle Tavole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, l'intervento che si propone ricade:

- ***Nessuno.***

Mentre relativamente alle Tavole dei Parchi e di Natura 2000, l'intervento che si propone ricade:

- ***Nessuno.***

La linea interrata bt, a prima verifica, non interseca linee telefoniche, fatte salve eventuali linee telefoniche sotterranee esistenti, che sarà ns. cura segnalare immediatamente a lavori in corso.

9 Caratteristiche dei materiali utilizzati

I calcoli strutturali di tutti i componenti della linea elettrica (sostegni, fondazioni, conduttori, armamenti e morsetteria) sono depositati presso il Ministero dei Lavori Pubblici.

Negli allegati seguenti si riportano le caratteristiche dei componenti principali utilizzati sulle linee elettriche di prima e seconda classe e alcuni schemi di riferimento.

Carmine Sileo
Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente

e-distribuzione

ALLEGATI PIANO TECNICO

A. **Stralci Vincolistici – scale rapp: 1:25000 – 1:4000;**
B. **Stralcio ortofoto con georeferenzazione – scala rapp: 1:2000;**
C. **Planimetria progettuale su base ortofoto – scala rapp: 1:2000;**
D. **Ortofoto con Punti Scatto - Rilievo fotografico;**
E. **Scheda tecnica cavo MT;**
F. **Scheda Tecnica Protezione Tubo Corrugato;**
G. **Scheda Tecnica Nastro Monitore per segnalare presenza cavo interrato;**
H. **Particolare Sezione ripristino sede stradale;**
I. **Scheda tecnica delle interferenze con altri sotto servizi;**

e-distribuzione

ALLEGATO A

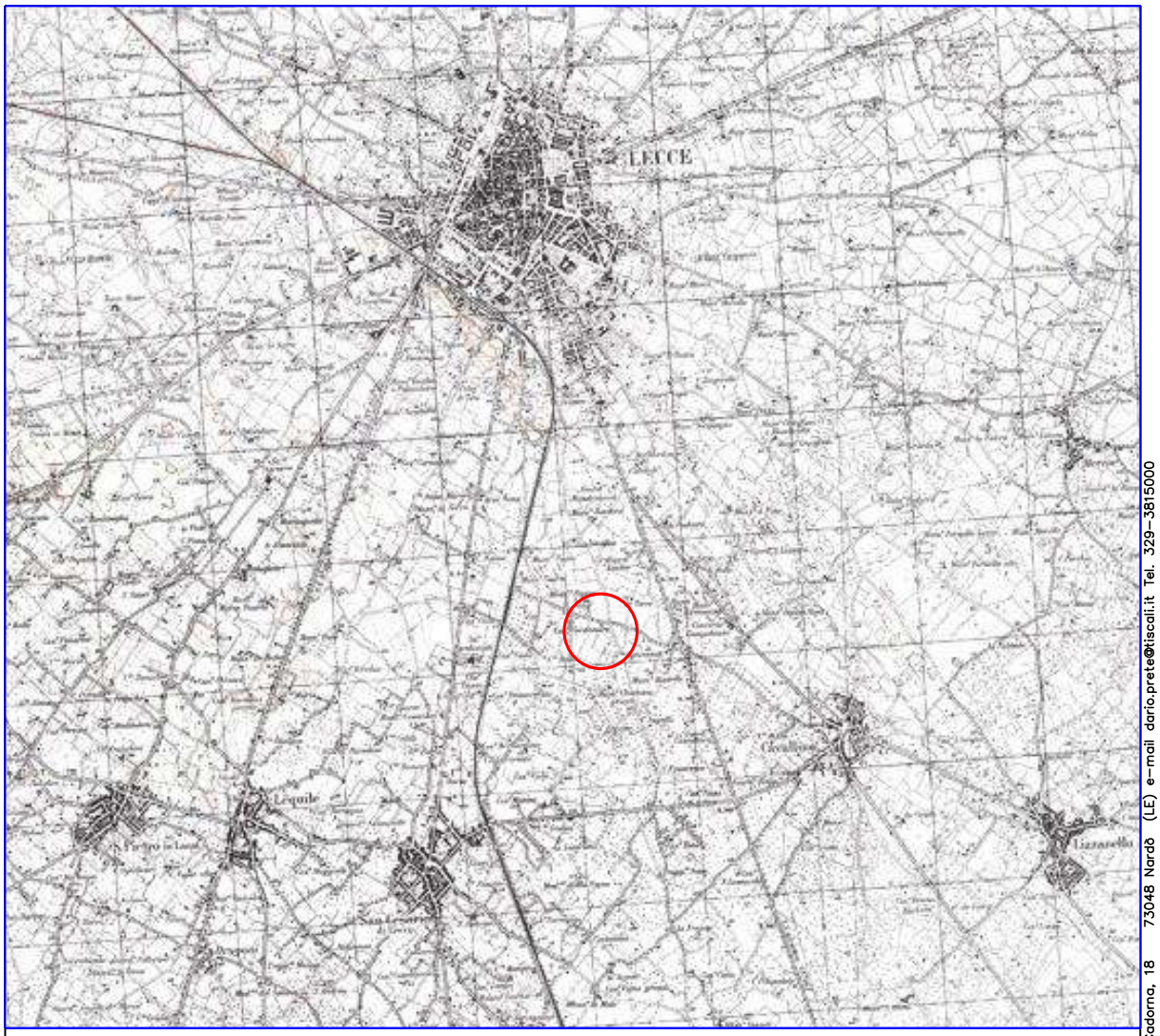
- **Corografia scala 1:50000;**

STRUTTURA PPTR (Piano Paesaggistico Tematico Regionale)

- **Tav. 6.1.1 – Componenti Geomorfologici;**
- **Tav. 6.1.2 – Componenti Idrologiche;**
- **Tav. 6.2.1 – Componenti Botanico Vegetazionali;**
- **Tav. 6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici;**
- **Tav. 6.3.1 – Componenti Culturali e Insediative;**
- **Tav. 6.3.2 – Componenti dei Valori Percettivi;**

CARTOGRAFIA AdB (Autorità di Bacino Regione Puglia)

- **Carta Perimetrazione PAI;**
- **Carta Idrogeomorfologica;**
- **Carta Perimetrazione Zone SIC (Siti Importanza Comunitaria);**
- **Carta Perimetrazione Zone ZPS (Zone Protezione Speciale);**
- **Carta Perimetrazione Zone Siti Natura 2000;**
- **Carta Perimetrazione P.R.A.E.**



Corografia I.G.M. scala 1:50000
"Cavallino"

Area Intervento

Elaborato da Studio Tec./Contabile ed Elab. Dati Geom. Dario Prete Via L. Cadorna, 18 73048 Nardò (LE) e-mail dario.prete@tiscali.it Tel. 329-3815000

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale
6.1.1 - Componenti Geomorfologiche





scala 1:4000

LEGENDA

= Nuova Cabina Elettrica

= Linea interrata MT esistente

= Linea interr. MT a farsi in cavo 3x(1x185) mmq Al

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale
6.1.2 - Componenti Idrologiche



- Confini Comunali
- ADEGUATO
- CONFORME
- Art. 142_Co2_Aree Escluse
- Territori costieri
- Aree contermini ai laghi
- Fiumi e torrenti, acque pubbliche
- Sorgenti
- Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.
- Vincolo idrogeologico

scala 1:4000

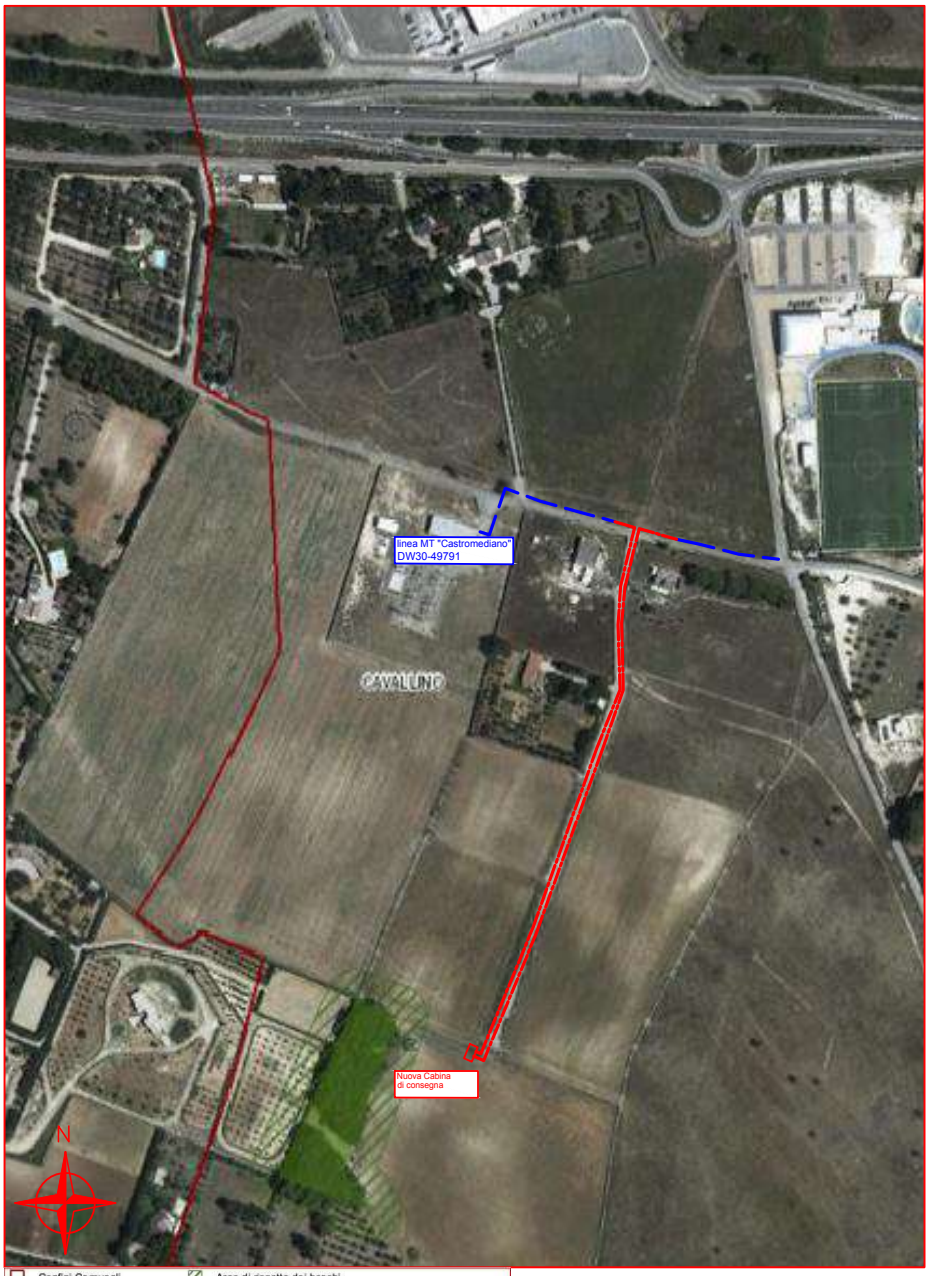
LEGENDA

= Nuova Cabina Elettrica

= Linea interrata MT esistente

= Linea interr. MT a farsi in cavo 3x(1x185) mmq Al

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale
6.2.1 - Componenti Botanico Vegetazionali





scala 1:4000

LEGENDA

= Nuova Cabina Elettrica

= Linea interrata MT esistente

= Linea interr. MT a farsi in cavo 3x(1x185) mmq Al

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale
6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici



scala 1:4000

- Confini Comunali
- ADEGUATO
- CONFORME
- Art. 142_Co2_Aree Escluse
- Aree e riserve naturali marine
- Parchi nazionali e riserve naturali statali
- Parchi e riserve naturali regionali
- ZPS
- SIC
- SIC MARE
- Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali

LEGENDA

- = Nuova Cabina Elettrica
- = Linea interrata MT esistente
- = Linea interr. MT a farsi in cavo 3x(1x185) mmq Al

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale
6.3.1 - Componenti Culturali e Insediative



Confini Comunali
ADEGUATO
CONFORME
Art. 142_Co2_Aree Escluse
Immobili e aree di notevole interesse pubblico
Zone gravate da usi civici validate
Zone gravate da usi civici
Zone di interesse archeologico
a - siti interessati da beni storico culturali
b - aree appartenenti alla rete dei tratturi
c - aree a rischio archeologico
Rete tratturi
Siti storico culturali
Zone interesse archeologico
Citta consolidata
Paesaggi rurali

scala 1:4000

LEGENDA

= Nuova Cabina Elettrica

= Linea interrata MT esistente

= Linea interr. MT a farsi in cavo 3x(1x185) mmq Al

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

6.3.2 - Componenti dei Valori Percettivi



Confini Comunali
ADEGUATO
CONFORME
Art. 142_Co2_Aree Escluse
Luoghi panoramici
Luoghi panoramici (poligoni)
Strade a valenza paesaggistica
Strade a valenza paesaggistica (poligoni)
Strade panoramiche
Coni visuali

scala 1:4000

LEGENDA

= Nuova Cabina Elettrica

= Linea interrata MT esistente

= Linea interr. MT a farsi in cavo 3x(1x185) mmq Al

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale
Carta Perimetrazione PAI



scala 1:4000

LEGENDA

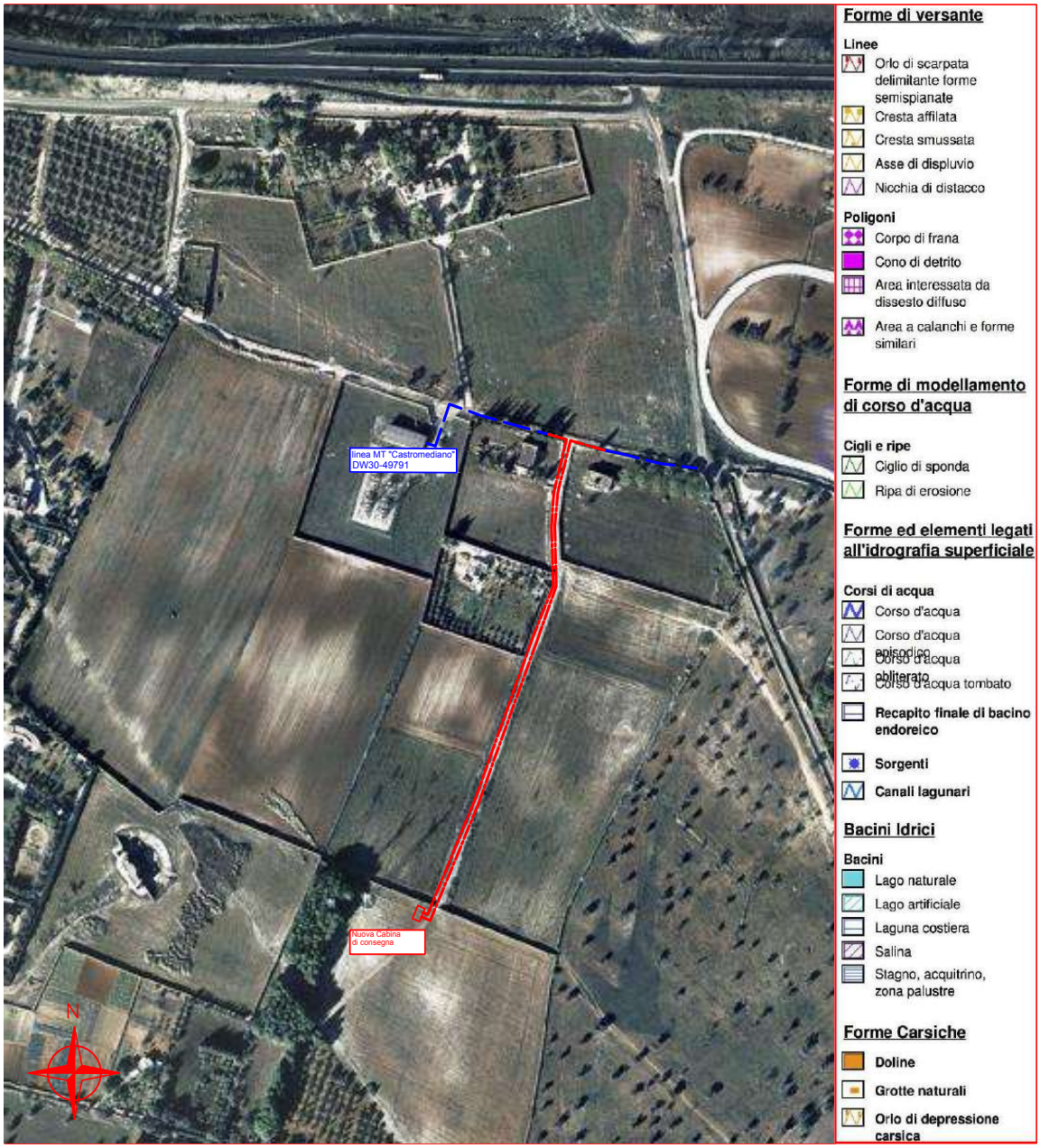
= Nuova Cabina Elettrica

= Linea interrata MT esistente

= Linea interr. MT a farsi in cavo 3x(1x185) mmq Al

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

Carta Idrogeomorfologica



scala 1:4000

LEGENDA

= Nuova Cabina Elettrica

= Linea interrata MT esistente

= Linea interr. MT a farsi in cavo 3x(1x185) mmq Al

Ufficio Parchi - Regione Puglia

Carta Vincoli Zone SIC (Siti Importanza Comunitaria)



scala 1:4000

LEGENDA

= Nuova Cabina Elettrica

= Linea interrata MT esistente

= Linea interr. MT a farsi in cavo 3x(1x185) mmq Al

Ufficio Parchi - Regione Puglia

Carta Vincoli Zone ZPS (Zone Protezione Speciale)



scala 1:4000

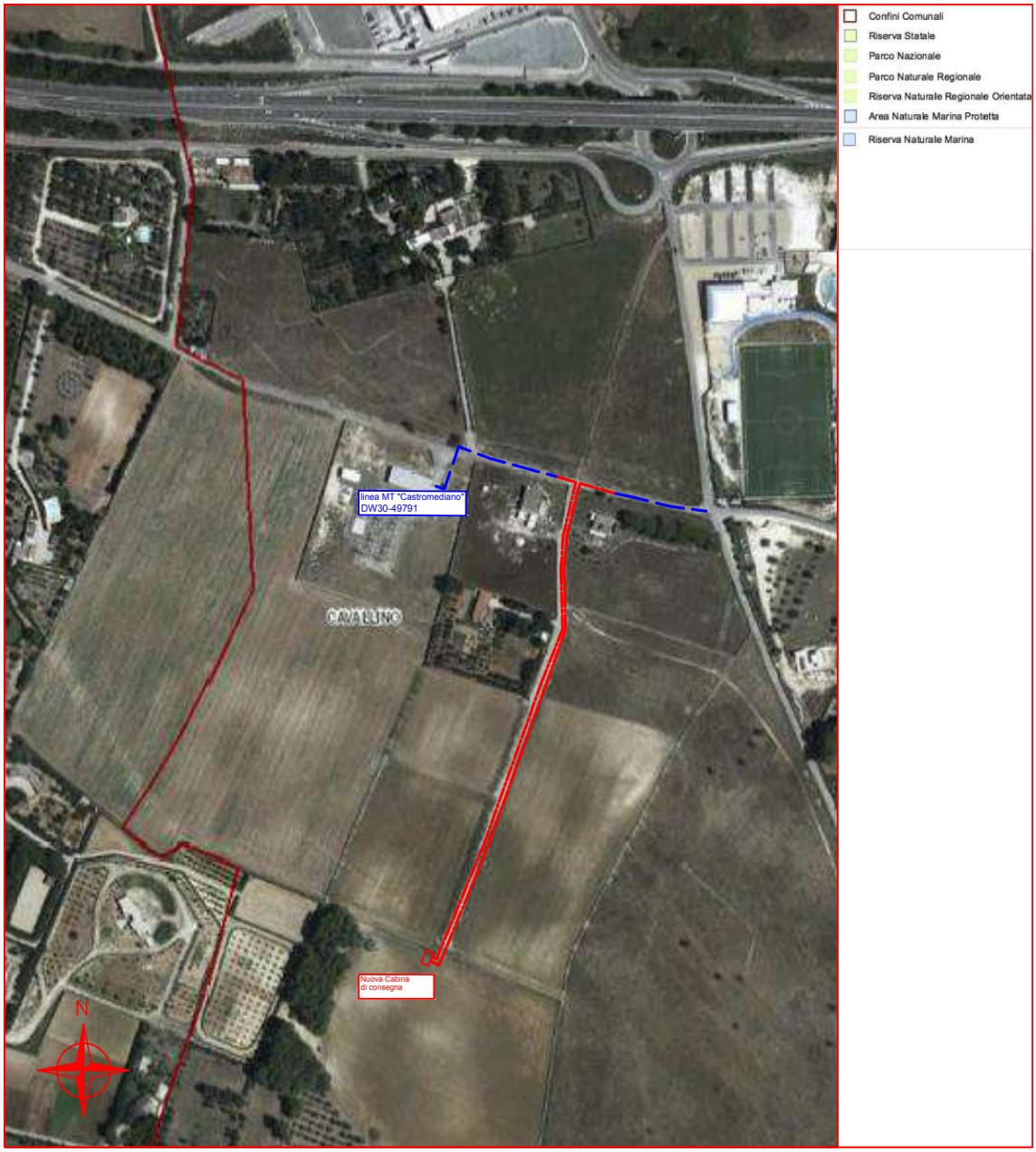
LEGENDA

= Nuova Cabina Elettrica

= Linea interrata MT esistente

= Linea interr. MT a farsi in cavo 3x(1x185) mmq Al

Ufficio Parchi - Regione Puglia
Carta Vincoli Siti Natura 2000



scala 1:4000

LEGENDA

= Nuova Cabina Elettrica

= Linea interrata MT esistente

= Linea interr. MT a farsi in cavo 3x(1x185) mmq Al

Ufficio Parchi - Regione Puglia

Piano Regionale delle Attività Estrattive



scala 1:4000

LEGENDA

= Nuova Cabina Elettrica

= Linea interrata MT esistente

= Linea interr. MT a farsi in cavo 3x(1x185) mmq Al

e-distribuzione

ALLEGATO B

- **Ortofoto con georeferenziazione scala 1:2000;**

Ortofoto
Comune di Cavallino



scala 1:4000

ELENCO DELLE COORDINATE PIANE
(sistema di riferimento: WGS84 - Proiezione: UTM - fuso: 33)

Punto	X	Y
1	769976	4468202
2	769968	4468103
3	769881	4467865

LEGENDA

= Nuova Cabina Elettrica

= Linea interrata MT esistente

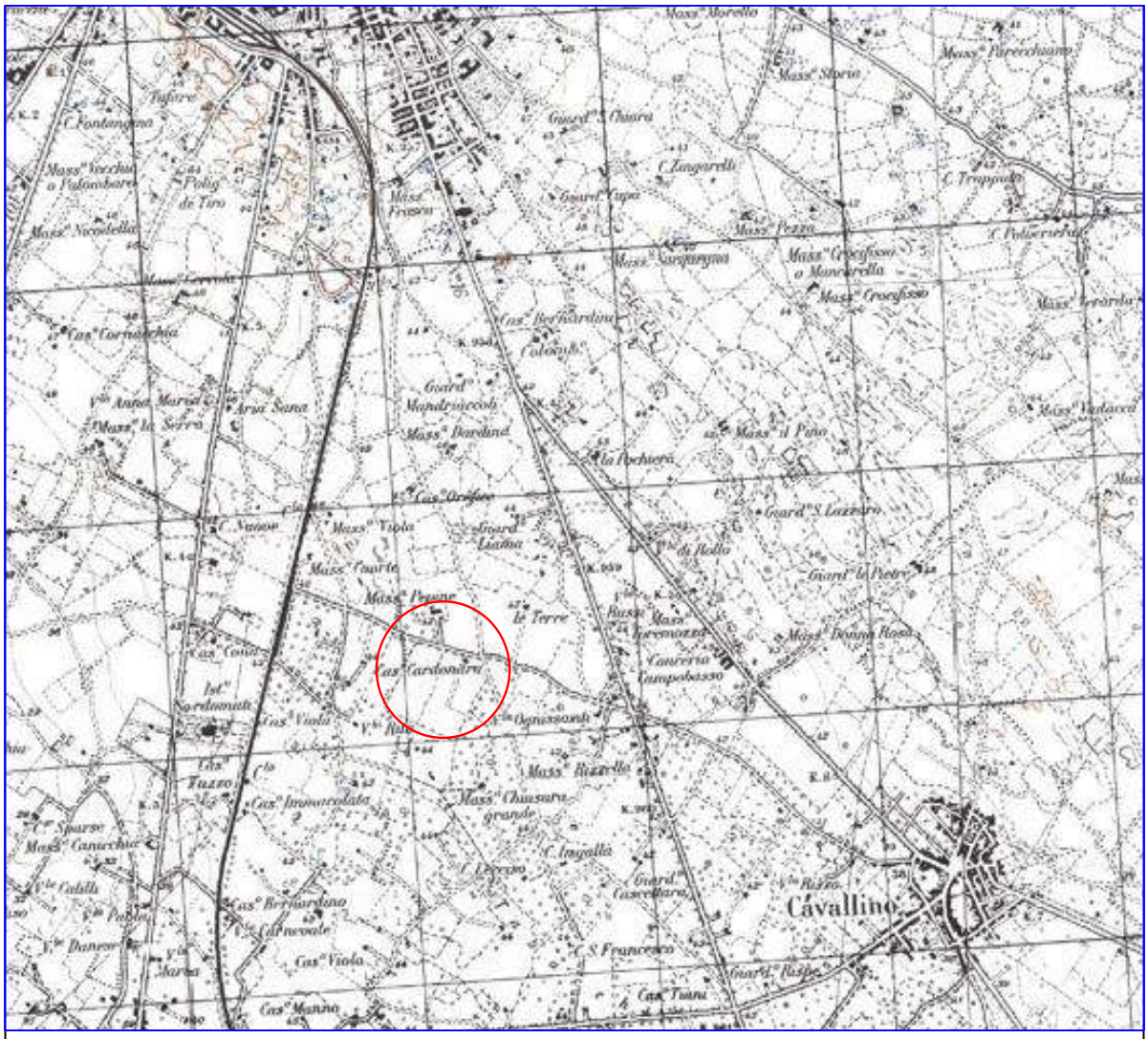
= Linea interr. MT a farsi in cavo 3x(1x185) mmq Al

e-distribuzione

ALLEGATO C

PROGETTO

- **Corografia scala 1:25000;**
- **Planimetria Progettuale su planimetria catastale scala 1:2000;**



Corografia I.G.M. scala 1:25000
"Cavallino"

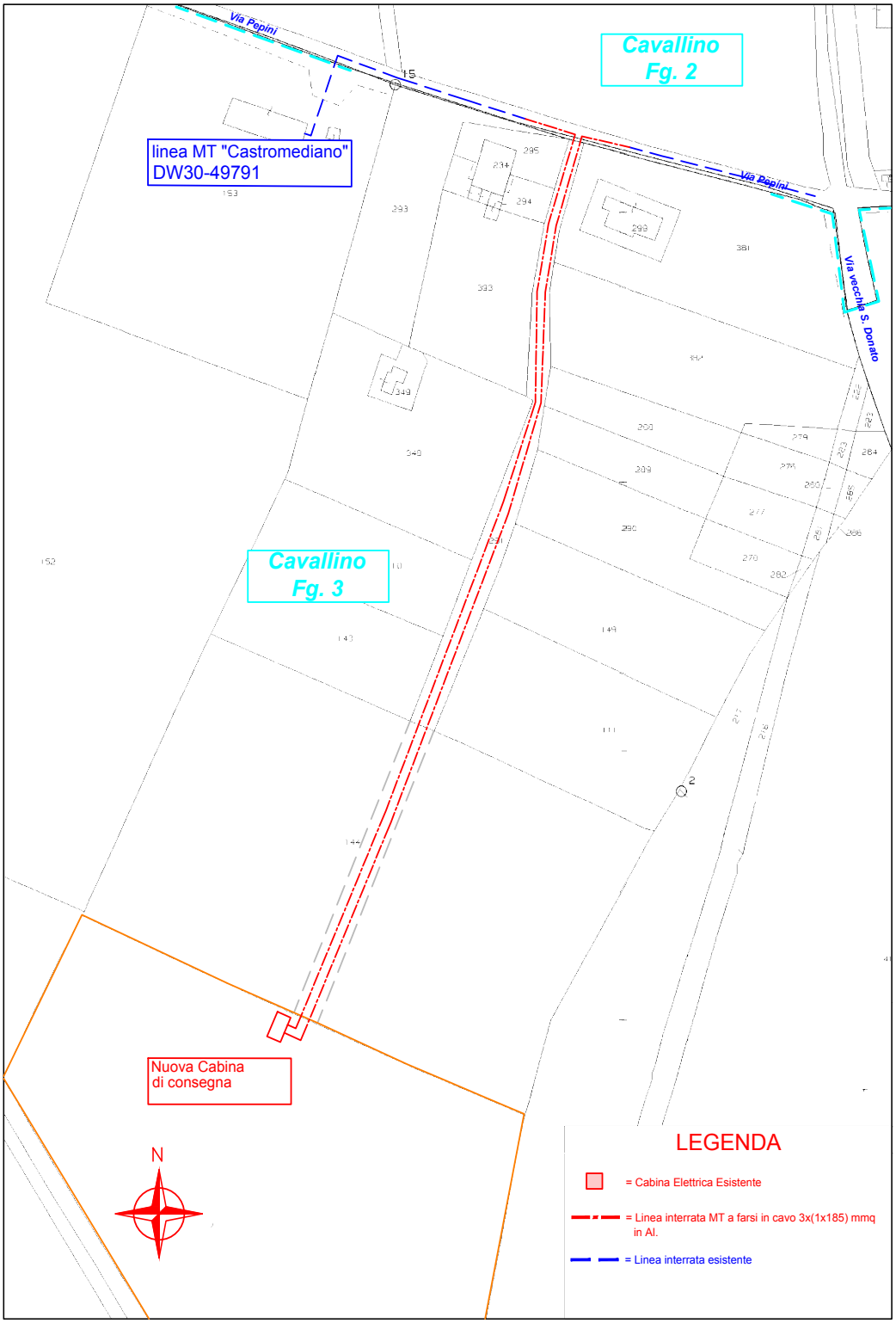
Area Intervento

Elaborato da Studio Tec./Contabile ed Elab. Dati Geom. Dario Prete Via L. Cadorna, 18 73048 Nardò (LE) e-mail dario.prete@tiscali.it Tel. 329-3815000

STRALCIO PLANIMETRICO

COMUNE di CAVALLINO

Scala 1:2000



Elaborato da Studio Tec./Contabile ed Elab. Dati Geom. Dario Prete Via L. Cadorna, 18 73048 Nardò (LE) e-mail dario.prete@tiscali.it Tel. 329-3815000

e-distribuzione

ALLEGATO D

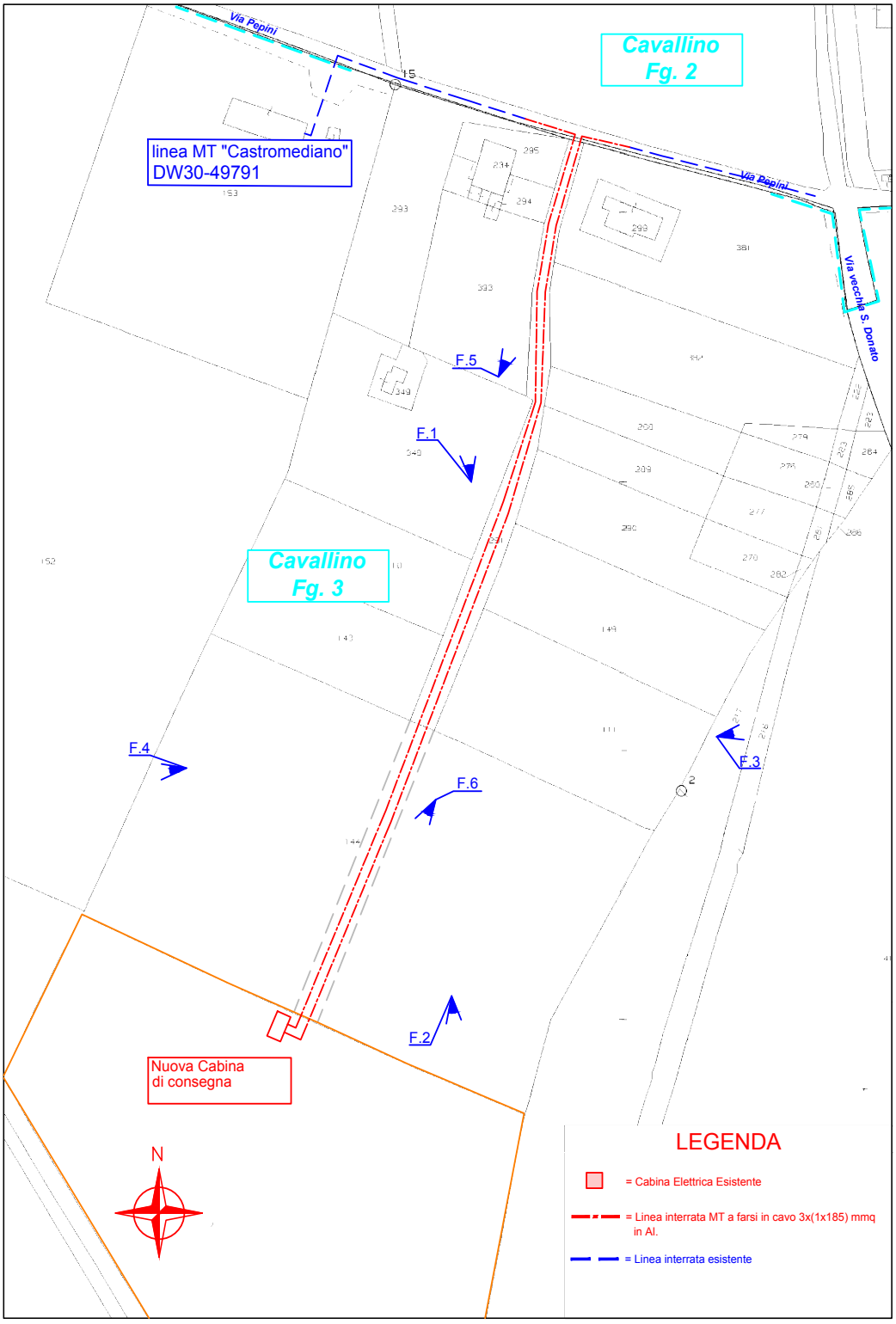
DOCUMETAZIONE FOTOGRAFICA

- **Planimetria con Punti Scatto scala 1:2000;**
- **Foto;**

STRALCIO PLANIMETRICO

COMUNE di CAVALLINO

Scala 1:2000



Elaborato da Studio Tec./Contabile ed Elab. Dati Geom. Dario Prete Via L. Cadorna, 18 73048 Nardò (LE) e-mail dario.prete@tiscali.it Tel. 329-3815000

RILIEVO FOTOGRAFICO



Foto n. 01 - Direzione Nord



Foto n. 02 - Direzione Sud



Foto n. 03 - Direzione Est



Foto n. 04 - Direzione Ovest



Foto n. 05 - Panoramica 1



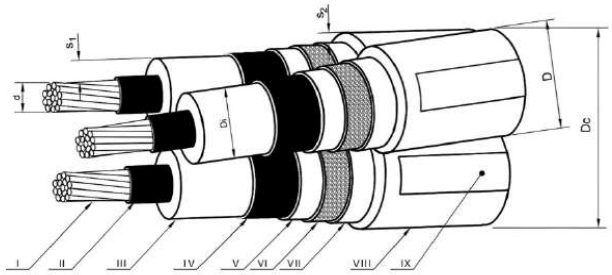
Foto n. 06 - Panoramica 2

e-distribuzione

ALLEGATO E

Enel Distribuzione	Linee in cavo sotterraneo MT MATERIALI CAVI MT	Tavola M1.2 Ed. 1 Giugno 2003

Cavi tripolari ad elica visibile con conduttori in alluminio



I - Conduttore
II - Strato semiconduttore
III - Isolante
IV - Strato semiconduttore
V - Nastro semiconduttore igroespandente
VI - Schermo
VII - Strato protettivo dello schermo
VIII - Guaina con caratteristiche di resistenza all'urto
IX - Stampigliatura

3. Cavo isolato con XLPE aventi caratteristiche di resistenza all'urto (ARE4H5EX-12/20 kV)

Matricola	Numero dei conduttori per sez. nominale [n° x mm²]	Diametro sul conduttore **d** [mm]	Diametro sull'isolante **max** [mm]	Diametro esterno **D max** [mm]	Diametro circoscritto Dc max [mm]	Massa nominale [kg/km]	Tabella
33 22 70	3x (1x70)	9,5 ÷ 9,9	20,5	35	77	2350	DC 4383
33 22 71	3x(1x185)	15,8 ÷ 16,2	27	41	90.2	3850	

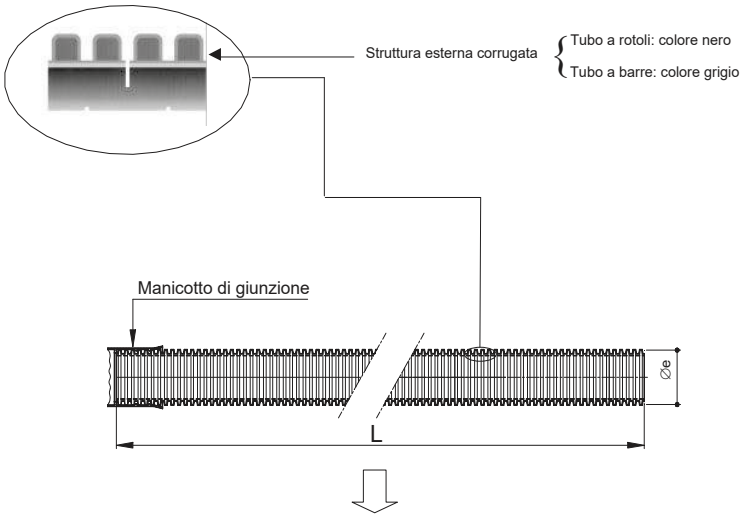
DIREZIONE RETE – SUPPORTO INGEGNERIA

e-distribuzione

ALLEGATO F

e-distribuzione	*Linee in cavo sotterraneo BT* **MATERIALI** **PROTEZIONI MECCANICHE E SUPPORTI**	Tavola **M5.1**

PROTEZIONI MECCANICHE: TUBI IN POLIETILENE



Conformi alle Norme CEI EN 50086-2-4 (23-46) (tubo "N" normale)

- resistenza all'urto:
  - tubo ∅e 25450 mm: 15 J;
  - tubo ∅e 63 mm: 20 J;
  - tubo ∅e 125 mm: 28 J;
  - tubo **Øe 160 mm: 40 J.**

Tipo	Diametro esterno [mm]	L [m]	Marcature	Matricola[1]	Tabella
Tubo "corrugato" in rotoli	25	50	(da applicare alle estremità del tubo) • sigla o marchio del costruttore • materiale impiegato • anno di fabbricazione • CEI EN 50086-2-2 CEI EN 50086-2-4/tipo **"N"**	295510	DS 4247
	32	50		295511	
	50	50		295512	
	63	50		295513	
	125	50		295514	
	160	**25**		**295515**	
Tubo "corrugato" in barre	125	6	(da applicare sulla superficie esterna con passo = 1 m) • sigla o marchio del costruttore • diametro nominale esterno in mm • ENEL • anno di fabbricazione • marchio IMQ	295526	DS 4235
	160			**295527**	

(1) Materiale di fornitura impresa o acquistabile a catalogo on-line.

e-distribuzione

ALLEGATO G

e-distribuzione	*Linee in cavo sotterraneo BT* **MATERIALI** **SEGNALETICA**	Tavola **M8.1**

Quote in mm



Denominazione	Matricola	Tabella
Nastro monitore per indicazione della presenza dei cavi elettrici interrati	85 88 33 (1)	DS 4285

(1) Materiale di fornitura impresa

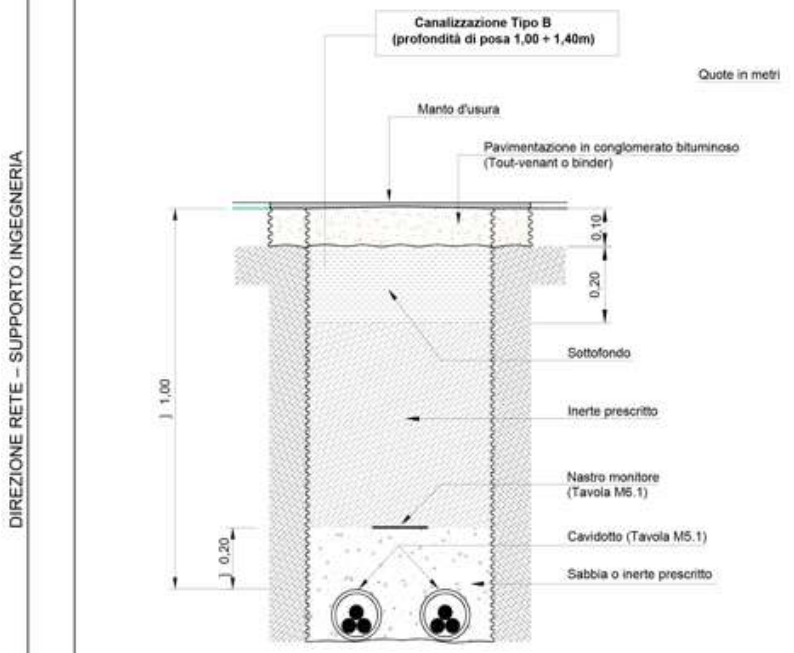
e-distribuzione

ALLEGATO H

Enel Distribuzione	Linee in cavo sotterraneo MT SOLUZIONI COSTRUTTIVE CANALIZZAZIONE PER POSA IN TUBAZIONE	Tavola C2.5 Ed. 1 Giugno 2003

DIREZIONE RETE – SUPPORTO INGEGNERIA

Posa di n° 2 cavi MT su strada asfaltata pubblica (Nuovo codice della strada)



N.B.: - per la posa su strada asfaltata in proprietà privata deve essere prevista la canalizzazione tipo A. In questo caso, infatti, valgono le prescrizioni delle Norme CEI 11-17 (art. 2.3.11.e) che stabiliscono una profondità minima, tra il *piano di appoggio* del cavo e la *superficie del suolo*, di 0,60 m.

e-distribuzione

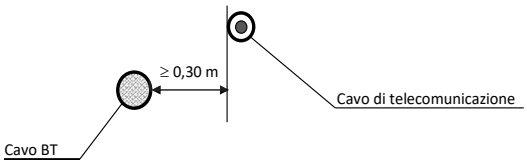
ALLEGATO I

ALLEGATO 23: DISTANZE DI RISPETTO DA CAVI DI TELECOMUNICAZIONE

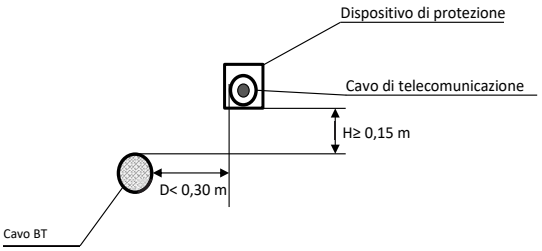
PARALLELISMI (art.6.1.2. norme CEI 11-17)

Posa dei cavi: direttamente interrata o meccanizzata

D ≥ 0,30m: nessun dispositivo di protezione sul cavo di telecomunicazione



D<0,30m; H≥0,15m: dispositivo di protezione (canaletta metallica) da applicare solo sul cavo posato alla minore profondità

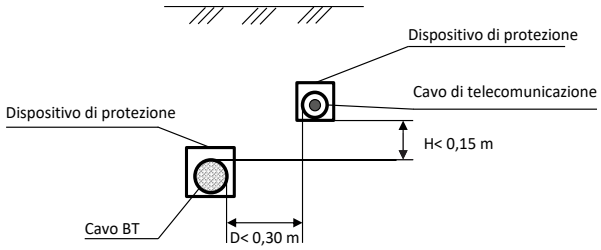


e-distribuzione

ALLEGATO 24: DISTANZE DI RISPETTO DA CAVI DI TELECOMUNICAZIONE

PARALLELISMI (art.6.1.2. norme CEI 11-17)

D<0,30m; H≤ 0,15m: dispositivi di protezione (canaletta metallica) da applicare su entrambi i cavi:



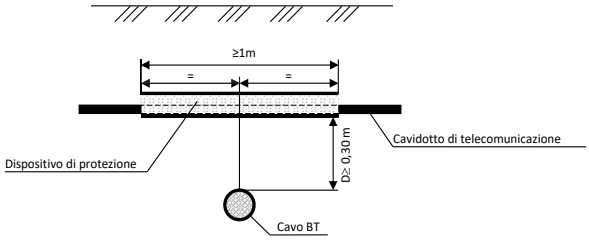
NESSUNA DISTANZA prescritta se almeno uno dei due cavi è posato in tubazione.

e-distribuzione

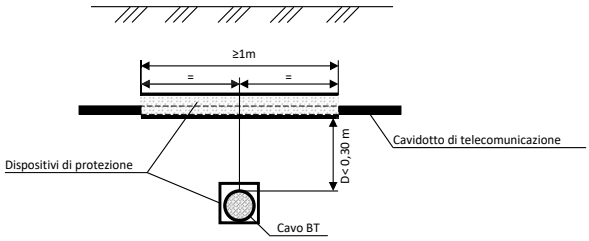
ALLEGATO 25: DISTANZE DI RISPETTO DA CAVI DI TELECOMUNICAZIONE

ATTRAVERSAMENTI (art.6.1.1. norme CEI 11-17)

Caso normale (D ≥ 0,30m) Dispositivo di protezione (canaletta metallica) da applicare solo sul cavo posto superiormente



Caso eccezionale (D<0,30m) Dispositivi di protezione (canaletta metallica) da applicare su entrambi i cavi



NESSUNA DISTANZA prescritta se almeno uno dei due cavi è posato in tubazione.

e-distribuzione

INTERNAL

e-distribuzione | **Linea Guida-GUI-ESM-MST-22-0003-EDIS**

Versione no.01 del 10/06/2022

Oggetto: Progettazione e costruzione delle linee MT in cavo interrato

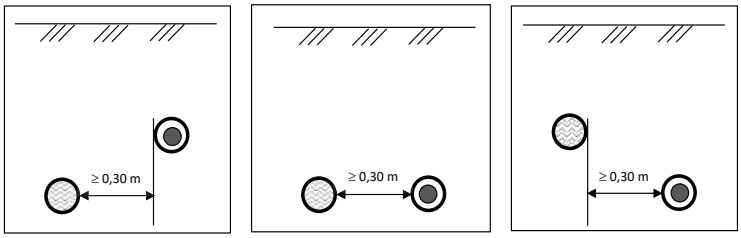
Ambito di Applicazione: e-distribuzione SpA

ALLEGATO 26: DISTANZE DI RISPETTO DA TUBAZIONI METALLICHE PER IL TRASPORTO E LA DISTRIBUZIONE DI FLUIDI (ACQUEDOTTI, OLEODOTTI, ECC.)

PARALLELISMI (art. 6.3.2 Norma CEI 11-17)

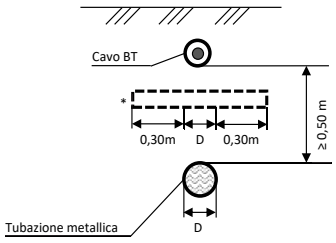
Non devono mai essere disposti nello stesso manufatto di protezione cavi di energia e tubazioni convoglianti fluidi infiammabili; per le tubazioni per altro uso tale tipo di posa è invece consentito, previa accordo fra gli Enti interessati, purché il cavo e la tubazione non siano posti a diretto contatto fra loro.

I cavi e le tubazioni metalliche devono comunque essere posati alla maggiore distanza possibile.



Cavo posato sulla verticale della tubazione:

Per differenze di quota >0,50 m, previo accordo con gli esercenti, si possono installare cavi sulla stessa verticale della tubazione senza protezioni.



Per differenze di quota comprese tra 0,30m e 0,50m si devono interporre elementi separatori rigidi in materiale non metallico con dimensioni minime pari alla proiezione verticale dell'altra opera interferente maggiorata di 0,30m per lato, a meno che la tubazione non sia contenuta in un manufatto di protezione non metallico.

e-distribuzione

INTERNAL

e-distribuzione | **Linea Guida-GUI-ESM-MST-22-0003-EDIS**

Versione no.01 del 10/06/2022

Oggetto: Progettazione e costruzione delle linee MT in cavo interrato

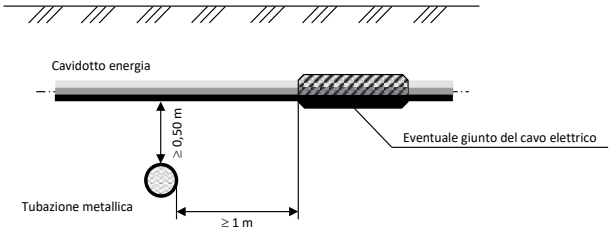
Ambito di Applicazione: e-distribuzione SpA

ALLEGATO 27: DISTANZE DI RISPETTO DA TUBAZIONI METALLICHE PER IL TRASPORTO E LA DISTRIBUZIONE DI FLUIDI (ACQUEDOTTI, OLEODOTTI, ECC.)

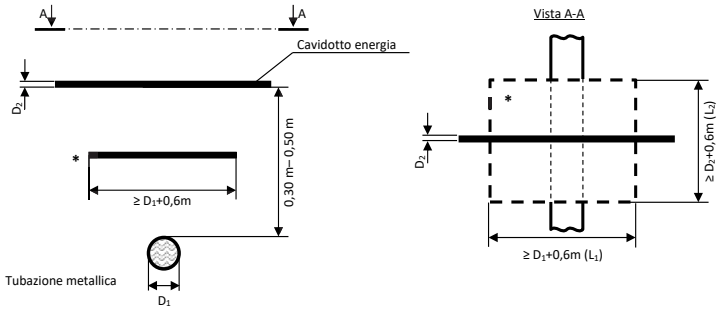
ATTRAVERSAMENTI (art. 6.3.1 Norme CEI 11-17)

L'incrocio fra cavi di energia e tubazioni metalliche non deve effettuarsi sulla proiezione verticale di giunti non saldati, delle tubazioni metalliche stesse.

Non si devono avere giunti nei cavi di energia ad una distanza inferiore di 1 m dal punto di incrocio.



Provvedimenti da adottare nel caso in cui non sia possibile rispettare la distanza minima di 0,5m



*** elemento separatore rigido in materiale non metallico avente le dimensioni minime $L_1=D_1+0,6m$, $L_2=D_2+0,6m$; le prescrizioni indicate valgono anche nel caso in cui il cavo di energia incroci inferiormente la tubazione metallica.**

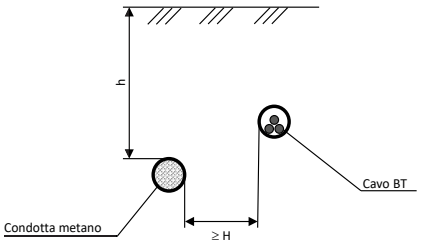
e-distribuzione

ALLEGATO 28: DISTANZE DI RISPETTO DA TUBAZIONI METALLICHE PER IL TRASPORTO E LA DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE CON DENSITA' ≤ 0,8 (METANO)

PARALLELISMI

Condotte con pressione massima di esercizio > 5 bar (1ª, 2ª e 3ª specie);

Posa dei cavi: in tubazione (rif. DM 16.4.2008 e DM 17.4.2008):



h = profondità di posa della condotta (≥ 0,9m)

Nel caso in cui non sia possibile rispettare la distanza minima indicata devono essere interposti elementi separatori non metallici che costituiscono un diaframma continuo (la riduzione della distanza di rispetto deve essere sempre concordata con la società proprietaria o concessionaria delle condotte).

Le stesse prescrizioni devono essere rispettate dalla società proprietaria o concessionaria delle condotte se il cavo è preesistente alla posa di queste ultime.

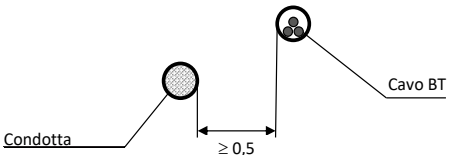
e-distribuzione

ALLEGATO 29: DISTANZE DI RISPETTO DA IMPIANTI E OPERE INTERFERENTI: TUBAZIONI METALLICHE PER IL TRASPORTO E LA DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE CON DENSITA' ≤ 0,8 (METANO).

PARALLELISMI Condotte con pressione massima di esercizio ≤ 5 bar (4ª, 5ª, 6ª e 7ª specie);

Posa dei cavi: in tubazione (rif. DM 16.4.2008 e DM 17.4.2008):

1) **Distanza di rispetto per condotte con pressione massima di esercizio > 0,5 bar** e ≤ 5 bar (4ª e 5ª specie):



2) **Distanza di rispetto per condotte con pressione massima di esercizio ≤ 0,5 bar** (6ª e 7ª specie):

Non è prescritta nessuna distanza minima: essa deve essere comunque tale da consentire gli eventuali interventi di manutenzione su entrambi gli impianti.

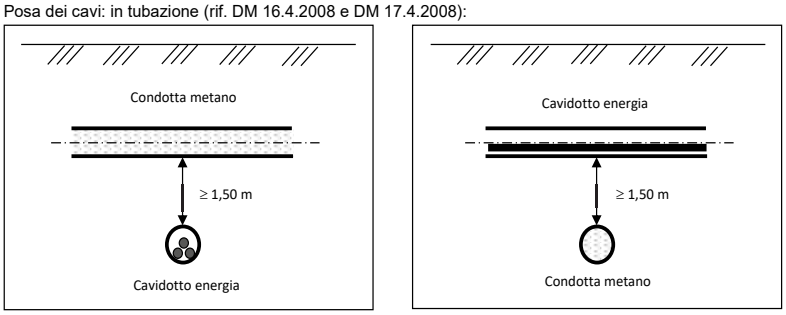
e-distribuzione

INTERNAL

ALLEGATO 30: DISTANZE DI RISPETTO DA TUBAZIONI METALLICHE PER IL TRASPORTO E LA DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE CON DENSITA' ≤ 0,8 (METANO)

ATTRAVERSAMENTI

Posa dei cavi: in tubazione (rif. DM 16.4.2008 e DM 17.4.2008):



Nel caso in cui non sia possibile rispettare la distanza minima indicata devono essere interposti elementi separatori non metallici che costituiscono un diaframma continuo (La riduzione della distanza di rispetto deve essere sempre concordata con la società proprietaria o concessionaria delle condotte).

Le stesse prescrizioni devono essere rispettate dalla Società proprietaria o concessionaria delle condotte se il cavo è preesistente alla posa di queste ultime, altrimenti le condotte devono essere collocate entro un manufatto o altra tubazione di protezione che deve essere prolungate da entrambi i lati per:

- 1 m in caso di incrocio superiore
- 3 m in caso di incrocio inferiore

Le suddette distanze devono essere misurate a partire dalle tangenti verticali alla superficie esterna del cavidotto.

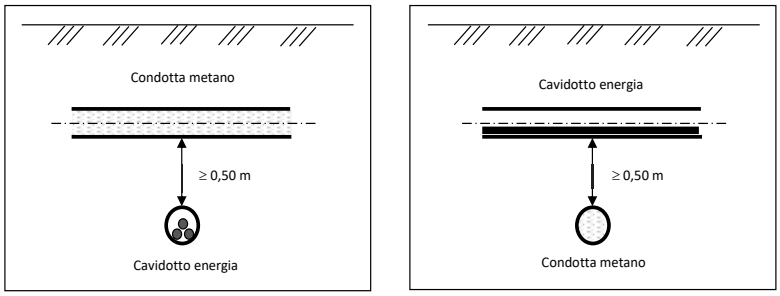
e-distribuzione

ALLEGATO 31: DISTANZE DI RISPETTO DA IMPIANTI E OPERE INTERFERENTI: TUBAZIONI METALLICHE PER IL TRASPORTO E LA DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE CON DENSITA' ≤ 0,8 (METANO)

ATTRAVERSAMENTI Condotte con pressione massima di esercizio ≤ 5 bar (4ª, 5ª, 6ª e 7ª specie);

Posa dei cavi: in tubazione (rif. DM 16.4.2008 e DM 17.4.2008):

3) **Distanza di rispetto per condotte con pressione massima di esercizio > 0,5 bar** e ≤ 5 bar (4ª e 5ª specie):



4) **Distanza di rispetto per condotte con pressione massima di esercizio ≤ 0,5 bar** (6ª e 7ª specie):

Non è prescritta nessuna distanza minima: essa deve essere comunque tale da consentire gli eventuali interventi di manutenzione su entrambi gli impianti.

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di CAVALLINO in delega alla CCIAA di LE			
del comune di:	**CAVALLINO**	Id:	**4650**
Responsabile SUAP:	**CICCARESE**	**GIUSEPPE**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**12905190018-31072024-1759**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0110971 del 31/07/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**NRG Srl**			
Codice Fiscale:	**12905190018**	Sede legale provincia:	**TORINO**	
Presso il comune di:	**ORBASSANO**			
via, viale, piazza ...:	**Alfieri**		n.	**2**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**NUNZELLA**	Nome:	**FRANCESCO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	**XXXXXXXXXXXXXX**

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**CAVALLINO**		
via, viale, piazza ...:	**N.D. Agro del Comune di cavallino (LE)**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di CAVALLINO in delega alla CCIAA di LE	
Indirizzo:	**VIA PIETRO CICCARESE n. 5 73020 - CAVALLINO (LE)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI CAVALLINO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 12905190018-31072024-1759.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 12905190018-31072024-1759.021.PDF.P7M (Inquadramento su CTR)
- 12905190018-31072024-1759.007.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 12905190018-31072024-1759.020.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 12905190018-31072024-1759.006.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 12905190018-31072024-1759.023.PDF.P7M (Inquadramento su ortofoto)
- 12905190018-31072024-1759.024.PDF.P7M (Inquadramento su PAI)
- 12905190018-31072024-1759.008.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 12905190018-31072024-1759.002.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 12905190018-31072024-1759.018.PDF (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 12905190018-31072024-1759.017.PDF.P7M (Disciplinare descrittivo)
- 12905190018-31072024-1759.003.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 12905190018-31072024-1759.004.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12905190018-31072024-1759.005.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12905190018-31072024-1759.022.PDF.P7M (Inquadramento IGM)
- 12905190018-31072024-1759.019.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 12905190018-31072024-1759.014.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 12905190018-31072024-1759.016.PDF.P7M (Relazione Campi Elettromagnetici)
- 12905190018-31072024-1759.015.PDF.P7M (Relazione Generale)
- 12905190018-31072024-1759.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 12905190018-31072024-1759.010.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)

- 12905190018-31072024-1759.025.PDF.P7M (Inquadramento su PPTR)
- 12905190018-31072024-1759.026.PDF.P7M (Inquadramento su PUTT)
- 12905190018-31072024-1759.009.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 12905190018-31072024-1759.012.PDF.P7M (Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro))
- 12905190018-31072024-1759.028.PDF.P7M (Carta d'identità ing Francesco Nunzella)
- 12905190018-31072024-1759.011.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 12905190018-31072024-1759.013.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 12905190018-31072024-1759.027.PDF.P7M (Voltura edistribuzione_da ing Marco Bolognini a NRG Srl)
- 12905190018-31072024-1759.029.PDF.P7M (Procura speciale)
- 12905190018-31072024-1759.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**31/07/2024**

PIVEXO 2 S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata relativa alla realizzazione di un impianto agrivoltaico PNRR della potenza nominale in DC di 5,990 MWp, denominato 'Loffreda' e delle relative opere di connessione alla Rete di Distribuzione (E-Distribuzione) in zona agricola del Comune di Lecce (LE) in località Pozzo del Crocifisso.

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Identificativo elenco nazionale SUAP: 2162

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	LECCE	Provincia Comune Destinatario	LE
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	2162	Ufficio Destinatario	SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	PIVEXO 2 S.R.L.		
Codice fiscale	03358110736		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	TA	210849	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	03358110736-10052024-1416
Descrizione	Realizzazione di un impianto agrivoltaico PNRR della potenza nominale in DC di 5,990 MWp, denominato "Loffreda" e delle relative opere di connessione alla Rete di Distribuzione (E-Distribuzione) in zona agricola del Comune di Lecce (LE) in località Pozzo del Crocifisso.		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
03358110736-10052024-1416.003.PDF	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	MANCINI	Nome	GIUSEPPE
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	[redacted]
Indirizzo email o PEC	[redacted]	Telefono	[redacted]

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	pivexo2@pec.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
03358110736-10052024-1416.001.MDA.PDF	MDA Pratica
03358110736-10052024-1416.002.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
03358110736-10052024-1416.001.PDF	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
03358110736-10052024-1416.093.PDF	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
03358110736-10052024-1416.004.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
03358110736-10052024-1416.005.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03358110736-10052024-1416.006.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03358110736-10052024-1416.007.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03358110736-10052024-1416.008.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03358110736-10052024-1416.009.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03358110736-10052024-1416.010.PDF	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
03358110736-10052024-1416.011.PDF	Documentazione catastale costituita da estratto di
03358110736-10052024-1416.012.PDF	Documentazione catastale costituita da estratto di
03358110736-10052024-1416.013.PDF	ISTANZA PAS
03358110736-10052024-1416.014.PDF	ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO
03358110736-10052024-1416.015.PDF	ASSEVERAZIONE COMPATIBILITA' URBANISTICA
03358110736-10052024-1416.016.PDF	ASSEVERAZIONE INNALZAMENTO SOGLIA VIA
03358110736-10052024-1416.017.PDF	ESPERTI FIRMATARI
03358110736-10052024-1416.018.PDF	VISURA CAMERALE SOCIETA'
03358110736-10052024-1416.019.PDF	CDU
03358110736-10052024-1416.020.PDF	DICHIARAZIONE NOTIFICA PRELIMINARE
03358110736-10052024-1416.021.PDF	ELENCO ELABORATI
03358110736-10052024-1416.022.PDF	RILIEVI PLANOALTIMETRICI E STUDIO INSERIMENTO
03358110736-10052024-1416.023.PDF	PIANO PARTICELLARE DELLE PARTICELLE COINVOLTE
03358110736-10052024-1416.024.PDF	PIANO DISMISSIONE
03358110736-10052024-1416.025.PDF	CME DISMISSIONE E RIPRISTINO
03358110736-10052024-1416.026.PDF	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
03358110736-10052024-1416.027.PDF	QUADRO ECONOMICO
03358110736-10052024-1416.028.PDF	RELAZIONE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA,
03358110736-10052024-1416.029.PDF	RELAZIONE INQUINAMENTO LUMINOSO
03358110736-10052024-1416.030.PDF	PRIME INDICAZIONE SULLA SICUREZZA
03358110736-10052024-1416.031.PDF	RELAZIONE COMPATIBILITA' AL PTA
03358110736-10052024-1416.032.PDF	RELAZIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO
03358110736-10052024-1416.033.PDF	PIANO DI RIUTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO
03358110736-10052024-1416.034.PDF	RELAZIONE VALUTAZIONE IMPATTO VISIVO E
03358110736-10052024-1416.035.PDF	STUDIO PRELIMINARE ALMBIENTALE

03358110736-10052024-1416.036.PDF	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
03358110736-10052024-1416.037.PDF	RELAZIONE OPERE DI MITIGAZIONE COMPENSAZIONE
03358110736-10052024-1416.038.PDF	RELAZIONE AGRONOMICA
03358110736-10052024-1416.039.PDF	TAVOLA LAYOUT SU BASE CTR
03358110736-10052024-1416.040.PDF	TAVOLA LAYOUT SU ORTOFOTO
03358110736-10052024-1416.041.PDF	TAVOLA PARTICOLARI COSTRUTTIVI
03358110736-10052024-1416.042.PDF	TAVOLA PARTICOLARI COSTRUTTIVI
03358110736-10052024-1416.043.PDF	TAVOLA PIANTA OCCUPAZIONE
03358110736-10052024-1416.044.PDF	TAVOLA PLANIMETRIA INTERFERENZE
03358110736-10052024-1416.045.PDF	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO AREA IMPIANTO -
03358110736-10052024-1416.046.PDF	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO AREA IMPIANTO -
03358110736-10052024-1416.047.PDF	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO AREA IMPIANTO -
03358110736-10052024-1416.048.PDF	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO AREA IMPIANTO -
03358110736-10052024-1416.049.PDF	INQUADRAMENTO GENERALE VINCOLISTICO AREA
03358110736-10052024-1416.050.PDF	INQUADRAMENTO GENERALE VINCOLISTICO AREA
03358110736-10052024-1416.051.PDF	INQUADRAMENTO GENERALE VINCOLISTICO AREA
03358110736-10052024-1416.052.PDF	INQUADRAMENTO GENERALE VINCOLISTICO AREA
03358110736-10052024-1416.053.PDF	TAVOLA DEGLI IMPATTI CUMULATIVI
03358110736-10052024-1416.054.PDF	VERIFICA EFFETTO CUMULO
03358110736-10052024-1416.055.PDF	ANALISI INTERVISIBILITA'
03358110736-10052024-1416.056.PDF	ANALISI VISIBILITA'
03358110736-10052024-1416.057.PDF	ANALISI INTERVISIBILITA' E FOTOINSERIMENTI
03358110736-10052024-1416.058.PDF	RILIEVI PLANOALTIMETRICI
03358110736-10052024-1416.059.PDF	CORINE LAND COVER
03358110736-10052024-1416.060.PDF	TAVOLA MISURE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE
03358110736-10052024-1416.061.PDF	INSERIMENTO PROGETTO NEL QUADRO NORMATIVO
03358110736-10052024-1416.062.PDF	PACCHETTO ASSEVERAZIONE MT
03358110736-10052024-1416.063.PDF	PACCHETTO ASSEVERAZIONE MT
03358110736-10052024-1416.064.PDF	PACCHETTO ASSEVERAZIONE MT
03358110736-10052024-1416.065.PDF	PACCHETTO ASSEVERAZIONE MT
03358110736-10052024-1416.066.PDF	PACCHETTO ASSEVERAZIONE MT
03358110736-10052024-1416.067.PDF	PACCHETTO FSE
03358110736-10052024-1416.068.PDF	PACCHETTO FSE
03358110736-10052024-1416.069.PDF	PACCHETTO PROVINCIA
03358110736-10052024-1416.070.PDF	PACCHETTO PROVINCIA
03358110736-10052024-1416.071.PDF	PACCHETTO PROVINCIA
03358110736-10052024-1416.072.PDF	PACCHETTO PROVINCIA
03358110736-10052024-1416.073.PDF	PACCHETTO PROVINCIA
03358110736-10052024-1416.074.PDF	PACCHETTO RFI

03358110736-10052024-1416.075.PDF	PACCHETTO RFI
03358110736-10052024-1416.076.PDF	PACCHETTO RFI
03358110736-10052024-1416.088.PDF	ASSEVERAZIONE ENAC-ENAV
03358110736-10052024-1416.089.PDF	ASSEVERAZIONE UNMIG
03358110736-10052024-1416.090.PDF	DICHIARAZIONE DISPONIBILITA' AREE
03358110736-10052024-1416.091.PDF	RICHIESTA NULLA OSTA FSE
03358110736-10052024-1416.092.PDF	DICHIARAZIONE ESCLUSIONE PARERE VV.FF.
03358110736-10052024-1416.077.PDF	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
03358110736-10052024-1416.078.PDF	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
03358110736-10052024-1416.079.PDF	relazione tecnica di asseverazione
03358110736-10052024-1416.080.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03358110736-10052024-1416.081.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03358110736-10052024-1416.082.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
03358110736-10052024-1416.083.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
03358110736-10052024-1416.084.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
03358110736-10052024-1416.085.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
03358110736-10052024-1416.086.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
03358110736-10052024-1416.087.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Pratica n° 03358110736-10052024-1416

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
03358110736

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
TARANTO	**210849**	**22/12/2022**

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
VALENTINO	**VIVO**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

Toponimo (DUG)
[redacted]

Denominazione stradale			
[redacted]			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]	[redacted]		
Carica			
[redacted]			

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
PIVEXO 2 S.R.L.		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**03358110736**	**03358110736**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**TARANTO**

Comune
CASTELLANETA

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
STAZIONE	**SNC**	**74011**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		PIVEXO2@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
GIUSEPPE	**MANCINI**	[redacted]	[redacted]

Nato a	il
[redacted]	[redacted]

	Provincia		Stato
[X] in Italia	[redacted]	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
[redacted]

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Indirizzo	Tel	Fax
[redacted]	[redacted]	

eMail PEC
[redacted]

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Realizzazione di un impianto agrivoltaico PNRR della potenza nominale in DC di 5,990 MWp, denominato 'Loffreda' e delle relative opere di connessione alla Rete di Distribuzione (E-Distribuzione) in zona agricola del Comune di Lecce (LE) in località Pozzo del Crocifisso.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
pivexo2@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di LECCE

indirizzo pec ufficio.suap@pec.comune.lecce.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di LECCE indirizzo mail ufficio.suap@pec.comune.lecce.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail salvatore.laudisa@comune.lecce.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI LECCE

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
LECCE		**LE**	**73100**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
VIA MARIA CANIGLIA	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[X] NCEU	[ ] NCT

foglio	particella/mappale	subalterno
207	**229**	**1**

sezione Amministrativa (Fabbricati)	sezione Urbana (Fabbricati)	classe

categoria
A03 Abitazioni di tipo economico

foglio	particella/mappale	subalterno
207	**230**	**1**

sezione Amministrativa (Fabbricati)	sezione Urbana (Fabbricati)	classe

categoria
A03 Abitazioni di tipo economico

foglio	particella/mappale	subalterno
207	**232**	**1**

sezione Amministrativa (Fabbricati)	sezione Urbana (Fabbricati)	classe

categoria
A03 Abitazioni di tipo economico

foglio	particella/mappale	subalterno
207	**233**	**1**

sezione Amministrativa (Fabbricati)	sezione Urbana (Fabbricati)	classe

categoria
A03 Abitazioni di tipo economico

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
207	**51**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
207	**81**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
207	**87**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
207	**95**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
207	**97**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
207	**228**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
210	**60**	

sezione Censuaria (Terreni)

---

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
300.00	**112.00**	**3.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
125407.00

a)Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo
[ ] rappresentante legale
[ ] Amministratore/delegato dal Condominio
[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)	**PROMITTENTE ACQUIRENTE**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b)Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati
[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni
[X] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c)Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 12MW (ai sensi del c. 9 bis, dell'art. 6 del D.LGS. 28/2011 modificato dal DL 13/2023)

e)Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f)Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Realizzazione di un impianto agrivoltaico PNRR della potenza nominale in DC di 5,990 MWp, denominato 'Loffreda' e delle relative opere di connessione alla Rete di Distribuzione (E-Distribuzione) in zona agricola del Comune di Lecce (LE) in località Pozzo del Crocifisso.

g)Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**trattasi di terreno quindi nessun titolo abilitativo**	**0**	**01/01/1900**

h)Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

il titolo della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), regolamentato dall'art. 6 del D. LGS. 28/2011, non risulta essere a titolo oneroso

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i)Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l)Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m)Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n)Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

Nessuno

o)Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

-che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
250.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
09/05/2024	[redacted]

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01151571406063	**02/05/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *MANCINI GIUSEPPE*
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
nato il [redacted]
residente in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
con studio in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. SNC C.A.P. [redacted]
Iscritto all'ordine/collegio [redacted] di [redacted] al n. [redacted]
Telefono [redacted] fax. [redacted]
posta elettronica certificata *GREENERGY@PECARUBA.IT*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☑ Altro impianto di energia elettrica **ATTIVITA' DI COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E ALLE RELATIVE OPERE CONNESSE DA REALIZZARE NELLE AREE CLASSIFICATE IDONEE AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 8 NOVEMBRE 2021, N. 199, IVI COMPRESE LE AREE DI CUI AL COMMA 8 DELLO STESSO ARTICOLO 20, DI POTENZA FINO A 10 MW (AI SENSI DEL C.9 BIS, DELL'ART. 6 DEL D.LGS 28/2011 MODIFICATO DAL DL 13/2023)**

e che consistono in:

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO PNRR DELLA POTENZA NOMINALE IN DC DI 5,99 MWP, DENOMINATO "LOFFREDA" E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE (E-DISTRIBUZIONE) IN ZONA AGRICOLA NEL COMUNE DI LECCE (LE) IN LOCALITA' POZZO DEL CROCIFISSO.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in LOCALITÀ POZZO DEL CROCIFISSO, n. SNC avente destinazione d'uso esistente E1 "ZONE AGRICOLE PRODUTTIVE NORMALI – FASCE ED AREE DI RISPETTO ALLA RETE VIARIA (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…)

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
207	229	1	A3
207	230	1	A3
207	232	1	A3
207	233	1	A3

Censito al NCT		
Foglio	Particella	Sub
207	51	
207	81	
207	87	
207	95	
207	97	
207	228	
210	60	

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	**PRG**	E1e fascia di rispetto viabilita'	83 - 117
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☒ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

☒ la documentazione relativa ai calcoli strutturali verrà presentata a valle dell'autorizzazione e prima dell'inizio dei lavori

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area

interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

10.3 ☐ richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.3.1 ☐ prima dell'inizio dei lavori **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☐ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☒ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☒ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione

penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
Castellaneta, 12 gennaio 2024

il progettista
Ing. Giuseppe Mancini

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di LECCE

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica

☐ Amministrazione Provinciale
☐ Altro (specificare)

☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
☐ Dichiarazione sull'impresa esecutrice dei lavori;
☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
☐ Autorizzazione allo Scarico
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☒ Altro (specificare)

VV.FF. Asseverazione esclusione prevenzione incendi
MISE Attestazione di conformità cavidotto MT + dichiarazione di insussistenza interferenza
ENAC/ENAV - Asseverazione verifica ostacoli e pericoli per la navigazione aerea
RFI – Richiesta nulla osta interferenza linea ferroviaria
FSE - Richiesta nulla osta interferenza linea ferroviaria
UNMIG – Asseverazione verifica
Provincia di Lecce – Richiesta Nulla osta per posa elettrodotto MT
Provincia di Lecce – Verifica di assoggettabilità a VIA

Data e luogo
Castellaneta, 12 gennaio 2024

il dichiarante
Ing. Giuseppe Mancini

CITTÀ DI LECCE

DETERMINAZIONE N. 52
Data di registrazione 14/01/2025

Settore 05 - Pianificazione e Sviluppo del Territorio - Manutenzioni ERP

OGGETTO: P.A.S. PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO PNRR DELLA POTENZA NOMINALE IN DC DI 5,99 MWP, DENOMINATO "LOFFREDA" E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE (E-DISTRIBUZIONE) IN ZONA AGRICOLA DEL COMUNE DI LECCE (LE) IN LOCALITÀ POZZO DEL CROCIFISSO - CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITA¿ ASINCRONA AI SENSI DELL'ARTICOLO 14/BIS LEGGE 241/1990 - SOCIETÀ PROPONENTE: PIVEXO 2 S.R.L. ¿ C.F. E P. I.V.A.: 03358110736 ¿ SEDE: VIA STAZIONE, SNC - 74011 ¿ CASTELLANETA (TA)- ID PRATICA: 03358110736-10052024-1416 - SUE: 0015/2024/PAS

Premesso che:

- mediante pratica SUAP N. 03358110736-10052024-1416 del 11/05/2024, la ditta PIVEXO2 S.R.L. ha trasmesso il progetto per la "Realizzazione di un impianto agrivoltaico PNRR della potenza nominale in DC di 5,99 MWp, denominato "Loffreda", e delle relative opere di connessione alla Rete di Distribuzione (E-Distribuzione) in zona agricola del Comune di Lecce (LE), in località Pozzo del Crocifisso" a firma dell'ing. Mancini Giuseppe, iscrizione [redacted] l'Ordine degli [redacted] e costituito dai seguenti elaborati scripto-grafici:

ISTANZE
I_01_ISTANZA PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA AI SENSI DELL'ART.6 D. Lgs 28/2011
I_02_RELAZIONE DI ASSEVERAZIONE_REV.01
I_03_ASSEVERAZIONE AREA NON RICADENTE IN AREE NO FER DI CUI AL DM 10 SETTEMBRE 2010_REV.01
I_04_ DICHIARAZIONE ASSOLVIMENTO MARCHE DA BOLLO
I_05_ASSEVERAZIONE COMPATIBILITA' URBANISTICA PROGETTO_REV.01
I_06_ASSEVERAZIONE REQUISITO INNALZAMENTO SOGLIA ASSOGGETTABILITA' VIA (Legge 34/2022)_REV.01
I_07_ELENCO ESPERTI FIRMATARI
I_08_RICEVUTA ONERI ISTRUTTORIA PAS_REV.01
I_09_VISURA CAMERALE SOCIETA'
I_10_CDU
I_11_STMG_REV.01
I_12_ACCETTAZIONE STMG_REV.01
I_13_BENESTARE E-DISTRIBUZIONE
I_14_DICHIARAZIONE DISPONIBILITA' AREE
I_15_DICHIARZIONE ESCLUSIONE VV.FF
I_16_ASSEVERAZIONE ENAC-ENAV
I_17_ASSEVERAZIONE UNMIG
I_18_DICHIARAZIONE NOTIFICA PRELIMINARE
I_19_DICHIARAZIONE IMPRESA ESECUTRICE_REV.01
I_20_ELENCO ELABORATI_REV.01
PACCHETTI AGGIUNTIVI
RICHIESTA NULLA OSTA PER INTERFERENZA LINEA FERROVIARIA RFI_REV.01
RICHIESTA NULLA OSTA PER INTERFERENZA LINEA FERROVIARIA FSE_REV.01
RICHIESTA N.O. POSA CAVIDOTTO STRADA PROVINCIALE + PEC RETTIFICA POTENZA NOMINALE_REV.01
ASSEV. CONFORMITA' MT + DICH INSUSS. INTERFERENZA - MISE + PEC RETTIFICA POT NOMINALE_REV.01
SPECIALISTICHE E RELAZIONI
P_01 A_RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA (+CRONOPROGRAMMA)_REV.01

P_01 B_RELAZIONE TECNICA ELETTRICA_REV.01
P_02_RILIEVI PLANOALTIMETRICI E STUDIO INSERIMENTO URBANISTICO_REV.01
P_03_DISCIPLINARE DESCRITTIVO_REV.01
P_04_PIANO PARTICELLARE DELLE PARTICELLE COINVOLTE_REV.01
P_05_A_PIANO DISMISSIONE_REV.01
P_05_B_CME_ DISMISSIONE E RIPRISTINO
P_06_CME_COMPUTO METRICO ESTIMATIVO_REV.01
P_07_QUADRO ECONOMICO
P_08_RELAZIONE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, GEOTECNICA E SISMICA_REV.01
P_09_RELAZIONE INQUINAMENTO LUMINOSO_REV.01
P_10_PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA_REV.01
P_11_RELAZIONE COMPATIBILITA' AL PTA
P_12_RELAZIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO + DICHIARAZIONE
P_13_PIANO DI RIUTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO (ESCLUSI DISCIPL. RIFIUTI)
P_14_STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE
P_15_RELAZIONE IMPATTI ELETTROMAGNETICI
P_16_RELAZIONE VALUTAZIONE IMPATTO VISIVO E CUMULATIVO
P_17_PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE_REV.01
P_18_RELAZIONE OPERE DI MITIGAZIONE COMPENSAZIONE
P_19_RELAZIONE AGRONOMICA
P_20_RELAZIONE DI MANUTANZIONE DELL'IMPIANTO_REV.01
TAVOLE
TAV_01_A_LAYOUT SU BASE CTR
TAV_01_B_LAYOUT SU BASE ORTOFOTO
TAV_02_A_PARTICOLARI COSTRUTTIVI (STRUTTURE - CABINE)
TAV_02_B_PARTICOLARI COSTRUTTIVI (ACCESSO - CANCELLI)
TAV_02_C_PARTICOLARI COSTRUTTIVI (PIANTA OCCUPAZIONE CANTIERE)
TAV_03_A_PLANIMETRIA SOTTOCAMPI
TAV_03_B1_PLANIMETRIA CAVIDOTTI BT

-

TAV_03_B2_PLANIMETRIA CAVIDOTTI MT
TAV_03_C_SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE
TAV_04_PLANIMETRIA DELLE INTERFERENZE
TAV_05_PTO UTENTE_REV.01
CARTOGRAFIE
CART_01_INQUADRAMENTO GENERALE AREA IMPIANTO
CART_02_INQUADRAMENTO GENERALE INTERVENTO
CART_03_A_INQUADRAMENTO VINCOLISTICO AREA IMPIANTO - AdB
CART_03_B_INQUADRAMENTO VINCOLISTICO AREA IMPIANTO – NR2000 e PTA
CART_03_C_INQUADRAMENTO VINCOLISTICO AREA IMPIANTO – SISTEMA TUTELA P.P.T.R.
CART_03_D_INQUADRAMENTO VINCOLISTICO AREA IMPIANTO – AREE NON IDONEE FER
CART_04_A_INQUADRAMENTO GENERALE VINCOLISTICO AREA INTERVENTO - AdB
CART_04_B_INQUADRAMENTO GENERALE VINCOLISTICO AREA INTERVENTO - NR2000 e PTA
CART_04_C_INQUADRAMENTO VINCOLISTICO AREA IMPIANTO – SISTEMA TUTELA P.P.T.R.
CART_04_D_INQUADRAMENTO VINCOLISTICO AREA IMPIANTO – AREE NON IDONEE FER
CART_05_A_TAVOLA DEGLI IMPATTI CUMULATIVI
CART_05_B_VERIFICA EFFETTO CUMULO (D.M. 30/03/2015)
CART_06_A_ANALISI INTERVISIBILITA'
CART_06_B_ANALISI VISIBILITA'
CART_06_C_ANALISI INTERVISIBILITA' - FOTOINSERIMENTI
CART_07_RILIEVI PLANOALTIMETRICI
CART_08_CORINE LAND COVER
CART_09_TAVOLA SULLE MISURE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE
CART_10_INSERIMENTO DEL PROGETTO NEL QUADRO NORMATIVO DELLE SEMPLIFICAZIONI
SHP

- Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare tramite conversione fotovoltaica, della potenza nominale in DC di 5,99 MWp denominato “Loffreda” in agro del Comune di Lecce e delle relative opere di connessione alla Rete di E-distribuzione necessarie per la cessione dell’energia prodotta, come riportato dal preventivo di connessione con codice pratica 343913730, con accettazione in data 07 agosto 2024.

  Da un punto di vista territoriale l’impianto fotovoltaico propriamente detto e le opere ad esso annesse si individuano come segue:
  - per l’impianto fotovoltaico: Comune di Lecce
    - al Foglio 207 P.lle 51,81,87,95,97,228,229,230,232,233;
  - per l’area cabine di consegna e sezionamento:
    - al Foglio 210 P.lla 60;
    - al Foglio 207 P.lla 51(Cabina di Consegna);

- con provvedimento prot. n. 0106322 del 12/06/2024 la società è stata diffidata dall’esecuzione delle opere di cui in oggetto, soggette a procedura di P.A.S. ai sensi del D.Lgs. 03/03/2011 n. 28, in quanto si riteneva condivisibile il parere negativo della Regione Puglia espresso con nota prot. n. 0045433 del 07/03/2024, nell’ambito di una Procedura Autorizzativa Semplificata ubicata nei medesimi contesti territoriali e proposta dalla stessa ditta;

- con provvedimento finale del 13/06/2024 adottato dal Responsabile dello Sportello Unico delle Attività Produttive SUAP è stato comunicato il diniego relativo alla richiesta di autorizzazione per l'impianto di che trattasi;

- con istanza acquisita al prot. gen. di questo Comune in data 08/07/2024 al n. 120528 il sig. Valentino Vivo, nella sua qualità di legale rappresentante della soc. PIVEXO 2 S.r.l. legalmente assistito dall'avv. Andrea Sticchi Damiani ha richiesto, sulla scorta di una serie di motivazioni contenute nell'istanza, l'annullamento della diffida del 12/06/2024 e del diniego adottato dal SUAP in data 13/06/2024 con conseguente invito a dare corso al procedimento volto alla disamina della P.A.S. presentata, con la convocazione della Conferenza dei Servizi strumentale all'acquisizione dei pareri necessari alla realizzazione dell'impianto di che trattasi;

- con provvedimento prot. n. 0125298 del 15/07/2024 questa amministrazione ha accolto le motivazioni poste alla base della richiesta di riesame e, nell'esercizio dell'autotutela, ha comunicato alla società proponente l'annullamento del provvedimento prot. n. 0106322 del 12/06/2024 e quindi la riapertura del procedimento.

Considerato che:

- quando la conclusione del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, ai sensi dell'art.14 comma 2 della Legge n.241/90, è sempre indetta dall'amministrazione procedente la conferenza di servizi decisoria;

- con nota prot. n. 0164317 del 26/09/2024 questo ente convocava apposita Conferenza dei Servizi decisoria da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. per l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, invitando le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo a rendere le proprie determinazioni in merito al progetto.

Dato atto che:

- con la predetta nota sono state regolarmente invitate le seguenti Amministrazioni e/o Enti competenti:
  - **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA** Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale – Divisione VIII;
  - **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO** DGSCERP – Divisione VIII **-** Isp. Terr. Puglia Basilicata e Molise **-** Settore III;
  - **MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY**
    - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
    - Divisione I - Comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato. Sicurezza reti e tutela comunicazioni. Comitato Media e Minori;
  - **REGIONE PUGLIA:**
    - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio Servizio Osservatorio, abusivismo e usi civici;
    - Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed Ambientale Sezione coordinamento dei Servizi Territoriali;
    - Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed Ambientale - Sezione coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Provinciale Agricoltura di Lecce;
    - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
    - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
    - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Urbanistica P.O. Urbanistica e Paesaggio Lecce;
    - Sezione Demanio e Patrimonio - Dipartimento bilancio, affari generali ed infrastrutture;
    - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Lavori Pubblici;
    - Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale - Sezione risorse idriche ;

- Servizio Autorità Idraulica;

- **PROVINCIA DI LECCE:**
  - Servizio Territorio, Ambiente e Programmazione Strategica, Servizio Ambiente e tutela Venatoria;
  - Servizio Viabilità;
  - Servizio Pianificazione Territoriale;
- **ENAC – AOT;**
- **ENAV - AOT;**
- **SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO;**
- **AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE - SERVIZIO SISP;**
- **CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA;**
- **AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE;**
- **ENEL S.P.A. ;**
- **TERNA S.P.A. – RETE ELETTRICA NAZIONALE;**
- **SNAM Rete gas S.P.A;**
- **ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.a. ;**
- **TELECOM ITALIA SPA - GRUPPO TIM ;**
- **RETE FERROVIARIA ITALIANA – RFI - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari;**
- **FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI - F.S.E. S.R.L. ;**
- **CONSORZIO ASI LECCE;**
- **COMUNE DI ARNESANO;**

- con la medesima nota prot. n. 0164317 del 26/09/2024 è stato altresì comunicato, **ai sensi e per gli effetti dell'art.14-bis, comma 2, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.**, che:

a) l'oggetto della determinazione da assumere, riguardava l'istanza relativa alla **Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la "realizzazione di un impianto agrivoltaico pnrr della potenza nominale in DC di 5,99 MWp, denominato "Loffreda" e delle relative opere di connessione alla rete di distribuzione (e-distribuzione) in zona agricola del Comune di Lecce (le) in località pozzo del crocifisso**" presentata dalla Ditta PIVEXO2 S.R.L. sul portale S.U.A.P. al numero 03358110736-10052024-1416.
La documentazione oggetto della conferenza e delle determinazioni, le informazioni e i documenti utili sono stati depositati e consultabili presso questo Ente, e degli stessi si poteva prender visione tramite il seguente link:

https://www.dropbox.com/scl/fi/l7ugnls7obw5ruuwn1hy7/PAS-PIVEXO2-SRL.rar?rlkey=jvhiinfebvch8blbvvljxajj9&st=u4sham8g&dl=0

b) La data del 11.10.2024 (termine non superiore a quindici giorni) come termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte potevano richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, Legge n. 214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

c) Il termine perentorio, comunque non superiore a quarantacinque giorni, entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento. Se tra le suddette amministrazioni vi sono amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini, ove disposizioni di legge o i provvedimenti di cui all'art. 2 della legge n.241/1990 non prevedano un termine diverso, il suddetto termine è fissato in **novanta giorni**;
Entro e non oltre il **25.12.2024** (entro 90 – novanta – dall'invio della presente comunicazione);

d) Entro la data del 04.01.2025 (entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera c), fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento) si sarebbe dato corso ad un'eventuale riunione da svolgere in modalità sincrona di cui all'articolo 14-ter della

Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.. Nel merito, tenendo conto delle necessità organizzative di tutte le Amministrazioni coinvolte, si segnalava che la precitata riunione sarebbe stata oggetto di nota formale a conferma della sua convocazione;

- con nota prot. n. 0224692 del 20/12/2024 si trasmetteva agli enti interessati dall'indizione della Conferenza di Servizi, il rinnovo del link dove poter prendere visione della documentazione depositata e consultabile:
  https://mega.nz/folder/aElhwCrJ#ttIsM8aJWUffiUyZZgOPjw

Dal verbale di conclusione della conferenza di servizi redatto in data 07/01/2025 a firma del Responsabile Unico del Procedimento, risulta che al termine perentorio per la conclusione della conferenza, entro il quale le amministrazioni coinvolte avrebbero dovuto rendere note le proprie determinazioni relative all'oggetto, sono pervenuti i pareri di seguito riportati:

ESTREMI DOCUMENTO	SOGGETTO CONVOCATO/ESTENSORE	ESITO
PROT.N. 0172049 del 08.10.2024 (ENTRATA)	REGIONE PUGLIA – Dipartimento bilancio, affari generali e infrastrutture – Sezione opere pubbliche e infrastrutture – Servizio autorità idraulica	RISCONTRO (indicazioni procedimentali generiche)
PROT.N. 0176562 del 15.10.2024 (ENTRATA)	MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise	RISCONTRO (indicazioni procedimentali generiche)
PROT.N.0190044 del 05.11.2024 (ENTRATA)	RFI – Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Operativa Infrastrutturale Bari	PARERE NON FAVOREVOLE (con prescrizioni)
PROT.N. 0199830 del 19.11.2024 (ENTRATA)	REGIONE PUGLIA – Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale ed organizzazione – Sezione Demanio e Patrimonio	RISCONTRO (indicazioni procedimentali generiche)
PROT.N. 0203343 del 22.11.2024 (ENTRATA)	REGIONE PUGLIA – Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana – Sezione Autorizzazioni Ambientali	RISCONTRO (indicazioni procedimentali generiche)
PROT.N.0196649 del 14.11.2024 (ENTRATA)	TIM S.p.a.	RISCONTRO (indicazioni procedimentali generiche)
PROT.N. 0199040 del 18.11.2024 (USCITA)	FIBERCOP S.P.A.	INOLTRO ALLA SOCIETA' FIBERCOP SPA DELLA CDS
PROT.N.0220601 del 27.11.2024 (USCITA)	RFI – Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Operativa Infrastrutturale Bari FERROVIE DEL SUD EST – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane	INOLTRO ALLE SCIETA' RFI ed FSE della documentazione integrativa volontaria trasmessa dal proponente
PROT.N.0224340 del 20.12.2024 (ENTRATA)	RFI – Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Operativa Infrastrutturale Bari	PARERE DI MASSIMA FAVOREVOLE CONDIZIONATO (con prescrizioni)
PROT.N.0224603 del 20.12.2024 (ENTRATA)	FERROVIE DEL SUD EST – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane	PARERE DI MASSIMA FAVOREVOLE CONDIZIONATO (con prescrizioni)

Vista la documentazione integrativa relativa a quanto richiesto dal MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY (MIMIT) mediante prot.n. 0176562 del 15.10.2024 e dall'ente RFI mediante prot.n.0190044 del 05.11.2024 inoltrata su Portale SUAP Lecce nelle date del 24/10/2024 e 13/12/2024;

Vista la documentazione integrativa inoltrata dal proponente nelle date del 08/08/2024, 24/10/2024 e 13/12/2024 composta dai seguenti elaborati:

CART_02 INQ GEN INTERV rev.1
CI+CF VIVO VALENTINO
Copia con segnatura Prot.N.0030723-2023
Dichiarazione insussistenza interferenza
ELABORATO GRAFICO FSE(1
ELABORATO GRAFICO RFI
I_02_RELAZIONE DI ASSEVERAZIONE PAS_REV.01
I_03_ASSEVERAZIONE AREA NON RICADENTE IN AREA NO FER_REV.01
I_05 ASSEVERAZIONE COMPATIBILITA' URBANISTICA PROGETTO_REV.01
I_06_ASSEVERAZIONE INNALZAMENTO SOGLIA ASSOGGETABILITA' VIA
I_08 RICEVUTA ONERI PAS_REV.01
I_11_STMG_REV.01
I_12_ACCETTAZIONE STMG_REV.01
I_19_DICHIARAZIONE IMPRESA ESECUTRICE_REV.01
I_20_ ELENCO ELABORATI_REV.01
Istanza di trasmissione PIVEXO 2 srl
MEMORIE INTEGRAZIONI 08.08.2024
P_01_A_RELAZIONE TECNICO DESCRITTA (+CRONOPROGRAMMA)_REV.01
P_01_B_RELAZIONE TECNICA ELETTRICA_REV.01
P_02_RILIEVI PLANOALTIMETRICI_REV.01
P_03_DISCIPLINARE DESCRITTIVO_REV.01
P_04_PIANO PARTICELLARE DELLE PARTICELLE COINVOLTE_REV.01
P_05_A_PIANO DISMISSIONE_REV.01
P_06_CME_COMPUTO METRICO ESTIMATIVO_REV.01
P_08_RELAZIONE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA,GEOTECNICA E SISMICA_REV.02
P_09_RELAZIONE INQUINAMENTO LUMINOSO_REV.01
P_10_PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA
P_17_PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
P_20_RELAZIONE DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO
PEC_RETTIFICA POT NOMINALE_2
RELAZIONE ESPLICATIVA FSE(1
RELAZIONE ESPLICATIVA RFI
Rettifica Attestazione conformità
RETTIFICA POTENZA_PARERE PROVINCIA PROT. 30723-2023
RICEV ACCETTAZIONE_RETTIF ATTESTAZ CONFORM_LOFFREDA
RICEV CONSEGNA_RETTIF ATTESTAZ CONFORM_LOFFREDA
Richiesta nulla osta interferenza FSE(1
Richiesta nulla osta interferenza RFI
RICHIESTA PARERE PRELIMINARE.
RICHIESTA PARERE PROVINCIA
TAV_01_A_LAYOUT SU CTR
TAV_04 PLANIM INTERFERENZE rev.01
TAV_05_PTO UTENTE_REV.01
TAV_05_PTO utente vidimato E-Distribuzione
TAVOLA UNICA_
ATTO DI SOTTOMISSIONE REGISTRATO
NOTA ESPLICATIVA_INTEGRAZIONI 24.10.2024
TAV_05_PTO UTENTE_REV.02
ASSEVERAZIONE CONFORMITA' MT -MIMIT PARTE 1_REV.02
ASSEVERAZIONE CONFORMITA' MT -MIMIT PARTE 2_REV_03

ELABORATO GRAFICO FSE _REV01
ELABORATO GRAFICO RFI _REV01
MEMORIE INTEGRAZIONI_13.12.2024

Rilevato che con nota prot. n. 0224340 del 20.12.2024 la società RFI si esprime mediante parere di massima favorevole condizionato al recepimento delle condizioni ivi contenute per quanto di competenza;

Rilevato che con nota prot. n. 0224603 del 20.12.2024 la società FSE si esprime mediante parere di massima favorevole condizionato al recepimento delle condizioni ivi contenute per quanto di competenza;

Preso atto che scaduti i termini di conclusione del procedimento di Conferenza di Servizi, sono pervenuti i seguenti contributi:

- prot.n. 0001270 del 03/01/2025 – REGIONE PUGLIA – Servizio Amministrazione del Patrimonio;

Rilevato che le restanti Amministrazioni coinvolte nel procedimento *de quo* non hanno reso le proprie determinazioni entro il termine espressamente indicato nel provvedimento di indizione e convocazione, trova applicazione la disposizione di cui all'art. 14-bis comma 4 della L. 241/1990, secondo la quale la mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni;

Ritenuto inoltre di condividere e fare proprie le indicazioni, condizioni e prescrizioni riportate nei pareri, nelle comunicazioni sul progetto e negli atti di assenso sopra richiamati che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;

Richiamati all'uopo:

- l'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. che prevede "Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.";
- l'art. 14-bis, comma 5 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii. che prevede "Scaduto il termine di cui al comma 2, lettera c), l'amministrazione procedente adotta, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza. Qualora abbia acquisito uno o più atti di dissenso che non ritenga superabili, l'amministrazione procedente adotta, entro il medesimo termine, la determinazione di conclusione negativa della conferenza che produce l'effetto del rigetto della domanda. Nei procedimenti a istanza di parte la suddetta determinazione produce gli effetti della comunicazione di cui all'articolo 10-bis. L'amministrazione procedente trasmette alle altre amministrazioni coinvolte le eventuali osservazioni presentate nel termine di cui al suddetto articolo e procede ai sensi del comma 2. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nell'ulteriore determinazione di conclusione della conferenza";
- l'art. 14-quater, comma 4 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii. che prevede "I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza";

Visti:

- il D.P.R. 7 settembre 2010, n.160 (Reg. S.U.A.P.) e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 e ss.mm.ii. di attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge 9 dicembre 2023, n. 181;
- il Decreto Ministeriale 30 marzo 2015, n. 52;

- la Legge Regionale Puglia 24 settembre 2012, n.25 (Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);
- gli articoli 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Tenuto conto che il D.P.R. n.160/2010 individua lo scrivente Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

DETERMINA

per le ragioni espresse in narrativa che qui si intendono riportate integralmente:

1. **Di approvare** il Verbale della Conferenza di Servizi Decisoria in forma semplificata e modalita' asincrona ai sensi dell'articolo 14/bis Legge 241/1990 completo di allegati;
2. **Di allegare** il Verbale della predetta Conferenza di Servizi al presente atto determinativo per farne parte integrante e sotanziale;
3. **Di concludere positivamente** la Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalita' asincrona avente ad oggetto: **Id Pratica SUAP 03358110736-10052024-1416, SUE N. : 0015/2024/PAS - P.A.S. per la realizzazione di un impianto agrivoltaico pnrr della potenza nominale in DC di 5,99 mwp, denominato "Loffreda" e delle relative opere di connessione alla rete di distribuzione (e distribuzione) in zona agricola del Comune di Lecce (le) in località pozzo del crocifisso - Società proponente: Pivexo 2 S.r.l. – C.F. e P. I.V.A.: 03358110736 – Sede: Via Stazione, SNC - 74011 – CASTELLANETA (TA)**
4. **Di adottare** la presente determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., specificando che, nella fase di realizzazione degli interventi, il progetto dovrà attenersi ai suggerimenti e prescrizioni dei soggetti competenti contenute negli atti di assenso, comunque denominati, elencati nelle premesse ed allegati al richiamato Verbale della Conferenza dei Servizi;
5. **Di dare atto che**, ai sensi di quanto disposto dall'art.14-quater della stessa legge, la presente determinazione sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati che non abbiano espresso ai sensi del comma 3 le proprie osservazioni, ovvero abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;
6. **Di rendere noto** ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990 che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Angelo Mazzotta;
7. **Di dare atto che**, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dell'art. 1, c. 9, lett. e),della legge n. 190/2012, dei Codici, nazionale ed integrativo comunale (deliberazione di G.C. n. 63 del 10/03/2020), di comportamento dei dipendenti pubblici, per il presente atto finale non sussistono motivi di conflitto di interesse in capo al responsabile del procedimento e al soggetto che adotta e che lo stesso è conforme al piano di prevenzione della corruzione dell'ente;
8. **Di dare atto** che alla presente determinazione sarà data adeguata pubblicità mediante affissione all'Albo Pretorio Comune di Lecce, nel portale "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'ente;
9. **Di trasmettere** in forma telematica copia del presente determinazione alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi;
10. **Di dichiarare** che la determina non ha riflessi diretti e / o indiretti sulla situazione finanziaria o sul patrimonio dell'ente, la cui valutazione è comunque rimessa al dirigente finanziario secondo il vigente Regolamento di Contabilità;
11. **Di prendere atto che**, anche se non materialmente allegati, costiuiscono parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento conclusivo tutti gli elaborati scritto-grafici del procedimento P.A.S., così come riportato in premessa;

12. **Di dare atto che** avverso al presente provvedimento è proponibile, entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giudiziario al T.A.R. di Lecce oppure entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Dirigente
Maurizio Guido / InfoCert S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Vice Direzione Generale Operation
Direzione Operativa Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale - Bari
Il Direttore

MILANO CORTINA 2026 MILANO CORTINA 2026
PREMIUM PARTNER

Pr. 5888 CDS 2024-178 CL

Spett.le Città di Lecce
Settore Pianificazione
e Sviluppo del Territorio
PEC: protocollo@pec.comune.lecce.it

pc **PIVEXO 2 S.r.l.**
PEC: pivexo2@pec.it

Oggetto: **P.A.S. per la realizzazione di un impianto agrivoltaico pnrr della potenza nominale in DC di 5,99 MWp, denominato "Loffreda" e delle relative opere di connessione alla rete di distribuzione (E-Distribuzione) in zona agricola del comune di Lecce (le) in località Pozzo del Crocifisso**
Convocazione Conferenza dei Servizi Semplificata ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.
Proponente: PIVEXO 2 S.r.l.
Comune di: Lecce (LE)

Rif. nota prot. N.0164317/2024 del 26/09/2024

In riscontro alla nota in riferimento di pari oggetto di Codesto Ente, trasmessa a mezzo PEC, nostro prot. RFI-VDO-DOIT.BA.ING\PEC\P\2024\0006922 del 03/10/2024, in merito agli interventi in oggetto, esaminati gli elaborati progettuali depositati sul sito istituzionale di cui è stato trasmesso il link, Questa Direzione comunica per quanto di competenza parere non favorevole.

L'opera in progetto riguarda la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "Loffreda" avente potenza nominale pari a 5.9904 kWp, ubicato nel Comune di Lecce (LE) in località Pozzo del Crocifisso, e delle relative opere di connessione alla rete di Distribuzione MT mediante un cavidotto di connessione in media tensione dalla Cabina di Consegna dell'impianto alla Cabina Primaria di Lecce Città.

Lo sviluppo del tracciato planimetrico del cavidotto MT di collegamento interferisce con la linea ferroviaria Bologna - Lecce in corrispondenza della progressiva chilometrica indicativa km 796+095 (coordinate geografiche 40°21'18.53"N - 18°8'53.71"E), mediante uno scavo in tecnologia no-dig teleguidata da realizzarsi ad una profondità massima di 2,19 m dal piano campagna con un grado di inclinazione, rispetto alle rotaie stesse, inferiore a novanta gradi, propedeutico alla posa di un tubo corrugato flessibile Ø 160 al cui interno alloggeranno n. 3 cavi tripolari MT.
Altresì, si segnala che agli atti di Questa Direzione è attualmente in corso un iter autorizzativo propedeutico alla posa di un cavidotto elettrico in tecnica T.O.C. che interferisce con l'attraversamento del cavidotto MT di connessione in oggetto.

Piazza Aldo Moro - Strada int. FS n.57- 70122 Bari
Pec: rfi-dpr-dtp.ba@pec.rfi.it

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300

ACCREDIA ITALCERTIFER RINA CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 9001 - ISO 14001 ISO 45001

Per quanto premesso, lo sviluppo del tracciato planimetrico previsto in progetto, in attraversamento alla ferrovia, non risulta compatibile con la posizione individuata.
Pertanto, Questa sede potrà accogliere favorevolmente una soluzione progettuale che preveda le seguenti prescrizioni:

- l'attraversamento elettrico MT interrato dovrà essere progettato in una posizione differente rispetto a quella prevista in progetto, in maniera tale da non interferire con il summenzionato attraversamento in corso di iter autorizzativo;
- lo sviluppo del tracciato planimetrico dell'opera in attraversamento dovrà avvenire in direzione ortogonale rispetto alla linea ferroviaria;
- il tubo a protezione della terna di cavi MT dovrà essere posato ad una profondità maggiore di 3 metri rispetto al piano di rotolamento delle rotaie sovrastanti;
- la buca di lancio e di arrivo della T.O.C. devono essere posizionate ad una distanza minima di 10 m, considerata perpendicolare, dalla più vicina rotaia;
- il tubo a protezione della terna di cavi MT deve essere posato ad una distanza ortogonale maggiore di 10m rispetto ai plinti di fondazione dei pali TE, al fine di non interferire con il bulbo delle tensioni degli stessi.

Si conferma, infine, la piena disponibilità a fornire ogni chiarimento ed informazione per la definizione degli aspetti tecnici per cui si ritenesse necessario ulteriore approfondimento.

Giuseppe Nicola Paolo Macchia

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Vice Direzione Generale Operation
Direzione Operativa Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale - Bari
Il Direttore

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 20/12/2024
RFI-VDO-DOIT.BA\A0011\P\2024\0006832

PREMIUM PARTNER

Pr. 5888 CDS 2024-178 CL

Spett.le Città di Lecce
Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
PEC protocollo@pec.comune.lecce.it

PIVEXO 2 S.r.l.
PEC pivexo2@pec.it

Ferrovie del Sud Est e servizi Automobilistici S.r.l.
PEC segreteriade@pec.fseonline.it

Oggetto: **P.A.S. per la realizzazione di un impianto agrivoltaico pnrr della potenza nominale in DC di 5,99 MWp, denominato "Loffreda" e delle relative opere di connessione alla rete di distribuzione (E-Distribuzione) in zona agricola del comune di Lecce (le) in località Pozzo del Crocifisso**
Convocazione Conferenza dei Servizi Semplificata ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.
Proponente: PIVEXO 2 S.r.l.
Comune di: Lecce (LE)

Rif. nota prot. N.0220601/2024 del 16/12/2024
Allegato 1) Elenco indicativo elaborati

Con riferimento all'oggetto, premesso che:

- con nota prot. n. 0164317/2024 del 26/09/2024, nostro prot. RFI-VDO-DOIT.BA.ING\PEC\P\2024\0006922 del 03/10/2024, Codesto Ente ha trasmesso la documentazione progettuale in merito agli interventi in oggetto, e ha comunicato il termine perentorio entro cui esprimere i pareri di competenza, fissando il termine finale di conclusione del procedimento entro e non oltre il 25/12/2024;
- con nota prot. RFI-VDO-DOIT.BA\A0011\P\2024\0005676 del 05/11/2024 la Scrivente ha espresso parere non favorevole alle opere proposte, comunicando le prescrizioni da ottemperare al fine di poter accogliere favorevolmente la soluzione progettuale;
- con nota in riferimento, nostro prot. RFI-VDO-DOIT.BA\PEC\A\2024\0002266 del 17/12/2024, Codesto Ente ha trasmesso le integrazioni progettuali volontarie depositate dalla Società Richiedente;

Questa Direzione comunica per quanto di competenza parere di massima favorevole, condizionato al recepimento delle prescrizioni che seguono.

Lo sviluppo del tracciato planimetrico del cavidotto MT di collegamento interferisce con la linea ferroviaria Bologna - Lecce in corrispondenza della progressiva chilometrica indicativa km 796+080 (coordinate: latitudine 40°21'18.51"N longitudine 18°8'53.83"E), mediante uno scavo con tecnologia no-dig teleguidata da realizzarsi ad una profondità minima di 3,36 m dal piano campagna con un grado di inclinazione, rispetto alle rotaie stesse, pari a 48°, propedeutico alla posa di n. 1 tubo spessorato flessibile Ø 160 mm di protezione al cavo tripolare MT.

Si precisa che nell'elaborato grafico trasmesso vi sono dei refusi riguardanti il numero di tubi flessibili Ø 160 da posare. Nel dettaglio, in relazione tecnica vi è riportato "*n.1 corrugato Ø160 di protezione al cavo MT*", invece, nella sezione A-A' si riporta "*n.3 tubi spessorati flessibili Ø160 di protezione al cavo MT su p.lla 510 fg. 210*". Quanto premesso, il presente parere di massima favorevole fa riferimento, come anzidetto, alla posa di n. 1 tubo spessorato flessibile Ø 160 mm di protezione al cavo tripolare MT.

Si rappresenta sin d'ora che il punto di attraversamento individuato interferisce con l'iter autorizzativo di un altro Richiedente, attualmente in corso, con il quale il presente progetto dovrà essere opportunamente compatibilizzato.

Il presente parere non costituisce autorizzazione da parte di questa Società all'esecuzione delle opere proposte. Tale autorizzazione potrà essere emessa da questa Sede solo a seguito di valutazione del progetto esecutivo che recepisce tutte le prescrizioni.

Si evidenzia che i dettagli necessari a verificare la compatibilità dell'attraversamento ferroviario e della tecnica realizzativa dello stesso con la sicurezza dell'esercizio ferroviario dovranno essere definiti in fase di progettazione esecutiva, in funzione delle caratteristiche della sede ferroviaria, delle condizioni locali geomorfologiche e in relazione alla presenza di eventuali sottoservizi esistenti. In tale fase, dovrà essere opportunamente valutata la profondità dell'attraversamento, che dovrà essere riferita al piano del ferro e mantenuta costante sull'intera estensione della sede ferroviaria. Inoltre, sempre in fase di progettazione esecutiva dell'attraversamento oggetto della presente PAS, lo stesso dovrà essere compatibilizzato con il futuro stato dei luoghi, che potrebbe ricomprendere il summenzionato attraversamento il cui iter autorizzativo è, come anzidetto, in corso.

L'autorizzazione ad interferire con la linea ferroviaria mediante opere di attraversamento può essere emessa da questa Sede solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria (da avviare a valle del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto), in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compresa la fattibilità tecnica. Altresì, la Società Richiedente l'attraversamento dovrà stipulare congrua copertura assicurativa che tenga indenne RFI da tutti i danni che, in ragione della realizzazione e della gestione dell'interferenza, possano essere causati a terzi ovvero a RFI stessa, ivi compreso il limitrofo esercizio ferroviario. Si precisa che l'importo della stipulanda Polizza sarà comunicato da Questa Sede durante l'iter autorizzativo, a seconda delle caratteristiche dell'interferenza

definite nella progettazione esecutiva. Una volta compiuti gli adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica con preventiva stipula di polizza RCT/CAR e di un atto formale tra le parti (convenzione con canone annuo), a cura della Società Ferservizi S.p.A., mandataria di R.F.I. S.p.A., questa Sede rilascia l'Autorizzazione suddetta.

Per l'attraversamento ferroviario in questione sarà necessario effettuare un sopralluogo preventivo con i tecnici di questa Società, finalizzato all'individuazione dell'esatta progressiva chilometrica ferroviaria e a constatare l'assenza di particolari condizioni ostative in relazione allo stato dei luoghi (e.g. sottoservizi preesistenti).

Si rappresenta che, a valle del procedimento autorizzativo in oggetto e del sopralluogo di cui al precedente capoverso, si invita codesta Società Proponente a presentare a questa Sede apposita istanza di attraversamento, corredata della documentazione progettuale di livello esecutivo (si veda al proposito l'allegato elenco), onde avviare il relativo iter autorizzativo. Nel corso dell'istruttoria, che è a carattere oneroso, questa Sede si riserva di richiedere tutta la documentazione che si riterrà necessaria ai fini del rilascio dell'Autorizzazione.

Si precisa che riguardo specificamente agli aspetti patrimoniali, ogni procedura di acquisizione coatta a danno del patrimonio immobiliare di questa RFI è da considerarsi illegittima (v. pronuncia del Consiglio di Stato n. 6923/2002) ai sensi dell'art. 15 della legge 210/85 istitutiva dell'Ente F.S., della legge 359/92 istitutiva delle F.S. S.p.A., nonché ai sensi del D.P.R. 753/80 (Nuove norme di polizia ferroviaria) e che sarà necessario stipulare un'apposita convenzione per regolamentare l'interferenza con l'infrastruttura ferroviaria.

Si conferma, infine, la piena disponibilità a fornire ogni chiarimento ed informazione per la definizione degli aspetti tecnici per cui si ritenesse necessario ulteriore approfondimento.

Cordiali Saluti.

Giuseppe Nicola Paolo Macchia

FERROVIE DEL SUD EST
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Business Unit Esercizio Infrastruttura
Ingegneria, Tecnica e Sicurezza
Il Responsabile

CITTÀ DI LECCE
Settore Pianificazione E Sviluppo Del Territorio
Ufficio Sportello Unico per l'Edilizia
Piazzetta Antonio Panzera
73100 Lecce
protocollo@pec.comune.lecce.it

p.c. **FERROVIE DEL SUD EST**
BU Esercizio Infrastruttura
La Responsabile
Sede

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità
Sezione TPL e Intermodalità
Via G. Gentile, 52
70126 - BARI
servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it

RETE FERROVIARIA ITALIANA
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale – Bari
Piazza Aldo Moro - Strada int. FS n.57
70122 - BARI
rfi-dpr-dtp.ba@pec.rfi.it

PIVEXO 2 S.r.l.
pivexo2@pec.it

Oggetto: **Rif. CdS 43/2024 –** P.A.S. per la realizzazione di un impianto agrivoltaico PNRR della potenza nominale in DC di 5,99 MWp denominato "Loffreda" e delle relative opere di connessione alla rete di distribuzione (E-Distribuzione) in zona agricola del Comune di Lecce (LE) in località Pozzo del Crocifisso - Convocazione Conferenza dei Servizi Semplificata ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.
Parere favorevole di massima

In riscontro alla Conferenza dei Servizi indetta da codesta Amministrazione con nota N. 0164317/2024 del 26/09/2024 e alla documentazione integrativa trasmessa con nota prot. 0220601/2024 del 16/12/2024, si rammenta in premessa che FSE, in quanto Gestore Infrastruttura *pro tempore* della rete ferroviaria del demanio regionale, ramo ferroviario, presente nel Sud Est Pugliese, esprime esclusivamente un parere tecnico sul progetto presentato.

Tale parere non costituisce autorizzazione alla realizzazione di opere, attraversamenti o qualsivoglia intervento sul sedime del demanio ferroviario o nella fascia di rispetto ferroviaria fissata dal DPR 753/80,

Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento ex art. 2497 septies c.c.
di RFI SpA e Trenitalia SpA
Sede legale: Via G. Amendola, 106/D - 70126 Bari
Capitale Sociale € 4.682.830,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Bari
Cod. Fisc. e P. Iva 05541630728 – R.E.A. 424106

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 - ISO 14001
ISO 45001 - ISO 39001

FERROVIE DEL SUD EST
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

restando in capo alla Regione Puglia, Dipartimento Mobilità Sezione TPL e Intermodalità, ogni determinazione conclusiva in merito.

Ciò premesso, si riporta nel seguito il parere tecnico di questo Gestore Infrastruttura.

Il progetto prevede, per la parte interferente con la ferrovia, la realizzazione di un cavo elettrico interrato MT in corrispondenza del km 100+753 circa della linea ferroviaria Martina Franca – Lecce; nello specifico, l'attraversamento prevede la posa di n.1 corrugato Ø160 mm a protezione del cavo tripolare ad elica visibile MT in Al 3x1x185 mmq, da effettuare con l'ausilio della tecnica No-Dig teleguidata a 3,19 m di profondità rispetto al piano del ferro. L'esecuzione delle opere mediante No-Dig prevede l'apertura di n. 2 vasche di dimensioni 3,00 x 1,50 metri, ad una distanza di 12,60 m dalla più vicina rotaia gestita da FSE e di 10,00 m dalla più vicina rotaia di proprietà di RFI.

Esaminati gli elaborati si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole di massima con le prescrizioni di seguito riportate:

- per la realizzazione dell'attraversamento elettrico interrato MT su richiamato è necessario l'ottenimento dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 58 del DPR 753/80; pertanto, occorrerà trasmettere la documentazione tecnico/amministrativa, secondo la modulistica presente sul sito istituzionale di FSE ed ottenibile al seguente link:
  https://www.fseonline.it/s/gestoreinfrastruttura/autorizzazioni?language=it

  Effettuato l'accesso, occorrerà scaricare la modulistica denominata "MODULO RICH. ATTRAVERSAMENTI - Linee elettriche e di telecomunicazione.

- come da richiesta di Regione Puglia (rif. Protocollo N.0363905/2024 del 17/07/2024), dovrà essere trasmessa la seguente ulteriore documentazione:
  - Schema di planimetria (Allegato 1);
  - Scheda di sintesi (Allegato 2).

Si conferma, inoltre, la piena disponibilità a fornire ogni chiarimento ed informazione per la definizione degli aspetti tecnici per cui si ritenesse necessario ulteriore approfondimento.

Distinti saluti

Ugo Florio

Allegati: *c.s.*

PROGETTO FOTOVOLTAICO MONTEMESOLA S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra connesso alla rete elettrica per vendita di energia, della potenza pari a 5.275,35 Kwp e delle opere connesse, su area sita in Località "Cave", snc, nel Comune di Montemesola (TA), in terreni catastalmente censiti al Censuario di cui al Foglio 7 particelle n. 86 – 139 – 109 – 181 – 129 – 102 - 182.

COMUNE DI MONTEMESOLA
PROVINCIA DI TARANTO
SETTORE LAVORI PUBBLICI

comunemontemesola@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011 per la realizzazione di un **impianto fotovoltaico a terra connesso alla rete elettrica per vendita di energia,** della potenza pari a **5.275,35 Kwp** e delle opere connesse, su area sita in **Località "Cave", snc, nel Comune di Montemesola (TA)**, in terreni catastalmente censiti al Censuario di cui al **Foglio 7 particelle n. 86 – 139 – 109 – 181 – 129 – 102 - 182.**

Società Proponente: **Progetto Fotovoltaico Montemesola SRL - viale Amedeo Duca d'Aosta 101/A – 39100 Bolzano (BZ)**

Codice pratica: **03244990218-06052024-1023**

Conferenza di Servizi Decisoria – forma semplificata, modalità asincrona, ai sensi dell'art. 7, co. 3, del D.P.R. 07/09/2010, n. 160, art. 14-bis della L. 07/08/1990, n. 241 ed art. 13 D.L. 76/2020.

Trasmissione tramite PEC

1. **REGIONE PUGLIA - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica – Servizio Attività Estrattive**
serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

2. **ARPA PUGLIA – Prevenzione Ambientale Bari**
info.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

3. **ARPA PUGLIA – Dipartimento Provinciale di Taranto**
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

4. **ASL TARANTO**
protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

5. **AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE**
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

6. **MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO - Dipartimento per le Comunicazioni** -
Ispettorato Territoriale Puglia-Basilicata – Via Amendola 116 – cap 70126 BARI
dgst.div12@pec.mimit.gov.it

7. **CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA (GIA' CONSORZIO BONIFICA ARNEO)**
protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

8. **SOPRINTENDENZA Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto** Via A. Galateo 2, Lecce
Mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

9. **PROVINCIA DI TARANTO – Servizio Pianificazione Territoriale Viabilità, Mobilità e Trasporti**
protocollo@pec.provincia.ta.it

10. **AGENZIA DEL DEMANIO - Direzione Regionale Puglia e Basilicata**-Via Amendola 164/D - BARI
dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it

11. **Ispettorato delle Infrastrutture dell'Esercito – 8° Reparto Infrastrutture – Ufficio Demani e Servitù Militari – Sezione Servitù Militari** – Bari
infrastrutture_bari@postacert.difesa.it

12. **Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC)**
protocollo@pec.enac.gov.it.

13. **AERONAUTICA MILITARE – CIGA (segnalazione ostacoli al volo)**
aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it
aerogeo@postacert.difesa.it
gestione documentazione

14. **AQP S.p.A.**
Via S. Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA)
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

15. **E-Distribuzione SpA**
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it.
eneldistribuzione@pec.enel.it

16. **TIM - TELECOM ITALIA S.p.A.**
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

17**. FASTWEB S.p.a.**
fastweb@pec.fastweb.it

18**. ITALGAS S.p.a.**
italgasreti@pec.italgasreti.it

19. **REGIONE PUGLIA – Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana**
Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E p.c.

Spett.Le **Progetto Fotovoltaico Montemesola SRL**
viale Amedeo Duca d'Aosta 101/A – 39100 Bolzano (BZ)
montemesolasrl@pec.it

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI TECNICI

PREMESSO

Che la Società **PROPONENTE.**, con sede a **Bolzano (BZ) in viale Amedeo Duca d'Aosta 101/A,** P.Iva **03244990218**, tramite PEC ha presentato in data istanza, codice pratica: **03244990218-06052024-1023**, prot. 0003119 del 23/05/2024, relativa alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011 e ss.mm.ii., per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra connesso alla rete elettrica per vendita di energia, della potenza pari a **5.275,35** kWp e delle opere connesse, su area sita in nel Comune di **Montemesola (TA)**, in terreni catastalmente censiti al Censuario del comune di **Montemesola (TA)**, al Foglio **7** particelle n. **86 – 139 – 109 – 181 – 129 – 102 - 182**;

VISTI

• l'art. 6, co. 1, del D.Lgs. 28/2011, recante *"Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE"* , il quale testualmente recita: *"Ferme restando le disposizioni tributarie in materia di accisa sull'energia elettrica, per l'attività di costruzione ed esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui ai paragrafi 11 e 12 delle linee guida, adottate ai sensi dell'articolo 12, comma 10, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 si applica la procedura abilitativa semplificata di cui ai commi seguenti"*;
• l'art. 6, co. 5, dello stesso D.Lgs. 28/2011, il quale prevede che: *"[..] Qualora l'attività di costruzione e di esercizio degli impianti di cui al comma 1 sia sottoposta ad atti di assenso di competenza di amministrazioni diverse da quella comunale, e tali atti non siano allegati alla dichiarazione, l'amministrazione comunale provvede ad acquisirli d'ufficio ovvero convoca, entro venti giorni dalla presentazione della dichiarazione, una conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni[…]"*;
• l'art. 6, co. 9 bis, dello stesso D.Lgs. 28/2011, il quale per inciso recita: *"[..] Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW, nonche' agli impianti agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che distino non piu' di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale […]"*;

PRESO ATTO

Che la nel procedimento in questione sono stati richiestioi pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle seguenti Amministrazioni:

- **REGIONE PUGLIA**
- **ARPA PUGLIA**
- **ASL TARANTO**
- **AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE**
- **MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO**
- **CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA**
- **SOPRINTENDENZA Archeologia, Belle Arti e Paesaggio**
- **PROVINCIA DI TARANTO**
- **AGENZIA DEL DEMANIO**
- **ISPETTORATO DELLE INFRASTRUTTURE DELL'ESERCITO**
- **Ente Nazionale per l'Aviazione Civile**
- **AERONAUTICA MILITARE**
- **AQP S.p.A**

- **ENEL E-Distribuzione SpA**
- **TIM - TELECOM ITALIA S.p.A.**
- **FASTWEB S.p.a**
- **ITALGAS S.p.a.**

VISTO

• il D.Lgs. 08/11/2021, n. 199 recante *"Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili"* e ss.mm.ii.;
• l'art. 14-bis della L. 07/08/1990 n. 241, come sostituito dall'art. 1, co. 1, del D.Lgs. 127/2016;
• l'art. 13 del D.L. 16/07/2020, n. 76, convertito in L. 120/2020, così come modificato dal D.L. 24/02/2023, convertito in L. 21/04/2023, n. 41;

COMUNICA

La conclusione del procedimento con esito positivo.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Responsabile del Procedimento:
Geom. Gianpiero Santoro mail tecnico@comune.montemesola.ta.it

Il Dirigente Responsabile

ALLEGATI

- Link:
  https://drive.google.com/drive/folders/1jpMmC3hX_CKK3_AMvgLoulb-VAZ3NuZy?usp=sharing

SUAP MONTEDORO

Identificativo elenco nazionale SUAP: 3461

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	MONTEMESOLA	Provincia Comune Destinatario	TA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	3461	Ufficio Destinatario	SUAP MONTEDORO

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	PROGETTO FOTOVOLTAICO MONTEMESOLA S.R.L.
Codice fiscale	03244990218
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Provincia e Numero Rea della sede legale	BZ 243999

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	03244990218-06052024-1023
Descrizione	Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico del tipo a terra su strutture fisse denominato "MONTEMESOLA CAVA SUD" con potenza nominale di 5.100 kW e potenza installata pari a 5.275,35 kWp.		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
03244990218-06052024-1023.082.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	CALCARELLA	Nome	FABIO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	[redacted]
Indirizzo email o PEC	fabio.calcarella@ingpec.eu	Telefono	[redacted]

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	MONTEMESOLASRL@PEC.IT

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
03244990218-06052024-1023.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
03244990218-06052024-1023.081.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
03244990218-06052024-1023.089.PDF.P7M	copia attestazione versamento oneri, diritti e spese
03244990218-06052024-1023.022.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
03244990218-06052024-1023.083.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
03244990218-06052024-1023.023.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1023.024.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1023.025.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1023.026.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1023.027.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1023.028.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1023.029.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1023.030.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1023.031.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1023.032.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1023.033.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1023.034.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1023.035.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1023.036.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1023.037.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1023.038.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1023.039.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1023.040.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1023.041.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1023.042.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1023.043.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1023.001.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.002.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.003.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.004.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.005.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.006.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.007.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.008.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.009.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.010.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un

03244990218-06052024-1023.011.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.012.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.013.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.014.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.015.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.016.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.017.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.018.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.019.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.020.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.021.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.044.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.045.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.046.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.047.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.048.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.049.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.050.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.051.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.052.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.053.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.054.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.055.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.056.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.057.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.058.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.059.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.060.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.061.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.062.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.063.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.064.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.065.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.066.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.067.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.068.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.069.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.091.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1023.070.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’

03244990218-06052024-1023.071.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
03244990218-06052024-1023.072.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
03244990218-06052024-1023.073.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
03244990218-06052024-1023.074.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
03244990218-06052024-1023.075.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
03244990218-06052024-1023.076.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
03244990218-06052024-1023.077.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
03244990218-06052024-1023.078.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
03244990218-06052024-1023.079.PDF.P7M	Dichiarazione atti assenso - Firma Calcarella
03244990218-06052024-1023.084.PDF.P7M	Autocertificazione Riutilizzo terre e rocce da scavo
03244990218-06052024-1023.090.PDF.P7M	Dichiarazione assolvimento imposta di bollo
03244990218-06052024-1023.085.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
03244990218-06052024-1023.086.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
03244990218-06052024-1023.087.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
03244990218-06052024-1023.088.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03244990218-06052024-1023.080.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome CALCARELLA FABIO
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
nato il [redacted]
residente in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
Indirizzo [redacted] C.A.P. 73100
con studio in prov. LE stato ITALIA
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
Iscritto all'ordine/collegio INGEGNERI di LECCE al n. [redacted]
Telefono [redacted] fax.
posta elettronica certificata fabio.calcarella@ingpec.eu

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☒ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

_____

–

_____

–

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

«TableStart:PRONumCivici»che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località «PREDToponimo» «PREDVia», n. «PREDNumCivico» interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente _____ (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto _____«TableEnd:PRONumCivici»

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
7	86-139-109-181-129-102-182	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
135	62755	2.90

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 62890

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	E	ZONA AGRICOLA	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☒ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☒ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☒ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☒ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☒ "A1" PUNTO __Cabine elettriche prefabbricate, Strutture di sostegno in acciaio dei moduli

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☐ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☒ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☒ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☒ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** **(*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
19 aprile 2024

il progettista
Dott. Ing. Fabio Calcarella



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP di Montemesola

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica

☐ Amministrazione Provinciale
☐ Altro (specificare)

.....

.....

☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
☒ Estratto del PDF con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
☐ Autorizzazione allo Scarico
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Lecce, 19 aprile 2024

il/i dichiaranti
Dott. Ing. Fabio Calcarella



Pratica n° 03244990218-06052024-1023

SUAP MONTEDORO

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
03244990218

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
BOLZANO	**243999**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
HUBERTUS WILHELM	**PAEFFGEN**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato
[redacted]

Località estera
[redacted]

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato
[redacted]

Località estera
[redacted]

Toponimo (DUG)
[redacted]

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]		

Carica
AMMINISTRATORE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
PROGETTO FOTOVOLTAICO MONTEMESOLA S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**03244990218**	**03244990218**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**BOLZANO**

Comune
BOLZANO

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
VIALE AMEDEO DUCA D'AOSTA	**101A**	**39100**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		MONTEMESOLASRL@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
FABIO	**CALCARELLA**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il
[redacted]	[redacted]

	Provincia		Stato
[X [redacted]	[redacted]	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Indirizzo	Tel	Fax
[redacted]	[redacted]	

eMail PEC
fabio.calcarella@ingpec.eu

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico del tipo a terra su strutture fisse denominato 'MONTEMESOLA CAVA SUD' con potenza nominale di 5.100 kW e potenza installata pari a 5.275,35 kWp.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
MONTEMESOLASRL@PEC.IT

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di MONTEMESOLA

indirizzo pec suapmontedoro@legalmail.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di MONTEMESOLA indirizzo mail suapmontedoro@legalmail.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI MONTEMESOLA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
MONTEMESOLA		**TA**	**74020**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
STRADA PROVINCIALE	**N.a.**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
7	**86**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
7	**139**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
7	**109**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
7	**181**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
7	**129**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
7	**102**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
7	**182**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
135.00	**62755.00**	**2.90**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
62890.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[X] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza nominale pari a 5.100 kW (corrispondente alla potenza massima scambiata con la rete) e potenza installata pari a 5.275,53 kWp. L’impianto è del tipo a terra, realizzato in configurazione portrait (tre pannelli posizionati in senso verticale), su strutture fisse caratterizzate da un palo centrale di fondazione direttamente battuto nel terreno Le strutture saranno ancorate al suolo tramite paletti in acciaio direttamente infissi nel terreno. Le opere in progetto previste nell’area sono costituite da:-Le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici;-Dalle strutture civili quali, Cabine elettriche-Dai cavidotti BT e MT e rete di terra- Cavidotto di vettoriamento a partire dalla Cabina di Consegna sino al quadro MT della Cabina Primaria Taranto Nord;- Costruzione di una Cabina di Sezionamento (CdS 2) dove si attesterà anche la connessione proveniente da altro impianto limitrofo (Codice Pratica 360993259 del 29.08.2023 – Cava Nord);- Costruzione di una seconda Cabina di Sezionamento (CdS 1) a metà del percorso;- Cavidotto di richiusura a partire dalla Cabina di Consegna sino al punto di immissione su nuovo dispositivo di sezionamento da palo individuato sulla linea MT BIVIO MONTEMESOLA (DW3030896) nella tratta tra i nodi 1-403381 e 2-315999. L'impianto sarà realizzato in una cava dismessa e pertanto rientra tra gli interventi previsti dall'art.20 comma 8 lettera c del D.lgs 199/2021, inoltre le aree di impianto rientrano tra quelle di cui all'art. 20 comma 8 lettera c-quater dello stesso D.lgs 199/2021 poiché aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.lgs 22.01.2004, n. 42 (Codice dei Beni Culturali) né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di 500 metri e pertanto trattasi di area idonea ex lege alla realizzazione di impianti fotovoltaici a terra.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)
[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**Trattasi di nuova realizzazione**	**-**	**19/04/2024**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

nessuno

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
100.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
26/04/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01211531454516	**17/04/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01211531454505	**17/04/2024**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

PROGETTO FOTOVOLTAICO MONTEMESOLA S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra connesso alla rete elettrica per vendita di energia, della potenza pari a 4598,96 Kwp e delle opere connesse, su area sita in Località "Cave", snc, nel Comune di Montemesola (TA), in terreni catastalmente censiti al Censuario di cui al Foglio 7 particelle n. 86 – 101 – 142 – 153 - 163.

COMUNE DI MONTEMESOLA
PROVINCIA DI TARANTO
SETTORE LAVORI PUBBLICI

Data **16/09/2024**

OGGETTO: **Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra connesso alla rete elettrica per vendita di energia, della potenza pari a 4598,96 Kwp e delle opere connesse, su area sita in Località "Cave", snc, nel Comune di Montemesola (TA), in terreni catastalmente censiti al Censuario di cui al Foglio 7 particelle n. 86 – 101 – 142 – 153 - 163.**

Società Proponente: **Progetto Fotovoltaico Montemesola SRL - viale Amedeo Duca d'Aosta 101/A – 39100 Bolzano (BZ)**

Codice pratica: **03244990218-06052024-1101**

Conferenza di Servizi Decisoria – forma semplificata, modalità asincrona, ai sensi dell'art. 7, co. 3, del D.P.R. 07/09/2010, n. 160, art. 14-bis della L. 07/08/1990, n. 241 ed art. 13 D.L. 76/2020.

Trasmissione tramite PEC

1. **REGIONE PUGLIA - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica – Servizio Attività Estrattive**
serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

2. **ARPA PUGLIA – Prevenzione Ambientale Bari**
info.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

3. **ARPA PUGLIA – Dipartimento Provinciale di Taranto**
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

4. **ASL TARANTO**
protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

5. **AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE**
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

6. **MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO - Dipartimento per le Comunicazioni** -
Ispettorato Territoriale Puglia-Basilicata – Via Amendola 116 – cap 70126 BARI
dgst.div12@pec.mimit.gov.it

7. **CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA (GIA' CONSORZIO BONIFICA ARNEO)**
protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

8. **SOPRINTENDENZA Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Lecce,**

Brindisi e Taranto Via A. Galateo 2, Lecce
Mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

9. **PROVINCIA DI TARANTO – Servizio Pianificazione Territoriale Viabilità, Mobilità e Trasporti**
protocollo@pec.provincia.ta.it

10. **AGENZIA DEL DEMANIO - Direzione Regionale Puglia e Basilicata**-Via Amendola 164/D - BARI
dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it

11. **Ispettorato delle Infrastrutture dell'Esercito – 8° Reparto Infrastrutture – Ufficio Demani e Servitù Militari – Sezione Servitù Militari** – Bari
infrastrutture_bari@postacert.difesa.it

12. **Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC)**
protocollo@pec.enac.gov.it.

13. **AERONAUTICA MILITARE – CIGA (segnalazione ostacoli al volo)**
aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it
aerogeo@postacert.difesa.it
gestione documentazione

14. **AQP S.p.A.**
Via S. Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA)
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

15. **E-Distribuzione SpA**
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it.
eneldistribuzione@pec.enel.it

16. **TIM - TELECOM ITALIA S.p.A.**
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

17**. FASTWEB S.p.a.**
fastweb@pec.fastweb.it

18**. ITALGAS S.p.a.**
italgasreti@pec.italgasreti.it

19. **REGIONE PUGLIA – Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana**
Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E p.c.

Spett.Le **Progetto Fotovoltaico Montemesola SRL**
viale Amedeo Duca d'Aosta 101/A – 39100 Bolzano (BZ)
montemesolasrl@pec.it

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI TECNICI

PREMESSO

Che la Società **PROPONENTE.**, con sede a **Bolzano (BZ) in viale Amedeo Duca d'Aosta 101/A,** P.Iva **03244990218**, tramite PEC ha presentato in data istanza, codice pratica: **03244990218-06052024-1101**, prot. 0003005 del 17/05/2024, relativa alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011 e ss.mm.ii., per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra connesso alla rete elettrica per vendita di energia, della potenza pari a **4598,96** kWp e delle opere connesse, su area sita in nel Comune di **Montemesola (TA)**, in terreni catastalmente censiti al Censuario del comune di **Montemesola (TA)**, al Foglio **7** particelle n. **86 – 101 – 142 – 153 - 163**;

VISTI

• l'art. 6, co. 1, del D.Lgs. 28/2011, recante *"Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE"* , il quale testualmente recita: *"Ferme restando le disposizioni tributarie in materia di accisa sull'energia elettrica, per l'attività di costruzione ed esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui ai paragrafi 11 e 12 delle linee guida, adottate ai sensi dell'articolo 12, comma 10, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 si applica la procedura abilitativa semplificata di cui ai commi seguenti"*;
• l'art. 6, co. 5, dello stesso D.Lgs. 28/2011, il quale prevede che: *"[..] Qualora l'attività di costruzione e di esercizio degli impianti di cui al comma 1 sia sottoposta ad atti di assenso di competenza di amministrazioni diverse da quella comunale, e tali atti non siano allegati alla dichiarazione, l'amministrazione comunale provvede ad acquisirli d'ufficio ovvero convoca, entro venti giorni dalla presentazione della dichiarazione, una conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni[…]"*;
• l'art. 6, co. 9 bis, dello stesso D.Lgs. 28/2011, il quale per inciso recita: *"[..] Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW, nonche' agli impianti agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che distino non piu' di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale […]"*;

PRESO ATTO

Che la nel procedimento in questione sono stati richiestioi pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle seguenti Amministrazioni:

- **REGIONE PUGLIA**
- **ARPA PUGLIA**
- **ASL TARANTO**
- **AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE**
- **MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO**
- **CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA**
- **SOPRINTENDENZA Archeologia, Belle Arti e Paesaggio**
- **PROVINCIA DI TARANTO**
- **AGENZIA DEL DEMANIO**
- **ISPETTORATO DELLE INFRASTRUTTURE DELL'ESERCITO**
- **Ente Nazionale per l'Aviazione Civile**
- **AERONAUTICA MILITARE**
- **AQP S.p.A**
- **ENEL E-Distribuzione SpA**
- **TIM - TELECOM ITALIA S.p.A.**
- **FASTWEB S.p.a**

- **ITALGAS S.p.a.**

VISTO

• il D.Lgs. 08/11/2021, n. 199 recante *"Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili"* e ss.mm.ii.;
• l'art. 14-bis della L. 07/08/1990 n. 241, come sostituito dall'art. 1, co. 1, del D.Lgs. 127/2016;
• l'art. 13 del D.L. 16/07/2020, n. 76, convertito in L. 120/2020, così come modificato dal D.L. 24/02/2023, convertito in L. 21/04/2023, n. 41;

COMUNICA

La conclusione del procedimento con esito positivo.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Responsabile del Procedimento:
Geom. Gianpiero Santoro mail tecnico@comune.montemesola.ta.it

SUAP MONTEDORO

Identificativo elenco nazionale SUAP: 3461

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	MONTEMESOLA	Provincia Comune Destinatario	TA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	3461	Ufficio Destinatario	SUAP MONTEDORO

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	PROGETTO FOTOVOLTAICO MONTEMESOLA S.R.L.
Codice fiscale	03244990218
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Provincia e Numero Rea della sede legale	BZ 243999

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	03244990218-06052024-1101
Descrizione	Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico del tipo a terra su strutture fisse denominato "MONTEMESOLA CAVA NORD" con potenza nominale di 4.400 kW e potenza installata pari a 4.548,96 kWp.		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
03244990218-06052024-1101.089.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	CALCARELLA	Nome	FABIO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	[redacted]
Indirizzo email o PEC	fabio.calcarella@ingpec.eu	Telefono	[redacted]

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	MONTEMESOLASRL@PEC.IT

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
03244990218-06052024-1101.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
03244990218-06052024-1101.071.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
03244990218-06052024-1101.088.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
03244990218-06052024-1101.069.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
03244990218-06052024-1101.072.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
03244990218-06052024-1101.048.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1101.049.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1101.050.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1101.051.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1101.052.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1101.053.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1101.054.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1101.055.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1101.056.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1101.057.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1101.058.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1101.059.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1101.060.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1101.061.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1101.062.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1101.063.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1101.064.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1101.065.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1101.066.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1101.067.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1101.068.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03244990218-06052024-1101.001.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.002.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.003.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.004.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.005.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.006.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.007.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.008.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.009.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.010.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un

03244990218-06052024-1101.011.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.012.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.013.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.014.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.015.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.016.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.017.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.018.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.019.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.020.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.021.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.022.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.023.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.024.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.025.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.026.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.027.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.028.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.029.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.030.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.031.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.032.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.033.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.034.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.035.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.036.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.037.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.038.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.039.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.040.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.041.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.042.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.043.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.044.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.045.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.046.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.047.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.090.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03244990218-06052024-1101.073.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’

03244990218-06052024-1101.074.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
03244990218-06052024-1101.075.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
03244990218-06052024-1101.076.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
03244990218-06052024-1101.077.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
03244990218-06052024-1101.078.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
03244990218-06052024-1101.079.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
03244990218-06052024-1101.080.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
03244990218-06052024-1101.081.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
03244990218-06052024-1101.070.PDF.P7M	Dichiarazione atti assenso proponente
03244990218-06052024-1101.082.PDF.P7M	Autocertificazione riutilizzo terre e rocce da scavo
03244990218-06052024-1101.091.PDF.P7M	Dichiarazione sostitutiva assolvimento imposta di
03244990218-06052024-1101.083.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
03244990218-06052024-1101.084.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
03244990218-06052024-1101.085.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
03244990218-06052024-1101.086.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03244990218-06052024-1101.087.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome CALCARELLA FABIO
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato ITALIA
nato il [redacted]
residente in LECCE prov. [redacted] stato ITALIA
Indirizzo [redacted] C.A.P. 73100
con studio in prov. [redacted] stato ITALIA
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
Iscritto all'ordine/collegio INGEGNERI di [redacted] al n. [redacted]
Telefono [redacted] fax.
posta elettronica certificata fabio.calcarella@ingpec.eu

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☒ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

_____

–

_____

–

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

«TableStart:PRONumCivici»che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località «PREDToponimo» «PREDVia», n. «PREDNumCivico» interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente _____ (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto _____«TableEnd:PRONumCivici»

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
7	142,153,86,163,101	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
95	10977	2.90

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 31072

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	E	ZONA AGRICOLA	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☒ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☒ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☒ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☒ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☒ "A1" PUNTO __Cabine elettriche prefabbricate, Strutture di sostegno in acciaio dei moduli

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☐ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☒ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☒ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☒ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** **(*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
19 aprile 2024

il progettista
Dott. Ing. Fabio Calcarella



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP di Montemesola

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica

☐ Amministrazione Provinciale
☐ Altro (specificare)

.....

.....

☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
☒ Estratto del PDF con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
☐ Autorizzazione allo Scarico
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Lecce, 19 aprile 2024

il/i dichiaranti
Dott. Ing. Fabio Calcarella



Pratica n° 03244990218-06052024-1101

SUAP MONTEDORO

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
03244990218

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
BOLZANO	**243999**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
HUBERTUS WILHELM	**PAEFFGEN**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	[redacted]	**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato
[redacted]

Località estera
[redacted]

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato
[redacted]

Località estera
[redacted]

Toponimo (DUG)
[redacted]

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]		

Carica
AMMINISTRATORE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
PROGETTO FOTOVOLTAICO MONTEMESOLA S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**03244990218**	**03244990218**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**BOLZANO**

Comune
BOLZANO

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
VIALE AMEDEO DUCA D'AOSTA	**101A**	**39100**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		MONTEMESOLASRL@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
FABIO	**CALCARELLA**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il
[redacted]	[redacted]

	Provincia		Stato
[X] in Italia	[redacted]	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
[redacted]

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Indirizzo	Tel	Fax
[redacted]	[redacted]	

eMail PEC
fabio.calcarella@ingpec.eu

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico del tipo a terra su strutture fisse denominato 'MONTEMESOLA CAVA NORD' con potenza nominale di 4.400 kW e potenza installata pari a 4.548,96 kWp.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
MONTEMESOLASRL@PEC.IT

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di MONTEMESOLA

indirizzo pec suapmontedoro@legalmail.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di MONTEMESOLA indirizzo mail suapmontedoro@legalmail.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI MONTEMESOLA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
MONTEMESOLA		**TA**	**74020**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
STRADA PROVINCIALE	**N.a.**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
7	**142**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
7	**153**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
7	**86**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
7	**163**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
7	**101**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
95.00	**30977.00**	**2.90**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
31072.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[X] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza nominale pari a 4.400 kW (corrispondente alla potenza massima scambiata con la rete) e potenza installata pari a 4.548,96 kWp. L’impianto è del tipo a terra, realizzato in configurazione portrait (tre pannelli posizionati in senso verticale), su strutture fisse caratterizzate da un palo centrale di fondazione direttamente battuto nel terreno Le strutture saranno ancorate al suolo tramite paletti in acciaio direttamente infissi nel terreno. Le opere in progetto previste nell’area sono costituite da:-Le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici;-Dalle strutture civili quali, Cabine elettriche-Dai cavidotti BT e MT e rete di terra- Cavidotto di vettoriamento a partire dalla Cabina di Consegna sino al quadro MT della Cabina Primaria Taranto Nord;- Costruzione di una Cabina di Sezionamento (CdS 2) dove si attesterà anche la connessione proveniente da altro impianto limitrofo (Codice Pratica 360993530 del 29.08.2023 – Cava Sud);- Costruzione di una seconda Cabina di Sezionamento (CdS 1) a metà del percorso;- Cavidotto di richiusura a partire dalla Cabina di Consegna sino al punto di immissione su nuovo dispositivo di sezionamento da palo individuato sulla linea MT BIVIO MONTEMESOLA (DW3030896) nella tratta tra i nodi 1-403381 e 2-315999. L'impianto sarà realizzato in una cava dismessa e pertanto rientra tra gli interventi previsti dall'art.20 comma 8 lettera c del D.lgs 199/2021, inoltre le aree di impianto rientrano tra quelle di cui all'art. 20 comma 8 lettera c-quater dello stesso D.lgs 199/2021 poiché aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.lgs 22.01.2004, n. 42 (Codice dei Beni Culturali) né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di 500 metri e pertanto trattasi di area idonea ex lege alla realizzazione di impianti fotovoltaici a terra.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**Trattasi di nuova realizzazione**	**-**	**19/04/2024**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

nessuno

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
100.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
26/04/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01211531454538	**17/04/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01211531454527	**17/04/2024**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

AEI SOLAR PROJECT XVII S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 3.000,00 kVA e potenza installata pari a 3.494,40 kWp, sito in SS16 Km VIII - Lecce.

Pratica n° 17242811002-21122023-1203

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
17242811002

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
ROMA	**1705500**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
VINCENZO	**BALLERINO**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza

Luogo di nascita:

Stato	Provincia

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
		aeisolarprojectxvii@legalmail.it	

Carica
LEGALE RAPPRESENTANTE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
AEI SOLAR PROJECT XVII S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**17242811002**	**17242811002**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**ROMA**

Comune
ROMA

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
SAVOIA	**78**	**00198**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		AEISOLARPROJECTXVII@LEGALMAIL.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
FABIO	**CALCARELLA**		

Nato a	il

	Provincia		Stato
[X] in Italia		[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico (impianto FV) di potenza nominale pari a 3.000,00 kVA (corrispondente alla potenza massima scambiata con la rete) e potenza installata pari a 3.494,40 kWp. L'impianto è del tipo a terra, realizzato su strutture di sostegno fisse.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
aeisolarprojectxvii@legalmail.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di LECCE

indirizzo pec ufficio.suap@pec.comune.lecce.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di LECCE indirizzo mail ufficio.suap@pec.comune.lecce.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail salvatore.laudisa@comune.lecce.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI LECCE

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
LECCE		**LE**	**73100**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
VIA DELLA FERRANDINA	**n.a.**

scala	piano	interno

dati catastali	
[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
173	**14**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
173	**16**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
173	**34**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
173	**51**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
173	**4**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
173	**79**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
173	**131**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
151	**54**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
151	**55**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
173	**4**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
151	**171**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
151	**73**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
151	**174**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
151	**176**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
173	**75**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
152	**142**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
153	**400**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
153	**401**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
128.00	**67982.00**	**2.62**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
68110.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto fotovoltaico in AREA IDONEA ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-ter del D.lgs 199/2021 e s.m.i. di potenza pari a 3 MW (inferiore a 10 MW)

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico (impianto FV) di potenza nominale pari a 3.000,00 kVA (corrispondente alla potenza massima scambiata con la rete) e potenza installata pari a 3.494,40 kWp. L’impianto è del tipo a terra, realizzato su strutture di sostegno fisse e paletti direttamente infissi nel terreno.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)
[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**Trattasi di nuova richiesta di autorizzazione**	**Assente**	**21/12/2023**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

ai sensi della seguente normativa D.lgs 382/03 e s.m.i.

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

nessuno

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[X] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	**[X] poiché esentati**

specificare la motivazione
in quanto impianto FER ai sensi Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387

[ ] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01200329090069	**21/12/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01200329090058	**21/12/2023**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Identificativo elenco nazionale SUAP: 2162

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	LECCE	Provincia Comune Destinatario	LE
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	2162	Ufficio Destinatario	SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	AEI SOLAR PROJECT XVII S.R.L.		
Codice fiscale	17242811002		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	RM	1705500	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	17242811002-21122023-1203
Descrizione	Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico (impianto FV) di potenza nominale pari a 3.000,00 kVA (corrispondente alla potenza massima scambiata con la rete) e potenza installata pari a 3.494,40 kWp. L'impianto è del tipo a terra, realizzato su strutture di sostegno fisse.		

Procura speciale

Procura speciale [X]

Nome file allegato	Descrizione
17242811002-21122023-1203.087.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	CALCARELLA	Nome	FABIO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC		Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	aeisolarprojectxvii@legalmail.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
17242811002-21122023-1203.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
17242811002-21122023-1203.085.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
17242811002-21122023-1203.093.PDF.P7M	copia attestazione versamento oneri, diritti e spese
17242811002-21122023-1203.086.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
17242811002-21122023-1203.088.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
17242811002-21122023-1203.059.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.060.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.061.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.062.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.063.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.064.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.065.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.066.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.067.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.068.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.069.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.070.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.071.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.072.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.073.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.074.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.075.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.076.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.077.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.078.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.079.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.080.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.081.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17242811002-21122023-1203.001.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.002.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.003.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.004.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.005.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.006.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.007.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.008.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un

17242811002-21122023-1203.009.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.010.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.011.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.012.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.013.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.014.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.015.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.016.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.017.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.018.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.019.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.020.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.021.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.022.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.023.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.024.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.025.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.026.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.027.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.028.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.029.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.030.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.031.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.032.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.033.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.034.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.035.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.036.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.037.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.038.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.039.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.040.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.041.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.042.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.043.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.044.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.045.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.046.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.047.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un

17242811002-21122023-1203.048.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.049.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.050.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.051.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.082.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.083.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.084.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17242811002-21122023-1203.052.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
17242811002-21122023-1203.053.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
17242811002-21122023-1203.054.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
17242811002-21122023-1203.055.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
17242811002-21122023-1203.056.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
17242811002-21122023-1203.057.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
17242811002-21122023-1203.094.PDF.P7M	Dichiarazione Atti Assenso
17242811002-21122023-1203.095.PDF.P7M	Dichiarazione riutilizzo terre e rocce da scavo
17242811002-21122023-1203.089.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
17242811002-21122023-1203.090.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
17242811002-21122023-1203.091.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
17242811002-21122023-1203.092.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
17242811002-21122023-1203.058.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

LdT 21/12/23

"INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E LA PRESENTAZIONE TELEMATICA ALLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE (art.19 legge 241/1990 e art. 3 comma 1 punto c del DPR 160/2010) :

SUAP DEL COMUNE DI LECCE

DELLA PRATICA LA CUI IMMAGINE A STAMPA E' RIPORTATA NEL FILE DI SEGUITO INDICATO": [17242811002-21122023-1203]

Il/I sottoscritto/i dichiara/no di conferire al sig. **FABIO CALCARELLA**, C.F. in qualità di **PROFESSIONISTA INCARICATO** procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della pratica sopra indicata, allo sportello unico attività produttive competente per territorio.

Il/I sottoscritto/i dichiara/no ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, consapevole/i delle responsabilita' penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsita' in atti e dichiarazioni mendaci:

- che le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto sono cosi' rese al procuratore speciale
- di aver preso visione degli eventuali documenti informatici allegati alla pratica
- di eleggere quale domicilio speciale per l'invio di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo in oggetto il seguente indirizzo PEC **aeisolarprojectxvii@legalmail.it**

Al procuratore speciale viene conferita la facolta' di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	FIRMA AUTOGRAFA
BALLERINO	VINCENZO		

La presente procura speciale va sottoscritta digitalmente dal procuratore ed allegata alla pratica in file separato rispetto a quelli contenenti la copia informatica di un documento d'identita' valido di ognuno dei sottoscrittori con firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorieta' resa dal procuratore ai sensi art. 47 DPR 445/2000

Il sottoscritto procuratore firmatario digitale del presente documento, consapevole delle responsabilita' penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsita' in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara :

1. Ai sensi dell'art. 46 lett. U), e art. 47 c. 3, DPR 445/2000 di agire in qualita' di procuratore speciale in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa ;
2. Che tutte le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto sono cosi' ricevute dai dichiaranti e che gli eventuali documenti informatici allegati alla pratica corrispondono a quanto consegnatogli dai dichiaranti.

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *Calcarella Fabio*			
codice fiscale			
nato a	prov.	stato	
nato il			
residente in	prov.	stato	
indirizzo			C.A.P.
con studio in	prov.	stato	
indirizzo	n.		C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio	di		al n.
Telefono_		fax. /	
posta elettronica certificata			

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☒ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva, commerciale o limitrofe entro 500 m (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica

e che consistono in:

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico (impianto FV) di **potenza nominale pari a 3.000,00 kVA** (corrispondente alla potenza massima scambiata con la rete) e **potenza installata pari a 3.494,40 kWp**. L'impianto è del tipo a terra, realizzato su strutture di sostegno fisse e paletti direttamente infissi nel terreno. L'impianto fotovoltaico sarà costituito, oltre che dai moduli fotovoltaici e relative strutture di sostegno, anche da tutte le opere annesse quali cabine elettriche, piste interne all'area di impianto, cavidotti elettrici interrati all'interno delle aree di impianto, la recinzione. La soluzione tecnica di connessione, elaborata da e-distribuzione S.p.A. (codice di rintracciabilità 358928463) e rilasciata in data 22 maggio 2023, prevede l'allaccio alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite la costruzione di una Cabina di Consegna connessa in antenna alla linea MT esistente "2 Lecce" – DW30-41739 (alimentata dalla CP Lecce Industriale – DW00-1-383171) nella tratta tra i nodi DW30-2-220903 e DW30-2-281117.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

L'intervento interessa l'immobile sito in via della Ferrandina avente destinazione d'uso esistente Agricola (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto PRODUTTIVA IMPIANTO FER

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
173	14	
173	16	
173	34	
173	51	
173	4	
173	79	
173	131	
151	54	
151	55	
151	171	
151	173	
151	174	
151	176	
173	75	
152	142	
153	400	
153	401	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
128	67.982	2,60

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 68.110,00

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	Zone agricole produttive normali	E1	Art. 83 NTA PRG Lecce
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☒ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

- 5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 5.2.2 ☒ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il

periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2022, n. 1663, elenco:

☒ "A1" PUNTO **Locali per impianti tecnologici** ad un solo piano con superficie minore/uguale a 20 mq ed altezza minore/uguale a 3 m. **Pannelli fotovoltaici** su strutture di sostegno di altezza minore/uguale a 3 m dal livello del terreno

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015
11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**
11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**
11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto
11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto
11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**
11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,
12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**
12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto
12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:
13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**
13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**
13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a
14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**
14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**
14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,
15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**
15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto
15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento
16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto
16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento
17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**
17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
22 dicembre 2023

il progettista
Dott. Ing. Fabio Calcarella



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di LECCE

***ALLEGATI** di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011*

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

.....

.....

- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

Data e luogo
Lecce, 22 dicembre 2023

il/i dichiaranti
Dott. Ing. Fabio Calcarella



C O M U N E D I L E C C E
S.U.A.P.

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO

Vista la Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile prot. n. REP_PROV_LE/LE-SUPRO n. 144638 del 22-12-2023, (identificativo pratica 17242811002-21122023-1203) presentata al SUAP dalla Società AEI SOLAR PROJECT XVII S.R.L. P.IVA: 17242811002, avente ad oggetto la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 3,0 mw - SS16 Km VIII – Lecce -;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 50 del 14/01/2025 del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio del Comune di Lecce con cui si determina di approvare il Verbale della Conferenza di Servizi Decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14/bis Legge 241/1990 completo di allegati e di concludere positivamente la Conferenza.

COMUNICA

La chiusura positiva della pratica in oggetto.

Il Responsabile SUAP
(Dott. Salvatore Laudisa)

Salvatore Laudisa
Firmato digitalmente da Salvatore Laudisa
Data: 2025.02.07 08:23:42 +01'00'

Comune di Lecce	U
Protocollo N.0022211/2025 del 04/02/2025	

Città di Lecce

SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

UFFICIO SPORTELLO UNICO PER L' EDILIZIA
Piazzetta Antonio Panzera – 73100 Lecce
protocollo@pec.comune.lecce.it

Id Pratica: 17242811002-21122023-1203

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale – Divisione VIII
unmig.napoli@pec.mase.gov.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DGSCERP – Divisione VIII
Isp. Terr. Puglia Basilicata e Molise
Settore III
dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it

REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana,
opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Servizio Osservatorio, abusivismo e usi civici
sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed Ambientale
Sezione coordinamento dei Servizi Territoriali
coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed Ambientale -
Sezione coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio
Provinciale Agricoltura di Lecce
upa.lecce@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana,
opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Urbanistica – P.O. Urbanistica e Paesaggio Lecce
urbanistica.le.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Dipartimento bilancio, affari generali ed infrastrutture
serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana,
opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Lavori Pubblici
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale
Sezione risorse idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Demanio e Patrimonio - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Autorità Idraulica - STP Lecce
ufficio.coord.stp.le@pec.rupar.puglia.it

PROVINCIA DI LECCE
Servizio Territorio, Ambiente e Programmazione Strategica, Servizio Ambiente e tutela Venatoria
ambiente@cert.provincia.le.it

PROVINCIA DI LECCE
Servizio Viabilità
protocollo@cert.provincia.le.it

PROVINCIA DI LECCE
Servizio Pianificazione Territoriale
pianificazioneterritoriale@cert.provincia.le.it

ENAC - AOT
protocollo@pec.enac.gov.it

ENAV - AOT
funzione.psa@pec.enav.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE - SERVIZIO SISP
sispnord.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA
protocollo@pec.bonificacspuglia.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Sede Puglia
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
segreteria@pec.adb.puglia.it

ENEL S.P.A.
enelspa@pec.enel.it
customercare@pec.e-distribuzione.it
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

TERNA S.P.A. – RETE ELETTRICA NAZIONALE
info@pec.terna.it
connessioni@pec.terna.it

SNAM
Rete gas S.P.A
snam@pec.snam.it
distrettosor@pec.snam.it

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.a.
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it
mat.lecce@pec.aqp.it

Società FIBERCOP S.P.A.
fibercopspa@pec.fibercop.it

RETE FERROVIARIA ITALIANA – RFI
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari
rfi-dpr-dtp.ba@pec.rfi.it

FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI - F.S.E. S.R.L.
segreteriade@pec.fseonline.it

CONSORZIO ASI LECCE
consorzio.asilecce@legalmail.it

COMUNE DI LECCE
Ufficio Autorizzazioni Paesaggistiche
franco.gregoriadis@comune.lecce.it

COMUNE DI LECCE
Ufficio Ambiente
luciano.mangia@comune.lecce.it

AEI SOLAR PROJECT XVII S.R.L.
aeisolarprojectxvii@legalmail.it

OGGETTO: PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DI POTENZA NOMINALE PARI A 3,0 MW - SS16 Km VIII - Lecce - Convocazione Conferenza dei Servizi Semplificata ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Società proponente: Aei Solar Project XVII s.r.l. – C.F. e P. I.V.A.: 17242811002 – Sede: Via Savoia, 78 - 00198 – ROMA

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Richiamata la pratica SUAP N. 17242811002-21122023-1203 presentata in data 22/12/2023 per **la realizzazione di un impianto fotovoltaico (impianto FV) di potenza nominale pari a 3.000,00 kVA (corrispondente alla potenza massima scambiata con la rete) e potenza installata pari a 3.494,40 kWp** così come inoltrata dalla società AEI SOLAR PROJECT XVII S.R.L. – C.F./P.I. 17242811002, a firma dell'ing. Fabio Calcarella, iscrizione n. 1874 presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce;

Vista la nota prot. n. 0144507 del 27/08/2024 con la quale questo ente richiedeva alla ditta documentazione integrativa ai fini di conformare il progetto a quanto previsto dal D.M. 10-9-2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" – recepite dalla Regione Puglia nella Delib. G.R. n. 3029 del 30/12/2010 e dalla LR 25/2012 e s.m.i, oltre che alla specifica normativa urbanistico edilizia di settore;

Vista la nota prot. SUPRO 0134806/25-09-2024 con la quale il proponente in data 25/09/2024 inoltrava su portale S.U.A.P. la documentazione integrativa richiesta;

Vista la nota prot. n. 0185419 del 28/10/2024 con la quale questo ente convocava apposita Conferenza dei Servizi decisoria da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. per l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, invitando le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo a rendere le proprie determinazioni in merito al progetto;

Considerato il termine di conclusione del procedimento fissato in quarantacinque giorni e pertanto non oltre il 12/12/2024 e la prescindibilità della riunione da svolgere in modalità sincrona di cui all'art. 14-ter della Legge n. 241/1990 entro la data del 22/12/2024;

Tenuto conto che il D.P.R. n.160/2010 individua lo scrivente Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

Visti:

- il D.P.R. 7 settembre 2010, n.160 (Reg. S.U.A.P.) e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 e ss.mm.ii. di attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge 9 dicembre 2023, n. 181;
- il Decreto Ministeriale 30 marzo 2015, n. 52;
- la Legge Regionale Puglia 24 settembre 2012, n.25 (Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

Visti gli articoli 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. che dettano disposizioni in materia di Conferenze di Servizi;

SI TRASMETTE

alle Amministrazioni e gli Enti in indirizzo, la seguente documentazione di conclusione della Conferenza dei Servizi Semplificata e Asincrona:

- VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITA' ASINCRONA ai sensi dell'articolo 14/bis Legge 241/1990;
- DETERMINA di CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITA' ASINCRONA ai sensi dell'articolo 14/bis Legge 241/1990;
- PARERI PERVENUTI NELL'AMBITO DELLA CONFERENZA.

SI INFORMA

che ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 8 della L. n. 241/90, l'Amministrazione procedente è il Comune di Lecce (LE);
che il Responsabile del Procedimento è il dott. Angelo Mazzotta;

che tutte le comunicazioni afferenti alla conferenza dovranno essere inviate esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec): **protocollo@pec.comune.lecce.it**

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento si forniscono i riferimenti seguenti:

- Ufficio responsabile del procedimento in oggetto:
Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, E.R.P., piazzetta Panzera, 73100 Lecce
protocollo@pec.comune.lecce.it ;
- Il Responsabile del Procedimento: **Dott. Angelo Mazzotta**
protocollo@pec.comune.lecce.it ;
- Istruttore Tecnico: **Arch. Giulia Vecchio**
giulia.vecchio@comune.lecce.it

Distinti saluti.

Lecce 03/02/2025

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Angelo Mazzotta

Allegati:
- verbale di conclusione della conferenza dei servizi del 17/12/2024;
- determina n. 50 del 14/01/2025;
- pareri pervenuti nell'ambito della conferenza.

CITTÀ DI LECCE

DETERMINAZIONE N. 50
Data di registrazione 14/01/2025

Settore 05 - Pianificazione e Sviluppo del Territorio - Manutenzioni ERP

OGGETTO: PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DI POTENZA NOMINALE PARI A 3,0 MW - SS16 KM VIII ¿ LECCE- SOCIETÀ PROPONENTE: AEI SOLAR PROJECT XVII S.R.L. ¿ C.F. E P. I.V.A.: 17242811002 ¿ SEDE: VIA SAVOIA, 78 - 00198 - ROMA - ID PRATICA: 17242811002-21122023-1203

Premesso che:

- mediante pratica SUAP N. 17242811002-21122023-1203 presentata in data 22/12/2023, la ditta AEI SOLAR PROJECT XVII S.R.L. ha trasmesso "PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DI POTENZA NOMINALE PARI A 3,0 MW - SS16 Km VIII - Lecce", a firma dell'ing. Fabio Calcarella, iscritto al n. 1874 presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce, composta dai seguenti elaborati scritto-grafici:

  - E01c_ElaboratoGrafico_01c - IGM 25.000
  - E02a_ElaboratoGrafico_02a - Inquadramento CTR impianto e connessione
  - E02b_ElaboratoGrafico_02b - Inquadramento CTR impianto e connessione-Quadro 1
  - E02c_ElaboratoGrafico_02c - Inquadramento CTR impianto e connessione-Quadro 2
  - E02d_ElaboratoGrafico_02d - Inquadramento CTR impianto e connessione-Quadro 3
  - E02e_ElaboratoGrafico_02e - Inquadramento CTR impianto e connessione-Quadro 4
  - E03_ElaboratoGrafico_03 - Illuminazione videosorveglianza
  - E05_ElaboratoGrafico_05 - Schema blocchi e unifilare
  - E06a_ElaboratoGrafico_06a - Inquadramento generale su Catastale
  - E06b_ElaboratoGrafico_06b - Inquadramento Catastale - Quadro 1
  - E06c_ElaboratoGrafico_06c - Inquadramento Catastale - Quadro 2
  - E06d_ElaboratoGrafico_06d - Inquadramento Catastale - Quadro 3
  - E06e_ElaboratoGrafico_06e - Inquadramento Catastale - Quadro 4
  - E07_StudioInserimentoUrbanistico_07 - Inserimento urbanistico-Inquadramento Generale
  - E08_ElaboratoGrafico_08 - Rilievo fotografico
  - E09_ElaboratoGrafico_09-SezioniStrade-A3
  - E10_ElaboratoGrafico_10-Particolare recinzione e cancelli
  - E11_ElaboratoGrafico_11-Sezioni tipo trincee cavidotti
  - E12_ElaboratoGrafico_12 - Caratteristiche modulo
  - E13_ElaboratoGrafico_13-Particolari struttura di sostegno moduli
  - E14_ElaboratoGrafico_14 - Rete di terra parco fotovoltaico
  - E15_ElaboratoGrafico_15- Cabine elettriche E16_ElaboratoGrafico_16 - Planimetria vie cavi MT
  - E16a_ElaboratoGrafico_16a - Planimetria vie cavi MT-Quadro 1
  - E16b_ElaboratoGrafico_16b - Planimetria vie cavi MT-Quadro 2
  - E16c_ElaboratoGrafico_16c - Planimetria vie cavi MT-Quadro 3
  - E17_ElaboratoGrafico_17 - Planimetria vie cavi BT

COPIA SU SUPPORTO ANALOGICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALE SU SUPPORTO INFORMATICO.
documento firmato digitalmente da MAURIZIO GUIDO stampato il giorno 31/01/2025 da Giulia Vecchio.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.
HASH (Sha256):e9542ae9c86947b9f66375851187e888119f2d7fbd31bf4164c863fefe0a85ef4.

- E17a_ElaboratoGrafico_17a - Planimetria vie cavi BT - Quadro 1
- E17b_ElaboratoGrafico_17b - Planimetria vie cavi BT - Quadro 2
- E17c_ElaboratoGrafico_17c - Planimetria vie cavi BT - Quadro 3
- R01_RelazioneDescrittiva_01
- R02_RelazioneTecnica_02
- R03_CompatibilitàElettromagnetica_03
- R04_RelazioneImpattoAcustico_04 - Relazione impatto acustico
- R05_Disciplinare_05
- R06_TerreRocceScavo_06 - Terre e rocce da scavo
- R08_RelazioneGeologica_08-Relazione geologica
- R09_PianoParticellare_09 - Piano Particellare
- R10_PianoPreliminareSicurezza_10 - Prime indicazioni per la stesura del Piano di Sicurezza
- R11_OpereStrutturaliMinori_11 - Relazione Verifica Opere Strutturali Minori
- R12_ComputoMetrico_12 - Computo metrico estimativo
- R13_PrevenzioneIncendi_13 - Dichiarazione attività prevenzione incendi
- R14a-AttraversamentoRFI-14a – Relazione Tecnica
- R14b-AttraversamentoRFI-14b - Fasi lavorative e cronoprogramma
- R14c-AttraversamentoRFI-14c - Piano di manutenzione e dismissione
- R14d_AttraversamentoRFI_14d - PSC
- R14e-AttraversamentoRFI-14e - Layout di cantiere
- R14f-AttraversamentoRFI-14f - Sezioni TOC
- R07_RelazionePaesaggistica_07
- E07_StudioInserimentoUrbanistico_07 - Inserimento urbanistico-Inquadramento Generale
- E06a_ElaboratoGrafico_06a - Inquadramento generale su Catastale
- E06b_ElaboratoGrafico_06b - Inquadramento Catastale - Quadro 1
- E06c_ElaboratoGrafico_06c - Inquadramento Catastale - Quadro 2
- E06d_ElaboratoGrafico_06d - Inquadramento Catastale - Quadro 3
- E06e_ElaboratoGrafico_06e - Inquadramento Catastale - Quadro 4
- E05_ElaboratoGrafico_05 - Schema blocchi e unifilare
- REL 01 - Relazione Tecnica
- REL 02 - PianoParticellare
- REL 03 - CompatibilitàElettromagnetica
- REL 04 - Relazione interferenze aeree
- REL 05 - Relazione interferenze sottoservizi
- REL 06 - Relazione interferenze impianti incendio
- REL 07-OpereReteConnessione
- REL08 - RelazioneVerificaOpereStrutturaliMinori
- TAV 00 - Elenco elaborati
- TAV I01 - CdR - CdS
- TAV I02 - Base Catastale
- TAV I03 - PPTR
- TAV I04 - PAI Piano Assetto Idrogeologico
- TAV I05 - Carta Idrogeomorfologica
- TAV I06 - SIC-ZPS
- TAV I07 - COROGRAFIA
- TAV I08 - IGM
- TAV I09 - Rilievo plano-altimetrico
- TAV I10 - PRG
- TAV I11 - CTR
- TAV I12 - Ricostruzione fotografica
- TAV I13 - Particolari costruttivi
- TAV I14 - PFVR
- R07a_RelazionePaesaggisticaTavolette_07a -Tavolette allegate
- E04a_ElaboratoGrafico_04a - Ortofoto generale
- E04b_ElaboratoGrafico_04b - Ortofoto impianto
- ID_BALLERINO_signed.pdf
- Allegato03_DichiarazioneAttiAssenso - Firma_Calcarella
- Dichiarazione_impresa_esecutrice - Firma Fabio
- Dichiarazione_impresa_esecutrice - Firma Fabio

COPIA SU SUPPORTO ANALOGICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALE SU SUPPORTO INFORMATICO.
documento firmato digitalmente da MAURIZIO GUIDO stampato il giorno 31/01/2025 da Giulia Vecchio.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.
HASH (Sha256):e9542ae9c86947b9f66375851187e888119f2d7fbd31bf4164c863fefe0a85ef4.

- Dichiarazione insussistenza vincoli
- Relazione tecnica di Asseverazione
- Scheda tecnica impianti di produzione energia
- assolvimento_bollo
- Allegato03_DichiarazioneAttiAssenso - Firma_Ballerino
- Dichiarazione_riutilizzo_rocce

- Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico del tipo a terra (impianto FV) su strutture di acciaio di tipo fisse, avente una potenza installata pari a 3.494,40 kWp ed una potenza massima scambiata con la rete di 3.000 kVA, come riportato dal preventivo di connessione con codice pratica 358928463, rilasciato in data 22 maggio 2023.

  Da un punto di vista territoriale l'impianto fotovoltaico propriamente detto e le opere ad esso annesse si individuano come segue:
  - per l'impianto fotovoltaico: Comune di Lecce
    - al Foglio 173 P.lle 14, 16, 34, 51, 4, 79, 131,
    - al Foglio 151 P.lle 54, 55;
  - per le opere di connessione in Cavidotto MT sino alla Cabina di Sezionamento: Comune di Lecce
    - al Foglio 173 P.lla 4 (Cabina di Consegna);
    - al Foglio 151 P.lle 171, 173, 174, 176;
    - al Foglio 173 P.lla 75;
    - al Foglio 152 P.lla 142.

  L'impianto occupa una superficie complessiva di circa 6,81 ha e ricade in zona E1 – Zone agricole produttive normali secondo il vigente PRG del Comune di Lecce.

- con nota prot. n. 0144507 del 27/08/2024 questo ente richiedeva alla ditta documentazione integrativa al fine di conformare il progetto a quanto previsto dal D.M. 10-9-2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" – recepite dalla Regione Puglia nella Delib. G.R. n. 3029 del 30/12/2010 e dalla LR 25/2012 e s.m.i, oltre che alla specifica normativa urbanistico edilizia di settore;

- il proponente in data 25/09/2024 inoltrava su portale S.U.A.P. la documentazione integrativa richiesta;

Considerato che:

- quando la conclusione del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, ai sensi dell'art.14 comma 2 della Legge n.241/90, è sempre indetta dall'amministrazione procedente la conferenza di servizi decisoria;

- con nota prot. n. 0185419 del 28/10/2024, questo ente convocava apposita Conferenza dei Servizi decisoria da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. per l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, invitando le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo a rendere le proprie determinazioni in merito al progetto.

Dato atto che:

- con la predetta nota sono state regolarmente invitate le seguenti Amministrazioni e/o Enti competenti:
  - **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA** Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale – Divisione VIII;
  - **MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY** - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
  - **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO** DGSCERP – Divisione VIII - Isp. Terr. Puglia Basilicata e Molise - Settore III;
  - **REGIONE PUGLIA:**
    - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio Servizio Osservatorio, abusivismo e usi civici;

COPIA SU SUPPORTO ANALOGICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALE SU SUPPORTO INFORMATICO.
documento firmato digitalmente da MAURIZIO GUIDO stampato il giorno 31/01/2025 da Giulia Vecchio.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.
HASH (Sha256):e9542ae9c86947b9f6637585187e888119f2d7fbd31bf4164c863fefe0a85ef4.

- Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed Ambientale Sezione coordinamento dei Servizi Territoriali;
- Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed Ambientale - Sezione coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Provinciale Agricoltura di Lecce;
- Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Urbanistica P.O. Urbanistica e Paesaggio Lecce;
- Sezione Demanio e Patrimonio - Dipartimento bilancio, affari generali ed infrastrutture;
- Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Lavori Pubblici;
- Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale - Sezione risorse idriche ;
- Servizio Autorità Idraulica;

- **PROVINCIA DI LECCE:**
  - Servizio Territorio, Ambiente e Programmazione Strategica, Servizio Ambiente e tutela Venatoria;
  - Servizio Viabilità;
  - Servizio Pianificazione Territoriale;
- **ENAC – AOT;**
- **ENAV - AOT;**
- **SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO;**
- **AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE - SERVIZIO SISP;**
- **CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA;**
- **AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE;**
- **ENEL S.P.A. ;**
- **TERNA S.P.A. – RETE ELETTRICA NAZIONALE;**
- **SNAM Rete gas S.P.A;**
- **ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.a. ;**
- **TELECOM ITALIA SPA - GRUPPO TIM ;**
- **RETE FERROVIARIA ITALIANA – RFI - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari;**
- **FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI - F.S.E. S.R.L. ;**
- **CONSORZIO ASI LECCE;**
- **COMUNE DI LECCE:**
  - -Ufficio autorizzazioni paesaggistiche;
  - -Ufficio ambiente.

- con la medesima nota prot. n. 0185419 del 28/10/2024 è stato altresì comunicato, **ai sensi e per gli effetti dell'art.14-bis, comma 2, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.**, che:

a) che l'oggetto della determinazione da assumere, riguardava l'istanza relativa alla ***Procedura abilitativa semplificata per la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 3,0 MW - SS16 Km VIII - Lecce*** presentata dalla Ditta AEI SOLAR PROJECT XVII S.r.l. sul portale S.U.A.P. al numero 17242811002-21122023-1203 e che la documentazione oggetto della conferenza e delle determinazioni, le informazioni e i documenti utili erano depositati e consultabili presso questo Ente, e degli stessi si poteva prendere visione tramite il seguente link:
https://www.dropbox.com/scl/fi/3jxotreid04g7ms4srpb9/PAS-AEI-SOLAR-PROJECT-XVII-SRL.rar?rlkey=p6tkd793wc40ptmog5bu27vfd&st=yhuy7phg&dl=0

b) La data del 12.11.2024 (*termine non superiore a quindici giorni*) come termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte potevano richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, Legge n. 214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni:

c) Il termine perentorio, comunque non superiore a quarantacinque giorni, entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto

COPIA SU SUPPORTO ANALOGICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALE SU SUPPORTO INFORMATICO.
documento firmato digitalmente da MAURIZIO GUIDO stampato il giorno 31/01/2025 da Giulia Vecchio.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.
HASH (Sha256):e9542ae9c86947b9f6637585187e888119f2d7fbd31bf4164c863fefe0a85ef4.

della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento, pertanto non oltre il **12.12.2024** (*entro 45 – quarantacinque – dall'invio della presente comunicazione*);

d) Entro la data del 22.12.2024 (*entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera c), fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento*) si sarebbe potuto dar corso ad un'eventuale riunione da svolgere in modalità sincrona di cui all'articolo 14-ter della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.. Nel merito, tenendo conto delle necessità organizzative di tutte le Amministrazioni coinvolte, si segnalava che la precitata riunione sarebbe stata oggetto di nota formale a conferma della sua convocazione;

Dal verbale di conclusione della conferenza di servizi redatto in data 17/12/2024 a firma del Responsabile Unico del Procedimento, risulta che al termine perentorio per la conclusione della conferenza, entro il quale le amministrazioni coinvolte avrebbero dovuto rendere note le proprie determinazioni relative all'oggetto, sono pervenuti i pareri di seguito riportati:

ESTREMI DOCUMENTO	SOGGETTO CONVOCATO/ESTENSORE	ESITO
PROT.N. 0193748 del 11.11.2024 (ENTRATA)	MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise	RISCONTRO (indicazioni procedimentali generiche)
PROT.N. 0192589 del 08.11.2024 (ENTRATA)	REGIONE PUGLIA – Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale – Sezione coordinamento dei servizi territoriali	NULLA OSTA
PROT.N. 0194982 del 12.11.2024 (ENTRATA)	REGIONE PUGLIA – Dipartimento bilancio, affari generali e infrastrutture – Sezione opere pubbliche e infrastrutture – Servizio autorità idraulica	RISCONTRO (indicazioni procedimentali generiche)
PROT.N.0197259 del 15.11.2024 (ENTRATA)	TIM S.p.a.	RISCONTRO (indicazioni procedimentali generiche)
PROT.N. 0199036 del 18.11.2024 (USCITA)	FIBERCOP S.P.A.	INOLTRO ALLA SOCIETA' FIBERCOP SPA DELLA CDS
PROT.N.0203125 del 22.11.2024 (ENTRATA)	ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile – Direzione territoriale Puglia e Basilicata	RISCONTRO (indicazioni procedimentali generiche)
PROT.N.0206628 del 27.11.2024 (ENTRATA)	SNAM – RETE GAS S.P.A.	RISCONTRO (NON interferenza)
PROT.N.0207132 del 27.11.2024 (ENTRATA)	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA – Dipartimento Energia – ex divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale	RISCONTRO (indicazioni procedimentali generiche)
PROT.N.0208294 del 29.11.2024 (ENTRATA)	FERROVIE DEL SUD EST – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane	RISCONTRO (NON interferenza)
PROT.N.0214007 del 09.12.2024 (ENTRATA)	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA – Dipartimento Energia – ex divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale	RISCONTRO (indicazioni procedimentali generiche)
PROT.N.0216835 del 11.12.2024 (ENTRATA)	RFI – Rete Ferroviaria Italiana- Direzione Operativa Infrastrutturale Bari	PARERE DI MASSIMA FAVOREVOLE CONDIZIONATO

Vista la documentazione integrativa trasmessa tramite il portale SUAP in data 25/09/2024 e composta da:

AEISPXVII_contratto
AEISPXVII_DirittiSegreteria

COPIA SU SUPPORTO ANALOGICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALE SU SUPPORTO INFORMATICO.
documento firmato digitalmente da MAURIZIO GUIDO stampato il giorno 31/01/2025 da Giulia Vecchio.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.
HASH (Sha256):e9542ae9c86947b9f66375851187e888119f2d7fbd31bf4164c863fefe0a85ef4.

Connessioni_E-Distribuzione
Lettera_Incarico_AEISPXVII
Lettera_Trasmissione_AEISPXVII
R15_ENAC_ENAV_15
R16_UNMIG-InterferenzaAttivitàMinerarie_16
R17_AnalisiImpattiCumulativi_17
Taglio_Alberi.

Vista la Dichiarazione trasmessa dalla Società proponente in data 10.12.2024 al MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY – DIV. XII – ISPETTORATO TERRITORIALE – PUGLIA BASILICATA E MOLISE – mail p.e.c.: dgst.div12@pec.mimit.gov.it e inoltrata per conoscenza al protocollo di questo comune con nota prot. gen. n. 0216043 del 10/12/2024;

Rilevato che le restanti Amministrazioni coinvolte nel procedimento *de quo* non hanno reso le proprie determinazioni entro il termine espressamente indicato nel provvedimento di indizione e convocazione, trova applicazione la disposizione di cui all'art. 14-bis comma 4 della L. 241/1990, secondo la quale la mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni;

Ritenuto inoltre di condividere e fare proprie le indicazioni, condizioni e prescrizioni riportate nei pareri, nelle comunicazioni sul progetto e negli atti di assenso sopra richiamati che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;

Richiamati all'uopo:

- l'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. che prevede "Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.";
- l'art. 14-bis, comma 5 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii. che prevede "Scaduto il termine di cui al comma 2, lettera c), l'amministrazione procedente adotta, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza. Qualora abbia acquisito uno o più atti di dissenso che non ritenga superabili, l'amministrazione procedente adotta, entro il medesimo termine, la determinazione di conclusione negativa della conferenza che produce l'effetto del rigetto della domanda. Nei procedimenti a istanza di parte la suddetta determinazione produce gli effetti della comunicazione di cui all'articolo 10-bis. L'amministrazione procedente trasmette alle altre amministrazioni coinvolte le eventuali osservazioni presentate nel termine di cui al suddetto articolo e procede ai sensi del comma 2. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nell'ulteriore determinazione di conclusione della conferenza";
- l'art. 14-quater, comma 4 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii. che prevede "I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza";

Visti:

- il D.P.R. 7 settembre 2010, n.160 (Reg. S.U.A.P.) e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 e ss.mm.ii. di attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge 9 dicembre 2023, n. 181;
- il Decreto Ministeriale 30 marzo 2015, n. 52;
- la Legge Regionale Puglia 24 settembre 2012, n.25 (Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

COPIA SU SUPPORTO ANALOGICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALE SU SUPPORTO INFORMATICO.
documento firmato digitalmente da MAURIZIO GUIDO stampato il giorno 31/01/2025 da Giulia Vecchio.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.
HASH (Sha256):e9542ae9c86947b9f6637585187e888119f2d7fbd31bf4164c863fefe0a85ef4.

- gli articoli 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Tenuto conto che il D.P.R. n.160/2010 individua lo scrivente Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

DETERMINA

per le ragioni espresse in narrativa che qui si intendono riportate integralmente:

1. **Di approvare** il Verbale della Conferenza di Servizi Decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14/bis Legge 241/1990 completo di allegati;
2. **Di allegare** il Verbale della predetta Conferenza di Servizi al presente atto determinativo per farne parte integrante e sostanziale;
3. **Di concludere positivamente** la Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalita' asincrona avente ad oggetto: **Id Pratica SUAP : 17242811002-21122023-1203 - Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DI POTENZA NOMINALE PARI A 3,0 MW - SS16 Km VIII – Lecce - Società proponente: AEI SOLAR PROJECT XVII S.r.l. – C.F. e P. I.V.A.: 17242811002 – Sede: Via Savoia, 78 - 00198 – ROMA;**
4. **Di adottare** la presente determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., specificando che, nella fase di realizzazione degli interventi, il progetto dovrà attenersi ai suggerimenti e prescrizioni dei soggetti competenti contenute negli atti di assenso, comunque denominati, elencati nelle premesse ed allegati al richiamato Verbale della Conferenza dei Servizi;
5. **Di dare atto che**, ai sensi di quanto disposto dall'art.14-quater della stessa legge, la presente determinazione sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati che non abbiano espresso ai sensi del comma 3 le proprie osservazioni, ovvero abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;
6. **Di rendere noto** ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990 che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Angelo Mazzotta;
7. **Di dare atto che**, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dell'art. 1, c. 9, lett. e),della legge n. 190/2012, dei Codici, nazionale ed integrativo comunale (deliberazione di G.C. n. 63 del 10/03/2020), di comportamento dei dipendenti pubblici, per il presente atto finale non sussistono motivi di conflitto di interesse in capo al responsabile del procedimento e al soggetto che adotta e che lo stesso è conforme al piano di prevenzione della corruzione dell'ente;
8. **Di dare atto** che alla presente determinazione sarà data adeguata pubblicità mediante affissione all'Albo Pretorio Comune di Lecce, nel portale "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'ente;
9. **Di trasmettere** in forma telematica copia del presente determinazione alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi;
10. **Di dichiarare** che la determina non ha riflessi diretti e / o indiretti sulla situazione finanziaria o sul patrimonio dell'ente, la cui valutazione è comunque rimessa al dirigente finanziario secondo il vigente Regolamento di Contabilità;
11. **Di prendere atto** che, anche se non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento conclusivo tutti gli elaborati scritto-grafici del procedimento P.A.S., così come riportato in premessa;

COPIA SU SUPPORTO ANALOGICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALE SU SUPPORTO INFORMATICO.
documento firmato digitalmente da MAURIZIO GUIDO stampato il giorno 31/01/2025 da Giulia Vecchio.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.
HASH (Sha256):e9542ae9c86947b9f66375585187e888119f2d7fbd31bf4164c863fefe0a85ef4.

12. **Di dare atto** che avverso al presente provvedimento è proponibile, entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giudiziario al T.A.R. di Lecce oppure entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Dirigente
Maurizio Guido / InfoCert S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)

COPIA SU SUPPORTO ANALOGICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALE SU SUPPORTO INFORMATICO.
documento firmato digitalmente da MAURIZIO GUIDO stampato il giorno 31/01/2025 da Giulia Vecchio.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.
HASH (Sha256):e9542ae9c86947b9f6637585187e888119f2d7fbd31bf4164c863fefe0a85ef4.

Città di Lecce

SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

UFFICIO SPORTELLO UNICO PER L' EDILIZIA
Piazzetta Antonio Panzera – 73100 Lecce
protocollo@pec.comune.lecce.it

Id Pratica: 17242811002-21122023-1203

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITA' ASINCRONA

ai sensi dell'articolo 14/bis Legge 241/1990

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DI POTENZA NOMINALE PARI A 3,0 MW - SS16 Km VIII – Lecce

Società proponente: AEI SOLAR PROJECT XVII S.r.l. – C.F. e P. I.V.A.: 17242811002 – Sede: Via Savoia, 78 - 00198 - ROMA

Premesso che:

- mediante pratica SUAP N. 17242811002-21122023-1203 presentata in data 22/12/2023, la ditta AEI SOLAR PROJECT XVII S.R.L. ha trasmesso "PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DI POTENZA NOMINALE PARI A 3,0 MW - SS16 Km VIII - Lecce", a firma dell'ing. Fabio Calcarella, iscrizione n. 1874 presso l'Ordine degli Ingegneri di Lecce;

- Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico del tipo a terra (impianto FV) su strutture di acciaio di tipo fisse, avente una potenza installata pari a 3.494,40 kWp ed una potenza massima scambiata con la rete di 3.000 kVA come riportato dal preventivo di connessione con codice pratica 358928463, rilasciato in data 22 maggio 2023.

  Da un punto di vista territoriale l'impianto fotovoltaico propriamente detto e le opere ad esso annesse si individuano come segue:

  - per l'impianto fotovoltaico: Comune di Lecce
    - ❖ al Foglio 173 P.lle 14, 16, 34, 51, 4, 79, 131,
    - ❖ al Foglio 151 P.lle 54, 55;
  - per le opere di connessione in Cavidotto MT sino alla Cabina di Sezionamento: Comune di Lecce
    - ❖ al Foglio 173 P.lla 4 (Cabina di Consegna);
    - ❖ al Foglio 151 P.lle 171, 173, 174, 176;
    - ❖ al Foglio 173 P.lla 75;
    - ❖ al Foglio 152 P.lla 142.

  L'impianto occupa una superficie complessiva di circa 6,81 ha e ricade in zona E1 – Zone agricole

COPIA SU SUPPORTO ANALOGICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALE SU SUPPORTO INFORMATICO.
stampato il giorno 31/01/2025 da Giulia Vecchio.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.
HASH (Sha256):2505fec5698a0bd810481ac4795b31f2733edbe580a9d18c2d1bd3d9e2831c98.

produttive normali secondo il vigente PRG del Comune di Lecce.

- con nota prot. n. 0144507 del 27/08/2024 questo ente richiedeva alla ditta documentazione integrativa e specificatamente alla richiesta di conformazione del progetto a quanto previsto dal D.M. 10-9-2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" – recepite dalla Regione Puglia nella Delib. G.R. n. 3029 del 30/12/2010 e dalla LR 25/2012 e s.m.i, oltre che alla specifica normativa urbanistico edilizia di settore;

- il proponente in data 25/09/2024 inoltrava su portale S.U.A.P. la documentazione integrativa richiesta;

- con nota prot. n. 0185419 del 28/10/2024 questo ente convocava apposita Conferenza dei Servizi decisoria da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. per l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, invitando le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo a rendere le proprie determinazioni in merito al progetto di che trattasi.

Preso atto che:

- con la medesima nota prot. n. 0185419 del 28/10/2024 è stato altresì comunicato, **ai sensi e per gli effetti dell'art.14-bis, comma 2, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.**, che:

  a) che l'oggetto della determinazione da assumere, riguarda l'istanza relativa alla ***Procedura abilitativa semplificata per la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 3,0 MW - SS16 Km VIII - Lecce*** presentata dalla Ditta AEI SOLAR PROJECT XVII S.r.l. sul portale S.U.A.P. al numero 17242811002-21122023-1203;
  La documentazione oggetto della conferenza e delle determinazioni, le informazioni e i documenti a tali fini utili sono depositati e consultabili presso questo Ente, e degli stessi può essere presa visione tramite il seguente link:

  https://www.dropbox.com/scl/fi/3jxotreid04g7ms4srpb9/PAS-AEI-SOLAR-PROJECT-XVII-SRL.rar?rlkey=p6tkd793wc40ptmog5bu27vfd&st=yhuy7phg&dl=0

  b) La data del 12.11.2024 (*termine non superiore a quindici giorni*) come termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, Legge n. 214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni:

  c) Il termine perentorio, comunque non superiore a quarantacinque giorni, entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento, pertanto non oltre il **12.12.2024** (*entro 45 – quarantacinque – dall'invio della presente comunicazione*);

  d) Entro la data del 22.12.2024 (*entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera c), fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento*) sarà dato corso ad un'eventuale riunione da svolgere in modalità sincrona di cui all'articolo 14-ter della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.. Nel merito, tenendo conto delle necessità organizzative di tutte le Amministrazioni coinvolte, si segnala che la precitata riunione sarà oggetto di nota formale a conferma della sua convocazione;

Considerato che:

- con nota prot. n. 0197259 del 15/11/2024 la società TIM S.p.a., tra gli enti in indirizzo nella convocazione della conferenza, informa Questo comune che, in considerazione dell'oggetto in argomento, *essa deve essere indirizzata alla società FiberCop S.p.A., in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.;*

- con nota prot. n. 0199036 del 18/11/2024 questo ente inoltra la lettera di Convocazione della Conferenza di servizi alla società FIBERCOP S.P.A. e relativo link dove poter accedere alla documentazione del progetto in esame.

COPIA SU SUPPORTO ANALOGICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALE SU SUPPORTO INFORMATICO.
stampato il giorno 31/01/2025 da Giulia Vecchio.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.
HASH (Sha256):2505fec5698a0bd810481ac4795fb31f2733edbbe580a9d18c2d1bd3d9e2831c98.

Vista la seguente documentazione relativa al procedimento di cui trattasi, acquisita entro il termine temporale stabilito con nota prot. n. 0185419 del 28/10/2024 di convocazione della Conferenza di Servizi:

ESTREMI DOCUMENTO	SOGGETTO CONVOCATO/ESTENSORE
PROT.N. 0193748 del 11.11.2024 (ENTRATA)	MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
Comunicazione: secondo gli aggiornamenti apportati al codice delle comunicazioni elettroniche D.Lgs. 259/2003, i soggetti interessati procedono mediante una dichiarazione asseverata da cui risulti la presenza o l'assenza di interferenze, in ordine alla costruzione, modifica o spostamento delle condutture di energia elettrica o delle tubazioni metalliche sotterrate a qualunque uso destinate da inviare prima dei lavori ai competenti Ispettorati Territoriali dello stesso Ministero.	
PROT.N. 0192589 del 08.11.2024 (ENTRATA)	REGIONE PUGLIA – Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale – Sezione coordinamento dei servizi territoriali
Nulla osta.	
PROT.N. 0194982 del 12.11.2024 (ENTRATA)	REGIONE PUGLIA – Dipartimento bilancio, affari generali e infrastrutture – Sezione opere pubbliche e infrastrutture – Servizio autorità idraulica
Comunicazione: riscontro dal quale non emergono previsioni di occupazioni, attraversamenti e/o usi delle aree del demanio idrico, pertanto non sussistono competenze specifiche del servizio scrivente.	
PROT.N.0197259 del 15.11.2024 (ENTRATA)	TIM S.p.a.
Comunicazione: in virtù del conferimento da parte di TIM S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame, la comunicazione di convocazione della Conferenza di Servizi in oggetto dovrà essere inoltrata alla società FiberCop S.p.A.	
PROT.N. 0199036 del 18.11.2024 (USCITA)	FIBERCOP S.P.A.
Comunicazione: a seguito della nota prot. gen . n. 0197259 del 15.11.2024,il Comune di Lecce inoltra alla società FiberCop S.p.A. la convocazione di Conferenza di Servizi in oggetto.	
PROT.N.0203125 del 22.11.2024 (ENTRATA)	ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile – Direzione territoriale Puglia e Basilicata
Comunicazione: l'ente richiede integrazione documentale necessaria per le valutazioni e gli adempimenti di competenza e sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento Verifica preliminare, vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "*qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo*".	
PROT.N.0206628 del 27.11.2024 (ENTRATA)	SNAM – RETE GAS S.P.A.
Non interferenza	
PROT.N.0207132 del 27.11.2024 (ENTRATA)	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA – Dipartimento Energia – ex divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale
Comunicazione: relativamente alle interferenze dei progetti proposti con attività minerarie, è previsto che il soggetto proponente la realizzazione di linee elettriche, sia da fonti rinnovabili che ordinarie, verifichi preliminarmente e autonomamente la sussistenza di interferenze del progetto con le aree interessate da titoli minerari vigenti (permessi di	

COPIA SU SUPPORTO ANALOGICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALE SU SUPPORTO INFORMATICO.
stampato il giorno 31/01/2025 da Giulia Vecchio.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.
HASH (Sha256):2505fec5698a0bd810481ac4795b31f2733edbe580a9d18c2d1bd3d9e2831c98.

ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi), utilizzando i dati cartografici disponibili nel sito del Ministero, accessibili all'indirizzo https://unmig.mase.gov.it/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti.	
PROT.N.0208294 del 29.11.2024 (ENTRATA)	FERROVIE DEL SUD EST – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Non interferenza.	
PROT.N.0214007 del 09.12.2024 (ENTRATA)	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA – Dipartimento Energia – ex divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale
Comunicazione: relativamente alle interferenze dei progetti proposti con attività minerarie, è previsto che il soggetto proponente la realizzazione di linee elettriche, sia da fonti rinnovabili che ordinarie, verifichi preliminarmente e autonomamente la sussistenza di interferenze del progetto con le aree interessate da titoli minerari vigenti (permessi di ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi), utilizzando i dati cartografici disponibili nel sito del Ministero, accessibili all'indirizzo https://unmig.mase.gov.it/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti.	
PROT.N.0216835 del 11.12.2024 (ENTRATA)	RFI – Rete Ferroviaria Italiana- Direzione Operativa Infrastrutturale Bari
Parere di massima favorevole condizionato: le autorizzazioni relative l'attraversamento della rete ferroviaria e alle opere in fascia di rispetto potranno essere emesse solo a seguito della valutazione del progetto esecutivo, che percepisce tutte le integrazioni e le prescrizioni riportate nel parere stesso.	

Vista la Dichiarazione trasmessa dalla Società proponente in data 10.12.2024 al MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY – DIV. XII – ISPETTORATO TERRITORIALE – PUGLIA BASILICATA E MOLISE – mail p.e.c.: dgst.div12@pec.mimit.gov.it e inoltrata per conoscenza al protocollo di Questo comune con nota prot. gen. n. 0216043 del 10/12/2024;

Rilevato che con nota prot. n. 0216835 del 11/12/2024 la società RFI si esprime mediante parere di massima favorevole condizionato al recepimento delle condizioni ivi contenute per quanto di competenza;

Rilevato che le restanti Amministrazioni coinvolte nel procedimento *de quo* non hanno reso le proprie determinazioni entro il termine espressamente indicato nel provvedimento di indizione e convocazione, trova applicazione la disposizione di cui all'art. 14-bis comma 4 della L. 241/1990, secondo la quale la mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni.

Tutto ciò considerato e valutati i pareri resi, ed ai sensi dell'art. 14 – bis, comma 4,

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

ritiene concluso con esito positivo il presente procedimento, e da atto che nell'elaborazione del livello progettuale successivo si terranno in considerazione le indicazioni contenute nei pareri e nelle note emerse durante la presente conferenza, con successiva adozione della determinazione di conclusione della conferenza ai sensi dell'art. 14-quater della L. n. 241/1990.

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento si forniscono i riferimenti seguenti:

- Ufficio responsabile del procedimento in oggetto:
Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, E.R.P., piazzetta Panzera, 73100 Lecce
protocollo@pec.comune.lecce.it ;
- Il Responsabile del Procedimento: **Dott. Angelo Mazzotta**
protocollo@pec.comune.lecce.it ;
- Istruttore Tecnico: **Arch. Giulia Vecchio**
giulia.vecchio@comune.lecce.it

Lecce, lì 17/12/2024

SPORTELLO UNICO EDILIZIA
IL COORDINATORE
Dr. Angelo Mazzotta

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/93

COPIA SU SUPPORTO ANALOGICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALE SU SUPPORTO INFORMATICO.
stampato il giorno 31/01/2025 da Giulia Vecchio.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.
HASH (Sha256):2505fec5698a0bd810481ac4795b31f2733edbe580a9d18c2d1bd3d9e2831c98.

Comune di Lecce
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0491982/2024 del 12/11/2024
Firmatario: LUIGI RANIERI, ANTONIO VALENTINO SCARANO, GIOVANNI SCANNICCHIO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA

A **COMUNE DI LECCE**
Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Ufficio Sportello Unico per l'Edilizia
protocollo@pec.comune.lecce.it

OGGETTO: PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DI POTENZA NOMINALE PARI A 3,0 MW - SS16 Km VIII - Lecce - Convocazione Conferenza dei Servizi Semplificata ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. **Riscontro.**

In riscontro alla Vs. nota prot. n. 0185419 del 28/10/2024, acquisita al protocollo di questa Sezione al n. 0528536 del 28/10/2024, si comunica quanto segue.

Si specifica preliminarmente che questa Sezione partecipa al procedimento in oggetto rispetto alle competenze della Regione Puglia in materia di concessione di beni del demanio idrico. La principale disposizione normativa cui sono riferibili le competenze di cui innanzi, è rappresentata dall'art. 59 del R.D. n. 523/1904 e dall'art. 115 del D.Lgs. n.152/2006, dagli atti di alta organizzazione dell'Ente (DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 e DPGR 10 agosto 2021, n. 263), nonché della DGR n. 1289/2021.

Dalla documentazione resa disponibile, al seguente link: https://www.dropbox.com/scl/fi/3jxotreid04g7ms4srpb9/PAS-AEI-SOLAR-PROJECT-XVII-SRL.rar?rlkey=p6tkd793wc40ptmog5bu27vfd&st=yhuy7phg&dl=0, si evince che il progetto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale pari a 3,0 MW, sito in agro del Comune di Lecce.

Dalla predetta consultazione non emergono previsioni di occupazioni, attraversamenti e/o usi delle aree del demanio idrico, pertanto non sussistono competenze specifiche dello scrivente servizio.

Si chiede che la presente sia acquisita agli atti della Conferenza dei Servizi.

Il funzionario
ing. Luigi Ranieri

Il dirigente *ad interim* del servizio
ing. Antonio V. Scarano

Il dirigente della sezione
ing. Giovanni Scannicchio

Comune di Lecce | E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0193748/2024 del 11/11/2024
Firmatario: NICOLA ALTAMURA

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI
DIV. XII - ISPETTORATO TERRITORIALE (CASA DEL MADE IN ITALY) - PUGLIA BASILICATA E MOLISE

ITBA/DNT/14529/2024
Allegati: 1

A **AEI SOLAR PROJECT XVII S.R.L.**
aeisolarprojectxvii@legalmail.it

Per conoscenza

Città di Lecce
SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO
protocollo@pec.comune.lecce.it

OGGETTO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DI POTENZA NOMINALE PARI A 3,0 MW - SS16 KM VIII – LECCE.

In relazione alla nota della Città di Lecce prot. N. 0185419 del 28.10.2024 si partecipa che a far data dal 28/04/2024 entrano in vigore gli aggiornamenti apportati dal d.lgs. 48/24 al codice delle comunicazioni elettroniche d.lgs. 259/03.

Il novellato art. 56, prevede la sola dichiarazione asseverata dei soggetti interessati, da cui risulti la presenza o l'assenza di interferenze, in ordine alla costruzione, modifica o spostamento delle condutture di energia elettrica o delle tubazioni metalliche sotterrate a qualunque uso destinate da inviare prima dei lavori ai competenti Ispettorati Territoriali di questo dicastero.

La predetta dichiarazione dovrà essere corredata da:

- una dettagliata relazione completa di elaborati progettuali a firma del professionista abilitato;
- copia dell'atto di sottomissione (per le sole condutture di energia elettrica)

La dichiarazione sostituisce qualsiasi atto di assenso del Ministero sui progetti.

I soggetti interessati sono tenuti a segnalare al Ministero l'inizio e la fine dei lavori per le veriche da parte del personale incaricato.

Il responsabile U.O. settori II e III

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate in sostituzione del documento cartaceo e firma autografa.

Via Amendola,116 70126 BARI
E-mail: it.pugliabasilicata@mise.gov.it
PEC: dgst.div12@pec.mimit.gov.it

DICHIARAZIONE ASSEVERATA

(articoli 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 - Art. 56, comma 1,2 D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e ss.mm.ii.)

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____

in qualità di [2] _____ della società _____

avente sede legale nel Comune di _____ (____) CAP _____

in _____ n. _____

tel. _____ PEC / e-mail _____

in relazione alla ☐ costruzione ☐ spostamento ☐ modifica di

☐ Condutture di energia elettrica;

☐ Tubazioni metalliche sotterrate

così descritte: [3]

_____

_____

_____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56, comma 1 e 2 , D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e ss.mm.ii.:

- che le condutture elettriche e/o le tubazioni metalliche sotterrate di cui sopra sono state progettate secondo gli elaborati allegati che sono parte integrante della presente dichiarazione e che le stesse risultano :

☐ interferenti ☐ non interferenti

con reti di comunicazione elettronica esistenti;

ALLEGA

- Relazione tecnica nelle rispetto delle norme [4] [5]
- Tavole [6]
- Copia del documento di identità in corso di validità
- Copia dell'atto di sottomissione di cui all'art. 120 del R.D. 1775/1933 (solo per condutture elettriche).

Il/la sottoscritto/a inoltre è consapevole che:

1. dovrà tempestivamente comunicare l'avvio e la fine dei lavori inerenti il progetto.
2. il Ministero delle Imprese e del Made in Italy può svolgere attività di vigilanza e controllo sugli impianti di cui trattasi e che, per tale attività sono dovuti al Ministero i compensi per le prestazioni conto terzi stabiliti con decreto DM 15 febbraio 2006.

Data e Luogo

_____

(Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.)

ASSEVERAZIONE DEL PROFESSIONISTA ABILITATO

Il/La sottoscritto _____

nato/a a _____(____) il _____C.F. _____

con sede o residenza nel Comune di _____(____) CAP _____

in _____n._____

tel._____PEC_____

iscritto/a all'Albo_____della provincia di_____al numero _____

in qualità di (7) _____

ai sensi e per gli effetti dell'art. 56, comma 1,2 del D. Lgs. n. 259/2003

sotto la propria responsabilità civile e penale

ASSEVERA

che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali allegati, è conforme alle vigenti norme in materia di protezione ai cavi di comunicazione elettronica.

Timbro e firma del professionista abilitato

---

1. Documentazione da presentare nel formato "PDF/A";
2. Legale rappresentante, procuratore, ecc. ..;
3. Descrizione e ubicazione delle opere. Nel caso di condutture elettriche soggette a procedimenti autorizzativi, indicare il tipo di autorizzazione (PAS, Autorizzazione Unica, ….), l'Amministrazione procedente;
4. Dettagliata relazione tecnica (a firma del professionista abilitato):

   a) per le linee di energia elettrica evidenziare: lunghezza, modalità di posa delle linee (aerea e/o sotterranea), tipo di cavi utilizzati, sezione e materiale dei conduttori, tensioni e frequenza di esercizio con riferimenti alle norme di cui al successivo punto 5.

   b) per le tubazioni metalliche sotterrate evidenziare: lunghezza, modalità di posa, tipo e materiale delle tubazioni utilizzate, diametro nominale delle tubazioni, pressione di esercizio espressa in bar e categoria in caso di reti gas.

5. Principali NORME DI RIFERIMENTO
   - *D.M. LL.PP. 21.03.1988, n. 449 - "Approvazione norme tecniche per progettazione, esecuzione ed esercizio linee elettriche esterne";*
   - *D.M. LL.PP. 16.01.1991, n. 1260 -"Aggiornamento norme tecniche per progettazione, esecuzione, esercizio linee elettriche esterne";*
   - *D.M. LL.PP. 05.08.1998 - "Aggiornamento norme tecniche per progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche esterne";*
   - *D.M. MI.S.E. 16/04/2008 e/o D.M. MI.S.E. 17/04/2008;*
   - *Norma CEI 11-17 ed. luglio 2006, fascicolo 8402; "Impianti di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica - linee in cavo"*
   - *Norme CEI 103-6 ed. dicembre 1997, fascicolo 4091 - "Protezione delle linee di telecomunicazioni dagli effetti dell'induzione elettromagnetica provocata dalle linee elettriche vicine in caso di guasto";*
   - *Norme UNI 9165 e/o norme UNI 9860.*
6. Mappa o corografia, planimetria dei tracciati, sezioni di scavo e progetti d'interferenza geometrica;
7. L'asseverazione può essere redatta da un professionista abilitato che dovrà indicare la professione e la relativa abilitazione.

Comune di Lecce E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0214007/2024 del 09/12/2024
Firmatario: Antonella Petruolo, UfficioProtocollo

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIPARTIMENTO ENERGIA
Direzione Generale Fonti Energetiche e Titoli Abilitativi
Ex Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale

A TUTTE LE AMMINISTRAZIONI INTERESSATE

LORO SEDI

AI PROPONENTI INTERVENTI SOGGETTI ALL'ART. 120 DEL R.D. 1775/1933

Oggetto: Interventi soggetti all'art. 120 del R.D. 1775/1933.
VERIFICA DI INTERFERENZA CON ATTIVITA' MINERARIE.

L'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, dispone, tra l'altro, quanto segue:

> ***Le condutture elettriche che debbono attraversare*** *[omissis]* ***miniere*** *[omissis]* ***non possono essere autorizzate in nessun caso se non si siano pronunciate in merito le autorità interessate.***
>
> ***Per le modalità di esecuzione e di esercizio delle linee e degli impianti autorizzati, l'interessato deve stipulare appositi atti di sottomissione con le competenti autorità.***

Nell'ambito di procedimenti amministrativi finalizzati al rilascio di autorizzazioni all'esecuzione di opere soggette ai disposti dell'art. 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, di competenza di codeste Amministrazioni, risulta necessario, ai fini dell'eventuale coinvolgimento di questa Sezione UNMIG, accertare preliminarmente che il progetto interferisca con attività minerarie di competenza dell'Ufficio stesso (permessi di ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi).

P.zza Giovanni Bovio, 22 – 80133 Napoli
tel. +39 081 5510049 / 5511297– fax +39 081 5519460
p.e.c.: unmig.napoli@pec.mase.gov.it
www.mase.gov.it

Appare utile evidenziare in proposito che rientrano nelle competenze della Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale i territori della Campania, Puglia, Basilicata e Calabria, il sottofondo marino adiacente al territorio della Regione Siciliana e delle predette Regioni, dalla linea di bassa marea fino al limite esterno della relativa piattaforma continentale. **Il territorio della Regione Siciliana è escluso dalla competenza di questo Ufficio**.

Relativamente alle interferenze dei progetti proposti con attività minerarie, la Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 ha previsto importanti semplificazioni delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità competente, ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, secondo quanto indicato nelle disposizioni consultabili all'indirizzo:

"https://unmig.mase.gov.it/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti"

In particolare è previsto che il soggetto proponente la realizzazione di linee elettriche, sia da fonti rinnovabili che ordinarie, verifichi **preliminarmente e autonomamente** la sussistenza di interferenze del progetto con le aree interessate da titoli minerari vigenti (permessi di ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi), utilizzando i dati cartografici disponibili nel sito del Ministero, accessibili all'indirizzo sopra riportato.

A seguito della verifica anzidetta, possono presentarsi situazioni diverse.

1. Il progetto non interferisce con nessun titolo minerario.
2. Il progetto interferisce con l'area di un titolo minerario ubicato in terraferma ma a seguito di specifico sopralluogo il proponente ha rilevato che le aree di interesse risultano prive di impianti minerari.
3. Il progetto interferisce con l'area di un titolo minerario ubicato in mare.
4. Il progetto interferisce con l'area di un titolo minerario ed è stata rilevata la presenza di impianti minerari.

In assenza di interferenze con titoli minerari (**Caso 1.**), il progettista rilascia una "*dichiarazione di non interferenza*" (utilizzando la modulistica riportata nel sito), che equivale a pronuncia positiva da parte dell'Autorità mineraria, ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775.

In presenza di interferenze con titoli minerari in terraferma (**Caso 2.**), ma in assenza di impianti minerari nell'area interessata, sono consentite specifiche semplificazioni, con il rilascio della "*dichiarazione di non interferenza*" da parte del progettista e la comunicazione alla Sezione UNMIG competente (utilizzando la modulistica riportata nel sito), con la quale si assume l'impegno a modificare l'ubicazione degli impianti, qualora all'atto dell'avvio dei lavori di realizzazione del progetto risultino in corso lavori minerari.

Per gli adempimenti previsti in questi due casi (**Caso 1. e Caso 2.**), che consentono l'assolvimento degli obblighi di coinvolgimento di questo Ufficio previsti dall'articolo 120 del R.D. n. 1775/1933, mediante l'effettuazione di una procedura in via autonoma da parte del proponente/progettista, si richiama la necessità di **utilizzare esclusivamente** la modulistica ottenibile per download alla pagina internet del Ministero al link sopra indicato.

Negli altri casi (**Caso 3. e Caso 4.**) è necessario il coinvolgimento di questa Sezione UNMIG, per i seguiti di competenza.

Le procedure sopra indicate dovranno essere adottate anche in caso di integrazioni/modifiche di progetti già presentati.

Si invitano pertanto codeste Amministrazioni a richiedere al proponente la verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie, secondo quanto disciplinato dalla predetta direttiva direttoriale, interessando questa Sezione UNMIG nel procedimento solo nei casi che ne prevedono l'effettivo coinvolgimento.

Richiamando l'attenzione sull'estensione della competenza territoriale di questa Sezione UNMIG, appare opportuno sottolineare che la procedura di cui trattasi è utilizzabile per la verifica di interferenza con i titoli minerari rilasciati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (ex Ministero dello Sviluppo Economico / Ministero della Transizione Ecologica).

Conseguentemente, per quanto attiene ai progetti che interessano il territorio della Regione Siciliana, è necessario rivolgersi ai competenti uffici regionali e non a questa Sezione UNMIG.

Infine, qualora al ricevimento della presente informativa il proponente avesse già ottemperato alle verifiche e alle disposizioni previste dalla Direttiva Direttoriale in parola con esiti riconducibili ai casi 1 e 2, non è necessario che produca nuovamente l'eventuale dichiarazione di non interferenza in quanto l'obbligo di coinvolgimento di quest'Ufficio è stato già assolto.

Distinti saluti.

IL COORDINATORE DELLA DIVISIONE
(ing. Antonella PETRUOLO)

Comune di Lecce	E
Protocollo N.0197259/2024 del 15/11/2024	

Buongiorno,

Desideriamo informarla che, in considerazione dell'oggetto della presente comunicazione, essa deve essere indirizzata alla società FiberCop S.p.A., in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.

Cordiali saluti, TIM S.p.A.

Il 28/10/2024 14:35, Per conto di: protocollo@pec.comune.lecce.it ha scritto:

> Messaggio di posta certificata
> Il giorno 28/10/2024 alle ore 14:35:32 (+0100) il messaggio
> "Prot.N.0185419/2024 - PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DI POTENZA NOMINALE PARI A 3,0 MW - SS16 KM VIII - LECCE - CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI SEMPLIFICATA AI SENSI DELL?ART. 14 BIS DELLA LEGGE N. 241/1990 E SS.MM.II. - PROPONENTE: AEI SOLAR PROJECT XVII S.R.L." è stato inviato da "protocollo@pec.comune.lecce.it"
> indirizzato a:
> unmig.napoli@pec.mase.gov.it
> dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it
> sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
> coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it
> upa.lecce@pec.rupar.puglia.it
> urbanistica.le.regione@pec.rupar.puglia.it
> serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it
> servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
> servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it
> ufficio.coord.stp.le@pec.rupar.puglia.it
> protocollo@cert.provincia.le.it
> pianificazioneterritoriale@cert.provincia.le.it
> protocollo@pec.enac.gov.it
> funzione.psa@pec.enav.it
> sispnord.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it
> protocollo@pec.bonificacspuglia.it
> protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
> segreteria@pec.adb.puglia.it
> enelspa@pec.enel.it
> customercare@pec.e-distribuzione.it
> e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
> info@pec.terna.it
> connessioni@pec.terna.it
> snam@pec.snam.it
> distrettosor@pec.snam.it
> acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

mat.lecce@pec.aqp.it
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
rfi-dpr-dtp.ba@pec.rfi.it
segreteriade@pec.fseonline.it
consorzio.asilecce@legalmail.it
ambiente@cert.provincia.le.it
luciano.mangia@comune.lecce.it
franco.gregoriadis@comune.lecce.it
aeisolarprojectxvii@legalmail.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: B3BFDD5B-41D4-9DA4-207F-D3BF036B89A3@telecompost.it

Comune di Lecce
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0203125/2024 del 22/11/2024
Firmatario: MICHELE CARELLA, Protocollo ENAC

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

Direzione Territoriale Puglia Basilicata

CITTÀ DI LECCE
SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO
Ufficio Sportello Unico per l'Edilizia
pec: protocollo@pec.comune.lecce.it

e, p.c.

AEI SOLAR PROJECT XVII S.R.L.
pec: aeisolarprojectxvii@legalmail.it

ENAC
Ufficio Attività Infrastrutturali e Operatività DT Campania (ACF)

Oggetto: Procedura abilitativa semplificata per la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 3,0 MW – SS16 Km VIII – Lecce – Convocazione Conferenza dei Servizi Semplificata ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.
Id pratica 17242811002-21122023-1203

Si fa riferimento alla nota prot. N. 199036/2024 di Codesta Città relativa alla presentazione del progetto dell'impianto in oggetto per chiedere l'integrazione documentale necessaria per le valutazioni e gli adempimenti di competenza.

In proposito si ritiene doveroso sottolineare che le istanze per la valutazione di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea non sono soggette a silenzio-assenso poiché le determinazioni sono il risultato di procedimenti complessi che riguardano la pubblica incolumità per i quali la normativa comunitaria prevede l'obbligo di emanare provvedimenti espliciti (Corte Giust. UE 28/02/1991, C-360/87), al fine di garantire effettività agli interessi tutelati. La competente Direzione dell'ENAC può esprimere il proprio parere nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto esclusivamente a seguito di azioni svolte dal proponente con le modalità indicate nella presente ed a fronte delle successive analisi e verifiche.
Al responsabile della conferenza di servizi si chiede di voler informare il proponente e citare nel verbale della prossima riunione la presente nota ed i suoi contenuti.

Per le richieste di parere-nulla osta relative a ostacoli o a pericoli alla navigazione aerea, questa Direzione provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costituire ostacolo e/o pericolo alla

Aeroporto "Karol Wojtyla"
Viale Enzo Ferrari, 1
70128 Bari Palese
c.f. 97158180584
APB

tel. +39 080 5361400
pugliabasilicata.apt@enac.gov.it
protocollo@pec.enac.gov.it
www.enac.gov.it

navigazione a completamento dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 709 e 711 del Codice della Navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica dell' ENAV, volta a identificare possibili interazioni con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, fatte salve le competenze dell'Aeronautica Militare.

Pertanto, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione *Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea*, inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e avviando, contestualmente, analoga procedura con ENAV, anche al fine di consentire gli adempimenti previsti dall'applicazione dell'Annesso 15 ICAO, da ottenersi con i tempi previsti dalla procedura pubblicata.

Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento *Verifica preliminare*, vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "*qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo*". La trasmissione di tale asseverazione alla Scrivente, qualora ne ricorrano i presupposti e fatte salve le risultanze dell'eventuale controllo a campione effettuato su tali documenti, completa gli adempimenti necessari nei confronti di questo Ente.

Si rappresenta pertanto al Proponente che, al fine di considerare completati gli adempimenti con l'ENAC per quanto attiene ai procedimenti autorizzatori unici, in virtù di quanto sopra illustrato, in sede di Conferenza di Servizi deve essere presentato:

A. il nulla osta emesso da questa Direzione per iscritto facente riferimento alla pratica "MWEB" relativa all'impianto proposto;
   o, in alternativa se ne ricorrono i presupposti:
B. la asseverazione di cui al paragrafo precedente, già trasmessa alla Scrivente (il sistema di protocollo ENAC invia una conferma automatica di ricezione).

Sono da sottoporre sempre a istruttoria e nulla osta dell'ENAC, quali potenziali pericoli per la navigazione aerea, le seguenti fattispecie:

- impianti a biomasse, discariche, corpi d'acqua aperti, allevamenti, industria manifatturiera, ecc. in prossimità di aeroporti, ovvero attività che costituiscono fonte attrattiva di volatili o fauna selvatica (rif. Linea Guida ENAC) entro i 13 km dall'aeroporto civile più vicino;
- ciminiere, attività che comportino emissione di polveri/fumi ovvero emissioni elettromagnetiche, luci fuorvianti/emanazioni laser, anemometri, ecc.;
- parchi fotovoltaici o a concentrazione solare se ubicati a meno di 6 Km dall'aeroporto più vicino ed aventi superficie superiore a 500 m^2;
- impianti eolici/anemometri (rif prot 13259/DIRGEN/DG del 25/02/2010).

Per tali ultime fattispecie, non è possibile utilizzare lo strumento della dichiarazione asseverata del tecnico. I riferimenti citati sono consultabili sul sito istituzionale dell'ENAC.

La mancanza degli adempimenti sopra descritti e dettagliati ai precedenti punti A e B, equivale ad un parere negativo dell'ENAC, motivato dalla impossibilità di effettuare l'istruttoria tecnica di competenza finalizzata alla tutela della sicurezza della navigazione aerea e della pubblica incolumità.

IL DIRETTORE
Ing. Michele Carella
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)

Palma/De Gregorio *(ns. prot. 169312/24)*

Comune di Lecce
E
Protocollo N.0204544/2024 del 25/11/2024

IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DI POTENZA NOMINALE PARI A 3,0 MW
SS16 Km VIII - Lecce

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA di LECCE - COMUNE di LECCE

IMPIANTO FOTOVOLTAICO E OPERE DI CONNESSIONE NEL COMUNE DI LECCE

PROGETTO DEFINITIVO

Tav.:	Titolo:
R15	Valutazione dei rischi per la navigazione aerea (ENAC - ENAV)

Scala:	Formato Stampa:	Codice Identificatore Elaborato
n.a.	A4	R15_ENAC-ENAV_15

Progettazione:

Dott. Ing. Fabio CALCARELLA
Via Vito Mario Stampacchia, n.48 - 73100 Lecce
Tel. +39 0832 1796230 - Mob. +39
fabio.calcarella@gmail.com - fabio.calcarella@ingpec.eu

ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI LECCE
Dott. Ing. FABIO CALCARELLA
N° 1874

Committente:

AEI SOLAR PROJECT XVII S.r.l.
Sede Legale: Via Savoia, 78 - 00198 - ROMA
P.IVA 17242811002
PEC: aeisolarprojectxvii@legalmail.it

Data	Motivo della revisione:	Redatto:	Controllato:	Approvato:
Agosto 2024	Prima emissione	STC	FC	AEI SOLAR PROJECT XVII S.r.l

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445

Il sottoscritto Fabio CALCARELLA, nato a il , residente a in via , iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine degli Ingegneri di Lecce al n. 1874, in qualità di professionista incaricato dalla società:

AEI SOLAR PROJECT XVII S.r.l. con sede legale in Via Savoia, 78 – 00198 ROMA e P.IVA-CF: 17242811002

della redazione e predisposizione del progetto Definitivo per un

IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DI POTENZA NOMINALE PARI A 3,0 MW

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n.445 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

PREMESSO CHE

- Gli estremi dell'Impianto Fotovoltaico in oggetto, sono ubicati secondo il sistema WGS 84 alle seguenti coordinate:

n.	Latitudine N	Longitudine E Greenwich	n.	Latitudine N	Longitudine E Greenwich
1	40° 22' 35.16''	18° 6' 54.75''	6	40° 22' 24.66''	18° 7' 11.58''
2	40° 22' 33.68''	18° 6' 58.50''	7	40° 22' 26.16''	18° 7' 16.63''
3	40° 22' 41.02''	18° 7' 5.99''	8	40° 22' 30.81''	18° 7' 19.42''
4	40° 22' 39.62''	18° 7' 7.64''	9	40° 22' 38.10''	18° 7' 6.99''
5	40° 22' 25.18''	18° 7' 8.07''	10	40° 22' 30.60''	18° 7' 10.68''

- il più vicino aeroporto è l'Aeroporto Militare "*Fortunato Cesari*" di Galatina, il cui Airport Reference Point (ARP) è:

	Latitudine N	Longitudine E
Aeroporto Militare di Galatina (IATA: **LCC**, ICAO: **LIBN**)	**N 40° 14' 21.00"**	**E 18° 7' 60.00"**

- dai dati sopra indicati si evince che la distanza minima tra l'impianto fotovoltaico e l'ARP dell'aeroporto in oggetto è superiore a 15 km.

L'impianto pertanto ricade nel **SETTORE 5** identificato, dalle linee guida per la verifica potenziale ostacoli e pericoli per la navigazione aerea di ENAV, come spazio circolare di raggio con centro nell'ARP, che va dai 15 km a 45 km dall'ARP dell'aeroporto militare di Galatina e i nuovi manufatti di impianto sono di altezza inferiore a 3 m fuori terra (strutture e cabine elettriche)

DICHIARA CHE

In ottemperanza a quanto riportato nell'All.2-ENAC "VERIFICA PRELIMINARE. VERIFICA POTENZIALI OSTACOLI E PERICOLI PER LA NAVIGAZIONE AEREA", ed in particolare a quanto riportato al Punto 2 "*Assoggettabilità all'iter valutativo – criteri selettivi*", lettera f, comma (2), **l'Impianto può ritenersi escluso dall'Iter valutativo.**

Si allega alla presente il report della verifica preliminare effettuata con l'ausilio dell'utility di pre-analisi messa a disposizione come servizi da ENAV S.p.A. in cui è indicato che i punti sopra riportati non costituiscono interferenza per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A.

Lecce, 1 Agosto 2024

Il dichiarante



(Dott. Ing. Fabio Calcarella)
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

REPORT

Richiedente

Nome/Società:	AEI SOLAR PROJECT XVII	Cognome/Rag.	Srl
C.F./P.IVA:	17242811002	Comune	ROMA
Provincia	ROMA	CAP:	00198
Indirizzo:	Via Savoia	N° Civico:	78
Mail:		PEC:	aeisolarprojectxvii@legalmail.it
Telefono:		Cellulare:	
Fax :			

Tecnico

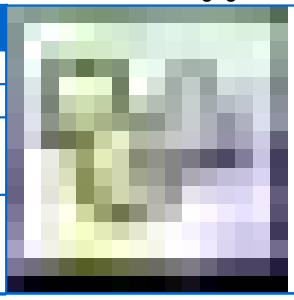
Nome:	Fabio	Cognome:	Calcarella
Matricola:	1874	Albo:	Ingegneri Lecce

Ostacolo: Impianto fotovoltaico

Materiale: metallico

☐ Ostacolo posizionato nel Centro Abitato

☐ Presenza ostacolo con altezza AGL uguale o superiore a 60 m entro raggio 200 m



Gruppo Geografico	PUGLIA-LE-LECCE-LECCE

Nr	Latitudine wgs84	Longitudine wgs84	Quota terreno	Altezza al Top	Elevazione al Top	Raggio
1	40° 22' 35.16" N	18° 6' 54.75" E	52.0 m	3.0 m	55.0 m	0.0 m
	Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento “Verifica Preliminare” (www.enac.gov.it)					
2	40° 22' 33.68" N	18° 6' 58.5" E	54.0 m	3.0 m	57.0 m	0.0 m
	Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento “Verifica Preliminare” (www.enac.gov.it)					
3	40° 22' 41.02" N	18° 7' 5.99" E	53.0 m	3.0 m	56.0 m	0.0 m
	Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento “Verifica Preliminare” (www.enac.gov.it)					
4	40° 22' 39.62" N	18° 7' 7.64" E	54.0 m	3.0 m	57.0 m	0.0 m
	Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento “Verifica Preliminare” (www.enac.gov.it)					
5	40° 22' 25.18" N	18° 7' 8.07" E	53.0 m	3.0 m	56.0 m	0.0 m
	Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento “Verifica Preliminare” (www.enac.gov.it)					
6	40° 22' 24.66" N	18° 7' 11.58" E	53.0 m	3.0 m	56.0 m	0.0 m
	Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento “Verifica Preliminare” (www.enac.gov.it)					
7	40° 22' 26.16" N	18° 7' 16.63" E	52.0 m	3.0 m	55.0 m	0.0 m
	Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento “Verifica Preliminare” (www.enac.gov.it)					
8	40° 22' 30.81" N	18° 7' 19.42" E	52.0 m	3.0 m	55.0 m	0.0 m

	Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento “Verifica Preliminare” (www.enac.gov.it)					
9	40° 22' 38.1" N	18° 7' 6.99" E	54.0 m	3.0 m	57.0 m	0.0 m
	Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento “Verifica Preliminare” (www.enac.gov.it)					
10	40° 22' 30.6" N	18° 7' 10.68" E	52.0 m	3.0 m	55.0 m	0.0 m
	Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento “Verifica Preliminare” (www.enac.gov.it)					

Comune di Lecce | E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0208234/2024 del 29/11/2024
Firmatario: UGO FLORIO

FERROVIE DEL SUD EST
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Business Unit Esercizio Infrastruttura
Ingegneria, Tecnica e Sicurezza
Il Responsabile

COMUNE DI LECCE
SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO
Ufficio Sportello unico per l'Edilizia
Piazzetta Antonio Panzera
73100 – Lecce (LE)
protocollo@pec.comune.lecce.it

p.c. **AEI SOLAR PROJECT XVII S.R.L.**
aeisolarprojectxvii@legalmail.it

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità
Sezione TPL e Intermodalità
Via G. Gentile, 52
70126 – Bari
servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it

FERROVIE DEL SUD EST
BU ESERCIZIO INFRASTRUTTURA
La Responsabile
Sede

Oggetto: **Rif. Pratica CdS 53/2024 -** Procedura abilitativa semplificata per la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 3,0 mw - ss16 Km VIII - Lecce - Convocazione Conferenza dei Servizi Semplificata ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.
Riscontro Vs. nota Prot. n. 0185419/2024 del 28/10/2024

Con riferimento alla documentazione tecnico/amministrativa trasmessa con Vs. nota Prot. n. 0185419/2024 del 28/10/2024, si comunica quanto segue.

Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si è potuta riscontrare alcuna interferenza con la linea ferroviaria gestita da questo Gestore Infrastruttura.

Si chiede di segnalare eventuali punti di interferenza su cui Ferrovie del sud Est dovrà esprimersi ai sensi del D.P.R. 753/80.

Distinti saluti

Ugo Florio
Firmato da UGO FLORIO
Data: il 28/11/2024 alle 19:07:46 CET

Comune di Lecce E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo n. 0212588/2024 del 08/11/2024
Firmatario: Francesco Vigneri, Attilio De Cillis

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

Al Comune di Lecce
Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Ufficio Sportello Unico per l'Edilizia
Pec: protocollo@pec.comune.lecce.it

AEI SOLAR PROJECT XVII s.r.l.
Pec: aeisolarprojectxvii@legalmail.it

Oggetto: P.A.S. per la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 3,0 MW – SS 16 Km. VIII – Lecce
Proponente: AEI SOLAR PROJECT XVII s.r.l. P. Iva 17242811002
Rilascio Parere.

Per quanto di propria competenza, ed ai fini della valutazione di idoneità dell'impianto in oggetto evidenziato si rileva quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico nell'agro del Comune di Lecce. La superficie interessata dall'intervento ricade al di fuori dei perimetri di tutela del vincolo idrogeologico e di formazioni boschive, né ricade in istituti di protezione del Piano faunistico venatorio, approvato con D.G.R. n.1198 del 20.07.2021.

L'intera area di realizzazione dell'impianto, ricadente nel territorio del Comune di Lecce (LE), nei terreni allibrati al catasto del medesimo comune al foglio 173, p.lle 14, 16, 34, 51, 4, 79, 131 ed al foglio 151, p.lle 54 e 55; risultano in Zona E1 – Agricola; le opere accessorie, delle quali non si elencano qui le particelle interessate, risultano in Zona D1 e D3, quindi in aree non di competenza dello scrivente ufficio.

Relativamente al Reg. Reg 30 dicembre 2010, n. 24, recante "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", a seguito della consultazione del Fascicolo aziendale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), è emersa la mancata insistenza sulle aree di progetto di piante in stato vegetativo consono, appartenenti alle specie sottoposte al riconoscimento di denominazione, circostanza che rende compatibile l'impianto con le predette previsioni normative.

Si aggiunga, altresì, che l'area prescelta per la realizzazione dell'impianto risulta tra quelle idonee ai sensi dell'art.20, intitolato "*Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili*", del D.Lgs 8 novembre 2021, n. 199 che, nelle more dell'adozione dei provvedimenti governativi atti a stabilire principi e criteri omogenei per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee e non idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili, ha previsto specifici criteri per riconoscere le aree interessate da impianti come idonee.
Per quanto innanzi si esprime Nulla Osta alla realizzazione dell'impianto in oggetto.
Distinti saluti.

E. Q. Caccia e Impianti energetici
Dott. Francesco Vigneri

Il Dirigente del Servizio
Dott. Attilio De Cillis

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale Lecce
Viale Aldo Moro – 73100 Lecce - Tel: 0832373432 - 3346097176
mail: a.decillis@regione.puglia.it - pec: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it

Comune di Lecce | E
Protocollo N.0206628/2024 del 27/11/2024

energy to inspire the world

Spett.
CITTA' DI LECCE
SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO
Piazzetta Antonio Panzera – 73100 Lecce
protocollo@pec.comune.lecce.it

Brindisi, 26/11/2024
EAM91498-DISOR/CBR/SST prot. n.493

Spett.
AEI SOLAR PROJECT XVII S.R.L.
aeisolarprojectxvii@legalmail.it

OGGETTO: NON INTERFERENZA - ***PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DI POTENZA NOMINALE PARI A 3,0 MW - SS16 Km VIII - Lecce***
Id Pratica: 17242811002-21122023-1203

Con riferimento alla Vs. **Prot. 0199036/2024** ricevuta in data **18/11/2024** Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi trasmessa, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Centro di Brindisi
Manager
Gianmarco Tedesco
[Firmato digitalmente]

TEDESCO GIANMARCO
2024.11.26 11:53:42
CN=TEDESCO GIANMARCO
C=IT
2.5.4.4=TEDESCO
2.5.4.42=GIANMARCO
RSA/2048 bits

snam rete gas S.p.A.
Centro di Brindisi
Via Enrico Fermi, 5
72100 Brindisi (BR)
Tel. 0805057390
www.snam.it
Pec. centrobrindisi@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

Confidential

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

PROTOCOLLO N. 0216835 del 11/12/2024 11:42:12 // ENTRATA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da InfoCert GoSign Web eSeal, InfoCert GoSign Web eSeal, InfoCert GoSign Web eSeal, GIUSEPPE NICOLA PAOLO MACCHIA stampato il giorno 16/12/2024 da Giulia Vecchio.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii. di originale digitale.
Hash (Sha256):ff9b30dc205fc6d1a675aaa9a72e861332b0d1f4f5dd745be6232ca3628f263b

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Vice Direzione Generale Operation
Direzione Operativa Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale - Bari
Il Direttore

MILANO CORTINA 2026 MILANO CORTINA 2026
PREMIUM PARTNER

Pr. 5964 CDS 2024-203 CL

Spett.le Città di Lecce
Settore Pianificazione e
Sviluppo del Territorio
Ufficio Sportello Unico per l'Edilizia
PEC: protocollo@pec.comune.lecce.it

pc **AEI SOLAR PROJECT XVII s.r.l.**
PEC: aeisolarprojectxvii@legalmail.it

Oggetto: **Procedura Abilitativa Semplificata per la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 3,0 MW - SS16 Km VIII – Lecce**
Convocazione Conferenza dei Servizi Semplificata ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.
Comune di Lecce (LE)
Proponente: AEI SOLAR PROJECT XVII s.r.l.

Rif. nota prot. n. 0185419/2024 del 28/10/2024

Allegato 1: Elenco indicativo elaborati per attraversamento

In riscontro alla nota in riferimento di pari oggetto di Codesto Ente, trasmessa a mezzo PEC, nostro prot. RFI-VDO-DOIT.BA.ING\PEC\P\2024\0007836 del 04/11/2024, si comunica quanto segue.

L'opera in progetto riguarda la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte solare, della potenza nominale di 3.000,00 kVA, in prossimità della linea ferroviaria Bologna-Lecce tra il km 792 e il km 793, e relativo cavidotto elettrico MT interrato di connessione, tra la Cabina di Consegna e la Cabina di Sezionamento, da realizzare in agro nel Comune di Lecce.

L'area del parco agrivoltaico ricade nella fascia di rispetto ferroviaria definita dall'art. 49 del DPR 753/1980, la quale è vincolata per legge. Inoltre, il tracciato del cavidotto interrato MT di collegamento interferisce con la linea ferroviaria Bologna - Lecce mediante un parallelismo elettrico interrato dalla progressiva chilometrica indicativa km 792+470 alla progressiva chilometrica indicativa 792+590 su particelle intestate a RFI (Fg. 151 p.lla 171-173-174-176), e mediante un attraversamento elettrico interrato MT da realizzarsi con la tecnologia della T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata) in corrispondenza della progressiva chilometrica indicativa km 792+470.

PROTOCOLLO N. 0216835 del 11/12/2024 11:42:12 // ENTRATA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da InfoCert GoSign Web eSeal. InfoCert GoSign Web eSeal. InfoCert GoSign Web eSeal. GIUSEPPE NICOLA PAOLO MACCHIA stampato il giorno 16/12/2024 da Giulia Vecchio.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii. di originale digitale.
Hash (Sha256):ff9b30dc2056c6d1a675aaa9a72e8613320d1f4f56d745be6232ca3628f263b

Per quanto sopra, Questa Direzione comunica per quanto di competenza parere di massima favorevole condizionato al recepimento delle seguenti prescrizioni:

- Per quanto concerne l'area ricadente nella fascia di rispetto ferroviaria definita dall'art. 49 del DPR 753/1980:
  - integrare gli elaborati progettuali con una planimetria di dettaglio dell'area più prossima alla linea ferroviaria e con delle sezioni, in scala adeguata, con indicazione della fascia di rispetto ferroviaria art. 49 del DPR 753/80 e delle distanze dalla più vicina rotaia e dal confine di proprietà ferroviaria di tutte le opere a realizzarsi, quali recinzioni, alberi, siepi, canalette, fossi, viabilità, cabine, sostegni dell'impianto di illuminazione, cavidotti, nonché dei moduli fotovoltaici;
  - i pannelli fotovoltaici dovranno essere installati oltre i metri 20,00 dalla più vicina rotaia;
  - il muro di recinzione dovrà essere posto lungo il confine di proprietà catastale, in ottemperanza all' art. 40 del DPR 753/80 al fine di garantire la sicurezza pubblica e dell'esercizio ferroviario; altresì, lo stesso dovrà avere un'altezza pari a 2,50 m e dovrà essere costituito da una parte in cemento armato avente altezza pari a 1,00 m sormontata da struttura grigliata pesante (tipo orsogrill). Inoltre, la summenzionata recinzione dovrà essere posta ad una distanza superiore a metri 6,00 dalla più vicina rotaia in conformità all'art. 52 del DPR 753/80;
  - qualora fosse previsto traffico veicolare a ridosso del muro di recinzione, è necessario produrre una relazione di calcolo in cui siano riportate le verifiche del muro di recinzione all'eventuale urto di automobili su membrature verticali su strade urbane, ai sensi del cap. 3.6.3.3. della N.T.C. 2018;
  - l'orientamento dei pannelli fotovoltaici, in qualsiasi condizione di esercizio, non dovrà generare fenomeni di abbagliamento in direzione della linea ferrata; a tal proposito, è necessario fornire la verifica ai fenomeni di abbagliamento. Inoltre, i pannelli dovranno essere installati con idonei sistemi di ancoraggio; a tal proposito, è necessario fornire la verifica di ancoraggio;
  - l'impianto di illuminazione dell'area dovrà essere orientato e schermato in modo tale che le relative sorgenti luminose non siano visibili dalla ferrovia, per non confondersi con segnali ferroviari o comunque ostacolarne l'esatta valutazione, come previsto dall'art. 39 del DPR 753/80. I pali dovranno essere posizionati ad una distanza dal confine di proprietà ferroviaria non inferiore all'altezza del palo stesso maggiorata di 2,00 metri;
  - per le aree attrezzate a verde che prevedano la piantumazione di alberi si dovrà ottemperare alle prescrizioni dell'art. 52 del D.P.R. 753/80;

PROTOCOLLO N. 0216835 del 11/12/2024 11:42:12 // ENTRATA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da InfoCert GoSign Web eSeal, InfoCert GoSign Web eSeal, InfoCert GoSign Web eSeal, GIUSEPPE NICOLA PAOLO MACCHIA stampato il giorno 16/12/2024 da Giulia Vecchio.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii, di originale digitale.
Hash (Sha256):ff9b30dc205fc6d1a675aaa9a72e861332b0d1f4f5dd745be6232ca3628f263b

- qualora fossero previsti sistemi di regimazione delle acque meteoriche, le stesse dovranno essere convogliate in recapiti lontani dalla sede ferroviaria.

- Per quanto concerne le opere in attraversamento alla linea ferroviaria:
  - il tubo a protezione del cavidotto MT dovrà essere posato ad una profondità maggiore di 3 metri rispetto al piano di rotolamento delle rotaie sovrastanti;
  - le buche di lancio e di arrivo della T.O.C. dovranno essere poste ad una distanza ortogonale maggiore di 10 metri rispetto alla più vicina rotaia.
  - Il tubo a protezione delle due terne di cavi MT non deve interferire con il bulbo delle tensioni dei plinti di fondazione dei pali della Trazione elettrica ferroviaria;
  - il progetto esecutivo dovrà contenere, in sezione e in planimetria, i sottoservizi presenti in prossimità del punto di attraversamento, opportunamente quotati, al fine di verificare la compatibilità dell'opera in progetto con gli stessi. Nel dettaglio, si fa presente che agli atti di Questa Direzione è censito un attraversamento elettrico interrato al km 792+416; quanto premesso, bisognerà effettuare un'indagine Georadar volta all'esatta individuazione delle interferenze esistenti al fine di compatibilizzare le opere in progetto. Nel caso in cui il cavidotto in oggetto dovesse interferire con le opere esistenti, bisognerà modificarne il tracciato;
  - produrre una relazione di calcolo per il tubo di protezione in PEAD in attraversamento ferroviario, il cui spessore dovrà essere opportunamente dimensionato a seconda delle sollecitazioni a cui lo stesso sarà sottoposto, in analogia a quanto prescritto dal D.M. 137/2014 *"Per i carichi verticali si applicherà quanto sopra riportato alle lettere A) Peso proprio della tubazione, e B) Carico ripartito superiore. Le altre azioni dovranno essere determinate tramite un appropriato studio di interazione tubazione/terreno, che tenga conto della deformabilità delle tubazioni e delle caratteristiche di rigidezza del terreno stesso. In generale, per i tubi in polietilene, dovranno essere condotte le seguenti verifiche:*
    - *1) calcolo e verifica della inflessione diametrale a lungo termine;*
    - *2) calcolo e verifica della sollecitazione o deformazione massima di flessione risultante dall'inflessione del tubo;*
    - *3) calcolo e verifica del carico critico di collasso associato all'instabilità all'equilibrio elastico."*

PROTOCOLLO N. 0216835 del 11/12/2024 11:42:12 // ENTRATA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da InfoCert GoSign Web eSeal. InfoCert GoSign Web eSeal. InfoCert GoSign Web eSeal. GIUSEPPE NICOLA PAOLO MACCHIA stampato il giorno 16/12/2024 da Giulia Vecchio.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii. di originale digitale.
Hash (Sha256):ff9b30dc2056c6d1a675aaa9a72e8613320d1f4f56d745be6232ca36282f263b

- Per quanto concerne le opere in parallelismo ferroviario, integrare gli elaborati progettuali con:
  - una planimetria quotata di dettaglio, con indicazione della fascia di rispetto dei 30 metri dalla più vicina rotaia (D.P.R. 753/80), delle distanze del cavidotto rispetto alla più vicina rotaia e rispetto ai sottoservizi presenti in prossimità; si precisa che agli atti di Questa Direzione è censito n. 1 sottoservizio (Elettrico MT), che si sviluppa anch'esso in parallelismo (dal km 792+300 al km 792+590) e che segue il medesimo tracciato del cavidotto in oggetto; pertanto, bisognerà effettuare un'indagine Georadar volta all'esatta individuazione delle interferenze esistenti al fine di compatibilizzare le opere in progetto. Nel caso in cui il cavidotto in oggetto dovesse interferire con le opere esistenti, bisognerà modificarne il tracciato;
  - Una planimetria catastale con indicazione delle particelle di proprietà di RFI;

La presente comunicazione non costituisce autorizzazione da parte di questa Società all'esecuzione delle opere proposte. Le autorizzazioni relative all'attraversamento e alle opere in fascia di rispetto potranno essere emesse da questa Sede solo a seguito di valutazione del progetto esecutivo che recepisce tutte le integrazioni e prescrizioni.

L'autorizzazione ad interferire con la linea ferroviaria mediante opere di attraversamento, e in parallelismo ferroviario su particelle di proprietà di RFI, può essere emessa da questa Sede solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria (da avviare a valle del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto), in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compresa la fattibilità tecnica. Una volta compiuti gli adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica con preventiva stipula di un atto formale tra le parti (convenzione con canone annuo), a cura della Società Ferservizi S.p.A., mandataria di R.F.I. S.p.A., questa Sede rilascia l'Autorizzazione suddetta.

Per le restanti opere da realizzare nella fascia di rispetto ferroviaria definita dall'art. 49 del DPR 753/1980 vincolata per legge, dovrà essere richiesta ulteriore apposita autorizzazione alla riduzione delle distanze legali prescritte, ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/1980.

Per le opere da realizzare in attraversamento alla sede ferroviaria e nella fascia di rispetto ferroviaria (estesa per trenta metri a partire dalla più vicina rotaia) sarà necessario effettuare un sopralluogo preventivo con i tecnici di questa Società, finalizzato all'individuazione dell'esatta

PROTOCOLLO N. 0216835 del 11/12/2024 11:42:12 // ENTRATA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da InfoCert GoSign Web eSeal. InfoCert GoSign Web eSeal. InfoCert GoSign Web eSeal. GIUSEPPE NICOLA PAOLO MACCHIA stampato il giorno 16/12/2024 da Giulia Vecchio.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii. di originale digitale.
Hash (Sha256):ff9b30dc2056c6d1a675aaa9a72e8613320d1f4f56d745be6232ca3628263b

progressiva chilometrica ferroviaria e a constatare l'assenza di particolari condizioni ostative, in relazione allo stato dei luoghi.

Dopodiché, dovranno essere presentate apposite istanze, onde avviare i succitati iter autorizzativi. La prima istanza relativa alle opere da realizzare in attraversamento alla linea ferroviaria e in parallelismo ferroviario, corredate della documentazione progettuale di livello esecutivo indicata nell'Allegato 1. La seconda per le opere da realizzare nella fascia di rispetto ferroviaria ai sensi del D.P.R. 753/80.

Si precisa che i dettagli necessari a verificare la compatibilità degli interventi e delle tecniche realizzative degli stessi con la sicurezza dell'esercizio ferroviario dovranno essere definiti in fase di progettazione esecutiva, in funzione delle caratteristiche della sede ferroviaria, delle condizioni locali geomorfologiche e in relazione alla presenza di eventuali sottoservizi che saranno interferenti con le opere in esame al momento dell'istanza.

Si precisa che riguardo specificamente agli aspetti patrimoniali, ogni procedura di acquisizione coatta a danno del patrimonio immobiliare di questa RFI è da considerarsi illegittima (v. pronuncia del Consiglio di Stato n. 6923/2002) ai sensi dell'art. 15 della legge 210/85 istitutiva dell'Ente F.S., della legge 359/92 istitutiva delle F.S. S.p.A., nonché ai sensi del D.P.R. 753/80 (Nuove norme di polizia ferroviaria) e che sarà necessario stipulare un'apposita convenzione per regolamentare l'interferenza con l'infrastruttura ferroviaria.

Nel corso delle due separate istruttorie, entrambe a carattere oneroso, questa Sede si riserva di richiedere tutta la documentazione che si riterrà necessaria ai fini del rilascio delle Autorizzazioni.

Si conferma, infine, la piena disponibilità a fornire ogni chiarimento ed informazione per la definizione degli aspetti tecnici per cui si ritenesse necessario ulteriore approfondimento.

Cordiali Saluti.

Giuseppe Nicola Paolo Macchia

PROTOCOLLO N. 0216835 del 11/12/2024 11:42:12 // ENTRATA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
stampato il giorno 16/12/2024 da Giulia Vecchio.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii. di originale digitale.
Hash (Sha256):a5a135b06cd34a0e3b1ec427f6b770f9354e8450567606227 4a5e926 69ac4

Elenco degli allegati alla richiesta

La richiesta dovrà essere presentata in carta semplice e corredata dei seguenti allegati:

- Verbale di sopralluogo preventivo con DTP-UT (ove possibile).
- Il progetto esecutivo debitamente firmato dal progettista costituito dai seguenti elaborati, suddivisi per categorie di interferenza.

L'elenco degli elaborati che costituiscono il progetto esecutivo è da ritenersi indicativo e non esaustivo.

I cartigli di tutti gli elaborati presentati devono riportare l'oggetto dell'interferenza, i riferimenti ferroviari (linea, progressiva chilometrica) e territoriali (Comune, frazione, località, via).

Linee elettriche e di telecomunicazione

- Bonifica Ordigni Bellici (a discrezione della DTP)
- Piano della manutenzione dell'interferenza
- Piano della dismissione dell'interferenza
- Piano dello spostamento dell'interferenza
- cronoprogramma dei lavori, comprendente descrizione sintetica delle fasi di lavorazione e la loro tempistica di esecuzione
- relazione tecnica generale contenente:
  - la progressiva chilometrica ferroviaria dell'interferenza o altro elemento immediatamente individuabile (ad esempio campata nel caso di interferenze di linea primaria)
  - le caratteristiche tecniche dei materiali impiegati
  - le modalità di esecuzione delle opere
  - le fasi di lavoro
  - le caratteristiche di eventuali opere provvisionali
- il rilievo dello stato dei luoghi con riferimenti territoriali (Comune, frazione, località, via ecc..) e ferroviari (linea, fabbricati, manufatti ferroviari, dispositivi TE,IS ecc…)
- corografia, in scala 1:25.000 e in scala 1:10.000 con l'ubicazione degli impianti da realizzare
- planimetria contenente in evidenza gli eventuali sostegni ricadenti in proprietà RFI con le relative progressive chilometriche ferroviarie e identificazione dei sostegni delimitanti le campate interferite
- elaborati grafici, prodotti in scala adeguata e opportunamente quotati, con riferimenti (distanze e quote) al piano del ferro e al confine di proprietà di RFI, comprendenti:
  - la planimetria dell'area interessata all'interferenza
  - il profilo longitudinale e sezioni trasversali dell'impianto interferente con indicazione dei servizi esistenti
  - particolari costruttivi

PROTOCOLLO N. 0216835 del 11/12/2024 11:42:12 // ENTRATA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
stampato il giorno 16/12/2024 da Giulia Vecchio.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii, di originale digitale.
Hash (Sha256):a5a135b0b6cd344a0e3b1ec427f6b770f9354c84f3056760622 74a5e92e69ac4

- shapefile
- stralcio di planimetria catastale per verificare l'interferenza delle opere con le proprietà ferroviarie
- documentazione fotografica dello stato di fatto con indicazione sulla planimetria dei punti di scatto
- piano di sicurezza (quando richiesto secondo le disposizioni di legge), con le indicazioni delle precauzioni e misure da adottare per non arrecare danno alla sede ferroviaria ed intralcio alla circolazione dei treni e completo dell'indicazione dei tempi e dei mezzi che verranno impiegati;
- relazione di calcolo delle strutture interessanti la sede ferroviaria, comprendente l'analisi dei carichi, le verifiche di resistenza, di stabilità e a fatica, verifiche di deformabilità e verifiche sismiche (ove necessario), prescrizioni sui materiali, prescrizioni sulle unioni (saldature etc), prescrizioni per le visite periodiche.

PROTOCOLLO N. 0216835 del 11/12/2024 11:42:12 // ENTRATA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
stampato il giorno 16/12/2024 da Giulia Vecchio.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii, di originale digitale.
Hash (Sha256):066cc6d1d9a08f9e82414b22c20c5035edad5814cb4f7443ae2891715dfc8f98

Protocollo = RFI-VDO-DOIT.BA\A0011\P\2024\0006576
Amministrazione = DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE BARI
Data Protocollo = 11/12/2024 09.59
Cognome Operatore = Di Bello
Nome Operatore = Daniele
Classe Documentale = LETTERA
Oggetto = Procedura Abilitativa Semplificata per la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 3,0 MW - SS16 Km VIII – Lecce
Convocazione Conferenza dei Servizi Semplificata ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.
Comune di Lecce (LE)
Proponente: AEI SOLAR PROJECT XVII s.r.l.
Mittente = Macchia Giuseppe Nicola Paolo [DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE BARI]

Comune di Lecce
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0216825/2024 del 11/12/2024
Firmatario: InfoCert GoSign Web eSeal, InfoCert GoSign Web eSeal, InfoCert GoSign Web eSeal, GIUSEPPE NICOLA PAOLO MACCHIA

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Vice Direzione Generale Operation
Direzione Operativa Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale - Bari
Il Direttore

MILANO CORTINA 2026 MILANO CORTINA 2026
PREMIUM PARTNER

Pr. 5964 CDS 2024-203 CL

Spett.le Città di Lecce
Settore Pianificazione e
Sviluppo del Territorio
Ufficio Sportello Unico per l'Edilizia
PEC: protocollo@pec.comune.lecce.it

pc **AEI SOLAR PROJECT XVII s.r.l.**
PEC: aeisolarprojectxvii@legalmail.it

Oggetto: **Procedura Abilitativa Semplificata per la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 3,0 MW - SS16 Km VIII – Lecce**
Convocazione Conferenza dei Servizi Semplificata ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.
Comune di Lecce (LE)
Proponente: AEI SOLAR PROJECT XVII s.r.l.

Rif. nota prot. n. 0185419/2024 del 28/10/2024

Allegato 1: Elenco indicativo elaborati per attraversamento

In riscontro alla nota in riferimento di pari oggetto di Codesto Ente, trasmessa a mezzo PEC, nostro prot. RFI-VDO-DOIT.BA.ING\PEC\P\2024\0007836 del 04/11/2024, si comunica quanto segue.

L'opera in progetto riguarda la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte solare, della potenza nominale di 3.000,00 kVA, in prossimità della linea ferroviaria Bologna-Lecce tra il km 792 e il km 793, e relativo cavidotto elettrico MT interrato di connessione, tra la Cabina di Consegna e la Cabina di Sezionamento, da realizzare in agro nel Comune di Lecce.

L'area del parco agrivoltaico ricade nella fascia di rispetto ferroviaria definita dall'art. 49 del DPR 753/1980, la quale è vincolata per legge. Inoltre, il tracciato del cavidotto interrato MT di collegamento interferisce con la linea ferroviaria Bologna - Lecce mediante un parallelismo elettrico interrato dalla progressiva chilometrica indicativa km 792+470 alla progressiva chilometrica indicativa 792+590 su particelle intestate a RFI (Fg. 151 p.lla 171-173-174-176), e mediante un attraversamento elettrico interrato MT da realizzarsi con la tecnologia della T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata) in corrispondenza della progressiva chilometrica indicativa km 792+470.

Piazza Aldo Moro - Strada int. FS n.57- 70122 Bari
Pec: rfi-dpr-dtp.ba@pec.rfi.it

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300

Member of CISQ Federation
RINA CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 - ISO 14001
ISO 45001

Per quanto sopra, Questa Direzione comunica per quanto di competenza parere di massima favorevole condizionato al recepimento delle seguenti prescrizioni:

- Per quanto concerne l'area ricadente nella fascia di rispetto ferroviaria definita dall'art. 49 del DPR 753/1980:
  - integrare gli elaborati progettuali con una planimetria di dettaglio dell'area più prossima alla linea ferroviaria e con delle sezioni, in scala adeguata, con indicazione della fascia di rispetto ferroviaria art. 49 del DPR 753/80 e delle distanze dalla più vicina rotaia e dal confine di proprietà ferroviaria di tutte le opere a realizzarsi, quali recinzioni, alberi, siepi, canalette, fossi, viabilità, cabine, sostegni dell'impianto di illuminazione, cavidotti, nonché dei moduli fotovoltaici;
  - i pannelli fotovoltaici dovranno essere installati oltre i metri 20,00 dalla più vicina rotaia;
  - il muro di recinzione dovrà essere posto lungo il confine di proprietà catastale, in ottemperanza all' art. 40 del DPR 753/80 al fine di garantire la sicurezza pubblica e dell'esercizio ferroviario; altresì, lo stesso dovrà avere un'altezza pari a 2,50 m e dovrà essere costituito da una parte in cemento armato avente altezza pari a 1,00 m sormontata da struttura grigliata pesante (tipo orsogrill). Inoltre, la summenzionata recinzione dovrà essere posta ad una distanza superiore a metri 6,00 dalla più vicina rotaia in conformità all'art. 52 del DPR 753/80;
  - qualora fosse previsto traffico veicolare a ridosso del muro di recinzione, è necessario produrre una relazione di calcolo in cui siano riportate le verifiche del muro di recinzione all'eventuale urto di automobili su membrature verticali su strade urbane, ai sensi del cap. 3.6.3.3. della N.T.C. 2018;
  - l'orientamento dei pannelli fotovoltaici, in qualsiasi condizione di esercizio, non dovrà generare fenomeni di abbagliamento in direzione della linea ferrata; a tal proposito, è necessario fornire la verifica ai fenomeni di abbagliamento. Inoltre, i pannelli dovranno essere installati con idonei sistemi di ancoraggio; a tal proposito, è necessario fornire la verifica di ancoraggio;
  - l'impianto di illuminazione dell'area dovrà essere orientato e schermato in modo tale che le relative sorgenti luminose non siano visibili dalla ferrovia, per non confondersi con segnali ferroviari o comunque ostacolarne l'esatta valutazione, come previsto dall'art. 39 del DPR 753/80. I pali dovranno essere posizionati ad una distanza dal confine di proprietà ferroviaria non inferiore all'altezza del palo stesso maggiorata di 2,00 metri;
  - per le aree attrezzate a verde che prevedano la piantumazione di alberi si dovrà ottemperare alle prescrizioni dell'art. 52 del D.P.R. 753/80;

- qualora fossero previsti sistemi di regimazione delle acque meteoriche, le stesse dovranno essere convogliate in recapiti lontani dalla sede ferroviaria.

- Per quanto concerne le opere in attraversamento alla linea ferroviaria:
  - il tubo a protezione del cavidotto MT dovrà essere posato ad una profondità maggiore di 3 metri rispetto al piano di rotolamento delle rotaie sovrastanti;
  - le buche di lancio e di arrivo della T.O.C. dovranno essere poste ad una distanza ortogonale maggiore di 10 metri rispetto alla più vicina rotaia.
  - Il tubo a protezione delle due terne di cavi MT non deve interferire con il bulbo delle tensioni dei plinti di fondazione dei pali della Trazione elettrica ferroviaria;
  - il progetto esecutivo dovrà contenere, in sezione e in planimetria, i sottoservizi presenti in prossimità del punto di attraversamento, opportunamente quotati, al fine di verificare la compatibilità dell'opera in progetto con gli stessi. Nel dettaglio, si fa presente che agli atti di Questa Direzione è censito un attraversamento elettrico interrato al km 792+416; quanto premesso, bisognerà effettuare un'indagine Georadar volta all'esatta individuazione delle interferenze esistenti al fine di compatibilizzare le opere in progetto. Nel caso in cui il cavidotto in oggetto dovesse interferire con le opere esistenti, bisognerà modificarne il tracciato;
  - produrre una relazione di calcolo per il tubo di protezione in PEAD in attraversamento ferroviario, il cui spessore dovrà essere opportunamente dimensionato a seconda delle sollecitazioni a cui lo stesso sarà sottoposto, in analogia a quanto prescritto dal D.M. 137/2014 *"Per i carichi verticali si applicherà quanto sopra riportato alle lettere A) Peso proprio della tubazione, e B) Carico ripartito superiore. Le altre azioni dovranno essere determinate tramite un appropriato studio di interazione tubazione/terreno, che tenga conto della deformabilità delle tubazioni e delle caratteristiche di rigidezza del terreno stesso. In generale, per i tubi in polietilene, dovranno essere condotte le seguenti verifiche:*
    - *1) calcolo e verifica della inflessione diametrale a lungo termine;*
    - *2) calcolo e verifica della sollecitazione o deformazione massima di flessione risultante dall'inflessione del tubo;*
    - *3) calcolo e verifica del carico critico di collasso associato all'instabilità all'equilibrio elastico."*

- Per quanto concerne le opere in parallelismo ferroviario, integrare gli elaborati progettuali con:
    - una planimetria quotata di dettaglio, con indicazione della fascia di rispetto dei 30 metri dalla più vicina rotaia (D.P.R. 753/80), delle distanze del cavidotto rispetto alla più vicina rotaia e rispetto ai sottoservizi presenti in prossimità; si precisa che agli atti di Questa Direzione è censito n. 1 sottoservizio (Elettrico MT), che si sviluppa anch'esso in parallelismo (dal km 792+300 al km 792+590) e che segue il medesimo tracciato del cavidotto in oggetto; pertanto, bisognerà effettuare un'indagine Georadar volta all'esatta individuazione delle interferenze esistenti al fine di compatibilizzare le opere in progetto. Nel caso in cui il cavidotto in oggetto dovesse interferire con le opere esistenti, bisognerà modificarne il tracciato;
    - Una planimetria catastale con indicazione delle particelle di proprietà di RFI;

La presente comunicazione non costituisce autorizzazione da parte di questa Società all'esecuzione delle opere proposte. Le autorizzazioni relative all'attraversamento e alle opere in fascia di rispetto potranno essere emesse da questa Sede solo a seguito di valutazione del progetto esecutivo che recepisce tutte le integrazioni e prescrizioni.

L'autorizzazione ad interferire con la linea ferroviaria mediante opere di attraversamento, e in parallelismo ferroviario su particelle di proprietà di RFI, può essere emessa da questa Sede solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria (da avviare a valle del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto), in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compresa la fattibilità tecnica. Una volta compiuti gli adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica con preventiva stipula di un atto formale tra le parti (convenzione con canone annuo), a cura della Società Ferservizi S.p.A., mandataria di R.F.I. S.p.A., questa Sede rilascia l'Autorizzazione suddetta.

Per le restanti opere da realizzare nella fascia di rispetto ferroviaria definita dall'art. 49 del DPR 753/1980 vincolata per legge, dovrà essere richiesta ulteriore apposita autorizzazione alla riduzione delle distanze legali prescritte, ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/1980.

Per le opere da realizzare in attraversamento alla sede ferroviaria e nella fascia di rispetto ferroviaria (estesa per trenta metri a partire dalla più vicina rotaia) sarà necessario effettuare un sopralluogo preventivo con i tecnici di questa Società, finalizzato all'individuazione dell'esatta

progressiva chilometrica ferroviaria e a constatare l'assenza di particolari condizioni ostative, in relazione allo stato dei luoghi.

Dopodiché, dovranno essere presentate apposite istanze, onde avviare i succitati iter autorizzativi. La prima istanza relativa alle opere da realizzare in attraversamento alla linea ferroviaria e in parallelismo ferroviario, corredate della documentazione progettuale di livello esecutivo indicata nell'Allegato 1. La seconda per le opere da realizzare nella fascia di rispetto ferroviaria ai sensi del D.P.R. 753/80.

Si precisa che i dettagli necessari a verificare la compatibilità degli interventi e delle tecniche realizzative degli stessi con la sicurezza dell'esercizio ferroviario dovranno essere definiti in fase di progettazione esecutiva, in funzione delle caratteristiche della sede ferroviaria, delle condizioni locali geomorfologiche e in relazione alla presenza di eventuali sottoservizi che saranno interferenti con le opere in esame al momento dell'istanza.

Si precisa che riguardo specificamente agli aspetti patrimoniali, ogni procedura di acquisizione coatta a danno del patrimonio immobiliare di questa RFI è da considerarsi illegittima (v. pronuncia del Consiglio di Stato n. 6923/2002) ai sensi dell'art. 15 della legge 210/85 istitutiva dell'Ente F.S., della legge 359/92 istitutiva delle F.S. S.p.A., nonché ai sensi del D.P.R. 753/80 (Nuove norme di polizia ferroviaria) e che sarà necessario stipulare un'apposita convenzione per regolamentare l'interferenza con l'infrastruttura ferroviaria.

Nel corso delle due separate istruttorie, entrambe a carattere oneroso, questa Sede si riserva di richiedere tutta la documentazione che si riterrà necessaria ai fini del rilascio delle Autorizzazioni.

Si conferma, infine, la piena disponibilità a fornire ogni chiarimento ed informazione per la definizione degli aspetti tecnici per cui si ritenesse necessario ulteriore approfondimento.

Cordiali Saluti.

Giuseppe Nicola Paolo Macchia

PV - INVEST ITALIA S.R.L.

PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 6, COMMA 7-BIS, DEL D. LGS. N. 28/2011. PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) DI CUI ALL'ART.6 DEL D.LGS. 28/2011 E S.M.I. RELATIVA AL PROGETTO PER LA COSTRUZIONE, REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 5.997,60 KWP, SITO IN AGRO DI CAVALLINO (LE), DENOMINATO OSSANO.

Pratica n° 03047190214-03122024-0954

Suap di CAVALLINO in delega alla CCIAA di LE

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
03047190214

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
BOLZANO	**227293**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
PHILIPP	**COLLESELLI**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
PV - INVEST ITALIA SRL

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**03047190214**	**03047190214**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**BOLZANO**

Comune
BOLZANO

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
SANT'OSVALDO	**67**	**39100**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		PVINVESTITALIASRL@LEGALMAIL.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
POMPILIO	**ASSENZIO**		

Nato a	

	Provincia		Stato
[X] in Italia		[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC
pompilio.assenzio@ingpec.eu

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA AVENTE POTENZA PARI A 5.997,60 kWp DENOMINATO 'OSSANO'

DOMICILIO DIGITALE

Il /La sottoscritta/o, consapevole che il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 – eIDAS valido ai fini delle comunicazioni avente valore legale,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3 3-bis e dell'art. 6 del D.lgs lgs. n. 82/2005 2005,

[X] il seguente domicilio digitale inserito in INAD (art.6 -quater, D.lgs lgs. n. 82/2005):

PVINVESTITALIASRL@LEGALMAIL.IT

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.lgs lgs. n. 82/2005) :

Che cos'è il domicilio digitale ?

• Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE 'Regolamento valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. (Art. 1, comma 1, lett. n ter del D. lgs . 82/2005 (Codice dell'amministra zione digitale, CAD)).

• I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese e i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI PEC) delle imprese e dei professionist i (Art. 3 b is , comma 1 del CAD)

• Le persone fisiche e i professionisti non iscritti in albi, registri o elenchi professionali possono iscrivere un loro domicilio elettronico nell' elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato (INAD) (Art. 3 bis , comma 1 bis del CAD).

• È possibile eleggere anche un domicilio digitale speciale per determinati atti, procedi menti o affari. In tal caso, ferma restando la validità ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale, colui che lo ha eletto non può opporre eccezioni relative alla forma e alla data della spedizione e del ricevimento delle comunicazioni o notificazioni ivi indirizzate (Art. 3 bis , comma 4 quinques del CAD).

• Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti in INI-PEC o INAD o a quello eletto come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo(Art. 6del CAD).

DOMICILIO ELETTRONICO (DOMICILIO DIGITALE SPECIALE)

Per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento ELEGGE il seguente domicilio digitale speciale (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.lgs. n. 82/2005):

N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica
PVINVESTITALIASRL@LEGALMAIL.IT

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di CAVALLINO

indirizzo pec protocollo.comune.cavallino@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di CAVALLINO indirizzo mail protocollo.comune.cavallino@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail pa326@pec.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI CAVALLINO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
CAVALLINO		**LE**	**73020**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CONTRADA 'MASS. OSSANO'	**SN**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
23	**114**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
23	**116**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
23	**216**	

sezione Censuaria (Terreni)

_____

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
131600.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo
[ ] rappresentante legale
[ ] Amministratore/delegato dal Condominio
[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)	**CONTRATTO PRELIMINARE DI DIRITTO DI SUPERFICIE**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati
[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale
[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni
[ ] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 12 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area idonea ai sensi del D.Lgs. 199-2021 art. 20 co.8 lett. c-ter p.to 2: "(..) nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento"

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, del tipo ad inseguimento solare, ubicato su suolo, finalizzato alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile. L’impianto fotovoltaico, con potenza di picco pari a 5.997,60 kWp, sarà realizzato in un’area della superficie complessiva nella disponibilità del proponente di circa ha 8,36 interamente situati entro i limiti territoriali del Comune di Cavallino (LE), in località Mass. Ossano. Nel Catasto Terreni comunale il sito è distinto al Fg. 23, Part.lle 114 - 116 - 216. La modalità di connessione alla rete trifase è in Media Tensione con tensione di fornitura 20.000V. L’impianto sarà allacciato alla rete di distribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna alla Cabina Primaria AT/MT CP LECCE SUD. L'impianto dispone di n.3 cabine di trasformazione, di una cabina di consegna E-Distribuzione, di una cabina utente MT e di una cabina di servizio. Il lotto sarà recintato con una recinzione metallica. L'impianto fotovoltaico prevede anche l'installazione di un sistema di videosorveglianza a antintrusione. L'intero impianto sarà circondata da una siepe autoctona che funge da mitigazione. La struttura di supporto dei generatori fotovoltaici sarà del tipo ad inseguimento solare e sarà costituita da profilati metallici zincati a caldo infissi nel terreno sui quali saranno poste le guide per il fissaggio dei moduli pannelli. Le opere di fondazione, in conformità ad un’analisi geotecnica del sito, potranno essere costituite da micropali infissi nel terreno, previo la realizzazione di un foro di circa 20-25 cm di diametro per una profondità di circa 1,5 m, riempito all’interno con calcestruzzo e terreno di riporto. Durante il normale funzionamento, l'altezza minima dei moduli fotovoltaici da terra è di circa 0,70 m, mentre l'altezza massima è pari a circa 2,41 m.

g)Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**trattasi di terreno agricolo, non esistono edifici**	**-**	**03/12/2024**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

articolo 17 comma 3 lettera e) DPR 380/2001

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

non ci sono soggetti cointeressati, in quanto trattasi di terreno agricolo oggetto di diritto di superficie.

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
130.00
[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale
[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
03/12/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01231306726933	**19/11/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

OSS - ELENCO DOCUMENTI

Elenco documentazione presentata dalla ditta: PV - Invest Italia Srl, Dicembre 2024

Denominazione elaborato	Denominazione file corrispondente
Elenco documenti	OSS - Elenco documenti.pdf
ELABORATI GRAFICI	
Inquadramento urbanistico	A01_OSS_DEF_00 - Inquadramento.pdf
Vincolistica	A02_OSS_DEF_00 - Vincolistica.pdf
Rilievo	A03_OSS_DEF_00 - Rilievo dello stato di fatto.pdf
Planimetria	A04_OSS_DEF_00 - Planimetria di progetto.pdf
Schema unifilare CC	A05_OSS_DEF_00 - Schema elettrico unifilare CC.pdf
Schema unifilare CA	A06_OSS_DEF_00 - Schema elettrico unifilare CA.pdf
Cabina di trasformazione	A07_OSS_DEF_00 - Cabina di trasformazione.pdf
Cabina E-Distribuzione e cliente	A08_OSS_DEF_00 - Cabina E-Distribuzione.pdf
Cabina di servizio	A09_OSS_DEF_00 - Cabina di servizio.pdf
Cancello e recinzione	A10_OSS_DEF_00 - Cancello e recinzione.pdf
Strutture moduli fotovoltaici	A11_OSS_DEF_00 - Strutture tracker.pdf
Cabina MT utente	A12_OSS_DEF_00 - Cabina MT utente.pdf
Tavola elementi strutturali	A13_OSS_DEF_00 - Tavola elementi strutturali.pdf
ELABORATI	
Relazione generale	B01_OSS_DEF_00 - Relazione generale.pdf
Relazione pedo agronomica	B02_OSS_DEF_00 - Relazione pedoagronomica
Relazione geologica geotecnica	B03_OSS_DEF_00 - Relazione Geologica Geotecnica.pdf
Relazione Idrologica e Idraulica	B04_OSS_DEF_00 - Relazione Idrologica e Idraulica.pdf
Relazione compatibilità PTA	B05_OSS_DEF_00 - Relazione compatibilità PTA.pdf
Dichiarazione impatto acustico	B06_OSS_DEF_00 - Dichiarazione impatto acustico.pdf
Dich. DGR. n. 1633-2022	B07_OSS_DEF_00 - Dich. DGR. n. 1633-2022.pdf
Relazione Tecnica DGR.1633-2022	B08_OSS_DEF_00 - Relazione Tecnica DGR.1633-2022.pdf
DOCUMENTI CONNESSIONE	
Preventivo di connessione	OSS_CONN_01 - Preventivo di connessione.pdf
Accettazione preventivo di connessione	OSS_CONN_02 - Accettazione preventivo di connessione.pdf
Lettera Invio progetto definitivo	OSS_CONN_03 - Lettera Invio progetto definitivo.pdf
Comunicazione e-distribuzione spa - Validazione tecnica	OSS_CONN_04 - Comunicazione e-distribuzione spa - Validazione tecnica.pdf
Rappresentazione intervento su corografia (Tav.1)	OSS_CONN_05 - TAV.1-Opere MT_Rappresentazione intervento su corografia.pdf
Rappresentazione intervento su corografia (Tav.2)	OSS_CONN_06 - TAV.2-Opere MT_Rappresentazione intervento su corografia.pdf
Rappresentazione intervento su base catastale	OSS_CONN_07 - TAV.3-Opere MT_Rappresentazione intervento su base catastale.pdf
Rappresentazione intervento Vincoli PAI	OSS_CONN_08 - TAV.4a-Opere MT_Rappresentazione intervento Vincoli PAI.pdf
Rappresentazione intervento Vincoli su Carta Idrogeomorfologica	OSS_CONN_09 - TAV.4b-Opere MT_Rappresentazione intervento Vincoli su Carta Idrogeomorfologica.pdf
Rappresentazione intervento su I.G.M.	OSS_CONN_10 - TAV.4c-Opere MT_Rappresentazione intervento su I.G.M..pdf
Rappresentazione intervento su P.P.T.R.	OSS_CONN_11 - TAV.5-Opere MT_Rappresentazione intervento su P.P.T.R..pdf
Rappresentazione intervento su Tavole SIC, ZPS e Siti Natura 2000	OSS_CONN_12 - TAV.6-Opere MT_Rappresentazione intervento su Tavole SIC, ZPS e Siti Natura 2000.pdf
Asseverazione Vincoli	OSS_CONN_13 - TAV.A1-Opere MT_Asseverazione Vincoli.pdf

Asseverazione Interferenze	OSS_CONN_14 - TAV.A2-Opere MT_Asseverazione Interferenze.pdf
Asseverazione Interferenze pericolo incendio	OSS_CONN_15 - TAV.A3-Opere MT_Asseverazione Interferenze pericolo incendio.pdf
Asseverazione CEI EN 50341	OSS_CONN_16 - TAV.A4-Opere MT_Asseverazione CEI EN 50341.pdf
Ricostruzione fotografica dell'intervento	OSS_CONN_17 - TAV.F-Opere MT_Ricostruzione fotografica dell'intervento.pdf
RELAZIONE TECNICA - PIANO TECNICO	OSS_CONN_18 - TAV.R_Opere MT_RELAZIONE TECNICA - PIANO TECNICO.pdf
DOCUMENTI	
Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili	OSS - Schede tecniche.pdf
Documentazione catastale	OSS - Estratto di mappa.pdf
Estratto del P.R.G.	OSS - Estratto PRG.pdf
DICHIARAZIONE Area Idonea	OSS_DSAN Iter autorizzativo e aree idonee.pdf OSS_ DSAN aree idonee.pdf
Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori	OSS_DSAN incarico ditta prima inizio lavori.pdf
D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva)	OSS_DSAN incarico ditta prima inizio lavori.pdf
Procura speciale	OSS - PROCURA Assenzio.pdf
Fotocopia di un documento di identità del soggetto che conferisce la procura speciale	D.I. PHILIPP COLLESELLI.pdf
Relazione tecnica di asseverazione	OSS - Relazione asseverazione.pdf
Titolo di disponibilità	OSS - Contratto Preliminare di DdS.pdf OSS - Cessione Contratto Prel. DdS.pdf OSS - Rinnovo DdS.pdf
Marca da bollo istanza	OSS_Marca da bollo.pdf
Pagamenti oneri PAS	OSS_Diritti di segreteria.pdf
Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti	OSS_Comunicazione elenco enti.pdf
Visura camerale proponente	OSS - PV-Invest Italia Srl visura ordinaria.pdf

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	**ASSENZIO POMPILIO**						
codice fiscale							
nato a		prov.	**L**	stato	**ITALIA**		
nato il							
residente in		prov.		stato	**ITALIA**		
indirizzo	n.					C.A.P.	
con studio in	**SAN PIETRO VERNOTICO**	prov.	**BR**	stato	**ITALIA**		
indirizzo	**LARGO GENERALE ELLENA, 1**					C.A.P.	**72027**
Iscritto all'ordine/collegio	**INGEGNERI**	di	**BRINDISI**			al n.	**1696**
Telefono					fax.		
posta elettronica certificata	**pompilio.assenzio@ingpec.eu**						

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai proces i di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, sen a intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica: Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 12 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area idonea ai sensi del D.Lgs. 199-2021 art. 20 co.8 lett. c-ter p.to 2: "*le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento;"*

e che consistono in:

Progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, del tipo ad inseguimento solare, ubicato su suolo, finalizzato alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile. L'impianto fotovoltaico, con potenza di picco pari a 5.997,60 kWp, sarà realizzato in un'area della superficie complessiva nella disponibilità del proponente di circa ha 8,36 interamente situati entro i limiti territoriali del Comune di Cavallino (LE), in località Mass. Ossano. Nel Catasto Terreni comunale il sito è distinto al Fg. 23, Part.lle 114 - 116 - 216. La modalità di connessione alla rete trifase è in Media Tensione con tensione di fornitura 20.000V. L'impianto sarà allacciato alla rete di distribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna alla Cabina Primaria AT/MT CP LECCE SUD. L'impianto dispone di n.3 cabine di trasformazione, di una cabina di consegna E-Distribuzione, di una cabina utente MT e di una cabina di servizio. Il lotto sarà recintato con una recinzione metallica. L'impianto fotovoltaico prevede anche l'installazione di un sistema di videosorveglianza a antintrusione. L'intero impianto sarà circondata da una siepe autoctona che funge da mitigazione. La struttura di supporto dei generatori fotovoltaici sarà del tipo ad inseguimento solare e sarà costituita da profilati metallici zincati a caldo infissi nel terreno sui quali saranno poste le guide per il fissaggio dei moduli pannelli. Le opere di fondazione, in conformità ad un'analisi geotecnica del sito, potranno essere costituite da micropali infissi nel terreno, previo la realizzazione di un foro di circa 20-25 cm di diametro per una profondità di circa 1,5 m, riempito all'interno con calcestruzzo e terreno di riporto. Durante il normale funzionamento, l'altezza minima dei moduli fotovoltaici da terra è di circa 0,70 m, mentre l'altezza massima è pari a circa 2,41 m.

2) **Dati dell'immobile oggetto di intervento**

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Contrada Campore, sn, avente destinazione d'uso esistente AGRICOLA (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto AGRICOLA

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
23	114-116-216	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 131.600

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	AREE AGRICOLE	E.1	59
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☒ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☒ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☒ "A1" PUNTI 3.1, 3.2, 4.1, 4.3 e 4.7

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica**

è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
San Pietro Vernotico, 3 dicembre 2024

Il progettista
Ing. Pompilio ASSENZIO

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP di Cavallino

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

.....

.....

- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
San Pietro Vernotico, 3 dicembre 2024

il/i dichiaranti
Ing. Pompilio ASSENZIO



Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di CAVALLINO in delega alla CCIAA di LE			
del comune di:	**CAVALLINO**	d:	**4650**
Responsabile SUAP:	**CICCARESE**	**GIUSEPPE**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**03047190214-03122024-0954**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0172914 del 03/12/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**PVINVESTITALIASRL@LEGALMAIL.IT**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**PV - INVEST ITALIA SRL**			
Codice Fiscale:	**03047190214**	Sede legale provincia:	**BOLZANO**	
Presso il comune di:	**BOLZANO**			
via, viale, piazza ...:	**SANT'OSVALDO**		n.	**67**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**ASSENZIO**	Nome:	**POMPILIO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**CAVALLINO**		
via, viale, piazza ...:	**CONTRADA "MASS. OSSANO"**	n.	**SN**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di CAVALLINO in delega alla CCIAA di LE	
Indirizzo:	**VIA PIETRO CICCARESE n. 5 73020 - CAVALLINO (LE)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI CAVALLINO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 03047190214-03122024-0954.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 03047190214-03122024-0954.043.PDF (Tavola elementi strutturali)
- 03047190214-03122024-0954.048.PDF.P7M (Dichiarazione impatto acustico)
- 03047190214-03122024-0954.018.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03047190214-03122024-0954.031.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 03047190214-03122024-0954.052.PDF (Cessione contratto preliminare diritto di superficie)
- 03047190214-03122024-0954.005.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03047190214-03122024-0954.035.PDF.P7M (Rilievo dello stato di fatto)
- 03047190214-03122024-0954.037.PDF.P7M (Cabina di trasformazione)
- 03047190214-03122024-0954.044.PDF.P7M (Relazione pedoagronomica)
- 03047190214-03122024-0954.007.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03047190214-03122024-0954.039.PDF.P7M (Cabina di servizio)
- 03047190214-03122024-0954.042.PDF.P7M (Cabina MT utente)
- 03047190214-03122024-0954.024.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 03047190214-03122024-0954.053.PDF (Rinnovo contratto preliminare diritto di superficie)
- 03047190214-03122024-0954.010.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03047190214-03122024-0954.026.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 03047190214-03122024-0954.040.PDF.P7M (Cancello e recinzione)
- 03047190214-03122024-0954.057.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 03047190214-03122024-0954.009.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03047190214-03122024-0954.012.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03047190214-03122024-0954.054.PDF (Visura camerale proponente)

- 03047190214-03122024-0954.055.PDF (Marca da bollo)
- 03047190214-03122024-0954.014.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03047190214-03122024-0954.021.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03047190214-03122024-0954.045.PDF.P7M (Relazione geologica geotecnica)
- 03047190214-03122024-0954.016.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03047190214-03122024-0954.050.PDF.P7M (Relazione tecnica DGR 1633-2022)
- 03047190214-03122024-0954.033.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 03047190214-03122024-0954.047.PDF.P7M (Relazione compatibilità PTA)
- 03047190214-03122024-0954.049.PDF.P7M (Dichiarazione DGR 1633-2022)
- 03047190214-03122024-0954.032.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 03047190214-03122024-0954.017.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03047190214-03122024-0954.034.PDF.P7M (Vincolistica)
- 03047190214-03122024-0954.030.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 03047190214-03122024-0954.004.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03047190214-03122024-0954.036.PDF.P7M (Planimetria di progetto)
- 03047190214-03122024-0954.019.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03047190214-03122024-0954.006.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03047190214-03122024-0954.023.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03047190214-03122024-0954.011.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03047190214-03122024-0954.008.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03047190214-03122024-0954.038.PDF.P7M (Cabina E-Distribuzione)
- 03047190214-03122024-0954.041.PDF.P7M (Strutture tracker)
- 03047190214-03122024-0954.056.PDF.P7M (Diritti di segreteria)
- 03047190214-03122024-0954.025.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 03047190214-03122024-0954.058.PDF.P7M (Elenco documenti)
- 03047190214-03122024-0954.002.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 03047190214-03122024-0954.022.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03047190214-03122024-0954.027.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 03047190214-03122024-0954.028.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03047190214-03122024-0954.013.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03047190214-03122024-0954.015.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03047190214-03122024-0954.029.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 03047190214-03122024-0954.020.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03047190214-03122024-0954.046.PDF.P7M (Relazione idrologica e idraulica)
- 03047190214-03122024-0954.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 03047190214-03122024-0954.051.PDF (Contratto preliminare di diritto di superficie)
- 03047190214-03122024-0954.003.PDF.P7M (Procura speciale)

- 03047190214-03122024-0954.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**PVINVESTITALIASRL@LEGALMAIL.IT**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**03/12/2024**

RNG ONE S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto di produzione di biogas da sottoprodotti di origine agricola (reflusi zootecnici e biomase vegetali) per la produzione di biometano, della potenza complessiva di 490,00 Smc/h da ubicare in Barletta (BT) alla C.da "La Spinta – Polvere".

Al Comune di BARLETTA (BT)

sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it

P.A.S Procedura Abilitativa Semplificata

Impianti energetici da fonti rinnovabili

(art. 6 D. Lgs. n. 28 del 03.03.2011)

Il sottoscritto Lusuriello Franco, nato il a ( ) con codice fiscale , residente a ( ) in , in qualità di Amministratore Unico della RNG ONE Srl , avente sede legale in Via San Lorenzo, 34 a Brunico (BZ), Codice Fiscale/Partita IVA 03258810211, iscrizione al registro delle imprese di Bolzano, nr. BZ-245200, pec: rng_one@legalmail.it

PREMESSO CHE

- La RNG ONE Srl, ("**proponente**") è promissaria acquirente avente titolo ai sensi di legge, degli immobili siti in Comune di Bareltta (BT), destinati a Impianto Biometano catastalmente distinti al Foglio 103 mappali 100-101-102-119-141-150-165-166-167-207-298;
- la "**proponente**" **intende** realizzare un nuovo impianto biogas per la produzione di Biometano da 490 Smc/h, in linea con il D.Lgs. 199/2021 e conformemente al D.M.15/09/2022 (Decreto Biometano 3).

con la Presente procedura

D E N U N C I A

che i lavori esposti in premessa non avranno inizio prima della pubblicazione della **graduatoria GSE redatta ai sensi dell'art.5 del** D.M.15/09/2022.

A TAL FINE DICHIARA

di aver dato incarico, per la progettazione e l'esecuzione dei lavori alle seguenti figure professionali:

Tecnico Asseverante (Progettista e Direttore dei Lavori) (comunicazione obbligatoria)

Nome	PIERPAOLO	Cognome	ALAGNA			
Iscritto al	COLLEGIO GEOMETRI	di	PORDENONE	Al numero	1262	
Indirizzo Studio	SPILIMBERGO (PN) VIA LEONARDO DA VINCI, 13					
Recapiti	e-mail: pierpaolo.alagna@pmc.com – pierpaolo.alagn@geopec.it					
	Cellulare:					
C.F.:						
P.IVA	01596700938					

Timbro e firma (per accettazione)

NB: ***saranno comunque comunicate con regolare inizio dei lavori tutte le ditte o imprese esecutrici corredate dal relativo certificato di regolarità contributiva.***

Barletta (BT), 29/10/2024

Firma del dichiarante _____

Geometra Pierpaolo Alagna

DITTA **RNG ONE Srl.**

sede legale: Via San Lorenzo, 34 a Brunico (BZ)

sede operativa: Via Vecchia Barletta - 76121 Barletta (BAT)

rng_one@legalmail.it

OGGETTO: Procedura Abilitativa Semplificata (PAS)

Realizzazione nuovo impianto biogas per la produzione di biometano da 490 smc/h

ELENCO ALLEGATI PAS:

1. Istanza Procedura Abilitativa Semplificata;
2. Dichiarazione Sostitutiva Atto Notorietà titolarità proponente;
3. Asseverazione del tecnico abilitato;
4. Delega tecnico incaricato per presentazione telematica pratica;
5. Relazione R01 Tecnica Generale;
6. Relazione R02 emissioni in atmosfera;
7. Relazione R03 compatibilità idrologica e Idraulica;
8. Relazione previsionale impatto acustico;
9. Relazione previsionale impatto odorigeno;
10. Tavola T01 Inquadramento cartografico;
11. Tavola T02 progetto con punti di emissione;
12. Tavola T03 linee gas e riscaldamento;
13. Tavola T04 linee digestato e percolati;
14. Tavola T05 Sezioni generali;
15. Tavola T06 Prospetti;
16. Tavola T07 Particolari tecnici Up Grading, cogeneratore e carri bombolai;
17. Tavola T08 Render di progetto;
18. Tavola T09 Cabina Enel;
19. Tavola T10 cabina Re.MI.;

Via Leonardo da Vinci 13 – 33097 Spilimbergo (PN) - cell. 3471353311 - mail pierpaolo.alagna@me.com

Geometra Pierpaolo Alagna

20. Tavola T11 Locali uffici e sala pompe;
21. Tavola T12 Deposito pollina e separato solido;
22. Tavola TVF01 Planimetria Sicurezza e particolari antincendio;
23. Copia Documento Identità Legale Rappresentante ditta proponente;
24. Copia Documento identità progettista;
25. Visura Camerale Società proponente;
26. Schede tecniche Upgrading Biometano e CHP;
27. Dichiarazione MISE;
28. Dichiarazione non assoggettabile VINCA;
29. Dichiarazione DM 37/08;
30. Dichiarazione annullamento marca da bollo istanza;
31. Dichiarazione utilizzo terre rocce scavo.

Barletta, 29/10/2024

in fede il Tecnico

Via Leonardo da Vinci 13 – 33097 Spilimbergo (PN) - cell. 3471353311 - mail pierpaolo.alagna@me.com

Geometra Pierpaolo Alagna

DITTA **RNG ONE Srl.**
sede legale: Via San Lorenzo, 34 a Brunico (BZ)
sede operativa: Via Vecchia Barletta - 76121 Barletta (BAT)
rng_one@legalmail.it

OGGETTO: Procedura Abilitativa Semplificata (PAS)
Progetto di realizzazione nuovo impianto biogas per la produzione di biometano da 490 smc/h
ASSEVERAZIONE PROGETTISTA

Il sottoscritto Geometra Pierpaolo Alagna in qualità di tecnico incaricato dalla Ditta Committente, in merito al progetto di realizzazione nuovo impianto biogas per la produzione di biometano, con la presente

assevera

- che i lavori relativi alla realizzazione del nuovo impianto biogas per la produzione di biometano da 490 Smc/h non avranno inizio prima della pubblicazione della graduatoria GSE redatta ai sensi dell'art.5 del D.M.15/09/2022;

- la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;

- che gli interventi, in relazione ai dettami di cui alla all'art.93 del D.P.R. 380/2001 e dell'art.156 e s.m.i. in materia di costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato, rientrano tra quelli soggetti agli obblighi delle citate normative, e si riserva di presentare la documentazione prevista prima dell'effettivo inizio dei lavori strutturali;

- che l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 81/08 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, e si riserva di presentare la documentazione prevista prima dell'effettivo inizio dei lavori;

- che l'immobile non risulta assoggettato a vincoli di cui al D. Lgs. 22.01.2004 nr. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

- che l'attività da insediare rientra tra quelle soggette al controllo di prevenzione incendi dei Vigili del Fuoco e di aver richiesto Parere di Conformità al progetto al Comando provinciale di Barletta;

Geometra Pierpaolo Alagna

- che le opere in progetto rispettano le norme igienico-sanitarie vigenti;
- che l'intervento di nuova realizzazione per la produzione di biometano prevede una ricetta alimentare dell'impianto di coofermentazione anaerobica per la quale è stata verificata la sostenibilità ambientale ai sensi della UNI 11567 e per la quale sarà ottemperata la comunicazione del Piano di Utilizzazione Agronomica ai sensi delle vigenti normative in materia di gestione, stoccaggio e spandimento dei sottoprodotti di origine zootecnia;
- che a lavori ultimati la Ditta si impegna ad aggiornare catastalmente i fabbricati e a presentare il certificato di collaudo finale dell'intervento eseguito ottemperando ai dettami delle normative vigenti in ambito strutturale, impiantisco e di sicurezza antincendio.

Barletta, 29/10/2024

in fede il Tecnico



Via Leonardo da Vinci, 13 – 33097 Spilimbergo (PN) - cell. 3471353311 - mail pierpaolo.alagna@me.com

Data: 30 ottobre 2024, 13:20:49
Da: sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it
A: pierpaolo.alagna@geopec.it
Oggetto: Protocollo: AOO.c_a669.30/10/2024.0082462 - NOTIFICA DI AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE - OGGETTO ORIGINALE: PAS Istanza RNG ONE Srl Realizzazione Nuovo Impianto Biogas per produzione Biometano da 490 Smch
Allegato: conferma.xml (829 B)

La mail/PEC ricevuta e' stata protocollata con numero: **82462** in data: **30/10/2024**

Il protocollo e' stato inviato ai seguenti destinatari:
PINTO GIUSEPPE
sardaro michelangelo
Calefato Francesca
DIRIGENTE AREA VII - PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO, EDILIZIA TITOLI ABILITATIVI
FARANO DANIELE

Serial ID : ott-30-2024 14:10:36 267CBC68.038B397C.DD5F182D.8756B0B4.posta-certificata@legalmail.it

CITTÀ DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

Città della Disfida

Settore Edilizia Pubblica e Privata

Spett.le: RNG ONE Srl
Via San Lorenzo n. 34
39031 – Brunico (BZ)
PEC: rng_one@legalmail.it

Oggetto: Richiesta di attestazione di chiusura positiva del procedimento relativo alla Procedura abilitativa semplificata (PAS) presentata il 30/10/2024 al prot. n. 82462 per la realizzazione di un nuovo impianto di produzione di biogas da sottoprodotti di origine agricola (reflui zootecnici e biomasse vegetali) per la produzione di biometano della potenza complessiva di 490,00 Smc/h da ubicare in Barletta (BT) alla C.da "La Spinta – Polvere" al Fg. 103 p.lle 296, 297, 298, 100, 119, 165, 166, 162, 141, 101, 150, 207 e 102.

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n.387;
VISTA la Legge Regionale del 21 ottobre 2008, n.31;
VISTO il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n.28;
VISTA la Legge Regionale del 24 settembre 2012, n. 25;
VISTO il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n.199;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37;
VISTO l'art. 5 comma 1 del Decreto Legge 15 maggio 2024 n. 63 entrato in vigore in data 16/05/2024 e convertito in Legge 12 luglio 2024 n. 101 (entrata in vigore il 14/07/2024);
VISTA l'istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) inoltrata in data 17/04/2024 e acquisita in due parti ai protocolli nn. 30310 e 30314 ed integrata al prot. n. 58688 del 31/07/2024;
VISTA l'asseverazione del progettista allegata richiamata PAS datata 29/10/2024, di compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
VISTA la richiesta di attestazione dell'idoneità dell'istanza di PAS in oggetto riportata presentata per la realizzazione di un nuovo impianto di produzione di biogas per la produzione di biometano della potenza complessiva di 490,00 Smc/h acquisita al protocollo n. 91150 del 02/12/2024;
VISTA l'asseverazione del progettista datata 15/01/2025 che i lavori relativi alla realizzazione del nuovo impianto biogas per la produzione di biometano da 490 Smc/h rientrano tra quelli elencati e previsti dal D.M.15/09/2022 (Decreto Biometano) e inseriti nella Misura M2C2-I1.4 del PNRR per **"Sviluppo del biometano secondo criteri per la promozione dell'economia circolare"**;

Settore Edilizia Pubblica e Privata
geom. Daniele FARANO
Tel. 0883/303276
info web: https://www.comune.barletta.bt.it
e-mail: daniele.farano@comune.barletta.bt.it
PEC: sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it

ATTESTA

che l'istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) presentata dalla Società RNG ONE Srl con sede in Brunico (BZ) in Via San Lorenzo n. 34 in data 30/10/2024 al prot. n. 82462 ed integrata al prot. n. 3185 del 15/01/2025, **costituisce idoneo titolo autorizzativo** per la realizzazione di un nuovo impianto di produzione di biogas per la produzione di biometano della potenza complessiva di 490,00 Smc/h **da ubicare in Barletta (BT) alla C.da "La Spinta – Polvere" al Fg. 103 p.lle 296, 297, 298,** 100, 119, 165, 166, 162, 141, 101, 150, 207 e 102;

PRESCRIVE

- che il titolo presentato (PAS) acquisterà efficacia solo nel caso lo stesso sia individuato tra quelli rientranti **nelle misure d'investimento complementari del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** (PNRR) **e che in caso contrario, resta valido l'ordine** motivato di non effettuare il previsto intervento emesso in data 28/11/2024 prot. n. 90593;
- che in caso di **realizzazione dell'impianto di produzione di biogas** a seguito della pubblicazione **della graduatoria GSE redatta ai sensi dell'art. 5 del D.M. 15/09/2022, questo Settore si riserva** di richiedere **prima dell'effettivo inizio dei lavori** le integrazioni di rito e il versamento del contributo di costruzione dovuto;
- che in ottemperanza al D.M. 10/09/2010, le possibili compensazioni ambientali da riconoscere **all'Ente, sulla base dei proventi derivanti dall'investimento, sono definiti nell'ordine massimo** del 3% dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti.

Barletta, 16 gennaio 2025

L'Istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Daniele FARANO

FARANO
DANIELE
16.01.2025
17:26:12
GMT+00:00

Il Dirigente
Ing. Ernesto BERNARDINI

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Comune di Brindisi (BR) – Pubblicazione di istanza per la concessione migliorativa del complesso immobiliare ex INAPLI di proprietà della Regione Puglia, patrimonio indisponibile in Catasto fabbricati al Fg. 54 p.lla 121, già destinato a mercato rionale – Commenda Sant'Angelo.

Richiedente: Comune di Brindisi ai sensi dell'art. 5 del R. Regionale 2 Novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali".

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

VISTA la L.R. 26 Aprile 1995 n. 27 di "Disciplina del Demanio e Patrimonio regionale";
VISTO il Regolamento regionale 2 Novembre 2011 n. 23 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali";

Premesso che:

- Il Comune di Brindisi con nota acquisita agli atti al prot. N.0050424/2025 del 30/01/2025 ha presentato istanza finalizzata alla richiesta di concessione migliorativa dei locali facente parte del complesso immobiliare ex INAPLI di proprietà regionale, censito al N.C.E.U. Fg. 54 p.lla 121, già destinati al mercato rionale - Commenda Sant'Angelo, rimanendo vietata ogni altra destinazione;
- appartiene al patrimonio indisponibile della Regione Puglia il complesso immobiliare ex INAPLI, sito in Brindisi alla via San Domenico Savio;

Dato atto che:

- Ai sensi del vigente R.R. n. 23 del 02.11.2011, le concessioni e locazioni di beni regionali possono essere disposte, oltre che sulla base di avvisi pubblici di valorizzazione, anche su istanza di parte;
- Il procedimento di assegnazione su istanza di parte è disciplinato dall'art. 5 del citato Regolamento e prevede la pubblicazione di estratto dell'istanza mediante affissione all'albo del Comune ove è situato il bene, all'albo pretorio del Servizio Demanio e Patrimonio e sul sito istituzionale della Regione Puglia, per un periodo non inferiore a 20 giorni;

RENDE NOTO CHE:

- è pervenuta istanza di concessione migliorativa - acquisita agli atti al prot. N.0050424/2025 del 30/01/2025 del Comune di Brindisi;
- per i cespiti richiesti in uso, sopra descritti, censiti al NCEU al fg. 54 p.lla,121, il Servizio Amministrazione del patrimonio ha accertato che trattasi di bene appartenente alla proprietà regionale;
- l'immobile non soddisfa concrete ed immediate esigenze della Regione Puglia;
- si procederà, dunque, alla concessione migliorativa del bene richiesto a favore del Comune di Brindisi previa valutazione di dettaglio del progetto migliorativo e delle eventuali integrazioni/ accertamenti necessari, nonché, previa verifica delle condizioni previste dal R.R. n. 23 del 02.11.2011, qualora nel termine di 20 giorni dalla pubblicazione del presente atto non pervengano motivate osservazioni sulla concessione migliorativa dell'immobile in oggetto;
- ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 6 del R.R. 23/2011, non ricorrono le cause di esclusione di cui all'art. 94 D. Lgs. 36/2023 vigente *ratione temporis* e l'obbligo di verifica di insussistenza delle stesse;
- il contratto di concessione migliorativa conterrà una specifica clausola risolutiva, che consenta in ogni tempo alla Regione di rientrare nella disponibilità dell'immobile, senza oneri a proprio carico;
- l'istanza e le successive integrazioni, di cui al punto a), sono agli atti della Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari;

- il responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio, dott.ssa Anna Antonia De Domizio e, per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi alla dott.ssa Francesca Petrone, Funzionario EQ "*Gestione amministrativa del patrimonio*" tel. 0805403331, e-mail: f.petrone@regione.puglia.it;
- **eventuali osservazioni dovranno pervenire entro 20 giorni** alla Regione Puglia esclusivamente mediante PEC all'indirizzo: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it, dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul:
    - sul Portale Empulia "Istituzione e Partecipazione" – Sezione tematica "Demanio e patrimonio immobiliare" della Regione Puglia al seguente link: portale.istituzionale@regione.puglia.it
    - all'Albo pretorio del Comune di Brindisi(BR)
    - sul Burp;

La Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio
Dott.ssa Anna Antonia De Domizio

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Comune di Brindisi (BR) – Pubblicazione di istanza per la concessione di porzione di immobile ex INAPLI del Patrimonio indisponibile Regionale in Catasto al Fg. 54 p.lla 121 sub 1-11- 43.

Richiedente: Comune di Brindisi ai sensi dell'art. 5 del R. Regionale 2 Novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali".

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

VISTA la L.R. 26 Aprile 1995 n. 27 di "Disciplina del Demanio e Patrimonio regionale";
VISTO il Regolamento regionale 2 Novembre 2011 n. 23 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali";

Premesso che:

- Il Comune di Brindisi con nota acquisita agli atti al prot. N.0050424/2025 del 30/01/2025 ha presentato istanza finalizzata alla richiesta di concessione di alcuni locali facente parte del complesso immobiliare ex INAPLI di proprietà regionale, centisi al N.C.E.U. Fg. 54 p.lla 121 sub 1-11-43;
- appartiene al patrimonio indisponibile della Regione Puglia il complesso immobiliare ex INAPLI, sito in Brindisi alla via San Domenico Savio;

- ***Dato atto che:***
- Ai sensi del vigente R.R. n. 23 del 02.11.2011, le concessioni e locazioni di beni regionali possono essere disposte, oltre che sulla base di avvisi pubblici di valorizzazione, anche su istanza di parte;
- Il procedimento di assegnazione su istanza di parte è disciplinato dall'art. 5 del citato Regolamento e prevede la pubblicazione di estratto dell'istanza mediante affissione all'albo del Comune ove è situato il bene, all'albo pretorio del Servizio Demanio e Patrimonio e sul sito istituzionale della Regione Puglia, per un periodo non inferiore a 20 giorni;

RENDE NOTO CHE:

- è pervenuta istanza di concessione - acquisita agli atti al prot. N.0050424/2025 del 30/01/2025 del Comune di Brindisi;
- per i cespiti richiesti in uso, sopra descritti, censiti al NCEU al fg. 54 p.lla,121sub 1-11-43 il Servizio Amministrazione del patrimonio ha accertato che trattasi di bene appartenente alla proprietà regionale;
- l'immobile non soddisfa concrete ed immediate esigenze della Regione Puglia;
- si procederà, dunque, alla concessione del bene richiesto a favore del Comune di Brindisi previa verifica delle condizioni previste dal R.R. n. 23 del 02.11.2011, qualora nel termine di 20 giorni dalla pubblicazione del presente atto non pervengano motivate osservazioni sulla concessione dell'immobile in oggetto;
- ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 6 del R.R. 23/2011, non ricorrono le cause di esclusione di cui all'art. 94 D. Lgs. 36/2023 vigente *ratione temporis* e l'obbligo di verifica di insussistenza delle stesse;
- il contratto di concessione conterrà una specifica clausola risolutiva, che consenta in ogni tempo alla Regione di rientrare nella disponibilità dell'immobile, senza oneri a proprio carico;
- l'istanza e le successive integrazioni, di cui al punto a), sono agli atti della Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari;
- il responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio, dott.ssa Anna Antonia De Domizio e, per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi alla dott.ssa Francesca Petrone, Funzionario EQ "*Gestione amministrativa del patrimonio*" tel. 0805403331, e-mail: f.petrone@regione.puglia.it;
- **eventuali osservazioni dovranno pervenire entro 20 giorni** alla Regione Puglia esclusivamente mediante PEC all'indirizzo: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it, dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul:
    - sul Portale Empulia "Istituzione e Partecipazione" – Sezione tematica "Demanio e patrimonio

immobiliare" della Regione Puglia al seguente link: portale.istituzionale@regione.puglia.it
- all'Albo pretorio del Comune di Brindisi(BR)
- sul Burp;

La Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio
Dott.ssa Anna Antonia De Domizio

COMUNE DI CASTELLANETA

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA NEL COMUNE DI CASTELLANETA (art. 4, L.R. 10/2014).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTE:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 307 del 30/12/2024 avente ad oggetto "Bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia residenziale di proprietà pubblica o in gestione di Enti Pubblici nel Comune di Castellaneta. Atto di indirizzo.";
- la determina n. 2508 del 31/12/2024 con cui è stato approvato lo schema del presente bando e i relativi allegati, nonché le successive determinazioni;

RENDE NOTO

che è indetto, ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 10 del 07/04/2014 e ss.mm.ii.

BANDO PUBBLICO

per la formazione della graduatoria finalizzata all'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di E.R.P. (edilizia residenziale pubblica) disponibili o che si renderanno disponibili nel Comune di Castellaneta, fatto salvo eventuali riserve di alloggi previste dall'art. 12 della Legge Regionale n. 10/2014 e ss.mm. ii..

I cittadini interessati a ottenere l'assegnazione di un alloggio E.R.P. dovranno presentare domanda al Comune di Castellaneta secondo i termini e le modalità contenute nel presente bando pubblico. Gli interessati all'assegnazione possono partecipare ad una sola assegnazione in ambito regionale.

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii., non possono partecipare al presente concorso coloro i quali abbiano occupato abusivamente alloggi di edilizia residenziale pubblica.

ART. 1 - REQUISITI

(art. 3, comma 1, L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.)

1. Può conseguire l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica:

a) chi ha la **cittadinanza italiana**:

Sono ammessi anche:

- i cittadini di Stati membri dell'Unione Europea;
- i cittadini stranieri di uno Stato non aderente all'Unione Europea in conformità a quanta previsto dall'articolo 40 del Testa Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, emanate con D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, come modificato dall'articolo 27, comma 1, della legge 30 luglio 2002, n. 189 e s.m.i. (Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo), ovvero in possesso di regolare permesso di soggiorno almeno biennale, in regola con le vigenti disposizioni in materia di immigrazione, che svolge regolare attività di lavoro

subordinato o autonomo alla data di pubblicazione del presente bando;
- sono altresì ammessi i cittadini stranieri titolari dello status di rifugiato o protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 29 comma 3-ter del D.Lgs del 19 Novembre 2007 n. 251;

b) chi ha la **residenza anagrafica** nel Comune di Castellaneta, o attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Castellaneta, salvo che si tratti di lavoratori destinati a prestare servizio in nuovi insediamenti produttivi compresi nel Comune di Castellaneta;

c) chi non è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato in qualsiasi località; ai fini della valutazione dell'adeguatezza dell'alloggio si applicano gli standard di cui all'articolo 10, comma 2, della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii., determinati secondo i criteri dell'art. 22 della stessa legge.
È adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata secondo i criteri di cui all'art. 22 della L.R. n. 10/2014, sia non inferiore a 45 mq. In rapporto alla dimensione del nucleo familiare, l'alloggio adeguato deve essere non inferiore a:

a. 45 mq per un nucleo familiare composta da una o due persone;
b. 55 mq per un nucleo familiare composta da tre persone;
c. 70 mq per un nucleo familiare composta da quattro persone;
d. 85 mq per un nucleo familiare composta da cinque persone;
e. 95 mq per un nucleo familiare composta da sei persone ed oltre.

d) chi non ha già ottenuto l'assegnazione immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno.

e) chi fruisce di un **reddito annuo complessivo**, riferito al nucleo familiare, **non superiore al limite di € 15.250,00**, giusta Delibera di Giunta Regionale n. 735 del 25/05/2016, pubblicata sul BURP n. 67 del 13/06/2016, determinato ai sensi dell'articolo 21 della Legge 5 agosto 1978, n. 457 (diminuito di € 516,46 per ogni figlio a carico e calcolato nella misura del 60% qualora trattasi di redditi da lavoro dipendente o assimilati). Il reddito di riferimento è quello imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale, al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali e degli assegni per il nucleo familiare. Oltre all'imponibile fiscale vanno computati tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi quali: pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento e l'assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi.
Nota Bene: La mancanza di reddito o lo stato di indigenza deve essere autocertificata ai sensi di legge. La falsa dichiarazione, sugli stati prima riportati comporta l'esclusione del richiedente dalla graduatoria.

f) chi non ha ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice, ovvero chi non ha occupato senza titolo alloggi disciplinati dalla L.R. n. 10/2014 e ss.mm. ii..

Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita da coniugi, figli, affiliati e affidati con provvedimento del giudice con loro conviventi da almeno due anni.
Rientrano nel nucleo familiare anche i soggetti di seguito elencati:

a) conviventi more uxorio (persone che, pur non essendo sposate, convivono) e unioni civili, come oggi disciplinati dall'art. 1 della Legge n. 76 del 20 maggio 2016;
b) ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado;

c) affini fino al secondo grado che dichiarano, nelle forme di legge, alla data di pubblicazione del bando, che la convivenza e finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e che sono inseriti nello stesso stato di famiglia, da almeno due anni dalla data di pubblicazione.

I requisiti di cui al punto 1) devono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente alle lettere c), d), f) da parte degli altri componenti del nucleo familiare al momento della presentazione della domanda nonché al momento dell'assegnazione e devono permanere in costanza di rapporto.

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione devono essere presentate pena l'esclusione **dalle ore 10.00 del 15/01/2025 ed entro le ore 12.00 del 31/03/2025** a mano in busta chiusa all'Ufficio Protocollo del Comune di Castellaneta oppure a mezzo posta raccomandata A/R, facendo fede in tal caso la data di timbro postale. La domanda può altresì essere trasmessa tramite Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo **comunecastellanetaprotocollo@postecert.it,** avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato .pdf. In caso di invio tramite un delegato, alla PEC deve essere allegato il documento di delega alla trasmissione firmato dal richiedente e il documento di riconoscimento del delegato. La domanda di partecipazione deve essere compilata esclusivamente sugli appositi moduli predisposti dal Comune, deve essere compilata in tutte le sue parti a pena di esclusione oppure di attribuzione del punteggio corrispondente alle sole informazioni presenti nell'istanza. Per tutte le casistiche non soggette ad esclusione, l'Ufficio, in fase istruttoria, si riserva la possibilità di avvalersi del soccorso istruttorio. I moduli sono scaricabili dal sito internet del Comune di Castellaneta: www.comune.castellaneta.ta.it.
Il termine di presentazione è perentorio, per cui le domande inviate dopo la scadenza del termine non saranno prese in considerazione. Sulla busta o nell'oggetto della pec dovrà essere indicata la seguente dicitura:
«BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI E.R.P.» Si ricorda che, pena il rischio di esclusione la domanda va firmata dal richiedente e deve essere allegata la fotocopia della carta identità del richiedente in corso di validità.
Le dichiarazioni mendaci saranno segnalate all'autorità competente e perseguite ai sensi di legge (artt.75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n.445).
Alla domanda deve essere allegata obbligatoriamente:

1. copia di un valido documento d'identità di chi la sottoscrive, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.;
2. Scheda della situazione reddituale del nucleo reddituale riferita all'anno 2023 ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 10/2014 compilando il Quadro A allegato al presente bando (Allegato 1) o dichiarazione di indigenza;
3. marca da bollo di €. 16,00 annullata con data e firma;
4. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi il richiedente dovrà inoltre allegare alla domanda la documentazione comprovante quanto dichiarato.

Entro 90 (novanta) giorni dalla data di scadenza dei termini di partecipazione stabiliti nel bando, l'Ufficio Comunale competente provvederà a formulare la graduatoria provvisoria sulla base dei punteggi attribuiti a ogni singola domanda e a pubblicarla nelle stesse forme in cui è stato pubblicato il bando, nonché a darne comunicazione ad ogni singolo concorrente (art. 4 comma 4 L.R. 10/2014).
Entro 30 (trenta) giorni successivi alla data di scadenza del termine di pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono presentare richieste motivate e documentate di un parere della Commissione Provinciale di cui all'art. 42 della LR. n. 10/2014 e ss.mm.ii., per il tramite dell'Ufficio Comunale competente. Il medesimo Ufficio, entro 15 (quindici) giorni dalla data di presentazione della richiesta, trasmette la stessa alla Commissione, unitamente alle proprie controdeduzioni e ad ogni documento utile al rilascio del parere. La Commissione, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della richiesta, esprime il proprio parere vincolante sulla graduatoria provvisoria.

L'Ufficio Comunale competente, entro i 15 (quindici) giorni successivi al ricevimento dell'ultimo parere rilasciato dalla Commissione sulla graduatoria provvisoria, provvede all'approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva nelle stesse forme in cui è stato pubblicato il bando. Della formazione di detta graduatoria definitiva, il Comune da notizia alla struttura regionale competente, con indicazione del numero delle domande ammesse, del numero degli alloggi assegnati e del numero di alloggi eventualmente disponibili.
Per l'attribuzione dei punteggi di cui al presente bando il concorrente deve dichiarare nell'apposito modello di domanda, di trovarsi in una o più delle condizioni indicate e produrre la documentazione del caso.
Qualora il concorrente richieda il punteggio (a9-a10-a12) relativo ai locali impropriamente adibiti ad alloggio, ai locali antigienici, nonché ad alloggi sovraffollati la valutazione del punteggio sarà effettuata sulla scorta di quanto dichiarato nella domanda e dell'eventuale documentazione allegata quale certificazione ASL o relazione asseverata del tecnico.
Il Comune ai fini della conferma dei punteggi a9), a10), a12) si riserva di effettuare appositi sopralluoghi.
Ai fini della collocazione in graduatoria, tra le domande che abbiano conseguito lo stesso punteggio viene effettuato il sorteggio pubblico.

La graduatoria definitiva sostituisce, a tutti gli effetti, quelle eventualmente precedenti, e conserva la sua efficacia fino a quando non venga sostituita o aggiornata nei modi previsti nell'art. 7 della Legge Regionale n. 10/2014, cioè, mediante bandi di concorso integrativi. A norma dell'art. 8, comma 4, della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii., gli organi preposti alla formazione delle graduatorie e alle assegnazioni, nonché gli Enti gestori, possono espletare, in qualsiasi momento, accertamenti volti accertamenti volti a verificare l'esistenza e la permanenza dei requisiti.

Nel predetto modulo di domanda ciascun concorrente, per le parti che lo interessano, è tenuto a rispondere con esattezza. La domanda di assegnazione è formulata come autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., con riferimento ai requisiti di ammissibilità al bando ed alle condizioni di cui possesso da diritto all'attribuzione dei punteggi.
Con la sottoscrizione della domanda il concorrente dichiara, sotto la sua responsabilità, di trovarsi nelle condizioni oggettive e soggettive in essa indicate e s'impegna a produrre, a richiesta, se necessario, l'idonea documentazione probatoria, anche del possesso dei requisiti, com'è previsto nel presente bando di concorso.
Le dichiarazioni mendaci, oltre a determinare la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, vengono punite ai sensi della legge penale e delle leggi speciali in materia di falsità degli atti.

ART. 3 - PUNTEGGI

Sulla base delle condizioni oggettive e soggettive dichiarate dal concorrente nella domanda sono attribuiti i seguenti punteggi, secondo quanta disposto all'art. 5, dal punto a1) al punto a16) della Legge Regionale n. 10/2014 e ss.mm.ii., di seguito indicati:

Criterio	Punteggio
a1) reddito del nucleo familiare, determinate con le modalità di cui all'articolo 21 della Legge n. 457/1978 [vedi requisiti di ammissione al concorso punto e)], non superiore ai seguenti limiti:	a. inferiore ad una pensione sociale vigente nell'anno precedente di emissione del bando (per il 2023 pari a **€ 6.542,51** annui): punti 4; b. inferiore ad una pensione minima INPS vigente nell'anno precedente di emissione del bando (per il 2023 pari a **€ 7.383,22** annui): punti 3; c. inferiore ad una pensione minima INPS più una pensione sociale vigente nell'anno precedente di emissione del bando (per il 2023 pari a **€ 13.925,73** annui): punti 2;

a2) nucleo familiare composto da:	a. da 3 a 4 unità: punti 1; b. da 5 a 6 unità: punti 2; c. da 7 ed oltre unità: punti 3;
a3) famiglia mono genitoriale con uno o più minori a carico:	punti 2;

a4) richiedenti che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico	punti 1;
a5) famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda, ovvero la cui costituzione e prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio. Tale punteggio è attribuibile: a. purché nessuno dei due componenti abbia superato ii trentacinquesimo anno di età; b. qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario e dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata.	punti 1;

a6) presenza di disabili nel nucleo familiare. Ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera disabile il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75 %.	punti 3;
a7) nuclei familiari che rientrino in Italia o che siano rientrati da non più di 12 mesi dalla data di pubblicazione del bando per stabilirvi la loro residenza, emigrati, profughi.	punti 1;
a8) richiedenti la cui sede lavorativa si trova ad una distanza superiore a 40 km da quella di residenza. Tale punteggio viene attribuito limitatamente alla graduatoria formata dal Comune nel quale il richiedente lavora.	punti 1;
a9) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in locali adibiti impropriamente ad alloggio (baracche, case mobili, seminterrati, box, centri di raccolta, dormitori pubblici e simili) o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica, ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale. La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto.	punti 4;
a10) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizi non conformi a quanta previsto dal decreto del Ministro della salute 5 luglio 1975	punti 2;

(Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione) o quello che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo iL titolo abilitativo edilizio rilasciato dal Comune, non era destinato ad abitazione.	
a11) richiedenti che coabitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità. La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto.	punti 2;
a12) richiedenti che abitino alla data di pubblicazione del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito all'articolo 10 della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii.	a. oltre 2 persone in più: punti 1; b. oltre 3 persone in più: punti 2;
a13) richiedenti fruenti di alloggio di servizio che devono rilasciare per trasferimento di servizio d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo.	punti 1;

a14) richiedenti che devono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data di pubblicazione del bando.	punti 6;
a15) richiedenti che abitino in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto intimato per motivi diversi da: immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato. Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare nell'anno di riferimento.	punti 6;

a16) richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30 % sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi del comma 1, lettera e), dell'art. 3 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii. [vedi requisiti di ammissione al concorso punto e)].	punti 1;

Non sono cumulabili i punteggi di cui alle lettere:

- a9) con a10)
- a14) con a)15
- a14) e a)15 con a9), a)10, a)11, a)12, e a)13

Ai fini della collocazione in graduatoria, a parità di punteggio viene effettuato il sorteggio pubblico in modalità casuale a cura di un notaio o di un ufficiale rogante.

Per facilitare e velocizzare l'esame delle domande per l'ammissione al bando di concorso, si consiglia al concorrente che si trovi in una o più delle condizioni riportate nel modello di domanda, di allegare la documentazione necessaria per l'attribuzione del corrispondente punteggio. A titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. Attestazione rilasciata da organo competente comprovante lo stato di invalidità del concorrente e/o di altro componente il nucleo familiare, che comporti una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75 per cento;
2. Certificato dell'autorità consolare esistente nel luogo di lavoro, attestante la qualifica di lavoratore emigrato all'estero e di rientro in Italia – da non più di 12 mesi dalla data del presente bando di concorso - dell'emigrato e del suo nucleo familiare per stabilirvi la propria residenza;
3. Attestazione comprovante la qualifica di profugo;
4. Provvedimento emesso dall'autorità competente da cui si evinca la necessità dell'abbandono dell'alloggio;
5. Provvedimento attestante il trasferimento d'ufficio o la cessazione non volontaria del rapporto di lavoro del dipendente che fruisca di alloggio di servizio;
6. Provvedimento esecutivo di sfratto, non intimato per immoralità, inadempienza contrattuale, ovvero verbale di conciliazione giudiziaria, ordinanza di sgombero, provvedimento di collocamento a riposto del dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio;
7. Attestato del datore di lavoro indicante il luogo di lavoro del dipendente (l'attestato va presentato solo se la distanza fra il Comune di Castellaneta e quello di residenza sia superiore a 40 km);
8. Contratto di locazione registrato da cui risulti che il canone di locazione determinato ai sensi della legge vigente alla data della stipula del contratto, incide in misura non inferiore al 30% sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare del richiedente;
9. Dichiarazione tecnico abilitato relativa alla superficie dell'alloggio occupato calcolata secondo le norme di cui all'art. 22 L.R. 10 del 7/04/2014;
10. Stato di Famiglia in autocertificazione (alla data di pubblicazione del Bando) che contenga anche l'indicazione del rapporto di parentela con l'intestatario della scheda;
11. Certificazione reddituale di ciascun componente il nucleo familiare risultante in Anagrafe alla data di pubblicazione del presente Bando. In assenza di certificazione reddituale, Certificato di disoccupazione rilasciato dal Centro per l'Impiego;
12. In caso di coniuge separato, Atto di separazione con l'indicazione delle condizioni di separazione pattuite e dell'assegno di mantenimento;
13. Per i cittadini con cittadinanza UE (di un Paese dell'Unione Europea): Attestazione di soggiorno permanente per i cittadini dell'Unione Europea;

14. Per i cittadini con cittadinanza EE (di un Paese Extra Unione Europea) Carta di soggiorno o Permesso di soggiorno almeno biennale;
15. Attestato dell'Ufficio tecnico comunale o dell'Ufficio sanitario o relazione di asseveramento di un tecnico di fiducia dal quale risultino le caratteristiche dell'alloggio (IMPROPRIO, ANTIGIENICO, PRECARIO) secondo le leggi vigenti;
16. Per il sovraffollamento dell'alloggio la cartella TARI (Tassa Rifiuti) comunale dalla quale risultino i metri quadri UTILI dell'abitazione di residenza attuale oppure la visura catastale o relazione di asseveramento di un tecnico di fiducia;
17. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la volontà di formazione della famiglia entro un anno dalla domanda e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio;
18. Ogni altro documento necessario per chiarire o comprovare quanto dichiarato nella domanda;

Tutta la documentazione che il concorrente intenda presentare deve essere prodotta in originale o copia presentata sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio corredata obbligatoriamente da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ART. 4 - VERIFICA DEI REQUISITI PRIMA DELL'ASSEGNAZIONE

(art. 8, L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.)

Prima dell'assegnazione degli alloggi che siano già disponibili o che si rendano disponibili nel periodo di vigenza della graduatoria, verrà verificata la permanenza dei requisiti previsti per l'assegnazione.

II mutamento dei requisiti di cui all'articolo 5, comma 1, lettere da a1) ad a8), della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii. fra il momento dell'approvazione della graduatoria e quello dell'assegnazione non influisce sulla collocazione in graduatoria, purché permangano i requisiti di cui alle lettere da a9) ad a16) del medesimo articolo e, per quanto attiene al requisito a15), purché ii concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato.

II Comune, accertata la mancanza nell'assegnatario di alcuno dei requisiti di cui al comma 2, dell'articolo 5 della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii., avvia il procedimento di esclusione dalla graduatoria o di mutamento della posizione nella stessa del concorrente, dandone comunicazione a quest'ultimo, ii quale, nei successivi quindici giorni, può proporre la richiesta di parere alla Commissione di cui all'art. 42 della L.R. n10/2014 e ss.mm.ii. Il Comune e gli Enti Gestori possono, in qualsiasi momento, espletare accertamenti volti a verificare la permanenza e l'esistenza dei requisiti.

ART. 5 - ASSEGNAZIONE E STANDARD DELL'ALLOGGIO

(art. 10, L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.)

L'assegnazione in locazione semplice degli alloggi agli aventi diritto e effettuata dal Responsabile dell'Ufficio competente del Comune.

È adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata secondo i criteri di cui all'articolo 22, sia non inferiore a mq. 45. In rapporto alla dimensione del nucleo familiare, l'alloggio adeguato deve essere non inferiore a: a. 45 mq per nuclei familiari composti da una o due persone;

b. 55 mq per nuclei familiari composti da tre persone;
c. 70 mq per nuclei familiari composti da quattro persone;
d. 85 mq per nuclei familiari composti da cinque persone;
e. 95 mq per nuclei familiari composti da sei persone e oltre.

Non possono essere assegnati alloggi la cui superficie abitabile, rapportata al nucleo familiare, ecceda lo standard abitativo di cui al comma 2 dell'art. 10. Sono ammesse assegnazioni in deroga qualora le caratteristiche dei nuclei familiari richiedenti in graduatoria o degli assegnatari interessati a eventuali cambi di alloggio non consentano, a giudizio del Comune e dell'ente gestore, soluzioni valide né ai fini della razionalizzazione

dell'uso del patrimonio pubblico, né ai fini del soddisfacimento di domande con pari o più grave grado di bisogno.

ART. 6 - SCELTA E CONSEGNA DEGLI ALLOGGI

(art. 11, L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.)

In caso di disponibilità di più alloggi da assegnare nello stesso arco temporale, anche a seguito di nuovi interventi costruttivi che si concludono nel tempo di vigenza della graduatoria, il Comune, di intesa con l'Ente gestore, entro 30 (trenta) giorni dalla data di comunicazione dà notizia agli aventi diritto dell'avvenuta assegnazione, indicando il giorno e il luogo per la scelta dell'alloggio.
La scelta dell'alloggio, nell'ambito di quelli individuati secondo lo standard abitativo, è effettuata dall'assegnatario o da suo delegato tra quelli proposti. In caso di mancata presentazione, l'assegnatario decade dal diritto di scelta.
Gli assegnatari scelgono gli alloggi nell'ordine di precedenza stabilito dalla graduatoria nel rispetto comunque dei parametri di cui all'articolo 10, comma 2 della Legge Regionale n. 10 del 07.04.2014 e ss.mm.ii., salva la deroga prima descritta. I concorrenti utilmente collocati in graduatoria non possono rifiutare l'alloggio ad essi proposto se non per gravi e documentati motivi, da valutarsi da parte del Comune competente all'assegnazione. In caso di mancata scelta non adeguatamente motivata, il Comune dichiara la decadenza dall'assegnazione, previa diffida all'interessato ad accettare l'alloggio propostogli.
Ove le giustificazioni siano ritenute valide, l'interessato non perde il diritto all'assegnazione e alla scelta tra gli alloggi che siano successivamente ultimati o comunque si rendano disponibili entro i termini di validità della graduatoria ove è utilmente collocato. Il contratto di locazione semplice è stipulato tra l'assegnatario dell'alloggio e l'Ente gestore che consegna i regolamenti all'assegnatario stesso e comunica al Comune interessato la data di consegna degli alloggi e il nominativo dell'assegnatario.
L'alloggio deve essere occupato stabilmente dall'assegnatario entro 30 (trenta) giorni dalla data di consegna. In caso di lavoratore emigrato all'estero il termine e elevato a 60 (sessanta giorni). La mancata occupazione entro il termine indicato comporta la decadenza dall'assegnazione dichiarata ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii.

II contratto di locazione sarà stipulato secondo il modello tipo approvato dalla Giunta Regionale, sentiti gli enti gestori e le organizzazioni sindacali confederali, degli inquilini e assegnatari maggiormente rappresentative a livello regionale, sottoposto alla disciplina della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii. Qualora la Giunta Regionale dovesse adottare modifiche al contratto tipo di locazione già approvato, l'ente gestore predisporrà il nuovo contratto e lo comunicherà all'assegnatario.
Il contratto tipo contiene:

a. il verbale dello stato dell'alloggio al momento della consegna e il prospetto per il canone di locazione:
b. i diritti e i doveri degli occupanti l'alloggio;
c. le norme che disciplinano il subentro degli aventi diritto nell'assegnazione e nel contratto;
d. le modalità di pagamento e di aggiornamento del canone e delle quote accessorie, delle eventuali indennità di mora e della misura degli interessi moratori e delle eventuali ulteriori sanzioni e penalità applicabili;
e. l'obbligo di assunzione, da parte dell'assegnatario, degli oneri derivanti dall'istituzione della autogestione delle parti e dei servizi comuni;
f. l'indicazione analitica degli oneri di manutenzione ordinaria a carico dell'assegnatario;
g. le cause di risoluzione dei rapporti di locazione, di annullamento e decadenza dell'assegnazione;
h. le norme che regolano la mobilità.

ART. 7 - ANNULLAMENTO DELL'ASSEGNAZIONE

(art. 16, L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.)

L'annullamento dell'assegnazione è disposto con provvedimento del Comune competente nei seguenti casi:

a. per assegnazione avvenuta in contrasto con le norme vigenti al momento dell'assegnazione medesima.
b. per assegnazione avvenuta sulla base di dichiarazioni mendaci o di documentazioni false.

In presenza delle condizioni di cui innanzi, comunque accertate dal Comune e/o dall'ente gestore prima della consegna dell'alloggio o nel corso del rapporto di locazione, il Comune comunica all'interessato l'avvio del procedimento di annullamento dell'assegnazione dandone contemporanea notizia all'ente gestore.
Entro il termine di quindici giorni dalla data di comunicazione di avvio del procedimento di annullamento l'interessato può proporre richiesta motivata di un parere alla Commissione per il tramite dell'ufficio comunale competente. Il medesimo ufficio, entro quindici giorni dalla data di richiesta di parere, trasmette la stessa, unitamente alle proprie controdeduzioni e ogni altro documento utile al rilascio del parere, alla Commissione. La Commissione, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento del ricorso, rende il proprio parere vincolante. Entro quindici giorni dalla data di ricevimento del parere, l'ufficio comunale competente conclude il procedimento conformandosi allo stesso parere. L'annullamento dell'assegnazione, avvenuto nel corso del rapporto di locazione, comporta la risoluzione di diritto del contratto. Il provvedimento di annullamento deve contenere il termine per il rilascio dell'alloggio, non superiore a sei mesi, e costituisce titolo esecutivo nei confronti dell'assegnatario e di chiunque occupi l'alloggio.

ART. 8 - DECADENZA DELL'ASSEGNAZIONE

(art. 17, L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.)

La decadenza dall'assegnazione viene dichiarata dal Comune, anche su proposta dell'ente gestore, nei casi in cui l'assegnatario:

a. non occupi l'alloggio nel termine indicato all'atto della consegna di cui all'articolo 11 della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii.;
b. abbia ceduto o sublocato, in tutto o in parte, l'alloggio assegnatogli;
c. non abiti stabilmente nell'alloggio assegnato o ne muti la destinazione d'uso;
d. abbia adibito l'alloggio ad attività illecite o immorali;
e. perda i requisiti prescritti per l'assegnazione, salvo quanta indicato all'articolo 18 della L.R. 10/2014 e ss.mm. ii;
f. fruisca di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore al limite stabilito per la permanenza.

Per il procedimento di decadenza si applicano le disposizioni dettate per l'annullamento dell'assegnazione.
La decadenza dall'assegnazione comporta la risoluzione di diritto del contratto e il rilascio immediato dell'alloggio. Il Comune può concedere, solo una volta, un termine non eccedente i sei mesi per il rilascio dell'immobile.
Il provvedimento di decadenza deve contenere l'avviso che, in caso di inottemperanza all'intimazione di rilascio dell'alloggio nei termini assegnati, oltre l'esecuzione dell'ordinanza, sarà irrogata la sanzione amministrativa pecuniaria nella misura stabilita dalla Giunta regionale.

ART. 9 - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Per quanta non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla Legge Regionale n. 10 del 7 aprile 2014 e ss.mm. ii..

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), si informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione al presente Bando è il Comune di Castellaneta, in persona del suo Legale Rappresentante, con sede legale in Piazza Principe di Napoli, 5 – 74011, Castellaneta (TA).

I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione alla presente procedura, nel rispetto degli obblighi di legge e per l'esecuzione delle finalità istituzionali. In particolare, i dati trasmessi saranno valutati ai fini dell'ammissibilità della domanda presentata e della verifica dei requisiti; al termine della procedura i dati saranno conservati nell'archivio del Comune (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanta dichiarato in sede di presentazione della domanda. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15- 22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Si informa che, per effetto del Regolamento (UE) n. 679 del 27/04/2016 (GDPR) e successivi aggiornamenti, i dati personali dei concorrenti, raccolti e custoditi dal Comune, anche con l'ausilio di strumenti informatici, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui alla legge n. 431/1998, fra le quali rientra l'adeguata pubblicità delle graduatorie. Il consenso al trattamento dei dati personali è necessario per la partecipazione al presente bando. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione e/o diffusione, nei limiti soggettivi e oggettivi previsti da norme di legge e/o regolamento: ai dipendenti di questo Comune necessariamente coinvolti, per obbligo normativo o contrattuale, nel procedimento di selezione in questione; ai soggetti pubblici con riferimento alle rispettive funzioni pubbliche previste da leggi e regolamenti; agli altri soggetti titolari del diritto di accesso a norma della legge 241/90. Gli eventuali dati sensibili e/o giudiziari, riportati nella domanda e negli allegati documenti, saranno oggetto di comunicazione e/o diffusione ad organi della pubblica amministrazione soltanto nei casi rispettivamente previsti dalla legge e dal Garante.

ART. 11 - ULTERIORI INFORMAZIONI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Francesca CAPRIULO, Responsabile della IIª Area - Servizi Finanziari, Tributi e Patrimonio.

SERVIZIO COMPETENTE DEL COMUNE DI CASTELLANETA E PUNTI DI CONTATTO

- Comune di Castellaneta (TA) – IIª Area – Ufficio Patrimonio
- sede in Piazza Principe di Napoli, 1
- PEC: comunecastellanetaprotocollo@postecert.it
- Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richiesti ai suddetti punti di contatto. Non saranno rilasciate informazioni telefoniche.

All'Ufficio Patrimonio del Comune di Castellaneta
Piazza Principe di Napoli, 1
74011 – Castellaneta (TA)
comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA NEL COMUNE DI CASTELLANETA. Domanda per l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica (Legge Regionale 7 aprile 2014, n. 10).

II/La sottoscritto/a _____ , nato/a a _____ (Prov._____) il _____, tel. _____, cellulare _____, email _____@_____, Residente in_____ via/piazza _____ n._____ dalla data del _____

CHIEDE

di partecipare al concorso indetto da codesto Comune per ottenere l'assegnazione, in locazione semplice, di un alloggio di edilizia residenziale pubblica per sé e per il proprio nucleo familiare. A tal fine, avendo preso conoscenza del Bando, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dal beneficio eventualmente concesso sulla base delle dichiarazioni non veritiere, come indicato dall'art.75 dello stesso D.P.R. n.445/2000

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed in ossequio a quanto stabilito dall'art. 3 della Legge Regionale n.10/2014 quanto segue: **(N.B.: barrare le caselle che interessano)**

1)	□	Di essere cittadino italiano.
2)	□	Di essere cittadino della Comunità Europea (specificare lo Stato) _____
3)	□	Di essere cittadino straniero extracomunitario proveniente da: (specificare lo Stato) _____ titolare di carta di soggiorno o regolarmente soggiornante in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e di esercitare una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo.
4)	□	Di essere residente nel Comune di Castellaneta.
5)	□	Di essere residente nel Comune di _____ a seguito di assegnazione con Decreto Sindacale di emergenza abitativa ai sensi dell'Art. 12 della L.R. 10/2014.
6)	□	Di essere residente nel Comune di _____ e di prestare la propria attività lavorativa nel Comune di Castellaneta.
7)	□	Di essere residente nel Comune di _____ e di essere destinato a prestare servizio presso il seguente nuovo insediamento produttivo sito nel Comune di Castellaneta entro il_____
8)	□	Di essere lavoratore emigrato all'estero.
9)	□	Di non essere titolare, unitamente al proprio nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare stesso, ubicato in qualsiasi località del territorio italiano.

10)	□	Di non aver già ottenuto, unitamente al proprio nucleo familiare, l'assegnazione immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici o con l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno.
11)	□	Che il reddito complessivo del proprio nucleo familiare calcolato nei modi previsti dall'art. 21 della Legge 5 agosto 1978, n. 457, e successive modificazioni ed integrazioni, non è superiore al limite vigente al momento del bando (€ 15.250,00). *Il reddito di riferimento è quello imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale 2024 (redditi 2023), al lordo delle imposte ed al netto dei contributi previdenziali e degli assegni familiari. Oltre all'imponibile fiscale vanno computati tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per le indennità di accompagnamento. La mancanza di reddito deve essere autocertificata nelle forme previste dalla legge. Deve essere dichiarata l'eventuale iscrizione alla C.C.I.A.A.* *Il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di € 516,46 per ogni figlio a carico; qualora alla formazione del reddito complessivo concorrono redditi di lavoro dipendente, questi, dopo la predetta detrazione, sono calcolati nella misura del 60%.*
12)	□	Di non occupare o non aver occupato un alloggio di ERP, ai sensi dell'art. 20 co. 1 della L.R. n. 10/2014. Si precisa, ai sensi dell'art. 5 co. 1bis della L. n. 80/2014, che i soggetti che occupano abusivamente alloggi di edilizia residenziale pubblica non possono partecipare alle procedure di assegnazione di alloggi della medesima natura per i cinque anni successivi alla data di accertamento dell'occupazione abusiva.
13)	□	Di non aver ceduto in tutto o in parte, unitamente al proprio nucleo familiare, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice.
14)	□	Che l'alloggio attuale, la cui superficie utile è pari a mq. _____, è occupato dal _____ a titolo di: - locazione (si) □ (no) □ - proprietà (si) □ (no) □

Chiede l'attribuzione dei seguenti punteggi, come indicati all'art. 5 della Legge Regionale n. 10 del 07.04.2014:
(barrare le caselle per il quale si richiede il punteggio)

a1)	□ □ □	Reddito del nucleo familiare, determinato con le modalità di cui all'articolo 21 della legge 457/1978, non superiore ai seguenti limiti: inferiore ad una pensione sociale (fino a € 6.542,51 annui): ……...**punti 4.** inferiore ad una pensione minima INPS (fino a € 7.383,22 annui): ……**punti 3.** inferiore ad una pensione minima INPS più una pensione sociale (fino a € 13.925,73 annui): ……..**punti 2.**
a2)	□ □ □	Nucleo familiare (del concorrente escluso eventuale coabitante) così come definito dall'art.3 c.3 L.R. 10/2014: da 3 a 4 unità: ……..**punti 1.** da 5 a 6 unità: ……..**punti 2.** da 7 unità ed oltre: ……..**punti 3.** Si dichiara che è inserito nello stesso stato di famiglia il/la Sig._____affine di _____ dal_____ e che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e il/la Sig._____affine di _____ dal_____ e che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale da almeno 2 anni dalla di pubblicazione del bando.

a3)	□	Nucleo familiare formato da 1 componente maggiorenne (il richiedente) con uno o più minori a carico: ……**punti 2**.
a4)	□	Richiedente che abbia superato il sessantacinquesimo anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che viva solo o in coppia, anche con eventuali minori a carico: ……**punti 1.**
a5)	□	Nucleo familiare con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda, ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio: ……...**punti 1**. All'uopo dichiaro di aver contratto matrimonio in data_____ Oppure di aver contratto unione civile ai sensi della L.76/2016 in data _____ *Tale punteggio è attribuibile:* *- purché nessuno dei due componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando;* *- qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata.*
a6)	□	Presenza di disabili nel nucleo familiare: ……**punti 3.** *Ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera disabile il cittadino maggiorenne affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75% certificata dall'autorità competente, oppure il minorenne con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età ai sensi della L. n.289 del 11 ottobre 1990.*
a7)	□	Nucleo familiare che rientri in Italia o che sia rientrato da non più di dodici mesi dalla data del bando per stabilirvi la loro residenza, emigrati, profughi: …….**punti 1.**
a8)	□	Richiedente la cui sede lavorativa, nel Comune di Castellaneta, si trova ad una distanza superiore a 40 km da quella di residenza: ……..**punti 1.**
a9)	□	Richiedente che abiti con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in locali adibiti impropriamente ad alloggio (baracche, case mobili, seminterrati, box, centri di raccolta, dormitori pubblici e simili) o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica, ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale: …….**punti 4.** *Si precisa che l'alloggio in casa-famiglia è equiparato all'alloggio non idoneo. La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto o da assegnazione a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica.*
a10)	□	Richiedente che abiti con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizi non conformi a quanto previsto dal decreto del Ministro della salute 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione) o quello che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo edilizio rilasciato dal Comune, non era destinato ad abitazione: ……**punti 2.**

a11)	□	Richiedente che coabiti con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità: ……**punti 2.** *La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto.* *A tal fine dichiara che il sottoscritto con il proprio nucleo familiare coabita dal_____ con il nucleo familiare del Signor _____nato a _____il _____ composto da almeno due unità.*
a12)	□ □	Richiedenti che abitino alla data del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito all'art. 10 della L.R. n. 10/2014: oltre 2 persone in più: ……..**punti 1.** oltre 3 persone in più: ……..**punti 2.**
a13)	□	Richiedenti fruenti di alloggio di servizio che devono rilasciare l'alloggio per trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo: ……..**punti 1.**
a14)	□	Richiedenti che devono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando: ……..**punti 6.**
a15)	□	Richiedenti che abitino in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato: ……..**punti 6.** *Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare nell'anno di riferimento.*
a16)	□	Richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30% sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi del comma 1, lettera e), dell'articolo 3 della L.R. n. 10/2014: ……...**punti 1**.

N. B.: Non sono cumulabili i punteggi: a9) con a10); a14) con a15); a14) e a15) con a9), a10), a11), a12) e a13).

II/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione delle norme e delle disposizioni stabilite nel bando di concorso e si impegna a produrre tutta la documentazione necessaria e quella che dovesse essere richiesta per comprovare la veridicità delle dichiarazioni rese, inoltre, si rende disponibile a fornire qualunque notizia in merito alla presente domanda. Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere a conoscenza che verranno eseguiti da parte del Comune, anche attraverso altri uffici pubblici, controlli diretti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai fini dei requisiti di ammissione al concorso e ai punteggi richiesti nella presente domanda.

Chiede che tutte le comunicazioni che lo riguardano siano trasmesse all'indirizzo indicato nella presente domanda.

In caso di variazione di indirizzo, domicilio o residenza si impegna a darne immediata comunicazione.

Infine, dichiaro che tutto quanto riportato nel presente modulo corrisponde al vero e di essere consapevole che in caso di dichiarazione mendace verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, nonché la conseguente esclusione dai benefici;

Sono a conoscenza che i dati personali raccolti saranno trattati dagli operatori e dai Responsabili di cui l'Amministrazione si avvarrà, utilizzando anche strumenti informatizzati, con adeguate misure di sicurezza informatica, nei limiti stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge; i dati personali raccolti possono essere riferiti a minorenni; i dati personali raccolti comprendono dati sensibili; i dati personali raccolti da questa applicazione saranno trattati esclusivamente per le finalità del bando e della L.R. 10/2014, fra le quali rientra l'adeguata pubblicità delle graduatorie con esplicita distinzione dei concorrenti ammessi con relativo punteggio e i concorrenti non ammessi con la relativa motivazione; il consenso al trattamento dei dati personali è necessario per la partecipazione al presente bando; i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione e/o diffusione, nei limiti soggettivi e oggettivi previsti da norme di legge e/o regolamento: ai dipendenti di questo Comune necessariamente coinvolti, per obbligo normativo o contrattuale, nel procedimento di selezione in questione, ai soggetti pubblici con riferimento alle rispettive funzioni pubbliche previste da leggi e regolamenti, agli altri soggetti titolari del diritto di accesso a norma della legge 241/90; gli eventuali dati sensibili e/o giudiziari, riportati nella domanda e negli allegati documenti, saranno oggetto di comunicazione e/o diffusione ad organi della pubblica amministrazione soltanto nei casi rispettivamente previsti dalla legge e dal Garante; il procedimento per cui i dati sono trattati rientra nell'ambito del perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione; il trattamento in oggetto sarà svolto esclusivamente sul territorio Italiano; l'indirizzo di posta elettronica ed il numero di telefono raccolti potranno essere utilizzati dall'Amministrazione per eventuali comunicazioni e verifiche legate al procedimento di cui sopra; il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Comune, nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (ovvero di "rilevante interesse pubblico" nel caso di trattamento di categorie particolari di dati) o connesso all'esercizio di pubblici poteri; i dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli e saranno trattati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa (nel rispetto del Piano di conservazione e scarto dell'Ente); che per esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Reg. UE 2016/679 è possibile contattare tramite PEC l'Ufficio Protocollo del Comune. Si fa riferimento al Bando per l'informativa completa.

SCHEDA DEL NUCLEO FAMILIARE RICHIEDENTE L'ASSEGNAZIONE CON REDDITI RIFERITI ALL'ANNO 2023 (Dichiarazione 2024) AI SENSI DELL'ART. 3 L.R. 10/2014 E INTEGRATO DA L.R. 67/2017. Il NUCLEO FAMILIARE DEL SOTTOSCRITTO PER IL QUALE È RICHIESTA L'ASSEGNAZIONE È QUELLO QUI DI SEGUITO RIPORTATO CON L'INDICAZIONE PER CIASCUN COMPONENTE DEL REDDITO POSSEDUTO.

NUCLEO FAMILIARE RICHIEDENTE L'ASSEGNAZIONE				REDDITI PERCEPITI NELL'ANNO 2023					
Cognome e nome	**Data di nascita**	**Rel. Par.**	**Codice fiscale**	**Reddito da lavoro dipendente o pensione o reddito di cittadinanza**	**Reddito da lavoro autonomo o assimilato**	**Reddito da fabbricati e terreni**	**Emolumenti indennità pensioni, sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse**	**Stato disoc. (SI/NO)**	**Totale redditi**
		R							
LEGENDA RELAZIONE PARENTELA: R = richiedente; **CG** = coniuge; **F** = figlio/a; **A** = altro convivente a qualsiasi titolo								**TOTALE COMPL.**	

AVVERTENZE: al fine di evitare sanzioni relativamente ad erronee trascrizioni di dati reddituali, si consiglia di allegare i documenti comprovanti il reddito posseduto.
Con la sottoscrizione autorizzo, come riportato nel bando, il trattamento dei miei dati sensibili ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e ss.
N.B. Ai sensi del disposto dell'art.38 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 in allegato alla presente dichiarazione deve essere prodotta fotocopia di un documento di identità personale.

Data e firma del richiedente _____

MODELLO DI DELEGA ALL'INVIO TELEMATICO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA NEL COMUNE DI CASTELLANETA (L. R. n. 10/2014 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto/a_____, nato/a il _____ a _____ (Prov._____) Stato _____, Codice Fiscale _____, residente in _____ (Prov.____) alla via _____, n._____, e domiciliato in _____ (Prov.____) alla via _____, n._____, telefono fisso _____, cellulare _____ indirizzo e-mail _____, indirizzo PEC _____ cittadinanza _____ e, se extracomunitario: data rilascio carta di soggiorno (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo) o permesso di soggiorno; data riconoscimento status di rifugiato o di protezione sussidiaria _____, preso atto che il suddetto bando di concorso indica tra le modalità di invio della domanda di ammissione quella per via telematica, mediante posta elettronica certificata intestata al richiedente o ad un proprio delegato alla trasmissione,

DELEGA

Il Sig./Sig.ra _____,(che assume la qualifica di delegato alla trasmissione dell'istanza di partecipazione), nato/a il _____ a _____ (Prov.___) Stato _____, Codice Fiscale _____, indirizzo PEC _____, ad effettuare il predetto invio della domanda di partecipazione e della documentazione in allegato. A tal fine si elegge il suddetto indirizzo PEC, quale indirizzo a cui inviare tutta la corrispondenza inerente alla definizione della sopraindicata procedura, salvo successiva comunicazione che annulli la presente.

Al presente documento di delega alla trasmissione, firmato dal richiedente, si allega il documento di riconoscimento del dichiarante e del delegato.

Luogo e data _____ Il Dichiarante _____

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

INNOVAPUGLIA S.P.A. - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 14 febbraio 2025, n. 39

AVVISO PUBBLICO - PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA NOMINA DEL DIRETTORE GENERALE DI INNOVAPUGLIA SPA.

Il giorno 14 (quattordici) del mese di febbraio 2025 nella sede degli uffici di InnovaPuglia Spa sita in Valenzano (BA) alla Str. Prov. Casamassima Km 3,

Il Direttore Generale

Premesso che:

- InnovaPuglia S.p.A. è una società in house soggetta alla direzione e coordinamento del Socio unico Regione Puglia impegnata nelle attività a supporto della stessa Regione nella definizione e attuazione degli obiettivi di innovazione per lo sviluppo digitale della Regione e degli acquisti centralizzati.

Visti:

- la Legge 07/08/1990 n.241 e successive modificazioni e integrazioni, che disciplina i procedimenti amministrativi ed il diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198, garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- il D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e il Regolamento (UE) 2016/679, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D.Lgs. 15/06/2015 n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il D.Lgs. 19/08/2016 n. 175 recante "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica", emanato nell'ambito della riforma della P.A. ed integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;
- il "Regolamento per il reclutamento del personale" approvato dal Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia il 04/12/2024 con Verbale n.15;
- la D.G.R. n. 570 del 12 aprile 2021 "Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia. Seconda revisione".

Considerato che:

- la L.R. n. 15 del 20/06/2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", si applica anche alle società controllate dalla Regione Puglia;
- con Regolamento regionale del 29 settembre 2009 n. 20, pubblicato sul BURP n. 153 del 02 ottobre 2009, sono state definite le disposizioni attuative delle norme contenute nella L.R. 15/2008;
- al personale dirigente di InnovaPuglia S.p.A. si applicano le condizioni normative e retributive previste dal C.C.N.L. Dirigenti industria e dagli accordi integrativi aziendali;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1322 del 28/09/2022 è stato approvato il Piano Industriale – Attività 2022-2024 della Società in house della Regione Puglia InnovaPuglia;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 735 del 03/06/2024 è stato approvato il Budget annuale 2024 e del Piano dei fabbisogni di personale 2024;
- con Deliberazione del 11/02/2025 verbale n° 19, il Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia ha approvato il testo dell'Avviso pubblico in oggetto delegando il Direttore Generale ai fini dell'esecuzione e dei conseguenti adempimenti;
- a seguito della Delibera del CdA del 11/02/2025 verbale n° 19, il Direttore Generale in data 13/02/2025 ha nominato Responsabile del procedimento dell'avviso pubblico in oggetto l'Ing. Ugo Imbò.

D E T E R M I N A

1. di approvare l'indizione dell'Avviso Pubblico sopra richiamato;
2. di dare evidenza dell'Avviso Pubblico sopra richiamato attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale a far data **dal 14/02/2025 e con scadenza il 20/03/2025.**

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n.2 facciate sarà:

- acquisito agli atti dell'Ufficio della Segreteria di Direzione Generale per la raccolta, la pubblicazione e la notifica agli Uffici competenti per i successivi adempimenti;
- pubblicato nella sezione " Società-Trasparente" del sito di InnovaPuglia nei termini di legge.

Il Direttore Generale
Ing. Francesco Surico

AVVISO PUBBLICO - PROCEDURA DI SELEZIONE

PER LA NOMINA DEL DIRETTORE GENERALE DI INNOVAPUGLIA SPA

Premessa

In attuazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia S.p.A. del 11/02/2025, verbale n. 19, è indetta una procedura pubblica di selezione del Direttore Generale della stessa Società. InnovaPuglia S.p.A. è società in-house a totale partecipazione della Regione Puglia e ha il ruolo di supportare il proprio socio nella definizione e attuazione degli obiettivi di innovazione per lo sviluppo digitale della Regione e, in particolare, della Pubblica Amministrazione e degli acquisti centralizzati.

A InnovaPuglia sono attribuite le funzioni di:

- Supporto alla Regione nei processi di razionalizzazione della spesa pubblica, svolgendo, nel ruolo di Soggetto Aggregatore della Regione Puglia (SArPULIA) ai sensi della L. 89/2014, funzioni di Centrale di Committenza e di Centrale di Acquisto Territoriale, attraverso il servizio telematico EmPULIA;
- supporto alla Regione nella definizione, realizzazione e gestione del Sistema Digitale Regionale, nelle sue componenti di infrastrutture pubbliche di servizio della Società dell'Informazione e di sistemi informativi regionali (sanità, territorio, e-gov, turismo, ...);
- assistenza tecnica alla Pubblica Amministrazione regionale nella definizione, attuazione, monitoraggio, verifica e controllo degli interventi previsti dalla programmazione strategica regionale a supporto dell'innovazione nel ruolo di Organismo Intermedio.

Visti

- la Legge del 7/08/1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, disciplina i procedimenti amministrativi ed il diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198, che garantisce pari opportunità per l'accesso al lavoro;
- il D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e il Regolamento (UE) 2016/679, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D.Lgs. 15/06/2015 n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il D.Lgs. 19/08/2016 n. 175 recante "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica", emanato nell'ambito della riforma della P.A. ed integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;
- la D.G.R. n. 570 del 12/04/2021 "Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia_Seconda revisione";
- la L.R. n. 15 del 20/06/2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", si applica anche alle società controllate dalla Regione Puglia;
- il Regolamento regionale 29 settembre 2009, n. 20, pubblicato sul BURP n. 153 del 02 ottobre 2009, con cui sono state definite le disposizioni attuative delle norme contenute nella L.R. 15/2008;

Considerato

- che al personale dirigente di InnovaPuglia S.p.A. si applicano le condizioni normative e retributive previste dal C.C.N.L. Dirigenti industria e dagli accordi integrativi aziendali;
- che il presente avviso di selezione è conforme ai principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del d.lgs. 165/2001 e alle direttive dell'Ente Socio – Regione Puglia – in materia;
- quanto sancito all'art. 19 co.4 del D.Lgs. 175/16, secondo cui resta sottoposto alla giurisdizione ordinaria (e non a quella amministrativa) il contenzioso relativo alla validità dei provvedimenti e delle procedure di reclutamento del personale delle società in controllo pubblico, a conferma dell'orientamento giurisprudenziale emerso in riferimento al previgente art. 18 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 (convertito in l. 6 agosto 2008, n. 133);
- l'art. 19 dello Statuto, secondo cui l'Organo Amministrativo della Società nomina il Direttore Generale previa approvazione del Socio unico;
- il Regolamento per il reclutamento del personale di InnovaPuglia SpA, approvato dal C.d.A. nella seduta del 04/12/2024 Verbale n.15.

1. Posizione da ricoprire

Il Direttore Generale dovrà sovrintendere e provvedere alla gestione e all'amministrazione della Società, nonché coordinare e dirigere tutte le strutture aziendali per garantire il conseguimento degli obiettivi aziendali definiti attraverso le deleghe fissate dall'Organo Amministrativo, assicurando l'efficacia e l'efficienza dell'intera struttura, con riguardo al miglioramento continuo dei processi operativi interni, nel rispetto della legislazione che disciplina le società a partecipazione pubblica.
Il Direttore Generale risponderà all'Organo Amministrativo della Società e - nell'ambito delle deleghe gestionali attribuitegli - avrà autonomia decisionale nel governo, monitoraggio e controllo delle attività della Società.

2. Possesso dei requisiti di ammissione

Tutti i requisiti di carattere generale e specifico richiesti per i profili professionali, di cui ai seguenti articoli 3 e 4, sono obbligatori e dovranno essere posseduti, pena esclusione, alla data di pubblicazione del presente Avviso. Ove si verificasse la perdita totale o parziale di alcuni requisiti generali, il candidato è tenuto a comunicarlo all'indirizzo PEC: **selezionedirettoregeneraleinnovapuglia@pec.rupar.puglia.it**..
Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati dai candidati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attraverso la compilazione della domanda di ammissione alla selezione pubblica.
La Società si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato in via preventiva alla stipula del contratto di lavoro.
Qualora la verifica accertasse la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000.
Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di ammissione alla selezione, ai sensi della legge n. 104/1992, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla condizione dichiarata. È fatto, comunque, salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui l'avviso si riferisce.

3. Requisiti di carattere generale per l'ammissione alla procedura

I requisiti generali obbligatori, ai fini della ammissione alla presente procedura, sono:

a) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. In quest'ultimo caso, ispirandosi alla previsione dell'art. 3, del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso

dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche", occorre il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;

b) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti o per aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;

c) non avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 3° grado compreso con alcuno dei Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società o del Collegio Sindacale, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;

d) di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi attuale, potenziale o apparente, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico, professionale, amicale o altro interesse personale che potrebbe porsi in contrasto con i principi di imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione ovvero dell'eventuale successivo rapporto di lavoro;

e) insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità dell'incarico previste dal D.Lgs 39/2013;

f) non essere destinatari di decreto di rinvio a giudizio, sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D.Lgs 231/01 e successive modificazioni o per altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale;

g) assenza di sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, a una pena che comporti l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;

h) non aver in corso provvedimenti restrittivi della libertà di movimento e spostamento;

i) non aver svolto funzioni di amministratore, nei tre esercizi precedenti, di Società sottoposte a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali;

j) non essere incorsi nei divieti di cui all'art 53, comma 16-ter, del D. Lgs 165/2001;

k) non essere incorsi in provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine professionale di appartenenza.

l) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;

m) insussistenza di vertenze di lavoro o di conflitti giudiziali pendenti nei confronti della Società che, ai fini della partecipazione alla selezione, dovranno essere definiti preliminarmente rispetto alla pubblicazione del presente avviso.

4. Requisiti specifici per l'ammissione alla procedura

I requisiti specifici obbligatori per il profilo richiesto, ai fini della ammissione alla presente procedura, sono di seguito rappresentati:

a. possesso di laurea magistrale ai sensi del DM 270/2004 oppure di laurea specialistica ai sensi del DM 509/1999 oppure di laurea conseguita ai sensi dell'ordinamento previgente al DM 509/1999 in materie giuridiche economiche o scientifiche. I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equipollenza a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità;

b. comprovata esperienza nell'esercizio, per almeno un quinquennio, di funzioni dirigenziali presso

aziende pubbliche o private o presso le Pubbliche Amministrazioni così come individuate all'art. 1, co.del D. Lgs. 165/2001;

c. buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
d. di avere un'età non inferiore a 18 anni e non aver superato il sessantacinquesimo anno di età.

5. Esperienze professionali utili alla valutazione comparativa dei curricula

Costituiranno titoli preferenziali ai fini della valutazione delle candidature:

1. esperienza professionale comprovata e specifica in materia di processi di acquisto da parte delle Pubbliche Amministrazioni, in particolare: comprovata esperienza in materia di valutazione dei fabbisogni di acquisto; gestione e monitoraggio dei processi di approvvigionamento; predisposizione e gestione di procedure di appalti pubblici; reingegnerizzazione dei processi di approvvigionamento e dei relativi processi di monitoraggio, partecipazione a commissioni di gara per la pubblica amministrazione;
2. competenze in materia di sistemi informatici a supporto dei processi di acquisto (e_Government, e_Procurement);
3. esperienza professionale comprovata e specifica in materia di sistemi informativi e servizi digitali, con particolare riferimento al settore pubblico, conoscenza dei programmi e normative regionali, nazionali e comunitarie in materia di Agenda Digitale;
4. esperienza professionale comprovata e specifica in materia di innovazione della pubblica amministrazione e in materia di fondi strutturali comunitari;
5. aver svolto funzioni di Direttore Generale in società pubbliche o private operanti nello stesso settore di InnovaPuglia S.p.A. o in settori analoghi;
6. comprovata esperienza e attitudine a dialogare costruttivamente con interlocutori istituzionali.

6. Termini e modalità di presentazione delle candidature

La domanda di partecipazione per l'ammissione alla procedura di selezione dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente l'"Allegato 1_Modello di domanda di ammissione", a pena di esclusione, sottoscritta digitalmente o con firma olografa (allegando in quest'ultimo caso immagine fronte e retro di valido documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE riportante firma) e inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, **a partire dalle ore 12:00:00 del giorno di pubblicazione del presente avviso sul portale di InnovaPuglia ed entro e non oltre le ore 12:00:00 del giorno 20/03/2025**, all'indirizzo:
selezionedirettoregeneraleinnovapuglia@pec.rupar.puglia.it.

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura di selezione, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
InnovaPuglia non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi di trasmissione comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
Non sono ammesse alla procedura le domande pervenute oltre il **termine di scadenza sopra indicato.**
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Il messaggio deve avere ad oggetto **"Avviso pubblico per la nomina del Direttore Generale di InnovaPuglia S.p.A. – Proposta di candidatura".**

Alla domanda i candidati dovranno allegare, **a pena di esclusione:**

1. domanda di ammissione contenente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta digitalmente o con firma olografa (in quest'ultimo caso allegando immagine

fronte e retro di valido documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE) riportante firma), attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art.3 e 4 del presente avviso (Allegato 1);

2. curriculum vitae in formato europeo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritto digitalmente o con firma olografa (in quest'ultimo caso allegando copia del documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE) riportante firma).

Dal *curriculum vitae* in formato europeo, si dovrà evincere in modo puntuale il possesso dei requisiti professionali di cui al punto 4 oltre che le altre eventuali capacità ed esperienze di cui al punto 5. Al curriculum, debitamente datato, sottoscritto digitalmente e autocertificato ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art 76 del DPR 445/2000, deve essere allegata fotocopia non autenticata di documento di identità in corso di validità.

7. Modalità di selezione dei candidati

L'esame delle domande sarà effettuato da una Commissione composta da tre membri, all'uopo nominata dall'Organo Amministrativo di InnovaPuglia S.p.A. in condivisione con il Socio unico, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande. La Commissione opererà mediante valutazione comparativa dei curricula presentati e successivo colloquio per i candidati che la Commissione riterrà di ammettere alla fase finale della valutazione.
La valutazione terrà conto, con riferimento ai criteri elencati all'art. 4, dei seguenti aspetti:

- il possesso dei requisiti fissati per la figura professionale;
- le conoscenze e competenze professionali acquisite nelle precedenti esperienze lavorative.

Il colloquio è finalizzato ad approfondire le attitudini, le motivazioni e le aspettative, le capacità specifiche richieste dal lavoro in questione, il livello di adattabilità (alla cultura aziendale) e il grado di flessibilità rispetto al profilo atteso e verterà su tematiche attinenti al ruolo da ricoprire e sull'approfondimento del curriculum presentato. In esito alla valutazione dei curricula e dei colloqui, la Commissione proporrà una rosa di massimo tre candidati ritenuti idonei a rivestire l'incarico di Direttore Generale di InnovaPuglia S.p.A.
L'Organo Amministrativo, in condivisione con il Socio Unico, procederà, pertanto, alla scelta del nominativo.
Qualora l'Organo Amministrativo, per insindacabile giudizio, ovvero per qualsiasi altra ragione, ritenesse inidonei tutti gli aspiranti selezionati, non procederà alla nomina del Direttore Generale.

8. Stipulazione del contratto di lavoro

Il candidato ritenuto idoneo dall'Organo Amministrativo e dal Socio Unico sarà invitato a sottoscrivere, entro il termine stabilito dallo stesso Organo Amministrativo, il contratto di lavoro che avrà le seguenti caratteristiche:

- contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per anni 3, conforme al C.C.N.L. Dirigenti di Aziende Industriali;
- trattamento economico pari a quello previsto per i Direttori di Dipartimento o dell'equivalente struttura apicale della Regione Puglia. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato quindi in € 120.000,00 e la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale compiuta dall'Organo Amministrativo, viene fissata in € 30.000,00. In caso di trasferta è dovuto trattamento di missione e rimborso spese secondo i criteri e le modalità previste dal regolamento aziendale;
- gli obiettivi per il Direttore Generale sono stabiliti dal Consiglio d'Amministrazione d'intesa con il Socio unico Regione Puglia e sono connessi alla performance, su base annuale, della Società. Il Consiglio d'Amministrazione procede, a conclusione dell'esercizio e sulla base delle performance consuntivate, a verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi.

9. Valore dell'avviso

InnovaPuglia S.p.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere dalla procedura o di sospenderla o modificarne i termini o le condizioni (ad esempio, proroga dei termini, riapertura dei termini, etc…) in ogni momento, senza preavviso e senza motivazione, dandone semplice comunicazione sul proprio sito Internet, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa e senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritti a risarcimento o indennizzo.
La pubblicazione del presente Avviso e la ricezione delle domande di partecipazione non comportano per InnovaPuglia S.p.A. alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati, né danno diritto a ricevere prestazioni da parte di InnovaPuglia S.p.A. a qualsiasi titolo.

La presentazione della domanda non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a pretendere la prosecuzione della procedura.

10. Informativa ex art. 13 REG. UE 2016/679

I dati raccolti verranno trattati da InnovaPuglia S.p.A., in qualità di Titolare dei dati, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 "RGDP", esclusivamente per eseguire le procedure necessarie per la selezione del personale ed invio delle relative comunicazioni. Inoltre, i dati saranno trattati anche successivamente per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Ai sensi dell'art. 13 del "RGDP" il candidato ha facoltà di esercitare i diritti di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP) l'accesso ai dati personali ed alle informazioni contenute (art. 15 RGDP), il diritto di rettifica (art. 16 RGDP), il diritto alla cancellazione (art.17 RGDP), il diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP), il diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP). L'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in relazione ai trattamenti di cui alla presente Informativa.
I citati diritti possono essere esercitati inviando una comunicazione al Responsabile della Protezione dei dati tramite e-mail: rpd@innova.puglia.it .
Titolare del trattamento e luogo del trattamento dei dati: InnovaPuglia S.p.A., strada Provinciale per Casamassima, km 3 - Valenzano (Ba).
Finalità e conservazione del trattamento dei dati: i dati personali forniti saranno utilizzati al solo fine di eseguire gli adempimenti di legge prescritti per i procedimenti amministrativi per la selezione del personale.
Modalità di trattamento dei dati: i dati verranno trattati sia con strumenti informatici o con altri supporti idonei nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD.
Periodo di conservazione dei dati: i dati personali forniti dai partecipanti ai bandi saranno conservati per tutta la durata della selezione. Dopo la richiesta di cancellazione, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non saranno essenziali per eventuali adempimenti di legge.
Tipologia dei dati trattati: Gestione della procedura di selezione del personale. (anagrafica, codice fiscale, i recapiti telefonici, di posta elettronica e posta elettronica certificata)
I dati personali saranno comunicati a terzi solo nel caso sia necessario ad assolvere obblighi di legge.

11. Codice Etico

InnovaPuglia S.p.A. ha adottato il proprio Codice Etico/di comportamento, pubblicato e consultabile sul proprio sito Internet, in cui sono indicati i principi di legalità, trasparenza, correttezza e lealtà, ai quali si ispira nella conduzione degli affari e in tutte le attività. Gli interessati al presente avviso, nel prendere atto di tale circostanza, si obbligano sin da ora al rispetto dei principi in esso contenuti.

12. Pubblicità e informazioni

Il presente avviso viene pubblicato sul BURP all'indirizzo http://burp.regione.puglia.it, oltre che sui siti istituzionali www.innova.puglia.it e www.regione.puglia.it .

L'esito della procedura di selezione sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito web di InnovaPuglia S.p.A www.innova.puglia.it .
Tutte le comunicazioni di carattere generale (eventuale spostamento della sede, elenco ammessi al colloquio, calendario prove, graduatoria finale di merito, etc.), saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web di InnovaPuglia www.innova.puglia.it ai sensi della L.R. 15/2008.
Si rende noto che ad ogni candidato sarà attribuito un codice identificativo che gli verrà comunicato a mezzo PEC. Il medesimo codice dovrà essere quindi utilizzato dal Responsabile del Procedimento per tutte le pubblicazioni, fatta eccezione l'esito finale che sarà, in ogni caso, nominativo.
Il colloquio si svolgerà nei giorni e nella sede comunicati ai candidati ammessi, mediante avviso pubblicato sul sito internet www.innova.puglia.it , almeno dieci (10) giorni prima dello svolgimento della prova stessa.
La pubblicazione sul sito web www.innova.puglia.it dell'elenco degli ammessi e della data del colloquio, nonché delle graduatorie finali ha valore di notifica a tutti gli effetti. Il Responsabile del Procedimento ha facoltà di inviare una comunicazione tramite PEC ai candidati ammessi al colloquio.
InnovaPuglia si riserva la facoltà di revocare o modificare, in qualunque momento, e a suo insindacabile giudizio, il presente avviso, dandone notizia al pubblico con i medesimi canali di pubblicità succitati.

Il Responsabile del Procedimento del presente avviso pubblico è l'Ing. Ugo Imbò. (email u.imbo@innova.puglia.it)
Richieste di chiarimento sul presente avviso dovranno essere sottomesse entro e non oltre le ore 12:00:00 del giorno 13/03/2025 alla casella PEC all'indirizzo:
selezionedirettoregeneraleinnovapuglia@pec.rupar.puglia.it. e le risposte saranno pubblicate esclusivamente sul sito web di InnovaPuglia S.p.A. all'indirizzo www.innova.puglia.it .

Valenzano, 14 Febbraio 2025

Per il Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia S.p.A.
La Presidente
dott.ssa Anna Rosaria PICCINNI

ANNA ROSARIA
PICCINNI
14.02.2025 15:21:27
GMT+01:00

Allegato 1_MODELLO DI DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

A INNOVAPUGLIA SPA
PEC: **selezionedirettoregeneraleinnovapuglia@pec.rupar.puglia.it.**

OGGETTO: DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DI INNOVAPUGLIA S.P.A.

Il/La sottoscritto/a ……..…… visto l'avviso pubblico di cui all'oggetto

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso medesimo.

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

a) di chiamarsi (cognome e nome): ……..;

b) di essere nat… a …….., Prov. ……. ……. il ……., Codice fiscale…….

c) di essere residente a ……..……Prov. …… C.A.P. …… in Via …….…….. n. …… (Tel. ……..…….);
(indicare - di seguito - la via, il numero civico, la città, il codice di avviamento postale, il numero di telefono, nonché il preciso recapito se diverso dalla residenza
……
……...….);

d) di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritt… nelle liste elettorali del Comune di ..…….……;
oppure di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi:
……..……
……;

e) di essere in possesso della Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
(In quest'ultimo caso, ispirandosi alla previsione dell'art. 3, del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche", occorre il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;)

f) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a o licenziato/a, decaduto/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti o per aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;

g) di non avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 3° grado compreso, con alcuo dei Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società o del Collegio Sindacale, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;

h) di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi attuale, potenziale o apparente, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico, professionale, amicale o altro interesse personale che potrebbe porsi in contrasto con i principi di imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione ovvero dell'eventuale successivo rapporto di lavoro;

i) l'insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità dell'incarico previste dal D.Lgs 39/2013 e s.m.i.;

j) di non essere destinatario di decreto di rinvio a giudizio, sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D.Lgs 231/01 e s.m.i. o per altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale;

k) di non aver in corso provvedimenti restrittivi della libertà di movimento e spostamento;

l) l'assenza di sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;

m) di non aver svolto funzioni di amministratore, nei tre esercizi precedenti, di Società sottoposte liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali;

n) di non essere incorso/a nei divieti di cui all'art 53, comma 16-ter, del D. Lgs 165/2001;

o) non essere incorso in provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine professionale di appartenenza;

p) di non aver superato alla data di pubblicazione dell'Avviso il sessantacinquesimo anno di età;

q) di avere posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;

r) l'insussistenza di vertenze di lavoro o di conflitti giudiziali pendenti nei confronti della Società che, ai fini della partecipazione alla selezione, dovranno essere definiti preliminarmente rispetto alla pubblicazione del presente avviso;

s) di essere in possesso del Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al DM 509/1999 o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in …… ;

t) di aver svolto, alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualificata attività pregressa in funzioni attinenti a quelle dell'Avviso Pubblico per la selezione del Direttore Generale di InnovaPuglia S.p.A.. ;

u) di essere consapevole della veridicità delle dichiarazioni contenute nella presente domanda di ammissione e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in caso di false dichiarazioni;

v) di essere consapevole che i miei dati personali saranno trattati per le finalità relative e/o connesse alla selezione del personale e, nello specifico, Reclutamento, Selezione e Valutazione.

Alla presente allega:

- Curriculum vitae in formato europeo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. compilato secondo le indicazioni di cui all'avviso pubblico;
- Copia fotostatica di valido documento di identità nel caso in cui la documentazione venga sottoscritta con firma olografa;
- Altro:

  ……
  …….

Il/La sottoscritt…. chiede infine che ogni comunicazione inerente il presente concorso gli venga effettuata al seguente indirizzo PEC……..……., impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni.

……, ……

(luogo) (data)

……

(firma digitale)

ASL BA

Avviso Pubblico, per colloquio, per la formulazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato, anche di sostituzione a vario titolo, di Dirigente Medico– disciplina "Genetica Medica".

IL DIRETTORE GENERALE f.f.

In esecuzione della propria Deliberazione n**. 271** del **10.02.2025,** indice il presente Avviso Pubblico, per colloquio, per la formulazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato, anche di sostituzione a vario titolo, di Dirigente Medico– disciplina "***Genetica Medica".***

Il presente avviso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area Sanità.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione in Genetica Medica, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del DM 30.01.98 e successive modificazioni ed integrazioni.
Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) il DL 18/2020, art. 2 ter, ss.mm.ii. e la Legge 234/2021, art. 1 c. 268 ss.mm.ii. prorogato dalla Legge 202/2024 fino al 31.12.2025, solo i medici specializzandi iscritti all'ultimo e al penultimo anno del corso di specializzazione possono essere assunti dalle aziende del Servizio sanitario nazionale con contratto a tempo determinato e a orario ridotto;

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di

categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31.08.1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione.

La partecipazione alla procedura selettiva non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E
CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE f.f. - ASL BA – Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI, devono essere inviate entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al seguente indirizzo di posta elettronica certificata agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it recante nell'oggetto il codice: "**GENMED**".

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria.
L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato **PDF (pena la non ammissione)**:

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione
- copia fotostatica del documento di riconoscimento

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà arrecare la firma autografa ovvero digitale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.L.gvo 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del protocollo Aziendale.

Escluso ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda pena la non ammissione.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione;

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui ***all'Allegato "A",*** sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00,

e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

a. Procedura selettiva alla quale intendono partecipare;
b. cognome e nome;
c. luogo e data di nascita;
d. residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'avviso;
e. indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
f. numero di un documento di identità in corso di validità;
g. codice fiscale;
h. essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
i. titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione (laurea - specializzazione - iscrizione Ordine);
i. abilitazione all'esercizio della professione;
j. idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
k. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
l. l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
m. di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
n. i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
o. l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
p. di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
q. di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
r. di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
s. di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione all'avviso **pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili.** Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it**. Il versamento deve riportare nella Causale la dicitura: **Avviso Pubblico, per soli titoli, di Dirigente Medico disciplina Genetica Medica da assegnare alla UOC Genetica Medica della ASL BA**. Il contributo di partecipazione all'avviso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; **la mancata sottoscrizione determina l'esclusione dall'avviso**.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi pubblici o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle norme speciali in materia.

L'Azienda non si assume responsabilità:

1. nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.
2. per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'Art. 15, comma 1 della Legge 12/11/2011 n. 183, questa Azienda non potrà accettare certificazioni rilasciate dalle PP.AA. in ordine a stati, qualità personali e fatti del candidato, che quindi devono essere autocertificati dal cittadino ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
Pertanto alla domanda di partecipazione **(*Allegato A)*** i concorrenti dovranno allegare:

1) **curriculum formativo e professionale**, datato e firmato, redatto in carta semplice, debitamente documentato e autocertificato nei modi di legge. Il curriculum formativo e professionale, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.
2) **copia fotostatica di documento di riconoscimento** in corso di validità, **pena la non ammissione.**
3) **Ricevuta di pagamento** del contributo di partecipazione all'avviso pari a € 20,00 (**non rimborsabile**) **da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando.**
   Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale la dicitura: **Avviso Pubblico, per soli titoli, di Dirigente Medico disciplina Genetica Medica da assegnare alla UOC Genetica Medica della ASL BA.**
   In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti il candidato non sarà ammesso alla procedura selettiva.

Per consentire la corretta valutazione la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi contenuti nel certificato sostitutivo. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione di quanto autocertificato.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n. 183/2011.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso, è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale f.f. dell'Azienda.
La pubblicazione sul sito web aziendale della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

COLLOQUIO

La Commissione procederà all'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sulla base di un colloquio diretto a verificare le conoscenze e le capacità professionali rispetto ai temi della diagnosi genetica prenatale e degli screening genomici neonatali.

Per il colloquio si dispone di 20 punti e lo stesso si intende superato con una valutazione di almeno 14/20.

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della valutazione del colloquio.
La graduatoria finale di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati.
Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla legge.
Il Direttore Generale f.f., riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura in argomento li approva, con propria Deliberazione.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria finale di merito sul sito web aziendale, sarà considerata notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale f.f. procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio, previa presentazione, entro 30 gg., della documentazione prevista.
Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda comunica di non dar luogo allo stesso.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Tutte le notifiche relative al presente avviso ai candidati saranno effettuate esclusivamente a mezzo pec.

RAPPORTO DI LAVORO

Il contratto a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato esclusivo/non esclusivo.
Il rapporto di lavoro avrà durata conforme alle esigenze aziendali.
Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivi della dirigenza del S.S.N. – dell'Area Sanità.
Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte dei vincitori, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del S.S.N.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003,

n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale f.f. si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

PUBBLICITÀ

Il Presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web dell'ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale f.f.
Luigi FRUSCIO

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
Al Direttore Generale f.f. della ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: Richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico, per colloquio, per la formulazione di graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato da assegnare alla UOC di Genetica Medica della ASL BA.

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a all'Avviso di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
   Via _____ n. _____;
3. CODICE FISCALE _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (2);
8. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
   conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
9. di essere in possesso della seguente specializzazione_____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
   a. ***nel caso di candidato specializzando, indicare la durata del corso di specializzazione_____;***
   b. ***o di frequentare l'ultimo anno del corso di specializzazione ovvero il penultimo anno dello stesso, qualora abbia una durata quinquennale;***
10. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di
11. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
12. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
13. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
14. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
15. di accettare tutte le clausole previste dal bando.

Chiede, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente AVVISO deve essere fatta al seguente indirizzo:

Via_____ n _____ Città _____ Prov. _____ CAP _____

Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail/Pec _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione.

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 394 del 14/02/2025

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dal vigente contratto nazionale di lavoro per la dirigenza dell'Area Sanità.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

In applicazione dell'art. 7, comma1, del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm. ed ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I vincitori del concorso e coloro che a seguito di utilizzo della graduatoria verranno assunti, nei primi cinque anni di servizio, non potranno richiedere e non sarà concesso il nulla osta alla mobilità verso altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e verso altre pubbliche amministrazioni.

1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali

relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
G) il candidato, all'atto della presa di servizio, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso l'eventuale servizio militare, considerato che l'art. 22 della Legge n. 183/2010, relativo all'età pensionabile dei Dirigenti del Ruolo Sanitario del Servizio Sanitario Nazionale, ha stabilito che il collocamento in quiescenza avviene al maturare del 40° anno di servizio effettivo e che la permanenza in servizio non può superare il 70° anno di età;

2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina affine se esistente. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell'1.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm. ed ii.:
   - Comma 547: *A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*.
   - Comma 548: *L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando;*
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi;

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Ai sensi della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, art. 1, comma 548-bis (come modificato dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020), le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2022 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 302, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione medica specialistica. Il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi i periodi di sospensione previsti dall'articolo 24, commi 5 e 6, primo periodo, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368. L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro. I medici specializzandi assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. Gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005. Con specifici accordi tra le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano,

le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria. La formazione teorica compete alle università. La formazione pratica è svolta presso l'azienda sanitaria o l'ente d'inquadramento, purché accreditati ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999, ovvero presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Nel suddetto periodo gli specializzandi non hanno diritto al cumulo del trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368 del 1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda o dall'ente d'inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo. A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medica specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 548.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97 la partecipazione al concorso non è più soggetta a limiti d'età, fermo restando i limiti ordinamentali previsti per la permanenza in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata esclusivamente, pena esclusione, nel seguente modo **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ***selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it***

Riportare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione.

Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della PEC.
La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**
SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto,

chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (**Allegato "A": *Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Medicina Fisica e Riabilitazione*** gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 245/2000:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina affine; ovvero essere iscritto almeno al secondo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
q) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;

r) **di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;**
s) **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

La trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.
La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:
1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 287/94;
La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.
Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 245/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
4. pubblicazioni.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 245/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. In caso di mancata trasmissione delle pubblicazioni anche in copia le stesse non verranno valutate.
Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

1. **Curriculum formativo e professionale**, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.
   Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale

documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

2. **un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione**.
3. **Copia documento identità in corso di validità**.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
  La "dichiarazione sostitutiva di certificazione" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.
  La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
  In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.

L'esclusione è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;

b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
c) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
d) trasmissione dell'istanza con modalità diversa dalla PEC;
e) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
f) l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana o oltre il termine di scadenza del bando (30° giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana);
g) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
h) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 245/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
i) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 283/97 secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 dello D.P.R. medesimo. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi – Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

8 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 283/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

a) Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

b) Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;

b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il *curriculum* formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 283/97.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R.10/12/1997, n. 283, sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo PEC, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

9 - ISTRUZIONI PROVE SCRITTE

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Possono consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione, se previsti dal bando di concorso, ed i dizionari.

E' vietato introdurre in sede di esame: cellulari – palmari – smartwatch – tablet – fotocamere – videocamere e ogni strumento idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni precedenti o comunque abbia copiato in tutto o in parte

lo svolgimento del tema, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

10 - GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti dal secondo anno della specifica disciplina a concorso.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018;

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalle predette graduatorie i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione delle graduatorie finali di merito, anche per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

11 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati, esclusivamente a mezzo PEC, a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di **gg. 10** dalla ricezione della relativa comunicazione a mezzo PEC, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

12 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

13 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;
Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 283/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche" mail: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it .

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

Allegato "A"

Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Medicina Fisica e Riabilitazione

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 245/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 245/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;

- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;

- di risiedere a:

  Località_____ prov._____**c.a.p. _____**

  Via_____ **n**._____

- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**

- di possedere la cittadinanza _____;

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____;

- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____;

- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di:
  _____
  _____;

- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;

- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

di essere iscritto al_____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

durata anni_____;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;

· di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;

- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;

- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94: _____;

- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;

- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) **_____**

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

Avviso pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatorie utilizzabili per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico delle discipline di Anestesia e Rianimazione, Cardiologia, Malattie dell'Apparato Respiratorio, Medicina Fisica e Riabilitazione, Neurologia e Radiodiagnostica per le esigenze del Centro Regionale di Riabilitazione Presidio Ospedaliero Ceglie Messapica.

In esecuzione della deliberazione D.G. n._407_ del_14/02/2025__ è indetto **Avviso pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatorie utilizzabili per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico delle discipline di:**

- **Anestesia e Rianimazione**
- **Cardiologia**
- **Malattie dell'Apparato Respiratorio**
- **Medicina Fisica e Riabilitazione**
- **Neurologia**
- **Radiodiagnostica**

per le esigenze del Centro Regionale di Riabilitazione Presidio Ospedaliero Ceglie Messapica.

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante

la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione in una delle discipline oggetto dell'avviso o in discipline equipollenti o affini se previste. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
C. possono altresì, partecipare, ai sensi della Legge n.145 del 30.12.2018 art 1 co. 547-548-548 bis, così come modificato dalla Legge n. 87 del 03 luglio 2023, i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. All'esito positivo delle medesime procedure i medici in formazione specialistica verranno collocati in graduatoria separata.
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso indirizzate al Direttore Generale ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del

recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto almeno al secondo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;
r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;

i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIE FINALI

Le graduatorie finali sono formate secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. Le graduatorie sono approvate con provvedimento del Direttore Generale e saranno pubblicate sul sito ufficiale dell'ASL BR e saranno utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione delle graduatorie, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da

soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione delle graduatorie e l'attribuzione del relativo punteggio, saranno effettuate secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

ALLEGATO - Schema di domanda *(Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINE DIVERSE)*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**Avviso pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatorie utilizzabili per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico delle discipline di Anestesia e Rianimazione, Cardiologia, Malattie dell'Apparato Respiratorio, Medicina Fisica e Riabilitazione, Neurologia e Radiodiagnostica per le esigenze del Centro Regionale di Riabilitazione Presidio Ospedaliero Ceglie Messapica**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, **per la seguente disciplina_____**

dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- di risiedere a **Località_____ prov**._____**c.a.p. _____** **Via**_____ **n**._____
- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione delle graduatorie finali _____;**
- di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;

- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;
- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;**
- **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data ,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL FG

Avviso pubblico per soli titoli di mobilità volontaria nazionale, tra Aziende ed Enti del SSN, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 10 posti di Dirigente Psicologo disciplina Psicoterapia.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 217 del 10.02.2025 è indetto, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 165 del 30.03.2001 e ss. mm. ii. e dell'articolo 54 del CCNL Area Sanità triennio 2016-2018 del 19.12.2019, non disapplicato dal CCNL Area Sanità triennio 2019-2021 del 23.01.2024, un avviso pubblico per soli titoli di mobilità volontaria nazionale tra Aziende ed Enti del SSN, finalizzato alla copertura di **n. 10 posti a tempo indeterminato e pieno di Dirigente Psicologo disciplina Psicoterapia** per le esigenze aziendali.

Ai sensi dell'art. 12, comma 10, della L.R. n. 12 del 12.08.2005, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di mobilità prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.
L'ASL Foggia garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi della Legge 125 del 10/04/1991, del D.lgs. n.198 del 11/04/2006 e del D.lgs. n. 5 del 25/01/2010); i posti, pertanto, si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Il trattamento economico è quello previsto per la Dirigenza Sanitaria non medica dal vigente C.C.N.L.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso di mobilità il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
a) Essere dipendente a tempo indeterminato di Aziende e Strutture del SSN o altri Enti di cui all'art. 6 del CCNQ del 13.07.2016, ed inquadrato nel profilo di Dirigente Psicologo e nella disciplina di cui al presente avviso di mobilità;
b) Essere iscritto all'Albo dell'Ordine degli Psicologi;
c) Aver superato il periodo di prova nella disciplina per cui si concorre;
d) Assenza di condanne penali passate in giudicato;
e) Essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e assenza di istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale.
f) non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
g) non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di Dirigenti, ai sensi dell'art. 58 e ss.mm.ii del CCNL Area Sanità;
h) non aver subito sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e non avere procedimenti disciplinari in corso;
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere sino al perfezionamento della procedura di mobilità.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla procedura ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente alla formazione della graduatoria.
In relazione ai suddetti requisiti generali e specifici, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto.

ART. 2 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve presentare la domanda di partecipazione utilizzando, esclusivamente, la piattaforma online

disponibile all'indirizzo **https://servizi.aslfg.it/**

La procedura di compilazione della domanda deve essere effettuata, **a pena di esclusione**, **entro e non oltre le ore 23.59 del 30°** giorno su**ccessivo alla pubblicazione dell'estratto del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale – concorsi ed esami.**

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

NON sono ammesse modalità di presentazione delle domande diverse da quella indicata, **a pena di non ammissione.**

Il sistema informatico permetterà l'accesso alla piattaforma informatica sino alle ore 23:59 del giorno previsto per la scadenza.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

L'omessa compilazione dei campi contrassegnati quali obbligatori comporta l'impossibilita di effettuare la registrazione e il successivo invio della domanda.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di avviso pubblico.

Le istanze già pervenute a che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul sito web aziendale ASL FG- Albo Pretorio Concorsi e Avvisi, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

ART. 3 - MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La partecipazione al presente Avviso Pubblico avviene esclusivamente mediante compilazione del modulo di domanda on-line, secondo le modalità di seguito riportate ed è da intendersi tassativa, pertanto non sono ammesse altre modalità di produzione o invio della domanda di partecipazione all'Avviso, **pena l'esclusione dallo stesso**.

Per la compilazione della domanda i candidati devono effettuare le seguenti operazioni:

- **a)** Collegarsi al sito https**://servizi.aslfg.it/;**
- **b)** All'interno della sezione cliccare sul link **CONCORSI ON LINE** e selezionare la procedura selettiva alla quale si intende partecipare;
- **c)** Accedere tramite SPID;
- **d)** Compilare la domanda seguendo i campi obbligatori;
- **e)** Allegare i documenti richiesti in formato pdf e leggibili;
- **f)** Inoltrare la domanda;

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on line al presente Avviso Pubblico, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., **a pena d'esclusione**, i campi concernenti le seguenti informazioni:

- **a)** cognome e nome;
- **b)** luogo e data di nascita e residenza;
- **c)** indirizzo di posta elettronica certificata obbligatorio (PEC) alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
- **d)** numero di un documento di identità in corso di validità;
- **e)** codice fiscale;
- **f)** essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza

di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.lgs. 165/2001 e s.m.i.);

g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

h) il possesso del diploma di laurea e della specializzazione con l'indicazione della data e della sede universitaria di conseguimento;

i) l'Azienda e/o Ente del SSN o altri Enti di cui all'art. 6 del CCNQ del 13.07.2016 presso cui risulta in servizio a tempo indeterminato, ed inquadrato nel profilo di dirigente psicologo nella disciplina di cui al presente avviso di mobilità, con l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica;

j) il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Azienda presso cui si presta il servizio; il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

k) l'iscrizione al relativo Albo;

l) di aver superato il periodo di prova nella disciplina per cui si concorre;

m) l'assenza di condanne penali passate in giudicato;

n) la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;

o) di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;

p) non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;

q) non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di Dirigenti, ai sensi dell'art. 58 e ss. del CCNL Area Sanità;

r) non aver subito sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e non avere procedimenti disciplinari in corso;

s) di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;

t) la dichiarazione dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;

u) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;

v) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

w) di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura inerente al presente Avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale www.aslfg.it - sez. Albo Pretorio- Concorsi/Avvisi;

x) di autorizzare l'ASL FG al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;

y) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL FG per tutte le comunicazioni inerenti al presente avviso;

z) di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" allegati al presente Avviso, come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza dell'Avviso stesso.

A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.
Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno dell'istanza di partecipazione on line e del curriculum vitae, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno).
Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.
È necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

ART. 5 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione**:

- **a)** scansione del documento di identità in corso di validità;
- **b)** curriculum vitae in formato europeo.

Alla domanda devono essere allegate altresì:

- **a)** le pubblicazioni eventualmente dichiarate nella domanda.

Qualora le pubblicazioni non fossero allegate, le stesse non saranno valutate.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni non dichiarati nella domanda on line che perverranno a questa Azienda dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

ART. 6 - CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ, NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato e sarà effettuata prima della valutazione dei titoli.
Sarà pubblicato sul sito aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio **-sezione Concorsi e Avvisi-** con valore di notifica tutti gli effetti l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi al presente Avviso di mobilità, che vale a tutti gli effetti come notifica.

Costituisce motivo di irricevibilità:

- **a)** l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente Avviso;
- **b)** l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art. 2 del presente Avviso.

Costituisce motivo di non ammissione:

- **a)** il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione;
- **b)** l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento d'identità in corso di validità.

Costituisce motivo di esclusione:

- **a)** accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE - ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI (Allegato I)

La Commissione Esaminatrice verrà nominata dal Direttore Generale con apposito provvedimento.
I punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono 20 e così ripartiti (art. 55 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997):

a) titoli di carriera:	**punti 10**
b) titoli accademici e di studio:	**punti 3**
c) pubblicazioni e titoli scientifici:	**punti 3**
d) curriculum formativo e professionale:	**punti 4**

ART. 8 - GRADUATORIA

Saranno ammessi all'Avviso Pubblico, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione sia pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.
L'Azienda potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'Avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.
La graduatoria, approvata con Deliberazione del Direttore Generale, sarà pubblicata sul sito aziendale nell'Albo Pretorio e nella Sezione Concorsi e varrà a tutti gli effetti di legge quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso di mobilità.
Il trasferimento del candidato vincitore della presente procedura di mobilità è **in ogni caso subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'Ente di provenienza**, **l'onere di acquisire detto nulla osta nei termini richiesti dalla scrivente azienda sanitaria ricade sul candidato dichiarato vincitore**, pena la conseguente **decadenza dalla mobilità**.
Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'Amministrazione procederà a verificare:
- L'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
- Il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità seppur parziale;

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa Asl.
L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

- all'esito della comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

L'assunzione presso questa Azienda è intesa a tempo pieno e ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Al dirigente trasferito si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nel CCNL vigente. Al fine di assicurare la stabilità dell'unità operativa di assegnazione, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decori due anni dall'immissione in servizio presso l'Asl Foggia.
Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.
La deliberazione di ammissione ed esclusione dei candidati sarà notificata agli interessati esclusivamente mediante Avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito Internet istituzionale **https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione Concorsi e Avvisi**.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 9 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii e del Regolamento U.E. 2016/679. i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo dell'ASL Foggia, per le finalità di gestione della presente mobilità e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

ART. 10 – DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
La Direzione Strategica di Asl Foggia si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.
Gli interessati potranno consultare il presente bando sul sito web Aziendale sezione Albo Pretorio on line – Concorsi e avvisi.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo dell'Asl Foggia. tel. 0881/884 988 – 537 -679- 981 dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Antonio Giuseppe Nigri

ASL Foggia
PugliaSalute

Allegato I
ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

TITOLI DI CARRIERA: PUNTI 10

Servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli artt. 22 e 23 dello stesso D.P.R. 483/97:

1) nel livello dirigenziale o livello superiore, nella disciplina oggetto dell'avviso;
2) in altra posizione funzionale nella disciplina oggetto dell'avviso;
3) servizio di ruolo quale psicologo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti.

Si fissano altresì i seguenti criteri per la valutazione dei titoli di carriera:

1) i servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. n. 761/1979;
2) i servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: PUNTI 3

Nella categoria dei titoli accademici e di studio sono previste:

a) ulteriore specializzazione, oltre quella nella disciplina (o altra equipollente o affine) oggetto dell'avviso prevista come requisito d'accesso;
b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario;
c) titolo conseguito di Dottorato di ricerca nella disciplina dell'avviso pubblico;
d) per ciascun Master universitario di II livello;
e) per ciascun Master universitario di I livello.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: PUNTI 3

Il candidato avrà cura, nella domanda di partecipazione al presente avviso, di dichiarare solo le pubblicazioni pertinenti alle discipline per cui intende manifestare la propria disponibilità, distinguendo tra le seguenti categorie:

a) monografia nelle discipline attinenti al profilo professionale oggetto dell'avviso;
b) per ciascun Lavoro, come unico autore;
c) per ciascun Lavoro, reso in collaborazione con altri autori se primo autore;
d) per ciascun Lavoro, reso in collaborazione con atri autori, se non primo autore;
e) per ogni Abstract, Poster e Comunicazioni, resi in collaborazione.

I lavori e gli Abstract in altre discipline non saranno valutati.

ASL Foggia
PugliaSalute

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: PUNTI 4

Nel curriculum possono essere dichiarate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già dichiarati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire. In tale categoria sono previsti:

- **a)** Servizio quale psicologo ambulatoriale rapportato a 38 ore settimanali nella disciplina oggetto dell'avviso;
- **b)** Corso di perfezionamento nella disciplina oggetto dell'avviso**;**
- **c)** Borsa di studio o co.co.co. nella disciplina oggetto dell'avviso;
- **d)** **Attività di docenza** presso scuole sanitarie per un massimo di 5 anni;
- **e)** **partecipazioni a ciascun convegno**, corsi di aggiornamento e /o formazione, seminari specifici **quale relatore** nella disciplina valutate anche se autocertificate;
- **f)** **partecipazioni a ciascun convegno**, corso di aggiornamento e/o formazione, seminari specifici, nella disciplina valutate anche se autocertificate .

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Generale.

In esecuzione della deliberazione n. 96 del 12/02/2025 è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/97, Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 2** posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico della disciplina di **Chirurgia Generale**.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

1.1. REQUISITI GENERALI

A) Cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii., possono partecipare:

- cittadino Italiano o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- cittadino non appartenente all'Unione Europea;
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea con familiare cittadino UE, che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è

dispensato dalla visita medica.

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero che siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

1.2. REQUISITI SPECIFICI:

A) Laurea Vecchio Ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41).

B) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.
L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

C) Specializzazione in Chirurgia Generale.
È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D. Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 (31.01.1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis della Legge 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i., sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dirigenti medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (art. 3, comma 5 bis, del D.L. 10.05.2023, n. 51, convertito con la legge n. 87 del 03.07.2023, che sostituisce la parola "terzo" anno di formazione specialistica con la parola "secondo" di cui al citato comma 547) e collocati, all'esito positivo della procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei o utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

I titoli di studio di cui alle lettere "A)" e "C)", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "A)" e "C)" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

2.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso è effettuata, a pena di esclusione, **utilizzando il Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'art. 35-ter D. Lgs. n. 165/2001**, mediante collegamento all'indirizzo https://www.inpa.gov.it/, sul quale il candidato dovrà registrarsi, selezionando il tasto posto in alto a destra "Accedi all'Area Personale" e autenticarsi tramite SPID/CIE/CNS/ eIDAS.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del d. lgs. n. 196/2003.

Per poter partecipare al concorso, il candidato deve inoltre essere in possesso di un proprio indirizzo PEC a lui intestato, tramite il quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione, a mezzo PEC personale, all'indirizzo PEC di questa AziendaOspedaliera: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it.

Dopo aver effettuato l'accesso al portale, il candidato ricerca il concorso, individuandolo su "Elenco concorsi" e selezionando il pulsante "Presenta una domanda".

Il candidato procede con la compilazione della propria domanda di partecipazione, fornendo, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000:

- ai fini della verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al presente concorso pubblico, le notizie richieste nelle sezioni "Anagrafica", "Requisiti Generici", "Requisiti Specifici", "Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)", "Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)", "Allegati";
- ai soli fini della valutazione degli stessi, le notizie richieste nelle sezioni "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", "Altre esperienze lavorative presso PA", "Esperienze lavorative presso privati", "Altre esperienze lavorative","Attività di docenza presso PA", "Corsi, convegni, congressi", "Altro" e "Bilancio Competenze".

Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità, dovrà specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, avendo cura di allegare alla domanda di partecipazione la copia della documentazione attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi dell'art. 3 della l. n. 104/1992, corredata, ove non desumibile, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nel presente bando, escluderanno il candidato dal godimento del beneficio previsto dalla legge, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarata amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il candidato ha l'obbligo di comunicare, a mezzo PEC, all'indirizzo PEC di questa Azienda Ospedaliera: ufficio.concorsi.policlinico.bari@ pec.rupar.puglia.it, ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda.

Nella domanda di partecipazione alla procedura, dunque, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
b) il luogo e la data di nascita;
c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 1, par. 1.1., lettera A), del presente bando;
d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio

digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
g) di essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
j) di essere in possesso del titolo di Laurea Vecchio Ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41), indicando presso quale Università o Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata. In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla vigente normativa, ovvero l'attivazione della procedura tesa ad ottenere l'equivalenza;
k) di essere, altresì, in possesso della Specializzazione in Chirurgia Generale o in disciplina equipollente o in disciplina affine, ovvero di essere regolarmente iscritto, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica nella disciplina bandita, ovvero di godere della eventuale esenzione dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto dal Medico in servizio di Ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del medesimo DPR.

Nello specifico, nella sezione "**Requisiti Specifici**", dovrà flaggare la voce "Dichiaro di possedere il requisito specifico della Specializzazione in Chirurgia Generale o in disciplina equipollente o in disciplina affine", ovvero la voce "Dichiaro di essere iscritto, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica nella disciplina bandita dal presente concorso", ovvero la voce "Dichiaro di essere un Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/97 con esenzione dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56, comma 2, DPR n. 483/97".

Inoltre, nella sezione "**Titoli Di Studio, Abilitazioni Professionali, Attestazioni e Certificazioni (Legge 4/2013)**", il candidato:

- **se specialista,** dovrà compilare i campi sotto riportati, così come segue:
  - "Tipo Titolo": selezionare la voce "Specializzazione";
  - "Denominazione/Descrizione": selezionare, dalla lista proposta, la specializzazione conseguita (corrispondente a quella della presente procedura concorsuale ovvero la disciplina equipollente o affine);
  - "Rilasciato da": indicare l'Università presso cui è stato conseguito il diploma di specializzazione;
  - "Indirizzo dell'Istituto/Università da cui è stato rilasciato il titolo (via, città, provincia…)";
  - "Ulteriori Specifiche": selezionare la voce "Nessuna";
  - "Conseguito in data": indicare la data di conseguimento del diploma di specializzazione;
  - "Durata Legale in anni (durata effettiva prevista dal corso di studio)";
  - "Voto Numeratore (voto conseguito)";
  - "Voto Denominatore (voto massimo previsto dal corso di studio)";
  - "Conseguito all'estero": dichiarare se il diploma di specializzazione è stato conseguito all'estero e

compilare i campi pertinenti (saranno esclusi dalla procedura *de qua,* i candidati che non avranno provveduto a richiedere l'equipollenza o l'equivalenza del suddetto titolo, entro la data di chiusura dell'invio delle candidature);

- **se in formazione specialistica,** dovrà compilare i campi sotto riportati, così come segue:
  - "Tipo Titolo": selezionare la voce "Specializzazione";
  - "Denominazione/Descrizione": selezionare, dalla lista proposta, il corso di formazione specialistica al quale il candidato è iscritto (corrispondente a quello della presente procedura concorsuale ovvero la disciplina equipollente o affine);
  - "Rilasciato da": indicare l'Università della scuola di specializzazione che il candidato sta frequentando;
  - "Indirizzo dell'Istituto/Università da cui è stato rilasciato il titolo (via, città, provincia…)": indicare l'indirizzo della sede della scuola di specializzazione;
  - "Ulteriori Specifiche": selezionare la voce "Iscritto al secondo anno" o "Iscritto al terzo anno" o "Iscritto al penultimo anno" o "Iscritto all'ultimo anno" (non è ammessa la partecipazione alla presente procedura concorsuale del candidato iscritto al primo anno della scuola di specializzazione);
  - "Durata Legale in anni (durata effettiva prevista dal corso di studio)";
  - "Conseguito all'estero": spuntare la voce se il candidato è iscritto ad una scuola di specializzazione all'estero e compilare i campi pertinenti (saranno esclusi dalla procedura *de qua*, i candidati che non avranno provveduto a richiederne la relativa equipollenza o equivalenza, entro la data di chiusura dell'invio delle candidature);
  - "Note": indicare soltanto il numero degli anni di specializzazione completati;

l) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici, il numero di iscrizione e la data di iscrizione;
m) i titoli di preferenza;
n) le esperienze lavorative maturate presso la P.A., indicando nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**" la data di inizio e quella del termine del rapporto di lavoro, il datore di lavoro, la tipologia di contratto di lavoro, nonché la qualifica;
o) le altre esperienze lavorative maturate presso la P.A., indicando nella sezione "**Altre Esperienze lavorative presso PA**" gli ulteriori rapporti lavorativi intercorsi con la P.A. con rapporto di lavoro libero- professionale, con contratto co.co.co. o co.co.pro., etc.;
p) le esperienze lavorative maturate presso soggetti privati, inserendo nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**" le notizie relative alle attività svolte come dipendente, quale libero professionista, quelle svolte con contratti di co.co.co., co.co.pro., interinale, dipendente cooperativa, socio cooperativa, convenzionato, borsa di studio, ricercatore, stage/tirocinio, frequenza volontaria;
q) le ulteriori esperienze lavorative maturate, inserendo nella sezione "**Altre esperienze lavorative**" ogni ulteriore attività non riconducibile alle sezioni precedenti, quale quella libero professionale svolta in autonomia quale titolare di partita Iva (con specificazione, in tal caso, nel campo "Datore di lavoro" del proprio nome);
r) le pubblicazioni edite a stampa, indicando il tipo di pubblicazione e il livello;
s) l'attività di docenza eventualmente espletata presso le pubbliche amministrazioni;
t) i corsi, i convegni e i congressi, ai quali il candidato ha partecipato, sia come partecipante/uditore che come relatore/docente;
u) le ulteriori esperienze diverse dalle precedenti, inserendo nella sezione "**Altro**" tutti i dati richiesti, tra cui la data di inizio, la descrizione ed eventuali note e competenze acquisite;
v) le competenze linguistiche possedute;
w) le competenze extracurriculari, non riconducibili alle esperienze indicate nelle sezioni precedenti, da inserire nella sezione "**Bilancio Competenze**";
x) il possesso di tutti i requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale e la conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso, inclusa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, e di accettarle senza riserva alcuna;
y) nella fattispecie di cui all'art. 20 della L. n.104/1992, gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove e la necessità di disporre di tempi aggiuntivi.

L'Amministrazione potrà effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi.
In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, per l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.p.r.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome consigliato) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione, consultare la sezione FAQ del portale inPA.

Terminata la compilazione della domanda, il candidato deve procedere con l'invio della stessa, selezionando, entro la "data chiusura invio candidature" indicata per il concorso selezionato, il pulsante "Conferma e invia" nella sezione "Verifica e invio". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.
Il sistema notifica, attraverso una e-mail, l'avvenuto invio della domanda di candidatura e consente di scaricarla in formato .pdf. La domanda contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l'ora dell'invio e il riepilogo dei dati inviati.

La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo online che richiede l'autenticazione mediante identità digitale; inoltre, può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature". La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva **a partire dalla data di pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade **il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale inPA.**
Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle 23.59 del primo giorno successivo non festivo.
Ai fini della partecipazione, il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza, anche se la domanda è già stata precedentemente inviata; in caso di presentazioni di più domande da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, purché trasmessa nel termine previsto dal presente bando. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione, non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa**. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale inPA. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

2.2 MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

La domanda dovrà essere corredata della ricevuta comprovante il pagamento **del contributo di partecipazione**

alla selezione pari ad € 20,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando. Il pagamento potrà essere effettuato solo ed esclusivamente con le modalità di seguito indicate:

bonifico bancario intestato a	***Banca Popolare Pugliese – Servizio di tesoreria Policlinico di Bari***
codice IBAN	***IT10D0526279748T20990000520***
Causale	***Concorso Pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Generale***

La ricevuta, da inserire nella sezione "Allegati" della domanda nella procedura inPA, dovrà essere in formato .pdf.

N.B. In considerazione della temporanea impossibilità di utilizzare il circuito PagoPA, il pagamento del contributo potrà essere effettuato solo a mezzo bonifico. In tal caso il pagamento non sarà registrato sul portale inPA, ragion per cui lo stesso risulterà sempre "non effettuato". La piattaforma consentirà comunque l'invio della candidatura.

ART. 3 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NELLA SEZIONE "ALLEGATI"

Nella sezione "Allegati" della domanda di partecipazione dovranno essere inseriti, in formato pdf, i documenti qui di seguito indicati, che il candidato avrà cura di rinominare, secondo le modalità che si specificano. La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1, par. 1.1., lettera A), che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria), da allegare con il nome "Documentazione comprovante la condizione di cui all'art. 7 della legge 97/2013 (cittadino non UE) o di cui all'art. 27 c.1 lett r-bis D.lgs 286/98 e smi";
b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero, da allegare con il nome "Titoli di studio estero di ammissione".

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, ulteriori rispetto a quello valevole ai fini dell'ammissione, da allegare con il nome "Altri titoli di studio esteri";
b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero, da allegare con il nome "Titoli di servizio svolti all'estero";
c. la dichiarazione originale sottoscritta dal datore di lavoro recante l'indicazione delle mansioni svolte e i periodi di lavoro espletati presso aziende private, società ed altri datori di lavoro privati (contratti, certificati di servizio, certificati contributivi INPS attestanti i versamenti effettuati per l'attività svolta) da allegare con il nome "Attività presso privati";
d. le pubblicazioni effettuate, da allegare con il nome "Pubblicazioni";
e. la documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della l. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104, da allegare con il nome "Certificazione Invalidità".

Il candidato dovrà inoltre allegare la ricevuta di pagamento comprovante il pagamento del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 20,00.
Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

ART. 4: AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2, par. 2.1, del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2, par. 2.1, del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione dal godimento dei benefici ex art. 20 della l. n. 104/1992, fatte salve le posizioni per le quali le condizioni risultino dichiarate amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove, la mancata trasmissione della documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della l. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

L'Amministrazione dell'A.O.U. Policlinico potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autocertificazione. Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, il predetto provvedimento di esclusione verrà notificato entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

ART. 5 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.
Si autorizza l'Azienda Ospedaliera Consorziale Policlinico di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Ai fini dell'art. 6 c. 3 del D.P.R. n. 483/97, si rende noto fin d'ora che le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice relativa al concorso in parola, avranno luogo in seduta pubblica presso la sede dell'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari – Area Gestione del Personale, piazza Giulio Cesare, 11, con inizio alle ore 11:00 del terzo giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande. Qualora detto giorno coincida con il sabato ovvero con un giorno festivo, il sorteggio è spostato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART. 7 PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

Titoli di carriera	10 punti
Titoli accademici e di studio	3 punti
Pubblicazioni e titoli scientifici	3 punti
Curriculum formativo e professionale	4 punti

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 483/97, la valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri eseguita nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi).**

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) **prova scritta:**
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) **prova pratica:**
1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) **prova orale:**
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà due distinte graduatorie di merito dei candidati che hanno superato tutte le prove, una dei medici specialisti e l'altra dei medici in formazione specialistica.

È escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Si ribadisce che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di cui sopra saranno formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR n. 487/1994, come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 82/2023, secondo il quale il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) si applica in favore del genere meno rappresentato qualora il differenziale tra le percentuali di rappresentatività dei generi sia superiore al 30 per cento, nell'AOU Policlinico di Bari, in relazione alla qualifica messa a concorso, la percentuale di rappresentatività del genere

maschile, alla data del 31/12/2023, è pari al 45,11%, quella del genere femminile è pari al 54,89%, ragion per cui il differenziale tra il genere maschile e quello femminile è inferiore al 30%.

Esclusivamente per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale, nelle more del completamento della procedura concorsuale *de qua*, saranno predisposti 2 distinti elenchi riferiti ai candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione alla presente procedura, uno dei medici specialisti e l'altro dei medici in formazione specialistica, utilizzabili per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato.

L'elenco dei candidati specialisti sarà formulato, previo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e del voto di specializzazione (comprensivo dell'eventuale lode). In caso di *ex aequo* tra più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età.

L'elenco dei candidati in formazione specialistica sarà formulato, previo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, sulla base del voto di laurea (comprensivo dell'eventuale lode) e del numero di anni di specializzazione conclusi. In caso di *ex aequo* tra più candidati sarà preferito il candidato di età più giovane.

ART. 8 ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area Sanità.

A tal fine i vincitori dovranno produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.Lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al D. Lgs. n. 30.03.01 n. 165, al D.P.R. 28.12.00 n. 445, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487 come modificato con D.P.R. 16.06.2023 n. 82, nonché al vigente C.C.N.L. dell'Area della Sanità Triennio 2019-2021, sottoscritto in data 23.01.2024.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5597207-5597208.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) **e il Portale di Reclutamento inPA**.

Il Direttore
Area Gestione del Personale
Dott.ssa Maria Domenica Lippolis

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Sanguedolce

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 2 borse di studio in favore di n. 2 Laureati in Scienze della Nutrizione Umana, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 30.08.2026, eventualmente prorogabili, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "DEVELOPMENT OF CALCIUM CARBONATE-ENRICHED CHEESE TO IMPROVE NUTRITION, COMPLIANCE AND PHOSPHORUS CONTROL IN PATIENTS WITH CHRONIC IDNEY DISEASE" - COD. PROGETTO PNRR-POC-2023-12378177"- da effettuarsi presso la U.O.C. Nefrologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER C43C24000550006 - CUP DERIVATO B93C2400050006 - CHIAVE CONTABILE PNRRPOC-2023-DEVELOP CHEESE) (Rif. Deliberazione n. 1028/24).

In esecuzione della deliberazione n. 101 del 14/02/2025 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 2 borse di studio in favore di n. 2 Laureati in Scienze della Nutrizione Umana, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 30.08.2026, eventualmente prorogabiIl, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "DEVELOPMENT OF CALCIUM CARBONATE-ENRICHED CHEESE TO IMPROVE NUTRITION, COMPLIANCE AND PHOSPHORUS CONTROL IN PATIENTS WITH CHRONIC KIDNEY DISEASE" - COD. PROGETTO PNRR-POC-2023-12378177"- da effettuarsi presso la U.O.C. Nefrologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER C43C24000550006 - CUP DERIVATO B93C2400050006 - CHIAVE CONTABILE PNRRPOC-2023-DEVELOP CHEESE) (Rif. Deliberazione n. 1028/24).

I titolari delle Borse di studio con scadenza 30.08.2026, eventualmente prorogabili, avranno ciascuno un compenso pari a € 30.000,00 annui, al lordo di tutti gli oneri anche a carico di questa Azienda.

Attività Progettuali e relative finalità:

"analisi antropometrica, strumentale e consulenza nutrizionale di pazienti affetti da malattia renale cronica arruolati nel presente studio"

Nei confronti degli aspiranti alle borse di studio predette, la Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità e assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, tanto nelle procedura di concessione della suddetta borsa di studio che in ogni fase di svolgimento delle attività e di verifica dei risultati.

ART. 1: REQUISITI GENERALI, SPECIFICI E PROFESSIONALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) REQUISITI GENERALI

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo

periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima del conferimento della borsa;

C) Essere in regola sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITO SPECIFICO :

E) Possesso del seguente Titolo di Studio:

Laurea Specialistica/Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana e/o equiparate;

Il titolo di studio se conseguito all'estero, deve essere riconosciuto ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30/07/2009, n. 189.

F) Iscrizione al relativo Albo Professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

ART.2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con la seguente modalità:

- a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo:

ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it , deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per BS per Laureati in Scienze della Nutrizione Umana - Progetto PNRR NEFROLOGIA.

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato **pdf**; il messaggio dovrà avere per oggetto: BS per Laureati in Scienze della Nutrizione Umana - Progetto PNRR NEFROLOGIA.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, utilizzerà per ogni comunicazione da fare ai candidati, il medesimo mezzo PEC.

Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul sito web aziendale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di **15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso Pubblico sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la verifica dell'invio nei termini della domanda di partecipazione tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitino il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- il possesso dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al presente avviso, di cui all'art. 1 lettera E), con indicazione della data e della sede di conseguimento e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- l'iscrizione al relativo Albo Professionale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa

anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di punteggi indicati dall'art. art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare a mezzo pec anche le successive eventuali variazioni di indirizzo rispetto alla residenza inizialmente dichiarata in domanda.

I candidati dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto**.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal GDPR 679/2016, per lo svolgimento del presente procedimento selettivo.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;

2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile;

4. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione;

5. ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando. Il pagamento potrà essere effettuato con le modalità di seguito indicate:

bonifico bancario intestato a *Banca Popolare Pugliese* – *Servizio di tesoreria Policlinico di Bari*

codice IBAN *IT10D0526279748T20990000520*

causale *Avviso Pubblico per il conferimento di BS per* Laureati in Scienze della Nutrizione Umana - *Progetto PNRR NEFROLOGIA.*

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B), ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato C), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12.11.2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761del 20.12.1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

6. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12.11.2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio,

attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza,frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari,conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "**dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.**

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 - SELEZIONE DEI CANDIDATI – PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata al conferimento di n. 2 borse di studio, in favore di n. 2 laureati in Scienze della Nutrizione Umana, sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, provvederà a stabilire i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum, in rapporto alla specificità delle borse da conferire.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;
b) 20 punti per la valutazione dei titoli:

- titoli di carriera 6 punti
- titoli accademici e di studio 4 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici 4 punti
- curriculum formativo e professionale 6 punti

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto della Borsa di studio da conferire e sarà volto, in particolare, ad accertare le esperienze di cui alle finalità del Progetto.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.
Ai candidati ammessi al colloquio sarà comunicato, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso, almeno **cinque giorni prima dell'espletamento dello stesso**, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito

web aziendale www.sanita.puglia.it - portale salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/Albo Pretorio/**Concorsi**): Calendario prova d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

ART. 6
ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO
ADEMPIMENTI A CARICO DEL VINCITORE

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

Le borse saranno assegnate ai candidati idonei alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.

L'attività dei borsisti non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.

Le borse di studio non danno luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridici o economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità a titolo previdenziale.

Le borse di studio cesseranno con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata dei contratti di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

I vincitori dovranno provvedere a contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso i terzi, nonché una assicurazione per infortuni o malattie professionali occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli sollevando il committente da ogni responsabilità.

La stipulazione delle polizze di cui sopra dovrà essere adeguatamente documentata con consegna di copia del relativo contratto e della quietanza di pagamento con le modalità che saranno indicate dall'Azienda.

La borsa di studio è incompatibile con:

- la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro pubblico o privato subordinato anche a tempo determinato, ferma restando la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al punto precedente;
- la contemporanea fruizione di altre borse di studio o assegni di ricerca;
- la frequenza a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post lauream, qualora gli obblighi di frequenza non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con quest' Azienda O. U. Consorziale Policlinico di Bari è acquisita contestualmente all'accettazione della borsa di studio.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P. e sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

I vincitori dovranno comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione **entro 3 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa**.

Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, **nel termine di gg. 10 dalla ricezione della relativa comunicazione**, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

a) iniziare l'attività progettuale oggetto dell'incarico presso la U.O.C. di Nefrologia Universitaria - A.O.U. Policlinico di Bari - **secondo le direttive del Responsabile dell'Unità Operativa nonché del Referente Scientifico del progetto in argomento** e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda;

b) osservare le norme interne dell'U.O.C. presso cui svolgerà la propria attività;

c) consegnare alla Direzione dell'Unità Operativa, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione sul risultato dell'attività svolta.

La remunerazione di ciascuna borsa di studio è determinata in **€ 30.000,00 annui** al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Il compenso è corrisposto con rate mensili posticipate, previa certificazione da parte del **Referente Scientifico** dell'avvenuto corretto espletamento dell'attività da parte del Borsista nel periodo di riferimento e successive determinazioni di liquidazione **a cura dell'Area Gestione del Personale.**

L'eventuale proroga è deliberata dal Direttore Generale con le stesse modalità previste per l'istituzione.

In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda un'indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio al D.P.R. n. 220/2001.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 Bari - tel. 080 5597210.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dr.ssa Maria Domenica Lippolis

Il Direttore Generale
Dr. Antonio Sanguedolce

Allegato “A”

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome).....(nome).....
chiede di poter partecipare all’ Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 2 borse di studio in favore di n. 2 Laureati in Scienze della Nutrizione Umana, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 30.08.2026, eventualmente prorogabili, nell’ambito delle attività relative al Progetto PNRR "DEVELOPMENT OF CALCIUM CARBONATE-ENRICHED CHEESE TO IMPROVE NUTRITION, COMPLIANCE AND PHOSPHORUS CONTROL IN PATIENTS WITH CHRONIC KIDNEY DISEASE" - COD. PROGETTO PNRR-POC-2023-12378177”- da effettuarsi presso la U.O.C. Nefrologia Universitaria dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER C43C24000550006 - CUP DERIVATO B93C2400050006 - CHIAVE CONTABILE PNRRPOC-2023-DEVELOP CHEESE) (pubblicato sul portale unico InPA dal ……), dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

☐ **di essere** nato a .....prov.....il ……..;

☐ **di possedere** la cittadinanza……..;

☐ **di essere** residente a……..;

☐ prov.....via……c.a.p……..;

☐ codice fiscale……;

☐ PEC……..;

☐ **di essere** iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..;

☐ **di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:……

……;

☐ **di aver** subito le seguenti condanne penali……

……..;

……

☐ **di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

☐ **di essere** in possesso della Laurea Specialistica/Magistrale in ……..

conseguito il……presso ……;

☐ **di essere** iscritto all’Albo Professionale di ……..;

dal……..;

☐ **di aver** prestato servizio presso le seguenti Amministrazioni Pubbliche……..

……

……

dal …… al ……;

dal …… al ……;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:

……

……;

☐ **di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;

☐ **di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina, a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile:

……

……;

☐ **di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

☐ **di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;

☐ **di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

☐ **di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

.....Via.....c.a.p.....

Telefono..... cell……

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo e Data,.....

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 2 borse di studio con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19.05.2025, eventualmente prorogabile, in favore di n. 2 Dietiste, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR – "Extreme phenotypes to identify the patients with type 2 diabetes who are susceptible or resistant to complications and to reveal the mechanisms (EXTREME T2D)"- Cod. progetto PNRR-MAD-2022-12375733 - da effettuarsi presso la U.O.C. di Endocrinologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER B55E22000720006-CUP DERIVATO B95E22000800006 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-EXTREME T2D).

In esecuzione della deliberazione n. 105 del 14/02/2025 è indetto,tra gli altri, Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 2 borse di studio con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19.05.2025, eventualmente prorogabile, in favore di n. 2 Dietiste, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR – "Extreme phenotypes to identify the patients with type 2 diabetes who are susceptible or resistant to complications and to reveal the mechanisms
(EXTREME T2D)"- Cod. progetto PNRR-MAD-2022-12375733 - da effettuarsi presso la U.O.C. di Endocrinologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER B55E22000720006-CUP DERIVATO B95E22000800006 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-EXTREME T2D).

I titolari delle Borse di studio con scadenza 19.05.2025, eventualmente prorogabili, avranno ciascuno un compenso pari a € 22.500,00 annui, al lordo di tutti gli oneri anche a carico di questa Azienda.

Attività Progettuali e relative finalità:

"Il primo obiettivo è quello di validare e verificare l'uso clinico di un nuovo punteggio per le complicanze legate al diabete (punteggio DRC), attraverso la definizione dei criteri e la valutazione retrospettiva dei pazienti afferenti agli ambulatori dell'UO3. Questa valutazione trasversale considera la presenza della combinazione di complicanze croniche micro e macro-vascolari in ogni singolo paziente e mette in relazione il carico di complicanze con la durata della malattia.

Il secondo obiettivo è quello di utilizzare il punteggio DRC per definire due fenotipi estremi: persone con diabete suscettibili e resistenti al carico di complicanze croniche.

Il terzo obiettivo è quello di effettuare un primo screening dei pazienti con T2D da reclutare per lo studio longitudinale.

Il quarto obiettivo è quello di valutare dal punto di vista clinico, antropometrico, nutrizionale e laboristico 120 pazienti che rientrano nei criteri di inclusione.

Il quinto obiettivo è quello di analizzare i dati, in sinergia con le altre UU.OO. del Progetto".

Nei confronti degli aspiranti alla borsa di studio predetta, la Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità e assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, tanto nelle procedura di concessione della suddetta borsa di studio che in ogni fase di svolgimento delle attività e di verifica dei risultati.

ART. 1: REQUISITI GENERALI, SPECIFICI E PROFESSIONALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) REQUISITI GENERALI

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima del conferimento della borsa;

C) Essere in regola sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

E) REQUISITI SPECIFICI:

Possesso dei seguenti Titoli di Studio:

Laurea triennale in Dietistica;

I titoli di studio se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30/07/2009, n. 189.

F) possesso di uno dei seguenti requisiti specifici professionali di ammissione:

documentata esperienza di gestione di database clinici e di studi clinici ovvero coordinamento di valutazioni cliniche nutrizionali e antropometriche ovvero documentata esperienza di attività in clinica e/o ambulatorio di Endocrinologia e Diabetologia;

G) Iscrizione al relativo Albo Professionale.

l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la

partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

La Commissione esaminatrice procederà alla verifica del possesso del requisito professionale di cui alla lett. F**)** sulla base di quanto documentato dal candidato.

ART.2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con la seguente modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it ,** deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per BS Progetto PNRR ENDOCRINOLOGIA - DIETISTA.

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato **pdf**; il messaggio dovrà avere per oggetto: BS Progetto PNRR ENDOCRINOLOGIA- DIETISTA.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, utilizzerà per ogni comunicazione da fare ai candidati, il medesimo mezzo PEC.

Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul sito web aziendale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di **15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso Pubblico sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la verifica dell'invio nei termini della domanda di partecipazione tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono

dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitino il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- il possesso dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al presente avviso, di cui all'art. 1 lettera E), con indicazione della data e della sede di conseguimento e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- l'iscrizione al relativo Albo Professionale;
- il possesso del requisito specifico professionale di ammissione di cui all'art. 1 lett. F);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di punteggi indicati dall'art. art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare a mezzo pec anche le successive eventuali variazioni di indirizzo rispetto alla residenza inizialmente dichiarata in domanda.

I candidati dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto**.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal GDPR 679/2016, per lo svolgimento del presente procedimento selettivo.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;

2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile;

4. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione;

5. ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando. Il pagamento potrà essere effettuato con le modalità di seguito indicate:

bonifico bancario intestato a	*Banca Popolare Pugliese* – *Servizio di tesoreria Policlinico di Bari*
codice IBAN	*IT10D0526279748T20990000520*
causale	Domanda per BS Progetto PNRR ENDOCRINOLOGIA - DIETISTA.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B), ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato C), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761 del 20/12/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

6. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio:borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza,frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari,conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 - SELEZIONE DEI CANDIDATI – PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata al conferimento di n. 2 borse di studio, in favore di n. 2 Dietiste, sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, provvederà prioritariamente a stabilire i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum, in rapporto alla specificità delle borse da conferire.

Successivamente la medesima Commissione procederà, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso del requisito professionale di cui all'art. 1 lett. F), solo in caso di esito positivo di tale verifica, provvederà alla valutazione dei titoli secondo i criteri prestabiliti.

La Commissione esaminatrice provvederà a comunicare ai candidati non in possesso dei requisiti predetti l'esclusione dalla prova colloquio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;

b) 20 punti per la valutazione dei titoli:

- titoli di carriera	6	punti
- titoli accademici e di studio	4	punti
- pubblicazioni e titoli scientifici	4	punti
- curriculum formativo e professionale	6	punti

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto della Borsa di studio da conferire e sarà volto, in particolare, ad accertare le esperienze e le conoscenze di cui all'art. 1 lett. F) del presente bando.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà comunicato, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso, almeno **cinque giorni prima dell'espletamento dello stesso**, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it - portale salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/Albo Pretorio/**Concorsi**): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

ART. 6
ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO
ADEMPIMENTI A CARICO DEL VINCITORE

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

Le borse saranno assegnate ai candidati idonei alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.

L'attività dei borsisti non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.

Le borse di studio non danno luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridici o economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità a titolo previdenziale.

Le borse di studio cesseranno con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata dei contratti di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

I vincitori dovranno provvedere a contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso i terzi, nonché una assicurazione per infortuni o malattie professionali occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli sollevando il committente da ogni responsabilità.

La stipulazione delle polizze di cui sopra dovrà essere adeguatamente documentata con consegna di copia del relativo contratto e della quietanza di pagamento con le modalità che saranno indicate dall'Azienda.

La borsa di studio è incompatibile con:

- la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro pubblico o privato subordinato anche a tempo determinato, ferma restando la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al punto precedente;
- la contemporanea fruizione di altre borse di studio o assegni di ricerca;
- la frequenza a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post lauream, qualora gli obblighi di frequenza non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con questa Azienda O. U. Consorziale Policlinico di Bari è acquisita contestualmente all'accettazione della borsa di studio.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P. e sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

I vincitori dovranno comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione **entro 3 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa**.

Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, **nel termine di gg. 10 dalla ricezione della relativa comunicazione**, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

a) iniziare l'attività progettuale oggetto dell'incarico presso la U.O.C. di Endocrinologia Universitaria - A.O.U. Policlinico di Bari - **secondo le direttive del Responsabile dell'Unità Operativa nonché del Referente Scientifico del progetto in argomento** e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda;

b) osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività;

c) consegnare alla Direzione dell'Unità operativa, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione sul risultato dell'attività svolta.

La remunerazione di ciascuna borsa di studio è determinata in **€ 22.500,00 annui** al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Il compenso è corrisposto con rate mensili posticipate, previa certificazione da parte del **Referente Scientifico** dell'avvenuto corretto espletamento dell'attività da parte del Borsista nel periodo di riferimento e successive determinazioni di liquidazione **a cura dell'Area Gestione del Personale.**

L'eventuale proroga è deliberata dal Direttore Generale con le stesse modalità previste per l'istituzione.

In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto

termine dovrà corrispondere all'Azienda un'indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio al D.P.R. n. 220/2001.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 Bari - tel. 080 5597210.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dr.ssa Maria Domenica Lippolis

Il Direttore Generale
Dr. Antonio Sanguedolce

Allegato "A"

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome).....(nome).....
chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 2 borse di studio con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19.05.2025, eventualmente prorogabile, in favore di n. 2 Dietiste, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR – "Extreme phenotypes to identify the patients with type 2 diabetes who are susceptible or resistant to complications and to reveal the mechanisms (EXTREME T2D)"- Cod. progetto PNRR-MAD-2022-12375733- da effettuarsi presso la U.O.C. di Endocrinologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER B55E22000720006-CUP DERIVATO B95E22000800006 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-EXTREME T2D); (pubblicato sul portale unico InPA dal ……), dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

☐ **di essere** nato a .....prov.....il ……..;

☐ **di possedere** la cittadinanza……..;

☐ **di essere** residente a……..;

☐ prov.....via……c.a.p……..;

☐ codice fiscale……;

☐ PEC……..;

☐ **di essere** iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..;

☐ **di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:……

……;

☐ **di aver** subito le seguenti condanne penali……

……;

……

☐ **di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

☐ **di essere** in possesso della Laurea Triennale in …….. conseguito il……presso ……;

☐ **di essere** iscritto all'Albo Professionale di……dal……

……..;

☐ **di essere** in possesso di uno dei requisiti professionali di ammissione di cui all'art. 1 lett. F) del Bando:

……

……

……

……

……

……

……

……;

☐ **di aver** prestato servizio presso le seguenti Amministrazioni Pubbliche……..

.....

.....

dal …… al ……;

dal …… al ……;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:

……

……;

☐ **di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;

☐ **di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina, a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti di cui all' art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile:

……

……;

☐ **di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

☐ **di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;

☐ **di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

☐ **di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

.....Via.....c.a.p.....

....

Telefono..... cell……

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo e Data,.....

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

***N.B.:** *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;*
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 1 borsa di studio con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19.05.2025, eventualmente prorogabile, in favore di n. 1 Infermiere, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR – "Extreme phenotypes to identify the patients with type 2 diabetes who are susceptible or resistant to complications and to reveal the mechanisms (EXTREME T2D)"- Cod. progetto PNRR-MAD-2022-12375733- da effettuarsi presso la U.O.C. di Endocrinologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER B55E22000720006-CUP DERIVATO B95E22000800006 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-EXTREME T2D).

In esecuzione della deliberazione n. 105 del 14/02/2025 è indetto, tra gli altri, Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 1 borsa di studio con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19.05.2025, eventualmente prorogabile, in favore di **n. 1 Infermiere**, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR – "Extreme phenotypes to identify the patients with type 2 diabetes who are susceptible or resistant to complications and to reveal the mechanisms
(EXTREME T2D)"- Cod. progetto PNRR-MAD-2022-12375733- da effettuarsi presso la U.O.C. di Endocrinologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER B55E22000720006-CUP DERIVATO B95E22000800006 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-EXTREME T2D).

Il titolare della Borsa di studio con scadenza 19.05.2025, eventualmente prorogabile, avrà un compenso pari a € 15.000,00 annui, al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Attività Progettuali e relative finalità:

Il primo obiettivo è quello di validare e verificare l'uso clinico di un nuovo punteggio per le complicanze legate al diabete (punteggio DRC), attraverso la definizione dei criteri e la valutazione retrospettiva dei pazienti afferenti agli ambulatori dell'UO3. Questa valutazione trasversale considera la presenza della combinazionedi complicanze croniche micro e macro-vascolari in ogni singolo paziente e mette in relazione il carico di complicanze con la durata della malattia.

Il secondo obiettivo è quello di utilizzare il punteggio DRC per definire due fenotipi estremi: persone con diabete suscettibili e resistenti al carico di complicanze croniche.

Il terzo obiettivo è quello di effettuare un primo screening dei pazienti con T2D da reclutare per lo studio longitudinale.

Il quarto obiettivo è quello di valutare dal punto di vista clinico, antropometrico, nutrizionale e laboristico 120 pazienti che rientrano nei criteri di inclusione.

Il quinto obiettivo è quello di analizzare i dati, in sinergia con le altre UU.OO. del Progetto

Nei confronti degli aspiranti alla borsa di studio predetta, la Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità e assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, tanto nelle procedura di concessione della suddetta borsa di studio che in ogni fase di svolgimento delle attività e di verifica dei risultati.

ART. 1: REQUISITI GENERALI, SPECIFICI E PROFESSIONALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) REQUISITI GENERALI

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima del conferimento della borsa;

C) Essere in regola sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

E) REQUISITI SPECIFICI:

Possesso dei seguenti Titoli di Studio:

Laurea triennale in Infermieristica e/o lauree equiparate;

I titoli di studio se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30/07/2009, n. 189.

F) possesso del seguente requisito specifico professionale di ammissione:

documentata esperienza di attività in laboratorio o struttura di Endocrinologia e Diabetologia, con conoscenza della gestione dei pazienti con patologie endocrino - metaboliche.

G) Iscrizione al relativo Albo Professionale.

l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione

ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

La Commissione Esaminatrice procederà alla verifica del possesso del requisito professionale di cui alla lett. F**)** sulla base di quanto documentato dal candidato.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con la seguente modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it ,** deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per BS Progetto PNRR ENDOCRINOLOGIA - INFERMIERE.

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato **pdf**; il messaggio dovrà avere per oggetto: BS Progetto PNRR ENDOCRINOLOGIA - INFERMIERE.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, utilizzerà per ogni comunicazione da fare ai candidati, il medesimo mezzo PEC.

Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul sito web aziendale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di **15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso Pubblico sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la verifica dell'invio nei termini della domanda di partecipazione tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono

dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitino il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- il possesso dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al presente avviso, di cui all'art. 1 lettera E), con indicazione della data e della sede di conseguimento e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- l'iscrizione al relativo Albo Professionale;
- il possesso del requisito specifico professionale di ammissione di cui all'art. 1 lett. F);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di punteggi indicati dall'art. art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare a mezzo pec anche le successive eventuali variazioni di indirizzo rispetto alla residenza inizialmente dichiarata in domanda.

I candidati dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto**.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal GDPR 679/2016, per lo svolgimento del presente procedimento selettivo.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;

2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile;

4. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione;

5. ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando. Il pagamento potrà essere effettuato con le modalità di seguito indicate:

bonifico bancario intestato a	*Banca Popolare Pugliese* – *Servizio di tesoreria Policlinico di Bari*
codice IBAN	*IT10D0526279748T20990000520*
causale	Domanda per BS Progetto PNRR ENDOCRINOLOGIA - INFERMIERE.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B), ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato C), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761del 20/12/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

6. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio:borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza,frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari,conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 - SELEZIONE DEI CANDIDATI – PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata al conferimento di n. 1 borsa di studio, in favore di n. 1 Infermiere , sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, provvederà prioritariamente a stabilire i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum, in rapporto alla specificità delle borse da conferire.

Successivamente la medesima Commissione procederà, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso del requisito professionale di cui all'art. 1 lett. F), solo in caso di esito positivo di tale verifica, provvederà alla valutazione dei titoli secondo i criteri prestabiliti.

La Commissione esaminatrice provvederà a comunicare ai candidati non in possesso dei requisiti predetti l'esclusione dalla prova colloquio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;
b) 20 punti per la valutazione dei titoli:

- titoli di carriera 6 punti
- titoli accademici e di studio 4 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici 4 punti
- curriculum formativo e professionale 6 punti

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto della Borsa di studio da conferire e sarà volto, in particolare, ad accertare le esperienze e le conoscenze di cui all'art. 1 lett. F) del presente bando.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà comunicato, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso, almeno **cinque giorni prima dell'espletamento dello stesso**, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it - portale salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/Albo Pretorio/**Concorsi**): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

ART. 6
ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO
ADEMPIMENTI A CARICO DEL VINCITORE

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

La borsa sarà assegnata al candidato idoneo alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.

L'attività del borsista non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridici o economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità a titolo previdenziale.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Il vincitore dovrà provvedere a contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso i terzi, nonché di una assicurazione per infortuni o malattie professionali occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli sollevando il committente da ogni responsabilità.

La stipulazione delle polizze di cui sopra dovrà essere adeguatamente documentata con consegna di copia

del relativo contratto e della quietanza di pagamento con le modalità che saranno indicate dall'Azienda.

La borsa di studio è incompatibile con:

- la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro pubblico o privato subordinato anche a tempo determinato, ferma restando la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al punto precedente;
- la contemporanea fruizione di altre borse di studio o assegni di ricerca;
- la frequenza a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post lauream, qualora gli obblighi di frequenza non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con questa Azienda O. U. Consorziale Policlinico di Bari è acquisita contestualmente all'accettazione della borsa di studio.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P. e sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il vincitore dovrà comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione **entro 3 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa**.

Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, **nel termine di gg. 10 dalla ricezione della relativa comunicazione**, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

a) iniziare l'attività progettuale oggetto dell'incarico presso la U.O.C. di Endocrinologia Universitaria - A.O.U. Policlinico di Bari - **secondo le direttive del Responsabile dell'Unità Operativa nonché del Referente Scientifico del progetto in argomento** e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda;

b) osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività;

c) consegnare alla Direzione dell'Unità operativa, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione sul risultato dell'attività svolta.

La remunerazione è determinata in **€ 15.000,00 annui** al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda

Il compenso è corrisposto con rate mensili posticipate, previa certificazione da parte del **Referente Scientifico** dell'avvenuto corretto espletamento dell'attività da parte del Borsista nel periodo di riferimento e successive determinazioni di liquidazione **a cura dell'Area Gestione del Personale.**

L'eventuale proroga è deliberata dal Direttore Generale con le stesse modalità previste per l'istituzione

In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda un'indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio al D.P.R. n. 220/2001.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 Bari - tel. 080 5597210.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dr.ssa Maria Domenica Lippolis

Il Direttore Generale
Dr. Antonio Sanguedolce

Allegato “A”

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome).....(nome).....
chiede di poter partecipare all’Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 1 borsa di studio con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19.05.2025, eventualmente prorogabile, in favore di n. 1 Infermiere, nell’ambito delle attività relative al Progetto PNRR nell’ambito delle attività relative al Progetto PNRR – “Extreme phenotypes to identify the patients with type 2 diabetes who are susceptible or resistant to complications and to reveal the mechanisms (EXTREME T2D)”- Cod. progetto PNRR-MAD-2022-12375733- da effettuarsi presso la U.O.C. di Endocrinologia Universitaria dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER B55E22000720006-CUP DERIVATO B95E22000800006 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-EXTREME T2D); (pubblicato sul portale unico InPA dal ……), dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

☐ **di essere** nato a .....prov.....il ……;

☐ **di possedere** la cittadinanza……;

☐ **di essere** residente a……;

☐ prov.....via……c.a.p……;

☐ codice fiscale……;

☐ PEC……;

☐ **di essere** iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……;

☐ **di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:……

……;

☐ **di aver** subito le seguenti condanne penali……

……;

……

☐ **di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

☐ **di essere** in possesso della Laurea Triennale in …….. conseguito il……presso ……;

☐ **di essere** iscritto all’Albo Professionale di ……;

dal……;

☐ **di essere** in possesso del requisito professionale di ammissione di cui all'art. 1 lett. F) del Bando:

……

……

……

……;

☐ **di aver** prestato servizio presso le seguenti Amministrazioni Pubbliche……..

.....

.....

dal …… al ……;

dal …… al ……;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:

……

……;

☐ **di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;

☐ **di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina, a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile:

……

……;

☐ **di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

☐ **di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;

☐ **di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

☐ **di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

.....Via.....c.a.p.....

Telefono..... cell……

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo e Data,.....

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 1 borsa di studio con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19.05.2025, eventualmente prorogabile, in favore di n. 1 Medico con specializzazione in Endocrinologia e Malattie Metaboliche, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR – "Extreme phenotypes to identify the patients with type 2 diabetes who are susceptible or resistant to complications and to reveal the mechanisms (EXTREME T2D)"- Cod. progetto PNRR-MAD-2022-12375733- da effettuarsi presso la U.O.C. di Endocrinologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER B55E22000720006-CUP DERIVATO B95E22000800006 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-EXTREME T2D).

In esecuzione della deliberazione n. 105 del 14/02/2025 è indetto,tra gli altri, Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 1 borsa di studio con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19.05.2025, eventualmente prorogabile, in favore di n. 1 Medico con specializzazione in Endocrinologia e Malattie Metaboliche, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR – "Extreme phenotypes to identify the patients with type 2 diabetes who are susceptible or resistant to complications and to reveal the mechanisms (EXTREME T2D)"- Cod. progetto PNRR-MAD-2022-12375733- da effettuarsi presso la U.O.C. di Endocrinologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER B55E22000720006-CUP DERIVATO B95E22000800006 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-EXTREME T2D).

Il titolare della Borsa di studio con scadenza 19.05.2025, eventualmente prorogabile, avrà un compenso pari a € 30.000,00 annui, al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda. Attività Progettuali e relative finalità:

"Il primo obiettivo è quello di validare e verificare l'uso clinico di un nuovo punteggio per le complicanze legate al diabete (punteggio DRC), attraverso la definizione dei criteri e la valutazione retrospettiva dei pazienti afferenti agli ambulatori dell'UO3. Questa valutazione trasversale considera la presenza della combinazionedi complicanze croniche micro e macro-vascolari in ogni singolo paziente e mette in relazione il carico di complicanze con la durata della malattia.

Il secondo obiettivo è quello di utilizzare il punteggio DRC per definire due fenotipi estremi: persone con diabete suscettibili e resistenti al carico di complicanze croniche.

Il terzo obiettivo è quello di effettuare un primo screening dei pazienti con T2D da reclutare per lo studio longitudinale.

Il quarto obiettivo è quello di valutare dal punto di vista clinico, antropometrico, nutrizionale e laboristico 120 pazienti che rientrano nei criteri di inclusione.

Il quinto obiettivo è quello di analizzare i dati, in sinergia con le altre UU.OO. del Progetto".

Nei confronti degli aspiranti alla borsa di studio predetta, la Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità e assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, tanto nelle procedura di concessione della suddetta borsa di studio che in ogni fase di svolgimento delle attività e di verifica dei risultati.

ART. 1: REQUISITI GENERALI, SPECIFICI E PROFESSIONALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) REQUISITI GENERALI

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima del conferimento della borsa;

C) Essere in regola sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

E) REQUISITI SPECIFICI:

Possesso dei seguenti Titoli di Studio:

Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Endocrinologia e Malattie Metaboliche ed equipollenti.

I titoli di studio se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30/07/2009, n. 189.

F) possesso del seguente requisito specifico professionale di ammissione:
documentata esperienza di attività di gestione clinica in ambito di Endocrinologia e Diabetologia;

G) Iscrizione al relativo Albo Professionale.

l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

La Commissione Esaminatrice procederà alla verifica del possesso del requisito professionale di cui alla lett. F**)** sulla base di quanto documentato dal candidato.

ART.2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con la seguente modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it,** deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per BS Progetto PNRR MEDICO ENDOCRINOLOGO.

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato **pdf**; il messaggio dovrà avere per oggetto: BS Progetto PNRR MEDICO ENDOCRINOLOGO.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, utilizzerà per ogni comunicazione da fare ai candidati, il medesimo mezzo PEC.

Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul sito web aziendale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di **15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso Pubblico sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la verifica dell'invio nei termini della domanda di partecipazione tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitino il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- il possesso dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al presente avviso, di cui all'art. 1 lettera E), con indicazione della data e della sede di conseguimento e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- l'iscrizione al relativo Albo Professionale;
- il possesso del requisito specifico professionale di ammissione di cui all'art. 1 lett. F);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di punteggi indicati dall'art. art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare a mezzo pec anche le successive eventuali variazioni di indirizzo rispetto alla residenza inizialmente dichiarata in domanda.

I candidati dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'Avviso.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto**.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal GDPR 679/2016, per lo svolgimento del presente procedimento selettivo.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;

2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 487/94 come novellato dal D.P.R. n. 82 del 16.06.2023 per quanto applicabile;

4. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione;

5. ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando. Il pagamento potrà essere effettuato con le modalità di seguito indicate:

bonifico bancario intestato a *Banca Popolare Pugliese* – *Servizio di tesoreria Policlinico di Bari*

codice IBAN *IT10D0526279748T20990000520*

causale Domanda per BS Progetto PNRR MEDICO ENDOCRINOLOGO

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B), ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato C), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della Legge n. 183 del 12.11.2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761del 20/12/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

6. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio:borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza,frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari,conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 - SELEZIONE DEI CANDIDATI – PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata al conferimento di n. 1 borsa di studio, in favore di n. 1 Medico con specializzazione in Endocrinologia e Malattie Metaboliche, sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, provvederà prioritariamente a stabilire i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum, in rapporto alla specificità delle borse da conferire.

Successivamente la medesima Commissione procederà, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso del requisito professionale di cui all'art. 1 lett. F), solo in caso di esito positivo di tale verifica, provvederà alla valutazione dei titoli secondo i criteri prestabiliti.

La Commissione Esaminatrice provvederà a comunicare ai candidati non in possesso dei requisiti predetti l'esclusione dalla prova colloquio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;

b) b) 20 punti per la valutazione dei titoli:

- titoli di carriera 6 punti
- titoli accademici e di studio 4 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici 4 punti
- curriculum formativo e professionale 6 punti

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto della Borsa di studio da conferire e sarà volto, in particolare, ad accertare le esperienze e le conoscenze di cui all'art. 1 lett. F) del presente bando.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà comunicato, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso, almeno **cinque giorni prima dell'espletamento dello stesso**, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it - portale salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/Albo Pretorio/**Concorsi**): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

ART. 6
ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO
ADEMPIMENTI A CARICO DEL VINCITORE

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

La borsa sarà assegnata al candidato idoneo alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.

L'attività del borsista non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridici o economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità a titolo previdenziale.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Il vincitore dovrà provvedere a contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso i terzi, nonché di una assicurazione per infortuni o malattie professionali occorsi

o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli sollevando il committente da ogni responsabilità.

La stipulazione delle polizze di cui sopra dovrà essere adeguatamente documentata con consegna di copia del relativo contratto e della quietanza di pagamento con le modalità che saranno indicate dall'Azienda.

La borsa di studio è incompatibile con:

- la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro pubblico o privato subordinato anche a tempo determinato, ferma restando la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al punto precedente;
- la contemporanea fruizione di altre borse di studio o assegni di ricerca;
- la frequenza a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post lauream, qualora gli obblighi di frequenza non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con questa Azienda O. U. Consorziale Policlinico di Bari è acquisita contestualmente all'accettazione della borsa di studio.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P. e sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il vincitore dovrà comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione **entro 3 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa**.

Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, **nel termine di gg. 10 dalla ricezione della relativa comunicazione**, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

a) iniziare l'attività progettuale oggetto dell'incarico presso la U.O.C. di Endocrinologia Universitaria - A.O.U. Policlinico di Bari - **secondo le direttive del Responsabile dell'Unità Operativa nonché del Referente Scientifico del progetto in argomento** e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda;

b) osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività;

c) consegnare alla Direzione dell'Unità operativa, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione sul risultato dell'attività svolta.

La remunerazione è determinata in **€ 30.000,00 annui** al lordo di tutti gli oneri anche a carico di questa Azienda.

Il compenso è corrisposto con rate mensili posticipate, previa certificazione da parte del **Referente Scientifico** dell'avvenuto corretto espletamento dell'attività da parte del Borsista nel periodo di riferimento e successive determinazioni di liquidazione **a cura dell'Area Gestione del Personale.**

L'eventuale proroga è deliberata dal Direttore Generale con le stesse modalità previste per l'istituzione.

In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda un'indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio al D.P.R. n. 483/1997.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 Bari - tel. 080 5597210.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dr.ssa Maria Domenica Lippolis

Il Direttore Generale
Dr. Antonio Sanguedolce

Allegato “A”

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome).....(nome).....
chiede di poter partecipare all’Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 1 borsa di studio con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19.05.2025, eventualmente prorogabile, in favore di n. 1 Medico con specializzazione in Endocrinologia e Malattie del Metabolismo, nell’ambito delle attività relative al Progetto PNRR nell’ambito delle attività relative al Progetto PNRR – “Extreme phenotypes to identify the patients with type 2 diabetes who are susceptible or resistant to complications and to reveal the mechanisms (EXTREME T2D)”- Cod. progetto PNRR-MAD-2022-12375733- da effettuarsi presso la U.O.C. di Endocrinologia Universitaria dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER B55E22000720006-CUP DERIVATO B95E22000800006 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-EXTREME T2D); (pubblicato sul portale unico InPA dal ……), dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

☐ **di essere** nato a .....prov.....il ……..;

☐ **di possedere** la cittadinanza……..;

☐ **di essere** residente a……..;

☐ prov.....via……c.a.p……..;

☐ codice fiscale……;

☐ PEC……..;

☐ **di essere** iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..;

☐ **di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:……

……;

☐ **di aver** subito le seguenti condanne penali……

……;

……

☐ **di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

☐ **di essere** in possesso del diploma di Laurea in …….. conseguito

il……presso ……;

☐ **di essere** iscritto all’Albo dell’Ordine dei Medici di ……..;

dal……..;

☐ **di essere** in possesso del diploma di Specializzazione in……

…….. conseguito il……presso

……;

☐ **di essere** in possesso del requisito professionale di cui all'art. 1 lett. F) del Bando:

……

……

……

……

……

……

……

……;

☐ **di aver** prestato servizio presso le seguenti Amministrazioni Pubbliche……..

……

……

dal …… al ……;

dal …… al ……;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:

……

……;

☐ **di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;

☐ **di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina, a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 ed art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile:

……

……;

☐ **di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

☐ **di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;

☐ **di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di

leva.....;

☐ **di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

.....Via.....c.a.p.....

Telefono..... cell……

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo e Data,.....

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Malattie Infettive.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 96 del 06/02/2025, è indetto un Avviso pubblico di mobilità nazionale, **per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Malattie Infettive.**

Il presente Avviso pubblico è indetto ed espletato in conformità alle seguenti fonti normative:
- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART.1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente Avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età;
b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
   - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
d) godimento dei diritti politici;
e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. titolarità di rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso un'azienda o ente del s.s.r. nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina di Malattie Infettive, con superamento del periodo di prova;
3. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. Per coloro che risultano iscritti al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea è consentita la partecipazione alla presente procedura, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2 TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Direttore Generale del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia, **a partire dal primo giorno successivo a quello della pubblicazione, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale "concorsi ed esami" ed entro e non oltre il 30° giorno successivo.**

Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato e quelle pervenute prima della pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.

Qualora il termine fissato coincida con un giorno festivo, detto termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione potranno essere inviate:

a) tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la **seguente dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA'PER DIRIGENTE MEDICO PER LA S.C. DI MALATTIE INFETTIVE. **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.**

b) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it,** indicando nell'oggetto la **seguente dicitura:** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA'PER DIRIGENTE MEDICO PER LA SC DI MALATTIE INFETTIVE.

La stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF/A, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa avviso pubblico 2024 – Dirigente Medico – S.C. Malattie Infettive".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban

IT82R0526279748T20990000671 intestato a Policlinico Foggia ospedaliero-universitario entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.
L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

ART. 3 MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, i candidati devono indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome, nome e codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza anagrafica;
d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
e) i titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
f) l'iscrizione all'Albo professionale;
g) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
h) titolarità di rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso un'azienda o ente del s.s.r. nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina di Malattie Infettive, con superamento del periodo di prova;
i) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
k) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;
m) di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
n) di aver preso visione dell'informativa allegata all'avviso ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
o) il domicilio e l'indirizzo pec presso cui deve, ad ogni effetto, essere recapitata ogni necessaria comunicazione e l'impegno a comunicare eventuali variazioni di recapito.

In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda di partecipazione.

ART. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare, a pena di esclusione dalla presente procedura:
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1.a);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1.b), relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione delle date di inizio e fine di ciascun periodo lavorativo nonché a tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1.c);
- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di

responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datato e firmato;
- scheda di valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio e contenente dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (all. 2);
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- attestazione del versamento della tassa di partecipazione all'Avviso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate, inoltre, eventuali pubblicazioni; al fine della valutazione del loro contenuto, **le pubblicazioni devono essere edite a stampe ed allegate in originale o in copia autenticata** ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, purché il candidato attesti che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi all'originale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., non possono essere allegate alla domanda di partecipazione le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti. In caso di presentazione di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati e **allegate alla domanda** sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 46 **(all. 1/a – Dichiarazione sostitutiva di certificazione)** e dell'art. 47 **(all. 1/b – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)** del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, **è necessario che nella dichiarazione attestante il possesso del titolo di specializzazione, sia riportato il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257 con l'indicazione della durata legale del corso di studi**.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

ATTENZIONE : Alla domanda di partecipazione all'Avviso, il candidato dovrà**, a pena di esclusione**, **compilare in ogni sua parte, sbarrando i campi rimasti vuoti,** con assunzione di responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **la scheda di valutazione (allegato n. 2)** allegata al presente bando, composta di **n. 10 pagine,** esclusivamente nella parte riservata al candidato e, precisamente, in quella relativa ai soli dati anagrafici ed ai servizi prestati; nella fattispecie, il candidato trascriverà le date di inizio e termine di ogni periodo di lavoro, l'Azienda e la relativa disciplina.

Il candidato, infine, provvederà a riportare, nella parte relativa ai titoli di studio ed al curriculum, la descrizione dei titoli posseduti rientranti nella casistica proposta, indicandone il luogo e la data di conseguimento senza preoccuparsi di procedere a qualsivoglia valutazione riservata esclusivamente agli Uffici competenti.

L'Amministrazione verificherà la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati che risulteranno beneficiari della mobilità.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai restanti partecipanti e, eventualmente, di trasmettere all'Autorità competente le risultanze.

ART. 5 AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, il Direttore Generale, con proprio provvedimento, determinerà l'ammissibilità o meno dei candidati.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione all'Avviso rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente avviso;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile;
- l'omessa allegazione della intera o parziale "scheda di valutazione titoli" compilata nelle parti non riservate all'Ufficio, contenente dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 483/97, art.5.

ART. 7 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E GRADUATORIA FINALE

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 20 punti, per soli titoli, così suddivisi, che saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

COLLOQUIO

Per il colloquio è prevista una valutazione massima di punti 20 e per l'ammissione nella graduatoria finale ciascun candidato dovrà riportare una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il colloquio verterà su argomenti e materie inerenti al profilo de quo.

Ai fini di una corretta valutazione dei curricula, i candidati dovranno necessariamente indicare:

- per i corsi di aggiornamento professionale: il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;

- per i corsi di perfezionamento e i master: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca: l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria di merito, che sarà recepita con provvedimento del Direttore Generale.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Ai concorrenti ammessi sarà tempestivamente comunicato la data del colloquio almeno 20 (venti) giorni prima con pubblicazione sul sito aziendale, da valere come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA/ riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere il colloquio, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA / riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Avviso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia ospedaliero-universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 483/97, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale – S.S. Concorsi ed Assunzioni del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – Responsabile del procedimento amministrativo: sig.ra Capasso Antonella – Assistente amministrativo - tel.: 0881/732332 - e-mail: acapasso@ospedaliriunitifoggia.it.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
Dr.ssa Elisabetta Esposito

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1

Fac simile di domanda

Al Direttore Generale
del Policlinico Foggia
ospedaliero – universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____
C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'Avviso Pubblico di mobilità, per titoli e colloquio, **per il reclutamento a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Malattie Infettive.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a_____(prov.____) il_____ ;

- di essere residente in _____Via _____;

- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:
(*barrare la voce che interessa*)

o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____,

  conseguita presso _____ in data _____;

- di essere in possesso della specializzazione in _____,

  conseguita presso _____ in data _____,

  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura.

  La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni _____ ai sensi del D. Lgs. 8/8/1991, n. 257;

- di essere iscritto all'Albo _____;

- di essere titolare di rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso _____ nel profilo di dirigente Medico nella disciplina di Malattie Infettive e di aver superato il periodo di prova

- di essere iscritt__nelle liste elettorali del Comune di _____(in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);

- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);

- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;

- di aver prestato servizio come _____

  presso l'Azienda _____ dal _____ al_____(indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);

- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);

- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;

- di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:

  Via_____n._____CAP_____Città_____

  Tel./Cell._____ E-mail_____

  P.E.C._____

Allega alla presente domanda:

1) copia del seguente documento in corso di validità: _____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

rilasciato da_____ in data _____/_____/_____;

2) ricevuta del versamento della tassa di Avviso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;
3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
5) curriculum formativo e professionale;
6) scheda di valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio, contenente dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000
7) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
8) eventuali pubblicazioni;
9) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

La firma in calce non deve essere autenticata

_____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov._____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)
La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov._____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____ lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/c

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov._____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____

_____

_____

_____

_____

DATA _____ FIRMA _____

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie.
1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.
Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva.
1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

POLICLINICO FOGGIA

All. 2

AVVISO PUBBLICO di MOBILITA' PER DIRIGENTE MEDICO
NELLA DISCIPLINA DI Malattie Infettive

SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI AI SENSI DEL D.P.R. 10/12/1997, N. 483. La presente scheda sarà compilata sotto forma di autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e47 del D.P.R. n. 445/2000.

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____

Residente _____ Via _____ __ tel. _____ Pec _____

TITOLARITA' DI RAPPORTO DI LAVORO ATEMPO INDETERMINATO PRESSO_____NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA PEDIATRICA ECON SUPERAMENTO DEL PERIODO DI PROVA_____ _____--

SPECIALIZZAZIONE _____ conseguita il_____ durata anni _____**equipollente** ☐ **affine** ☐

TITOLI DI CARRIERA – P. 10

A) *Servizio di ruolo prestato presso le UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli art. 22 e 23*

1- Servizio quale dirigente medico nella disciplina oggetto della selezione – p. 1,00 x anno / p. 1,20 per a. se a tempo pieno:

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____ = a. _____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____x p. 1.00 = _____ valutabile x a. _____x p. 1.20 = _____

m._____ x p. 0.08 = _____ m. _____ x p. 0.10 = _____

ovvero servizio prestato ai sensi del co.7 articolo unico D.L. 23/12/1978, n. 817 convertito in L. 19/02/1979, n. 54.

2 – in disciplina affine – rid. 25% -p. 0,75 x anno, se a tempo parziale -p.0,90 per a., se a tempo pieno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____ = a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	
valutabile x a. _____ x p. 0.75 = _____	valutabile x a. _____x p. 0.90 = _____
m._____ x p. 0.06 = _____	m. _____x p. 0.075 = _____

3 – servizio prestato in altra disciplina rid. 50% - p. 0.50 x anno, se a tempo parziale/ p.0,60 per a., se a tempo pieno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	
valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____	valutabile x a. _____x p. 0.60= _____
m._____ x p. 0.0416 = _____	m._____x p. 0.05 = _____

4 – servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti – p. 0.50 x anno

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO
valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____
m. _____x p. 0.0416 = _____

5 – i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso Pubbliche Amm.ni – p. 0.50 x anno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m..._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____

m. _____x p. 0.0416 = _____

6 - attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione dell'Azienda Sanitaria e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti da Aziende Sanitarie con orario a tempo definito. I certificati devono contenere l'indicazione dell'orario dell'attività settimanale:

_____dal_____al_____ ORE SETTIMANALI _____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____ ORE SETTIMANALI = a._____m._____gg._____= a._____m..._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____

m. _____x p _____ = _____

7 – servizi e titoli acquisiti presso gli Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui all'rt. 4 co. 12 e 13 del DLgs n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del DPR n.761/79:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m..._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

8 – il servizio prestato alla data del provvedimento di equiparazione è valutato per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

riduzione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

9 – il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della durata come servizio prestato presso Ospedali nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

valutazione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

10 – il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'U.E. nelle Istituzioni e Fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della L. n. 49/87, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L. n. 735/60:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

11 – il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della L. 10.07.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al punto 10:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m..._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ = _____

12 - la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 e D. Lgs n. 368/99 è valutata, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs n. 368/99, come titolo di carriera: p. 1,20 x anno

a. _____ x 1,20 = p._____PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO P. 3

A. Specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente oltre quella eventualmente fatta valere quale requisito di ammissione

			Parte riservata all'Ufficio
	- p. 1	n. _____ x p. 1,00	p_____
• Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente		n. _____ x p. 0.50	p. _____
B. Specializzazione in disciplina affine		n. _____ x p. 0.50	p. _____
• Ulteriore specializzazione in disciplina affine		n. _____ x p. 0.25	p. _____
C. Specializzazione in altra disciplina		n. _____ x p. 0.25	p. _____
• Ulteriore specializzazione in altra disciplina		n. _____ x p. 0.125	p._____
D. Altra laurea del ruolo sanitario oltre quella prevista per l'ammissione		n. _____ x p. 0.50	p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – P. 3

PUBBLICAZIONI P. 2

a)	**monografie originali attinenti**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	1. Riviste a carattere nazionale	n. _____ x p. 0.20 p._____	n._____ x p. 0.12 p. _____
	2. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.22 p. _____	n. _____ x p. 0.132 p. _____
	3. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p. _____
b)	**esposizione dati e casistiche avvalorate ed interpretate**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	4. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p. _____
	5. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.198 p. _____	n. _____ x p. 0.1188 p. _____
	6. Riviste a carattere locale	n. _____ x p.0.162 p. _____	n. _____ x p. 0.0972 p. _____
c)	**esposizione dati e casistiche non avvalorate ed interpretate**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	7. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.10 p. _____	n. _____ x p. 0.06 p. _____
	8. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.11 p. _____	n. _____ x p. 0.066 p. _____
	9. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.09 p. _____	n. _____ x p. 0.054 p. _____
d)	**non attinenti**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	10. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.05 p. _____	n. _____x p. 0.03 p. _____
	11. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.055 p. _____	n. _____ x p. 0.033 p. _____
	12. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.045 p. _____	n. _____ x p. 0.027 p. _____

Parte riservata all'Ufficio

d) abstracts n._____ x p. 0.001 p. _____

TITOLI SCIENTIFICI P. 1

a) corsi di perfezionamento universitario / master

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti	n. _____ x p. 0.50	p. _____
2. Non attinenti	n. _____ x p. 0.25	p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI_____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – P. 4

a) idoneità nazionale

Parte riservata all'Ufficio

1. Nella disciplina o disciplina equipollente prevista nella precedente normativa — n. _____ x p. 0.20 p._____
2. In disciplina non equipollente dell'area funzionale — n. _____ x p. 0.10 p. _____
3. In disciplina di altra area funzionale — n. _____ x p. 0.05 p._____

b. Dottorato di ricerca nella disciplina — n. _____x p. 0.75 p. _____

c. attività professionale

Parte riservata all'Ufficio

1. Servizio prestato nella disciplina (art.7 D.Lgs. 165/01 e successive modifiche) — trimestri n. _____ x p. 0.30 = p. _____
2. Servizio prestato nella disciplina in qualità di borsista — borse n. _____ x p. 0.30 = p. _____

d. Incarichi professionali art. 22 CCNL 2019/2021 nella disciplina o disciplina equipollente

Parte riservata all'Ufficio

Servizio prestato con incarico di tipo a comma 1 – paragr. II (a, a1, a2)
(con esclusione di quello prestato ex art. 25)
punti 0,48 per anno anni_____x 0,48 = _____
punti 0,04 per mese mesi _____x0,04 = _____

Servizio prestato con incarico di tipo b.
punti 0,24 per anno anni_____x 0,24 = _____
punti 0,02 per mese mesi_____x 0,02 = _____

Servizio prestato con incarico di tipo c.
punti 0,12 per anno anni_____x 0,12 = _____
punti 0,01 per mese mesi_____x 0,01 = _____

e. tirocinio pratico ospedaliero ex L. n. 148/75

Parte riservata all'Ufficio

1. Nella disciplina — n. _____ x p. 0.20 p._____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.10 p. _____

f. insegnamenti

Parte riservata all'Ufficio

1. Universitari per medici — n. _____x p. 0.20 p. _____
2. Universitari per personale non medico — n. _____x p. 0.10 p. _____
3. Scuole regionali di formazione personale sanitario — n. _____x p. 0.10 p. _____
4. Altri corsi di formazione — n. _____x p. 0.05 p. _____

f) corsi di aggiornamento e convegni quale relatore

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti — n. _____x p. 0.05 p. _____

2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.025 p. _____

g) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore fino a 3 giorni

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.01 p. _____

2. Non attinenti — n. ____x p. 0.004 p._____

h) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore superiore a 3 giorni

1. Attinenti — n._____ x p. 0.02 p._____

2. Non attinenti — n. _____x p. 0.006 p. _____

i) attestato di formazione manageriale

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.05 p. _____

2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.025 p. _____

l) corsi di aggiornamento di durata non inferiore a 3 mesi

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.05 p. _____

2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.025 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO **TOTALE PUNTI** _____
PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO — **TOTALE GENERALE**

Firma del candidato

_____

Estremi del documento d'identità

_____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  ***Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?***	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  ***Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?***	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento  ***A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?***	**Base Giuridica del Trattamento**  ***Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?***
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati  *Quali tipologie di dati sono trattati?*	**Periodo di Conservazione**  *Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?*	**Destinatari**  *A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?*
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR  *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"

Avviso di pubblica selezione Under 40 to Hire, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 Senior, per n. 1 laureato in Farmacia per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del progetto PNRR-MCNT2-2023-12378272 - NANOPARTICLE ENABLED BLOOD TEST FOR DETECTION OF PANCREATIC CANCER IN INTRADUCTAL PAPILLARY MUCINOUS NEOPLASMS (IPMNs)" - CUP Istituto F93C24000290006- Responsabile Scientifico Dr. Oronzo Brunetti.

In esecuzione della propria deliberazione **n. 80 del 31.01.2025,** indice il presente Avviso di pubblica selezione Under 40 to Hire, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 Senior, per n. 1 laureato in Farmacia, per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del Progetto "PNRR-MCNT2-2023-12378272 - NANOPARTICLE ENABLED BLOOD TEST FOR DETECTION OF PANCREATIC CANCER IN INTRADUCTAL PAPILLARY MUCINOUS NEOPLASMS (IPMNs)" - CUP Istituto F93C24000290006. Responsabile Scientifico Dr. Oronzo Brunetti;

La Borsa di Studio riguarda attività di ricerca scientifica nell'ambito del progetto PNRR come si seguito riportato:

- N. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 Senior, per n. 1 laureato in Farmacia con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 30.08.2026 (data di scadenza del progetto) previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità dei fondi come da Regolamento aziendale per il conferimento delle Borse di studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648 del 07.08.2023.
    - ✓ Borsa di studio finanziata con i fondi del Progetto "PNRR-MCNT2-2023-12378272 - NANOPARTICLE ENABLED BLOOD TEST FOR DETECTION OF PANCREATIC CANCER IN INTRADUCTAL PAPILLARY MUCINOUS NEOPLASMS (IPMNs)" - CUP Istituto F93C24000290006. Responsabile Scientifico Dr. Oronzo Brunetti, con scadenza il 30.08.2026;

    - ✓ profilo richiesto "Farmacista" con i seguenti requisiti: Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica) in Farmacia o lauree equipollenti, meno di 40 anni di età al momento della scadenza del Bando;

    - ✓ la risorsa sarà formata alle seguenti attività: Collezione dei campioni biologici di neoplasie mucinose intraduttali papillari (IPMN); Analisi dei dati ottenuti nell'ambito del progetto;

Art. 1
Norme di carattere generale

L'Istituto garantisce:
- secondo quanto disposto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenze.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Art. 2
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

Requisiti specifici:

- **Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica) in Farmacia o lauree equipollenti.** I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie;
- **Meno di 40 anni di età** al momento della scadenza del bando.

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art. 38, co.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Si precisa che al fine di garantire il completamento delle attività di studio e formazione in corso sui relativi progetti di ricerca, questa amministrazione ha disposto che non è ammessa la partecipazione al presente Avviso Pubblico ai borsisti con contratto di Borsa di Studio in godimento presso l'Istituto Tumori Giovanni Polo II di Bari.

Art. 3
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, compilata in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata esclusivamente con la seguente modalità:

- tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 80 del 31.01.2025***". La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (PEC) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- **domanda di partecipazione (allegati A – B – C – D) datata e sottoscritta;**
- **curriculum vitae in formato europeo datato e sottoscritto, nonché redatto ai sensi degli artt. 46 , 47 e 76 del DPR n. 445/2000;**
- **unico file contenente l'ulteriore documentazione (eventuale permesso di soggiorno o documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria; eventuale decreto di riconoscimento del titolo di studio straniero; decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero; certificazione lingua inglese e informatica);**
- **copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità;**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione e consegna della stessa PEC.

L'Istituto è autorizzato ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata ***(allegato "A": schema di domanda)***, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti. Nel caso di conseguimento all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stata disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia)*;
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica certificata (PEC).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

I candidati dovranno, altresì, allegare:

1. curriculum formativo e professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto, redatti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;
2. titoli di studio conseguiti (eventuale decreto riconoscimento titolo di studio straniero e il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero). I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta:
   - pubblicazioni edite a stampa,
   - borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi;
   - rapporti di lavoro in essere con indicazione della tipologia del contratto di lavoro sottoscritto;

   In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio;
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione (certificazioni attestanti la lingua inglese e informatica);
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato.

Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia dell'Avviso.

Art. 5
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'Avviso. È altresì necessario

che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- domanda inviata con modalità diversa da quella indicata nel bando;
- domanda di partecipazione (allegati A – B – C – D) non sottoscritti;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente Avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.6
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un'apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici del presente bando.
A norma dell'art. 11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648/2023, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a) **Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) **punti 60**
b) **Prova colloquio** **punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode				= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	Punteggio	
Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica), **ove il requisito di accesso consiste nella sola Laurea di 1° Livello (Triennale)**	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti **oltre** a quella richiesta per l'ammissione	3	punti/cad.
Dottorato di ricerca o specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti/cad.

Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punti/cad.
Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti/cad.
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punti x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia	1	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina del concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (almeno 6 ore/giorno)	0,01	punti x giorno
Conoscenza lingua inglese: • Livello di lingua inglese B2 riconosciuto (Cambridge…) (**allegare certificazione**) • Livello di lingua inglese C riconosciuto (**allegare certificazione**)	 2 4	 punti/cad. punti/cad.
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti/cad.
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come primo, ultimo autore oppure corresponding	1	punti/cad.
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti/cad.
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti/cad.
Certificazione ECDL/EIPASS (**allegare certificazione**)	0,50	punti/cad.

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

Ai sensi dell'art. 9 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, la prova d'esame consisterà in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

I candidati a BS di qualificazione SENIOR dovranno inoltre dimostrare di essere in grado di sostenere una dissertazione scientifica sulla tematica e il settore di ricerca specificato nel bando. Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico - professionale.

La Commissione esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 7
Convocazione

Il luogo, la data e l'ora dei colloqui saranno comunicati agli interessati **con almeno 5 giorni di preavviso**,

esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito web istituzionale, nella sezione Concorsi. Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 8
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 9
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 30.08.2026 (data di scadenza del progetto), previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità dei fondi come da regolamento aziendale per il conferimento delle Borse di studio.

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il compenso della Borsa di studio, avrà un costo annuo lordo di € 26.040,00 di cui € 24.000,00 sul Conto di Bilancio n. 70613700095 quale compenso al Borsista e € 2.040,00 sul Conto di Bilancio n. 76010000010 quale IRAP prevista per legge, la cui disponibilità finanziaria è stata accertata dalla Direzione Scientifica.

I costi derivanti dalla presente borsa di studio saranno imputati ai fondi del Progetto PNRR indicato in premessa.

Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo e fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/ dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Art. 10
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria), pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.

Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio.

La Direzione Scientifica provvederà ad assegnare i borsisti compresi nella graduatoria finale di merito ai distinti progetti di cui alla presente selezione, sulla base della valutazione dei curricula dei candidati.

Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.
L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni

Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;

- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico.

Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

Al Borsista potrà essere consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dalla L. 1204 del 30.12.1971, dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., purché ciò sia compatibile con la durata del progetto di ricerca relativo alla Borsa di Studio. Durante questo periodo di assenza vi sarà la sospensione di fatto del contratto di Borsa di Studio e del relativo compenso. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto. Il Borsista che intende rinunciare al contratto di BdS in atto è tenuto a darne comunicazione per iscritto alla Direzione Scientifica, al Responsabile del progetto e all'Area Gestione Risorse Umane con un preavviso di 30 giorni.

In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista a cui è stata conferita la Borsa di Studio sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 11
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Il Borsista dovrà consegnare copia del suddetto contratto di assicurazione contestualmente alla sottoscrizione del contralto.
Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire personalmente tutte le somme pagate in più dall'Istituto, qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave accertata.

Art. 12
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;

b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della Struttura Operativa cui afferisce, nei seguenti casi:
a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 10;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 10;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 13
Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Art. 14
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.

L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.

Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Art. 15
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o assegni di studio, o contratti a tempo determinato (art. 11 comma 2 D.Lgs. 288/03) ed è incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con aziende private.
La Borsa di Studio è incompatibile, altresì con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.

L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, dottorato di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'IRCCS e le Università; le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti all'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 648/2023.

Art. 16
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sull'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione Concorsi.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 17
Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.

A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 18
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555427 – PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne











ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a .....

chiede

di poter partecipare all'Avviso di pubblica selezione Under 40 to Hire, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 Senior, per n. 1 laureato in Farmacia, per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del Progetto "PNRR-MCNT2-2023-12378272 - NANOPARTICLE ENABLED BLOOD TEST FOR DETECTION OF PANCREATIC CANCER IN INTRADUCTAL PAPILLARY MUCINOUS NEOPLASMS (IPMNs)" - CUP Istituto F93C24000290006. Responsabile Scientifico Dr. Oronzo Brunetti;

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..... del .....

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiara

- di essere nato a ..... prov. (.....) il .....;
- di essere residente a ..... prov. (.....) via ..... n. ..... C.A.P. .....;
- codice fiscale .....;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza .....;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) .....;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;











Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso .....con votazione..... in data .....;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master)..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere in possesso del Dottorato .....conseguito ..... presso..... In data ..... (*ove prevista dal bando)*;
- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data ..... presso ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ..... della provincia di ..... con anzianità dal ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso ..... dal ..... al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal ..... al ..... il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ....

Dichiara altresì:

- di non essere in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 15 del Bando di selezione, ovvero di rimuovere l'ostacolo prima della sottoscrizione del contratto;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

  località/Stato .....

  via ..... n. ..... C.A.P. .....

  Telefono .....

email ……..…

PEC ……

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.
Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a .....
nato/a a ..... prov. ..... il ..... e residente in ..... alla via .....
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

PNRR MISSIONE 6 - SALUTE

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a .....
nato/a a ..... prov. ..... il ..... e residente in ..... alla via .....

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Italiadomani
PNRR MISSIONE 6 - SALUTE

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento** Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative allapartecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

Dati Personali trattati	Periodo di Conservazione	Destinatari
 Quali tipologie di dati sono trattati?	 Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	 A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienzelavorative, documenti identità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccoltiattraverso la domanda dipartecipazione e riferiti alla Sua ‘candidatura/selezione”, saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighicontrattuali o precontrattuali, dilegge e/o di regolamento (fattisalvi i termini prescrizionali e dilegge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l’attività istituzionale dell’Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all’Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all’anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell’Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell’Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI
 Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Italiadomani
PNRR MISSIONE 6 - SALUTE

Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimentopresso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy". [leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"

Avviso di pubblica selezione Under 40 to Hire, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio di tipologia B con livello di qualificazione B1 Senior, per n. 1 laureato in Biotecnologia, per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del progetto "PNRR-TR1-2023-12378111 – Longitudinal monItoring For the Earliest and BEst management for pLeural mesoThelioma (LIFEBELT)". CUP Istituto F93C23002370005 - Responsabile Scientifico: Dott.ssa Annamaria Catino.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione **n. 82 del 31.01.2025** indice il presente Avviso di pubblica selezione Under 40 to Hire, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio di tipologia B con livello di qualificazione B1 Senior, per n. 1 laureato in Biotecnologia per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del progetto **"**PNRR-TR1-2023-12378111 – Longitudinal monItoring For the Earliest and BEst management for pLeural mesoThelioma (LIFEBELT)" - CUP Istituto F93C23002370005 - Responsabile scientifico: Dott.ssa Annamaria Catino.

La Borsa di Studio riguarda attività di ricerca scientifica nell'ambito del progetto PNRR come si seguito riportato:

- N. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B2 Senior, per n. 1 Biotecnologo con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 30.08.2026 (data di scadenza del progetto), previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità dei fondi come da Regolamento aziendale per il conferimento delle Borse di studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648 del 07.08.2023.

    - ✓ Borsa di studio finanziata con i fondi del Progetto **"**PNRR-TR1-2023-12378111 – Longitudinal monItoring For the Earliest and BEst management for pLeural mesoThelioma (LIFEBELT)" - CUP Istituto F93C23002370005 - Responsabile scientifico: Dott.ssa Annamaria Catino, con scadenza il 30.08.2026;
    - ✓ profilo richiesto "Biotecnologo" con i seguenti requisiti: Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica) in Biotecnologia o lauree equipollenti, meno di 40 anni di età al momento della scadenza del Bando;
    - ✓ la risorsa sarà formata alle seguenti attività: Arruolamento dei pazienti con diagnosi di mesotelioma e soggetti con pregressa esposizione all'asbesto; Raccolta dei campioni biologici (tessuto tumorale d'archivio, siero, plasma); Raccolta e gestione dei dati relativi ai soggetti arruolati nello studio presso il Centro di Bari con creazione di un Data Base dedicato; Collaborazione alla stesura di un manoscritto da pubblicare inerente ai risultati ottenuti dalla ricerca.

Art. 1

Norme di carattere generale

L'Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenze.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Art. 2

Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti

requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

Requisiti specifici:

- **Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica) in Biotecnologia o lauree equipollenti.** I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie;
- **Meno di 40 anni di età** al momento della scadenza del bando.

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art. 38, co.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Si precisa che al fine di garantire il completamento delle attività di studio e formazione in corso sui relativi progetti di ricerca, questa amministrazione ha disposto che non è ammessa la partecipazione al presente Avviso Pubblico ai borsisti con contratto di Borsa di Studio in godimento presso l'Istituto Tumori Giovanni Polo II di Bari.

Art. 3
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, compilata in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata esclusivamente con la seguente modalità:

- tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione*** **n. 82 del 31.01.2025"** La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una

casella di posta elettronica certificata (PEC) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D) datata e sottoscritta;**
- **curriculum vitae in formato europeo datato e sottoscritto, nonché redatto ai sensi degli artt. 46 – 47 e 76 del DPR n. 445/2000;**
- **unico file contenente l'ulteriore documentazione (eventuale permesso di soggiorno o documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria; eventuale decreto di riconoscimento del titolo di studio straniero; decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero; certificazione lingua inglese e informatica);**
- **copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione e consegna della stessa PEC.

L'Istituto è autorizzato ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti. Nel caso di conseguimento all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stata disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia)*;
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica certificata (PEC).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

I candidati dovranno, altresì, allegare:

1. curriculum formativo e professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto, redatti ai sensi degli artt. 46 – 47 e 76 del DPR n. 445/2000;
2. titoli di studio conseguiti (eventuale decreto riconoscimento titolo di studio straniero e il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero). I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta:
   - pubblicazioni edite a stampa,
   - borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi;
   - rapporti di lavoro in essere con indicazione della tipologia del contratto di lavoro sottoscritto;

   In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio;
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione (certificazioni attestanti la lingua inglese e informatica);
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato.
Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia dell'Avviso.

Art. 5
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'Avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- domanda inviata con modalità diversa da quella indicata nel bando;
- domanda di partecipazione (allegati A – B – C – D) non sottoscritti;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente Avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.6
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un'apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici del presente bando.
A norma dell'art. 11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648/2023, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a) **Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) **punti 60**
b) **Prova colloquio** **punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode				= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	**Punteggio**	
Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica), **ove il requisito di accesso consiste nella sola Laurea di 1° Livello (Triennale)**	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti **oltre** a quella richiesta per l'ammissione	3	punti/cad.

Dottorato di ricerca o specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti/cad.
Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punti/cad.
Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti/cad.
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punti x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia	1	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina del concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (almeno 6 ore/giorno)	0,01	punti x giorno
Conoscenza lingua inglese: • Livello di lingua inglese B2 riconosciuto (Cambridge…) (**allegare certificazione**) • Livello di lingua inglese C riconosciuto (**allegare certificazione**)	 2 4	 punti/cad. punti/cad.
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti/cad.
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come primo, ultimo autore oppure corresponding	1	punti/cad.
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti/cad.
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti/cad.
Certificazione ECDL/EIPASS (**allegare certificazione**)	0,50	punti/cad.

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

Ai sensi dell'art. 9 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, la prova d'esame consisterà in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.
I candidati a BS di qualificazione SENIOR dovranno inoltre dimostrare di essere in grado di sostenere una dissertazione scientifica sulla tematica e il settore di ricerca specificato nel bando. Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico - professionale.
La Commissione esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 7
Convocazione

Il luogo, la data e l'ora dei colloqui saranno comunicati agli interessati **con almeno 5 giorni di preavviso**,

esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito web istituzionale, nella sezione Concorsi. Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 8
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 9
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 30.08.2026 (data di scadenza del progetto), previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità dei fondi come da regolamento aziendale per il conferimento delle Borsa di Studio.
Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.
Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.
Il compenso della Borsa di studio, avrà un costo annuo lordo di € 26.040,00, di cui € 24.000,00 sul Conto d Bilancio n. 70613700095 quale compenso al Borsista e € 2.040,00 sul Conto di Bilancio n. 76010000010 quale IRAP prevista per legge, la cui disponibilità finanziaria è stata accertata dalla Direzione Scientifica.

I costi derivanti dalla presente borsa di studio saranno imputati ai fondi del Progetto PNRR indicato in premessa.

Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo e fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/ dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Art. 10
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire

all'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria), pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.

Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio.

La Direzione Scientifica provvederà ad assegnare i borsisti compresi nella graduatoria finale di merito ai distinti progetti di cui alla presente selezione, sulla base della valutazione dei curricula dei candidati.

Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito

intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico.

Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

AI Borsista potrà essere consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dalla L. 1204 del 30.12.1971, dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., purché ciò sia compatibile con la durata del progetto di ricerca relativo alla Borsa di Studio. Durante questo periodo di assenza vi sarà la sospensione di fatto del contratto di Borsa di Studio e del relativo compenso. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto. II Borsista che intende rinunciare al contratto di BdS in atto è tenuto a darne comunicazione per iscritto alla Direzione Scientifica, al Responsabile del progetto e all'Area Gestione Risorse Umane con un preavviso di 30 giorni.

In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista a cui è stata conferita la Borsa di Studio sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 11
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. II Borsista dovrà consegnare copia del suddetto contratto di assicurazione contestualmente alla sottoscrizione del contralto.
Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire personalmente tutte le somme pagate in più dall'Istituto, qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave accertata.

Art. 12
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:
a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane

consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;

d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della Struttura Operativa cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 10;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 10;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 13
Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Art. 14
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.

L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.

Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Art. 15
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o assegni di studio, o contratti a tempo determinato (art. 11 comma 2 D.Lgs. 288/03) ed è incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con aziende private.

La Borsa di Studio è incompatibile, altresì con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.

L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, dottorato di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'IRCCS e le Università; le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti all'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 648/2023.

Art. 16
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sull'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione Concorsi.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 17
Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.
A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 18
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555427 – PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all' Avviso di pubblica selezione Under 40 to Hire, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio di tipologia B con livello di qualificazione B1 Senior per n. 1 laureato in Biotecnologia, per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del progetto "PNRR-TR1-2023-12378111 – Longitudinal monItoring For the Earliest and BEst management for pLeural mesoThelioma (LIFEBELT)" - CUP Istituto F93C23002370005 - Responsabile scientifico: Dott.ssa Annamaria Catino.

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. …….. del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiara

- di essere nato a …… prov. (…….) il ……;
- di essere residente a …… prov. (…….) via …… n. …… C.A.P. ……;
- codice fiscale ……;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza ……;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) ……;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;











Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso .....con votazione..... in data .....;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master)..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere in possesso del Dottorato .....conseguito ..... presso..... In data ..... (*ove prevista dal bando)*;
- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data ..... presso ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ..... della provincia di ..... con anzianità dal ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso ..... dal ..... al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal ..... al ..... il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ....

Dichiara altresì:

- di non essere in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 15 del Bando di selezione, ovvero di rimuovere l'ostacolo prima della sottoscrizione del contratto;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

  località/Stato .....

  via ..... n. ..... C.A.P. .....

  Telefono .....

email ……

PEC ……

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.
Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a .....
nato/a a ..... prov. ..... il ..... e residente in ..... alla via .....
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.











ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46
DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a .....
nato/a a ..... prov. ..... il ..... e residente in ..... alla via .....

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento** Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative allapartecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

Dati Personali trattati	Periodo di Conservazione	Destinatari
Quali tipologie di dati sono trattati?	Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienzelavorative, documenti identità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccoltiattraverso la domanda dipartecipazione e riferiti alla Sua ‘candidatura/selezione”, saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighicontrattuali o precontrattuali, dilegge e/o di regolamento (fattisalvi i termini prescrizionali e dilegge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l’attività istituzionale dell’Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all’Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all’anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell’Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell’Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI
Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?

Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimentopresso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy". [leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

IRCCS ISTITUTO TUMORI “GIOVANNI PAOLO II”

Avviso di pubblica selezione Under 40 to Hire, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 Senior, per n. 1 laureato in Biologia per lo svolgimento delle attività di ricerca nell’ambito del progetto PNRR-MCNT2-2023-12378272 - NANOPARTICLE ENABLED BLOOD TEST FOR DETECTION OF PANCREATIC CANCER IN INTRADUCTAL PAPILLARY MUCINOUS NEOPLASMS (IPMNs)” - CUP Istituto F93C24000290006- Responsabile Scientifico Dr. Oronzo Brunetti.

In esecuzione della propria deliberazione **n. 79 del 31.01.2025,** indice il presente Avviso di pubblica selezione Under 40 to Hire, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 Senior, per n. 1 laureato in Biologia, per lo svolgimento delle attività di ricerca nell’ambito del Progetto “PNRR-MCNT2-2023-12378272 - NANOPARTICLE ENABLED BLOOD TEST FOR DETECTION OF PANCREATIC CANCER IN INTRADUCTAL PAPILLARY MUCINOUS NEOPLASMS (IPMNs)” - CUP Istituto F93C24000290006. Responsabile Scientifico Dr. Oronzo Brunetti;

La Borsa di Studio riguarda attività di ricerca scientifica nell’ambito del progetto PNRR come si seguito riportato:

- N. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 Senior, per n. 1 laureato in Biologia con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 30.08.2026 (data di scadenza del progetto) previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità dei fondi come da Regolamento aziendale per il conferimento delle Borse di studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648 del 07.08.2023.
    - ✓ Borsa di studio finanziata con i fondi del Progetto “PNRR-MCNT2-2023-12378272 - NANOPARTICLE ENABLED BLOOD TEST FOR DETECTION OF PANCREATIC CANCER IN INTRADUCTAL PAPILLARY MUCINOUS NEOPLASMS (IPMNs)” - CUP Istituto F93C24000290006. Responsabile Scientifico Dr. Oronzo Brunetti, con scadenza il 30.08.2026;

    - ✓ profilo richiesto “Biologo” con i seguenti requisiti: Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica) in Biologia o lauree equipollenti, meno di 40 anni di età al momento della scadenza del Bando;

    - ✓ la risorsa sarà formata alle seguenti attività: Collezione dei campioni biologici di neoplasie mucinose intraduttali papillari (IPMN); Implementazione del database con i dati clinici dei pazienti arruolati.

Art. 1
Norme di carattere generale

L’Istituto garantisce:
- secondo quanto disposto dall’art. 7 del D. Lgs. n. 165/01 “la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro”;
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenze.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all’art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Art. 2
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell’ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

Requisiti specifici:

- **Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica) in Biologia o lauree equipollenti.** I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie;
- **Meno di 40 anni di età** al momento della scadenza del bando.

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art. 38, co.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Si precisa che al fine di garantire il completamento delle attività di studio e formazione in corso sui relativi progetti di ricerca, questa amministrazione ha disposto che non è ammessa la partecipazione al presente Avviso Pubblico ai borsisti con contratto di Borsa di Studio in godimento presso l'Istituto Tumori Giovanni Polo II di Bari.

Art. 3
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, compilata in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata esclusivamente con la seguente modalità:

- tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n.* 79 del 31.01.2025 "**. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (PEC) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D) datata e sottoscritto;**
- **curriculum vitae in formato europeo datato e sottoscritto, nonché redatto ai sensi degli artt. 46 , 47 e 76 del DPR n. 445/2000;**
- **unico file contenente l'ulteriore documentazione (eventuale permesso di soggiorno o documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria; eventuale decreto di riconoscimento del titolo di studio straniero; decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero; certificazione lingua inglese e informatica);**
- **copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità;**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione e consegna della stessa PEC.

L'Istituto è autorizzato ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti. Nel caso di conseguimento all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stata disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia)*;
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica certificata (PEC).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

I candidati dovranno, altresì, allegare:

1. curriculum formativo e professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto, redatti ai sensi degli artt. 46 , 47 e 76 del DPR n. 445/2000;
2. titoli di studio conseguiti (eventuale decreto riconoscimento titolo di studio straniero e il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero). I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta:
   - pubblicazioni edite a stampa,
   - borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi;
   - rapporti di lavoro in essere con indicazione della tipologia del contratto di lavoro sottoscritto;

   In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio;
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione (certificazioni attestanti la lingua inglese e informatica);
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato.

Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia dell'Avviso.

Art. 5
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'Avviso. È altresì necessario

che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- domanda inviata con modalità diversa da quella indicata nel bando;
- domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D) non sottoscritta;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente Avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.6
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un'apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici del presente bando.
A norma dell'art. 11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648/2023, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a) **Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) **punti 60**
b) **Prova colloquio** **punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode				= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	**Punteggio**	
Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica), **ove il requisito di accesso consiste nella sola Laurea di 1° Livello (Triennale)**	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti **oltre** a quella richiesta per l'ammissione	3	punti/cad.
Dottorato di ricerca o specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti/cad.

Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punti/cad.
Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti/cad.
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punti x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia	1	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina del concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (almeno 6 ore/giorno)	0,01	punti x giorno
Conoscenza lingua inglese: • Livello di lingua inglese B2 riconosciuto (Cambridge…) (**allegare certificazione**) • Livello di lingua inglese C riconosciuto (**allegare certificazione**)	 2 4	 punti/cad. punti/cad.
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti/cad.
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come primo, ultimo autore oppure corresponding	1	punti/cad.
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti/cad.
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti/cad.
Certificazione ECDL/EIPASS (**allegare certificazione**)	0,50	punti/cad.

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

Ai sensi dell'art. 9 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, la prova d'esame consisterà in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

I candidati a BS di qualificazione SENIOR dovranno inoltre dimostrare di essere in grado di sostenere una dissertazione scientifica sulla tematica e il settore di ricerca specificato nel bando. Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico - professionale.

La Commissione esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 7
Convocazione

Il luogo, la data e l'ora dei colloqui saranno comunicati agli interessati **con almeno 5 giorni di preavviso**,

esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito web istituzionale, nella sezione Concorsi. Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 8
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 9
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 30.08.2026 (data di scadenza del progetto), previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità dei fondi come da regolamento aziendale per il conferimento delle Borse di studio.

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il compenso della Borsa di studio, avrà un costo annuo lordo di € 26.040,00 di cui € 24.000,00 sul Conto di Bilancio n. 70613700095 quale compenso al Borsista e € 2.040,00 sul Conto di Bilancio n. 76010000010 quale IRAP prevista per legge, la cui disponibilità finanziaria è stata accertata dalla Direzione Scientifica.

I costi derivanti dalla presente borsa di studio saranno imputati ai fondi del Progetto PNRR indicato in premessa.

Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo e fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/ dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Art. 10
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria), pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.

Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio.

La Direzione Scientifica provvederà ad assegnare i borsisti compresi nella graduatoria finale di merito ai distinti progetti di cui alla presente selezione, sulla base della valutazione dei curricula dei candidati.

Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.
L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede

di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico.

Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

AI Borsista potrà essere consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dalla L. 1204 del 30.12.1971, dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., purché ciò sia compatibile con la durata del progetto di ricerca relativo alla Borsa di Studio. Durante questo periodo di assenza vi sarà la sospensione di fatto del contratto di Borsa di Studio e del relativo compenso. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto. Il Borsista che intende rinunciare al contratto di BdS in atto è tenuto a darne comunicazione per iscritto alla Direzione Scientifica, al Responsabile del progetto e all'Area Gestione Risorse Umane con un preavviso di 30 giorni.

In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista a cui è stata conferita la Borsa di Studio sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 11
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Il Borsista dovrà consegnare copia del suddetto contratto di assicurazione contestualmente alla sottoscrizione del contralto.
Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire personalmente tutte le somme pagate in più dall'Istituto, qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave accertata.

Art. 12
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:
a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;

c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della Struttura Operativa cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 10;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 10;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 13
Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Art. 14
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.

L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.

Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Art. 15
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o assegni di studio, o contratti a tempo determinato (art. 11 comma 2 D.Lgs. 288/03) ed è incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con aziende private.

La Borsa di Studio è incompatibile, altresì con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.

L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, dottorato di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'IRCCS e le Università; le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti all'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 648/2023.

Art. 16
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sull'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione Concorsi.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 17
Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.
A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 18
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555427 – PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne











ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a .....

chiede

di poter partecipare all'Avviso di pubblica selezione Under 40 to Hire, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 Senior, per n. 1 laureato in Biologia, per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del Progetto "PNRR-MCNT2-2023-12378272 - NANOPARTICLE ENABLED BLOOD TEST FOR DETECTION OF PANCREATIC CANCER IN INTRADUCTAL PAPILLARY MUCINOUS NEOPLASMS (IPMNs)" - CUP Istituto F93C24000290006. Responsabile Scientifico Dr. Oronzo Brunetti;

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..... del .....

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiara

- di essere nato a ..... prov. (.....) il .....;
- di essere residente a ..... prov. (.....) via ..... n. ..... C.A.P. .....;
- codice fiscale .....;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza .....;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) .....;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;











Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso .....con votazione..... in data .....;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master)..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere in possesso del Dottorato .....conseguito ..... presso..... In data ..... (*ove prevista dal bando)*;
- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data ..... presso ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ..... della provincia di ..... con anzianità dal ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso ..... dal ..... al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal ..... al ..... il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ....

Dichiara altresì:

- di non essere in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 15 del Bando di selezione, ovvero di rimuovere l'ostacolo prima della sottoscrizione del contratto;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

  località/Stato .....

  via ..... n. ..... C.A.P. .....

  Telefono .....

email ……

PEC ……

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.
Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a .....
nato/a a ..... prov. ..... il ..... e residente in ..... alla via .....
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a .....
nato/a a ..... prov. ..... il ..... e residente in ..... alla via .....

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Italiadomani
PNRR MISSIONE 6 - SALUTE

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento** Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative allapartecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

Dati Personali trattati	Periodo di Conservazione	Destinatari
Quali tipologie di dati sono trattati?	Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienzelavorative, documenti identità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccoltiattraverso la domanda dipartecipazione e riferiti alla Sua ‘candidatura/selezione”, saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighicontrattuali o precontrattuali, dilegge e/o di regolamento (fattisalvi i termini prescrizionali e dilegge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l’attività istituzionale dell’Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all’Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all’anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell’Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell’Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI
Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?

Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimentopresso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy". [leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
20.02.2025
17:13:44
GMT+01:00